Grazie agli abbonati Rai

LA STAMPA

la passione continua.
RAI Radio Televisione Italiana
Di tutto, di più.

ANNO 128. N. 347 • • MARTEDI' 20 DICEMBRE 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221 121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/6749181. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571, FAX 02[illegible] ABBONAMENTI: [illegible]71 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535604, FAX 011/6027968. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 640.000. COPIE ARRETRATE L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ [illegible] 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND [illegible] MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, CON «LA CRONACA DEL NORD-EST»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr$ 3.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 860; CROAZIA K 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 18; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA PTS. 230; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20122 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825901, FAX 06/485690. 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6235100, FAX 091/6176863. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE [illegible] TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 970.000 (1.164.000); VENERDI' - DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI, LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

L'opposizione si ribella: è peronismo. I ministri leghisti pronti a dimettersi. Lira a 1048 sul marco

Berlusconi: marceremo contro il tradimento

Il premier in tv: «Al voto per battere l'inganno di Bossi»

IL LEADER DELLA PIAZZA

Si può capire il risentimento degli italiani che nel marzo scorso hanno dato la maggioranza a Berlusconi e ai suoi alleati, e hanno respinto vigorosamente patti con le sinistre post-comuniste. D'un tratto si sono sentiti traditi da manovre tutte romane, e derubati oltreché beffati. D'un tratto hanno avuto l'impressione che il vecchio modo di far politica e i vecchi partiti fossero di ritorno: con il loro criptico dire e non dire, alludere ed eludere. Con le frasi che si attorcigliano di nuovo attorno a se stesse, incomprensibili spesso dai più. Tutto questo non solo si può capire. Si doveva capire, da parte dei partiti e degli uomini che si apprestano a edificare sulla defezione della Lega una nuova maggioranza parlamentare. La sinistra attorno al pds, i popolari, il movimento di Bossi: nessuno di questi ha avuto la lungimiranza politica di parlare agli elettori di Berlusconi e di rispettarli, di distinguere tra loro e il presidente del Consiglio. Di capire in che cosa consistesse, precisamente, il rischio Berlusconi.

Che Berlusconi possa divenire un rischio per le istituzioni della Repubblica, lo si può evincere dal discorso che ha fatto ieri al teatro Manzoni di Milano. E' un appello più che un discorso, e di una violenza che ci si potrebbe aspettare da un capo estremista dell'opposizione, non da un presidente del Consiglio. E' un appello alla guerra, che fa proprie e adopera tutte le emozioni, gli impulsi, gli istinti rabbiosi, anti-razionali, del popolo-massa.

E' l'appello di un governo che si trasforma nella figura mai vista di governo d'opposizione, di governo-movimento: appello forte di un uomo che si sente debole, e si autosuggestiona annunciando *fiumane* di resistenti al sopruso e al tradimento, e *Marce* della libertà, «per ore e ore», quasi che la parola *marcia* non fosse vocabolo più che delicato, nella storia italiana del ventesimo secolo. Berlusconi acquista così la statura del pugnalato alle spalle, del martire. Acquista anche una grandezza che non ha, che solo certe miopie dell'avversario hanno finito con l'attribuirgli, trasformando in leone mostruoso chi leone non è. Aureolato, santificato dall'oltraggio subito Berlusconi tanto più facilmente può presentarsi di fronte al soggetto politico che ha sempre prediletto, e che considera come unico: il soggetto politico sono le masse, le piazze.

Il soggetto è quella che da qualche anno si chiama La Gente, e che come tale viene contrapposta polemicamente ai Palazzi, e a qualsiasi *élite*. Elite dette anche, con disprezzo, oligarchie, o poteri forti e congiuranti, dagli uomini di Berluscon e Fini. Su questo soggetto politico punta il presidente del Consiglio, e non a caso il suo appello alle *marce* s'accompagna a un appello non meno pressante per nuove elezioni.

E' solo in questi due momenti della democrazia che egli si sente infatti veramente forte: nel momento del voto, e nel momento delle piazze o dell'appello teletrasmesso. Nei due momenti più brevi e più rumorosi dell'agire politico, momenti che Berlusconi dilata e trasforma non già in ingredienti necessari della democrazia, ma in suoi unici fondamenti, attraverso i quali la democrazia si svela, nei quali essa si esaurisce per intero. Tutto il resto - tutto l'intermezzo che si apre fra i due momenti - è cosa ridondante, intralciante, è macchina di guerra contro i due soli Fondamentali in cui crede il presidente del Consiglio.

Tutto il resto è la politica, con la sua autonomia, che Berlusconi schiva e salta di pari passo. E' la politica e dunque sono le istituzioni stesse demandare a farla

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Silvio Berlusconi mentre legge il messaggio televisivo registrato ad Arcore

ROMA. Con un messaggio trasmesso da cinque reti televisive il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, leader di Forza Italia, ha lanciato ieri sera un appello alla mobilitazione contro quello che ha definito il «tradimento» dell'alleato leghista. «Il Paese è caduto in un'imboscata, in un agguato - ha ripetuto Berlusconi a Milano -, con i vostri voti vogliono rendere possibile quel governo illiberale per contrastare il quale noi siamo scesi in campo. Ma sbaglia chi ha scambiato la nostra correttezza in debolezza». Per Berlusconi, dunque, l'unica alternativa è il ritorno al voto.

Immediata la replica dell'opposizione: è peronismo. Nel frattempo, i ministri leghisti consegnando a Bossi lettere di pre-dimissioni si sono mostrati disponibili a lasciare il governo. Sempre in crisi la lira, giunta a quota 1048 per un marco.

Battista, Ceccarelli, Cerruti Corrias, Gramellini, Maltese Martini, Meli e Zeni A PAG. 2, 3, 4, 5 E 6

I SOSPIRI DI SCALFARO

«Sarà una crisi difficile»

ROMA. In un susseguirsi di sorrisi e sospiri il presidente Scalfaro (foto) ha spiegato ai direttori dei tg Rai come pensa di agire: «Farò di tutto per salvare la legislatura, ma sarà una crisi difficile».

A. Minzolini A PAG. 3

IL PIANO DI TREMONTI

SE IL FISCO DIVENTA SEMPLICE

E' indubbiamente un'ironia della sorte che il miglior prodotto di questo governo veda la luce a pochissima distanza da un dibattito parlamentare sulla fiducia che ne segnerà probabilmente la fine. Si tratta del Libro Bianco sulla riforma fiscale, preparato dal ministro delle Finanze, Giulio Tremonti.

Questo documento mostra che tra i ministri non si contano soltanto grandi parlatori che trattano con disinvoltura talvolta il codice e talvolta la sintassi; né la compagine governativa è composta soltanto di fautori di riforme populiste come l'abolizione degli esami di riparazione o la riduzione della ferma. A differenza di molti suoi colleghi di governo, Tremonti è a proprio agio con l'italiano oltre che con la scienza delle finanze e scrive invece di parlare: ne è venuto fuori un progetto decisamente innovativo e ben strutturato di riforma. Speriamo che non resti soltanto a futura memoria.

Tremonti vuole passare dalle oltre 100 imposte diverse che gravano oggi sui contribuenti a 8 soltanto; al posto di 3368 leggi e decreti finanziari oggi in vigore intende introdurre un unico codice tributario; ha in programma di spostare il 10 per cento del gettito dalle imposte statali ai tributi locali e il 6 per cento della tassazione delle persone alla tassazione delle «cose» (beni immobili e patrimoni finanziari innanzi tutto). Si propone di introdurre, contro l'inquinamento, il Tge (Tributo generale sull'energia) e di ottenere un lieve aumento del gettito complessivo allargando le basi dell'imposizione e riducendo le possibilità di evasione. Vuole altresì ridurre le gravose documentazioni fiscali e limitare al massimo le liti.

Queste proposte tecniche, per molti accattivanti e per tutti interessanti, sono inserite in un poderoso quadro storico e concettuale. Senza essere in alcun modo marxista, Tremonti usa concetti di origine marxiana, come il «modo di produzione», per criticare duramente l'attuale sistema impositivo. La tassazione prioritaria dei redditi, egli sostiene, presuppone di fatto che lo Stato possa disporre di un crescente potere di informazione sulla vita e sugli affari della

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 8 QUARTA COLONNA

L'ex ministro è rimasto a Poggioreale per un'altra imputazione, oggi forse la libertà

«De Lorenzo sta male, scarceriamolo»

Il tribunale: torni a casa. Ma i pm lo vogliono in ospedale

NAPOLI. L'ex ministro della Sanità Francesco De Lorenzo può tornare in libertà, secondo il tribunale che lo sta processando e che ieri, dopo aver ricevuto la perizia sanitaria sulle condizioni di salute dell'imputato, ha deciso la revoca della custodia cautelare. Ma la scarcerazione non è ancora cosa fatta. Sul capo di De Lorenzo, infatti, pende un altro ordine di custodia cautelare: porta la firma del gip Maria Aschettino, che indaga su una tangente da cento milioni intascata dall'ex ministro in cambio di un appalto della ricostruzione post-terremoto. Anche lei dovrà pronunciarsi sulla sorte dell'imputato: prenderà oggi la sua decisione, e non è escluso che consenta definitivamente all'ex re della sanità di essere a casa per Natale. I pm della Procura di Napoli, però, avevano chiesto per De Lorenzo la custodia in ospedale, e per ottenerla presenteranno ricorso.

M. Cirillo e F. Milone A PAG. 7

In Bosnia quattro mesi di tregua

Primo successo di Carter con i serbi
Oggi avrà la risposta di Izetbegovic

di Ingrid Badurina A PAGINA 11

Coop, tocca a Occhetto e D'Alema

Interrogatori prima di Capodanno
Nuovo filone: fondi neri dallo sport

di Francesco Grignetti e Lorenzo Del Boca A PAGINA 7

Cecenia, bombardata la capitale

Morti e feriti, si stringe l'assedio
Dudaev a Mosca: pronto a discutere

di G. Chiesa, C. Martinetti e A. Zafesova A PAGINA 9

OGGI CON LA STAMPA

Tutto Piemonte dai vini allo sci

Con La Stampa i lettori posso acquistare oggi (700 lire) «Tutto Piemonte», un fascicolo a colori di 160 pagine dedicato alle suggestioni di una regione per molti aspetti ancora da scoprire, una guida fitta di indirizzi e di proposte.

Il trofeo va al bulgaro Stoichkov ma il secondo è Roberto Baggio e il terzo Maldini

Quel pallone d'oro è un po' azzurro

Un bulgaro re d'Europa. Nel calcio, non era mai successo. Hristo Stoichkov strappa il Pallone d'oro a Roberto Baggio, secondo, troppa grazia, e a Paolo Maldini, terzo. Gli anni mondiali portano bene all'Est: nel 1986 si era imposto Belanov, predatore ucraino della Dinamo Kiev. Lo scorso dicembre, in compenso, aveva trionfato il Codino, davanti a Bergkamp, inghiottito dal crollo dell'Inter e letteralmente scomparso di scena, e di scheda.

I giocatori citati dai 49 giurati di France Football, «padre» del prestigioso trofeo, non sono più di ventotto. In questo calcio sempre più piatto e sempre più tatticamente esasperato, la stella cometa resta l'Italia. Non che Stoichkov, uno degli ultimi artisti in circolazione, abbia usurpato il trono. Tutt'altro. Ma basta scorrere la classifica, l'italica pedata - intesa non tanto come nazionale, quanto come laboratorio e teatro operativo - stritola la concorrenza. Su 28 elementi, quattordici, la metà esatta, hanno a che fare con il nostro campionato: R. Baggio, Maldini, Brolin, splendido quarto, Desailly, Savicevic, Baresi, Signori, Boban (otto) perché vi militano; Hagi, Klinsmann, M. Laudrup, Matthaeus, Papin, Moeller (sei), perché vi hanno prestato servizio.

La serie A è la Nasa del calcio universale. Modella, assembla, seleziona, espelle. Platini era già Platini, quando nel 1982 arrivò a Torino, ma da noi è diventato un asso indiscusso. Per laurearsi campioni del mondo, gli stessi Maradona e Matthaeus hanno dovuto «studiare» in Italia: e sodo, per giunta. Il diploma che rilasciamo rimane ambitissimo. Stoichkov è uno dei pochi a essere sfuggito ai nostri radar. Fu Johan Cruyff a farne, fra deliziose veroniche e tempestosi eccessi, una delle bandiere del suo Barcellona.

La graduatoria del Pallone d'oro decreta inoltre la fine (provvisoria, speriamo) degli inglesi, rigorosamente ignorati dai giurati; e le difficoltà croniche degli spagnoli a reperire elementi di primo piano in grado di competere con gli stranieri d'importazione. La classifica, stagionata, schiude le porte a un solo astro nascente, il finnico Litmanen, simbolo di una delle squadre più fiammeggianti del momento, l'Ajax.

E' tale la nostalgia di un Maradona che gli organizzatori hanno deciso di assegnare a Diego un pallone d'oro alla carriera. Il giorno fatidico sarà il 3 gennaio. E dopo il Pibe, la memoria e il buon senso ci spingono a sperare che possa toccare a Franco Baresi.

Roberto Beccantini

OGGI

di Guido Ceronetti

Fu domandato a Livia, vedova di Augusto, in qual modo avesse saputo affezionarsi il cuore del principe. E' semplice, rispose, ho vissuto sempre in una castità scrupolosa, ho prevenuto tutti i suoi desideri, eseguito tutte le sue volontà; non ho mai avuto l'indiscreta curiosità di voler conoscere le sue azioni e non gli ho mai rimproverato nessuna delle sue galanterie extraconiugali, sebbene ne fossi informata. Quante famiglie sfortunate vedrebbero rinascere la calma e la gioia, se tutte le mogli seguissero l'esempio di quella virtuosa principessa!

Dottor Seraine, *Igiene dell'Amore Coniugale, ovvero Fisiologia della Generazione dell'Uomo*, 1916

9771122176003 41220

L'assassino gli ha spaccato la testa, il corpo trovato dalla madre al mattino

Studente massacrato nel garage

Giallo a Sondrio dopo una serata in discoteca

SONDRIO. Delitto con mistero in Valtellina: un giovane è stato ucciso a colpi di spranga (o di mazza) alla nuca, davanti a casa, e ora i carabinieri di Tirano, cittadina nei pressi di Sondrio, si trovano di fronte a un caso da rompicapo. Renato De Luis, 27 anni, era un ragazzo apparentemente senza nemici e senza problemi. Unico labilissimo indizio: di recente, la fidanzata aveva lasciato, per lui, un altro giovane.

Renato è stato trovato morto, con la testa spaccata da un corpo contundente, nel garage di casa sua. Il cadavere è stato rinvenuto domenica mattina alle otto (ma la notizia si è appresa soltanto ieri) dalla madre del giovane, riverso lungo la rampa che porta al box della piccola villa su due piani in via Mazza, nella zona industriale di Tirano, dove abita la famiglia De Luis.

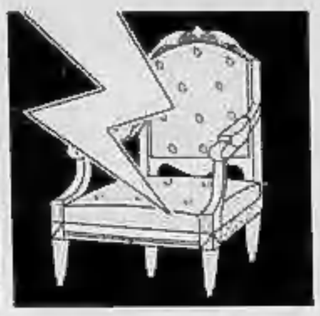
G. Cerreti A PAG. 12

Viaggio nella spiritualità.

In questo libro si snoda una sorta di pellegrinaggio, originale e suggestivo, nella Terrasanta, la terra di Dio. Israele concede il suo segreto all'occhio acuto di Fulvio Roiter e alla parola evocativa di Gianfranco Ravasi. Città, campagne, deserti, rovine, monumenti, figure di donne e di uomini trascolorano in simboli: metafore di una vicenda dello spirito umano e dello Spirito di Dio.

VITA E PENSIERO
Pubblicazioni dell'Università Cattolica
Per informazioni: ☎ 02-72342310

LIBRI PER CAPIRE



Maroni coordinatore dell'ala dissenziente: no al pds ma non ce ne andiamo

La Lega: il piccolo tiranno è morto

Bossi anticipa la festa: «Nunc est bibendum!»

Roberto Maroni. A sin. Umberto Bossi

ROMA. Il bollettino della vittoria lo appendono sulla porta del gruppo leghista alle quattro del pomeriggio. E' la fotocopia di una vignetta di Pillinini, titolo «Il Carrocchio». Bossi cocchiere del carro funebre e Berlusconi caro estinto. Accanto, il deputato milanese Roberto Grugnetti ha aggiunto quella che per i leghisti è la notizia del giorno, «Il Piccolo Tiranno è morto», e l'invito appena lanciato da un Bossi latineggiante: «Nunc est bibendum!». E' l'ora di festeggiare, la mozione di sfiducia a Berlusconi a quest'ora ha già superato le 60 firme. A sera, con tanto di cinque ministri e sottosegretari, saranno 80.

Bastano e avanzano, altro che Lega spaccata. E Bossi, all'ora del tè, può scendere lo scalone che porta al Transatlantico, dispensare sorrisi, ingollare un uovo sodo e sfogarsi con Franco Bassanini: «Sono felice. Un anno e mezzo di lotta e ce l'abbiamo fatta. Nessuno ci credeva, vero? Avevamo di fronte la P2, prima Craxi e poi questo qua. Ma adesso è fatta». Due panini, un caffè e «Nunc est bibendum!». Mezz'ora di libertà e poi su, di nuovo nella sua stanza al gruppo leghista a raccoglier firme. Arriva Grutti, arriva Pagliarini, telefona Maroni: «Arriverò tardi, ma firmo senza neppure leggerla».

E così la giornata delle tensioni, il lunedì della Lega spaccato, si chiude con Bossi che commenta a far circolare il testo della mozione di sfiducia: prime due firme, la sua e quella di Rocco Buttiglione, Lega e Ppi. «Ragazzi - intona Giuseppe Leoni, il veterano, con Bossi parlamentare dall'87 - più che una mozione questa è un vero e proprio programma di governo. Mi sa che la Seconda Repubblica nasce davvero». Al Senato, votata la Finanziaria, c'è il dolomitico senatore Enzo Bosa in pieno bibendum. «Era della Vanoni e della Zanicchi?: *E' finita così...*». Canta e balla per le tv: «Addio Silvio, bleah!».

Allegria! Ottimismo. Sorrisi. Euforia. E i dissidenti. Passa Pagliarini. Tranquillo? «Più che tranquillo sono contento». Ha appena firmato la sua lettera di dimissioni dal governo, lettera che rimarrà congelata fino all'ultimo secondo. Passo Elisabetta Castellazzi, parlamentare milanese. Passa il tesoriere Maurizio Balocchi: «Vedrete che i dissidenti saranno pochissimi. E l'unica cosa certa è che non esisterà un governo Lega-ppi-pds, non ci sarà il ribaltone perché non ci sono i numeri. I dissidenti capiranno e poi si vedrà». Castellazzi aggiunge: «Bossi ci ha detto di esser clementi, è umano aver paura...».

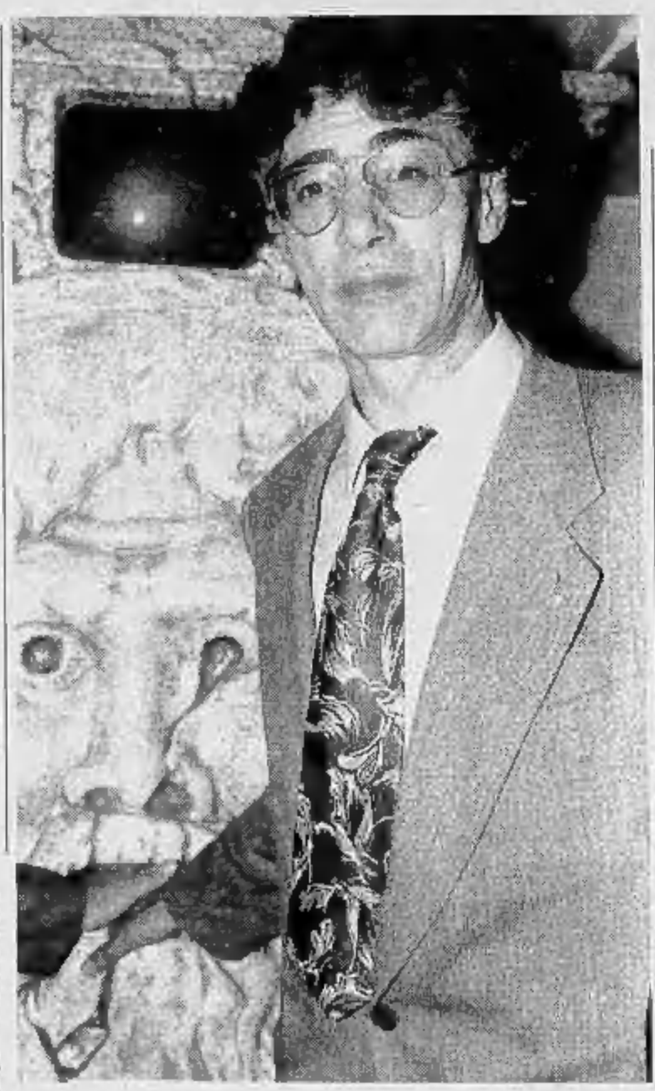
Ma tanta euforia va in scena mentre di incerti, dissidenti, perplessi non se ne vede uno. Luigi Negri, il portavoce dei 50 che si erano riuniti giovedì scorso all'Hotel Nazionale non è ancora arrivato. Maroni, che alla riunione era stato chiamato per mediare con Bossi, è ad Alessandria. Al Senato c'è il cuneese Mario Rosso: «La situazione è fluida. Mi va bene tutto, ma prima si discuta e poi si decidano le alleanze». Dall'ufficio di Bossi parte l'ultimo richiamo all'ordine: «In questo momento abbiamo bisogno della massima unità per sfruttare al massimo quello che il nuovo governo ci potrà dare».

Messaggio ricevuto. Maroni, da Alessandria, aveva già ripetuto tutte le sue perplessità. «Non darò la sfiducia a questo governo e non intendo dimettermi, a meno che non sia la Lega a chiedermelo». Tra sabato e ieri, per il ministro dell'Interno, per l'inseparabile alleato di Bossi, per il tessitore di alleanze, per il mediatore di contrasti, sono state tre giornate di consultazioni frenetiche. Ha rinunciato alla cena della domenica sera con Bossi. Ha tentato di evitare strappi. A fine pomeriggio la telefonata a Bossi: «Firmo». Alle dieci di sera, all'hotel Bologna, nuovo incontro con Negri e gli altri 50. Dopo oltre 3 ore di riunione, l'annuncio: è nata all'interno della Lega una componente che ha come coordinatore Maroni. Il gruppo resta all'interno della Lega. «Non si tratta di una posizione di dissenso - dice Luigi Negri - ma di un dibattito democratico in un movimento democratico». Negri specifica che i componenti di questo gruppo non si riconoscono in future maggioranze di governo che non siano nel solco del polo liberaldemocratico, che era composto dal Polo delle Libertà, ovvero dall'alleanza tra Lega e Forza Italia e che riteniamo allargabile al ppi. I senatori hanno anche deciso di non accettare incarichi in un governo dove non siano presenti elementi del polo liberaldemocratico. Negri ha specificato che il polo liberaldemocratico di fatto non è estendibile ad An».

Alle nove di sera, senza aver visto Berlusconi in tv, Bossi aveva lasciato Montecitorio. Al Senato, secondo il capogruppo Francesco Tabladini, potrebbero andarsene non più di sei. Alla Camera non più di dieci. Bossi è all'ultimo appello, da generale in battaglia: «Siamo in trincea, baionetta in canna, pronti ad uscire allo scoperto. L'obiettivo è a 50 metri, non avremo grandi perdite...».

Forse se ne va Marcello Staglieno, il vicepresidente del Senato. Ma Bossi si fa buono: «E' uno che fa finta di scivolare quando bisogna uscire dalla trincea...». I leghisti son pronti all'assalto. Il Generale, poi, conterà le perdite.

Giovanni Cerruti



Il messaggio

«Violata in tv la par condicio»

Spenta la tv, un diluvio di telefonate si è abbattuto sui centralini della Rai a Saxa Rubra e in viale Mazzini. Stessa situazione al giornale, dove continuia di cittadini hanno telefonato per manifestare la loro «indignazione per il tono e le parole usate dal premier in televisione» e per «l'uso che egli sta facendo, da presidente del Consiglio, del mezzo televisivo». Da Torino a Milano, da Napoli a Roma: «Berlusconi, come leader di Forza Italia, non può usare in questo modo cinque canali televisivi su sei. E lo spazio alle opposizioni? Perché nessuno ha sentito almeno un leader delle minoranze? Di certo avranno qualcosa da dire». Ma alla Rai, mentre i Tg della sera erano ancora in onda, al massimo (così hanno segnalato i lettori) si poteva parlare con i sorveglianti.

Reazioni a catena anche nel mondo giornalistico. La prima a parlare è stata il direttore del Tg3, Daniela Brancati, per segnalare che «il mio Tg non ha potuto mandare in onda il messaggio del premier perché non ha ricevuto per tempo la cassetta registrata». «E' un fatto molto grave - ha detto Brancati - se si vuole la "par condicio", allora anche noi direttori di tg la vogliamo. Ci hanno spiegato che c'è stato un ritardo causato dal traffico a Milano. Eppure il Tg4, che va in onda come noi alle 19, e "Studio aperto", che comincia alle 19.30, sono stati messi in grado di trasmettere la videocassetta. Noi vogliamo avere le stesse opportunità di informare i telespettatori che hanno i nostri competitori, che tra l'altro fanno parte di un gruppo chiamato Fininvest». Successivamente anche la redazione, in una nota, aggiungeva che «sarebbe già da stigmatizzare l'uso di registrazioni preconfezionate anzichè convocare, come avviene in ogni Paese democratico, una conferenza stampa. In questo caso siamo davanti a qualcosa di ancora più grave».

L'Usigrai, uno dei sindacati dei giornalisti Rai, in una nota spiegava che «ancora una volta Berlusconi ha affidato ad una cassetta 'chiusa' il suo pensiero e, questa volta, ha addirittura scelto a chi inviarla. In questa maniera i Tg Rai rischiano di diventare semplici megafoni e non testate del servizio pubblico».

IL CASO

POLITICA E TRADIMENTI

Cossiga, dal Quirinale, mandò 30 «denari» di cioccolato all'ex amico Mazzola
La Malfa sprezzante contro Visentini
«Al tuo funerale saranno in pochi»

Il «bacio di Giuda»
A sin. Saragat e Martelli

A sinistra: Rossana Rossanda
Sopra: De Marzio

Dai «pidocchi» di Togliatti ai «Giuda» del Cavaliere

ROMA

E così, in Italia i traditori tramano senza sosta. I fedifraghi si muovono nell'ombra. Chi ha rotto il patto di sangue s'inebria al tintinnio dei trenta denari appena intascati. Berlusconi dal podio milanese fa precipitare la politica nelle oscurità torbide dell'«inganno» e della slealtà. L'Unto del Signore scaglia l'anatema contro i «Giuda» e non perdona chi avrebbe osato consegnarlo ai carnefici prima ancora che il gallo cantasse tre volte. Tradimento. E ancora tradimento.

Puntando l'indice contro il Quirinale, il ministro Ferrara scomoda lo spettro di Bruto, «uomo d'onore». E poi a Montecitorio s'apre la caccia al «venduto». E Vittorio Feltri sul *Giornale* chiama «sabotatore» l'Umberto che un tempo era nel suo cuore. E sul *Corriere* D'Alema assegna il copyright del tradimento da Seconda Repubblica ai Tremonti e ai Grillo che dal Centro si sono fatti «acquisire» dal governo. E dilagano i veleni del sospetto: il dissenso che diventa voltafaccia, la politica che si degrada a «campagna acquisti», gli insulti che volano, si incrociano, si ritorcono come boomerang senza controllo. E Bossi che supera tutti e bolla come «pidocchi e maiali opportunistici» quei leghisti che si dissociano dalla sua linea».

«Maiali», non s'era mai sentito. «Pidocchi», sì. Erano i parassiti che nel '51 secondo Togliatti molestavano la «criniera del nobile destriero» comunista: Valdo Magnani e Aldo Cucchi, che poi altro non avevano fatto che dissentire dalla campagna d'odio scatenata contro Tito. Linguaggio manicheo di una politica che vive di assoluti, che non ammette sfumature tra Bene e Male, che vive sacralmente il Partito come un corpo mistico e il primato dell'unità come oticamente superiore a ogni dissenso e ogni differenza. Altro che secolarizzazione e crisi delle ideologie. Torna in auge la retorica dell'inseparabilità, il dubbio equiparato a sabotaggio, la perplessità come intelligenza col nemico. Una visione del consenso politico che non ammette la buona fede, il diritto al ripensamento. Una mistica della tribù che non lascia spazio alla disobbedienza e che non sa concepire la sola ipotesi di un dissenso leale, non ispirato da interessi occulti o comunque inconfessabili.

Altro che laicizzazione. Non era laico il pci del Togliatti che accompagnava con insolenza il Vittorini che rompeva col partito. Che liquidava (politicamente! Pietro Secchia associandolo a losche storie di casseforti trafugate. Che si sentiva in obbligo di dedicare un commento «sprezzante» a Fabrizio Onofri che dissentiva. Che stendeva un cordone sanitario per non farsi contagiare dal «revisionismo» di Antonio Giolitti. Che alimentava il sospetto attorno ai radiati del *manifesto* divulgando maliziosi interrogativi sul «chi li paga?» e attraverso le cronache sportive dell'*Unità* nel '69 diramava i nomi dei due vincitori dei campionati di sci per giornalisti: Lucio Magri e Luciana Castellina, dipinti così come molti borghesi dediti a lussi e svaghi lontani dalle rigide regole della moralità proletaria. E dunque pronti a tradire.

Non erano laici gli squadristi fascisti più intemperanti e maneschi che nel '21, al Mussolini che proponeva un patto di pacificazione nazionale, ricordavano a squarciagola che «chi ha tradito, tradirà»: salvo poi tradirsi l'anno successivo rinnovando la fiducia al Duce che trionfava. Non erano laici i fascisti di Giorgio Almirante che nel '77 rintuzzarono la scissione di Democrazia Nazionale di Ernesto De Marzio e Gastone Nencioni additando al pubblico ludibrio gli scissionisti come prezzolati dalla dc e promuovendo l'inondazione del *Secolo d'Italia* con telegrammi dei militanti rubricati come «messaggi di fedeltà».

La sindrome di Giuda Iscariota. Quando Giuseppe Saragat avviò nel '47 la scissione di Palazzo Barberini, il «traditore» venne ricoperto di improperi (il più gettonato: «socialista da salotto») fino all'infamia di paragonarlo al capo del fascismo. Ma per la legge del contrappasso la storia del socialismo craxiano che nel frattempo aveva fatto pace con Saragat sarà attraversata dall'ossessione del tradimento. Enrico Manca che aveva pugnalato Francesco De Martino al Midas viene soprannominato «Jago». Quando Craxi è forte, il segretario del psi liquida con ingiurie il traditore Bassanini, il quale viene affrontato in Transatlantico da Giorgio Gangi che gli dà del «faccia di merda». Ma quando Craxi è debole, nel pieno del suo crepuscolo politico il potente d'un tempo non coltiva nei confronti del suo ex fidatissimo delfino altri sentimenti che questo: «Qualcuno mi avrebbe venduto a Martelli già prima di Natale».

Ancora lei, la sindrome di Giuda Iscariota. E mica sono tutti spiritosi come Francesco Cossiga che, da Presidente della Repubblica, regalò all'ex amico di corrente Franco Mazzola trenta monetine di cioccolato. Bossi, per esempio, i «maiali» e i «pidocchi» che non si lasciano più irradiare dalla luce che emana dal Capo non ha mai saputo trattarli con *fair play*. Ne hanno qualcosa «il Prosperini» che un giorno si vide precipitare addosso il robusto autista del senatur, o Gianfranco Miglio, rifiutato come un vecchio arteriosclerotico mai sazio di poltrone. E quanto a laicità della politica, non è che Marco Pannella abbia mai accompagnato con vigorose espressioni di stima il malcapitato che avesse voluto scendere dall'«autobus radicale».

E adesso ci si tuffa nell'atmosfera corrusca del tradimento e dell'«inganno». Giorgio La Malfa (forse memore della brutalità con cui il padre Ugo avviò la resa dei conti con Randolfo Pacciardi) ingoia male la defezione di Bruno Visentini e si chiede senza misericordia in quanti seguiranno il feretro del Grande Borghese. Nel ginepraio dei tradimenti si getta persino Luigi Preti, che in pieno squagliamento socialdemocratico accusa Antonio Cariglia delle più mostruose nefandezze. Berlusconi esorta i suoi adepti a stanare uno a uno i potenziali «Giuda» del Polo della Libertà. Ma anche la sinistra riserva un trattamento speciale agli ex che si sono arruolati sotto le insegne dell'Odiato Nemico, da Ferrara a Tiziana Maiolo, agitando lo spettro del tradimento consumato, va da sé, per bieco interesse personale. Il satiro Paolo Rossi non ha forse paragonato la Maiolo a una donnaccia disponibile a prostituirsi col migliore offerente? Le sindrome di Giuda Iscariota, il dissenso come bestemmia e delitto morale. E la chiamano laicizzazione.

Pierluigi Battista

Il poeta latino Tito Orazio Flacco

Il Senatur scopre Orazio

E' l'ode per la sconfitta di Cleopatra

E così il Bossi si scopre un *animus* di latinista. «Nunc est bibendum, è il momento di brindare!» ha marinaldeggiato ieri alla Camera, vendendo ai giornalisti la pelle dell'orso non (ancora) abbattuto. E chissà se sapova di citare Orazio, o più semplicemente si pregustava una bella birra in pizzeria alla facciaccia dell'odiato Berluskaiser. Tante volte il leader leghista ha saccheggiato il passato in modo non del tutto pertinente, ma in questo caso - dal suo punto di vista - sembra proprio aver fatto centro.

«E adesso, amici, beviamo! / Si batta con libero piede la terra: / tempo è questo di ornare / i letti degli dèi con un convito / solenne...». Così il poeta latino attaccava la celebre *Ode I, 37*, cantando la vittoria di Azio e la fine della superba sfida lanciata da Antonio e Cleopatra. Come a dire: Roma contro l'Egitto, la libertà repubblicana contro il dispotismo orientale. Era il 31 avanti Cristo. Duemila e più anni dopo, i sorti tornano: non è il Cavaliere - Bossi docet - il «piccolo tiranno»?

Ma, a leggere per intero l'ode oraziana, i parallelismi si offrono ancora più copiosi, per chi se ne voglia servire. Cleopatra non è «lussuriosa», come in Dante, ma poco ci manca: «una pazza regina sognava il Campidoglio», «con un gregge di gente libidinosa ardiva ogni cosa sperare, ebbra del riso facile della Fortuna». Il riso, c'è persino il riso! Quello che eternamente campeggia sulla faccia del premier pericolante.

Un piccolo dubbio. Forse Bossi dimentica che Orazio non è soltanto il cantore dei fasti romani: è anche il poeta malinconico del «carpe diem», cogli l'oggi perché del domani non ci si può fidare. Un segnale preoccupante. Tanto più se da Orazio risaliamo alla matrice greco-arcaica di quel «nunc est bibendum». Fine VII-inizio VI secolo avanti Cristo. A Lesbo l'aristocratico Alceo esalta la fine del tiranno: «Ora bisogna ubriacarsi e bere a forza, perché è morto Mirsilo» (fr. 332 V.). Esultanza effimera. Smaltita la sbornia, il poeta si ritroverà espulso dalla patria dal nuovo signore, quello al cui fianco aveva combattuto, il suo amico Pittaco.

(m. ass.)

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Hellas
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Palmchi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTI TIPOGRAFICI
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Reano 81, Torino
STT srl, v. C. Peretti 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMI spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85701,
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 03/1926

Certificato n. 3175 del 15/12/1993
La tiratura di Lunedì 19 Dicembre 1994
è stata di 612.000 copie

A Milano gli azzurri in corteo. Bruciata una bandiera leghista. Il sindaco: «Squadristi»

«Questa ingiustizia non deve passare»

Berlusconi: tutti in piazza in una marcia silenziosa

MILANO. Mai visto così, Silvio Berlusconi, senza sorrisi, senza lentezze, ma anzi con il collo teso («Tradimento!»), la voce rotta («Noi non permetteremo!»), il sudore della tensione, il gesto drammatico («Non ci lasceremo calpestare!») che neppure l'ovazione («Silvio! Silvio!») neppure l'assordante battimano, e il completo disordine emotivo di una platea scatenata, riescono a scalfire.

L'impatto è fortissimo. Nel cupo temporale di questo teatro Manzoni soffocato da mille supporter pieni di rabbia, che gridano e sventolano bandiere, e giurano vendetta contro Bossi traditore, Berlusconi arriva come un lampo minaccioso, ore 19,45. Arriva con la forza di una scorta imponente che amplifica l'aura del leader, ma anticipa il nervosismo, lo propaga.

Tutta la platea è in piedi, scandisce gli evviva, grida il suo rancore, applaude, batte i piedi. Accoglie con autentiche ovazioni l'invettiva che Berlusconi pronuncerà irta di parole forti, inequivoche: «indignazione», «sopruso», «rivolta», «ingiustizia», «furto», «sovranità del popolo», «disegno illiberale», «inganno».

Ne viene fuori un'onda prepotente che investe il palco e tutte le telecamere puntate sull'instante della diretta che adesso allaga i canali nazionali e perciò il Paese. Cinque reti, in questo istante, tutta l'Italia spettatrice, e qui il centro. Qui il riflettore a illuminare l'inizio della battaglia che è già campagna elettorale, è già incendio.

E quando Silvio Berlusconi, il Presidente del Consiglio, allarga le mani a placare il frastuono, l'onda si smorza: «Sono venuto qui perché il momento è grave, anzi drammatico...» scandisce e per incanto tutta la tensione si rinserra nel silenzio dell'evento. «Siamo in una situazione drammatica... Mai avremmo creduto... Mai avremmo creduto che il Paese si potesse ritrovare in questa situazione imprevista e imprevedibile... perché il Paese è caduto in un'imboscata, in un agguato».

«Agguato!» gridano dalla platea. «Tradimento!». Il caldo è già soffocante. La gente premo. Silvio Berlusconi non ha bisogno di sintonizzarsi con la sua platea, il suo sguardo teso è lo stesso delle mille facce che ha davanti. Ed è identico il veleno.

Parte il racconto il coro: «Bossi tra-di-to-re! Bos-si tra-di-to-re!», si rialzano le bandiere. Dal fondo sale e si propaga il nuovo tam tam: «E-le-zioni, e-le-zio-ni, e-le-zio-ni» che subito viene travolto dagli applausi. E laggiù ondeggia un striscione rosso: «Silvio non dimetterti» che subito viene travolto.

Lui dentro al riflettore, tempestato dai flash, guarda con faccia impassibile la rabbia di tutti, ne tiene il filo. Alza una mano. «Ecco... io non volevo venire tra voi, perché ora più che mai mi sento il presidente del Consiglio di tutti gli italiani... E in queste ore ho preferito registrare un messaggio da distribuire a tutte le televisioni perché devo misurare le parole... Ma oggi, a Arcore, ho ricevuto decine e decine di telefonate, tutti mi hanno chiesto di venire qui e qualcuno perfino mi ha detto: se non vieni tradisci...». Una pausa per l'effetto: «E se c'è una cosa che proprio non ci appartiene... Se c'è una cosa che noi proprio non sappiamo fare è tra-di-re!». Riesplode il coro. Rotolano slogan e insulti. Vengono agitati i cartelli contro la Lega, i «ladri della democrazia».

Placa e fomenta Berlusconi: «Quindi... visto che devo misurare le parole, vi leggerò il messaggio che ho registrato... Non posso e non voglio anticipare nulla di quanto dirò mercoledì in Parlamento... Allora leggo». Ma non legge: interpreta, soffre e fa soffrire, si indigna, si infiamma.

Dieci minuti per le tre cartelle con gli applausi a scandire i passaggi più spericolati, quando prospetta «una grande marcia che sfili silenziosa», a Roma, Milano, «in tutte le città italiane» se il tradimento verrà consumato. Quando dice: «Con i vostri voti vogliono rendere possibile quel governo illiberale per contrastare il quale noi siamo scesi in campo». Quando minaccia: «Sbaglia chi ha scambiato la nostra correttezza in debolezza». Quando grida: «L'inganno non deve pagare, l'ingiustizia non deve passare!».

Sintonia con la platea. Ira che le telecamere non possono registrare, ma che qui si sente, vibra con la tensione rumorosa che di lì a poco esploderà davanti a Palazzo Marino nel rogo propiziatorio delle bandiere della Lega («Squadristi» li bollerà Formentini sindaco), negli slogan gridati sotto alle finestre del Comune leghista: «Dimissioni! Dimissioni!».

Ira nella dichiarazione di quasi insurrezione pronunciata dal deputato Meluzzi: «Potremmo anche dimetterci tutti per paralizzare questo Parlamento delegittimato. Oppure potremmo andare a riunirci altrove... In ogni caso chiameremo i nostri elettori alla vigilanza, alla resistenza».

Ira che poi tutto travolge, quando Berlusconi conclude il suo proclama e scende dal palcoscenico, con ressa mai vista di mani che si protendono, grida, slogan, voce al microfono che chiama al corteo, scorta che travolge. «Andiamo a Palazzo Marino!». «Corteo!». «Siamo cittadini non sudditi». «Ribelliamoci». E sopra a tutte la più gridata, la più minacciosa: «Basta!».

Pino Corrias

Silvio Berlusconi parla ai suoi sostenitori al Teatro Manzoni

IL DISCORSO DEL PREMIER

«Vogliono truffarvi»

«L'INGANNO non deve pagare, l'ingiustizia non deve passare... Da tutto il Paese sale in queste ore un vivo sentimento di indignazione. Si moltiplicano i segnali di una generosa e forte rivolta morale contro quello che tutti sentono come un sopruso, un'ingiustizia contro la volontà degli elettori. Il movimento che abbiamo fondato è una delle più straordinarie esperienze di rivoluzione pacifica delle intelligenze e dei cuori. Ci muove e ci ha mosso un grande amore per il nostro Paese. Questo amore ci ha spinto e ci spinge a batterci per una nuova Repubblica... Ora invece vogliono cancellare il risultato delle elezioni e rovesciarlo... Vogliono togliere al popolo la sovranità che gli appartiene, vogliono prendere i vostri voti e portarli dove mai avreste immaginato: nel campo dei nostri avversari politici, di chi ha perso le elezioni. Vogliono con i vostri voti rendere possibile quel governo illiberale per contrastare il quale noi siamo scesi in campo ...Chi vuole questo ha fatto male i suoi calcoli...Se il tradimento delle elezioni del 27 marzo verrà consumato, questa forza morale sfilerà in silenzio, per ore e ore, manifestando, a Milano, a Roma e nelle altre città italiane, il rifiuto della prevaricazione, dell'intolleranza e dell'inganno antidemocratico. Una fiumana di gente comune, una grande marcia per le libertà farà capire ai maghi e ai cerimonieri di palazzo da che parte sta l'Italia della giustizia e del lavoro. Mi riferisco all'Italia del buonsenso e della buona volontà, all'Italia della concordia e della pace... fin da oggi diremo ai tanti elettori che hanno votato per la Lega e per Forza Italia, di continuare a sperare, di muoversi, di persuadere gli incerti, di richiamare chi ha ricevuto il loro voto al rispetto di programmi, alleanze, patti. Una sola grande voce comincia a farsi sentire: l'inganno non deve pagare, l'ingiustizia non deve passare».

IN TELEVISIONE

I due appelli dal balcone elettronico

E' un Berlusconi sfatto, davvero smiracolato quello che si è affacciato ancora una volta al balcone elettronico, come lo chiama Montanelli, per ripetere dalle cinque reti a sua disposizione l'appello finale alla «gente». In due versioni, perfino. La versione soft, si fa per dire, registrata nel solito studio plastificato, in mezzo ai libri intonsi e poi «inviata ai tg che ne hanno fatto richiesta» (tutti, escluso il Tg3 che se ne lamenta). E quella hard, recitata con toni rabbiosi e fra le urla isteriche del Manzoni, dove «non volevo neppure venire».

La sequenza è volutamente paradossale. Nella prima scena il Berlusconi presidenziale, modello scrivania tricolore, si sostituisce a Scalfaro, scioglie le Camere con un messaggio a reti unificate e indice nuove elezioni generali («la parola torni alla gente»). E un minuto dopo - nella finzione televisiva - ecco che il Berlusconi presidente è già diventato capo popolo di una opposizione dura, piazzaiola, un Masaniello miliardario che evoca scene di massa («cortei di protesta con fiumane di gente...») dal palco del primo comizio. Entrambi si concludono con un «vi abbraccio tutti!», da generale nel bunker.

Sono i momenti in cui uno sposta lo sguardo dalla tv alla realtà. Dalla finestra il traffico pare normalmente incasinato, la «gente» è in giro a far compere. La lira ta scivola, la Borsa guadagna, la ripresa continua. Domani si vota la sfiducia, poi si vedrà, il ribaltone sembra lontano. Perché la tv usa toni da guerra civile?

La tragedia epocale che si abbatte sulla Televisione è la fine di un Presidente eletto dalla televisione stessa, prima che dal Paese. L'uomo della Provvidenza via etere apparso a tutti noi nel gennaio scorso. Non un semplice candidato, il dottor Silvio Berlusconi, che «scende in campo» contro altri politici. Piuttosto, come scrisse Carlo Freccero, colui che ha già vinto e dall'alto di un'autorità riconosciuta porge il saluto alla Nazione, soavemente retorico. «E' il Presidente della Televisione e, dunque, il presidente di tutti». Ecco, oggi *quel* Presidente si vede minacciato da un *golpe* extratelevisivo, cioè dal voto del Parlamento italiano, e reagisce da disperato. Non è più sorridente, ecumenico. Si rivolge al suo popolo (il pubblico tv) dal più alto scranno istituzionale (la proprietà della Televisione) e lo chiama alle armi invitandolo a occupare la piazza elettronica. «Fiumane di gente, cortei di protesta che sfilano in silenzio per ore e ore...». E non vi preoccupate - è il sottinteso - se poi sarete poche migliaia urlanti, come le altre volte. Ci penseranno i suoi tg a farli sembrare epiche moltitudini.

Quello che si può consumare domani in Parlamento è dunque, per la Televisione, la più spaventosa fra le catastrofi. Non una semplice crisi di governo e neppure un traumatico cambio di maggioranza. Ma la morte della Repubblica catodica, l'apocalisse del potere televisivo. Soltanto così si capisce perché le dirette di ieri sera abbiano assunto toni e tempi smisurati rispetto a una qualsiasi guerra in Bosnia o alluvione in Piemonte.

Rimane da verificare naturalmente il confine tra suggestione e realtà. Quanto insomma della guerra civile in corso in televisione potrà trasferirsi nelle nostre strade. E' un esperimento che il mondo intero segue con interesse.

Curzio Maltese

Scalfaro: una crisi difficile

«Ma vorrei salvare questa legislatura»

A sinistra: il presidente Scalfaro
A destra: Misserville e Ferrara

Anche nel pds si fa strada il governo elettorale
Si cerca il nome del premier, Casavola o Cossiga?

RETROSCENA

IL QUIRINALE TRA DUE FUOCHI

ROMA

E' un susseguirsi di sorrisi e sospiri il discorsetto che il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, riserva ai direttori dei tg Rai riuniti al Quirinale per la cerimonia del rinnovo della convenzione tra lo Stato e l'azienda di viale Mazzini. Sono i «desiderata» dell'inquilino del Quirinale per quella crisi di governo che ormai tutti si aspettano per domani.

Cosa vorrebbe Scalfaro nel «dopo Berlusconi»? «Farò di tutto - spiega lo stesso presidente ai vari Rossella, Mimun e alla signora Brancati, direttori dei tg Rai - per salvare questa legislatura». Ed ancora: «Questo Paese aspetta da 15 anni che siano portati a soluzione tre problemi: una nuova legge elettorale, una legge anti-trust, una riforma della giustizia...».

Dai sogni, poi, Scalfaro passa ad elencare i guai: «Per raggiungere questo obiettivo - osserva con i suoi occasionali interlocutori - in Parlamento ci vorrebbe una maggioranza dell'80%...». E a questa constatazione aggiunge un commento laconico: «Questa sarà una crisi di governo difficile».

Fa bene il Capo dello Stato a «sospirare». Infatti, benché dal «dopo Berlusconi» si sia cominciato a parlare al Quirinale - come in altri Palazzi della politica italiana - già da questa estate, finora tanti «pour parler», incontri segreti, consultazioni e sondaggi hanno risolto solo metà del problema, probabilmente la meno difficile: hanno creato cioè le condizioni perché questo governo cadesse, ma non hanno lanciato alcun raggio di luce sul futuro. Al Presidente, quindi, ancora oggi, alla vigilia della crisi, non rimane che elencare tutto quello che vorrebbe, constatare che i suoi desideri incontrano degli ostacoli insormontabili e fare gli scongiuri per il domani.

Scalfaro, ad esempio, vuole un governo che duri e salvi la legislatura. Ma per far questo ha bisogno di una larga maggioranza e, a quanto pare, al momento né Berlusconi, né Fini, né Pannella, né gli uomini di Mastella, sembrano disposti a collaborare. Soprattutto il «premier» uscente ha cominciato ad impostare la sua campagna elettorale gridando in televisione «al colpo di Stato» e al «tradimento». Per cui le possibilità di condurre in porto un «piano» del genere sono affidate tutte alla capacità di staccare pezzi della vecchia maggioranza da Berlusconi. Insomma, più che un disegno è una scommessa.

E il «progetto» parte dimostrando fin dall'inizio di avere degli «handicap». Intanto la Lega non è quella «falange compatta» di cui parla Bossi. Il «senatur» è riuscito ad imporre ai suoi la crisi di governo (perdendo comunque qualche pezzo), ma riuscirà a trascinare i suoi in una maggioranza con il pds e magari, se si rendesse necessario, Rifondazione?

E' un obiettivo difficile da raggiungere. Ecco perché si affaccia sempre più l'ipotesi di un governo che alla fine, in un breve o medio periodo, potrebbe portare alle elezioni. Ieri nei corridoi dei Palazzi della politica erano pochi quello che non mettevano nel conto le elezioni. Fini, ovviamente, già ha dato una data: quella del 26 marzo. Buttiglione sia pure spostando la scadenza elettorale più in là (marzo o a metà strada rispetto alla probabile data» ha abbandonato le residue speranze di dar vita ad un governo di «media durata». E tra gli stessi pidiessini è cominciata ormai a serpeggiare la constatazione che dalla crisi che si apre non può che emergere un «governo elettorale». «La cosa migliore - ha osservato il senatore Pellegrino - è fare la legge anti-trust e andare al voto». «Alla fine di questa crisi di governo - ha profetizzato Claudio Petruccioli - potranno venir fuori due possibili soluzioni: un "governo di battaglia", ma non credo che sia il caso; o un governo elettorale».

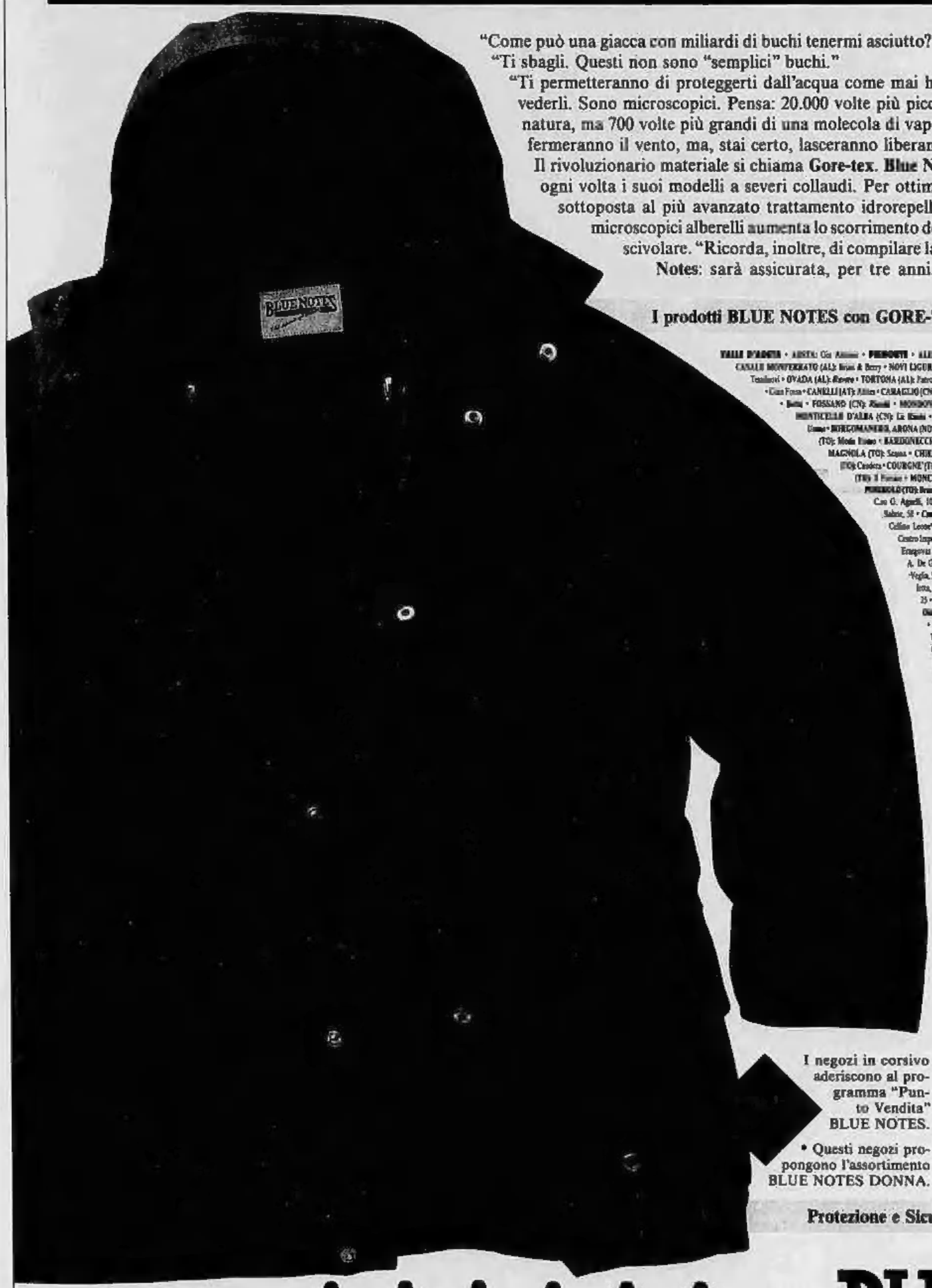
Così, suo malgrado, Scalfaro dovrà cominciare a pensare per la soluzione della crisi più ad un governo che gestisca le elezioni che non a quello che «rimodelli» il Paese. Un obiettivo, che a quanto pare, il Capo dello Stato in quella strana «crisi virtuale» che ha preceduto quella «formale», ha cominciato a porsi sondando tutti quelli che contano per capire qual è il personaggio che può creare meno contrasti. E' partito con l'idea del presidente della Consulta, Casavola, e ora è approdato al nome di Francesco Cossiga. L'obiettivo è sempre lo stesso: strappare dei «sì» alla maggioranza di Berlusconi, magari quello di Fini e quello di Mastella.

Ci riuscirà? E' difficile, dato che Berlusconi, Fini e gli altri hanno imboccato la strada di una campagna elettorale tutta fondata sulla denuncia del «tradimento» del voto popolare delle ultime elezioni e pensano che per loro sarebbe meglio rimanere fuori da qualsiasi governo. Non per nulla Giuliano Ferrara non dà nessuna «chance» a questo tentativo (i suoi rapporti con Cossiga sono pessimi). «Un certo numero di prestigiatori e di illusionisti del ribaltone - racconta - sta cingendo d'assedio il presidente del Consiglio. Tutto come sempre: allettamenti, ricatti, depistaggi. Certi politicanti sono sempre uguali a se stessi. Fanno le manovre e le tresche di palazzo e poi vorrebbero che fossero mandate giù con il sorriso della vittima, ma certi bocconi nessuno è disposto a mandarli giù». Mentre Gustavo Selva, presidente della commissione Affari costituzionali della Camera e uomo di Fini, aggiunge una «proposta» quasi provocatoria per gli uomini dello schieramento avverso: «Resta solo da decidere chi deve gestire le elezioni. E non è cosa di poco conto; io credo, comunque, che lo debba fare l'attuale maggioranza, magari con un governo presieduto da Maroni che è stato il ministro dell'Interno».

Insomma, anche su questo ci sarà «scontro». E, ovviamente, Scalfaro rischia di trovarsi proprio al centro di questa battaglia che sta per aprirsi. Non per nulla, malgrado le tante «tregue» stipulate, il Quirinale continua ad essere nel mirino di quella maggioranza che sta per essere spodestata. Il vicepresidente del Senato, Misserville, l'uomo di Fini che continua ad agitare lo scandalo dei «fondi neri» del Sisde contro il Capo dello Stato, non esita infatti a dire: «Il sacrestano ha una pistola puntata alla tempia». Mentre Berlusconi, dopo aver inviato una lettera di scuse a Scalfaro per le accuse di «manovrare» contro il governo che gli aveva rivolto Ferrara, a proposito del suo ministro per i Rapporti con il Parlamento ha detto: «Ferrara ha fatto solo un «gaffe». E cos'è una «gaffe»? Una verità che non si può dire».

Augusto Minzolini

Se quest'inverno vuoi stare asciutto, compra una giacca con 900 miliardi di buchi



"Come può una giacca con miliardi di buchi tenermi asciutto? Non ci posso credere, sicuramente mi bagnerò!"
"Ti sbagli. Questi non sono "semplici" buchi."
"Ti permetteranno di proteggerti dall'acqua come mai hai provato con altri indumenti. Non tentare di vederli. Sono microscopici. Pensa: 20.000 volte più piccoli della più piccola goccia d'acqua esistente in natura, ma 700 volte più grandi di una molecola di vapore acqueo. Respingeranno la pioggia e la neve, fermeranno il vento, ma, stai certo, lasceranno liberamente traspirare il tuo corpo."
Il rivoluzionario materiale si chiama **Gore-tex**. **Blue Notes** lo utilizza già da alcuni anni sottoponendo ogni volta i suoi modelli a severi collaudi. Per ottimizzare le proprietà la giacca **Blue Notes** è stata sottoposta al più avanzato trattamento idrorepellente: il **Teflon HT**. Una fitta rete di microscopici alberelli aumenta lo scorrimento delle gocce d'acqua sul tessuto facendole scivolare. "Ricorda, inoltre, di compilare la garanzia appesa sulla tua giacca **Blue Notes**: sarà assicurata, per tre anni, contro il suo eventuale malfunzionamento."

I prodotti BLUE NOTES con GORE-TEX® sono in vendita presso i seguenti negozi:

VALLE D'AOSTA • AOSTA: Gio Antonio • **PIEMONTE** • ALESSANDRIA: Ultimula • CASALE MONFERRATO (AL): Brian & Barry • NOVI LIGURE ACQUI TERME (AL): Tendenti • OVADA (AL): *Rovere* • TORTONA (AL): Patrot • ASTI: Braida Emma* • Casa Fossa • CANELLI (AT): Alliet • CARAGLIO (CN): Rosso • CUNEO: Borra • Bella • FOSSANO (CN): *Rinaldi* • MONDOVI' (CN): Mondo Moda • MONTICELLI D'ALBA (CN): La Rinata • SALUZZO (CN): *Bruno Uomo* • BIELLA: Bonino • BOREGOMANERO, ARONA (NO): *Rabolini* • BANCHETTE (TO): Moda Uomo • BARDONECCHIA (TO): Mottill • CARMAGNOLA (TO): Segna • CHIERI (TO): Morra • CIRIE' (TO): Candela • COURGNE' (TO): Deiro • GRUGLIASCO (TO): Il Pirata • MONCALIERI (TO): Moreschi • PINEROLO (TO): Bruno Conf. • TORINO: Antonia, Cso G. Agnelli, 100 • Barbea Via Chiesa D. Sabaz, 58 • *Canuto* Via Garibaldi, 10 bis • Celine Leone* Via Mongrovero 45/47 • Centro Impermeabili Via P. Micca, 12 • Eragovest Via Nizza, 104 • Fabris C.so A. De Gasperi, 37 • Gamarino Via Veglia, 57 • *Gino Bendino* Via Figlietta, 49 • Hartmill Via Arsenale, 25 • *Il Pilota* Via Silvero, 67 • Oldenglish P.zza C. Felice, 65 • Zenith Via Ellevzio, 2 • VENARIA (TO): Amedeo Confezioni • VILLAR PEROSA (TO): Testa M. Rosa • OCCHIEPPO SUPERIORE (VC): Villani Moda • CIGLIANO (VC): Sabina • GHEMME-NO (VC): *Conf. Bioffrai* • VERCELLI (VC): Cravana • **LOMBARDIA** • CERNUSCO: Mauri Abbigliamento • BORGHETTO (BG): Lauria Boutique • IMPERIA: Sbrocia & C. • S. REMO (IM): Old England • LA SPEZIA: Cinzia di Marchiavello • ALASSIO (SV): Nello Abbigliamento • LUMEZZANE • ALBANO S. ALESSANDRO (BG): Ripa G. Pietro • BERGAMO: Cocon • Vinci* • CANTELLO (BG): Jolly Pit* CLUSONE (BG): Valenti & Co. • CERNUSCO (BG): Leger • PALOSCO (BG): Billy Moda • PONTE S. PIETRO (BG): Leger • VALBREMBO (BG): *Moda Amica* • BRESCIA: Adrian Fine • Boutique Il Golino • EDOLO (BS): Casa di Liliana • PONTE DI LEGNO (BS): Moda Sport Vicinali* • ROVATO (BS): Abb. Turati • CANTU' (CO): Maspero • CERMENATE (CO): Il Rotegbino • ERBA (CO): *Garibaldi Conf.* • CREMA (CR): Gregis & Co. • AGRATE B.ZA (MI): Dino Brambilla • CASSANO D'ADDA (MI): Legler • LODI, MELEGNANO (MI): *Piacentini* • MILANO: Balbiano Rossana Via Neera, 21 • Del Mare 1911 Cso Europa, 13 • Bervi Via Pisacane 10, C.so Genova, 1 • Cappelli & Grasso Cso S. Gottardo, 21/2 • Fimar Cso V. Emanuele, 1 • Kevo Via Belfiore, 9 • Manoni Via Ippiriani • MONZA (MI): Trenkwalder • PADERNO DUGNANO (MI): Cocoon Abb. • PANTIGLIATE (MI): Bourbon Domenico • VIMERCATE (MI): Abb. Colombo • GUIDIZZOLO (MN): Universo • MANTOVA, SUZZARA (MN): Al miracolo di Bena • BORMIO (SO): Corval • CASPOGGIO (SO): Negrini • CHIAVENNA (SO): Nava Conf. • MORBEGNO (SO): Bordoni • ARCISATE (VA): Abb. Sarabella • AZZATE VARESE (VA): Zanda • VENETO FRIULI • AGORDO (BL): Peperaro • CADONEGHE (PD): *Rosetta Mode* • PADOVA: *Fiandre* • TRIESTE: *Godina* • PIEVE DI SOLIGO (TV): Galleria Flora* • SIGNORESSA (TV): *Mode Center* • TREVISO: Cendron • CODROIPO (UD): Emporio Codroipese • PALMANOVA (UD): Cresani • MESTRE (VE): Mag. Campana • MIRA (VE): Riviera • ALTE CECCATO (VI): Bertazzo • BASSANO DEL GRAPPA (VI): *Tomasello* • VERONA: *Fiandre* • TRENTINO ALTO ADIGE • MERANO (BZ): Kaffeiner* • MADONNA DI CAMPIGLIO (TN): Lorenzetti Sport • ROVERETO (TN): Martini Emilio • TRENTO: *Pinotto De Lorenzi* • EMILIA ROMAGNA • BOLOGNA: F.lli Amari Via Emilia Levante, 39 • Gaetano Carloni Via Indipendenza, 36 • Idi2 Via Rizzoli, 7 • Walter 606 Via Mazzini, 146/2 • IMOLA (BO): Alex & Cris • FORLI': Cassoli • RIMINI (FO): *Alex & Cris* • MARANELLO (MO): Mag. Saro • MODENA: Ecce Homo • Luciano Panzetti • S. FELICE SUL PANARO (MO): Proposte • PIACENZA: Casa del bianco • COLORNO (PR): Sartoria Martani • PARMA: *Galleria 70* • TRAVERSETOLO (PR): Quintavalla Sergio • FAENZA (RA): *Babyspes* • REGGIO EMILIA: *Kappa di Pelo* • S. MARINO: Selva Francesco • TOSCANA • AREZZO: Edoardo* • EMPOLI (FI): Lissi • FIRENZE: Monelli Gino • GROSSETO: Ugolini Uomo • LIVORNO: Principe • CAMAIORE (LU): Walter Conf. • FORNACI DI BARGA (LU): Migliorini • VIAREGGIO (LU): Guido Del Monte • MONTECATINI (PT): *Sighieri* • PAPPIANA (PT): Stil Mode • PISA: Principe • PONTE AEGOLA (PT): Bonny & Clyde • PONTEDERA (PT): Carli Lisino / Uomo Vogue • S. MARSA A MONTE (PI): *Divo* • SIENA: Lissi • ABRUZZO • CASOLI (CH): *Capozzi* • PESCARA: Antal* • TERAMO: Perini Sport • MARCHE • JESI (AN): Piccadilly 3 • SENIGALLIA (AN): Marinelli Sport • FALERONE (AP): *Magi Boutique* • MACERATA: *Pietro abb.* • FOSSOMBRONE (PS): Selvetti Virgilio • PESARO: Giorgio Sergio • UMBRIA • GUALDO TADINO (PG): *Cardinali Femi* • CITTA' DI CASTELLO (PG): Alvigi Wilelmo • AMELIA (TR): Novecento* • ORVIETO (TR): Ralph & Co. • TERNI (TR): Lupattelli Sport • LAZIO • CASSINO (FR): Milan • FORMIA (LT): Annunziata • SEZZE (LT): Vinante • ALBANO LAZIALE (RM): Bocci Sport • CIAMPINO (RM): Miranda Luigi • CIVITAVECCHIA (RM): Giunta Sport • OSTIA LIDO (RM): Cimatti Uomo • PORTO Hor. NETTUNO (RM): L 2 Boutique • ROMA: *Aldo Coviglio* V.le Libia 29/35, Via La Spezia, 77 • Bacchetti Sport Via Campo Marzio, 38 • Cst Sport Via Mozart, 71 • Centocanti Via Monti di Creta, 21 • *Delle Rose* Via Piave, 51/53 • English Corner Via Colli Portuensi 388/390 • Franceschi Via Poggio Catino, 32 • Hobby Sport & Canoli Via Cardia, 63-67 • Monik* Via di Grotta Rossa, 173 • *Pinciano Sport* Via R. Giovanoli, 2 • Uomo Manager Via Torrevecchia, 572/B • VILLANOVA GUIDONIA (RM): Salvati Vittoria • LOC. POGGINO (VT): Mazzocci • CAMPANIA • CASERTA: *Padovano* • NAPOLI: Armenio Via Toledo, 312/313 • Iovinella Via Luca Giordano, 50/54 • Lift C.so Umberto I, 375 • Raffaele Capasso C.so Umberto I, 143 • Vittoria Via dei Mille, 57/E • PUGLIA • ALBEROBELLO (BA): Carisma • ANDRIA (BA): *Boutique Zagaria* • TARANTO: Mani Boutique • LECCE: Donadei Testa • TAURISANO (LE): New Times • POTENZA: Redford • CALABRIA • CROTONE (CZ): Eredi Fioccari • CASTROVILLARI (CS): Confezioni Vip • COSENZA: Bertucci • SICILIA • CALTANISETTA: L'Uomo • ENNA: Presti Uomo • MESSINA: *Piccolo F.lli* • MONREALE (PA): Madonia • PALERMO: Cammarata Via Duca della Verdura, 13 • Dioso Via Ugo Foscolo, 1/B • La Rosa Via Lissi, 19 • Marius Viale Strasburgo, 30 • Mazzara Moda Via Sciuti, 7 • *Pingitore F.lli* Via Maqueda, 295/297 • MARSALA (TP): Uno Moda • TRAPANI: Hobby Model • Sgroi • SARDEGNA • CAGLIARI: *Antoprima Moda* • ORISTANO (CA): Casa dello Sport • OLBIA (SS): Play Boy • TEMPIO P. (SS): Manconi di Mariotti • SASSARI: Angelo Tola • Filly* • SVIZZERA ITALIANA • BELLINZONA: La Pera Sportiva • BIASCA: Boutique Tentazioni • LOCARNO: Bernasconi Renzo • LUGANO: Zappa • Il Sandwich • NEW YORK: Barneys • TORINO: Barneys • TORONTO: Holt Renfrew.

I negozi in corsivo aderiscono al programma "Punto Vendita" BLUE NOTES.

• Questi negozi propongono l'assortimento BLUE NOTES DONNA.

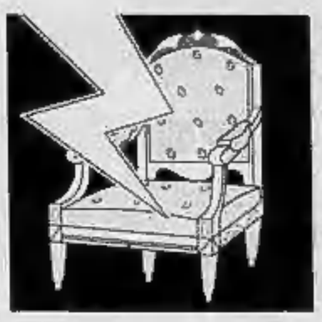
Protezione e Sicurezza. I Nuovi Plus dello Stile Italiano®

La giacca BLUE NOTES è disponibile con e senza gilet staccabile in piuma d'oca!

BLUE NOTES
Ufficio Assistenza Clienti
CHIAMATA GRATUITA* NUMEROVERDE 1678-26124

BLUE NOTES

L'ABBIGLIAMENTO CHE FUNZIONA®



E il premier potrebbe salire al Quirinale per le dimissioni prima del voto di sfiducia

L'appello del Cavaliere accelera la crisi

Buttiglione: vuole la guerra civile. D'Alema: irresponsabile

ROMA. Dopo sette mesi di difficile navigazione, il primo governo della Seconda Repubblica è di fatto in crisi. Alle tre del pomeriggio di ieri, nel suo ufficio alla Camera, Umberto Bossi ha avuto la conferma che il grosso della Lega era restato con lui e che tutto era pronto per accendere la miccia e innescare la mozione anti-governo. E a quel punto, disilluso ormai sulla spaccatura della Lega, Silvio Berlusconi è andato al contrattacco, ha scelto il messaggio-tv, ha dato del traditore a Bossi e ha rilanciato subito la palla. Direttamente agli elettori. E sull'onda dell'appello in tv del capo del governo lo scontro tra i due schieramenti si è infiammato, ha preso toni apocalittici, da ultimi giorni di campagna elettorale: «Questo è peronismo» gridano i progressisti. L'ecumenico Rocco Buttiglione è arrivato a dire che gli appelli alla piazza possono essere «una prova generale della guerra civile»; Massimo D'Alema che «gli appelli del presidente del Consiglio confermano una vocazione antidemocratica», «una linea di condotta irresponsabile»; mentre Gianfranco Fini se la prende con Bossi e dice che il capo della Lega «è già morto».

In realtà, anche se il clima è diventato in poche ore bollente, la crisi vera e propria non è ancora formalmente aperta. Le dimissioni di Silvio Berlusconi sono una questione di due-tre giorni e tutto dipenderà dalla durata del dibattito sulle mozioni di sfiducia presentate ieri da Rifondazione, progressisti e Lega-ppi. Il presidente della Camera Irene Pivetti ha messo in preventivo 22 ore di dibattito, domani, dopodomani e forse anche venerdì per un dibattito-scontro che si preannuncia appassionante e durissimo: lo aprirà Silvio Berlusconi, ma interverranno tutti i leader di partito in un clima torrido.

I ministri della Lega hanno già firmato le lettere di dimissioni e molto probabilmente le consegneranno a Berlusconi pochi minuti prima di votare la mozione di sfiducia ai propri colleghi parlamentari. Ma per i ministri di Bossi il clima sarà molto pesante nella seduta di oggi del Consiglio dei ministri, forse l'ultima del governo Berlusconi con pieni poteri. Dice il sottosegretario Gianfranco Micciché, di Forza Italia: «Per evitare di dare anche all'estero un'immagine ridicola dell'Italia i ministri leghisti si dimettano prima del voto di sfiducia».

E se è molto difficile che i ministri di Bossi si dimettano già oggi in Consiglio dei ministri, i due schieramenti per tutta la giornata di ieri hanno studiato soprattutto come arrivare nel modo migliore all'ora cruciale della crisi e delle dimissioni del governo. Nelle sortite di ieri il capo del governo ha fatto capire che lui ormai punta alle elezioni e che persino un Berlusconi-bis è passato in secondo piano. Ma il passaggio cruciale delle prossime 48 ore - e Berlusconi lo sa - è il voto di sfiducia: più nutrito sarà lo schieramento anti-governo e più difficile sarà un reincarico al premier uscente. In gioco c'è una partita cruciale: il governo che porterà il Paese alle elezioni. Berlusconi punta a guidarlo lui, i suoi nemici cercheranno di sfilargli la guida in ogni caso, anche se dovesse nascere un esecutivo di breve durata. Una partita cruciale, tanto è vero che ieri sera a Montecitorio, nei corridoi insolitamente animati per un lunedì, è cominciata a circolare un'ipotesi: che dopo un dibattito parlamentare protratto il più a lungo possibile, Berlusconi possa prendere atto che non esiste più una maggioranza e salire al Quirinale ancora prima del voto di sfiducia. Un'ipotesi già collaudata, sia pure nella Prima Repubblica.

E l'interesse del nuovo schieramento di opposizione - Lega-ppi-pds-Rifondazione - è l'opposto: che il governo sia battuto con uno sonoro voto di sfiducia, il più largo possibile. Un voto che faccia uscire dalla scena Berlusconi e apra la strada ad un altro incarico. Ma a questo punto - sulla fisionomia di un nuovo governo - le strade dei nemici di Berlusconi cominciano a divaricarsi. E il leader di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti, che ieri ha dato il via perché i suoi trenta-nove deputati firmassero una mozione di sfiducia, comincia a dirlo con chiarezza: «La priorità assoluta - dice - è farla crollare il governo Berlusconi», ma per il dopo i comunisti faranno di tutto per andare ad elezioni subito con l'attuale sistema elettorale e per impedire con ogni arma un esecutivo che vari il doppio turno, un sistema elettorale che significherebbe la fine politica di Rifondazione. Un clima di grandissima incertezza, con pochi punti fermi. «E uno di questi - dice il vicepresidente del Consiglio Pinuccio Tatarella - è che si è aperta la più lunga campagna elettorale del dopoguerra».

Fabio Martini

FLASH

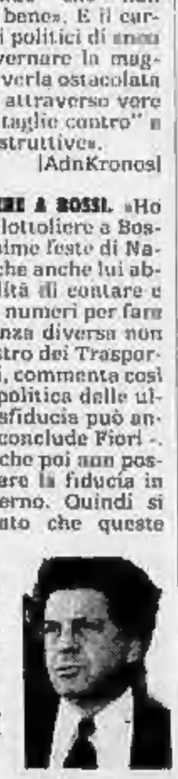
FINI: VOGLIONO MANDRAKE? Gianfranco Fini non ha dubbi: dopo Berlusconi ci sono solo le elezioni. La data? Per il leader di An andrebbe bene il 26 marzo. «Insomma - dice Fini - un anno dopo ... Resta soltanto da sapere quando cade quest'anno la pasqua ebraica ...». Per Fini «nella Lega accadrà il pandemonio. D'Alema e Buttiglione faranno a gara per sfilarsi. Bossi ancora non ha capito, ma i suoi sì. Bossi è già morto». Ma chi, si chiede ancora, potrebbe essere un presidente del Consiglio che vada bene per Bossi e D'Alema e per Bertinotti e Buttiglione? «Forse Mandrake - dice con una battuta - e sa poi ci sarà una "rosa" di nomi sarà sicuramente piena di spine. Gli unici nomi che potrebbero tenere tutti uniti sarebbero quelli di un dirigente delle Coop o un uomo di Enimont...». [Agli

Fini

IL MONITO DEL CARDINALE. «Possibile che in Italia non si è riusciti e non si riesce a mandare avanti un governo che è stato eletto dalla maggioranza degli italiani?» si chiede il cardinale Silvio Oddi. Il monito del cardinale continua, individuando i responsabili politici della attuale situazione di disagio governativo nell'operato di Bossi, nelle accuse di fascismo al governo «da parte di chi non sa neppure cosa è stato il fascismo» e nel ppi che non vuole stare al suo posto. «Non sono d'accordo con il principio adottato finora nella politica italiana, per cui si è deciso di combattere una persona a priori pensando che non avrebbe agito bene». E il cardinale accusa i politici di «non aver fatto governare la maggioranza e di averla ostacolata in ogni modo, attraverso vere e proprie "battaglie contro" e opposizioni distruttive». [AdnKronos]

Il card. Oddi

UN PALLOTTOLIERE A BOSSI. «Ho spedito un pallottoliere a Bossi, per le prossime feste di Natale, in modo che anche lui abbia la possibilità di contare e di capire che i numeri per fare una maggioranza diversa non li ha». Il ministro dei Trasporti, Publio Fiori, commenta così la situazione politica delle ultime ore. «La sfiducia può anche passare - conclude Fiori -. Il problema è che poi non possono far passare la fiducia in un altro governo. Quindi si sarà dimostrato che queste forze politiche che hanno firmato la sfiducia si sono praticamente unite per distruggere, ma non sono in grado di costruire nulla di alternativo». [AdnKronos]


Fiori

I VOLTI DELLA CRISI

Sembra uscito da un romanzo di Scott Turow «Ricco e gelido»

L'«Altare della Patria». A destra: il coordinatore di Forza Italia Cesare Previti

Previti, l'amico amerikano

Ostenta calma mentre Silvio traballa

ROMA I denti di Previti: piccoli, bianchi, addestrati al combattimento. Promanano bagliori quasi caravaggeschi, sotto le luci delle telecamere, nella penombra polverosa di Palazzo Barberini. Resta solo la speranza che, efficace come sembra, quell'invidiabile dentatura sia il risultato di un lavoretto odontoiatrico fatto per benino.

«O Berlusconi o le elezioni»: detto con la testa leggermente rovesciata all'indietro, e un mezzo sorriso più di sicurezza che di buon umore. Anche con la dentiera, comunque, Previti farebbe un po' paura. Troppo calmo, troppo svelto, troppo a suo agio - per essere uno dei «nuovi» - tra i damaschi, gli stucchi, i busti di marmo, i parquet scricchiolanti di quel luogo così carico di memorie. Auguri di buon Natale al circolo ufficiali. Atmosfera un po' democristiana, con tanto di monsignore (l'ordinario militare), e un altro po' spagnolesca.

Mezz'ora di incurante ritardo per Previti. Che varca il portone con dinoccolata energia. Colpisce subito l'immoto ciuffo grigio e quello stesso occhialone giovanile (stessa montatura di Fini) che ha spinto il giornalista Alessandro Gilioli, autore di *Forza Italia* (Arnoldi editore), a trovare una vaga rassomiglianza con «il nonno di Franco Califano».

Rapida prolusione tecnica evidentissimamente preparata dallo staff e letta ad alta voce con il più distaccato automatismo. Militari rassegnati, ormai, a un ministro a metà tempo che dedica senz'altro molta più passione al modo di fregare la Lega che alla costituenda Euroforza terrestre italo-francese-spagnola, alle impuntature dei cicidì che all'agenzia europea degli Armamenti. Presenze significative, comunque: l'ideologo di destra Veneziani, l'ex senatore di sinistra Anderlini, il presentatore Rispoli e il consigliere Sessa, già prezioso gioiello della segreteria di Andreotti ora cooptato in quella di Previti.

I giornalisti, quelli giunti da Montecitorio come al solito nasatanati con la crisi, non gli fanno assaggiare neanche una tartina. Quelli militari, attraverso il decano Gianfranco Simone, gli rivolgono una bizzarra prolusione in cui «la vita di un fante, di un alpino, di un aviere italiano non vale quella di cento slavi». E buone feste a tutti (anche al ministro Martino che qualche problemino con gli sloveni in realtà ce l'ha). A quel punto Previti è costretto a intervenire di nuovo, ma almeno inizialmente senza rendersi conto che la messa a punto non dovrebbe riguardare tanto la questione di un intervento italiano nella ex Jugoslavia, quanto l'infelice rapporto matematico tra vita e nazioni. Quindi aggiusta: «Quello è un parallelo perfetto sulla bocca e nella testa di un giornalista, solo che il ministro non può condividerlo».

Alè: accontentato il decano e salvata la cerimonia.

E tuttavia, nella sua equanime furberia, quella formulazione lascia anche intuire che al potere - alle sue scappatoie, alle sue ipocrisie - Previti ha cominciato davvero a prendere gusto.

Basta solo confrontare il tono scanzonato con cui, appena qualche mese fa, al Senato si lasciava proclamare «re del calciomercato» (e *king-maker* di Scognamiglio), con il sussiego, anzi con lo sdegno con cui ieri respingeva la «campagna acquisti» e danni della Lega: «E' ridicolo svilire a quel livello la dissociazione» eccetera.

In compenso, veniva da pensare qualche ora dopo mentre non solo lodava Maroni, ma ne prenotava l'alleanza per il futuro, questo ormai impetuoso trasporto di Previti per la politica, questo suo entusiasmo per una carriera imboccata alla soglia dei 60 anni, ha fatto lievitare in modo direttamente proporzionale sospetti e anche demonizzazioni.

Perché, non c'è dubbio, è lui l'uomo che per forza di cose gioca la parte del cattivo nel film berlusconiano, lui perciò il più odiato e temuto per un bel pezzo di paese, quello che secondo accurate ricostruzioni (querelate) negò alla contessina Casati pure il ritratto della mamma morta, quello legato all'industria bellica. Vero è che il personaggio rappresenta quanto di più antropologicamente lontano da culture e valori che in Italia hanno dominato fino all'altro giorno. Ed è forse questo il punto: al di là dei soprannomi, del clima romanesco e delle stesse simpatie nostalgicamente fasciste, Previti è il politico più culturalmente «americano» che c'è oggi sulla piazza: disinvolto avvocato di successo, divorziato, una bella moglie, sportivo, un mondo di spogliatoi e bagni turchi, studi in pelle e armadi elettronici, Jaguar e nave d'epoca, felice di manifestare la sua propria opulenza, amico del cuore del Capo.

Uno che sembra uscito da un romanzo di Scott Turow, con l'onesta riserva che non tutti i romanzieri potrebbero immaginare una piscina che profuma di *champagne* e un allevamento di aragoste (la cosa ieri ha di molto colpito Rauti e Buontempo, rappresentanti dell'ala sociale del msi) nel seminterrato.

Collezionista di soldatini, anche: ma qui l'atmosfera ci riporta a Roma, all'analoga passione di Evangelisti e Ciarrapico. Bene, da ministro della Difesa, sempre ieri, ha visitato l'umidissimo Vittoriano, dove sulle scale c'erano ad accoglierlo tanti soldatini veri con le uniformi della Marina del Settecento a oggi. Pure l'Altare della Patria, che Previti s'è impegnato a ripristinare come luogo turistico, si prestava nelle sue suggestive oscurità illuminate dalla sponsorizzazione Enel a celebrare la misteriosa virtù della politica. Sembrava la continuazione civile del film di Greenaway *Il ventre dell'architetto*, girato appunto in quei patriottici recessi. Con Previti, solennizzato da un'incalzante brano musicale dei *Carmina Burana* c'era proprio l'ex ministro Maccanico, che onestamente una proprio non se l'aspettava lì, con Cesarone. Così come c'erano assessori e rappresentanti della giunta rossa di Rutelli, con cui il ministro «falco» di Forza Italia ha scherzato a lungo. «Salutatemi Francesco» ha detto alla fine.

E' voluto anche salire sul terrazzone da cui si vedeva una Roma enorme e buia. Un colpo di vento, proprio sotto il cavallone di Vittorio Emanuele, gli ha scompigliato per un attimo i capelli. Allora Previti si è coperto con la sciarpa: «Mi fanno male i denti» ha spiegato. Non era, dunque, la dentiera.

Filippo Ceccarelli

Emilio «Fido» in prima pagina

Il «Wall Street Journal» attacca il Tg4

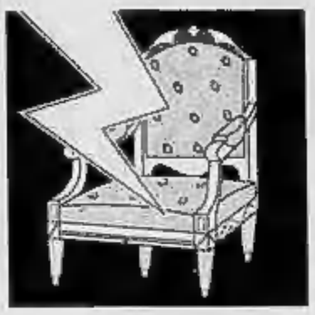
NEW YORK. Emilio Fede è finito in prima pagina sul *Wall Street Journal*, onore riservato a pochi giornalisti. Peccato che il servizio di Lisa Bannon, «staff reporter» del quotidiano economico americano, sia una stroncatura pesantissima. Fin dal titolo: «Fedele come Fido, Fede adatta le notizie alla linea di Berlusconi».

«Le fortune politiche di Silvio Berlusconi potrebbero rapidamente deteriorarsi - scrive la Bannon - ma non lo saprete mai guardando il Tg4». Di Fede vengono ricordate alcune frasi celebri: da «io sono sicuro che la sua coscienza è pulita» detto di Berlusconi interrogato dai giudici, a «quell'arbitro è un imbecille» scandito in diretta tv durante una partita del Milan. Dal «non potevo mica mettermi un tappo in bocca» dopo il lungo speciale sulla discesa in campo di Berlusconi, alla definizione della manifestazione di protesta che ha portato in piazza un milione di persone come «corteo organizzato mentre gli altri cittadini cercavano di lavorare»...

L'articolo sul «Wall Street Journal»

Fede è colpevole della colpa più grave per il giornalismo americano: «Mescola le notizie con i commenti, i fatti con le opinioni». Qualcosa «di completamente diverso dalla Cnn o dalla Bbc», dice la Bannon. «Puro spettacolo: niente a che fare con il giornalismo», spiega una dichiarazione del sociologo Alessandro Del Lago.

«Apparire sulla prima pagina del *Wall Street Journal* è un fatto importante e prestigioso» ha commentato Emilio Fede. «Naturalmente non sono d'accordo con il contenuto dell'articolo - continua il direttore del Tg4 - nel quale non mi riconosco. Lisa Bannon è donna intelligente e anche bella, il che non guasta, ma mischia la sua analisi politica alla mia verità. Si può dedurre che la mia gentile interlocutrice è politicamente in una posizione opposta alla mia. Tuttavia - conclude Fede - meglio lei che Tana de Zulueta (l'ex corrispondente da Roma dell'*Economist*, oggi direttore del Tg di Videomusic, n.d.r.) sia dal punto di vista intellettuale, sia dal punto di vista estetico». [r. i.]



Dopo il discorso di Berlusconi in tv, appelli a Scalfaro mentre si prepara il maxicorteo romano

Forza Italia in rivolta: tutti in piazza

Manifestazioni e fiaccolate contro i «traditur» leghisti

ROMA. Italoforzuti, in marcia! Su Roma, da domani, ma prima un po' dappertutto, "in difesa della Primavera liberale" come dice il Capo, anche se adesso è inverno e farà un freddo stalinista stanotte, sulle piazze di Milano e di Torino incendiate a giorno dalle fiaccolate di Alessandro Meluzzi & Gianni Pilo, tribuni della plebe con partita Iva. Sale alto l'urlo di dolore della «gens Silvia» contro i leghisti «traditur» e i «comunistil» di sempre, mentre in tutte le città si preparano cortei, appelli a Scalfaro e soprattutto le prossime, inesorabili elezioni. In omaggio al federalismo del (neo)nemico, l'arrabbiatura dei Berlusconici si modula secondo copioni rigorosamente regionali.

Profondo Piemonte: il popolo berlusconiano è in fermento. Le discussioni sul gol-fantasma che ha azzoppato la Juve muoiono in gola col primo caffè. Si attacca subito a parlare del Bossi, come racconta il deputato Roberto Rosso, giovane colonnello italoforzuto, dopo una mattina fra i bar di Trino Vercellese: «No, non lo chiamano Giuda, troppo barocco. Preferiscono «crin», maiale. Seguito da "traditur", un classico». Qualche avventore annuncia che si metterà in ferie per marciare su Roma in pullman, domani. La maggioranza si accontenterebbe di una gita fino alla casa del parlamentare leghista più vicino. «Vogliamo l'indirizzo del senatur Cormegna», chiedono a Rosso. «Tranquilli, ragazzi. E' già con noi. Mi ha telefonato, resterà fedele». Insistono: «Possiamo fidarci?» «Certo. Mi ha detto che si vergognerebbe a girare per la strada. Contenti?». Non si accontentano. «Va bene, ma allora dicci dove abita Percivalle, il deputato di Casale».

Il Dottore l'ha ben detto in tv: «Richiamateli ad alta voce, ad uno ad uno». E loro obbediscono, con fantasia. Le strategie d'attacco, nel riassunto di Rosso: 1. presidio della casa con appello accorato alla moglie e ai figli: «Di a papà che non ci può tradire così»; 2. messaggio personalizzato: «Tu, onorevole, nella vita normale fai l'odontotecnico. Ma se tradisci il Polo, chi ti darà ancora un dente da curare?»; 3. consiglio brusco, "senza infingimenti", direbbe Lui: «Onorevole, fai "l'ombrello" al tuo Bossi, altrimenti quando torni da Roma lo facciamo noi a te».

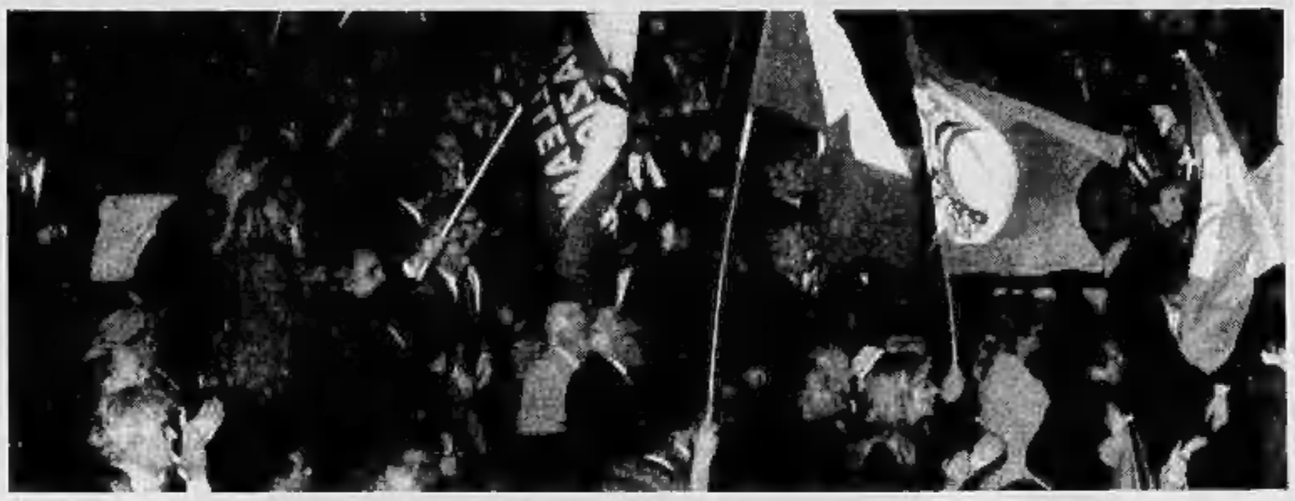
Lombardia. Qui c'è il bersaglio grosso. Collegio numero uno, Umberto Bossi, l'Iscariota del Varesotto venuto a farsi eleggere nel quartiere più griffato d'Italia. Il popolo di via Montenapoleone reagisce con una catena di Sant'Antonio. L'appello al «Traditur», una vera contro-mozione di sfiducia, passa di guanto in guanto, viene firmato, fotocopiato e riprende il viaggio verso la boutique e il palazzone successivo. Il foglio recita: «Bossi eletto con voti: Forza Italia 27.426 - Lega 14.146». Dietro l'essenzialità del testo si intravede lo stile del poeta dei numeri, un Gianni Pilo mai così in forma.

Meglio di lui solo Edoardo Teruzzi, presidente del club di Brugherio. Ha preso quasi in parola l'appello-tv di Berlusconi, che aveva parlato di "fiume di gente che sfilerà in silenzio". Lui invece è andato a piazzarsi, dicono con campanacci e tamburi, sotto la casa del deputato leghista Corrado Peraboni, quel biondino con la faccia mite e le cravatte impossibili che Bossi spediva spesso in tv a mo' di tranquillante quando la Lega era ancora cattiva. Povero Perabùn, fra le brume dell'hinterland si consuma il primo caso di insonnia politica: «Non lo lascerò dormire», sgarbeggia il Teruzzi. «Gli griderò per tutta la notte "ladro di voti". E tornerò, tutte le sere...».

Pilo intanto prova a lavorarsi i deputati della Lega: «Mi rispondono che Bossi li ha convinti della bontà del ribaltone, dicendogli che la democrazia è una bici con una ruota progressista e l'altra liberale. Il nuovo governo è il telaio, poi le due ruote diventeranno alternative. Boh. Vedeste quando parlano, che faccia furba che fanno». Il Veneto, no. E' un set permanente di «Signore e Signori»: i tradimenti leghisti e le incavolature berlusconiche si nascondono dietro l'ovatta dei sorrisi e delle «ciacole» quotidiane. Qua e là esplode un fax. Come quello della temibile Cikia di Verona, «organizzazione interregionaleuropea casalinghe indipendenti associate», dove le «kasalinghe» (con la kappa, come da sigla) si scagliano contro Bossi e i bossiani ultrafedeli del luogo, sopravvisuti alla scissione di Rocchetta e guidati da un ex missino, zelante come tutti gli ex. Da Trieste prova ad insidiarli l'italoforzuta Marucci Vascon (Marucci è il nome), che alza il livello del dibattito: «mia nonna mi insegnava che le "regole" son quelle cose che vengono ogni mese alle donne, quindi il "governo delle regole" sarà un governo mestruale, specie se a guidarlo sarà la signora Pivetti». Tiè.

Potrebbero stupirci con effetti speciali e lo fanno. Persino nella solida Liguria. Il "dott. proc leg. Maria Teresa Pallavicino", come da firma in fondo al fax, informa il senatore leghista (e sindaco di Diano Marina) Andrea Guglieri di "stare studiando un'azione civile davanti al tribunale per risarcimento danni, in caso di Suo tradimento di Berlusconi». In marcia adesso, «che siamo tantissimi», lo dice anche l'inno. Con una voglia matta, da parte loro, di scoprire che è vero.

Massimo Gramellini



IL VATICANO

«Bossi crea seri problemi»

CITTA' DEL VATICANO. «La situazione tra le forze politiche è te[illegible] - sottolinea l'Osservatore romano nella rubrica "La situazione politica" - anche perché a presentare una mozione di sfiducia è uno dei partiti dell'attuale maggioranza, quella Lega Nord che da tempo sta causando problemi seri all'esecutivo e il cui leader è imputato in un processo per finanziamenti illeciti». La rubrica riporta la cronaca politica della giornata, comincia con l'osservazione che «si apre una settimana decisiva per il futuro del governo» e riferisce sulle tre mozioni di sfiducia «presentate rispettivamente da Lega Nord e popolari, dal pds e da rifondazione comunista». Alla nota ha risposto subito il leader del ppi, Rocco Buttiglione: «Purtroppo abbiamo più di un esponente politico che, in questo momento, ha dei rapporti difficili con la magistratura. Bisogna stabilire una regola: o questo è un ostacolo per tutti, oppure, fino a che non arriva la condanna, non è un ostacolo per nessuno. E' una regola di civiltà dimenticata in Italia». [Ansa]

Francesco Cossiga e Rocco Buttiglione. Sopra: manifestazione di Forza Italia

PERSONAGGIO

IN CAMPO L'EX PRESIDENTE

Cossiga: io premier? Solo per l'emergenza

ROMA

ANCHE un politico in ritiro ha sempre la prospettiva di governare...». Era ottobre e Berlusconi - seppur sommerso da problemi e patemi - si manteneva ancora in sella, quando Francesco Cossiga si lasciava sfuggire questa confidenza. Il suo nome, del resto, circolava già, nei palazzi della politica, come quello di uno dei candidati alla successione al Cavaliere. E proprio di questa ipotesi avevano discusso, nell'agosto scorso, in quel di Gallipoli, Massimo D'Alema e Rocco Buttiglione.

E' passato qualche mese e l'idea di un governo presieduto dall'ex Capo dello Stato torna a farsi strada. Su Cossiga, il Quirinale sta conducendo dei sondaggi informali tra mille cautele per cercare di capire come verrebbe accolto il «Picconatore». «Si - ammette il coordinatore di An Gianfranco Fini - lui è candidabile, ma noi siamo fermi su Silvio Berlusconi: diremmo "no" a Cossiga e pure a Di Pietro».

L'ex Presidente della Repubblica, intanto, declina pubblicamente ogni offerta. E sabato scorso - in privato - ha spiegato i motivi della sua indisponibilità anche all'amico Buttiglione. Ma il segretario del ppi continua a ribadire: «Un'ipotesi del genere non mi dispiacerebbe affatto». Comunque, nonostante i ripetuti dinieghi, Cossiga, in quest'ultimo periodo, non sta certo con le mani in mano. Ha ripreso ad esternare. E sta tenendo aperti i canali di comunicazione con tutti i protagonisti della scena politica. Ha lanciato un'offensiva della simpatia nei confronti di Oscar Luigi Scalfaro e dall'inizio della legislatura ha ricucito i rapporti con il segretario del pds, dopo che si erano bruscamente interrotti durante il suo settennato. L'ex Presidente della Repubblica ha incontrato più volte il Capo dello Stato, Massimo D'Alema, Irene Pivetti, Rocco Buttiglione. E mantiene buoni rapporti anche con i leghisti.

Domenica, poi, l'ex Capo dello Stato ha fatto capire che intendeva abbandonare l'agone politico e che sarebbe partito per Londra. Nel pomeriggio, però, ha visto i ccd Pierferdinando Casini e Clemente Mastella. Sì, proprio quel Mastella che giorni addietro dichiarava: «Ci vorrebbe un governo con dentro tutti - da An a Rifondazione - presieduto da Cossiga». E ieri mattina è andato a piazza del Gesù per un lunghissimo colloquio con Buttiglione, che lo aveva chiamato. Ma all'uscita ha evitato di rispondere alle domande dei giornalisti e si è concesso una sola battuta: «Kohl ha un solo voto di maggioranza», ha voluto ricordare a chi dice che il governo del «ribaltone» ha dei margini troppo esigui. L'incontro che ha dato adito alle fantasie più disparate, però, è stato quello che il Picconatore ha avuto qualche settimana fa con Giulio Andreotti. Che cosa si sono detti, in quell'occasione, l'ex Presidente della Repubblica e il «grande vecchio» della politica italiana? E perché dopo quel colloquio Cossiga ha intensificato il ritmo delle sue esternazioni?

Già. Che cosa vuole veramente l'ex Presidente della Repubblica? Di sé Cossiga dice: «Io potrei guidare un governo solo in caso di emergenza nazionale, altrimenti la gente non capirebbe. Oppure per portare rapidamente il Paese alle elezioni con un esecutivo provvisorio». Due condizioni che, continuando di questo passo, potrebbero verificarsi a breve. Dunque un «Cossiga ultima spiaggia, se proprio non si riesce a fare altro», secondo l'ipotesi formulata domenica scorsa dall'ex presidente della Commissione stragi Libero Gualtieri? «Guardate che lui pensa di non essere la persona più adatta», replica Buttiglione. Sarà così, ma come diceva in ottobre l'ex Capo dello Stato? «Qualche volta mi viene la tentazione di dire "quasi quasi mi piacerebbe governare"».

[m. t. m.]

FLASH

Su Bossi-Berlusconi c'è già una ballata

ROMA. Le «epiche» avventure di Bossi e Berlusconi, dai giorni dell'innamoramento agli scontri di questi giorni, fanno il loro ingresso nel mondo dei cantastorie. Autore, Otello Profazio, il celebre vernacoliere del Sud, che ha messo in rima la «tresca» tra il Senatur di Cassano Magnago e il Cavaliere di Arcore. «O Silvio Berlusconi presidenti, cu Bossi ti mentisti e ora la scunti! non lu vidivi ch'è 'n'omu di nenti: dici ch'è duru ma musciu è davanti!» (... Con Bossi ti sei messo e ora la sconti! non lo vedevi che è un uomo che non vale niente: dice di essere un duro ma debole è davanti!). «O Silvio Berlusconi presidenti, a Bossi ti pigghiasti per amanti! Nun lo vidivi chi non avi denti: all'ottu jorna ti catti davanti». (...Ti sei preso Bossi come amante! Non lo vedevi che non aveva denti: all'ottavo giorno ti cadde davanti!). «O Silvio Berlusconi omu 'i sustanza, cu Bossi ti mintisti, o chi pacienza! Nun lu vidivi chi nun avi panza: Giuda, Cainu e Cani di Magonza! (...Uomo di spessore, con Bossi ti sei messo, quanta pazienza! Non lo vedevi che non è un uomo vero: Giuda, Caino e Gano di Magonza). [AdnKronos]

Speroni: perché usai l'aereo di Berlusconi

ROMA. «Io abitualmente uso gli aeroplani di linea. Sabato, venuto a Roma appositamente per un Consiglio dei ministri da farsi dopo l'approvazione della legge finanziaria, quando la conferenza dei capigruppo ha deciso che l'approvazione sarabbe slittata a lunedì, non essendoci più voli di linea sono rientrato con un aereo della presidenza del Consiglio al quale ho diritto essendo un ministro della Repubblica». Così replica Francesco Speroni al senatore del gruppo misto Bruno Matteja che ha presentato una interrogazione chiedendo perché Speroni ha utilizzato un aereo diverso dai tre che l'Aeronautica Militare ha messo a disposizione per riportare a casa i senatori nella notte fra sabato e domenica scorsa. [Agi]

Davigo e Colombo lezione all'Antonianum

ROMA. La seconda «lezione» del corso di «Carità politica» promosso dal vescovo di Rieti, monsignor Giuseppe Molinari e aperto a tutti i parlamentari, vedrà in cattedra Gherardo Colombo e Piercamillo Davigo. I due magistrati del pool di mani pulite parleranno domani presso il pontificio ateneo Antonianum sul tema della «giustizia e carità». [AdnKronos]

INTERVISTA

LA CRISI VISTA DALLA CAMERA

«Umberto, spiega il tuo piano»

Pivetti: nel caos la gente non capisce

La leghista Irene Pivetti presidente della Camera

MILANO

E domani, presidente? Sorride Irene Pivetti, abito rosso scuro, foulard, cappotto pastello, presente nella «sua» Milano all'inaugurazione di una mostra alla Triennale. «Nei momenti in cui la politica attraversa fasi intense è importante che il presidente della Camera sia presente a occasioni di cultura», spiega. Poi aggiunge: «Domani sarà una giornata impegnativa, di mattina il voto finale sulla Finanziaria, poi le comunicazioni del governo, il dibattito...».

Un dibattito lungo?

«Prevedo almeno due giorni interi per approfondire le questioni che sono sul tappeto. Ci sarà per tutti l'opportunità di sostenere le proprie posizioni».

E alla fine cosa prevede?

«Non lo so, non so se ci sarà o no un recupero di convergenze dove ora ci sono solo frizioni».

Lei è presidente della Camera ma anche militante leghista: cosa pensa di chi contesta la svolta di Bossi?

«Credo sia importante per tutti avere l'opportunità di spiegarsi, possibilmente con serenità. E' necessario recuperare pacatezza nella discussione».

C'è chi pensa a lei come prossimo presidente del Consiglio.

«La presidenza dell'onorevole Pivetti è quella della Camera».

Ammetterà che nella base della Lega c'è inquietudine?

«Io ho un ruolo istituzionale...».

Vero, ma conosce la Lega.

«Ai leghisti bisogna spiegare chiaramente qual è il progetto politico che Bossi in questo momento propone, in modo che la base possa decidere».

Bossi non è stato chiaro?

«Non è Bossi che è poco chiaro, è la situazione politica che è molto complessa e ha passaggi possibili effettivamente complicati da spiegare e da capire».

Staglieno prevede 84 possibili defezioni tra i leghisti...

«Non mi sembra che sia un grande contributo al lavoro comune seminare il sospetto o la divisione. Staglieno, che è persona di cultura equilibrata, farebbe bene ad approfondire i problemi promuovendo un dibattito nel suo partito e non minacciando spaccature».

Che ne dice della campagna acquisti dei leghisti da parte di altri partiti?

«Chiacchiere di corridoio, chi ricorre a tali sistemi ha una modesta opinione della politica».

E chi li accetta?

«Una modesta opinione di sé».

Tornando a domani: siamo alla vigilia di una nuova maggioranza di governo?

«Si tratta di stabilire quale programma deve avere il prossimo governo prima di dire da quale maggioranza sarà composto. Il problema, in questa fase, nasce da un'esigenza di programma: quella delle riforme istituzionali che è stata finora trascurata e che ha bisogno di essere riportata alla ribalta. A questa si sono sommate altre tensioni, gli attriti interni alla maggioranza, le polemiche nuove tra persone della maggioranza. E' questo insieme di cose che impone la necessità di una verifica per ripensare la direzione in cui si muove questo governo».

«Saranno necessarie due giornate per il dibattito In queste ore troppe chiacchiere di corridoio»

E magari fare il ribaltone?

«Ribaltone è una sintesi ben misera rispetto alla complessità del problema».

Si parla anche di governo istituzionale, addirittura allargato ad An e Rifondazione.

«L'ho letto, ma non è nell'agenda degli argomenti in discussione. Chiunque è libero di votare una proposta istituzionale, anche An e Rifondazione, diversa è una formula di governo».

Berlusconi e Fini giudicano un tradimento la rottura dell'alleanza, l'apertura della Lega all'opposizione.

«Il 27 marzo sono state votate delle alleanze elettorali e la Lega non era alleata ad An».

Non che meno al pds...

«Il punto non è quello di fare l'alleanza Lega-pds: tutte le forze politiche il 27 marzo si sono impegnate a fare le riforme istituzionali che finora non sono state fatte, tradendo il senso della consultazione».

Il punto è: fare queste riforme con quale governo, l'attuale, un altro, e con quale maggioranza?

«Sono il presidente della Camera e devo far funzionare il Parlamento. Non sta a me dire se la formula migliore stia in questo governo, in uno allargato o in uno frutto di un rimpasto».

Armando Zeni

L'ex ministro resta in carcere per un'altra accusa. Oggi la decisione definitiva. I pm ricorrono

De Lorenzo libero a metà

«E' in pericolo e non inquina le prove»

L'ex ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo

NAPOLI. Libero, anche se solo per metà. Per il giudice che lo sta processando Francesco De Lorenzo può tornare a casa, ma la scarcerazione non è ancora cosa fatta. Sul capo di Sua Sanità, infatti, pende un altro ordine di custodia cautelare: porta la firma del gip Maria Aschettino, che indaga su una tangente da cento milioni intascata dall'ex ministro in cambio di un appalto della ricostruzione post-terremoto. Anche lei dovrà pronunciarsi sulla sorte dell'imputato: prenderà oggi la sua decisione, e non è escluso che consenta definitivamente all'ex re della sanità di essere a casa per Natale.

L'ultimo capitolo della «De Lorenzo story» è stato scritto dai giudici alla fine di una giornata convulsa, densa di colpi di scena. Tutto è cominciato poco dopo le 13, quando il presidente della settima sezione penale, Massimo Galli, ha ricevuto un plico. Nella busta chiusa c'erano poche pagine dattiloscritte, firmate da tre psichiatri e un medico legale: i consulenti incaricati dal tribunale di stilare la superperizia sulle condizioni psicofisiche dell'ex ministro. Il responso degli esperti (i professori Fucci di Roma, Cabras di Firenze e Bormia di Novara), non ha lasciato spazio al dubbio: per De Lorenzo c'è una «totale incompatibilità con il carcere», l'imputato è affetto da «disturbi di adattamento con depressione del tono dell'umore»: in altre parole, la vita in cella potrebbe costargli la vita.

Dell'impossibilità di tenere l'ex leader del pli in carcere si sono convinti anche i pm Fragliasso, D'Amato, Miller e D'Avino, che rappresentano l'accusa nel processone alla malasanità. Dopo aver discusso l'intero pomeriggio in un ufficio della procura della Repubblica, i quattro magistrati hanno comunicato il loro parere al presidente Galli: «Se tornasse libero, De Lorenzo sarebbe ancora in grado di inquinare le prove. Per noi va trasferito in un ospedale, ma pur sempre in stato di arresto». Galli ha meditato a lungo sul parere dell'accusa. E a tarda sera, contro ogni previsione, ha deciso diversamente: l'ex ministro può lasciare Poggioreale da uomo completamente libero, perché ormai non può più intralciare il lavoro degli investigatori.

L'ordine di scarcerazione, però, non significa automaticamente la libertà per l'ex ministro. Sul suo futuro deve decidere ancora un altro giudice, Maria Aschettino, titolare dell'inchiesta sulla ricostruzione post-terremoto. Se deciderà allo stesso modo di Galli, questa volta Sua Sanità lascerà davvero il carcere.

La decisione a sorpresa del presidente della settima sezione penale ha colto in contropiede i pm, che hanno annunciato un ricorso contro la scarcerazione. Canta vittoria, invece, la famiglia De Lorenzo. Nell'attico in via Stazio, sulla collina del Vomero, la notizia del provvedimento in favore dell'ex ministro è giunta fra grida di gioia e lacrime di commozione. La moglie, Marinella D'Aniello, stenta a trovare le parole: «Non riesco ancora a crederci... Forse domani potremo finalmente acquistare un albero di Natale. Il tribunale ha dimostrato sensibilità e senso di equilibrio. Ora si tratta di aspettare la decisione di quell'altro giudice, Maria Aschettino: spero che anche lei si pronunci nel modo più giusto». Che cosa farà il ministro se tornerà davvero in libertà? Marinella D'Aniello non ha dubbi: «Mio marito ha assoluto bisogno di riposo e di cure in una clinica. Ma soprattutto potrà stare con i figli: ha molto bisogno di loro».

Ottimista, anche se più prudente, uno dei difensori di De Lorenzo, l'avvocato Arturo Frojo: «Prima di cantare vittoria aspettiamo il pronunciamento del gip Aschettino - commenta -. Certo, la decisione del presidente Galli è una vittoria della giustizia: dimostra in modo inequivocabile che Francesco De Lorenzo non è più considerato un imputato in grado di inquinare le prove a suo carico».

Fulvio Milone

Non solo Malasanità

Dai rifiuti al terremoto Ecco le altre indagini

NAPOLI. L'inchiesta sulla Malasanità è la principale, ma non l'unica, in cui è coinvolto l'ex ministro Francesco De Lorenzo. Di sicuro è quella con il maggior numero di capi d'imputazione, ben 97, per reati che vanno dall'associazione per delinquere alla corruzione, alla violazione della legge sul finanziamento ai partiti. E' per questa indagine che è stato arrestato il 12 maggio scorso, dopo che - quando era ancora parlamentare - per due voti la Camera aveva negato l'autorizzazione alla cattura richiesta dai magistrati napoletani. Ma il nome dell'ex ministro spunta in quasi tutte le maggiori inchieste sulla tangentopoli partenopea, collocando De Lorenzo ai «vertici» della classifica dei politici inquisiti. Per le mazzette sugli appalti del dopo-terremoto dell'80, mille scorse settimane ha ricevuto in carcere una seconda ordinanza di custodia cautelare con l'accusa di concussione: avrebbe imposto una tangente di 150 milioni a un imprenditore per la realizzazione di una sopraelevata. De Lorenzo è stato inoltre già rinviato a giudizio per l'inchiesta su tangenti e per la realizzazione di parcheggi pubblici a Napoli.

L'ex ministro risulta indagato anche nelle inchieste sugli appalti per la privatizzazione del servizio di nettezza urbana, per la gestione del patrimonio immobiliare del Comune, per la realizzazione della metropolitana collinare, per i lavori dei Mondiali di calcio del '90 - stadio San Paolo, piazzale Tecchio e linea tramviaria rapida -, per il rimmodernamento dell'impianto della funicolare centrale. De Lorenzo è stato anche coinvolto nella vicenda del voto di scambio, la prima inchiesta da cui è poi scaturito il ciclone giudiziario sulla corruzione politica a Napoli.

Mariella Cirillo

IL CASO

I MAGISTRATI E IL PDS

Coop rosse, entro fine mese D'Alema e Occhetto dai pm

ROMA. S'AVVICINA la data dell'interrogatorio per i leader di Botteghe Oscure, Massimo D'Alema e Achille Occhetto. I pm romani Gianfranco Mantelli e Maria Teresa Saragnano, che indagano da più di un anno sulle presunte tangenti rosse, hanno ormai le idee chiare e sono pronti al gran giorno. «Fosse per me - dice Mantelli - li sentirei anche prima di Natale». Difficilmente il segretario del pds e il suo predecessore varcheranno la soglia della Procura in questa settimana. Ma è pressoché sicuro che l'interrogatorio si farà prima della fine dell'anno.

D'Alema e Occhetto, come si ricorderà, dopo che la loro posizione giudiziaria era stata trasferita a Milano, sono stati iscritti nel registro degli indagati di Roma per la seconda volta nei giorni scorsi. Reato presunto, finanziamento illecito ai partiti e falso in bilancio. Tutto parte dalle ammissioni di un ex presidente della coop Unieco di Reggio Emilia, Nino Tagliavini, che ha raccontato di un finanziamento illecito di 370 milioni. Soldi che sono usciti dalle casse della coop nel 1991, in tre tranche, per essere versati nelle mani del funzionario della tesoreria Vincenzo Marini. Per questo episodio, è indagato anche Marcello Stefanini. E Marini dovrebbe essere interrogato nei prossimi giorni.

Ieri, intanto, i due pm Mantelli e Saragnano hanno sentito il presidente della società bolognese «Pass» che cura gli allestimenti e la raccolta pubblicitaria per le feste dell'Unità, Alfonso Racemoli. Poche le indiscrezioni su questo interrogatorio. Sembra solo che Racemoli abbia smentito, come pure hanno fatto nei giorni scorsi Lanfranco Turci e Gianfranco Borghini, il racconto di Tagliavini. Il «pentito» di questa inchiesta ha infatti detto che molte sponsorizzazioni sono gonfiate e nascondono finanziamenti illeciti. Racemoli, da parte sua, ha negato.

Non ci sono solo i racconti di Tagliavini, però, che incombono sulla strada di D'Alema e Occhetto. Tutt'altro. Sono molti i filoni d'indagine che vengono seguiti nelle più diverse Procure. E il 23 dicembre già si annuncia un vertice tra magistrati a Ravenna, per confrontare i risultati d'indagine sulle cooperative rosse. In quell'occasione si vedranno i pm Iacoviello (Ravenna), Nordio (Venezia), Ielo (Milano), Ferrante (Torino) e Lazzarini (Reggio Emilia). Ovvero i giudici che indagano a tappeto sulle coop agricole e edili.

Non si sospetta solo la cooperazione, però. L'altro versante nel mirino è la finanza spericolata di Botteghe Oscure. Si rispolverano vecchi dossier. Si prenda la storia delle società «Saf factor» e «Soficom», ad esempio. Amministratore della «Saf factor» era un certo Giuliano Peruzzi, che oggi è indagato per bancarotta fraudolenta. Ebbene Peruzzi ha raccontato che molti soldi usciti dalla sua società di factoring - settore parabancario, anticipava contanti in cambio di contratti e fatture dal pagamento ritardato - sono serviti per pagare tangenti. Della sua società si servivano imprenditori collegati a partiti e ad enti pubblici.

Peruzzi ha raccontato anche, oltre un anno fa, di una tangente da 300 milioni che l'ex tesoriere del pci Renato Pollini avrebbe pagato nel 1988 per conto di due coop a lui meglio identificati funzionari delle Ferrovie e al sottosegretario dc ormai scomparso Mauro Bubbico.

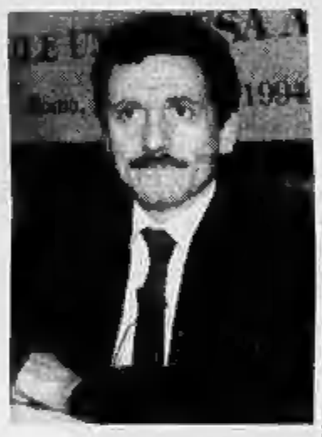
Nel frattempo s'è scoperto che Pollini, in qualità di amministratore della società «Soficoma», sempre nel 1988 aveva comprato quote della finanziaria di Peruzzi per poi rivenderle dodici mesi dopo. E così altri due pm, Aurelio Galasso e Franco Misiani, indagano per capire se dietro questo fulmineo entra-esci non si nasconda una provvista di fondi neri. La Guardia di Finanza è stata incaricata di fare le pulci ai bilanci di entrambe le società. Entro gennaio dovrebbero arrivare i risultati anche di questa inchiesta.

Protesta intanto la Lega delle cooperative. «La campagna in atto contro la Lega e le cooperative associate - scrivono - condotta con dovizia di mezzi, con palesi violazioni di leggi e con eclatanti e diffamatorie distorsioni dei fatti, non rende un buon servigio alla giustizia». La Lega delle cooperative contesta la legittimità del numero verde - sul tipo di quelli antimafia - istituito a Ravenna. «Delazioni siffatte non hanno dignità di notizia di reato». L'iniziativa, anzi, agli occhi delle coop «produce surrettiziamente nell'opinione pubblica un accostamento che è altamente lesivo dell'immagine di una grande organizzazione democratica».

Francesco Grignetti

Contro la Quercia le accuse del pentito Tagliavini

A sinistra una cooperativa. Sotto D'Alema. A destra Occhetto



Milano

Ielo: sul metrò nuove carte

MILANO. E venerdì tutti a Ravenna. Ci saranno i magistrati romani, torinesi e il milanese Paolo Ielo al vertice nell'ufficio del pubblico ministero ravennate Francesco Mauro Iacoviello. All'ordine del giorno le tangenti rosse. Proprio su questo, ieri, il pubblico ministero milanese Ielo ha presentato nuove carte ai giudici del processo per le tangenti sulla Metropolitana milanese, in cui sono indagati anche ex esponenti del pci-pds.

«Queste carte provano una forte compenetrazione tra le strutture nazionali e locali della Lega delle cooperative e le strutture dei partiti politici. In particolare pci, psi e pri», ha detto Ielo prima di consegnare al Tribunale i documenti sequestrati nel corso di alcune perquisizioni. Top-secret, per ora, il contenuto delle carte.

Poi sono iniziati gli interrogatori degli imputati. Miliardarie le tangenti finite nelle casse dei partiti per gli appalti sulle linea 3 della Metropolitana milanese. Il partito socialista di Bettino Craxi a far la parte del leone, ma agli altri non solo briciole sono finite. Fin qui le accuse, perché nessuno degli imputati - a parte il repubblicano Antonio Del Pennino - ha voluto accettare l'interrogatorio.

Si sono infatti avvalsi della facoltà di non rispondere Luigi Mynn Carnevale, ex vicepresidente della Mm in quota al partito comunista e Roberto Cappellini, ex segretario milanese del pci-pds qui indagato per reato connesso.

Sulla posizione di Cappellini il pubblico ministero Ielo ha consegnato al Tribunale tutti gli interrogatori resi in istruttoria dall'ex segretario cittadino della Quercia in cui si parla dei finanziamenti di alcune aziende al settimanale «Il moderno», vicino al partito. Tra le aziende spiccano la Fininvest di Silvio Berlusconi, l'Agip, il gruppo Aqua e l'Alitalia.

Anche il repubblicano Del Pennino, l'unico disposto a farsi interrogare, ha tirato in ballo il pci-pds. A proposito della nomina di Carnevale alla vicepresidenza della Metropolitana Del Pennino ha spiegato che si trattava di «lottizzazione».

«Chiesi al sindaco Pillitteri perché un esponente del pci dovesse avere quell'incarico», esordisce Del Pennino. Che continua: «Pillitteri mi rispose che il partito democratico della sinistra aveva fatto un casino tremendo per avere quella poltrona».

Va avanti anche il processo per le tangenti sugli appalti delle Ferrovie dello Stato. E per il 13 gennaio il Tribunale deciderà su una serie di richieste di patteggiamento.

[r. m.]

REPORTAGE

I NUOVI FILONI DELL'INCHIESTA

Il pubblico ministero di Venezia Carlo Nordio

I sospetti corrono sul telefono

«Soldi al pci da sponsorizzazioni sportive»

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Occorre un vertice fra i magistrati che indagano sui finanziamenti illeciti delle coop «rosse». Urgentemente. Forse già venerdì, nonostante sia l'antivigilia di Natale.

L'appuntamento non può slittare perché le inchieste che si sviluppano fra Piemonte e Veneto, Roma e l'Emilia debbono essere coordinate per evitare doppioni d'indagine. I filoni si stanno moltiplicando. A Ravenna c'è il sospetto che un finanziamento occulto al partito comunista sia avvenuto attraverso la sponsorizzazione di alcune squadre sportive. Riprende quota l'indagine sulle mazzette pagate per la metropolitana di Milano divise in percentuale fra socialisti, repubblicani e comunisti. E aumentano le telefonate della gente che vuole farsi sentire, denunciare, accusare.

Come nei giorni scorsi alla Procura di Ravenna, si surriscalda il centralino del pubblico ministero Carlo Nordio di Venezia che ha messo sotto inchiesta la gestione delle cooperative venete. Segnalazioni, dubbi, sospetti, vere e proprie denunce. Chiamano da tutta Italia, mandano lettere, invitano a indagare su aspetti apparentemente banali.

L'ultimo appello al magistrato viene da Gubbio dove gli stessi dirigenti della coop «La Bastula» (che, per la verità, sono da tempo ex dirigenti) invocano che la magistratura si occupi della loro questione essendo stati costretti a fallire dai responsabili regionali della coop. «Finora nessuno ci ha ascoltati. Intervenite voi e fate giustizia». Completando la richiesta con nomi, cognomi, date, fotocopie di verbali.

La crisi di un'azienda - secondo le ipotesi dell'accusa - doveva consentire in un primo tempo di accedere a finanziamenti pubblici e poi - chiudendola subito dopo - di destinare quei fondi altrove. Forse per finanziare illegalmente i bilanci del pci-pds.

E' accaduto questo per la cantina «La Rinascita» di Noventa? Certo i verbali dell'ispezione sono stati falsificati, tre persone sono in carcere e i magistrati stanno tentando di ricostruire l'intreccio di complicità che ha consentito di realizzare la truffa.

Secondo gli inquirenti la manipolazione di un verbale d'ispezione non può avvenire senza una solida copertura da parte dei dirigenti importanti della cooperativa. E quel dirigente lo stanno cercando. Per arrivarci, i finanzieri hanno setacciato la sede delle coop venete di Porto Marghera a caccia della macchina per scrivere usata per falsificare il verbale che ha condannato al fallimento la cantina sociale. E per individuare la segretaria che è stata incaricata di eseguire materialmente le modifiche «incriminate». Clima di omertà. Le impiegate «esecutive» sono cinque ma nessuna si ricorda di avere scritto quel testo sotto dettatura. Restano da rintracciare due altre ragazze che, nel 1992, lavoravano alla coop e che poi si sono licenziate. Per la macchina è stata sequestrata una Olivetti elettrica ma per essere certi che sia il corpo del reato occorre attendere la perizia di un esperto. Una circostanza evidente e apparentemente indiscutibile fa perdere la memoria e cuce le bocche. Nessuno sapeva: nessuno sa.

Il giudice per le indagini preliminari Lorenzo Zen ha rifatto ieri il giro delle carceri che sabato aveva fatto il pubblico ministero Carlo Nordio per interrogare i tre arrestati.

Sempre in lacrime le due donne Maria Grazia Povoledo e Gabriella Semenzato. Il loro verbale del febbraio 1992 è stato modificato e le conclusioni ottimiste circa le possibilità di salvare l'azienda sono diventate una sentenza inappellabile di fallimento. Ammettono le manipolazioni e ammettono la truffa. Sostengono che non sarebbe stato plausibile eseguire quell'operazione senza un ordine superiore ma la loro amnesia non aiuta e non sanno indicare chi si è assunto la responsabilità di quella decisione.

Giuseppe Faggin, il commercialista di Padova, presidente del collegio sindacale della coop che, via fax, ha suggerito le modifiche, attraverso il suo avvocato Riccardo Gallese, fa sapere di aver chiarito la sua posizione e di essersi dichiarato estraneo alle accuse in modo così esauriente «da porre in serio dubbio l'ipotesi accusatoria».

Lorenzo Del Boca

Ma popolari, leghisti e progressisti chiedono che il Cda si dimetta: nuove regole anche per le tv

Rai, nomine prima del ribaltone

La Moratti vorrebbe Miccio direttore generale

ROMA. E se alla fine il nuovo direttore generale della Rai fosse il consigliere Mauro Miccio? Se per mettere fine ai dissidi interni si scegliesse all'interno, sì, ma dello stesso consiglio di amministrazione, fortino sempre più blindato dentro una Rai che si interroga perplessa sul futuro della grande politica, e sul suo domani?

L'ipotesi circola in queste ore, anzi, ritorna a galla, perché non è nemmeno una novità assoluta. Gianni Billia il 31 dicembre lascerà la Rai per l'Inps. E il Cda ha deciso da tempo di dedicare l'ultima riunione dell'anno alla nomina del nuovo direttore generale.

Ora, coincidenza ha voluto che quel giovedì capiti nel bel mezzo della crisi del governo Berlusconi. Mentre dalle opposizioni tutte, Lega compresa, viene l'intimazione a fermare le macchine. «Un Cda sfiduciato dalla Vigilanza e dal Senato può fare una cosa sola: dimettersi» è l'invito scritto in un documento della neonata Associazione interparlamentare per la libertà della comunicazione che raccoglie pattisti, popolari, progressisti e leghisti. I quali puntano a un ribaltone televisivo: nuove regole e un nuovo Cda.

Ma Moratti e soci sono intenzionati ad andare avanti. Sia pure con qualche incertezza, man mano che la sfiducia al governo diventa realtà. Domani sera i consiglieri si vedranno per mettere a punto i dettagli. La più decisa ad andare avanti è, come sempre, Letizia Moratti. Che vorrebbe riuscire a fare tutte le nomine, anche quelle dei vicedirettori di rete, ancora vacanti. Moratti, per la direzione generale, ha strenuamente puntato su Stefano Parisi, il consigliere economico di Berlusconi che, dall'inizio, non ne vuole sapere di andare a farsi impallinare alla Rai. Poi è ripiegata su un fantomatico «uomo Iri», che non si mai materializzato perché i consiglieri, Presutti in testa, preferivano un «interno», per calmare le agitate acque aziendali.

E qui si apre la rosa, sempre più stretta ormai, dei candidati: Renzo Francesconi, il nuovo direttore finanziario, «ultima spiaggia» di Donna Letizia, che però ha l'handicap di essere, appunto, nuovo e dunque poco amato. Corrado Guerzoni, l'ex consigliere di Aldo Moro, direttore per il coordinamento radio, un nome che troppe volte però è apparso e scomparso dalle rose. Aldo Materia, il più quotato. Interno che più non si può, in quanto segretario della potente Adrai, l'associazione dei dirigenti Rai. Democristiano prima, oggi popolare. Una carta che a viale Mazzini viene di nuovo considerata vincente. A meno che non rispunti il nome di Mauro Miccio, il consigliere a suo tempo sponsorizzato sia da Forza Italia che da An, perché amico di Fini, si diceva, in realtà amico di tutti e di nessuno. Sicuramente andrebbe bene al presidente. L'unico problema è che in consiglio, accanto a Presutti che c'è e non c'è, resterebbe solo l'ineffabile Cardini.

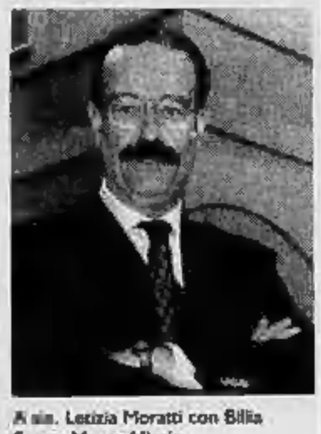
Pronta, o quasi, è invece la lista dei vice di rete. A Raiuno al posto di Nino Criscenti andrebbero Marcello Bernassola, già vice di Minoli a Raidue e Paola De Benedetti, grande esperta di tv dei ragazzi. A Raidue, sotto l'enigmatico La Forta arriverebbe il giornalista Sergio De Luca, da sempre socialista, già segretario di De Martino prima di arrivare al Tg2 dove alla fine faceva l'addetto al Quirinale; insieme a Lidia Sacerdote, oggi capostruttura. Più incerte le vicedirezioni di Raitre, dove Giovanni Tantillo, già uomo di punta di Guglielmi, avrebbe rifiutato (per iscritto) la proposta di Luigi Locatelli. Entusiasta dell'incarico sarebbe invece Stefano Nepote, che arriva direttamente dall'emittente piemontese «Quarta rete» e, da leghista grande amico di Bossi è pronto a fare di Raitre una rete «federalista». A meno che, nei meandri della crisi, tutto finisca per slittare ancora.

Maria Grazia Bruzzone

AUDIZIONI AL CSM

Rinvio per Caselli e Vigna

ROMA. La commissione riforma del Consiglio superiore della magistratura ha deciso di rinviare ad una data successiva alle festività di fine anno le audizioni, già previste nei giorni scorsi, del procuratore della Repubblica di Palermo Giancarlo Caselli e del procuratore di Firenze Pierluigi Vigna. I due magistrati, che dovranno essere ascoltati nell'ambito dell'indagine conoscitiva avviata dall'organo di autogoverno dei giudici sulle modalità delle ispezioni ministeriali negli uffici giudiziari e sui possibili riflessi che queste provocano nelle indagini in corso, sono stati convocati a Palazzo dei Marescialli per il 10 gennaio prossimo. L'indagine del Csm è cominciata il 15 dicembre scorso con le audizioni, nella sede del Consiglio, del procuratore della Repubblica di Milano Francesco Saverio Borrelli e di altri due magistrati del pool di Mani Pulite, il pubblico ministero Paolo Ielo e il gip Andrea Padalino. (Ansa)



A sin. Letizia Moratti con Billia Sopra: Mauro Miccio

Domani sera summit dei consiglieri Pronta la lista dei vicedirettori

La Spaak accusa

«La sorella di Sgarbi mi boicotta»

ROMA. Finora della famiglia Sgarbi si conosceva la mamma, dolce signora sempre disponibile a dare informazioni sugli spostamenti di quel suo figlio terribile. Si conosceva anche un figlio, dichiarato tale dal tribunale che ha condannato Vittorio a contribuire al suo mantenimento.

Ieri, il settimanale *Epoca* ha parlato per la prima volta della sorella del critico d'arte-deputato-conduttore televisivo. Una sorella, a quanto pare, «sgarbata» come il più celebre parente. La signorina Sgarbi, infatti, sarebbe il vero motivo di un piccolo caso editoriale: il divorzio di Catherine Spaak dalla Bompiani, la casa editrice che ha pubblicato *Da me*, il fortunato volume in cui l'attrice ha raccontato la sua esperienza ad *Harem*, il programma televisivo di Raitre. Nonostante il successo del libro, il primo romanzo della Spaak uscirà per Mondadori. «Chi lo ha letto ne è rimasto sconvolto e mi ha detto: adesso riposati», buttà lì l'attrice. «Sconvolto in che senso?», chiede il giornalista di *Epoca*, incuriosito. «E va bene - sbotta la Spaak -. Io ho avuto alcune difficoltà con Bompiani. Mi sono trovata malissimo con una persona in particolare: la signorina Elisabetta Sgarbi, sorella del fratello. Si vede che lo stampo di famiglia è quello...». [r. i.]

IL CASO

TANGENTOPOLI E MAFIA

Finanziamenti fantasma, in cella una decina tra politici e imprenditori

Sicilia, truffa da 160 miliardi

Arrestato l'ex presidente regionale Nicolosi

Rino Nicolosi

Il denaro è finito con una legge ad hoc alla società Italkali

PALERMO

UNA decina di politici e imprenditori siciliani sono stati arrestati dalla Guardia di Finanza nell'ambito di una indagine relativa a finanziamenti all'Italkali, una società a partecipazione regionale per la gestione di miniere di sali potassici, collegata all'ente minerario siciliano. Tra gli arrestati vi sono l'ex presidente della Regione siciliana Rino Nicolosi, il deputato regionale del psi Luigi Granata, ex assessore all'industria ed ex presidente della commissione regionale antimafia e Francesco Morgante, presidente dell'Italkali. Gli ordini di custodia cautelare in carcere sono stati emessi dal gip, Gioacchino Scaduto. Tutti sarebbero accusati di abuso patrimoniale e altri reati. Rino Nicolosi è stato rinchiuso nella caserma della Guardia di Finanza di Palermo dove verrà interrogato nel pomeriggio dal sostituto procuratore Biagio Insacco.

«Una grande truffa per circa 160 miliardi realizzata alla luce del sole». Così uno degli inquirenti ha definito i rapporti Regione-Italkali. Finanziamenti regionali stabiliti con una legge ad hoc sarebbero stati «concordati» tra Morgante ed i politici. L'Italkali aveva costruito una falsa esposizione debitoria ed il contenzioso conseguente venne arbitrato da Giovanni Torregrossa, defunto presidente dell'Agensud, definito «personaggio chiave della truffa».

Gli altri arrestati sono l'ex presidente dell'ente minerario siciliano Carlo Sorci, Giuseppe Bavetta consulente dell'ente, Michele Battaglia, componente del collegio sindacale dell'Italkali, e Domenico Culotta amministratore delegato della società. Questi ultimi tre hanno ottenuto gli arresti domiciliari. Altre tre persone, componenti del consiglio di amministrazione dell'Italkali, Antonino Vitellaro, Lucio Montagliani e Michele Martorana, raggiunti da avvisi di garanzia, sono stati interdetti per due mesi dalle loro funzioni. Alla cattura sarebbe sfuggita un'altra persona che viene ricercata. L'inchiesta è stata coordinata anche dal sostituto procuratore Franca Imbergamo. Per l'accusa gli indagati devono rispondere anche di false comunicazioni sociali e falso in bilancio.

«L'intervento regionale nella vicenda - affermano i magistrati - è emblematico di come negli ultimi due decenni la classe politica, la burocrazia e la borghesia imprenditoriale e professionale hanno mal gestito, condizionando gravemente e negativamente lo sviluppo economico e sociale dell'isola». I giudici aggiungono: «Le generose provvidenze economiche erogate dalla Regione sono state utilizzate anche per soddisfare gli appetiti della criminalità mafiosa nell'Agrigentino e nel Nisseno». Ed a questo proposito è citato il pentito Leonardo Messina che ha parlato di appalti concessi a società gestite da esponenti mafiosi.

L'indagine si è avvalsa della collaborazione di alcuni esponenti politici, funzionari regionali e sindacalisti.

[r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

IL LEADER DELLA PIAZZA

tra un voto e l'altro: sono le regole del Parlamento, sono i poteri del Presidente della Repubblica, che solo può decidere la data delle elezioni una volta constatata l'ingovernabilità della Camera. Ed è politica anche il dosato equilibrio tra maggioranza e opposizione, e l'opportunità per chiunque governi di governare in nome di tutto il Paese, non solo in nome della *sua parte*. Divenendo governo-opposizione, l'attuale maggioranza sequestra e rende inesistente la vera opposizione.

Qualcuno, tra i fedeli del capo di governo, ha parlato di illegittimità di qualsiasi maggioranza alternativa. Anche questo è un argomento rischioso: una maggioranza alternativa a quella emersa dal voto di marzo può legittimamente incollerire ma non è illegittima. E' il risultato di un mutato equilibrio parlamentare, di contraddizioni che sono costitutive della democrazia, e si fonda su regole che non sono soprusi. La Germania conobbe una situazione simile, nei primi Anni Ottanta, quando i liberali abbandonarono i socialdemocratici e si allearono con i democristiani. Il voto fu scippato anche lì, ma nessuno parlò di fine della libertà o di golpe bianco predisposto da minoranze bolsceviche, perché le regole costituzionali erano state rigorosamente osservate. Minacciando di andare sull'Aventino, di preparare una «Nuova Resistenza», di rispondere con «una sola grande voce» alla sconfitta parlamentare che può subire, Berlusconi svaluta il Parlamento, mostra disprezzo nei confronti dei suoi funzionamenti e delle sue aggregazioni ineludibilmente mutevoli. Per questo oggi i suoi discorsi sono pericolosi: perché s'accordano con il voto della Gente, e non anche con la legge, che è l'altro e più durevole Fondamentale della democrazia. Alle varie parti che compongono la politica, Berlusconi oppone un Tutto indistinto, chiamato a sollevarsi contro un altro Tutto indistinto. Alle divisioni oppone una totalità, dunque un'immagine potenzialmente totalitaria come quella delle *fiumane* di fedeli. I quali diventano nuovo soggetto politico ma per meglio esser usati contro le istituzioni, per meglio esser incitati all'emozione, alla perdita del giudizio freddo. Berlusconi conclude il suo appello con un saluto peculiare, nella bocca di un capo di governo: «Vi abbraccio», esclama, come parlasse a dei figli e non a cittadini, oppure a un drappello di soldati mandati sul fronte.

Il suo modo di comportarsi, unito alla collera dei fedeli, non è precisamente antidemocratico. Si apparenta piuttosto a quella che Ortega y Gasset chiamava l'iperdemocrazia, nel suo libro sulla Ribellione delle Masse del 1930: «Oggi assistiamo al trionfo di una iperdemocrazia in cui la massa opera direttamente senza legge, per mezzo di pressioni materiali, imponendo le sue aspirazioni e i suoi gusti. Io dubito che ci siano state altre epoche nella storia in cui la moltitudine giungesse a governare così direttamente come nel nostro tempo».

In epoche di iperdemocrazia - come negli Anni Trenta di Ortega, come oggi - «si arriva a credere che è possibile l'esistenza sociale senza una minoranza eccellente, aristocratica». Sono epoche che Ortega considerò foriere di decadenza e di dittatura, perché basate sulla democrazia diretta, plebiscitaria, popolare. La sua profezia si rivelò tristemente esatta, e può sempre ancora risultare tale in questo fine secolo.

Barbara Spinelli

DALLA PRIMA PAGINA

SE IL FISCO DIVENTA SEMPLICE

gente mentre, nell'era dell'elettronica, questo potere sta calando; presuppone un mondo di lavoratori dipendenti concentrati in grandi imprese mentre la realtà è fatta di una miriade di piccole imprese e di lavoratori autonomi.

La critica del ministro delle Finanze è particolarmente severa quando afferma che la complessità del sistema fiscale è funzionale al favore politico. Corrisponde a una visione di intervento diretto dello Stato nell'economia che non è più attuale, all'idea che il fisco possa sovrapporsi, modificandola, alla realtà, che l'economia dipenda dal fisco mentre è vero l'esatto contrario. E l'ipocrisia fiscale ha chiuso gli occhi, in questi anni, di fronte all'evasione generalizzata o ha tollerato di fatto la continuazione del segreto bancario. Queste distorsioni del sistema, potremmo aggiungere, hanno portato al moltiplicarsi delle eccezioni, delle esenzioni, delle complicazioni, al «lunare» modello 740 del 1993, alle agevolazioni fiscali per certe categorie concesse in cambio del voto delle categorie stesse.

E' difficile non essere d'accordo con Tremonti sulle esigenze di semplificazione e sullo spostamento di una parte del carico fiscale dal centro alla periferia; molti saranno perplessi di fronte alla ritirata dalla tassazione «personale» e al proposito di non tassare esclusivamente in base al reddito ma di combinare, quali elementi di valutazione, reddito, consumi e patrimonio. Qualcuno certamente non gradirà la sua guerra alle società di comodo e ci sarà da discutere questo o quell'aspetto del suo dettagliatissimo progetto che è, di fatto, già una bozza avanzata del suo futuro codice tributario. Gli va, in ogni caso, dato atto di uno sforzo coerente, in linea con i sentimenti sempre più diffusi di insofferenza verso un fisco vessatorio.

Era precisamente questo, erano programmi come questo che i milioni di elettori che hanno votato per la maggioranza volevano veder realizzati. Questo documento doveva essere il manifesto di un'autentica rivoluzione civile in senso liberale; viene ora presentato mentre la Camera stanno approvando, a tamburo battente, una Finanziaria partita bene e successivamente diventata l'ombra di se stessa, grazie non già a un ostruzionismo delle opposizioni ma alle spaccature della stessa maggioranza, in un clima da ultima spiaggia con la lira che cade e l'inquietudine che sale.

Chiunque si troverà, tra poche settimane o pochi mesi, a decidere il programma del futuro governo dovrebbe impegnarsi a partire, come base di discussione della riforma fiscale, proprio dal Libro Bianco di Tremonti. Solo così sfuggiremo alla tela di Penelope della nostra vita politica che perennemente annulla le buone idee e i buoni programmi in una esasperata lotta di parte.

Mario Deaglio

MENO DI 450 LIRE AL GIORNO PER VIAGGIARE TRA I MITI DEL CINEMA E GLI ASTRI NASCENTI.

Ma tra i generali di Eltsin cresce il partito di chi considera un errore la soluzione militare

Ordine di Mosca: nessuna pietà per i ceceni

Offensiva finale dei soldati russi

MOSCA. La guerra dilaga in Cecenia. Con l'aviazione russa impegnata a martellare Groznij e i villaggi circostanti. Ma anche a Mosca non è festa. I posti di blocco della polizia sono ora doppiati dai mezzi blindati dei militari. La spiegazione è questa: prevenire penetrazioni terroristiche. Ma forse servono per ogni evenienza.

Il Cremlino ha deciso di andare fino in fondo. Ieri mattina il premier Viktor Cernomyrdin ha presieduto una riunione di membri del governo, del Consiglio di Sicurezza (il massimo organo per le decisioni di carattere strategico), dell'Amministrazione presidenziale, per decidere di «intensificare la liquidazione delle formazioni armate illegali».

Il comunicato ufficiale sulla riunione (e a Mosca ormai bisogna accontentarsi di quello perché le notizie sono scarse e accuratamente selezionate) parla anche di grandi successi delle truppe russe che rispondono agli attacchi delle «demoralizzate» milizie del generale Dudaev. E nel pomeriggio il capo dell'amministrazione di Eltsin, Serghej Filatov, ha previsto che l'accerchiamento definitivo di Grozny si sarebbe concluso in poche ore, bloccando anche la via d'uscita verso sud che era stata lasciata nei giorni scorsi per l'esodo dalla città.

Ma dentro l'esercito è in corso una battaglia invisibile tra i favorevoli ed i contrari a questa guerra che molti generali considerano vergognosa e, soprattutto, senza reali prospettive di vittoria. Ieri si è sparsa la voce che il generale Babicev, che qualche giorno fa aveva fermato le sue truppe per le proteste della popolazione locale per l'invasione, fosse stato licenziato. La notizia è stata smentita dallo stesso Babicev, ma già si fa il nome del suo successore. E nel Caucaso stanno arrivando rinforzi: marines della flotta del Mar Nero e reparti d'élite dalla Siberia. E' chiaro che i russi incontrano più difficoltà di quanto si voglia ammettere.

Boris Eltsin non era presente alla riunione, ancora confinato in una clausura sempre più sospetta: prima nell'ospedale dove ha trascorso dieci giorni, da ieri in una dacia nei pressi di Mosca, per un imprecisato periodo di «riabilitazione». L'infermità non gli ha comunque impedito ieri di nominare suo rappresentante «plenipotenziario» in Cecenia il ministro delle Nazionalità Nikolaj Egorov, con poteri che lo fanno padrone della repubblica ribelle.

Il decreto presidenziale stabilisce che Egorov dovrà rispondere delle sue azioni solo ed esclusivamente a Eltsin. La Cecenia viene così privata anche di quella parte di sovranità che le viene garantita dalla Costituzione russa.

Qualcuno a Mosca tenta ancora - ma è uno sforzo disperato - di convincere il presidente a tornare alle trattative. Grigorij Javlinskij, leader del gruppo democratico Jabloko, ha presentato al parlamento un progetto di legge che dovrebbe costringere il presidente ad aprire un vero negoziato con Dudaev.

Intenzione condivisa anche da alcuni consiglieri presidenziali, come Leonid Smirniaghin. Ma l'impressione è che al comando ci siano ora altri uomini con altri interessi. Il neo-prefetto di Cecenia, Nikolai Egorov, un ministro delle Nazionalità che parla da comandante dell'Armata Rossa, non lascia speranze: «Nessun negoziato fino al disarmo totale».

Con questa guerra Boris Eltsin sperava forse di risolvere molti problemi. Ma pare che ne ricaverà di ben peggiori. Ieri un sondaggio d'opinione ha rivelato che il presidente è ora preceduto nella classifica della popolarità da Javlinskij e dal duce Zhirinovskij. E il 65% dei russi è contro la guerra cecena.

Anna Zafesova

Sopra, un volontario ceceno di fronte al ritratto del presidente Dudaev
A fianco, guerriglieri ceceni davanti al palazzo presidenziale di Grozny

REPORTAGE

IN PRIMA LINEA

Tiro a segno mortale tra i fantasmi di Grozny

GROZNY
DAL NOSTRO INVIATO

Neanche un filo d'acqua dal rubinetto, questa mattina, nel centro di Grozny. Non è piacevole, dopo aver passato una notte a misurare l'intensità degli scoppi per capire se la bomba è caduta vicino o lontano. Non si può cominciare una giornata senza lavarsi i denti o bere una tazza di tè, nemmeno in Cecenia. Ma qui c'è la guerra vera che si avvicina e una più sottile e forse persino più crudele che è cominciata. La guerra dei nervi tra Boris Eltsin e un'intera città.

Intorno alla gola degli abitanti di Grozny si sta stringendo un nodo scorsoio. Lentamente, ma inesorabilmente. Ci sembra di vivere sottomessi ad un potere invisibile e crudele. Forse bisogna credere in Allah per resistere. Chi non ci crede, fa fatica.

Questa mattina mancava l'acqua. Ma domenica è stato un crescendo di torture. A metà del pomeriggio l'elettricità ha cominciato a vacillare, la luce andava e veniva, le lampadine sembravano in agonia, come quelle di una torcia con le pile scariche. Le stufe elettriche non davano tepore. E qui il riscaldamento nelle case non funziona da settimane. A Grozny ci sono mediamente cinque gradi sotto zero. E da 36 ore nevica ininterrottamente. Verso le sette di sera è saltata la televisione: il ricevitore era stato centrato da un missile russo.

Il telefono funziona con il contagocce. A Grozny non c'è teleselezione, nemmeno per chiamare Mosca o il resto della Russia. Bisogna alzare la cornetta, prenotare la telefonata a una sgarbata signorina che sta dall'altra parte del filo e aspettare. Venti minuti, un'ora. Se si ha fretta si può provare a richiamarla. E lei, sempre più spesso, risponde: «Non c'è linea con Mosca». Quando tornerà? «Ne znaju, non so». E giù il telefono in faccia.

A Grozny alle quattro e mezzo è già buio, l'illuminazione per le strade è spenta da settimane, nelle poche case in cui la gente è rimasta, nel centro della città, si tiene la luce spenta per paura delle bombe. Per le strade si cammina rasente i muri, sperando che alle ronde che pattugliano il centro armate fino ai denti non scappi un colpo dai kalashnikov. Ogni tanto si sente una raffica di mitra e, ossessivo, l'abbaiare dei cani.

In questo inferno nella notte di domenica i russi hanno aggiunto la variabile «bombardamenti». Già da una settimana gli aerei facevano passaggi radenti sulla città e si sentiva, ogni tanto, un'esplosione. Ma l'altra notte invece è cominciato un bombardamento vero. Si sentiva l'onda d'urto dell'avanzata russa da Nord, dove la resistenza degli uomini del presidente Dudaev è più forte. Lì si combatte sul serio, a Pervomajskoe, a Dolinsk, a Pietropavlovskaja. Poi bombe o forse missili sono stati sganciati ripetutamente su obiettivi strategici: la televisione, la centrale elettrica, i depositi di armi. Un vero bombardamento è stato fatto su Shali, a Sud-Est, dove si trovava la sede del distaccamento di carri armati dei ceceni.

Poi sulla città è stata sganciata un'enorme quantità di esplosivi. Al mattino si diceva che erano stati colpiti la scuola numero 48, delle abitazioni nei pressi della casa del presidente Dudaev, altri edifici nel quartiere Mikrorajon. Ci siamo stati, ma non era vero.

Allora siamo andati all'ospedale militare (che qui per attitudine naturale si chiama «di guerra») dove vengono portati i feriti di bombe, esplosioni e combattimenti. Il gentilissimo colonnello Akaev, medico capo, ci ha detto che non c'erano né morti, né feriti in città nella notte. Ma siccome le esplosioni le abbiamo sentite con le nostre orecchie, dal centro di Grozny, tutta la faccenda pare un po' strana. L'ipotesi è che insieme a bombe vere (sugli obiettivi strategici e sui punti di battaglia) i russi stiano sganciando su Grozny anche bombe «a salve». Così, per stringere quel nodo scorsoio alimentato domenica a mezzanotte da quel lancio della Tass che annunciava l'inizio dell'attacco finale sulla capitale.

Ma insieme a questa terrificante guerra psicologica la guerra vera continua e fa le sue vittime. A Nord si combatte. Di lì i russi (oggi, domani, tra un mese) sfonderanno la resistenza ed entreranno in città. Ieri, durante i combattimenti, un elicottero ha centrato due automobili civili che viaggiavano verso la Russia, a Dolinsk. Quattro persone sono morte sul colpo, due poco dopo, altre due sono ferite.

Sul fronte Ovest, verso l'Inguscetia, dove la colonna di carri armati russi è ferma a 30 chilometri dalla città, è successo qualcosa di ancora più terribile. L'ha raccontato radio Svoboda. I soldati russi, ubriachi, hanno fatto il tiro a segno contro due auto di profughi ceceni. Li hanno ammazzati tutti. Sette adulti e due bambini. Poi li hanno schiacciati con i carri armati.

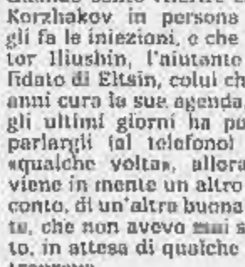
Non si può capire tanta violenza, tanto odio, tanta follia se non si viene in Cecenia, se non si cammina per le strade di questa città spettrale, se non si guardano le sue case marce, se non si calpesta il fango delle strade dove circolano solo vecchi affamati e combattenti di Allah. Oggi, Natale 1994, l'inferno ha un nome. Si chiama Grozny.

Cesare Martinetti

AUTODIAGNOSI ELETTRONICA, IDROGUIDA HRS,
INTERNI IN VELLUTO, ANTIFURTO ELETTRONICO,
CLIMATIZZATORE AUTOMATICO,
VOLANTE E POMELLO DEL CAMBIO IN PELLE.
ALFA ROMEO
ALFA 164.
STILE ALFA ROMEO.

DIARIO DI MOSCA

Un'altra malattia di scena al Cremlino



MOSCA

Mi è toccato in sorte di raccontare la malattia e la morte di Leonid Breznev, di Jurij Andropov, di Konstantin Cernenko. Era difficile farlo, perché bisognava andare oltre la verità ufficiale, che era una bugia. E, per farlo, ci si doveva affidare a fonti che dovevano restare rigorosamente anonime. Cioè rischiando di essere smentito a ogni piè sospinto. Cosa che avvenne più d'una volta.

Il segreto - che autorizzava il rischio - consisteva nella qualità delle fonti. Insomma, scrivevo solo quando avvertivo che potevo fidarmi. Soprattutto quando capivo, o intuivo, che non c'era qualcuno che mi gettava l'esca per farmi giocare una partita che non avevo deciso di giocare io stesso.

Purtroppo per la Russia, e per i russi, nel frattempo non è cambiato niente. Anche adesso c'è una fonte che mi racconta di una malattia e di retroscena che la verità ufficiale non vuole dire e che smentirà domani. Ma io mi fido dell'uomo che mi parla, sottovoce come allora, e che si mette il dito perpendicolare sulle labbra per farmi capire che non si dovrà mai nominarlo.

No. Boris Eltsin non ha subito nessuna «operazione programmata da lungo tempo» al naso. E' semplicemente caduto a faccia avanti e se lo è rotto. Provate a indovinare perché e in quali circostanze. Del resto avevo già pensato per conto mio che, se non altro, questa versione dei fatti era più dignitosa di quella ufficiale, inventata chissà da chi, secondo cui il presidente russo si faceva operare al naso nel pieno della crisi più grave del suo potere. Quasi che volesse tenersi fuori dalle responsabilità, lasciar fare ad altri il «lavoro sporco».

E fosse solo il naso. Mi si racconta che il naso è solo un pretesto per una convalescenza da qualcosa di ben più serio, che nessuno deve sapere.

L'ho visto in tv, solo in tv, come tutti, mentre salutava il vice presidente americano Al Gore: gonfio in viso come non mai, rigido e fermo sulle gambe, solo il braccio destro si è mosso per stringere la mano dell'ospite. Naturalmente Al Gore ha detto di averlo trovato in ottima forma. Proprio come aveva detto Berlusconi. Ma io - non ci posso fare niente - mi fido di più della mia quindicennale esperienza di segretari generali del Partito.

L'ho rivisto l'altro ieri mentre presiedeva, all'ospedale, la riunione del Consiglio di Sicurezza. Immagini «sovietiche». Lui là in fondo, mostrato solo per un attimo. Per gli altri dodici apostoli, invece, lunghi primi piani allusivi. Come dire: si sappia chi c'era.

E quando mi sento dire dal mio interlocutore che Korzhakov, il capo della Guardia presidenziale, è l'unico che ha accesso alla clinica, è l'unico che può decidere chi deve visitarlo e parlargli. Quando sento riferire che è Korzhakov in persona che gli fa le iniezioni, e che Viktor Iliushin, l'aiutante più fidato di Eltsin, colui che da anni cura la sua agenda, negli ultimi giorni ha potuto parlargli (al telefono) solo «qualche volta», allora mi viene in mente un altro racconto, di un'altra buona fonte, che non avevo mai scritto, in attesa di qualche controprova.

Nei corridoi del Cremlino accade, ogni tanto, che appaiano due giovanotti ben noti, che invitano tutti a chiudere in fretta le porte dei rispettivi uffici e a restare dentro per una decina di minuti. Ma i curiosi non mancano mai e qualcuno, sbirciando, ha finito per vedere l'onnipresente Korzhakov che usciva da un porta sorreggendo un presidente malfermo sulle gambe fino a un'altra porta...

Rasputin. Chi era costui? O, forse, sarà opportuno ricordare i tempi dello zar Paolo I, figlio di Caterina la Grande, quando tutti sapevano che il vero reggitore del palazzo imperiale era Kutajsov, il barbiere di corte? Vuoi vedere che mi tocca di raccontare un'altra agonia?

Giulietto Chiesa

Sono accusati di far parte dei «Gal» e del sequestro di un cittadino francese

La «Uno bianca» dei Paesi baschi

Quattro superpoliziotti killer del terrorismo

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Lo scandalo «Gal», i Gruppi antiterroristi di liberazione formati da commandos di killer mercenari francesi e portoghesi che assassinarono nei Paesi Baschi francesi dall'83 all'87 29 presunti membri della banda terrorista basca Eta e ne ferirono una trentina, torna prepotentemente alla ribalta e riapre, con conseguenze politiche molto gravi e difficili da provedere per il premier González, una delle pagine più nere della giovane democrazia spagnola, il terrorismo commesso all'ombra dei Servizi di sicurezza statali.

Il giudice dell'Audiencia Nacional, Baltazar Garzón, magistrato che condusse le indagini sui «Gal» e che fece condannare nel '91 a 108 anni di galera ciascuno due importanti funzionari della polizia antiterrorista, l'ex vicecommissario José Amedo e l'ispettore Michel Dominguez, ha ordinato ieri a sorpresa l'arresto di quattro pezzi da novanta dell'antiterrorismo di quegli anni: Julian San Cristobal, ex direttore della Sicurezza dello Stato, praticamente l'allora viceministro degli Interni; Francisco Alvárez, ex direttore di gabinetto di San Cristobal e responsabile della lotta antiterrorista; Julio Hierro, ex capo della Brigata de Información (Servizi segreti civili) di Bilbao; Miguel Planchuelo, ex comandante della polizia di Bilbao. In manette anche il commissario Francisco Saenz. Le accuse sono pesantissime: tentato omicidio, detenzione illegale e malversazione di fondi pubblici nel sequestro dell'83 del cittadino francese Segundo Marey.

Il sequestro di Marey, avvenuto il 4 dicembre di 11 anni fa a Hendaya, fu la terza operazione dei «Gal» e la prima che venne ufficialmente rivendicata con un comunicato che segnò il loro sinistro battesimo. Il cittadino francese venne scambiato per uno dei tanti «etarras» che allora affollavano indisturbati i Paesi Baschi francesi e trasportato a Bilbao, dove venne liberato dieci giorni dopo. Le indagini della Gendarmeria di Parigi portarono all'arresto di un ex legionario, Pedro Sánchez, che rilasciò dichiarazioni e fornì prove sconcertanti sul sequestro.

Agli allibiti poliziotti transalpini, Sánchez, capo di un commando di quattro uomini, consegnò 35 foto di presunti membri di Eta provenienti dal commissariato di Bilbao e fornì i numeri di telefono di altissimi funzionari dell'antiterrorismo spagnolo, tra cui quello di Francisco Alvárez. Una volta dietro le sbarre, raccontano i due giornalisti Melchior Miralles e Ricardo Arques nel best-seller «Amedo, el Estado contra Eta», Sánchez entra in contatto con il vicecommissario Amedo e gli comunica che, se non viene liberato, parla. Ma la sua sorte è segnata: muore misteriosamente avvelenato nel carcere di Bordeaux.

Il giudice Garzón, considerato il «Falcone» spagnolo (era suo amico personale), cominciò allora le clamorose indagini che portarono alla condanna di Amedo e Dominguez, attualmente in semilibertà dopo aver passato in galera solo sei anni. Quando presentò la sua requisitoria fornì un organigramma rimasto celebre: in basso i 25 mercenari dei «Gal» arrestati (tutti hanno ammesso, sia alla giustizia francese, sia a quella portoghese, che furono contattati, pagati e riforniti di armi da Amedo e Dominguez); in mezzo i due funzionari che furono condannati; in alto una «x» che rappresentava i mandanti. La stampa spagnola scrisse allora che la «x» significava, come minimo, i vertici del ministero degli Interni. Insomma: i «Gal» non erano altro che gli esecutori del terrorismo di Stato.

Dal processo venne stralciato il sequestro Marey. Garzón interruppe le indagini perché, nel giugno del '93, accettò di diventare deputato socialista. Ma nel maggio scorso si dimise. Così continuò le sue investigazioni culminate con gli arresti di ieri. Secondo la radio statale, agli interrogatori partecipano, ma solo come testimoni, Amedo e Dominguez che, par di capire, collaborano per la prima volta con la giustizia.

Gian Antonio Orighi

La polizia spagnola in azione nei Paesi baschi

CHIRAC

«Alloggi sfitti ai poveri»

PARIGI. Jacques Chirac farà requisire gli alloggi liberi nella capitale che appartengono a «grandi gruppi finanziari» per ospitare - in via provvisoria - i senzatetto. Un'iniziativa clamorosa. La legge che l'autorizza risale infatti al 1945, ma finora la resistenza delle lobby immobiliari ne aveva permesso l'attuazione solo in rari casi. E lo stesso sindaco di Parigi non si può dire fosse, nel passato, disponibile verso le requisizioni. Ma è il candidato presidenziale, non il primo cittadino Chirac, che scende in campo con un bel regalo natalizio per gli «sdf» (senza fissa dimora). E lo fa ventiquattr'ore dopo l'udienza concessa da Balladur all'Abbé Pierre, che difendeva gli «squatter» parigini. Dietro l'impegno civico, insomma, l'eterna battaglia fratricida tra Edouard e Jacques. **[e. bn.]**

FRANCIA

Per il quotidiano vicino alla Gauche in arrivo capitali privati per 50 miliardi

Le Monde, 50 anni di prime pagine

Un supplemento storico festeggia l'anniversario

La copertina del primo numero di «Le Monde» che uscì in edicola il 19 dicembre '44 e una prima pagina pubblicata quest'anno

E dal 9 gennaio il giornale adotterà una nuova veste grafica

PARIGI. «Le Monde» ha mezzo secolo e un giorno. Il 19 dicembre '44 - il battesimo - aprì la prima pagina con il «trattato franco-russo di mutua assistenza».

E ieri era sempre Mosca a tenere banco, con la Russia indecisa «fra trattative e repressione in Cecenia». In mezzo, 50 anni di storia. Con gli Esteri sempre in prima linea, e sul piano nazionale una lunga battaglia per i valori democratici, sociali e di riforma. Vicino alla Gauche, eppur mai infeudato. E per natura critico.

Tra le numerose iniziative tese a festeggiare l'anniversario, la pubblicazione di un album storico e il supplemento che ripercorre le cinquanta «front page» più significative di «Le Monde». Berlusconi si rallegri. L'ultima - 4 aprile '94 - citandolo spiega che «non è ancora riuscito a superare le reticenze dei suoi alleati». Considerazione non démodé.

Qualche giorno ancora di pazienza, e il cinquantenne «Le Monde» farà maquillage. La nuova formula grafica è attesa in edicola per il 9 gennaio. Non rivoluzione (quella fallita da «Libération» in autunno suggerisce prudenza) bensì restyling. Nel segno della continuità. S'innova con decisione, invece, la struttura patrimonial-societaria.

Capitali privati esterni dovrebbero fare il loro ingresso per immettere quattrini freschi. Si parla di almeno 50 miliardi.

Con il 30 per cento circa, i nuovi soci non potranno comunque incidere sulla linea editoriale del giornale. Salvo in caso di serio deficit futuro, giacché li si indennizzerebbe attribuendo loro nuove azioni. **[e. bn.]**

Rotta la tregua

Nel Chiapas riprende la guerriglia

CITTA' DEL MESSICO. L'Esercito zapatista di liberazione nazionale (Ezln) ha annunciato ieri di aver rotto la tregua con il governo nello Stato del Chiapas in Messico, e che le proprie truppe hanno cominciato ad avanzare. In un comunicato indirizzato al presidente Ernesto Zedillo e diffuso a Città del Messico, l'Ezln ha reso noto di aver ripreso le operazioni sospese il 13 gennaio scorso quando, dopo 12 giorni di combattimenti e 145 morti, i dirigenti zapatisti avevano raggiunto una tregua con il governo dopo la rivolta armata.

Nel comunicato, l'Ezln definisce «insufficiente» la proposta fatta dal presidente Zedillo per la formazione di una commissione mista con la partecipazione di tutte le forze parlamentari per proseguire il dialogo avviato con la tregua, proposta che nelle ultime ore gli zapatisti avevano respinto con decisione.

Decine di uomini armati e incappucciati che si dichiarano zapatisti hanno occupato fin dall'alba alcuni villaggi del Chiapas bloccando le principali vie di comunicazione con la capitale Tuxla Gutierrez. Secondo alcuni testimoni oculari, l'occupazione sarebbe avvenuta senza scontri. La guerriglia zapatista ha annunciato di aver rotto l'accerchiamento delle truppe governative e che migliaia di sue unità hanno preso posizione in 83 villaggi dello Stato. La mobilitazione militare, ha spiegato il «subcomandante» Marcos, leader dell'Ezln, in una conferenza stampa nel cuore della foresta Lacandona, è cominciata l'8 dicembre nell'ambito di una campagna denominata «Pace, giustizia e dignità per le popolazioni indie».

In serata si è appreso che gruppi di contadini indios stanno fortificando città e villaggi nel Chiapas meridionale e mettendo tronchi d'albero a bloccare le strade d'accesso alla regione per far fronte ad eventuali attacchi dell'esercito. Il «subcomandante» Marcos ha aggiunto che i guerriglieri nelle loro roccaforti sulle montagne al confine con il Guatemala sono pronti all'attacco. (Agi-Ansa)

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 10 DICEMBRE 1994

D'Onofrio Angelo; **Franco** Irene Maria; **Montalcini** Bianca; **Schiboci** Simone; **Mattelia** Giorgia; **Costantino** Elisa; **La Mare** Marina; **Ferrero** Carlo Federico; **Serafino** Davide; **D'Elia** Giulia; **Vacchetta** Elena; **Pagano** Alessia; **De Lollis** Alessandro; **Fenocchio** Aurora; **Altea** Sara; **Piazzo** Veronica; **Luciano** Simone; **Mazzaferro** Denise; **Longo** Roberto; **Bianco** Benedetto; **Dellaferrera** Stefano; **Marongiu** Michel Giuseppe; **Costanza** Sandra; **Fonsatti** Alessandro; **Noviello** Cecilia; **Marongiu** Roberto; **De Matteo** Paola; **Pugliese** Claudio; **Favicchia** Valeria; **Donarelli** Edoardo; **Zoppi** Samantha

MORTI DENUNCIATI IL 10 DICEMBRE 1994

Presso Case di Cura e di Riposo: **Beltani** Teresa ved. Papini, di anni 88, Casa di Cura S. Paolo; **Ghiolmetto** Alfredo, a. 73, Casa di Cura S. Camillo; **Germano** Sergio Giovanni, a. 82, Casa di Cura Villa Maria Pia.

Presso Ospedali: **Paonessa** Giuseppe, a. 73, Martini; **Carulli** Rosaria v. Bicchieri, a. 83, Giovanni Bosco; **Solinas** Maria Rosa, a. 70, Martini; **Cassardo** Carla, a. 56, S. Giovanni Antica Sede Oncologia; **Baratta** Luigi, a. 74, Molinette; **Bianco** Pierina v. Donadio, a. 86, Giovanni Bosco; **Rossi** Ernestina, a. 48, Molinette; **Maglio** Teodorico, a. 77, Giovanni Bosco; **Tavolato** Francesco, a. 65, Molinette; **Martin** Francesco Luigi, a. 77, Maria Vittoria; **Crispino** Teresa, a. 64, Molinette; **Tognon** Oscar, a. 71, Molinette; **Tosi** Luigi, a. 71, San Vito; **Armellino** Anna Maria, a. 70, Martini; **Groppo** Paola v. Daghero, a. 90, San Vito; **Carroccio** Antonino, a. 64, Maria Vittoria; **Fasoglio** Corina v. Bonesio, a. 87, Martini; **Andreotti** Rina v. Main, a. 69, Giovanni Bosco; **Basso** Luigi, a. 88, Mauriziano Umberto I; **Venti** Salvatore, a. 70, Mauriziano Umberto I; **Madala** Maria Giovanna, a. 88, Cottolengo; **Marangoni** Giuseppina, a. 85, Cottolengo.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Chimelli** Giuseppina v. Grillo, a. 98, corso Massimo d'Azeglio 12.

Presso residenza: **Bettini** Pier Luigi, a. 56, via Pietro Cossa 293/36/B; **Soave** Cristoforo, a. 73, Corso Orbassano 226; **Busso** Anna, a. 86, via S. Secondo 31; **Coldesina** Maria v. Stacchino, a. 93, via Roccaforte 4; **Tardi** Vero, a. 87, via Domodossola 36; **Nasi** Teresa v. Genta, a. 85.

Presso Medicina Legale: **Ranieri** Antonio, a. 71; **Farinella** Dario, a. 22.

Nati 31 - Morti 34

E' mancato

Michele Frapolli

Lo annunciano addolorati parenti ed amici. Un particolare ringraziamento al prof. Luciano Pironti ed al dott. Francesco Coni. Funerali mercoledì 21 ore 11,30 ospedale Molinette.
— **Torino**, 18 dicembre 1994.

Monica ricorda affettuosamente il suo **PADRINO**.

Giuliano, Francesca Garbero ricordano l'**AMICO** di sempre.

E' mancato ai suoi cari

Remo Cremisi

I funerali avranno luogo giovedì 22 ore 10 ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 19 dicembre 1994.

E' mancato

Domenico Rossari

Lo annunciano: il fratello **Giovanni**, le sorelle **Anna, Franca, Margherita**, cognati, nipoti. Funerali mercoledì 21 corr. ore 11,45 parrocchia S. Giuseppe, via Biglieri 7.
— **Torino**, 19 dicembre 1994.

Si è spento

Franco Marano

di anni 78

Con affetto i figli **Gianni** e **Daniela**. Funerali ore 8,15 del 21 dicembre parrocchia Della Trasfigurazione. Rosario ore 18 del 20 dicembre.
— **Torino**, 19 dicembre 1994.

Sabato 17 ha lasciato i suoi cari

Giacomo Emilio Ottolenghi (Gimmy)

Commendatore della Corona d'Italia

Lo annunciano **Valeria** e **Guido** con **Silvia, Elena, Myriam, Sarah** e **Gimmy**. I funerali avranno luogo mercoledì 21 alle ore 11 partendo da Trofarello, via Piave 30. La tumulazione delle ceneri avverrà venerdì 23 alle ore 10,30 in tomba di famiglia nel V scomparto israelitico.
— **Trofarello**, 20 dicembre 1994.

Giuliano, Cioli, Bice e **Sandra** sono vicini ai cugini per la morte di **GIMMY**.

Gianpiero Ferrero e **Cesare Manfredi** ricordano con infinito affetto

Gimmy Ottolenghi

Torino, 20 dicembre 1994.

Felicia e **Mariavittoria Reschia** piangono l'amico carissimo **GIMMY**.

Mario, Franca Treves ricordano il carissimo **GIMMY**.

La famiglia **Demichelis** addolorata per la perdita del caro amico è affettuosamente vicina a Valeria, Guido e Silvia.

Costanzina e **Riccardo** con **Enrico, Valentina** e **Mario** con **Alessandro** e **Daniela** stretti a Valeria, Guido e ai loro cari ricordano con affetto **GIMMY**.

M. Grazia Sandri ricorda e partecipa commossa al dolore della famiglia.

Giuseppe Mirella Davide ricordano con affetto nonno **GIMMY**.

Enzo, Margherita e **Chiaralisa Randone** sono affettuosamente vicini a Guido, Valeria e famiglia nel caro ricordo di

Gimmy Ottolenghi

della sua serenità e della sua paterna amicizia.
— **Torino**, 19 dicembre 1994.

Il Vice Presidente ing. **Attilio Candiani**, i **Consiglieri di Amministrazione**, i **Sindaci**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** de **La Petrolifera Italo Rumena**, annunciano con profondo dolore la scomparsa del loro Presidente

comm. Giacomo Emilio Ottolenghi

e ne ricordano, insieme alle grandi qualità umane, gli oltre 50 anni di attività per la Società.
— **Bologna**, 20 dicembre 1994.

La **Pir Petroli SpA** prende viva parte al dolore dei figli e dei familiari tutti per la scomparsa del

comm. Giacomo Emilio Ottolenghi

Presidente della Società
— **Bologna**, 20 dicembre 1994.

Luisella, Emma ed **Emilio Ottolenghi** piangono la scomparsa del carissimo zio **GIMMY** associandolo nel ricordo e nel rimpianto al loro papà e agli altri dieci fratelli e sorelle scomparsi negli anni passati e, insieme ad **Amedeo Ernesto** e **Nicoletta**, a **Raffaella Anna**, a **Guido, Alberto** ed **Emanuele** sono vicini a Valeria e Guido e ai loro cari.
— **Bologna**, 20 dicembre 1994.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Direttore** ed il **Personale tutto** della **Petra SpA** prendono parte al dolore della famiglia per la perdita del

comm. Giacomo Emilio Ottolenghi

Presidente de La Petrolifera Italo Rumena SpA.
— **Bologna**, 20 dicembre 1994.

Gioietta con i suoi figli e nipoti, **Cicci** e **Guido, Pierleone** con **Elena** ricordano **GIMMY** con antico affetto.
— **Quito - Milano**, 19 dicembre 1994.

Nel ricordo del carissimo **GIMMY** si uniscono al dolore di Valeria, Guido, Silvia e dei loro ragazzi **Franco** e **Ornella** con **Cesare, Chiara** e **Daniela**, **Livio, Pepi** ed **Andrea** con i loro figli.

Pepe e **René** sono vicini nel ricordo di **GIMMY**.
— **Parigi**, 19 dicembre 1994.

Giuseppe Catapane prende viva parte al dolore dei familiari per la scomparsa del

comm. Giacomo Emilio Ottolenghi

— **Torino**, 20 dicembre 1994.

Una mamma e una nonna meravigliosa ci ha lasciati:

Rita Melegari ved. Castagnoli

anni 82

Con infinito dolore lo annunciano i figli: **Bruna, Piero, Franco** con le rispettive famiglie, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 20 c.m. alle ore 11 presso la parrocchia S. Lorenzo.
— **Giaveno**, 19 dicembre 1994.

Cara **NONNA** sarai sempre nei nostri cuori. I tuoi adorati nipoti.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Battista Bosonetto

anni 88

Lo annunciano la moglie **Giuseppina Fraldos**, il figlio **Piero** con la moglie **Lina Pella**, la nuora **Liliane Casella** ved. **Bosonetto**, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 15 dall'abitazione via Gribaudia n. 2/bis Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese**, 19 dicembre 1994.

Luigi Scomegna

Partecipano al dolore di Gianmichele per la perdita del papà «**VALENTINO**» le famiglie
Pietro Marchisio
Massimo Marchisio
Raffaele Mundi
Antonio Mundi
Domenico Boni.
— **Torino**, 19 dicembre 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Bianco vedova Gianè

A funerali avvenuti lo annunciano con grande dolore le nipoti **Marta** con **Paolo, Paola** con **Ugo Cristiano Pietro Valentina** e i parenti tutti.
— **Torino**, 18 dicembre 1994.

Con profondo dolore annunciano la scomparsa di

Santina Aiuffi

Brayda, Cesare, Anna, Eugenio, Paola, Vincenzo e **Giulio**. I funerali avranno luogo martedì 20 corrente alle ore 15,30, chiesa di Don Orione, corso Cavallotti 54.
— **Sanremo**, 19 dicembre 1994.

E' mancata

Marta Ruffinatto ved. Chiesa

anni 89

Lo annunciano: figli, nuore, parenti tutti. Funerale in Rivoli mercoledì 21 c.m. ore 15 parrocchia Nuova Collegiata.
— **Rivoli**, 19 dicembre 1994.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK, Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK, Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
sab ore 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 16,30-21

Dopo una vita ricca e laboriosa è mancato cristianamente il

dott. Valentino Azzolini

medico chirurgo

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Rita**, i figli **Laura, Franco** con le rispettive famiglie.
— **Caravino**, 18 dicembre 1994.

E' mancata cristianamente all'affetto dei suoi cari

Ines Merlo ved. Barbero

anni 91

Ne annunciano con dolore la scomparsa: la figlia **Lina** con il marito **Lodovico** e i nipoti **Piero** con **Cinzia** e **Rosy** con **Paolo**; il figlio **Beppe** con la moglie **Luciana** e i nipoti **Federica** e **Fabrizio**; i pronipoti **Camilla, Matteo, Lodovico**. Funerali mercoledì 21-12 ore 11,45 presso la parrocchia di Gesù Adolescente. Per volontà dell'estinta non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 20 dicembre 1994.

Le famiglie **Astrua** e **Gallo** partecipano al dolore della famiglia.

Olimpia partecipa affettuosamente commossa al grande dolore di Angela e famiglia.

Virginio e **Maria** sono affettuosamente vicini a Lina e Lodovico per la scomparsa della **MAMMA**.

Lina, Gino, Franco Mignola prendono parte al dolore delle famiglie Barbero e Vigierchio.

Piero e **Pina Viglierchio** prendono parte al dolore di Lina e Beppe.

In questo doloroso momento vi siamo vicini con affetto. **Maurizio, Anna, Chiara** e nonna **Laura**.

Luciana e **Paolo Garbaccio** partecipano al dolore.

Emma, Maurizio, Enrico sono vicini a Beppe e Luciana con affetto ed amicizia.

Sono affettuosamente vicini a Beppe e famiglia: **Gianni, Rossana, Cicci, Gabriella, Nino, Luisella, Giorgio, Pia, Antonio, Donatella, Carlo, Bruna, Angelo, Maria Teresa, Franco, Clara, Franco, Loretta**.

Sono vicini a Beppe e famiglia gli amici:
Piero, Piccoccia Bariello
Fino Billetti
Angelica, Enzo Grasso
Dario Liore
Laura, Luigi Russo
Maria Russo
Giorgio Pivetti.

Partecipiamo con affetto al grande dolore dell'amico Beppe e famiglia per la perdita della cara mamma

Ines Merlo

famiglie **Pelucchi, Bersani, Galli**.
— **Milano**, 20 dicembre 1994.

Partecipano al dolore di Beppe e Luciana gli amici:
Adriano ed **Elena Avedano**
Enrico ed **Anna Bollani**
Nuccia e **Fulvia Ertini**
Giulio e **Daniela Musso**
Sandro e **Mariuccia Ruffo.**

Partecipano al dolore di Beppe e Luciana gli amici **Franco** e **Giulia, Sandra** e **Sandro**.

Non è più con noi

Remo Nicali

Ne danno il triste annuncio la moglie **Anita**, la sorella **Giovanna**, il cognato **Giuseppe**, suocera e parenti tutti. Il funerale avrà luogo mercoledì 21 dicembre 1994 ore 10 nella chiesa San Giovanni Battista di Luserna San Giovanni partendo dall'Ospedale Valdese di Torre Pellice alle ore 9,45. La salma proseguirà per il cimitero di Torino per la cremazione.
— **Angrogna**, 20 dicembre 1994.

«Credo, Signore, che dopo la morte non c'è ancora morte ma la vita» (Y. Follet).

Cristianamente è mancata una mamma e una nonna meravigliosa

Agostina Pagliano Barra

Con profondo dolore lo annunciano le figlie: **Mariapia** con il figlio **Alberto**, **Gabriella** col marito **Raffaele Ciurbino** e figli. Funerali giovedì, parrocchia S. Benedetto via Del Leani, 24; S. Rosario mercoledì ore 20,30 in parrocchia. Non fiori ma offerte Fondazione Faro ccp 33651100.
— **Torino**, 20 dicembre 1994.

NONNINA adorata continua, come sempre, ad essere la nostra guida. **Edoardo, Alberta, Enrico, Fabrizio.**

Elsa ed **Elena** sono vicine a Gabriella e Mariapia per la grave perdita.

Il cognato **Mario Calva** con le figlie, generi, nipoti abbraccia Mariapia e Gabriella in questo dolore che si rinnova.

Lo **St. Canonico Bacchetta** partecipa al dolore della famiglia.

Franco Borsetti e famiglia partecipano al dolore.

Franca e **Gigi Giovannini** partecipano al dolore di Pia e famiglia.

E' serenamente mancata

Clelia Daghero ved. Camusso

Lo annunciano: gli amatissimi figli **Melo** e **Silvio**, il genero **Paolo**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Vienda e a tutto il personale del San Placido per l'assistenza prestata. Funerali oggi alle ore 16 nella parrocchia di Cumiana.
— **Torino**, 20 dicembre 1994.

Famiglia **Cordero, Franca** e **Sabina** partecipano al lutto.

Affettuosamente vi siamo vicini: **Carla** e famiglia **Bicetta** e **Gherardo, Angela** e mamma, **Piermatteo**.

Sono vicini a Lucci e Silvio **Pucci Massimo Emilia Cristina Alberto** e bimbi, famiglia **Martini, Marchisio** e **Moulins**.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore del Dirigente Centrale rag. Sergio Pomero per la scomparsa della madre, signora

Margherita Agnese

— **Torino**, 19 dicembre 1994.

E' mancato

Francesco Gobbo

medico chirurgo

Ne danno l'annuncio: la moglie **Barbara**; la sorella **Annamaria** con **Rinaldo**; le zie **Cavallo Civalleri**; nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 21 dicembre ore 11,45 parrocchia S. Giuseppe Benedetto Cottolengo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 dicembre 1994.

Sono affettuosamente vicini a Barbara gli amici **Mercedes** e **Guido**.

Partecipano al dolore **Luciano, Ines, Kikò, Annalisa Guaina**.

Ci ha lasciati

Francesca Botto

L'annunciano la figlia **Cristina** con **Claudio** e famiglia. Funerali in Colleretto Castelnuovo mercoledì ore 10.
— **Colleretto**, 19 dicembre 1994.

E' mancata

Maria Geninatti Chiolero ved. Geninatti Togli

Addolorati l'annunciano: il figlio **Pino** con **Maria** e gli affezionati nipoti **Marco** e **Ivano**, parenti tutti. Funerale in Mezzenile, mercoledì 21 corr., dall'abitazione ore 10.
— **Ciriè**, 19 dicembre 1994.

Michele e **Maria Franca Ferraro**, con i figli **Pietro** e **Giovanni** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del caro cugino

Eugenio Cillario

— **Monaco**, 19 dicembre 1994.

Ex Colleghi di **Ciriè**, sono vicini alla famiglia per la prematura scomparsa della

DOTTORESSA

Caterina Cattaneo

— **Ciriè**, 20 dicembre 1994.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore del Funzionario ing. Giuseppe Ippolito per la scomparsa della moglie, signora

Caterina Cattaneo

— **Torino**, 19 dicembre 1994.

E' mancato

Giovanni Burdisso

ex mercialista

di anni 89

Lo annunciano: la moglie **Carolina**, il figlio **Aldo** con la moglie, i figli e le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Rivarolo, chiesa di S. Michele, mercoledì 21 ore 10 e proseguimento per S. Francesco al Campo per la tumulazione.
— **Rivarolo**, 19 dicembre 1994.

Rinaldo, Mariuccia, Gualtiero ricorderanno sempre con affetto zio **GIOVANNI**.

E' mancato

Giovanni Ronco

ex vigile urbano

Comunicano la moglie **Rina**, la figlia **Rosanna** con **Enrico** e gli adorati **Stefano** e **Valentina**, il fratello **Gino**, cognati e parenti tutti. Funerali mercoledì 21 ore 8,15 parrocchia Sant'Anna, indi proseguirà per Livorno Ferraris.
— **Torino**, 19 dicembre 1994.

Laura e **Claudia Morandini** e famiglia **Uscello** partecipano commossi al dolore di Rina e Rosanna per la scomparsa del caro amico di sempre **GIOVANNI**.

La famiglia **Mina** partecipa.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Cattelino

anni 81

L'annunciano con dolore la moglie **Laura Bairo**; la figlia **Marilena** con il marito **Gianfelice Novarese**, i nipoti: **Elena** con **Toni**, **Alberto** e **Silvia**; cognati, parenti tutti. Funerali in Devesi di Ciriè martedì 20 corr. ore 14,30 dalla Chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 18 dicembre 1994.

ANNIVERSARI

1994 — 1994

Adriano Gillio

Ti ricordiamo.

1988 — 1994

Giancarlo Catella

Il tuo sorriso è un ricordo per molti, la tua vita un esempio per tutti. **Daniela** e **Vitti**.

1993 DICEMBRE 1994

Degnemerita Milanoli Tibolla

Ricordandoti, i tuoi cari.

1968 — 1994

COLONNELLO

Ugo Cora

Bianca ricorda.

1986 20 DICEMBRE 1994

Mariuccia Alloatti Sarà

Vivi sempre nel mio cuore.

L'annuncio dopo tre ore di trattative con Karadzic, ma Sarajevo e Washington restano caute sulla missione

Bosnia, Carter segna un punto

Sì serbo al cessate il fuoco e ai negoziati

NOSTRO SERVIZIO

Riuscirà Jimmy Carter lì dove hanno fallito i negoziatori internazionali negli ultimi due anni e mezzo? Malgrado l'annuncio dell'ex Presidente americano dopo l'incontro con il leader serbo-bosniaco Karadzic in cui afferma che i serbi sono pronti all'immediato cessate il fuoco e alla ripresa dei negoziati sul piano di pace, lo scetticismo rimane grande. I risultati della «puramente privata» in Bosnia di Carter, che si è recato nel quartier generale serbo-bosniaco di Pale su invito dello stesso Karadzic, sono guardati con sospetto anche da Washington dove ricordano che i serbi hanno fatto in passato centinaia di promesse che non hanno mantenuto. Si tratta di una nuova manovra per guadagnare tempo, dicono a Sarajevo, e fanno notare che la visita dell'ex Presidente americano non ha impedito ai serbi di sparare sulla città. Secondo la radio locale due persone, tra cui un bambino di dieci anni, sono state uccisi ieri da una granata lanciata dai miliziani serbi contro la capitale bosniaca. I cecchini continuano a terrorizzare gli abitanti della città sparando sulle vie centrali.

Certo è che l'accoglienza riservata da Karadzic all'ex Presidente a Pale è stata più che festosa. Ad accoglierlo c'erano le massime autorità serbo-bosniache, i rappresentanti della Chiesa ortodossa, nonché gruppi di bambini con grandi mazzi di fiori. E Carter non ha nascosto la sua soddisfazione per l'incontro elogiando il capo dei serbi della Bosnia per il suo «impegno a raggiungere un accordo di pace». «Forse oggi è una delle rare chance per far sapere al mondo la verità e spiegare l'impegno dei serbi a trovare un accordo di pace. Non posso contestare le dichiarazioni di Karadzic quando sostiene che finora gli americani hanno sentito soltanto una parte della storia» ha affermato Carter, accettando la tesi di Karadzic che l'opinione pubblica americana è stata male informata perché ha dato ascolto soltanto ai musulmani.

La reazione di Washington alle dichiarazioni di Carter non si è fatta attendere. «I serbi bosniaci sono gli aggressori in questa guerra» ha dichiarato il portavoce della Casa Bianca Dee Dee Mayers. «Io penso che il popolo americano abbia avuto l'opportunità di vedere che cosa succede sul terreno e di sentire le due parti nel conflitto» ha detto la Mayers aggiungendo che l'amministrazione Washington rimane scettica.

«Jimmy Carter è disinformato e rischia di perdere la sua credibilità. Sembra che l'ex Presidente americano abbia imboccato una strada che potrebbe mettere in questione la sua difesa dei diritti dell'uomo» ha dichiarato il vicepresidente bosniaco Ejup Ganic. Le autorità bosniache hanno accolto Carter nel ruolo di mediatore ma hanno voluto precisare che Sarajevo continuerà i negoziati soltanto sul piano di pace proposto dal gruppo di contatto.

Intanto da Bruxelles, dove si sono riuniti i ministri degli Esteri dell'Unione Europea, Antonio Martino ha fatto sapere che sulla missione Carter e sulle proposte di Karadzic c'è una manifestazione d'interesse. «Ma parlare di ottimismo sarebbe fuori luogo» ha precisato il capo della diplomazia italiana. Finalmente in tarda serata Jimmy Carter ha annunciato che i serbi della Bosnia sono pronti all'immediato cessate il fuoco e a riprendere i negoziati sul piano di pace. «Verrà preparato un piano dettagliato per la cessazione delle ostilità con le proposte per il ritiro dei due eserciti e il dispiegamento delle forze di pace dell'Onu tra le due parti per impedire nuovi scontri. I serbi della Bosnia sono pronti a riprendere i negoziati di pace prendendo le proposte del gruppo di contatto come base per le trattative su ogni punto» ha dichiarato Carter al termine di tre ore di colloquio con Karadzic. L'ex Presidente americano si appresta a presentare la proposta dei serbi alle autorità bosniache.

La missione diplomatica internazionale prosegue oggi a Belgrado dove i rappresentanti del gruppo di contatto, i presidenti della conferenza di pace sull'ex Jugoslavia Owen e Stoltenberg, nonché lo stesso Carter incontreranno il presidente serbo Milosevic per quella che potrebbe essere la riunione chiave per il processo di pace in Bosnia.

Ma intanto i combattimenti infuriano a Bihac, l'enclave musulmana protetta della Bosnia occidentale. A detta del portavoce dell'Unprofor Edward Joseph i serbi bombardano senza tregua la città. Ieri due missili sono esplosi nel centro di Bihac dove le vittime non si contano più.

Ingrid Badurina

L'ex presidente Usa Jimmy Carter durante la sua visita a Sarajevo

SONDAGGIO

La maggioranza dei cubani resta con Fidel

MIAMI. La maggioranza dei cubani sta con Fidel Castro: un sondaggio della Cid-Gallup pubblicato ieri dal «The Miami Herald» mostra che il 58% degli intervistati, in quella che è la prima inchiesta indipendente negli ultimi 30 anni, ritiene che i benefici della rivoluzione siano superiori ai suoi fallimenti. Il sondaggio, realizzato su un campione di 1002 persone distribuite sul 75% del territorio cubano, dalla affiliata caraibica della Gallup, aveva delle restrizioni nelle domande: il governo dell'Avana aveva proibito che ci fossero domande dirette su Castro. Ma i risultati sono ugualmente sorprendenti: il 38% ritiene che la libertà sia il valore più importante; per il 33% i successi conseguiti dal governo rivoluzionario - ad esempio in campo sanitario o dell'istruzione - sono superiori ai suoi fallimenti.

Alla domanda di identificare il maggior problema di Cuba, il 31% ha detto che è l'embargo imposto dagli Usa; al 2° posto, la scarsità di cibo. Domande correlate ribadiscono che la maggioranza dei cubani considera l'embargo come il maggiore dei problemi economici; oltre la metà degli intervistati esprime il desiderio di mettere su una propria attività autonoma; un cubano su 6 è stato a messa nell'ultimo mese, un numero altissimo e il 70% considera che l'attività religiosa è stata sottoposta a repressione meno all'85. [Agi]

IL CASO

I FANTASMI DEL PASSATO

La grave crisi economica dietro la rivincita degli eredi di una feroce dittatura

Anche la Bulgaria ritorna rossa

Trionfo comunista dopo Ungheria, Polonia e Slovacchia

BUDAPEST
NOSTRO SERVIZIO

Come in Polonia, in Ungheria, come in Slovacchia, anche in Bulgaria gli ex comunisti, ora socialisti, tornano al potere. Hanno vinto, con il 44 per cento dei voti dei 6 milioni di elettori, le elezioni anticipate di domenica alle quali si erano presentati ben 49 partiti, ottenendo 124, forse 125, dei 240 seggi del Parlamento di Sofia, cioè la maggioranza assoluta. Potrebbero governare da soli, ma già ieri, prima che si conoscessero i risultati ufficiali definitivi del voto, il giovane segretario del partito Jean Videnov (39 anni), l'astro nascente della politica bulgara, ha fatto sapere che seguirà l'esempio del socialista ungherese Gyula Horn e proporrà la formazione di un governo di coalizione «per dividere le responsabilità, che sono enormi, per tirare il Paese fuori dal pantano».

Le elezioni anticipate sono state necessarie in Bulgaria perché il Paese era ingovernabile. Caduto nel settembre scorso il governo di coalizione di Lyuben Berov, eroso da lotte intestine, da un grave conflitto con la magistratura e indebolito anche dallo stato di salute del primo ministro (operato al cuore), il presidente della Repubblica Zhelyu Zhelev, un ex dissidente anticomunista, aveva formato un governo d'ufficio, affidandolo a una donna, la quarantenne indipendente Renata Indjova, ex dirigente della privatizzazione, e aveva indetto elezioni straordinarie.

La signora Indjova, nei due mesi in cui ha governato, ha dimostrato una volta un polso di ferro (la differenza dei suoi predecessori Berov e Dimitrov), riuscendo a conquistare le simpatie della popolazione. In pochissimo tempo è stata capace di stroncare la criminalità diffusa, il problema principe della Bulgaria, insieme a quello della disoccupazione e dei rifornimenti idrici. A Sofia e in altre città, a Plovdiv, da un paio d'anni non si poteva più uscire neppure di giorno, le grassazioni erano diventate la norma, la gente non osava più uscire nelle strade, percorse da banditi armati e dominata dalla mafia turca o ucraina.

Ora c'è più tranquillità, ma la disoccupazione (750 mila persone su meno di 9 milioni di abitanti) e l'inflazione (del 120 per cento in un anno) sono rimasti problemi insoluti. Il 60 per cento della popolazione bulgara - stando a un rapporto statistico - vive al disotto del minimo esistenziale, il salario medio raggiunge i 90 dollari mensili, molti rimpiangono i tempi della dittatura comunista di Zhivkov, quando si stava male, si doveva tenere la bocca chiusa, ma «almeno c'era da mangiare per tutti».

Ora a Sofia c'è gente che vive di stenti, e non sa come riuscirà a mangiare, e neppure come bere. Una lunga siccità ha infatti prosciugato le riserve di acqua potabile e da molti mesi la capitale è a secco. L'acqua viene fornita un giorno sì e tre no nei quartieri periferici, è previsto che a partire dalla prossima settimana sgorgherà dai rubinetti un giorno sì e tre no. E si sta studiando un programma di evacuazione dei quartieri popolari rimasti senza acqua. Nei quartieri centrali della capitale più fortunati, l'acqua c'è, ma manca quella calda.

«Ai tempi del comunismo era tutt'altra cosa - dice la gente, il problema dell'acqua non esisteva». Spetterà al prossimo governo di risolverlo, dopo che quello della criminalità organizzata è stato affrontato con successo. E' quello che i bulgari si aspettano, quali che saranno gli alleati dei socialisti: o la ancora comunista Unione delle forze democratiche uscita sconfitta dalle elezioni (solo il 24 per cento dei voti) o il partito agrario (con meno del 7 per cento), o il partito dei turchi (meno del 6 per cento), o il blocco degli affari del fantasioso imprenditore George Gancev (con meno del 5 per cento).

«Chiunque governerà - dice un giornalista di "Duma" - per prima cosa dovrà restituire l'acqua a tutti. Poi dovrà pensare al resto, disoccupazione, inflazione, criminalità». E aggiunge: «Secondo me gli ex comunisti hanno vinto le elezioni perché la gente spera che le daranno l'acqua».

Tito Sansa

Il leader dei neocomunisti bulgari Videnov festeggia il successo

«Potremmo governare da soli ma preferiamo una coalizione»

La confessione al «Time». Il Presidente governatore dell'Arkansas

«Portavo bustarelle a Clinton»

Soldi in cambio di concessioni al «re del pollo»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Le buste erano bianche, sigillate e di uno spessore di mezzo centimetro, formato da biglietti da cento dollari. Il mittente era il «re del pollo» dell'Arkansas Don Tyson, titolare della «Tyson Foods»; il destinatario era il governatore di quello Stato, Bill Clinton, poi diventato Presidente degli Stati Uniti, e il «postino» era Joseph Herickson, uno dei piloti della flotta aerea con cui la «Tyson Foods» fa il consegno di pollame in tutti gli Usa. E' proprio lui a confessarlo al magistrato Donald Smaltz che sta indagando sulla faccenda e che ha mostrato di fidarsi molto di questo «pentito», tanto da passare le sue confessioni al settimanale «Time».

Herickson ha detto di ricordare almeno sei «consegne» compiute durante gli Anni 80, e di un paio ha descritto alcuni dettagli: una volta fu un alto dirigente della «Tyson Food» a specificare che la busta bianca era «per il governatore»; e un'altra volta a ritirarla fu una guardia del corpo di Clinton medesimo.

Ma perché Tyson mandava quei soldi al governatore? Il magistrato Smaltz non lo dice apertamente, ma il suo obiettivo evidente è quello di stabilire in relazione quel traffico di buste bianche con la licenza concessa a suo tempo al «re del pollo» di scaricare nei fiumi dell'Arkansas le scorie dei suoi stabilimenti, senza preoccuparsi delle norme contro l'inquinamento delle acque. Quella «facilitazione» di cui Tyson usufruiva era già stata revocata ed era stata archiviata sotto la voce «difficile scelta fra la salvaguardia dell'ambiente e quella dei posti di lavoro». Ma ora, se la storia delle buste bianche verrà accertata, si trasformerà in qualcosa di molto meno nobile dei tormenti del governatore di uno stato povero.

Se verrà accertata? «Sono accuse talmente false che non meritano neanche una risposta», ha detto David Kendall, l'avvocato che difende Clinton anche nella storia dell'«assalto sessuale» contro Paula Jones. Un po' più argomentata la risposta di Thomas Green, avvocato di Don Tyson: se le buste erano sigillate come faceva Herickson a sapere che contenevano biglietti da cento dollari? E poi, «gli aerei volano sempre con due piloti, come mai è spuntato nessuno a confermare quei sei voli così speciali?». La controffensiva, è in corso: certo questa è un'altra tegola che si abbatte sulla testa del Presidente mentre è impegnato, con i repubblicani, nella gara a chi abbassa di più le tasse. Proprio ieri ha spiegato tutti gli «snellimenti» previsti in vari ministeri per pagare il «regalo» di 60 miliardi di dollari in sgravi fiscali fatto alla classe media perché torni a lui.

ABS A QUATTRO SENSORI, AIR BAG FULL-SIZE,
PARAURTI AD ASSORBIMENTO DI ENERGIA,
PROIETTORI POLIELLITTICI,
ABITACOLO A STRUTTURA INDEFORMABILE.
ALFA ROMEO
ALFA 164.
STILE ALFA ROMEO.

L'assassino lo ha colpito nel garage di casa: dietro l'omicidio spunta l'ipotesi di una vendetta passionale

Ucciso a sprangate dopo la discoteca

Giallo a Sondrio: la vittima è uno studente

E' stata la madre a scoprire il cadavere
Prima di rientrare, il ragazzo aveva accompagnato la nuova fidanzata

SONDRIO. Delitto, [redacted] mistero, in Valtellina. Un giovane è stato ucciso con ripetuti colpi di spranga, o di mazza, alla nuca, davanti a casa, e ora i carabinieri di Tirano, cittadina venti chilometri a Est di Sondrio, si trovano di fronte a un caso da rompicapo.

Renato De Luis, 27 anni, infatti, era un ragazzo dolce, schivo, apparentemente senza nemici. Unico indizio: la sua fidanzata aveva lasciato, per lui, un altro giovane. Ma sembra un [redacted]dizio labile.

Renato è stato trovato morto, con la testa spaccata da un corpo contundente, nel garage di casa sua. Il cadavere è stato rinvenuto domenica mattina alle otto (ma la notizia si è appresa solo ieri) dalla madre del giovane, lungo la rampa che porta al box della villetta [redacted] due piani [redacted] via Mazza, nella zona industriale di Tirano, dove abita la famiglia De Luis.

Accanto alla villetta sorgono altre case, sorvegliate da cani da guardia. [redacted]a nessuno degli animali ha abbaiato, sabato notte, [redacted] questo fa pensare che De Luis non abbia subito un'aggressione, invocando aiuto, ma sia stato avvicinato da qualcuno che conosceva bene, [redacted] lo ha poi colpito alle spalle, a [redacted]dimento.

La strada, rincasata attorno alle 3, non ha [redacted] nulla di anormale. Probabilmente [redacted] giovane è rientrato più tardi, per l'appuntamento con la morte che lo attendeva sulla rampa.

Renato De Luis, studente universitario, aveva trascorso la serata di sabato nella discoteca «Campelli» di Albosaggia, in compagnia della fidanzata Marta Del Dosso, 27 anni, e di alcuni amici. La giovane era poi stata accompagnata a casa (a Berbenno, alle porte di Sondrio) da [redacted] amico comune e De Luis era salito sulla sua Lancia Delta, per raggiungere la propria abitazio[redacted] a Tirano, nella direzione opposta della statale che dal lago di Como sale fino a Bormio, passando per Sondrio.

Ma in prossimità del box deve aver trovato qualcuno ad attenderlo. Nessuno, però, ha udito nulla. La madre del giovane, svegliatasi poche [redacted] più tardi, ha visto il letto intatto del figlio e si è preoccupata. E' uscita di casa e di fronte all'autorimessa ha trovato il corpo straziato del suo ragazzo, ormai privo di vita, colpito più volte alla nuca con l'oggetto contundente.

Il procuratore della Repubblica di Sondrio, Carracchio, ha disposto l'autopsia, eseguita ieri dal prof. Goy, docente di Medicina Legale a Milano. Sul delitto, come detto, stanno svolgendo indagini i carabinieri della Compagnia di Tirano: hanno effettuato diverse perquisizioni domiciliari sul cui esito c'è riserbo.

Gli inquirenti hanno già sottoposto a esame alcune macchie di sangue trovate sul luogo del delitto, e pare che appartengano a due persone diverse, la vittima, quindi, e il suo assassino. Sarebbe un buon passo in avanti per l'inchiesta. L'omicida, tra l'altro, ha spostato il corpo fin sotto [redacted] ruote anteriori della Delta, quasi a voler simulare un incidente.

Un altro punto all'attenzione dei carabinieri [redacted] del magistrato è relativo al luogo di lavoro della vittima. De Luis - studente fuori corso in Economia, all'università Bocconi [redacted] Milano - [redacted] dipendente della filiale locale di [redacted] società finanziaria milanese, e anche la sua fidanzata lavorava nello stesso ufficio. Non si sa ancora se abbia avuto a che fare, la vittima, con qualche dossier scottante, ma anche questa pista non viene scartata, pur [redacted] qualche diffidenza sulla sua consistenza.

I funerali [redacted] giovane si [redacted] svolti ieri nella chiesa parrocchiale di Tirano, gremita di amici e di conoscenti. La salma è stata tumulata nel cimitero di Tirano, poi la madre è rientrata a casa, nella stessa [redacted] del delitto, e si è rinchiusa nel [redacted] dolore.

Giuliana Cerreti

Accanto Tullio Brigida durante un sopralluogo. In alto i tre fratellini che il padre ha [redacted] volte detto di [redacted]

L'A[redacted]LLO DEL [redacted]

Brigida: sos [redacted] Giucas Casella

«Sotto ipnosi dirà dove sono i bimbi»

ROMA

«L'E abbiamo provate tutte, non ci resta che tentare con l'ipnosi». Parla Armando Brigida, il nonno dei tre bambini scomparsi esattamente [redacted] anno fa. L'unico depositario della verità sulla fine di Armandino, Laura e Luciana, è il padre Tullio, in carcere [redacted] l'accusa di omicidio e di seque[redacted]stro di persona, ma la sua mente è troppo scossa, e in dodici mesi di calvario ha dato [redacted]ni via via differenti sulla sorte dei figli, fino [redacted] chiudersi in un mutismo protetto da uno sguardo allucinato.

Non sapendo più a cosa ricorrere, Armando Brigida, ormai allo stremo, propone di interrogare [redacted] figlio sotto ipnosi - se i magistrati [redacted] consentiranno - sperando di recuperare così una versione ultima, definitiva [redacted] possibilmente vera della vicenda. L'idea gli è venuta vedendo le prodezze di cui [redacted] quel[redacted] disciplina è capace il «mago» [redacted] «Domenica in» Giucas Casella. E proprio Casella g[redacted] ha manifestato la sua disponibilità a collaborare.

Ma è possibile che l'ipnosi riesca dove hanno fallito gli inquirenti? Abbiamo girato la domanda al dottor Aldo Nagar che dirige [redacted] servizio [redacted] ipnosi presso [redacted] l'ospedale torinese delle Molinette.

«L'ipnosi può essere utile per le indagini ma [redacted] va enfatizzato, perché non porta [redacted]riamente alla verità», spiega Nag[redacted] dando subito le conclusioni. «Il ricorso all'ipnosi, perché possa condurre a un qualche risultato, deve prevedere una serie di passaggi. Primo punto, occorre il consenso della persona, e bisogna valuta[redacted]se - nel caso specifico - il soggetto sia in grado di esprimerlo. Secondo, l'ipnosi è una operazione estremamente delicata che deve essere effettuata da un medico che sia anche specialista della materia (e non da altri). Terzo punto, è necessario verificare che [redacted] soggetto possa essere ipnotizzato: ci sono delle patologie psichiche che rendo[redacted] questa ipotesi impossibile, oppure assai rischiosa per la salute mentale (è [redacted] caso, per esempio, della schizofrenia)».

Ma immaginiamo che la magistratura dia l'ok e che il soggetto sia effettivamente ipnotizzabile. Che cosa è possibile ottenere? «L'ipnotista - dice Nagar - deve stare attentissimo a non suggerire delle risposte, l'intervento deve essere il più possibile neutro. A quel punto ci vorrebbe che altre persone, per esempio i magistrati inquirenti, possano porre direttamente le domande, ma sempre sotto l'assistenza dello specialista perché il rischio di trasmettere [redacted] messaggi, di suggerire delle versioni dei fatti [redacted] altissimo».

Ma si saprà mai la verità? Ecco [redacted] punto. «Non è detto - spie[redacted] [redacted] dottor Nagar - perché il soggetto, anche [redacted] ipnosi tende a difendersi, eccome». Questo però non significa che un interrogatorio simile sia inutile, anzi, «attraverso l'ipnosi si possono ottenere elementi di [redacted]scenza aggiuntivi di qualcosa comunque già appurato e, al più, si può [redacted] ricostruzione cronologica degli avvenimenti molto più precisa». [redacted] questo è quanto. Nulla di più. Non bisogna sperare troppo che con questo sistema [redacted] possano ritrovare i tre bambini.

Raffaello Masci

Catania: l'omicidio, che vedeva unite due cosche rivali, doveva servire da ammonimento ai delatori

«Mi pento per salvare la vita a un ragazzino»

Imputato rivela in aula a un ex boss: uccideranno tuo figlio

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una scena [redacted] film «Un bambino in fuga» nel quale il piccolo protagonista è braccato dalla mafia

La pax mafiosa è stata firmata. E il sigillo lo avrebbe messo un efferato delitto, quello di un ragazzino di 14 anni figlio di [redacted] pentito: la sua morte sarebbe stato l'avvio della riscossa dei clan [redacted]fiosi, l'avvertimento per chi parla, la stipula «ufficiale» dell'accordo tra famiglie catanesi di Cosa nostra e «Stiddari». Ma il delitto non c'è stato. E' stato bloccato dall'interno, [redacted] uno dei più pericolosi uomini [redacted] clan dei «Cursoti» che ai giudici ha detto di non volere «avere sulla coscienza [redacted] morte di un ragazzino innocen[redacted]». I protagonisti di questa storia di mafia sono Gaspare Drago, un irriducibile del clan, e Antonio, 14 anni, figlio del pentito Salvatore Filistad.

Il clamoroso colpo [redacted] scena è avvenuto venerdì scorso nell'aula bunker di Bicocca, alla periferia sud di Catania, dove si sta celebrando [redacted] processo «Pegaso» al clan dei Cursoti. Alla sbarra 72 imputati, tutti presunti affiliati al clan gestito [redacted] Giuseppe Garozzo, «Pippu u maritatu». Sul pretorio, [redacted] giorni, il pentito Salvatore [redacted]listad li sta inchiodando uno per uno alle loro responsabilità, raccontando fatti e riscontri.

Venerdì mattina, mentre è in corso l'udienza, da una delle gabbie Gaspare Drago scoppia in lacrime; allunga un biglietto al [redacted]rabiniere di servizio e si rannicchia in un angolo, in attesa di risposta. Il messaggio arriva sul tavolo dei due pubblici ministeri Mario Amato [redacted] Francesco Puleio, due dei magistrati [redacted] punta della Direzione antimafia di Catania. Pochi minuti dopo, Drago è in una saletta riservata di Bicocca, a colloquio con i due giudici: «Non posso restare con questo peso sulla coscienza. [redacted] accadesse, non me [redacted] perdonerei, non potrei vivere», avrebbe esordito. Poi la rivelazione: «I clan mafiosi catanesi si sono messi d'accordo e hanno deciso un'azione eclatante per mettere il bavaglio ai pentiti: uccidere il figlio del collaboratore Salvatore Filistad». Il quadro descritto da Drago [redacted] preciso. Dopo l'arresto [redacted] tutti i capi di Cosa nostra catanese, da Nitto Santapaola a Pippo Pulvirenti, a Aldo Ercolano, [redacted] Marcello D'Agata, è arrivata [redacted] pace tra i gruppi contrapposti che per anni [redacted] sono fronteggiati [redacted] colpi di pistola per le strade della città. Adesso, tutti i clan sarebbero confluiti in due grandi gruppi; uno farebbe capo allo stesso Santapaola e quindi alla famiglia catanese di [redacted] nostra; l'altro agli Stiddari capeggiati da Turi Pillera. Tra loro adesso ci sarebbe un completo accordo, tanto che in città da un paio di [redacted] non si registrano più delitti di mafia. Lo scopo dell'accordo: riorganizzare le file dei clan dopo gli sconvolgimenti [redacted]guiti proprio agli arresti [redacted] capi e alle devastanti dichiarazioni dei pentiti. L'uccisione [redacted] Antonio Filistad, incolpevole figlio quattordice[redacted] [redacted] un pentito, sarebbe stato il segnale definitivo. A decidere l'omicidio sarebbero stati Salvatore Cristaldi [redacted] Angelo Stabile. Cristaldi, latitante, [redacted] considerato il numero due, il «reggente» in libertà della famiglia Santapaola. Stabile, uno dei capi più feroci e sanguinari del clan dei Cursoti, è uno degli imputati nel processo in corso a Bicocca. Sarebbe stato proprio lui a confidare [redacted] Gaspare Drago, suo compagno di cella, il proposito di uccidere il giovane Filistad o, in alternativa, lo zio Mario Filistad, fratello del pentito.

Sempre secondo quanto [redacted] raccontato, in lacrime, Gaspare Drago, l'ordine di uccidere sarebbe partito proprio dall'interno del carcere, affidato a bigliettini che i detenuti del clan portavano ai colloqui nascosti sotto la lingua o cuciti nelle cinture, per eludere [redacted] sorveglianza della polizia penitenziaria.

Dopo le rivelazioni [redacted] Drago, sono [redacted] rafforzate le [redacted] di sicurezza attorno alla famiglia del pentito e, in particolare, attorno al ragazzo.

Fabio Albanese

Cattura sospesa

[redacted] malato [redacted] i carabinieri

MILANO. I carabinieri lo cer[redacted] da anni per fargli scontare un residuo di pena ma quando lo hanno trovato in un ospedale, malridotto per un incidente stradale che gli ha spappolato l'unico rene rimastogli, e costretto a dialisi, hanno chiesto [redacted] giudice di sospendere la pena.

Il magistrato, viste le gravi condizioni di salute del ricercato, ha deciso la sospensione dell'ordine di custodia cautelare in carcere emesso dalla procura di Monza perché l'uomo doveva ancora scontare un anno, dieci mesi e sei giorni di reclusione per una rapina.

Orazio Sanfilippo, 42 anni, siciliano di Agira abitante a Bollate, nel Milanese, precedenti per rapina [redacted] tentato omicidio, fu protagonista nell'85 di un conflitto [redacted] fuoco [redacted] i carabinieri a Rho, alle porte di Milano, dopo una rapina. Arrestato, dopo aver scontato parte della condanna si era trasferito in Belgio. Ma nel frattempo la procura monzese aveva emesso l'ordine di carcerazione per [redacted] residuo [redacted] pena.

In agosto Sanfilippo è rimasto vittima di un incidente stradale, che gli ha causato numerose fratture e lo spappolamento dell'unico rene rimastogli. E' tornato in Italia e quando i carabinieri [redacted]esi lo hanno saputo, hanno messo sotto controllo tutti i reparti di nefrologia del Paese, scoprendo infine che Sanfilippo si recava regolarmente all'ospedale di Bollate, alla periferia di Milano. Ma constatate [redacted] sue condizioni, hanno ottenuto [redacted] giudice la sospensione dell'ordinanza cautelare.

Non è frequente il [redacted] di un ricercato che viene lasciato in libertà per le precarie condizioni di salute. Ma capita, a volte, di fronte alla gravità del male, o [redacted] [redacted]sagi che potrebbe procurare la vita in carcere a [redacted] uomo in dialisi, che il magistrato [redacted] «commuova» e annulli l'ordine di carcerazione. Alcune norme del codice di procedura penale lo consentono.

Il caso De Lorenzo non sembra aver avuto influenza sulla vicenda monzese, avvenuta subito prima che si vedessero le foto dell'ex ministro in tribunale. Ma certo Sanfilippo deve ringraziare un giudice dal cuore tenero: poche volte un magistrato si interessa così da vicino alla sorte di [redacted] ricercato per rapina, uno dei tanti in Italia.

(si. ma.)

LE SOLUZIONI **DEI [redacted]**

SCACCHI
La partita è continuata con 1. [illegible] 2. [illegible] 3. [illegible] 4. [illegible] 5. [illegible] e il Nero ha abbandonato. Anand, come del resto Karpov, in questo torneo ha accusato alti e bassi, ma il gelone -a lampo- sulla Scacchiera non ha lasciato i due campioni. Splendida [redacted] la prova della sempre più brava Judith Polgar.

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: V G V B

DAMA
Una semplice composizione che trattiamo [redacted] mensile della [redacted] - Damasport - Soluzione: 1) 26:21,25x32; 2) 21x14,32x21; 3) 14-10 e il Bianco va a dama e vince facilmente. Qualche lettore conosce problemi o partite di programmi o computer? Saremo lieti di pubblicarli.

Buon Natale e felice anno nuovo a tutti!

SESTO [redacted]
Tizio aveva vinto il [redacted] premio. Constatiamo dapprima che il vincitore non può essere Caio, perché in quel caso avrebbe detto la verità, mentre sappiamo che il [redacted] ha mentito. Dato che Caio non è il vincitore, risulta [redacted]gnera pure la frase di Tizio. Pertanto la frase di Sempronio è vera (al[redacted] tutti e tre avrebbero mentito e [redacted] sarebbe in contraddizione con l'ipotesi di partenza) e dunque nemmeno lui può [redacted] il vincitore, quindi non può [redacted]sere che Tizio ad aver acquistato il fortunato biglietto.

[redacted]
7 lettere: [illegible], dorate, deserta, desoli, ritag[redacted], serieta, serrata, serrati, terrati, tritare; 6 lettere: [redacted] aerale, [redacted], adoro, [illegible], ariete, arredo, arrese, ariose, dorate, errate, erati, elisee [redacted], radere, radero, resoti, sedate, sedere, sedato, terrea, terreo, terrai, terreo. 5 lettere: aereo, aureo, delta, edera, edere, erede, elode, elare, eteri, irate, [illegible], orate, ratei, rateo, reità, rodei, rosee, sena, serie, sorti, [redacted], sono, sorti, sorda, sorde, tarda, tarde, tardo, terra, terre, torso, terso, [redacted], [redacted] tiere, tirta, [redacted]. Totale 70 parole

DOPPIO GIOCO
In orizzontale, dalla prima [redacted] [redacted] [redacted]: Zibellino (9 punti); Finnocco (8 punti); Trapano (7 punti). Ceralacca (9 punti), Musicale (8 punti); Recanto (7 punti), Rematore (8 punti); Sillabario (9 punti); Arbibo (7 punti). In verticale da[redacted] prima [redacted] nona colonna: Paroliere (9 punti); Becchino (8 punti); Labiale (7 punti), Congero (7 punti), Alberato (8 punti), [redacted]tenli (7 punti); S[redacted]azza (9 punti), Calcaro (7 punti), Rinoma[redacted] [redacted] punti). Totale = 142.

[redacted] (7,7): T am nel - [redacted] N.E = TARTINE RIPIENE.

	C		L		L	A	M	P	R	E	D	A		T	C		L	O	S	C	H	I
C	A	R	I	C	A	T	U	R	A	L	I		M	E	A	C	U	L	P	A		O
A	N	A	T	O	M	I	C	O			S	F	O	R	B	I	C	I	A	T	A	
S	A	B	I	N	A		O		R		S	E	R	R	A		C	O	L	A	T	A
O	D	E	O	N		P		R	I	D	E	S	T	A	R	S	I			M	E	L
C	A	L		E	L	I	S	A	B	E	T	T	A	S	E	C	O	N	D	A		B
L		A		M	A	R	I	S	A	L	A	U	R	I	T	O		A	U	R	E	O
I		I	S	A	D	O	R	A	D	U	N	C	A	N		P	A	S	C	A	L	
N	O	S		R	I	G	O	R	I	S	T	A		I		O	N	T	A	N	I	
I	M		F	A	N	A	L	E	R	I	E		I		I	N	E	R	T	I		A
C	E	T	I		O		A		E	O		E	P	I	T	E	L	I	O		D	S
O	R	A	L	E		F		I		N	O	V	E	N	A		L	N		S	O	S
	O		M	E	D	A	G	L	I	E	D	O	R	O		P	I	O	V	E	N	E

«Così si diventa pentiti»

Sulla Gazzetta ufficiale le regole

ROMA. Sarà possibile il cambio delle generalità. [redacted] collaboratore di giustizia dovrà rilasciare una dichiarazione preliminare sugli argomenti di cui è a conoscenza. Sono gli elementi principali del decreto che regola [redacted] modalità della stesura [redacted] della revisione del programma di protezione dei collaboratori di giustizia, pubblicato dalla Gazzetta ufficiale. La commissione per la protezione dei collaboratori [redacted] giustizia formulerà il programma di protezione [redacted] proposta del procuratore della Repubblica o, su parere favorevole di questi, del capo della polizia [redacted] del prefetto. In alcuni casi potrà essere [redacted] il parere al procuratore antimafia. [redacted] commissione inoltre potrà chiedere ogni ulteriore notizia utile per la formulazione del programma. Nella proposta saranno indicate le persone esposte al pericolo, i motivi e la gravità dello stesso pericolo. Al momento dell'inizio della collaborazione, il «pentito» firmerà [redacted] verbale, chiamato «verbale delle dichiarazioni preliminari alla collaborazione». **(r. cri.)**

LA LEGGE **ITALIANA**

Sconti di pena a chi collabora [redacted] la giustizia. L'ergastolo è sostituito con la reclusione da [redacted] a 20 anni. Le altre pene ridotte da un terzo a due terzi.

Trasferimento in luoghi protetti o presso [redacted] ufficio di polizia.

Documenti d'identità [redacted] copertura.

Cambiamento delle generalità anche degli eventuali famigliari.

Compenso mensile di almeno 1 milione, tratto da un fondo speciale.

Scorta armata.

I «PROTETTI» [redacted]

Firma di una dichiarazione che accresce l'eventuale condanna in caso di falsa testimonianza.

Nuova residenza in un piccolo centro, lontano dalla città d'origine.

Cambiamento dell'identità, corredata da nuo[redacted] certificati di nascita, documenti scolastici [redacted] religiosi.

Villa [redacted] valore massimo di 600 milioni di lire.

Stipendio non superiore ai [redacted] milioni e mezzo al mese.

Nuovo impiego.

Scorta armata permanente.

Nel Bilancio dello Stato le ferrovie valgono 4 volte di più di quadri e statue

Tesori, un treno sorpassa il David

Pubblicati dalla Ragioneria generale i dati sul patrimonio
Tra le Regioni la più ricca è il Lazio, poi la Campania

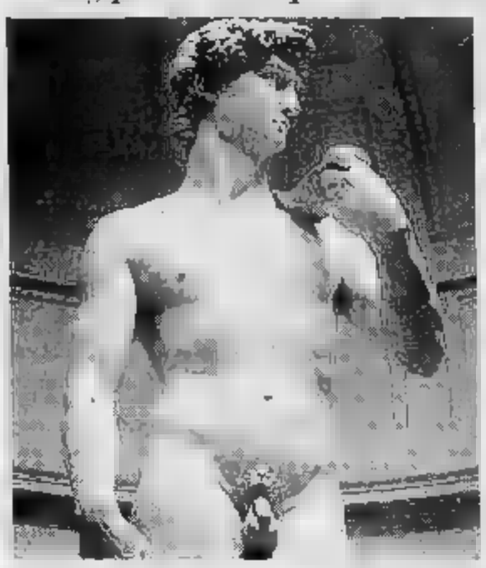
ROMA. L'Italia sarà anche un Paese d'arte, ma i suoi treni valgono molto di più dei suoi capolavori. Questo non è il risultato dell'ennesimo sondaggio telefonico, ma un dato che porta la firma autorevole della Ragioneria generale dello Stato.

Il «David» di Michelangelo, la «Primavera» del Botticelli e tutti gli altri quadri, statue e reperti presenti nei musei e nelle pinacoteche dello Stato, valgono appena un quarto (1097 miliardi) dei binari ferroviari che attraversano la Penisola (4826 miliardi): è uno dei dati curiosi che emerge dal volume sul patrimonio statale nel 1993, pubblicato ieri.

Nel capitolo che il bilancio patrimoniale dello Stato dedica ai «Beni considerati immobili agli effetti inventariali» figurano, per un totale di 7091 miliardi al 31 dicembre 1993: la raccolta discografica della discoteca di Stato (che «vale» appena un miliardo e mezzo); i quadri e le statue presenti nei musei e nelle pinacoteche (1097 miliardi, dei quali 1063 fanno capo al ministero dei Beni Culturali e 34 a quello della Pubblica Istruzione); le strade ferrate possedute dallo Stato, gestite direttamente oppure affidate a terzi in concessione governativa (4826 miliardi); le raccolte bibliografiche presenti nelle biblioteche, infine, che «valgono» 1161 miliardi.

Decisamente più alti sono i valori che figurano invece nel capitolo beni immobili: 21.814 miliardi tra i quali risultano beni disponibili per la vendita (1254) e beni assegnati in uso governativo (13.971, compresa la dotazione del Capo dello Stato).

Tra i beni immobili dello Stato - in base allo studio della Ragioneria generale - vi sono anche le miniere e relative pertinenze, ma il loro valore supera appena i 30 miliardi. La stragrande maggioranza di questi beni (19.747 miliardi) «appartiene» al ministero delle Finanze, mentre la Difesa (1754) e i Lavori Pubblici (312) seguono a grandissima distanza.



A destra il celebre «David» di Michelangelo e il grafico del Bilancio patrimoniale dello Stato (a confronto i dati del 1989 e dello scorso anno)

La regione più ricca di beni immobili appartenenti allo Stato è ovviamente il Lazio grazie a Roma e ai suoi ministeri: 7451 miliardi; seguono, a migliaia di miliardi di distanza, la Campania (1629) e la Sicilia (1446) che, forse forti del loro comune passato borbonico, superano la Lombardia (1401).

Nel capitolo «beni mobili» del bilancio patrimoniale dello Stato la parte del leone spetta all'amministrazione della Difesa in virtù delle voci «armamenti, strumenti protettivi ed equipaggiamenti militari» che da sole valgono 43.947 miliardi su un totale di 53.003.

A fronte di queste cifre appare ben poca cosa (1276 miliardi) il valore del materiale scientifico e di laboratorio, degli oggetti d'arte, dei metalli preziosi, degli strumenti musicali, delle attrezzature tecniche e didattiche e dell'attrezzatura sanitaria dello Stato.

[r. cri.]

IL "TESORO" DELLO STATO (in miliardi di lire)

	1989	1993
1 BENI IMMOBILI	**19.627**	**21.814**
di cui:		
- Disponibili per la vendita	1187	1254
- Miniere	22	30
- Assegnati in uso governativo (compresa quella del Capo Stato)	12.105	13.971
2 ALTRI BENI	**4317**	**7091**
- Raccolta discografica	1	1,5
- Quadri e statue	773	1097
- Raccolte bibliografiche	462	1161
- Ferrovie	3057	4826
3 BENI MOBILI	**36.463**	**53.003**
- Dotazioni uffici	3034	5091
- Libri e pubblicazioni uffici	193	269
- Materiale scientifico, oggetti d'arte, metalli preziosi, strumenti musicali, attrezzature didattiche e sanitarie	758	1276
- Armamenti ed equipaggiamenti militari	31.434	43.947
- Veicoli	617	1779

Fonte: Conto patrimoniale dello Stato

La Protezione civile lancia l'allarme: previste intense precipitazioni

Il maltempo sulle strade di Natale

Venti milioni di auto in viaggio per le festività

ROMA. L'incubo maltempo sull'esodo di Natale. L'allarme arriva dalla Protezione Civile: nelle prossime 24-36 ore ci saranno precipitazioni intense, in particolare sulle regioni settentrionali e al Sud, con nevicate sopra i mille metri. Ma l'attesa ondata di maltempo non frenerà la corsa verso le vacanze. Almeno tre milioni di veicoli circoleranno tra giovedì e venerdì sulla rete autostradale, per raggiungere le località turistiche. Le minime di traffico si registreranno invece domenica 25 dicembre e sabato 31 dicembre. In tutti gli altri giorni, il traffico, sulla sola rete dell'Iri, si manterrà sul milione di veicoli al giorno. Complessivamente saranno venti milioni le auto in circolazione nel periodo festivo sulla rete autostradale, dalla vigilia di Natale sino all'Epifania.

Non ci saranno per l'intero periodo festivo cantieri di lavoro. Il ministero dei Lavori pubblici ha disposto il blocco del traffico pesante - su strade e autostrade - dalle 8 alle 22 dei giorni 25 e 26 dicembre, domenica 1° gennaio, venerdì 6 e domenica 8 gennaio. Salvo condizionamenti meteorologici, l'intero periodo può essere diviso in tre fasi. La prima con un volume di traffico certamente più sostenuto in partenza dalle grandi aree urbane, dal pomeriggio di giovedì fino al pomeriggio di venerdì, con punte di traffico tra le 16 e le 19. Gli itinerari interessati saranno quelli di accesso alle località sciistiche, alpine, quelli che attraversano le zone dei laghi a nord di Milano, le Riviere ligure e romagnola, la Firenze-Mare, la Orte-Roma e la Roma-Napoli. Una prima fase parziale di rientro si avrà lunedì nelle ore serali e martedì 27 al mattino, verso i caselli delle grandi aree urbane.

Una seconda fase di spostamenti, più contenuta, avverrà giovedì 29 dicembre e domenica 1° gennaio, con una coda nella mattinata di lunedì 2 gennaio. La terza e ultima fase è legata al ponte della Befana, venerdì 6 gennaio. Partenze più contenute su tratte più brevi. Domenica 8 gennaio avverrà il maggiore flusso di rientro: ai week-end si andranno a sommare quanti hanno usufruito del lungo periodo festivo.

La società Autostrade, attraverso le sue direzioni gestionali, sarà pronta a mobilitare per il periodo festivo invernale tutti gli uomini e i mezzi necessari a intervenire giorno e notte per fronteggiare la possibilità di neve, oltre al traffico intenso».

[r. cri.]

Ospita la mostra di Palazzo Grassi

Uno dei modellini esposti alla mostra sul Rinascimento a Washington

Washington scopre il Rinascimento

WASHINGTON. Rivela il genio dietro la facciata una mostra sull'architettura italiana del Rinascimento che si annuncia come il maggior evento culturale di fine anno a Washington. Presentando i modelli di legno originali di cui alcuni come Brunelleschi, Sangallo, Michelangelo si servivano per dare corpo ai loro progetti, e integrandoli con dipinti e documenti contemporanei in cui vengono illustrate le loro opere, i curatori hanno voluto mostrare ciò che di solito non si vede, e cioè la complessa, tormentata elaborazione all'origine di ogni capolavoro. «Questa mostra fra l'altro getta luce - spiegato Earl Powell, direttore della National Gallery di Washington - su tre degli edifici più significativi nella storia dell'architettura occidentale, e cioè San Pietro a Roma, il duomo di Firenze e la cattedrale di Pavia».

Frutto della collaborazione fra studiosi italiani e americani, la mostra è stata presentata la scorsa primavera a Palazzo Grassi di Venezia. La National Gallery di Washington ne propone ora una versione rinnovata, integrata con opere prestate da musei e collezioni private d'America. Aperta al pubblico da domenica, si potrà visitare fino al 19 marzo. Poi sarà a Parigi, Berlino e Londra.

Nelle grandi sale interne al giardino coperto della National Gallery sono esposti 14 fra i più importanti modelli di legno del quindicesimo e del sedicesimo secolo, cui fanno cornice una settantina di pitture, disegni, stampe e medaglie. «L'architettura - dice il curatore americano Henry Millon - è stata il mezzo di espressione per alcune tra le più grandi menti del Rinascimento italiano, e il loro lavoro ha fondato le basi per tutti gli sviluppi successivi in Europa. Il nuovo linguaggio così creato trova in questa mostra la sua illustrazione più completa». La maggiore attrazione è il monumentale modello di San Pietro, recentemente restaurato: alto cinque metri, largo sette, pesante sei tonnellate, venne costruito nell'arco di sette anni secondo le indicazioni di Antonio da Sangallo. Un altro modello colossale venne realizzato per la cattedrale di Pavia, su indicazioni del Bramante e dei suoi due successori, Cristoforo Rocchi e Giovan Pietro Fugazza. Completano la panoramica pittura e disegni di Michelangelo, Sangallo, Buontalenti, Giambologna.

[Ansa]

STILE ALFA ROMEO IN UN PROGETTO E CLASSE BERLINA CHE DÀ IL MEGLIO IN OGNI ASPETTO. IL DESIGN PIÙ ESCLUSIVO, IL COMFORT E LA SICUREZZA EVOLUTI, UNA PERFETTAMENTE CALIBRATA L'ELETTRONICA DELL'ULTIMA GENERAZIONE PER UN PIACERE DI GUIDA UNICO. SEI PRESTIGIOSE UNA RICCA DOTAZIONE, UNA GRANDE SENSAZIONE DI DOMINIO STRADA IN OGNI CONDIZIONE. ALFA E PRESTIGIO, AI MASSIMI LIVELLI.

ALFA 164.
STILE ALFA ROMEO.

164 SUPER	CILINDRATA	POTENZA MAX (CV)/(KW)	VELOCITÀ MAX KM/H
			210

Prezzo chiavi in mano esclusi i costi regionali.

Unico neo è l'ordine pubblico. Sul podio anche Parma e Trieste, mentre il record negativo è di Messina

REDDITO ANNUO
(milioni di lire dati 1993 per abitante)

1	TRIESTE	34,64
2	BOLOGNA	33,42
3	CREMONA	32,23
5	MILANO	32,11
18	FORLI'	29,62
21	BOLZANO	29,45
22	ROMA	29,43
29	RAVENNA	28,01
44	TORINO	26,45
58	TERAMO	23,07
94	REGGIO C.	13,75
95	AGRIGENTO	13,13
	nazionale	24,62

I RISPARMI ALLO SPORTELLO
(depositi per abitante, milioni di lire, dati giugno 1994)

1	MILANO	29,06
2	BOLOGNA	23,26
3	CREMONA	23,02
7	BOLZANO	22,21
9	ROMA	21,99
14	TRIESTE	21,07
19	RAVENNA	19,77
	TORINO	16,87
34	FORLI'	17,77
69	TERAMO	12,18
94	CATANZARO	5,81
95	CASERTA	5,65
	Media nazionale	15,73

ISCRITTI LISTE COLLOCAMENTO
(percentuale sulla popolazione in età lavorativa, dati 1993)

1	REGGIO EMILIA	3,16%
2	PADOVA	3,51%
3	COMO	3,63%
4	BOLZANO	3,84%
8	MILANO	4,62%
20	TRIESTE	5,94%
41	TORINO	9,34%
48	RAVENNA	10,27%
55	ROMA	12,28%
58	TERAMO	13,48%
63	FORLI'	14,72%
95	ENNA	32,40%
	Media nazionale	12,38%

I TEMPI DELLE POSTE
(numero medio di giorni per la consegna di lettere, al 30-6-1994)

1	MASSA CARRARA	1,6
	PADOVA	2,1
3	PIACENZA	2,2
3	RAVENNA	2,2
22	FORLI'	2,8
47	BOLZANO	3,3
59	TORINO	3,6
78	ROMA	4,1
86	TRIESTE	4,4
86	TERAMO	4,4
91	MILANO	
95	COSENZA	7,1
	Media nazionale	3,5

LE AUTO NEL MIRINO
(numero di furti denunciati ogni 100 mila abitanti, dati 1993)

1	BELLUNO	35,60
2	PESARO URBINO	43,28
3	ISERNIA	43,33
11	BOLZANO	78,83
26	TERAMO	114,21
45	RAVENNA	175,18
51	TRIESTE	195,99
		264,19
86	TORINO	614,25
93	ROMA	1190,65
94	MILANO	1318,48
95	NAPOLI	1361,51
	Media nazionale	544,97

LE RAPINE BANCA
(numero di rapine avvenute ogni 100 sportelli, dati 1993)

1	TRIESTE	
1	ISERNIA	0,00
1	MATERA	0,00
1	ORISTANO	0,00
1	CAGLIARI	0,00
28	BOLZANO	2,54
34	FORLI'	2,95
46	RAVENNA	3,98
58	TERAMO	5,41
81	MILANO	11,02
83	TORINO	11,92
95	ROMA	29,13
	Media nazionale	8,26

DELLE NASCITE
(numero di nati vivi ogni 1000 abitanti, dati 1993)

1	CALTANISSETTA	14,39
2	CASERTA	14,33
3	NAPOLI	14,29
18	BOLZANO	11,63
27	TERAMO	10,55
35	ROMA	9,39
54	MILANO	8,17
63	TORINO	7,72
70	FORLI'	7,43
90	TRIESTE	6,42
93	RAVENNA	6,35
95	FERRARA	5,71
	Media nazionale	9,59

Un Eden chiamato Reggio Emilia

Al primo posto in Italia per qualità della vita

ROMA. Reggio Emilia, piccolo paradiso del Belpaese: nella classifica delle città ital... la cui si vive meglio, compilata come di consueto da «Il Sole 24 Ore», svetta, quest'anno, il capoluogo emiliano, mentre Messina è il fanalino di coda. Ma la graduatoria propone anche alcuni clamorosi ribaltoni: è il caso di Aosta, l'anno scorso regina della qualità della vita, che perde di colpo il primo posto e ben 48 gradini, ... Benevento - Cenerentola dal 1993 - risale all'ottantanovesimo posto.

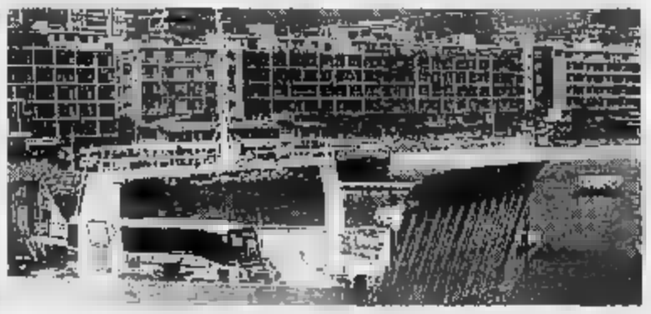
Il risultato globale messo a segno da Reggio Emilia è una media, frutto della combinazione fra i risultati raggiunti in relazione a sei grandi categorie di indicatori - tenore di vita, affari e lavoro, servizi e ambiente, ordine pubblico, demografia e tempo libero -, ognuna delle quali si articola ... più dettagliate (l'ordine pubblico, ad esempio, è la sommatoria di rapine, furti, omicidi ecc). E' comunque il modello emiliano-romagnolo più in generale a primeggiare: ... primi ... posti si collocano infatti, oltre a Reggio Emilia, Parma e Piacenza (seconda e quarta), Modena (11ª), Bologna (13ª), Ravenna (18ª). Alla Sicilia, di contro, la palma negativa: negli ultimi 20 posti si raggruppano ben cinque capoluoghi (Agrigento, Catania, Trapani, Palermo, Messina). ... divario crescente tra Nord e Sud è ampiamente documentato dall'indagine: nella seconda metà della classifica si raggruppano, infatti, quasi esclusivamente le città del Meridione.

L'inchiesta (condotta ... 95 province perché per quelle di più recente istituzione non sono ancora disponibili i dati disaggregati) testimonia che la sfida alla leadership dell'Emilia Romagna arriva dal Nord-Est: «Area emergente dell'economia nazionale», viene definita dal «Sole» evidenziando le ottime performance di Trieste (passata dal 14° al 3° posto), Bolzano (dal 18° al 6°) e Padova (dal 49° al 9°).

Analizzando i diversi indicatori, emerge che l'ordine pubblico è l'unica nota dolente della felice Emilia: Reggio Emilia scende al 24° posto, Bologna crolla al 93°. Le due maggiori metropoli italiane (Roma e Milano) chiudono la classifica dell'ordine pubblico collocandosi rispettivamente al penultimo e all'ultimo posto, mentre Isernia risulta la città italiana più tranquilla e Oristano si aggiudica un imprevedibile secondo posto. Analizzando gli indicatori più strettamente economici, emerge che la direttrice di ... dello sviluppo è orientata verso l'area Nord-Orientale del Paese (Pavia in testa), mentre Milano guida la classifica del tenore di vita seguita da Vercelli, Cremona e Bologna. Reggio Calabria e Campobasso sono le città del tenore ... vita più basso.

Per quanto riguarda l'ambiente e i servizi, Milano e Ragusa si contendono il non invidiabile ottantottesimo posto, mentre i migliori risultati sono messi a segno dalle cittadine del Centro Italia: dopo Reggio Emilia, Massa Carrara e Rieti guidano la classifica. Quanto ai dati sulla popolazione, ... sempre il Sud a guidare la hit-parade della natalità (Caltanissetta, Caserta e Napoli in cima alla classifica), mentre Ferrara è la città in ... si nasce in assoluto di meno, seguita da Savona e Ravenna. Anche per la gestione del tempo libero, infine, primeggia ... Centro (Bologna, Firenze, Parma), mentre chiude la graduatoria Agrigento, seguita da Benevento e Matera. [r. cri.]

Si accentua il divario tra Nord e Sud mentre crolla Aosta Leader nel '93 scende al 49° posto



LA «HIT PARADE» DELLA ... DELLA VITA

	PROVINCE		PROVINCE		PROVINCE		PROVINCE
1	REGGIO EMILIA	25	PESARO URBINO	49	AOSTA	73	CHIETI
2	PARMA		BRESCIA		MANTOVA	74	CALTANISSETTA
3	TRIESTE	27	NOVARA		VENEZIA	75	LECCE
4	PIACENZA		GROSSETO		TORINO	76	COSENZA
	BOLZANO		PISA	53	ALESSANDRIA		SASSARI
	BELLUNO		MASSA CARRARA		L'AQUILA		CATANZARO
7	AREZZO		VERONA	55	PESCARA		BRINDISI
	VERCELLI	32	LUCCA		PO...NE		REG. CALABRIA
9	PADOVA	33	MILANO		TREVISO		CAMPOBASSO
10	ISERNIA		ORISTANO		LA SPEZIA		AGRIGENTO
11	MODENA		MACERATA	59	SAVONA	83	FOGGIA
12	SIENA	36	GORIZIA		UDINE		CASERTA
13	BOLOGNA	37	PAVIA		COMO		AVELLINO
14	PISTOIA	38	LIVORNO		VARESE		LATINA
15	ASTI	39	FERRARA		VITERBO		SALERNO
16	SONDRIO	40	VICENZA		TERAMO		CATANIA
17	CUNEO		TERNI	65	SIRACUSA	89	BENEVENTO
	RAVENNA	42	NUORO		CAGLIARI		TRAPANI
19	GENOVA	43	CREMONA		BERGAMO		BARI
20	TRENTO	44	ROVIGO	68	MATERA		PALERMO
	FIRENZE	45	RIETI		RAGUSA		TARANTO
	ANCONA	46	IMPERIA	70	FROSINONE		NAPOLI
	ROMA		ASCOLI PICENO	71	POTENZA		MESSINA
	FORLI'	48	PERUGIA		ENNA		

Da sinistra, il porto ... Messina e il duomo di Reggio Emilia: le ... città sono agli estremi ... classifica della qualità della vita In generale, comunque, si impone il modello emiliano-romagnolo: ... trionfo ... Reggio si affiancano gli ottimi risultati di Parma (seconda), Piacenza (quarta), Modena (undicesima), Bologna (tredicesima) e Ravenna (diciottesima)

ANALISI

Un modello vincente difficile da esportare

I soldi, dunque, fanno la felicità? Se la risposta è affermativa, alla classifica de «Il Sole 24 Ore» possiamo attribuire un buon grado di attendibilità. Non perché assuma il livello del reddito come parametro assoluto, che anzi gli indicatori considerati sono assai numerosi ed anche ben diversificati. Ma perché questi indicatori - o almeno i più significativi per fornire un parametro della qualità della vita - finiscono per essere in buona misura funzione del reddito: del suo valore assoluto per abitante e, soprattutto, della omogeneità della sua distribuzione.

Ecco, allora, primeggiare il Nord-Est in genere ... l'Emilia in particolare, ossia quelle aree che costituiscono una delle maggiori peculiarità dell'Italia: una industrializzazione molto diffusa basata sulla piccola e media imprenditoria, una agricoltura avanzata, una società omogenea e, perciò, priva di grandi tensioni interne. Anche se ... cooperazione, diffusa in quelle regioni, costituisce ... parte pur sempre minoritaria dell'organizzazione economica, ed ora per di più in crisi, va ricordata per cercare la chiave del successo di quelle regioni. E..., infatti, è prodotto di una ben più diffusa cultura di partecipazione all'interesse comune - l'azienda, l'impresa, i beni ed i servizi collettivi - che generano l'ambiente socio-economico nel quale è naturale che i problemi ... stenziali trovino più agevole soluzione. E' una cultura che affonda le radici nell'epoca dei Comuni quando nacque non solo ... senso dell'appartenenza civica, ma anche un primo germe di democrazia economica, evoluto prima nelle corporazioni delle arti e dei mestieri, quindi nell'attività mercantile del '600 e del '700, infine in uno spirito imprenditoriale diffuso co... in poche altre aree del mondo.

Quando, allora, come in questi anni la congiuntura economica ... tale da favorire la piccola imprenditoria per la sua flessibilità e per la rapidità delle sue reazioni al mercato; quando, quindi, questa cultura «rende» anche sotto il profilo economico; e quando il successo economico si unisce alle qualità civili maturate nei secoli; quando questa congiunzione si verifica è evidente che la testa di siffatte classifiche viene occupata dalle zone nelle quali questa qualità ... queste chances si addensano maggiormente.

La mutevolezza da un anno all'altro di queste classifiche ricorda tuttavia la caducità dei fattori sui quali sono costruite. Oggi il modello del Nord-Est è sugli altari, ... non sempre è stato così. Ora lo è anche perché quando un Paese attraversa un periodo di ristrutturazione profonda, politica ed economica, è naturale che i ... basati sulla piccola e media manifatturazione, ... le comunità organizzate in piccoli centri, manovrino meglio e riescano ad ottenere più rapidamente risultati, specie quando questi risultati vengono misura... sul reddito ... ... indici ... benessere che dal reddito dipendono. Occorre, tuttavia, guardarsi dal considerare questo modello valido sempre e comunque, non solo perché la ... ... la cultura di altre regioni sono diverse da quelle del Nord-Est, ma anche e soprattutto perché, in ... ... sempre più integrato e globale, un Paese dalle dimensioni e dalle ambizioni dell'Italia ... può basarsi esclusivamente ... un modello ... pur efficientissima piccola e media ... prenditoria.

Alfredo Recanatesi

LA SFIDA DEL MINISTRO

«Nel mio piano sono previste agevolazioni fiscali per favorire i motori puliti»

«La lotta allo smog sale sull'auto»

Matteoli: bloccare il traffico? Misura inutile

«Prossima tappa: carburanti meno nocivi»

Il ministro dell'Ambiente Alcaro Matteoli

ROMA

CAMBIAMO aria alle città, ma non a danno degli automobilisti. Il ministro dell'Ambiente Altero Matteoli critica la decisione dei sindaci che per contrastare lo smog vietano il traffico un giorno alla settimana. «Serve solo a far imbestialire la gente, ... certo a pulire i nostri polmoni», dice Matteoli che ha inviato a Berlusconi un piano antinquinamento per i centri urbani. Uno ... di ... diretto a ridurre il traffico ... a incentivare l'uso di auto pulite.

Ministro Matteoli, quali novità s... contenute nel ... piano?

«Il decreto prevede una serie di agevolazioni fiscali per favorire la diffusione di auto "pulite". Bisogna aiutare ... cittadino che vuole cambiare l'auto. Basti ... che i P... ... hanno parchi macchine molto vecchi, come ad esempio i Paesi dell'Est, sono anche quelli che hanno l'aria più irrespirabile».

Quali saranno le agevolazioni fiscali?

«Per esempio l'esenzione totale dell'Iva per l'acquisto ... auto elettriche, ibride o a trazione integrale a metano».

E per i motorini elettrici?

«Stesso trattamento. E' poi prevista l'abolizione della sovrattassa sulle auto diesel "ecologiche". ... dopo anni di immobilismo queste misure, insieme ad altre, faranno fare il primo grosso passo avanti».

Anche i colleghi che l'hanno preceduta hanno formulato piani antismog che poi si sono arenati nelle sabbie della burocrazia. Per il suo piano quali tempi prevede?

«Dobbiamo dimostrare il reale ingresso nella Seconda Repubblica anche attraverso la sburocratizzazione. I tempi del piano ... brevi. Prima di tutto devo ricordare che le misure devono essere approvate ... dal Consiglio dei ministri. Un altro decreto solo di mia competenza, invece, sempre mirato alla pulizia dell'aria che respiriamo, è già stato varato».

Quale?

«Sono norme che stabiliscono obiettivi di qualità dell'aria per il benzene, gli idrocarburi policiclici aromatici, la frazione respirabile delle polveri. Insomma ... gli inquinanti più pericolosi per la salute. E soprattutto stabiliscono criteri unici per effettuare i controlli ... qualità dell'aria. Questo ... importante perché la ... è alla base della prevenzione. Il primo gennaio del ... dovremmo raggiungere l'obiettivo, che è quello di ridurre considerevolmente il benzene che è nell'aria. Per arrivare a quella data sono previste una serie di azioni coordinate: il monitoraggio costante della qualità dell'aria e la riduzione progressiva del contenuto di benzene nelle benzine».

Qual è lo stanziamento?

«Abbiamo accelerato la realizzazione degli interventi finanziati con il piano triennale '89-'91 per altre 65 miliardi; abbiamo poi finanziato con il piano triennale '94-'96 ulteriori interventi per 60 miliardi. Risorse che sono in fase di erogazione. Altri fondi sono destinati alle ... strutturali rivolte alla riduzione dell'inquinamento da traffi... Sono stati previsti 240 miliardi, di cui 160 nel triennio 1994-1996. Poi altri 80 miliardi di cofinanziamento da parte delle aziende locali di trasporto. Uno sforzo senza precedenti».

All'inizio dell'anno intende incontrare i sindaci delle grandi città. Indicherà loro la strada da seguire per risanare l'aria?

«Posso dare ... solo consigli. E spero che consigli ... arrivino anche da loro. La collaborazione è sempre la strada migliore».

Ministro, dopo un periodo di guerra con le organizzazioni ambientaliste adesso sembra tornata la pace.

«Io ho sempre detto le stesse ... Finalmente cominciano a capirmi. O forse io mi sono spiegato meglio».

Maria Corbi

GIÒ
DE
GIORGIO ARMANI
Solo Giò
PROFUMI
Servetti

*QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO

RISPARMIO SICURO!
NEL PARADISO DELL'HI-FI

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

CONSEGNA IMMEDIATA

APERTO TUTTO DICEMBRE

FINANZIAMENTI IN SEDE

MARANTZ

MICRO [illegible] 820 - 70+70 W
EQUALIZZATORE [illegible] BANDE - SINTO
[illegible] - DOLBY B.C.
C.D. 1 BIT - AUTOREVERSE

*L.1.600.000
*QUOTA DI [illegible]
6 X L. 267.000

SLIM 1010: BELLISSIMO: DA VEDERE
45+45 W - TELECOMANDO - C.D.
[illegible] DOLBY B.C. - CASSE 80 W

*L.1.500.000
*QUOTA DI FINANZIAMENTO A [illegible]
6 X L. 250.000

AMPLIFICATORE PM [illegible] - 70+70 W
TELECOMANDO - COMPACT DISC - CD [illegible]
DIFFUSORI RCF DYANTON 1
SUONO [illegible] ALTISSIMA FEDELTA'

*L.1.200.000
*QUOTA DI FINANZIAMENTO [illegible]
6 X L. 200.000

AMPLIFICATORE PM 53 - 80+80 W
COMPACT DISC - CD 43
REGISTRATORE SD535 DOPPIA CASSETTA
[illegible] ESB CLASSIC 200

*L.1.600.000
*QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L. 267.000

YAMAHA

CC5 MINI = UN GIOIELLO [illegible]
40+40 W - PROCESSORE SONORO
AMPLI - CD - SINTONIZZATORE
DOPPIA CASSETTA - CASSE

*L.1.104.000
*QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L. 184.000

RX 385 [illegible]
SINTOAMPLI CON [illegible] - 60+60 W
CD [illegible] 480 CON [illegible] VOLUME
KXW 282 DOPPIA CASSETTA
DOLBY B.C.
CASSE B E W
SUONO [illegible] ALTO LIVELLO

*L.1.450.000
[illegible] DI FINANZIAMENTO A TASSO [illegible]
6 X L. 242.000

CC50 [illegible] 35+35 WATT
VOLUME MOTORIZZATO
AUTOREVERSE
DOLBY B.C. - TYMER
TELECOMANDO
SINTO 40 MEMORIE

*L.1.500.000
*QUOTA [illegible] A TASSO [illegible]
6 X L. 250.000

AUDIOVIDEO NOVITA'
RXV 480 AV. - AUDIOVIDEO
PROLOGIC
60+60+60+15+15 WATT
COMPACT DISC 480
CONTROLLO [illegible] VOLUME
CASSA CENTRALE NSC 60
CASSE EFFETTO SURROUND - NSE60
ALLISON AL [illegible] S - CASSE PRINCIPALI

*L.1.704.000
*QUOTA [illegible] FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
[illegible] L. 284.000

SONY

ELITE 2900 - 40+40 [illegible]
EQUALIZZATORE 7 BANDE - [illegible]
SURROUND - [illegible] - USCITA OTTICA
DOPPIA CASSETTA DOLBY [illegible] E C
CASSE 3 VIE

*L.1.000.000
*QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L. 167.000

MINI MHC 550 - 25+25 W
EQUAL. 5 BANDE
SINTONIZZ. 30 MEMORIE
SURROUND - CASSE [illegible]
TELECOMANDO
DOPPIA PIASTRA

*L.690.000
[illegible] A TASSO ZERO
6 X L. 115.000

MIDI DIMENSION 295 - 30+30 W
[illegible] - MULTI [illegible]
SINTONIZZATORE [illegible] MEMORIE
DOPPIA CASSETTA

*L.780.000
[illegible] FINANZIAMENTO [illegible] TASSO ZERO
6 X L. 130.000

[illegible] 63 CM TAF [illegible]
TELECOMANDATO - 65+65 W
[illegible] DISC - CDP 315 - 45 BIT
SINTONIZZATORE [illegible] 215
REGISTRATORE TCWR 545
DOPPIA CASSETTA
[illegible]LBY B. C. - AUTOREVERSE
CASSE BEW [illegible]1
ALTISSIMO LIVELLO DI SUONO

*L.1.650.000
*QUOTA [illegible] FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L. 275.000

TAN - TASSO ZERO INFORMAZIONI PIU' DETTAGLIATE CONSULTATE I FOGLI ANALITICI PRESSO IL NEGOZIO SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA

ELETTRODO[illegible]
TV-HI-FI
VIDEOREGISTRATORI
AUTORADIO
ANTENNE PARABOLICHE

STEREOMARKET

[illegible]
COMPUTER
FOTO
VIDEOGAMES

Corso Peschiera, 255 - TORINO

«Se viene usato per oltre 7 minuti». Scettici gli esperti

Il rasoio nasconde un pericolo

Studio Usa: può portare la leucemia

ROMA. Rapido, indolore, non lascia quei piccoli, fastidiosi taglietti sulla pelle, ma... attenzione: il [redacted] rasoio annuncia un nuovo allarme (o allarmismo?) per il genere umano: il rasoio elettrico può far crescere il rischio di leucemia. A patto che lo [redacted] usi per più di 7 minuti al giorno, il pericolo aumenta [redacted] 2,4 volte.

La notizia sarebbe da aggiungere al mucchio di quelle «sparate» per far sensazione, [redacted] l'annuncio non venisse da un prestigioso istituto di ricerca americano, il «John Hopkins», e se l'indagine epidemiologica che lo comprende non fosse stata pubblicata sulla rivista scientifica «American journal of epidemiology».

Scetticismo, comunque, d'obbligo. [redacted] professor Leonardo Santi, direttore dell'Istituto Tumori di Genova, avanza molte riserve. E mette in guardia dal fare affermazioni senza averle prima accuratamente provate, «soprattutto quando si tratta di parlare di elettrodomestici [redacted] così largo uso». [redacted] professor Santi fa comunque una promessa: «Porterò questo argomento all'attenzione della Commissione oncologica nazionale che si riunirà domani. E vedremo se sarà opportuno approfondire il problema».

«Approfondire» è anche il suggerimento del dottor Aldo Morrone, dermatologo romano, che ricorda [redacted] i risultati di una ricerca seria si debbano basare soltanto sui grandi numeri: un grande campione [redacted] casi osservati per molti anni. «Altrimenti - [redacted] il dermatologo - abbiamo soltanto un'ipotesi che lascia il tempo che trova».

Ma non è soltanto [redacted] rasoio a creare apprensione. Dubbi sull'innocuità sono stati sollevati per altri apparecchi elettrici d'uso comune. I campi elettromagnetici a bassa frequenza emessi, per esempio, dal casco [redacted] parrucchiere e dal trapano sarebbero fra i più alti in una graduatoria che comprende anche televisori e computer.

«Anche se fino ad oggi [redacted] ci sono dati scientifici certi - dice Francesco De Lorenzo, del Coordinamento nazionale dei comitati per la tutela dai campi elettromagnetici (Conacem) - recenti studi condotti [redacted] Paesi scandinavi hanno dimostrato, ad esempio, l'aumento del rischio leucemia [redacted] bambini che abitano in vicinanza di elettrodotti.

Secondo [redacted] Conacem questo è un valido motivo per cui, fino [redacted] quando non si farà più chiarezza sulla questione con altre ricerche, «do[redacted] evitare alcuni comportamenti che potrebbero essere un rischio per la salute».

Si facciano, dunque, nuove [redacted]gini (come quella promossa dal ministro Costa sui telefoni cellulari) e, nel frattempo, si usino alcune precauzioni.

Il coordinamento rilancia le 7 regole d'oro elaborate dall'inventore della definizione «prudence avoidance» (evitare per prudenza), Granger Morton, professore d'ingegneria [redacted] scienze politiche america[redacted]. Eccole.

Prima: tenere almeno a un braccio di distanza i videoterminali. Non stare a meno di un metro [redacted] retro o dai lati di un computer.

Seconda: tenere i ragazzi ad almeno un metro dal televisore a colori.

Terza: ridurre l'uso [redacted] coperte elettriche, soprattutto durante [redacted] gravidanza. Accendere la coperta solo per scaldare [redacted] letto e staccare la spina prima di entrarvi.

Quarta: spostare orologi elettrici, radio, segreterie telefoniche e altri apparecchi elettrici dalla vicinanza della testa mentre si sta dormendo. Oppure usare apparecchi a pile che non producono quel tipo di campi.

Quinta: non stazionare [redacted] lungo davanti a lavastoviglie o forni a microonde quando sono in funzione.

[redacted]: se si ha un bambino piccolo o si pensa [redacted] restare incinta, non comprare una casa entro 50 metri da una linea elettrica locale, oppure a 130 metri da una linea ad altissima tensione.

Settima: far misurare i campi della propria casa con l'apposito strumento.

Che volete farci, è [redacted] progresso

Daniela Daniele

Il giudice Antonio Di Pietro preferisce il rasoio a lametta

I [redacted] PICCOLI [redacted]

Casco asciugacapelli: **2000** microtesla

Trapano elettrico **1000** microtesla

Rasoio elettrico **300** microtesla

Televisore a 19 pollici [redacted] microtesla

Immersi nelle radiazioni

Ecco tutti [redacted] principali rischi nascosti negli elettrodomestici

Non c'è passaggio di corrente elettrica senza che si formi un campo magnetico. Se la corrente elettrica è alternata, cioè cambia regolarmente polarità, il campo magnetico ha oscillazioni [redacted] la [redacted] frequenza del cambio di polarità. I campi magnetici alternati sono simili alle onde che il lancio di una pietra genera [redacted] uno stagno, ma la distanza tra [redacted] creste delle onde varia enormemente: [redacted] migliaia di chilometri per le frequenze bassissime a miliardesimi di millimetro per i [redacted] gamma.

Dall'ultravioletto in su (raggi X e gamma) [redacted] onde elettromagnetiche [redacted] ionizzanti, cioè possono strappare agli atomi elettroni periferici modificando le molecole, tra le quali il Dna a cui è affidato il patrimonio genetico. Le radiazioni [redacted]nizzanti sono quindi potenzialmente cancerogene (dipende dalla dose assorbita). Dall'ultravioletto in giù (luce visibile, infrarosso, microonde, onde radio) le radiazioni elettromagnetiche non hanno abbastanza energia per modificare le molecole ma possono ugualmente danneggiare gli esseri viventi [redacted] l'esposizione è molto forte, in quanto cedono comunque [redacted] parte della loro energia, che si traduce in calore.

Senza accorgercene, viviamo immersi in un bagno di radiazioni non ionizzanti [redacted] frequenza ora bassa ora piuttosto alta. La corrente elettrica che usiamo nelle nostre case cambia polarità 50 volte al secondo, le onde [redacted]ei ripetitori tv 30 milioni di volte, le onde dei telefonini 900 milioni di volte.

[redacted] questo bagno elettromagnetico [redacted] sia dannoso è questione controversa. Certo non lo è in condizioni normali: [redacted] le cose potrebbero cambiare se si abita sotto [redacted] traliccio dell'alta tensione o se si [redacted] per tutto [redacted] giorno un telefonino o [redacted] rasoio elettrico. In Italia norme recenti impongono che la distanza minima tra [redacted] case e una linea [redacted] alta tensione sia [redacted] 28 metri. Sulla sicurezza degli elettrodomestici, invece, ci sono soltanto norme di carattere generale.

Nel 1990 un accurato studio dell'Oms (Organizzazione mondiale della sanità) e del Comitato internazionale protezioni radiologiche [redacted] escluso pericoli per la popolazione in situazioni anormali. Chi è sistematicamente esposto a forti campi elettromagnetici per motivi professionali può tuttavia subire nausee, mal di testa, disturbi della fertilità. E, si sospetta, [redacted] più probabilità di ammalarsi di leucemia, linfomi, tumori del sistema nervoso. Prove definitive non ce [redacted] sono. Per trovarle sta iniziando all'Università di Bologna, in collaborazione l'Istituto per le scienze ambientali degli Stati Uniti, uno studio di quattro anni su 6400 ratti (2000 negli Usa e 4400 in Italia). Non ci resta che attendere il 1999.

Piero Bianucci

Allarme in Germania

«Nel ciuccio una sostanza velenosa»

BO[redacted]
DALLA REDAZIONE

Allarme «ciucci» in Germania: secondo un'indagine della rivista specializzata «Oeko-Test», sedici tettarelle su venti fra quelle in commercio nella Repubblica Federale contengono una sostanza velenosa, l'«Mbt», un derivato del benzolo che i medici ritengono essere all'origine di almeno una ventina di allergie. Secondo i risultati di alcuni esperimenti compiuti da scienziati americani sui ratti, inoltre, l'«Mbt» sarebbe anche cancerogeno.

Dopo l'apprensione sollevata, nei mesi scorsi, dalle pappine alla frutta contaminate dagli insetticidi e dal latte materno avvelenato dai coloranti contenuti negli abiti, i genitori tedeschi sono adesso angosciati dai rischi connessi all'uso prolungato dei succhiotti di gomma, quelli usati per i biberon e quelli «da sonno», attaccati a una base in plastica colorata che i bambini succhiano per ore, ogni giorno.

Responsabile dell'inquinamento tuttavia non è il caucciù estratto dalla corteccia dell'omonimo albero - dal quale è derivata la g[redacted]: ma il processo di vulcanizzazione attraverso il quale quel liquido lattiginoso e biancastro acquista e conserva elasticità. Proprio per questo la gomma è un materiale ideale per le tettarelle: perché grazie alla sua estrema elasticità non può venire rosicchiata, col rischio di soffocare il bambino. Ma per renderla tale - attraver[redacted] la vulcanizzazione - è necessario usare l'«Mbt».

La maggior parte delle aziende i cui prodotti sono oggetto delle critiche di «Oeko-Test», tuttavia, ribattono di aver drasticamente ridotto le quantità di «Mbt», rispetto a un anno fa. Il marchio leader sul mercato tedesco - «Mapa» - assicura di voler eliminare completamente la sostanza incriminata [redacted] tempi ravvicinati. La «Pronatal» garantisce di averlo già fatto.

Secondo il chimico Frank Kuebart dell'«Eco-Institut» di Colonia - responsabile delle analisi compiute nei negozi tedeschi - l'«Mbt» è però presente in quantità estremamente variabili anche nei prodotti di una stessa azienda. Il suo consiglio dunque è di badare alla data di produzione, e di diffidare dei prodotti più vecchi, perché il pericolo di contaminazione in questi casi è maggiore.

Ma non sono soltanto i ciucci da bambino a nascondere un pericolo per la salute. Anche i preservativi e i guanti ospedalieri o da cucina in caucciù presentano gli stessi rischi: secondo un'indagine del periodico medico «Aerztezeitung», il venti per cento del personale chirurgico nelle cliniche tedesche soffre di allergie. Nella maggioranza dei casi, la pelle comincia ad arrossarsi e a gonfiarsi già pochi minuti dopo averli indossati. Ancora secondo «Aerztezeitung», non è da escludere neanche la possibilità di uno choc allergico.

UNA SFIDA ALLA NATURA

Guy Delague è «assediato» nell'Atlantico da squali [redacted] tempeste

Il mare vince il primo round

Bloccato il nuotatore che tenta il record

«Ma non mi arrendo Farò la traversata di 3700 chilometri»

Guy Delague, 42 anni, sta tentando la traversata atlantica a nuoto

MAL [redacted] mare. Una stretta possente e invisibile. Si attorciglia allo stomaco e al cervello e preme, preme fino allo spasimo, bloccando il pensiero e l'azione. Guy Delague, il francese di 42 anni che sta tentando la traversata atlantica a nuoto, è ridotto ai minimi termini, immobilizzato dal[redacted] sulla sua zattera in [redacted]lia delle onde. E non basta [redacted] mal di mare [redacted] rendergli la vita difficile. Branchi di squali e di pesci curiosi lo seguono miglio dopo miglio. Nella prima notte, [redacted] squalo ha tranciato di netto l'ancora galleggiante che fluttua a poppa per ridurre la velocità dello scafo.

Era partito venerdì dalle isole di Capo Verde: la [redacted] meta è Martinica, circa 3700 chilometri più lontano, dall'altra parte dell'oceano. Minimo due mesi di mare per un'impresa che ha una forte motivazione personale, ma anche molti pretesti scientifici. Ha nuotato per quattro ore, seguito dai suoi fans sui motoscafi, poi è salito a bordo della zattera che gli serve da rifugio. Le condizioni ambientali sono [redacted]te: mare incrociato, vento in salita, la zattera, privo di vela, procede spinta dal vento e dalla corrente, sballottata come una bottiglia di plastica.

E qui Delague, a 200 chilometri dalla partenza, incomincia [redacted] combattere con il mal di mare e probabilmente con [redacted] voglia di sospendere l'impresa. Aveva [redacted] in conto tutto, prima di partire: l'improvviso mutamento del tempo, i malesseri e anche gli squali contro i quali sono state predisposte alcune precauzioni tecnologiche. E nel conto c'era anche l'ipotesi di smettere: «Non devo mica fare una gara con qualcuno - aveva dichiarato -, la mia è un'impresa scientifica, se smetto posso sempre ricominciare». Ma aveva escluso di desistere per una crisi di scoramento.

Ha preparato questa impresa per anni, circondato dalla solerzia entusiastica [redacted] un esercito [redacted] esperti di aeronautica, energia, oceanografia, biologia, informatica, ottica, medicina, alimentazione. Ha coinvolto istituti di ricerca, aziende che producono materiali per i subacquei, sponsor. Si [redacted] allenato un po' e si è impegnato particolarmente [redacted] nutrirsi per accumulare grasso, come fanno le balene. Su tutto il progetto però ha prevalso la sicurezza e la fiducia in se stesso costruita [redacted] di un passato avventuroso. Fra tutte le follie a cui si è dedicato, come traversate oceaniche a vela [redacted] la sperimentazione di barche futuribili, ricordiamo la più clamorosa. Tre anni fa aveva già attraversato l'Atlantico a bordo di un deltaplano a motore (2300 chilometri) atterrando sull'arcipelago Fernando di Noronha (Brasile). Oggi è di nuovo in Atlantico. Per ora l'uomo e l'oceano sono nemici, ma il francese non molla e fa sapere [redacted] satellite: «Fra una settimana, quando mi sarò abituato a queste condizioni, nuotare sarà un piacere».

Protetto [redacted] muta speciale, dovrebbe pinneggiare per 10 ore al giorno, con soste ogni due ore. Le pinne sono simili a scarpe da ginnastica dotate di un'ala in punta. Sospeso sul baratro oceanico, il francese spinge una specie di uovo tecnologico, con tanto di specchietti retrovisori, da cui può comandare la zattera che lo precede. Lo scafo è la sua isola di riposo, il suo laboratorio (per raccogliere e inviare quotidianamente via satellite dati oceanografici, meteorologici, medici e biologici), la sua casa. [redacted] contatto con il resto del mondo è assicurato da radio e telex.

Lo strano convoglio galleggiante sul deserto marino è protetto da un campo elettrico contro l'attacco degli squali potrebbe spezzarsi all'improvviso. Delague minimizza: «Sulla rotta che ho scelto la corrente è debole, i venti costanti, l'acqua [redacted] una temperatura media di 22 gradi, tutto è sotto controllo». Ma l'imprevisto in mare è sempre in agguato e [redacted] barca potrebbe allontanarsi lasciando l'uomo aggrappato all'uovo. Niente paura, l'uovo contiene tutto ciò che è necessario per l'emergenza: desalinizzatore, zattera autogonfiabile, bussola, dispositivo per lanciare l'Sos, sestante satellitare, fucile caricato a lupara.

Insomma nulla è lasciato al caso, questa è un'impresa seria. Come dice Delague, «l'uomo non può dominare la natura, ma può adattarsi ad essa con l'intelligenza». E qui, oltre all'intelligenza, c'è anche una colossale dose di fantasia, ingrediente indispensabile per ogni impresa estrema.

Irene Cabiati

Proposta di Ippoliti

«L'otto per mille vada alle vittime dell'alluvione»

ROMA. «L'otto per mille è mio e lo voglio destinare alle popolazioni alluvionate del Piemon[redacted]. La proposta arriva da Gianni Ippoliti, conduttore dello «Spazio» omonimo su Raitre. Ippoliti suggerisce che in maggio gli italiani, in sede di dichiarazione dei redditi, possano scegliere di destinare la quota [redacted] zone distrutte il mese scorso, in alternativa alla Chiesa avventista, a quella cattolica e allo Stato. «Io chiedo che sul modulo sia spiegato chiaramente come far avere questi soldi alle zone vittime dell'alluvione - aggiunge Ippoliti -. Mi sembra una scelta di buon senso, oltre che [redacted] solidarietà, che troverebbe d'accordo la maggior parte della popolazione. Credo che anche le due Chiese sarebbero disposte a rinunciare per una volta [redacted] contributo. Un altro vantaggio è che sapremmo con esattezza come saranno utilizzati i nostri soldi». [r. cri.]

SITUAZIONE: [redacted] fronte freddo, attualmente sulle Baleari, si sta spostando verso Levante interessando tutte le regioni italiane.
TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni cielo nuvoloso con possibilità di precipitazioni, più intense e persistenti sulle regioni meridionali e su quelle nord-orientali. Nevicate su tutti i rilievi al di sopra degli 800 metri e al Nord localmente anche a quote più basse.
[redacted]: in graduale diminuzione su tutte le regioni.
[redacted] moderati, localmente forti sulle regioni di Ponente e [redacted] ioniche; deboli sulle altre zone.
MARI: molto mossi i mari attorno alla Sardegna, il Canale di Sicilia e lo Jonio, mossi i restanti bacini.
[redacted] **PER** [redacted]: cielo ovunque molto nuvoloso con precipitazioni sparse, più intense e persistenti sul Triveneto; possibilità di temporali, localmente forti, sulle regioni meridionali. Le precipitazioni saranno nevose a quote superiori gli 800-1.000 metri.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	0	2	Firenze	2	7	Bari	0	12
Verona	1	6	Pisa	7	10	Napoli	1	12
Trieste	7	9	Ancona	2	10	Potenza	0	9
Venezia	1	8	Perugia	1	6	S.M. Leuca	4	12
Milano	2	5	Pescara	2	6	R. Calabria	10	15
Torino	2	4	L'Aquila	4	4	Palermo	11	18
Cuneo	1	4	Roma Urbe	6	12	Catania	6	17
[redacted]ova	0	7	Roma Ciamp.	6	13	Alghero	9	14
Bologna	-1	4	Campobasso	0	7	Cagliari	7	16

[redacted]

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	7	nuvoloso	Lisbona	8	17	variabile
Atene	2	10	variabile	Londra	5	8	nuvoloso
Bangkok	24	32	variabile	Los Angeles	9	21	sereno
Berlino	-1	3	nuvoloso	Madrid	1	8	pioggia
Bruxelles	1	7	sereno	Montreal	np	np	
Bucarest	-7	1	sereno	Mosca	-26	-22	[redacted]
Budapest	-6	2	nuvoloso	New York	3	9	[redacted]
Buenos Aires	14	20	sereno	Parigi	[redacted]	8	sereno
Copenaghen	2	5	pioggia	Pechino	-6	-3	nuvoloso
Dublino	1	7	sereno	Praga	-4	0	neve
Francoforte	5	5	nuvoloso	Rio de Janeiro	[redacted]	32	nuvoloso
Gerusalemme	2	5	pioggia	Sofia	-8	3	sereno
Ginevra	2	4	pioggia	Sydney	22	28	nuvoloso
Helsinki	-8	3	nuvoloso	Tokyo	3	9	sereno
Johannesburg	14	29	sereno	Varsavia	0	2	nuvoloso
Il Cairo	11	17	sereno	Vienna	0	3	nuvoloso

S P [redacted] I O A F [redacted] R I

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 864701; ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110; ALESSANDRIA, [redacted] via Vochieri 60, t. 442543-442544; AOSTA, località Amérique 85 Quart, t. 765828; ASTI, via Ardica Zecca 3, t. 32222; BIELLA, [redacted] Roma 5, t. 8491213; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; BRA, via Verdi 7, t. 431003; CAGLIARI, via Lanusei 47, t. 657200; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154, [redacted], corso [redacted] tar della Libertà 38/a, t. [redacted] RO, via M. Greco 102, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, via Grandis 11, t. 636632-699938; FIDENZA, via Berenini 126, t. 523750, [redacted] ZE, v.le Mazzini 54, t. 581192-573666; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t.540104-502560; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913829; IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273371-273373; LECCE, piazzetta Della Monaco 8, t. 304071; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930865; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 100, t. 775224-8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6173330; PARMA, v.le Mentana 8, t. 236647/3-235726-234890; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4828047-4825904-4871497; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 50754-62592, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal [redacted] del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica. [redacted] l'aggravio delle imposte pari al 10% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domanda - [redacted], autisti fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti: data fissa, o inoltri al doppio. Avvisi urgenti: data fissa o urgentissimi, il triplo.

E' ammessa l'iscrizione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quello iniziale) o per ognuna di esse sarà [redacted] un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del noleggio cassetta è di L. 800 per decade oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di recapitare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o inviti di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se recapitate a mano.

Per uno speciale accordo intervenuto [redacted] l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi [redacted] essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A protestati aiuto telefonandoci, la targa. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta UIC Centrale n° 4395.
'PRESTIT'
011 581 7521 (4 linee) Corso Einaudi 3

A.A.A. A qualsiasi categoria finanziamenti velocemente L. 10-100 milioni. Tel. 0422 473 004 - 474 108.

A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo soci dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 581 1910 r.a.

A. FINCOTEX spa iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino Tel. 011 433 4400 - 434 4826.

A ditte artigiani commercianti, finanziamenti in giornata, factoring, leasing [redacted] banca. Tel. 011 319 0537.

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari, personali/aziendali L. 10 milioni - L. 150 milioni. L. 200 miliardi, mutui. Ovunque nessuna spesa. Tel. 02 295 10014.

15.000.000 firma singola velocemente. Finanziamo dipendenti protestati, liquidità subito. Chiamateci. Tel. 011 771 0538.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciali in buona posizione Piemonte Liguria massima serietà. Tel. 596 060.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti. Sopralluogo senza spese. Monaco Servizi 02 336.03101

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento Torino via di intenso passaggio 130 mq 7 vetrine anticipo L. 100 milioni. Rif. 4339.

ACTIVA 642.758 [redacted] cartosalone Basso Canavese 100 mq incasso L. 750 milioni annui anticipo L. 90 milioni. Rif. 4600.

ACTIVA 642.758 cede autosalone vicinanze Pinerolo 600 mq anche cessione quote anticipo L. 145 milioni. Rif. 4400.

ACTIVA 642.758 cede [redacted] Val Susa tabelle XII XIV ottimo mite anticipo L. 27 [redacted] Rif. 4655.

ACTIVA 642.758 cede gastronomia Torino zona commerciale ben strutturata 60 mq anticipo L. 125 milioni. Rif. 4430.

ACTIVA 642.758 cede gastronomia [redacted] corso Francia 60 mq incasso L. 170 milioni anticipo L. 85 milioni. Rif. 4468.

ACTIVA 642.758 cede ingrosso carni salumi formaggi zona Grugliasco alti incassi anticipo L. 280 milioni. Rif. 4411.

ACTIVA 642.758 cede latteria zona corso Peschiera 45 mq incasso L. 130 milioni anticipo L. 18 milioni. Rif. 4496.

ACTIVA 642.758 cede licenza tabelle IX XII XIV e licenza preziosi in Torino anticipo L. 50 milioni. Rif. 4533.

ACTIVA 642.758 cede licenza trasferibile fiori piante zona Crocetta tabella XII XIV anticipo L. 15 milioni. Rif. 4451.

ACTIVA 642.758 cede merceria intimo zona Rivoli 50 mq vetrinata buon incasso anticipo L. 45 milioni. Rif. 4435.

ACTIVA 642.758 cede minimarket in centro del Vercellese 100 mq su 2 piani anticipo L. 80 milioni. Rif. 4458.

ACTIVA 642.758 cede mobilificio zona Pino Torinese 2700 mq alto volume affari anticipo L. 200 milioni. Rif. 4433.

ACTIVA 642.758 cede parrucchiere [redacted] zona Borgaretto 65 mq affitto nuovo anticipo L. 15 milioni. Rif. 4452.

ACTIVA 642.758 [redacted] ristorante Torino Centro ottimo arredo 100 mq alti incassi [redacted] 80 milioni. Rif. 4560.

BAR adiacente piazza Statuto piccolo orario corto incasso L. 400 mila anticipo L. 40 milioni affare. Castello 530.470.

BAR licenza A - B - C zona centrale L. 1.600.000 giornaliero cedesi. Volendo anche mura. Cosefi 561.2292.

[redacted] in Grugliasco, causa [redacted] famiglia, negozio di abbigliamento con o senza magazzino, locali completamente ristrutturati. Tel. 011 786.880 ore ufficio.

CIRCOLO [redacted] mq con attrezzatura U.S.A. esclusive cedesi totalmente o in parte. Disponibili ruoli operativi. Tel. 473.3522.

FERRAMENTA elettricità casalinghi cedesi causa trasferimento zona commerciale Torino. Tel. 011 851.987.

LICENZA tabelle IX, X, XIV (intimo, abbigliamento, pelletteria, bigiotteria, forniture per confezioni) in Torino, 54 mq trasferibile, cedesi a L. 25 milioni trattabili. Tel. 011 597.520 ufficio.

PIZZERIA continuina cedesi, posti 100, zona corso Regina Margherita. Per informazioni Tel. 521.3015 - 521.3107.

STELLA 447.8280 abbigliamento zona via Guido Reni arredamento [redacted] giro affari cede per ritiro attività.

STELLA 447.8280 rivendita pane zona via Chiesa della Salute 70 kg di pane al dì cede per malattia dilazioni.

TABACCHI bar lotto levata L. 20 milioni giocate L. [redacted] milioni utile netto L. 380 milioni cede Frana. Tel. 562.3895.

TABACCHI bar Totocalcio levata L. 20 milioni chiuso tutta festivi utile alto, anticipo L. 400 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI [redacted]. Corso levata L. 9 milioni. 500 mila ampio moderna 2 vetrine buon utile L. 280 milioni cede Frana 562.3895.

TABACCHI Totocalcio lns levata L. 22 milioni utile netto L. 170 milioni cede anticipo L. 400 milioni. Frana 562.3895.

VENDESI società sabbiatura industriale ci vile impianti macchinari adeguati a qualsiasi tipo lavorazione senza limiti dimensioni. Tel. 0330.581.010.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI [redacted]

AUTOCONCESSIONARIA [redacted] carrozzeria interna [redacted] massimo 4[redacted]. Tel. 9/12 [redacted]

[redacted]

[redacted] lavoro? Gruppo [redacted] seleziona per [redacted] clienti personale con mansioni impiegatizie. Necessario titolo di [redacted] superiore. No corsi. Tel. 011 [redacted]

[redacted] cercasi zona Domodossola [redacted] società multinazionale. Telefonare [redacted] lonare 035.408.111.

[redacted] costruzioni ricerca assistente con esperienza di conduzione cantiere. Disponibile operare cantiere vicinanze Torino. Scrivere: Publikompass 2105 - 10100 Torino.

SOCIETA' con sede in Torino cerca, per inserimento nel proprio organico ragioniere/a [redacted] esperta segreteria e amministrazione, referenziata. [redacted] 011 562.1980.

SOCIETA' di ingegneria con sede in Torino cerca, per inserimento nel proprio settore di progettazione, un perito elettrotecnico, militeassolto, con almeno 3 anni di esperienza maturati in imprese di installazione, pratico di mezzi informatici. Tel. 011 562.1980.

SRL settore malene primo assume dinamica 26/35enne per ufficio commerciale. Inviare dettagliato curriculum a casella postale n. 43 - 10099 San Mauro. To.

STUDIO dottori commercialisti cerca impiegata pratichissima contabilità ordinaria e semplificata, 740, dichiarazioni Iva, ecc. Scrivere: Publikompass 8003 - 10100 Torino.

TECNICI

CERCASI tecnico stampaggio materie [redacted] materplastiche per stabilimento in Settimo Torinese. Tel. 011 895.1926 ore 14/17.30.

TECNICO comm[redacted] tedesco, azienda metalmeccanica cerca. Telefonare 959.1857.

DIRIGENTI

SE pensi di avere doti manageriali e vuoi migliorare la tua condizione economica chiamami al numero 011 311.1828.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

A famiglie in Torino e cinture necessitano baby-sitter, assistenti anziani e collaboratrici domestiche. Gruppo Cica. Tele[redacted] ro alle 011 590.586.

[redacted] VARI E PART TIME

CERCASI personale libero subito residente provincia Torino età 22/34 anche prima esperienza. Possibilità carriera, interessanti guadagni. Tel. 011 800.2040.

DANCE MODA UP seleziona 20 giovani ambosessi da inserire nella moda, pubblicità, televisione, agenzie. Tel. 011 [redacted]

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIE associate cercano 1 rappresentante abbigliamento già introdotto/a boutique e a[redacted] in Piemonte / Val d'Aosta per promozione nuove linee e ditte molto affermate; 1 rappresentante con provata esperienza per articoli di promozione aziendale. Per entrambe le posizioni offresi ottime condizioni, alto accordo mensile, elevate provvigioni, ambiente giovane e dinamico, possibilità carriera. Tel. 447.5890 - 0336.617.800.

AZIENDA abbigliamento donna alto livello in espansione cerca agenti introdotti presso boutique negozi qualificati Piemonte. Telefonare mattinate 02 574.02459 chiedendo Dottor Rossi.

PISCINE prefabbricate [redacted] introdotto settore edilizia uffici progettazione. Scrivere: Publikompass 2128 - 10100 Torino.

SCUOLA superiore d'informatica cerca per Torino e provincia esperto vendita corsi d'informatica a tutti i livelli. Inquadramento Enasarco. Tel. [redacted] 1.465.306.

SOCIETA' cerca venditori in esclusiva [redacted] 35 anni, [redacted] provincia di Torino, Alessandria, Cuneo. Gli articoli di largo consumo (circa 700) [redacted] destinati a negozi, industrie, ristoranti, ecc. Offresi fisso mensile da L. 1 milione (garantito) a L. 2 milioni 500 mila (da raggiungere), più provvigioni dal 5% all'8%, più premi. Enasarco. Tel. 0125.538.144 CMC Company - Loranzè - Torino.

SOCIETA' operante settore [redacted] marchi leader ricerca agente per le province di Cuneo, Aosta, Novara, Alessandria, Savona, Imperia. Richiedesi esperienza di vendita anche non specifica, auto propria, attitudine ad operare per obbiettivi. Offresi inquadramento Enasarco, [redacted] mensile premi e provvigioni superiori alla media liquidabili mensilmente. [redacted] 0171 772.636 ore ufficio.

[redacted] specializzata [redacted] recupero crediti e nell'acquisto [redacted], banche ed istituti finanziari, ricerca agenti con esperienza commerciale o manageriale. La ricerca è indirizzata a quelle persone ambiziose interessate ad operare in un mercato qualificato e in forte sviluppo, disponibili a impegnarsi in un importante piano di crescita professionale. Saranno privilegiate le candidature provenienti dal settore commerciale, creditizio, assicurativo o finanziario. Compensi annui L. 70/80 milioni. Scrivere Publikompass 2127 - 10100 Torino.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

OFFRESI per custodia villa o stabilimento [redacted] custode ex guardia giurata moglie lavori domestici. Tel. 739.3065 ore 12/14 e 18/21. No perditempo.

IMPIEGATI

IMPIEGATA amministrativa decennale esperienza prima nota clienti/fornitori gestione personale offresi. Telefonare 806.5734 - 808.4453.

NEOLAUREATA 24enne economia e commercio 100/110 ottimo inglese, francese offresi a seria ditta. Tel. 517.4802.

RAGAZZA 25enne cerca impiego nel settore assicurativo come segretaria, esperienza pluriennale. Tel. 242.2657.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. CENTRO EUROPA splendido 10° piano 2 camere salotto cucina bagno L. 220 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A.A. CORSO Trapani ristrutturato salone living 2 camere grande bagno L. [redacted]. Casapiemonte sede 318.2525.

A.A. MANSARDA Borgo Vittoria 4 camere cucina bagno signorile ristrutturata L. 185 milioni. Casapiemonte 318.2525.

[redacted] 562.9801 [redacted] e giugno corso Vigevano ristrutturato soggiorno [redacted] cucina bagno L. 130 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via Boston quasi Sirecusa nuovo 3 camere cucina bagno posto auto L. 245 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via Vanchiglia quasi piazza Vittorio alloggio ristrutturato mansardato di mq 45.

ABITAZIONE via Principe Amedeo stabile '700, 1° piano da ristrutturare cinruo mq 70 posto auto cortile. Tel. 568.3772.

ADIACENTE piazza Bengasi [redacted] alto libero ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno 2 arie. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE via Filadelfia libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno 2 arie ascensore. Nordedil 561.2760.

ADIACENZE Giardini Sassari occupato soggiorno 2 camere cucina bagno volendo mutuo fondiario. Tel. 539.962.

ADIACENZE ponte Rossini in stabile ristrutturato vendonsi ultimi bilocali liberi e affittati. Tel. 562.9227.

AERONAUTICA via Asiago libero ampio 2 camere tinello cucinotto bagno. Possibile box. Affaire 561.3040.

AFFARE alloggio ristrutturato 65 mq luminoso via Stradella 245 L. 130 milioni. Tel. [redacted]

AFFARE camera tinello vuoto in bello stabile 2 arie ottima esposizione via Campiglia L. 88 milioni. Tel. 562.7591.

AFFARE Madonna di Campagna libero in tranquilla palazzina mq 55 L. 82 milioni minimo anticipo. Carezzana 539.962.

AFFARE S. Rita via Barletta in bello stabile camera tinello vuoto ampio entrata ascensore L. 118 milioni. Tel. 562.7591.

AFFARISSIMO zona S. [redacted] mq 145 salone 2 camere cucina 2 bagni lavanderia piccola auto L. 255 milioni. Tel. 989.2962.

AFFARONE unico via S. Quintino vuoto 2 camere cucina causa realizzo L. 180 milioni [redacted]. Tel. 562.7591.

ATTICI [redacted] abitabile panoramici adiacenze [redacted] Novara/corso Giulio Cesare camera tinello e 2 camere tinello in stabile anni '80 vendiamo. Tel. 544.461.

ATTICO libero corso Francia mq 130 signorile panoramico terrazzo mq 46. Studio Decomo 319.9010.

ATTICO [redacted] Sempione [redacted] panoramico 70 mq più terrazzo 40 mq [redacted] (5) 776.7807.

ATTICO [redacted] piazza Rivoli panoramico particolare 80 mq più soggiorno, su terrazzo verandato di 40 mq. (5) 776.7807.

BARRIERA MILANO ampio piano alto luminoso recente camera tinello cucinino terrazzo livemente. Esim 480.135.

BARRIERA MILANO via Aosta libero adiacenze 2 [redacted] cucinino bagno [redacted] condominiale. Affaire 561.3040.

BELLISSIMO ristrutturato centro storico libero su 2 livelli salone 2 camere [redacted] biservizi terrazzino. Tel. 517.8944.

BERTELLI 508.3248 (Crocetta) in stabile signorile moderno splendido appartamento su 2 livelli totali 200 mq circa ultimo piano portineria [redacted] idoli permute.

BERTELLI 508.3382 (adiacenze piazza Omero) salone 2 camere cucina 2 servizi box portineria L. 380 milioni.

BERTELLI 568.3392 (Crt. Turin/via Pifferi) in stabile recente signorile salone 4 camere cucina 3 servizi mq 200 box auto.

BERTELLI 568.3392 (corso Agnelli/via Filadelfia) libero 2 camere tinello cucinino servizi mq 901. 190 milioni.

BERTELLI 568.3392 (corso Duca Abruzzi) stessa casa 2 alloggi liberi di mq 75 e mq 50 L. 230 milioni e L. 280 milioni.

BERTELLI 568.3392 corso Peschiera/Montecucco signorile panoramico salone 2 camere cucina 2 servizi box doppio.

BERTELLI 568.3392 (corso Racconigi) attico mq 100 circa con terrazzo panoramico di mq 40 ristrutturato L. 290 milioni.

BERTELLI 568.3392 (corso Tassoni) signorile piano alto in ottimo stabile appartamento luminoso mq 180 volendo [redacted].

BERTELLI 568.3392 (piazza Adriano) signorile soggiorno 2 camere cucina 2 servizi portineria L. 380 milioni.

BERTELLI 568.3392 Valentino/corso Dante salone 2 camere studio tinello cucinotta 2 servizi ottimo stato L. 380 milioni.

[redacted] 568.3392 (via Filadelfia/via Acciarini) signorile salone 3 camere cucina 3 servizi box auto ottime finiture.

BORGATA VITTORIA vendesi appartamento luminoso ristrutturato di 2 camere [redacted] bagno libero subito. Astenersi agenzie. [redacted] 2465.

CAMPIDOGLIO via Saluggia vendonsi in stabile ristrutturato ultimi alloggi mq 89 e mq 75 circa. Tel. 662.9227.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 via Ormea vuoto piano 4° ingresso camera tinello bagno termoascensore.

[redacted] 568.1312 Parella libero ampio bella casa camera tinello cucinino, bagno L. 110 milioni dilazionabili.

CASANETWORK 568.1312 Parella [redacted] centralità dedicato ampio camera tinello cucinino bagno termoascensore L. 99 milioni con L. 10 milioni contanti.

CASANETWORK 568.1312 Vanchiglia libero bella casa salone 2 camere cucina biservizi termoascensore L. 325 milioni.

CASEUROPEA 434.3437 piazza Carducci [redacted] camera tinello cucinino bagno casa recente L. 40 milioni e mutuo.

CASEUROPEA 434.3437 piazza [redacted] come nuovo 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 40 milioni e mutuo.

CENISIA in bella casa recente liberi salone 1/2 camere comunità cucina servizi. Esim 480.135.

CENTRO storico in caratteristica piazza libero signorile salone camera cucina servizi [redacted] tinto e/o box. Tel. 517.8944.

CENTRO storico 180 mq e 50 mq soppalco originali struttura di pregio stabile del '700 L. 480 milioni. Tel. 669.2962.

CIT TURIN
esclusivo piano alto mq 177, ingresso, salone, cucina, 3 camere, bipli servizi, ripostiglio. Edicase 561.3535.

CORSO Brunelleschi (angolo) impresa vende ultimi 2 alloggi di soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box doppi posti auto a prezzi interessanti. Tel. 403.2485.

CORSO Brunelleschi ottimo stabile ingresso camera tinello cucinotta bagno ripostiglio L. 135 milioni. Tel. 434.2770.

CORSO Cosenza vendesi libero bingresso biservizi 4 camere salonone cucina. Studio Vercelli 360.000.

[redacted] Francia/Montecucco libero salone 2 camere cucina biservizi più mansarda collegata mq 60. Finel 505.691.

CORSO Regina angolo [redacted] Tassoni libero salone 2 camere ristrutturato termoautonomo L. 179 milioni. Tel. 447.5631.

CORSO [redacted] Umberto centrale salone 3 camere 2 servizi cucina abitabile prezzo interessante. Domus 011 597.897.

CORSO [redacted] attico ristrutturato composto da: salone cucinino camera bagno terrazzo. [redacted]

CORSO ROSSELLI
libero piano alto soggiorno camera cucina bagno ristrutturato Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Sebastopoli libero completamente ristrutturato 2 camere tinello cucinino L. 145 milioni. Maiora 434.1261.

CORSO Tassoni luminosissimo panoramicissimo in casa d'epoca mq 150 da ristrutturare terrazzo. Carezzana 539.962.

CORSO Trapani complesso Viberti bellissimo prestigioso salone 2 camere cucina tripli servizi box. Tel. 531.005.

CORSO TRAPANI
stabile decoroso appartamenti 1/2/3 camere bagno anche liberi prezzi interessanti. Edicase 561.3535.

CORSO VITTORIO
pressi monumento prestigi[redacted] appartamento su 2 livelli di mq 400 circa e 2 posti auto. Gabetti 57.67.

CROCETTA libero salone (trasformabile in camera) più camera [redacted] cucina [redacted] zi deposito. Esim 480.135.

CROCETTA ottima occasione [redacted] alloggi contigui 230 mq co[redacted] attualmente occupati vendo. Tel. [redacted].

CROCETTA pressi largo Colombo in casa d'epoca prestigioso trilocale finemente ristrutturato mq 80. Cosefi 561.2292.

[redacted] 8487 libero a L. 210 milioni piazza Guala ingresso 3 camere cucina bagno posto auto ascensore.

EMMEDUE 562.[redacted] libero a L. 69 milioni [redacted] Traiano [redacted] camera tinello [redacted] bagno 2 arie affare.

EMMEDUE [redacted] libero [redacted] Maurizio a L. [redacted] milioni soggiorno 2 camere cucina bagno affare.

EMMEDUE 562.8487 libero [redacted] Turati signorile portineria ampio ingresso [redacted] camere tinello cucinino bagno.

EMMEDUE 562.8487 libero Valentino corso Raffaello signorile con portineria ampio ingresso 2 camere cucina bagno.

EMMEDUE 562.8487 libero via Po (pressi) a L. 40 milioni monolocale ristrutturato con angolo cottura e bagno affare.

ESIM Pozzo Strada pressi corso Peschiera fronte giardini ampio 2 camere tinello [redacted]. Tel. 480.135.

[redacted] S. [redacted] libero [redacted] cucina [redacted] piano 4° no ascensore panoramico [redacted] milioni dilazionabili. Tel. 480.135.

[redacted] & BERTINETTO 741.2874 libero Centro Europa (via Rubino) in stabile con giardino condominiale ingresso salottino 2 camere [redacted] bagno [redacted].

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero [redacted] Chieri/corso Regio termoascensore camera cucina bagno L. 130 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Francia / piazza Rivoli ristrutturato riscaldamento autonomo ingresso camera cucina bagno L. 95 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Giulio Cesare (adiacenze largo [redacted] Cesare) termoascensore ingresso camera cucina bagno L. 110 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [redacted] corso Tassoni mq 90 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 190 milioni.

[redacted] & [redacted] 741.2874 libero via Bava [redacted] ingresso 3 camere cucina bagno L. 220 milioni.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 attico zona Cittadella via De Sonnaz ampio salone camera pranzo 4 camere cucina 3 bagni più terrazzo solarium sovrastante box.

[redacted] 517.0021 corso Montevecchio 180 mq piano rialzato adatto abitazione/studio salone 3 camere cucina 2 bagni L. 650 milioni.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 [redacted] Cairoli [redacted] 2 camere [redacted] ampia cucina 2 bagni nuova costruzione con belle finiture L. 590 milioni più box.

GABETTI VENDE
via Cogne in s[redacted] signorile ingresso salone 2 camere cucina due servizi 2 balconi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Genova con giardino tranquillo luminoso recente ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

[redacted] VENDE
[redacted] libero recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Servais libero immerso nel verde salottino 2 camere cucina doppi servizi box auto. Tel. 57.67.

GEDIM 562.7566 corso Racconigi nuova costruzione stesso stabile 2/3 camere cucina servizi finiture accurate.

GEDIM 562.7566 via Servais nuova costruzione piano alto soggiorno 2 camere cucina biservizi box giardino.

I.G.I. 663.5440 pressi corso [redacted] ascensore ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

I.G.I. 663.5440 S. Rita termoascensore ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 132 milioni.

I.G.I. 663.5440 via Genova ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno ampia metratura prezzo interessante.

I.G.I. 663.5440 via Gorizia [redacted] ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 179 milioni.

IMPRESA cede ultimi due alloggi e box in stabile completamente ristrutturato ultimato ottobre '94 di mq 60 e 100 a prezzi [redacted] zona S. Donato. Tel. 740.540 solo mattino o 0336.511.128.

[redacted] Mediterraneo angolo via Caboto in palazzo d'epoca alloggio mq 136 da ristrutturare L. 350 milioni. Tel. 24 ore su 24 al 568.3522.

[redacted] corso Siccardi pressi via Bertola in signorile palazzo elegante e luminoso alloggio mq [redacted] buon [redacted] mento. Tel. 24 ore su 24 al 568.1964.

INVESTITALIA via Po pressi piazza Castello elegante alloggio ristrutturato con mansarda mq 150 totali L. 570 milioni. Tel. 24 ore su 24 al 568.1964.

LIBERO A corso Vittorio Centro soggiorno living angolo cottura camera bagno L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0668.

LIBERO A piazza Carducci camera tinello cucinino bagno panoramico ampio L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0668.

LIBERO A piazza Chironi Parella 2 camere cucina bagno da [redacted] L. 30 milioni e mutuo. TC 473.0668.

[redacted] A piazza Sabotino bilocale [redacted] servizi da ristrutturare [redacted] L. 15 milioni e mutuo. TC 473.0668.

LIBERO camere cucina bagno cantina [redacted] arie vendesi adi[redacted] Rivoli in stabile ristrutturato. Tel. [redacted].

[redacted] piazza Adriano ascensore 4 ampie camere cucina ingresso bagno prezzo interessante. Tel. 562.3931.

LIBERO via Tofane recente signorile 2 camere tinello cucinino bagno. Maiora 434.1261.

LUNGO DORA LIGURIA
ultimi appartamenti di ingresso, 2 [redacted] re, cucina, [redacted], box auto. Prezzo da L. 175 milioni. Edicase 561.3535.

LUNGO PO MACHIAVELLI via Sineo in zona verde vendesi libero 2 camere soggiorno cucinino bagno. Studio Vercelli 360.000.

MIRAFIORI libero signorile salonomo 2 camere cucina biservizi box L. 295 milioni. Studio 517[redacted]

OTTIMI per reddito impresa costruttrice cede ultimo alloggio libero nuovo 80 mq a L. 110 milioni più mutuo e muri negozio stessa palazzina a prezzo interessantissimo zona S. Donato. Tel. 740.540 solo mattino oppure 0336.511.128.

PERMUTANDO SI PUO'
cambiare subito casa, abitare un [redacted] salone, 2 camere, cucina, doppi servizi in corso [redacted] 65. Edicase 561 [redacted]

PERSONALCASE 216.4115 Aurora via Pesaro libero ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato L. [redacted] milioni.

PERSONALCASE 216.4115 [redacted]. Donato libero luminoso ingresso 2 camere cucina bagno ottimo stabile L. 170 milioni.

PERSONALCASE 216.4115 via Lanzo pressi libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie L. [redacted] milioni.

PERSONALCASE 329.0041 via Tripoli libero attico camera tinello cucinotto bagno terrazzo 7° piano dilazioni.

PERSONALCASE 329.0194 corso Cosenza libero 3 camere cucina bagno 6° piano stabile con portineria e giardino.

PERSONALCASE 562.7877 corso XI Febbraio libero 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 168 milioni.

PERSONALCASE 562.7877 Parella libero grazioso camera tinello cucinino bagno ascensore L. 120 milioni.

[redacted] 562.7877 via Lurisia libero ampio camera tinello cucinino bagno ascensore L. 119 milioni.

PIAZZA Arbarello pressi signorile ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno portineria. S.I.A. 561.7832.

PIAZZA Bernini adiacente in palazzina anni '20 totalmente ristrutturato vendesi libero salone living 2 camere cucina [redacted] Studio Vercelli 360.000.

[redacted], corso Moncalieri vivi [redacted] porzione di [redacted] mq 150 [redacted] 4 livelli. Ristrutturata, panoramica. Giardino privato. [redacted] 521 [redacted]

PRECOLLINA Gran Madre in stabile signorile con custode alloggio mq 180 + terrazzi + box auto. Tel. 011 568.1626.

PRESSI Lungo Po Machiavelli via Balbo libero recente salone 2 camere tinello servizi. Tel. 531.005.

[redacted]
stabile [redacted] vendonsi appartamenti uffici negozi liberi e affittati adiacenze via [redacted]. Tel. 562.9227.

S. RITA
via Bistagno casetta libera indipendente con laboratorio locale boxes. Gabetti vende [redacted].

S. RITA
via Filadelfia ampio appartamento libero [redacted] 2 [redacted] cucinino. Gabetti vende tel. 57.67.

TAIT 562.3931 libero pressi corso S. Maurizio (Università) ampio monolocale con angolo cottura e bagno.

TAIT 562.3931 libero zona [redacted]. Rita camera cucina ingresso [redacted] 2 arie minimo contanti L. [redacted]

VALENTINO
in corso Massimo d'Azeglio piano alto panoramico grande appartamento con box doppio. [redacted] vende tel. 011 57.67.

VIA BORGOMANERO 31
piano 4°: camere cucina bagno locato ottimo reddito sufficienti L. 5 milioni più dilazioni. Edicase 561.3535.

VIA BOUCHERON
piano alto in ristrutturazione soggiorno, angolo cottura, camera e bagno. Prezzo molto interessante. Edicase 561.3535.

VIA Carlo Alberto angolare mq 280 volendo divisibili adatto abitazione/studio. Immogest 563.5696 - 563.6358.

VIA della Rocca libero splendido interno cortile da ristrutturare 3 camere cucinetta servizi. Finci 505.091.

[redacted] GENOVA
63/67 vendesi appartamenti liberi e locati di 1/2 camere cucina bagno da L. 42 milioni. Visite in loco 14,30/16. Gabetti tel. 57.67.

[redacted] signorile [redacted] 2 alloggi [redacted] piano mq 110 e mq 66 volendo abbinabili ottime condizioni. Finci 505.091.

VIA [redacted]
libero ristrutturato soggiorno living camera cucina doppi servizi. [redacted] ti vende 57.67.

VIA Mazzini 2° piano da ristrutturare 170 mq terrazzo 8 vani. Asvin 562.1307.

VIA Maucci piazza Solferino libero epoca signorile splendido salone [redacted] camino 2 camere cucina biservizi. Finci 505.091.

VIA Ventimiglia piano alto panoramico appartamento di salone 3 camere cucina 2 servizi e box auto. Gaudo 011 645.8317.

VILLA collinare anni 30 mq 220 giardino mq 850 strada del Fioccardo. Richiesta 1.050.000.000. No agenzie. Tel. [redacted]

TORINO PROVINCIA

AFFARE L. 380 milioni villa singola abitabile mq 170 oltre interrato giardino privato km 15 To Nord. Tel. 012.5065.

ALBUGNANO villa abitabile 2 famiglie mq 20 mila terreno bellissima posizione panoramica. Accettasi permute. Tel. 011 941.4716.

A Rivoli Green Palace via Bocano impresa vende appartamenti signorili da mq 58 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi permute. Tel. 541.552.

A 20 minuti da Moncalieri collina Santhià villa mq 200 splendido giardino mq 1000 finiture di pregio. Tel. 434.2770.

BARDONECCHIA e Les Arnauds impresa prenota chalets e alloggi in costruzione in pre[redacted] complesso. Tel. 011 561.1137 - 0122.901.251.

BEINASCO Fornaci bel salone solo [redacted] [redacted] cucina 2 camere tripli servizi box piscina giardino. Studio Class 984.383.

BORGARETTO libero in palazzina recente salone 2 camere cucina abitabile 2 servizi. Emmebi 349.9693.

BRUINO porzione bifamiliare 3 camere salone tinello cucinino 2 servizi più mansardato. Box doppio, giardino. Tel. 317.0819.

BRUINO vendesi villa [redacted] in costruzione in zona residenziale L. 580 milioni. Tel. 011 906.6960.

(continua)

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Un linguista e la sua équipe analizzano i testi delle canzoni italiane: e capovolgono i giudizi più radicati

Da «Fiorin fiorello» a Paolo Conte, fra poesia e giochi di parole

Il palco dell'ultimo Festival di Sanremo. Sotto Nilla Pizzi e Dè Gregori

Papaveri e papere, la vendetta

ABBIAMO sbagliato tutto. Abbiamo creduto, per anni, che i testi delle [illegible] di Sanremo fossero il livello più basso toccato dalla società italiana nella sua discesa verso l'abisso. E che, di questa bassezza, *Papaveri e papere* fosse il Male-bolge estremo, [illegible] sorta di culmine rovesciato, oltre il quale è impossibile sprofondare.

Non è vero niente. Le [illegible]i di Sanremo, proprio le più infami, quelle che si si vergogna di citare [illegible] salotti, sono [illegible] grande importanza linguistica, la spia più precisa di una cultura attardata ma reale, che sollecita [illegible] ricerca universitaria. E *Papaveri e papere*, [illegible] questo fenomeno, è la punta emergente, che impegna nell'esame le più sofisticate attrezzature [illegible] laboratorio scientifico.

«La Papera al Papero disse: "Papà / pappare i papaveri come si fa?" / "Non puoi tu pappare i Papaveri" [illegible] papà». Avevamo [illegible]pre pensato che quel [illegible] [illegible]i fos[illegible] il limite non superabile della demenza, un insulto senza [illegible] all'intelletto. Mea culpa, mea culpa. Il [illegible] [illegible] pape-papa-pappa», oggi scopriamo, è una figura di paronomasia, raffinato esercizio retorico nell'accostamento [illegible] parole [illegible] [illegible] pura somiglianza fonica per dare un carattere ludico alla favola».

L'analisi di *Papaveri e papere* [illegible] viene [illegible] qualche bello spirito su un giornale umoristico, ma da un [illegible]o gruppo di lavoro all'Università di Roma, facoltà di Lettere, coordinato da uno fra i più autorevoli storici della lingua, Luca Serianni. Allo studio dell'italiano nella canzone, dall'età fascista a oggi, il professore ha dedicato un intero seminario, che ha impegnato 25 studenti del secondo e terzo anno. «Io dalla canzone [illegible] sapevo nulla - ci [illegible] quasi imbarazzato -. L'argomento me lo hanno proposto loro, erano pieni di interesse per questo tema. Mi è parso giusto accontentarli».

Il risultato [illegible] un libro dal titolo *La lingua cantata*, che sta per [illegible] dalle edizioni [illegible]d, a cura dello stesso Serianni e di Gi[illegible] Borgna. Ogni gruppo di stu[illegible] ha scritto un capitolo, [illegible] canzone degli Anni 30 [illegible] più importanti cantautori. E diventerà nuova materia di studio, per altri giovani. «Sarà uno [illegible] libri che [illegible] indicherò nei programmi di esame, fra i testi a scelta», dice Serianni.

E' probabile che lo sceglieranno in parecchi. Di storie della canzone italiana se ne [illegible] lette [illegible]; [illegible] qui, per la prima volta, si esaminano i meccanismi linguistici, che sono [illegible] base dei testi, e consentono [illegible] fare fruttuose scoperte.

Che [illegible] caratterizza la canzonetta sentimentale degli Anni 30? Una lingua «fondata sulla scelta di pochi elementi costitutivi, con scarso interesse per [illegible] loro combinazione. Le parole appartengano tutte al lessico fondamentale, [illegible] rare presenze di arcaismi [illegible] neologismi», scrivono gli autori. Ben diverse dalle canzoni dei primi Anni 20, piene di accostamenti plurilingui, [illegible] *Addio tabarin*. Già, ma allora [illegible] [illegible] primo dopoguerra, [illegible] parlava [illegible] viveur e di cocotte, adesso imperversa la propaganda fascista, che chiede [illegible]mismo, valori sani, autarchia linguis[illegible] *Fiorin fiorello*, di Mascheroni e Mendes, 1933, «sembra salutare l'apoteosi [illegible] [illegible] genere»: «Oggi [illegible] il cielo è in festa / più ridente brilla [illegible] sole / e [illegible] so perché / vedo intorno a [illegible] / tutte rose e viole!». Via gli accenni [illegible] materialità, velati dall'eufemismo, avanti con i diminutivi: [illegible] casetta, l'orticello, il semarello, gli zoccoletti, [illegible] di un'Italia rurale, votata alla campagna demografi[illegible]. Finché le prosperose campagnole discendenti dalle valli in fior avranno scodellato abbastanza pargoli [illegible] alimentare gli otto milioni di baionetta. E allora si [illegible] dalla proposizione ipotetica di *Se vuoi goder la vita* all'infinito iussivo del giugno [illegible] «Vincere! Vincere! Vincere! / E [illegible] in terra cielo e mare,...».

Il dopoguerra decreta la fine della canzone di propaganda, [illegible] della vecchia lagna sentimentale. I parolieri [illegible] gli stessi [illegible] prima, mandano a Sanremo testi dove gli studenti [illegible] linguistica rintracciano i reperti più degradati del melodramma [illegible] «Se il labbro tace, [illegible] cuor ti parlerà», recita [illegible] *glietina* [illegible] Seracini (1954): dove quel «labbro» al singolare, così desueto, rimanda ai libretti di Francesco Maria Piave («Palesi ogni labbro / la gioia [illegible] cuor», *Ernani*). In *Né stelle [illegible] mare*, del 1959, c'è addirittura un «lucean le stelle» e non guardai!». Locuzioni che arrivano a Sanremo già consunte, «contrassegnate soltanto dall'appartenenza a un generico frasario sentimentale». Vale per tutti l'osservazione di Tullio De Mauro: [illegible] canzone italiana vive con circa cinquant'anni di ritardo rispetto alla poesia. L'emble[illegible] di questo linguaggio [illegible] l'aulicismo «belcanto» che gli autori della ricerca [illegible] andati a isolare nell'inno degli inni, *Son tutte belle le mamme del mondo*, grande vincitrice della Sanremo 1954. In questo contesto, canzoni [illegible] *Papaveri e papere* o *Casetta in Canadà*, agli occhi degli autori, [illegible] almeno una sortita, per la [illegible] laterale del gioco, che frutta qualche invenzione linguistica.

Ma bisogna [illegible] ai cantautori per trovare un lessico vero, che dia anima alla canzone. E qui i giovani del seminario possono sbizzarrirsi con la loro analisi. In Fabrizio De André scoprono la fi[illegible] dominante della anafora, cioè la ripresa della [illegible] espressione all'inizio di ogni strofa, come in *Via del Campo*, che favorisce il ritmo della ballata. Il cantautore genovese [illegible] di dare ai suoi testi una patina di arcaicità, fino a quando sceglie tecniche più elaborate, che lo avvicinano al surrealismo, [illegible] in *Amico fragile*: «Potevo attraversare litri e litri di corallo», «seduto in mezzo ai vostri [illegible] vedercì». I rapporti logici traballano, ma nessuna paura, avvertono i ricercatori: è [illegible] la [illegible] [illegible] mantica» che si è un po' allentata, a vantaggio della espressività.

In De Gregori il lessico è mediamente più controllato, il linguaggio è quello della tradizione, che gli consente di manumere, per esempio, l'uso del congiuntivo. La figura più ricorrente [illegible] suoi testi è l'accumulo, come in *Scacchi e tarocchi*, [illegible] [illegible] serie degli «eranos» [illegible] in «Adelante! Adelante! L'arrivo è distante». Insistendo nelle figure di ripetizione, De Gregori arriva alla [illegible] monoaggettivale», co[illegible] *Viaggi [illegible] miraggi*, dove l'uso dell'aggettivo «bello» riferito a più [illegible] dà «un effetto di voluto contrasto fra monotonia e variazione»; e, per contrappeso, alla «canzone monosostantivale», come *Belli capelli*, dove il sostantivo [illegible] lo stesso, ma connotato ogni volta [illegible] modo diverso.

L'autore realmente più inventivo, però, risulta Paolo Conte: che senza [illegible] dagli antichi confini della metrica e della rima è [illegible] straordinario funambolo del testo. Conte va alla ricerca delle rime difficili, [illegible] molte sdrucciole, e delle troncate vocaliche, particolarmente quelle in ù, che si prestano alle voci esotiche (Timbuctù, Babelù). Questi giovani hanno passato al setaccio 127 canzoni dell'avvocato astigiano per scoprire quanto è attento in lui la cura della «variation»: delle 404 parole sdrucciole usate, ben 316 ricorrono una volta [illegible]. E una volta sola la maggior parte dei colori: amaranto, [illegible], indaco, arancione, baio, marron. La parola «mare» ricorre 17 volte, ma con aggettivi ogni volta diversi: alto, enorme, venerato, piano, scuro. Infine, da sperimentato enigmista, Conte si abbandona alla passione per il calembour: «In balia di una balia», «Posate [illegible] posate», «Sarà [illegible]rà». «Arrivo lì / al Rivoli». I bisticci più alti sono per gli iniziati: come in «Le donne odiavano il jazz / non si capisce il motivo» dove il secondo verso cambia [illegible] se lo si legge fra due virgolette. Più in là ancora, «Come [illegible]ni señorita» [illegible] può anche intendere «come un [illegible]segno, Rita», soprattutto per chi sappia che Rita [illegible] la sua commercialista.

Come siamo lontani dai poveri giochetti di *Fiorin Fiorello*, dalla canzone che seguiva la poesia [illegible] mezzo secolo di ritardo. Qui è la poesia a essere rimasta indietro, l'autore di *Bartali* è [illegible] anticipo di vent'anni.

Giorgio Calcagno

FABRIZIO DE ANDRÉ

«Io, aggredito dalla memoria, vi avverto: diffidate di me»

Come nasce nella mente dell'autore il testo [illegible] una canzone? Che cosa precede, che cosa incoraggia [illegible] scrittura? Lo spiega Fabrizio De André nella postfazione a *Le lingue cantate*, il libro a cura di Luca Serianni e Gianni Borgna in uscita da Garamond, che qui anticipiamo.

Fabrizio De André, autore [illegible] un [illegible] studio sui linguaggi [illegible]

LE ho scritte così come mi hanno aggredito, per incontenibile affiorare di memoria. Di solito l'attualità che mi aveva colpito era passata attraverso un processo di metabolizzazione: magari bastavano due giorni, altre volte qualche mese. Una memoria che mi arrivava già distorta quindi, proprio come la volevo, altrimenti mi sarebbe servita per un articolo di cronaca.

Talvolta il ricordo mi arrivava da molto lontano, [illegible] balli a palchetto nelle campagne astigiane degli Anni 60 dove [illegible] paio di labbra impasticciato di viola, [illegible] cucitura di una calza di [illegible] che scompariva nella «terra promessa», il balcone dipinto di verde della [illegible] [illegible] mia [illegible] diventavano i particolari di una memoria diversa e più recente, dalle labbra di *Bocca di [illegible]* allo disperata attrazione per la [illegible] semibuia [illegible] *Via del campo*.

Altre volte affioravano in superficie immagini di realtà descritte da altri come la tragica fine di *Marinella* e io, mosso da [illegible] sentimento [illegible] pura pietà e tentando di restituirla ad [illegible] morte [illegible] drammatica che ne prevedesse necessariamente una vita più fortunata, ne agganciavo la figura ad una fidanzatina con cui [illegible] andava [illegible] torpedone [illegible] coperta ad amoreggiare sulle alture di Camogli. Ma più mi affinavo nell'osservazione di particolari magari insignificanti ma che, commissionati [illegible] [illegible] distanti o a breve e comunque distorte, potevano rendere tali particolari eclatanti e singolari nello svolgimento del racconto, più [illegible] rendevo conto di eludere la [illegible] umana conoscenza delle persone che [illegible] stringevo [illegible] [illegible] nelle [illegible] ni i connotati del «personaggio».

Mi dicevo: «Se continuo a non approfondire o addirittura [illegible] mistificare [illegible] natura delle p[illegible] che "incontro" allo scopo di metaforizz[illegible] i comportamenti, finirò per [illegible] senza nessuno [illegible] [illegible] confidarmi seriamente, seduto [illegible] mezzo ad una galleria di [illegible]».

E' continuato [illegible] e, [illegible] parte Dori che non ho [illegible] voluto cantare, l'unico esemplare umano [illegible] [illegible] oggi posso dire di avere un rapporto di scambio della verità sono io stesso. Diffidate di [illegible].

Fabrizio De André

Albenga, un'area medievale diventa cittadella telematica: tutti con l'ufficio in casa

Il borgo delle Aquile solitarie

Computer e modem nascosti tra le pietre antiche

UN borgo ligure medievale, Colletta di Castelbianco, totalmente abbandonato [illegible] deserto da oltre un secolo, viene restaurato p[illegible] ospitare il primo nucleo italiano di «Aquile Solitarie». Non [illegible] tratta di [illegible] nuova setta stravagante. Hanno dato questo nome alle persone che lavorano a casa, in «uffici virtuali» collegati con apparecchi elettronici agli uffici reali, distanti centinaia e anche migliaia [illegible] chilometri. La novità non consiste nell'importazione di un modello già largamente diffuso negli Stati Uniti, dove le «Aquile Solitarie» [illegible] [illegible] milioni, [illegible] nel connubio delle tecnologie più sofisticate con le pietre antiche e nella scelta di questo borgo senza vita come sede del primo esperimento italiano di civiltà biotecnica, caratterizzata dalla morbidità, [illegible] decentramento, [illegible] nuovi rapporti [illegible] l'uomo, la scienza [illegible] l'ambiente. Questo dovrà [illegible] il luogo ideale per chi dialoga sul computer col Parco Scientifico di Cambridge, gli archivi storici di Roma, le biblioteche di New York e i laboratori del Mit [illegible] Boston, il centro di ricerche archeologiche di Sophia Antipolis, i musei [illegible] Parigi [illegible] gli ospedali di Stoccolma.

Colletta di Castelbianco è nella Val Pennavaira, a 20 chilometri da Albenga. Appare all'improvviso come un fantasma [illegible] pietra, aggrappato a un pendio roccioso di cui forma parte integrante, anche nel colore delle case [illegible] che hanno occhiaie vuote, porte e finestre con resti di poveri infissi. [illegible] lavatoio della piazzetta pende qualche lembo di stoffa scolorita, memoria dei passaggi [illegible] occupanti [illegible] dimora. La società finanziaria che ha comprato il borgo ha affidato il progetto di recupero a Giancarlo De Carlo. Mi dice di aver visto Colletta «come un crostaceo, un organismo composto di cellule che formano le abitazioni. Queste non hanno confini, [illegible]n impercettibili, sicché posso[illegible] estendersi [illegible] ritirarsi una nell'altra secondo le esigenze di chi ci vive. Ogni cellula prende luce da tutte le direzioni utili. Altra caratteristica da sottolineare: gli spazi aperti, gli slarghi e le scale e scalette hanno dimensioni del tutto rispondenti [illegible] quelle delle cellule. Hanno [illegible] [illegible] qualità aggregative. [illegible] fatto raro, soprattutto in [illegible] periodo in cui la corrispondenza tra aperto e chiuso, tra vuoti e pieni, sembra perduta per l'architettura». Dat[illegible] da un [illegible] [illegible] De Carlo tanto basta per rimettere sul tappeto l'inesauribile [illegible] antico-moderno. Qui [illegible] si potrà imporre alcun [illegible] [illegible] linguaggio nuovo. Il tessuto medievale [illegible] [illegible] quello che è, consolidato e restaurato ma non stravolto, per diventare cittadella telematica conservando le memorie [illegible] l'impronta [illegible] passato.

Alla Colletta di Castelbianco De Carlo ha avuto una sorpresa: «Gli adattamenti a tecnologie molto avanzate sono più facili in questo sistema [illegible] pietra che nei sistemi dell'edilizia contempo[illegible].

Le case medievali sono più flessibili, non hanno la rigidità delle strutture di cemento armato [illegible] disegnate in modo autoritario quando l'edificio è [illegible] [illegible] immutabile. Qui ogni casa-cellula ha [illegible] misure degli usi dell'uomo, e questa misure variano col tempo. Oggi il tempo del computer, della Internet, della posta elettronica.

Il borgo [illegible] rimesso [illegible] vita senza aggiunte né alterazioni formali. Si [illegible] per coerenza, la scelta del rifacimento in pietra e malta dove c'è stato un crollo, del restauro scrupoloso [illegible] terrazze, scale esterne, vicoletti e archivolti, coperture, pietre e colori. I selciati dovranno essere rifatti come erano, secondo [illegible] tracce rimaste. Innovazioni previste, oltre agli impianti elettronici poco invadenti: il riscaldamento elettrico, due caffè, un servizio di procaccia che dovrebbe anche aver funzioni di guardianaggio. Ovviamente escluse le automobili: [illegible] parcheggi e [illegible] fuori del borgo.

Gli appartamenti-studio [illegible]ranno 65. Le nuove «Aquile Solitarie», studiosi, ricercatori, [illegible] sulenti, umanisti e tecnici, si [illegible] immerse in un ambiente favorevole al lavoro intellettuale, secondo la tendenza [illegible] lasciare la città congestionata [illegible] appestata per trasferirsi in luoghi silenziosi, dove l'aria è pulita e dove i ritmi di vita sono umani. Colletta di Castelbianco emerge nel paesaggio dell'entroterra ligure che sente ancora il respiro del [illegible] [illegible] già [illegible] quello del Piemonte. Agli oliveti seguono in alto boschi e prati, sino alle [illegible] da cui [illegible] vedono il Monviso e Capo Mele. Il borgo medievale, sorto [illegible] un recinto difeso intorno al [illegible] e ampliato sino al 1600, [illegible] stato abbandonato [illegible] massa dopo il terremoto del 1887. La rinascita di quel grappolo di povere [illegible] vuote sembr[illegible] impossibile. Qualcuno aveva proposto una ristrutturazione pseudomoderna per fare seconde case destinate [illegible] turisti [illegible] lusso. Poi l'idea della cittadella telematica. Non [illegible] venuta [illegible] qualche sognatore ma [illegible] [illegible] società di investimenti immobiliari [illegible] ha comprato in blocco. La scelta di Giancarlo De Carlo per il progetto non [illegible] dovuta soltanto [illegible]lla fama del personaggio. Indi[illegible] una tendenza, apre qualche spiraglio per [illegible] futuro dei centri [illegible] [illegible] piccole dimensioni [illegible] cui non è possibile riportare la popolazione originaria. [illegible] può forse parlare di [illegible] mercato immobiliare divenuto sensibile [illegible] valori culturali? La risposta [illegible] data dal successo dell'operazione e dal modo in cui verrà realizzato il progetto.

Mario Fazio

LA MEMORIA. Cinquant'anni fa si consumava la tragedia: finirono suicidi o nei lager

Cosacchi dello zar tra le Alpi friulane

I tedeschi promisero loro una patria: occuparono la Carnia

CINQUANT'ANNI fa in Carnia c'erano i cosacchi e i caucasici e su questa occupazione e su quello che ne seguì furono scritte varie interpretazioni anche a sfondo letterario, ma la vera storia ha altri precedenti e altre conseguenze. Quando nell'estate del 1943 le armate di Erwin von Kleist raggiunsero il Caucaso, alcune migliaia di karachoevi, kabardini, azerbagiani, calmucchi, si costituirono in reparti per combattere con i tedeschi contro il potere di Stalin; proprio come nell'Ottocento avevano fatto contro gli anche dai lager dove in tristissime condizioni erano concentrate centinaia di migliaia di prigionieri dell'Armata Rossa, un certo numero di questi piuttosto di morire di fame e gli esperimenti dei medici nazisti, si arruolò volontario nell'«Armata di Liberazione» comandata da Andrej Vlasov, un generale d'armata sovietico che dopo la cattura scelse l'altra parte.

Così detto molto sommariamente perché parte tedesca prima di costituire questo di ventura vi furono contraddizioni, incertezze, appoggi, promesse e, parte dei volontari che subito vennero definiti «cosacchi» anche se i veri cosacchi erano ben pochi, illusioni, revanscismi, sogni di gloria e restaurazione degli *Atamani*. Un misto di *Aquila imperiale* e di rivolta comunismo alla Pugacev; e questo perché all'armata di illusi erano uniti ex ufficiali zaristi.

Nelle retrovie dell'immenso fronte dell'Est, in attesa della caduta di Stalin, vennero istituite delle zone franche dove le popolazioni caucasiche e cosacche che avevano seguito questi soldati potevano vivere apparentemente autonome. Ma da come poi si svolsero le operazioni militari e quel fronte, civili e soldati che si trovavano in questa incominciarono a vagare tra i territori occupati dai tedeschi. Nel novembre del 1943 il nefasto Rosenberg, ministro per i Territori Occupati, e il feldmaresciallo Keitel, capo dell'Alto Comando delle Forze Armate Tedesche, a riconoscimento dei servizi resi dall'armata «Cosacca» promisero privilegi, rispetto delle tradizioni, il possesso individuale di terra, nuova area di insediamento e tutti i mezzi per creare condizioni di vita autonoma. In ritirata in ritirata giunsero in Polonia dove contribuirono nella lotta con l'insurrezione di Varsavia e, quell'agosto '44, si pensò di trasferire in Italia qualche reggimento.

Si presero contatti con il commissario Rainar della Adriatisches Küstenland, la dell'Alto Adriatico che era stata annessa al Terzo Reich, dove due aspre zone di montagna, la Carnia e la «Zona Orientale», controllate dalle e rese libere. Qui, in questi territori, i tedeschi pensarono di sfogliare i reggimenti caucasici e cosacchi promettendo quelle contrade possibile patria. Così facendo risolvevano tre problemi: eliminare i partigiani, collocare in qualche modo questi scomodi reparti e rendere le comunicazioni con l'Austria attraverso quei passi alpini.

Tra l'8 e il 15 ottobre si mise in atto l'*Operazione Waldläufer* e reparti dell'esercito tedesco delle SS, di fascisti il massimo appoggio dei reparti russi invasero le vallate penetrandole dal basso e circondandole dall'alto estrema violenza e decisione, riprendendo il controllo delle zone. Nel corso dell'invasione furono uccisi 14 civili, furono i deportati e in i casi di violenza.

Dopo quest'operazione i reparti caucasici e cosacchi si installarono nella Carnia dando inizio a una occupazione che durerà fino al termine della guerra. I caucasici occuparono la parte più alta: dalla Val Pesarina al Canale d'Incaroio; i chi la parte più bassa: la valle Tagliamento fino a d'Aupa. Presero con i loro carriaggi, cavalli, donne e ragazzi. Ogni *atamano* si fece re di un villaggio. I paesi più discosti su per le montagne furono occupati solo da soldati; quelli di fondovalle più ricchi di pascoli e di foraggi si alloggiarono militari e civili. Si parla che circa 20 mila furono questi occupanti. Su i tedeschi esercitavano il controllo.

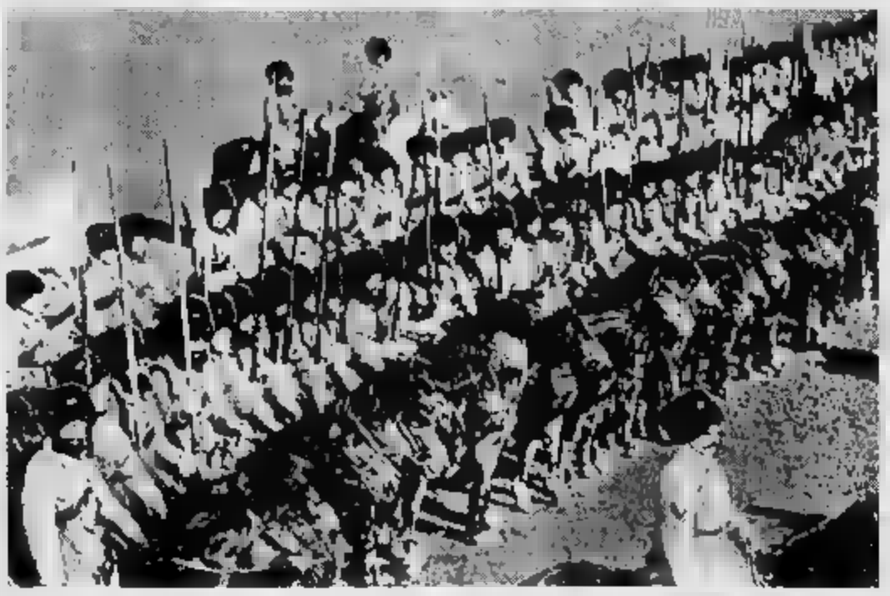
I cosacchi erano cristiani ortodossi, i musulmani e le Alpi Carniche portarono i loro costumi. Conservarono anche i nomi di guerra che la storia aveva loro assegnato: «Reggimenti del Don», «del Kuban», ed Terek-Stavropoli». Avevano anche una loro stampa periodica, il *Kazac' Zemlja*, Terra cosacca. Anche i caucasici avevano un loro giornale dal titolo molto lungo: *Nordcaucasico - Organo della Brigata di Volontari Caucaso del Nord*.

Per tutti i carnici fu un inverno molto duro quello di cinquant'anni fa: i giovani delle classi di leva erano quasi tutti rimasti sulle montagne dell'Albania e nelle steppe della Russia con i battaglioni della Julia; i pochi uomini validi tribolavano in piccoli gruppi partigiani tra le montagne; i ragazzi poco più che scolari venivano costretti a lavorare per la Todt. I reggimenti degli occupanti avevano bisogno di molto fieno per foraggiare i tanti cavalli e a questo provvedevano sequestrando, imponendo ammassi, rubando così che era diventato drammatico poter alimentare poche vacche rimaste nelle stalle al fine di avere un poco di latte per i bambini e per i vecchi. Su tutto gravavano i *Deutscher Berater* di Udine e di Tolmezzo che ordinanze. Ma anche i comandanti cosacchi e caucasici ordini.

Il giorno 12 febbraio del 1945 arrivò in Carnia il generale Krasnov, già nell'Armata Bianca, in esilio a Parigi autore di famoso libro che ebbe molto anche noi: *Dall'aquila imperiale alla bandiera rossa*. Venne in grande uniforme con tutte le decorazioni sul petto e una sciabola leggendaria per prendere il comando di tutte le forze e marciare alla loro testa per riconquistare la Russia degli zar...

Negli ultimi giorni d'aprile e nei primi giorni di maggio i caucasici prima, i cosacchi dopo, partirono dalla Carnia lasciando alle loro spalle una terra desolata e insanguinata. Rimasero alcuni loro che passati nella Resistenza. Sotto l'incalzare degli avvenimenti giunsero in Austria sperando di essere accolti come alleati, invece furono internati in un Lager nei pressi di Lienz dove rimasero sotto il controllo degli inglesi. Un inganno gli ufficiali furono tradotti nel carcere di Spittal per essere consegnati ai sovietici. I generali Domanov e Krasnov furono processati e condannati a morte per tradimento. In base agli di Yalta tutti i prigionieri sovietici dovevano essere consegnati all'Urss e quando ai primi di giugno fu loro questa decisione si produssero panico e tentativi di fuga. Alcuni furono uccisi dalle sentinelle altri annegarono nelle acque della Drava cercando di darsi alla macchia. E' pura fantasia quello che dopo si scrisse, ossia che si gettarono in massa nel fiume cercando il suicidio piuttosto che ritornare sotto il . La grande maggioranza fu deportata nei campi della Siberia. Qualche lapide con cirillico è rimasta nei cimiteri della Carnia, altri sono sepolti in un piccolo cimitero di guerra nella Carinzia.

Mario Rigoni Stern



Durante l'invasione i «cosacchi» misero a ferro e fuoco la Carnia. Il generale Krasnov, autore best seller «Dall'aquila imperiale alla bandiera rossa», arrivò dopo qualche mese

Nel '45 arrivò Krasnov il mitico generale «bianco»

Ogni ufficiale si fece re di un villaggio portando usanze ortodosse o musulmane

Alcott inedita

Piccole donne risorgono

YORK

LA vera storia delle piccole donne. E' stato scoperto sugli scaffali di una libreria di New York il manoscritto di un inedito di Louise May Alcott, la scrittrice americana del secolo autrice di *Piccole donne*. Inedito che «nel 1866 fu respinto dall'editore che lo commissionato perché troppo lungo e sensazionalista», rivela il settimanale *New Yorker*, che annuncia l'interessante ritrovamento.

Intitolato *A long and fatal lo- chase* («Un lungo e fatale seguimento amoroso»), il romanzo racconta in chiave romantica e femminista la storia di Rosamund, fanciulla dallo spirito indomito che sfugge per mezza Europa all'inseguimento di innamorato respinto che la perseguita.

A riscoprire il manoscritto stato Kent Bicknell, collezionista di cimeli «alcottiani». Commenta Bicknell: «La Alcott è sempre stata considerata un'autrice per l'infanzia, ma questo è, invece, un libro per adulti. Non soltanto per gli studiosi, però: è perfetto anche da portare in spiaggia».

Sottoposto a James Elliott, degli editori di Louisa, il volume avrebbe dovuto pubblicato a puntate su un settimanale. era troppo forte e sovversivo per quei tempi», il collezionista. Infatti Elliott respinse e, per anni, le pagine sbiadite del manoscritto rimaste a languire in un magazzino.

Fino al 1991, quando gli eredi di Louisa May Alcott decisero di rimetterlo in circolazione sul mercato antiquario. Bicknell non se lo fece scappare. Corse in libreria e per due giorni studiò a fondo le pagine del romanzo. Ora ritiene che la Alcott sarà vendicata: approfittando del ritorno di popolarità della scrittrice in coincidenza con il remake cinematografico di *Piccole donne*, Random House, una delle maggiori case editrici degli Stati Uniti, ha acquistato i diritti per la pubblicazione. [Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

Avventizi e neo-gattopardi in politica; l'amara sorte della poesia

Il più grande errore degli

Il signor Roberto Ginoro di Trento - elettore pentito di Forza Italia - così giorni scorsi bollava i suoi ex: «Il grande Montanelli li ha acutamente apostrofati come avventizi della politica, ed è proprio di costoro che non avevamo affatto bisogno. Questo è infatti, il mio modestissimo avviso, il più grande errore di valutazione politica degli italiani nel dopoguerra».

Bene, anzi male. Ma chi erano quelli che fino a inveivano contro i «professionisti» della politica e gridavano a favore del «nuovo», della gente proveniente dalla cosiddetta «società civile», dalle professioni libere, insomma a favore degli, oggi deprecati, «avventizi»? n'è per tutti. Adesso molti brano aver scoperto le virtù del «centro-sinistra»; quasi tutti i giornali titolavano: «Ha vinto il contro-sinistra», usando le formula dell'on. D'Alema coniata per le alleanze amministrative Brescia e di altre città. Ma il «centro-sinistra» l'odiata formula dc-psi, contro cui il pci-pds aveva fatto scorrere in passato fiumi di inchiostro?

E' proprio il caso dire che il nostro è il Paese dei gattopardi: che tutto cambi, perché nulla cambi!

P. Gloria Osti, Trento

cristiane vogliono servire

La Sicilia del 15 dicembre intitola il «Blitz» di Terza Pagina - Le suore non contano nulla -, confermando questo pregiudizio col dare ad quarto di spazio nella stessa colonna, che tratta d'altro. Uno spazio molto più ampio è, invece, riservato alle donne e alle suore nella realtà sociale, contrariamente a quanto asserisce l'articolista Nerina Spadaro, la quale interpreta con la sua ottica il ruolo delle donne e delle suore nella Chiesa. Operino «all'interno o all'esterno» della Chiesa, nella società laica o in quella confessionale, le donne cristiane cercano di «valere» o di «contare», ma di «servire»; non vogliono fare protagonismo e ingaggiare lotte sociali per pubblicizzarsi.

Tantissime donne cristiane lavorano nella società laica e si affermano professionalmente a tutti i livelli, anche i più alti, come quelli universitari. «All'interno» della Chiesa sono: docenti nelle Università e Atenei Pontifici, direttrici o presidi scuole di ogni ordine e grado, infermiere e dottoresse negli ospedali laici o confessionali.

Queste donne sono più che contente, felici di essere quelle che perché cercano di «contare», ma di servire senza rumore: non si sbracciano per esibirsi e sollevare solo polveroni per chi soffre di una malcelata frustrazione. Tutte le donne cristiane, e laiche, sanno di essere già «sacerdotia, perché esercitano questo ruolo in mille modi, all'interno e all'esterno della Chiesa, né aspirano ad una esplicita nuova ordinazione. Ecclesia unum gestit, ne ignorata damnatur.

Giovanni Migliore, Siracusa

Lirica, punto dolente delle case editrici

Or è po' tempo che a titolo di curiosità mi appresto a stilare una statistica in alcune biblioteche comunali di Torino e circa la lettura testi di poesia. I risultati, guarda caso, parlano in negativo perché ci pubblicazioni editrici, anche un certo prestigio, mai prelevate, date che variano da dieci a vent'anni, se non più. Ho qui davanti, sul mio tavolo, ad esempio, una silloge di Enzo Fabiani, *Le ferite*, Ed. Rusconi, 1969, recensione di Giorgio Caproni, con tal- loncino di prelievo in tabula rasa).

La delusione e lo sconforto, gli evidenti sintomi quale clusione di una disciplina, quella della poetica, che si pone all'ultimo p dello Lettere, sconfiggendo così, senza mezzi termini, chi magari crede in nobile intento antica provenienze quello del comporlirico.

L'amara sorte, che tocca ai poeti, certo ha soltanto un'unidirezione: ripiego. che, in fondo, è quello di una emarginazione che lascia i suoi segni. Eppure, magari ci sia renza lettori in questo settore, molti interessati all'ars poetandi avanzano propositi da alle stampe i loro elaborati, addossandosi in tutto od parte l'onere delle spese, noi risultati noti di una semplice recensione o, se va bene, qualche menzione relativa ai periodici concorsi. Stabilito, per la sua fama, l'epiteto meritocratici «Cenerentola», la poesia, il pubblico, non è che indifferenza e prodotto di valore non catalogabile; per cui il poeta, secondo Kierkegaard, «è un infelice che nasconde gravi pene nel suo cuore».

Quali diritti si possano accampare alla luce di così crude verità, non proprio se valga ancora, in giro, il poco commercio riservato per le tirature poetiche; indubbio punto dolente per ogni casa editrice che si rispetti.

Franco Zoja, Torino

Dopo il Vangelo c'è la Costituzione

Il ministro Difesa del Governo Italiano, Cesare Previti, nell'intervista apparsa in data 13 dicembre sul giornale *La Stampa* (pag. 3) afferma: «Guarda più alta salvaguardia della Costituzione che alle nuove regole morali della Seconda Repubblica». E' Presidente della Repubblica Italiana il personaggio «colpevole» questo atteggiamento.

Come è possibile che un ministro del Governo Italiano, ministro della Difesa cioè dicastero titolare dell'uso legittimo delle armi, possa fare affermazioni sì eversive e restare al posto? Io non mi intendo legge e quindi non so se esistano gli estremi per un reato altro, bene però che come cittadino italiano oltremodo preoccupato di come ministro che mi rappresenta una persona che concepisce la Costituzione (che per Don Milani veniva immediatamente dopo il Vangelo) un ostacolo, che pense ad una Repubblica fondata su regole morali, (la sue?).

Licio Palazzini, Roma
Arci, Servizio Civile

Pensioni, cancelliamo un'ingiustizia

Dopo l'accordo governo-sindacati il maggior risparmio tutta la «manovra» è rimasto il rinvio dell'adeguamento delle pensioni d'annata, peraltro insufficente. Né il governo né i sindacati hanno però pensato a eliminare un'anomalia che, senza tagli, avrebbe consentito un apprezzabile risparmio ed una minore iniquità fra e vecchi pensionati dello Stato. Questi ultimi godono infatti di una pensione che, malgrado gli scatti di scala mobile, viene sempre più distanziata dagli stipendi del personale in servizio. Per contro godono di una contingenza indicizzata che, per effetto della scala mobile, ha ormai raggiunto il 90% e più di quella spettante ai dipendenti in servizio (per i quali la scala mobile è stata abolita) e fra pochi anni la supererà! Pertanto i nuovi pensionati, oltre al vantaggio di una pensione più alta rispetto ai vecchi (perché calcolata sull'ultimo stipendio), godono anche della migliore e crescente contingenza dei pensionati vecchi!

Per correggere questa malia basterebbe riportare la contingenza dei pensionati all'originario rapporto dell'80% di quella dei dipendenti in servizio e, ovviamente, trasferirne la parte eccedente alla «Pensione». Da quel momento l'intero scatto di scala mobile dovrebbe cumularsi solo sulla pensione: resterebbe così inalterato il rapporto fra la contingenza (entrambe bloccate) e relativamente equilibrato il rapporto fra e pensione (su cui opererebbero gli interi scatti di scala mobile) e lo stipendio dei dipendenti in servizio.

Senza tagli si eliminerebbe un'irrazionale anomalia importo tendenzialmente crescente, si produrrebbe un risparmio per lo Stato e si correggerebbe almeno una delle iniquità e danno dei «pensionati d'annata».

prof. Lorenzo Botto, Rapallo
Pensionato d'annata

LA LETTERA DI O.d.B.

Di Pietro cacciatore o selvaggina?

Egregio Signor Dal Buono, vorrei conoscere la sua impressione sulla reazione popolare dalle dimissioni di Di Pietro. La mia è stata decisamente negativa perché l'ho trovata sproporzionata all'avvenimento, illogica, priva di coerenza ed ingiusta nei confronti della magistratura quasi che per la giustizia Di Pietro rappresentasse l'unico baluardo. In fondo, si è trattato di un giudice, sia pure speciale, impegnato in un'indagine speciale, ma pur sempre soltanto un giudice che ha dato le dimissioni, non di un capo di Stato o di un sovrano che ha abdicato...

Ing. Giovanni Bordoni, Torino

GENTILE Ingegnere, sinceramente, la sua analisi mi pare un poco semplicistica nei riguardi di Di Pietro e, quindi, anche nei riguardi del popolo che ha manifestato il suo rammarico e il suo sgomento. Di Pietro non è l'unico magistrato di Mani Pulite, ma è stato il primo a infrangere un lungo silenzio della magistratura e a rivelare la diffusione della in Italia, insistendo nelle indagini. E alle dimissioni è stato in pratica costretto dallo stesso governo nato sulla scia dell'attività di Mani Pulite, errori compresi.

Lo dico con tranquillità, perché in questa stessa rubrica ho segnalato più volte le esasperazioni verificatesi nelle indagini e il timore che, alla lunga, potessero portare a una riduzione della portata dell'operato della giustizia se non al completo annientamento. Questo però non significa che il popolo abbia clamorosamente sbagliato nel nutrire fiducia in Di Pietro, che del resto proveniva dalle sue file. Non d'accordo con lei, gentile Ingegnere, quando dice: «E' veramente buffa, fa ridere per la sua incoerenza questa improvvisa sete di giustizia, questo viscerato amore per la giustizia, di questa piazza che, visceralmente trasgressiva, ha dimostrato di disprezzare nella vita di tutti i giorni, con le continue piccole e grandi violazioni, le leggi dello Stato, cioè le sue stesse leggi. Viene spontaneo il sospetto che questa solidarietà nei confronti del giudice dimissionario dipenda dal fatto che in questo gli strali della giustizia, conseguenti all'attività di Di Pietro, rivolti verso... gli altri...».

Questo è un vero giudizio classista, gentile Ingegnere. Per comportarsi bene, a tutti occorrono esempi da seguire. Di Pietro è stato l'esempio che si può reagire alle malattie sociali e politiche, all'ingiustizia come sistema. Purtroppo, lo è stato, però, anche del fatto che si può reagire solo sino a un certo punto, finché chi detiene il potere lo consente per propri interessi. E poi basta. E' già molto che l'esempio riesce a cavarsela. Chissà se ha fatto in tempo a tirarsi fuori il cacciatore Di Pietro prima di diventar selvaggina. I nervi già lo tradiscono...

del Buono

Fulgore e crollo di Walter Winchell: negli Anni 30 inventò il giornalismo rosa sbirciando i segreti delle star

Il creatore del pettegolezzo

E un columnist plebeo fu il re della radio

Il suo programma ottenne fino a 50 milioni di ascoltatori

WALTER Winchell entrava negli studi di registrazione al secondo piano del Radio City come una cometa: aspettando il segnale d'inizio del programma, il più celebre cronista di Broadway degli Anni accendeva una sigaretta, si toglieva la giacca, sbottonava il colletto della camicia, spingeva indietro il cappello sulla fronte e portava il microfono alla bocca. Partito il segnale, il ritmo diventava frenetico: Winchell batteva con la mano sinistra sul tavolo per imitare il suono di un telegrafo... doveva dare l'idea che le notizie arrivassero freschie proprio in quel momento, mentre il celebre saluto si abbatteva con la furia di un tornado: «Buona sera a Mr. e Mrs. America e a tutte le navi in mare...». Buonasera, gli rispondevano dalle loro case cinquanta milioni di americani.

Un pubblico così per un programma radiofonico e una rubrica di pettegolezzi su un quotidiano è un'enormità: i due terzi della popolazione adulta dell'America degli Anni . Ma Walter Winchell lì valeva. Quell'uomo che col suo modo di parlare nervoso e velocissimo aveva ispirato la recitazione di Jimmy Cagney, era il giornalista più spregiudicato d'America, colui che trasformò il pettegolezzo in notizia. «Chi vuol capire il Ventesimo Secolo - sostiene Neal Gabler in *Winchell*, la bellissima biografia che di recente negli Stati Uniti di Knopf - deve prima cercare di capire Walter Winchell».

Si può anche discutere sul valore del suo contributo alla società, ma non si può negare che la storia dell'uomo che ha iniettato il pettegolezzo nella cultura come una tossina è una storia formidabile. In un certo senso, il paradigma di quella che si potrebbe chiamare la tragedia della celebrità: vivere di fama e morire dimenticati, senza più un ruolo da recitare e dopo avere bruciato tutto, talento, denaro, successo e affetti, in uno sconvolgente falò delle vanità. Winchell sapeva di malapena e divenne il giornalista più pagato d'America. Era un ebreo poverissimo del Lower East Side e divenne il re della café society newyorkese. Era democratico populista, amico dei neri e di Hitler nel 1933, e diventò un cinico alleato di Hoover e McCarthy. Negli Anni 20 aveva incarnato la leggerezza, l'eleganza, l'entusiasmo della Jazz Age. Aveva ispirato film e canzoni. Eppure, nel '72, al suo funerale, andò soltanto una persona.

Fu il *Graphic* di Bernard Macfadden a lanciare nel 1924 quel ragazzo che aveva lasciato la scuola a 13 anni e aveva campato con piccoli numeri di varietà. Macfadden era un miliardario pazzo per la salute dal salutismo, che a forza di esercizi e bagni freddi aveva ucciso due dei suoi figli, e ora voleva fare il grande salto dalle cliniche della salute all'editoria perché sul denaro è potere» diceva, «ma ci vuole un quotidiano». A quanto pare il suo fu il primo quotidiano a memoria d'uomo. «Se è intelligente - scrisse un lettore a Winchell, che firmava la rubrica del *Broadway gossip* -, perché è su un giornale normale?».

Perché i giornali «normali», probabilmente, avrebbero avuto paura di un del mondo dello spettacolo che usava parole come *jazzare* e *matrimoniare* e neologismi scoppiettanti inventati per coprire le sue imbarazzanti deficienze grammaticali. Ma funzionava. Qualche impresario di tanto in tanto si infuriava per il suo slang offensivo e le sue stroncature sticho, e gli faceva sbarrare l'ingresso dei teatri. Winchell non mollava mai. E aveva humour: alla prima di *Animal Crackers* dei fratelli Marx superò lo sbarramento dei detectives e vide tutto lo spettacolo dalla quinta travestito da Harpo Marx. Per molti la sua sfacciataggine era uno shock. «Dimmi, Walter - gli disse un produttore sinceramente preoccupato -, che accadrà dell'America se gente come te ha successo?».

Detto e fatto. La difesa che Broadway non era Hollywood, e Winchell e Hopper, che ambiva mescolarsi alla gente che tiranneggiava. Lui era un plebeo che ce l'aveva fatta, un antagonista del mondo di cui rivelava le trame, le crisi matrimoniali, le malattie e le nascite premature. All'indomani del martedì nero del '29, quando l'America si svegliò stracciò le fece fumare l'oppio delle star che si sposavano e si lasciavano con la stessa frequenza con cui si cambiavano d'abito. Persino Roosevelt dovette il suo potere, e chiamarlo alla Casa Bianca per farselo amico.

Walter Winchell con l'attore James Cagney. Sopra: in di «testimonial» per le sigarette

Walter Winchell a cena con il senatore Joseph McCarthy al famoso Stork Club

Bizzarrie del destino, mentre l'America digiunava, Wally Winston del *Traffico della Sera*, lo chiamavano in uno spettacolo i fratelli Marx, brillava sulle colonne del *Mirror*, si trasferiva in una suite dell'Hotel St. Moritz, mangiava ogni giorno al sublime Stork Club, e dava alla sua segretaria passargli nemmeno le telefonate del suo editore, William Randolph Hearst. Ogni giorno la segretaria gli mandava al St. Moritz dei mazzi di ritagli suddivisi tematicamente. Era materiale che arrivava press agent di tutta la città, gente che Winchell disprezzava e teneva sul filo, sempre in bilico tra disperazione e euforia. Ogni mattina, a New York, «La Rubrica» veniva divorata la stessa avidità con cui la mattina di Natale i bambini si gettano sui regali. «Se lo dice Winchell, deve » disse Lucille un cronista che le chiedeva conferma della sua gravidanza. E furono in parecchi ad apprendere che loro mogli avevano iniziato le pratiche di divorzio, direttamente dal *Mirror*.

Poi, quando assieme alla «Rubrica» si mise a fare anche il notiziario radio delle otto di sera, Winchell fece una nuova scoperta, l'*infotainment*, il giornalismo spettacolo. Cominciò a collaborare con l'Fbi, divenne amico di Hoover e si mise a girare armato. Si era messo in testa di partecipare ai fatti di cui dava notizia. Se una nave affondava, lui chiamava aiuto; se qualcuno stato ucciso, offriva prove contro l'assassino. Poi, dopo la solita cena allo Stork Club, girava ancora fino all'alba intercettando una radio speciale chiamate della polizia e accorrendo per primo sui luoghi di rapine e as.

Negli Anni 30, per autori e politici, artisti, sportivi e miliardari, una sosta al tavolo di Winchell dava la misura del proprio prestigio in società. Eppure, fu proprio allo Stork Club che finì la sua carriera, tra un brindisi e una rumba, alle 23,15 del 15 ottobre 1951, nel momento preciso in cui entrò Joséphine Baker, reduce dai parigini. Quando rifiutarono di servirla perché era nera, Winchell non se ne accorse, e non fece nulla per difenderla. Scoppiò un caso nazionale, e persino il campione del ring Sugar Ray Robinson, che Winchell aveva difeso dalla discriminazione in un albergo di Miami, gli si rivoltò contro. Fu allora che la stampa avversaria tirò fuori dal sacco «tutta la verità» su Walter Winchell, che la rubrica era in gran parte scritta dai press agent, che trascurava la moglie e i figli, che un'amante, che si era comportato da codardo nel «caso» , che stava avvicinandosi al senatore McCarthy per paura di essere attaccato lui stesso. Era la fine.

Nel '67 è costretto a pubblicare un annuncio (anche se grande e scherzoso) su *Variety* per cercare lavoro. Nessuno vuole la sua autobiografia. Suo figlia Walda passa da una clinica psichiatrica all'altra. Suo figlio Walter Jr, schiacciato dal nome del padre, come in un brutto copione cinematografico si spara in bocca una mattina di Natale. Così scompare nel nulla Walter Winchell e il suo mondo di ruffe e bellicine.

Livis

ifas
GRUPPO

IL GRUPPO IFAS RINGRAZIA

i 750.000

clienti che hanno scelto i nostri Servizi : AUTOMOBILI, RICAMBI, ASSISTENZA, ASSICURAZIONI, FINANZIAMENTI, LEASING, NOLEGGIO

a tutti tanti

Auguri !

Il Consiglio di Amministrazione :

Renato Argonauta, Fabrizio Argonauta, Roberto Bottacchi, Enrico Martinalli, Luciano Talamonti e Hans Zweidler

ifas
GRUPPO
1951 - 1994

LE AZIENDE DEL GRUPPO IFAS:

FORD AUTHOS - FORD AUTOSTADIO - FORD CO-AUTO - FORD EUROMOTOR - FORD SIAC - CENTRO ASSISTENZA TECNICA FORD TORINO - FORD EUROMOTOR SERVICE - ALFA ROMEO SOGEA - OPEL AUTOCLUB - OPEL GENCAR - OPEL SAIE - CENTRO ASSISTENZA TECNICA OPEL - SIVA - MALESCI - SFAI - MINERACQUA - CAR DISTRIBUTION - INCAR - MADAMA CRISTINA - IFAS - IFAS LEASING - IFAS MUSEUM - METALTER - GEFINA - POTENTIA

ifas
GRUPPO

IL GRUPPO IFAS RINGRAZIA

tutti i collaboratori
che quotidianamente operano con professionalità
per la massima soddisfazione della clientela
e porge loro i migliori auguri

UMBERTO ALFANO, GIOVANNI ALIPURNO, MARIA AGNESE ALLOCCO, FRANCESCO ALUNNI, ROBERTO ALUNNI, FABIO ANGELINO, ALDO ANGITANO, FABIO ANTICHI, CHRISTIAN APOLLONIA, GABRIELE APPENDINO, FABRIZIO ARGONAUTA, MASSIMO ARGONAUTA, RENATO ARGONAUTA, DOMENICO ARMENTI, LORENZO ARRIGO, SEBASTIANO AUTERI, ALESSANDRO AVETTI, BRUNO BACCHINI, CLAUDIO BALLARIN, IVAN BALLARIN, ALDO BARATTERO, GIOVANNI BARBASSI, AUSILIO BARBERIS, ELISA BARBERIS, FABIO BARBERIS, ROCCO BARBERO, LILIANA BARBERO, MONICA BARBERO, PATRIZIO BASIRICO, ELIO BATTAGLIA, STEFANO BELLITTO, ROSANNA BENCICH, MARCO BENEDETTI, LUIGI BENIGNO, GIANFRANCO BENSO, MASSIMO BIANCHERI, DANIELE BICHI, GIUSEPPINO BIESUZ, SUSANNA BIGAL, PAOLO BIGANO, ALESSANDRO BISAZZA, MASSIMILIANO BOFFA, GIUSEPPE BOGO, ANTONINO BONACCORSO, SONIA BONETTO, GIAMPIETRO BORDINA, CELESTINO BORELLO, PAOLO BORIO, CESARIO BORZACCHIELLO, MARIA ANTONIETTA BOVE, DANIELA BRACCO, GILIBERTO BRECCIAROLI, RINO BRIGNOLI, GIOVANNI MARIA BRIZIO, MAURO BROGLIA, LAURA BROSSA, ANGELO BRUNO, ANTONIO BRUSASCA, GABRIELLA BRUZZI, GLORIA BRUZZI, CLAUDIO BUCO, FRANCO BUSA, ENZO BUSSOLINO, RENATO CABODI, SALVATORE CADEDDU, GIOVANNI CAGLIERO, ROBERTO CAGNASSO, FRANCO CAGNO, LUIGI CALABRESE, GIUSEPPE CALIANDRO, REMO CALLEGARI, GIORGIO CALVI, BARTOLOMEO CAMOGLIO, ANTONIO CANNONE, FRANCESCO CANNONE, PROVVIDENZA CANNONE, NINO CANOVI, GIOVANNI CAPACCIONI, ANNA LUIGIA CAPRARA, ALDO CAPUTO, GRAZIA CARLINI, MARIA ANTONIA CARNOVALE, GIUSEPPINA CARUCCI, DANTE CASASANTA, NICOLA CASTELLANETA, ERMANNO CASTELLINI, RENATO CAVASIN, VITO DONATO CAVUOTI, ANTONIO CENTOLA, ROCCO CERICOLA, GUIDO CERMELLI, GIACINTO CERONE, REGINA CERRANO, LUIGI CERULLO, SANDRA CHELI, LAURA CHIAIOTTO, MARCO CHIAFFREDO, ALCIDE CHIEREGATO, GABRIELLA CHIESA, MASSIMILIANO CHIESA, ALESSANDRO CIABERTA, ANNA CILIBERTI, VINCENZO CURRADO, FRANCO CRAVERO, ROSANNA CREPALDI, GIANFRANCO CROBU, GIANFRANCO CROVELLA, CALOGERO CUFFARO, FILIPPO CURATOLO, MASSIMO DALLARA, GIOVANNI DAMIAN, GIOVANNI DAMIANO, FABIO D'AMATI, LUCA DANIELLO, FRANCO DE BLASI, RAFFAELE DE BONIS, LINO DE MEO, CRISTINA DEMESTRIA, MARIO DE SALVIA, GIAN CARLO DE SANTIS, MONICA DE STEFANI, GIOVANNI DE VILLA, MAURO DE VITO, PAOLO DEFINA, ALDO DEL NEVO, MASSIMO DEL NEVO, FRANCO DEL PRETE, ANTONIO DELLE DONNE, DANIELA DELLO PRETE, GAETANO DEL CONTE, PIERANGELO DENEGRI, MARIA TERESA DE COSTANZI, MIRELLA DE GRANDIS, STEFANO DI MAIO, MASSIMILIANO DI MAURO, PAOLA DIANA, LUCA DI MARIANO, DONATELLA DI BITETTO, MARIA DI CESARE, MARIA TERESA DOIMO, RENATA DOIMO, SILVANO DRAGONERO, ROSANNA DURANDO, ANTONIO D'AGOSTINO, GRAZIELLA D'ANGELO, RITA ELIFANI, DONATO ESPOSITO, PATRIZIA FA, SALVATORE FALZETTA, GIUSEPPE FANTONE, LORENA FARRUGGIO, MARCO FASCIO, SERGIO FASOLIO, SILVIO FELLONI, FRANCO FERRANTE, MASSIMO FERRANTE, VITTORIA FERRARESI, LOREDANA FERRARI, FABIO FERRARIS, GIANFRANCO FERRERO, MIRKO FERRERO, PIO FIORE, LUIGI FISCIANO, ANNA MARIA FOGLIATTI, MARIA CRISTINA FONSATI, MARIA PIA FONSATI, CORRADO FONTANA, ALBERTO FORAPANI, MARIA PIA FORNARO, SAVERIO FORTUNATO, ANTONINO FOTI, DOMENICO FRANCABANDIERA, DOMENICO FRASCHINI, GABRIELE ANGELO FRIGO, MONICA FROLA, PIERFRANCO GAGLIARDI, PIER LUIGI GAINO, CARMELO GALASSO, DOMENICO GALATI, VITTORIO GALDINI, ALESSANDRO GALFANO, DARIO GALLIANO, ENRICO GARDON, CORRADO GARIS, ANTONIO GAROFALO, FULVIO GENINATTI COSSATIN, ANGELO GENNARO, BIAGIO GENNARO, ANTONIO GERBINO, LETTERINO GERMANÀ, IOLE MARIA GESSA, MARIA GRAZIA GHI, MONICA GHIBERTI, GIANCARLO GHIGNONE, MARISA RITA GIACHINO, RENATO GIAMMUSSO, MARINA GILI, RENATA GILLARDI, FRANCESCO GINOSA, PATRIZIA GIRI, SERGIO GIUNTA, RENATO GRANDI, GERARDO GRANIERO, DANIELE GRANZOTTO, VITTORIO GRAZIOLI, RAFFAELE GRECO, LUCA GROSSI, RICCARDO GUARRERA, VINCENZO GUELI, FLAVIANA GUGGIOLA, FRANCO GULLI, MARIO IANIA, GIANCARLO LANDI, LUCA LANFRANCO, MASSIMO LARATORE, SALVATORE LAURIA, GIORGINO LAVEZZI, SEVERINO LAVEZZI, IGHLI LECCA, IGNAZIO LEOCATA, LURGI LEONE, FRANCHINO LIONETTI, ANTONIO LIZZI, GIUSEPPE LO CRICCHIO, GIACOMO GIUSEPPE LO IACONO, ELIO LOMBARDI, LUCIANO LOMBARDI, SILVANA LONGO, GIOVANNI PIERO LORENI, TULLIO LORIA, ALESSANDRO MACCAPANI, PIETRO MAFFIONE, GUIDO MAINA, CARMINE MANCUSO, MARCO MANDOSIO, UMBERTO MANGIALARDI, RITA MANIERO, LUIGI MANZI, RICCARDO MARCHETTI, CARLA MARGARA, ENRICO MARTINALLI, HENRY PAOLO MARTINALLI, CATALDO MASCIAVÈ, SERGIO MASCIAVÈ, LUIGI MASERA, BRUNA MASON, ALESSANDRO MASSA, FRANCO MASSA, ROBERTO MASTURZO, FRANCESCO MEAGLIA, PIETRO MEDDA, GIORGIO MEINA, EMANUELE MELI, GIAN MAURO MELONI, FERDINANDO MENGA, SALVATORE MERCUTELLO, MARIA GRAZIA META, MARIA ASSUNTA MICCOLI, GIULIO MIGLIETTA, ALESSANDRO MILANI, GIUSEPPE MILAZZO, FRANCESCO MILAZZO, GIORGIO MILAZZO, LUCIANO MILAZZO, PAOLINO MOCCIA, ROBERTO MOGLIOTTI, SANTE MONTAGNA, EDUARDO MONTALBANO, IVANA MORANDO, PIERINO MORELLI, GIUSEPPE MOREY, ALBERTO MOSCARIELLO, ANGELO MUSCATO, ANGELO MOSCATO, LUCIANA MARIA MULAS, GIOVANNI NEBBIA, GIUSEPPE NECCO, GIANCARLO NEGRI, CLAUDIO NEPOTE POLA, JURIS ANDREA NEPOTE POLA, GIUSEPPE NERI, ENRICA NICASTRI, AGOSTINO OBERTO, MARIA CRISTINA OBERTO, FRANCESCO OCCHIPINTI, FELICITA OLDANO, VALTER OLOCCO, MARZIA ORIOLI, PATRIZIA PACE, DOMENICO PANETTA, PIERANGELO PARACCA, SABATO PARRELLA, GIANCARLO PASTORE, OTTAVIO PAVANI, DOMENICO PEDONE, GEMMA PEDRINI, DOMENICO PELLECCHIA, FEDELE PELLECCHIA, MYRIAM PELLEGRO, ANNA MARIA PELUSIO, SALVATORE PELUSIO, LAURA PENNAZIO, ORSOLINA PERETTO, PIERLUIGI PESCE, ENZO PETRARCA, GAETANO PICONE, ANDREA PICONETTO, RICCARDO PICONETTO, CATELLO PINTO, GIOVANNI PINTO, ANGELO PINTUS, GIANPIERO PIOVANO, ANTONIO PIPITONE, GIULIO PIETRO PIRANI, PAOLO PIVETTA, ANTONIO PIZZO, EMMA POLLONE, ROSA PORPIGLIA, GIOVANNI POTENZA, CLAUDIO POZZOLI, MAURO PRIANTE, DONATO PRONIO, BRUNO QUARANTOTTO, GIORDANO QUARANTOTTO, SALVATORE RAGUSA, ALBERTO RESTA, PATRIZIO RESTIVO, CLAUDIO REVELLI, ROBERTO REVIGLIO ABÀ, LUISA RICCOBENE, ROBERTO RICHEDA, SALVATORE RIGGIO, GIOVANNI RIGHES, RENATO RIZZO, ROBERTO RONCON, LUCIANA ROSSETTI, UMBERTO ROSSINI, CATIA ROSSO, LEONARDO RUBINO, GIOVANNI RUFFINO, ROSANNA MARIA RUSSI, ANGELA RUSSO, FRANCESCO RUSSO, PAOLO RUSSO, ROSARELLA RUSSO, LUCIANO SABBA, MASSIMO SALVINI, LUCIANO SAROGLIA, ANDREA SAVOIA, GIUSEPPE SCALETTA, GIAN FABIO SCAMUZZI, MADDALENA SCANAVINO, DAVIDE SCAPIN, FRANCESCO SCARAMOZZINO, MARIA ANNA SCHEMBRA, DOMENICO SCHIRRIPA, SERGIO SCHIRRIPA, VALERIO SCOLLO, CHRISTIAN SCULLI, ROSARIA SERVILLO, FULVIO CHRISTIAN SIBONA, MANUEL SILIPIGNI, NELLO SILVESTRIN, ANTONIETTA SIMIELE, GIUSEPPINA SIMONETTI, LEONARDO SIMONETTI, CLAUDIO SIMONI, GIUSEPPE SINICROPI, GRAZIA SINISGALLO, PIERA VITTORIA SIORI, ANGELA LUISA SIRIGU, GUIDO SOFFIANTINO, PIERRE SPAGNA, TOMMASO SPAGNA, ANGELO SUBRIZIO, GIOVANNI SUBRIZIO, FEDERICO SUCCI, LUCIANO TALAMONTI, GIOVANNI TALAMONTI, CLAUDIO TEDESCHI, ALBERTO TOMASI, GIOVANNI TOPINO BERARDO, ADELISA TORCHIO, VINCENZO TORTORELLA, FELICITA TOSCO, GIOVANNA TOSCO, CATIA TRAPANI, GIACOMO TRUPIANO, ROBERTO TUCCI, CALOGERO URSO, ANGELO VALLE, GABRIELLA VALLERO, MARIA LENA VASINO, GENNARO VERRONE, GIOVANNI VERSINO, IGNAZIO MASSIMO VILARDI, GRAZIANO VISENTIN, PAOLO VISTOLA, ROBERTO VIZZARI, FRANCO VOGLIOTTI, FRANCO ZANIRATO, ANDREA ZANNI, GIUSEPPE ZANNI, SILVANO ZANNI, DAVIDE ZAPPALÀ, ANGELO ZOGGIA, ANTONIO ZUNGRI.

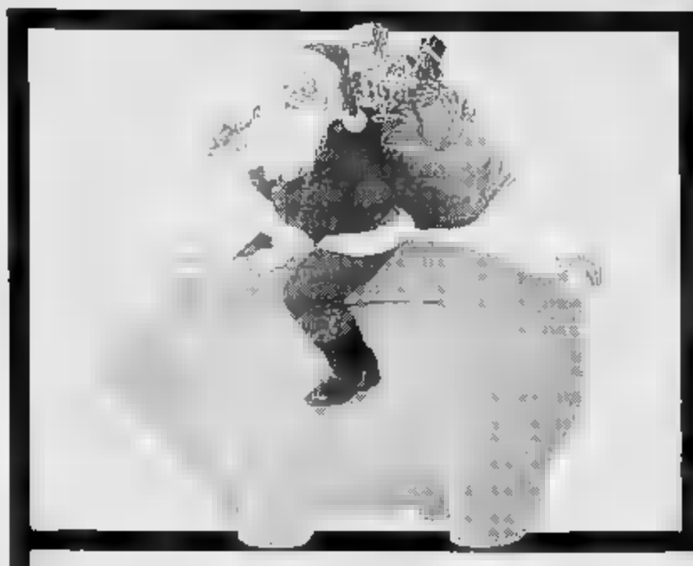
In occasione dell'incontro di fine anno l'Amministratore delegato della Ifas Gruppo Sig. Renato Argonauta
ha consegnato un riconoscimento particolare per i [redacted] anni di collaborazione ai Signori:

LORENZO ARRIGO, GIUSEPPINA CARUCCI, FRANCESCO MEAGLIA, GIOVANNI PINTO, LUCIANO TALAMONTI

per i 20 anni di collaborazione ai Signori:

MARIA PIA FORNARO, BIAGIO GENNARO, FLAVIANA GUGGIOLA
LUCIANO LOMBARDI, GIUSEPPE NECCO, ENRICA NICASTRI

IFAS GRUPPO S.p.A. - Capitale sociale L. 28.500.000.000 interamente versato - C.C.I.A.A. 653602 - Trib. di Torino n. 4193/84 - C.P. 1127 TO Ferr. - PARTITA IVA N.04705110015
Iscritta all' Ufficio Italiano Cambi e all'Elenco Speciale Intermediari Finanziari c/o BANCA D'ITALIA cod. ABI 19375



"Non caro Babbo Natale."

ORMAI LO SAPETE, DA EUROMERCATO RISPARMIATE TUTTI I GIORNI DELL'ANNO.
MA A NATALE SIAMO ANCORA PIÙ BUONI:
DOVE LI TROVATE **PREZZI REGALATI** COME QUESTI?

Code di gamberi decongelati
22.900
Lire al Kg

Cappone
3.000
Lire al Kg

Parmigiano Reggiano al taglio
13.900
Lire al Kg

Salmone affumicato
banda gr 500/700
9.855
Lire al Kg

OFFERTE VALIDE FINO AL 24 DICEMBRE SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

Euromercato
SHOPVILLE LE GRU - GRUGLIASCO (TO)

La vita positiva.

Stabile, bilancio positivo

Controtendenza al Teatro Stabile di Torino. Mentre molti enti pubblici dello spettacolo vanno a picco per problemi economici, quello torinese chiude in positivo il suo bilancio. Si parla del 1993-'94, stagione direttiva di Luca Ronconi (foto). «Siamo contenti, ora una specie di scommessa - dice Giorgio Mondino, presidente dello Stabile -. Abbiamo dimostrato di saper unire i risultati artistici di Ronconi, con la gestione del costo dei suoi spettacoli. Il segreto della riuscita sono le coproduzioni, hanno dimezzato le spese». Gli spettacoli del Tst «L'affare Makropulos», «Venezia salva», «La dodicesima notte», con le riprese «Nella gabbia», «Affabulazione», «Calderon» e «Donna di dolori». L'utile presentato ieri nella riunione del cda dell'ente è di 318 milioni, un bilancio complessivo di 14 miliardi e 546 milioni. Il trend positivo continua. Quest'anno (direttore Guido Davico Bonino) gli abbonamenti sono in crescita (+ 16%): solo la loro vendita porterà allo Stabile 200 milioni in più.

Nozze gay per Buddha

L'attore Keanu Reeves (foto), eletto dalle americane «Uomo più sexy dell'anno», avrebbe sposato, in una cerimonia «gay», celebrata da un rabbino, il discografico David Geffen, degli uomini più potenti e ricchi di Hollywood. Lo scoop è del settimanale scandalistico francese «Voici», secondo il quale alla cerimonia erano presenti fra gli altri Steven Spielberg, Liz Taylor, Cindy Crawford e Claudia Schiffer. Tutti gli invitati al matrimonio, che si sarebbe celebrato tre settimane fa in un ristorante esclusivo di Los Angeles, vincolati al segreto, così come cuochi, camerieri e musicisti che si sarebbero impegnati per iscritto a non raccontare nulla. A Reeves, 29 anni, protagonista di «Speed» anche di «Piccolo Buddha», sono state attribuite «love story»; Geffen, 51 anni, che ha dato vita all'accordo per mega-produzioni con Spielberg e Katzenberg, non ha mai fatto mistero della sua omosessualità.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 20 Dicembre 1994 23

Al cinema (Nuti, Coppola) e in teatro è esploso il personaggio inventato da Collodi

Carissimo Pinocchio *burattino d'Italia*

Il disegno al centro della pagina è di Attilio Mussino. Qui a destra un altro disegno di Lele Luzzati. Sotto, Francesco Nuti: il suo tormentato «Occhio Pinocchio» per Natale

PINOCCHIO ha cent'anni. Ma, quanto a vitalità, è un vero ragazzino. Nel 1881 il romanzo di Carlo Lorenzini-Collodi veniva pubblicato a puntate sul «Giornale dei bambini». Nell'83 usciva la prima edizione in volume. Da allora è stato un crescendo di interesse a tutti i livelli, compreso naturalmente quello dello spettacolo. Non c'è senza che qualcuno - famoso o oscuro - non si occupi del burattino che strepita e malvive in un'Italia plebea, stracciona, nella quale anche la fiamma d'un camino è un bene illusorio, come la pentola che vi bolle sopra, perenne e intoccabile. Il teatro ha studiato Pinocchio in tutte le chiavi. Il cinema ha fatto un soggetto per disegno animato, magari tradendolo profondamente, fece Walt Disney, si deve l'oltraggio supremo di un Pinocchio fra gli orologiai svizzeri.

Quest'anno Pinocchio è autentico protagonista. Oltre due spettacoli del Teatro della Tosse e del Teatro di Rifredi, c'è l'imminente e tormentatissimo film di Francesco Nuti, «Occhiopinocchio». Arriverà sugli schermi a Natale, dopo lunga «querelle» tra regista e produttore, con interruzione della lavorazione e minaccia di irreversibile e definitivo «forfait». Di Pinocchio si sta occupando Francis Ford Coppola, che, per comprendere meglio il personaggio, si è lungo soggiorno in Toscana, la scorsa estate, curiosando negli archivi dell'editore Giunti. Ora Coppola ha trovato in Christopher Walken l'attore che interpreterà il fraudolento Gatto.

Dall'autunno è pronto «Pinocchio» a disegni animati realizzato da Giuliano Betti, un vitalissimo signore di 75 anni che ha lavorato a lungo per la televisione e ha già in cartoon le «Metamorfosi» di Kafka. «La pellicola l'ha fatta Kodak, il resto l'ho fatto io», dice Betti non senza orgoglio. È bisogna prenderlo alla lettera: per due anni, ha disegnato il film fotogramma per fotogramma. Un lavoro enorme e un costo inevitabilmente esiguo: 150 milioni, «le spese vive». Alla fine settembre era pronta la copia campione. Betti non sa ancora se qualche vorrà interessarsi alla sua opera, che è diversissima dai cartoon giapponesi, computerizzati, economici e perciò richiestissimi, «Il mio è un film anomalo in tutti i sensi».

Infine si prepara il grande avvenimento editoriale. Nel settembre del prossimo anno, Mondadori pubblicherà nei Meridiani tutto Collodi, per la cura di Daniela Marcheschi. Oltre a «Pinocchio», nel volume troveranno posto «Le macchiette», le pagine giornalistiche, l'opera «Occhi e nasi», «Storie allegre», il «Viaggio per l'Italia di Giannettino». Un'edizione grande e definitiva, nella quale sarà difficile imbattersi in testi poco frequentati e ormai introvabili. Sarà anche un'occasione per riconsiderare un autore che non scrisse soltanto «Pinocchio» e la cui passione mazziniana fu così acida da non fargli mai digerire l'unità d'Italia.

g.l

L'OPINIONE

Faeti: «Un personaggio mitico più forte di Don Chisciotte»

ANTONIO Faeti non ha dubbi: Pinocchio è grande perché rappresenta tutti noi. Anzi «riesce a conficcarsi stabilmente fra le cuoie italiane, le abbraccia tutte». E ciò lo rende universale. Secondo Faeti, studioso di favole e di letteratura infantile, «il suo posto è vicino a Don Chisciotte, a Don Juan o ad Amleto. Ma tra Don Chisciotte e Pinocchio, è ancora Pinocchio che vince: l'hidalgo ha tristezza, disperazione, senso della perdita, ma la Spagna è anche altre cose. In Pinocchio ci sono invece tutti i nostri caratteri, dalla furbizia cialtrona al gusto del lavoro. E ci sono le nostre contraddizioni: siamo, sì, il paese dei balocchi, ma è anche vero che esiste un onesto Geppetto e un babbeo chiamato Mangiafoco. Anche il parlato è profondamente nostro, è lo sproloquio lagnoso che ci caratterizza, ma è anche l'amore per il babbo. Non fai in tempo a capire dove vanno a parare il Gatto e la Volpe, che trovi la laboriosità della fatina. E' vero che il racconto è di una toscanità puntuta, ma Collodi parla anche a nome degli sfruttati del Sud. Insomma "Pinocchio" è un patrimonio che non finisce di presentare nuove istanze interpretative, tutte legittime ma tutte inadeguate, poiché è un testo che continua a scappare».

Parla il regista

«La Piovra non ci rovina l'immagine»

ROMA. La «Piovra» ritorna in Sicilia, a raccontare il Sud che si ribella alla mafia. E alla «Piovra 7», prevista per marzo in sei puntate su Raiuno, potrebbe seguire un ottavo episodio.

Luigi Perelli, regista delle ultime cinque serie del film tv più famoso d'Europa, ha fornito ieri alcune anticipazioni sul destino della «Piovra», collegandosi anche alle dichiarazioni del presidente del Consiglio Berlusconi, che aveva sottolineato «l'immagine negativa per il nostro Paese che le prime serie avevano esportato all'estero». «Non sono d'accordo - ha detto Perelli -, il pericolo mafia , la "Piovra" l'ha raccontato. E' anche grazie alla "Piovra" se si è formata una coscienza del problema. Tempo fa anche Totò Riina ha detto che la "Piovra" ha fatto male all'Italia. Per noi è un complimento. Milioni di persone si sono affezionate a un eroe popolare, il commissario Cattani, che lottava contro tanti boss alla Riina. E Cattani rappresentava lo Stato».

Proprio dalla morte di Cattani, che concluse la «Piovra 4», prenderà il via la «Piovra 7», e ci sarà una parte che ricorda l'omicidio di Libero Grassi, il commerciante che si è ribellato alla mafia. «Il filo conduttore saranno le indagini su killer e mandanti dell'omicidio - ha detto Perelli - nello scenario dell'imprecisata città siciliana da parti la serie. Sarà lo spunto per narrare di commercianti che si ribellano alle estorsioni, poliziotti e giudici che indagano politici corrotti, lobby segrete che contrastano la verità. Insomma, la Sicilia e l'Italia degli ultimi anni».

Il ritorno in Italia del telefilm è salutato da Perelli come riconoscimento della vera natura della sceneggiato. «Se la "Piovra" non racconta l'Italia - dice il regista - è inutile. Nella quinta, e soprattutto nella sesta serie siamo stati costretti a emigrare per evitare polemiche. Abbiamo spaziato nell'Est europeo, ma la serie si è trasformata in un thriller qualsiasi. Ora per fortuna il clima è mutato».

Eroina della «Piovra 7», che sarà prodotto da Sergio Silva per la Rai, sarà di nuovo Patricia Millardet nel ruolo del giudice Silvia Conti («stavolta sarà costretta a sparare», dice Perelli) Florinda Bolkan tornerà nella parte dell'ambigua contessa Olga Camastra, protagonista delle prime serie. «È possibile la comparsa di Michele Placido in immagini tratte dalle vecchie puntate, che potrebbero essere utilizzate per ricostruire aspetti delle sue indagini. «Ma nella storia faranno irruzione i giovani - spiega Perelli - primo fra tutti Raoul Bova. Sarà un vicecommissario passato direttamente dalla strada alla questura, un eroe positivo, sì, ma non irreale».

Mancherà invece il cattivo per antonomasia, Tano Cariddi, alias Remo Girone. «Girone è stato male e abbiamo dovuto cambiare trama. La sua partecipazione si è ridotta a due scene. Ma quelle finali, inquietanti, torbide, che forniranno un possibile epilogo alla storia ma potrebbero anche schiudere nuove possibilità per una eventuale "Piovra 8"». [s. n.]

IN SCENA

SOGNI E LUSSI

Viaggio nella poesia

Tra miracoli e incantesimi

LELE Luzzati e Tonino Conte inseguivano Pinocchio da oltre dieci anni. Nell'82 organizzarono sulla piazza di Pescia una giornata di spettacolo dedicata al burattino di Collodi. Fu un primo passo, il prologo provvisorio di ciò che doveva avvenire, come Pinocchio, più che personaggio, fosse un destino. E finalmente eccolo, lo spettacolo inevitabile. Arriva col titolo campo dei Miracoli e il sogno di Pinocchio». Sul palcoscenico della sala Aldo Trionfo, al Teatro della Tosse di Genova, appare sgargiante, festoso e fastoso. A parte le stupefacenti invenzioni visive di Luzzati, l'adattamento di Conte ha il merito di non proporci avventurose chiavi di lettura, né aggiornamenti, né sovrapposizioni. Il che, invece di costituire un limite, si rivela un autentico punto di forza.

Certo l'intervento interpretativo di Conte esiste e sta tutto nel trucco del sogno. Pinocchio è un sogno di Geppetto, ossia un sogno di paternità. Prende vita dalla solitudine di un letto gelido, mentre un di quattro Pinocchioni fa da anticipatore degli eventi, oltre che da collegamento fra i vari quadri dello spettacolo; e un trio di musicanti (clarino, violino e fisarmonica) provvede il commento della vicenda che, in virtù delle trovate scenografiche, sembra agganciarsi in molte parti alle abbaglianti suggestioni del teatro di strada.

Una volta fissata la Conte scioglie i lacci del gioco teatrale e ci mostra il gran viaggio di Pinocchio nel mondo e la sua fondamentale solitudine, che dal suo essere così periferico rispetto alla società umana. Parla con faine, poiché, da «ladracchiolo», è costretto a far la parte del cane da guardia; si trova trasformato in asino; si allea con Gatto e Volpe per farsi cittadino di Acchiappacitrulli; in conflitto col Grillo e si lascia accogliere nel mondo fate. La marginalità lo rende sleale, degradabile, ricattabile, adoperabile. E gli impedisce di essere ciò che gli si chiede, ad esempio diventar scolaro o burattino di compagnia.

spettacolo di Conte tutto ciò acquista un ballissimo rilievo poetico, sottolineato e, vorremmo suggerito, dalle intuizioni poetiche di Luzzati, che mai come adesso è stato così prodigo di miracoli e di incantesimi. Un esempio fra tutti, è portare in scena il paese dei balocchi: un rutilante palazzo di lune, animali, meravigliose mostruosità cui si arriva col favoloso dell'Uomodiburro. Nella scatola a sorpresa del palcoscenico, Pinocchio è Francesca Donato, cui un'armatura di legno contribuisce a dare un perfetto marionettismo; Geppetto è Carmelo Vassallo; la Fata coi capelli turchini è Alessandra Torre (quasi esordiente, ma già brava). Il resto è la Volpe sono Giuliano Fossati e Enrico Campanati. Ricordiamo Nicholas Brandon, Bruno Ceresato, Pietro Fabbri e Roberto Romei. grande e repliche fino al 7 gennaio.

Osvaldo Guerrieri

A Genova e Firenze due interpretazioni della storia ormai classicissima

Francesca Donato è Pinocchio nell'allestimento del Teatro della Tosse curato da e Tonino Conte

Versione cha cha cha

Nel benessere Anni 50

IL teatro fiorentino di Rifredi e il regista Angelo Savelli avevano una buonissima idea per dare un seguito al loro simpatico e fortunato «Gianburrasca» dell'anno scorso: un «Pinocchio» rivisitato e aggiornato agli Anni '50, quando ingenuamente sembrava di avere realizzato il paese di Bengodi su queste sponde. Sarebbero state le avventure dell'ex burattino ora fanciullo nell'Italia del benessere, dove gli avrebbero fatto da guida un gatto e volpe consumatori di denaro facile con beni di lusso e vacanze a Capri: e il ricco patrimonio musical-popolare dell'epoca avrebbe consentito tanto la rivisitazione con una punta di nostalgia, quanto qualche arguto commento: «Soldi, soldi, soldi, tanti soldi» di Kramer, «Tu vuo' fa' l'americano» di Carosone e tante altre canzonette di Buscaglione, Brizzi e compagni il che sembrano dire «citami, citami». Parte di tali sono palo di partenza in questo «Pinocchio cha cha cha»: spettacolo a tratti piacevole, ma di sostanza non risolto, un po' come se i responsabili a un punto a deciso di tirar via; i frammenti e gli spunti formano struttura di qualche solidità, e le sporadiche allusioni «Pinocchio» libro non bastano a fornire una linea narrativa. All'inizio c'è un palcoscenico neutro, con un fondale a frange dietro il quale agisce un'orchestrina. Geppetto (Maria Cassi) è un falegname incaricato dall'impresario Mastro Ciliegia (Leonardo Brizzi) di aggiustare l'impianto elettrico senza il quale le ballerine non potranno esibirsi. Le schermaglie fra i due si protraggono un po', movimentate dall'avvento della Fata Turchina (Ginnj Cannavacciuolo), premessa alla presentazione figlio e di Geppetto, Pinocchio (Andrea Muzzi), il quale il naso cresce più. Mastro Ciliegia chiude il teatro, Geppetto è a spasso, e Pinocchio parte per la propria formazione nel mondo. Qui si conclude la prima parte (60'), dove dunque non è «successo» quasi nulla, naturalmente ci sono state per numeri, alcuni allusivi a Collodi, altri di semplice divagazione, come il corazziere Rascel; la brava Cassi in particolare si prodigata nella caricatura di un Geppetto tutto riboboli Stentorello. Nella seconda parte Cannavacciuolo e Cassi ricompaiono come coppia di gaudenti. Ora siamo in un bar, dove questi irretiscono Pinocchio facendosi consegnare i quattrini affidatigli padre per la sua educazione. E' la zona in cui l'ambientazione negli anni del boom dovrebbe diventare la forza trainante; ma le canzonette da sole non bastano, e poco aggiungono la timida presenza, nella scenografia povera di Mirco Rocchi, di palo di manifesti cinematografici, di una vespa e di una coppia di danzatori. Al giovane Muzzi, che avrebbe tutto per fare Pinocchio - fisico, temperamento, umorismo - solo una buona parte recitare: egli quindi si limita ad assistere, fino a un finale di discreta ma tardiva efficacia col ragazzino che ridiventa marionetta. Il pubblico apprezza e applaude. Dopo Firenze, spettacolo tornerà presto in giro per l'Italia.

Masolino d'Amico

Per Casella oltre 5 milioni di telespettatori a «Domenica In»

Il giornalista: «Io ho dimostrato che chiunque può farlo»

Qui accanto: Giucas Casella
Foto a destra: Mino Damato

Cambia la tv dei carboni

Mino «Damianto», no a Giucas

ROMA. «La mia passeggiata era rimasta nell'inconscio collettivo perché io ero un giornalista che cercava di capire e rappresentavo il pubblico. Casella invece è un mago, e io penso che chi vanta misteriosi poteri inevitabilmente finirà per utilizzarli male». Mino Damato non ha seguito in tv la camminata di Giucas Casella sui carboni ardenti, ma è molto critico nei confronti dell'esperimento. Proprio lui, che il 1° dicembre dell'85 (giorno del suo compleanno) aveva compiuto per primo la storica «pirobazia», polemizza con la scelta di trasmettere certe cose sul piccolo schermo. Certo, i tempi sono cambiati e i dati d'ascolto parlano chiaro: con l'impresa del giornalista con i piedi nudi e con i pantaloni arrotolati sopra le caviglie fu seguita allora da 16 milioni di persone, il numero di Giucas, l'altra sera, ha mobilitato una platea inferiore ai 6 milioni.

Pubblico più adulto? Spettatori più smaliziati oppure semplicemente stanchi di sensazionalismo formato video? Nient'affatto risponde Damato. Anzi: «Avevo deciso di fare quella passeggiata perché in quell'epoca, negli Stati Uniti, era diffusa tra gli yuppies la moda di camminare sui carboni per dare prova di coraggio. Mi qualità acrobatiche, soprattutto, misteriose. Volevo dimostrare che quel circondato da alone magia in realtà poteva completo da un normale giornalista. Volevo evitare che maghi, illusionisti, guaritori impadronissero della cosa e potessero ricavarne dei vantaggi. L'ho fatto per spiegare come un fenomeno, che per ignoranza abbiamo sempre relegato fra le cose impossibili ai normali, non ha proprio niente di magico». E invece? «Invece adesso succede che, dopo nove anni, è proprio un mago a riproporre e tutto quel lavoro fatto per accrescere il senso di responsabilità del pubblico è andato completamente sprecato».

Damato, che è dispiaciuto di non essere stato invitato a «Domenica» e che dal 27 febbraio tornerà in video, di domenica sera su Raiuno, con un programma in diretta dedicato ai sogni e ai desideri degli italiani, spiega così il come e il perché della «piroba»: «Alla base di tutto c'è il training autogeno e il pre-ipnosi che servono a la paura del fuoco. Senza questa preparazione sarebbe tutto impossibile: il timore delle fiamme provocherebbe subito la tendenza a rattrappire il piede, movimento che facilita le ustioni. Vinta la paura resta il fenomeno fisico: la temperatura delle braci varia dai 600 agli gradi, solo che è sotto i carboni e non in superficie dove invece si crea un piccolo strato di cenere che consente passi. proprio il fatto che persona sca a per un po' senbruciarsi è la prova che chiunque può .

Comunque, anche se la performance Casella non ha sfiorato le raggiunte Damato sui carboni, «Domenica in» ha avuto di nuovo la meglio sulla «Buona domenica» di Canale 5: prima parte è stato seguita da 4 milioni 251 mila telespettatori, secondo da 5 milioni 767 mila. E dire che la Carlucci ce l'aveva messa tutta proponendo del «house-running», ossia quattro passi sulla facciata di un palazzo alto metri.

«La sfida di una donna - mente Damato - mi attira di più; è finalizzata solo all'ascolto, è una prova stessa, vittoria sulla paura, un della voglia superare i limiti del coraggio». Nonostante tutto, «Buona domenica» è rimasta a quota 2 milioni mila nel primo segmento, e nel secondo non ha superato i milioni 319 mila.

Canale 5 si è rifatto, come ogni domenica, di sera, quando, alla penultima puntata di «Stranamore», hanno milioni 683 mila persone. Una platea molto, ma molto più esigua ha visto, sullo canale, intorno alla mezzanotte, il debutto di Claudia Koll in veste di conduttrice della nuova trasmissione «L'angelo». Il classico di Dallas «La spada nella roccia» trasmesso in prima serata Raiuno ha avuto 6 milioni e 22 mila spettatori. Intanto, in casa Raitre, si festeggia la buona affermazione de «Il laureato» che, pur andando in onda a tarda sera, dalle 22,45 fino a mezzanotte, ha registrato una media d'ascolto pari a 3 milioni mila spettatori.

Fulvia Caprara

PLATEA

«Alleluja brava gente» il musical di Garinei & Giovannini dopo 24 anni al Sistina, con Ghini, Laganà e la Ferilli

A distanza di ventiquattro anni dall'andata in scena della prima edizione della commedia musicale «Alleluja brava gente» di Garinei e Giovannini, interpretata da Renato Rascel, Gigi Proietti e Mariangela Melato, questa lo spettacolo viene ripreso al Sistina di **Roma** con protagonisti Massimo Ghini, Rodolfo Laganà e Sabrina Ferilli. E' uno spettacolo totalmente di da quello che debuttò nel dicembre del 1970, sostiene Pietro Garinei: «E' stato aggiornato tutto: dialoghi, musica e coreografie. Abbiamo salvato soltanto scene e i costumi di Giulio Costellacci sempre attualissimi». Adesso Gianni Ferrio ha rielaborato ritmicamente le musiche composte da Rascel e Modugno sostituendo tastiere e chitarre che andavano di moda negli Anni Settanta una moderna orchestra d'archi e Gino Landi ha ideato nuove coreografie più adatte ai ritmi musicali classicheggianti. Questa ripresa di «Alleluja brava gente» parte con serie esaurite; anche perché a Roma è tradizione andare a teatro per le feste.

Al Teatro Carlo Felice di **Genova**, da oggi, il balletto di Antonio Gades in «Fuente Ovejuna», musiche di Antonio Solera. Al Teatro Duse, dal 26, gli attori della Compagnia Arca Azzurra-Pupi e Fresedde presentano «Gian Burrasca, un monello in Stoppani».

Entra nel la programmazione di «Natale a Taormina», manifestazione allestita dall'Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo che si protrae fino al 20 gennaio con spettacoli teatrali, concerti, mostre, sfilate. Informazioni al numero 0942/21142.

Per la stagione dell'Orchestra Filodrammatica di **Torino**, al Conservatorio Verdi di Torino, musiche di Mozart e Beethoven dirette da Jaroslav Opela. Ancora lettere di testi poetici e teatrali in forma d'oratorio al Teatro San Filippo. Il 21 viaggio poundiano con «Fra Confucio ed Eleusis», del Ezra Pound, a di Piero Ferrero, Michele Gazich e Paolo Tronta.

Ultimo allestimento a **Napoli**, Teatro San Carlo, «Un ballo in maschera» di Giuseppe Verdi. Orchestra diretta da Daniel Oren, regia di Alberto Fassini, coreografia di Ricardo . Prima nazionale il 23 al Bellini del varietà-spettacolo Zazà», Dalia Frediani, Dodo Gagliarde, Mimmo e Renato De Rienzo. Regia di Livio Galassi, repliche fino al 22 gennaio.

Sabrina Ferilli

Eros Pagni, Elisabetta Gardini e Sergio Romano sono tra gli interpreti di «Amleto» di Shakespeare, da stasera al Teatro Chiabrera di **Savona**. Regia di Benno Besson.

Due gli appuntamenti della settimana per la rassegna del canto» al Teatro Rasi di **Ravenna**. Il 21 «Cabaret Yiddish», vademecum teatrale e musicale di un ebreo errante a cura del Theater Orchestra - Moni Ovadia. Il 23 esibizione gruppo folkloristico del Senegal Cercle de la Jeunesse de Louga.

La stagione lirica Teatro Valli di **Reggio Emilia** si apre il 21 con il titolo rossiniano «Il turco in Italia», dramma buffo in due atti di Felice Romani. Tra i cantanti si segnalano Mariella Devia, Rockwell Blake, Bruno Praticò. Orchestra e coro del Teatro Comunale di Bologna, dirige Evelino Pidò.

A **Corleone**, dal 21, al via la 3a edizione progetto «Sicilia Ragazzi», iniziativa dell'Ente Teatrale Italiano. In programma un incontro la partecipazione di Mimmo Cuticchio, Pino Caruso, Carmelo Rocca, Scafuri e Mauro Carnaboli.

Il 22 si inaugura il programma delle iniziative per festeggiare il quarantennale di attività del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia. Tre gli spettacoli in programma, insieme di festa-spettacolo e di Furio Bordon previsti al Politeama Rossetti di **Trieste**.

Nuovo appuntamento il dal ciclo «I concerti dei Filarmonici» nell'Aula Absidale di Lucia a **Bologna**. Opere celebri quali «Pierino e il lupo» di Prokofiev e «Lo schiaccianoci» di Ciaikovskij eseguite dal Staatliches Marionettentheater Moskwa.

Cinzia Leone e Salvatore Marino in «La serva del negro» di Duccio Camerini dal 22 al Teatro Petrella Longiano (Forlì). La commedia è diretta da Walter Lupo.

A **Riccione**, il 22, terzo appuntamento ciclo «Il d'inverno». Nella Sala Centrale Teatro di Figura e ritorno del fulestas», di e con Sergio Diotti e Vladimiro Strinati.

Fino al al Teatro Cristallo **Trieste** va in scena «Centocinquanta la gallina canta» di Achille Campanile. Fantasia comico-musicale interpretata da Riccardo Peroni, Bobbio, Ariella Reggio, regia Antonio Calenda.

La moglie tradita attacca le proprietà dell'ex 007

Roger Moore innamorato perderà il patrimonio?

LONDRA. Umiliata e offesa, la moglie di Roger Moore ha deciso di gettare il marito praticamente sul lastrico qualora dovesse intraprendere un'azione di divorzio, come appare probabile dopo il suo recentissimo colpo di fulmine per una bionda svedese. Luisa Moore, a quanto riferisce il «Daily Express», si è consultata con un gruppo di avvocati internazionali e pretende tutte le proprietà immobiliari dell'attore, oltre ad un grosso gruzzolo. «Sposandolo nel 1969 ho rinunciato ad una promettente carriera di attrice e devo essere in qualche ripagata», si giustifica la donna.

L'ex James Bond, che ha 67 anni, si è innamorato di Christina Tholstrup, 53 anni, e sta attualmente trascorrendo una vacanza assieme a lei, a dispetto delle proteste iniziali della moglie. La prossima signora Moore una vicina di della coppia quando Roger e Luisa abitavano in Costa Azzurra. Roger Moore è già stato sposato con la pattinatrice Doorn Steyn e con l'attrice Dorothy Squires.

Roger Moore si è innamorato di un'amica della moglie: La donna, una svedese, era una vicina di casa quando la coppia abitava in Costa Azzurra

Bloccati brani del '71

Bruce Springsteen «Non pubblicate il vecchio Boss»

LONDRA. Bruce Springsteen ha ieri battaglia legale contro piccola casa discografica britannica che intendeva pubblicare album suoi vecchi pezzi registrati alquanto artigianalmente nel 1971, quando era ancora uno sconosciuto.

«Dare», che ha sede a Londra, è stata bloccata dalla rock star americana e dovrà ora restituire anche le vecchie registrazioni delle quali è giunta in possesso in maniera del tutto fortuita. «Prima di tutto il copyright delle creazioni di Springsteen appartiene solo a lui, e poi il mio cliente temeva che quei nastri incisi nel New Jersey in circostanze poco professionali fossero di pessima qualità e potessero danneggiare la sua immagine».

TIVU' [redacted] TIVU'

L'arte diventa [redacted] videoclip con il bell'Angelo di Canale 5

L'INVERNO si addice alla televisione. Brume, nebbie, neve, piogge; e poi il santo Natale. [redacted] tombole, i doni sotto l'albero, tutte quelle cose tristissime che costringono a soste casalinghe o a scambievoli visite. E intanto, l'implacabile piccolo schermo è acceso, pronto a trasmettere storie edificanti, spade nelle rocce, programmi che fanno i consuntivi, [redacted] una fetta [redacted] panettone [redacted] un bicchiere di spumante. Dunque la domenica, [redacted] bestiale [redacted] per sé, secondo l'illuminata definizione di Fabio Concato, diventa un implacabile stimolo a guardare dentro il video. Quindi, quasi sei milioni di telespettatori per la camminata (record) sui carboni ardenti di Giucas Casella: molto, per i tempi, attuali e magri, di «Domenica in»; poco, in confronto ai ruggenti Anni Ottanta di Mino Damato, che allora di milioni di telespettatori ne raccolse sedici. Eppure, l'importanza e l'influenza della televisione nella nostra vita è in[redacted] proporzionale al numero di persone che la seguono. Oltre [redacted] milioni per il controverso «Laureato», trasmissione che o [redacted] molto amata o è molto odiata, e si capisce. Chi ride molto, [redacted] non ride per niente, e [redacted] è soltanto una questione [redacted] scelte politiche. Quel tipo di comicità è meno immediata di quella, a esempio, di Verdone: domenica l'attore era «docente», insieme con Tinto Brass che parlava, tranquillamente, di culi, la sua concla[redacted] specialità cinematografica.

Però domenica la vera novità era un'altra, nascosta con molta, molta cura nella mezzanotte e dintorni di Canale [redacted] si intitolava l'«Angelo», il numero di prova di un programma che andrà in onda da gennaio. Conduce Claudia Koll, attrice di sangue anche [redacted] pur parlando d'arte, uno di quei temi che fan legare i denti a ogni compilatore di palinsesti, mostra i seni sotto un nero nude-look. E già lì, [redacted] passo avanti contro la seriosità. Ma tutto il progra[redacted] è lanciato verso [redacted] non paludato, molto moderno, svelto, giovane, «televisivo» di trattare la materia. Di arte si parla rarissimamente, alla tv italiana, e quando lo si fa (vedi la tronfia trasmissione sul Rinascimento), si impostano trasmissioni ufficiali, inaugurazioni e documentari. Nell'«Angelo» no. L'«Angelo» ([redacted] Gregorio Paolini [redacted] «Target», programma di spettacolo, in onda sempre [redacted] Canale 5), [redacted]olge la sua ambiziosa funzio[redacted] di messaggero tra il pubblico e l'arte figurativa. Denunciando (casse [redacted] affreschi di Mantegna bombardati e mai recuperati), illustrando (la video arte di Christian Boustani, un affascinante esperimento che combina i quadri dei pittori trecenteschi senesi [redacted] il lavoro al computer), consigliando (la mostra [redacted] Guggenheim di New York sulle metamorfosi italiani), informando e suggerendo.

«L'angelo» [redacted] esempio di come si possa [redacted] televisione in modo appropriato, infischiandosene della tradizione; di come ci si possa occupare di materie «alte» senza far addormentare il pubblico; di come [redacted] video possa essere utile al telespettatore. Canale 5 può andare fiero di questo programma, al[redacted] che di «Stranamore»; credendoci di più, [redacted] non nascondendolo nella notte misteriosa.

Alessandra Comazzi

[redacted] I FILM DI OGGI IN TV

Commesso in regalo

Richard Pryor (foto) [redacted] «Giocattolo a ore» in onda alle 20,40 su Retequattro [redacted]

GIOCATTOLO A ORE

1982, alle 20,40, su Retequattro; dur: 105'

Il rampollo di [redacted] miliardario anche proprietario di quasi tutta una città, invitato [redacted] scegliersi un dono in un negozio di giocattoli, decide di portarsi a casa il commesso [redacted] colore (interpretato da Richard Pryor). Il [redacted] ovviamente punto sull'orgoglio spiega che [redacted] è in vendita. Ma la sua situazione finanziaria è fallimentare: infatti ha contratto [redacted] grosso debito per potersi acquistare una casa. [redacted] dunque di diventare un «giocattolo a [redacted] per il viziato ragazzo. Passerà un periodo iniziale di grandi umiliazioni ma poi riuscirà [redacted] prendersi le [redacted] belle rivincite.

18 ANNI FRA UNA [redacted]

1991, alle 20,40, su Raidue; dur: 108'

Prima tv, diretto da Luigi Perelli [redacted] Simona Cavallari, [redacted] Rossi Stuart, Ennio Fantastichini, Orso Maria Guerrini. Un giovane che vive [redacted] espedienti e piccoli furti incontra una ragazza bene napoletana. E' il classico colmo di fulmine. Ma per la ragazza vengono tempi tristi: si allontana infatti, a causa di questo grande amore, dalla scuola [redacted] famiglia. Entra in una spirale terribile. [redacted] malavita la travolge [redacted] quando prende coscienza [redacted] tenta di uscirne verrà uccisa.

COME ERAVAMO

1973, alle 22,40, [redacted] Retequattro; dur: 118'

Diretto [redacted] Sidney Pollack, con Barbra Streisand e Robert Redford. Nell'era roosveltiana, Katie, fa propaganda per [redacted] sinistra: Hubbel, al servizio della marina, è un aspirante romanziere. [redacted] innamorano, vanno a vivere insieme, mettono al mondo [redacted] bambina e infine si lasciano. Li divide il contrasto dei temperamenti, ma anche l'impegno politico. Il futuro non li riavvicinerà. Rimane solo una grande malinconia. Singolare in [redacted] prodotto americano destinato [redacted] largo consumo, l'irruzione del «pubblico» nel «privato» dei protagonisti, le cui incomprensioni non scaturi[redacted] più dunque solo dai sentimenti ma dalle idee sulla società e dal modo di realizzarlo. Intensa l'interpretazione di protagonisti. Uno struggente motivo musicale diventato famoso (ebbe l'Oscar) attraversa tutto [redacted] film.

OBIETTIVO RAGAZZE

1963, [redacted] 20,30, su Odeon; dur: 105'

Del regista Mattoli, con Walter Chiari, Carlo Campanini, Tony Renis. Sono quattro episodi che si snodano in un solo racconto. Hanno come protagonisti una recluta finita fra le grinfie di [redacted] megere, un marinaio convinto di [redacted] donna, un ragazzo deciso a non prestare servizio militare e divenuto invece militare di carriera, due bersaglieri alle prese con alcune africane.

COBRA

1993, alle 20,30, su Italia 1; dur: 100'

Con Stallone e Brigitte Nielsen. Mario Cobretti (Cobra) è un duro della polizia che [redacted] batte [redacted] tutti i mezzi contro criminali spietati, repellenti e preferibilmente psicopatici. Poliziesco d'azione [redacted] costo modesto, [redacted] cui Stallone cercò d'imporre un nuovo personaggio senza riuscirvi.

ANTENNA

[redacted]

Dopo aver avuto la Pivetti in trasmissione, Funari ha ripreso ad ospitare deputati, oggi avrà in studio D'Alema (*Funari news*, Retequattro, ore 18); intanto si viene a sapere che lo speciale di sabato sera ha avuto un discre[redacted] ascolto, [redacted] 6,5 per cento di share), subito dopo D'Alema andrà anche a Tmc per un dibattito sulla sinistra coordinato da Curzi [redacted] Tortorella (dalle 20), da Pippo gli studenti più bravi in gara per *Numero uno* (Raiuno, ore 20,40). Maria De Filippi tenta di rispondere alla domanda: «Si può odiare un genitore?» (*Amici*, Canale 5, [redacted] 20,40).

ALTRA EDICOLA

I due presentatori dell'*Altra edicola* (Raidue, a mezzanotte e 45) vengono dal mondo dell'università: lui, Giuseppe Scaraffia, è un francesista (un patito, fra l'altro, della vita privata degli scrittori francesi *d'antan*, uno dei suoi saggi - che deve essere anche l'ultimo - racconta gli arredi delle loro case), lei, Silvia Ronchey, figlia di Alberto Ronchey, è una studiosa di greco-bizantino e delle lingue classiche in genere (tra cui [redacted] sanscrito), ricercatrice a Siena, autrice a sua volta di saggi pensosi (l'ultimo dei quali, uscito in un'opera collettiva, intitolato «Ipazia») e così appassionata della sua materia da aver battezzato la figlia Costanza. In che modo [redacted] passa da madame Verdurin o da Psello alla conduzione tv? La Ronchey dice che può prendere [redacted] leggerez[redacted] la materia pesante più facil[redacted] un professore che un uomo di spettacolo, probabilmente perché ha meno soggezione e più dimestichezza. Farebbe un programma [redacted] libri? «Oh, certamente». «Come quello di Baricco?» «Non come quello, era troppo serioso». *L'altra edicola*, [redacted], è la lettura delle «terze pagine» che usciranno all'indomani sui giornali Scaraffia-Ronchey vi hanno introdotto delle sfiziosità, come [redacted] quiz letterario di Mariotti, assolutamente impossibile da risolvere. Gira voce che il Dse (o, come si chiama ora, Videosapere) abbia intenzione di ridurre a cinque minuti [redacted] programma, che dura adesso un quarto d'ora. Col nuovo capo [redacted] Dipartimento, Antonio Spinosa, che [redacted] un formidabile divulgatore, non ci [redacted] stati incontri. La direzione precedente si lamentava qualche volta con loro perché citavano troppi scrittori stranieri, Proust [redacted] Joyce: «Perché non insistete di più su Dante? O [redacted] Manzoni?» dicevano.

FUNARI

Funari ha acquistato un'altra Bentley, la Cabrio, color legno e decapottabile, col pavimento in pelliccia. A vederla e a salirci davvero da togliere il fiato. Prezzo, [redacted] milioni, ma siccome ha pagato in contanti ha ottenuto uno sconto di 80 milioni («c'è pure il fatto che ci vado sopra io, è prestigioso, no?»). L'altra Bentley, [redacted] coupé verde scuro, se l'è tenuto «tanto è roba che si rivaluta». Che cosa ci fa di due Bentley? «Beh, una per l'inverno e un'altra per l'estate».

Giorgio Dell'Arti

Foto: De Filippi, Funari

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (3476914); 7 (1339); 7,30 (2130827); [redacted] (2827); 8,30 (8646); [redacted] (9575); 9,30 (8932730); 10,50 (6716223); 12,30 (58407); 13,30 (8402); [redacted] (57594); [redacted] (339); [redacted] (55196); 0,05 (6367957)

- **6,45 Uno mattina** (0)
- **7,35 Tgr - Economia** (7200466)
- **9,35 Il cane di papà** (5482594)
- **10,05 [redacted] confini** [redacted] (0020049)
- **10,55 Sci. Coppa [redacted] mondo.** SuperG femminile da Morzine (Francia). (3038952)
- **11,10 Nancy sonny e C.: scultura dimenticata** telefilm (1317204)
- **11,40 [redacted] Coppa del mondo.** Da Sappada Sci di fondo 5 km femminile (8999643)
- **12,50 [redacted] Coppa del mondo** slalom speciale [redacted] manche [redacted] Lech (486662)
- **14 — Tg1 - Motori** (97285)
- **14,20 Prove e provini a «Scommettiamo che...?»** (154556)
- **14,50 Alla conquista [redacted] West** (8135914)
- **15,45 Solletico** (5335035)
- **15,55 La famiglia Addams**, cartoni (6702469)
- **16,25 Ghostbusters** (3570575)

[redacted]

- **17,30** [redacted] (69486)
- **17,55** [redacted] **al** [redacted] (6391594)
- **18,20 Ecco Pippo!**, cartoni. *Hamburger e dintorni* (60402)
- **18,50 [redacted] Park**, varietà. Con [redacted]zio Frizzi. (3811933)
- [redacted] **Tg 1 - Sport** (94952)
- [redacted] **Numero uno**, varietà con Pippo Baudo (7628627)
- **23,10 Un professore ancora [redacted] le nuvole**, film fantastico (Usa '88). Con Harry Anderson, Mary Page Keller. 1ª parte. (5813020)
- **0,15** [redacted] (6356841)
- **0,25 Sapere**, documenti (37669)
- **0,55 Doc Music** [redacted], musicale [redacted] 16179)
- **1,30 Il signore di Ballantrae**, [redacted]neggiato 4ª puntata (5286660)
- [redacted] **Partitissima**, varietà [redacted] Alberto Lupo (2212334)
- **4 — Doc [redacted] Club** (6583689)
- **4,30 Diplomi universitari a distan**[redacted] documenti. *Reti di calcolatori* (39ª lezione) - *Basi di dati* (18ª lezione) (9401669)
- **6 — Euronews**, attualità (77632265)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (8932488); [redacted] (52138); 15,45 (2179952); 17 (6339372); 19,45 (569339); 23,30 (67933)

- [redacted] **Nel regno** [redacted] (6524952)
- **7 — Euronews**, attualità (66933)
- **7,10 Quante storie sotto l'albero.** Nel programma **Svicolone;** [redacted]**o; Svicolone** (4610643)
- **7,30 Gli antenati** (2141933)
- **7,55 Pippi Calzelunghe** (9377198)
- [redacted] **Lassie** (7292440)
- **8,50 Una famiglia come tante**, tele[redacted]. *Rebecca innamorata.* (8675730)
- **9,45** [redacted] (7594052)
- **11,30 Tg 2 - Trentatrè** (2033856)
- **12 — I fatti vostri.** varietà. Chiamare 0769/7397 (23943)
- [redacted] **Tg 2 - Economia** (5365469)
- **13,45** [redacted] **2** (716310)
- **13,45 Quante [redacted] ragazzi**, varietà. Nel programma: **Tom & Jerry** (0)
- **14,15 Paradise Beach** (8499778)
- **14,50 Santa Barbara** (6525204)
- **15,35 Le [redacted] in diretta** Con [redacted] Cecchi Paone (3305223)

[redacted]

- **18,10 [redacted] Parlamento** (7380117)
- **18,15 Tgs - Sportsera** (3424020)
- [redacted] **2** (3420204)
- **18,35 In viaggio [redacted] Sereno Variabile**, attualità (6819466)
- **18,45 L'ispettore Tibbs**, telefilm. Con Howard Rollins, Carroll O'Connor. (4556049)
- **20,15 Tg2 - Lo sport** (1560730)
- **20,20 [redacted] Io fossi...** [redacted]. quiz (7470643)
- **20,40 [redacted] anni tra una [redacted]na**, film drammatico di Luigi Perelli. Con Simona Cavallari, Kim Rossi Stuart (671643)
- [redacted] **Filo diretto con i cittadini**, attualità [redacted] Alessandro Cecchi Paone (2664827)
- [redacted] **L'altra edicola**, attualità (9615681)
- [redacted] **Appuntamento al Cinema** (61746402)
- **1,10 Soko 5113 squadra speciale: questione** [redacted] (6147976)
- **1,55 Tg2 -** [redacted] (1066501)
- **2,10 Prove tecniche di trasmissione** (11230696)

RAITRE

Telegiornale: [redacted] (8223); 14 (16310); 19 (223); [redacted] (31420); 22,30 (20486); 0,40 (6913062)

- **6,45 L'altra rete**, documenti (5272648)
- **8,45 Euronews:** Sappada Sci di fondo [redacted] 10 [redacted] maschile. (1550309)
- **9,50 Lech (Austria):** Sci [redacted] fondo Coppa del mondo, slalom speciale maschile (1654074)
- **11,50** [redacted]: Tg dall'Europa in inglese (97643)
- **12,35 Tgr - Leonardo** (49758)
- **12,40 Dove sono i Pirenei?**, attualità (1058223)
- **14,25 Tgs - Pomeriggio sportivo - Calcio.** [redacted]. Under 21. Amichevole. Da Teramo Nel corso del programma: (6783556)
- **14,50 Tgr - Bellita**[redacted] (9493914)
- **15,30 Alfabeto Tv**, attualità (9914)
- **17 — Parlato semplice**, attualità. Il tema è: *E' Natale: il volontariato come si prepara?* (60339)

[redacted]

- **18 — Geo**, documenti. *Giovani* [redacted] (1759)
- **18,35 Tg3 - Sport** (51310)
- **18,35 Insieme**, attualità (6990117)
- **19,50 [redacted] Soup**, [redacted] (316643)
- **20,10 Blob**, varietà (7483117)
- [redacted] **Chi l'ha visto?**, attualità. Regia di Claudia Caldera (33584)
- [redacted] **Speciale 3** [redacted] Andrea Barbato
- **24,30 Tg3** [redacted] (8200730)
- **1,15 Fuori orario**, [redacted] mai viste (Eveline) varietà **1,45 Blob**, varietà (6159711)
- **2 — Tg3 - Notte/Edicola** (6681421)
- **2,30 Jazz concerto** (7009624)
- **2,45 Alambrado**, film drammatico (It.-Argentina, '91). Con Jacqueline Lustig (4975773)
- **4,20 Il rossetto**, film drammatico (Italia, '60). Con [redacted] Germi, Georgia Moll (1996353)
- **5,50 Jazz concerto** (6976062)
- **6,30 Tg3 - Notte/Edicola** (3760734)

[redacted]E 5

Tg 5: 13 (96440); 17,55 (7116643); 20 (10488); 24 (37353)

- [redacted] **Tg 5 - [redacted] pagina**, attualità (2528681)
- **9 — Maurizio [redacted] Show** (r) (79850469)
- **11,45 Forum**, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio Bracconeri. Regia di Elisabetta Nobiloni Laioni (5436985)
- **13,25 Sgarbi quotidiani**, attualità, con Vittorio Sgarbi (9832730)
- **13,40 Beautiful**, soap opera, [redacted] Moss (601136)
- **14**[redacted] **Complotto di famiglia**, varietà con [redacted] Castagna. Regia di Laura Basile (1169933)
- **15,25 Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi. Regia di Cesare Gigli (364601)
- **16 — Dolce Candy**, cartoni (2391)
- **16,30 Zorro**, cartoni (8310)
- **17 — Power Rangers**, telefilm (49001)
- **17,25 Le prove [redacted] strade [redacted] Bim Bum Bam**, [redacted] Alessandro Gobbi (4135643)
- **17,30 L'ispettore Gadget**, cartoni (52952)

[redacted]

- **18 — [redacted] il prezzo [redacted] giusto!**, quiz [redacted] Iva Zanicchi (26540)
- **19 — [redacted] ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia [redacted] Bianchi (2196)
- **20.25 Striscia la notizia** (6521391)
- [redacted] **di sera.** Con Maria De Filippi (7654730)
- **22,45 Target** Con Gaia De Laurentiis (6446136)
- **23,15 Maurizio Costanzo Show** (290391)
- **1,30 Sgarbi quotidiani**, attualità (6598541)
- **1,45 Striscia [redacted] notizia** con Ezio Greggio, [redacted] Iacchetti (6773585)
- **2 — Tg 5 - Edicola**, con Gioacchino Bonsignore (6972727)
- **2,30 Target**, [redacted] (7322068)
- **3 — Tg 5 -** [redacted] (6972547)
- [redacted] **Rotocalco**, attualità (3722024)
- [redacted] **— Tg 5 - Edicola** (2372583)
- [redacted] **Nonsolomoda**, attualità (1385995)
- **5 — Tg 5 - Edicola** (1388824)
- **5,30 Anteprima**, attualità (1389711)
- [redacted] **— Tg 5 - Edicola** (21827957)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (1311310); 14 (7469); 19,30 (68001)

- **6,30 Ciao Ciao**, cartoni (75352575)
- **9,25 Ralph Supermaxieroe**, telefilm. *Polli per [redacted] complotto* (10130846)
- **10,30 Chips**, telefilm. *Percorso catastrofico* (91530)
- **11,30 T. J. Hooker**, telefilm. *La confessione* (5057049)
- **12,30 [redacted] e misfatti**, attualità (70399)
- **12,40 Studio sport** (432575)
- **12,50 Cantiamo insieme**, cartoni. *Un animale libero* (487240)
- **13,20 Ciao ciao mix**, varietà per ragazzi (4255662)
- **13,30 Conan**, cartoni *Avventura a Shadizar* (19933)
- **13,55 Ciao ciao news**, varietà per ragazzi (5329469)
- **14,30 Non è [redacted] Rai.** Chiamare 0769/64322 (833391)
- **16 — Smile**, varietà. Chiamare 0369/56166 Nel [redacted] programma: (65914)
- **18,05 Star Trek - L'ultima genera**[redacted] (5872952)

[redacted]

- **17,10 [redacted] Radio**, varietà (636204)
- **17,25 Il principe di [redacted] Air**, telefilm. *Willy [redacted] mi lasciare.* Con Will Smith (9268223)
- **18,10 Il mio amico Ultraman**, telefilm. *La foto dell'anno* (143285)
- [redacted]**,50 Bayside School**, telefilm. *L'eredità.* Con Mark Paul Gosselaar (9294627)
- **19,45** [redacted] (9642827)
- **19,50 Studio sport** (3823846)
- **20 —** [redacted], varietà con Fiorellino (2117)
- [redacted] **Cobra Investigazioni**, telefilm, Con Michael Dudikoff, Allison Hossack, James Tolka (97204)
- **22,30 L'appello [redacted] martedì**, sport. Con Massimo De Luca (77440)
- **0,30 Studio sport** (9227614)
- **1 — Sgarbi quotidiani**, attualità (2957537)
- **1,10 [redacted] Trek - [redacted] generazione**, telefilm (1454131)
- **2,10 [redacted] Radio**, varietà (7348711)
- **3 — Chips**, telefilm (3950589)
- **4 — T.J. Hooker**, telefilm (3969247)
- **5 — Ralph Supermaxieroe**, telefilm (3963063)
- **6 — Il principe [redacted] Bel Air**, telefilm (21825999)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (3146736); 13,30 (3372); 19 (5368371); 23,45 (2297136)

- **5 — Love Boat**, telefilm (6933391)
- **6,50 Dragnet**, telefilm (7065914)
- **7,15 Perdonami**, attualità (4529643)
- **8 — Buona giornata**, varietà (71-[redacted])
- **8,05 Diritto di** [redacted] (7207372)
- **8,30 Pantanal**, telenovela (1556)
- **9 — Guadalupe**, telenovela (59407)
- **10 — [redacted] d'amore**, telenovela (53223)
- **11 — Principessa**, 1ª parte (2049)
- **11,35 Principessa**, [redacted] parte (3947468)
- **12 — La casa nella prateria**, telefilm (90001)
- **13 — Sentieri**, soap opera: 1ª parte (3335)
- **14 — Sentieri**, soap opera: 2ª parte (4001)
- **14,30** [redacted], attualità (99643)
- **14,35 Cuore selvaggio**, telenovela (557446)
- **15,10 La donna [redacted] mistero**, telenovela (7857223)

[redacted]

- **16 — Manuela**, telenovela (3406372)
- **17,15 Perdonami** con Davide Mengacci (4552667)
- **18 — Funari** [redacted], attualità (59469)
- **20,40 [redacted] a ore**, [redacted] commedia (Usa, 82) con Richard Pryor, Jackie Gleason (598310)
- **22,30** I bellissimi. **Come eravamo.** Film drammatico di Sydney Pollack. (Usa, '73). Con Barbra Streisand, Robert [redacted] (6557402)
- **1,20 Rassegna stampa** (8135131)
- **1,30 Dragnet**, telefilm (6688334)
- **2 — Top Secret**, telefilm (4305683)
- **2,35** [redacted], telefilm (1687421)
- **3,45 Rassegna stampa** (1885709)
- **3,55 Love boat**, telefilm (6668082)
- **4,45— Dragnet** (8049696)
- **5,15 Top** [redacted], tel[redacted] (51950711)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 10,20; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,20 Grr - Italia, istruzioni per l'uso; **7,20** Gr Regione; **9,05** Grr - Radio anch'io; **11,30** Grr - Spazio aperto; **13,25** Grr - Che si fa stasera?; **15,55** Grr - Le spine nel fianco; **17,32** Uomini e camion; **18,30** Grr - Sommario, **19,24** Ascolta si fa sera; **19,40** Zapping; **22,49** Oggi al Parlamento; **2,05** Parole nella notte.

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 22,15
6 Il buongiorno; **7,10** Parole di vita; **8,05** Scommettiamo che; **9,30** I tempi che corrono; **10,30** 3131; **12** Covermania; **12,10** Gr Regione; **12,54** Tilt; **14,14** [redacted] i miei buoni motivi; **15,15** Magic moments; **15,30** Giri di boa... nel mare d'inverno; **18,30** Titoli anteprima Grr; [redacted] la sera. L'Italia fuori d'Italia; **21,35** [redacted] che punto è la notte (Luna permettendo); **22,02** Panorama parlamentare; **22,30** Taglio classico.

[redacted] Gr. 6,45; 18,30
7,30 [redacted] pagina; **9,01** MattinoTre; **10,07** Il vizio di leggere; **12,01** La barcaccia; **13** Le figurine [redacted] Radio; **13,05** Scatola sonora; **13,50** Nei mari del Sud; **14,20** Scatola sonora; **16,03** Note azzurre: Il tema del giorno; **18** On the road; **18** Note di viaggio; **19,03** Hollywood party; **20** Radiotre suite; **22,30** Radiofilm: Jekill; **23,30** Nei mari [redacted]; **24**[redacted] notte[redacted]

TMC MONTECARLO

TG: 14 (66049); 18,45 (1518486); [redacted] (9252486); 22,30 (8775)

- **6 — Euronews** (9504372)
- **7,30 Buon Giorno Montecarlo** (7755533)
- **9,55 Sci: Slalom maschile Coppa del mondo** (6736135)
- **11 Chiama la tv** con [redacted] Ur[redacted] (484223)
- **12,50 Slalom [redacted] Coppa mondo [redacted] manche** (1654662)
- **13,45 Tmc-sport** (5351643)
- **14,10 Huckelberry Finn**, con Jeff East, Paul Winfield. Regia: J. Lee Thompson (6542407)
- **16,20 Tappeto** [redacted] (2652643)
- **17,40 [redacted] Cosa?** Programma condotto da Claudio Lippi (1508204)
- [redacted] **Braccio [redacted] ferro**, cartone (695440)
- **20,10 The Lion Trophy Show** (6856594)
- **20,35 In fuga dallo Spazio** Con [redacted]. Jeffer, D. Smith (386812)
- **23 — Le mille e Una notte [redacted] Tappeto Volante** (10967)
- **24 — Montecarlo nuovo giorno** (3673608)
- **1,05 [redacted] Cosa?** (8150518)

TELE +1

- **11 —** [redacted]
- **13 —** [redacted] **a** [redacted] film (700865)
- **15 — Whisky a volontà**, film (59173285)
- **19 — Vincere** [redacted] film (690107)
- **21 — Hoffa** (2764665)
- **23,15 Il duro del** [redacted], film (72147372)

TELE +3

- **7 — Cappello a cilindro**, R.: 11; 13; 17,05; 19; 21; 1
- **22,30 Riscoperta L'America** (67249317)

TELE +2

- **7 — Sportscenter**
- **8 — Fitness** (7636643)
- **10 — Coast to coast** (26607759)
- **13,30 Il** [redacted] (752551)
- **14 — Coast** [redacted] (39675759)
- **18,30 Mondo rugby** (677117)
- **19,30 Telesport** (412682)
- **19,45 Sportime** (528056)
- **20,30 Football Nfl** (632117)
- [redacted] **La grande boxe** (629310)
- **23 — Obiettivo sci** (687407)
- **24 — Mondo rugby** (50759957)

VIDEOMUSIC

- **14,30 Segnali [redacted] fumo** (438001)
- **15 — Arrivano i nostri** (780020)
- **15,30 Clip to clip** (6766541)
- **19 —** [redacted] (983391)
- **20 — The mix** (544440)
- **22 — Biagio Antonacci** (56530677)

[redacted]

- **17 — [redacted] su rosa**
- **19,30 I vostri soldi**, economia (462827)
- **20,30 Altri Sgarbi** (63914)
- **21,30 I vostri soldi** (39196)
- **22,30 TgA** (82344952)

GUIDA A SHOWVIEW

[redacted] registrare il Vostro Programma [redacted] preferito digitate i Numeri Show[redacted], stampati accanto al programma [redacted] registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView [redacted] Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato [redacted] indicata. [redacted] ulteriori informazioni chiamate il [redacted] numero di assistenza (02) 210.730.70.

[redacted] **Copyright**
ShowView [redacted] marchio utilizzato [redacted] Gemstar Development Corporation. [redacted] 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

[redacted] DI [redacted]
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; [redacted] 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

GRAZIE AGLI ABBONATI RAI. L'EMOZIONE CONTINUA. RAI

S P I O
A F R I

IMMOBILIARI VENDITA

[redacted]RINO P[redacted]

CANDIOLO in costruzione recente di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio cantina giardino condominiale posto auto L. 167 milioni. Tel. 067 1236

CANTALUPA villa [redacted]ne cucina 2 camere biservizi portico [redacted] terreno. G.R. 0121 353.211 - 011 329.0421

CARMAGNOLA dintorni casa d'epoca in parte ristrutturata adattabile 2 famiglie mq 2000 terreno Tel. 011 941 4716.

CASCINE VICA alloggio 80 mq 2 [redacted] cucina bagno più bellissima mansarda 50 [redacted] Abitat 780.6100 - 780 3472

CASCINE VICA costruzione 1986 autonomo 2 camere cucina termoautonomo garage doppio. Abitat 780.6100 - [redacted]

[redacted]ETTE conbo casa unifamiliare finemente restaurata giardino [redacted] Abitat 780 6100 - 780 3472

CASETTA subito abitabile [redacted] distanza Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 265.928.

CASEUROPEA 434 3437 Moncalieri recente [redacted] 2 camere [redacted]no biservizi posto auto termoautonomo L. 168 milioni.

CASEUROPEA 434 3437 Nichelino centrale 2 camere tinello servizi termoascensore bella casa minimo anticipo.

[redacted] 434 3437 Savonera in costruzione alloggi vario metratura edilizia privata a partire da L. 136 milioni

[redacted] centro costruenda villa a schiera monovilla [redacted] giardino mutuo dilazioni. Tel. 941.5157.

CHIERI villa composta [redacted] alloggi di mq 135 e mq 150 ampio locale interrato cortile e giardino Tel. 941.4718.

CHIOMONTE bilocale con box in ottima posizione vendesi. Vero [redacted] Tel. 011 561.1137

CIRIE' casetta abitabile 3 [redacted] cucina servizi cortile L. 130 [redacted] e dilazioni mensili. Tel. [redacted]

CIRIE' porzione villa bifamiliare salone [redacted] camera cucina servizi mansarda box tavernetta giardino. Tel. 942 1646

COLLEGNO corso Francia, mq 120 soggiorno 2 camere cucina 2 servizi posto auto L. 380 milioni [redacted]dia Realty 942.821

COLLEGNO
viale XXIV Maggio 20, appartamenti locali di 1/2 camere cucina bagno box. Gabetti vende tel. 57.67.

[redacted] Francia inizio Collegno impresa vende direttamente ultimi alloggi di mq 98 o 118, in costruendo condominio mutuo o soluzioni di pagamento personalizzate. Tel. 403 2465.

DRUENTO in palazzina [redacted] mq 2 camere soggiorno angolo cottura bagno box auto doppio Anvit 562.1307

FAILLA & BERTINETTO 761.2874 Collegno (adiacenze corso Antony) termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 98 milioni, occupato.

GIAVENO centro villa di [redacted] costruzione più divisa in 3 appartamenti indipendenti ampio interrato giardino mq 1300. Tel. 517.6344

[redacted] ottima posizione casa indipendente 6 camere box giardino termo metano L. 265 milioni Tel. 937.7082.

GRUGLIASCO centrale signorile sala 2 camere cucina abitabile 2 bagni box per 2 auto Abitat 780 6100 - 780 3472

GRUGLIASCO via Latina costruzione 5 anni soggiorno cucina 2 camere b[redacted]o [redacted]utonomo. Abitat 780.6100

IFT 984.5748 Druento vendo nuova bellissima villa; soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, mansarda e giardino.

I.G.I. 663.5440 Settimo vero affare ingresso salottino camera cucina bagno L. 89 milioni minimo anticipo

IN BEINASCO
confine Torino salone 2 [redacted] cina 2 bagni box portineria e piscina. Gabetti vende tel. 57.67.

IVREA a 4 km dal centro storico impresa propone villa unifamiliare con ampio giardino. Finiture di prim'ordine. Zona panoramica e soleggiata. Occasione. Tel. 011 561.1137 - 0336 404.715.

[redacted] libero soggiorno angolo cottura camera bagno piano alto ascensore ant[redacted] L. 30 milioni. Carezzana 839.962

LOMBRIASCO centro casa libera 3 lati salone 2 camere cucina bagno garage cortile L. 300 milioni. I.G.I. 663.5440

[redacted]
splendido appartamento libero di soggiorno 2 camere cucina bagno box Gabetti vende. Tel. 57.67.

MONCALIERI alloggio signorile libero pa[redacted] soggiorno cucina 2 camere doppi servizi box Tel. 641.638.

MONCALIERI
borgata Palera nuove ville libere uni-bifamiliare box e giardino Gabetti vende. Tel. 57.67.

MONCALIERI
borgo S. Pietro vendiamo casetta libera indipendente di 5 vani 2 bagni box cortile. Gabetti 57.67.

[redacted]
via Pastrengo libero ristrutturato [redacted] camere cucina bagno L. 155 milioni Gabetti vende. Tel. 57.67.

OULX splendida posizione impresa vende alloggi e chalets. Divi 011 561.1137 - 0122 831 251.

PI[redacted] in quadrifamiliare alloggio [redacted] mq 80, garage orto privato L. [redacted] milioni Fintekno 459 7508

PINEROLO villa panoramica salone cucina 2 camere servizi garage tav[redacted] sottotetto terreno recintato mq 1800 circa. G.R. 0121 322.789 - 011 329.0421.

PINO TORINESE in bifamiliare con giardino vendo alloggio mq 160 garage tavernetta servizi L. 450 milioni Tel. 541 320

[redacted]**IRINO** alloggio stabile recente ingresso 2 camere cucina bagno volendo box L. 175 milioni I.G.I. 663.5440.

POLONGHERA cascinale libero 4 lati 110 mq ristrutturati, 110 da rifare, fienile, terreno L. 178 milioni I.G.I. 663 5440.

RIVALTA [redacted] in palazzina [redacted] nel verde ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi box doppio. Emmebi 349.9683

RIVAROLO villette schiera [redacted] costruzione consegna 4/95, 210 mq giardi[redacted] box ottimi materiali. I.G.I. 663.5440

RIVODORA bifamiliare 2 alloggi sovrastanti 130 mq cadauno giardino garage vendo Tel. 562.9076.

RIVOLI centro piazza Martiri libero recente camera ampia cucina bagno ascensore L. 155 milioni. Tel. 437.4377.

RIVOLI [redacted] Francia ottimo e spazioso cucina [redacted] bagno ascensore L. [redacted] milioni Abitat 780.6100 - 780.3472

RIVOLI in complesso nel [redacted] recente ingresso living cucina 2 camere bagno cantina box piano alto. Anvit 562.1307.

RIVOLI
libero in palazzina ristrutturato soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende tel. 653.2930.

RIVOLI recentissimo salone 3 camere cucina bagno, box doppio L. 246 milioni Affare Fintekno 459.7508.

[redacted] Piol impresa [redacted] alloggio signorile [redacted] e [redacted] nel rispetto storico originale, cortile privato, giardino recintato, garage doppio. Tel. 248.6344.

Il pesce fresco ha sempre fretta

PESCI DI CASA NOSTRA: *più vicini, più veloci, più gustosi.*

PESCE FRESCO DEI NOSTRI MARI
UN GUIZZO DI SAPORE IN TAVOLA

Il nostro mare ci offre più di cento qualità di pesci, crostacei e molluschi: orate, rombi, merluzzi, vongole, acciughe, gamberi, aragoste, sogliole, cozze, spigole, sarde e tante altre varietà.
Un pesce sempre gustoso, ricco di sapore come può esserlo solo il buon pesce fresco.
Perchè questo è il vantaggio, il pesce dei nostri mari arriva velocemente sulle nostre tavole, donandoci le sue ineguagliabili virtù: vitamine, proteine e pochi grassi.
Ben lo [redacted] le migliaia di pescatori in Italia che, ogni giorno, lavorano contro il tempo per offrirci la massima freschezza.
Perchè, si sa, il pesce fresco ha sempre fretta.

Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA

[redacted] in palazzina alloggio ristrutturato [redacted] camere tinello cucinino bagno ampio box cantina S.I.A. 561.7632

SUSA impresa prenota unità unifamiliari indipendenti con giardino. Ottime qualità costruttive e quotazioni competitive Telefonare 561.1137

[redacted] stupenda villa panoramica salone grande 4 camere cucina biservizi box tavernetta ampio giardino. Tel. 937.7082

VENARIA CENTRO
via [redacted] Buridani nuovo mai abi[redacted]o, soggiorno, cucina, 2 camere e doppi servizi possibilità permute. Edilcase 561 3[redacted].

VILLA a Cavagnolo interno con [redacted] 12 locali 3 bagni box e giardino circostante. Tel. 011 916 6171 - 0336 441.092.

VILLA MONCALIERI
[redacted] Revigliasco altamente signorile materiali di pregio superficie complessiva mq 645 con giardino mq 3330 permute. Edilcase 561.3539.

[redacted] 20 minuti Torino [redacted] indipendente cucina salone 4 camere biservizi box 240 mq [redacted] volendo bifamiliare giardino L. 425 milioni. Tel. 437.4404.

VILLE CASSINO
nuovo complesso vendesi ville pronta consegna con giar[redacted] e dilazioni di pagamento. Tel. 505.020.

VILLE MONCALIERI
uni/bifamiliari vendesi ville pronta [redacted]gna con giardino mutuo e dilazioni di pagamento. Tel. 661.[redacted].

VILLETTE a pochi km da Torino nuove su 2 livelli più mansarda tavernetta e giardi[redacted]. Esim 480.155.

[redacted] nuove costruzione [redacted] Volvera via Airasca ottime rifiniture mutuo e permute. Emmedue 562.8487

VINOVO interessante villa nel verde di salone piano 5 camere cucina 4 bagni tavernetta garage. Tel. 695.214.

VOLPIANO via Bellini libero ristrutturato soggiorno living cucina camera bagno [redacted]. Affare 561.3040.

49.000.000 Chivasso cascina indipendente, garage e 500 mq prato ratealmente vendo. Tel. 658.205 - 656.303 - 658.235.

[redacted] km Torino nord ottima posizione in palazzina ingresso camera cucina bagno L. 79 milioni Fintekno 459.7508

88.000.000 2° cintura Torino nord cascina con 500 mq di prato, subito abitabile, ratealmente vendesi. Tel. [redacted].

PIEMONTE

A. 135.000.000 un km da Canale d'Alba casa di campagna collinare mq 150 e giardino mq 300. 'La Borsa' 388.482.

A. 290.000.000 S. Martino (tra [redacted] e Alba) [redacted] 4 [redacted] abitabile mq 120 terreno antiguo 1500 mq. 'La Borsa' 388.402.

LIMONE PIEMONTE vendo appartamento sala camera cucina bagno balcone ottima vista. Agenzia Zenit 0182 640.423.

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR vendiamo villetta mq 100 [redacted] 2 piani come nuova arredata con giardino e box. Camogli 2000 tel. 0185 7[redacted].

[redacted] St. Jean [redacted] Monte [redacted] vendo appartamenti da L. [redacted] in residence con tutti i servizi. Tel. 011 543.654 - 0337 328.048.

LIGURIA

ALASSIO vendo appartamento fronte mare con garage 3 camere sala cucina 2 bagni. Agenzia Zenit 0182 640.423.

ALBENGA ampi bi/trilocali in buona posizione nel centro storico. Da L. 90 [redacted]. Altari. Tel. 0182 540.413.

ALBENGA nel verde e vista mare impresa Icomar costruisce e vende direttamente bi/trilocali da L. 153 milioni. Terrazzi soleggiati. Riscaldamento autonomo, comodo rate. Possibilità mutuo. Tel. 0182 548.456 - 585.507.

CERIALE sulla passeggiata e fronte mare alloggio da ultimare 70 mq utili affare L. 150 milioni. Tel. 0182 654.877.

CERIALE 500 mt mare camera cucinino servizi cantina balcone vista mare L. 120 milioni. 2C tel. 0182 990.493 - 970.833.

[redacted] **MARINA** a 2 km privato vende casetta indipendente vista mare terrazzo. Tel. 0183 495.387 ore pasti.

OSPEDALETTI privato vende in palazzina 2 alloggi importanti: 2/3 camere doppi servizi 1° collina superpanoramici terrazzo privato mutuo Iva 4%. Tel. 0184 664.035. Eventuali permute.

Pietra Ligure [redacted]
S. Giacomo Loano
Ceriale Diano Aretino
Impresa trentennale esperienza
vende bi/trilocali nuova costruzione ottime finiture dilazioni di pag[redacted]. Tel. 019 675.840.

PIETRA LIGURE 100 mt mare camera cucina ingresso balcone ordinato arredato L. 170 milioni. Tel. [redacted].

SANREMO centro casa caratteristica indipendente panoramica composta da 2 appartamenti arredati cantine magazzini orto giardino ruscello L. 280 milioni. Tel. 0141 624.260 - 0360 223.432.

SANREMO impresa vende [redacted]/bilocali con terrazzi vista mare e giardini. Tel. 0184 64.757 - 0183 402.416.

SANREMO
splendida vista mare in complesso residenziale nuova costruzione piscina campi tennis mono/bilocali terrazzi box. Intermas 812.4208.

COSTA AZZURRA

A [redacted] impresa francese vende in [redacted] centro/università mono/bi/trilocali da L. [redacted]. Interim tel. 011 599.782.

ATTICI impresa [redacted] Nizza centro panoramici terrazza garage da FF. 800.000. Tel. 011 315.7885 - 0033 07 931 434.

COSTA AZZURRA Juan Les Pins adiacente Casinò 150 mt spiaggia appartamento con ampio terrazzo, L. 89 milioni affare Tel. 035 320.741.

MANDELIEU Riviera Golf lussuosi mono/bilocali 3 km mare a partire da FF. 370.000. Caseuropea 011 434.3437.

MENTONE impresa Icomar vende bi/trilocali vista mare a partire da L. 135 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Aperto festivi. Possibilità mutuo. Tel. 0182 585.507 - 0033 9335.3519.

[redacted] impresa vende [redacted] giardino garage L. 109 milioni consegna fine '95. Tel. 011 315.7385 - 0033 07 931.434.

NIZZA impresa vende centro comodo stazione servizi mare alloggi [redacted] L. 95 milioni. Tel. 011 315.7385 - 0033 07 931.434.

NIZZA impresa vende zona università studio pronta consegna da L. 75 milioni. Tel. 011 315.7385 - 0033 07 931 434.

VILLEFRANCHE in casa con giardino piscina lussuosissimi 3/4 vani e spaziosi sul mare. Caseuropea 011 434.3437.

ESTERO

CORSICA! Esclusiva isola Rossa! Elegante villetta con giardino, porticato, terrazzo solarium, barbecue. Adiacente mare, Superpanoramica. Immenso verde parco. Ogni confort. Occasione L. 10 milioni contanti, L. 79 milioni dilazionabili. Tel. 035 320.741.

[redacted] mare ultimissime villette a schiera, giardino privato, posto barca. L. 149 milioni affare. Tel. 02 480.11823

MORGIN[redacted] Sbert varie metrature stessa casa [redacted]rome ottime finiture fronte piste. Tel. 447.5651.

PRIVATO vende a Briancon, nuovo, 4 camerette 2 bagni soggiorno angolo cottura mq 81 Tel. 011 890 4829 - 436.6534.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. LOCALI E UFFICI
nuovo complesso Torino zona via Reiss [redacted] vendesi [redacted] uffici magazzini e box per camper da mq 300 a mq 10 mila. Consegna 01/95. Tel. 596.244.

CORSO Moncalieri piazza [redacted] libero mq 70, 2 vetrine servizi grande passaggio. Di Salvatore 581.7183 - 568.3457.

LOCALI in nuovo centro commerciale zona piazza Bengasi ad[redacted] ufficio e attività terziarie vendesi direttamente con possibilità mutuo fondiario. Tel. 593.338.

OTTIMO reddito. Negozio 5 vetrine locato [redacted] vendesi. Coseti 581.[redacted]

PALAZZINA uffici via Bologna corso Novara recente costruzione 750 mq open space su 2 livelli parcheggio privato 10 auto. Fininder Immobili 517.0021.

BOX AUTO

BOX grandi dimensioni vendesi ottimo investimento prezzi interessanti zona piazza Bengasi. Tel. 593.338.

TERRENI

CINTURA Torino Nord in zona panoramica lotti terreno con progetto approvato villa singola vendesi. Tel. 812.5855

VENEZUELA progetto termine zona ci[redacted] medicinale. Si vendono lotti. Ottimo investimento. Tel. 0141 88.117.

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

RICERCASI salone 2 o 3 camere cucina Torino Ovest max L. 440 milioni vendita garantita. Personalcase 562.7877.

RICERCASI Torino Nord urgentemente immobile di 45/70 mq no piano rialzato vendita certa. Personalcase 216.4115.

RICERCO alloggio in Torino centro Sud di 1 o 2 camere più servizi pagamento contanti. Tel. 434.3153.

[redacted] alloggio libero in Torino [redacted] periferia 1/2 camere e cucina bagno. Astenersi perditempo. TC 473.3522.

[redacted]INO PROVINCIA

CERCO cascina o casa di campagna anche da rifare con giardino attiguo massimo 50 km Torino. 'La Borsa' 388.482.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO
in acquisto per nostra clientela uffici in zona Crocetta da 100 a 300 mq. Gabetti impresa tel. 57.67.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

ABBIAMO [redacted] disponibilità alloggi vuoti ben arredati stessa [redacted] metratura rapida definizione. [redacted]

ABITAZIONI [redacted] stesse case varie metrature qualsiasi vostra necessità. Interaccia 568.3829.

[redacted] abitazione/ufficio signorile recentissimo 3 [redacted] cucina affittasi presso piazza Bernini. Tel. 248.7241

[redacted] accogliente alloggio arredato nuovo 3 camere servizi 4 posti letto solo studentesse studenti casa recente Mirafiori. Tel. 982.1845.

AFFITTASI alloggio recente su corso con ingresso salone 2 camere cucinotta doppi servizi cantina. Tel. 660.1462.

AFFITTASI a studenti stessa casa mansarda L. 250 mila, bilocale L. 350 mensili, cauzione. Barbera tel. 962.4950.

AFFITTASI uso abitazione/studio signorile zona Traiano mq 145 di 5 vani e servizi. Tel. 611.590.

AFFITTO appartamento ristrutturato vuoto 2 camere cucina bagno no agenzie. S.A. tel. 501.3723.

ALLOGGIO ammobiliato via Bardonecchia camera cucina bagno a professionista affitto. Tel. 535.601.

AS.SERV.IM. affitta stesso stabile varie metrature libero e ammobiliato. Tel. 619.2871.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 Barriera di Milano vuoto ingresso 2 camere tinello servizio patti in deroga L. 600 mila.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 via Malta recente ingresso 2 camere tinello servizio termoascensore patti in deroga.

CENTRO città corso Vittorio 65 portineria affittasi mq 260, 2 saloni 3 [redacted] na doppi servizi. Bottini. Tel. 596.195.

CRIMEA in bella palazzina d'epoca 2 prestigiosi appartamenti 110/250 mq. Studio Class tel. 011 684.383.

CROCETTA affitto alloggio su 2 piani ristrutturato riscaldamento autonomo mq 180. Tel. 669.6921.

DI SALVATORE 581.7183 - 568.3457 affitta a referenziati minialloggio ben arredato bella casa uso pied-à-terre.

PIAZZA Castello angolo via Po affittasi alloggi arredati varie metrature uso transitorio o ufficio. Edil Domus 562.6731.

PIAZZA Solferino signorile mansarda bilocale termoautonomo ascensore L. 750 mila mensili più spese. Tel. 473.3522.

POLITECNICO pressi ristrutturato arredato a nuovo adatto due studenti L. 850 mila. Tel. 905.3752 ore serali.

VUOTO via Podgora nuovo 3 camere cucina 2 servizi termoautonomo box giardino L. 950 mila. Bilmo casa 541.148.

[redacted]

AFFITTASI accogliente alloggio [redacted] nuovo 2 [redacted] servizi 2 posti letto solo studentesse c[redacted]na casa recente [redacted] Pastrengo (Moncalieri). Tel. 982.1845.

AFFITTASI alloggio in Pino Torinese uso studio/uffici Tel. 811.1738 serali

[redacted] Alto splendida posizione panoramica signorile appartamento 280 mq terrazzo. Studio Class 684.[redacted].

CHIERI affittasi villa 3 camere cucina soggiorno biservizi tavernetta lavanderia garage giardino. Tel. 537.445 - 668.7125.

LIGURIA

BORGHETTO affitto mono/bilocali riscaldati da L. 370 mila mensili. Agenzia Edilriviera tel. 0182 970.386.

[redacted] vacanze in villa dominante il golfo di Spotorno, privatamente affittasi [redacted] nualmente stupendo appartamento prestigiosamente arredato 100 mt mare L. 1.200.000 mese. Tel. 02 608.5918.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] uffici varie metrature abbinabili e magazzini stessa sede parcheggio taxi segreteria sala riunioni. Tel. 315.7111.

[redacted] ogni destinazione locale mq 300 piano terra centrale vetrine e passo carraio affittasi. Tel. 248 7241.

ADATTO uffici istituti estetici mq [redacted] centrale signorile affittasi. Tel. 248.7241.

[redacted] Nuovo tribunale ufficio ri[redacted] 4 vani servizi [redacted] mq. Sogem 771.0057.

AFFITTIAMO via Valeggio piano rialzato ufficio 130 mq 5 vani servizi. Sogem 771.0007.

AFFITTO S. Paolo locale seminterrato mq 350 con passo carraio più ufficio mq 100 al piano rialzato collegati Telefonare 385.1246.

BASSO fabbricato commerciale [redacted] mq [redacted] Aeronautica [redacted] Rocca tel. 505.068

CORSO Cairoli ristrutturati con cura prestigiosi locali abbinabili uso ufficio e show room. Monterosso 473.1029-33.

DOMUS corso Galileo Ferraris adiacenze prestigioso ufficio ristrutturato mq 150 con laboratorio e magazzino mq 200, trattorabile più ampia autorimessa. Tel. 011 597.887.

UFFICI adatti tutte le attività affittasi in centro commerciale zona piazza Bengasi. Tel. 597.752.

VIA Madama Cristina affitto negozio e [redacted]gazzino nel cortile da 80 a 140 mq. Tel. 669.6921.

VIA Reiss Romoli affittasi palazzina uffici indipendente, ampio cortile con spazi coperti e magazzini. Tel. 504.333.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio e patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prime cinture per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840.

AFFERMATA banca Gruppo Sim per nuovo direttore/funzionari cerca alloggi medie e grande metratura. Interaccia 568.3878.

CE[redacted] alloggio in zona decorosa mq 50/80 [redacted]ntratto da definire. Signor Roberto. Tel. 0338 216.105 - 568.2872.

INGEGNERE cerca alloggio vuoto/arredato piccole dimensioni in Torino o limitrofe, referenze. Tel. 205.2167 pasti.

[redacted] trasferimento ricerca appart[redacted] in Torino massima discrezione e serietà. C.M. tel. 0330 693.161.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.326.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 - Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.1698 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 8 tel. 817.1643 - 889.664.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Astra 0182 642.823 speciale festività, pensione completa garage 3 giorni L. 200 mila, 7 giorni L. 400 mila, 14 giorni L. 700 mila.

CASA di riposo in Frossasco To, ospita anziani, in struttura di pregio, assistenza totale. Tel. 0121 352.262.

DIANO MARINA mite inverno sole salute. Nuovo residence Hotel Internazionale 0183 405.998 oltre settimane sul mare.

FINALE Hotel Astoria *** 019 601.835 ogni confort ascensore camere con Tv telefono balcone ottima cucina parcheggio. Festa natalizia da L. 65 mila. Capodanno con cenone e musica.

FINALE LIGURE Albergo Regina 50 mt mare servizi Tv ascensore scelta menù buffets inverno L. 52 mila, dal 23/12 al 8/1 L. 62 mila, festivi L. 78 mila cenone compreso. Tel. 019 692.620 pasti.

LOANO Albergo Miramare servizi Tv ascensore fronte mare apertura 22/12 fino al 1/1/95 L. 77 mila cenone incluso; gennaio L. 60 mila. Tel. 019 675.691.

SOGGIORNI promozionali in un residence di qualità, unico nel suo genere. 15 giorni L. 600.000 - 30 giorni L. 1.200.000. E' garantito ogni tipo di assistenza per ospiti non autosufficienti. Telefonare 0141 966.182.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefono 011 561.1055.

IMPIEGATO 24enne serio cordiale simpatico sincero conoscerebbe signorina carina stessi requisiti scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8006 - 10100 Torino.

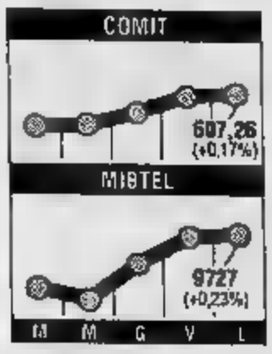
VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 362.0558 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

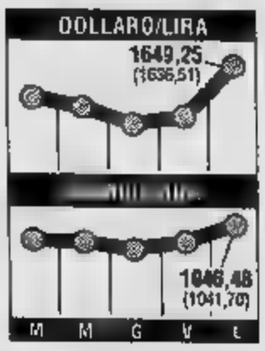
LAUTA mancia a chi ritrova pastore tedesco di nome Camp smarrito zona Francia, Leumann, Collegno. Tel. 406.1551 ore ufficio, 779.1223 serali.

SMARRITO giovedì 15/12/94 mercato piazza Benefica volpino biancorosso pelo lungo collare verde. Ricompensa. Tel. 678.282 - 654.7762.



Finmeccanica piace alla city

La Finmeccanica ha firmato a Londra un prestito a medio termine di 250 milioni di dollari (oltre 410 miliardi di lire) raccolto sull'euromercato da un gruppo di banche diretto dalla Natwest capital markets. Il prestito ha durata triennale estensibile a cinque anni e la possibilità di utilizzo in più valute. Il tasso ha per base il libor (tasso interbancario londinese) più uno scarto di 0,40 per i primi tre anni e di 0,45 per i successivi due anni. L'operazione era stata proposta inizialmente al mercato nella misura di 200 milioni di dollari, ma le sottoscrizioni hanno superato questo livello di molte per cento. La Finmeccanica (gruppo Iri) ha quindi deciso di alzare l'importo di 50 milioni di dollari. Soddisfazione è stata espressa in casa Finmeccanica: il prestito consente una razionalizzazione della provvista e un consolidamento dell'indebitamento a breve termine, diversificando le fonti di finanziamento.



A Banconapoli quote Isveimer

Il consiglio di amministrazione del Banco di Napoli spa, presieduto da Luigi Coccioli, ha compiuto un passo importante per rendere operativo il nuovo polo per la finanza innovativa nel Mezzogiorno. Ha infatti deliberato sull'acquisto dal Tesoro delle quote in suo possesso della Fime (72 per cento) e dell'Isveimer (30 per cento). La notizia è riportata dal settimanale economico-finanziario «Il denaro». In cambio il Tesoro riceverà azioni dell'azienda bancaria, che dovrà procedere a un aumento di capitale pari al valore attribuito alle due partecipazioni. Per conoscere il valore dell'operazione sarà necessario attendere la perizia sul prezzo, che il tribunale affiderà a consulenti di ufficio. Nasce così il «grande Isveimer», all'interno del quale sono già confluite due controllate del gruppo Banconapoli: «Bn commercio e finanza» (operativa nel settore leasing e factoring) e Finban.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Altra giornata nera per la lira. Soltanto Piazza Affari regge all'urto della crisi: prima cade, ma poi risale

Il marco sfonda «quota 1048»

E l'Ocse avverte: «Serve una manovra-bis»

MILANO. Altra giornata nera per la lira con il nuovo record del marco a quota 1048,30 nel pomeriggio; giornata positiva per la Borsa che, favorita dal cambio e dalla Finanziaria, ha chiuso con un rialzo dello 0,23 per cento del Mibtel e dello 0,25% dell'indice Comit.

Ma dall'Ocse viene una piccola doccia gelata. Il club che riunisce i venticinque Paesi più ricchi del mondo giudica «insufficienti» le misure prese dall'Italia sul contenimento del deficit pubblico. E afferma: il ritmo di crescita del coefficiente di indebitamento dovrebbe rallentare, e i progressi nel risanamento del bilancio rischiano di essere insufficienti per far sì che i tassi di interesse italiani si avvicinino sensibilmente a quelli tedeschi».

Non basta: sempre l'Ocse sottolinea che il nostro debito pubblico sta per raggiungere il record del 125 per cento del Pil nel 1994. Tuttavia la crescita della produzione dovrebbe nel 1995 salire al 3 per cento, mentre rallenteranno i prezzi al consumo. Il tasso di disoccupazione resterà all'11-11,5 per cento e comincerà a calare non prima del 1996.

Torniamo alla povera, martoriata lira e alla sua ennesima giornata disgraziata. Giornata cominciata già assai male, con un dollaro a 1047,50 (contro le 1041,7 della chiusura di venerdì), poi salito fino a 1045, ma subito ritornato a correre verso l'alto fino alle 1048,30 lire del tardo pomeriggio, e la chiusura a 1047.

Meno dinamico il dollaro che, pur partendo anche lui con piglio assai brillante e una apertura a 1650 lire contro le 1636,51 di venerdì, si è poi accontentato di arrampicarsi solo fino a 1649.

Proprio la nuova convenienza sui prezzi già stracciati della Borsa ha riconvogliato sul listino nuovi ordini di acquisto, fra i quali ha prevalso nettamente la componente estera. Gli ordini si sono concentrati soprattutto sulle blue chips. E difatti vediamo la Fiat salire dell'1,54%, Montedison dell'1,2%, Telecom dell'1,44%, le Standa del 4%.

Da parte del listino l'hanno fatta le banche. Mediobanca ha guadagnato il 3,24%, Bna il 2,78%, l'Imi lo 0,73%. Mentre Rolo e Credito Italiano sono rimasti più o meno fermi. La Borsa, insomma, ringrazia la lira che, coi suoi scivoloni, ha riportato su piazza Affari un po' di danaro e un po' di speculazione.

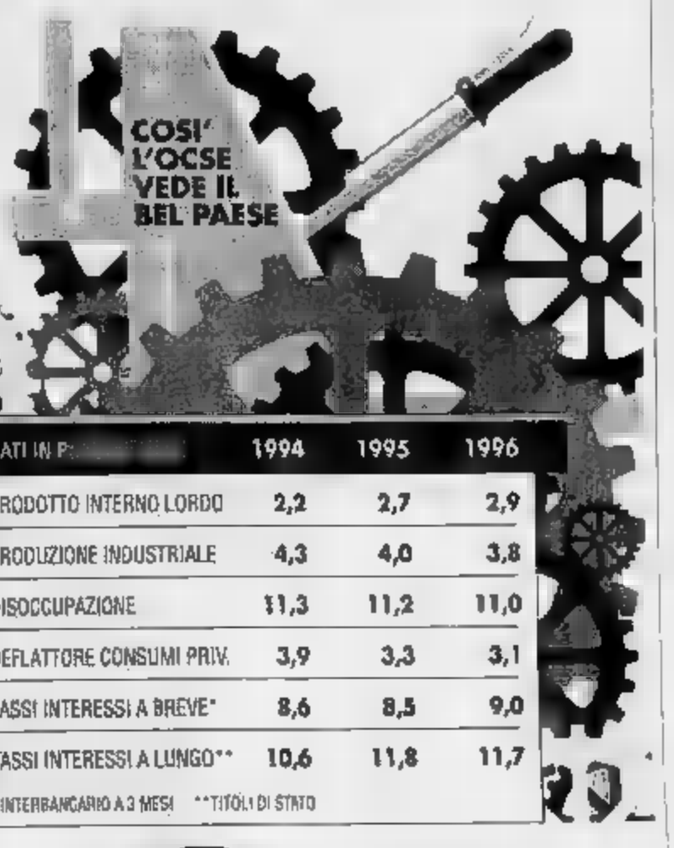
La crisi di governo che avanza a passi da gigante, di cui anzi si intravedono con chiarezza gli sbocchi, e che dovrebbe concretizzarsi giovedì, ha picchiato duro sulla nostra moneta, che ha rotto qualunque argine di resistenza alla valuta tedesca, perdendo parecchi punti anche verso quella americana.

Basti pensare che nel giro di un anno il marco ha guadagnato sulla lira il 6%, e il franco svizzero il 7%. Il dollaro viceversa, dopo la lunga stagione di debolezza, è ancora riuscito a recuperare i margini perduti. Nei suoi confronti, rispetto al dicembre 1993, la lira mantiene tuttora un vantaggio del 2%.

Invece la Borsa, che da mesi aveva bocciato il governo Berlusconi ostinandosi nel ribasso, si è rianimata proprio alla notizia che il presidente del Consiglio sarà forse mandato a casa, e da tre giorni è in ripresa. Non è stato un rialzo fabbricato, e la prudenza resta d'obbligo, ma il trend sembra chiaro.

Seduta senza brividi né gioie per il mercato secondario. Dopo una apertura al ribasso, il future si è rianimato, oscillando per l'intera giornata tra 98,75 e 99,20. Ma i volumi sono rimasti bassi. Deboli i titoli di Stato, senza drammi.

I Btp decennali sono arretrati di 30-40 centesimi rispetto a venerdì, il trentennale ha perso 60 punti base su pochi scambi, le scadenze fisse a tre e cinque anni sono scese di 20-30 centesimi. In calo l'overnight, slittato dall'8,18% all'8,12%. [v. s.]



DATI IN P...	1994	1995	1996
PRODOTTO INTERNO LORDO	2,2	2,7	2,9
PRODUZIONE INDUSTRIALE	4,3	4,0	3,8
DISOCCUPAZIONE	11,3	11,2	11,0
DEFLATTORE CONSUMI PRIV.	3,9	3,3	3,1
TASSI INTERESSI A BREVE*	8,6	8,5	9,0
TASSI INTERESSI A LUNGO**	10,6	11,8	11,7

*INTERBANCARIO A 3 MESI **TITOLI DI STATO

Finanziaria, ok del Senato ma senza l'alta velocità

ROMA. Rapidissimo, ieri, l'iter della manovra '95. Licenziata definitivamente nel pomeriggio dal Senato è passata alla Camera, dove le commissione Bilancio ha dato il suo sì al disegno di legge collegato e entro questa mattina prevede di fare altrettanto con la Finanziaria e la legge di bilancio, per dare a Montecitorio la possibilità di iniziare già nel pomeriggio la discussione delle modifiche.

Senza alcuna difficoltà, dunque, dopo le polemiche e il rinvio dei giorni scorsi, l'approvazione giunta ieri da Palazzo Madama: 140 i sì (Alleanza nazionale, Ccd, Forza Italia, Lega e gruppo misto), 93 i no (Pds, Rifondazione comunista, Sinistra democratica, Psi e Verdi), nessun astenuto. I popolari, infatti, si sono rifiutati di votare, dando, così, un contributo all'abbassamento del quorum necessario all'esito favorevole della votazione.

La spiegazione alla rinuncia è stata data dal capogruppo al Senato, Nicola Mancino: «Vogliamo che la Finanziaria sia approvata anche perché i mercati internazionali abbiano un elemento concreto cui basare le proprie valutazioni».

Nonostante la rapidità della votazione di ieri, i senatori hanno approvato anche alcune modifiche. E' stato infatti approvato a larga maggioranza un emendamento presentato dai Popolari, che dà la possibilità alle famiglie numerose con basso reddito di usufruire di 600 miliardi di detrazioni fiscali. Viene istituito, poi, un regime di favore fiscale anche per quelle famiglie che abbiano a carico un handicappato o un anziano. L'agevolazione prevederà l'aumento delle detrazioni proporzionale al numero dei figli a partire dal terzo, mentre sono equiparati ai figli, e concorrono quindi all'incremento della detrazione, anche i conviventi portatori di handicap o di età superiore ai 70 anni, privi di mezzi di sostentamento.

Nel caso il contribuente non possa utilizzare, per ridurre l'imposta dovuta, l'incremento della detrazione (o possa farlo solo in parte), l'ammontare non utilizzato dà diritto, in sede di dichiarazione dei redditi, ad un rimborso di pari importo.

E' stato respinto, poi, un emendamento della Lega Nord che reintroduceva la specifica destinazione di risorse alla Tav nell'ambito degli 8300 miliardi del contratto di programma delle Fs. Il testo originario del provvedimento prevedeva che lo Stato avrebbe concorso all'aumento di capitale delle ferrovie per 8300 miliardi, attraverso cinque rate annuali di 1660 miliardi. La Finanziaria vincolava però 2700 miliardi all'alta velocità «in base alle opere affidate in concessione alla Tav» e altri 100 miliardi ai collegamenti alpini Torino-Lione e del Brennero.

L'emendamento approvato proposta dei progressisti non toglie di fatto risorse alle Fs, ma decide di destinarle alla Tav solo dopo che questa avrà presentato un programma di investimenti da sottoporre al voglio del Parlamento. Il contratto di programma delle Ferrovie, presentato mesi scorsi, prima di divenire operativo dovrà infatti ricevere il parere delle Trasporti di Camera e Senato. Solo dopo questo parere si potrà definire la quota parte destinata all'ammodernamento della rete e quella per il rifinanziamento della Tav.

Il Senato non ha, invece, modificato le norme contenute nella Finanziaria che destinano 50 miliardi nell'ambito degli investimenti delle ferrovie per il progetto della Torino-Lione e 50 miliardi per il collegamento del Brennero. [f. ama.]

Carlo Scognamiglio presidente del Senato

Frenata per i fondi da destinare alla Tav

IL CASO

I CONTI DELLO STATO

In cinque anni un aumento di 642 mila miliardi. Slitta l'offerta di Bot alle Poste

Debito pubblico, 15 miliardi l'ora

Uno studio del Tesoro sulla crescita dall'89 al '93

ROMA. Un ticchettio da 15 miliardi l'ora. L'orologio del debito pubblico ha scandito il tempo negli ultimi anni con un crescendo continuo: dal 1989 al 1993 è infatti aumentato di 641.946 miliardi; quasi 360 al giorno per cinque anni filati. E' solo uno dei dati di un particolare compendio messo a punto dal ministero del Tesoro e dalla Ragioneria dello Stato. Nel solo 1993 la gestione amministrativa ha prodotto per lo Stato un peggioramento patrimoniale di oltre 147.000 miliardi e il debito pubblico è stato «fotografato» a quota un milione e 702 mila miliardi di lire.

La pubblicazione raccoglie i risultati della gestione delle attività e passività statali e delle aziende autonome dall'89 al 1993, tratti dal rendiconto generale, e ci propone una serie di insieme delle grandezze che concorrono a formare il bilancio dell'Italia. Tra i dati più significativi c'è un aumento totale (fra debiti consolidati, redimibili e fluttuanti) di 198.982 miliardi (pari, in percentuale, al 13,24%) nel solo 1993, mentre nei cinque anni l'incremento è stato di 641.946 miliardi, pari al 60,57%. Crescente anche il peso del debito pubblico, rispetto al totale delle passività finanziarie e patrimoniali, che passa dal 71,4% del 1989 al 75% del 1992 e al 76,2% del 1993.

E l'ultima ciliegina dell'anno sulla torta del debito pubblico arriverà il 31 dicembre con l'asta di fine mese di Bot per 43 mila miliardi a fronte di titoli in scadenza per 42 mila miliardi. In dettaglio sono offerti buoni trimestrali per 15 mila miliardi in sostituzione di Bot a tre mesi in scadenza per pari importo, Bot semestrali per 13 mila miliardi a fronte di buoni in scadenza per 12.500 miliardi e Bot a un anno per 15 mila miliardi contro 14.500 miliardi in scadenza.

L'ultima emissione dell'anno vale 43 mila miliardi

A destra Carlo Azeglio Ciampi

Sopra il ministro Lamberto Dini

L'asta di fine dicembre doveva essere anche quella in cui i Bot avrebbero fatto il loro esordio negli uffici postali. Ma per acquistare i titoli di Stato alla Posta si dovrà aspettare fino alla prima asta di gennaio. La partenza è stata infatti spostata dall'Ente Poste italiane. Lo slittamento, è stato spiegato, è dovuto a motivi tecnici. Per il 9-10 gennaio, quando si terrà la prima asta del '95, gli uffici postali dovrebbero essere in grado di tradurre in realtà le prove simulate fatte questi mesi. E' stato confermata la decisione di partire con i Bot a scadenza tre e sei mesi, tralasciando quelli a più lungo durata. Al debutto partecipano 212 sportelli, presenti in tutti i capoluoghi di Provincia. Nel 1995 ne avrà 29; Genova, Milano e Napoli ne conteranno inizialmente sei. Dopo la prima fase il servizio sarà esteso gradualmente agli uffici postali di tutte le filiali sul territorio nazionale. Per sottoscrivere i Bot presso l'Ente Poste occorrerà essere già titolare di conto corrente postale o di un libretto di risparmio, oppure affrettarsi ad attivarne uno in tempo utile.

Ora si aspetta una controfferta della Cariplo

E' partita nel silenzio l'«opa» Credit sul Rolo

MILANO. E' partita ieri nel più assoluto silenzio l'offerta pubblica di acquisto del Credito Italiano a 20.000 lire per azione sul 65 per cento del capitale del Credito Romagnolo. Eppure l'operazione, che si concluderà il 16 gennaio, ha dimensioni di prima grandezza: 2784 miliardi la cifra che dovrà essere sborsata dal Credito Italiano in caso di adesione totale, più di quanto ai prezzi di venerdì scorso capitalizzava in Borsa lo stesso Credit, 522 miliardi il capitale ordinario e 37 miliardi quello di risparmio, in tutto 2659 miliardi.

Non solo, l'opa è la più ricca mai lanciata in Italia e supera in dimensioni quanto l'Iri ha incassato per privatizzare lo stesso Credit (1830 miliardi).

Allora perché tanta cautela? La ragione è che è già stata annunciata la contro-opa della Cariplo, affiancata da Imi, Carisbo e Reale Mutua, a 21.500 lire per azione sul 70 per cento della banca bolognese, con in ballo una cifra ancor più imponente, circa 3290 miliardi. E sul mercato girano voci, per ora assolutamente senza conferma, di una possibile contro-contro-opa dello stesso Credit che muoverebbe cifre ancora più ingenti.

In questa situazione tanto fluida non è difficile ipotizzare che il primo giorno nessun azionista Rolo abbia aderito all'opa del Credito Italiano. La contro-opa Cariplo deve essere ancora autorizzata da Banca d'Italia ma non c'è motivo di pensare che non venga lasciata partire. E quindi non c'è motivo per gli azionisti Rolo di affrettarsi a consegnare titoli che domani potrebbero valere di più. Sulle future del Credito Italiano, intanto, regna il silenzio totale. I vertici della banca milanese stanno valutando se rilanciare e di quanto.

Il ministro spiega la sua «rivoluzione»: vanno colpite le cose, non le persone, l'Irpef calerà di un punto

«Solo 8 tasse, più poteri ai Comuni»

Tremonti: il fisco s'è rotto, i pannicelli non servono

Il ministro delle Finanze Giulio Tremonti «La mia è una riforma di sinistra L'obiettivo è recuperare 10 mila miliardi non i 100 mila che vorrebbe Cofferati»

MILANO. Ministro Tremonti... «Professore, prego». Ma questo libro bianco sul fisco, è frutto del governo o no? «E' frutto di una considerazione, innanzitutto. Il sistema fiscale è rotto né può venir aggiustato con cambiamenti marginali. Nuove tasse in vista? «No, non prometto tasse. Mi posso inseguire questo obiettivo: pressione fiscale invariata, tasse, in quantità, tante quanto adesso. Ma, in qualità, tasse più semplici e più facili da riscuotere. E così, meno sul lato delle entrate. E più attenzione da parte degli enti locali, vuoi sul lato delle entrate che su quello delle uscite».

Eccolo, il ministro delle Finanze, lo sguardo soddisfatto dello studente che ha consegnato la tesi, l'attenzione tesa a non legare, almeno non troppo, le sue fatiche alle sorti del governo Berlusconi. Perché il libro bianco, la riforma del Fisco, è una cosa troppo importante per legarla a Berlusconi. E per più motivi. Primo fra tutti, il fatto che «questa materia è troppo importante per non coinvolgere tutti, governo ed opposizione. Vorrei che, in Parlamento, il relatore fosse un membro dell'opposizione, come accade al Congresso Usa...».

Ma questa riforma avrà i soliti tempi all'italiana? «Se facciamo sul serio, si può mettere in cantiere la riforma entro sei mesi. Un'operazione del genere piace a tutti i partiti...». Anche perché, a parte i programmi politici, c'è un ottimo argomento per tutti i governi: se l'Irpef (circa 20 mila miliardi) gli effetti si vedranno nel '96, se aumentano le tasse sulle cose (benzina ma non solo) i primi contraccolpi ci saranno subito, magari nel '95...

Scusi ministro, ma dov'è la novità? Le tasse non scenderanno, l'Iva è destinata a salire... «Io propongo di spostare la tassazione dalle persone alle cose. E questo, nel quadro attuale della fiscalità internazionale, è operazione di sinistra. L'importo dell'Irpef calerà di un punto percentuale sul prodotto interno lordo, e aumenterà la pressione, per un importo analogo sull'Iva e sulle accise dell'energia».

E sulla casa? «Un solo tributo invece dei 14 attuali. Tutto gestito dai Comuni, toccherà a loro rivalersi sugli inquilini o sui proprietari, sulle tasse di compravendita o di altro tipo. E ai Comuni affideremo un compito operativo. Certo, in teoria non salliranno, ma tocca ai Comuni farsi rispettare. Al Sud ci sono 2 mila miliardi di evasione della tassa rifiuti. E poi c'è il demanio marittimo. Nelle mani dello Stato rende 100 miliardi. Ma ha senso che tutto l'Adriatico renda 50 miliardi all'anno? Lo Stato non riesce ad incassare questi tributi, i Comuni, se ci riceveranno i benefici, magari sì».

Ecco, l'esempio serve a spiegare la filosofia della riforma: 1) dal centro alla periferia, ovvero coinvolgimento degli enti locali nella raccolta dei tributi (il Comune per le tasse immobiliari, la Regione per l'auto oltre che per la Sanità), e assegnazione agli enti locali dei quattrini incassati, nella misura del 30% sul totale delle tasse pagate; 2) semplificazione, ovvero una sola tassa sulla casa, sola sull'auto, accorpamento dei tributi sull'energia; 3) più imposte sulle cose e meno sulle persone, con un riordino delle aliquote sull'Irpef (magari solo tre, al massimo il 45%), più attenzione al patrimonio e meno ai redditi, meno possibilità di eludere il fisco per le società.

L'evasione? «Nessun proclama - conclude Tremonti - ma la convinzione che la riforma possa rimuovere i bastioni dell'evasione fiscale. Chiediamo il poter fare accertamenti bancari, cosa che, in pratica, oggi non si può fare. Chiediamo che l'amministrazione non debba accollarsi l'onere della prova contro la contabilità, come avviene oggi, che le società e persone non abbiano troppe possibilità di eludere».

L'obiettivo? «Recuperare 10 mila miliardi. Non i 100 mila che vorrebbe Cofferati, una cifra vera, credibile. E con Cofferati d'accordo lo immagino». E perché? «Questa è una riforma di sinistra. C'è pure la tassa sulle plusvalenze...». E sui Bot? «Con il mio milione di miliardi mica posso andare alla ricerca delle soluzioni ottime...». E chiude così, con un sorriso, Giulio Tremonti, ministro della Seconda Repubblica. Con o senza Berlusconi.

Ugo Bertone

LA «RIVOLUZIONE» DI GIULIO

DAL	AL FEDERALISMO
VECCHIO	NUOVO
De-responsabilizzazione degli amministratori pubblici	Responsabilità fiscale degli amministratori pubblici
Imposte statali 80% del gettito Imposte locali 20% (compresi i contributi sanitari)	Imposte [illegible] gettito Imposte locali 30%
Demanio e mano allo Stato	Immobili pubblici (oltre 20.000) [illegible] Comuni e alle Regioni)

DALLE PERSONE	ALLE COSE
VECCHIO	NUOVO
Il sistema fiscale è «politicamente» centrato sul reddito	Le tasse sono meglio distribuite su redditi, patrimoni, [illegible]
Imposte sulle persone 60% del gettito Imposte sulle cose 40%	Imposte sulle [illegible] 54% del gettito Imposte sulle [illegible] 46%
L'Irpef è il 35% del gettito	L'Irpef è il 31% del gettito

DAL COMPLESSO	AL SEMPLICE
VECCHIO	NUOVO
Oltre [illegible] tasse a esempio: 14 tributi sulla casa 9 tributi sull'automobile	6 tasse 1 tributo [illegible] casa 1 tributo sull'automobile
3368 leggi e decreti vigenti	1 codice tributario
200 milioni di documenti inviati ogni anno al fisco 137 milioni di versamento l'anno	Questi numeri si riducono fortemente grazie all'autocertificazione, «sportello del cittadino», alla riduzione [illegible] di tributi
3.200.000 processi tributari pendenti e «manette» per tutti (cioè per nessuno)	Un [illegible] per evitare le liti Giustizia penale [illegible] ai veri [illegible] di [illegible]

Tutti federalisti

Anche i progressisti hanno pronto un piano

ROMA. Il mio progetto è più federalista del tuo: si sta scatenando una vera e propria gara a progettare il decentramento fiscale. Tremonti vuole aumentare dall'attuale 20% al 30% la quota di gettito tributario gestito dagli enti locali? I progressisti rispondono immediatamente con un progetto che vuole portarla al 40%. Così si scopre che in questo Parlamento quanto mai spaccato da odi, pronto a schierarsi «muro contro muro», a favore del federalismo fiscale esiste (esisterebbe) una maggioranza molto larga.

Sul principio sono d'accordo tutti. Gli enti locali non devono più spendere in modo irresponsabile, con lo Stato che fa il conto ai contribuenti di tutta la nazione, ma sottoporsi al controllo del loro cittadini-elettori: vuoi che ti tassi di più per questi servizi che puoi vedere, controllare da vicino? Oppure preferisci essere tassato meno e ottenere i servizi? Oltre a fare l'occhiolino alla Lega, il documento dei progressisti si ispira al criterio della «sussidiarietà» sostenuto dai popolari sia nel senso del ppi che del ppa (i dc europei).

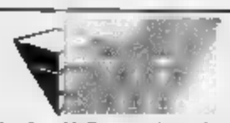
Questa l'enunciazione: «Potere e responsabilità devono essere assegnati al livello più vicino a quello dei problemi da affrontare e gestire, e le deleghe ai livelli decisionali superiori deve ammassa solo quando i livelli decisionali inferiori sono in grado di agire con efficacia». Fin qui, i consensi sarebbero larghi. La divergenze sono e sono dar corpo al principio; e, oltre che dalle contrapposizioni politiche, si alimentano della mutua antipatia che esiste fra Tremonti e il responsabile della politica fiscale del pds, Vincenzo Visco.

«Tremonti - dice Visco - guarda assai più al passato che alle esperienze recenti degli altri Paesi. Noi invece abbiamo cercato di prendere il meglio dal federalismo degli Usa e da quello della Germania, ponendoci a metà tra i due». Ma il proposto dall'attuale ministro non ha almeno il pregio di essere semplice? «Non è vero che oggi esistano oltre 100 tasse diverse: molto di meno. Non è vero che con la proposta Tremonti verrebbero solo 6, perché alcune sono etichette che comprendono fattispecie diverse. In concreto, noi aboliremmo Ilor, Iciap, contributi sanitari e altro, sostituendovi imposte più semplici».

A parte le percentuali di federalismo, i progressisti sostengono che la loro proposta («presentata oggi solo per coincidenza» si schermisce il capogruppo alla Camera, Luigi Berlinguer) garantirebbe una autonomia di bilancio maggiore soprattutto alle Regioni. Questo avverrebbe soprattutto grazie a un nuovo tributo diretto escogitato da Visco, l'imposta regionale sul valore aggiunto delle attività produttive (Irvap) che con una aliquota del 6-8% su una base imponibile larga sostituirebbe contributi sanitari a carico dei salari, tassa sulla salute e Ilor.

In breve, nello schema dei progressisti le Regioni dovrebbero diventare totalmente autonome per i loro bilanci. Non riceverebbero più i trasferimenti dallo Stato (il 47,2% oggi) ma riscuoterebbero entrate equivalenti da gestire in proprio. Potrebbe anzi svilupparsi una «concorrenza fiscale», con alcune Regioni che tassando meno tenterebbero di attività produttive sul loro territorio. E se cade il governo, quello che Tremonti ha finora fatto dovrà essere disfatto? Pur nella polemica, Visco sostiene che il condono-concordato fiscale «ormai non può più fermare» e prevede che darà un buon gettito.

Stefano Lepri



Finanziaria di Partecipazioni S.p.A.
Capitale Sociale lire 745.586.017.000
in Torino, Piazza Solferino n. 11
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 906/73

PAGAMENTO INTERESSI SULLE OBBLIGAZIONI IFIL

avvisano i portatori delle obbligazioni che il 1° gennaio 1995 saranno posti in pagamento gli interessi sulle:

OBBLIGAZIONI IFIL 5% EX WARRANT ORDINARI

OBBLIGAZIONI IFIL EX WARRANT RISPARMIO

contro stacco della cedola n.1 dai certificati obbligazionari.
Il pagamento sarà effettuato presso la Sede Sociale, le Casse incaricate oppure presso la Monte Titoli S.p.A. per i titoli dalla stessa amministrati.

CITTA' DI CASALE MONFERRATO
ASSESSORATO ALLO SPORT
15033 via Mameli n. 10 - Tel. 0142-444273-444305

Avviso di gara

Questa Amministrazione intende appaltare la gestione triennale della Piscina Comunale via XX Settembre attraverso gara ufficiosa. Le richieste di invito a partecipare, con relativo curriculum e dichiarazione in bollo, con sottoscrizione autenticata, di essere in regola con le disposizioni di cui alla legge 648/82 e successive modifiche ed integrazioni, devono pervenire all'Ufficio Protocollo Comune entro le ore 12 del giorno 26.12.94. Le richieste di invito vincolano l'Amministrazione. Eventuali informazioni possono essere richieste al Comune - Ufficio Sport - Tel. 0142 444273/444305.
Casale, 16.12.94

IL SINDACO
Riccardo Coppo

AEM
AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE DI TORINO

ESTRATTO DI

Questa Azienda Energetica Municipale (AEM) di Torino, bandisce un concorso di progettazione finalizzato al recupero della funzionalità della diga Euglo facente parte dell'impianto idroelettrico Euglo-Telessio-Rosone sito a 1900 m.s.m. - Valle Orco - Provincia di Torino - di medesima Azienda.
La partecipazione è aperta ai professionisti, singoli o associati, esperti in progettazione di dighe in calcestruzzo impianti idroelettrici e/o nella progettazione di interventi di risanamento delle medesime.
L'avviso di concorso integrale, pubblicato a norma di legge, potrà essere ritirato presso la sede dell'AEM, dalle ore 8,15 alle ore 15,15, sabato e festivi esclusi, all'indirizzo sottoindicato, o richiesti all'Ufficio Protocollo (tel. 011/5549.373).
La richiesta d'invito redatta su carta legale e **documentata secondo quanto previsto nel bando di concorso integrale**, indirizzata alla Direzione AEM - Via Bertola n. 48, 10122 Torino, dovrà pervenire entro le **ore 12 del giorno 15 gennaio 1995.**
Ai primi tre progetti classificati, secondo le norme dell'avviso integrale saranno attribuiti i seguenti premi comprensivi di rimborsi spese:
- lire 100.000.000 al primo classificato
- lire 50.000.000 al secondo classificato
- lire 30.000.000 al terzo classificato.

Eventuali ulteriori informazioni relative alla procedura del concorso suesposto potranno richiedersi ai competenti uffici (tel. 011/5549.516-517).

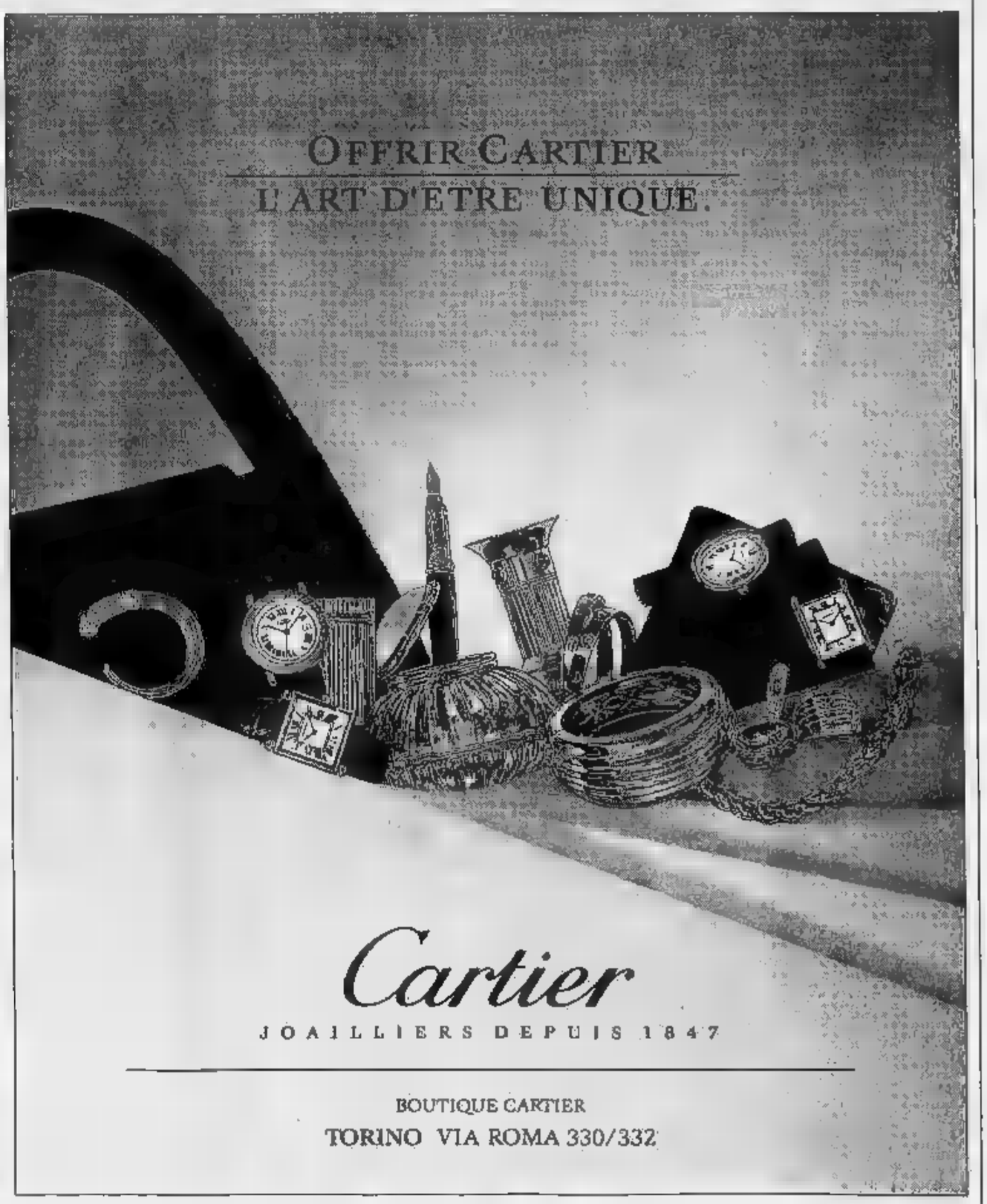
IL PRESIDENTE
prof. ing. Giovanni Del Tin
IL DIRETTORE GENERALE
dott. arch. Giovanni Burzio

CITTA' DI VENARIA REALE
Provincia di Torino

Avviso di pubblico incanto

Questa Amministrazione indice pubblico incanto per l'affidamento del servizio pulizia di alcune scuole elementari e materne, della biblioteca civica e della palazzina uffici comunali ex O.V.R. ai sensi art. 36 - par. 1 lett. b), Direttiva 92/50/CEE del 18.6.1992 - Importo L. 1.181.375.000 più I.V.A. Dall'1.1.1995 al 31.12.1997. Presentazione offerte entro il 14/2/1995. Richiesta capitolato entro il 31/1/1995. Richiesta bando e capitolato a: Ufficio Contratti della Città di Venaria Reale, Piazza Martiri della Libertà n. 1.
Apertura offerte il 15/2/1995 ore 9,30, presso Città di Venaria Reale, piazza Martiri della Libertà n. 1.
Venaria Reale, il 16 Dicembre 1994.

IL DIRIGENTE SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI
dott. Roberto Costelli



Bernabè ai manager: adesso è tempo di privatizzazione

Dopo [redacted] «dieta», l'Eni vola

A fine anno utili per 2500 miliardi

ROMA. La cura dimagrante [redacted] efficace. Più snella, l'Eni ades[redacted] vola. [redacted] fine anno gli utili netti supereranno i 2500 miliardi: è questo un record per il gruppo energetico [redacted] chimico pubblico, in rosso per [redacted] miliardi nel 1992 e in attivo per 400 miliardi [redacted] scorso anno. L'Eni arriva a questo risultato dopo aver privatizzato, negli ultimi due anni, 90 società [redacted] rami d'azienda [redacted] dopo aver attuato un piano di liquidazioni relativo a più di 100 società.

Esulta l'amministratore delegato, Franco Bernabè: «Possiamo guardare al futuro con tranquillità, in quanto il miglioramento del risultato è dovuto [redacted] larga misura ai settori per i quali si sta procedendo all[redacted] ristrutturazione: il chimico e il minerometallurgico». Accanto [redacted] tradizionali gioielli, l'Agip e la Snam, l'Enichem, a lungo fonte di disperazione, da mesi ha una gestione industriale in attivo dalla quale ricava le risorse per ridurre l'indebitamento.

LE CIFRE DEL GRUPPO (Dati in miliardi di lire)

	1992	1993	1994
Ricavi netti	[redacted]	53.900	54.000
Risultato operativo	3400	4900	[redacted]
Risultato netto	-800	+419	oltre 2500
Variaz. Indebitamento	+5150	+450	-3000

Bernabè sciorina i dati della svolta insieme al presidente Luigi Meanti, nel tradizionale incontro con un centinaio di top managers del gruppo al centro [redacted] formazione di Castelgandolfo. Pur avendo privatizzato, dal settembre 1992, attività con [redacted] miliardi [redacted] fatturato, [redacted] gruppo conta di incrementare lievemente i ricavi: dai 53.900 del '93 ai 54.400 stimati per il 1994.

Bernabè e Meanti rivendicano di aver ottenuto con le cessioni 4100 miliardi. La sola privatizzazione, lo [redacted] maggio, della Nuovo Pignone, acquisita dalla General Electric, vale 1100 miliardi di cui però 400 rappresentano i debiti trasferiti.

Sono in tutto 45 le privatizzazioni concluse da Bernabè quest'anno. Riguardano attività considerate non più strategiche, [redacted] legate ai settori fondamentali nei quali [redacted] impegnata l'Eni. Così non figura più nell'elenco delle società del gruppo la Liquipibigas, non vengono più prodotti i tessuti Alcantara, si sono staccati i rami d'azienda che si occupano del trattamento dei fumi d'acciaierie [redacted] di leghe [redacted] tubi di ra[redacted].

Meanti parla di «sforzo di risanamento» basato sulla [redacted]renza» e sulla «determinazione» dei dipendenti «anche a scapito degli interessi individuali»: non esistono più 600 posizioni manageriali. Bernabè vanta anche [redacted] aver ridotto l'indebitamento di 3 mila miliardi, portandolo a quota 25 mila.

E ora? L'interrogativo numero [redacted] riguarda il futuro assetto proprietario. Secondo Bernabè, i risultati del 1994 consentono al g[redacted] di delineare la privatizzazione senza alcun vincolo.

A Castelgandolfo vengono ricordate le alternative di cui [redacted] parla: quotazione in Borsa del solo settore energetico dell'Eni (la cosidetta Superagip formata da Agip e Snam), in linea [redacted] il piano già presentato, oppure vendita delle azioni dell'intero gruppo, con la sola eccezione delle attività considerate non strategiche [redacted] che stanno per essere cedute o liquidate.

Dopo aver superato il tetto di un milione di barili di petrolio equivalenti prodotti al giorno, l'Eni tenta adesso due grandi accordi internazionali che permetterebbero di accrescere la disponibilità di petrolio e gas. Il primo interessa la Libia, il secondo riguarda il Kazakhistan. Ma [redacted] sogno di Bernabè e Meanti è il gasdotto della pace, cioè l'ipotizzato collegamento tra Egitto, Palestina e Israele per la cui realizzazione l'Eni [redacted] sta battendo con decisione. [r. ipp.]

[redacted]

FLASH

Oscar del bilancio alla Toro assicurazioni

La giuria dell'Oscar di Bilancio ha assegnato alla Toro assicurazioni l'attestato di eccellenza di categoria. Il premio, che costituisce il più autorevole riconoscimento nazionale nel settore della comunicazione [redacted]ietaria, viene assegnato al miglior bilancio [redacted] ciascuna categoria sotto gli aspetti di trasparenza, leggibilità [redacted] completezza dei dati contabili e di chiarezza ed efficacia della comunicazione.

Ricordi: fusione con [redacted]

La Ricordi, acquistata recentemente dalla Bertelsmann, verrà fusa con Bmg Ariola, [redacted] filiale italiana [redacted] gruppo tedesco. Nascerà così «Bmg Ricordi», la prima società del settore discografico italiano, con 350 miliardi di fatturato, circa 1000 dipendenti e una quota di mercato del 30%, che [redacted] conta di portare al 35% entro il '96. La fusione verrà effettuata entro dicembre, [redacted] diventerà operativa tra aprile [redacted] maggio.

Philip [redacted] Foodservice

La Philip Morris ha ceduto alla società d'investimento americana Clayton, Dubilier and Rice la Kraft Foodservice. La divisione fa parte della Kraft General Foods, la controllata per il settore alimentare della multinazionale americana del tabacco. [redacted] prezzo si aggirerebbe, secondo indiscrezioni, attorno ai 700 milioni di dollari. La Kraft Foodservice, che ha un fatturato annuo vicino ai quattro miliardi di dollari, distribuisce oltre 160 mila prodotti alimentari a ristoranti, ospedali, istituzioni pubbliche e altri operatori [redacted] dettaglio.

La finanziaria compra dalla Xerox una compagnia di riassicurazione

La [redacted] fa shopping negli [redacted]

Pirelli produrrà in Indonesia cavi a fibra ottica

MILANO. La Exor, finanziaria della famiglia Agnelli, ha concluso un accordo [redacted] la Xerox, il gigante mondiale delle fotocopiatrici, per l'acquisto della Constitution Re. Corporation al prezzo di 400 milioni di dollari ([redacted] miliardi di lire). La Constitution è l'ottava società di riassicurazione degli [redacted] Uniti. Il pagamento verrà effettuato interamente in contanti dalla Exor America alla Telegen holdings, la controllata della Xerox Financial Services [redacted] cui fa capo la Constitution Re.

La Constitution Re è la [redacted] madre della omonima Reinsurance Corporation, una società di riassicurazione per compagnie [redacted] assicurazione regionali e attive in settori specifici. Nel [redacted] il valore netto dei premi nel portafoglio dell'azienda, che opera sul mercato sia attraverso una rete di broker sia lavorando direttamente [redacted] i clienti, era di 454 milioni di dollari.

La transazione rappresenta per la Xerox la continuazione del proprio piano di riposizionamento strategico, che punta ad abbandonare progressivamente il settore dei servizi finanziari. La cessione della Constitution permetterà inoltre alla Xerox [redacted] ridurre il proprio indebitamento: la società ha infatti reso noto che i 400 milioni di dollari rica[redacted]ti dalla vendita verranno utilizzati [redacted] questo scopo. Per la Constitution, il passaggio di proprietà sembra promettere un periodo [redacted] rinnovato sviluppo: «Siamo certi che l'avvento della Exor avrà un impatto positivo sulle nostre attività», ha detto l'amministratore delegato Bard Bunaes.

PIRELLI. La Pirelli ha siglato ieri mattina [redacted] Jakarta una joint venture [redacted] il gruppo in[redacted]siano Gajah Tunggal per la produzione e la [redacted]dita di cavi elettrici [redacted] in fibra ottica e di sistemi per le telecomunicazioni e l'energia. L'investimento complessivo è di circa 70 milioni di dollari (112 miliardi [redacted] lire) ed è [redacted] primo di tipo produttivo e di queste dimensioni, da vent'anni a questa parte, per un'azienda italiana in Indonesia. La nuova società sarà partecipata pariteticamente da Pirelli Cavi e Kabelmetal Indonesia, azienda controllata al 73,5 per cento dal gruppo Gajah.

L'accordo, raggiunto dopo un negoziato durato otto mesi, è stato sottoscritto, alla presenza della stampa internazionale, dal direttore generale della Pirelli, Giuseppe Morchio, [redacted] dal presidente del gruppo indonesiano Sjamsul Nursalim, che hanno stimato in 20-30 milioni di dollari (50 miliardi di lire) il fatturato dei primi 18-24 mesi di attività. Alla sigla dell'intesa, che si [redacted] svolta all'hotel Grand Hyatt [redacted] Jakarta, non era presente il vicepresidente esecutivo della Pirelli Marco Tronchetti Provera.

Il colosso Usa punta 2800 miliardi sui casinò

Itt [redacted] a Las Vegas e compra Caesars World

LOS [redacted] Mega-operazione nel settore dei casinò. Il colosso americano Itt ha [redacted] [redacted] l'acquisizione della Caesars World, è una delle più grandi aziende americane nell'industria [redacted] gioco d'azzardo, per 1,7 miliardi di dollari (oltre 2800 miliardi di lire), ovvero 67,50 dollari per azione. La transazione [redacted] la maggiore intrapresa recentemente dalla Itt, che sta cercando [redacted] espandersi oltre che nel settore ospedaliero anche in quello del tempo libe[redacted].

Le azioni della Caesars hanno terminato venerdì scorso a Wall Street in rialzo di 2,62 a 45,25 dollari [redacted] quelle della Itt sono salite di 1,12 a 81,87. Il gruppo americano, specializzato nel settore alberghiero, ha precisato che lancerà un'offerta cash per tutte le azioni in circolazione della Caesars fino al [redacted] dicembre. L'offerta, che deve essere approvata dalle autorità competenti, dovrebbe essere completata entro il primo trimestre del 1995. Itt ha aggiunto che, a seguito della nuova acquisizione, ha cancellato [redacted] progetto di costruire il casinò «The Desert Kingdom» [redacted] Las Vegas, il cui costo era previsto a 750 milioni-un miliardo di dollari.

Il presidente, R[redacted]d Araskog, ha commentato che l'operazio[redacted] renderà la Itt [redacted] delle società numero uno [redacted] mondo nel settore tempo libero [redacted] giochi d'azzardo, con positivi effetti finanziari dopo i recenti accordi per rilevare le proprietà immobiliari del Madison Square Garden e il 70,2% della Ciga hotel, con i [redacted] 31 alberghi di lusso in Europa».

Caesars possiede e gestisce tre hotel casinò a Las Vegas, Atlantic City (New Jersey) [redacted] Lake Tahoe (California) e con altri due partner gestisce anche un [redacted] in mano [redacted] governo dell'Ontario a Windsor, in Canada.

IMPREGILO

IMPREGILO S.p.A.
Capitale sociale L. 500.947.000.000
Sede in Milano, via Grizioti 4
Iscritta al Tribunale di [redacted] al n. 104217 Reg. Soc.

già denominata

[redacted]
COGEFARIMPRESIT

Convocazione [redacted] assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in Milano presso il Mediocredito Lombardo, via Broletto 20 per il giorno 11 gennaio 1995, alle ore 9,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 gennaio 1995, stessi ora [redacted] luogo, per discutere [redacted] deliberare sul seguente

ordine [redacted] giorno

Parte straordinaria

1. Proposte di emissione di un prestito obbligazionario a tasso variabile rappresentato da massime n° 350.000.000 di obbligazioni da nominali lire 1.000 cadauna con warrant valevoli per la sottoscrizione di azioni ordinarie Impregilo di nuova emissione, da offrire, con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441, 5° comma Codice Civile, indistintamente al pubblico ed in prelazione, solo in caso di riparto, a favore degli azionisti nonché dei portatori dei warrant Impregilo: delibere conseguenti;
   - aumento del capitale sociale anche in più riprese fino ad un massimo di lire 70 miliardi al servizio dell'esercizio del warrant;
   - approvazione del regolamento del Prestito Obbligazionario a tasso variabile e del regolamento dei warrant;
   - proposte di quotazione al sistema telematico delle Borse Valori delle obbligazioni [redacted] dei warrant: delibere conseguenti;
   - deleghe di poteri per l'esecuzione delle delibere di cui sopra.
2. Proposta di modifica dell'art. 19 - 1° comma dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Parte ordinaria

- determinazione del numero [redacted] nomina Amministratori.

Potranno intervenire all'assemblea gli Azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede della società o presso le consuete Casse incaricate.

Il Consiglio di Amministrazione

[redacted] DI VALTOURNENCHE
[redacted] Romil 11028 Valtournenche (AO)
Tel. [redacted] Fax 0166/92473

Estratto bando di gara

Appalto servizio di nettezza urbana, raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali. Importo a base d'asta: Lire 600.000.000 annue per un periodo di cinque anni. Sistema di aggiudicazione: art. 1 lettera d) della Legge 2.2.1973, n. 14. Termine improrogabile presentazione [redacted] richieste di invito: ore 12 del giorno 30.12.1994 presso sede comunale. I documenti da allegare alla richiesta d'invito sono elencati nel bando di gara inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione in data 1.12.1994, nonché pubblicato integralmente [redacted] Pretorio dell'Amministrazione Comunale. La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.
Valtournenche, 30.11.1994
IL SEGRETARIO COMUNALE Boschini Claudio

POLICLINICO SAN MATTEO
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI DIRITTO PUBBLICO
OSPEDALE GENERALE REGIONALE
Pavia - Tel. 0382/5011

Avviso per estratto del bando di gara

In esecuzione alla deliberazione n° [redacted] Comm. 2/2248/94 e n° prot. 2993/94/Gen. del 21/11/1994, questo Istituto indice gara [redacted] privata ai sensi del Decreto Legislativo n° 358 del 24/7/1992, per la fornitura dei lavori di stampa e fornitura della relativa carta occorrente al Policlinico San Matteo di Pavia per la durata di 24 mesi, così [redacted] specificato in dettaglio nell'avviso di gara integrale inviato in data 14 dicembre 1994 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e della Comunità Europea, depositato in visione presso il Servizio Provveditorato dell'Ente (tel. 0382/503830 - [redacted] - telefax 0382/[redacted]).
Rilevato che verrà accordata aggiudicazione in base ai criteri sanciti dall'art. 16 lett. A del citato D. Lgs. n° 358/92, si ricorda altresì [redacted] (domande di cui è [redacted]) dovranno pervenire entro [redacted] giorno 9 gennaio 1995.
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO dr. Danilo Morini
IL DIRETTORE SEGRETARIO GENERALE F.F. rag. Piergiorgio Villani

[redacted] DI TORINO

AVVISO DI GARA D'APPALTO

La Provincia di Torino indice la sottoelencata gara d'appalto mediante licitazione privata. Costruzione di un complesso [redacted] per [redacted] scientifico in linea regione Montelibre.
Il complesso comprende: spazi didattici idonei ad ospitare n. 1[redacted] allievi, locali per attività specializzate e laboratori; palestre con spogliatoi e tribune; [redacted]num, biblioteca, mensa e [redacted] [redacted]ori; uffici; alloggio custode; sistemazioni esterne e campi sportivi. Importo a base di gara: L. 15.547.305.[redacted]. La categoria richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara è la 2ª A.N.C. per classifica adeguata [redacted] sensi di legge. La predetta licitazione privata avrà luogo ad offerte segrete [redacted] sensi dell'art. 29 punto 2, comma 2 del Decreto Legislativo n. 406 del 19.12.1991, con esclusione di offerte in aumento. Si precisa che ai fini dell'aggiudicazione, l'Amministrazione si avvarrà delle disposizioni contenute nell'art. 5, comma 8 del D.L. 30.11.1994 n. 658, in ordine alla anomalia delle [redacted]te.
Le domande di partecipazione alla gara, debitamente sottoscritte dal legale rappresentante, scritte in lingua italiana (in carta legale da L. 15.000), dovranno pervenire entro e [redacted] oltre il termine perentorio del giorno 31 gennaio 1995 al Servizio Contratti - Ufficio Appalti - dell'Amministrazione Provinciale - via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino (telef. 011 5756/2360 - telefax n. 011-5756/463), ad esclusivo [redacted] del mittente. Le opere [redacted] finanziate con mutuo Cassa [redacted] PP. e con mutuo ordinario.
L'avviso di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 15 dicembre 1994. Il bando integrale contenente le modalità di partecipazione può essere richiesto al Servizio Contratti dell'Amministrazione Provinciale - via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino - tel. 011 5756/2360 - telefax 011 5756/463
Torino, 16 dicembre 1994
IL SEGRETARIO GENERALE prof. dr. Desiderio De Petris
IL PRESIDENTE Luigi Sergio Ricca

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 509/91 promossa da: Cassa di Risparmio di Torino contro COLOMBO Ambrogio, COLOMBO Ettore Mario, COLOMBO Maria Luisa - Società Semplice Rema il Giudice dell'Esecuzione dott. Fierro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 12.01.[redacted] alle ore 12,30 dei seguenti beni
LOTTO UNICO in Torino - [redacted] Lagrange n. 34 p. 4° alloggio di complessivi [redacted] 6 più servizi, al piano delle soffitte un vano.
Prezzo base L. 640.000.000. Aumenti minimi L. 2.[redacted].000. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versare entro [redacted] 13 del lunedì precedente alla vendita, med[redacted] assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassie[redacted] Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».
[redacted] prezzo entro giorni [redacted] dall'aggiudicazione. Atti relativi alla ven[redacted] consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - [redacted] delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Rosanna Gaggino Poli

MINISTERO DELLE FINANZE
AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO
ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DI ALESSANDRIA

Avviso di licitazione privata

[redacted] indetta per l'appalto del servizio dei lavori di facchinaggio generi di Monopolio ed articoli diversi presso il Deposito Tabacchi Greggi di Tortona.
L'istanza di richiesta di invito dovrà essere trasmessa entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, in carta libera e tramite raccomandata A.R. all'Ispettorato Comp.le di Alessandria, via U. Rattazzi [redacted] (tel. 0131/252938). L'istanza dovrà contenere oltre alle generalità della ditta, notizie sulla capacità e potenzialità economica (fatturat[redacted] del 1993 e [redacted] dei dipendenti) nonché eventuali referenze [redacted] servizi analoghi in corso presso altre Pubbliche Amministrazioni; tale documentazione non è necessaria per le imprese già concluse dall'amministrazione dei Monopoli di Stato, il capitolato speciale è in [redacted]ne presso il suddetto Ispettorato Comp.le di Alessandria e presso il Deposito Greggi di Tortona, via Bengasi 6.
La richiesta di invito prodotta da [redacted] ditta non vincola in alcun modo l'Amministrazione; alla gara saranno ammesse le imprese risultate idonee nonché quelle di fiducia dell'Amministrazione.
IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO dott. Pasquale Di Nola

[redacted] DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 627/89 promossa da: Banca Nazionale Lavoro contro: GALLY Laura il Giudice dell'Esecuzione dott. La Marca ha disposto la vendita con incanto per il giorno 18/01/1995 alle [redacted] 11,45 dei seguenti beni.
LOTTO PRIMO.
IN OULX, frazione Gad: edificio di civile abitazione a due piani fuori terra. L'accesso avviene attraverso i cortili sui quali gode di servitù [redacted] passaggio. Lo stabile risulta gravato di servitù di passaggio pedonale e veicolare sulla porzione di terreno verso nord.
LOTTO SECONDO.
IN OULX, frazione Gad: appezzamento di terreno N.C.T. n. 5555 fg. 31 n. 89, sup. are 10,01
Prezzo base L. 130.000.000 per il lotto 1 e L. [redacted] per il lotto 2. Aumenti minimi L. 5.000.000 per il lotto 1 e L. 1.000.000 per il lotto 2.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 16/01/1995, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore». Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.
[redacted] relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Rosanna Gaggino Poli

PROVINCIA DI [redacted]

Estratto avviso di gara

Stazi[redacted] appaltante: Provincia di Firenze, via Cavour n. 1 - 50100 FIRENZE - Tel. 055/27601 - Fax [redacted] 2760[redacted]. Modalità di gara: licitazione privata a norma art. 1, lett. d) L. 14/73. Oggetto: lavori straordinari per il ripristino delle sovrastrutture stradali delle SS.PP. Importo a base di appalto: Lire 840.120.000. Finanziamento: mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti con i «fondi del risparmio postale» e verrà applicato l'art. 13 u.c. del D.L. n. 55/83 convertito in L. n. 131/83. Requisiti partecipazione: come richiesto nel bando integrale di gara. Domande di partecipazione: dovranno essere inviate - con le modalità ed i do[redacted] richiesti dal bando integrale di gara - entro il 7.1.95. Copia del bando integrale di gara potrà essere ritirata presso il S.F. Amm.vo LL.PP. della Provincia. L'avviso di gara è stato inviato per la pubblicazione sul B.U.R.T. il 5.12.94. Le richieste di invito non vincolano l'ente appaltante.
IL RESPONSABILE S.F. AMM.VO LL.PP. dr. Vittorio Emanuelli

SANPAOLO FONDI
C.[redacted] Stati Uniti, 17 - 10128 Torino

Comunicato [redacted] p[redacted] dei fondi comuni d'investimento mobiliare

EUROVEGA [redacted] EUROANTARES

Si dà notizia che il 3[redacted] [redacted] 1994 il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Sanpaolo Fondi S.p.A. ha modificato, ai sensi dell'art. 20, 2° comma, del Regolamento, l'art. 17 "Determinazione e distribuzione dei proventi" dei Fondi di cui sopra. Le variazioni approvate dalla Banca d'Italia il 2 dicembre 1994, avranno efficacia [redacted] 30 dicembre 1994.

Sanpaolo Fondi fornirà gratuitamente il testo aggiornato dei Regolamenti ai sottoscrittori che [redacted] facciano richiesta.

£ 2.540/min - NON E' UN TEL. EROTICO - sede legale CEEV ADORIAI2 MILANO

IL [redacted] MERCATO

San Paolo Brescia 3050/3100; C. R. Bologna 22200/22500; C. R. Pisa 13250; C. R. Pisa rnsp 12100; San Gem. San Prosp. 133300; Norditalia 300; Electrolux 72100; Saffin 595; Obb. Ras 80,20/80,80; Obb. Credit [redacted] 82,90/84,25. **WARRANT:** Ras ord 5700/5850; Ras rsp 3530/3650; [redacted] rsp 650; Cbm Plast 95 8/8,50; Cbm Plast 99 12/13; Sifir 250/290; Italcementi 420/430; Credit 360/375

LE [redacted] ESTERE

Amsterdam (Aex) 410,85 (-0,60%); Bruxelles (Bel-20) 1393,75 (-0,04%); Francoforte (Dax) 2075,94 (+0,28%); Hong Kong (Hang Seng) 8178,34 (+0,14%); Londra (Ft-se 100) 3034,4 (+0,59%); Madrid (Generale) 296,37 (-0,53%); Parigi (Cac 40) 1928,09 (+0,20%); Sidney (Generale) 1900,00 (+0,15%); Tokyo (Nikkei) 19270,85 (+0,55%); Zurigo (Swiss Market) 2600,70 (-0,15%); New York (Dow Jones) 3789,36 (-0,47%)

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
30-12-94	11	99,631	7,950
30-01-95	40	98,959	8,000
28-02-95	77	98,288	8,250
30-03-95	107	97,693	8,050
28-04-95	136	97,088	8,050
30-05-95	168	96,270	8,300
30-06-95	189	95,621	8,400
31-07-95	220	94,916	8,500
30-08-95	269	94,291	8,500
29-09-95	298	93,535	8,700
30-10-95	321	92,893	8,700
30-11-95	357	92,259	8,700

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	[redacted]	Lettera
Overnight	8,050	8,375
Call	8,250	8,375
T/N	8,250	8,375
S/N	8,250	8,375
1 Settim.	8,250	8,375
2 Settim.	8,375	8,500
1 mese	8,625	8,750
2 mesi	8,750	8,875
3 mesi	8,875	9,000
6 mesi	9,250	9,375
9 mesi	9,625	9,750
12 mesi	9,875	10,125

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina (v.c.)	144 - 150
Sterlina (n.c.)	147 - 160
Sterlina (post.74)	145 - 150
Marengo it.	122 - 132
Marengo sv.	119 - 128
Marengo fr.	115 - 125
Marengo b.	115 - 125
Marengo a.	115 - 125
20 Marchi	140 - 155
10 $ liberty	350 - 450
10 $ indiano	510 - 610
20 $ liberty	730 - 815
20 $ St.Gaudens	748 - 825
4 ducati Austria	300 - 370
100 corone Austria	606 - 680
100 pesos Cile	366 - 410
Krugerrand	624 - 680
50 pesos Messico	755 - 790

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO CORRENTE	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	1640,25	1626,31
ECU	1995,10	1985,74
Marco tedesco	1046,40	1041,78
Franco francese	303,51	302,13
Sterlina	2570,00	2556,19
Fiorino olandese	934,50	930,31
Franco belga	50,851	50,627
Peseta spagnola	12,440	12,405
Corona danese	266,76	265,56
Lira irlandese	2532,75	2518,85
Dracma	6,773	6,741
Escudo portoghese	10,194	10,142
Dollaro canadese	1185,88	1180,49
Yen	16,438	16,314
Franco svizzero	1234,67	1231,36
Scellino austriaco	148,69	148,01
Corona norvegese	239,80	238,83
Corona svedese	218,07	217,14
Marco finlandese	337,64	335,97
Dollaro australiano	1268,64	1258,30

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Cr. Agr. Bresciano	8050	-0,33
[redacted] Comm. Industria	16400	0,76
Banca Pop. Cremona	65000	1,10
Banca Pop. Cremona	11000	-0,82
Banca Pop. d'Emilia	95300	0,00
[redacted]	11750	0,00
Banca Pop. Lodi	11550	-0,43
Banca Pop. Luino e Varese	17300	0,00
Banca Pop. Sondrio	14300	0,00
Banca Pop. Novara	8600	1,02
Banca Pop. Sondrio	60200	0,17
Ferrovie di Bergamo	—	—
Cab. Varese	368	-0,54
Italiana Incendio e [redacted]	15270	-0,48
Banca Briantea	10350	[redacted]
Banca Prov. Napoli	3700	0,00
[redacted]	27,5	-1,79
Creditwest	9900	0,82
Finarte ord.	1970	0,00
Frette	4200	-0,80
Zerowatt	5600	0,08
Cibiemme	48	1,05
Ferrovie Nord Milano	1022	2,10
Ifis priv.	100	0,00
Broggi Izar	1270	3,15
Il Editoriale	—	—
Il Editor rsp.	—	—

ORO: CHIUSURE

	19-12-1994	17-12-1994
Mercati		
Londra	377,00	377,00
Zurigo	378,50	377,00
Parigi	378,50	377,00
New York	377,50	376,75
Milano (Lg/r)	18758,00	18623,00
Hong Kong	378,00	378,00

OBBLIGAZIONI DEL 19-12-94

Titoli	Milano
Enel 85/95 Ind. I	110,35
[redacted]	100,75
Enel 85/00 Ind. II	[redacted]
Enel 86/01 IND	108,25
Enel 86/95 Ind. II	109,80
Enel 89/95 Ind. I	109,55
Enel 90/98 Ind. I	100,90
Enel 89/97 Ind. II	109,40
Enel 90/98 Ind. I	105
Enel 91/01 Ind. I	101,95
Enel 91/03 Ind. II	102,10
[redacted]	102,10
Eni 93/01 Ind. I	100,65
Efim 91/95 T.V. CV	99,15
IRI 93/03 T.V.	100,50
IRI 86/95 T.V.	101
IRI 86/95 T.V. I	99,85
IRI 89/99 T.V. II	100,40
IRI 89/95 T.V. III	100,65
IRI 91/01 T.V. I	99,56
IRI 91/01 T.V. II	98,20
IRI 91/01 T.V. III	99,25
CCOP 6% 1979/2005	87
CCOP 9% 1979/2006	93,10
CCOP Autostr. 6% 68/93 I	n.r.
CCOP Autostr. 7% 70/93	94,30
AZ/O I.R.I. 85/00 T.V.	100,10
[redacted]	119,70
AZ.FF.SS. 85/00 Ind. II	100,90
AZ.FF.SS. 88/98 T.V.	100,30
AZ.FF.SS. 89/99 T.V.	[redacted]
AZ.FF.SS. 90/01 T.V.	99
AZ.FF.SS. 13% 90/00	[redacted]
AZ.FF.SS. 92/00 Ind.	99,35
[redacted]	100,05
Enel 86/93 Ind.	100,50
IRI 87/95 T.V.	99,90
S. Paolo c.l. 5%	102
S. Paolo c.l. 6%	91
S. Paolo c.l. 6% Com.	85
S. Paolo c.l. 7%	93
S. Paolo c.l. 9%	98,25
S. Paolo o.p. 6% & 6%	90
S. Paolo o.p. 6%	90,50
S. Paolo o.p. 7%	98,30
Med. Interna 7% 85/95	97,80

CONVERTIBILI

Titoli	Milano
CIGA 9% 88/95	101,35
Com. B.N.M. 8,50% 95	115,32
Com. Saffa a. 8,75% 96	96,63
Com. Saffa nc. 8,75% 96	97
Pil Ansaldo f. 8% 95	100,50
Magneti Marelli 9% 12/95	98
Medrob.-Mesaci 4% 93/99	110,10
Med. CIR 7% 96/99	110,10
Med. Fr. Tosi 7% 96/97	97,30
Med. Pirelli & C. 6,5% 88/98	110,10
Med. Snia Fibre 6% 88/95	107,60
Med [redacted]	99,85
Pirelli S.p.A. 8,75% 95/95	104,65
Saffa A.P. 9% 95	95,90

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano
C.C.T. 1/1/95	99,70
C.C.T. 1/2/95	99,64
C.C.T. 1/3/95	99,70
C.C.T. 1/3/95 em. '93	99,90
C.C.T. 1/4/95	99,90
C.C.T. 1/5/95	99,80
C.C.T. 1/5/95 em. '90	100,10
C.C.T. 1/6/95	99,61
C.C.T. 1/7/95	99,55
C.C.T. 1/7/95 em. '90	100,10
C.C.T. 1/8/95	99,34
C.C.T. 1/9/95	[redacted]
C.C.T. 1/9/95 em. '90	100,10
C.C.T. 1/10/95	99,92
C.C.T. 1/11/95	100,00
C.C.T. 1/12/95	100,57
C.C.T. 1/1/96	100,47
C.C.T. 1/2/96	99,96
C.C.T. 1/3/96	99,66
C.C.T. 1/5/96	99,61
C.C.T. 1/6/96	99,54
C.C.T. 1/7/96	99,47
C.C.T. 1/8/96	99,46
C.C.T. 1/9/96	99,59
C.C.T. 1/10/96	99,86
C.C.T. 1/11/96	100,34
C.C.T. 1/12/96	100,75
C.C.T. 1/1/97	100,25
C.C.T. 1/2/97	[redacted]
C.C.T. 18/2/97	99,67
C.C.T. 1/3/97	99,66
C.C.T. 1/4/97	99,63
C.C.T. 1/5/97	99,69
C.C.T. 1/6/97	99,46
C.C.T. 1/7/97	99,38
C.C.T. 1/8/97	99,16
C.C.T. 1/9/97	99,14
C.C.T. 1/3/98	99,56
C.C.T. 1/4/98	99,58
C.C.T. 1/5/98	99,66
C.C.T. 1/6/98	99,56
C.C.T. 1/7/98	99,55
C.C.T. 1/8/98	99,57
C.C.T. 1/9/98	99,51
C.C.T. 1/10/98	99,66
C.C.T. 1/11/98	[redacted]
C.C.T. 1/12/98	99,96
C.C.T. 1/1/99	99,50
C.C.T. 1/2/99	99,46
C.C.T. 1/3/99	99,50
C.C.T. 1/4/99	99,51
C.C.T. 1/5/99	99,63
C.C.T. 1/6/99	99,15
C.C.T. 1/9/99	99,38
C.C.T. 1/11/99	99,37
C.C.T. 1/1/00	99,74
C.C.T. 1/2/00	99,35
C.C.T. 1/3/00	99,61
C.C.T. 1/5/00	99,71
[redacted]	100
B.T.P. 12% 1/10/95	100,34
B.T.P. 12% 1/1/96	100,89
[redacted]P. 12,50% 1/1/96	101,85
B.T.P. 12,50% 1/3/96	101,13
B.T.P. 11,50% 1/3/98	100,25
B.T.P. 11,50% 1/5/98	100,45
B.T.P. 12% 1/6/96	100,93
B.T.P. 12% 1/9/96	100,79
B.T.P. 12% 1/11/96	100,79
B.T.P. 12% 1/1/97	100,36
B.T.P. 12% 1/5/97	100,41
B.T.P. 12,50% 1/5/97 em. 95	101,65
B.T.P. 12,50% 16/5/97	101,48
B.T.P. 12,50% 1/10/97	101,03
B.T.P. 12% 1/1/98	100,27
B.T.P. 12,50% 1/1/96	101,40
B.T.P. 11,50% 1/3/98	99,96
B.T.P. 11,50% 15/3/98	101,97
B.T.P. 12% 25/3/98	100,41
B.T.P. 12% 14/5/98	[redacted]
B.T.P. 12% 17/1/99	100,15
B.T.P. 12,50% 1/2/01	[redacted]
B.T.P. 12% 1/9/01	100,20
B.T.P. 12% 1/1/02	100
B.T.P. 12% 1/5/02	100,04
B.T.P. 12% 1/8/02	100,20
B.T.P. 12% 1/1/03	99,90
B.T.P. 11,50% 1/3/03	97,68
C.T.O. 10,25% 1/12/94	100
C.T.O. 12,50% 1/6/95	100,50
C.T.O. 12,50% 19/5/95	100,92
C.T.O. 12,50% 18/7/95	100,91
C.T.O. 12,50% 16/8/95	101,33
C.T.O. 12,50% 20/9/95	100,83
C.T.O. 12,50% 19/10/95	101,44
C.T.O. 12,50% 20/11/95	101,35
C.T.O. 12,50% 18/12/95	101,70
C.T.O. 12,50% 17/1/96	101,37
C.T.O. 12,50% 19/2/96	101,34
C.T.O. 12,50% 16/5/96	101,33
C.T.O. 12,50% 15/6/96	101,36
C.T.O. 12,50% 19/9/96	101,16
C.T.O. 12,50% 20/11/96	101,22
C.T.O. 12,50% 18/1/97	101,35
C.T.O. 12,50% 17/4/97	[redacted]
C.T.O. 12% 19/6/97	100,57
C.T.O. 12% 19/9/97	100,57
C.T.O. 12% 20/1/98	100,35
C.T.O. 12% 19/5/98	101,20

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	16-12	15-12
Adriatic Bond	18644	18590
Adriatic Americ	19881	19819
Adriatic Europe	17763	17673
Adriatic Far East	14029	14102
Adriatic Global	17918	17846
Agrifutura	16600	16574
Arcopesa	17918	17744
America 2000	14092	13965
Arca 27	[illegible]	[illegible]

(Le restanti righe delle tabelle dei fondi d'investimento, degli "Esteri autorizzati" e del "Mercato azionario" sono troppo sfocate per essere trascritte in modo affidabile.)

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità definitive della seduta precedente

IL MERCATO AZIONARIO DEL 19-12-94

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Lunedì Milano	Differ. Lire	Compenso liquid. prec.	Minimo 1994	Massimo 1994	Quantità trattata
Abeille	74800	—	73200	62000	83700	n.r.
Acq. De Ferrari o	5700	—	5602	4500	6900	2000
Acq. De Ferrari r	1900	—	2115	1800	2486	n.r.
Acqua Marcia	276	—	235	73	590	n.r.
Acqua Marcia r	109	—	324	35	398	n.r.
Aedes	11182	+119	12975	10344	16849	2000
Aedes rsp	5000	+13	7620	4803	8774	[redacted]
Alitalia cat. A	653	—	1125	748	1516	76000
Alitalia priv	590	-	865	556	1078	[redacted]
Alitalia rsp. n.c.	725	—	815	653	1185	40500
Alleanza Ass.	15154	-3	14400	14189	20345	[redacted]
Alleanza Ass. rsp	13275	-57	12900	12471	17244	113800
Ansaldo	5609	+8	5500	5000	7884	120000
Autostrade	8077	-82	9260	8181	25087	54000
Attiv. Immobiliari	2200	+1	2627	2189	3808	25800
Ausiliare	9200	—	9161	8500	10000	n.r.
Autostrade To-Mi	9100	-144	11980	[redacted]	[redacted]	10500
Autostrade Ril pr	2900	-38	1980	1536	3553	765800
Avir Finanziaria	9117	-70	7943	5770	9465	13000
Bastogi Irbs	115	.	105	76	203	1450000
Banca A. Milanese	8687	+97	10359	7794	12785	7580
B. Comm. Ital. ord.	3356	-1	3180	3182	6316	4496000
B. Comm. It. r.n.c.	3417	+24	3310	3228	5968	1000
Banca di Legnano	8718	-84	7803	6190	8714	7000
Banca di Roma	1464	-6	1460	1410	2402	1142500
Banca di Roma w. A	188	-11	307	127	460	427500
Banca di Roma w. B	183	-5	256	130	325	290000
B.ca Fideuram	1761	-17	1730	1480	2291	515000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	12067	-178	11600	11453	16274	22500
B. P. Brg. C. Varea	19010	+42	18500	16399	24517	34500
B.ca Pop. Brescia	9483	-30	9100	8169	9974	38000
B.ca Pop. Milano	5753	-229	6190	4247	6266	1434000
Bna pnr	1484	+119	1770	1076	2518	351000
Bna ord	2885	+107	2500	2585	5586	767000
Bna rsp	728	+16	659	649	1570	367000
Banca Mercantile	7178	-652	8200	7145	10600	n.r.
Banca Toscana	3014	+20	2940	2404	3981	65000
B. Ambrosiano o.	4295	-72	4390	3478	5350	171800
B. Ambrosiano r	2304	-48	2240	2239	3457	344000
Banco di Chiavari	3050	—	3830	3105	4878	15000
Banco Napoli ord.	1281	+7	1360	1251	2390	320000
Banco Napoli r.p. nc	1088	-5	1070	1051	1815	507500
B.co Sardegna rsp	11900	+500	15100	10047	17029	n.r.
Bassano	7389	-92	9200	5100	10813	29500
Bayer	368000	—	353500	306000	396000	100
Benetton	18600	+418	17300	17206	29564	417000
Berto-Lamet	7500	+5	9800	7255	13350	n.r.
Boero Bartolomeo	10020	—	9272	7550	10917	n.r.
Bonifiche Ferrar.	17100	—	16684	18000	24909	500
Bond. Siele ord.	23172	+656	22500	14000	28007	17000
Bond. Siele rsp	4184	+155	4800	2845	7381	17500
Brioschi	380	—	580	243	885	80000
Caffaro ord	1705	+4	2208	1650	2144	45000
Caffaro rsp	1780	+32	2490	1590	3371	2500
Calcestruzzi	7999	+6	10400	7500	14428	1000
Calp	5298	—	4730	3540	5586	4000
Caltagirone ord.	1485	+7	2250	1470	2930	27000
Caltagirone rsp	1300	—	2300	1390	3406	n.r.
Cantoni	2887	+247	3133	2260	3677	5000
Ceat	3120	—	3530	3105	4698	n.r.
Centrale Cotone	2500	—	3056	2300	3440	n.r.
Cantoni C. rsp	2180	—	2590	2105	3180	5000
Cart. Sarr. Beda	180	-4	345	179	580	520000
Cart. Burgo ord.	10234	-12	9800	8550	17544	775000
Cart. Burgo priv.	10857	—	10650	6937	10818	3000
Cart. Burgo rsp	9817	—	9800	7000	14200	n.r.
Cementir	1333	-5	1370	1263	2512	159000
Cement. Augusta	2425	—	3300	2378	3740	n.r.
Cement. Barletta	5393	—	5994	5180	7790	n.r.
Cem. Barletta r. n.c.	3200	—	4243	3050	5300	n.r.
Cement. Merone	1563	-37	2140	1450	2770	15000
Cement. Merone r	1258	—	1710	1088	2260	8000
Cement. Merone w		-	1656		1600	130000
Cement. Merone w. r.	1300	-90	2185	1058	2665	10000
Cem. di Sardegna	4181	—	5850	4181	7470	n.r.
Cement. Siciliane	4277	+360	3870	3795	7300	16000
Centen. & Zeneth	132	-4	187	132	231	560000
Ciga ord	882	-1	860	520	1285	1067000
Ciga rsp	827	+21	840	350	1300	159000
Cir ord	1730	+25	1690	1629	3121	2185000
Cir rsp. nc	1006	-7	975	948	1895	1062500
Cir warrant A		+	173		230	2580000
Cir warrant B			190		241	1505000
Cote-Bar.-De Rica	933	—	930	913	1128	23000
Cofide	1004	+16	950	948	1889	1782500
Cofide rsp	603	+	750	567	1384	340000
Cofide rsp. w		—	210		232	1702500
Cogefar ord.	1526	-3	1430	1435	3851	705000
Cogefar rsp.	1584	+47	1430	1236	2666	46000
Cofiem	1900	-99	2780	1890	3249	75000
Commerzbank	340107	+8107	324532	296000	395000	80
Cond. Acq. Torino	9160	—	10730	9000	13300	n.r.
Costa Crociere	3799	+50	4470	2810	5134	110000
Costa Croc. r. n.c.	3250	+207	2480	1745	3265	32500
Cr. Bergamasco	[redacted]	-348	16900	15817	21213	39000
[redacted]	5509	-61	5300	4416	6551	145000
[redacted]	1547	-14	1570	1547	2775	3362500
Credito Ital. rsp	1709	+3	1610	1584	2786	5000
Credito Lombardo	4010	-45	3260	2970	4103	35000
Credito Romagnolo	[redacted]	+11	17700	10674	18866	1657000
Credito Valtellinese	[redacted]	—	14700	14680	19179	6000
[redacted]	1868	—	1738	1080	1820	n.r.
Dalmine	496	-2	381	370	531	490000
Danieli & C.	10100	+35	11200	9580	13414	7000
Danieli & C. rsp	5250	—	5940	4985	7836	2000
Datamenysyl	1480	—	1527	1400	1602	n.r.
Del Favero	539	—	750	518	2007	58000
Edison ord	6827	+43	6280	6118	8481	1065000
Edison w. 94/96	118	-4	195	88	231	10650000
Ed. Fabbri priv.	4100	—	3569	3300	4700	n.r.
Ed. La Repubblica	2821	+15	3295	2577	4598	18000
Editoriale Mond.	780	—	1092	780	1378	n.r.
Elebrau	1200	—	1320	920	1675	n.r.
Eniment Augusta	2970	—	3050	2089	5300	19000
Ericsson	21048	+104	32350	25481	37034	55300
Esaote Beghin-Say	269875	—	249021	197357	320300	225
Euromobiliare	2775	—	3480	2180	3585	5000
Euromobiliare rsp	1900	—	1709	1390	2700	4000
Europa Metalli	725	-1	570	519	1133	405000
Fiat Agrind. ord	199	—	210	189	1080	n.r.
Fmc	320	—	1005	700	1285	2500
Falck	3288	-3	5023	3007	6384	4000
Falck	3656	+28	3690	3464	6659	139000
Falck rsp	5090	—	5090	4525	8179	n.r.
Ferruzzi fin.	1143	-25	1110	1160	2194	3312500
Ferruzzi fin. r. nc	880	-14	880	503	1612	1722500
Fiar	7400	—	7405	6900	10071	1050
Fiat ord	5744	+79	5403	4112	7746	29413000
Fiat priv	3568	+88	3379	2158	4567	5075000
Fiat rsp	3513	+132	3170	2258	4398	3352600
Fiat warrant	2338	+35	3759	1794	3887	6002400
Fidis	3493	+74	3360	3304	[redacted]	734000
Finagro rsp n.c.	191	—	150	120	628	200000
Fin. Agroind. ord	8550	-48	8150	5950	11329	6000
Fin. Agroind. rsp	6804	+68	5800	4000	11314	50000
Finmecc	180	-10	1480	341	1895	50000
Finarte priv	412	—	544	398	799	75000
Finarte r. n.c.	385	+1	500	380	750	225200
Fincasle	1280	+71	1313	1117	1684	14000
Fincasa 44 ord	580	+38	n.r.	813	1295	35000
Finmeccanica ord.	1470	-82	1410	1157	2162	45000
Finmeccanica rsp.	1310	—	1290	1080	2466	n.r.
Finrex	121	—	76	70	875	n.r.
Finrex rsp	106	—	976	93	1155	n.r.
Fiscambi rsp.	1800	—	1859	1600	2302	n.r.
Fiscambi ord.	2987	—	2201	[redacted]	3650	n.r.
Fisac	913	-1	1158	878	1436	10800
Fochi Filippo	3758	-45	3890	3759	5879	184500
Fondiaria SpA	10778	-53	10300	10275	17862	435250
Franco Tosi	17109	+203	19150	15909	29019	3730
Gabetti	1836	+70	2613	1315	3001	60000
Gaic	699	-1	670	690	1322	253000
Gaic rsp	588	-7	650	643	1338	17500
Gemina	1262	-9	1230	1232	1947	2545000
Gemina r. n.c.	1057	+3	1010	1008	1502	205000
Generali	38861	+106	38180	34816	48781	1655750
Generali w. '91	32948	-81	35004	30510	40879	96256
Gewiss	21825	-25	[redacted]	16710	25460	[redacted]
Gilbo ord	761	—	1129	678	1560	30000
Giardini ord.	3780	-43	4250	3604	4504	[redacted]
Giardini rsp	2320	—	2906	2170	3302	n.r.
Gim ord.	2973	+47	2279	2152	4751	37000
Gim rsp.	1653	—	1190	1285	2466	10000
Gottardo Ruffoni	103	—	180	81	1300	n.r.
Grassetto	1544	-54	1460	1214	2890	152000
Ifi priv	21520	+174	20300	15470	29905	[redacted]
Ifil ord	5609	+54	5300	5086	6470	[redacted]
Ifil rsp	2965	+7	2650	2614	4903	[redacted]
Imi spa	9417	+92	9400	9298	14107	771000
Imm. Metanopoli	1373	+63	1400	1301	2039	127500
Ina	[redacted]	-16	2070	2051	2427	2480000
Industrie Secco	[redacted]	—	250	98	1350	n.r.
Ind. Secco r.p. nc	[redacted]	—	[redacted]	191	1360	n.r.
Interbanca ord.	susp.	—	24000	—	—	n.r.
Interbanca priv	[redacted]	—	28333	20050	32500	n.r.
[redacted]	[redacted]	—	2840	[redacted]	3550	7500
[redacted]	7470	—	9670	7420	13754	n.r.
In-Stet warr. 92/95	25510	-475	n.r.	23081	30028	149500
Ipid	531	-16	680	531	[redacted]	20000
Irvim	3350	-480	4831	3409	6325	[redacted]
Italcementi ord.	10810	+310	8000	[redacted]	17564	[redacted]
Italcementi rsp.	5104	+24	4910	4923	[redacted]	777750
Italgas	4514	-47	4488	4441	6367	1344000
Italgas w	1868	-17	2307	1660	3536	223000
Italgel	1513	+172	7520	1340	1649	22000
Italmobiliare	32490	-42	31200	31130	52946	[redacted]
Italmobiliare rsp	18016	-324	17700	17990	28222	12900
Italmobili r. nc. w	10036	-489	10535	9141	23864	3700
Jolly Hotels ord.	[redacted]	+30	6600	6180	9006	1000
Jolly Hotels rsp.	[redacted]	-800	11200	7600	11700	2050
L'Espresso SpA	4243	+97	4500	4017	5974	24000
La Fondiaria Ass. SpA	5957	+22	8600	5573	10886	36000
La Fondiaria Ass. w	912	-86	2500	912	3491	87500
La Gaiana	3807	—	3700	3500	4300	n.r.
La Previdente	13317	-38	11900	[redacted]	18877	35000
Latina Ass. ord.	4787	+58	4548	4470	[redacted]	14000
Latina rsp.	3648	—	3680	2583	4858	110000
Linificio ord.	1612	—	1530	1131	1717	10000
Linificio rsp.	1040	-30	1840	988	1382	40000
Lloyd Adriatico o.	19140	-1	14320	12654	18186	46500
Lloyd rsp. nc	12287	-85	11476	9457	13878	3500
Marzotto	3700	—	4700	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Magneti M. ord.	1250	-6	1220	850	1534	1140000
Magneti M. rsp.	1107	+57	1190	842	1506	n.r.
Magona	3487	-78	5690	3210	6100	n.r.
Mand. Rotondi	550	—	677	385	780	n.r.
Marangoni	[redacted]	-109	5161	4438	5964	[redacted]
Merloni	[redacted]	-32	10205	9803	13073	37800
[redacted]	10560	—	[redacted]	8430	14090	n.r.
Marzotto rsp. nc	4710	—	3500	[redacted]	7250	2000
Mediobanca	13330	+188	[redacted]	11500	19412	856500
Mediolanum	5850	+100	5505	4870	7000	[redacted]
Mediolanum rsp.	2700	+5	2330	7170	3204	[redacted]
Milano ass. ord.	[redacted]	-75	6600	5377	10670	71000
Milano ass. rsp.	3556	-37	3380	3251	5405	84000
Mittel	1332	-14	1290	1230	1922	30000
Mittel warrant	385	+5	635	322	820	60000
Mondadori	12940	+186	12280	12102	21420	110000
Mondadori rsp.	8000	—	9800	8000	15304	n.r.
Montedison ord.	1135	+8	1089	845	1831	18445000
Montedison rsp. c.r.	1326	—	1300	849	1822	n.r.
Montedison rsp. n.c.	976	-	920	597	1331	975000
Montedison w 94/97	310	-3	267	201	446	14380000
Montefibre	1440	-19	1506	633	1574	215000
Montefibre rsp.	918	-	874	456	1163	10000
Necchi	323	—	370	241	703	75000
Necchi ord	978	—	1180	817	1560	n.r.
Necchi rsp. nc	1572	—	1572	1380	1372	n.r.
Nuovo Pignone	6404	-16	7080	5800	7173	n.r.
Olcese	1908	—	525	160	2577	n.r.
Olivetti ord.	[redacted]	+13	1690	1760	3084	9260000
Olivetti priv.	[redacted]	+62	2230	1861	3298	2300
Olivetti rsp. nc	1456	-37	1300	1325	2347	57500
Olivetti w. ord.		-	179		233	4075000
Parmalat Fin.	1611	+32	[redacted]	1[redacted]	2000	1590000
Parmalat w	1167	-8	n.r.	1079	1618	310000
Part. Fin.	1280	—	1750	1189	2304	n.r.
Part. F. r. nc ex w	856	—	1028	611	1794	20000
Perlier	400	—	543	490	765	20000
Pininfarina ord	18[redacted]	-780	19109	11380	21753	[redacted]
Pininfarina rsp	16800	—	18600	10800	20150	n.r.
Pirelli SpA	[redacted]	+21	1940	1841	3306	8605000
Pirelli SpA r. nc	1872	+24	1630	1364	[redacted]	[redacted]
Pirelli & C. ord.	3436	+37	3370	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Pirelli & C. rsp	1853	+58	1820	1477	3006	76000
Poligrafici edit.	3776	—	4780	3500	5100	n.r.
Premafin	1311	-18	1270	1269	[redacted]	[redacted]
Raggio Sole m.	484	+15	710	428	1077	[redacted]
Raggio Sole r.	[redacted]	+18	715	480	964	12500
Ras ord.	15685	-85	15300	14632	24080	1228500
Ras rsp.	9286	-114	9500	8120	20786	742000
[redacted]	1362	-30	n.r.	812	8106	[redacted]
Rati	[redacted]	+4	3950	2598	4751	58000
Recordati ord.	7350	+78	8200	6430	[redacted]	[redacted]
Recordati Rsp. nc	4[redacted]	+100	3980	3440	5316	[redacted]
[redacted]	8000	—	8635	7300	9800	500
Rejna rsp.	41800	—	41800	41800	41800	n.r.
[redacted]	[redacted]	+165	8500	8118	12415	600000
Rinascente priv	4194	+76	3950	3958	7222	98000
Rinascente rsp.	4511	+39	[redacted]	4026	7453	65000
[redacted]	[redacted]	—	[redacted]	11090	19500	n.r.
Risan. Napoli ord.	24105	+320	25534	23692	41092	[redacted]
Riva Finanziaria	45[redacted]	—	5097	[redacted]	[redacted]	0000
Rodriquez	1950	—	3900	1610	[redacted]	2000
Saes-Getters o.	15575	+135	n.r.	13530	27893	36000
Saes-Getters p.	[redacted]	+6	12200	7751	17500	50000
Saffa ord	4415	+46	5650	4126	7155	37600
Saffa rsp. post	4300	-30	5620	4010	6950	n.r.
Saffa rsp. nc	2747	+3	3050	2625	4223	14000
Saffa warrant	210	-20	523	184	671	18000
Saffa priv.	6953	—	2250	7419	10159	34000
Saffa rsp.	8580	—	8000	7725	10200	n.r.
[redacted]	15045	-50	16200	16150	25666	142000
Sai rsp.	8173	-46	7800	7651	14542	374500
Saiag ord.	3847	+58	3780	1700	3685	25000
Saiag rsp.	1837	-25	1650	700	2101	12500
Saipem	2908	-5	2850	2840	4435	50000
Saipem rsp	1900	—	1900	1900	3784	n.r.
San Paolo	9140	+36	8100	8758	11522	581500
Santavalere	458	+1	780	437	1120	110000
[redacted]	7531	+176	7400	7276	16206	203000
Sasib r. nc.	4731	+24	4700	4417	6842	164000
Schiapparelli w	80	—	145	80	165	n.r.
Schiapparelli	234	-16	271	216	385	20000
[redacted]	589	-7	818	544	1295	47500
Seri	5100	-1	6750	4800	7078	11000
Simint ord.	429	—	588	321	2081	n.r.
Simint priv.	262	—	450	169	1455	314000
Sirti	[redacted]	+8	8700	9607	13616	756000
[redacted]	1340	—	1180	1200	1698	n.r.
Sme	3929	+27	3830	3580	4180	311000
Smi ord	743	—	718	490	1853	175000
Smi rsp	626	+14	589	345	[redacted]	50000
Smi warrant		—	211		254	1420000
Snia Bpd ord.	1726	+1	1650	1411	[redacted]	870000
Snia Bpd rsp.	1710	+10	1570	1287	[redacted]	70000
Snia rsp. nc	1020	+8	[redacted]	875	1460	70000
Snia Fibre	924	—	1200	450	1287	165000
Sogefi	3865	-16	3740	3280	4803	[redacted]
Sogefi w.	48	-33	1114	48	1574	[redacted]
Sopaf ord.	2346	-202	[redacted]	2348	4300	30000
Sopaf rsp.	1780	+29	2900	1541	2766	95000
Sondel	2525	-22	2500	1884	3101	160000
Sorin Biomedica	3883	+51	3670	3671	5022	40000
Standa ord	[redacted]	+1098	37030	27650	[redacted]	6500
Standa rsp.	9[redacted]	-297	13100	1	14744	7500
Stefanel	3942	-23	5505	3942	6487	93000
Stet ord	[redacted]	-38	4240	4196	6283	9370000
Stet rsp.	[redacted]	-2	3380	3221	5419	3827500
Teknost	3458	+41	3680	2840	4092	87500
Telecomp	778	-10	750	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Telecomp r. nc.	580	-15	570	368	816	[redacted]
Teleco Cavi	7657	[redacted]	9605	7280	9625	2500
Teleco Cavi r. n.c.	4615	+56	[redacted]	[redacted]	6046	4000
Telecom ord	3906	+81	3600	3352	5036	25677500
Telecom rsp	3097	+13	2880	2808	4459	4420000
Telecom warrant	662	+7	759	514	[redacted]	4070000
[redacted] Acqui r.c.	820	+43	[redacted]	550	940	9000
Terme Acqui	1525	+182	1610	1180	1810	17000
Toro ass. ord.	21867	-22	21300	21375	35876	87500
Toro ass. priv.	10622	-41	10300	10701	18352	63000
Toro ass. rsp.	3742	-59	3300	[redacted]	[redacted]	37500
Tecnost	[redacted]	+11	2900	2260	[redacted]	n.r.
Tripcovich	570	—	2034	370	3290	n.r.
Tripcovich rsp.	852	—	1268	395	1453	n.r.
Unicem	9281	320	11750	8201	18450	17080
Unicem rsp	4697	+33	6270	4775	8278	17500
Unicem rsp. w.	995	[redacted]	2313	993	3000	54000
Unione Sub. Ass.	9382	-112	12250	9268	15739	4500
Unipol ord.	10802	+85	10200	10015	14070	10500
Unipol priv.	6967	-131	5700	6097	[redacted]	38250
Vetreria Ital.	5302	—	[redacted]	3100	5342	11000
Vianini Industria	985	-7	1118	955	1539	60500
Vianini Lavori	2590	-7	4770	2613	6280	17600
[redacted]	7350	+249	7870	4658	10186	1500
Volkswagen	430000	—	404576	405000	540000	n.r.
Worthington	4522	-43	6230	4522	7790	3000
Zignago	5806	+34	[redacted]	5437	12297	[redacted]
Zucchi	8750	—	8500	6840	11050	[redacted]
Zucchi rsp. n.c.	4400	—	5520	4010	6036	10000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

Torino un pò di Boidi

STUDIO 3

Sconto 30%

Buone Feste

Il grafico rispecchia la composizione reale ■ le misure della ■

Continua il nostro sconto del 30% sul prezzo di fabbrica delle nostre cucine:

Cucina GARDENIA ..... L. 8.300.000
Prezzo Scontato ..... L. 5.810.000

EFF. COM. LEGGE 80

Modello SILVIA Cameretta ponte nei colori: Frassino, Noce, Rovere, Laccata Salmone, Verde acqua, bottiglia, Bordeux, nero
Offerta ..... L. 1.800.000

Modello LUCREZIA Camera da letto in radica di noce Offerta ..... L. 3.950.000

by Modernarredo MIRAFIORI

C.so TRAIANO, 103 - 10135 TORINO Tel. 011/61.21.74 - Fax 011/61.91.759
SHOW ROOM: Via PIO VII, 130 int. cort. - 10135 TORINO - Tel. 011/61.42.38

GALANTE REPLICA SI PARLA TROPPO

TERAMO. Galante (foto) non cambia parere: «In tv non si è capito se la palla era dentro o fuori. Inutile lamentarsi, in casi così. Se fosse [illegible] noi o [illegible] una provinciale, nessuno avrebbe detto nulla. Invece, con la Juve, tutto diventa da prima pagina e si ingigantisce. Non sono d'accordo».

TV: SENZA TOMBA LO SCI NON VENDE

Alberto Tombe si [illegible] dopo la prima manche [illegible] l'audience tv non decolla: la diretta dello slalom gigante di domenica ha ottenuto un ascolto massimo di 2.606.000. Meglio lo slalom speciale femminile della serata con 2.737.000 spettatori. Ottima audience per 90° minuto con 6.787.000.

OGGI IN TV

7,00 Sportcenter	**Tele + 2**
8,45 Sci di fondo. Da Sappada, 10 km di Coppa del mondo	**Raitre**
9,50 Sci. Da Lech (Austria): 1ª manche slalom di Coppa del mondo	**Raitre-Tmc**
10,00 Coast to coast (r)	**Tele + 2**
11,40 Sci di fondo. Da Sappada, 5 km donne di Coppa del mondo	**Raiuno**
12,40 Studio sport	[illegible] **1**
12,50 Sci. Da Lech (Austria): 2ª manche slalom di Coppa del mondo	**Raiuno-Tmc**
13,30 Il grande basket (r)	**Tele + 2**
13,45 Tmc sport	[illegible]
14,00 Coast to coast	**Tele + 2**
14,05 News	**Tele + 2**
14,25 Calcio. Italia-Turchia, amichevole tra Nazionali under 21	**Raitre**
14,30 Body building da Orlando	**Tele + 2**
1[illegible] Sci freestyle	**Tele + 2**
15,30 Football Nfl. Touchdown	**Tele + 2**
16,00 Basket. Campionato Ncaa: Carolina-Villanova	**Tele + 2**
18,10 Senna, l'uomo e il campione	**Italia 1**
18,15 Tgs Sportsera	**Raidue**
18,30 Tg3 sport	**Raitre**
18,30 Mondo rugby	**Tele + 2**
19,30 Telesport. Sportime	**Tele + 2**
19,50 Studio sport	**Italia 1**
20,15 Tgs Lo sport	[illegible]
20,30 Tg1 sport	[illegible] **uno**
20,30 Football Nfl. Seattle S.-Los Angeles Raiders	**Tele + 2**
22,00 La grande boxe	**Tele + 2**
22,00 Obiettivo sci	**Tele + 2**
22,30 L'appello del martedì	[illegible] **a 1**
[illegible] **Calcio.** Dall'Argentina: Velez-Juventus	**Tele + 2**
24,00 Montecarlo nuovo giorno	[illegible]
0,30 Studio sport	**Italia 1**
1,15 Kickboxing. Mondiali ed Europei da Bolzano	**Tele + 2**

LA STAMPA
SPORT

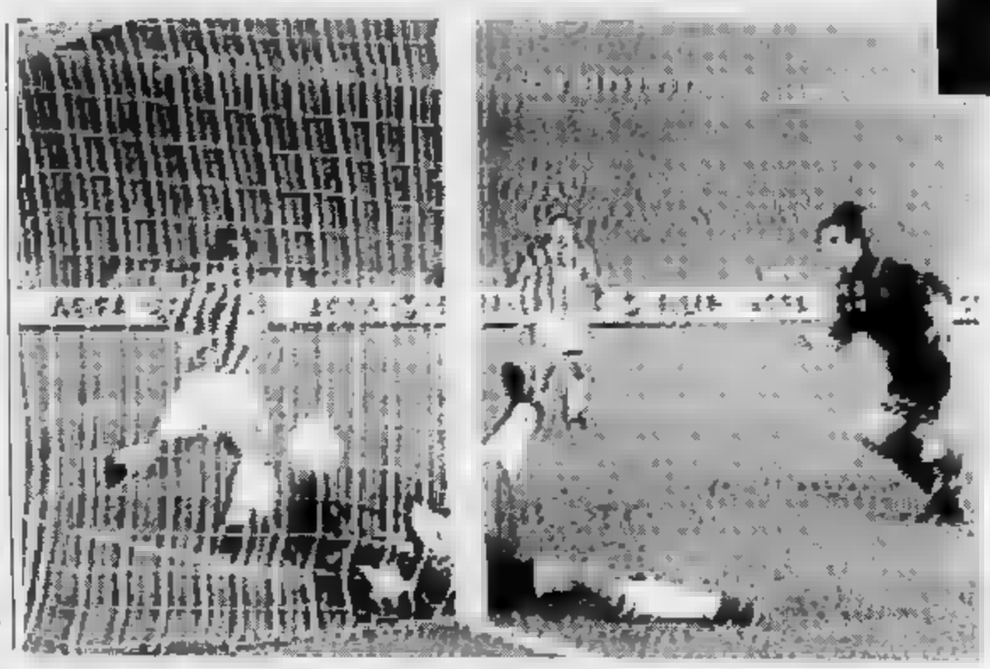
Martedì 20 Dicembre 1994 *31*

La Juventus è volata in Argentina cercando di digerire lo scippo patito domenica

Bettega: più forti dell'ingiustizia

«Possiamo vincere lo scudetto, il tempo non manca»

La rete fantasma di Galante. Sousa libera dopo la deviazione [illegible] Peruzzi. Sopra, Bettega perplesso: a Foggia era accaduto un episodio analogo Rodomonti, sotto, ripete: «Era gol»



BUENOS [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] bastano ottomila chilometri di distanza fra la Juve [illegible] Rodomonti per dimenticare. Ingiustizia è fatta, squadra e [illegible] compatte si ribellano all'arbitro già ribattezzato il cieco [illegible] Teramo. Neppure il tempo di provare l'ebbrezza del primato, di ricevere le congratulazioni dell'Avvocato, plombato sabato nel ritiro bianconero [illegible] non accade[illegible] da tempo, che [illegible] la buriana. Le immagini televisive hanno condannato l'arbitro abruzzese prima che [illegible] facessero i bianconeri, incappati nella seconda fregatura stagionale.

[illegible] primo torto a Foggia, quando Peruzzi respinse proprio sulla linea di porto un tiro di Bresciani che l'arbitro Cesari trasformò in gol. Domenica un altro ceffone, alla fine di una partita mai giocata dalla Juve, [illegible] che le avrebbe comunque p[illegible] [illegible] mantenere la [illegible] della classifica prima del confronto diretto con il Parma dell'8 gennaio. A dare il via al coro delle proteste è stato Peruzzi, che subito dopo la partita ha chiesto spiegazioni al guardalinee: «Mi ha risposto che [illegible] poteva farci nulla, perché l'arbitro [illegible] [illegible] posizione migliore della sua [illegible] aveva certa[illegible] visto meglio». Versione smentita dal ds juventino Moggi: «Rodomonti era all'altezza del dischetto del rigore e aveva [illegible] nostro giocatore davanti. Cosa ha visto [illegible] si [illegible] Dite voi se non si tratta di un'ingiustizia. [illegible] ci faremo sentire, [illegible] possiamo tollerare che si ripetano situazioni simili a nostro danno. Domenica [illegible] prima di partire per l'Argentina ho telefonato a Casarin: mi ha risposto che [illegible] aveva ancora visto le immagini e quindi [illegible] poteva prendere posizione».

Tutti compatti gli [illegible]i dello staff dirigenziale nell'adottare una linea di fermezza, senza però esasperare i toni. Sorvolando fra mille turbolenze l'Atlanti[illegible] Bettega ha messo a fuoco il problema: «Non possiamo essere contenti di ciò che è successo, anche perché è una storia che si ripete. C'è rabbia, sentiamo di poter vincere questo scudetto, siamo consapevoli delle grandi qualità della squadra [illegible] non vorremmo che certi errori in campo potessero danneggiarci. Non chiediamo trattamenti di favore, vogliamo una maggior linearità di giudizio. Finora abbiamo dimostrato carattere e volontà, dando segnali importanti su co[illegible] possa fare la nuova Juve. Adesso [illegible] anche una prova di maturità per non drammatizzare troppo certi episodi. Non siamo più primi, ma il tempo non [illegible] [illegible] non credo che [illegible] contraccolpi per quanto è successo domenica».

Alla fine il più pacato è Lippi, che [illegible] dimentica la stravagante decisione di Rodomonti, ma preferisce mettere a fuoco anche altri aspetti: «Sono amareggiato per il torto subito, anche perché non è il primo. E a nostro favore in campionato [illegible] è stato concesso neppure un rigore. Non scateno una caccia al colpevole, ma vedersi negare una vittoria a un minuto dalla fine è seccante. Una distrazione e tre punti [illegible] ne vanno. Questa vittoria bene o male l'avevamo guadagnata».

Ma ecco il punto: «Sì, non è stata la Juve che voglio, [illegible]mo trovato una giornata storta anche [illegible] nell'arco di [illegible] campionato può capitare di giocare [illegible]le, ma [illegible] lo stesso. [illegible] ho visto né rabbia agonistica, né determinazione, anche se ai giocatori non posso addossare delle colpe perché hanno affrontato molto bene [illegible] periodo di emergenza che continua tuttora. Comunque nulla è compromesso: prima della fine ci [illegible] altri ribaltoni dettati dalla [illegible] regola. E poi abbiamo ancora una partita da recuperare».

Al derby pensa anche Bettega: «Vorremmo arrivarci da primi in classifica. Intanto penseremo al Parma. Anche fossimo stati noi in testa non avremmo cambiato atteggiamento, perché grazie [illegible] Lippi la Juve ha una mentalità diversa. La stagione è [illegible] lunga, protagonisti bisogna essersio fino in fondo».

Fabio Vergnano

«Adesso bisogna dare bella prova di maturità e non far drammi»

C'E' UN RIMEDIO AI GOL FASULLI?

Un sogno, l'arbitro elettronico

Longhi: «Non esistono tecnologie sicure»

[illegible] GOL FANTASMA NEGLI ULTIMI TRE CAMPIONATI

DATA	TIRO DI	PARTITA		ARBITRO	DECISIONE ARBITRALE	GOAL LA MOVIOLA
29-11-1992	FUSER (Lazio)	LAZIO-ROMA	1-1	LUCI	non gol	non chiarisce
6-12-1992	LUZARDI (Lazio)	PESCARA-LAZIO	2-3	AMENDOLIA	gol	non chiarisce
13-12-1992	CALORI (Udinese)	UDINESE-CAGLIARI	2-1	[illegible]	non gol	gol
17-1-1993	MASSARO (Milan)	BRESCIA-MILAN	0-1	[illegible]	non gol	gol
26-9-1993	VALDES (Cagliari)	CAGLIARI-LAZIO	4-1	CARDONA	gol	non gol
16-10-1994	BRESCIANI (Foggia)	FOGGIA-JUVENTUS	2-0	CESARI	gol	non gol
5-12-1994	ORLANDO (Juventus)	JUVE-FIORENTINA	3-2	STAFOGGIA	non gol	non chiarisce
18-12-1994	GALANTE (Genoa)	JUVENTUS-GENOA	1-1	[illegible]	gol	non gol

NB) Nel corso di questa stagione casi che hanno fatto discutere sono inoltre a[illegible]nuti nel corso di Slovenia-Italia 1-1 (Pagliuca parò il tiro di uno slovacco che aveva abbondantemente superato la linea bianca senza [illegible] l'arbitro francese Sars concedesse il gol), mentre in Vicenza-Ancona di serie B l'arbitro Anna non si accorse che [illegible] tiro del vicentino Murgita dopo aver superato la linea di porta era [illegible] sul fondo da una smagliatura della rete. In Coppa Italia (ritorno dei quarti) nella partita Foggia-[illegible] (2-0) Collina non ha visto un gol di Benti che in tv è parso regolare.

DENTRO o fuori? La capocciata [illegible] Galante, nel finale di Juve-Genoa, ha riacceso la polemica: possibile che nell'era della tecnologia avanzata non si trovi un sistema elettronico per stabilire se un pallone varca totalmente la fatidica linea bianca? Possibile che soltanto il calcio, tra i grandi sport popolari, sia condannato all'eterno empirismo? Possibile. Non esiste marchingegno che sappia porre rimedio. Re le aziende leader della produzione pallonara hanno in cantiere sperimentazioni rivoluzionarie. [illegible] parla di collegamenti via radio [illegible] arbitro e guardalinee (tentati in Svizzera, già accantonati); si collaudano bandie[illegible] con sensori che possono richiamare l'attenzione del direttore di gara (sempre in Svizzera [illegible] stanno utilizzando le teme con la benedizione della Fifa). [illegible] sul fronte dei palloni, niente.

Adidas (fornitrice ufficiale a [illegible] '94) e Diadora (sponsor degli azzurri) [illegible] promettono novità. E nemmeno la Select, che serve parecchie grandi (tra cui [illegible] Juventus) della serie A: «A noi interessa che il pallone sia perfetto e vada dritto quando è calciato - spiega Maria Paola Allegri -, ma non è pensabile inserirvi apparecchiature tecnologiche che evidenzino [illegible] entra in porta».

Ipotesi: cellule fotoelettriche da applicare tra i pali. Niente da fare: il movimento del portiere o di altri giocatori renderebbe impossibile distinguere [illegible] sia stato il passaggio della palla a far scattare i meccanismi.

Carlo Longhi, ex arbitro internazionale, moviolista (e competente in materia, dati i trascorsi), è anche ingegnere elettronico. [illegible] penso che nessun sistema con[illegible] [illegible] stabilire la certez[illegible] del gol. Si tratterebbe comunque di marchingegni metallici di difficile applicazione, e il contatto con i tacchetti dei giocatori farebbe scattare allarmi ingiustificati anche in presenza di sensori specifici». Anziché migliorare, la situazione potrebbe peggiorare.

Non resta che la tv. Riconosciuta [illegible] prova. Ancora Longhi: «In [illegible] caso come quello di domenica - sottolinea - [illegible] darebbe garanzie assolute. Dopo aver visto e rivisto le immagini, abbiamo dedotto tutti che al 99% quella palla di Galante [illegible] [illegible] dentro. Ma è rimasto quel piccolo margine di aleatorietà. In mancanza [illegible] una prova matematica, anche la [illegible] [illegible] può essere presa a modello. E poi diciamo la verità: sono così talmente rari che forse non è il caso nemmeno di arrovellarsi troppo a ipotizzare soluzioni avveniristiche».

[illegible] se i pali e la traversa fossero dotati di tre micro-telecamere in grado di coprire l'intero cono ottico della porta? In questo caso si avrebbe chiarezza d'immagine, [illegible] il calcio andrebbe incontro [illegible] una rivoluzione totale. Si dovrebbero prevedere momenti di attesa [illegible] dopo le azioni controverse, con «moviole sul campo» al momento inipotizzabili. L'International Board (la commissione che delibera ogni modifica regolamentare) riterrebbe un sacrilegio derogare dal concetto di immediatezza della decisione arbitrale e dalla sua totale inappellabilità.

Vero che in Germania, nel finale [illegible] dello [illegible] campionato, venne ripetuta Bayern-Norimberga (2-1) perché la tv dimostrò che [illegible] gol assegnato ad Helmer non era in realtà entrato in porta. «Ma si [illegible] trattato di un caso isolato - spiega Giovanni Trapattoni, allenatore del Bayern -; nella Bundesliga la prova televisiva è diffusa soprattutto per squalifiche in seguito a episodi non visti dagli arbitri e poi evidenziati dalle [illegible] magini. Per i gol dubbi [illegible] è più stata presa in considerazione. In compenso non esistono tutte le nostre moviole». La prova televisiva, per ora, da noi è ammessa soltanto [illegible] discolpa», in caso di palese scambio [illegible] giocatore. Sia[illegible] ancora agli albori tecnologici.

Casarin, più che cercare sofismi elettronici, bada a migliorare la qualità degli arbitri. E ritiene che la casistica sui gol «fantasma» [illegible] tutto sommato ininfluente rispetto ad altri problemi più pressanti (come il fuorigioco [illegible] la discrezionalità [illegible] rigori). Rodomonti (che domenica era al limite dell'area eppure decretò [illegible] esitazione il pari di Galante) si è giustificato ribadendo l'assoluta certezza che, nel compiere un movimento rotatorio dopo l'intervento di Peruzzi, il pallone era entrato. Ed ha [illegible]to che il guardalinee Saia (quello che in Cagliari-Lazio dello scorso anno [illegible] invano di convincere Cardona che Valdes non aveva segnato) [illegible] coperto e non avrebbe potuto aiutarlo nella decisione. Casarin gli ha rimproverato l'errore, ma soprattutto il fatto di aver fischiato [illegible] eccessiva precipitazione, prima ancora che Sousa respingesse la sfera. Per questo Rodomonti sarà condannato a meditare per qualche domenica. Davanti alla tv.

Piero Bianco

In campo (e in tv) col Velez

Precettati i campioni in lite col club

BUENOS [illegible]
DAL [illegible]

Quindici ore di viaggio ed ecco l'estate argentina. Cielo grigio, afa sopportabile, prezzi alle stelle, disorganizzazione totale. La Juve è piombata nel Paese in cui un peso è cambiato alla pari con [illegible] dollaro per una doppia esibizione che piace poco a Lippi (trenta ore complessive di viaggio, tre giorni di sosta, due partite) e sembra coinvolgere poco gli italiani e i tifosi di calcio in genere che vivono a Buenos Aires.

Stasera prima amichevole contro il Velez Sarfield la squadra che ha battuto [illegible] Milan nell'Intercontinentale, giovedì altro impegno [illegible] il San Lorenzo, visto che il River Plate ha declinato l'invito mettendo i giocatori in libertà dopo la conquista [illegible] titolo argentino. [illegible] [illegible] sempre alle 19,30, le 23,30 in Italia (diretta su Tele + 2). Gestisce il tutto Roberto Cruz, promotore di show business, presidente del Mandiù, la squadra che per breve tempo è stata allenata da Maradona. Misteriose le cifre dell'ingaggio, ma si va verso il mezzo [illegible] [illegible] dollari. Anche senza Baggio. Cruz è un uomo di Menem. Il presidente [illegible] già alle elezioni del 10 maggio prossimo. Tutto fa [illegible] par attirare consensi verso il leader del neo peronismo, che ha fatto dello sport uno dei propri cavalli [illegible] battaglia. Domani sera Menem avrà la Juve ospite a cena alla Casa Rosada.

I colpi di scena [illegible] mancano. Il Velez, giunto terzo in campionato, sembrava costretto [illegible] mandare in campo le seconde linee a causa di un improvviso ammutinamento dei titolari, che rivendicano il mancato pagamento dei premi per la Coppa Libertadores e per l'Intercontinentale. Ma di fronte alla figuraccia è scattata la precettazione. Non c'è comunque grande attesa fra la gente, anche perché qui nessuno sa che è arrivata la Juve: 10 righe ieri mattina [illegible] La Nacion, secondo quotidiano argentino. E stop.

All'ultimo momento ha rinunciato anche Kohler, infortunato al polpaccio. Lippi ha quindi i giocatori [illegible]i. «Cercheremo di fare bella figura - annuncia [illegible] tecnico bianconero - ma è una semplice amichevole. Altrimenti [illegible] l'avrei accettata [illegible] due giorni dal campionato e dopo quindici ore di volo». Sousa ha il ginocchio gonfio per una botta, al [illegible] posto Tacchinardi. Torna Conte, in porta largo a Rampulla. [f. var.]

Velez: Chilavert, Almandoz, Trotta, Pellegrino, Cardozo, Gomez, Basualdo, Herrera, Assad, Sanchez, Pompei.

Juventus: Rampulla, Ferrara, Orlando, Carrera, Porrini, Tacchinardi, Di Livio, Conte, Vialli, Del Piero, Ravanelli.

Fiorentina sospettosa

«Perché Sousa ha giocato col Genoa mentre ci hanno negato Rui Costa?»

FIRENZE. Rui Costa viene convocato in Nazionale, salta Parma (Coppa Italia) e Foggia (campionato) per giocare Portogallo-Liechtenstein. Anche Sousa è convocato, [illegible] i [illegible]ci lo rispediscono a casa a causa di un infortunio. [illegible] [illegible] centrocampista bianconero la domenica gioca contro il Genoa. Vittorio Cecchi Gori ve[illegible] delle ombre e chiede lumi alla Federazione italiana: «Ma sono tutti in ferie. Ha ragione chi dice che la legge si applica con i [illegible]ici e s'interpreta con gli amici...». [illegible] Fio[illegible] aspetta che la Federazione intervenga, [illegible] base alla circolare [illegible] [illegible] dell'8 febbraio 1994, che recita: «Un calciatore convocato da una Federazione nazionale non ha [illegible] alcun [illegible] il diritto di giocare con [illegible] club di appartenenza durante il tempo che dura [illegible] avrebbe dovuto durare la sua [illegible] a disposizione. Tale divieto [illegible] giocare è prolungato di cinque giorni nel [illegible] in cui il calciatore [illegible] ha voluto [illegible] potuto dare seguito alla convocazione». Il successivo art. [illegible] recita: «In caso di violazione [illegible] parte di un club, la Federazionale nazionale [illegible] cui appartiene il club dovrà dichiarare persa la partita a cui ha partecipato il calciatore».

Ma [illegible] Juve non corre rischi. Dicono gli esp[illegible] che quando [illegible] la stessa Nazionale a congedare [illegible] giocatore, [illegible] convocazione cade automaticamente. Bettega [illegible] Buenos Aires, venuto [illegible] conoscenza della cosa, risponde a muso duro: «La [illegible] è chiara: Sousa [illegible] stato visitato dai medici portoghesi che non si sono sentiti di dare l'assenso per il [illegible] impiego. A quel punto è toc[illegible] a [illegible] giocare d'azzardo. Venuto [illegible] mancare Conte, siamo stati costretti ad utilizzare Sousa prendendo i nostri rischi. Se il comportamento responsabile della Federazione portoghese può essere considerato [illegible] colpa, io [illegible] so cosa aggiungere».

L'Inter sempre più in crisi guarda al modello Juventus per risalire: cercasi un Boniperti

Pellegrini, è il tempo del trasloco

Tavecchio sarà il pilota

Pure Bianchi avrà maggiori poteri: il tutto in attesa che arrivi Moratti

Ernesto Pellegrini (foto grande) domenica [redacted] stato [redacted] a San Siro. Sotto, Ottavio Bianchi

MILANO. «Guardi, presidente, che se la fortuna faccio un punto in più dell'Osvaldo». Si narra che, quando venne assunto da Ernesto Pellegrini, l'orso Bianchi, grande estimatore di Bagnoli, fece più o meno questo discorsetto al suo principale. Non avendone avuta, di fortuna, [redacted] ha fatti (per adesso) addirittura quattro in meno. E l'Inter, oggi, è una società allo sbando. Fuori dalle Coppe, fuori dal giro dello scudetto. E, voce [redacted] popolo, fuori anche di testa.

Domenica, a capo dell'ennesima sconfitta casalinga per mano della Lazio, un pugno di ultras si è spinto sino in tribuna e le ha cantate al presidente, sparito - guarda caso - dopo il primo tempo.

Quando Roberto Tavecchio, finanziere, vice presidente e amministratore delegato, [redacted]gomenta che «all'Inter manca proprio un Boniperti», non si riferisce tanto all'effetto terapeutico di quel genere di fughe, ma fa un discorso più ampio, di competenze e competenza, di scissione fra proprietà e gestione. Parla, Tavecchio, all'ingresso del Teatro Don Orione, dove l'Inter celebra il Natale dei suoi giovani.

Nessuna traccia di Pellegrini, che le segretarie dicono indisposto. E nemmeno di Bianchi, che i maligni danno a pesca. Massimo Moratti, invece, è via. In Sardegna. Più lo invocano, più si defila. La sua cordata è arrivata a 40 miliardi, cifra eguagliata dal partito di Tavecchio e dal gruppo Dall'Oglio, un ex consigliere trombato. L'Ernesto, che ne esige 70, sta barcollando. Appena nove giorni fa aveva «chiuso» con Moratti: affare poi saltato per misteriosi dettagli. Il mio cruccio, spiega [redacted] un comunicato, è di non conoscere il reale valore di questa squadra falcidiata dagli infortuni. Lo conoscerò a gennaio, quando finalmente, potremo schierare la formazione tipo e i risultati cambieranno. Soltanto allora potrò trarre le dovute conclusioni nell'esclusivo interesse dell'Inter.

La fronda lo incalza. Quel vago accenno a gennaio, sembra un segnale. Di [redacted]sa? Di vendita? Tavecchio va all'attacco.

Ieri se[redacted], [redacted] vertice. Loro due, soli. Caro Pellegrini, tieniti la proprietà ma lascia [redacted] noi la gestione del club. A noi chi? Tavecchio ci tiene da morire, e pur di indorare la pillola evoca scenari ancestrali, la Juventus di Agnelli e Boniperti.

«Perché, vedete, a me piange [redacted] cuore constatare che i tifosi facciano di ogni erba un fascio e attacchino Pellegrini in quanto padrone [redacted] presidente. Se, per esempio, la Fininvest va male, mica se la prendono con Berlusconi, i primi a saltare sono i direttori di rete. E alla Juventus, quando c'è buriana, [redacted] pure tranquilli che gli Agnelli nessuno li tira in ballo».

Proposte costruttive, lasciami meditare. Pellegrini risponde in maniera tutt'altro che evasiva. Fo[redacted] ci siamo. Le mura di Gorico stanno per crollare. Tavecchio alla Boniperti, dunque, [redacted] importa [redacted] quale qualifica: presidente, tutore o gestore. Conta la sostanza.

Anche l'Ottavio, che domenica, curiosamente, nessuno del pubblico ha preso di mira, non [redacted] può più, come Tavecchio e Prisco, di questo Pellegrini faccio-tutto-io. Pretende pieni poteri. Ha firmato per un anno, «col cavolo che mi dimetto». Si [redacted] parlato [redacted] una sua reggenza tecnico-societaria. Nella migliore delle ipotesi, se ne riparlerà dopo il 30 giugno.

Pellegrini è accerchiato. Bianchi, che gli rimprovera un rapporto troppo soft [redacted] gli olandesi, [redacted] l'ha pure con il medico sociale, Pasquale Bergamo. [redacted] mormora di una furibonda litigata: pomo della discordia, le condizioni di Alessandro Bianchi, ieri operato in artroscopia al ginocchio sinistro, due mesi di prognosi. Intanto, si profila un caso Seno. Ha [redacted] menisco infiammato, lo hanno pregato di tenere duro. Per tacere del ginocchio di Rubon Sosa. Se ne salvasse uno.

Certo, Bianchi ha le sue brave responsabilità, prima fra tutte l'aver accettato un mercato «spurio», senza l'ingaggio di quel grande attaccante (Fonseca, Branca, Melli, Casiraghi) che avrebbe dovuto facilitare l'integrazione tattica di Bergkamp. Lo zoccolo duro della squadra è con [redacted] tecnico, Tavecchio, pure. Pellegrini non più. Tensioni. Frizioni. Gli rinfaccia metodi troppo bruschi con Bergkamp e Jonk, [redacted] allenamenti troppo blandi. Circolano i nomi di Radice (per l'oggi) e di Cagni (per il domani). La maggioranza del consiglio [redacted] disposta a tutto pur di spuntare quel coltello che, grazie al 51 per cento delle azioni Pefin, la finanziaria di casa Pellegrini che controlla l'Inter, l'Ernesto continua a impugnare dalla parte del manico.

L'Inter va prima di tutto salvata dalla retrocessione, impresa sfiorata la scorsa stagione, e poi, tanto per cambiare, rifondata. Tavecchio [redacted] Bianchi [redacted] reclamano la gestione tecnico-amministrativa totale. «Il nostro dramma, brontola un tifoso, è che della Coppa Uefa vinta a maggio non si ha più memoria».

Coraggio, interisti: volevate Moratti, avrete Tavecchio. A meno che, fra gennaio e febbraio...

Roberto Beccantini

Oggi la Turchia

Delvecchio con Vieri nell'Under

TERAMO. Tra defezioni [redacted] due convocati all'ultimo momento nell'Under 21 che [redacted] gioca in amichevole (ore 14,30, diretta tv su Raitre) contro i pari età della Turchia. Il difensore [redacted] Parma, Castellini, non si è neppure presentato nel ritiro ro[redacted] della Borghesiana perché fresco reduce da infortunio e non ancora in grado di giocare neppure nella banda Scala. Maldini non lo sapeva? Come mai? Ieri mattina sono stati rimandati a [redacted] il leccese Della Morte (influenza) e l'atalantino Tresoldi (distorsione al ginocchio sinistro). Il ct ha convocato l'ascolano Binotto che si è unito alla comitiva ieri sera a Teramo [redacted] farà parte dell'undici [redacted] partenza nel ruolo di tornante destro. Locatelli (Atalanta) sarà invece il 17° uomo destinato alla tribuna.

Maldini schiera oggi la coppia di attaccanti Vieri-Delvecchio: «Voglio rivederli, da tempo non li avevo più a disposi[redacted], il primo per infortuni [redacted]ri, l'altro perché non giocava mai nell'Inter, ora invece è un punto fermo». Ancora panchina per Inzaghi e, stavolta, anche Dionigi. La dimostrazione che, pure senza Del Piero, non [redacted]cano a Maldini gli uomini gol. Il vice Tacchinardi, come mediano, sarà l'udinese Ametrano. Esordio assoluto per il [redacted] Tommasi nel ruolo, perennemente scoperto, di fluidificante di sinistra. «Siamo alle solite - ribadisce Maldini - perché [redacted] questo che il ruolo di tornante destro mi obbligano a continui cambi in corsa». [redacted] problema delle fasce [redacted] quello che angustia il ct. Tommasi, ad esempio, nel Verona gioca a destra, schierarlo a sinistra è uno degli esperimenti che Maldini deve fare per forza: «E' un'amichevole, [redacted] spero che i ragazzi capiscano che nessuno [redacted] titolare fisso, ho bisogno [redacted] chiarirmi le idee in vista delle delicate gare europee di primavera». [f. bad.]

UNDER 21

[redacted] ORE 14,30

Italia		Turchia
DOARDO	1	DUYMAZER
CANNAVARO	2	YANDALI
TOMMASI	3	OZALAN
AMETRANO	4	BULUT
GALANTE	5	SANCARBARLAZ
FRESI	6	AKSOY
BINOTTO	7	SAATCIOGLU
BRAMBILLA	8	DASGUN
VIERI	9	ESER
BIGICA	10	AYKUT
DELVECCHIO	11	GOKDEMIR
Arbitro: SAMMUT (Malta)		
PAGOTTO	12	[redacted]
SOTTIL	13	[redacted]
AMERINI	14	TASDEMIR
INZAGHI	15	DAVALA
DIONIGI	16	TOKAC
All.: MALDINI		All.: ERDOGAN
Teramo, stadio Comunale		

RADUNO AZZURRO

In attesa della partita di Pescara si parla soprattutto della volata appassionante tra emiliani e bianconeri

Crippa: un Parma da Grande Slam

«Non è impossibile vincere le coppe e lo scudetto»

[redacted]
DAL NOSTRO [redacted]

Primi [redacted] campionato [redacted] primi al raduno azzurro. I magnifici sei [redacted] Parma in nazionale (Bucci, Minotti, Apolloni, Dino Baggio, Crippa e Zola), accompagnati [redacted] massaggiatore Bozzetti, sbarcano a Francavilla, sede del ritiro scelto da Sacchi, quando non è ancora buio. Sono in anticipo di 75' sull'ora convenuta (le 18), [redacted] cancelli dell'hotel, off limits per stampa, fotografi e cineoperatori, sono ancora aperti.

Le nubi basse addolciscono il clima in riva [redacted] mare, placido. E la Juventus ritornata a inseguire è lontana migliaia di chilometri. Però i pensieri della banda Scala sono già rivolti [redacted] nuovo anno. Certo, c'è l'esibizione pro alluvionati di domani, ci sono le feste di Natale e San Silvestro. E' [redacted] bel '94 quello che [redacted] ne va, Copenaghen a parte. Il Parma a Bari ha vinto alla grande, cambiando persino atteggiamento tattico, superando con la spregiudicatezza del 3-4-3 l'handicap del 5-3-2 così caro ma spesso ostile [redacted] Scala. Juve avvisata, la tappa più dura verso [redacted] scudetto sarà forse la prima, quella del Tardini, l'8 gennaio.

Crippa, il leone del San Nicola, ha il faccino rubizzo incastonato nella chioma sbarazzina. Sacchi l'ha appena accolto con un sorriso e [redacted] complimento, lui, non più novellino, 74° convocato della sua gestione. Quello che sembrava non dover avvenire mai è successo, complici le defe[redacted] in massa di milanisti e bianconeri. Massimo aveva lasciato l'azzurro nella sfortunata partita di Mosca, palo di Rizzitelli, ciao Europeo. Roba di tre anni fa, dell'era [redacted]ai giurassica di Azeglio Vicini. [redacted] Sacchi, della [redacted], dei patimenti ma anche delle soddisfazioni mondiali, Crippa ha sempre sentito parlare. Non ha mai avuto voce in capitolo, lui, l'«immaturo», sussurrò il ct in tempi non sospetti.

«Sta a me, adesso, dimostrare che Sacchi ha sbagliato ad aspettare tanto nei miei confronti. La vecchia storia delle incomprensioni reciproche è superata, ci siamo chiariti - spiega Crippa -. Sono soddisfatto di tornare in questo gruppo. E vorrei che non fosse [redacted] cosa passeggera».

[redacted] parla, è logico, del duello Parma-Juve: «A Bari abbiamo ottenuto un risultato importantissimo. Era una giornata sulla carta favorevole alla Juve dopo [redacted] nostro mezzo passo falso di Genova. Invece il Genoa ha fermato anche i bianconeri e noi anziché perdere altro terreno, come temevamo alla vigilia, siamo tornati capolista».

E' un Parma che [redacted] quello che vuole, sostiene Crippa: «Siamo cresciuti sul piano caratteriale. Non ci risparmiamo mai, sul 2-1 avremmo potuto attaccare ancora, poi ci siamo resi conto che era inutile rischiare. Un segno di maturità. Questo Parma può vincere tutto. Sì, può fare anche il grande slam. Ci vuole fortuna, è vero, ma non [redacted] impossibile raggiungere lo scudetto [redacted] vincere Coppa Uefa e Coppa [redacted]alia».

Capitan Minotti, altro gradito ritorno nel club Italia, [redacted] di attenuare i toni, come sempre: «Del primato in classifica, ora come ora, non ne facciamo una questione di vita o [redacted] morte. La Juve verrà a Parma sapendo di poter far punti nel recupero con il Toro. Piano con gli entusiasmi. L'unica cosa vera, quella che [redacted] sottolineato, è la garanzia di [redacted] gruppo solido, la sicurezza nei nostri mezzi. Il Parma, adesso, deve pensare a far bella figura in Nazionale. Della Juve parleremo dopo Capodanno».

Minotti si gioca in questa amichevole un pezzo di quella maglia, la numero 6, che sembrava destinata a lui dopo l'addio di Baresi. [redacted] [redacted]o... «Invece non ho saputo cogliere l'occasione al volo. Non giocavo al massimo in [redacted] di stagione. Ora sono tornato su certi livelli, credo che la convocazione sia un premio ai miei sforzi. Sono orgoglioso di essere qui, di sapere che potrò dare a Sacchi un'indicazione importante per un ruolo che non ha ancora un vero erede di Baresi».

Poi, Minotti, torna sull'episodio Pin. «Il mister, mancando dei tre terzini destri titolari, ha schierato un Parma diverso, collocando Pin [redacted] centrocampo. Quando ha deciso di sostituirlo, noi abbiamo ritenuto che sarebbe stato un peccato togliere dal campo il nostro punto di riferimento. Sostituire Branca è stato più logico, vincevamo 2-1. [redacted] pensavamo affatto ad arrotondare il punteggio, abbiamo capito che difendere la vittoria era basilare, con la Juve bloccata dal Genoa». La Juve, già. Minot[redacted] si ferma, Sacchi è sulla porta, basta uno sguardo. Inutile ritentare, ci rivedremo al Tardini, l'8 gennaio.

Franco Badolato

Crippa ritrova l'azzurro

Arriva solo stasera

Manca Favalli bloccato da un lutto

PESCARA. Un lutto familiare farà slittare a stasera l'arrivo nel ritiro della Nazionale di Favalli. Salterà l'allenamento di stamane (ore 10, porte aperte, a seguire conferenza stampa). Sacchi ha [redacted] disposizione oltre ai sei giocatori del Parma (Bucci, Minotti, Apolloni, Dino Baggio, Crippa e Zola) e ai cinque della Lazio (Negro, Rambaudi, Di Matteo, Casiraghi e Signori, gli ultimi ad arrivare) anche i sampdoriani Pagliuca e Lombardo, il fiorentino Carnasciali, il romanista Carboni e l'interista Berti. Il ferreo cordone di controllo all'esterno dell'hotel [redacted] Francavilla, ha impedito l'in[redacted]so persino al pescarese Gaudenzi (ex Milan ed allievo rosso[redacted] di Sacchi) che voleva salutare il suo «maestro». Notato Carmignani [redacted] il polso sinistro fasciato: allenerà Pagliuca [redacted] Bucci usando solo la destra. Turchi all'Adriatico ieri sera e anche stasera per la rifinitura. Annunciati tre elementi del Trabzonspor recentemente eliminato dalla Lazio in Coppa Uefa. Al ct Terim mancano gli infortunati Engin [redacted] Hakan. [f. bad.]

SPORT **FLASH**

Calcio: venerdì giocano B e C2

Sosta per la serie A [redacted] [redacted] per i campionati minori: serie B e serie C2 saranno in campo [redacted]i 23 mentre la C1 giocherà il prossimo turno di campionat[redacted] venerdì [redacted] dicembre.

Gaudino va [redacted] Manchester City

FRANCOFORTE. Il ventottenne centrocampista [redacted] origine italiana, Maurizio Gaudino, uno dei tre giocatori dell'Eintracht Francoforte messi fuori squadra per motivi disciplinari, è stato dato [redacted] prestito fino al 30 giugno del 1995 al Manchester City per mezzo milione di marchi (oltre mezzo miliardo di lire).

Sci: Biavaschi 2ª a Gressoney

GRESSONEY. La svedese Kristina Andersson si è imposta nello slalom di Coppa Europa disputatosi ieri a Gressoney, precedendo di 58 centesimi la valtellinese Elisabetta Biavaschi.

Basket: i convocati di Messina

MILANO. Questi i convocati del ct Messina per le due amichevoli che la Nazionale disputerà il 27 e 28 dicembre ad Atene contro la Grecia: Binelli, Coldebella e Moretti (Buckler Bo); Bonora (Birex Vr); Chiacig (Floor Pd); Conti (Cagiva Va); Dell'Agnello e Fieri (Scavolini Ps); Esposito e Frosini (Filodoro Bo); Ferroni e Myers (Teamsystem Rimini); Fucka (Stefanel Mi), Rusconi (Benetton Tv). A disposizione: Abbio (Buckler), Calbini (Scavolini), Casoli (Filodoro) e De Pol (Stefanel).

F1, motori Mugen [redacted] Ligier

Il team Ligier ha firmato ieri un accordo con [redacted] Mugen-Honda per la fornitura di [redacted]. [redacted] contratto, biennale, è in esclusiva. [redacted] nuova vettura sarà pronta a fine febbraio.

MILLE INNOCENTI DA L. 12.850.000*

L. 10.000.000 DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO

MILLE VOLTE MEGLIO

Perché la [redacted] ricca dotazione di [redacted] comprende: pneumatici maggiorati 165/70-13, fari alogeni, appoggiatesta imbottiti, sedili reclinabili, tergilavalunotto posteriore, cambio a 5 marce, lunotto termico, portapacchi tipo America, parabrezza Supervis e motore ecologico di 994 cc già conforme alle normative CEE '97. Perché oggi e fino [redacted] 31/12/94, [redacted] Mille e su tutta la gamma Innocenti, potrete otte[redacted] un finanziamento di L. 10.000.000 in [redacted] mesi a interessi zero**. SAVA

INNOCENTI
MOLTO DI PIÙ, NIENTE DI MENO.

INFORMATEVI PRESSO LE CONCESSIONARIE INNOCENTI

Dopo il pesante ko di Cremona, i granata cercano riscatto domani nel recupero

Silenzi: contro il Milan in umiltà

Nedo Sonetti (foto grande) ha attaccato gli arbitri il laro lo stopper rossonero Costacurta

«Domenica, peccato di presunzione»
E Sonetti spara anche lui sugli arbitri

TORINO. «In fin dei conti è la prima volta che giochiamo così male, non sotterrateci di critiche ma cercate di aiutare questo Toro, di guardarlo con un occhio benevolo: se lo merita, sinora ha fatto bene, 15 punti con due partite da recuperare costituiscono un'ottima classifica, siamo ancora piccola sorpresa positiva del campionato». Uomo saggio, Silenzi ammette la Cremonese colpa di superbia della squadra «Abbiamo difettato d'attenzione, forse ci siamo creduti migliori di quello che siamo», ma chiede comprensione per sé e per i compagni, autori sin qui di una stagione dignitosa... Se poi il Milan e il derby porteranno qualche punticino, beh, allora, bisognerà parlare di stagione decisamente buona.

Già, il Milan. Poco fortunato il solito, il Torino lo trova adesso che, uscito dalla crisi psico-fisica, mira in alto: meglio sarebbe stato affrontarlo il 27 novembre, quando il Diavolo balbettava a metà campo, faticava sotto porta (per la verità fatica ancora) e la difesa era sonnamente vulnerabile. La batosta di domenica dovrebbe, almeno è l'augurio dei tifosi, caricare la banda Sonetti di quel furore lasciato a casa: «Guai sbaglieremo di nuovo l'approccio psicologico alla partita». Sono parole del Nedone Piombino seccato per essere stato temporeggiato proprio davanti alla palazzina Orbassano, obiettivo giusto per riconoscere che il rovescio è sacrosanto polemico sul gol del vantaggio grigiorosso nato da un fallo di mano di Tentoni. «Più che il signor Bolognino ha sbagliato guardalinee, era lì, ha visto bene, doveva segnalare direttore di gara l'irregolarità della deviazione del contravanti cremonese: altro che episodio ininfluente,... un errore a danno della Juve e si scatena il finimondo. Qui sono sei, sette volte che arbitri di tutta Italia rompono i coglioni al Toro e del Toro non resta traccia, non si dice nulla».

Se non è parlar chiaro questo. Forse, sin eccessivamente colorito sebbene sia storia vecchia e sempre vergognosa che gli sbagli contro le squadre piccole non fanno storia. Però, se i suoi ragazzi avessero giocato un po' meglio, o almeno meno peggio forse adesso ci si ricorderebbe di Bolognino e collaboratori. Soprattutto, non si sussurrerebbe di tensioni tra lei e Silenzi (smentito dalla punta), epurazioni già sul Milan.

La replica dell'allenatore è chiara: «Macché tensioni. Andrea aveva bisogno di cross, per questo ho inserito Osio. Silenzi è poi venuto a chiedere come mai ancora palle, gli ho detto "Va' a domandarlo a Osio, a tutti gli altri". Ma, non esiste alcun problema né con il capitano né con Torrisi che ho tolto perché non era più poco prima di sostituirlo sbucciato una palla... insomma, lasciandolo in campo avrei fatto solo il suo male. Quanto a Rizzitelli, siccome volete sapere, non l'ho chiamato in panchina perché volevo capisse che può giocare insieme agli altri due (Silenzi e Osio, ndr)».

Quindi, contro il Diavolo andrà in campo la stessa squadra di Cremona, con Torrisi sempre alle spalle della difesa? «Vedremo, debbo prima sentire i ragazzi, in linea di massima l'orientamento è quello di concedere l'occasione del riscatto. Torrisi? Se non perde di colpo bene dell'intelletto il titolare resta lui. Comunque, adesso parlerò con la squadra, valuterò». Il che significa che tutto è possibile: la riconferma del blocco frenato a Cremona anche qualche trombatura eccellente. Il dialogo, nel chiuso dello spogliatoio, è durato cinquanta minuti, vi hanno partecipato pure Calleri e il ds Vitali. L'impressione: i granata domani saranno ben determinati perché a chi difenderà il cuore il 1995 donerà la panchina o la tribuna.

Claudio Giacchino

PARTITA IN TV

La Rai pagherà 250 milioni

TORINO. Il rinvio della sfida con il Milan in programma il 27 novembre (rinvio obbligato perché il Diavolo era in Giappone per la coppa del Mondo poi perduta contro il Velez) costerà al Torino circa mezzo miliardo. Giocare domani, a ridosso del Natale, per giunta alle 14,30, significa stadio semideserto o incasso misero. Almeno in parte il danno sarebbe stato limitato con la notturna, ma i padroni del pallone, non tenendo in alcun conto il Toro, hanno deciso di far disputare di sera l'amichevole Italia-Turchia.

«Davvero assurdo, per non dire di peggio - sospira Federico Bonetto, procuratore generale del club granata - per fortuna la Rai ci è venuta incontro». Trasmetterà in diretta la partita (esclusa però la zona di Torino), nelle casse toriniste entreranno circa 250 milioni, per Calleri una piccola consolazione economica. **(c. giac.)**

«Ecco la partita-chiave»

Costacurta pensa al Delle Alpi
«Sapremo se si può rimontare»

MILANO. Il Milan non può ancora staccare la spina e darsi alle vacanze. C'è il Torino da affrontare domani al Delle Alpi. Una sfida che in casa milanista si considera decisiva per rimpolpare la classifica, molto deficitaria rispetto alle prime. Resterà poi da recuperare un'altra partita, quella con la Reggiana, ma se ne parlerà nella seconda settimana di gennaio, quando sarà ormai chiaro se il Milan può ancora accampare ambizioni grosse. Proprio per questo è la gara di domani quella che conta. Perché viene disputata in trasferta contro un avversario da sempre ostico e perché arriva nel momento di massima stanchezza per i milanisti. «Dal Torino vogliamo il lasciapassare per lanciarci all'inseguimento di Parma e Juventus», dice Costacurta, tornato a un buon livello di forma dopo le sventure giapponesi.

Secondo il difensore «al Milan bastano i sei punti di Torino e Reggiana per tornare nei pinnacoli della graduatoria e per ricandidarsi alla lotta per lo scudetto». Altrimenti? «Sarebbe la fine: saremmo fuori da ogni discorso campionato. Un brutto colpo per noi che siamo reduci da tre scudetti consecutivi. Né ci può ripagare la Coppa Campioni, dove ci siamo rilanciati proprio all'ultimo momento».

Ma la Coppa Campioni è lontano, si tornerà a parlarne solo a marzo, e il Milan non può restare nell'oblio fino ad allora. «Né ci può ricompensare - aggiunge Costacurta - la supercoppa europea dei primi di febbraio con l'Arsenal. E' il campionato quello che conta per noi e per i nostri tifosi». E fa notare che dopo i recuperi il Milan avrà tutto il tempo necessario per preparare le battaglie di primavera, con tante settimane da dedicare agli allenamenti: «Da settembre non abbiamo più un momento libero per curare la condizione...».

A questo decisivo appuntamento il Milan arriva con un buon morale dopo la grintosetta di Vienna col Salisburgo, il successo di Foggia il pareggio di Roma. «E con una difesa ritrovata - assicura capitan Baresi - negli uomini e nei meccanismi». «Già Tokyo era andata bene - aggiunge Costacurta - tranne per quanto riguarda il sottoscritto che con i suoi errori è stato decisivo nella sconfitta. Adesso sono migliorato. E Vienna ci ha ringiovaniti un po' tutti. Siamo baldanzosi e sicuri come un tempo».

Ma al Milan manca ancora la cosa più importante. Dicono i due: «Ci mancano i gol. Se non si segna non si vince, come è accaduto domenica a Roma. Così come non era colpa solo della difesa se prendevamo troppi gol, adesso non è colpa solo dell'attacco, perché le punte hanno bisogno del sostegno anche dei difensori».

Capello non ha ancora deciso con quale formazione scenderà in campo al Delle Alpi. Ma confermerà il tridente, perché anche Savicevic sta bene. Così resterà in panchina Lentini, che ci teneva molto a giocare almeno contro i suoi ex! «Ma non fatemi parlare...».

Nino Sormani

PALLONI D'ORO AI BOMBER DEI MONDIALI

Il bulgaro primo, davanti ai due italiani contro cui ha perso due volte

Stavolta Stoichkov batte Baggio

Maldini 3°: era il migliore, ma lui non fa gol

Stoichkov già '92 andò molto vicino alla conquista del «Pallone»; fu sconfitto allo sprint da Van Basten

COME era nell'aria, e soprattutto nei voti, Hristo Stoichkov è il Pallone d'Oro del 1994, prestigioso riche, ogni anno, il settimanale parigino France Football riserva al migliore calciatore d'Europa.

Primo bulgaro della storia a conquistarlo, ha preceduto Roberto Baggio, al quale succede nell'albo d'oro, e Paolo Maldini. La consegna, effettuata ieri sera a Parigi, è di per sé legittima, quantunque profumi di congruo risarcimento, visto che già nel 1992 Stoichkov ci era andato molto vicino: perse lo sprint Van Basten, il cui poker di gol all'Ifk Göteborg, servito a fine novembre, aveva suggestionato i giurati più incerti.

Il 1994 è stato l'anno dei Mondiali, ma dal momento che l'uomo simbolo del Brasile campione, Romario, era ineleggibile perché extraeuropeo, la scelta poteva che indirizzata fra i grandi sconfitti. Non trascurabili le credenziali che accompagnano l'elezione del ventottenne attaccante: il quarto «scudetto» consecutivo con il Barcellona, la finale di Coppa dei Campioni persa contro il Milan, le semifinali mondiali (traguardo mai raggiunto dalla Bulgaria), alle quali, sul piano personale, ha affiancato il titolo di capo-cannoniere. Curiosamente, Stoichkov, che per classe pura giustifica ampiamente la scelta, anche se come fair play è proprio il massimo, ha regolato due rivali che lo hanno battuto sul campo: Roberto Baggio al Giants Stadium; Maldini ad Atene e al Giants.

E proprio Maldini, a nostro avviso, lo avrebbe meritato più lui, essendosi fregiato, nell'ordine, dei titoli campione d'Italia, d'Europa e di quello, comunque nobile, di vice campione del Mondo. Ma per poliedrico che sia, Maldini è un difensore. E i difensori non incendiano la fantasia. Tanto è vero che, dal 1956 a oggi, Jascin a parte, il palmarés non presenta che una duplice zione: Franz Beckenbauer, prinel 1972 e nel '76. Gli inglesi Wright e Moore, i nostri Facchetti e Baresi si dovettero accontentare del secondo posto.

Per l'Italia, Sergio Di Cesare della Gazzetta dello Sport e il sottoscritto hanno votato così: primo Maldini, secondo Stoichkov, terzo Brolin, quarto Klinsmann, quinto Baggio. Non sorprenda, e spaventi, posizione del Codino. Infortuni, cali di forma e mancanza di trofei ne hanno condizionato stagione. Il Baggio etichetta 1994 è tutto in quei cinque gol distribuiti fra Nigeria, Spagna e Bulgaria. Brolin (Supercoppa europea, finale Coppa Coppe, super-mondiale) e Klinsmann (11 gol in nazionale, miglior cannoniere europeo dell'anno, semifinale di Champions League con il Monaco) stati, almeno per noi, più continui.

Come sempre, Baggio più coccolato all'estero. Gli stranieri sono sensibili agli squilli e trascurano il resto. Il calcio italiano comunque gratificato: primo nella classifica per campionati, davanti alla Spagna, e nella graduatoria per nazioni, davanti alla Bulgaria.

Fra le squadre è singolare come, nella scia del Barcellona, la Juventus, forte del solo bottino di Baggio, riuscita a battere il Milan, depositario di ben cinque nomination: Maldini, Desailly, Savicevic, Baresi e Boban. Eccellente la tenuta del Parma. Gli italiani votati, in totale, sono stati quattro: Roberto Baggio, Maldini, Franco Baresi (dietro a Savicevic) e Signori. Scomparso Berkamp, secondo nel '93; stupisce invece, in forza del suo splendido Mondiale, l'assenza di Dino Baggio. **(ro. be.)**

LA CLASSIFICA

Pallone d'oro '94 (49 giurie, 5 o al primo, 4 al secondo, 3 al terzo, 2 al quarto, 1 al quinto).

1) **HRISTO STOICHKOV** (BULGARIA/BARCELLONA) punti **210**

2) **ROBERTO** (ITALIA/JUVENTUS) punti

3) **PAOLO MALDINI** (ITALIA/MILAN) punti

4) **BROLIN** (Svezia/Parma) e **HAGI** (Romania/Barcellona) 85; 6) **KLINSMANN** (Germania/Tottenham) 43; 7) **T. HAVELAJ** (Svezia/IFK Goteborg) 21; 8) **LITMANEN** (Finlandia/Ajax) 11; 9) (Francia/Milan) e (Montenegro/Milan) 8; 11) **BARESI** (Italia/Milan) e **FREDO'HOMME** (Belgio/Benfica) 7; 13) **CANTONA** (Francia/Manchester United), **M. LAUDRUP** (Danimarca/Real Madrid), **LETCHKOV** (Bulgaria/Antwerp) e **BALAKOV** (Bulgaria/Sporting Lisbona) 4; 17) **CAMINERO** (Spagna/Atletico Madrid), **MATTHAEUS** (Germania/Bayern), (Francia/Bayern) e **SIGNORI** (Italia/Lazio) 3.

Classifica a punti per campionati: **ITALIA** 340, **SPAGNA** 286, **INGHILTERRA** 49.

Classifica a punti per nazione: **ITALIA** 255, **BULGARIA** 216, **SVEZIA** 91.

Classifica a punti per squadre: **BARCELLONA** 279, **JUVE** 136, **MILAN** 133, **PARMA** 68.

LA SQUADRA D'ORO

MALDINI

DESAILLY

STOICHKOV

LUTTO IN LUTTO

Stamane in Cattedrale i funerali del presidente

Migliaia di persone diranno addio a Rozzi

ASCOLI. Questa mattina alle 11 l'ultimo saluto di Ascoli a Costantino Rozzi. I funerali si svolgeranno nella cattedrale. La città si fermerà, migliaia di persone diranno addio al presidente. Un fiume, intanto, i messaggi e le testimonianze di cordoglio giunti da tutta Italia, sia dal mondo dello sport che da quello del lavoro. Le aziende Rozzi hanno proclamato due giorni di lutto. A rendere omaggio al «grande Costantino», come presidente era affettuosamente chiamato ad Ascoli, tanti personaggi, tra i quali il vecchio Arnaldo Forlani.

«Rimarrà il simbolo della marchigianità» ha dichiarato il presidente della giunta regionale delle Marche, Recchi. Al funerale vermano numerosi i tecnici e giocatori che hanno lavorato con Rozzi: fra i tanti, gli ex Moro, Novellini e Scorsa. Ci saranno anche il portiere della Roma Loriori col suo allenatore Mazzone, particolarmente colpito per la scomparsa del «suo» presidente. Il tecnico giallorosso ha ricordato la scaramantica battuta che Rozzi gli rivolgeva prima di ogni partita: «Pelato, oggi dobbiamo vincere» e ripertappe dell'escalation del «nostro Ascoli che dalla serie C, in tre anni, salì in A». Prevista anche la presenza del presidente federale Matarrese e di quello Lega Nizzola.

Scomparso Rozzi, un mito per Ascoli, che della società che sta faticosamente procedendo nel campionato di serie B (la vittoria sul Pescara l'ha sollevato appena sopra la retrocessione)? «La dinastia continua» ha affermato il primogenito Fabrizio. Per il momento la società sarà gestita dai vicepresidenti Pallotto ed Elio Rozzi (il fratello) e dall'amministratore Gaspari.

Andrea Ferretti

VIOLENZA

In carcere a Brescia

Ultrà di aver ferito il vicequestore

BRESCIA. Il sostituto procuratore della Repubblica Paola De Martiis e il giudice per le indagini preliminari Giuseppe Ondei hanno interrogato nel carcere bresciano di Canton Mombello Alfonso Argentino nell'ambito delle indagini per l'accoltellamento, avvenuto prima della partita Brescia-Roma del 20 novembre scorso, del vicequestore Giovanni Selmin. Argentino, riconosciuto in alcuni filmati televisivi come l'autore materiale del ferimento dell'agente di polizia Francesco Capone, ha ammesso di aver partecipato all'aggressione, ma ha negato far parte di gruppi estremisti che fomentano disordini negli stadi. Il Tribunale della libertà ha respinto la richiesta di scarcerazione presentata da Giuseppe Moloni, detto «Pinuccio la rana», gestore di una pizzeria nel quartiere Tiburtino dove si riunivano i teppisti. **(v. e.)**

Calendario Atlante De Agostini 1995. Due volte nuovo.

Nuovo: perché aggiornato con tutti i più recenti mutamenti mondiali: politici, geografici, economici, statistici.

Nuovo: perché, per la prima volta, disponibile con floppy disk. Un praticissimo strumento di consultazione, utilizzabile su tutti i personal computer.

Volume 24 500
Volume con floppy disk lire 34 500

DeAGOSTINI

Alberto ci riprova nello slalom di Lech, dopo la grande rinuncia a Val d'Isère

Tomba: cerco la voglia di vincere

«Ma la costola mi fa male»

LECH
DAL NOSTRO INVIATO

«Buon compleanno Alberto. «Macché - risponde lui, fra una smorfia e l'altra -. Almeno fossi nato in primavera. Invece mi brucio anche il regalo, pago due e prendo uno, perché siamo sotto Natale. Se fossi del segno dei Pesci la festa sarebbe doppia, avrei altri dodici in febbraio. Non me ne va mai bene una».

Tomba è insonnolito. Dopo la «grande rinuncia» nella seconda manche del gigante di Val d'Isère si ritrova qui nell'Arlberg, una fettina di Austria compressa fra la Svizzera e il Principato del Liechtenstein. E oggi deve affrontare il terzo slalom di Coppa, come se nulla fosse.

Com'è la situazione?

«Qui - risponde tristemente il bolognese, che proprio ieri ha compiuto 28 anni - non ho visto niente di bello, a parte il cielo limpido e le stelle che brillavano l'altra sera quando sono arrivato. Sono stato a fare un giro sulla pista, senza allacciarmi fra i paletti, per non rischiare. Il pendio è brutto. Anzi, non è un pendio. E' un lungo piano, poi un piccolo balzo nel finale. Non è proprio una pista da slalom. Dicono che Alberto deve adeguarsi, ma mi scoccia».

Si può fare comunque un pronostico per la gara?

«Non mi sento in grado di fare una bella gara, anche perché il tracciato non è valido. Si parte in diagonale e bisogna spingere come matti con le gambe e con tutto il corpo. E con la costola che fa ancora male. Non so che dire. Non credo che sia il mio momento».

Queste vicende possono compromettere tutto?

«Di sicuro non mi favoriscono. Delle prove vere, quelle tecniche, è rimasto per ora solo il recupero del gigante di Val Badia. Il resto è saltato tutto, come lo slalom di Madonna di Campiglio. Fra l'altro i cambiamenti di calendario hanno scombussolato tutti i miei programmi. In questa data mi sarebbe dovuto gareggiare a Kranjska Gora, poi sarei andato a casa a festeggiare il compleanno. Non ci sono quasi mai riuscito. E penso che fra pochi giorni mi toccherà tornare in Francia...».

Però lei ha vinto al Sestriere anche con l'infrazione al costato.

«Lo ripeto. A Sestriere puoi buttare fuori tutto quello che hai dentro. C'è un "muro" sul quale sciare, come a Wengen».

Si era capito che qualcosa non funzionava bene, almeno dopo l'arrivo al traguardo della prima manche.

«Nessuno credeva, lunedì, che io fossi mezzo morto. Ma lo si è visto dal distacco che ho dato ai miei rivali. Io pensavo di prendere almeno un margine di un secondo. Invece non fino ho vinto solo per sei centesimi. Con il dolore finisce tutto in cantina, come le mie bottiglie di vino».

E qual è il suo effettivo stato di salute?

«Come sto? Non sto bene. La gente è abituata al fatto che io vinco. Magari finisco sul podio, sul gradino più basso. Qui mi era successo già due anni fa, avevo concluso dietro a Fogdoe e Kostr. Se ci fosse una pista più impegnativa, allora sì che potrei fare un pronostico...».

Quindi non c'è nulla da fare per prendere dei punti in Coppa?

«Non parliamo della Coppa e del punto che m'è rimasto di vantaggio. Io comunque ho almeno una qualità: il un giorno critico sono capace di passare a uno positivo. Posso cambiare spirito, umore, morale. E tornare ad essere quello di sempre. In fondo non mi basta mai quello che ho già fatto, non sono mai sazio, mi viene voglia di arrivare primo anche nelle gare successive. Ora mi sento giù e in gara magari mi viene voglia di vincere».

In ogni caso bisogna riconoscere che Tomba è cambiato, che ora ha quasi lasciato da parte grugniti, versi, sberleffi...

«Ho sempre avuto qualcosa da dire. A volte volevo evitare domande stupide e così facevo una battuta. Ma in Italia si sottolinea solo il negativo. C'è odio e invidia. Guardate il calcio. I giocatori mi sono simpatici, la gente va allo stadio soltanto per ammazzarsi. Non riesco proprio a capirlo».

Due slalom, uno dietro l'altro, poi il gigante in Val Badia. Quali sono i programmi a più lunga scadenza?

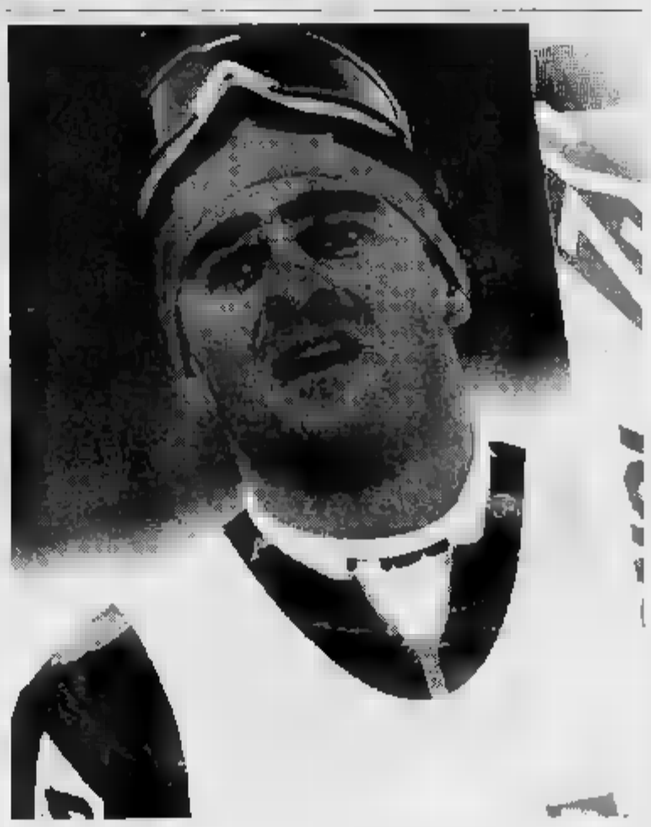
«Ai primi di gennaio volevo andare in Spagna, in vacanza, per vedere come saranno i Mondiali. A questo punto andrò in Marocco. Mi hanno detto che c'è una bella pista...».

A parte i soliti rivali, oggi in gara ci sono anche altri otto italiani: Weiss, De Crignis, Ladstaetter, Tescari, Kristian Polig, Roger Pramotton, Norman e Thomas Bergamelli. Quest'ultimo debutta in Coppa ed è il terzo dei quattro fratelli bergamaschi, tutti in azzurro.

Cristiano Chiavegato

A lato Tomba, che ieri ha festeggiato il suo ventottesimo compleanno. Sopra Von Gruenigen, 2° in Coppa

«La pista è brutta sono giù di morale però da me potete aspettarvi di tutto»



Rudic, ct del Settebello, contro le nuove regole

«La pallanuoto non è un basket da piscina»

MILANO. Un Rudic molto polemico ha partecipato ieri alla presentazione del torneo quadrangolare pro-alluvionati del Piemonte, che si disputerà oggi e domani a Como con Italia A, Italia B, Como Diva! e Leonessa Brescia. Il ct del Settebello azzurro ha criticato aspramente le nuove regole della pallanuoto, che sono sostenute dalla Federazione internazionale e verranno definitivamente discusse nell'Assemblea di Atlanta '95.

Tra, in particolare, le innovazioni contestate da Rudic: la vasca ridotta a metri 25×20, il numero di giocatori per squadra che passerebbe da sette a sei e il pallone più piccolo. «C'è chi pensa - ha detto Rudic - che certe novità porterebbero più spettacolo, ma con il campo ridotto finirebbe il contropiede che è una delle fasi più entusiasmanti, con soli sei giocatori sarebbe sminuita la tattica e il pallone più piccolo agevolerebbe i singoli non il gioco di squadra. Vogliono rendere la pallanuoto simile al basket, ma noi non siamo cestisti». [c. p.]

Basket: dopo la vittoria su Treviso

Milano, serve davvero il secondo straniero?

Tanjevic: indispensabile per puntare in alto stavolta non sbaglio uomo

MILANO. Milano e lo straniero, una storia infinita, ma anche un bel rebus. La caccia sul mercato americano è in corso ma giovedì, a Pesaro contro la Scavolini, la Stefanel giocherà ancora con il solo Bodiroga, come è già accaduto per un terzo del campionato: quattro partite dopo l'infortunio di Ed Stokes, una partita dopo la «fuga» di Kessler, quella dell'altra sera al Forum, dove i milanesi hanno battuto la Benetton degli ex D'Antoni e Pittis.

Proprio la bella prestazione contro i trevigiani ha fatto tirare un sospiro di sollievo ai dirigenti biancorossi: si può cercare con la dovuta calma, per non rischiare un altro «bidone» tipo Kessler, giocatore tutt'altro che trascurabile tecnicamente ma con caratteristiche inutili per la squadra di Tanjevic. Anche perché errori non se ne sono più consentiti: secondo regolamento questo sarà l'ultimo ingaggio possibile in questa stagione per la Stefanel, che già dovrà comunque farne a meno in Coppa Korac, dove rimane tesserato il fantasma di Kessler.

Ma quanto incide lo straniero in una squadra come Milano? Il rebus è qui: 11 partite con l'americano, 8 vittorie e 3 sconfitte; 6 senza, 3 vittorie e 2 stop. E' una differenza minima di risultati, soprattutto se si considera che, dei tre successi conquistati con il solo Bodiroga accanto agli italiani, almeno due sono stati davvero «pesanti», quello con la Cagiva, all'indomani del grave infortunio di Stokes, e l'altro con la Benetton, tre giorni dopo che Kessler si era eclissato.

Secondo Tanjevic, il secondo straniero «incide, eccome. Con Stokes abbiamo camminato secondo le previsioni, in campionato e nelle Coppe. Abbiamo perso a Bologna ai supplementari quando lui si era già fatto male ed eravamo senza Fucka e Cantarello. Però noi siamo una squadra attrezzata, quindi in grado di reggere alle disavventure. Ma per tutto il campionato». Anche la vittoria con Treviso va vista, secondo il coach milanese, in un'ottica precisa: «Senza uno straniero partiamo avvantaggiati psicologicamente, avevamo meno da perdere, potevamo anche cedere ad avversari tipo Woolridge, Naumoski, Rusconi, Pittis ecc».

Il cervello sgombro ha fatto da propellente alle gambe, in fondo questa vittoria dà un po' ragione alla teoria di Tanjevic secondo cui lo stress condiziona tutto il nostro campionato. Un esempio? La Cagiva ha vinto due partite fondamentali, contro la Scavolini e la Filodoro, ai supplementari giocati senza la sua stella Komazec; perché in quel momento gli altri varesini si sono sentiti liberi di giocare senza l'assillo del risultato a tutti i costi, mentre gli avversari avvertivano l'obbligo di vincere.

Questo stress faticano a digerirlo soprattutto gli americani che arrivano dal pianeta Nba. «E' difficile per loro capire che in ogni partita, in campionato o in Coppa, da ottobre in avanti, può decidersi la stagione. Kessler, ad esempio, guardava i compagni come se fossero matti perché piangevano dopo la sconfitta ai supplementari di Atene contro il Peristeri. Loro sono abituati a giocare una stagione lunghissima di 82 partite, dove se ne vinci 45 sei certo di andare ai playoff». Anche per questo Tanjevic ha guardato con maggior frequenza al mercato europeo, che però si è impoverito.

E allora bisogna accontentarsi di quel che scarta la Nba. «Però di pivot puri ne passano pochini e poi devi capire perché lo fanno scappare. L'identikit del giocatore ricercato dalla Stefanel? «Vorrei un atleta alto 2,15 che corra i 100 metri in meno di 11", faccia 26 punti a partita, difenda e non sciupi palloni. Sono modesto, no?». Ride, perché sa che un tipo simile non esiste. «Mi accontento di uno che sappia integrarsi bene nella squadra. Di sicuro stavolta prenderò un centro vero, non penserò più di essere più furbo degli americani e di saper far giocare in pivot uno che è nato ala».

Gabriele Tacchini

UNA GARANZIA IN PIÙ
PER I VOSTRI INVESTIMENTI.

OSCAR DI BILANCIO 1992
ATTESTATO DI ECCELLENZA
CATEGORIA ASSICURAZIONI

La soddisfazione del Cliente è il nostro riferimento anche nella trasparenza dell'informazione.

TORO ASSICURAZIONI

OSCAR DI BILANCIO 1994
ATTESTATO DI ECCELLENZA
CATEGORIA ASSICURAZIONI

L'Oscar di Bilancio è un'iniziativa di I.P.R. Istituto Relazioni Pubbliche con il patrocinio della Centrale dei Bilanci e in collaborazione de "Il Mondo"

È un'idea regalo di:

camurati

il profumiere

camurati 1
Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 561.38.38 - Torino
Orario: 9/13 - 15/19.30

camurati 2
Piazza Adriano 1
Tel. 434.40.60
Torino
Orario: 9/13 - 15/20

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano)
Tel. 433.42.86 - Torino
Orario continuato: 8,30/20

Fatturazione per aziende e liberi professionisti

A Natale Progetto vi regala grandi offerte. Regalatevi una Fiat.

CONTANTI PER IL VOSTRO USATO

Da Progetto quest'anno il Natale è molto generoso. Si vede dalle offerte che propone, dei veri e propri regali. Voi scegliete la Fiat che preferite e Progetto vi regala gli interessi. E in più, per rendere il vostro Natale ancora più ricco, Progetto vi paga subito in contanti il vostro usato.

In pratica voi parcheggiate la vostra vecchia auto da Progetto e ripartite ■ bordo di una nuova Fiat.

Pagherete poi, con molta calma a interessi zero. Interessante, no? Allora non perdete tempo, occasioni così si vedono solo a Natale, si vedono solo da Progetto.
Buon Natale e buon viaggio.

FINO A 25 MILIONI IN 24 MESI A INTERESSI ZERO
1ª rata dopo 4 mesi

CINQUECENTO ED

Prezzo	L. 10.950.000
Anticipo	L. 3.950.000
Restante importo	L. 7.000.000

In 24 mesi a interessi zero
Prima rata dopo 4 mesi

PANDA [illegible]

Prezzo	L. 12.750.000
Anticipo	L. 5.750.000
Restante importo	L. 7.000.000

In 24 mesi a interessi zero
Prima rata dopo 4 mesi

PUNTO 55S 3P

Prezzo	L. 15.650.000
Anticipo	L. 5.650.000
Restante importo	L. 10.000.000

In 24 mesi a interessi zero
Prima rata dopo 4 mesi

TIPO 1.4.S 3P

Prezzo	L. 19.750.000
Anticipo	L. 5.750.000
Restante importo	L. 14.000.000

In 24 mesi a interessi zero
Prima rata dopo 4 mesi

TEMPRA 1.4.S

Prezzo	L. 23.500.000
Anticipo	L. 8.500.000
Restante importo	L. 15.000.000

In 24 mesi a interessi zero
Prima rata dopo 4 mesi

ULYSSE COUPE' CROMA

L. 25.000.000
In 24 mesi a interessi zero
Prima rata dopo 4 mesi

TAN 0 TAEG 2,21. L'offerta è valida per tutto il mese. Per le formule finanziarie occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti dalla SAVA. Escluse spese pratica finanziaria L. 250.000 ■ A.R.I.E.T. L. 120.000.

Auguri per un Felice Viaggio nel 1995

Accessori, ricambi e lubrificanti originali Fiat.

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

FIAT

SEDI COMMERCIALI

TORINO
C.SO PESCHIERA, 265
TEL. (011) 332727

TORINO
C.SO RACCONIGI, 141
TEL. (011) 3852534

TORINO
VIA NIZZA, 187
TEL. (011) 6633040

TORINO
C.SO REG. MARGHERITA, 21
TEL. (011) 885400

CAMBIANO
STR. NAZIONALE, 20
TEL. (011) 9457200

CHIERI
C.SO TORINO, 17
TEL. (011) 9423444

CIRIÈ
VIA DANTE, 16
TEL. (011) 9207777

NUOVA CONCESSIONARIA A NOVARA
VIALE GIULIO CESARE 211, TEL. 0321/458145

DAGNOLI boutique
BROOKSFIELD · MAX MARA
MASKA · SPORTMAX · WEEK END
MALO · GUY ROVER · ARMANI JEANS
DAILI BLUE · DANIELA JASONI · ESPRIT
CHURCH'S · J.P. TOD'S · RAY
COLE HAAN · GRENSON · BARBOUR
CORNELIANI · HENRI LLOYD
LORO PIANA · HUSKY · ALLEGRI
PIACENZA CASHMERE · CANTARELLI

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 20 Dicembre 1994 Pagina 37

DAGNOLI boutique
a torino
al 23 di via madama cristina
al 73 di via dante di nanni
via Marenco 32, telefono 65.681

Secondo la graduatoria del «Sole 24 Ore» la qualità della vita è diminuita anche nel '94

Il benessere non abita in città

Meglio l'economia, ma è allarme-sicurezza

La qualità della vita? Per Torino è un sogno e non una realtà. Dal '93 al '94, la città e la provincia fanno un passo indietro e scendono al di sotto di metà classifica, al cinquantaduesimo posto (nell'indagine del '93 al quarantanovesimo).

E' quanto risulta da un'elaborazione de «Il Sole 24 Ore» che si basa su dati forniti da diversi enti, aziende e istituti di statistica: Guglielmo Tagliacarne, Unioncamere d'Italia, Istat, Ania, Inps, Scenari immobiliari, Cerved, Osservatorio del mercato del lavoro, Telecom, Legambiente, Inps, Aci, Anas, Abi, Poste, Siao, Seat.

Il «dossier» si riferisce ai dati che riguardano le province e non solo i capoluoghi. Abbandonato scontato il risultato finale che vede Reggio Emilia e Parma, a distanza di due punti, occupare la prima e la seconda posizione in classifica. Inevitabilmente le grandi città scivolano verso la zona bassa e Torino sembra accusare - rispetto ad altri grandi province come Milano e Roma - qualche peso in più, portato probabilmente dalla crisi economica dalla notevole presenza industriale.

Il rischio che si corre, con la generalizzazione di queste classifiche, è che Torino e la sua provincia risultino addirittura «invivibili». Ma se si analizzano questi dati per settori (o per indicatori, si dice in gergo) risulta che, ad esempio, per quanto riguarda il tempo libero la provincia torinese è nelle alte della classifica. Il rischio di banalizzazione dei dati è peraltro evidente. L'Unione industriale, infatti, tiene a precisare che questi dati si riferiscono a un periodo (il '93 e la prima parte del '94) in cui tutto il Piemonte è stato aggredito in maniera pesante dalla crisi economica.

Il Nord-Ovest è stata la zona d'Italia che ha risentito più di tutte le altre della crisi economica internazionale, soprattutto a causa dalla presenza di grandi aziende del settore metalmeccanico. Spiega Mauro Zàngola, responsabile dell'Ufficio studi economici dell'Unione industriale presieduta da Bruno Rambaudi: «Spulciando fra le varie classifiche elaborate si vedono alcuni fattori positivi che nella sintesi globale non vengono evidenziati. C'è, per esempio, un alto tasso di natalità delle imprese e un basso livello di protesti e fallimenti. Se si pensa che i dati si riferiscono a un periodo in cui la crisi era al massimo, si può dedurre che Torino e provincia hanno una vitalità notevole. Un'altra indicazione positiva viene dalla capacità di risparmio».

Però aspetti negativi ne sono. «Certo, guardiamo il reddito. Nell'80 il reddito torinese era superiore del 17 per cento alla media nazionale, oggi siamo scesi di un otto per cento in più perché c'è più disoccupazione e poi perché gli stipendi dell'industria generalmente sono più bassi di quelli del settore terziario».

Che soluzione si può prospettare? «Il reddito influisce inevitabilmente sulla qualità della vita, anche perché la doppia sfida del futuro per Torino e provincia è questa: cercare e creare nuove occasioni di lavoro per accrescere la ricchezza e arrestare il degrado urbano per migliorare nel complesso la qualità della vita».

Enzo Bacarani

TORINO IN ITALIA (CLASSIFICA SU 95 PROVINCE)*

	POSIZIONE 1994	1993
QUALITA' DELLA VITA	52	9
TENORE DI VITA	35	31
AFFARI E LAVORO	44	46
SERVIZI E AMBIENTE	58	
CRIMINALITA'	92	92
DEMOGRAFIA	73	83
TEMPO LIBERO	20	15

*AD UNA BASSA CLASSIFICA CORRISPONDONO INDICATORI NEGATIVI

Gli industriali «I dati sono vecchi e non tengono ancora conto della ripresa di questi ultimi mesi»

Il presidente dell'Unione Bruno Rambaudi. Secondo gli industriali la classifica redatta dal quotidiano è ancora sul periodo più difficile della crisi. Sotto, il sociologo Luciano Gallino

IN PRIMO PIANO

Nessuno le crede Inventa suicidio

«Mamma, ho trovato un posto per uccidermi» ha telefonato alle 22. E lì, stanza 217 dell'hotel Italia a Carmagnola, i carabinieri l'hanno trovata. A letto, in apparente stato di incoscienza, un tubetto vuoto di Tavor sul comodino. Mirella Di Rosa, 22 anni, la moglie del cassiere Crt Stefano Fegiani scomparso con più di un miliardo, è stata portata in ospedale e sottoposta a lavanda gastrica. Alla fine, sorpresa: «Probabile simulazione di suicidio» dice il referto dei medici.

M. Accossato e G. Favro A PAG. 39

FURTO

Alla Bnc

Bottino miliardario

Furto miliardario alla Banca Nazionale delle Comunicazioni di via Santa Teresa 12. Nel weekend i ladri hanno «lavorato» nel seminterrato della filiale. Hanno aperto il caveau con chiavi false, disinserito l'allarme e svuotato 200 cassette di sicurezza.

SERVIZIO A PAG. 38

Denunciato

Autopsia clandestina

Orrore alle Molinette. Il cadavere di un paziente è stato sottoposto a autopsia clandestina. Un aiuto chirurgo dell'ospedale di Cuorgnè Fulvio Peradotto, ha sezionato quel corpo e l'ha studiato senza il consenso di familiari e ospedale. E' denunciato.

G. A PAG. 38

INTERVISTA

IL SOCIOLOGO CONTESTATO

«Classifica da rivedere»

Gallino: non è vero che si sta male

Torino accusa i colpi duri della crisi e presenta un biglietto da visita poco attraente. Lucino Gallino, docente di Sociologia, non è tanto d'accordo.

Professore, la qualità della vita a Torino è in ribasso, la città è scesa al cinquantaduesimo posto. E' così, secondo lei?

«Intanto questa classifica prende in le province e non soltanto i capoluoghi. Mi sembra pertanto inevitabile che ai primi posti ci siano i piccoli centri e quindi le piccole province e poi i dati si riferiscono a un periodo lontano nel tempo e gli effetti della ripresa economica di questi ultimi mesi non vengono pertanto presi in esame».

Quindi non è vero che Torino è invivibile?

«A me pare che la città funzioni meglio adesso che uno o due anni fa. Certamente, bisogna considerare che abbiamo dovuto fare i conti con una profondissima trasformazione della base produttiva. Una trasformazione che ha comportato costi per tutti. Anche impiegati e tecnici hanno pagato un caro prezzo».

Che tipo di trasformazione c'è stata in questi ultimi tempi?

«Sono cambiati la struttura organizzativa e il modello tecnologico. Si stanno affermando nuove tendenze e modelli organizzativi nelle industrie che richiedono competenze e mentalità completamente diverse rispetto a quindici-venti anni fa».

Quindi, il futuro dovrebbe essere migliore?

«Non c'è dubbio. Penso che fra due o anni gli indicatori economici potranno migliorare».

Però, la criminalità è molto forte.

«Ma in tutte le grandi città il fenomeno della criminalità è elevato. Più la città è priva di centri di aggregazione, più frequenti sono i fenomeni di delinquenza. Più vivi sono i quartieri, più bassa è la criminalità. Sono idee che però debbono trovare la loro traduzione in termini urbanistici».

Ma lei resterebbe a Torino o fuggirebbe?

«Io resterei a Torino perché quella classifica non mi convince. Viene, ad esempio, esaminato il fenomeno del pendolarismo. Chi abita fuori Torino quanto tempo impiega per andare a lavorare? Poco, pochissimo rispetto a chi abita fuori Milano o fuori Roma. Quanto tempo impiega ad andare da piazza Castello in un parcheggio quello della Maddalena? Dodici minuti. Lei provi a vedere quanto tempo occorre per andare in un parco cittadino partendo dal centro di Milano o di Roma. La qualità della vita è anche questo».

[e. bac.]

«Nessuno ha preso in esame la velocità Dal centro a un parco si va in 10 minuti Provate a Milano»

POLITICA

Forza Italia

Questa sera la fiaccolata

Lega Nord e Forza Italia si ferriscortì anche sotto la Mole. Questa sera, alle 20,30, corteo e fiaccolata degli azzurri, che passerà proprio sotto le finestre del Carroccio, in via Cernaia. La polemica si estende anche alle nomine interne alla Sitaf.

G. Sangiorgio a PAG. 40

SPETTACOLI

A teatro

Le proposte di Natale

Natale sopra il palcoscenico. Un caleidoscopio di proposte da consumare a teatro giorno della festa più bella. Ce n'è per tutti i gusti spettacoli adatti al pubblico dei ragazzi agli adulti. Dalle «Avventure del signor Bonaventura» alle storie d'amore.

S. Francia a PAG. 46

PREZZI MAI VISTI !!!
nelle PELLICCERIE
FRANCA MARCHISIO
Torino
VIA ARSENALE 38 TEL. 538.453
DI NANNI 90 TEL. 447.6851
CAMBIA LA VECCHIA CON LA NUOVA
RATEIZZIAMO SENZA CAMBIALI

Il cantautore di Asti esibisce questa sera al «Palastampa» (ore 21)

Conte, un concerto per amore

L'incasso interamente devoluto agli alluvionati

qui, sono venuto a suonare, e di nascosto ad amen. E così sia di Paolo Conte, burbero benefico raro parla quando si tratta d'amare, e spesso fa.

Fra tante iniziative affastellatesi nei giorni dell'alluvione, il concerto che stasera alle 21 l'Avvocato d'Asti tiene al Palastampa, per aiutare a modo suo i conterranei colpiti dalla catastrofe, si distingue per understatement, per totale distacco dagli annessi e connessi che talora si portan dietro i cosiddetti «spettacoli benefici». Nessun desiderio di comparire, nessun calcolo promozionale, nessun mercimonio: Paolo Conte s'è offerto, si è dato. Per quel che può, per il molto che vuole, dare.

Il Baffo Vibrante eseguirà le sue canzoni, sperando in un pubblico numeroso e generoso e il ricavato dello spettacolo andrà a chi ha perso tutto, nei giorni d'inizio novembre.

Paolo Conte canterà questa sera i suoi brani più celebri. Biglietti per tutte le tasche

Il Palastampa è pronto per accogliere il recital avvocatesco: i responsabili della struttura sorta in corso Grande Torino 49, a fianco dello Stadio delle Alpi, assicurano d'aver lavorato duro - insieme i tecnici del inviati in missione dall'Avvocato Conte - per garantire stica all'onor del mondo, dopo i non felici esordi con Celentano, Guccini e Gipsy Kings. E se ogni cosa funzionerà, le migliorie daranno i frutti promessi, sarà doppia festa: festa di solidarietà, e anche festa per il pubblico che potrà godersi lo spettacolo nelle condizioni ideali.

I biglietti hanno prezzi che variano, a seconda dell'ordine di posti, dalle centomila lire delle prime file (in prevendita soltanto al Box Office Ricordi in piazza Cln) a cifre più popolari: 70, 60, 50, 35 e 25 mila. Per tutte le borse, insomma. Questi tagliandi «economici», oltre che da Box Office, si possono acquistare da Rock & Folk (via Viotti 8/a), New My Music, Pomu, Disco Shopping, Hot Point, Videomusic, Cel (facoltà d'Architettura, Ingegneria e Palazzo Nuovo), e provincia Orizzonte (Avigliana), Punto Musica (Chivasso), Radio Alfa (Cuorgnè), Top Video Music (Cirié), Discostar (Grugliasco), Musica E' (Rivoli), Magic Bus (Pinerolo), Shop (Settimo). L'organizzazione tecnica è Metropolis.

[g. fer.]

I° ANNIVERSARIO
RISTORANTE PIZZERIA
"Tramonti"
20/12/93 20/12/94
UN ANNO INSIEME
Quarantamila motivi per scegliere
"TRAMONTI"
Quanti sono stati i pasti da noi serviti nel nostro I° anno di attività; da noi i clienti sono ospiti.
HOSPITES·SACRI·SUNT
"TRAMONTI"
Corso Casale 209 - tel. (011) 89.90.271
TORINO

Soccorsa dai carabinieri in un albergo di Carmagnola, è smascherata dai medici

«Non mi credete» e simula il suicidio

La moglie del cassiere Crt

«Mamma, ho trovato [redacted] posto per uccidermi» ha telefonato alle 22. E lì, stanza 217 dell'hotel Italia a Carmagnola, i carabinieri l'hanno trovata. A letto, in apparente stato di incoscienza, un tubetto vuoto di Tavor sul comodino. Mirella Di Rosa, 22 anni, la moglie [redacted] cassiere Crt Stefano Iegiani scomparso [redacted] 9 dicembre [redacted] più [redacted] un miliardo, è stata portata [redacted] ospedale dove l'hanno sottoposta a lavanda gastrica. Alla fine, [redacted] presa: «Probabile simulazione di suicidio» dice il referto emesso [redacted] dai medici dopo la mezzanotte. Nessuna un giorno di prognosi. Una finta, insomma. Mirella ha scherzato. [redacted] perché l'ha fatto?

«Perché nessuno crede all'innocenza di [redacted] marito». Mirella l'ha scritto in una lettera trovata [redacted] a Carmagnola. Due pagine fitte fitte, le stesse inviate poche ore prima, intorno alle 20,30, all'agenzia di stampa Ansa. Mirella sostiene che gli inquirenti non danno abbastanza credito alla versione fornita dal marito nella lettera scritta le prima di sparire. Il [redacted] sosteneva di essere in pericolo di vita, e [redacted] stato costretto [redacted] rubare parecchio denaro dalla Crt di Cascine Vica, dove lavora [redacted] da pochi mesi. «Tre malviventi - scriveva lui - mi hanno preso di mira dal 16 novembre».

Vero? Falso? La giovane non ha dubbi: «Lui [redacted] nei guai, [redacted] è libero. Non può essere andato via senza di me. Lo dice pure nella lettera, che mi ama immensamente. Ma a tutto questo, la polizia [redacted] ha voluto credere». E poi: «Ho deciso [redacted] fare questo passo riflettendoci molto. Il dolore è troppo forte da sostenere, così non posso continuare». «Ho deciso di togliermi la vita: la polizia non mi ha creduto, [redacted] ora finalmente seguirà un'altra pista». Difficile ora, dopo questa simulazione di suicidio, prevedere che cosa succederà davvero.

Sin dai primi giorni dopo la scomparsa del cassiere, Mirella Di Rosa [redacted] minacciato di uccidersi: «Abbiamo fatto un patto, io e Stefano: [redacted] lui fosse morto, l'avrei seguito anch'io». Nella lettera la donna (che [redacted] lanciato un appello anche attraverso le telecamere [redacted] «Chi l'ha visto?») ricorda il profondo legame con l'uomo sposato da soli due mesi, e ribadisce la sua innocenza: «Lui [redacted] innocente, è vittima [redacted] [redacted] più grosso di lui».

Si è appreso intanto dell'esistenza di una videocassetta filmata all'interno della Crt di Cascine Vica, che riprenderebbe l'ultima giornata di lavoro del cassiere prima di dileguarsi nel nulla. Il [redacted] magnetico contiene la registrazione [redacted] [redacted] dicembre: si vede Iegiani entrare al mattino con [redacted] borsone vuoto, e uscirne la sera con lo stesso borsone stracolmo.

Perché nessuno dei colleghi di lavoro lo abbia fermato o si sia insospettito, non si sa. Il vice direttore della banca di piazza della Repubblica ha intanto compiuto un'integrazione di denuncia, dopo la scoperta di ulteriori ammanchi. La cifra si aggirerebbe sui miliardo [redacted] 300 milioni. E i conteggi [redacted] [redacted] [redacted] terminati.

Sembra ormai assodato che Iegiani abbia operato alcune operazioni fasulle fin dal mese precedente, anche [redacted] le irregolarità si sono moltiplicate il 7 e il 9 dicembre. Per rubare avrebbe [redacted] manovrato sui terminali con un tesserino «passe» (suo e di altri) utilizzando il sistema degli addebiti (in termini bancari, «pavis») [redacted] vari conti. Avrebbe cioè addebitato senza fare poi i relativi accrediti, intascando i soldi. In altri [redacted] ha versato il denaro sui conti della moglie, della suocera, del padre e della madre.

Nei giorni scorsi la Crt ha trasmesso a tutte le sedi l'ordine di spuntare ogni sera tutti i «pavis», (addebiti [redacted] accrediti) [redacted] modo da pareggiare ogni giorno i conti. Cosa che prima [redacted] si faceva.

Marco Accossato
[redacted] Favro

UN MESE DI ANGOSCIA

Tutte le date del giallo

■ **16 novembre.** E' il giorno in cui, secondo la lettera lasciata dal cassiere alla moglie, comincia la persecuzione di tre malviventi che lo costringono a rubare alla Crt di Cascine Vica.

■ **8 dicembre.** Stefano Iegiani spedisce la lettera alla moglie Mirella Di Rosa, e scompare alle 18,45, dopo aver ritirato l'auto dal meccanico. Si porta appresso più [redacted] un miliardo

■ **10 dicembre.** La lettera, inviata alla madre [redacted] Mirella, arriva nella buca delle lettere. Partono le ricerche.

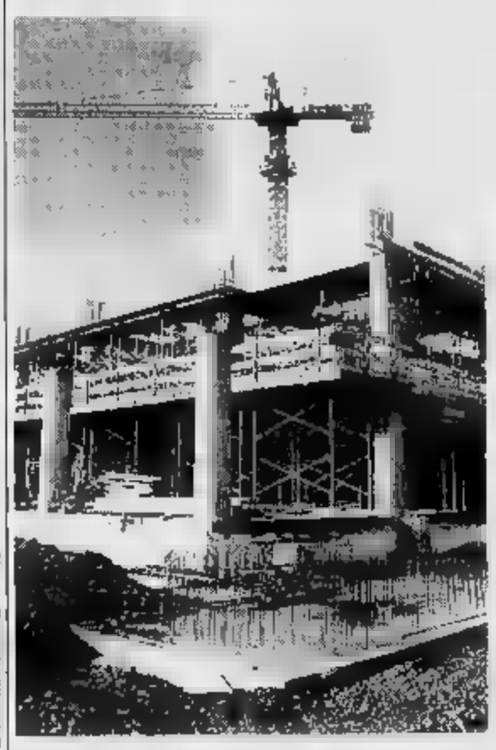
● **19 dicembre.** Mirella Di Rosa lascia la [redacted] dei genitori dicendo di dover portare il cagnolino dal veterinario. Dal dottore non è mai arrivata. Fa recapitare all'Ansa, tramite un tassista, una lettera [redacted] cui minaccia di uccidersi. Alle 21 fa una drammatica telefonata alla famiglia, e scompare.

Mirella Di [redacted] e il cassiere della Crt di Cascine Vica Stefano Iegiani, che è fuggito con più di un miliardo, in [redacted] foto di nozze

Incontro con l'assessore Bonino

Alleanza pubblico-privato nella lotta contro il cancro

Il Centro per la ricerca di Candiolo potrà collaborare con la Regione



La prima delle due fasi del progetto per realizzare l'istituto per la ricerca e la [redacted] del cancro di Candiolo (nella foto il cantiere) è conclusa Ora si sta lavorando per inserirlo nel sistema oncologico della Regione Piemonte

I lavori nel cantiere dell'Istituto per [redacted] ricerca e la cura del [redacted] di Candiolo procedono spediti. La prima delle due fasi del programma sta per essere completata. La conferma che le [redacted] sino ad oggi [redacted] bene è venuta ieri durante un incontro nella Sala Citroniere della palazzina di Stupinigi. Tutti i problemi si avviano perciò a soluzione. «Ora [redacted] giunto il tempo di trovare un inserimento del Centro nel sistema oncologico della Regione Piemonte.

L'assessore Guido Bonino

Il [redacted] non [redacted] cosa di poco conto. Un auspicabile aggancio ai programmi della Sanità pubblica significherebbe tra l'altro un facile accesso ai finanziamenti. «Faremo il massimo per intralciare il meno possibile l'iniziativa» ha precisato l'assessore regionale all'Assistenza sanitaria, Guido Bo[redacted]. «La convenzione "aperta" vuol significare che troveremo qualunque strumento perché l'Istituto possa iniziare l'attività». Dopo aver ringraziato la Fondazione, Specchio [redacted] Tempi [redacted] il Mauriziano, ha spiegato che: «Le principali emergenze piemontesi riguardano l'oncologia, la cardiochirurgia, la chirurgia vascolare e la dialisi. A gennaio il Comitato per l'Istituto di Candiolo riprenderà i lavori, magari [redacted] una formazione più ristretta affinché a giugno ci siano le condizioni per partire».

Un terzo circa dei [redacted] miliardi raccolti sono venuti [redacted] lettori [redacted] *La Stampa* attraverso donazioni spontanee [redacted] «Specchio dei Tempi». Umberto Cuttica, presidente della Fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi, ieri [redacted] ricordato l'importanza [redacted] realizzazione di Candiolo, ma non ha nascosto alcune preoccupazioni. «Soprattutto sui tempi di attuazione del proget[redacted]. Abbiamo il dovere di rispondere ai lettori spiegando come sono stati utilizzati i loro soldi - ha concluso -. Ma voglio precisare che l'Istituto sarà aperto a tutti e funzionerà subito, [redacted] [redacted] giorno della fine dei lavori, [redacted] un'ora [redacted] attesa».

Su questa linea si stanno muovendo tutti. «Dobbiamo lavorare insieme e superare gli ostacoli - ha commentato il presidente dell'Istituto, Carlo Eugenio Rossi -. Gli obiettivi sono chiari: nel 1900 le guarigioni da tumori [redacted] [redacted] 5 per [redacted]o; nel '60 [redacted] saliti al [redacted] per cento; nel '90 i successi hanno superato il 45 per cento. Nel 2010 si pensa di poter arrivare al 65 per cento, più [redacted] altro 10 per cento [redacted] [redacted] la prevenzione [redacted] la diagnosi precoce».

Il Centro di Candiolo potrà offrire un contributo utile al raggiungimento di quegli obiettivi. «Non solo. Sarà anche un'occasio[redacted] unica di sperimentazione gestionale di [redacted] struttura pubblica[redacted]privata» ha proseguito il direttore generale dell'Ordine Mauriziano, Zanetta. Occorre però che l'Istituto cammini insieme all'Università [redacted] venga inserito nei programmi sanitari della Regione.

Adriano Prevero

Chirurgo di Cuorgnè sorpreso da una collega nelle camere mortuarie: sospesi due infermieri dell'ospedale

Un'autopsia clandestina alle Molinette

Denunciato il medico: «Dovevo esercitarmi per un concorso»

Orrore in sala settoria alle Molinette. Il cadavere di [redacted] paziente morto sabato 10 dicembre in corsia è stato sottoposto il mattino successivo, domenica, a autopsia non autorizzata, clandestina. Un aiuto chirurgo dell'ospedale di Cuorgnè ha sezionato quel corpo [redacted] l'ha studiato senza il [redacted] [redacted] dei familiari né dell'ospedale, e con [redacted] complicità di un infermiere della divisione di anatomia patologica. «L'ho fatto per prepararmi a un esame», ha spiegato il medico alla dottoressa [redacted] l'ha casualmente scoperto [redacted] denunciato. «Devo sostenere la prova pratica a un concorso per primario a Trieste, e non sapevo come esercitarmi», ripete adesso, disperato. «Sono stato uno stupi[redacted]». La direzione sanitaria delle Molinette ha fatto rapporto alla magistratura. Il caso è [redacted] nelle mani della dottoressa Enrica Gabetta, che lavora attorno a due ipotesi di reato: [redacted] illegittimo di cadavere [redacted] corruzione.

Storia triste e macabra, in questa asettica stanza di piastrelle chiare attrezzata per le autopsie. Ne sono protagonisti il dottor Pulvio Peradotto, aiuto del reparto di chirurgia di Cuorgnè e l'infermiere generico Gaspare Pellitteri. Sono loro i due [redacted] sorpresi otto giorni fa dalla dottoressa Anna Supino, quella mattina in servizio di guardia, attorno alla salma già sezionata sul tavolo settorio. «Ma chi siete? E cosa fate?».

Il dottor Fulvio Peradotto, aiuto [redacted] reparto [redacted] chirurgia a Cuorgnè, è stato sorpreso in camera settoria delle Molinette (nella foto)

Il medico si [redacted] presentato: «E ho anche firmato una dichiarazione in cui ammettevo tutto e giuravo che era la prima volta che facevo una [redacted] [redacted] genere». Sospira: «Sarà anche l'ultima». L'infermiere non ha saputo trovare giustificazioni. E' stato [redacted] suo ultimo giorno di lavoro. La direzione lo ha sospeso dal servizio e ha aperto una sua indagine interna. Un dubbio tormenta i responsabili dell'ospedale: [redacted] tratta di un caso isolato, [redacted] quello delle autopsie clandestine [redacted] un fenomeno esteso? Sentito [redacted] suoi superiori, Pellitteri ha fatto il nome [redacted] un collega, l'infermiere professionale Attilio Maccione: «Anche lui sapeva». E anche lui [redacted] stato raggiunto [redacted] un provvedimento: ferie forzate in attesa [redacted] trasferimento di reparto.

Il dottor Peradotto è profondamente turbato. «Questa vicenda - dice al telefono dalla sua abitazione di Valperga Canave[redacted] - è stata per me un'imperdonabile leggerezza, ma nulla di più. Non volevo offendere [redacted] suno. Non ho pagato per avere quel corpo, non sono [redacted] conoscenza di [redacted] traffico organizza[redacted] all'interno delle Molinette». Possibile? Sembra incredibile che una persona, sia pure un medico, possa presentarsi in divisione, f[redacted] [redacted] primo infermiere che passa nel corridoio, chiedergli di tirar fuori dalle [redacted] frigo un cadavere costringendolo a fare lo straordinario (non pagato) la domenica.

Incredibile, ma l'aiuto chirurgo giura che è andata davvero così: «Dopo avere ricevuto la convocazione scritta per quel concorso, mi [redacted] precipitato [redacted] [redacted] patologica, dove ho parlato con due direttori di cattedra. Mi hanno portato diverse volte ad assistere ad autopsie, ma non mi sono mai potuto esercitare. Così, due settimane fa, ho chiesto la collaborazione di quell'infermiere. Non [redacted] il primo che passava, lo vedevo sempre [redacted] i medici nella sala settoria. La giuro, non ho avuto né modo [redacted] né tempo [redacted] pagarlo. E neanche l'intenzione, se [redacted] per questo. Ho pensato: "Guarda, una persona gentile". [redacted] senza pormi troppi problemi ho dissezionato quel cadavere. Un campo che conosco molto poco. Fino all'altro giorno mi occupavo solo dei vivi, io».

Solo adesso la gravità del suo comportamento gli appare [redacted] straordinaria lucidità: «Ma in quel momento - ripete prima di uscire per prendere l'ultimo treno per Trieste - p[redacted] solo a quell'esame. Al fatto che, [redacted] [redacted] un lato pretendono che [redacted] sappia le cose, dall'altro ti proibi[redacted] di farlo».

[redacted] Armand-Pilon

BOLLETTINO **METEO**

Martedì 20 Dicembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso con precipitazioni che [redacted] nevose al di sopra degli 800 metri. Temperatura in diminuzione. Venti [redacted].

IERI

[redacted] DI CITTA'

MASSIMA	3,5
MINIMA	2,5
UMIDITA' (ore 14)	82%

[redacted]

FINO ALLE [redacted] 19	2,4 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	4,4 mm
MEDIA (1913-1988)	48,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted]

MASSIMA	4,1	MINIMA	1,0
PRESSIONE (ore 20)			1020 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19	13 dicembre 1994
MINIMA	—13,1	5 dicembre 1[redacted]

UN ANNO [redacted]

MASSIMA	6,6	MINIMA	2,5

[redacted]

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 4 minuti, tramonta alle ore 16 e 49 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 27 minuti, cala domani alle ore [redacted] e 56 minuti.

■ Luna nuova 8 dicembre ore 1
■ Primo quarto 9 dicembre ore 22
○ Luna piena 18 dicembre ore 3
■ Ultimo quarto 25 dicembre ore 20

[redacted]: [redacted] Il Sole si trova nella vasta costellazione del Sagittario

[redacted]: a 73,3 milioni di Km dalla Terra, distanza in aumento.

MARTE: è luminoso come la stella Capella o 7 volte più grande della Polare.

[redacted]: osservabile per breve tempo al [redacted] in direzione Sud-Est

SATURNO: occhiono 116 ingrandimenti per vederlo grande come la Luna

IL [redacted]OMENO: da stanotte al 23, sono osservabili le meteore delle Orsidi che paiono scaturire tra le stelle Alfa e Beta dell'Orso Maggiore.

Specchio dei tempi

«Troppi ritardi sulla pelle dei malati!» - «Perché non pagare l'Ici diret[redacted] [redacted] Comuni con l'Iciap?» - «Senza [redacted] precise è difficile spedire i pacchi postali» - «Una multa fatta col cronometro in mano»

[redacted] lettore ci scrive

«A seguito dell'episodio del letto ortopedico acquistato dal[redacted] paziente perché l'Ospedale Molinette ne [redacted] sprovvisto ho letto [redacted] *La Stampa* sotto il titolo (Si comprò il letto sarà risarcita. Ora l'Ospedale [redacted] il colpevole) che il commissario Stefano Silvano ha emesso un ordine di servizio in cui si legge: "Occorre evitare il richiedere [redacted] consentire che pazienti o loro congiunti provvedano a proprie spese all'acquisizione di farmaci, materiale sanitario e presidi sanitari necessari per i pazienti".

«Vorrei sapere se quest'ordine di servizio (tanto ovvio quanto tardivo) ha valore anche per il passato, quando i cardiopatici che necessitavano di [redacted] intervento cardiochirurgico urgente dovevano attendere un anno o più per entrare in camera operatoria dell'ospedale oppure provvedere [redacted] loro spese (una decina di milioni, il resto era sborsato dalla Regione Piemonte) a [redacted] sollecito intervento (7-10 giorni) in clinica privata.

«Coloro i quali hanno pagato di tasca loro verranno rimborsati come nel caso del letto ortopedico? Coloro i quali (non avevano i 10 milioni) [redacted] deceduti a [redacted] in [redacted] dell'intervento [redacted] verranno rimborsati?

«La ristrutturazione di due nuove camere operatorie di cardiochirurgia e sette letti di rianimazione previsti con [redacted]bera urgente dell'Ospedale Molinette il 12/7/1990 (durata prevista dei lavori per detta ristrutturazione 210 giorni!) ha consentito i primi interventi nell'aprile [redacted].

«A chi hanno giovato questi ritardi?».

Riccardo Ruà

Un lettore ci scrive

«Ho [redacted] piccola aziendina [redacted] conduzione familiare [redacted] nel compilare i vari moduli Ici e Iciap vedo che bisogna [redacted] sempre [redacted] stesse [redacted].

«Per risparmiare soldi [redacted] tempo perché non pagare anche l'Ici insieme con l'Iciap? E' chiaramente un sacrificio per tutti ma, [redacted] la politica che abbiamo di sacrifici [redacted] dovremo fare molti. In riferimento all'Ici, secondo me, il costo di gestione [redacted] elevato per: stampa e spedizione moduli; tassa postale; memorizzazione di tutti i proprietari che hanno pagato con le somme; controlli e quanto altro necessita fino [redacted] far pervenire i soldi ai vari Comuni [redacted] questo per due volte all'anno!

«Inoltre fare il versamento direttamente ai Comuni, come l'Iciap, e non alle varie esattorie, [redacted] i Comuni avrebbero più soldi e con molto anticipo, cosa molto utile soprattutto per [redacted] Comuni alluvionati».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La [redacted] si è svolta [redacted] Torre Pellice, da sabato a lunedì. Sabato, [redacted] mio pacco postale campione viene esaminato da una frettolosa sportellista. La mia richiesta [redacted] complessa: dati peso e ingombro, nonché destinazione, desidero ricevere come output la cifra di spesa ed il modulo su cui apporla. L'interrogata sembra preparata e mi fornisce le risposte in tempo breve, non senza l'avallo del suo direttore. Nella giornata [redacted] domenica provvedo a compilare [redacted] centi[redacted] di moduli come da esempio fornitomi e ad assemblare i pacchi [redacted] spedire. Eccomi dun[redacted] al lunedì con pacchi [redacted] moduli pronti, ma la [redacted] sportellista non è ancora abbastan[redacted] esperta per questo tipo d'operazione, così interviene il responsabile di filiale, il quale ammette che c'è stato un errore, [redacted] l'unico rimedio propostomi [redacted] quello di rifare tutto, da parte mia naturalmente. Accetto [redacted] mal grado. [redacted] l'incidente continua. Persisto con domande sullo stesso argomento, premuroso di non commettere nuovi [redacted] nei 150 pacchi ancora da preparare. La povera impiegata mi sottopone [redacted] modulo, poi lo fa controllare. Non [redacted] bene, ma ce n'è un altro. Non siamo sicuri neanche [redacted] quello. Chiedo ora [redacted] risposta scritta, [redacted] mi fido dei [redacted] sensi, chissà cosa sarei in grado d'interpretare in questi momenti nebulosi... Nulla! Non [redacted] possibile. Dall'ufficio postale riesco con i miei pacchi alla ricerca di maggiore chiarezza altrove!».

Mario Candellone

Un lettore ci scrive:

«Mercoledì 7 dicembre. Ore 8,45: posteggio di fronte all'Ospedale San Giovanni. Cerco di acquistare il biglietto [redacted] [redacted] autorizzata ma la macchinetta distributrice non funziona (luce rossa lampeggiante). Entrato nell'Ospedale, eseguo una visita. Al termine esco, [redacted] la macchinetta ancora non funziona (ore 9,32). [redacted] metto in coda per prenotare una Tac e, al termine, esco nuovamente e trovo esposta sul parabrezza una multa di Lire 18.000, redatta alle ore 9,50».

Segue la firma

Furto miliardario nella filiale di via Santa Teresa: i ladri avevano chiavi false

Svaligiato il caveau della Bnc

Svuotate 200 cassette di sicurezza

Furto miliardario alla [redacted] Nazionale delle Comunicazioni di via [redacted] Teresa 12. I ladri hanno [redacted] segno [redacted] colpo [redacted] durante [redacted] weekend hanno «lavorato» per almeno 24 ore nel seminterrato della filiale. Hanno aperto il caveau con chiavi false, disinserito l'allarme. E svuotato quasi 200 [redacted] di sicurezza.

Gli impiegati si sono resi conto soltanto ieri mattina di quanto era accaduto: un furto clamoroso, preparato [redacted] settimane. Quantificare il bottino è difficile: solo i clienti [redacted] quanti gioielli, titoli di credito e quattrini c'erano nelle cassette. Calcolando una media tra i 10 e i 50 milioni ciascuna, il valore del malloppo oscillerebbe [redacted] due e 10 miliardi. Ma basterebbe un solo quadro, [redacted] un ogget[redacted] grande valore, a far lievitare ulteriormente la somma.

Neppure i «Cittadini dell'ordine», che pattugliano gli ingressi dell'agenzia giorno e notte, si sono accorti di nulla. Certamente i ladri hanno innanzitutto messo fuori uso l'allarme. La centralina dell'impianto è al primo piano, e probabilmente è stata manomessa già venerdì pomeriggio.

La banca [redacted] più piani: sopra ci sono gli uffici; al piano terra gli sportelli per il pubblico, [redacted] seminterrato il caveau. Per oltrepassare le porte che si aprono su via Santa Teresa servono otto chiavi. Ma i banditi hanno scarte[redacted] questa via: troppe sono le serrature, e troppo alto era [redacted] rischio di [redacted] scoperti. Non sono neppure entrati dal cortile, su cui [redacted] affacciano le finestre della filiale: le inferriate [redacted] rimaste intatte.

Sono invece entrati dal portone a fianco dell'agenzia, che dà accesso alle scale [redacted] palazzo. Qui si affacciano [redacted] appartamenti, ma anche altre porte di servizio della banca: una [redacted] piano [redacted], una di sopra. La [redacted] del portone non è stata forzata, i malviventi potrebbero essersi introdotti nelle scale mescolandosi ai [redacted] domini. Si sono infilati nella porta [redacted] del piano terra con chiavi false: i carabinieri della [redacted] Carlo, cui è affidata l'indagine, le hanno trovate [redacted] mattina.

I [redacted] trascurano il bancomat, e scendono nel [redacted] utilizzando l'ascensore o le scale interne. Qui [redacted] cancello blindato immette alla [redacted] le 200 cassette di sicurezza e la cassaforte. I banditi superano [redacted] cancello con altre [redacted]: l'allarme non suona, e c'è tutto [redacted] tempo di scassinare una ad una quasi tutte le 200 [redacted]. Lavorano almeno un giorno e una notte: i carabinieri troveranno nel caveau una bottiglia d'acqua da [redacted] litro e mezzo quasi finita, torce [redacted] batteria, prolunghe, due lampade elettriche. E poi martelli, piedi di porco, attrezzi da scasso.

I malviventi se [redacted] vanno [redacted] sturbati, [redacted] lasciare traccia. Ieri sera il direttore spiegava che chi ha una cassetta di sicurezza può assicurarne il contenuto se dichiara somme superiori a 10 milioni. [redacted] caso di furto, [redacted] risarcito l'intero valore. [redacted] non c'è la polizza, la banca risarcisce da uno a dieci milioni: più di uno, però, solo [redacted] il cliente può dimostrare quanto aveva all'interno». Ieri sono arrivati, da Roma, gli ispettori della Banca delle Comunicazioni, che è controllata dalle Ferrovie dello Stato e [redacted] per [redacted] ceduta al San Paolo. Il lavoro dei carabinieri [redacted] durato tutta la [redacted]: hanno piantonato la banca fino a stamane. [g. fav.]

I rapinatori sono entrati dal portone [redacted] fianco dell'ingresso della filiale [redacted] l'interno [redacted] banca

Il direttore della [redacted] Bnc [redacted] via Santa Teresa svaligiata

Disinserito l'allarme i banditi hanno agito indisturbati

Nell'azienda dove si lavorava l'amianto, almeno una trentina di operai sarebbero stati uccisi dal cancro

Fabbrica della morte, 13 a giudizio

Gli ex amministratori della «Saca» di Cavagnolo

Un piccolo caso Eternit alle porte di Torino: quattro lavoratori morti a causa dell'amianto dal 1989 in poi [redacted] altri ammalati. Per questo motivo 13 amministratori della Saca di Cavagnolo sono stati [redacted] a giudizio per omicidio colposo [redacted] lesioni dal procuratore aggiunto Guariniello. Il processo [redacted] farà a Chivasso il 15 maggio.

Tre imputati [redacted] stati condannati a Casale per gli oltre trecento decessi solo fra i dipendenti Eternit, l'azienda [redacted] cui gruppo faceva parte anche [redacted] Saca. Sono Giovanni Battista Parodi, Luigi Giannitrapani e Luigi Reposo, condannati rispettivamente a [redacted] mesi i primi due, [redacted] due anni il terzo. Ora sono [redacted] nuovo sotto processo come ex presidente, ex direttore generale e ex dirigente Saca insieme con il messicano Albert Piessevaux, i belgi Claude Fréderic Delsaux, Karel Clement Vinck e Jean Marie Emrrens, lo svizzero Othmar Wey, gli italiani Umberto Barnato, Adriano Mattalia, Giacomo Aila, Alessandro Vezzani Pratonieri e Giovanni Baiardo.

L'inchiesta è nata dalle ricerche dell'osservatorio sui «tumori perduti» voluto da Guariniello, dopo che il magistrato aveva inutil[redacted] tentato di avviare un'indagine in passato. Quando - secondo Bruno Pesce, sindacalista della Cgil - i morti erano stati molti di più, anche [redacted] popolazione di Cavagnolo. «Noi siamo arrivati [redacted] contarne venticinque. Il fatto è che il nostro calcolo non si basa su un'indagine epidemiologica, come è stato per l'Eternit di Casale. [redacted] le malattie sono le stesse: mesotelioma pleurico e asbestosi che si contraggono lavorando a contatto con l'amianto». Alla Saca si producevano [redacted] fumarie, lastre ondulate, tubazioni per condotte e vasche di cemento miscelato [redacted] amianto [redacted] tipi, uno più pericoloso dell'altro: crisotilo, [redacted], crocidolite.

Il magistrato ha appurato che alla Saca la produzione [redacted] artigianale, [redacted] non protetta da sufficienti impianti di aspirazione [redacted] polvere [redacted] amianto - bianco e blu - per limitare i danni alla salute. Il sindacalista aggiunge: «Quando nel 1982 la Saca chiuse, vennero trasferiti all'Eternit di Casale una trentina di lavoratori. E i 7 miliardi di risarcimento ottenuti [redacted] anche per i pensionati di Cavagnolo, dove [redacted] Comune ha avuto l'anno scorso [redacted] milioni per la bonifica dello stabilimento. Al processo ci [redacted] anche noi sindacati». [al. ga.]

LE VITTIME

«Ci dicevano che tutto andava bene»

Si chiamavano Antonino Barbieri, Remo Chasseur, Piero Tanchis e Giovanni Rizzolo i quattro [redacted] dipendenti della Saca per cui i loro dirigenti verranno processati per omicidio colposo. Del primo parla [redacted] vedova Maria Teresa Buongiorno. Anche lei ha lavorato alla Saca dal '71 alla chiusura. «Fu quando tornammo dal Canada e mio marito riprese il suo vecchio posto alla fabbrica, io fui assunta 15 giorni dopo. Eravamo operai [redacted] due. Io alla produzione delle [redacted] fumarie più piccole, mio marito [redacted] quelle più grosse. Avevo sempre le mani nell'olio e cambiavo i guanti due volte al giorno, ma non bastavano per evitare gli eczemi. E poi c'e[redacted] i fogli di cemento-amianto che tagliavamo [redacted] lama, lunga mezzo metro, di un coltello. Si sollevava la polvere. Si sapeva ancora poco di [redacted] malattie. Ogni [redacted] in fabbrica ci facevano fare le lastre ai polmoni. Ma non ci hanno mai azzeccato. [redacted] visitavano e ci dicevano: "Tutto bene". Toni[redacted] è morto nel 1989 a [redacted] anni di mesotelioma pleurico, dopo tre di calvario. Ringrazio il dottore che veniva a casa a fargli le punture che gli calmavano i dolori». Il mesotelioma [redacted] manifesta anche molto tempo dopo l'esposizione al rischio [redacted] amianto. Barbieri [redacted] ammalò una volta chiusa la fabbrica. La pensione gli è arrivata dopo la morte.

[redacted]

Insieme ad altri ufficiali è accusato dai giudici di aver intascato mazzette da imprenditori

Scampa a Mani pulite, non alla procura militare

Il generale Cerciello della Finanza rischia un'altra incriminazione

La Procura militare vince il primo round della sua battaglia contro [redacted] generale della Guardia [redacted] Finanza Giuseppe Cerciello, inquisito a Milano dal pool Mani pulite. La Cassazione ha infatti accolto il [redacted] presentato dal procuratore militare di Torino Vittorio Garino, che aveva chiesto un ordine di custodia cautelare in [redacted] (per collusione) per il generale e per tre colonnelli sotto inchiesta: Vincenzo Tripodi, Angelo Tanca [redacted] Carlo Capitanucci.

I quattro ufficiali sono in [redacted] cere [redacted] Peschiera del Garda dallo scorso luglio, quando vennero arrestati per l'inchiesta sulle tangenti pagate da imprenditori agli uomini delle Fiamme gialle incaricati di svolgere controlli fiscali nelle aziende. Un'inchiesta esplosiva, che si è conclusa con il trasferimento del processo alla Procura di Brescia, deciso dalla Cassazione il 29 novembre. [redacted] all'inchiesta penale nel frattempo si è affiancata quella militare (aperta a Torino, competente anche per i militari in servizio in Lombardia). [redacted]'inizio di novembre il procuratore Garino [redacted] chiesto al gip militare, dottor Celletti, i quattro ordini [redacted] custodia, [redacted] il giudice aveva respinto. Garino aveva quindi fatto appello [redacted] tribunale de[redacted] Libertà, che aveva confermato l'ordinanza [redacted] e ave[redacted] solo il divieto [redacted] espatrio.

L'ultima chance, per [redacted] Procu[redacted] militare, [redacted] la [redacted]. E [redacted] giorni [redacted] la Suprema Cor[redacted] ha accolto il ricorso, annullando l'ordinanza del tribunale militare, e rinviando gli atti allo stesso tribunale. [redacted] sarà una nuova camera di consiglio, e il caso Cerciello [redacted] riesaminato. Ora la Procura attende le motivazioni della sentenza, che dovrebbero arrivare entro [redacted] fine dell'anno. Gli ordini di custodia [redacted] stati chiesti [redacted] base all'articolo 3 della legge [redacted] del 1941, che punisce [redacted] una pena dal [redacted] ai 10 anni di reclusione il militare della Guardia [redacted] Finanza che collude [redacted] estranei per frodare la Guardia di Finanza.

Che [redacted] succederà? «Non [redacted] fare previsioni [redacted] quanto farà [redacted] tribunale - commenta il dottor Garino -. Comunque [redacted] interessante leggere le motivazioni della decisione della Cassazione». Da Roma per ora [redacted] filtrato che la Corte ha annullato perché erano insufficienti le motivazioni su un punto fondamentale: la mancanza [redacted] pericolo di fuga.

La conclusione di questa querelle giudiziaria è fondamentale per il futuro del generale e dei tre colonnelli. Cerciello infatti potrebbe [redacted] scarcerato per decorrenza termini entro breve, in [redacted] del processo che per il momento è stato trasferito da Milano a Brescia (i sostituti pro[redacted], che hanno appena [redacted]ditato i fascicoli da Milano, [redacted] al lavoro da pochi giorni). [redacted] però nel frattempo venisse colpito da [redacted] nuovo ordine di custodia cautelare, il generale dovrebbe restare nel carcere [redacted] di Peschiera sul Garda.

Brunella Giovara

Il generale **Cerciello**

Inchiesta Aimeri

Vito Gamberale «Io denunciai lo scandalo»

[redacted] metà marzo del '91, appena diventato presidente di Ambien[redacted] spa, notai qualcosa che non mi convinceva nell'acquisizione del 49% dell'Aimeri, che era stata appena fatta, [redacted] chiesi formalmente l'intervento dell'ispettorato del gruppo Eni». Lo ha detto Vito Gamberale - [redacted] direttore generale di Telecom - al pm Vittorio Corsi, nella deposizione resa venerdì scorso. Il maggior valore dell'Aimeri avrebbe dovuto [redacted] nell'ampia disponibilità di discariche dove [redacted] i rifiuti solidi urbani raccolti [redacted] comuni piemontesi serviti, ma tre mesi dopo l'acquisizione da parte del gruppo Eni, queste discariche [redacted] rivelarono in realtà semi-esaurite. E' probabile che la Procura, oltre ad indagare sugli eventuali casi di corruzione nelle amministrazioni locali servite dall'Aimeri, voglia far luce sulle reali ragioni dell'acquisizione delle [redacted] Aimeri da parte del gruppo Eni.

LA PULCE snc

GIOIELLI ANTICHI E MODERNI, V. BOTERO, 19
ARGENTI OLD SHEFFIELD, V. BOTERO, 15

Anche quest'anno invita la propria clientela alla straordinaria

VENDITA PROMOZIONALE
CON RIDUZIONE DEL
30 %

SU TUTTI GLI ARGENTI OLD SHEFFIELD [redacted] OGGETTI ANTICHI E MODERNI ESISTENTI NEL NEGOZIO

DI VIA BOTERO 15

(A DUE PASSI DA PIAZZA SOLFERINO)

EFF COM LEGGE 80

CASHMERE 100%
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA CENTINAIA DI MODELLI ATTUALISSIMI O CLASSICI
PRODUZIONE: YLKAY FASHIONS - MONZA
VENDITA: TORINO - C.SO VITT. EMANUELE II
POIRINO (TO) - FRAZ. MAROCCHI 47/A

FEDERAZIONE PROVINCIALE COLTIVATORI DIRETTI DI TORINO

ORTI, FIORI E FRUTTA A NATALE

COMUNICATO AI CONSUMATORI

Era nostra intenzione offrire ai cittadini di Torino i numerosi e qualificati prodotti tipici della nostra agricoltura, presenti anche in questa stagione nelle campagne piemontesi.

I colpevoli errori dell'amministrazione comunale e l'arroganza di alcuni «signori» del commercio hanno impedito questa manifestazione.

Saremo quindi presenti in Piazza Vittorio Veneto, allo stesso posto, con un'iniziativa di solidarietà per gli alluvionati [redacted] per la lotta contro il cancro.

Chiunque parteciperà, riceverà in dono un prodotto della nostra agricoltura.

MESSAGGIO URGENTE
SMARRITO zona centro cane Pinscher taglia piccola marrone scuro. Telefonare 0121 953.191 ricompensa.

in CROCETTA
Prenotiamo
BOXES
in autosilos
Senza Anticipo
per informazioni

echi [redacted]
Strumenti musicali
Pianoforti
Pianoforti elettronici
La [redacted] di pagare un prezzo giusto. Affitti a riscatto. Rateazioni. Magazzino musicale Merula Bra (Cn) - Fraz. Roreto. Tel [redacted] 495591.

graffi nel cuore

UN GESTO [redacted] PER I [redacted] ALLUVIONATI

Renzo Arbore, Pippo [redacted], Massimo Boldi, Giorgio Faletti, Bruno Lauzi, Mario Lavezzi, Fausto Leali, Milva, Pooh, Maria Teresa Ruta, [redacted], Ivana Spagna, Renato Zero e Radio Centro [redacted] "graffi nel cuore" e invitano tutti quanti, grandi e piccoli, ad ascoltare e ad indossare...

"graffi nel cuore" è una raccolta di musica e favole interpretate dai più grandi artisti italiani del momento e realizzata da Radio Centro 95. Ma è anche una bellissima T-shirt [redacted] un cuore... grande così!

Ascoltato, indossato e regalato "graffi nel cuore": è un gesto d'amore nei confronti [redacted] bambini [redacted].

L'intero ricavato della vendita delle musicassette, [redacted] CD e [redacted] T-shirt [redacted] devoluto, con la collaborazione di *Specchio* [redacted] *tempi* de LA STAMPA, alla ricostruzione di strutture per l'infanzia nelle zone colpite dall'alluvione.

Potete prenotare "graffi nel cuore"
CD • MUSICASSETTA • T-SHIRT
Telefonando allo 011/7716595 e nei negozi che espongono il "cuore"

Ivrea, solo indiscrezioni dopo la vittoria dei progressisti

Assessori «top secret»

Ma il neosindaco Maggia promette «Saranno indipendenti dai partiti»

Da sinistra, il neosindaco Giovanni [illegible] e Daniela Broglio, in predicato di diventare assessore al Comune di Ivrea

Giovanni Maggia, il giorno dopo l'elezione a sindaco, non apre ancora il cassetto [illegible] i nomi dei futuri assessori. Alle 13,30 di ieri, in piazza di Città, [illegible] ascoltato il «campanone» del Municipio che annunciava agli eporediesi l'avvenuta nomina. Ma non vuole [illegible] cora parlare dalla squadra che lo affiancherà per quattro anni. «Sto valutando - dichiara il neosindaco - su una rosa [illegible] uno ventina di nomi, rappresentativi di tutte le componenti della città».

[illegible] una cosa sola si sbilancia: «Confermo le precedenti promesse: l'esecutivo sarà indipendente dai condizionamenti [illegible] partiti». E aggiunge: «Non cerco semplici tecnici, [illegible] persone che abbiano idee [illegible] sappiano fornire indirizzi [illegible] direttive alla macchina [illegible]mu[illegible]. Se Maggia non si sbottona, comunque, in città già circolano le indiscrezioni. Due donne sono indicate come favorite nella [illegible] all'esecutivo: Daniela Broglio, architetto, dei Verdi, già [illegible] all'Ambiente e alla viabilità, e Maria Rosa De Ruggiero, indipendente della lista del pds, docente [illegible] diritto ed [illegible] all'Istituto Cena [illegible] Ivrea. La prima potrebbe tornare all'incarico ricoperto dal '90 al '92 (ma [illegible] interessata esclude [illegible] possibilità), la seconda si occuperebbe di istruzione.

Si parla anche di un altro ritorno: quello di Gianfranco Eddone, pds, responsabile dell'Urbanistica dal '75 all'80. Volti già noti anche per [illegible] altro [illegible] particolarmente spinoso a Ivrea, quello della cultura: [illegible] Pintus, pure del pds, [illegible] Alfredo Tradardi, indipendente [illegible] Rifondazione. Le quotazioni di entrambi, però, sono in ribasso: troppo «di partito» il primo, lontano dalla personalità di Maggia il secondo.

Le indiscrezioni [illegible] intaccano il sindaco: «Intendo presentare la giunta alla prima riunione del Consiglio comunale. Posso solo ribadire l'indipendenza dei partiti politici». La novità più eclatante, intanto, riguarda l'opposizione: Un'altra tegola [illegible] è abbattuta sulla coalizione Forza Italia, ccd e udc: l'aggiunta di [illegible] voti, dopo il riassamo [illegible] verbali, alla lista [illegible] e l'apparentamento [illegible] Tognoli sono costati la perdita [illegible] un seggio. Alberto Biermond des Ambrois, responsabile cittadino del ccd, lascia il posto ad Alessandro Borghesio: An ha quindi tre consiglieri (con Tognoli e Borghesio c'è Lia Pezzato), [illegible] solo le altre forze del polo (Pier Giorgio Garda). «Paghiamo fino in fondo - commenta il coordinatore provinciale dei ccd Franco Botta - la coerenza delle [illegible] alleanze».

[illegible] Revello

Stasera fiaccolata di Forza Italia, Ccd e An

Scendono in piazza i fans di Berlusconi

In corteo anche i contestatori di Bossi Farassino: la Siliquini cerca pubblicità

L'appuntamento è per questa sera, ore 20,30, nella piazza antistante Porta Susa: Forza Italia, An, il gruppo federalista (Gubetti, Lantella e gli altri fuorusciti [illegible] Lega), il Ccd e l'Udc sfileranno in fiaccolata lungo via Cernaia, via Pietro Micca, sino a piazza Castello. Una manifestazione silenziosa, [illegible] comizi, [illegible] sostegno del governo Berlusconi, «che rischia [illegible] cadere a causa [illegible] tradimento di Bossi», dicono i simpatizzanti del Cavaliere, lanciando un segnale agli elettori del Carroccio: «Un appello al buon senso, contro un "ribaltone" esecrato da chi il 27 [illegible] ha scelto l'attuale guida per il Paese».

«Sarà un corteo pacifico», dicono gli azzurri Ghigo e Pianelli, prendendo le distanze da chi, ieri, [illegible] ventilato una [illegible] [illegible] «platealeprote[illegible] davanti alla sede della Lega, [illegible] Cernaia.

La Lega, appunto. [illegible] decisioni del Senatur, la mozione di sfiducia annunciata [illegible] Berlusconi, sono state al [illegible] dei discorsi in tutte le sedi [illegible] Polo delle Libertà (Forza Italia e Ccd) e del Buon Governo (An), ma anche fra i militanti [illegible] Carroccio. La senatrice [illegible] Grazia Siliquini parla di «dissenso, anche numeroso, [illegible] confronti di Bossi». E dopo [illegible] denunciato ai carabinieri di [illegible] stata a più riprese minacciata da telefonate anonime («Hanno persino danneggiato l'auto di [illegible] mio collaboratore»), [illegible] si [illegible] alle polemiche. Parla di «contrasti di idee all'interno del gruppo», e aggiunge che «occorre difendere il voto del 27 marzo».

«Un ribaltone - precisa - equivarrebbe ad un colpo [illegible] Stato. Sarebbe [illegible] frutto di un accordo fra le segreterie [illegible] partiti. Sconfesserebbe il mandato ricevuto dagli elettori».

Alla domanda [illegible] quanti [illegible] i «ribelli» la senatrice non si pronuncia: «Il dissenso esiste. C'è chi lo esprime apertamente e chi non lo fa. Don Abbondio insegna, coloro che non hanno il coraggio non se lo possono dare. Ma sia chiaro, chi si scaglia contro presunte campagne acquisti da parte di Forza Italia ci offende e non [illegible] né a [illegible] né alla Lega. Personalmente non ho poltrone da difendere. Intanto ricevo moltissimi fax: mi chiedono di non tradire il voto del 27 e 28 marzo».

Gipo Farassino prima non vuole [illegible] poi si limita a dire: «Quella signora [illegible] di tutto purché si parli di lei». Ma nella Lega la polemica [illegible] gli [illegible] alleati rimane alta. E, tra le altre co[illegible] coinvolge [illegible] che la Sitaf, la società nata per [illegible] costruzione e la gestione del traforo del Préjus e dell'autostrada della Valle di Susa. «Forza Italia, Alleanza nazio[illegible] e Froio - scrive in un volantino l'ufficio [illegible] del Carroccio - si impadroniscono [illegible] società di corso Svizzera. Solo noi ci siamo opposti».

Grazia Siliquini

Il riferimento è [illegible] consiglio di amministrazione Sitaf che - [illegible] nuncia [illegible] Lega - nella riunione di ieri ha deliberato «l'integrazione dei comitati internazionali di [illegible] struzione e [illegible] gestione del traforo». Ne fanno parte l'ex direttore Froio, l'esponente [illegible] An, Antinoro, l'azzurro Sammarco e Macori (Costruttori privati). Osserva Adalberto Giraudo, consigliere Sitaf designato dalla Lega: «Benché non fosse all'ordine del giorno, a Froio è stato attribuito l'incarico speciale di coordinare tutti i grandi progetti, dall'alta velocità ai lavori per i mondiali di sci del Sestriere. [illegible] batteremo in ogni sede perché siano ristabiliti il diritto [illegible] il buon gusto».

Giuseppe Sangiorgio

Associazioni

«Democratici» nuova forza politica

Giorgio Rosental

Vogliono una società «liberale sui diritti; democratica nelle opportunità; liberista con ragionevolezza; tollerante e solidale; laica nel metodo». La neonata associazione «Democratici» è stata presentata ieri dai suoi soci promotori.

Presidente è Giorgio Rosental (consigliere comunale [illegible] Alleanza per Torino). Nel comitato direttivo: Giuseppe Bonino (fondatore [illegible] club management pubblico), Mauro Marino (capogruppo [illegible] alleanza per Torino in Comune), Luigi Milane[illegible] (imprenditore tessile), Carmelo Palma (consigliere comunale), Andrea Romano (imprenditore settore informatica), Alberto Tazzetti (imprenditore).

L'associazione intende «promuovere un'aggregazione politica che rappresenti concretamente un'alternativa liberale, democratica, pragmatica di governo alle tradizioni politiche della sinistra storica e del centro popolare e, nel contempo, alla politica conservatrice [illegible] neopartitocratica dell'attuale maggioranza di governo».

Al fine di riassumere emblematicamente gli intenti della nuova associazione Rosental ha citato una frase del filosofo Norberto Bobbio: «Sarebbe utile, anzi necessario, riunire in un raggruppamento unitario alternativo tutti coloro che [illegible] avendo grandi interessi [illegible] mici da difendere sono disposti [illegible] battersi più per la libertà che per la proprietà».

Nelle prossime settimane l'associazione (che ha sede in via San Pio V 20, telefono 65.87.77) presenterà [illegible] serie di elaborazioni su temi specifici, dalla riforma pensionistica al fisco, dal referendum al federalismo, dal sistema elettorale al mercato del lavoro su cui avviare un confronto con forze politiche, soggetti sociali, operatori economici, cittadini.

POLEMICA

I BOTTI PERICOLOSI

Richiesta dei popolari. L'assessore Vernetti: è compito delle forze dell'ordine

«Vietiamo i petardi a Natale»

«Ammetterli solo nelle feste indicate dal Comune»

«Niente petardi durante le feste di Natale e Capodanno, ma solo la notte di San Silvestro, a Carnevale, [illegible] San Giovanni, patrono della città, [illegible] Ferragosto e nelle feste ritenute degne del botto dalla civica amministrazione», l'hanno chiesto con un'interrogazione (discussa ieri in [illegible] Rossa) i consiglieri comunali del ppi, Paolo Chiavarino e Mauro Battuello. Ma la risposta dell'as[illegible] all'Ambiente, Gianni Vernetti, li ha delusi: «Lanceremo un appello alla cittadinanza - ha detto - non possiamo fare altro, perché quella dei fuochi d'artificio [illegible] questione [illegible] ordine pubblico, compete quindi alle forze dell'ordine, anche se del disagio da rumore e dell'inquinamento [illegible] si deve occupare l'ente locale».

Ancora: [illegible] come potremmo far valere il divieto per tutto l'anno ad eccezione [illegible] alcuni giorni? E' vero, il sindaco ha fir[illegible] un'ordinanza contro gli antifurto acustici, ma per tutti i 12 mesi. A questo punto, sentito un'ordinanza che vieta i botti. E lo stesso sindaco di Napoli, [illegible] ponendo off-limits, dopo che un bambino ha perso una [illegible] a causa di un petardo». Ironico Battuello: «Quando abbiamo avanzato la proposta, i nostri colleghi popolari di Napoli [illegible] avevano dato torto. [illegible] adesso si dà ragione [illegible] sindaco Bassolino, progressista. Pensavamo [illegible] l'assessore, dopo aver [illegible] provvedimento contro strumenti di difesa [illegible] gli antifurto, fa[illegible] la stessa cosa per i botti che fino a prova [illegible] possono trasformarsi in strumenti di offesa».

Replica di Vernetti: [illegible] informato anch'io. Bassolino fa ciò che proponiamo [illegible] appello ai napoletani a vivere la festa con gioia, ma anche con civiltà».

[g. san.]

PDS

Aumentano gli iscritti

Dopo [illegible] trend negativo durato 15 anni (prima nel pci poi nel pds), gli iscritti della Quercia [illegible], «Un aumento contenuto, [illegible] significativo: dai [illegible]15 [illegible] 1993 agli attuali 9148», dice il segretario Sergio Chiamparino. La curva delle tessere raggiunse il massimo [illegible] fine Anni 70 con 45 mila simpatizzanti. Poi, anno dopo anno, la discesa: 25 mila nel 1990-91, durante la [illegible] del pci al pds. Poi con la [illegible] e la nascita [illegible] Rifondazione comunista (febbraio '91) gli iscrittttti scelsero: 15 mila rimasero alla Quercia, 5 mila a Rc, gli altri [illegible] mila [illegible] dispersero [illegible] abbandonarono la politica. Il punto più basso è [illegible] toccato lo scorso anno.

ROVER 800 NUOVE

L'AMMIRAGLIA DELLA GAMMA ROVER OFFERTA IN VERSIONI FULL OPTIONAL Km 0 A PREZZI IRRIPETIBILI. QUESTA ECCEZIONALE INIZIATIVA STARCAR É VALIDA SOLO FINO AL 31 DICEMBRE 1994 PER ACQUISTI SENZA PERMUTA*.

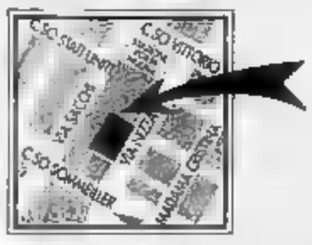
Questa è davvero un'occasione irripetibile, sia per il prezzo fortemente scontato, sia per la possibilità di detrazione fiscale (per aziende e professionisti) consentita agli acquisti effettuati entro il 31 dicembre; le vetture sono infatti fatturabili ed inseribili nel bilancio 1994 con tutti i vantaggi previsti dalle nuove norme.

Sicurezza: ABS, doppio Airbag, barre antintrusione laterali, serbatoio carburante in posizione protetta con dispositivo per l'interruzione del carburante in [illegible] di urto, fari fendinebbia, cinture di sicurezza a [illegible] punti, pneumatici ribassati [illegible] sezione larga, antifurto multifunzione con telecomando.
Comfort: climatizzatore automatico, tetto apribile, interni in pelle, finiture in radica, sedili con regolazione elettrica, predisposizione autoradio con antenna e 6 altoparlanti Hi-Fi già installati

* Per tutte [illegible] vetture disponibili in concessionaria

ROVER 820 Ti
2000 cc, 4 cilindri, 16 valvole, iniezione elettronica, 200 Cv a 6000 giri/min., 228 Km/h
prezzo di listino £ 57.566.000
offerta STARCAR £ 48.850.000

ROVER 825 SDL
2500 cc turbo diesel con intercooler, 120 Cv a 4200 giri/min., 190 Km/h
prezzo di listino £ 48.700.000
offerta STARCAR £ 41.900.000



STAR-CAR
Concessionario esclusivo ROVER - LAND ROVER

Via Nizza 30 - 10125 TORINO - Tel. 011/650.21.21 (r.a.) - 668.76.79 • Corso Trieste 144 - MONCALIERI - Tel. 011/663.80.71 - 663.80.72

Motoseghe in azione nei parchi cittadini: misura necessaria

De profundis per i platani

Sono 30, hanno il cancro

Per Giampiero Bonometti tecnico delle alberate, [redacted] ci sono alternative all'abbattimento dei platani malati

Addio centenari platani di Madonna [redacted] Pilone, che per generazioni hanno fatto ombra nella fetta del parco Michelotti che sta tra il vecchio motovelodromo [redacted] il Po, [redacted] fondo [redacted] Casale. Sono 21 gli esemplari - tutelati dalla Soprintendenza ai Beni ambientali - che da ieri hanno la sorte segnata. Altri [redacted] tagliati in punti diversi della città. Sono malati di «cancro colorato» e bisogna intervenire drasticamente. Ieri le motoseghe hanno cominciato a sibilare alla base dei giganteschi tronchi.

Questi alberi sono stati colpiti dall'inesorabile «Ceratocystis fimbriata», che giunse in Europa con lo sbarco degli alleati nel Sud della Francia e ad Anzio. Fu portato dalle cassette di munizioni, fatte [redacted] legno contaminato dal microrganismo. Le alberate di Marsiglia (una strage di 3500 giganti) ed i viali della Reggia di Caserta (900 piante bicentenarie) furono le prime ad essere colpite. E a morire. A Torino i primi focolai comparvero nel '79. Ci fu [redacted] energico intervento [redacted] e venne estinto [redacted] pericoloso focolaio. [redacted] ora la malattia è ripresa virulenta in diversi punti.

«Non c'è alternativa - spiega il dottor Paolo Odone, responsabi[redacted] del Servizio comunale giardini e alberate -. Il cancro dei platani [redacted] si cura. Dove colpisce uccide, estendendo l'epidemia alle piante circostanti». Ecco la diagnosi degli esperti: «La malattia ostruisce i condotti linfatici [redacted] la pianta [redacted] soffocata poiché non riesce più a respirare». In città gli alberi soffrono. Spiega il tecnico Giampiero Bonometti: «La scorsa primavera i platani furono attaccati da milioni di insetti. Era la 'tingide americana', che provoca una maggior predisposizione all'attacco del batterio del cancro».

L'epidemia del «cancro colorato» è particolarmente pericolosa in città, dove i platani [redacted] mila, e gli esemplari vecchi sono tanti, specialmente sui grandi viali storici. Spiega Odone: «Questo microrganismo si diffonde attraverso la pioggia ed il vento. Viene trasportato anche [redacted]gli insetti, dai piccoli roditori, [redacted] segatura degli alberi potati».

I tecnici comunali hanno scelto le giornate più fredde, [redacted] gelo e senza vento, per abbattere i «monumenti verdi» della Madonna del Pilone. Non solo: il legno, i rami, le radici, la segatura, saranno completamente distrutti per isolare il batterio. Altrimenti c'è il rischio di [redacted] ulteriore diffusione. A tal proposito verranno raccolte tutte le ramaglie [redacted] la segatura con dei teloni. Inoltre il terreno verrà successivamente trattato con [redacted] chimiche «fungicide», per eliminare i batteri restanti. Questi prodotti non arrecano danni all'uomo.

Già l'anno [redacted] analogo intervento venne effettuato nei giardini Pietro Micca, dove alcuni giganteschi platani ultracentenari furono tagliati con i medesimi criteri che vengono attuati per quelli della Madonna del Pilone.

Per riutilizzare l'area e immettere nuovi alberi devono trascorrere diversi mesi per evitare che il cancro possa riprendere ad allignare. Contro il batterio che succhia la linfa - e affloscia i giganti - non si [redacted] trovato alcun rimedio.

Giuliano Dolfini

Trattative serrate per l'azienda di Carmagnola

Zabaldano (Fim) «C'è la volontà di trovare l'intesa» Restano due nodi: indennità salariale e un turno di 6 ore

Michele [redacted] (a sin.) guida la delegazione Fiat [redacted] **Gianfranco** [redacted] sindacalista della Fim

Teksid e sabati lavorativi Confronto «a passi lenti»

Sui sabati lavorativi alla Teksid di Camagnola il confronto va avanti. A passi lenti, da «alpino», ma l'accordo non pare lontano. La fretta è una cattiva consigliera, [redacted] i sindacati non sembrano disposti a correre [redacted] rischio di una «nuova Termoli». E le pre[redacted] arrivare ad [redacted] risultato positivo ci sono tutte: nessuna pregiudiziale ideologica, disponibilità [redacted] trattare. I tempi però sono stretti: lunedì scade la data - quella della prima tranche - relativa ai contratti-termine. Vuol dire che gente, ora occupata, rischia il posto. Sul piatto della bilancia non ci sono solo le «ipotetiche» nuove assunzioni (250), ma anche i posti di 400 dipendenti che già lavora[redacted] con contratti part-time o di formazione-lavoro.

Queste cose [redacted] sindacato le sa bene, e non ci scherza. Ma neppure è disposto a calare le brache. Conclusione: mercoledì ha tenuto le assemblee in fabbrica consultando ben 36 assemblee di reparto. Da tutti è arrivata la «delega [redacted] trattare». Un confronto [redacted] ha impegnato fino a [redacted] la delegazione Fiat, guidata da Figurati e Amelotti, e quella sindacale. Risultato? Cavalitto (Fismic) ribadisce il problema occupazionale («277 mila iscritti alle liste di collocamento in Piemonte») sottolineando che nessuno «può sottrarsi a questo dovere». Più cauto Zabaldano (Fim): «Discussione ancora aperta, ma c'è la volontà di cercare un accordo». Rossitto (Uilm): «I delegati sono protagonisti, ma in un'ottica differente da Termoli: qui prima della "cornice generale" si trattano i problemi concreti».

Nel pomeriggio arriva Cremaschi (Fiom): «Grandissima disponibilità. Se ci sarà accordo andremo a consultare i lavoratori. Ma non siamo ancora a questo punto». Restano due nodi: l'indennità salariale per chi lavora il sabato e la richiesta di un turno (il sabato pomeriggio) non di [redacted] ma di 6 ore, recuperando festività e permessi. Si continua a discutere. La soluzione è vicina: oggi si riprende.

Francesco Bullo

Cottolengo, era stata chiusa per disordini

Riapre la mensa degli emarginati

«L'urgenza della fame era troppo impellente e noi abbiamo riaperto: qualcuno per mangiare [redacted] è stato costretto a rinunciare al riscaldamento»: fratel Roberto Colico, responsabile della Casa dell'accoglienza del Cottolengo, sa che [redacted] state tre set[redacted] dure per i suoi amici emarginati quelle di chiusura della mensa [redacted] via Andreis. Chiusura inevitabile dopo una maxirissa tra romeni ed albanesi termi[redacted] dieci arresti. Da mercoledì scorso è ripresa la distribuzione di un pasto caldo al giorno, [redacted] con [redacted] diverso criterio di selezione per gli ospiti, emerso da una serie di riunioni del coordinamento fra le strutture della Caritas che provvedono al cibo per i poveri. E' stato stabilito di dare un pasto solo a coloro che [redacted] in grado di mostrare un documento d'identità: fratel Roberto spiega che è un criterio forzatamente restrittivo e che per il futuro si cercherà di fare qualcosa di meglio tramite il servizio sociale per venire incontro alle reali esigenze di ciascuno [redacted] che vi possano [redacted] casi di sopraffazione degli uni nei confronti degli altri, più deboli.

«La carità [redacted] può prescindere dalle leggi, anche [redacted] dar da mangiare a chi ha fame non va contro nessuna legge. Cerchiamo solo di distiguere tra clandestini [redacted] illegali». In ogni caso un setacciamento degli ospiti c'è stato: [redacted] 400-450 prima della chiusura, oggi sono [redacted] rimesto invariato il numero degli italiani (180) sono gli stranieri ad essere calati. [g. b.]

Due ultrà erano stati sorpresi con 7 chili di esplosivo prima di Torino-Arsenal

Salta il processo ai tifosi-bombaroli

Multato dirigente Digos che non si presenta in aula

Erano andati allo stadio per la partita Torino-Arsenal (Coppa delle Coppe, disputata il [redacted] marzo scorso), e si erano portati dietro 7 chili di esplosivo. Secondo [redacted] Digos qual materiale doveva servire a incendiare i pullman dei tifosi inglesi. Ieri si è iniziato in tribunale il processo contro i due ultrà granata arrestati allora per fabbricazione [redacted] detenzione [redacted] materiale esplosivo: Salvatore Barno, 28 [redacted]ni, barista, residente in via Nigra 26, e l'amico Luca Perino, anche lui di [redacted] anni, residente a Pralungo (Vercelli).

Durante l'udienza di ieri (pubblico ministero è Enrica Gabetta), il principale teste d'accusa, il dirigente della Digos Giuseppe Petronzi, non si [redacted] presentato in aula. Il giudice Costanzo Malchiodi, presidente della seconda sezione penale, gli ha inflitto 200 mila lire di multa. E il processo [redacted] stato rinviato al 20 gennaio '95.

I fatti. La [redacted] del 2 marzo, nel magazzino dello stadio delle Alpi in cui vengono depositati gli effetti dei tifosi, i poliziotti trovano due caschi [redacted] motociclista in cui sono stati nascosti 8 cilindri di metallo, contenenti una miscela di zucchero [redacted] Radisol (una sostanza diserbante ritenuta dai periti efficace anche [redacted] componente per esplosivi). Gli agenti fermano subito Barno, che poco prima della fine della partita [redacted] si era presentato [redacted] ritirare i caschi. Un [redacted] più tardi vie[redacted] arrestato anche Perino, già coinvolto in alcuni episodi di violenza allo stadio.

A che cosa dovevano servire i candelotti? Secondo la Digos, [redacted] due ultrà se [redacted] erano portati dietro per averli poi a portata di mano nel dopopartita. L'obbiettivo? I tifosi londinesi. Quella miscela (di facile realizzazione, e a basso costo), era particolarmente usata ai tempi del terrorismo da organizzazioni eversive minori. Un composto che può avere un effetto incendiario, ma che può [redacted] ancora più pericoloso se compresso in contenitori metallici: in questo [redacted] infatti la miscela, secondo [redacted]li inquirenti, diventa esplosiva, ed è in grado di provocare danni gravi.

Una perquisizione a casa di Perino aveva fatto scoprire altro materiale sospetto: sostanze chimiche (tra cui il magnesio solfato, spesso usato come base nella fabbricazione di esplosivi), un manuale di chimica industriale, una pistola ad aria compressa, coltelli.

Secondo la difesa l'avvocato Vecchio e un collega biellese, le sostanze trovate nei caschi di Barno e Perino sarebbero stati dei semplici fumogeni.

LESIONI [redacted]

Condannato agente Dia

Un agente della Dia (Direzione investigativa antimafia) è [redacted] condannato ieri a [redacted] mesi [redacted] la condizionale dalla prima sezione penale del tribunale. Motivo: lesioni, resistenza e oltraggio al vigile urbano Sabrina Panettiere. Dell'agente in servizio a Torino (difeso dall'avvocato Anetrini) non riveliamo l'identità per motivi di sicurezza. Il 3 novembre '93 doveva prendere servizio alle otto, come centralinista, nella vicina sede della Dia. Cinque minuti prima lo blocca il vigile urbano in via Cernaia, al limite della «Ztl». L'agente non aveva ancora il permesso. Mostra il suo tesserino. Il vigile: «Deve [redacted] indietro». Il vigile: «Quello è sceso, mi ha insultato, è ripartito e io mi sono aggrappata alla portiera». Sette giorni di prognosi per il civich. Idem per l'agente; che sostiene di essere stato malmenato e che ha [redacted] sua volta querelato la donna in divisa per lesioni e danneggiamenti. Il pm Eleno Daloiso: «Non è stato picchiato, ma ha subito un colpo di frusta, dopo la frenata per evitare di mettere sotto il vigile».

BIANCA [redacted]

[redacted]

Minaccia il suicidio su una casa di 8 piani

Solo la promessa di un aiuto economico lo ha convinto [redacted] buttarsi giù dal tetto [redacted] un palazzo di otto piani. Alfredo Buttacavoli, 42 anni, disoccupato, pregiudicato, Venaria, [redacted] Buozzi 18/1, è rimasto sul tetto due ore ieri pomeriggio, minacciando [redacted] suicidio. I carabinieri di Venaria e le assistenti sociali l'hanno convinto ad abbandonare il suo piano solo garantendogli [redacted] aiuto finanziario.

INAUGURAZIONE

Nuovo [redacted] accademico scuola d'amministrazione

Oggi alle [redacted] nell'Aula d'onore della scuola di amministrazione aziendale dell'Università di Torino, in via Ventimiglia 115 si svolgerà l'inaugurazione dell'anno accademico 1994-1995.

[redacted]

Si parla di formazione per il mercato europeo

Domani alle [redacted] alla facoltà di Economia, in corso Unione Sovietica 218 bis il professor P. de Roj - direttore della Fondazione per la formazione dei manager dell'Est - parlerà sul tema «La formazione universitaria per il Mercato Unico Europeo». Introdurrà il professor Oreste Calliano, vicerettore dell'università di Torino.

[redacted]

Mostra di opere grafiche Ricavato agli alluvionati

La Caritas diocesana comunica che «al Santuario della Consolata è in atto una prestigiosa mostra [redacted] opere grafiche a firma di famosi artisti, fra i quali Francesco Messina, Luciano Minguzzi, Francesco Casorati, Salvatore Fiume, Remo Brindisi, donate dalla Fondazione Centro Artisti per la solidarietà umana [redacted] Roma». [redacted] ricavato agli alluvionati.

[redacted]

Petizione per la pineta ridotta a discarica

Proteste per il degrado della pineta di via Giansiracusa, ormai trasformata [redacted] una discarica abusiva. E' in corso una raccolta [redacted] firme da inviare al proprietario dell'area e in Comune.

[redacted]

Decentramento politiche e modello italiano

«Decentramento delle politiche pubbliche, il modello federale dell'Italia [redacted] Europa» è il titolo del convegno organizzato oggi dalle 10, 30 alla Fondazione Rosselli, via S. Quintino 18/C.

IL CASO

[redacted] BUONGUSTO

I «privi di vista» si dissociano: è pietismo, colpa del presidente nazionale

«Miope quell'offerta ai ciechi»

Bufera sulla raccolta di fondi ai supermercati

FRA le tante iniziative «benefiche» di questo Santo Natale, ce n'è una [redacted] mandato in bestia i 1600 soci dell'Unione italiana ciechi di Torino [redacted] provincia. Nei parcheggi di supermercati, centri commerciali e hard discount - le cattedrali della grande distruzione e dei grandi consumi - è in pieno svolgimento una campagna per la raccolta di fondi. «Sono a favore dei non vedenti», assicura [redacted] uomo che si aggira per le Gru dentro un cappotto con il bavero alzato. «Acquisteremo [redacted]estrati», spiega un ragazzo di fronte all'Ikea mostrando [redacted] *pass* illeggibile attaccato alla maglia. «Legga, abbiamo anche l'autorizzazione della Questura», aggiunge un altro sventolando un foglio, pure illeggibile. L'offerta è libera. Bastano anche mille lire. La gente le allunga volentieri [redacted] marocchino che lava i parabrezza delle auto. Come fa a dire di no ai «poveri ciechi»?

Giuseppe Salatino, il presidente dell'Unione, avverte di fare attenzione. Disgustato [redacted] tanta insistenza, «volta a suscitare il pietismo più deprimente», dice che la sua associazione non ha nulla a che vedere con le varie vendite di fiori, cartoline, penne e altri oggetti organizzate nel [redacted] dei ciechi. Vuol forse [redacted] la legalità di certe iniziative? «No. [redacted] né intendo mettere in discussione il diritto dei cittadini di sostenere come vogliono i più deboli». Il punto, [redacted] fronte al dilagare delle segnalazioni, è un altro: «Ci sforziamo - continua Salatino - di difendere l'immagine del "povero cieco" che ha bisogno di briciole per lenire insuperabili sofferenze quotidiane. E ora, di fronte a certi spettacoli, dobbiamo dissociarci».

Ma chi c'è dietro quelle persone che inseguono i clienti degli ipermercati? Sulle penne biro che allungano a chi fa l'offerta c'è una sigla: Anpv. Corrisponde all'Associazione nazionale privi della vista, sede torinese in [redacted] Duca degli Abruzzi 64. Un'associazione con le stesse finalità dell'Unione ciechi, solo più piccola: conta un centinaio di iscritti in città e provincia. Al telefono risponde l'ex commissario, ora consigliere, Daniele Costamagna: «Anch'io - dice - sono contrario [redacted] queste forme di [redacted]tonaggio. Ci sono mille modi per racoogliere fondi: andare per supermercati [redacted] senz'altro il più offensivo e vergognoso».

Il fatto, aggiunge il consigliere Costamagna, è che neanche loro possono farci nulla. L'idea di mandare gente di fronte ai supermercati - racconta - viene dal consiglio nazionale dell'Associazione privi della vista: «Nonostante la no[redacted] dura opposizione, il presidente ha voluto fare di testa sua. I risultati sono, onestamente, discutibili».

Lo sono eccome, attaccano i soci dell'Unione ciechi: «Ci [redacted] raccapriccio - conclude Salatino - sapere che alle soglie del Duemila qualcuno abbia [redacted] coraggio [redacted] fare queste cose [redacted] pensare alle conseguenze. Bisogna fermarli». Replica, da Potenza, il presidente nazionale dell'Associazione privi della vista, Giuseppe Grittani: «Purtroppo è in gioco la nostra sopravvivenza. Non potendo contare [redacted] aiuti [redacted]nomici dallo Stato siamo costretti a rivolgerci direttamente ai cittadini. Elemosina? For[redacted] Però a fin di bene». Quanti [redacted] saranno acquistati con i proventi di questa raccolta? «Nessuno. I fondi servono per l'associazione».

Gianni Armand-Pilon

Il responsabile dell'Unione ciechi «Siamo offesi»

Giuseppe [redacted] presidente dell'Unione italiana ciechi che conta a Torino 1600 soci

Petizione al sindaco

Anziani rivogliono il centro incontri di via Garibaldi

Protestano gli oltre cento anziani che si riunivano nel centro d'incontro di via Garibaldi 33; i locali [redacted] stati chiusi nel novembre dello [redacted] anno perché l'impianto di riscaldamento [redacted] è a norma. Gli anziani rifiutano di trasferirsi nelle sedi di via Dego o di via San Secondo, lontane e difficili da raggiungere [redacted] i mezzi pubblici. Per molti [redacted] loro il centro incontri è l'unico luogo dove riunirsi per chiacchierare, giocare a [redacted].

Dopo mesi di attese e di «inutili incontri con la circoscrizione», 108 anziani hanno dato mandato a un procuratore legale di interessare [redacted] sindaco affinché [redacted] riaperto un centro nella zona. Suggeriscono, se [redacted] sede di via Garibaldi è irrecuperabile, di utilizzare locali comunali in piazza Arbarello [redacted] a Porta Palazzo. La protesta [redacted] appoggiata da interrogazioni di pds, alleanza verde e ppi.

in 1 vorrei vendere...
tre piccoli e grandi affari,
righe occasioni da non perdere

1A - [illegible]

FIAT 500 anno '88 colore blu scuro condizioni eccezionali, unico proprietario vende. Tel. 011 650.7549.

FULVIA coupé 3 blu '75 uni proprietario ben tenuta vendesi L. 4.000.000. Tel. allo 011 314.0052. [redacted] pasti

FULVIA coupé 3 blu '76 unipropietario ben [redacted] vendesi L. 4.000.000. Tel. [redacted]

[redacted] Civic CRX del '90 km 29 mila grigio metallizzato catalitica privato [redacted]. Tel. 011 362.495. Ore [redacted].

HONDA VT CC 600 Shadow km 6000, marzo '94, privato vende a L. [redacted].000.000. Tel. 011 259.410 Ore serali.

LANCIA Fulvia GTE berlina, anno '89, km 60000, [redacted]ionato, unipropietario, ott[redacted] Tel. 011 818.1503.

[redacted]A Trevi CC [redacted] colore champagne, km 90.000 vendesi a L. 2.000.000 trattabili. Tel. 011 262.2147 dalle ore 17.

[redacted] Rover Defender immatricolato autocarro ricondi/ supercondizionato a L. 7.000.000 Tel 011 702.387. [redacted] ufficio

MERCEDES 190 benzina grigio metallizzato tettuccio apribile, antifurto vendesi a L. 18.000.000 trattabili Tel. 011 307.542.

MERCEDES 300 TE SW 4Matic integrale tutti optionals, 5 posti più 1, vendesi. Tel. 0336 212 443 - 011 813.1468.

MINI [redacted] Sp corsa nuova, km 35000 minimi consumi, cc 1.0 vendo pr[redacted] al[redacted]. Tel. 011 898.2407.

[redacted] SW Ghia 2000 ottobre '93 vendo scuro km 25.000 ABS TCS radio e antifurto Ford Cima vendo. Tel. [redacted].1766.

[redacted] Patrol passporto [redacted] tetti rialz., cc 2800, colore bianco, km 85000, anno '88. Tel 011 755.729.

OM 50.10 con cella frigo, gomme nuove, motore rifatto, vendesi a prezzo interessante. Tel 011 899.2958

PANDA 30 '83 revisionata 17/11/94 perfetta in tutto vendo a L. [redacted]. Tel 011 811.1022 pasti.

PUNTO 6 speed colore blu midnight, giugno '94, km 3000 ottimo stato, vendesi a L. [redacted] 200.000. Tel. 011 437 5531.

FUR[redacted] 75 ELX 3 porte, rosso Elna metallizzato, vendesi a L. 16.000.[redacted], se interessati tel. 011 314 0709.

1B - arredamenti, elettrodomestici

CUCINA componibile completa di frigorifero, lavatrice, lavastoviglie, prezzo da [redacted] cordare Tel. 011 779.2634.

MAGNIFICO letto in ottone Lipanini, placcato oro, [redacted], vendo a L. 2.500.000. Tel. 011 729.322 Ore pasti.

MOBILE [redacted] vetrina [redacted] sportelli laterali rei 2 vendo a L. 1.300.000. Tel. 011 558.3391.

SALA da pranzo [redacted] '69 stile Liberty ottimo stato vendesi a L. 450.000 regalo poltrone e tendoni. Tel. 011 338.676.

SALOTTO completo divano 3 posti, 2 poltrone, in pelle nera, interno piuma, come nuovo. Tel. 857.595

SALOTTO in legno con cuscini sfoderabili, vecchio stile America, vendo a prezzo trattabile. Tel. 011 625.750

[redacted] stile marina [redacted] poltroncina girevole, ottimo stato vendo L. 2.000.000. Tel. 011 812.6274.

SOGGIORNO 4 elementi, cm 380 x 220, 2 vetrine ribal. bronzo, noce naz. a L. 2.800.000. Tel. 011 389.895.

TAGLIACUCI Rimoldi accessoriata, in buone condizioni, vendo a L. 2.500.000 trattabili Tel. [redacted].

TAPPETO [redacted] mt 4,10x3 circa poco usato privato vende per [redacted] L. 12.000.000. Tel. 011 344.344.

TINELLO svedese tavolo rettangolare 6 sedie mobile libreria mobile [redacted] vendo. Tel. 011 495.241. Ore pasti.

VASO ad anfora in ottone cit. [redacted] x diam. c. 40, supporto in ferro [redacted] L. 250.000 Tel. 011 837.269

1C - abbigliamento, sport, campeggio

ABITO da sposa con acconciatura [redacted] a L. 1.500.000 con guanti. Telefonare al 011 290.895.

GIACCONE Rat Musqué collo marmotta tg. 40/42 caldissimo vendo vero affare L. 250.000. Tel. [redacted].

GIACCONE Volpe di Groenlandia in ottime condizioni tg. 42/44 vendo L. 1.000.000 trattabili. Tel. 242.3159.

GIUBBOTTO montone Shearling originale, mai usato, tg 50, vendo a L. 500.000. Tel 011 411.6764.

MONTONE marrone bordi in pelle tg. 42, da donna vendo a L. 500.000. Telefonare allo 011 385.7298.

[redacted] Shearling tg 46 vendo a L. 500.000 trattabili. Tel. [redacted]11 452.0152 oppure 011 739.3356

MOUNTAIN bike Olnoll mis. 18, cambio Aldus A 10, gennaio '94 vendo a L. [redacted]. Tel. 011 650.697.

PELLICCIA volpe nera, stupenda, mai indossata, vendo a prezzo interessantissimo. [redacted] 011 837.385 serali.

ROULOTTE Caravelair mt 3x2, posti 3+1, revisionata, vendo [redacted] preingresso mt 4x2. Tel. 011 737.764.

1D - foto, video, musica, HiFi, computer

MACCHINA fotografica Yashica FX-3D plissid di diaframmi e manuale, mai usata. Prezzo da trattare, [redacted].

MACINTOSH Apple [redacted] 5/80 e [redacted] b/n A4 e Msword e Excel originali oltre a 2 milioni, anche separati. Tel. 568.3127.

[redacted] computer [redacted] Olivetti perfetti oltre stock L. 5/700 mila. Contattare Francesco 011 650.4194, Ufficio.

[redacted] Hi-Fi 60+60 w. [redacted] 3 vie, piatto, doppia piastra, equalizz., telecom. vendo metà prezzo.. Tel. 011 797.152.

SISTEMA operativo SCO Unix system V originale con manuali per PC 386 e superiori vendo. Tel. 663.7290

STEREO Philips con piastra per dischi vendo a L. 200.000. Telefono 011 647.2728.

VENDO memorie SIMM per computer di qualsiasi misura a prezzi incredibilmente interessanti. [redacted] 0336 799.763.

1E - editoria, collezioni, giocattoli

DUE splendidi comodini [redacted] a piano [redacted] logoo, intarsiati, [redacted] fine '800, vendo a L. 2[redacted] 000 cadauno. T. 011 403.[redacted]

JUKE[redacted] Wurlitzer [redacted] '50, tutto originale, funzionante, vendo a L. 6.800.000. Tel. 011 517.1629.

LAMPADARIO Capodimonte autentico, 5 luci vendesi a prezzo da concordare. Tel. 011 433.5117.

in tre righe

si può disegnare un pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, un sorriso...

52

Spesso è più rapido
e più utile adattarsi agli altri
che fare in modo che gli altri si adattino a noi.

Jean de la Bruyère

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

QUADRO ad olio cm 40x30, soggetto natura morta [redacted] pittore Flamini, [redacted] a L. 3.000.000, [redacted]. 011 580.7569.

QUADRO a olio cm 40x30, soggetto natura morta del pittore Schiltani vendo a L. 3.000.000. Tel. 011 580.7569.

SERIGRAFIA del pittore Ugo Nespolo della serie di Pinocchio vendo. Telefonare allo 011 216.4546, Ore serali.

[redacted] completo di tutto, vendo L. [redacted]tabili; vendo e scambio giochi per IBM 286. Telefono 011 660.3902.

1F - animali, giardinaggio

[redacted]A [redacted] 'carlos del cenlouno' vendo. Telefonare allo 0338 205.717.

MERLO [redacted] parlant[redacted] gabbia, [redacted]do a L. 400.000 trattabili. Telefono 011 897.1037.

PASTORE maremmano cuccioli di puro razza, vendo a prezzo inter[redacted]. Telefono 011 600.0621.

ROTTWELLER cuccioli di 2 mesi a mazzo, alta genealogia vaccinati bellissimi vendo a prezzo interessan[redacted].

1G - varie

APPARECCHIATURE fotoforapiche, portatile stato, ultrasuoni, radar Algocan, vibromassag. vendo. Tel. 011 316.5329.

C[redacted] doccia per piatto Dolomite, [redacted], angolare 80x80, nuova vendo a L. 450.000. Tel. 011 309 7702 pasti.

HOTEL vende materassi reti camere, coperte, copriletti, tavoli, sedie, specchi, lampadari e altro. Tel. 535.861.

PORTACHIAVI Thema Aida vendesi. Tel. 780.1719 dopo le ore 20.00.

[redacted] ingresso cm 210x60, 6 punti chiusura, 5 cerniere, serratura ad H Mottura, vendo L. 500.000. Tel. 011 311.5529.

RIO 500 Onda anno '86, Johnson cv 65, acc[redacted]ori, carrello Balbi, vendo. [redacted] 011 650.3983 ufficio.

SPECCHIO cm 60x60 con cornice antica, molto bella vendo a L. 150.000. Tel. 011 837.269 ufficio o 505.814 serali.

in 2 vorrei trovare...
tre perché lo cerco, perché mi,
righe manca, perché l'ho smarrito

MOTO [redacted]mw Rocr privato acquista da privato. [redacted]. 011 930.246. Ore ufficio.

[redacted]TE verticale usato purché funzionante, casa di riposo anziani cerca. Tel. 011 532.248 ufficio.

in 3 [redacted]ci augu[redacted]...
tre compleanni, onomastici, feste,
righe o tutte le volte che ce n'è bisogno

A tutti gli amici e conoscenti di Airasca: Carla, Ramona, Alex e Elio augurano Buone Feste!

BABY Giulia piccolo grande amore pulcino dolcissimo, Buon Natale fino e Bababu dai tuoi nonni.

[redacted] Maria e e Marco, Voi non siete speciali solo per me, voi siete speciali e basta. Mamma.

BUON Natale e Felice Anno Nuovo al Maestro Roberto Aliora dai suoi alunni della I elementare dell'Ist. Rosmini.

COMPLIMENTI al vostro Anniversario, ogni [redacted]he vi sopportat! [redacted] Fabry.

[redacted]**ULIANA**, auguroni Buon Co[redacted] anche una occasione per dirti che ti voglio bene! Danilo.

[redacted] 19/12/94 [redacted] un giorno speciale il mio augurio sincero perché resti impresso for ever nel tuo cuore. Mini.

IL [redacted] anniversario e Natale in un colpo solo: quanti auguri ci dobbiamo fare?! Al tartufino ..... mano.

[redacted] e sangue mi hai fatto versare, ma ti auguro lo stesso Argus di passare un Buon Natale. Vampiria.

MARILENA Silvio Diego Daniela il Natale vi porti salute pace e serenità. Luisa Ilaria e Marco.

NATALE è vicino ma tu sei lontano. Riusciranno i miei auguri a raggiungerti a Gaeta? La tua noce di 'cocco'.

NON è poi così [redacted] vivere con te. Gre[redacted]vo peggio! Sono già sette. Auguri pacughino dalla tua micetta.

ORGANIZZARE 'blabocce' è a [redacted] loro. [redacted] per Capodanno? Intanto auguroni per questa festa. A Bacco da Venus.

OTTO splendidi motivi per dire che [redacted] vita [redacted]bula senza il tuo sorriso. Anniversario magico da Henry a Pulce.

PIÙ che gioia vi [redacted] tanta serenità per la vostra nozze (serve di più!) Al futuri sposini dalla zia Franca.

SANDRO 32 anni oggi - Segni particolari: simpaticissimo - fisso dipendente: Ti sei riconosciuto? Auguri Daniela.

SIETE diventati nonni nel giorno del vostro 19° anniversario. Un doppio augurio è d'obbligo. I neo genitori.

SUPER Auguroni per il tuo Compleanno Paola sei o sarai il massimo per noi. Rita, Guido, Guy e Micione.

TRUCCIOLO: dopo tante battaglie ho pensato di augurarti Buon Natale. Pensami un pochino.

in 4 vorrei congratularmi...
tre lauree, esami, promozioni
righe [redacted]iccoli e grandi successi...

FINO a ieri uno studente, oggi un laureato. Ma lo sai che 'mo ti tocca lavorare? Marianna e Laura.hg Joe.

HAI vinto il concorso e tra poco partirai per Dublino. Siamo orgogliosi di te Gian. Nonno Meo e nonna Una.

MI hai veramente stupita Lorenzo. Chi l'avrebbe mai detto che saresti diventato architetto? Patolina Joe.

NON eri una ragazza, ora sei una dottoressa .... come ti senti? Brava Michela dagli zi di Borgaro.

SEI stato licenziato, ma non demoralizzarti: vuol dire che hai più tempo libero!! Steu, Laffe Tim.

in 5 vorrei annunciare...
tre matrimoni, nascite, fidanzamenti
righe buone nuove in famiglia...

ANCHE Micetta è diventata mamma: ne ha fatti ben sette. Appello agli amici di Tati [redacted] piazzarli tutti! Venite.

ANCORA all'asilo [redacted] sognavo i tuoi occhi blu, e ora che ci sei .... quando mi dirai di sì? Un 'barbaro'.

LA famiglia Ruffino sta per avere un erede nuovo di zecca. Lo annunciano orgogliosi i quasi-genitori.

RENDIMI ciò che è sempre s[redacted] mio e dividi la tua vita con me. E' un ultima[redacted] Alla 'impenitente' da Bubba.

in 6 vorrei incontrare...
tre amici vecchi, amici nuovi
righe per conoscersi, per combinare

[redacted] di [redacted]rologia spirituale in via A. [redacted] 31, dall'8/1/95. Maggiori informazioni allo 011 837.905.

SCI di fondo? Iniziazioni a questa disciplina 'occulta' e corsi di perfezionamento con l'UET-CAI. Tel. 011 521.1849 serali.

58 anni sola e non mi piace. Risposerei gentiluomo colto alto bello come me. Scrivere: C.I. 27958723. F.P. Torino.

in 7 vorrei invitare...
tre feste, serate, inaugurazioni,
righe spettacoli, appuntamenti...

AL Pres. Scalfaro la revoca dei decreti 6 dic.'83, 1 ott.'86, 5 feb.' 87, 28 mar.'88, 7 ag. '90, 31 gen. '92 perché ingiusti.

CAPODANNO con Metallica Nirvana Police Pearl Jam Rem U2 Ac Dc più Pop '70 '80. Dj ok, offresi. Tel. 226.0851.

GLI allievi del Centro Jazz vi aspettano questa sera al Dopolavoro Ferroviario, in via Sacchi 63 alle 22.

PRENDETE nota: mercoledì 11/1/95 [redacted] dello sci fuoripista e [redacted] al cosid. Cai Torino via Barbaroux 1 ore 21.

in 8 vorrei presentarmi...
tre domande di lavoro,
righe offerta di piccoli servizi

8A - [illegible]

MAGAZZINIERA esperienza ventennale cerca lavoro part-time passaggio diretto, referenze. Tel. 771.5447, Mattino.

MURATORE o imbiancatore, pluriennale esperienza, cerca lavoro presso ditta. Tel. 011 311.0464 pasti.

MURATORE 37enne tuttofare, capace offresi a impresa o ditta seria anche part-time, se interessati tel. 011 745.711.

RAGAZZA 24enne automunita cerca lavoro come operaia, presso seria ditta. Tel. 011 778.5106.

8B - [illegible]

IMPIEGATA IV livello commessa di esperienza decennale nei supermercati vari settori, cerca lavoro. Tel. 011 344.556.

PANETTIERE 32enne pratico cerca lavoro in Torino o provincia. Telefonare allo 011 621.4509.

PIZZAIOLO esperto pratico, cerca lavoro preferibilmente ore serali in Torino o Provincia. Tel. 011 698.4703.

RAGAZZO 22enne militeserite cerca lavoro, [redacted] serietà, esperienza bar, pat. B. Tel. 011 752.914 pasti.

SONO esperto compratore e venditore alimentari ortofrutta. Ho bisogno di lavorare aiutatemi. Tel. 960.1202. [redacted].

8C - [illegible]

CUOCO 3° liv. lunga esperienza cerca lavoro come impiegato d'ordine, con esperienza. Tel. 011 584.224 dalle 9 alle 20.

DIPLOMATA in informatica 22enne, qualifica contabilità, esperienza gestione ufficio, patentata. Tel. 011 348.6725.

IMPIEGATA cerca lavoro nel settore [redacted] operativo, anche part-time pomeriggio. [redacted]. 011 657.1529.

LA mia ventennale esperienza di contabile può essere messa a profitto nella sua azienda? Telefonare allo 011 355.226.

LAUREATO 25enne, pratico e competente didattica ed editoria ipermediale [redacted] impiego. Simone 011 905.3[redacted].

PAGHE o contributi [redacted] esperienza pluriennale cerca lavoro possibilità CTR formazione. Tel. 011 931.9025.

RAGIONIERE 31enne esp. 10ennale banche, fornitori/clienti, conoscenze lingua tedesca, esamina proposte. 011 237.936.

RESPONSABILE amministr. pratica contabilità generale esperienza 20ennale offresi a piccola azienda. Tel. 011 606.2928.

TECNICO commerciale 44enne geometra grossa esperienza introd[redacted] aziende, esamina proposte. Tel. 452.4124. Ufficio.

22ENNE [redacted] presenza, con esperienza da impiegata cerca lavoro part-time pomeriggio. Tel. 011 627.0511.

8D - [illegible]

AG[redacted] di commercio, vasta esperienza [redacted] per organizzare vendite e addestra. Tel. 011 385.6356.

RESPONSABILE vendite primaria ditta bevande esperto settore Horeca offresi a seria ditta. Tel. 011 935.1272.

TELEMARKETING esperienza decennale, professionalità e serietà signora offresi. Tel. [redacted] 495.241 pom. sera.

8E - [illegible]

RAGAZZA seria cerca lavoro come domestica o assistenza persone anziane, fissa o part-time. [redacted].

22ENNE amante bambini, esp. biennale, referenze, offresi come baby-sitter zona Lucento. Tel. 011 455.7442.

22ENNE offresi come baby-sitter dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 19, si garantisce max serietà. Tel. 011 437.7146.

8F - [illegible]

LAUREATO impartisce lezioni a [redacted] scuole medie inf. e sup. a L. 15000 orarie. Tel. 011 780.3328.

STUDENTESSA universitaria impartisce lezioni di latino/ital/ingl. a ragazzi medie superiori. Tel. 011 259.402 sera.

110 e lode con esperienza in scuole superiori impartisce lezioni di matematica e fisica. Tel. 392.890.

25ENNE studentessa Politecnico impartisce lezioni di analisi di matematica, fisica, [redacted]. Tel. 011 517.6790.

8G - [illegible]

DECORATORE oltre città e provincia mare monti preventivo gratis. Telefonare allo 0172 64 382. Dopo le 17.

DECORAZIONI, trompe l'oeil, stencyl, oggettistica d'arte studiate ed eseguite su misura per voi. Tel. 011 812.4415.

in 9 vorrei dire...
tre pensieri, frasi, indovinelli,
righe messaggi all'unanimità...

[redacted] non è guardarsi l'un l'altro è guardare insieme la stessa direzione. Ti voglio bene. Tuo Savio.

COME [redacted] soddisfatto le cose più importanti. Spero non ti finisca la cartuccia. Mapu e Max.

DA qualche parte bisogna iniziare: Silvia sono cotto di te. Usciamo una sera? Telefonami. Andrea 'racchetta'.

[redacted] sono proprio lo quella che già avevi in mente, non credi? Allo sciatore più sexy. Amor '89.

PALLETTA il tempo non sconfiggerà il mio amore per te. Ti amo immensamente. Claudio.

SIMBA il re della foresta, ma tu sei il re del mio cuore. Dov'è il nostro regno? la tua leonessa nera.

in 10 vorrei ringraziare...
tre per la cortesia, per la sorpresa,
righe per il [redacted]...

A tutti gli amici che ci sono stati vicini con aiuti concreti in questo 1° mese post-alluvione. Fam. Forni.

MI hai convinta che non era uno sbaglio, che doveva nascere. Grazie per esserml ancora vicino. Moni '75.

PIERO Cartello che ti prendi cura delle mie idee e [redacted] mio ginocchio. Roberta.

in tre righe anche tu

CONSEGNALO OGGI IN EDICOLA, COMPARIRA' IL 24 DICEMBRE

In tre righe è la nuova rubrica di annunci - lunghi tre righe appunto - strettamente riservati ad inserzionisti privati. Compare tutti i giorni su La Stampa (tranne il lunedì).
Il [redacted] è di Lire 25.000 per ogni uscita: una grande opportunità per lanciare il proprio messaggio ad oltre 850.000 lettori (come a dire 100 lire per contattare 3500 persone).

Cosa devi fare per pubblicare il tuo messaggio
Occorre compilare il tagliando qui a fianco (non è accettato in fotocopia) e consegnarlo ad una qualunque edicola di Torino e provincia.
L'annuncio sarà pubblicato su La Stampa il giorno che indicherai sul tagliando (tranne il lunedì) a patto di consegnarlo in edicola almeno 4 giorni prima.

INDICA SUL TAGLIANDO LA DATA [redacted] IN BASE A QUESTA TEMPISTICA
- consegnando in edicola il *lunedì*: pubblicazione a partire dal *venerdì* successivo
- consegnando *martedì*: pubblicazione a partire dal *sabato* successivo
- consegnando *mercoledì*: pubblicazione a partire dalla *domenica* successiva
- consegnando *giovedì*: pubblicazione a partire dal *martedì* successivo
- consegnando *venerdì*: pubblicazione a partire dal *mercoledì* successivo
- consegnando *sabato* o *domenica*: pubblicazione a partire dal *giovedì* successivo

ANNUNCI DI TRE RIGHE RISERVATI AD INSERZIONISTI PRIVATI

AL PREZZO DI L. 25.000

in tre righe

COMPILA, RITAGLIA E CONSEGNA QUESTO COUPON, AL TUO EDICOLANTE
NON SI ACCETTANO ANNUNCI IMMOBILIARI, FINANZIARI, [redacted] DI LAVORO, NECROLOGI

L'ANNUNCIO [redacted] NELLA RUBRICA N° ____ SCRIVI QUI IL NUMERO DELLA RUBRICA SCELTA NELL'ELENCO SOTTOINDICATO

VORREI VENDERE:
1A Auto, moto, motori...
[redacted] Arredi, elettrodomestici
1C Abbigliamento, sport...
1D Foto, video, HiFi, computer...
1E Libri, collezioni, giocattoli...
1F Animali, giardinaggio
1G Varie
[redacted] VORREI TROVARE
[redacted] VORREI AUGURARE
[redacted] VORREI CONGRATULARMI
[redacted] VORREI ANNUNCIARE
[redacted] VORREI INCONTRARE
7 VORREI INVITARE
VORREI PRESENTARMI:
8A Operai, sociali...
8B Pubblici servizi
8C Impiegati
8D Quadri, dirigenti
8E Collab. domestiche
8F Lezioni private, corsi
8G Servizi artigianali
9 VORREI DIRE
10 VORREI RINGRAZIARE

SCRIVI IN STAMPATELLO

OGNI CASELLA CORRISPONDE AD UNA LETTERA O AD UNO SPAZIO. LA PRIMA PAROLA VERRÀ EVIDENZIATA IN NERETTO.

L'ANNUNCIO DEVE ESSERE PUBBLICATO IL GIORNO ____ CONSEGNATO IN EDICOLA IL ____
L'ANNUNCIO VA CONSEGNATO IN EDICOLA [redacted] 4 GIORNI PRIMA DELLA DATA DI PUBBLICAZIONE (VEDI SCHEMA NEL REGOLAMENTO)
DATE PER EVENTUALI RIPETIZIONI (L. 25.000 PER OGNI USCITA) ____

Compila integralmente ai sensi dell'art. 115 del testo unico di Pubblica Sicurezza e per l'invio di regolare fattura di avvenuto pagamento.
Nome ____ Cognome ____ Via ____ n° ____
Città ____ Prov. ____ C.A.P. ____ Cod. Fiscale ____
Doc. identità ____ n° ____ Rilasciato da ____ il ____

Condizioni generali e particolari di pubblicazione. Il firmatario della presente inserzione dichiara sotto la propria responsabilità l'esattezza dei dati personali e fiscali riportati nonché la correttezza del testo dell'inserzione, sollevando la Publikompass e l'Editore da ogni responsabilità che ne derivasse verso terzi e verso l'autorità pubblica e rilevando altresì la Publikompass da ogni azione in proposito. La pubblicazione delle singole inserzioni è subordinata all'insindacabile approvazione dell'editore e della direzione Publikompass. Errori od omissioni di qualsiasi tipo nella stampa delle inserzioni non danno diritto a ripetizione gratuita. Avvisi già ordinati non possono essere sostituiti o sospesi. In caso di scioperi o altri eventi l'avviso può essere pubblicato il giorno successivo a quello stabilito. In caso di mancata pubblicazione il com[redacted] sarà rimborsato presso lo sportello Publikompass di via Marenco 32 - Torino. Non si consegnano copie omaggio o giustificative. Il committente prende atto che l'ordinazione dell'annuncio è sottoposta alle sopra indicate condizioni che egli approva e sottoscrive senza alcuna riserva.

FIRMA

Scrivi il testo secondo queste avvertenze.
Innanzi tutto [redacted] indicare il numero della rubrica in [redacted] vuoi che compaia il tuo annuncio.
L'elenco delle rubriche è riportato sul tagliando.
Poi, dato che *In* [redacted] *righe* è tale di nome e di fatto, [redacted] bisogna superare le battute indicate dalle caselle (36x3=108 in tutto). Per battuta [redacted] intende una lettera oppure uno spazio tra due parole.
Quando finisce la riga si può andare a capo rispettando la sillabazione.
La prima parola verrà stampata in maiuscolo neretto.
In tre righe [redacted] divertimento, gioco, simpatia, comunicazione senza limiti (salvo quelli, [redacted], della correttezza).
Se la fantasia ti ispira un [redacted] magari breve e disposto creativamente, ad esempio: "Carla, mi illumini di immenso. Luca" puoi scriverlo così:

CARLA
MI ILLUMINI
DI IMMENSO. LUCA

Compila il tagliando interamente
Ti preghiamo di compilare il tagliando in ogni [redacted] parte e soprattutto, in stampatello. Non vorremmo [redacted] che per banali questioni di calligrafia il [redacted] pensiero fosse mal interpretato. Sono anche richiesti i dati personali e fiscali per la regolare fattura di pagamento. Inoltre, onde evitare scherzi antipatici da parte di ignoti, viene richiesta l'identità di chi consegnerà il tagliando in edicola.
Se vuoi altre informazioni telefona allo 011/652.1436
Adesso tocca a te!

LA STAMPA

Saranno migliorati traffico e sicurezza, aumentati i parcheggi

Chieri, rivoluzione in centro

Le proposte del piano urbano

E' [redacted] presentato ufficialmente a Chieri il «piano urbano» che rivoluzionerà [redacted] prossimi due anni il centro storico e le direttrici periferiche assediati dal traffico e dall'inquinamento ambientale.

Si tratta in realtà di [redacted] studio tecnico, elaborato dall'ingegner Mario Villa per [redacted] Comune, [redacted] da [redacted] capillare censimento sulle abitudini dei cittadini, e [redacted] un'accurata indagine sulle problematiche del territorio urbano.

Il materiale raccolto, [redacted] attraverso i questionari distribuiti alle famiglie mesi fa e sia ai rilevamenti eseguiti sulla rete stradale, è stato tradotto [redacted] grafici e in dati statistici. «Questi dati - ha spiegato il professioni[redacted] - sono la base scientifica per individuare gli interventi che il Comune dovrà adottare [redacted] migliorare la circolazione e la sicurezza all'interno e all'esterno della città».

Il quadro ricavato merita al[redacted]: la maggioranza dei chieresi gradisce il centro storico e apprezza l'isola pedonale per gli acquisti e le passeggiate. Amano andare in bicicletta, ma [redacted] poco i [redacted]i pubblici; vorrebbero più isole pedonali, [redacted] sono soddisfatti dei parcheggi disponibili in città. L'isola pedonale - cioè il tratto [redacted] via Vittorio Emanuele, chiuso da piazza Cavour fino all'altezza di via della Pace - per molti, è troppo lonta[redacted] dai parcheggi e non è facil[redacted] raggiungibile. Per altri invece, il pagamento della sosta è troppo [redacted] lire per 20 minuti) e si perde tempo prezioso a cercare [redacted] posto libero.

La soluzione più [redacted] proposta dal «Piano urbano del traffico» [redacted] aumentare i 2102 parcheggi esistenti sfruttando tutte le aree circostanti. Ma [redacted] suggerisce anche una originale: informare gli automobilisti in tempo reale sulla disponibilità di parcheggi liberi per ridurre [redacted] minimo l'affannosa ricerca. E' [redacted] elaborato anche un progetto per ristrutturare l'area prospiciente la stazione ferroviaria di via Roma. Sul piazzale, infatti, potrebbero fare «capolino» autobus e taxi per offrire [redacted] pendolari un servizio integrato. «Le stazioni ferroviarie vanno rivalutate - ha osservato Villa - perché semplificano l'interscambio [redacted] mezzi di trasporto: lo dimostrano le espe[redacted] collaudate [redacted] città europee come Londra e Parigi».

Il compito passa ora agli am[redacted]ri: «Tutte le ipotesi del piano - ha detto Antonio Guarini, [redacted] alla Polizia urbana - andranno valutate in sede politica, per scegliere [redacted] quelle realizzabili subito e quelle che possono attendere tempi migliori». Gli interventi più urgenti sono stati comunque individuati: l'area di piazza Europa e Porta Gialdo, dove [redacted] trasferiti i mercati; via Tana e via Palazzo di Città nel centro storico e il tratto urbano della statale 10. «Tra gli obblighi imposti dalla legge ai Comuni - continua Guarini - c'è quello di aggiornare il piano ogni due [redacted] per [redacted] sempre attuale ai problemi del traffico. A questo scopo [redacted] costituirà un «Ufficio gestione traffico» che seguirà costantemente i flussi dalla viabilità, l'inquinamento, e la sicurezza sulle strade».

Massimiliano Poggio

[redacted]

Commercio, le nuove zone

Approvata all'unanimità [redacted] Consiglio comunale la revisione del piano quadriennale di adeguamento e sviluppo della rete [redacted] vendita al dettaglio in sede fissa, redatto dal [redacted] Renato Iaconi di Ivrea. Il [redacted] piano suddivida il territorio comunale, [redacted] le frazioni, in sei zone. Mentre quello preesistente divideva le zone commerciali basandosi su assi viari portanti, questo attuale ingloba tutte le altre [redacted] della città. La [redacted] 1 è la più commerciale e raggruppa gran parte del centro storico, mentre la zona [redacted] ingloba tutto il territorio [redacted] Nord della ferrovia (prima interessava solamente via Caluso). In base alla legge 15/87 (salvaguardia [redacted]tro storico) nella [redacted] 1, fatto salvo l'esistenta, non potranno inserirsi attività diverse, come ad esempio, i materiali edili, combustibili, concessionarie, legnami ecc.

L'assessore **Antonio Guarini**

In Valle Susa

Nevica sopra [redacted] metri

I meteorologi, questa volta, han[redacted] azzeccato la previsione. Già l'altro ieri il satellite Meteosat l'aveva inquadrata sulla Francia centrale: ieri, puntuale, la perturbazione atlantica si è presentata sulle Alpi. Ed ha iniziato a nevicare sulle piste [redacted] sci. Proprio quando già gli operatori turistici [redacted] non solo [redacted] preoccuparsi, ma già a lanciare anatemi [redacted] l'inverno che pareva estate. Da ieri mattina ha cominciato [redacted] nevicare - seppur non ancora intensamente - sopra gli [redacted] metri. A Sestriere sono caduti 10-15 centimetri di neve: altrettanti se [redacted] avuti a Sauze d'Oulx e a Claviere. Un po' [redacted] a Bardonecchia. Spruzzate di [redacted] anche sui monti di Bobbio Pellice ed in Val di Lanzo, [redacted] Usseglio.

La temperatura è abbastanza bassa in montagna (lo zero termico è a [redacted] metri) e la neve [redacted] fine. Sulle strade [redacted] viaggia [redacted] difficoltà, ma il freddo rende il [redacted] insidioso e sull'Autofréjus sono entrati in funzione i mezzi spandisale, nel tratto da Oulx [redacted] Bardonecchia. [redacted] serata fiocchi [redacted] neve hanno ricoperto la collina. I mezzi spandisale [redacted] entrati in azione nel tardo pomeriggio.

Le previsioni dicono che oggi il maltempo, cioè il [redacted] inverno, continuerà: dovrebbe nevicare ulteriormente. E non [redacted] esclude che domenica su molte piste [redacted] già possibile sciare. Un regalo di Natale molto atteso dagli appassionati.

BIANCA & NERA

LIBRO

Galante Garrone presenta «Torino [redacted] guerra»

«Torino in guerra tra [redacted] e memoria» [redacted] il titolo dell'ultimo libro curato da Rosanna Roccia [redacted] da Giorgio Vaccarino, edito dall'archivio storico del Comune di Torino in 560 pagine e [redacted] illustrazioni. L'edizione critica del diario di Carlo Chevallard (1942-1945) è il nucleo centrale [redacted] volume. E' un documento eccezionale, presentato da Alessandro Galante Garrone.

[redacted]

Arrivano i fondi europei per i Comuni

L'ambasciatore Raniero Vanni d'Archirafi, commissario europeo per le questioni istituzionali, consegnerà alle 14 a Palazzo Lascaris, [redacted] sindaci di 25 Comuni piemontesi, [redacted] milioni di Ecu stanziati dalla Comunità europea per le famiglie dei morti nell'alluvione.

[redacted]RIETA'

Vendita benefica alla scuola Gobetti

I bambini delle elementari Gobetti (via Romita 19) e Sclarandi (via Baltimora 171) vendono gli oggetti confezionati durante le ore [redacted] laboratorio per offrire il ricavato alle popolazioni alluvionate.

[redacted]

Esce di strada [redacted] curva, è grave

Diretto [redacted] al volante di [redacted] Cinquecento, nell'abbordare il curvone della statale 11 [redacted] San Mauro, Fortunato Politano, 19 anni, corso Toscana 139/14, [redacted] è schiantato contro lo spartitraffico riportando ferite. Con lui c'era Pietro Alessi, 16 anni, via Angiesio 36/c, ricoverato [redacted] Giovanni Bosco.

CARROZZIERE

Nascondeva [redacted] fucile nell'olio, arrestato

Un carrozziere è stato arrestato dalla narcotici della polizia che gli ha trovato nascosto [redacted] un bidone di olio minerale un fucile rubato a cui aveva segato le canne. E' Maurizio Porcu, 49 anni, corso Rac[redacted]igi 25, titolare della carrozzeria «MPF» di via Bianchi 73, e con domicilio [redacted] Villardora, dove gli è stato trovata la lupara con alcune cartucce 357 magnum.

P[redacted]

Spari contro [redacted] Mercedes che forza il blocco

Tensione [redacted] alle 17 sulla statale 29 a Poirino. Una pattuglia dei carabinieri ha aperto il fuoco contro una Mercedes 190 che per sfuggire a un controllo ha cercato di investire un militare. I proiettili h[redacted] colpito le ruote, ma l'auto ha continuato la sua corsa ed è stata ritrovata pochi minuti dopo in via Sambuy. A bordo [redacted] vettura (rubata l'altra sera) c'erano due giovani riusciti a fuggire.

Incidente [redacted] Borgaro: ha perso la vita [redacted] operaio di 28 anni

Tradito d[redacted]ll'asfalto viscid[redacted]

Sbanda e invade la corsia opposta finendo contro un'altra macchina
Il giovane è rimasto incastrato nelle lamiere dell'auto: inutili i soccorsi

L'ha tradito l'asfalto bagnato. Giuseppe Venere, 28 anni, operaio, residente a Torino in via Chiesa della Salute 92, ha perso la vita ieri sera in un incidente stradale a Borgaro [redacted] via Lanzo.

Poco dopo le 20, al volante della sua «Fiat 126», era diretto a Torino quando ha improvvisamente perso il controllo dell'auto. Ha [redacted] la corsia opposta e si [redacted] schiantato contro una «Fiat Punto». E' morto sul colpo.

[redacted] lo sono visto piombare addosso in un attimo» - ha raccontato ancora sotto choc l'autista [redacted] Punto Italo Stefani, 44 anni, rappresentante della provincia di Pordenone - ho frenato, ma la 126 si [redacted] oramai accartocciata sulla mia macchina».

Per estrarre Giuseppe Venere dalle lamiere è [redacted] neces[redacted]rio l'intervento dei vigili del fuoco. I carabinieri di Caselle stanno ancora accertando le esatte modalità dell'incidente per ricostruirne la dinamica. Il maresciallo [redacted] Luca: «Non è ancora chiaro il motivo per cui il giovane ha sbandato, forse qualcuno gli ha tagliato la strada. Resta però tutto [redacted] verificare».

Il rappresentante, che abita [redacted] provincia di Padova, a Porcia [redacted] Zanussi 52/1, è miracolosamente rimasto illeso. «Forse [redacted] la caverò con qualche distorsione - ammette - ma ho ancora in [redacted] la violenza di quello schianto». In quel momento, su tutta la zona stava cadendo nevischio che, più tardi, si è trasformato in pioggia: l'asfalto era estremamente viscido.

[redacted] Longo

Giuseppe Venere, la vittima

Italo Stefani è rimasto illeso

Nel Canavese, due denunciati per contraffazione di marchi registrati

Ricettava «quadri [redacted]l computer»

Finisce nei guai il coordinatore di Forza Italia

Il coordinatore del Forza Italia del collegio 17 (Alto Canavese e Valli di Lanzo) è finito nel [redacted], denunciato [redacted] carabinieri della Compagnia San Carlo di Torino assieme a un socio [redacted] affari: è [redacted] contraffazione di marchi registrati e ricettazione. E' Giovanni Terracciano, 35 anni, [redacted] argentina, residente a Rivara in piazza Gozzano 7, nominato da poco più di una settimana coordinatore per il partito [redacted] Berlusconi nel collegio 17, dopo essere stato presidente del Club Forza Italia di Rivara. I militari dell'Arma torinese, [redacted] capitano Marco Turchi, [redacted] hanno fermato l'altro ieri mentre viaggiava [redacted] assieme a Orlando Todaro, [redacted] anni, anche lui aderente a [redacted] Italia, abitante a Rivarolo Canavese [redacted] Vallo 10 [redacted] indagato per [redacted] reato).

Sulla vettura «station wagon», di proprietà del Terracciano, c'erano infatti oltre [redacted] stampe fotolito in quadricromia riprodotte illegalmente. Copie [redacted] opere di grafi[redacted] ottenute [redacted] computer: dopo [redacted] fissate per un certo periodo diventano tridimensionali. Si tratta di un prodotto che va per la maggi[redacted] fra i giovani, meglio [redacted]e il quadro che fa venire strabici». I nordafricani lo vendono facendolo pagare 10 mila lire. Un buon guadagno poiché [redacted] costo medio del fotolito [redacted] quadricromia [redacted] di 3 mila lire. Lo stampato fasullo ricopia gli ologrammi tridimensionali, made in Usa (costo 50 mila lire l'uno), la cui esclusiva in Italia è [redacted] una società milanese. L'indagine che ha inguaiato i due personaggi ha avuto inizio [redacted] gennaio [redacted] quest'anno proprio in seguito alla denuncia del legale rappresentante in Italia di quest'opera grafica. [iv. bar.]

Torino - Babbini & C. - Via Monginevro, 89 - Beldì - Via Giolitti, 24 - Bellini - Via B. Luini, 145 - Bioletti - C.so Racconigi, 155/C/E/D - F.lli Bocchino - P.za Carlo Felice, 77 - C.B.R. di Buosi [redacted] C. - Via Angrogna, 16 - De Paoli - Via Stradella, 157 - Demeglio - C.so G. Cesare, 156 - Farina - Via Freyus, 97 - Fra.Ma. di Maffiotti - C.so Francia, 201 bis - Zurletti - Via Roma, 351 - Mariatti - Via Vanchiglia, 19 - Vinesia - P.za Borromini, [redacted] - Lazzari - Via Barletta, 47 - Giovando - C.so Orbassano, 222 - Moriglio - Via [redacted]ilano, 8/E - Lavagnino - Via Tripoli, 214 - Levra - C.so Vercelli, 191 - Moiso - Via Monterosa, 78 - O.R.O. - Via G. Reni, 205 - Mirafiori - C.so Traiano, 3 - Perazzo - C.so Racconigi, 13 - Reggiani - Via Garibaldi, 17/E - Roggero - Via Nizza, 239 - Rossi - C.so Sebastopoli, 147 - Serra - C.so G. Cesare, 20 - **Rivarolo Canavese (TO)** - Allaria - Via Ivrea, 50 - **Pinerolo (TO)** - Bresso - C.so Torino, [redacted] - **Venaria (TO)** - Antica Oreficeria - V.le Buridani, 5 - **Luserna S. Giovanni (TO)** - Beltramone - Via Gianavello, 1 - **Chieri (TO)** - Bianco - Via Marconi, 8 - **Chivasso (TO)** - Cena - Via Torino, 41 - **Carmagnola (TO)** - De Matteis - Via Valobra, 118 - **Ciriè (TO)** - Demateis - Via S. Ciriaco, 14 - **Rivoli (TO)** - Donalisio - C.so XXV Aprile, 3 - **Favria (TO)** - Dottori - Via Caporal Cattaneo, 11 - **Ivrea (TO)** - Binfa - P.za F. Nazionale, 7 - Cobetto - C.so Costantino Nigra, 27 - Fasano - Via Palestro, 94 - **Orbassano (TO)** - Giacometto - Via Alfieri, [redacted] - **Bussoleno (TO)** - Oliviero - Via Traforo, 25 - **Volpiano (TO)** - Bruno - Via Umberto I, 17 - **Collegno (TO)** - Lucco - V.le XXIV Maggio, 7 - **Trofarello (TO)** - Muttoni - Via Roma, 5/C - **Pinerolo (TO)** - Rolfé - P.za V. Veneto, 12 - Rosa Brusin - Via Savoia, 4 - **Moncalieri (TO)** - Scelza - Via Sestriere, 53 - **Montanaro (TO)** - Serafino - Via C. Battisti, 7

BOIDI
[redacted] MARCO [redacted] - TORINO
TEL. 011/596.400 - [redacted]
SEVEN DAYS MASTER
L'AGENDA CHE CONOSCE IL SUCCESSO
SCONTI PREFERENZIALI PER LE AZIENDE

La storia di Carchia, cestista perché il Toro preferì Carbone

Canestri per la fidanzata

Col suo aiuto, 2 ore di tiri al giorno

I giornalisti hanno scelto i campioni piemontesi

Sono stati consegnati a Palazzo Ceriana-Mayneri i premi che i giornalisti sportivi di Piemonte e Valle d'Aosta, con la collaborazione della Cassa di Risparmio di Torino, hanno assegnato ai migliori atleti regionali del 1994. Nel corso della cerimonia - alla quale hanno partecipato tra gli altri l'assessore regionale allo Sport, Montabone, il questore Ferrigno, il presidente regionale del Coni, Ferraro, e quello provinciale, Cremascoli - il presidente dell'Ussi Piemonte-Valle d'Aosta, Marco Ansaldo, ha ricordato il momento particolare dello sport in Regione, tra i problemi che si sono aggiunti l'alluvione e le promesse fatte a livello nazionale per il potenziamento degli impianti, cosa che dovrebbe portare a un incremento dell'attività agonistica. I premi della Giuria (opere come gli altri della scultore Tarantino) sono andati a Pierluigi Pairetto, uno dei due arbitri italiani impegnati nei Campionati del Mondo di calcio, e a Riccardo D'Elicio, dirigente del Cus Torino e uno dei promotori più dinamici dell'atletica regionale. Per i tre premi «Al nostro campione», il referendum tra i giornalisti sportivi del Piemonte e della Valle d'Aosta ha indicato la schermitrice Laura Chiesa, il ciclista Marco Bellini (neoprofessionista) e l'olimpionico di short track Mirko Vuillermin (assente alla premiazione perché impegnato nello stage di Bormio). Per la categoria «Emergenti» sono stati premiati Edoardo Vallet (atletica leggera), Matteo Ferretti (speranza della ginnastica nazionale) e la Juventus Primavera (rappresentata dall'amministratore delegato Giraudo e dal ragionier Secco) che dopo molti anni è tornata a vincere lo scudetto di categoria e il Torneo di Viareggio. Nella foto (da sinistra): Matteo Ferretti, il ragionier Secco (in secondo piano), Marco Bellini, Riccardo D'Elicio, Laura Chiesa, il dottor Giraudo, Pierluigi Pairetto e Edoardo Vallet.

Nella partita di domenica contro Modena i tifosi della Francorosso hanno scoperto Cristiano Carchia, decisivo con Mian nella vittoria torinese.

E pensare che Carchia a scorsa estate stava per lasciare il basket, dopo una stagione finita male alla Pallacanestro Trapani (serie A2) per alcune incomprensioni con l'allenatore. Ma Charlie Caglieris, manager dell'Auxilium Francorosso, l'ha convinto a tornare a Torino dove Cristiano, 22enne originario a Cuneo ma residente a Fossano, aveva iniziato la carriera di cestista.

«Mi affacciai al basket per caso - ricorda - dopo aver fatto un provino come calciatore con il Toro. Me la cavavo bene, ma i selezionatori granata mi scartarono e presero invece un mio quasi coetaneo: si chiamava Benito Carbone». Carchia provò allora il basket, anche perché aveva la necessità di recuperare pienamente la funzionalità di un braccio, rimasto menomato in un incidente: «A 13 anni - spiega - ero stato investito da un'auto che mi aveva ridotto davvero male il gomito destro. Feci fisioterapia e altre cure, ma il medico mi consigliò di rieducare l'arto con lo sport». C'è chi comincia a nuotare perché è gracilino, Carchia invece puntò tutto sul basket per ritrovare l'uso di un braccio. Alla fine pare aver vinto la scommessa, considerato che il proprio la destra la cui tira a (e segna).

«Nelle giovanili dell'Auxilium ero soprattutto un faticatore e invidiavo i miei compagni già molto bravi tecnicamente, come Prato. Poi venni richiesto in serie B1 a Ragusa dal coach Lambruschi, che mi aveva allenato a Torino, e in Sicilia feci gavetta, diventando in due anni il miglior tiratore (tre punti del campionato cadetto». Poi il passaggio a Trapani, quindi sei mesi fa il ritorno all'Auxilium.

«Non sicuro di farcela, stavo già pensando di sfruttare il mio diploma da ragioniere o accettare una proposta di lavoro come assicuratore. Invece mi hanno spinto a fare l'ultimo tentativo con il basket. Per ora sta andando bene». Il merito, oltre che di Caglieris, che l'ha richiamato alla Francorosso, è del tecnico Guerrieri: «Un allenatore eccezionale - dice Carchia -. Che cosa potrei aggiungere di lui? E' Guerrieri e basta, un nome che dice tutto». Ma Cristiano deve ringraziare soprattutto un stesso e Morena, la sua ragazza.

Con ogni giorno, all'ora pranzo, va nella palestra comunale di Fossano per due allenamento supplementare: lui mette a sparare tiri su tiri da lontano, magari cinquecento, mille seguito, mentre lei pazientemente gli raccoglie ogni volta il pallone e glielo ripassa, docilmente. «Con Morena sto facendo il tirocinio per diventare un giocatore di basket - conclude Carchia -. A fine stagione saprò dirvi se ci sarò riuscito». I primi esami sono incoraggianti.

Giorgio Viberti

INVERNALI

Settimane bianche fino al primo aprile e prezzi contenuti

Studenti sugli sci con il Cus

Partiti i Campus di Bardonecchia

SPORT FLASH

CALCIO DONNE

Il Cascine Vica in volo alla B

Battendo 3-1 il Germignaga (reti di Siccardi, Bonifacio e Scaroni) il Cascine Vica ha raggiunto al vertice della serie B l'Ambrosiana Mi. Nel 13° turno da segnalare anche il ko esterno della Juventus a Venezia (6-3 con la Zolarino).

PALLAVOLO

Anche il Meneghetti perde l'imbattibilità

Sconfitto in casa dalla Nuncas (da 2-0 a 2-3), il Meneghetti ha perso l'imbattibilità della C2 maschile ed è stato raggiunto in vetta alla classifica dalla Sepit Alpignano (3-1 sull'Acqui). Altri risultati (7° turno): Nichelino-S. Paolo 3-1; Ibiesse Ivrea-Vallemosso 3-1; S. Anna-Bruzzano 3-2. Femm., gir. A: Ovada-Con Voi Carmagnola 3-1; Valenza-Vendemini 3-0; Caraglio-Torino 3-1; De Tommasi Chieri-Tartuga 2-3, Lilliput Simi Settimo-La Falgore S. Mauro 3-1. Gir. B: Aosta-Venascavi Venaria 3-0; Stefanel-Ibiesse 3-1; Pavic-Montalto 3-0; Rivoli-Casale 3-0; Security Cà Rivarolo-Arona 3-0.

VOLLEY MASCHILE

Sconfitti Draghi e Centrale del Latte

Giornata nera per le torinesi in B2. Doppia sconfitta per 6-4 della Centrale del Latte nell'anticipo col Bologna e contro i Diavoli Rossoneri in una gara penalizzata da un arbitraggio incerto. Stoppati a sorpresa dall'Aosta 2000 del tecnico e giocatore Jimmy Boni i Draghi (2-1 reti di Gandolfi), sempre secondi in classifica a quattro lunghezze dai milanesi.

RICORDO

Messa in memoria di Vittorio Pozzo

Domani alle 11 (chiesa Santa Cristina) verrà officiata una messa per ricordare il 26° anniversario della morte di Vittorio Pozzo.

Settimane bianche fino al primo aprile e prezzi contenuti

I Mondiali del '97 a Sestriere sono uno stimolo in più per i promotori dello sci regionale, impegnati in una serie di iniziative in tutto il comprensorio alpino piemontese. Fra questi, il Cus Torino e Braccini 1 (telefono 385.55.66) ripropone la collaborazione con l'assessorato regionale allo Sport il Campus Invernale di sci alpino e fondo, che nell'edizione dell'anno passato ha riscosso grande successo con mille partecipanti.

La sede resta Bardonecchia, che da ieri ospiterà 11 settimane bianche fino al 1° aprile '95. L'iniziativa è rivolta a tutti gli studenti, digiuni o già pratici di slalom, discesa o fondo, che vogliano dimenticare per un po' i libri e ritrovare l'equilibrio fisicomentale. Abbordabile, anche per le povere tasche degli universitari, il costo del campus: 540 mila lire per lo sci alpino, 500 mila per il fondo. Nel prezzo sono compresi pensione completa, ski-pass, due ore al giorno di lezione con maestri sulle piste Colomion, Jaffereau e Melezet, la card club Cus per piscina al coperto, calcetto, volley e basket. Gli studenti verranno ospitati a gruppi di 60 nell'ex colonia Medail, già centro Eurosport, che in futuro accrescerà i posti letto dagli attuali 200 a 800.

«Potenziando le strutture già esistenti, Bardonecchia vuole rafforzare la sua vocazione giovanilistica ed europea - dice l'assessore allo Sport locale Aldo Ti -. Una scommessa sui giovani di oggi, che saranno genitori domani». I fans Tombe e Compagnoni potranno cimentarsi lungo la pista 1 del Colomion, omologata per gare slalom Fis e allargata recentemente di metri (pendenza del 22 per cento, 800 metri di dislivello), che il 30 dicembre darà vita al parallelo internazionale in notturna. Sarà disponibile anche la lunga pista dal Chesal al Melezet, per una lunghezza di 2843 metri ed dislivello di 830 metri, con pendenza del 30 per cento, che a gennaio ospiterà un gigante di Coppa Europa femminile. Per il fondo, sono aperti due anelli (2,6 e 5 chilometri) il Pian del Colle, nello scenario delle montagne della Valle Stretta.

Sottolinea Riccardo D'Elicio del Cus Torino: «Fare dello sport sport è ben più gratificante che parlarne. Il campus invernale va in questa direzione, riunendo tre aspetti importanti per i giovani: l'attività fisica che dona benessere anche alla psiche, la socializzazione con i coetanei, la possibilità di un ambiente naturale ma anche ricco di divertimenti».

Si replicano inoltre anche i Sabati Neve del Cus, alternativa alla settimana bianca, sabati consecutivi, dal 21 gennaio al 25 febbraio (260 mila lire il costo, comprensivo pullman, ski-pass, lezione con maestro) per imparare a non cadere e perfezionare lo stile. (s. g.)

CALCIO

Nessuna squadra della provincia è capolista

Solo per Nizza e Ivrea sarà un Natale sereno

Natale per le società torinesi. Nei tre maggiori campionati dilettantistici (Cnd, Eccellenza e Promozione), una compagine della provincia troverà sotto l'albero il primato in classifica. Un record negativo tutti gli aspetti, visto che quella torinese è la provincia che vanta in tutto il Piemonte il maggior numero di sodalizi affiliati alla Federcalcio.

Il sipario sul girone d'andata del Campionato nazionale dilettanti è calato sabato scorso. Al giro di boa può sorridere soltanto il Nizza Millefonti, sorprendentemente insediato al terzo posto in graduatoria, ma lontanissimo (a ben sei punti) dal leader Grosseto.

Luci ed ombre invece per il Pinerolo. Di recente infatti i ragazzi di Bortolas si sono fatti risucchiare nella zona retrocessione. Addirittura di sei, infine, per il Moncalieri, penultimo in classifica: una posizione a dir poco preoccupante in vista della ripresa dell'attività, programmata per sabato 7 gennaio.

Sosta natalizia anche per l'Eccellenza: il campionato riprenderà gennaio con la disputa della tredicesima giornata d'andata (l'inizio del ritorno è fissato per domenica 29).

Soltanto l'Ivrea potrà trascorrere un Natale davvero sereno: gli eporediesi infatti secondi in classifica, distanziati di due punti una Fossanese che negli ultimi tempi ha perso la forma smagliante inizio campionato.

Neppure nei quattro gironi di Promozione c'è una squadra torinese al vertice della classifica: le della ripresa sono le stesse dell'Eccellenza. Sosta più lunga, per concludere, nella Prima e nella Seconda categoria: riprenderà il 22 gennaio con la dodicesima giornata d'andata. (m. b.)

«Sotto l'albero» un caleidoscopio di proposte da consumare nel giorno della festa più bella

Il Natale sopra un palcoscenico

La mappa degli spettacoli per ragazzi e adulti

Natale sopra il palco. Spettacoli per ragazzi e per adulti, teatro musicale e in piemontese, sono le proposte «sotto l'albero» delle sale torinesi. Preludio alla festività natalizie vere e proprie, uno spettacolo di danza dedicato ai ragazzi delle scuole, che aprirà la serie domani e il 22 alle 10. A proporlo è la Compagnia Teatro Nuovo Torino che presenterà, sul palco dell'Alfieri, «Magia di tulle»: una sorta di storia del tutù a partire dal Settecento, coreografata da Carla Perotti. Il 23 all'Erba (corso Moncalieri 241, biglietti a 35 mila lire) debutta, invece «Tromlin an Purgatorio», novità della Compagnia Comica Piemontese diretta da Mario Brusa. Nel cast Bruno Gambarotta, Sandra Versace, Wilma D'Eusebio e Anna Radici. Lo spettacolo, diretto da Edmo Fenoglio, Renzo Lori e dallo stesso Brusa è il seguito di «Tromlin an Paradis», proposto lo scorso anno dalla stessa formazione.

«Il successo dello spettacolo, applaudito nella passata stagione da più di ottomila spettatori ha indotto la Compagnia a proporre una nuova rocambolesca avventura, metaforicamente calata nel «purgatorio quotidiano» di quell'anima semplice che è, appunto, Tromlin», spiegano i responsabili. Disavventure di un uomo qualunque atto secondo, dunque: lasciata la città e le sue mille tentazioni, il protagonista torna a Montalfia, per celebrare le nozze della figlia con Maurizio, avvocato melomane che apre bocca solo per cantare arie d'opera. Questa la premessa per una carrellata di personaggi - da Celesta, ingombrante ed onnipresente moglie del protagonista alla contessa russa Tatiana - ed eventi che danno deflagrare la serie di immancabili equivoci e situazioni comiche». Lo spettacolo sarà in scena sino al 6 gennaio (alle 21, il 26 dicembre alle 15,30 e 18).

Altra novità natalizia all'Adua con «Amori in corso», che ha debuttato il 9 dicembre e sarà in scena (alle 21, biglietti a 13 mila lire) sino al 6 gennaio. Lo spettacolo, tratto dall'omonimo film di Giuseppe Bertolucci e diretto da Michele Di Mauro è interpretato da Emma Dante, Chiara Di Stefano ed Elena Stancarelli. «Anna, Bianca, Cesare, Daniela: quattro fattori interscambiabili all'interno di un teorema di sentimenti da affrontare come un gioco» spiega la scheda di sala. E ancora: «Per quattro punti "cardine di un disegno di sensibilità intrecciate" passa l'impalpabile "pesantezza" della presenza d'amore». Debutta all'Alfieri, il 24 alle 15,30, «Chi comincia l'avventura del Signor Bonaventura» di Sergio Tofano, che sarà replicato il 25 alle 17 e il 26 alle 15,30 (biglietti a 15 mila lire). Spettacolo della nostalgia, questo diretto da Franco Passatore, per generazioni di lettori del «Corriere dei Piccoli», dove l'eroe di Tofano (interpretato da Riccardo Gili) furoreggiava attorniato dalla sua «bonaventuriana» brigata. In scena al Teatro di Torino di piazza Massaua, il 25 e il 26, l'operetta «La danza delle libellule», con Nadia Furlon. Per i più piccoli, all'Araldo «Blu luna» diretto da Ravicchio.

Silvia Francia

Disegno del popolare Bonaventura personaggio disegnato da Tofano e che debutterà all'Alfieri il 24 In alto, l'attore Michele Di Mauro che è regista di un lavoro all'Adua

E C'È KERMESSE A PORTA NUOVA

Gli intrattenimenti sino a venerdì 23 Teatranti, fanfare e gente del circo

Non solo treni in arrivo e in partenza. In queste giornate di festa la stazione di Porta Nuova diventa per i torinesi soprattutto un luogo d'incontro. L'iniziativa, chiamata semplicemente «Natale in stazione», si svolge in contemporanea con altre 34 città italiane tra cui Asti, Alessandria, Novara, Acqui, Fossano e Aosta. E in queste località, come a Torino, le Ferrovie dello Stato e in particolare le varie Divisioni Servizi hanno organizzato nell'arco dell'intera settimana una ricca kermesse sotto l'albero. E appunto sotto l'albero (un pino gigante alto 15 metri) allestito nell'atrio principale di Porta Nuova, si susseguono tutte una serie d'intrattenimenti.

Ogni giorno, fino a giovedì 22, dalle 14 alle 18,30, è in scena lo spettacolo. Quello circense con gli artisti del «Florilegio» di Darix Togni che debutterà in piazza d'Armi venerdì 23 dicembre. Per divertire grandi e piccini ci sono anche i clown che trasformano i palloncini in fantastiche sculture, i Babbi Natale su trampoli e, per ricordo, giocattolini in legno distribuiti gratuitamente. La manifestazione si conclude il dì dicembre: alle 10, esibizione della fanfara Taurinense e canti natalizi e della tradizione piemontese eseguiti dal coro La Montagna di Orbassano. Alle 17, alla presenza delle autorità, il cardinale Saldarini benedirà il presepe allestito dai ferrovieri: in plastico napoletano statuette in terracotta abbigliate nei costumi dell'epoca cuciti in tessuto. [e. d. s.]

ALFIERI

Il 6 gennaio (ore 21): [illegible] (dall'omonimo film di Giuseppe Bertolucci) diretto da Michele Di Mauro, con Emma Dante, Chiara Di Stefano, Elena Stancarelli.

ERBA

Dal 23 dicembre alle 21 (il 26 alle 15,30 e alle 18), «PURGATORIO», novità della Compagnia Comica Piemontese M. Brusa e B. Gambarotta.

ALFIERI

Il 24 e 25 alle 17 e il 25 alle 15,30 «QUI DEL SIGNOR» di Sergio Tofano diretto da Franco Passatore.

TEATRO TORINO

Alle 21 e il 25 alle 16, «LA DANZA [illegible]», operetta con Nadia Furlon.

ARALDO

Il 25 alle 20,30 e il 26 alle 16,30 e 20,30 «BLU LUNA» diretto da Giacomo Ravicchio con Luigina Dagostino, Dino Aru e Paolo Grasso.

DOVE *andiamo*

TorinoSette propone stasera in anteprima alle 21,30 all'Ideal la commedia «Junior» con Arnold Schwarzenegger e Danny De Vito.

E' in programma stasera alle 21 al Conservatorio il concerto dell'Orchestra Filarmonica di Torino diretta da Jaroslav Opela. Pagine di Mozart e Beethoven.

Al Teatro Cardinal Massaia, concerto di Luigi Di Cesare Ensemble con inizio alle 21,15.

Concerto polifonico benefico stasera alle 21 alla chiesa di San Domenico. L'Accademia Corale «Guido D'Arezzo» diretta da Mario Bo esegue musiche dal Cinquecento ai giorni nostri.

«L'angelo del sobborgo» è il titolo dello spettacolo in cartello stasera al Garybaldi Teatro di Settimo per la rassegna «Divina». La protagonista è Francesca Mazza, la regia reca la firma di Alfonso Santagata e Leo de Berardinis. S'inizia alle 21, biglietti a 20 mila lire. In replica domani alla stessa ora.

Ultimo giorno per al Teatro Carignano a «L'affare Makropoulos» con Mariangela Melato per la regia di Luca Ronconi. Appuntamento alle 20,

All'Adua, «Amori in corso» alle 21.

Luciana Littizzetto e Beppe Tosco sono i mattatori serata all'«Hiroshima Mon Amour», via Belfiore 24. Ingresso libero.

La Famija Turinèisa organizza oggi pomeriggio alle 15,30 uno spettacolo per gli anziani dell'I Riposo Vecchiaia, via San Marino 10. Protagonista, il gruppo «Tiosto di stare a Kasa».

Proiezioni «on the road» in via Po per la presentazione di un libro su Torino

Ponti sospesi tra pagine e immagini

Ricca carrellata con notizie tecniche e aneddoti

Passeggiata fra pagine e immagini, sopra l'acqua fiumi. Proiezioni non stop, a mezzanotte, sotto i portici di Po 59, sino al dicembre, sul tema **I 38 ponti di Torino**. Questo il titolo del volume firmato da Angis Perino e Giorgio Faraggiana, presentato ieri, alla Libreria La Città del Sole. Dopo il ritrovo augurale di fine Mario Brusa e Bruno Gambarotta, nel locale di via Po si è parlato di storia e vita dei ponti torinesi, con gli autori del libro pubblicato dalle Edizioni del Capricorno e corredato di ricca iconografia a colori e in bianco e nero.

Proprio tale repertorio di foto e disegni sarà riproposto al pubblico in forma di proiezione «on the road». La carrellata riguarda appunto vedute, particolari e disegni di progetti inerenti i ponti subalpini, dei più noti e centrali a quelli periferici. In viaggio fra i segni storici e architettonici che attraversano le acque torinesi, si va dal ponte intitolato a Umberto I (costruito in quattro anni tra il 1903 e il 1907 in sostituzione ponte sospeso «Maria Teresa», in corrispondenza di Vittorio Emanuele, a qu dedicato a Emanuele Filiberto, sino al «Rossini», che attraversa la Dora lungo la via omonima e che sostitu struttura tra vata metallica tirata nel l'ultimo decennio secolo scorso.

Il monumentale ponte Umberto I in corrispondenza di corso Vittorio Emanuele

Notizie storiche esaustive informazioni tecniche contenute nel libro, «attraversa» i fiumi (compresi Stura di Lanzo e Sangone) tra storia e attualità.

Dettagliate e abbondanti, le informazioni scientifiche riportate dagli ri (che sono, entrambi, ingegneri): dalla forma della struttura alle misure di lunghezza e larghezza della costruzione, dallo della sezione alle tecniche di edificazione. Non mancano indicazioni e notizie riguardanti gli architetti responsabili di progetto e realizzazione dei diversi ponti. Il volume (in vendita a 90 mila lire) è impostato secondo un ordine cronologico: la prima parte riguarda, infatti, le costruzioni datate fra il governo napoleonico e il secondo conflitto mondiale, mentre la zione successiva è intitolata «Dal 1945 ad oggi».

Dall'antico ponte di Porta (che fu, per quattro secoli, l'unico attraversamento del fiume Torino) sostituito nel primo Ottocento da quello dedicato a Vittorio Emanuele I, situato tra piazza Vittorio e la Gran Madre, si arriva dunque al ponte-diga sul Po e a quello sulla rettissima per Caselle. [a. f.]

UN AUTOBUS TUTTO SVEDESE

Settimana del Profondo Nord

La tradizionale settimana svedese è giunta alla sua sesta edizione. Oggi alle e domani alle 16,30 si esibirà in piazza Carignano il quintetto corale lappone. In queste due si cenerà «alla svedese» al Cambio. Nella foto, il nuovo autobus con «look» della Skf, l'importante azienda scandinava. Il pubblico è in circolazione da pochi giorni nelle vie di Torino.

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

FOLK. Oggi alle 17 sfilata - piazza Carlo Felice e piazza Castello - banda Gaitas Cea, un gruppo di suonatori cornamuse della Galizia che domani sera sarà al Piccolo Regio per un concerto organizzato Folk Club con il contributo dell'assessorato alla Cultura. Domani pomeriggio, sempre alle 17, il programma seconda sfilata, stavolta in Garibaldi. Il Grupo Gaitas de Cea, formato da venti «gaiteros» (la gaita è la tipica cornamusa galiziana) e dieci percussionisti, oggi e domani terrà inoltre alcune esibizioni in istituti per anziani.

Ancora folk: al «Cab 1» (via Fratelli Carle 41) concerto musica irlandese con i Pigswill.

Già cantante dei Boppin' Kids - una band catanese d'ispirazione rockabilly che si fece nella seconda metà degli Anni Ottanta - Orazio si è messo in proprio con il nome d'arte di Brando di conquistarsi posto sotto il malaticcio sole business musicale nostrano. Stasera Brando propone sul palco del «Mivida» corso Casale 127 (ore 22) le canzoni del sterminato repertorio: tutto due album, «Santi & Peccatori» pubblicato nel '92 e il recente «Fuori dal branco».

Benché apprezzato da parte della critica, e beneficiato del ruolo di «spalla» in numerose tournée di prestigio Sting e Vasco Rossi, a Bryan Adams), Brando ci sembra, per ora, un personaggio alquanto superfluo: ha probabilmente bisogno di un'idea forte per distinguersi e uscire, appunto, fuori dal branco.

JAZZ. Gli allievi Centro Jazz To sono impegnati in una jam session stasera (ore 22) nella sala musica del Dopolavoro Ferroviario (via Sacchi 63): l'appuntamento settimanale sarà quindi sospeso per il periodo natalizio e riprenderà il 15 gennaio.

All'«Evergreen» (via Giolitti 21, ore 22) concerto del trio del sfonista Alfredo Ponissi, con La Fronza e Urciuoli.

Al «Caribe 1» (via Giulia Barolo 50, ore 22) è il duo chitarristico sudamericano Acosta-Casares.

«Sammy Davis» (Pinerolo, strada Torino 197, ore 22) musica brasiliana con il gruppo Axé Baba.

BLUES. Stasera concerto rock dei gruppi Dream Fog e Angkor Vat al «Miró» (strada Settimo 154, ore 22).

All'«Xo» (via Po 46, ore 22) stasera suona la Toniolo & Bruno's Band.

Al «Da Gisu» (strada Castello di Mirafiori 348, ore 22) il blues di Little Red & Roosters.

DISCOTECHE. Tra gli appuntamenti disco, segnaliamo la festa di le «Smoking - No smoking» al «Palace» (via Crivelli 19); «Gay revolution» Street» (via Valperga Caluso 15); «Pasion de tango» al «Portes» (via Montebello 21).

Foto: Brando

Insolita mostra

Frutti, funghi e anche ortaggi ma tutti «falsi»

Frutti, funghi e ortaggi. Tutti rigorosamente finti ma così perfetti nella forma e nel colore da sembrare veri. Sono il pezzo forte della **mostra** dedicata all'Istituto Sperimentale Nutrizione Piante di Torino e allestita fino al dicembre alla Famija Turinèisa di via Po 43.

I modelli esposti fanno parte della più ampia collezione (1338 esemplari) conservata nella sede dell'istituto di via Ormea 47. Li ha costruiti nell'800 Francesco Garnier Valletti vissuto alle corti di San Pietroburgo e Vienna, dove venivano usati per adornare le tavole sontuose. Oggi l'aspetto scientifico di questi «falsi» è rivalutato; spesso, le varietà riprodotte esistono più e la raccolta diventa documento storico. Curiosità: la formula per ottenere artificialmente la pigmentazione naturale un mistero. L'orario è 9-12 e 14,30-18. Ingresso libero.

Bozzetto Ivrea

Cartoni animati con il «papà» del Signor Rossi

Cartoni animati, stasera, a Ivrea. La sala congressi dell'Hotel «La Serra» ospita infatti alle 21 Bruno Bozzetto. Il programma prevede, oltre un in il pubblico condotto dal critico Giannalberto Bendazzi, la proiezione di un video inedito girato del «papà» del signor Rossi e comprendente le principali opere d'animazione per il la tv e la pubblicità.

Inoltre, sono previste versioni integrali di «Cavallette», nomination al premio Oscar 1991, e «Mistertao», Orso d'Oro miglior cortometraggio d'animazione al festival di Berlino «Io sono uno cui piace raccontare delle storie - ha dichiarato tempo fa l'autore di "West and Soda" e "Vip, mio fratello superuomo" -, inventare delle situazioni e descriverle lavorando di fantasia, con qualunque mezzo».

L'ingresso è libero.

APPUNTAMENTI *qua e là*

DECENTRAMENTO

Alla Fondazione dalle 10,30 alle 18, in via San Quintino 18c, seminario sul tema «Il decentramento delle politiche pubbliche. Il in Europa». Telefono 011/562.25.10.

Inaugurazione dell'anno accademico della Scuola Amministrazione Aziendale, Università degli Studi, stamane alle 9 nell'Aula Magna di via Ventimiglia 115. Verranno anche consegnati i diplomi del XV Master in Business Administration. Intervengono Gianni Merlini, Calieri, Mario Umberto Dianzani e Paolo Pininfarina. Telefono 011/639.92.17.

OGGI CERVASO

18 al Salone La Stampa, in Roma 80, incontrerà il pubblico e firmerà le copie del suo ultimo libro «Sotto a chi tocca» (Bompiani).

BUTLER YEATS

Al Pannunzio alle 18, in via Maria Vittoria 35h, conferenza di Marcella Artusio Raspo sul tema: «Il dualismo degli opposti nella vita e nella poesia di William Butler Yeats». Interviene Renata

AL

Ernesto Franco e Giorgio Martellini questa sera alle 21 alla Campus, in via Rattazzi 4, presentano il libro «L'isola in capo al mondo» (Nuova). Intervengono gli autori Anna Lajolo e Guido Lombardi.

PRESENTI

All'Associazione Anemos alle ore 21, in corso Rosselli 105/7, Elvimara Nuvossi e Vanna Capella presentano il «Gruppo di Studio di Channeling». Ingresso gratuito, necessaria la prenotazione allo 011/319.42.74.

DIALOGHI D'ARTE

Alla Galleria Arx, in piazza Savoia 4, alle 21,15 si parlerà «Quadri Quadranti», gli orologi d'arte proposti dalla pittrice torinese Lucia Paglialonga già presentati dalla gioielleria «Preziosi». Interviene Di Mauro. Tel. 011/436.97.00.

A

Questa alle 21 Centro Culturale Skanderbeg, in via Caprera 50, viene presentato il nuovo libro di Mario Parodi «La lama Pascal» (ed. Velar). Con l'autore intervengono Dario Corno e Aldo Nemesio.

A RIVOLI

Da oggi al 23 aprile al Castello di Ri è aperta pubblico alla mostra «L'Orizzonte. Chagall e Picasso, Pollock e Cragg. Capolavori dello Stedelijk Museum di Amsterdam». L'orario è tutti i giorni dalle 10 alle 17 escluso il lunedì. Informazioni allo 011/958.72.56.

DE BERARDINIS

Oggi e domani alle al Caffè Procope, al Teatro Juvarra, in via Juvarra 15, seminario l'attore e regista Leo De Berardinis. Il tema è «Nuove tecnologie e spazio scenico»; organizza l'Associazione Culturale «Hermathena». Tel. 011/540.675.

FESTA DANZANTE

L'Aica organizza oggi 16 a Torino Esposizioni. Ingresso via Petrarca, pomeriggio danzante per festeggiare il Natale rivolto agli ultracinquantacinquenni. Ingresso 5 mila . Informazioni: 011/561.70.45.

CON ORCHESTRA

Questa sera alle 21 nel locale Don Carlos, in via 6, festa esclusiva con orchestra e animazione per la manifestazione «Disegna il tuo mercato», promossa dal Centro Commerciale Santa e dalla del Latte di Torino. Interverrà il cantautore Enzo Antonicelli.

Serata alla bamboola, 22, alla Jam Session, in via Catania 15, esposizione e scambio di pupe di paglia, pezze o ceramica, e vecchie. Telefono: 011/285.754.

DANZA

Il Ciesc organizza alle 21 al Teatro Valdocco, in piazza S lo spettacolo di danza «Buon Natale a...». Ospite della serata la Compagnia Insideout Dance Company, diretta dal coreografo Garey Lloyd Palmer. Ingresso gratuito.

Alle ore 18, al Piemonte Artistico e Culturale in via Roma 284, inaugurazione della mostra di pittura di Felice Andreasi. Sino al 6 gennaio.

In programma domani 18 al Circolo degli Artisti, in via Bogino 9, visita guidata alla Mostra «Torino con Luisa Tibone. Il tema «La : un'esperienza moderna e internazionale».

ATTIVITA'

Galleria Arx, in piazza Savoia 4, domani alle 21,30 il Centro Medico Psicologico propone un incontro con Giovanni Campa su «La gioia di inventare la propria vita con la creatività: riscriviamo il copione».

UN

Alle 18,30, al Laboratorio Politico Sociale in Principe Tommaso 18 bis, presentazione del libro «Gente così» Nello Manduca. Interviene Giampiero Leo.

RITROVI

[redacted]A MUSIC - v. Fréjus 27. Ore 21,30 e la festa continua, [redacted] Marco.
CLUB 84. 15,30 Edo Pumà. 21 Non solo boogie by Rocky & [redacted].
CLUB [redacted] (To c.so Massimo d'Azeglio [redacted] tel. [redacted],9560). E' in corso la prevendita dei biglietti [redacted] prenotazione per il Veglionissimo di Capodanno negli orari [redacted] apertura del locale.
[redacted] Tel. 660.[redacted]. [redacted] 15,30, le vostre ore liete in compagnia [redacted] Sparviori.
INVIDIA + PATIO: tutte [redacted] sere ore 22 di-[redacted]. Sabato e domenica ore 18-19. Pren. per il veglione [redacted] Capodanno, Tel. 681.4841 - 661.5186.
LA LUCCIOLA L'HAI PROVATA? Chiuso per [redacted] di famiglia. Riapertura giovedì ore 21. Ingresso libero.
PEPITA DISCO NIGHT - None km 12 da To. 986.5286 animation women. Spett. [redacted] per Capodanno. Non solo discoteca.
WHISKY NOTTE - Tutte le sere ore 22.30 discoteca. Sabato e domenica [redacted] 16/19. Pren. [redacted] il veglione di Capo[redacted] Tel. 668.7563.
AL PUNTO DI [redacted]: C.so Moncalieri 5 To - T. 619.3378. Il vero piano bar.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') v. Volta 9, tel. 549.041. Incisioni di Grandi Maestri [redacted] XV [redacted] [redacted] secolo. Cat. n. 187. Lista stampe antiche Natale '94. Orario 10/12.30-16/19.30.
ARTE CLUB (via della Rocca [redacted] - tel. 838.331) Surimono.
ARTE MODERNA SALAMON - [redacted] S. Quintino 4, 5° piano. Incisioni dei Grandi Maestri moderni. Cat. n. 77 Liste Stampe dall'800 ad oggi Natale '94.
ARX (p. Savoia 4). Giocosa '94. 30 artisti in [redacted].
ESPOSITO ARTE v. Berthollet, 43 To. Tel. 669.0149. Mostra di pittura 30 opere di, Fico, Campagnoli, Eandi, Longo Tabusso Solfarino, Grosso, Soveso, [redacted] Fino 31/12 ore 10-13/16-19.
GALLERIA IL PORTICO: dipinti del [redacted] secolo fino al 6-1-95. Pinerolo - via Buniva 28. Tel. 0121 738.64
JOINT (via Roma 101). Esporte R. Goniero.
[redacted] ARTISTICO CULTURALE (v. Roma 264 To) Inaugurazione [redacted] 18 mostra di Felice Andreasi. Or. feriali [redacted] 18,30 Or. festivi 10-12,30/16-19,30.
ZABERT - piazza Cavour 10 - T. 617.86.27 / 817.55.16). Dipinti, bronzi antichi [redacted] '400 al '700.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [redacted]

[redacted]ERBA (v. C. Alberto 24, tel. 532[redacted]). Proposte 94 - '800 e '900 italiano. Catalogo in galleria.
BERMAN 1: Renzo Ravazzotti.
[redacted] **II:** «I Bimbi nel Mondo della Lenci» Ceramiche e disegni.
BIASUTTI: Il colore del silenzio [redacted] pittura Torinese.
DAVICO: Franco Borga.
FOGLIATO: Franco Balan
LA BUSSOLA (via Po 9) Fissore-Zompi
[redacted] (p. Vittorio 10) Natale '94.
NARCISO: Arte come decorazione: Disegni e tempere 1902-1916.
PIRRA [redacted]. 543.393 «La figura nell'Arte» [redacted] Maestri internazionali.

LA STAMPA
ogni venerdì
TORINOsette
guida settimanale alla vita della città

FIAMMA e AMBROSIO

HARRISON FORD ritorna nel thriller più atteso dell'anno

lilliput e AMBROSIO

«Umorismo e commozione in un film diretto benissimo da ROBERT ZEMECKIS e ottimamente interpretato da TOM HANKS» (LA STAMPA)

PUBBLICO E CRITICA CONCORDI: un autentico capolavoro!

LEGA [redacted] PER [redacted] DIFESA DEL CANE
(Ente giuridicamente riconosciuto [redacted] decreto del Presidente della Repubblica 13-8-1964 n. 922)
SEZIONE DI TORINO
Segreteria: 10126 Via V. Monti 8 - Tel. 6503846.
Rifugio: 10156 Via Germagnano 9 - Tel. 2620902
Conto corrente postale 26013102

BANCO DI NATALE

PRESSO LA SEDE DI VIA MONTI, [redacted] - PIANO TERRENO
DAL 9 [redacted] AL 23 DICEMBRE 1994
ORARIO DI APERTURA DALLE 15 ALLE 19 TUTTI I GIORNI
(festivi compresi)
- Chi volesse portare oggetti lo può fare all'indirizzo suddetto dalle 16 alle 18,30 -

DA GIOVEDI' A TORINO

CI SIAMO! ARRIVA! DAL 22 DICEMBRE A TORINO IL MIRACOLO COMICO DI NATALE DI ENRICO OLDOINI

IL MIRACOLO COMICO DELLE FESTE

IMMINENTE A TORINO

Una storia con molto amore, molta luna [redacted] grandi tette

DA VENERDI' A TORINO

UN GRANDE AVVENIMENTO PER LA FAMIGLIA

DA GIOVEDI' AL DORIA

DA VENERDI' A TORINO

A NATALE IL FILM PIU' ATTESO DELL'ANNO

A Grandissima Richiesta

GIORGIO MOLINO e CARLOTTA JOSETTI
nella commedia brillante in due atti
«DUE [redacted] PIANEROTTOLO»
TEATRO [redacted]
Via Cardinal Massaia, 104 - Tel. 25.78.81
dal 24 Dicembre all'8 Gennaio '95
(serali ore 21 - festivi ore 16)
Ingresso L. 20.000 - Ridotti L. 16.000

CAPODANNO A TEATRO:
ore 20,30 «Due sul Pianerottolo»
ore 23,30 Distribuzione Cotillons
ore 24,00 Brindisi, spumante [redacted] panettone
ore 0,30 Spettacolo a sorpresa
ore 01,30 Altro brindisi e auguri.
Prenotazioni Teatro Massaia 257881
L. 50.000

olontari per lo viluppo

Una rivista per conoscere e vivere la solidarietà internazionale. In ogni numero riflessioni e testimonianze sui rapporti tra il Nord e il Sud del mondo, sulla giustizia, la pace, il volon-[redacted] inter-[redacted]

ivere [redacted] Solidarietà
crivere di Solidarietà

Richiedi una copia-saggio presso la nostra redazione

per lo olontari viluppo

Corso Chieri 121/6 - 10132 TORINO - tel. 011/899.38.23

L'animale domestico [redacted] sostitutivo d'affetti, serve per riempire i [redacted] vuoti, per scaricare le **NOSTRE** frustrazioni, le **NOSTRE** angosce, per soddisfare [redacted] vanità o la **NOSTRA** [redacted] di violenza, per seguire [redacted] moda [redacted] capriccio... o no!? Lasciamo da parte l'egoismo almeno a Natale. E' un'iniziativa **ANIMALIA CLUB** v. Gastaldi 2 - Torino. - Tel. 562.8184.

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.881
Vigili urbani [redacted]
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 1678/07.091
Ambulanze 57.47
[redacted] 118

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00
Cesad 768.811 - 752.685
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63981; Maria Vitt., 43.93.111, Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde [redacted]
Croce bianca 317.71.27
INFER[redacted]
Aaido 54.04.69
A[redacted] 968.93.31
AI 619.18.20
[redacted] 63.01.56
Aaido 33.13.01
Assist. infermi 839.76.25
Aidai 50.23.96 - 56.83.265
[redacted] 749.59.50
Ares 0337 220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 663.19.02
Piccole serve 660.32.63
Siado 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 669.92.59
p.za Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.673
Fed. Sport Disabili 31.72.550
Tel. [redacted] (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscat, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.80.823
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme, 561.7181
Telefono Rosa (lun., mer., gio., ven.), 562.8314

MUNICIPIO
Municipio 57651
[redacted]
prenotazioni 436.01.66
Inf. documenti 5765.5104
Telefono Viola 436.77.00

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sebotino 6; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 38.

ANIMALI
Canile munic. 252.12.16
Lega dif. gatto, 650.2713
[redacted]rotez. an[redacted] 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 660.39.46

[redacted] E STRADE
Soccorso [redacted]ale Aci 116
Europ[redacted] 53.06.55
[redacted]RTI ATM
Battello sul Po [redacted]
Trenino Superga 898.0211
[redacted]
Caselle 56.76.351
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, stra[redacted] Allessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; [redacted] corso Giulio Cesare 278. **Esso** corso Vittorio Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE
Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so Vittorio Emanuele-via Lagrange; c.so Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

BABBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

"Regalare l'abbonamento? Neanche Babbo Natale poteva avere un'idea così fortunata."

Fortunata perché vi fa ricordare tutto l'anno: ogni copia de La Stampa arriverà a destinazione con un vostro messaggio personale. Fortunata perché tra tutti gli abbonati avrà luogo ogni mese, per cinque mesi, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. E' un regalo che conviene: far ricevere La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, vi costerà 288.000 lire per un anno. Oppure, per chi abita a Torino, c'è il Servizio Metropoli: La Stampa arriverà entro le 7,30 del mattino, sette giorni ■ sette, nella buca delle lettere, a 395.000 lire per un anno. E' un regalo che non finisce mai, perché riserva agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa, ■ sull'ingresso nei cinema torinesi di prima visione. L'abbonamento è un regalo che fa comodo: potrete sottoscriverlo direttamente agli sportelli del Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino, usufruendo di 2 ore di parcheggio gratuito al Carlo Alberto Parking (sotto La Rinascente). Oppure tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. Che cosa potete volere di più da un regalo? Due biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio per ogni abbonato, da ritirare al Salone La Stampa, naturalmente. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).*

Concorso a premi autorizzato con D.M. n. ■ del 12/11/1994

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

In piazza Carignano fino [redacted] domani (10-17) si raccolgono i giocattoli per i bimbi alluvionati

Si sta andando verso i ventun miliardi

Aiutate ieri altre duecento famiglie in difficoltà

Continua la distribuzione degli aiuti offerti dai lettori alle famiglie che dall'alluvione hanno avuto gravi [redacted]. Ieri è stata portata una solidarietà concreta [redacted] altre duecento famiglie. Il numero totale sale così [redacted] 6200 mentre il totale delle offerte [redacted] sta avvicinando [redacted] ventun miliardi. Proseguiamo la pubblicazione dei versamenti:

Tutti [redacted] della FTG, insieme ai [redacted] amici, clienti e fornitori, certi di non rimpiangere [redacted] tradizionali strenne natalizie 5.000.000; dipen[redacted] Geocalor e Lavagno spa 3.800.000.

Gastaldi Maria 500.000; [redacted] 500.000; Nonno Giovanni 500.000; i condomini [redacted] via Pastrone in memoria [redacted] Adolfo Ansaldi 356.000; i colleghi [redacted] Germana Bassani Cecalotti in memoria del papà 310.000; G.A.M. [redacted] memoria di Dolores e Ines 300.000; Associazione donatori sangue Fides di Arignano 300.000; BC Glenn 300.000; Roberta e Danilo [redacted]; G.G. 220.000; famiglia Leone 200.000; B.G. Barca 200.000; invece [redacted] regali di Natale 175.000; [redacted] Paola e Chiara 150.000; A.M. 150.000; G.d. 150.000; i colleghi a [redacted] Aristide Marchesi 135.000; Carla [redacted]. 100.000; Ilario Geracitano Roccella J. 100.000; Adalio [redacted] Emilia 100.000; P.T 100.000; D.C. 100.000; da Maria in ricordo [redacted] Ren[redacted] 100.000; Iole e Renzo 100.000; Camandona Davide 100.000; [redacted]. 100.000; [redacted] Molino 100.000; S.L. 100.000; un occitano 100.000; Anna ed Emiliano Secco in memoria [redacted] Giovanna e Carlo 100.000; Alla e Nico 100.000; [redacted]. 100.000; R.R.E. 60.000; T.G. [redacted]; Rosanna 50.000; V.R. 50.000; V.G. 50.000; V.M. 50.000; Rita Ober in memoria di Olga Serra 50.000; L.M. 50.000, Liliana e Fausto 50.000; N.N. Cuneo [redacted]; E.B. 50.000; Giustino Ferigo [redacted]; Enrico Porro 50.000; nonna Teresa 50.000; B.L. 50.000; Madda[redacted] Cavaliero 30.000; Alessio e Massimo 20.000; A.C. 20.000.

Circolo Autostoriche Nino Farina [redacted]; Franco Perello snc 500.000; Bis 500.000; Giulio Ponte [redacted]; [redacted] in ricordo dei miei cari 400.000; A.V. 300.000; condomini [redacted] inquilini di via Salbertrand [redacted] int. 9-11 in [redacted] di Antonio Ruggi-nalli 200.000; colleghi Enel/Edto e Maglio Fedora in [redacted] papa [redacted] 137.000; [redacted] di Giu[redacted] 100.000; in memoria di mamma Tilde 100.000; Aldo Colonna 100.000; Jolanda e [redacted] 100.000; A.G. 100.000; Mauro 100.000; Manuel Alpignano 100.000; Mario [redacted] Lu[redacted] 100.000; L.C. 100.000; N.S. 100.000; per Colombina 50.000; in[redacted] dei regali [redacted] Natale 50.000; P.G. 50.000; Nuccia [redacted] Cesare [redacted]; Enrico 50.000; Giovanni Ghirino 10.000.

Banca di Roma agenzia di Tortona 510.000; Paulassi Anna Lisa 500.000; dipendenti e direzione della Manganelli & Ferraro 500.000; dipendenti ditta Delgrosso spa Nichelino 500.000; in [redacted] Luigi Barberis 400.000; [redacted] di [redacted] Giuseppe e Pino 400.000; Preti Edoardo 300.000; Podestà Giovanni [redacted]; Minucci Maria Luisa 300.000; Paola e Aldo Livorno Scandiano 300.000; Canonico Davi[redacted] 300.000; il condominio [redacted] via Pietro Cossa 115/14 [redacted] memoria del sig. Barberis Luigi 260.000; [redacted] Caldogno 250.000; per i fratelli 200.000; MTB 200.000; Food Servi[redacted] srl Milano 200.000; una pensio[redacted] 200.000; Bagnis Marinella 200.000; Associazione Anziani Cabiate 200.000; Abate Maria 150.000; Canepa Maria Teresa 129.626; dipendenti Cidue fondo di solidarietà lavoratori 128.799; Scansavino Andrea e Maria Teresa [redacted]; [redacted] Giovanni 300.000; [redacted] elem. G. Verdi cl. 1B e 1C 270.000; M.V. 250.000; [redacted] memoria nonno Baffo tam. Longo 250.000; 1 ora [redacted] lavoro dipendenti I.T.N.A. spa Portogruaro 240.929; Vallelse Ottavio 200.000; A.T. 200.000; Tetti [redacted] 200.000; Silvestro Narciso [redacted]; Pilone Angiolina 200.000.

Merengo-Biffo per Ceva 200.000; Jole e Tony 200.000; HDT Italia srl 200.000; Gianfranco e Giovanni 200.000; Enrica 200.000; Dogliani Maria Grazia 200.000; Crevanzola Piazza 200.000; Daniela Marsiglio per i bambini 200.000; Ausilio Lucia 200.000; amici artigiani S. Mauro t. 200.000; Paola e Vanda 200.000; Anna e Rodolfo 200.000; Nava Luisa 200.000; Halsey Nicola 200.000; Riva Tiziano 200.000; Dim-Rosj da parte dei dipendenti 183.000; III IV V [redacted] liceo scientifico Pont St. Martin 160.000; Prina G. 150.000; Bruna e Claudia 150.000; S. 150.000; Lucia 150.000; Fiandra Luciana 150.000; Carello Gemma 150.000; bar istituto Sommelier 145.000; dalle allieve dello Studio Danza Narcisa 140.000; a ricordo di Sansalvadore L. 130.000.

V.G. 120.000; Carla M. 100.000; Gianlin Piergiorgio [redacted]; Freschi Maria 100.000; Baiera Pier Angelo 100.000; Leon Sprer Berlino 100.000; V.A. 100.000; A 100.000; Nella e Dino 100.000; Olivero Osvi[redacted] 100.000; AN [redacted] Groppo Giorgio 100.000; Damiano Giorgio 100.000; Corrotto Luigi 100.000; Cannuni Franco 100.000; G.A. 100.000; Audisio Marco 100.000; A.G. 100.000; Rottini Gino 100.000; Franzoni Tullio 100.000; Colpani D. 100.000; Arval 100.000; Ada e Enrico ricordano i loro cari 100.000; Teruzzi C. 100.000; Fettolini L. 100.000; [redacted] Claudio 100.000; Schellino Luciana 100.000; Si 100.000; Vairos Angelica 100.000; Risso Pierino 100.000; Ramo Roche 100.000; Piccinin Irene 100.000; M.G. 100.000; in memoria di Fessia Margherita 100.000; M.M. [redacted].

Tentoni [redacted] Arquata Scrivia 200.000; F. G. 200.000; U.S. Valmos [redacted] 200.000; eredi Traschetti 200.000. [continua]

[redacted]le generale 20.702.925.000

Anche gli ultimi giocattoli raccolti in piazza Carignano (orario 10-17) [redacted] distribuiti [redacted] bimbi alluvionati entro giovedì

LE [redacted] DELL'AMICIZIA

Proseguiamo [redacted] pubblicazione delle offerte per la Tredicesima dell'amicizia (assegno da 600 mila lire) da donare agli anziani [redacted] vivono soli ed in difficoltà economiche:

16 DICEMBRE: le amiche del martedì 1.800.000; Sergio, Barbara e Valentina 1.200.000; in ricordo di Carolina Onesti Brosio 1.200.000; in memoria di Osvaldo 1.000.000; H.V. 1.000.000; Vittoria e personale servizio ec Torino/Dora 805.000; Anna e Vladimiro 600.000; famiglia Giuseppina Canta 600.000; in [redacted] di [redacted] Angela 500.000; Fis-Audino spa 500.000; A.P. 500.000; gli amici [redacted] Claudia in memoria del papà Filippo Molino 400.000; dip. ditta canella in ricordo di Filippo 420.000; in [redacted]dodi Iacino Alberto 100.000; Barale Adele 100.000; Alice Godino 100.000; Terzolo [redacted] 100.000; Cassina Giovanni 100.000; F.B. 50.000; Faggiano Giuseppe 50.000; famiglia Giuseppina Canta 200.000; S.L. [redacted] l'anima di Attilio 300.000; per [redacted] Natale ad [redacted] persona sola 300.000; in [redacted] Gnac[redacted] Ada e Giacomo Dagna 300.000; in ricordo di papà [redacted] 300.000; [redacted] Elena la solidarietà di Sportinsieme Stadio 260.000; le sorelle in memoria di Olga Cardinale 250.000; Luciana per [redacted] più sereno 200.000; C.M. 200.000; P.G.O. [redacted] Ferrero Franco 200.000; O.B. 200.000; Lorenzo e Francesco 200.000; F.N. 200.000; Giulia [redacted] Ermete in memoria del loro [redacted]; le amiche del bridge 150.000; famiglie Aime [redacted] memoria di Filippo Molino 150.000; in memoria di Pietro Clovis 150.000; Ivana e mamma in memoria di papà ed Enzo 150.000; Daniela [redacted] in memoria di [redacted] Margherita 100.000; U.G. 100.000; C. in ricordo dei mari [redacted] 100.000; [redacted] memoria di Letizia e Igino Palusco 100.000; R.L. 100.000; Giorgio Anselmi 100.000; Bianca 100.000; Giulia 100.000; Emilia e Sergio 100.000; Angela Morello [redacted]; la famiglia Lugli in memoria [redacted] Piera 100.000; M.F.M. 100.000; in ricordo di nonno Antonio 100.000; B.L. 100.000; in ricordo [redacted] Maria e Carlo 100.000; Davi 100.000; R.G. 100.000; T.I. 100.000; S.R. 100.000; M.G. 100.000; Paola, Angelo [redacted] marco 100.000; Anna e Franco in memoria dei genitori 100.000; in memoria [redacted] Giovanni 100.000; Liliana [redacted] Edo 100.000; R.E. 100.000; L.M.A. 100.000; Roberto [redacted] Stefano 100.000; Patrizia 100.000; Anna e Ugo 100.000; Vittoria, Monica e Marianna 75.000; M.V. 50.000; B.E. 50.000; B.L. 50.000; Olga e Riccardo 50.000; Nipotino Cody 50.000; [redacted]. 50.000; nonna Teresa 50.000; G.M. 50.000; V.M. 50.000; M.L. 50.000; R.S.50.000; A.V. 50.000; Grazia 50.000; Rosan[redacted] 50.000; Roberta [redacted] Danilo 50.000; R.S. 50.000; G.S. 50.000; S.G. 50.000; Verbo ricordando [redacted] e papà 50.000; Verbo ricordando Olga Serra 50.000; S.L. 50.000; L.A. 50.000; M.L. 50.000; Angela Ranieri 50.000; A.A. 30.000; M.B. 30.000; Lucia Rosti 20.000.

17 [redacted] Mary e Laura [redacted] ricordiamo sempre 1.386.200; Cristina 1.200.000; S.D. 1.200.000; P.E. 1.000.000; in memoria di Mario Zucco 800.000; A.L. 600.000; G.B. in ricordo dei miei cari 600.000; [redacted]chela e Cristina 600.000; per una [redacted] sola 500.000; Piera B. 500.000; [redacted]. 500.000; V.S.S. 400.000; T.M. 400.000; S.R. 300.000; E.G. 300.000; Jolanda 300.000; Annapaola 250.000; i colleghi della d.p.t-To/Sit in memoria di [redacted] Tognotti 216.000; Grazia e Gino 200.000. [continua]

Concessionaria Fiat

[redacted] PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

AUTOFRANCIA

TUTTI I MODELLI FIAT
CONSEGNA
48 ORE
VERSIONI DISPONIBILI IN SEDE

[redacted] - TORINO - TEL. 4030361 - [redacted] TRAPANI [redacted] - TORINO - [redacted] - TORINO - [redacted]

PUNTO 55 SUPER [redacted]
15.650.000
possibilità di pagamento con
L. 3.850.000 di anticipo
e 36 rate da L. 365.000
[redacted]a in 3 anni
16.990.000

FINO A
25
MILIONI
IN 24 MESI
A INTERESSI
ZERO

In dettaglio: fino [redacted] 7 milioni per Cinquecento, Panda o Uno, 10 milioni per Punto o Punto Cabrio, 14 milioni per Tipo, 15 milioni per Tempra [redacted] ben 25 milioni per Croma, Coupé e Ulysse. E [redacted] preferite più tempo, c'è il **finanziamento Sava di 48 mesi al [redacted] interessantissimo del 6%**. Le premesse perché questo sia un Natale davvero buono ci sono tutte.
Non vi resta che scegliere la vostra offerta ideale, non ci resta che farvi gli auguri, tantissimi auguri.

CINQUECENTO [redacted]
10.950.000
possibilità di pagamento con
L. 2.650.000 di anticipo
[redacted] 36 rate da L. 259.000
[redacted] in 3 anni
11.974.000

Offerte non cumulabili, valide fino al 31/12/1994, salvo approvazione. Spese pratica L. 250.000
Prezzi esclusa ARIET L. 170.000. TAN [redacted]

AUTOFRANCIA DIVISIONE [redacted] - ESCLUSIVAMENTE IN [redacted] FRANCIA, 341 - [redacted]
200 AUTOCCASIONI
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO
[redacted] UNA [redacted] AUTO DA DARE IN PERMUTA VE LA SCONTIA[redacted]
1.500.000*

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

*OFFERTA VALIDA FINO A FINE MESE SULLE AUTO CONTRASSEGNATE CON UNA STELLA AZZURRA - PER I PAGAMENTI DILAZIONATI OCCORRE ESSERE IN POSSESSO DEI NORMALI REQUISITI RICHIESTI

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

IL [redacted] DELLA NOTTE. Thriller. Willis, psichiatra a cui viene ucciso un collega amico, ne eredita i pazienti tra cui c'è probabilmente l'assassino. La comparsa di una [redacted] sensuale e misteriosa complica le cose. Erotismo **[Cristallo]**

COLPO DI FIONDA. Drammatico. Dallo svedese Sandgren. Stoccolma Anni Venti: un ragazzino e la sua lotta per crescere in un mondo ostile che gli si oppone. Roland incontra una serie di personaggi picareschi, si scontra con i pregiudizi di [redacted] gli [redacted] vicino: [redacted] dopo ogni sconfitta, come la fionda che [redacted] costruito, torna a scattare, più forte di prima. **[Nazionale 2]**

FORREST GUMP. Commedia. Tom Hanks, scemo geniale, attraversa la Storia con poche, semplici ma chiare idee e diventa prima una star sportiva, poi eroe [redacted] Vietnam, infine manager miliardario. Ma è stupido lui oppure è soltanto la sua coerenza [redacted] lo sembra? **[Ambrosio 3, Lilliput]**

INTERVISTA COL [redacted] Drammatico. Jordan alle prese con i vampiri della Rice, molto diversi da quelli «tradizionali» che hanno paura di aglio e luce. Uno di loro, iniziato alla vita eterna [redacted] '700, concede un'intervista a un terrorizzato e affascinato giornalista. Cruise, star nella parte di un crudele ed emaciato vampiro **[Lux]**

[redacted] **UOMO DONNA.** Commedia. [redacted] Lee («Banchetto di nozze») racconta la storia di un anziano cuoco di Taipei, padre vedovo di tre figlie grandi. Ambizioni, paure, solitudini, amori; e [redacted] difficoltà di comunicazione che cibo e sesso cercano di annullare **[Eliseo Blu, King]**

[redacted] Commedia. Effetti speciali per Jim Carrey, impacciato impiegato di banca [redacted] in giro dai colleghi [redacted] una maschera magica che lo trasforma in un supereroe affascinante. Incominciano [redacted] rocambolesche avventure che lo portano anche ad affrontare un pericoloso gangster **[Arlecchino, Olimpia 1]**

[redacted] **NELLA 34°** [redacted] Commedia. Un Babbo Natale assunto dai grandi magazzini è convinto di essere quello vero. A vestirne i panni è il regista-attore Richard Attenborough, nel [redacted] del film del '47 che vinse tre Oscar **[Centrale]**

IL MOSTRO. Commedia. Il povero diavolo Benigni questa volta viene scambiato per mostro a causa di una serie di esilaranti equivoci. [redacted] incastrarlo, gli inquirenti gli mettono accanto [redacted] bella e provocante poliziotta. Lui naturalmente se [redacted] innamora. **[Ambrosio 2, Eliseo]**

[redacted] Grottesco. A metà tra [redacted] e tragedia, pluripremiato a Cannes, la storia di Johnny, antieroe Anni 90 in fuga, che pasticcia con le donne, [redacted] guai e [redacted] le botte. **[Massimo 1]**

NIGHTMARE BEFORE CHRISTMAS. Pupazzi animati. Skeletron, re di Halloween, si sostituisce a Babbo Natale e su una slitta trainata da scheletri di renne [redacted] macabri doni, pipistrelli e ragni **[Romano]**

NUOVE TENDENZE. Drammatico. Tollin in [redacted] delle classi privilegiate Usa. Una coppia moderna, di successo, spregiudicata, che «scoppia» [redacted] perdono il lavoro, il matrimonio si sgretola, il fallimento spirituale è evidente. **[Studio [redacted]]**

[redacted] Drammatico. L'ultimo [redacted] è Mario, un postino che recapita le lettere a Neruda (Noiret), in esilio in un'isoletta, [redacted] l'amicizia **[Adua 200]**

PRESTAZIONE STRAORDINARIA. Commedia. La Buy è [redacted] manager mangiatrice di uomini, che «molesta» i colleghi sottoposti. Ma Rubini non ci sta. **[Olimpia 2]**

PRIMA DELLA PIOGGIA. Drammatico. Leone d'Oro a Venezia il film di Manchevski, a episodi. Tre storie difficili e dolenti, tra Londra e la Macedonia. **[Chaplin [redacted]]**

PULP FICTION. Commedia noir. Palma d'Oro '94 a Cannes, tre episodi in [redacted] per il regista Tarantino tra risate e sangue, violenza e cancatura. **[Nazionale 1]**

[redacted] **MATRIMONI E UN FUNERALE.** Commedia. Strano rapporto tra Grant e la McDowell, che s'incontrano sempre alle [redacted] di loro amici **[Chaplin 1]**

[redacted] **LEONE.** Cartoni. L'ultima fatica [redacted] [redacted] storia [redacted] leoncino Simba, il figlio [redacted] re, che morto il padre [redacted] e assumersi le sue responsabilità di reggente, tra crudeli intrighi di corte. **[Adua 400, Capitol, Doria, [redacted] Grande]**

LA [redacted] AMMAZZATUTTI. Commedia horror. La Turner è [redacted] supermamma «politicamente corretta», simpatica [redacted] educata, che nasconde una seconda natura di [redacted] killer. **[Eliseo Rosso]**

SOTTO IL SEGNO [redacted] PERICOLO. Poliziesco. Harrison Ford-Jack Ryan alla sua seconda avventura: vicedirettore della Cia, indaga [redacted] rapimento sui narcotrafficanti colombiani. **[Ambrosio 1, Fiamma]**

LO SPECIALISTA. Thriller d'azione. Sly è un esperto di esplosivi a cui Sharon Stone [redacted] rivolge per farsi costruire [redacted] bomba: deve vendicare i suoi genitori. **[Reposi]**

S.P.Q.R. 2000 E 1/2 ANNI FA. Satira. Carlo Vanzina dirige Leslie Nielsen, oltre che De Sica e Boldi in una storia di Tangentopoli [redacted] nell'antica Roma. Il senatore Cinicus è accusato di corruzione. La sua difesa? Dirà che ha preso dei soldi per [redacted] l'impero. **[Faro, Vittoria]**

IL TORO. Commedia. Abatantuono e Citran, disoccupati «on the road» dal Veneto all'Ungheria, per cercare di vendere il toro da monta Corinto (rubato). **[Erba]**

[redacted] Drammatico. La storia d'amore tra C. S. Lewis, docente a Oxford (Hopkins) e la scrittrice Usa Joy [redacted] (la Winger), destinata a morire di tumore. Viaggio intimo dal perbenismo alla coscienza dell'amore. **[Empire]**

I [redacted] Commedia. [redacted] miliardario del francese Poiré. Un cavaliere e il [redacted] servo [redacted] catapultati dal [redacted] a oggi per [redacted] magia sbagliata. **[Kong]**

Il film, vietato ai minori di 14 anni, in anteprima domani all'Olimpia

Benvenuti e la sua bella al bar

Un restauratore si innamora di Eva Robin's

Non ci sono né le belle né il bar, nell'ultimo omonimo film di Alessandro Benvenuti, «Belle [redacted] bar» è l'insegna, e nient'altro che l'insegna, di un ipotetico locale che l'interprete principale della storia, il transessuale Eva Robin's, sogna di poter aprire un giorno [redacted] l'uomo di cui è innamorato, il restauratore Alessandro Benvenuti. Il film, nonostante si tratti del rapporto tra [redacted] quasi grigio nella sua scelta di normalità, e il cugino che non vede da dieci [redacted] diventato un bellissimo transessuale che [redacted] di prostituzione. [redacted] infatti una vera storia d'amore. Pur essendo [redacted] commedia buffa, [redacted] una volta non si ride dei diversi ma si ride della paura che fanno a quelli che diversi non sono.

Scritto da Ugo Chiti, Nicola Zavagli e dallo [redacted] Benvenuti, è interpretato anche da Assumpta Serna, Andrea [redacted] del [redacted] Gaspare e Zuzzurro, Gianni Pellegrino e Augusto Terenzi. Nonostante in [redacted] al bar» non ci sia alcuna [redacted] di [redacted] mai e [redacted] nessun tipo, il film in censura è stato vietato ai minori di quattordici anni. Una decisione che lascia perplessi perché, se è vero che il racconto semina dubbi sulla identità sessuale [redacted] ciascuno di noi, e quindi potrebbe essere pericoloso per un adolescente in formazione, non si capisce perché a quattordici anni e [redacted] giorno eventuali turbamenti possono [redacted] considerati innocui. Mistero.

Alessandro Benvenuti, quello de «I giancattivi», di «Benvenuti in casa Gori», di «Zitti e Mosca», eterosessuale ufficialmente dichiarato, sostiene di avere il film in mente da anni. «[redacted] quando, ragazzo a casa mia, in Toscana, capitava che un compagno di giochi, col tempo si scopriva per qualche ragione gay ma non per questo diventava meno amico. E' [redacted] mio primo film sull'amore e non so proprio spiegare perché, quando ho deciso di occuparmi di questo sentimento, l'ho fatto immaginando un amore tanto particolare. [redacted] me è un invito alla tolleranza scritto in forma di paradosso». Gli altri lo definiscono diversamente. Eva Robin's: «Una grande [redacted] che non credo mi verrà offerta [redacted] più». Ugo Chiti: «Un film dove ciascuno dei commedianti ha al centro il suo cuore». Assumpta Serna: «Lo spunto per portare sullo schermo qualcosa di quello che [redacted] con "L'angelo dell'informazione" di Moravia». Andrea Brambilla: «Una promessa che ci facemmo vent'anni fa e che finalmente siamo riusciti a mantenere». Gianni Pellegrino: «Una pazzia. Come me». Il film sarà presentato in anteprima al cinema Olimpia domani alle 21,30, presenti Alessandro Benvenuti, Eva Robin's, Andrea Brambilla **[s. n.]**

Eva Robin's nel film di Benvenuti «Belle al bar». Si racconta di un restauratore innamorato del cugino transessuale

PRIME VISIONI

[redacted] **200** c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Il postino** di Michael Radford con Massimo Troisi, Philippe Noiret. Colori non vietato. It. '94, 2h. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000/Agis [redacted]

ADUA [redacted] corso Giulio [redacted] 67. Tel. 856.521. **Il re leone**, regia di R. Allers, R. [redacted] Colori Dolby Digital. Usa '94 1h 30'. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000.

AMBRA v. Chiesa Salute 77. [redacted] 210.985. Vedi Teatro

AMBROSIO MULTISALA (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Sotto il segno del pericolo**, di P. Noyce, con [redacted]. '94. 2h 22'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000.

AMBROSIO MULTISALA (Sala 2). T. 547.007. c. Vittorio Emanuele 52. **Il mostro**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. It./Fra. '94. 2h 02'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000.

AMBROSIO MULTISALA (Sala 3). T. 547.007. c. V. Eman. 52. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, S. Field. Usa '94. 2h 22'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000.

ARLECCHINO c. Sommeiller [redacted]. Telefono 581.7190. **The Mask**, di C. Russell [redacted] J. Carrey, P. Riegert, A. Yasbeck. Usa '94, 1h 50'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000/Agis 7000.

CAPITOL via San [redacted] 24. Telefono 540.605. **Il re leone**, cartoni animati. Colori. Regia di R. Allers, R. Minkoff. Usa '94 1h 30'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingresso 10.000/Agis 7000

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Miracolo nella 34ª strada**, di L. Mayfield con R. Attenbourgh, E. Perkins. Non viet. Usa '94 1h [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000/Aiace 7000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Telefono 4360723. **4 matrimoni e un funerale**, di M. Newell, con H. Grant [redacted] '94, 1h 45'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000/Agis 7000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723 [redacted] **(Before the rain)**, con K. Cartlidge, Gb/Mac '94 2h. [redacted] 15,45; 18; 20,20; 22,30. Ingresso 10.000/Agis 7000.

[redacted] via Goito 5. Telefono 650.7100. **Il colore della notte**, di R. Rush con B. [redacted], J. March. V.M. 14. Usa '94, 2h 10'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000/Agis 7000

[redacted] via Gramsci 9 [redacted] 542.422. **Il re leone**, regia R. Allers, R. Minkoff. Usa '94, 1h 30'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingresso 10.000/Agis 7000

[redacted] piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Il re leone**, regia R. Allers, R. Minkoff. Usa '94, 1h 30'. Colori Dolby Digital. [redacted] 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 10.000/Agis 7000.

[redacted] **BLU** piazza Sabotino. Telefono 447.5241 [redacted] **uomo donna**, di Ang Lee con Li Kai, Jie Chien Col. N.V. Taiwan '94, 2h 10'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000.

[redacted] p. Sabotino [redacted] 447.5241. [redacted] **signora** [redacted] John Waters, con Kathleen Turner. [redacted] Usa '94 1h 35'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso [redacted] 7000

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Viaggio in Inghilterra** di Richard Attenborough con Anthony Hopkins, Debra Winger. Ingh./Usa '94; 2h 10'. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30. Ingresso 10.000/Aiace 7000

ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Il toro**, di Carlo Mazzacurati con D. Abatantuono R. Citran. Non viet. It. '94. 1h 48'. Or. 20,30; [redacted] Ingr. 10.000

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.[redacted] **Il mostro**, [redacted] con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. It./Fra. '94. 2h 02'. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. [redacted] 10.000/Agis 7000.

FARO [redacted] Po 30. Telefono 817.3323. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa**, di C. Vanzina con C. De Sica, M. Boldi, N. Nielsen. It. '94 1h 37'. Or. 20,25; 22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000.

[redacted] Trapani 57 [redacted] 385.2057. [redacted] **pericolo**, di P. Noyce, con H. Ford, W. [redacted] Usa '94. 2h 22'. Or.: 14,45; 17,20; 19,56; 22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000.

IDEAL corso Beccaria 4. Telefono 521.4316. Ore 21,30. Anteprima ad inviti.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Mangiare bere uomo donna**, di Ang Lee con Sihung Lung, Kuei Mei Yang, Winston Chao. N.V. Taiwan '94, 2h 10'. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000/Aiace 7000

KONG via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **I visitatori**, di [redacted] Poiré con Christian Clavier, Jean Reno, Valerie Lemercier. N.V. Fra. '93. 1h 45'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted].000/Aiace 7000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100 [redacted] **Gump**, di R. Zemeckis, [redacted] Tom Hanks, Robin Wright, Sally [redacted] Usa '94 2h 22'. Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000.

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283 [redacted] **sta col vampiro** di Neil Jordan con Tom Cruise, Brad Pitt, [redacted] Col. V. M. 14. Usa '94 2h 22'. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000.

MASSIMO UNO [redacted] 5. Telefono 817.1046. [redacted] **(Nudo)**, di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp. Gb '93 2h 12'. V. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted]esso 10.000/Ridotto 7000.

[redacted] via Pomba 7. Telefono 812.4173. **Pulp Fiction**, di Q. Tarantino con J. Travolta, [redacted] Thurman, [redacted] Willis. Usa '94 2h 15'. Or.: 16; 19; 22. Ingresso 10.000/Agis 7000.

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Colpo di fionda**, di Å. Sandren con J. Salen, S. Skargard. [redacted] Non viet. Svezia '94. [redacted] 16,15; 18,20; 20,20; 22,30. Ingresso [redacted].000/Agis [redacted]

[redacted] Arsenale 31 [redacted] 532.448. **The Mask - Da [redacted] a [redacted]**, di C. Russel con J. Carrey, P. Riegert. Usa '94, 1h [redacted]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000.

OLIMPIA 2 via Arsenale [redacted] 532.448. **Prestazione straordinaria** [redacted] e con S. Rubini, M. Buy, S. Izzo. It. '94. 1h 40'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000/Agis 7000

REPOSI via XX [redacted] 15. Telefono 531.400. **Lo specialista**, di Luis Llosa, con Sylvester Stallone, Sharon Stone. Usa '94. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000/Agis 7000.

ROMANO [redacted] Subalpina. [redacted] 562.0145. **Nightmare before** [redacted] di T. Burton, regia H. Selik. Cartoni animati. Usa '93. 1h 47'. Colori. Or. 16,15; 18,20; 20,25; [redacted] Ingresso 10.000/Agis 7000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Telefono 819.0150. [redacted] **new age - Nuove tendenze**, di Michael Tollin con Peter Weller, [redacted] Davis. Usa '94, 1h 50'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000/Aiace 7000.

VITTORIA via [redacted] 38. Telefono 562.1789. **S.P.Q.R.** [redacted] **e ½ anni fa**, di Carlo Vanzina con Christian De Sica, L. Nielsen, M. Boldi. It. '94, 1h 37'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000.

ALTRE VISIONI

ALFIERI p.zza Solferino 4, telefono 562.3800. Giovedì 12/1 ore 15,30 **Circolo della fortuna e** [redacted] di Wayne Wang, con Tsai Chiu. Unica proiezione con presentazione introduttiva.

ANGELI via P. Sarpi 111/A, tel. 612.138. Sabato riposo. Domenica e lunedì **Ace Ventura e Festa in casa Muppet's**. Lire 6000, Aiace 4500, 2 film 9000.

CINETEATRO MONTEROSA via Brandizzo 65. Torino. Riposo.

CORSO via Nizza 56, telefono 668.7666. **The Pelican Brief. Il Rapporto** [redacted] versione originale inglese. Or. 17,15/19,45/22.

FREGOLI p.za Santa Giulia 2 bis, t. 812.2312. **Speed** di J. De [redacted] con K. Reeves, D. Hopper. Or.: 20,30, 22,30.

[redacted] Giulio Cesare 80, tel. 284.134. Riposo

[redacted] **MASSAUA** [redacted] via [redacted] Massaua 104, telefono 257.881. Riposo. Vedi teatro

MASSAUA piazza Massaua. Riposo, vedi Teatro.

[redacted] via Salerno 12, tel. 522.4279. Oggi chiuso. S. Stefano 26 [redacted] **Le avventure di Tom & Jerry - Il film**, cartoni animati. Or.: 15/17

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] via Montebello 8, t. 817.1048. Oggi riposo

[redacted] via Montebello 8, telefono 817.1048. Oggi riposo

LUCI ROSSE

ALEXANDRA Via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Un caldo maschio**, con [redacted] Strong, Randy West. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

ARCO PUSSICAT Corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621. **Lussure love**. Apertura 15; ultimo spettacolo 22,30.

HOLLYWOOD Corso Regina Margherita 106. Telefono 521.2385. **Erotica e niche** [redacted], con Barbarella, Angelica [redacted]. Apertura 10, ultimo 24

[redacted] Via Principe Tommaso 5. Tel. [redacted] **Film erotico**. Ap. 10,30; ult. spett. 22,30.

MANON Largo Giulio Cesare [redacted]. Prima visione. **Le tre signore** con S. [redacted] Valli, Pussycat e Julia Chanel. Colori. Viet. min. 18. Ap. [redacted] 15; ultimo 22,30.

[redacted] Via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. **Angelica la** [redacted] **chiesa di Sodoma**, [redacted] Marylin Jess. Apertura ore 14,30, ultimo spettacolo 22,30

[redacted] Corso Regina Margherita [redacted] Telefono [redacted] **pensando**. Ap. ore 10; ultimo spettacolo ore 22,30.

ROMA [redacted] Donato 48. Telefono 487.765. **L'altro piacere**. Apertura ore 15: ultimo spettacolo 22,30. Ingresso [redacted].

SPEZIA Via Nizza 170. Tel. 696.3617. **Tutte**, con [redacted] Rizzo, Rossana Doll. Apertura [redacted] 15, ultimo spettacolo ore 22,30

ZETA SEXY MOVIE Via Cibrario 68. Telefono 749.2907. Prima visione. **I cattivi latini**, [redacted] Barbarella e Rocco Siffredi. Viet. 18. Apertura ore 15, ultimo spettacolo 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni
Intervista col vampiro - Il Re Leone - Sole ingannatore - Mangiare bere uomo donna - The Mask - S.P.Q.R. - Sotto il segno del pericolo - Vanya sulla 42a Strada - Mazzo professore tra i Mannes - Tim [redacted] Nightmare before [redacted] - Kitchen - La signora ammazzatutti - Miracolo nella 34a Strada - Il Mostro - I visitatori - Pulp [redacted] - Forrest Gump - Viaggio in Inghilterra - Quattro matrimoni e un funerale - Vive l'amour
144 660919 [redacted]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL [redacted] FRANÇAIS via Pomba 23. Tel. 562.33.13. Mostra fotografica **Les** [redacted] **Les Verveignes**. [redacted] Patrick Bailly Maitre-Grand. Ultimo [redacted].

FUORI CITTA'

A[redacted]
CORSO: **riposo**

BARDONECCHIA
SABRINA: **riposo**

BUSSOLENO
NARCISO: **riposo**

[redacted]
MARGHERITA: **Lamerica**

CASCINE VICA
DON BOSCO: **riposo**

CESANA TORINESE
IL SICARIO: **riposo**

[redacted]
MARILYN: **Il Re Leone**
[redacted]: [redacted]

CHIVASSO
CINECITTA': **Priscilla**
MODERNO: **Il Re Leone**
POLITEAMA: **Assassini nati**

CIRIE'
NUOVO: **Donne senza trucco**

[redacted]
PRINCIPE: **Il re** [redacted]
REGINA UNO: [redacted] **professore tra i marines**
REGINA DUE: **Il colore della notte**
STAZIONE: **Nightmare** [redacted] **Christmas**
STUDIO LUCE: **riposo**

CUORGNE'
MARGHERITA: **L'amico d'infanzia**
PERONA: **riposo**

[redacted]
TEATRO S. [redacted]: **riposo**

GRUGLIASCO
ROMA: **Sotto il segno del pericolo**

IVREA
ABICINEMA: **riposo**
BOARO: **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa**
POLITEAMA: **Cineclub:** [redacted] **époque**

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: **cineforum, Giovani carini e disoccupati**

[redacted]
VITTORIA: [redacted] **ecc...**

NONE
EDEN: **riposo**

ORBASSANO
[redacted]: **riposo**

PINEROLO
HOLLYWOOD: **Il Re Leone**
MULTISALA ITALIA 1 CENTO: **S.P.Q.R.** [redacted] **e 1/2 anni fa**
MULTISALA ITALIA 2 [redacted]: **Sotto il** [redacted] **del pericolo**
RITZ: **La signora ammazzatutti**

RIVOLI
GIOIELLO: **Schindler's List**

SESTRIERE
[redacted]: **riposo**

[redacted] **TORINESE**
PETRARCA: **riposo**

SUSA
CENISIO: **riposo**

TORRE PELLICE
[redacted]: **riposo**

VALPERGA
AMBRA: **riposo**

[redacted]
AUDITORIUM: **riposo**

TEATRI

TEATRO REGIO. Quattro domeniche... con l'operifiva. Dal 15 gennaio al 30 aprile al Teatro Regio ore 10,30, quattro concerti di grande musica sinfonica corale con l'orchestra e il coro del Teatro Regio. Posti a L. 10.000 in vendita dal 3 gennaio. Bigl. ore 13-18,30, [redacted] 8815 241/242.

PICCOLO REGIO. [redacted] 10.30 **Lezioni di ballo (con** [redacted] **danzate)**, balletto [redacted] alle scuole. Paola Roman [redacted] Raffaella Poi[redacted] pianoforte. A cura di Vittorio Bonelli e Tiziana Tosco. Per [redacted] Attività Promozionali. Tel. [redacted]

ADUA Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2[redacted] Oggi ore 21 il Gruppo della Rocca in **Amori in corso** dal film di G. Bertolucci. Regia di M. Di Mauro. Biglietti L. 13.000/10.000. Apertura cassa. Per il 31 dicembre prenotazione obbligatoria dalle 20 alle 22. L. 30.000. Tel. 248.2276

ALFA TEATRO Venerdì 23 ore 21,15 Concerto di Arturo Testa in **Le canzoni d'argento**. [redacted] 24 ore 21,15 Concerto di Natale con Ensemble Coro di Torino. Sono aperte le pren. per la grande Serata di Capodanno con spettacolo di rivista [redacted] e ballo d'onore. Per inf. e pren. tel. [redacted]

AMBRA TEATRO. Via Chiesa della Salute 77. Oggi [redacted] **dal vivo** con le famose porno-star Patrizia Baldi per la prima volta a Torino Sarah Channel in [redacted] duo [redacted] Ingresso vietato minori [redacted] film 16; 21. Orario spettacoli 17,30; 22,30

[redacted] P.za Solferino [redacted] Sabato 24/12 ore 15,30 [redacted] 25/12 ore 17 e lun. 26/12 ore 15,30 Natale per tutta la famiglia «Nonni e nipoti a Teatro» con [redacted] **comincia la avventura del signor Bonaventura un otto più** [redacted] **che rara** [redacted] (Sergio Tofano), regia di Franco Passatore con la Compagnia Torino Spettacoli. Biglietteria tutti i giorni 9-19.

ARALDO Via Chiomonte 3. 31 dicembre ore 22 **Notte di Capodanno: Opera Pia**. Brindisi di mezzanotte [redacted] spumante e panettone. [redacted] gramento della festa [redacted] giochi e interventi [redacted] Posto unico [redacted] L. 50.000. Bigl. in prev. cassa del teatro fino a giov. 22 e poi a partire da lun. 26 ore 16-19

AUDITORIUM RAI Piazza Rossaro. Riposo

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino [redacted] 20,45 e TST e il TS di Genova presentano **L'affare Makropulos** di Capek con M. Melato regia [redacted] Bigl. TST, v. Roma 49, or. 12/18, [redacted] riposo. Tel. 517.6246/544.562. Ultimo giorno

COLOSSEO Via M. Cristina 73 [redacted] 669.8034. Dal 27 dicembre al 1° gennaio Arturo Brachetti in **Fregoli**, commedia musicale di Ugo Chiti, regia di Saverio Marconi, attori cantanti, [redacted] della compagnia de La Rancia. Sabato 31 [redacted] di Capodanno lo spettacolo avrà inizio alle ore 21,45. A mezzanotte brindisi della compagnia con il pubblico con spumante e panettone

[redacted] C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447 [redacted] 23/12. Tutte le Feste con Mario Brusa e la [redacted] Comica Piemontese in **Tranvia ne Purgatori** una novità assoluta di Fenoglio. Lori Brusa [redacted] la partecipazione di G. Gambarotta, [redacted] di Edmo Fenoglio. Stag. 94-'95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 18. Inf. e [redacted] continuato

[redacted] **TEATRO** Via [redacted] Teresa 5, tel. e fax 530.238. Dal 7 al 23/12 Rass. di Teatro Amatoriale fest. ore 21, fer. ore 16 e 21. Dal 18/12 ore 15, ogni domen. le Marionette Lupi in **Peter Pan**. Per inf. [redacted] anche scolastiche da lun. a ven. 9-13 [redacted] e prov. anche 15,30-19. Ad ogni spettacolo è abbinata la visita al Museo della [redacted]

GARYBALDI TEATRO. Stasera e domani ore 21,30 F. Mazza in **L'angelo del sobborgo** [redacted] Mazza. Regia di L. De Berardinis e A. Santagata. Prod. Teatro di Leo. Inf. L. [redacted] no 14/10.000. Inf. e pren. 897.0831 - 897.1745

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra [redacted] **armonica di Torino**. Ore 21 3° concerto. Direttore Jaroslav Opela musiche di Mozart e Beethoven. Prevendita in via E. De Sonnaz 17 or. 9/12,30 e [redacted] inf. t. 561.7853 - 530.983.

[redacted] V. Juvarra 15, t. 540.675. **Café Procope.** ore 21 serata di [redacted] con il [redacted] Rodolfo Brun e il Gruppo Osmosi. Ingr. [redacted]

[redacted] P.za S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. **Stagione** [redacted] Si prenota [redacted] il 31/12 per lo spettacolo **Cabaret** [redacted] - 2 tempi, con Monica Zuccon, Salvatore Esposito, al pianoforte Pierpaolo Babetto. Si prenota per il Veglionissimo

TEATRO NUOVO Corso M. d'Azeglio 17. Telefono 655.552. **Il gesto e l'anima - Stagione di balletto 1994-95.** Spettacoli per le scuole: 21 e 22/12 ore [redacted] **Magia di** [redacted] 22/12 ore 21 **Seconds**

TEATRO ASTRALI Via Paolo Sarpi 111. Oggi [redacted] ore 10 il Teatro di Piazza o d'Occasione presenta **Il grande Oz**. Posto unico L. 5000. Per inf. rivolgersi al tel. [redacted] ult. 10-17

[redacted] **MACARIO.** Via [redacted] 10. telefono 561.3694 - 581.3695. «Stagione 1994-95» (nuova gest.). Spettacoli di prosa e di danza, [redacted], rassegne [redacted] di segr. 10-12 16-20

[redacted] P.za Massaua [redacted] tel. 779.58.03. [redacted] Compagnia di Operetta del Teatro di Torino [redacted] la partecipazione straordinaria di Nadia Furlon presenta [redacted] **all'Epifania con l'operetta** 25-26/12 **La danza** [redacted], 30-31/12 e 1/1 **La vedova allegra**, 4-5/1 **Il paese dei campanelli**, 6/1 **Scugnizza**, 7-8/1 **Cin-ci-là**. Abb. 5 spett. or. 16-18,30

[redacted] Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. Ore 21 per **Autunno in musica** dell'Associazione Culturale Luigi Di Cesare Ensemble. Composizioni di L. Di Cesare. Ingresso L. 8000. Dal 24/12 all'8/1 la Compagnia Comica [redacted] Joseph presenta. **Due** [redacted] **pianoforte**. Pren. tel. 257.881.

[redacted] V. Praciosa 11, Moncalieri. Riposo.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, M[redacted] t. 640.3700. Riposo.

CIRCHI

FLORILEGIO di Darix Togni. Un sontuoso palazzo di tela dove si può vantare di essere spettatori in Piazza d'Armi. Tel. 319.6757 (2 linee r.a.). Dal 23 dic. al 15 gen. Or. spett. 16,30 e 21,15, zoo 10-15,30. Ampio parcheggio. Ambiente riscaldato. Si prenota il veglione di S. Silvestro, panettone, spumante, cotillons e danze fino all'alba con gli artisti.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19 I ragazzi del [redacted] sera, telefilm; 19,30 Soldato Benjamin, telefilm; 20,30 Why me?, tv movie; 22,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 23 Amichevolmente... con voi, attualità; 23,30 Crazy dance, programma musicale; 24 Rouge, varietà; 0,30 Astro, oroscopo; 0,40 In casa Lawrence, telefilm
TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Come rubare onestamente, film; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi, 2 Tg 4
[redacted] 19 Il [redacted] magico, chiromante Mariah; 19,30 Orchestra compilation; 20 Videonotizie; 20,30 Conquistatori della Luna, film; 22,30 Videonotizie, 24 [redacted] video; 0,30 Videonotizie; 1 Nite video; 2 MTV speciale
TELECITY: [redacted] Tg 7; 19,30 AM, telefilm; 20 Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 Un Natale esplosivo, film; 23 Superman: le nuove avventure, telefilm; 23,30 Action, programma sportivo; 24 Un'astrologa per amica, rubrica; 0,30 Padri in prestito, telefilm; 1 AM, telefilm; 1,30 Astro, oroscopo; 1,35 Detective per amore, telefilm
PRIMANTENNA SUPERSIX: 19,45 Tg sera; 21,15 Zio d'America, sit. comedy; 21,45 Appuntamento con Iriglia; 22,45 Incontro con l'arte
QUARTA RETE TV: 19,30 Tg 4; 20,30 Nella vecchia fattoria; 23,10 Emotion; 0,15 Vizi privati; 1,45 Match music, musicale; 2,30 Vizi privati; 5 Zapping
QUINTA RETE: 19 Quinta Rete news; 19,30 Mago pancione Etolù, cartoni animati; 20 Torino magica; 20,20 Telenews; 20,30 Torino-Genoa. Campionato italiano ragazzi Primavera 1994/95; 22,50 Telenews; 24 Blue jean; 1,30 La lampada di Aladino
[redacted] 19 Tg rosa; 20 Soqquadro, varietà; 20,30 Obiettivo ragazza, film; 22,30 Italia canta; 0,15 Videoparade; 1,30 Sexy Stars, varietà sexy
RETE 8 TAI: 18,15 Storia degli U.S. d'America; 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Scusi [redacted] che ne pensa?; 21,15 El carton der Barbutin; 21,30 Casablanca, film; [redacted] Telegiornale 9
TELECAMPIONE: 20,45 [redacted] news; 20,55 Insider; 21,50 Business news; 22 Emporio tv; 22,30 Non solo nola
G.R.P.: 19 G.P.R. monitor; 19,30 Black notes; 19,45 Rubrica di cartomanzia; 20,15 Rubrica di basket; 22 Ma siamo impazziti?; 23 G.P.R. monitor; 0,20 Mediterraneo news; 1 Do di testa, rubrica di karaoke; 1,30 Il settimo velo, film; Il Amarti è la [redacted] dannazione, film
RETE CANAVESE: 19,30 Canavese; 20 Telenovela; 21 [redacted] za grande; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno
[redacted] 19 Per incontrare Gesù, novena di Natale; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 Automan, [redacted] 21,30 [redacted] force, telefilm; 22,30 Per incontrare Gesù, novena di Natale; 23 Il regionale; 23,30 Documentario
[redacted] 7 [redacted] 20,40 Safari, film; 22,40 [redacted] 7, [redacted] Conviene far bene l'amore, varietà; 23,40 Informa 7; 0,30 Conviene far bene l'amore, varietà; 1,15 Informa 7; 1,35 Fausto Terenzi show, varietà sexy; 2,15 Informa 7
RETE 21 NETWORK: 19 Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno
TELE ALPI: 15 Canta Italia, programma musicale; 16 Crazy dance, programma musicale; 16,30 Jacky, cartoni animati; 18 Sulle strade della California, telefilm; 18,50 Block notes; 20,30 Film; 22,05 Block [redacted]
TEFFE 8: 13,45 Cremonese-Torino. Calcio serie A; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party, varietà sexy
TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 21 Armanach an piemonteis; 21,45 Cuore granata; 22,45 Cartomanzia; 23,50 Videogiornale
SESTA RETE: 19,50 Tg 6; 20 Il mago Pancione, cartoni; 20,30 Bolle di sapone, trasm. folk.; 22 Vetrina di Natale, rubrica; 22,20 Tg 6; 23 La lampada di Aladino
TELETIME: 19,20 Jackie l'orso, cartoni; 19,45 Well, telefilm; 20,45 Tuttoloro; 22,30 Tg Time; 1 Teletime by night
TELESTUDIO: 19,30 Tg nazionale; 20,30 Spiaggia a Zuma, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Non solo nola, sexy; 23 Super zap, sexy; 23,30 Auto d'oggi

● [redacted] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempe[redacted] comunicazione della** [redacted]

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Carlo Mollino, 1) lunedì-sabato ore 9-18.
[redacted] (telef. 543.889): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
BASILICA DI [redacted] **E** [redacted] **SAVOIA** (tel. 898.0083): [redacted] alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18 [redacted] venerdì
[redacted] **REALE** (piazza Castello 191, tel. 543.855). [redacted] e mercoledì 8,30-17,45, da martedì a sabato 8,30-13,30.
[redacted] **MEDIOEVALE** (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica [redacted]
[redacted] **CIVICA D'ARTE** [redacted] **E CONTEMPORANEA** (v. Magenta 31, tel. 562.9911): mar., merc., ven. e sab.; 9,30-19; giov. 9,30-13 e 15-21. Dom. e fest. 9,30-13; 14-19. Chiuso lun. Mostra «T[redacted] 1902. Le arti decorative [redacted] del [redacted] secolo». Fino al 22/1. Visite scuole tel. 167-015.475
[redacted] (v. Acc. [redacted] Scienze 6, tel. 547.440): [redacted] martedì a domenica 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Chiuso il lunedì.
[redacted] **DELLE MARIONETTE** (v. Casalborgone 16/1, 812.6114). Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; [redacted] e dom. 16-19. Ingr. gratuito
[redacted] **AUTOMOBILE** (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Orario ascensore martedì-venerdì 10-16; sabato-domenica 9-19; lunedì chiuso.
[redacted] **DELLA** [redacted] (v. dell'Ospedale 45, [redacted]: tel. 956.16.92.
[redacted] **-C.** [redacted] **DI RUFFIA»** (c. U. d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. **Mostra:** «Illuminare la città» - Lo sviluppo dell'illuminazione pubblica a Torino. Fino al 6/1. Chiuso lunedì.
[redacted] **ARTE CONTEMP. - CASTELLO** [redacted] **RIVOLI** (958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il terzo giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì. Mostra: L'Orizzonte. [redacted] Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg. Fino al 23 aprile.
[redacted] **DI ANTICHITA'** [redacted] R. Margherita 105, t. 521.2251): ore 9-19 da mar. a sab., dom. Chiuso lun. Dom. pom. vis. guidate dalle 15,30.
MUSEO [redacted] **DI NUMISMATICA -** [redacted] **ORIENTALI** (v. Bricherasio 8, tel. 541.557): mar.-sab. 9-19, gio. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lun.
MUSEO EGIZIO (tel. 561.7776 - 561.2677): da mar. a sab. 9-19; dom. 9-14. Chiuso lun.
MUSEO [redacted] **DELLA** [redacted] **«DUCA** [redacted] **ABRUZZI»** (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): [redacted] sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. **Sala Mostre:** «La naturaleza en la America Austral». Fino al 29/12. **Sala video:** «Storia della Terra [redacted] fuoco» fino all'1/1
[redacted] **NAZ. DEL RISORGIMENTO** (p. Carignano, tel. 562.1147) [redacted] «Una stretta di mano - [redacted] bandiera della solidarietà» fino [redacted] 15/1. Fer. 9-18,30. [redacted] 9-12,30; lun. chiuso. Dom. [redacted] 10 visita guidata gratuita
MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, t. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13
[redacted] **PIETRO MICCA** (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Mar., mer., ven., sab. 9-19; gio.: 9-13, 15-21; dom. 9-13, 14-19. Lun. chiuso
[redacted] **NATURALE DON BOSCO** (viale Thovez 37, tel. 660.1066): Dom.: 14,30-18,30; ingr. gratuito. Feriali scuole su prenotazione.
PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, [redacted] 358.1220): [redacted] 9-11,50 e 14-16,20. Mostra: «I Templari tra storia, mito e iconografia». Or.: 9,30-18,30 sab. e fest. 10-19. Chiuso lun. Fino al 22/12.
PALAZZO REALE (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-[redacted] Chiuso lunedì
PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino). Or.: 9,30-19 giov. 9,30-13; 15-21. [redacted] 9,30-13; 14-19. Chiuso lun. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo». Fino al 22/1.

ABSC

Hitac

A DV

S-VHS

HITACHI S390E

con il nuovissimo
immagine, aggiunge
una definizione
immagini anche a velocità
la massima sempli-
così altamente
S390 è
del programmatore
Showview, di un esclusivo sistema
di editing programmabile
e divertenti montaggi amatoriali e
del pratico azionamento centrale
della cassetta con la particolare
MAGIC DOOR ad apertura
automatica.
Con Hitachi, il precursore
della tecnologia video, è assicurata affidabilità ed
un'altissima qualità di immagine per soddisfare
anche l'utenza più esigente.

HITACHI

Barbella Gagliardi Saviolo

"Regalare l'abbonamento? Neanche Babbo Natale poteva avere un'idea così fortunata."

Fortunata perché vi fa ricordare tutto l'anno: ogni copia de La Stampa arriverà a destinazione con un vostro messaggio personale. Fortunata perché tra tutti gli abbonati avrà luogo ogni mese, per cinque mesi, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. E' un regalo che conviene: far ricevere La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, vi costerà 288.000 lire per un anno. E' un regalo che non finisce mai, perché riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. L'abbonamento è un regalo che fa comodo: potrete sottoscriverlo tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. Che cosa potete volere di più da un regalo? Due biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio per ogni abbonato, da ritirare al Salone La Stampa, in via Roma 80 a Torino, naturalmente.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

Concessione a privati autorizzata con [redacted] n. 6710234 del 23/11/1994

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Saranno migliorati traffico e sicurezza, aumentati i parcheggi

Chieri, rivoluzione in centro

Le proposte del piano urbano

E' stato presentato ufficialmente a Chieri il «piano urbano» che rivoluzionerà nei prossimi due anni il centro storico e le direttrici periferiche assediate dal traffico e dall'inquinamento ambientale.

Si tratta in realtà di uno studio tecnico, elaborato dall'ingegner Mario Villa per il Comune, nato da un capillare censimento sulle abitudini dei cittadini, e da un'accurata indagine sulle problematiche del territorio urbano.

Il materiale raccolto, sia attraverso i questionari distribuiti alle famiglie sia fa o sia ai rilevamenti eseguiti sulla rete stradale, è stato tradotto in grafici e in dati statistici. «Questi dati - ha spiegato il professionista - sono la base scientifica per individuare gli interventi che il Comune dovrà adottare per migliorare la circolazione e la sicurezza all'interno e all'esterno della città».

Il quadro ricavato merita alcune considerazioni: la maggioranza dei chieresi gradisce il centro storico e apprezza l'isola pedonale per gli acquisti e le passeggiate. Amano andare in bicicletta, non usano poco i mezzi pubblici; vorrebbero più isole pedonali, ma non sono soddisfatti dei parcheggi disponibili in città. L'isola pedonale - cioè il tratto di via Vittorio Emanuele, chiuso da piazza Cavour fino all'altezza di via della Pace - per molti, è troppo lontano dai parcheggi e non è facilmente raggiungibile. Per altri invece, il pagamento della sosta è troppo oneroso (500 lire per 20 minuti) e si perde tempo prezioso a cercare un posto libero.

La soluzione più ovvia proposta dal «Piano urbano del traffico» è di aumentare i 2102 parcheggi esistenti sfruttando tutte le aree circostanti. Ma ne suggerisce anche una originale: informare gli automobilisti in tempo reale sulla disponibilità di parcheggi liberi per ridurre al minimo l'affannosa ricerca. E' stato elaborato anche un progetto per ristrutturare l'area prospiciente la stazione ferroviaria di via Roma. Sul piazzale, infatti, potrebbero fare «capolino» autobus e taxi per offrire ai pendolari un servizio integrato. «Le stazioni ferroviarie vanno rivalutate - ha osservato Villa - perché semplificano l'interscambio di mezzi e trasporto: lo dimostrano le esperienze collaudate da città europee come Londra e Parigi».

Il compito passa ora agli amministratori: «Tutte le ipotesi del piano - ha detto Antonio Guarini, assessore alla Polizia urbana - andranno valutate in sede politica, per scegliere tra quelle realizzabili subito e quelle che possono attendere tempi migliori». Gli interventi più urgenti sono stati comunque individuati: l'area di piazza Europa e Porta Gialdo, dove verranno trasferiti i mercati; via Tana e via Palazzo di Città nel centro storico e il tratto urbano della statale 10. «Tra gli obblighi imposti dalla legge ai Comuni - continua Guarini - c'è quello di aggiornare il piano ogni due anni per essere sempre attuale ai problemi del traffico». E questo scopo si costituirà un «Ufficio gestione traffico» che seguirà costantemente i flussi della viabilità, l'inquinamento, e la sicurezza sulle strade.

Massimiliano Peggio

A CHIERASCO

Commercio, le nuove zone

Approvata all'unanimità dal Consiglio comunale la revisione del piano quadriennale di adeguamento e sviluppo della rete di vendita al dettaglio in sede fissa, redatto dal tecnico Renato Iaconi di Ivrea. Il nuovo piano suddivide il territorio comunale, compresi le frazioni, in sei zone. Mentre quello preesistente divideva le zone commerciali basandosi su vari portanti, questo attuale ingloba tutte le altre vie della città. La zona 1 è la più commerciale e raggruppa gran parte del centro storico, mentre la zona 3 ingloba tutto il territorio a Nord della ferrovia (prima interessava solamente via Caluso). In base alla legge 15/87 (salvaguardia del centro storico) nella zona 1, fatto salvo l'esistente, non potranno insediarsi attività diverse, come ad esempio, i materiali edili, combustibili, concessionarie, legnami ecc.

L'assessore Antonio Guarini

In Valle Susa

Nevica sopra 800 metri

I meteorologi, questa volta, hanno azzeccato la previsione. Già l'altro ieri il satellite Meteosat l'aveva inquadrata sulla Francia centrale: ieri, puntuale, la perturbazione atlantica è presentata sulle Alpi. Ed ha iniziato a nevicare sulle piste di sci. Proprio quando già gli operatori turistici cominciavano, non solo a preoccuparsi, ma già a lanciare anatemi contro l'inverno che pareva estate. Da ieri mattina ha cominciato a nevicare - seppur non intensamente - sopra gli 800 metri. A Sestriere sono caduti 10-15 centimetri di neve; altrettanti o quasi sono avuti a Sauze d'Oulx e a Claviere. Un po' di neve a Bardonecchia. Spruzzate di neve anche sui monti di Ceres ed in Val di Lanzo, ad Usseglio.

La temperatura è abbastanza bassa in montagna (lo zero termico è a 900 metri) e la neve cade fine. Sulle strade si viaggia senza difficoltà, ma il freddo rende il fondo insidioso e sull'Autofrèjus sono entrati in funzione i mezzi spandisale, nel tratto da Oulx a Bardonecchia. In serata fiocchi di neve hanno ricoperto la collina. I mezzi spandisale sono entrati in azione nel tardo pomeriggio.

Le previsioni dicono che oggi il maltempo, cioè il vero inverno, continuerà: dovrebbe nevicare ulteriormente. E non si esclude che domenica su molte piste sia già possibile sciare. Un regalo di Natale molto gradito dagli appassionati.

PROVINCIA FLASH

POIRINO

Forzano posto blocco

Momenti di grande tensione ieri verso le 17, sulla statale 29. Una pattuglia dei carabinieri ha aperto il fuoco contro una Mercedes che per sfuggire ad un normale controllo ha cercato di investire un militare. I proiettili hanno colpito le ruote posteriori, ma l'auto ha continuato la sua corsa a tutta velocità verso Torino. La fuga è stata però breve: i carabinieri l'hanno ritrovata pochi minuti dopo, abbandonata in via Sambuy alle porte di Santena. A bordo dell'auto, risultata rubata l'altra sera, c'erano due giovani che però riusciti a fuggire a piedi.

PINEROLO

Un'auto: condannato a mesi

Valentino Chiambretti, 36 anni, residente a Rivalba, regione San Dalmazzo 52, accusato del furto della Fiat 126 di Eleuterio Argentesi, anni, commerciante, residente a Brandizzo, è stato condannato in pretura a 7 mesi di reclusione e 700 mila lire di multa.

PINEROLO

Un parla dei cattolici democratici

«I cattolici democratici in Sette Giornia», è il titolo del libro che il giornalista Giorgio Merlo presenterà questa sera alle 21 a Pinerolo nel Salone Cavalieri in viale Giolitti 7.

GASSINO

Rapinata pasticceria: bottino mila lire

Pistola in pugno e volto nascosto da calzamaglia, due banditi l'altra sera a Gassino hanno rapinato la pasticceria di Roberto Morizio, 54 anni, strada Bussolino angolo via San Pietro. Il bottino è di mila lire.

CASELLE

Il sindaco assolto dall'accusa inquinamento

Piero Olivero Pistoletto, sindaco di Meana, venerdì scorso è stato assolto dal pretore di Susa Claudio Ferrero «perché il fatto non è più previsto reato». Come già per gli altri sindaci comparsi Pistoletto era stato citato in giudizio per rispondere di inquinamento della Dora Riparia. Ora sarà la Regione a chiedere eventuali danni.

CASTIGLIONE

Nuovo parcheggio con posti auto

Un nuovo parcheggio libero di posti auto è stato realizzato dall'amministrazione comunale sulla piazza Beata Vergine Assunta. Sarà anche ristrutturata la piazza antistante la chiesa parrocchiale con la costruzione dei marciapiedi.

Incidente a Borgaro: ha perso la vita un operaio di 28 anni

Tradito dall'asfalto viscido

Sbanda e invade la corsia opposta finendo contro un'altra macchina
Il giovane è rimasto incastrato nelle lamiere dell'auto: inutili i soccorsi

L'ha tradito l'asfalto bagnato. Giuseppe Venere, 28 anni, operaio, residente a Torino in via Chiesa della Salute 92, ha perso la vita ieri sera in un incidente stradale a Borgaro in via Lanzo.

Poco dopo le 20, al volante della sua «Fiat 126», era diretto a Torino quando ha improvvisamente perso il controllo dell'auto. Ha invaso la corsia opposta e si è schiantato contro una «Fiat Punto». E' morto sul colpo.

«Me lo sono visto piombare addosso in un attimo: - ha raccontato ancora sotto choc l'autista della Punto Italo Stefani, 44 anni, rappresentante della provincia di Pordenone - ho frenato, ma la 126 si era oramai accartocciata sulla mia macchina».

Per estrarre Giuseppe Venere dalle lamiere è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. I carabinieri di Caselle stanno ancora accertando le esatte modalità dell'incidente per ricostruirne la dinamica. Il maresciallo De Luca: «Non è ancora chiaro il motivo per cui il giovane ha sbandato, forse qualcuno gli ha tagliato la strada. Resta però tutto da verificare».

Il rappresentante, che abita in provincia di Padova, a Forno via Zanussi 52/1, è miracolosamente rimasto illeso. «Forse me la caverò con qualche distorsione - ammette - ma ho ancora in mente la violenza di quello schianto». In quel momento, su tutta la zona stava cadendo nevischio che, più tardi, si è trasformato in pioggia: l'asfalto era estremamente viscido.

Luigi Longo

Giuseppe Venere, la vittima

è rimasto illeso

Nel Canavese, due denunciati per contraffazione di marchi registrati

Ricettava «quadri al computer»

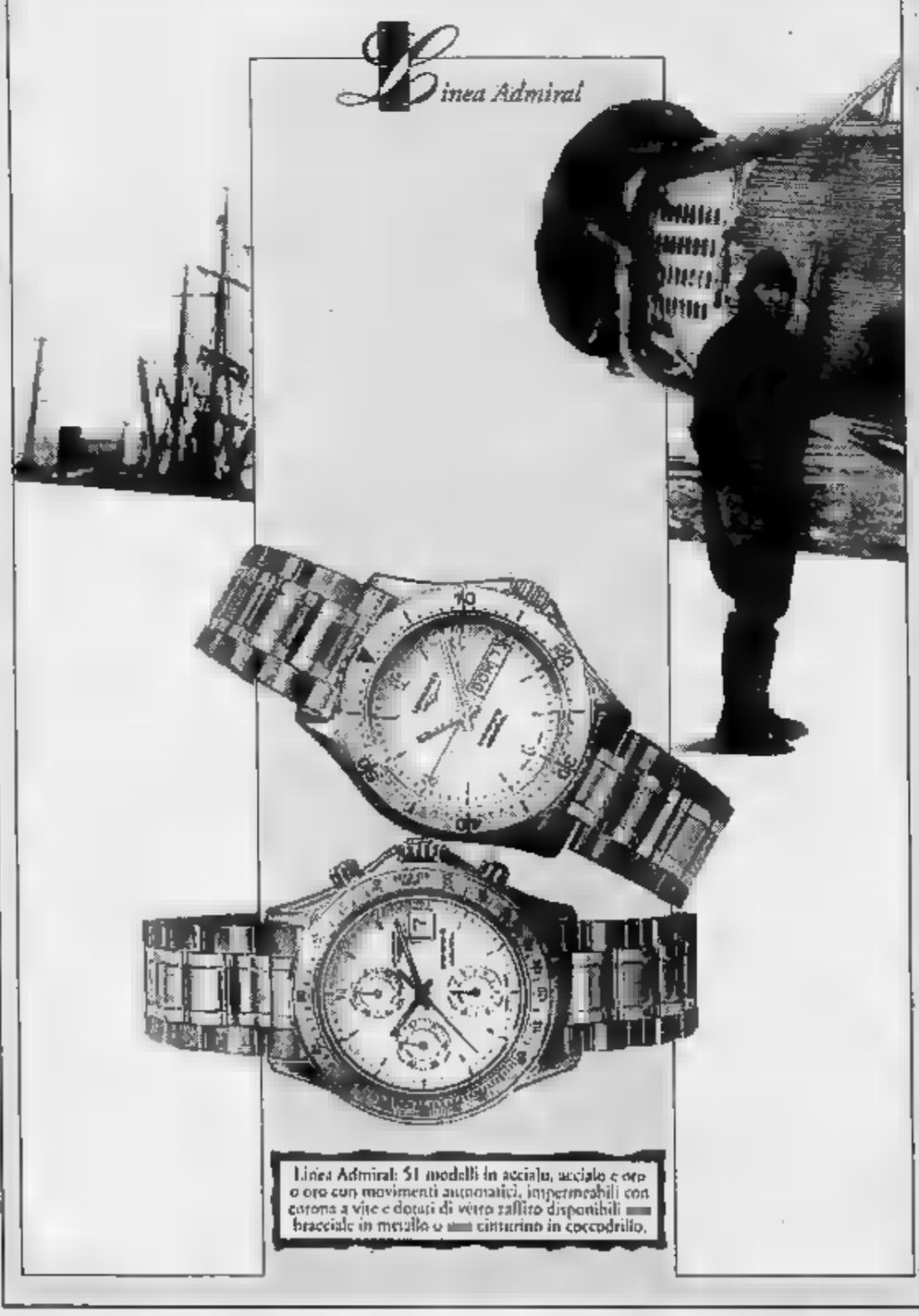
Finisce nei guai il coordinatore di Forza Italia

Il coordinatore del Forza Italia del collegio 17 (Alto Canavese e Valli di Lanzo) è finito nei guai, denunciato dai carabinieri della Compagnia San Carlo di Torino assieme a un socio in affari: è accusato di contraffazione di marchi registrati e ricettazione. E' Giovanni Terracciano, 35 anni, di origine argentino, residente a Rivara in piazza Gozzano 7, nominato poco più di una settimana coordinatore per il partito di Berlusconi nel collegio 17, dopo essere stato presidente del Club Forza Italia di Rivara. I militari dell'Arma torinese, comandati dal capitano Marco Turchi, lo hanno fermato l'altro ieri mentre viaggiava in auto assieme a Orlando Todaro, 37 anni, anche lui aderente a Forza Italia, abitante a Rivarolo Canavese in via Vallo 10 e indagato per lo stesso reato.

Sulla vettura «station wagon», di proprietà del Terracciano, c'erano infatti oltre 1400 stampe fotolito in quadricromia riprodotte illegalmente. Copie di opere di grafica ottenute con il computer: dopo essere state fissate per un certo periodo diventano tridimensionali. Si tratta di un prodotto che va per la maggiore fra i giovani, meglio noto come il «quadro che fa venire strabici». I nordafricani lo vendono facendolo pagare 10 mila lire. Un buon guadagno poiché il costo medio del fotolito in quadricromia è di 3 mila lire. Lo stampato fasullo ricopia gli ologrammi tridimensionali, molto in Usa (costo mila lire l'uno), la cui esclusiva in Italia è di una società milanese. L'indagine che ha inguaiato i due personaggi ha avuto inizio a gennaio di quest'anno proprio in seguito alla denuncia del legale rappresentante in Italia di quest'opera grafica.

[liv. bar.]

THE LEGEND LIVES ON
LONGINES®



Linea Admiral: 51 modelli in acciaio, acciaio e oro o oro con movimenti automatici, impermeabili con corona a vite e dotati di vetro zaffiro disponibili con bracciale in metallo o con cinturino in coccodrillo.

Torino - Babbini & C. - Via Monginevro, 89 - Beldì - Via Giolitti, 24 - Bellini - Via B. Luini, 145 - Bioletti - C.so Racconigi, 155/C/E/D - F.lli Bocchino - P.za Carlo Felice, 77 - C.B.R. di Buosi & C. - Via Angrogna, 16 - De Paoli - Via Stradella, 157 - Demeglio - C.so G. Cesare, 156 - Farina - Via Freyus, 97 - Fra.Ma. di Maffiotti - C.so Francia, 201 bis - Zurletti - Via Roma, 351 - Mariatti - Via Vanchiglia, 19 - Vinesia - P.za Borromini, 78 - Lazzari - Via Barletta, 47 - Giovando - C.so Orbassano, 222 - Meriglio - Via Milano, 8/E - Lavagnino - Via Tripoli, 214 - Levra - C.so Vercelli, 191 - Moiso - Via Monterosa, 78 - O.R.O. - Via G. Reni, 205 - Mirafiori - C.so Traiano, 3 - Perazzo - C.so Racconigi, 13 - Reggiani - Via Garibaldi, 17/E - Roggero - Via Nizza, 239 - Rossi - C.so Sebastopoli, 147 - Serra - C.so G. Cesare, 20 - **Rivarolo Canavese (TO)** - Allaria - Via Ivrea, 50 - **Pinerolo (TO)** - Bresso - C.so Torino, - **Venaria (TO)** - Antica Oreficeria - V.le Buridani, - **Luserna S. Giovanni (TO)** - Beltramone - Via Gianavello, 1 - **Chieri (TO)** - Bianco - Via Marconi, 8 - **Chivasso (TO)** - Cena - Via Torino, 41 - **Carmagnola (TO)** - De Matteis - Via Valobra, 118 - **Cirié (TO)** - Dematteis - Via S. Ciriaco, 14 - **Rivoli (TO)** - Donatisio - C.so XXV Aprile, 3 - **Favria (TO)** - Dottori - Via Caporal Cattaneo, 11 - **Ivrea (TO)** - Binfa - P.za F. Nazionale, 7 - Cobetto - C.so Costantino Nigra, 27 - Fasano - Via Palestro, 94 - **Orbassano (TO)** - Giacometto - Via Alfieri, 8 - **Bussoleno (TO)** - Oliviero - Via Traforo, 25 - **Volpiano (TO)** - Bruno - Via Umberto I, 17 - **Collegno (TO)** - Lucco - V.le XXIV Maggio, 7 - **Trofarello (TO)** - Moltoni - Via Roma, 5/C - **Pinerolo (TO)** - Rollé - P.za V. Veneto, 12 - Rosa Brusin - Via Savoia, 4 - **Moncalieri (TO)** - Scelza - Via Sestriere, 53 - **Montanaro (TO)** - Serafino - Via C. Battisti, 7

BOIDI
VIA MARCO POLO 15 - TORINO
TEL. 011/596.400 - FAX 011/[illegible]

SEVEN DAYS MASTER
L'AGENDA CHE CONOSCE IL SUCCESSO

SCONTI
PREFERENZIALI
PER LE AZIENDE

Rivara, due denunciati per contraffazione di marchi registrati

Ricettava «quadri al computer»

Nei guai coordinatore di Forza Italia

Il coordinatore del Forza Italia del collegio 17 (Alto Canavese e Valli di Lanzo) è finito nei guai, denunciato dai carabinieri della Compagnia San Carlo di Torino assieme a un socio in affari: è accusato di contraffazione di marchi registrati e ricettazione. E' Giovanni Terracciano, 35 anni, di origine argentina, residente a Rivara in piazza Gozzano 7, che poco più di una settimana coordinava per il partito di Berlusconi nel collegio 17, dopo essere stato presidente del Club Forza Italia di Rivara. I militari dell'Arma torinese, guidati dal capitano Marco Turchi, lo hanno fermato l'altro ieri mentre viaggiava in auto assieme a Orlando Todaro, 37 anni, anche lui aderente a Forza Italia, abitante a Rivarolo Canavese in via Valle 10 (è indagato per lo stesso reato).

Sulla vettura «station wagon», di proprietà del Terracciano, c'erano infatti oltre 1400 stampe fotolito in quadricromia riprodotte illegalmente. Copie di opere di grafica computer: dopo essere state fissate per un certo periodo diventano tridimensionali. Questo almeno negli originali, perché i falsi sono realizzati male. In ogni caso si tratta pur sempre di un prodotto che va per la maggiore fra i giovani, meglio noto come «quadro che fa venire strabici». I nordafricani, e non solo loro, lo vendono in gran quantità, facendolo pagare 10 mila lire. Un buon guadagno poiché il costo medio del fotolito in quadricromia è di 3 mila lire. Il stampato fasullo ricopia approssimativamente gli ologrammi tridimensionali, made in Usa (costo 50 mila lire l'uno), la cui esclusiva in Italia è di una società milanese. L'indagine che ha ingiusto i due personaggi ha avuto inizio a gennaio di quest'anno proprio in seguito alla denuncia del legale rappresentante in Italia di quest'opera grafica. Subito presto i militari dell'Arma scoprivano e poi denunciavano una stamperia di Torino che faceva i fotolito per conto di una ditta di Genova. Un lavoro con tanto di ricevuta, visto che i tipografi torinesi ignoravano che le riproduzioni avvenissero illegalmente.

Uno degli ologrammi tridimensionali contraffatti, sequestrati dai carabinieri della compagnia San Carlo di Torino sull'auto di due canavesani, che sono stati denunciati anche per ricettazione. Le opere originali vengono messe in vendita a 50 mila lire l'una

Ben diversa invece - a detta dei carabinieri - la posizione di Terracciano e Todaro, molto vaghi sulla provenienza dei manifesti (sembra arrivino dalla Francia): «Regali - si sono giustificati i due - . Ce li ha dati un tal Mustafà e abbiamo speso circa 5 milioni».

L'originalità di queste opere è che l'individuazione del soggetto, rappresentato in tre dimensioni, è immediata, ma necessita di un'alterazione nel punto di fissazione degli occhi dell'osservatore. È tal modo cominciano a definirsi, in corrispondenza della superficie del manifesto, degli scenari tridimensionali che, se ulteriormente osservati, consentono la definizione di un preciso soggetto: animali preistorici, la Statua della Libertà, un cuore con i 12 segni dello zodiaco, astronavi, pesci, uccelli, altro ancora.

Le indagini proseguono.

Ivano Barbiero

Inchiesta Snam

Oleodotto torna il greggio

Dissequestro rinviato per l'oleodotto Snam bloccato una settimana fa dal procuratore di Ivrea, Bruno Tinti. Ieri mattina in Procura a Ivrea, i legali della società petrolifera hanno incontrato il magistrato per discutere gli interventi più opportuni da portare avanti a poter così riprendere regolarmente l'attività.

Il primo passo sarà l'avvio di una serie di verifiche tecniche sulla consistenza e sulla sicurezza delle condutture. Sensori saranno applicati sulle tubazioni, in modo da registrare ogni movimento in caso di variazioni della pressione del greggio. Ma questo è solo il primo passo. Alcune condutture verrà, poi, introdotto anche un cilindro robotizzato che misurerà, millimetro per millimetro, la consistenza delle tubazioni e intercetterà anche eventuali microlesioni. «Tutto questo - spiegano alla Snam - per verificare lo stato di salute di quel tratto di oleodotto. Se le misurazioni ci daranno ragione la ripresa dell'attività dovrebbe essere quasi immediata».

Intanto, il greggio riprenderà a scorrere nelle condotte che da San Donato Milanese salgono verso la Svizzera.

Un intervento funzionale alle perizie chiesta e disposte dalla magistratura eporediese che vuole capire innanzitutto se una migliore manutenzione dell'impianto avrebbe potuto evitare gli incidenti.

IN BREVE

CUORGNE'

In autogestione al «Jervis»

Si fa autogestione all'istituto Jervis. Da alcuni giorni gli studenti protestano contro la situazione della struttura scolastica, che sono costretti a dividere con l'istituto XXV Aprile in attesa che venga costruita la nuova sede.

[illegible]

Condannati ladri

Due giovani di Feletto sono stati condannati dal pretore di Ivrea a 6 mesi di reclusione per furto d'auto: si tratta di Michele Ballandi, 19 anni, e Roberto Piccfuto, di 23.

CALUSO

Riprendono i lavori al palasport

La Regione ha approvato un finanziamento di 395 milioni per completare il palazzetto dello sport, nell'impianto polisportivo di frazione Aré. Nei prossimi giorni sarà indetta la gara d'appalto.

[illegible] VITTONE

Nascondeva la droga in un armadio

Sonia Quacchia, 21 anni, residente a Borgofranco in via 26 è stata arrestata l'altra dai carabinieri di Settimo Vittone. Nel corso di una perquisizione i militari l'hanno trovata in possesso di 15 grammi di marijuana custodita in una borsa nascosta in un armadio.

COLLERETTO CASTELNUOVO

Scivola dalla scala e muore

Francesca Botto, 79 anni, è stata trovata cadavere, ieri mattina, nella sua casa di via Ghella 57. La donna è scivolata dalla scala all'esterno della casa ed è morta sbattendo la testa su uno scalino di pietra. Il cadavere è stato trovato ieri pomeriggio dalla figlia Cristina Crivello, 44 anni, che era andata a trovarla.

VALPERGA

Domani sera si riunisce il Consiglio

Si riunisce domani sera, ore 20,30, il Consiglio comunale che si occuperà, tra l'altro, di modifiche alle dotazioni di alcuni del bilancio e del regolamento per la disciplina dei contratti.

CUORGNE'

Prima collettiva d'inverno

Da giovedì al 8 gennaio, nel Comunale, prima collettiva d'inverno degli artisti che hanno dato vita al Centro culturale «Carlin Bergoglio».

Rinviati a giudizio, si presentavano come impiegati delle poste

Truffavano i pensionati

Due donne e un uomo, chiedevano di cambiare soldi «fuori corso» e fuggivano
Smascherati dopo colpi andati male, tentati ai danni di anziani di Ronco

La tecnica era semplice: bastava fingersi impiegati delle poste, parlare tanto, mostrare amicizia e ostentare cordialità. Poi, quando gli anziani interlocutori meno se lo aspettavano rubare i soldi della pensione e scappare.

Era un modo d'agire tutto sommato abbastanza semplice, e quasi del tutto senza rischi. Ma a Ronco, in Valle Sosna, nell'ottobre di due anni fa, le cose non erano andate nel verso giusto.

Angelo Riviera, di 22 anni, e Paola Riviera, di 42, entrambi residenti a Montalenghe, in corso Meinardi 16, e Angela Barovero, 22 anni, abitante a Cuneo, erano stati intercettati dalla pattuglia dei carabinieri dopo due colpi, entrambi andati male.

Per tutti era scattata una denuncia a piede libero: tentata truffa il reato ipotizzato nei loro confronti dal sostituto procuratore Lorenzo Fornace. Ieri mattina in pretura a Ivrea (pubblico ministero Giancarlo Guarini), prima udienza del processo, che il pretore Tisco ha rinviato al maggio del prossimo anno. I tre dovevano rispondere dei colpi tentati a Ronco.

Quel giorno, secondo l'accusa, Paola Riviera e Angela Barovero si sarebbero presentate a casa di un pensionato del paese, Pietro Barola, 69 anni: «Siamo impiegate dell'ufficio postale; ci dovrebbe ridare i soldi della pensione che ha appena ritirato. Perché dobbiamo cambiarglieli. Sa, c'è stato un errore, probabilmente sono banconote fuori corso».

Ma Pietro Barola si era subito insospettito e dalla tasca dei pantaloni ha tirato fuori il danaro. Messe alle strette, le due donne se n'erano andate brontolando: «Faccia come vuole, in fatti suoi».

La scena, secondo i magistrati, si sarebbe ripetuta con un'altra pensionata, Maddalena Stefano, 74 anni. Identica la tecnica utilizzata per farsi consegnare il denaro. Ma anche questa volta era andata male. Messe in difficoltà dall'arrivo di altre persone, le due false impiegate dell'ufficio postale del paese sarebbero fuggite con una Fiat Uno con targa contraffatta, parcheggiata poco distante.

L'auto, però, era stata immediatamente intercettata dai carabinieri di Ronco e i tre erano stati fermati e denunciati a piede libero.

Lodovico Poletto

DOVE & QUANDO

CONCERTO DI SOLIDARIETA'. Il Comune, i docenti e gli alunni della scuola media Sandro Pertini di Forno organizzano per domani, alle 21 nel salone dell'istituto, un concerto con la Masticone Jazz Band. L'ingresso è a offerta libera. Il ricavato sarà devoluto alla biblioteca-centro studi Pavesi di Santo Stefano Belbo.

SCI DI FONDO. Sono aperte le iscrizioni ai corsi organizzati dal club Sci fondo Eporedia di Ivrea. Informazioni in via Torino 111 (telefono 0125-632151), all'edicola Serena, in piazza Balla (0125-49365) e modellismo Rodda, in via Palestro 51 (0125-424634).

BOZZETTO A IVREA. Il regista Bruno Bozzetto, «mago» dei cartoon, al centro congressi di Serra di Ivrea, alle 21. Nella serata, inoltre, si assegna il premio Ludovico Zorzi.

CITTA' AL CINEMA. Ultimo appuntamento, alle 21,15, per la prima parte della rassegna Due città al cinema. Al «Margherita» di Cuorgnè si proietta il film «L'amico d'infanzia» di Pupi Avati.

MUSICA CLASSICA. Esordio per l'associazione culturale «Il Contatto del Canavese». Domani alle 21, all'Anfiteatro di Montalto, si esibiscono alcune formazioni dell'orchestra da camera di Ivrea. I biglietti (5 mila lire) sono in prevendita a Ivrea da Pitetti Musica e Videoteca Carillon; l'incasso sarà devoluto ai Comuni canavesani colpiti dall'alluvione.

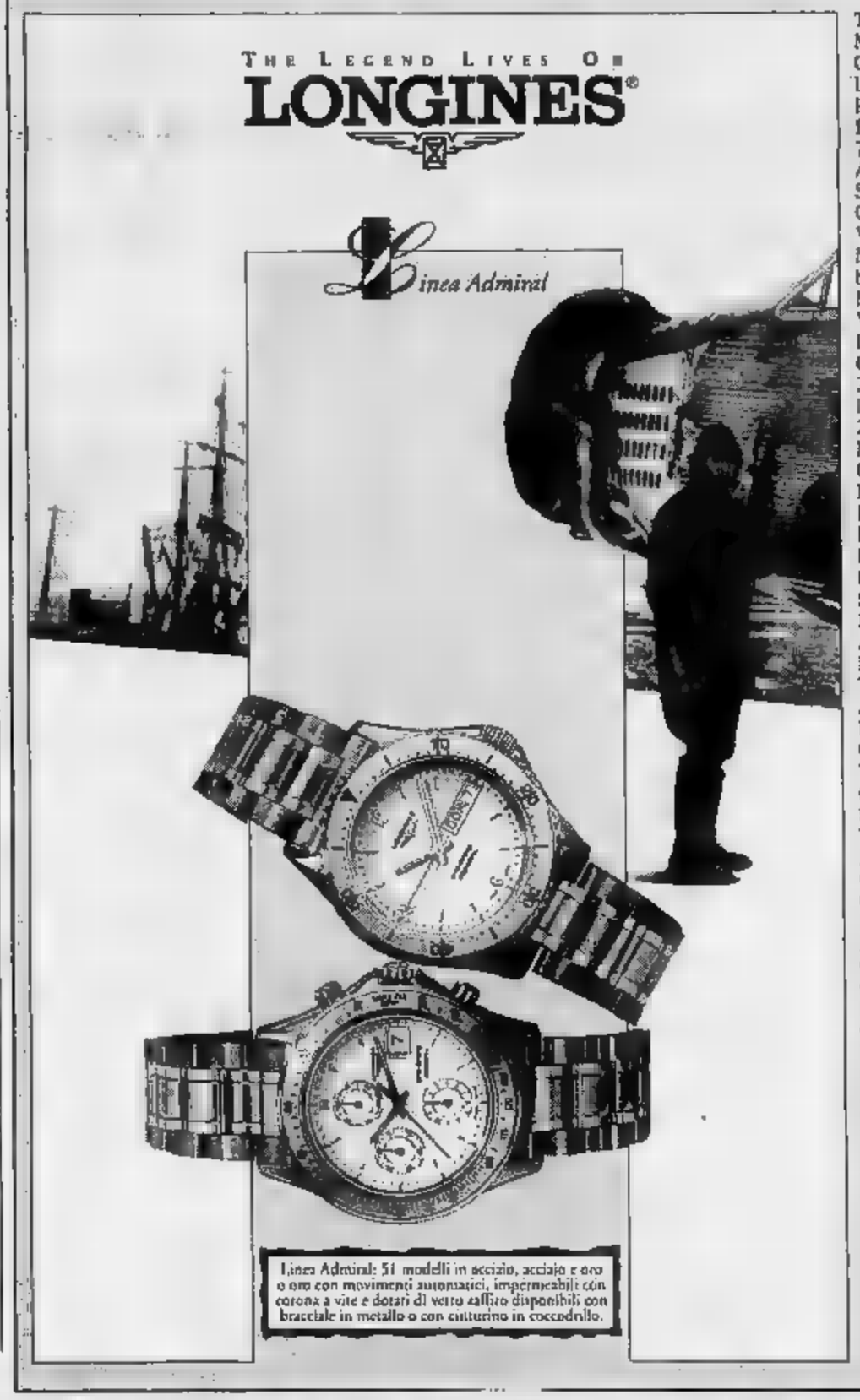
MOSTRA DI PITTURA. Il pittore Michele La Rana espone le sue opere nella chiesa di Santa Croce, in via Arduino a Ivrea. La mostra è aperta fino a lunedì prossimo, tutti i giorni dalle 15 alle 19.

Interviene la Regione

Pericolo di frane chiusa provinciale per Ribordone

Per precauzione è chiusa al traffico la provinciale che da Sparone porta a Ribordone. Una frana, rilevata dal servizio geologico regionale, minaccerebbe di staccarsi dalla montagna e precipitare sulla strada. Il provvedimento potrebbe scattare nei prossimi giorni: «La pioggia, o, peggio la neve, potrebbero rendere ancora più critica la situazione».

Per gli abitanti di Ribordone si tratterebbe dell'ennesima emergenza legata alla «provinciale» che risale la valle, franata in più punti a seguito all'alluvione del settembre dell'anno scorso. «Siamo stufi di questa situazione, tutti continuano a promettere una strada più sicura, ma nessuno fa nulla».



Linea Admiral: 51 modelli in acciaio, acciaio e oro o oro con movimenti automatici, impermeabili con corona a vite e dotati di vetro zaffiro disponibili con bracciale in metallo o con cinturino in coccodrillo.

Torino - Babbini C. - Via Monginevro, 8 - Beldì - Via Giolitti, 24 - Bellini - Via L. Lulni, 145 - Bioletti - C.so Racconigi, 155/C/E/D - F.lli Bocchino - P.za Carlo Felice, 77 - C.B.R. Buosi & C. - Via Angrogna, 16 - De Paoli - Via Stradella, 157 - Demeglio - C.so G. Cesare, 156 - Farina - Via Freyus, 97 - Fra.Ma. di Maffiotti - C.so Francia, 201 bis - Zurletti - Via Roma, 351 - Mariatti - Via Vanchiglia, 19 - Vinesia - P.za Borromini, 78 - Lazzari - Via Barletta, 47 - Giovando - C.so Orbassano, 222 - Meriglio - Via Milano, 8 - Lavagnino - Via Tripoli, 214 - Levra - C.so Vercelli, 191 - Moiso - Via Monterosa , 78 - O.R.O. - Via G. Reni, 205 - Mirafiori - C.so Traiano, 8 - Perazzo - C.so Racconigi, 13 - Reggiani - Via Garibaldi, 17/E - Roggero - Via Nizza, 239 - Rossi - C.so Sebastopoli, 147 - Serra - C.so G. Cesare, 20 - **Rivarolo Canavese (TO)** - Allaria - Via Ivrea, 50 - **Pinerolo (TO)** - Bresso - C.so Torino, 8 - **Venaria (TO)** - Antica Oreficeria - V.le Buridani, 8 - **Lóserna S. Giovanni (TO)** - Beltramone - Via Gianavello, 1 - **Chieri (TO)** - Bianco - Via Marconi, 8 - **Chivasso (TO)** - Cena - Via Torino, 41 - **Carmagnola (TO)** - De Matteis - Via Valobra, 118 - **Cirié (TO)** - Dematcis - Via S. Ciriaco, 14 - **Rivoli (TO)** - Donalisio - C.so XXV Aprile, 3 - **Favria (TO)** - Dottori - Via Caporal Cattaneo, 11 - **Ivrea (TO)** - Binfa - P.za F. Nazionale, 7 - Cobetto - C.so Costantino Nigra, 27 - Fasano - Via Palestro, 94 - **Orbassano (TO)** - Giacometto - Via Alfieri, 8 - **Bussoleno (TO)** - Oliviero - Via Traforo, 25 - **Volpiano (TO)** - Bruno - Via Umberto I, 17 - **Collegno (TO)** - Lucco - V.le XXIV Maggio, 7 - **Trofarello (TO)** - Muttoni - Via Roma, 5/C - **Pinerolo (TO)** - Rollé - P.za V. Veneto, 12 - Rosa Brusin - Via Savoia, 4 - **Moncalieri (TO)** - Scelza - Via Sestriere, 53 - **Montanaro (TO)** - Serafino - Via C. Battisti, 7

BOIDI
VIA MARCO POLO 15 - TORINO
TEL. 011/596.400 - FAX 011/597.062

SEVEN DAYS MASTER
L'AGENDA CHE CONOSCE IL SUCCESSO

SCONTI PREFERENZIALI PER LE AZIENDE

PRIME VISIONI

Academy Hall v. Stamira 5 Tel. 44.23.77.78 Or.: 16.15/18.30/22.30 Ingr. 10.000
Pulp fiction di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Admiral p. Verbano 5 Tel. 854.1195 Or.: 15,30/18/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Prestazione [illegible] di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' Commedia

Adriano p. Cavour 22 Tel. 321.1896 Or.: 16/19,30/22,30 Ingr. 10.000
Pulp fiction di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Alcazar via M. Del Val 14 Tel. 588.00.99 Or.: 16,10/18,15/20,30/22,35
Quattro matrimoni e un funerale di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Ambassade v. Accademia Agiati 57 Tel. 540.89.01 Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Il re Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni animati

America via N. del Grande 6 Tel. 581.68.01 Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
The Mask di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' Comico

Ariston v. Cicerone 19 Tel. 321.259 Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Prestazione straordinaria di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] v.le Jonio 225 Tel. 817.62.56 Or.: 16/22,30 Ingr. 10.000
Il mostro di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Atlantic via Tuscolana 745 Tel. 761.06.56 Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Il re Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Augustus 1 c. Vitt. Emanuele 203 Tel. 687.5455 Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
The Mask di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' Comico

Augustus 2 c. Vitt. Emanuele 203 Tel. 687.5455. Vers. orig. Or. 18,30 ult. 22,30. Ingr. 10.000
The Crow di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Barberini 1 p. Barberini 52 Tel. 482.7707. Or.: 15,40 18,05/20,10/22,30 Ingr. 10.000
S.P.Q.R. di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [illegible]

[illegible] 2 p. Barberini 52 Tel. 482.7707. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Barberini 3 p. Barberini 52 Tel. 482.7707 Or.: 15,50 18,05/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Il mostro di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mo[illegible] N. V. 2h 02' Comico

Capitol v. G. Sacconi 39 Tel. 39.32.80 Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. [illegible]
Il re Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della [illegible]. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Capranica p. Capranica 101 Tel. 679.2465 Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Il re [illegible] di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del pa[illegible], è destinato a superare [illegible] prove prima di diventare [illegible] della savana. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Capranichetta p. Montecitorio 125 Tel. 679.6957 Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Storie di spie di E. Rochant, con Y. Attal, Y. Berai, S. Kiberlain (Fra. '93) — Un ragazzo ebreo decide di entrare nel Mossad per trovare disciplina e dedicarsi a una causa per cui combattere: ma il disinganno è in agguato N. V. 1h 50' [illegible]

Ciak 1 v. Cassia 694 Tel. 33.25.1607 Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Il re Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni animati

[illegible] v. Cassia 694 Tel. 33.25.1607. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Forrest Gump di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da [illegible] l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Cola di Rienzo p. Cola di Rienzo 88 Tel. 32.35.893. Or.: 14,30 17,15/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Forrest Gump di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Dei Piccoli v.le della Pineta 15 Tel. 855.34.85. Lire 12.000/7000
Ore 11/16/18,30/18 Thumbelina (Pollicina) Ore 20,30/22 Ed Wood

Diamante v. Prenestina 232/b [illegible] 295.606. Or.: 18/22,30 Ingr. 10.[illegible]
Il mostro di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Eden p. Cola di Rienzo 74 Tel. 3616.2449 Or.: 16/18/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' [illegible]

Embassy v. Stoppani 7 Tel. 807.0245. Or.: 15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Intervista col vampiro di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' Drammatico

Empire v.le R. Margherita 29 Tel. 841.7719. Ore 15/16,50 18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Il re Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Empire 2 v.le Esercito 44 Tel. 501.06.52 Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Il re Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Etoile p. in Lucina 41 Tel. 687.6125. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
The Mask di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' Comico

Eurcine v. Liszt 32 Tel. 591.0986. Or.: 15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Intervista col vampiro di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' Drammatico

Europa c. Italia 107 Tel. 442.49.760. Ore 15,15/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
I [illegible] di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' Comm.

Farnese Campo de' Fiori 56 Tel. 686.4395. Or.: 17,30 20,10/22,30 Ingr. 10.000
[illegible] l'amour di T. Ming-liang, con Y. Kuei-mei, C. Chao-jung, L. Chang-sheng (Taiwan '94) — Due giovani si trovano abusivi in un appartamento in vendita: prima si ignorano, si spiano, poi si trovano nell'eros. Leone d'oro. N. V. 1h 58' Dramm.

Fiamma Uno v. Bissolati 47 Tel. 482.7100. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Sotto il segno del pericolo di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

Fiamma Due v. Bissolati 47 Tel. 482.7100 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Vive l'amour di T. Ming-liang, con Y. Kuei-mei, C. Chao-jung, L. Chang-sheng (Taiwan '94) — Due giovani si trovano abusivi in un appartamento in vendita: prima si ignorano, si spiano, poi si trovano nell'eros. Leone d'oro. N. V. 1h 58' Dramm.

[illegible] v.le Trastevere 246 Tel. 581.2848. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Il mostro di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Gioiello v. Nomentana 43 Tel. 442.502.99 Or.: 15,30/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Lamerica di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' Drammatico

Giulio Cesare SALA UNO. Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259 Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30 Ingr. 10.000
Intervista col vampiro di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' [illegible]

Giulio Cesare SALA DUE. Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259 Or. 14,45/17,20/19,55/22,30 Ingr. 10.000
Il mostro di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Giulio Cesare SALA TRE. Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259 Or.: 16,30/19,30/22,30 Ingr. 10.000
Sotto il segno del pericolo di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

[illegible] v. Taranto 36 Tel. 7049.6602. Or.: 16 18,20/20,25/22,30 Ingr. [illegible]
Lo specialista di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della [illegible] N. V. 1h 55' Thriller

Greenwich Sala 1 v. Bodoni 59 Tel. 574.2778 - Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Prima [illegible] pioggia di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la vita di un [illegible] cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter N. V. 2h Drammatico

Greenwich [illegible] 2 v. Bodoni [illegible] [illegible] Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Fragole e cioccolato di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e [illegible] pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' Psicologico

Greenwich Sala 3 v. Bodoni 59 Tel. 574.2779. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Close up di A. Kiarostami, con H. Sabian, H. Frazmand, A. Ahankhah (Iran '90) — Primo piano su un ladro che si spaccia per un celebre regista e un vero regista che vuole girare un film su di lui. In lingua originale. N. V. 1h 40' Drammatico

Gregory via Gregorio VII 180 [illegible] Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Il re Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a [illegible] molte prove prima [illegible] il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Holiday l.go B. Marcello 1 Tel. [illegible] Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Il postino di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Induno v. G. Induno 1 Tel. 581.2495. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Assassini nati di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V. M. 14 2h Thriller

King via Fogliano 37 Tel. 862.067.32. Orario: 14,30/17,10/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Sotto il segno del pericolo di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo [illegible]. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' [illegible]

[illegible] v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
I visitatori di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologie e costumi. N. V. 1h 45' Comm.

Madison 2 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926. Or.: 15,30 17,45/20/22,30 Ingr. 10.000
Il [illegible] di R. Benigni, con R. Benigni, N. [illegible], J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Madison 3 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926 Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
[illegible] matrimoni e un funerale di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Madison 4 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Speed di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la [illegible] al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' Azione

[illegible] Sala 1 v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or.: 16,30/19,30/22,30 Ingr. 10.000
Sotto il segno del pericolo di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

Maestoso [illegible] v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Il mostro di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Maestoso Sala 3 v. A[illegible] 176 Tel. [illegible] Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. [illegible]
S.P.Q.R. di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

Maestoso Sala [illegible] v. Appia Nuova [illegible] Tel. 786.086 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Intervista col vampiro di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' [illegible]

Majestic v. S. Apostoli 20 Tel. 679.4908. Or.: 16/19,30/22,30 Ingr. 10.000
[illegible] di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Metropolitan v. del Corso 7 Tel. [illegible] Or.: 16 18,20/20,25/22,30 Ingr. 10.000
S.P.Q.R. di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [illegible]

Mignon v. Viterbo 11 Tel. [illegible]. Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Sole ingannatore di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' Drammatico

[illegible] York via Cave 36 Tel. 781.02.71. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
The Mask di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' Comico

Nuovo [illegible] l.go Ascianghi 1 T. 581.61.16 Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 - Vers. orig. sott. Ingr. 10.000
Vanya sulla [illegible] di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — La messinscena teatrale [illegible] «Zio Vanja» di Cecov, adattato da [illegible] sul palcoscenico [illegible] un minuscolo cinema [illegible] New York. N. V. 2h 01' [illegible]

Paris v. M. Grecia 112 Tel. 7049.6568. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Il re Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' [illegible] animati

Pasquino vicolo del Piede 19 Tel. 580.3622 Or.: 16/19/22 Lire 10.000
Pulp fiction di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedi[illegible]

Quirinale v. Nazionale Tel. 488.2653 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Il colore della notte di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 17' Drammatico

Quirinetta v. Minghetti 4 Tel. 679.0012. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.[illegible]
Nightmare before Christmas di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' Animazione

Reale p. Sonnino 7 Tel. 581.0234. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Il [illegible] Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Rialto v. IV Novembre 156 Tel. 679.0763. Or.: 16/22,30 Ingr. 10.000
Priscilla la regina del deserto di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' Commedia

Ritz v.le Somalia 109 T. 86.20.58.83. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Il re Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (U[illegible]) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Rivoli v. Lombardia 23 [illegible] 15,10/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Viaggio in Inghilterra di R. Attenborough, con A. Hopkins, [illegible] Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham N. V. 2h 10' [illegible]

Rouge et Noir v. Salaria 31 Tel. 856.4305 Or.: 16/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
La signora ammazzatutti di J. Waters, con K. Turner, S. Waterston, R. Lake (Usa '94) — Una mamma modello, simpatica e maestra di bon ton, in realtà elimina vicini indesiderati e inopportuni con la [illegible] di un serial-killer. N. V. 1h 36' Commedia

Royal v. E. Filiberto 175 Tel. 7047.4549 Or.: 16/18,30/22,30 Ingr. 10.000
Pulp fiction di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. [illegible] d'oro '94 a Cannes V. [illegible] 18 2h 35' Commedia Nera

S. Umberto-Luce v. della Mercede 50 Tel. 679.47.53 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Kitchen di Y. Morita, con A. Kawahara, K. Matsuda, I. Hashizume (Giapp. '89) — Una giovane piena di solitudine. Un ragazzo, la cui madre cela un segreto. Le loro vite si legano in una grande cucina. Dalla Yoshimoto N. V. 1h 33' [illegible]

Savoy sala 1 v. Bergamo 23 Tel. 853.00.948. Or.: 15,30 17,40/19,50/22,30 Ingr. 10.000
S.P.Q.R. di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

Savoy sala 2 v. Bergamo 23 Tel. 853.00.948. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
[illegible] di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Savoy sala 3 v. Bergamo 17/25 Tel. 853.00.948 Or.: 15,10 17,35/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Viaggio in Inghilterra di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' Drammatico

Universal v. Bari 18 Tel. 863.12.16 Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
The Mask di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a [illegible] magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' [illegible]

Vip via Galla e Sidama 20 Tel. 862.08.806 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Insalata russa di Y. Mamin, con A. Sotel, S. Dontsov, N. Ipatova (Fra./Russia '94) — Una «porta magica» proietta un gruppo di russi nella invisa Parigi. Due mondi a confronto tra speranze, sorprese e struggente nostalgia. N. V. 1h 35' Comm.

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. Riposo.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti**. Or.: 16,30; 22. Ingresso 6000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingresso 8000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti**. Ingr. 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000.
[illegible] Repubblica, tel. 484.760. **Film per adulti**. Ingresso 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 98, tel. 446.4961. **Film per adulti**. Orario. 11; 23. Ingr. 8000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6600.0205. **Film per adulti**. Or.: 11; 23. Ingr. 6000.
TIFFANY via Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 6000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sexy e Film per adulti**. Or.: 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, telefono 440.2719. Riposo
[illegible] D'ESSAI corso Italia 37, telefono 841.6062. VII Festival del Cinema Italiano. Ore 20: omaggio a Duilio Coletti (Cuore) di Coletti. Ore 22: Fate sul [illegible]
CARAVAGGIO via Paisiello 24, telefono 856.4210. Riposo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.
DELLE PROVINCE viale Province 41, tel. 4423.6021. Riposo. Or.: 17; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 8000
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 746.4644. Riposo. [illegible]: 16; 18.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 94, telefono 701.2719. Riposo. Or.: 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. 8000.
S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono 780.6841. Riposo. Or.: 16; 18; 20. Ingr. 6000
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, [illegible] 495.7762. Riposo. Orario: 16,15; [illegible] Ingr. 6000.
[illegible] v. [illegible] Rieti, tel. [illegible] Or.: 16,30; [illegible] Ingr. 7000

TEATRI

ANFITRIONE SALA A via S. Saba 24, tel. 57.50.827. Ore 21.15 **C'è un signore dentro il letto** di Claude Magnier con S. Ammirata, P. Parisi, G. Palermo. Regia Sergio Ammirata.
ANFITRIONE SALA B via S. Saba 24, tel. 57.50.827. Si organizzano spettacoli per gli istituti scolastici matinée e pomeridiane **[illegible] Gloriosus** di Plauto regia S. Ammirata. Prenotazioni e informazioni tel. 57.50.827
ARGOT TEATRO via Natale del Grande 21/27, tel. 58.98.111. **Rinnovate adesioni**, concorso per cabarettisti. Prenot. alle spettacolo, informazioni 16 alle 19.30.
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' v.le delle Scienze 3, tel. 49.91.4460. Ore 21 I Magazzini presentano Sandro Lombardi in **Eclipse** di Giovanni Testori. Regia Federico Tiezzi.
[illegible] v. Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Ore 21 Mauro Leuce in serata Majakovskij musiche del maestro A. Mece regia Ugo De Vita
DELFINO p.le Medaglie d'Oro 49, tel. 354.541.43. Ore 21 Vittorio Marsiglia in **[illegible]** con S. Maffei, E. Cutrona, B. Pierucetti, Le Ragazze Q7, con la partecipazione di C. Moffese.
CLUB I METI via B. Franklin 7, tel. 57.58.646. Giov., ven. e sab. ore 21 **Cavaleir contro Maciste** di Giannalberto Purpi e G. Pollio con Guido Pollio e Adriana Bonfanti e con Roberto Baruti, Elena Sarcinella, Maurizio Bellotti.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21 Compagnia Teatro La Maschera presenta **Onore?** di Roger Gellert con N. D'Eramo, N. Siano, M. Palladino, G. Bemporad, A. Zanè. Regia Memé Perlini.
COLOSSEO RIDOTTO (Sala A) via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21 Associazione Musicale Beat 72 presenta **Sempre meglio che mangiare cioccolata** di Francesca Sallo Flores con F. Cigliano, M. Di Buono, G. Gobbi, M. Lenzo, A. Mutti, F. Porcu.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. [illegible]. Ore 21.15. La Compagnia Alla Ringhiera presenta **[illegible]** con Silvana Mannelli regia Antonello Avallone
DEI SATIRI SALA GRANDE v. Grottapinta 19, tel. 687.7068. Ore 20,45 **Il caso [illegible]** con Barbara Terrinoni, Carlo Caprioli, Luca Alpin, A. Fanigliulo, G. Ratti, D. Baccarini, M. Tahan, C. Maccà. Regia Anna Lezzi
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. [illegible]30. Ore 21, Compagnia Comica Checco Durante diretta da A. Alfieri presenta **A Gigetto je sortato er grillotto**. 3 atti di A. Alfieri e S. Jovane
[illegible] via Sicilia 59, tel. 48.19.566 - 47.43.564. Ore [illegible] **Operazione** scritto e diretto da S. Reali, con E. [illegible], G. Tirabassi, A. Spadorcia, T. Pini, R. Di Palma, G. Tirabassi, A. Spadorcia, T. Pini.
DELLE MUSE v. Forlì 43, tel. 44.23.1300. Ore 21 Luigi De Filippo in **Miseria e nobiltà** di E. Scarpetta, con Wanda Pirol, Rino Santoro, Franco Angrisano, regia L. De Filippo.
ETI TEATRO QUIRINO v. M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Ore 17 Teatro Stabile di Torino presenta **Timone d'Atene** di W. Shakespeare, regia Walter Pagliaro.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro [illegible], tel. 6880.3794. Ore 21 ult. 3 giorni Ert-Carteras **[illegible]** di Marguerite Duras con Luisa e Silvia Pasello regia Thierry Salmon
EUCLIDE p.za Euclide 34/a, tel. 808.2511. Giovedì ore 21 La Compagnia Stabile l'Astrogruppo presenta **Non svegliate il can-can che dorme** divertissement in due atti di Vito Boffoli che ne cura anche la regia
GHIONE via delle Fornaci 37, t. 637.2294. Giovedì ore 17 Compagnia Giovani del Teatro Ghione con Gastone Pescucci presenta **Sogno di una notte di mezza estate** di W. Shakespeare regia Walter Manfrè
LA CAMERA ROSSA via E. Ferrari 104, tel. 85.55.236. Ore 16 Associazione Culturale Il Cerchio Magico in **Canto di Natale** di Charles Dickens con Adriana Caruso, Giampaolo Piazza, Vittorio Vannutelli, regia Rita Pelrini
[illegible] l.go Brancaccio 82/a, tel. 487.3164. Ore 21.30 **Forza Italia**, di P. Castellacci, con L. Calzi, P. M. Cecchini e le 10 Ballerine 10 del balletto Le Chansonnettes Coreog. E. Hanack
MANZONI via M. Zebio 14, tel. 372.3634. Ore 21 Compagnia Teatro Moderno presenta **C'è una Luna stregatissa** di Francesco Poggi con Paola Cruciani, Franca D'Amato, Paola Rinaldi, Pier Francesco Poggi, Cecilia Sacchi, Mimmo Trente, regia Simona Marchini
NAZIONALE v. del Viminale 51, t. 485.498. Ore 21 [illegible] in **[illegible] gran casino**
PUPPET THEATRE via di Grotta Perfetta [illegible] Ore 17 (prezzo [illegible]) tutte le domeniche spettacolo di burattini per adulti e bambini. Inf. tel. 589.62.01
SCHAROFF TEATRO via G. Lanza 120, tel. 48.73.198. Aperte audizioni per corso di recitazione. Dal lun. al ven. ore 16/19.30
SISTINA via Sistina 129, tel. 48.26.841. Ore 21 [illegible] MA I Garinei e Giovannini presentano **[illegible] brava gente** con S. Ferilli. Botteghino ore 10-13/15.30-19
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523. Sala A ore 15.45 **Maurizio Costanzo Show 17° anno**, dal lun. al ven. Sala B. Ore 21.30 turno E18 E A.Q. Gigio presenta **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi** con P. Ammendola, Y. Crocetti, G. Gardella, N. Freppe e con Claudia Koll nel ruolo di Yvonne
SALA ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 8, tel. 575.7488. Domani ore 21 **Concerto di [illegible] Laurenti** storia della canzone Romana dalle origini ai giorni nostri. Dal 3 gennaio **Morte un Papa** con F. Fiorentino
SPAZIO PAESI NUOVI p.zza Montecitorio 80, tel. 6620.67.82. Ore 21.30 tutti i ven. La Cuesta Arte Roma pres. la Rassegna **Arte a viva voce dai cinque continenti**, letture sceniche e musiche della Costa Rica regia C. Merio
TEATRO DAFNE via Mar Rosso 329 (Ostia Lido), tel. 500.8528. Ore 21 **Francesca da Rimini** di A. Petito con G. Pontillo, M. Di Martino, F. Pinto, F. Giannubilo, D. delle Fontane, S. [illegible], regia G. Pontillo
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 20.45 **Nina** di André Roussin con M. Dapporto, N. Brilli, G. Crippa. Reg. E. Chiveti. Prenotazione telefonica con carta di credito tel. 3938.7797
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. [illegible] Ore 20.45 abb. [illegible] **La gente vuole ridere** scritto e dir. da E. Salemme, musiche G. Mazzocchetti. Prenotazione telefonica con carta di credito tel. 3938.7297
VASCELLO via G. Carini 72/78, tel. 58.81.021. Ore 11 e 17 Associazione Culturale Vascello presenta **Danza d'autore**.
TEATRO OLIMPICO p.zza Gentile da Fabriano 21, tel. 396.26.35. Ore 21 Gigi Proietti — **Per amore e per diletto**. Libera interpretazione di testi di E. Petrolini. Orario botteghino ore 11-18 continuato. Informazioni tel. 323.4890
ORIONE via Tortona 7, tel. 772.080.90. [illegible] 26 ore 17.15 Silvio Spaccesi in **Forse vendo gente**. Botteghino ore 11-13/17-19 parcheggio interno.
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Ore 17 **Gatsa e il suo maestro** di M. Prosper con Mario Prosper, Patrizia Rossi, M. Carrè, Paola Lorenzon, Giuseppe Manni, S. Fogeri, M. Fazzeani, M. Catti, S. Sarno, S. Orsolini e la partecipazione di Rocco Mariella
TEATRO ROSSINI p.za S. Chiara 14, tel. 6880.2770. Per le prenotazioni dello spettacolo **A Gigetto je sortato er grillotto**. [illegible] Compagnia Checco Durante, diretta da A. Alfieri rivolgersi al Teatro De Servi tel. 67.95.130 orario botteghino.
SPAZIO ZERO v. Galvani 65, tel. 57.43.089 - 57.56.211. Ore 21 al Palazzo delle Esposizioni Spaziozero presenta La Rassegna **Francia 95** Il comico Mat [illegible] in **Comedie il fuoco**. Informazioni tel. 57.56.211
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Ore 21.30 a grande richiesta A. Hitchcock **Delitto perfetto** di Frederick Knott con S. Tranquilli, S. Romagnoli, S. Oppedisano, F. Rega e G. Sati che cura la regia
TENDA STRISCE Via C. Colombo 393, tel. 54.15.521. Venerdì 23 ore 21 **Festival internazionale** del Circo di Roma **Golden Circus di Liana Orfei** XI edizione
TEATRO TORDINONA Via S. Dandolo 6, tel. 588.16.71. Sabato ore 22.30 **Lisetti - L'incantevole voglia di essere**, con E. Senelli, regia M. Cinque. Spett. cena dopo cena comico musicale
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. Ore 10 la Nuova Opera dei Burattini pres. **Hansel e Gretel**, regia G. Di Martino
TEATRO VITTORIA p. S. Maria Liberatrice 8, tel. 574.0170. Ore 21 la Compagnia Attori e Tecnici presenta **Rumori fuori scena** di Michael Frayn con Viviana Toniolo, Anna Lisa Di Nola, regia Attilio Corsini. A grande richiesta 11° anno di repliche
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOUR [illegible] Taro 14, tel. 84.16.057 - 85.48.950. Ore 10.30 tutte le mattine le compagnie Schulbach presentano [illegible] e **Se tu sei [illegible]** fino al 25 maggio 95. Per prenot. 841.6057 - 854.8950
TEATRO DELL'OROLOGIO (via dei Filippini 17/A). Ore 21.30 **La radio a galena** di e con P. Servo e G. Sepe al pianoforte S. Fontana. Lo spettacolo sarà in scena fino al 22/12
ORATORIO DEL CARAVITA (via del Caravita ang. via del Corso). Ore 21 **Concerto di Natale** interpretato dal Choro Romano Cantores Camerata Strumentale Romana. Organista Paolo Amedeo Casciano. Direttore Cesare Candiani. Repliche tumulti e menzionati.

IL TACCUINO

[illegible] - largo [illegible]: i cortometraggi di 25 giovani artisti italiani proiettati dalle 18 alle 20 su facciate di edifici storici per l'iniziativa «Prima Puntata» a cura di Stefania Miscetti e Umberto Scrocca.
[illegible] - Chiusura del 31° Festival di Nuova Consonanza al Conservatorio di Santa Cecilia (via dei Greci 18). Seminario e concerto dei clarinettisti Paolo Ravaglia e Ciro Scarponi con musiche di Sciarrino. Auditorio di via [illegible] 19,30, opere di Bach con l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretta da Carlo Maria Giulini. Soprano Cecilia Gasdia. Ghione (via delle Fornaci 37), ore 21, concerto di musica classica in onore di Massimo Troisi. Dei Documenti (via Zabaglia 42, ore 21), il Coro di Voci bianche dell'Arcum [illegible] arie di Brittan, Tocchi. Teatro Euclide (piazza Euclide 34/A), ore 21, concerto [illegible] «Pélleas et Mélisande». Chiesa [illegible] [illegible], ore 21), i cori Accademia Filarmonica Romana e Schola Cantorum della Basilica Vaticana.
[illegible] - Teatro Abaco (lungotevere dei Mellini 33/A), ore 21, per il ciclo «A qualcuno piace "corto"», «Buio in sala», di D.Risi, «Nettezza Urbana», di M.Antonioni, «Quando nessuno ci vede», di F. Maselli e «Fantasia sottomarina», di R.Rossellini. Aula I (via Eudossiana 18), dalle 20, «Antonia e Jane», di B. Keedron e «Thelma & Louise», di R. Scott.
[illegible] - Villa Medici (viale Trinità dei Monti 1), ore 19, incontro [illegible] Marc Fumaroli sul tema «Ce que Poussin doit à Rome».
[illegible] - Saint Louis (via del Cardello 13/a), il Quartetto Sabatini. [illegible] (via del Commercio 36), Giuppi Paone e concerto dedicato ad Astor Piazzolla [illegible] gruppi e [illegible] della Scuola Popolare [illegible] Musica Donna Olimpia. [illegible] (via M.de' Fiori 97), «Merry Christmas Party». [m. pr.]

Scala, «Schiaccianoci» fino al 21 gennaio

Col cubano Carreño un debutto elegante

Nell'allestimento di Rudolf Nureyev
Due recite il giorno di San Silvestro

MILANO. Anche [redacted] «Schiaccianoci» della [redacted] è felicemente partito dopo le versioni già proposte a Venezia e a Torino. [redacted] capolavoro di Ciaikovsky è saldamente radica[redacted] nel repertorio scaligero nella versione [redacted] nell'ormai lontano [redacted] Rudolf Nureyev e da lui stesso interpretata accanto [redacted] molt[redacted] partner di prestigio [redacted] Carla Fracci, Liliana Cosi, Merle Park. In queste dieci recite, che si prolungheranno fino al 21 gennaio, abbiamo avuto [redacted] acclamato debutto, quello del cubano José Manuel Carreño, già [redacted] stagione a Milano nelle danze della «Vestale» diretta da Muti. Carreño è danzatore limpido ed elegante e ha figurato benis[redacted] come Principe, ma è stato anche efficace come Drosselmeyer, sinistro [redacted] ambiguo padrino. Ha cioè sostenuto, come voleva Nureyev, [redacted] doppio ruolo psicanaliticamente significativo. In repliche successive vedremo in queste parti gli scaligeri Massimo Murru e Alessandro Grillo, poiché il previsto Andrei Fedotov ha dato forfait per un infortunio.

Nureyev, del '69 la sua versione

Il primo «cast» ha visto nel ruolo [redacted] Clara la sicura Anita Magyari che non è [redacted] al personaggio [redacted] stenuto nell'87, '92 e '93. Anche Isabel Saabra, subentrata in altre recite, ha interpretato varie volte la parte negli ultimi anni.

Nuova invece la giovane Sophie Sarroto, ventitreenne di origine e studi francesi, che fa parte del cor[redacted] ballo della Scala dal 1990.

Come succede ormai quasi ogni anno nella puntuale ripresa di dicembre (il giorno di San Silvestro [redacted] saranno addirittura due recite, alle 11 del mattino [redacted] alle 18) «Schiaccianoci» [redacted] è presentato [redacted] teatro [redacted] prima. E le altre recite promettono altrettanto. L'allestimento di Nureyev su [redacted] sontuosa messinscena [redacted] con i colorati costumi di Nicholas Georgiadis, è piaciuta al pubblico soprattutto giovanile che non aveva avu[redacted] modo ancora [redacted] ammirarla. Ma c'è stato anche chi ha ricordato, con struggente nostalgia, il carisma interpretativo di Nureyev che personalmente alla Scala era [redacted] presente alla creazione del 1969 e poi [redacted] nel '70, '71, '77, '80, '87.

Molte delle parti di fianco [redacted] già buona esperienza nei «cast» precedenti. Citiamo lo spassoso nonno [redacted] Paolo Podini, Edoardo Colacrai, Ornella Costalonga. [redacted] poi gli interpreti delle danze caratteristiche del secondo atto: Antonio Ruggero, Flavia Vallone, Piera Pedretti, Maurizio Vanadia, Stefano Benedini, Gianluca Schiavoni, Massimiliano Volpini, Laura Caccialanza, Patrizia Canini e Vittorio D'Amato.

L'orchestra [redacted] stata diretta puntualmente [redacted] specialista come Armando Gatto e ha condiviso [redacted] il corpo di ballo diretto [redacted] Elisabetta Terabust e con la Scuola diretta da Anna Maria Prina il successo della serata.

Luigi Rossi

Struttura all'osso per Casa Ricordi passata alla Germania

De André, [redacted] tedesco

Con Dalla, Ramazzotti, Arbore

Anche Elvis Presley nel catalogo del colosso germanico

[redacted] Non siamo abituati [redacted] usare toni retorici ma questa volta, con [redacted] vendita del cento per cento delle azioni Ricordi al colosso multinazionale Bmg (acronimo che [redacted] per Bertelsman [redacted] Group), un'altra importante fetta di cultura italiana [redacted] va al [redacted] la delle Alpi.

Colosso dell'editoria con interessi in decine e decine di settori che [redacted] settore immobiliare, all'elettronica, alla tv, presente in [redacted] e con [redacted] miliardi di dollari di fatturato, il nuovo gruppo ha deciso di celebrare la fusione con l'antica firma discografica «made in Italy» con una conferenza stampa.

Al tavolo dei relatori [redacted] sono seduti Franco Reali, vice-presidente [redacted] amministratore delegato della Bmg-Ricordi, Arnold Bahlmann, Senior vice-president [redacted] Bmg International e Guido Rignano presidente della Ricordi. «Quest'oggi - ha detto Rignano - dopo essere [redacted] quistata nell'agosto scorso da Bmg, la Ricordi con le sue tre diverse attività verrà fusa per incorporazione nella Bmg/Ariola (il "braccio" italiano della Bmg, nel nostro Paese dal 1987); la società risultante si chiamerà, per ora, "Bmg Ricordi", al fine di capitalizzare il valore storico e commerciale di entrambi i marchi. Più tardi verrà costituita [redacted] società separata, "Casa Ricordi", che opererà nel settore della musica classica».

Secondo una filosofia chiamata [redacted] massima efficienza e decentramento decisionale», la nuova realtà creerà sette divisioni operative indipendenti (Ricordi dischi, negozi, arti grafiche, edizioni, [redacted]g dischi, edizioni e Sonopress) corrispondenti ad altrettante aree di bu[redacted] considerate strategiche [redacted] strutturate come veri profit-[redacted]r; queste divisioni [redacted] un'ampissima autonomia decisionale, risponderanno [redacted] un head-quarter ridotto all'osso che fornirà servizi essenziali come presidenza, amministrazione e finanza, personale e segreteria generale.

«La Bmg Ricordi - ha aggiun[redacted] Franco Reali - dal punto di vista strettamente artistico potrà contare su [redacted] elenco di artisti italiani come Arbore, Ramazzotti (recentemente acquisito dalla Bmg), Dalla, De André, Masini [redacted] gennaio con il nuovo disco, Venditti, Morandi e Carboni e stranieri come Whitney Houston, Bowie e Take That [redacted] grande popolarità e prestigio. Il catalogo poi [redacted] davvero infinito; si va d[redacted] Toscanini ad Elvis Presley senza contare [redacted] catena [redacted] 22 negozi in 15 città italiane. Tra questi, [redacted] fiore all'occhiello [redacted] rappresentato dal grande Megastore Ricordi [redacted] 2 mila mq aperto di recente alle spalle del Duomo di Milano dove si vendono, oltre a [redacted] e cassette, anche libri, home video, giochi da tavolo e strumenti musicali».

Nell'area del «retailing» però la Bmg ha ammesso di non ave[redacted] abbastanza esperienza e quanto prima si affiancherà ad un partner internazionale, co[redacted] catene Fnac francesi o Tower Records americane.

Nell'annunciare la fusione, Rignano ha [redacted] un'espressione abbastanza contrita [redacted] quando ci siamo permessi [redacted] sottolinearlo ha risposto: «Vi do questa impressione? Non è così. In realtà [redacted] felice perché pur con capitali stranieri, la Ricordi potrà continuare a vivere».

Luca Dondoni

Direttore Maag

[redacted] «Nona» in Basilica a Padova

TREVISO. Sarà un Natale [redacted] sicale consacrato a Beethoven. L'Orchestra di Padova e [redacted] Veneto, diretta da Peter Maag, rilegge la [redacted] Sinfonia di Beethoven presentandola nella Basilica del Santo a Padova stasera e domani [redacted] Teatro Comunale [redacted] Treviso. Una duplice [redacted] capolavoro beethoveniano che è anche parte integrante di [redacted] ciclo che il teatro trevigiano e Maag hanno dedicato al Beethoven sinfonico, iniziato [redacted] primavera e che sfocerà nell'incisione da parte dell'ensemble del ciclo integrale delle sinfonie per la nuova etichetta tedesca Arts del gruppo Pilz.

Sotto la guida [redacted] Peter Maag, l'orchestra veneta riparte quindi dalla collocazione filologica del compositore tedesco in pieno classicismo avvicinandolo un po' di più [redacted] Mozart e allontanandolo dai massimi protagonisti del Romanticismo musicale, Wagner in testa.

Un'operazione necessaria quanto importante fu la composizione della Nona Sinfonia che accompagnò Beethoven per gran parte della sua vita. Iniziata nel 1807 [redacted] la preparazione della Fantasia op. 80, [redacted] musicista finì il [redacted] affresco nella primavera del 1824.

L'«Inno alla gioia» [redacted] Schiller nei concerti di Padova [redacted] Trevi[redacted] sarà affidato al Coro da Camera italiano Athesis Chorus, diretto da Filippo Maria Bressan, che ha realizzato anche la prima assoluta della Messa Arcaica di Franco Battiato.

La stagione musicale al Comunale si interromperà per qualche tempo per lasciare spazio al cartellone che sarà inaugurato il 14 gennaio dalla compagnia Mauri [redacted] «Da parricida a papa, le trasformazioni di Edipo». [m. p.]

San Domenico

«Canton Spiritual» [redacted] Bologna

BOLOGNA. Nella basilica [redacted] San Domenico [redacted] esibirà stasera alle 21 [redacted] «Canton Spiritual», il gruppo americano che è in Itali[redacted] per [redacted] tour che si concluderà a «Umbria jazz winter» a Orvieto.

Molto noti negli Stati Uniti, i Canton sono un ensemble storico: [redacted] in attività infatti dal 1946 e nella lunga vita artistica han[redacted] ottenuto molti successi discografici, con otti[redacted] punte di vendita nelle classifiche specializzate. Negli ultimi anni [redacted] arrivati anche i riconoscimenti della critica, [redacted] il Grammy Award di categoria (l'Oscar musica) [redacted] lo «Stellar» come migliore gruppo tradizionale. Nell'organico di dieci elementi, [redacted] quattro cantanti Eddie Jackson, Thoe Thompson, Roscoe Lucious e Harvey Watkins, [redacted] affiancano diversi musicisti. In repertorio ci sono i gospel e gli spiritual tradizionali, quelli che si canta[redacted] da sempre nelle chiese battiste [redacted] quelli che gli schiavi neri si tramandavano [redacted] campi di cotone degli Stati del Sud. Questa forma di canto religioso ha avuto nel tempo una dignità artistica [redacted]ari a quella della musica afroamericana, il jazz, di cui fa parte a pieno titolo. E l'appuntamento con il gruppo consente di apprezzare una vocalità straordinaria, in Italia poco nota, e [redacted] bene anche sul grande schermo in film come «The Blues Brothers» [redacted] John Landis. Indimenticabile, ad esempio, la scena in cui [redacted] «reverendo» James Brown scopre in John Belushi quella «luce» che lo ispirerà poi nella ricostituzione della band per trovare i fondi per evitare lo sfratto della scuola e delle suore insegnanti. [g. gh.]

MILANO

[redacted]

[redacted] c.so V. Emanuele 30, [redacted] 7600.3306. **Lo specialista.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30. L. 10.000.

ANTEO via Milazzo 9, telefono 659.77.32. **Mangiare bere [redacted] donna.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 10.000.

APOLLO Galleria De Cristoforis, telefono 780.390. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [redacted].

ARCOBALENO via Tunisia 11, [redacted]no [redacted]. **The Flintstones.** Orario: 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22. L. 7000.

[redacted], del Corso 1, t. 7602.3806. **Nightmare before Christmas.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

ARLECCHINO v. [redacted] P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Prima della pioggia.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

ASTRA c. [redacted] Emanuele II, telefono [redacted]. **Il colore [redacted].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. [redacted].

BRERA [redacted] corso Garibal[redacted] 99, telefono [redacted]. **Sole ingannatore.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

BRERA MULTISALA [redacted] c.so Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Il re Leone.** Film in lingua orig. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] 12.000.

[redacted] p. Cavour 3, t. [redacted]. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. [redacted].

COLOSSEO [redacted] ALLEN v.le Monte[redacted] 84, t. 5990.1361. [redacted] V. M. 18. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO [redacted] v.le M. Nero [redacted], tel. 5990.1361. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO Sala VISCONTI viale M. Nero [redacted] tel. 5990.1361. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

CORALLO l.go C. dei Servi [redacted] tel. 7602.0721. **The new age.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [redacted].

CORSO G. [redacted] Corso, t. 7600.2184. **The Mask.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

ELISEO via Torino [redacted] 869.2752. **Sole ingannatore.** Ora[redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

[redacted] Gall. [redacted] Corso 4, telef. 7600[redacted]. **Pulp fiction.** [redacted]: 19,10; 22,10. L. 10.000.

[redacted] c.so Lodi 39, t. [redacted]. **S.P.Q.R. [redacted] e 1/2 anni fa.** Or.: 15,30; 17,40; 20,10; 22,30. L. 10.000.

[redacted] via Manzoni 40, telefono [redacted]. **Il [redacted]** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [redacted].

[redacted] c.so Vitt. [redacted] 24, telefono 7602.0818. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

METROPOL v. Piave 24, telefono 799.913. **Pulp fiction.** [redacted]: 16,10; 19,10; 22,10. L. [redacted].

MIGNON Gall. [redacted] Corso 4, t. 760.223. **Il re Leone.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. L. [redacted].

NUOVO ARTI via Mascagni [redacted], tel. 7602.0048. **Il re [redacted].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

[redacted] **ORCHIDEA** via Terraggio 3, telefono [redacted]. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000.

[redacted] **5 Sala 1** Multisala - v. S. [redacted]gonda [redacted] telefono 874.547. **Intervi[redacted] con vampiro.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. [redacted].

ODEON 5 Sala 2 v. S. Redegonda 8, t. 874.547. [redacted] **il segno del pericolo.** [redacted]r.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 10.000.

[redacted] **5 Sala 3** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. [redacted] **Gump.** [redacted]: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Prestazione straordinaria.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35. L. 10.000.

[redacted] 5 [redacted] 5 v. S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Tre Lies.** Orario: 14,30; 17,05; 19,45; 22,30. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 6 v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **Inviati molto speciali.** Ore 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Sole sulla pelle.** V. M. 14. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 10.000.

[redacted] 5 [redacted] S. Redegonda 8, telefono [redacted]. **Il Corvo.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. [redacted].

ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. [redacted] Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, telefono [redacted]. **Viaggio in Inghil[redacted]** [redacted]: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. L. 10.000.

[redacted] via C. Zugna 50, telefono [redacted]. **Il re [redacted].** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000.

[redacted] v. V. Emanuele 28, [redacted] 7602.0757. [redacted] **nella 34ª stra[redacted].** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

[redacted] viale [redacted] 28, telefono 2953.1103. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

PRESIDENT largo Augusto 1, telefono [redacted]. **Vanya sulla 42ª strada.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [redacted].

[redacted] Magenta/ang. M. [redacted] Rocca 12. **Viaggio [redacted] Inghilterra.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

[redacted] viale G. Sasso 28, telefo[redacted] 238.5124. **S.P.Q.R. [redacted] e 1/2 anni** [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

TIFFANY [redacted]so B. Aires 39, telefono 2951.3143. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 20,10; 22,30. L. 10.000.

VIP via Torino 21, telefono 8646.3847. **Il postino** con [redacted] Troisi. Cort. Miracoli - Storie per corti: **Dov'è Yankel?** Ore 17,40; 20,05; 22,30. L. 10.000.

[redacted]

SCALA - p. della Scala - Tel. 72.00.37.44. Ore [redacted] **La Valchiria,** di Richard Wagner, dir. Riccardo Muti, di Knorr Engel.

ARSENALE - v. C. Correnti 11 - T. 83.75.896. Ore 21,15 **Fissa dimora,** di M. E. D'Aquino e M. Palleri, con M. Eugenia D'Aquino, di Micaela Palleri.

CARCANO - c. di Porta Romana 63 - Tel. 55.18.13.77. Ore 21 Siciliteatro presenta: **Così è se vi pare,** di Luigi Pirandello, con Alida Valli, Sebastiano Lo Monaco, Giustino Durano. Di Mauro Bolognini.

CIAK - v. Sangallo 33 - Tel. 76.11.[redacted]. Ore 21,30 Zuzzurro e Gaspare e Beatrice Palme in: **Piume,** di F. Freyrie, [redacted] S. Samperi, direz. artistica G. [redacted].

DELLA 14a - v. [redacted] 12 - Tel. [redacted]. Ore 15,30/17 Comune di Milano, consigli di Circoscr. 14 [redacted], con Teatro Piero Mazzarella e Teatrosempre pres.: Pomeriggi d'arte - Incontri cult. letterari [redacted]ra di G. Ferrante: Emilio De Marchi - biografia ed opere: **Il cappello del prete.**

FILODRAMMATICI - v. Filodrammatici 1 - T. 86.93.659. Ore 21 Comp. Stabile del t. Filodrammatici in collab. con il Teatro [redacted] Tempo e il Teatro Regio di Parma pres.: [redacted] da W. Shakespeare, di G. Mar-

LIRICO - v. Larga 14 - Tel. 86.64.18. Ore 20,30 Concerto della World Children's Orchestra.

MANZONI - v. Manzoni 40 - T. [redacted]. Ore 20,45 [redacted] e Giovannini pres. G. Bramieri, G. Jannuzzo, M. Martini in [redacted] **un bel giorno all'improvviso,** [redacted] J. Fiastri, di P. Garinei.

[redacted] - [redacted] Piemonte 12 - T. [redacted] 21 Casanova e Fox & Gould prod. in **Oleanna,** di D. Mamet, con L. Barbareschi e L. Lante Della Rovere.

[redacted] - P.za S. Babila 37 - Tel. 76.00.00.86/7. Ore 21 T. Stabile Abruzzese [redacted] Sastri in **[redacted] donna [redacted] mare,** di Ibsen, di Beppe Navello.

[redacted] - Via [redacted] 8/a Tel. 875.185. Dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 19 iscrizioni aperte al corso di recitazione.

OUT-OFF - v. Duprè 4 - Tel. 39.26.22.82. Ore 21 Teatro Out Off presenta **Il caffè sulle scale,** di Joe Orton, di Lorenzo Loris, con L. Loris, G. Alberti e P. Picchini.

PICCOLO TEATRO - v. Rovello 2 - Tel. 87.76.63. Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa presenta: **L'isola degli [redacted]** di Marivaux, traduzione adattamento e [redacted] Strehler.

per l'Europa pres. **Buonanotte Bettina,** commedia musicale di [redacted] & Giovannini, con M. Micheli, B. [redacted], A. Ralli, E. Veller, S. Sardone, C. Barni, M. Prosperini.

[redacted] - p. XXV Aprile - Tel. 29.00.67.67. Ore 21 Spettacolo [redacted] beneficenza a favore dell'Aia, Gruppo Teatrale Credito Italiano presenta **Due [redacted] rose scarlatte,** di A. De Benedetti.

TDI ELFO - via Ciro Menotti 11 - Telefono 71.67.91. Ore 20,45 La Famiglia delle Ortiche pres.: **Il pratone del Casilino** da «Petrolio» di P. P. Pasolini, di G. Bertolucci [redacted] Piovanelli, con A. Piovanelli, di G. Bertolucci.

TEATRO DELLE ERBE - v. Mercato 3 - Tel. 86.46.49.86. Ore [redacted] pianista [redacted] **Coccia.**

TEATRO [redacted] MARIONETTE - v. degli Olivetani 3 - T. 4695550. Ore 9,30 Comp. Gianni e Cosetta Colla in: **Piuff, piccolo fantasma** di C. M. Machado, di C. Colla.

[redacted] **GRECO** - p. [redacted] - Tel. 66.70.896. Ore 21 Quelli di Grock pres. **Casa,** di C. Intropido, con S. [redacted], A. Cusumano, W. Intropido.

[redacted] - v. Savona 10 T. 83.23.126. Ore 21 **La peste,** di A. Camus.

ODEON 4

«Prestazione straordinaria» per Rubini

Commedia. Margherita Buy [redacted] una manager in carriera mangiatrice di uomini, che «molesta» i colleghi sottoposti. Ma Sergio Rubini (interprete e regista del film) non [redacted] sta...

RITROVI

AL VASCELLO [redacted] Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

[redacted] **MEDIO** via Col [redacted] Lana 3. Tel. 8940.0560. **Cucina e musica cubana.**

CA' BIANCA CLUB [redacted] Ludovico il Moro 117. Tele[redacted] 8912.5777. Ore 22 **Grancabaret.**

CAFE' [redacted] A. Sforza 81. Tel. 8951.1746. Ore [redacted] Karaoke show.

CAPOLINEA via Lodovico il [redacted] 119. Tel. 8912.2024. Serata [redacted] inviti.

[redacted] via dei Missaglia [redacted] 846.4731. Riposo.

DISCOTECA [redacted] piazza [redacted] Maggio 8. Telefono 58.10.27.66. Riposo.

GRILLO [redacted] **LIVE** [redacted] Alzaia Naviglio Grande [redacted]. Telefono 8940.9321. Ore 22 [redacted]

L'AMERICANO [redacted] PARIGI [redacted] Lodovico [redacted] Moro 131. Tel. 8912.2043. Ore 22 Musica [redacted] vivo con la band dell'americano a Parigi.

[redacted] Missaglia 46/3. Telefono 86.64.731. Ore 20 Pianobar con Roberto [redacted].

MIOLANO DISCO [redacted] p. Bianca[redacted] Tel. 655.1532. Ore 22,30 **Discomusic.**

[redacted] v.le Ortles [redacted] Tel. 5621.0905. [redacted] 21,30 Free Karaoke.

ON [redacted] gall. Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Non pervenuto.

SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18. Tel. [redacted]. Riposo.

[redacted] v. A. Sforza [redacted] Telefono 89.40.28.74. Ore 22,30 [redacted] **trio.**

[redacted] Pezzotti 52. Tel. 8950.1007. [redacted] 22,30 Omaggio **Bill Evans.**

[redacted] largo Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3718. Ore 16; 21,30; 23,50 **Sexy show.**

[redacted] 140. Tel. 255.1774. Chiusura natalizia.

D'ESSAI

[redacted] v. Ariosto [redacted] T. 4800.3901. L. [redacted] Ore 19,50; 22,30 **Lamerica** [redacted] di G. Amelio.

[redacted] **1** [redacted] Torino 30. Tel. 874.826. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Vive l'amour.**

[redacted] **2** via Torino [redacted] Telefo[redacted] 874.826. L. [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,[redacted]; [redacted]. **Priscilla, la regina del deserto.**

CIAK. via Sangallo [redacted]. Telefono 76.11.00.93. Vedi teatri.

CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE [redacted] Oxilia 10. Telefono 26.82.05.92. L. 5000+tessera. Ore 20; 22 Rassegna: **La lanterna magica** [redacted] Igmar Bergman. **Il volto.**

DE [redacted] Caminadella 15. T. 8645.2716. L. 7000. ore 20; [redacted] **Cent'anni di cinema: e l'animazione?**

[redacted] via Savona 57. Telefono 489.5102 L. 7000. Ore 20,15; 22,30 **Caro diario.**

PALESTRINA [redacted] Palestrina [redacted] t. 67.02.700.

[redacted] corso di Porta Tic. [redacted] L. 6000. Ore 10 Recital **Les pluies du monde.**

[redacted] Pacinotti 5. Telefono 3921.0483. Lire 7000 Ore 21 omaggio a [redacted] Altman **Ameri[redacted]**.

[redacted] **DON BOSCO** via [redacted] 46. Tel. 603.042 Ingresso con [redacted] 21 Cineforum **America oggi**, [redacted] Mcdowell, [redacted] Davison, J. Lemmon. Regia R. Altman.

[redacted] **CINEMA** [redacted] **DUGNANI** [redacted] Manin 2/a. Tel. 6707.1772 L. 4000. Ore 17,30 **Un piccolo monastero in Toscana.** Regia O. Iosseliani.

[redacted] ROSSE

[redacted] via Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[redacted] via Clitumno ang. via Padova. Tel. [redacted] Apertura ore 14,30. **Luci** [redacted].

ARGO via Monza 79. L. 10.000. **Luci rosse.**

[redacted] Buenos Aires [redacted]. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse.**

[redacted] Montenero 55. Lire [redacted]. **Luci rosse**

[redacted] via Sansovino [redacted] Lire 10.000. **Luci** [redacted].

[redacted] **PUSSYCAT** via [redacted] Sarpi [redacted] Ap. [redacted] 10,30. L. 10.000. **Luci** [redacted].

CIELO via Pramuda 40. Apertura ore 16. Lire 12.000. **Luci rosse.**

[redacted] Giambellino [redacted]. Lire 10.000. **Luci rosse.**

DIAMANTE via F. Filzi 5. L. [redacted] Orario apertura 13. **Luci rosse.**

[redacted] via Masolino da Panicale [redacted]. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[redacted] via Fra di Bruno 8. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[redacted] via C. Da Sesto [redacted]. Lire 10.000. **Varietà + film.**

LA [redacted] via Bigny 62. Lire 10.000. **Luci** [redacted].

LORETO [redacted] Deledda 10. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[redacted] via [redacted] Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci** [redacted]

PERLA via degli Imbriani [redacted]. Lire [redacted]. **Luci rosse.**

[redacted] corso Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci** [redacted].

ZODIACO via [redacted] 179. Lire 10.000. Ap. ore 14. **Luci rosse.**

Scala, «Schiaccianoci» fino al 21 gennaio

[redacted] cubano [redacted] un debutto elegante

Nell'allestimento di Rudolf Nureyev Due recite il giorno di San Silvestro

MILANO. Anche lo «Schiaccianoci» della Scala è felicemente partito dopo le ve[redacted] già proposte a Venezia e a Torino. Il capolavoro di Ciaikovsky è saldamente radicato nel repertorio scaligero nella versione [redacted] nell'ormai lontano 1969 da Rudolf Nureyev e da lui stesso interpretata accanto a molte partner di prestigio com[redacted] Carla Fracci, Liliana Cosi, Merle Park. [redacted] queste dieci recite, che si prolungheranno fino [redacted] 21 gennaio, abbiamo avuto [redacted] acclamato debutto, quello del cubano José Manuel Carreño, già visto la scorsa stagione a Milano nelle danze della «Vestale» diretta da Muti. Carreño è danzatore limpido ed elegante e ha figurato benissimo come Principe, ma è stato anche efficace come Drosselmeyer, sinistro e ambiguo padrino. Ha cioè sostenuto, come voleva Nureyev, il doppio ruolo psicanaliticamente significativo. Le repliche successive vedre[redacted] in queste parti gli scaligeri Massimo Murru e Alessandro Grillo, poiché il previsto Andrei Fedotev ha dato forfait [redacted] infortunio.

[redacted] prima [redacted] ha visto nel ruolo [redacted] Clara la sicura Anita Magyari che non è nuova al personaggio [redacted] sostenuto nell'87, [redacted] e '93. Anche Isabel Seabra, subentrata [redacted] altre recite, ha interpretato varie volte la parte negli ultimi anni.

Nuova invece la giovane Sophie Sarrote, ventitreenne [redacted] origine e studi francesi, che fa parte del corpo di ballo della Scala dal [redacted].

Nureyev, dal '69 la sua versione

Come succede ormai quasi ogni anno nella puntuale ripresa di dicembre (il giorno di San Silvestro [redacted] addirittura due recite, alle 11 [redacted] mattino e alle 18) «Schiaccianoci» si è presentato [redacted] teatro esaurito alla prima. E le altre recite promettono altrettanto. L'allestimento di Nureyev [redacted] una [redacted] messinscena e [redacted] i colorati costumi di Nicholas Georgiadis, è piaciuta [redacted] pubblico soprattutto giovanile che non aveva avuto modo [redacted] di ammirarla. [redacted] c'è stato anche chi ha ricordato, [redacted] struggente nostalgia, il cari[redacted] interpretati[redacted] di Nureyev che personalmente alla Scala era stato presente alla [redacted] del 1969 e poi [redacted] nel '70, '71, '77, '80, '87.

Molte delle parti di fianco avevano già buona esperienza nel «cast» precedente. Citiamo lo spassoso nonno di Paolo Podini, Edoardo Colacrai, Ornella Costalonga. E poi gli interpreti delle danze caratteristiche del secon[redacted] atto: Antonio Ruggero, Flavia Vallone, Piera Pedretti, Maurizio Vanadia, Stefano Benedini, Gianluca Schiavoni, Massimiliano Volpini, Laura Caccialanza, Patrizia Canini e Vittorio D'Amato.

L'orchestra [redacted] stata diretta puntualmente da uno specialista come Armando Gatto e ha condiviso con il corpo [redacted] ballo diretto da Elisabetta Terabust e [redacted] la Scuola diretta da Anna Maria Prina il successo della serata.

[redacted]

Struttura all'osso per Casa Ricordi passata alla Germania

De André, [redacted] tedesco

Con Dalla, Ramazzotti, Arbore

Anche Elvis Presley nel catalogo del colosso germanico

MILANO. [redacted] siamo abituati ad usare toni retorici ma questa volta, con [redacted] vendita [redacted] cento per cento delle azioni Ricordi al colosso multinazionale Bmg (acronimo che [redacted] per Bertelsman Music Group), un'altra importante fetta di cultura italiana se ne va al [redacted] la delle Alpi.

Colosso dell'editoria con interessi in decine e decine di settori che vanno dal settore immobiliare, all'elettronica, alla tv, presente in 40 Paesi e [redacted] 3 miliardi di dollari [redacted] fatturato, il nuovo gruppo ha deciso di celebrare la fusione con l'antica firma discografica «made in Italy» con una conferenza stampa.

Al tavolo dei relatori si [redacted] seduti Franco Reali, vice-presidente e amministratore delegato della Bmg-Ricordi, Arnold Bahlmann, Senior vice-president [redacted] Bmg International e Gui[redacted] Rignano presidente della Ricordi. «Quest'oggi - ha detto Rignano - [redacted]po essere stata acquistata nell'agosto [redacted] da Bmg, la Ricordi con le [redacted] tre diverse attività verrà fusa per incorporazione nella Bmg/Ariola (il "braccio" italiano della Bmg, nel nostro Paese [redacted] 1987); la società risultante si chiamerà, per ora, "Bmg Ricordi", al fine di capitalizzare il valore [redacted] e commerciale di entrambi i marchi. Più tardi verrà costituita [redacted] società separata, "Casa Ricordi", [redacted] opererà nel settore della musica classica».

Secondo una filosofia chiamata «di massima efficienza e decentramento decisionale», la nuova realtà creerà sette divisioni operative indipendenti (Ricordi dischi, negozi, arti grafiche, edizioni, Bmg dischi, edi[redacted] e Sonopress) corrispondenti [redacted] altrettante aree di business considerate strategiche e strutturate come veri profit-center; queste divisioni [redacted] un'ampissima autonomia decisionale, risponderanno ad [redacted] head-quarter ridotto all'osso che fornirà servizi essenziali come presidenza, amministrazione e finanza, personale [redacted] segreteria generale.

«La Bmg Ricordi - ha aggiunto Franco Reali - dal punto di vista strettamente artistico potrà [redacted] su [redacted] elenco [redacted] artisti italiani [redacted] Arbore, Ramazzotti (recentemente acquisito dalla Bmg), Dalla, De Andrè, Masini in uscita a gennaio con il nuovo disco, Venditti, Morandi [redacted] Carboni e stranie[redacted] Whitney Houston, Bowie [redacted] Take That di grande popolarità [redacted] prestigio. Il catalogo poi è davvero infinito; si va da Toscanini ad Elvis Presley [redacted]za contare la catena [redacted] 22 negozi in 15 città italiane. Tra questi, il fiore all'occhiello [redacted] rappresentato [redacted] grande Megastore Ricordi di 2 mila mq aperto di recente alle spalle del Duomo di Milano dove si vendono, oltre a cd e cassette, anche libri, home video, giochi da tavolo [redacted] strumenti musicali».

Nell'area del «retailing» però la Bmg ha [redacted] di non ave[redacted] abbastanza esperienza e quanto prima si affiancherà [redacted] un partner internazionale, come le catene Fnac francesi o Tower Records americane.

Nell'annunciare la fusione, Rignano [redacted] un'espressione abbastanza contrita e quando ci siamo permessi di sottolinearlo ha risposto: «Vi do questa impressione? Non [redacted] così. In realtà sono felice perché pur [redacted] capitali stranieri, la Ricordi potrà continuare a vivere».

Luca Dondoni

Direttore Maag

La «Nona» in Basilica [redacted] Padova

[redacted]. [redacted] un Natale musicale consacrato [redacted] Beethoven. L'Orchestra [redacted] Padova [redacted] Veneto, diretta [redacted] Peter Maag, rilegge la Nona Sinfonia di Beethoven presentandola nella [redacted]silica del Santo a Padova stase[redacted] domani [redacted] Teatro Comunale [redacted] Treviso. Una duplice [redacted] capolavoro beethoveniano che è anche parte integrante di [redacted] ciclo che il teatro trevigiano e Maag hanno dedicato al Beethoven sinfoni[redacted] iniziato nella scorsa primavera e che sfocerà nell'incisione da parte dell'ensemble del ciclo integrale delle sinfonie per la [redacted] etichetta tedesca Arts del gruppo Pilz.

Sotto la guida di Peter Maag, l'orchestra veneta riparte quin[redacted] dalla collocazione filologica del compositore tedesco [redacted] pie[redacted] classicismo avvicinandolo un po' di più [redacted] Mozart [redacted] allontanandolo dai massimi protagonisti [redacted] Romanticismo musicale, Wagner in testa.

Un'operazione necessaria quanto importante fu la composizione della Nona Sinfonia che accompagnò Beethoven per gran parte della sua vita. Iniziata nel 1807 con la preparazione della Fantasia op. 80, il musicista finì il suo affresco nella primavera [redacted] 1824.

L'«Inno alla gioia» di Schiller nei concerti di Padova [redacted] Treviso sarà affidato al Coro da Ca[redacted] italiano Athesis Chorus, diretto [redacted] Filippo Maria Bressan, che ha realizzato anche la prima assoluta della Messa Ar[redacted] di Franco Battiato.

La stagione musicale al Comunale si interromperà per qualche tempo per lasciare spazio al cartellone che sarà inaugurato il 14 gennaio dalla compagnia Mauri con «Da parricida a papa, le trasformazioni [redacted] Edipo». [m. p.]

San Domenico

«Canton Spiritual» a Bologna

BOLOGNA. Nella basilica [redacted] Domenico si esibirà stasera alle 21 il «Canton Spiritual», il gruppo americano che è in Italia per [redacted] tour che [redacted] concluderà a «Umbria jazz winter» a Orvieto.

Molto noti negli Stati Uniti, i Canton s[redacted] un ensemble storico: sono in attività infatti dal 1946 e nella lunga vita artistica hanno ottenuto molti successi discografici, con ottime punte di vendita nelle classifiche specializzate. Negli ultimi anni sono arrivati anche i riconoscimenti della critica, come [redacted] Grammy Award di categoria (l'Oscar musica) e lo «Stellar» come migliore gruppo tradizionale. Nell'organico di dieci elementi, ai quattro cantanti Eddie Jackson, Thoe Thompson, Roscoe Lucious e Harvey Watkins, si affiancano diversi musicisti. In repertorio ci so[redacted] i gospel e gli spiritual tradizionali, quelli che si cantano da sempre nelle chiese battiste e quelli che gli schiavi neri si tramandavano [redacted] campi di cotone degli Stati del Sud. Questa forma di canto religioso ha avuto nel tempo una dignità artistica pari a quella della musica afroamericana, il jazz, di cui fa parte a pieno titolo. E l'appuntamen[redacted] il gruppo consente di apprezzare una vocalità straordinaria, in Italia poco nota, e resa bene anche sul grande schermo in film come «The Blues Brothers» [redacted] John Landis. Indimenticabile, ad esempio, la [redacted] in cui il «reverendo» James Brown scopre in John Belushi quella «luce» che lo ispirerà poi nella ricostituzione della band per trovare i fondi per evitare lo sfratto della scuola e delle suore insegnanti. [g. gh.]

MILANO

[redacted]

AMBASCIATORI c.so V. Emanuele [redacted], tel. 7600.3306. [redacted] **specialista.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30. L. 10.000.

ANTEO via Milazzo 9, telefono 659.77.32. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 10.000.

APOLLO Galleria De Cristoforis, telefono 780.390. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

ARCOBALENO [redacted] Tunisia 11, telefono [redacted] 2940.6054. **The Flintstones.** Orario 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22. L. 7000.

ARISTON Gal. [redacted] Corso 1, t. 7602.[redacted] **Nightmare [redacted] Christ[redacted].** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [redacted]

ARLECCHINO v. S. P. all'Orto [redacted] tel. 7600.1214. **Prim[redacted] della pioggia.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,30. L. 10.000.

ASTRA c. V. Emanuele II, telefono 7600.0229. **Il colore della [redacted].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

BRERA MULTISALA 1 corso Garibaldi 99, telefono 29001890. [redacted] **Ingannatore.** [redacted] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

BRERA MULTISALA 2 [redacted] Garibaldi 99, tel. [redacted] 18.90. **Il re Leone.** Film in lingua [redacted] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. [redacted].

CAVOUR [redacted] Cavour [redacted] t. 659.5779. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [redacted]. L. 10.000.

COLOSSEO [redacted] **ALLEN** v.le Montenero 84, t. 5990.1361. [redacted] V. M. 18. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

[redacted] **CHAPLIN** v.le [redacted] 84, tel. 5990.1361. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. [redacted]

COLOSSEO Sala [redacted] viale [redacted] Nero [redacted], tel. 5990.1361. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

CORALLO l.go C. dei Servi [redacted] tel. 7602.0721. **The new age.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

CORSO G. del Corso, t. 7600.2184. **The Mask.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

ELISEO via Torino 64, telefono 869.2752. [redacted] **Ingannatore.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

EXCELSIOR Gall. del Corso 4, [redacted] 7600.2354. **Pulp fiction.** Or.: 19,10; 22,10. L. 10.000.

MAESTOSO c.so Lodi 39, t. [redacted].8438. **S.P.Q.R. [redacted] e 1/2 anni fa.** Or.: 15,30; 17,40; 20,10; 22,30. L. 10.000.

MANZONI [redacted] Manzoni 40, telefono 7602.0650. **Il [redacted] Leone.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [redacted].

MEDIOLANUM c.so Vitt. [redacted] 24, telefono 7602.0818. **[redacted] mostro.** Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30. L. 10.000.

METROPOL v. Piave 24, telefono [redacted]. **Pulp fiction.** Orario: 16,10; 19,10; 22,10. L. 12.000.

MIGNON Gall. del Corso 4, t. 760.223. **Il re Leone.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000.

NUOVO [redacted] via Mascagni [redacted], tel. 7602.0048. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, telefono 875.389. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 1 Multisala - v. S. Radegonda [redacted], telefono 874.547. **Intervista con vampiro.** Orario: 15,10; 17,35; [redacted] 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 2 v. S. Radegonda 8, t. [redacted]7. **Sotto il segno [redacted] pericolo.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 10.000.

[redacted] via S. Radegonda 8, [redacted]. [redacted] **Gump.** Orario: 14,30; 17,05; [redacted]; 22,30. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Prestazione straordinaria.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,55. L. 10.000.

ODEON 5 [redacted] v. S. Radegonda 8, telefono 874.547. **True Lies.** Orario: 14,30; 17,05; 19,45; 22,30. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 6 v. [redacted] Radegonda 8, t. 874.547. **Inviati molto speciali.** Ore 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 10.000.

[redacted] 7 [redacted] S. Radegonda 8, telefono 874.547. [redacted] **pelle.** V. M. 14. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 10.000.

ODEON [redacted] via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Il Corvo.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 9 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Speed.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 10 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. L. 10.000.

[redacted] via C. Zugna 50, telefono 8940.3039. **Il re Leone.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]. L. 10.000.

[redacted] v. V. Emanuele 28, [redacted] 7602.0757. **Miracolo [redacted] 34ª [redacted] da.** [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [redacted].

[redacted] viale Abruzzi 28, telefono 2953.1103. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

PRESIDENT largo Augusto 1, telefono 7602.2190. **Vanya sulla 42ª strada.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[redacted] c.so Magenta/ang. [redacted] Rocca 12. [redacted] **Inghilterra.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

[redacted] viale G. Sasso 28, telefono 236.5124. **S.P.Q.R. [redacted] fa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [redacted].

[redacted] corso B. Aires 39, telefono 2951.3143. **Quattro matrimoni e un** [redacted] Orario: 20,10; 22,30. L. 10.000.

[redacted] via Torino 21, telefono 8646.3847. **Il postino** con M. Troisi. Cort. [redacted] - Storie per corti: **Dov'è Yankel?** Ore 17,40; 20,05; 22,30. L. 10.000.

[redacted]

SCALA - p. della Scala - Tel. 72.00.37.44. Ore 19 [redacted] **Valchiria,** [redacted] Richard Wagner, dir. [redacted] Muti, di André Engel.

ARSENALE - v. C. Correnti 11 - T. 83.75.896. Ore 21,15 **Fissa dimora,** di M. [redacted] D'Aquino e M. [redacted] con [redacted] Eugenia D'Aquino, [redacted] Micaela Palieri.

CARCANO - c. di Porta Romana 63 - Tel. 55.18.13.77. Ore 21 Sicilialeatro presenta: **Così è se vi pare,** di Luigi Pirandello, [redacted] Alida [redacted] Lo Monaco, Giusti[redacted] Di [redacted] Bolognini.

[redacted] - v. Sangallo 33 - Tel. 76.11.10.15. Ore 21,30 Zuzzurro e Gaspare e Beatrice Palme in: **Piume,** di F. Freyrie, regie S. [redacted]peri, direz. artistica G. Manfredi.

DELLA 14ª - v. Oglio 12 - Tel. 55.21.13.00. Ore 15,30/17 Comune di Milano, consigli di Circoscr. 14 in collabor. con Teatro Piero Mazzarella [redacted] Teatrosempre pres.: Pomeriggi d'arte - incontri cult. letterari a cura di G. Ferrante: Emilio [redacted] Marchi - biografia ed opere: **Il cappello del prete.**

[redacted]TICI - v. Filodrammatici 1 - T. 86.93.659. Ore 21 Comp. Stabile dei t. Filodrammatici in collab. [redacted] il Teatro del Tempo e il Teatro Regio [redacted] Parma pres.: **Falstaff,** da [redacted] Shakespeare, di G. Mar-

LIRICO - v. Larga 14 - Tel. [redacted]. Ore 20,30 Concerto della World Children's Orchestra.

[redacted] - v. Manzoni 40 - T. 76.00.02.31. Ore 20,45 Garinei e [redacted] pres. G. Bramieri, G. Jannuzzo, M. Merlini in **Se un bel giorno all'improvviso,** di J. Fiastri, di P. Garinei.

NAZIONALE - p. Piemonte 12 - T. [redacted]. Ore 21 Casanova e Fox & Gould prod. in **Oleanna,** di D. Mamet, con L. Barbareschi e L. Lante Della Rovere.

NUOVO - P.za [redacted] 37 - Tel. 76.00.00.86/7. Ore 21 T. Stabile Abruzzese pres. Lina Sastri in **La donna del** [redacted], di Ibsen, di Beppe [redacted].

OLMETTO - [redacted] Olmetto [redacted] Tel. 875.185. Dalle [redacted] alle [redacted] e dalle 15 alle 19 iscrizioni aperte [redacted] corso di recitazione.

OUT-OFF - v. Duprè 4 - Tel. [redacted]. Ore 21 Teatro Out [redacted] **il caffè sulle scale,** [redacted] Joe Orton, di Lorenzo Loris, con L. Loris, G. Alberti e P. Piccinini.

PICCOLO TEATR[redacted] - v. Rovello 2 - Tel. 87.75.63. Ore 20.30 Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa presenta: **L'isola degli schiavi** di Marivaux, traduzione adattamento e regia di Giorgio Strehler.

per l'Europa pres. **[redacted] Bettina,** commedia musicale di Garinei & Giovannini, con M. Micheli, B. Boccoli, A. Raffi, E. Veller, S. Sardone, C. Berni, M. Prosperini.

[redacted] - p. XXV Aprile - Tel. 29.00.67.67. Ore 21 Spettacolo di beneficenza a favore dell'Ala. Gruppo Teatrale Credito Italiano presenta **Due dozzine [redacted] rose scarlatte,** di A. De Benedetti.

TDI ELFO - via Ciro Menotti 11 - Telefono 71.67.91. Ore 20,45 La Famiglia delle Ortiche pres.: **Il pratone del Casilino** da «Petrolio» di P. P. Pasolini, di G. Bertolucci e A. Piovanelli, con A. Piovanelli, di G. Bertolucci.

TEATRO DELLE ERBE - v. Mercato 3 - Tel. 86.46.49.86. Ore 21 pianista [redacted].

TEATRO DELLE MARIONETTE - v. [redacted] Olivetani 3 - T. 4696550. Ore 9,30 Comp. Gianni e Cosetta Colla in: **Piuft, piccolo fantasma** di C. M. Machado, di C. Colla.

[redacted] **GRECO** - p. Greco - Tel. 65.70.596. Ore 21 Quelli di Grock pres. **Cléa,** di C. Intropido, con S. Saccari, A. Cusumano, W. Intropido.

[redacted] **LIBERO** - v. Savona 10 T. 83.23.126. Ore 21 **La peste,** di A. Camus.

[redacted]

AL [redacted] piazza Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

[redacted] **DEL** [redacted] Col di Lana 3. Tel. 8940.0560. **Cucina** [redacted]

[redacted] **BIANCA** [redacted] via Ludovico il Moro 117. Telefono 8912.5777. Ore 22 **Grancabaret.**

[redacted] Sforza 81. Tel. 8951.1748. [redacted] show.

[redacted] via Lodovico il Moro 119. Tel. 8912.2024. Serata ad inviti.

DERBINO [redacted] via del Missaglia [redacted]. Tel. 646.4731. Riposo.

DISCOTECA IPOTESI [redacted] piazza [redacted] Maggio 6. Telefono 58.10.27.66. Riposo.

GRILLO [redacted] **MUSIC** Alzaia Naviglio Grande 36. Telefono [redacted] 8940.9321. Ore [redacted] **beat.**

L'AMERICANO [redacted] **PARIGI** via Lodovico il Moro 131. Tel. 8912.2043. Ore 22 Musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi.

[redacted] **IN** via del Missaglia [redacted]. Telefono 86.64.731. Ore 20 Pianobar con Roberto Favilla.

MIDLAND DISCO [redacted] p. Biancamano 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 [redacted]

[redacted]**CA** v.le Ortles 62. Tel. 5521.0905. Ore 21,30 Free Karaoke.

[redacted] gall. Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Non pervenuto.

[redacted] via [redacted] delle Armi 18. Tel. [redacted]. Riposo.

SCIMMIE v. A. Sforza 49. Telefono 89.40.28.74. Ore 22,30 **Nada trio.**

[redacted] Pezzotti [redacted]. Tel. [redacted]. Ore 22,30 Omaggio [redacted]

TEATRINO largo Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3718. Ore 16; 21,30; 23,50 **Sexy show.**

ZELIG viale Monza 140. Tel. 255.1774. Chiusura [redacted].

D'ESSAI

ARIOSTO [redacted] Ariosto 16. T. [redacted] L. [redacted] Ore 19,50; [redacted] **Lamerica** regia di [redacted] Amelio.

[redacted] **1** via Torino 30. Tel. [redacted]. L. [redacted]. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30. **Vive l'amour.**

CENTRALE 2 via Torino [redacted]. Telefono 874.826. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] **regina del deserto.**

CIAK via Sangallo 33. Telefono 76.11.00.93. Vedi teatri.

CINETECA ITALIANA - S. M. BEL[redacted] via Oxilia 10. Telefono 26.82.05.92. L. 5000+tessera. Ore 20; 22 Rassegna: **La [redacted] magica** di Igmar Bergman. **Il volto.**

DE [redacted] v. Caminadella 15. T. 8645.2716. L. 7000. ore [redacted]; [redacted] **cinema: e l'animazione?**

MEXICO [redacted] Savona 57. Telefono 489.5102. L. 7000. [redacted] 20,15; 22,30 **Caro diario.**

[redacted] via Palestrina 7. t. 67.02.700.

[redacted] Porta Tic. [redacted]. L. 6000. Ore 10 **Recital Les** [redacted]

[redacted] via Pacinotti [redacted]. Telefono 3921.0463. Lire 7000. Ore 21 omaggio a Robert Altman **America oggi.**

[redacted] **DON BOSCO** via M. Gioia 48. Tel. 603.042. Ingresso con tessera [redacted] 21 Cineforum **America oggi,** A. Mcdowell, [redacted] Davison, J. Lemmon. Regia R. Al[redacted].

[redacted] **DEL CINEMA** [redacted] via Manin 2/a. Tel. 6707.1772. L. 4000. Ore 17,30 [redacted] **piccolo** [redacted] Regia O. Iosseliani.

LUCI [redacted]

[redacted] via Monza 101. [redacted] 10.000. **Luci** [redacted]

AMBRA via Clitumno ang. via Padova. [redacted]. 2682.2610. Apertura ore 14,30. **Luci** [redacted]

ARGO via Monza 79. L. 10.000. **Lu**[redacted] **rosse.**

[redacted] corso Buenos Aires 38. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse.**

[redacted] via Montenero 55. Lire [redacted]. **Luci rosse.**

[redacted] via Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci** [redacted]

[redacted] **PUSSYCAT** via P. Sarpi [redacted] Ap. [redacted] 10,30. L. 10.000. [redacted]

CIELO via Premuda 40. Apertura ore [redacted] Lire 12.000. **Luci rosse.**

CITTANOVA via Giambellino [redacted]. Lire 10.000. **Luci rosse.**

DIAMANTE via F. Filzi 5. L. 12.000. Orario apertura 13. **Luci** [redacted]

DONIZETTI via [redacted] Pancale 13. Lire 10.000. **Luci rosse.**

EMBASSY via [redacted] Bruno 8. [redacted] 10.000. **Luci rosse.**

HERMES via C. Da [redacted]. Lire 10.000. **Varietà + film.**

LA FENICE via Bligny [redacted]. Lire [redacted]. **Luci** [redacted]

LORETO via [redacted] 10. Lire 10.000. **Luci** [redacted].

MAGENTA [redacted] R. Sanzio [redacted]. Lire 10.000. [redacted]

[redacted] via degli Imbriani [redacted]. Lire 10.000. **Luci** [redacted]

[redacted] Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. [redacted].

[redacted] via Padova 179. Lire 10.000. Ap. ore 14. **Luci rosse.**

ODEON 4

«Prestazione straordinaria» per Rubini

Commedia. Margherita Buy è una manager in carriera mangiatrice [redacted] uomini, che «molesta» i colleghi sottoposti. Ma Sergio Rubini (interprete e regista [redacted] film) non ci sta...

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

BOLOGNA
[redacted] Stagione d'opera, [redacted] dicembre, [redacted] 20,30, Serse, [redacted] Haendel, [redacted] Bruno Weil, soprano Anna Caterina Antonacci, Bernadetta [redacted] Di [redacted] mezzosoprano, Michele Pertusi basso. Adelina Scarabelli soprano, Carmela Remigio soprano, Ning Liang mezzosoprano, José Fardiha baritono. Repliche 3, [redacted] (ore 15,30), 10, 12 (ore 18) e [redacted] gennaio.
TEATRO DUSE. Ore 21, [redacted] Meraviglie, [redacted] Vito, Antonio Albanese e Tita Ruggeri. Repliche fino al 7 gennaio, riposo dal 24 al 26/12 e 1-2 gennaio.
[redacted] 28-31/12, Sei personaggi in ce[redacted] Pirandello, regia Nanni Garella. 31/12 [redacted] di [redacted]
TEATRO SAN MARTINO (via Oberdan 25) Riposo.
[redacted] DELLE [redacted] (via delle [redacted] 1, telefono 235.288). Riposo.
[redacted] DI [redacted] (via [redacted] Fratello [redacted] telefono 522.032). Riposo.
TEATRO DEHON. [redacted] dicembre-8 gennaio ore 21 (31/12 ore [redacted] Guido Ferrarini in Il [redacted] bertini di A. Testoni.
[redacted] EUROPA. Venerdì, ore 21, concerto di Natale con Andrea [redacted] gardi a favore Associazione nazionale tumori.
[redacted] Riposo.
[redacted] le sere, [redacted] il lunedì, intrattenimento e jazz, 30 dicembre con [redacted] Kenny Barron trio.
OSTERIA [redacted] (via Mentana 1, tel. 231.576). 20 dicembre trio Antonio Cavicchi, Michele Trescon, Ares Tavolazzi.
[redacted] Giovedì riapertura, tutte le sere teatro-concerto, chiuso lunedì e martedì. [redacted] dicembre, San Silvestro con Vito, [redacted] Ruggeri, Malandrino [redacted] Veronica, Enzo Iacchetti.
[redacted]
TEATRO CONSORZIALE. Domenica ore 21, teatro dialettale. 31/12 [redacted] 20 spettacolo di fine anno, La vedova allegra, compagnia di operette Edipo.
CARPI
TEATRO COMUNALE. Riposo.
CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Ore 21 Victoria Station (Se [redacted] notte d'inverno un viaggiatore), regia Luigi Gozzi. Repliche fino all'8 gennaio.
PALASPORT. [redacted] febbraio [redacted] Rem.
CASTELFRANCO
[redacted] DADA. Riposo.
CENTO
TEATRO [redacted] Riposo.
[redacted]
TEATRO [redacted] Vendita abbonamenti stagione lirica.
[redacted]
TEATRO COMUNALE. Riposo.
CAP CREUS. Riposo.
[redacted]
TEATRO [redacted] Giovedì, [redacted] 20,30, [redacted] ballo [redacted] Verdi, direttore [redacted] Renzetti, Orchestra Filarmonica Veneta, Coro lirico Veneto. Bruno Beccaria tenore, Norma Fantini soprano e Paolo Gavanelli baritono. Repliche il 29 dicembre.
STORCHI. Fino a domani, ore 21 Terra di nessuno di H. Pinter, con Paolo Bonacelli e Luigi Pistilli.
[redacted] Riposo.
[redacted] Riposo.
[redacted]
VOX. Ore 22 concerto Luca [redacted]
PARMA
LENZ TEATRO. Antigone di F. Hölderlin. Traduzione [redacted] Barbara Bacchi. Drammaturgia, regia e luce Maria Federica Maestri-Francesco Pititto. Interpreti: [redacted] Angioni, Nadia Bigi, Adriano Engelbrecht, Pieter Jurriaanse, Ercole Lattari, Elisa Orlandini, Bruno Pistorio, San[redacted] Soncini, Cristina Terzoli. Musiche Patrizia [redacted] Spazio Scenico Giuliana Di Bernardo. Costumi Lorenzino Piazzi. Produzione Lenz Rifrazioni/Lenz Teatro. «Progetto [redacted] 1994/1995. *Sala Majakovskij.* Ingresso con tessera. Posto unico L. [redacted] ridotto L. 13.000. Abbo[redacted] spettatore dal 91 al 100. Abbonamento riduzione dal 46 al 60. Ore 21.
TEATRO REGIO. Ore 21, concerto trio Lucchesini, Carmignola e Brunello, musiche di Beethoven e Brahms. Stagione lirica, giovedì ore 20, [redacted] di G. Verdi, dir. Gustav Kuhn, [redacted] Renato Bruson, Daniela Dessì, Lucio Gallo, Anna [redacted] Di Micco, Monica Minarelli, Giuseppe Sabbatini. Repliche 27 (ore 20), 29 (ore 15,30), 3[redacted] (ore 20), 2 gennaio (ore 20).
TEATRO [redacted] Sala Grande: [redacted] venerdì, Line, di Israel Horovitz, con Stefania [redacted]. Prima nazionale.
[redacted] AL PARCO. Riposo.
PIACENZA
[redacted] Riposo.
REGGIO EMILIA
TEATRO VAL[redacted] Domani, unica replica, stagione lirica, Il turco in Italia di Rossini, dir. Evelino Pidò, con Michele Pertusi, Mariella Devia, Rockwell Blacke, Bruno Praticò, Roberto De Candia e Susanna Anselmi.
TEATRO ARIOSTO. Riposo.
SALSOMAGGIORE
[redacted] EUROPA. Riposo.
S. GIOVANNI IN PERSICETO
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO POLITEAMA. Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

[redacted] S. Felice 26. Fer. [redacted] 22,30 fest. 15,30; 17,50; 22,30; Viaggio in Inghilterra.
ADRIANO D'ESSAI via S. Felice 52, tel. 555.127. Or.: 15,46; 18,05; 20,25; 22,45 Intervista col vampiro.
APOLLO via XXI Aprile 8. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Gli amici di Peter.
ARCOBALENO 1 p. Re Enzo 1/d, t. 235.227. Or.: fer. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30; sab e fest. iniz. 14 ult. spett. 22,30. [redacted]
[redacted] 2 via Rizzoli 3, [redacted] no 265.628. Fer. e fest. 16,30; 19,30; 22,30 Pulp fiction - Nero criminale. V.M. Da ven. 23 The Mask.
[redacted] 57, t. 522.285. Or. fer.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted] S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa. L. [redacted]. Rid. Agis.
CAPITOL 1 via Milazzo 1, tel. 248.268. Or.: 16; 17,30; [redacted] 22,30. Sab. 24 e dom. 25 ult. spett. 0,45. Intervista col vampiro. L. 10.000.
[redacted] 2 v. Indipendenza 7, tel. 24.930 Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. [redacted] vampiro. [redacted] spesi ingr. favore. L. 10.000.
CAPITOL 3 v. Milazzo 1, tel. 248.268. Or.: fer. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sab. e fest. 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sab. 24 e dom 25. ult. spett. 0,30 The Mask. L. 10.000.
CASTIGLIONE p. Castiglione [redacted] Riposo.
[redacted] via Azzogardino 61, tel. [redacted]. Or.: 17,10; 20; 22,30. Sab. e fest.: 14,30; 17,10; 20; 22,30. Sotto il segno del pericolo. [redacted] ven. 23 Notte di Natale.
[redacted] - Sala [redacted] ce. V.le XII giugno 20, [redacted]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30; fest. 14; 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. Il re leone.
FELLINI MULTISALA - Sala Giulietta. V.le XII giugno 20, t. [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Nightmare before Christmas.
FOSSOLO via Lincoln 3, tel. 540.145. Fer. 20,15; 22,30. Sab. e fes. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 dom. 25 ult. spett. 0,30. S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa. L. 10.000.
FULGOR via Montegrappa 2, [redacted] 231.325. Ore 21,30 Anteprima ad inviti [redacted] al bar.
GIARDINO via Oriani 37/2, telefono 343.441. Or.: 19,30; 22,30. Pulp Fiction. V.M. 18. Dal 22/12 Il re leone.
IMPERIALE v. Indipendenza 5, tel. 223.73. Or.: fer. 15,45; 18; 20,15; 22,30 sab. e fest. iniz. [redacted] 16,10; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] ult. spett. 0,30 The Mask.
ITALIA NUOVO v. M.E. Lepido 222, t. 401.357. Riposo. Dal 22/12 Il mostro.
JOLLY v. Marconi 14, t. 224.605. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] matrimoni e un funerale.
MANZONI v. Monari 3, tel. 228.804. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; [redacted] 22,30. L. 10.000. Forrest Gump. Dal 23/12: Junior.
[redacted] v. [redacted] 58, tel. 649.2374. Or.: fer. 20; 22,30, sab. e fest. 15; ult. 22,30. Il colore [redacted] notte. [redacted] 22/12: Occhiopinocchio.
[redacted]CA PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or.: fer. 15; ult. 22,30; fest. 14; ult. 22,30. Il re leone.
[redacted] e. Indipendenza 38. Fer. e fest. 15; 17,30; 22,30. dom. 25 ult. 0,45. Sotto il segno del pericolo.
MINERVA NUOVO v. Matteotti 36, tel. 357.081. [redacted] segno [redacted] qualità. Or.: 20,10; 22,30. [redacted] e fest.: 15,30; ult. 22,30. Il mostro.
[redacted] via Venturoli 30, tel. 341.921. Or.: fer. 20,30; 22,30; sab. e fest. 16 ult. 22,30. Prestazione [redacted] Dal [redacted] dicembre Il re Leone.
NOSADELLA 1 v. Nosadella 21, tel. 331.506. Fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 dom. 25 ult. spett. 0,45 Intervista col vampiro.
NOSADELLA 2 via Nosadella 21, tel. 331.506. Fer. e [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; dom. 25 ult. 0,30. Il mostro.
NUOVO SETTEBELLO v. Nosadella 21, t. 331.506. Or.: fer. 20,30; 22,30 sab. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. fest. 14,30; ult. 22,30. Nightmare before Christmas.
NUOVO SPLENDOR v. Nosadella 51, tel. 331.099. Fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; [redacted]. [redacted] nella 34ª strada.
ODEON SALA A p. Mascarella 3, t. 227.916. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30. [redacted] matrimoni e un funerale.
ODEON SALA B piazza Mascarella 3, telefono [redacted] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. Naked. V. M. 14. Lira 10.000.
ODEON SALA C p. Mascarella 3, tel. 227.916. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. Vanya sulla 42ª Strada. L. 10.000.
[redacted] via [redacted] Costa [redacted] telefono 614.2084. Orario: 20; 22,30; fest.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] Gump. Riduzione Agis. L. [redacted].
[redacted] via [redacted] Donato 34, tel. 241.241. Riposo.
[redacted] STUDIO 1 v. Rialto 19, t. 227.926. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] Ingannatore. L. 10.000.
RIALTO STUDIO 2 via Rialto 19, tel. 227.926. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Prima della pioggia.
ROMA D'ESSAI via Fondazza 4, t. [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Mangiarebere uomodonna. Rid. Agis. L. [redacted]
[redacted] via Toscana 125, tel. 473.959. [redacted]: 20; 22,30; sab. fest.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sotto il segno del pericolo. Sospese tessere ed entrate di favore. Rid. Agis. L. 10.000.
[redacted] p.za Saragozza 5. tel. [redacted]. Riposo. Domani: Ca[redacted]
[redacted]
ALBA. Riposo.
BELLINZONA via Bellinzona 6, [redacted]. 644.6940. Riposo.
[redacted] v. Matteotti 25, tel. 72.408. Riposo.
ORIONE via Cimabue 14, tel. 3824. Riposo.
TIVOLI via Massarenti 418, tel. 5324. Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30. Il toro.

CINECLUB
LUMIERE via Pietralata 55/A, [redacted]. 523.539. Ore 18 [redacted] rosso; ore 20,20 Film bianco; 22,30 [illegible]

LUCI ROSSE
ACTOR'S [redacted] Or.: fer. e fest. 10,30; ult. spett. 22,30. Diavoletto di femmine focose. V.M. [redacted] zioni.
[redacted] Or.: fer. e fest.: 15; ult. 22,30. [redacted] Il ninfomane ingorda. V.M. 18.
CORALLO: Riposo.
EXCELSIOR: Or.: 16; [redacted]. 15; ult. 22,30. Il piacere dappertutto. V.M. 18. Rid. Agis.

[redacted]

ADRIANO v. Selmi, tel. 219.141. Or. 14,30; ult. 22,30. Passioni lussu[redacted] di [redacted] coppia [redacted] V. M. 18
ARENA MULTISALA v.le Tassoni 8, [redacted]. 211.712. Or.: 14,30; ult. 22,30. La signora ammazzatutti.
[redacted] via [redacted] 2. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. S.P.Q.R. [redacted] e 1/2 anni fa.
CAPITOL v. Università 9, t. 222.411. Or.: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 14,30; ult. 22,30. I visitatori.
CAVOUR 80 Riposo.
EMBASSY vic. Albergo 8, t. 225.187. [redacted]: fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. Nightmare before Christmas.
FILMSTUDIO 7B. Or.: 20,10; 22,30. Fest. iniz. 15,30 ult. 22,30. Viva Fa[redacted]
[redacted] via Giardini 257, tel. 343.662. Or. fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. Sotto il segno del pericolo.
NUOVO [redacted] - Sala rosa. v. Gherardi 34, t. 33.35.52. Or. fer. fest. 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] il segno del pericolo.
NUOVO SCALA [redacted] - Sala verde. via Gherardi 34, telefono 33.36.52. Or.: 15,30; 17; 19,30; 22. Forrest Gump. Lingua originale
OLIMPIA via Malmusi 52, t.225.713. Or.: fer. 16,30; fest. 14,30; ult. 22,30. Il verdetto della paura.
[redacted] p.le Bruni, t. 243.361. Or.: fer. 16,30; fest. 14,30; ultimo 22,30 Il re leone.
RAFFAELLO via Formigine 380, telefono 357.502. Or.: fer. 16,30; fest. 14,30; [redacted] 22,30 Intervista col vampiro.
SALA [redacted] via degli Adelardi 4, tel. [redacted] Riposo.
[redacted] v. Modonella 8, telefono [redacted]. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Pulp fiction.

[redacted]

ALEXANDER via F. Boario 77, telefono 93.300. Or.: fer. 20; 22,30; sab. e [redacted]. 15; 17,30; 20; 22,30. Intervista col vampiro.
APOLLO 1 v. Mair 69/p, t. [redacted]. Or.: fer. e fest. 16; ult. 22,30. Il re leone.
[redacted] 2 v. Mair 69/p, tel. 762.002. Fer. 20; 22,30; sab. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. Forrest Gump.
[redacted] 3 via Mair 69/p, telefono 762.002. Or.: 20; 22,30. Fest. iniz. 15 ult. 22,30 Nightmare before Chri[redacted]
EMBASSY. Or.: fer. 20; 22,30; sab. e fest 15; 17,30; [redacted] 22,30 Miracolo nella 34ª strada.
MANZONI v. Mortara 173, telefono [redacted] Or. fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30 Viaggio in Inghilterra.
NUOVO. Fer. 20,30; 22,30 S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.
RISTORI v. Turco 8, telefono 206.879. Or. fer. 20; 22,30; sab. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. Il colore della notte.
RIVOLI v. Boccaleone 20, tel. 205.580 Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15; ult. spett. 22,30. Sotto il segno del pericolo.
SALA BOLDINI. Ore 21,30. Padre [redacted].
S. BENEDETTO. Riposo.
S. SPIRITO: Riposo.

IMOLA

ASTORIA. Or.: fer. 20,10; 22,30; [redacted]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Intervista col vampiro.
CENTRALE v. Emilia 210, t. 23.634. Fer. 20,20; 22,30; fest. 15; ult. 22,30 S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.
CRISTALLO v. Appia 30, [redacted]. 23.033. [redacted]: fer. 20; [redacted] fest. 15; 17,30; 20; 22,30. Sotto il segno del pericolo.
JOLLY via Tron 16, tel. 22.794. Fer. 20,30; fest. 15 ult. 22,30 Prestazione straordinaria.
[redacted] Aldrovandi 27, tel. 23.592. Or.: [redacted]. 15; fest. 14; [redacted]. 22,30 Il re leone.

PARMA

ARISTON v. Petrarca 11/c, telefono 233.216. Ore 20,15 ult. spett. 22,30 S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.
ASTRA piazza Volta 15, tel. 582.178. Fer. 20; 22,30; [redacted]. e fest. 15,30 [redacted]. 22,30 Naked.
[redacted] via Petrarca 11/c, tel [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. Nightmare [redacted] Christmas.
[redacted] 1 p.le Bernier 1, [redacted]. 237.525. Ore 20; 22,30 [redacted] il segno del pericolo.
LUX SALA 2 p. [redacted] 1, telefono 237.525. Ore 20, 22,30 [redacted] gump.
[redacted] TEATRO. Riposo.
[redacted] v. [redacted] 5, telefono 230.203. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Intervista con il vampiro.
RITZ. Or.: 16; ult. spett. [redacted] Alice [redacted] porno meraviglie.
ROMA v. Tanara 5, t. [redacted]. Or.: fer. 20; 22,30; sab. e fest.: 15 ult. 22,30. Il colore della notte.
[redacted] via Trento 4, tel. 771.205. Chiuso per lavori.
[redacted] SALA 1 via Paciaudi 10, [redacted]. 230.478. Ore 20,35; 22,30. Il re Leone.
[redacted] SALA 2 via Paciaudi 10, tel. 230.478. Ore 20; [redacted] Viaggio [redacted] Inghilterra

[redacted]

APOLLO v. Garibaldi 79, t. 24 655. Pulp fiction.
CORSO corso V. Emanuele II 61, telefono [redacted] Forrest Gump.
[redacted] c.so V. Emanuele II 49, tel. 334.175. Sotto il segno [redacted] pericolo
[redacted] l.go Matteotti 15, tel. 26.728. Intervista col vampiro.
POLITEAMA via San [redacted] 7, telefono [redacted] Il re leone.
POLITEAMA RITZ via San Siro 7, telefono 25.840 Intervista col [redacted] piro.
[redacted] VIP v. S. Siro 7. t. [redacted] matrimoni e un funerale.
[redacted] v. Manfredi [redacted], telefono 458 2154. S.P.Q.R. 2000 e 1/2 [redacted].

REGGIO EMILIA

AL CORSO [redacted] Garibaldi 12, tel. 30.796. Fer. [redacted] fest. [redacted] ult. spett. 22,30. Il re le[redacted].
[redacted] 1 via M. S. Pietro 51, tel. 430.664. Fer. 20 fest. 14,30 ult. spett. 22,30 I visitatori.
ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, tel. 46.281. Fer [redacted] 14,30 ult spett. [redacted] Miracolo nella [redacted] strada.
AMBRA 1 via San Rocco [redacted] telefono 436.657. Or.: fer. 19,30; fest. 15; ult. [redacted],30 Intervista col vampiro.
AMBRA 2 [redacted] San Rocco 8, tel. 436.657. Or.. fer. 20; fest. 15; ult. 22,30 S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.
[redacted] San Rocco 1/b, tel. 435.782. Fer. 19,30. fest. 15; ult. 22,30 Sotto il segno del pericolo.
[redacted] Fer. 20,30 fest. 15,30 ult. spett 22,30 Quattro matrimoni e un funerale.
D'ALBERTO 1 [redacted] E. San Pietro 17, tel. 439.289. Fer. 16,30 fest. 14,30 ult. spett 22,30 Il re leone
D'ALBERTO 2 E. S. Pietro 17/b, tel. [redacted] Fer 16,30 [redacted]. 14,30 ult. spett 22,30 Nightmare [redacted] Christmas.
OLIMPIA v. Tassoni, t. [redacted] Little [redacted]
ROSEBUD via Med. d'Oro della Resistenza Riposo.
VERDI Fer 20.15 fest. 15,15 Viaggio in Inghilterra. Dal 23/12 Junior.

[redacted] PROVINCIA

[redacted]
APOLLO: Prima della pioggia
ARGENTA
MODERNO: riposo
BAZZANO
ASTRA: Sotto il segno del pericolo
STAR: Il Re Leone
BONDENO
ARGENTINA: riposo
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: riposo
FARNESE: Triplo gioco
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: Intervista col vampiro
CORSO: Sotto il segno del pericolo
EDEN: Il ladro dell'arcobaleno
SUPERCINEMA 70: Il Re Leone
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Mallen - Il campetto
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: Mister Wonderful
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Viaggio in Inghilterra
CENTO
ASTRA: Il Re Leone
ODEON: Amateur
CODIGORO
ARENA: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: Bad Boy Buddy
CREVALCORE
VERDI: riposo
FIORANO
CORSO: riposo
CRISTALLO: Il Re Leone
FINALE EMILIA
CORSO: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Il Re Leone
LAGARO
VITTORIA: Sotto il segno del pericolo
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Il Re Leone
DUCALE B: Sotto il segno del pericolo
[redacted]
[redacted] riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
[redacted]
CAPITOL: [redacted]
SUPERCINEMA: riposo
[redacted]
ZACCONI: Il Re Leone
[redacted]
GIARDINI: riposo
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Il Re Leone
KURSAAL: riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Speed
PIANELLO
EDEN: Martha
RIVERGARO
DUCALE: Sotto il segno del pericolo
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: Blown Away
S. GIOVANNI IN PERSICETO
GIADA: La vera storia di Antonia H.
FANIN: Sotto il segno del pericolo
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Vite e gli altri
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Priscilla - La regina del deserto
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
SASSUOLO
CARANI: Sotto il segno del pericolo
SAN FRANCESCO: Il Re Leone
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Intervista col vampiro
SESTOLA
BELVEDERE: riposo
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: Mister Wonderful
VERGATO
NUOVO: riposo
VIGNOLA
ARISTON: riposo

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON via Matteotti 8/B, telefono 940.308. Assassini nati. Or.: 17,40; 20; 22,15.
ITALIA v. Garibaldi 8, telefono 943.164. Il re Leone. Or.: 16,15; 18; 19,45; 22.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, tel. [redacted] - 2000 e 1/2 anni [redacted] Or.: ap. 16.
[redacted] v. Reni 2, telefono 600.820. Quattro matrimoni e un funerale. Or.: ap. 16.
ASTRA v. Aspetti 37, [redacted]. 604.07. [redacted] strada. Or.: 17,30; 20; 22,15.
[redacted] piazzale Stanga, tel. [redacted] Il mostro. Or.: ap. 17.
MIGNON via Cesean 2, telefono 875.20.67. Il [redacted] notte. Orario: apertura 17.
QUIRINETTA piazza Insurrezione, [redacted]. 875.1680. Il re[redacted]. Or.: 16.
[redacted] Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. Intervista con il vampiro. Or.: ap. 17.
[redacted] via [redacted] Martino e Solferino, telefono 875.1009. Sotto il segno [redacted] pericolo. Orario: ap. 14,30.

[redacted]

[redacted] Dorsoduro 1019, tel. [redacted].7706. Riposo. Domani: La [redacted] del [redacted].
CENTRALE San Marco 1659, telefono 52.28.201. Il re [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22.
OLIMPIA [redacted] S. Marco [redacted] tel. 520.5439. Il cliente. Or.: 16,30; 18,40; 21,15.
RITZ San Marco 617, telefono 520.4429. Il re Leone. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22.
[redacted] San Marco [redacted] tel. 523.0322. [redacted] Or.: 16; 18; 20; 22.

TREVISO

ASTRA v. C. Alberto 14, tel. 542.611. Il re leone. Or.: 16,20; 18,20; 20,15; 22,15.
[redacted] XX Settembre 43, tel. 542.330. Oggi [redacted] Domani: [redacted]ghtmare before Christmas.
[redacted] piazza Martiri di Belfiore, tel. 300.224. Pulp fiction. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
CORSO c. del Popolo 28, tel. 549.322. Il postino. Or.: 16,15; 20,20; 22,30.
[redacted] largo Altinia, telefono [redacted]. Il [redacted] leone. Or.: 16,20; 18,20; 20,15; 22,15.
HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207. Intervista con il vampiro. Or.: 17,15; 19,45; 22,15.
PICCOLO EDERA p. Martiri di Belfiore 2, tel. 300.224. Viaggio in Inghilterra. Or.: 17,20; 19,45; 22,15.

ROVIGO

CORSO c. del Popolo 150, tel. [redacted] S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa. Or.: 20; 22.
[redacted] via Manzoni 18, tel. 24.837. Teatro. Ore 21,15.

VERONA

[redacted] via [redacted] 13, telefono 596.327. Il [redacted] Orario: 16; 18,50; 18,40; 20,20; 22,15.
CORALLO v. 4 Spade 19, tel. 595.990. S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,15.
FIUME via Cera, tel. 8002.050. Il mostro. Or.: 18; 20,10; 22,15.
[redacted] v. Roma 3, telefono 596.826. Viaggio [redacted] Inghilterra. [redacted]: 17; 19,40; 22,15.
[redacted] via [redacted] 15, telefono [redacted]. Quattro matrimoni e un [redacted]. Or.: 16; 18; 20; 22,15.
[redacted] p. Viviani 10, [redacted] Teatro.
[redacted] via Sabotino 2, tel. 913.591. Prima della pioggia. Or.: 16,30; 19; 21.
RIVOLI p.za Bra, tel. 590.855. Intervista con il vampiro. Or.: 17; 19,45; 22,15.

[redacted]

[redacted] via Carducci, tel. 980.834. S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa. Or.: 16; 20; 22.
SAN MARCO viale San Marco, telefono 531.7886. Il re leone. Or.: 16; 18; 20; 22.
CORSO v. del Popolo 30, tel. [redacted] con il vampiro. Or.: 17,15; 19,40; 22.
DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, tel. 538.1855 Naked. Or.: 17; 19,30; 22.
[redacted] p.zza Ferretto, telefono 988.664. Sotto il segno del pericolo. Or.: 16,45; 19,20; 22.
[redacted] 1 v. Palazzo 31, t. 971.444. Nightmare [redacted] Christmas. Or.: 16; 18; 20; 22.
PALAZZO 2 v. Palazzo 31, t. 971.444. Pulp Fiction. Or.: 16,45; 19,20; 22.
CORSINO [redacted] Popolo 30, t. 986.722. S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa. Or.: 16; 20; 22.

GORIZIA

CORSO c. Italia 16, tel. [redacted]. Sotto il segno del pericolo. Or.: 17; 19,30, 22.
VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530.263. Il re leone. Orario: 16,45; 18,30; 20; 22.

VICENZA

[redacted]. Salvi, telefono 544.145. Nightmare before Christmas. Or.: 16; 18; 20; 22.
[redacted] corso Fogazzaro, telefono 321.920. [redacted] il vampiro. Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22,15.
ITALIA c.so Peschiera Vecchio 35, telefono 323.807. Il re leone. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22.
ODEON corso Palladio 176, telefono 543.492. [redacted] gliani. Or.: 16; 18; 20; 22.
PALLADIO via [redacted] 6, [redacted] 321.420. Sotto il segno del pericolo. Or.: 17; 19,40; 22,15.
[redacted] Filippini 5, [redacted]. Il re leone. Or.: 15,30; 17; 18,40; 20,20; 22,15.

TRIESTE

ARISTON via Gessi 14, telefono 304.222. Sotto il segno del pericolo. Or.: 17; 19,40; 22,15.
EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. Il re leone. Orario: 16,45; 18,35; 20,25; 22,15.
[redacted] viale XX Settembre 35, telefono 66.24.24. [redacted] con il vampiro. Or.: 15,30; 17,40; 19,55; 22,15.
MIGNON via XX Settembre 37, telefono 636.495. Luce rossa. Or.: 16.
[redacted] 1 viale [redacted] Settembre 30, telefono 635.163. S.P.Q.R. - 2000 e [redacted]: 15,20; 17; 18,45; 20,30; 22.15.
NAZIONALE [redacted] via [redacted] Settembre 30, telefono 635.163. Il colore [redacted] notte. Or. 15,45; 17,50, 20; 22,15.
[redacted] via XX Settembre [redacted]. tel. 635.163. Viaggio in Inghilterra. Or.: 15,45; 17,50; 20; 22,15.
NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, tel. 635.163. Nightmare [redacted] Christmas. [redacted]: [redacted]; 17,30; 19; 20,30; 22,15.
SALA [redacted] via Muratti 2, telefono 767.300. Miracolo nella [redacted] Strada. Orario apertura: 17.

[redacted]

CAPITOL via Mazzini [redacted]. Il re leone. Orario: 16; 18; 20; 22.
CENTRO A. MORO (Cordenons), tel. [redacted]. Giovedì 22: Il corvo.
ZERO - [redacted] Grande, piazza Maestri Lavoro 3, tel. (0434) 520.404. Il ma[redacted] e un [redacted] Orario: 19,45; 22.
ZERO - [redacted] Pas., p. Maestri [redacted] Lavoro 3, t. (0434) 520.404. Anime fiammeggianti. Or.: 19; [redacted].
[redacted] (Cordenons), piazza della Vittoria, [redacted]385. [redacted] Il segno del pericolo. Or.: 17; 19,30; [redacted].
VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa. Or.: 16; 20; 22.

UDINE

ARISTON [redacted] Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. Intervista con il vampiro. Or.: 17; 19,30; 22.
CAPITOL viale Volontari Libertà, telefono 454.266 - 297.497. Il re leone. Apertura: 16; 18; 20; 22.
CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono [redacted] - 297.497. Vive l'amour. Or.: 16; 18; 20; 22.
[redacted] piazza Cella, telefono 501.258-297.497. Il [redacted] Leone. Or.: 16; 18; 20; 22.
[redacted]. D'ESSAI via Cernaia, telefono 504.574. Go Fish. Or.: 20; 22.
ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. Sotto il segno del pericolo. Or.: 17; 19,30; 22.
PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.635. S.P.Q.R. - [redacted] e 1/2 anni fa. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22.15.

[redacted]

VENEZIA E MESTRE
TEATRO GOLDONI (S. Marco 4650, tel. [redacted] 520.75.83) Oggi ore [redacted],30 Giorgio Gaber [redacted] e [redacted] c'era il pensiero
[redacted] SAN MARCO. Domani 21 dicembre Concerto [redacted] Natale
TEATRO [redacted]
TEATRO [redacted] NUOVE (tel. 041-523 1988).
TEATRO TONIOLO [redacted]. Toniolo, Mestre, tel. 041 971.668) Martedì 10 gennaio ore 21 Marzio Conti [redacted] flauto e Bruno Canino al pianoforte, musiche di Beethoven e Prokofiev
TEATRINO DELLA [redacted] cembre [redacted] Sentomela [redacted] Shari testo e regia di F. Demaestri
[redacted] SOCIALE (Portogruaro) tel. (0421) 71.125. 12 gennaio ore 20,30 F. Bucci [redacted] Il fu [redacted] Pascal, di L. Pirandello
[redacted] (Mirano), [redacted]. (041) [redacted] 12 gennaio ore 20,30 Elisetta Placechov di Esposito - Zuccon.
[redacted]
TEATRO [redacted] 3 gennaio ore 20,45 Eros Pagni in La resistibile [redacted] Arturo Ui di Bertolt [redacted]
AUDITORIUM POLLINI. Lunedì 16 gennaio ore 21 Il Wiesenluc all'organo
TEATRO PIO [redacted] (telefono [redacted] 650.936). Oggi [redacted] 21 [redacted] Portal Unit in concerto.
[redacted] DEL [redacted] Oggi ore 21, I Solisti Veneti [redacted] C. Scimone in concerto.
[redacted]
TEATRO [redacted] (tel. [redacted] 410.130) Domani ore 21, Concerto di [redacted].
TEATRO ACCADEMICO (Castelfranco) 11 gennaio ore 21 Flavio Bucci [redacted] Pascal.
[redacted]
[redacted]. Giovedì 28 gennaio [redacted] 20,30 [redacted] e coro dell'Ente [redacted] in concerto, dirige R. Bonynge, musiche di Mozart e Salieri
BASILICA S. [redacted] Giovedì 29, orchestra e coro dell'ente lirico Arena in concerto, dirige Stephan Anton Reck, La creazione di Haydn.
[redacted] NUOVO (telefono 045 800.61.00) 10 gennaio ore 21 Nancy Brilli e Massimo Dapporto in Minà [redacted] André Roussin.
[redacted] (tel. [redacted] 840.0848). 19 gennaio ore 21 [redacted] Mascci in An[redacted] forma e Chiasso.
[redacted]
AUDITORIUM CANNETI. 12 gennaio [redacted] 21 Domenico Nordio e Filippo Faes, violino, viola e pianoforte, musiche [redacted] Brahms.
CHIESA [redacted] SANTA CORONA. Giovedì 22 ore 21 I Solisti Veneti di [redacted] Scimone in concerto.
TEATRO ASTRA (Contrà Barche 53, tel. [redacted] 323.725). 8 gennaio [redacted] 21 Cin[redacted] dalla [redacted] di poesie [redacted] Munaro.
[redacted] (Lonigo). Domani concerto lirico dedicato a Puccini con R. Lantieri, B. Prior, M. Augustini.
[redacted] (Thiene), tel. (0444) 389.942. [redacted] gennaio [redacted] 20,30 Maddalena Crippa ed Elisabetta Pozzi e [redacted] di Remo Binosi.
ROVIGO
TEATRO ODEON (tel. 0425 24.637). Oggi ore 20,30. Raf Vallone in Desiderio sotto gli olmi di Eugene O'Neill.
[redacted] DELLA ROTONDA.
BELLUNO
TEATRO COMUNALE (piazza Vittorio Emanuele, [redacted] 0437 940.349). [redacted] gennaio ore 21, Pino Micol in Don Giovanni involontario [redacted] Vitaliano Brancati.
BASILICA CATTEDRALE. Giovedì [redacted] ore 20,30 Coro di voci bianche e quartetto d'archi della Filarmonica Ceca in concerto.
[redacted]
[redacted]EATRO VER[redacted] (Sala Tripcovich, tel. 040 367.816).
IL CRISTALLO. Oggi ore 21 Centocinquanta la gallina canta, fantasia comico-musicale [redacted] Achille Campanile.
POLITEAMA [redacted]. Telefono (040) 567.201. 2 gennaio ore 20,30 An[redacted] Proclemer in [redacted] di Euripide, traduzione di Giovanni Raboni.
[redacted]
[redacted] COMUNALE (Monfalcone), 9/1 ore 20,30, C. Cecchi in Finale di partita.
[redacted]
CENTRO CULTURALE [redacted] MORO (Cordenons) (tel. 0434/932.725). 19 gennaio ore 21 S. Fantoni in Come le foglie.
UDINE
PALASPORT. Oggi ore 21 I Nomadi in concerto.
CAPANNONE CSS, oggi ore 21 L'assenza, un'ombra nel cuore, con Fabiano Fantini e Rita Maffei.

LE TV PRIVATE

Tele+3

7 — **Cappello a cilindro**, film
9 — **America terra di missione**, documentario
10,00 **Il tesoro scomparso di Priamo**, documentario
16 — **Il castello ■ Forchtenstein**, documentario
16,30 **Una grotta sotto il mare**, docu-
17 — **+3 News**
22,30 **Le culture si incontrano**, docum.
23,30 **Le meraviglie ■ Neuschwanstein**, documentario
24 — **La città scomparsa del mare Egeo**, doc.

Telejonica

13,15 **Mago Martino**, telefilm
13,40 **Tg**, notiziario
14,10 **Tam tam**, ■
■ **Petrocelli**, telefilm
20,20 **Tg sera**, ■
20,45 **Film**
22,45 **La voce della Sicilia**
23,20 **Los Angeles ospedale Nord**, tf

Tele Acras

14,15 ■
17,15 **VQ pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**, novela
20,10 **Vg sera**
20,40 **Film**
22,30 **Vg sera**
23 — **Switch**, telefilm

Telescirocco

12 — **Luci della notte**
13,30 **Piazza di Spagna**
■ — **TSI**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,15 **La ribelle**, novela
19,25 **TSI**, telegiornale
20,30 **Solo contro tutti**, varietà
23 — **Film**

Telereggio

11,30 **Bob e Sobelle**, ■ animati
13 — **Cretredici**, att■
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 **America selvaggia**
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Videogiornale**

■
7 — **VL7 news**
13 — **Veronica, il volto dell'amore**, novela
14 — **VL7 news**
14,45 **S.S.P. informa**
16 — **Mediavetrina**, rubrica
18,15 **Slalandia**, giochi, cartoons e rubriche per i più piccini
17 — **Di classe: Il buongusto fa il suo perché**, rubrica
18 — **Mediavetrina**, rubrica
19 — **VL7 news**
■ **Non è Italia 1**, varietà
■ **Come rubare** ■ film
22,30 **VL7 news**
23 — **VL7 ■ stop**

Teletna

9 — **Proposte commerciali**
13 — **Notiggi**, rotocalco condotto da Fiaminia Saffiotti
13,05 **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Siciliauno**, notiziario
15,15 **Proposte commerciali**
19 — **Sono le diciannove**
20,15 **Sicilsera**, notiziario
20,30 **Salute in diretta**
21,57 **Sicilidflash**
22 — **Insieme... fino a mezzanotte** (prima parte)
23 — **Sicilianotte**, notiziario
23,20 **Insieme... fino a mezzanotte** (seconda parte)
24 — **Ieri e oggi: tg della notte**
— — **Programmazione notturna**

Video Mediterraneo

11 — **Rubrica**
13 — **Professione pericolo** telefilm
14,15 **Videogiornale**
14,50 **Documentario**
15,15 **Sulla Sicilia**
18,30 **Dynasty**, serial tv
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Il favoloso dott. Dolittle**, film
22,40 **Videogiornale**
23,15 **Televendite**

Canale 21

8,30 **La civiltà dell'amore**
12 — **Codice tre**, telefilm
13,25 **Cartoni animati**
14 — **Vg 21**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Domani Tirs**
21 — **Gran bazar show**
22 — **Quando l'800 non è più moda**, rubrica
23 — **Vg 21**, notiziario
1 — **Vg 21 flash**
2 — **Telefilm**

TV Agrigento

9,15 **Di classe**, intrat.
10,05 **Rosa de lejos**, telenovela
11 — **Renata la strega**, cartoni
11,25 **Muteking**, cartoni
11,55 **Madison Sposa**, rubrica
12,30 **Commerciale**
14,05 **Notiziario**, 1ª edizione
14,40 **Supermusic Videoone**, musicale
15,25 **Settimana in America**, documentario
15,50 **Commerciale**
17 — ■

RADIO VIDEO CALABRIA

«Obiettivo ragazze», ■ Walter Chiari

Va in onda alle 20,30 il film del '63 di Mario Mattoli «Obiettivo ragazze». Nei quattro diversi episodi recitano Walter Chiari (foto), Carlo Campanini, Toni Ucci, Marisa Del Frate, Franchi e Ingrassia.

17,30 **Doraemon**, cartoni
17,45 **Renata ■ strega**, cartoni
18,15 **Doraemon**, cartoni
18,30 **Muteking**, cartoni
18,50 **Tpg Special**, informazione
19,10 **Balla comigo**, telenovela
20,05 **Notiziario**, 1ª edizione
20,35 **Porte aperte**
22,30 **Notiziario**, 2ª edizione
23,10 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
23,40 **Peyton Place**, telefilm
0,35 **Notiziario**
— — **Programmi non stop**

Videomusic

9 — **The mix**, rotazione video
12 — **Cornflakes**
13 — **The mix**, rotazione video
14 — **Segnali di fumo**
16 — **Arrivano i nostri**
16,30 **Clip to clip**
17,30 **Ceos time**, classifica video dance
18 — **Zona mito**
19,25 **Prurili**, la notizia in anteprima
20 — **The ■** rotazione video
22 — **Biagio Antonacci**
22,30 **Moka Choc**
24 — **Metropolis**, replica

TC Catania

7 — **Ken il guerriero**, cartone
7,45 **Informazione ieri**
13 — **Giotto**, notiziario
13,30 **Cuore infedele**, telenovela
14,30 **Ogginotizie**, notiziario
15 — **Alf**, situation comedy
16 — **Commerciale**
17,45 **Mago Reel**
18,30 **Padri in prestito**, sit. comedy
19 — **Giotto**, notiziario
19,30 **Alf**, situation comedy
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Un Natale esplosivo**, film
22,30 **Superman**, telefilm
23,30 **Action**, con G. Bagatta
24 — **Ogginotte**, notiziario
0,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
2,30 **Detective in amore**, telefilm
3,15 **Padri in prestito**, sit. co.

Canale ■ Palermo

9,30 **Tgl 21 settegiorni**, telegiornale
10,20 **Rallas - Il ladro gentiluomo**, film
12,30 **Mechander Robot**, cartoons
13 — **Police news**, telefilm
14,15 **Tgl 21**, telegiornale
14,40 **Mente**, rubrica di modellismo
16,50 **Tgl 21**
17,10 **Il principe ragazzo**
18 — **Mechander Robot**, cartoons
18,30 ■, rubriche di modellismo
19,40 **Tgl 21**, telegiornale
20 — **Police news**, telefilm
20,30 **Cinestrisca**, rubrica cinematografica
22 — **Tgl 21**, telegiornale
■ ■ **Lugaro**, ■ di parapsicologia

LE TV PRIVATE

23,30 **Sport 21**, rubrica di calcio a 5
24,30 **Tgl 21**

TG Sicilia

13,15 **Le nostre ricette**, rubrica
13,30 **Action**, rubrica sportiva
14 — **Alf**, sit. comedy
14,30 **Cuore infedele**, telenovela
15,00 **Un'astrologa per amica**, rubrica
17,30 **Detective per amore**
18,00 **Padri in prestito**
18,30 **Alf**, situation comedy
20 — **Kan il guerriero**, cartoni
20,30 **Un Natale esplosivo**, film
23 — **Action**
24 — **Un'astrologa per amica**
— — **Programmi non stop**

Radio Video Calabria

14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Soqquadro**
17,45 **Rosa tv**, rotocalco
18 — **Casa Capozzi**
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Tg rosa**, rotocalco
20 — **Soqquadro**
20,30 **Obiettivo ragazze**, film con W. Chiari
22,15 **Notiziario regionale**
22,30 **Balla comigo**

Tele+2

7 — **Sportcenter**, Tg sportivo
10 — **Coast to Coast**
13,30 **Il grande basket**, replica
14 — **Coast to coast**
18,30 **Mondo Rugby**
19,30 **Telesport**, notiziario
19,35 **Sportime**, magazine
20,30 **Football N.F.L.: Seattle Seahaks - Los Angeles Raiders**
22,30 **La grande box**, rubrica
23 — **Obiettivo Sci**
24 — **Mondo Rugby**
1 — **Football N.F.L.**, replica

Tele+1

7 — **Il banchetto di nozze**, film
9 — **Amanti a New York**, film
11 — **Calde notti d'estate**, film
13 — **Giocattolo a ore**, film
14,55 **+1 news**
15 — **Whisky a volontà**, film
17 — **Telefilm bambini**
18 — **Vincere insieme** film
21 — **Hotte - Santo o mafioso?**, film
23,15 **Il duro del Road**, film
1,15 **I signori della truffa**, film
3,25 **Gli avvoltoi non volano**, film
5,20 **Quattro passi tra le nuvole**

Telespazio 1

8,05**Superamici**, cartoni
9,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
13,45 **Superamici**, cartoni animati
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**
16,15 **Spazio commerciale**
16,30 **Chiao Beach**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Spazio redazionale**
20,30 **Calcio**. Un incontro del Campionato italiano Serie C2 girone C
23,30 **Telegiornale**
1,30 **Programmazione notturna non stop**

TRM Odeon

13,30 **Tg Rosa**, informazione
13,55 **Andiamo al cinema**
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Soqquadro**, varietà
17,15 **Rosa Tv**, rotocalco
18 — **Casa Capozzi**, situation comedy
18,30 **Documentari**
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Tg Rosa**, informazione
20 — **Soqquadro**, varietà
20,30 **Obiettivo ragazze**, film
22,15 **Informazioni regionali**
22,30 **Balla Canto**

Antenna Uno

9,15 **Di classe**, rubrica
10,15 **Rosa de Lejos**, telenovela
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,30 **Video one**, musicale
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Calcio: Chievo-Palermo**, replica
22,15 **Balla comigo**, rubrica
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
1 — **Programmi non stop**

Antenna Sicilia

12 — **Insieme fino a mezzanotte**, film
14 — **Match music**, rubrica
14,30 **Siciliauno**, notiziario
15 — **Proposte commerciali**
18 — **Slalandia**, per i più piccini
17 — **Di classe**, rubrica
18 — **Mediavetrina**
19 — **Proposte commerciali**
19,40 **Tweeter**, rubrica
20,30 **Come rubare onestamente**, film
22,30 **Siciliasera**, notiziario
22,50 **Match music**, rubrica
0,30 **Programmi notturni**

Video 3 TCI

13 — **China beach**, telefilm
14 — **Oggi notizie**
14,30 **E' gradita la mancia**
15 — **Chiama**, commerciale
16 — **Il mago giovane**, cartomanzia
16,45 **I ragazzi del sabato sera**, cartomanzia
19,30 **Oggi sera**, notiziario
20 — **Il mago Reel**, cartomanzia
20,30 **Why Me?**, film
22,30 **Oggi notte**, notiziario
23 — **E' gradita la mancia**
24 — **Informazioni ieri**, notiziario
2,50 **Film/Telefilm**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Per la pubblicità su

LA STAMPA
publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30.
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

[redacted] **TEATRO DI PALERMO:** v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211. Il Teatro del Porto, a grande richiesta, presenta «I Tresunquarto» in **Tre e un quarto di fuoco**, con Gloria Liberati, regia P[redacted] Spicuzza. Sabato e domenica.

TEA[redacted] [redacted] Informazioni tel. 581.222 - 324.483; 10-13/17-20.

[redacted] [redacted] telefono (091) 60.53.111

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Tealés. Inf. e pren. tel. 541.433.

RIDOTTO [redacted] [redacted] tel. 582364.

TEATRO TENDA VITO ZAPPALA: via [redacted] Mondello - Tel. 684.19.22.

[redacted]

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. [redacted] - 581.761.

AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 66 (zona Falde). **Non tocchiamo questo tasto** [redacted] Nania-Di Stefano-Scirenzo, con [redacted] Giambrone, Giuseppe Giambrone, Giovanni Nania. Musiche Massimo Melodia. Ore 22,15, domenica ore 18,15. Telefono 091/63.72.428.

ALLO SHANGRI-LA: ore 22, domenica ore 17,30 Gustavo Scirè in **Sansone e Dagliela**. Tel. 223.645.

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Paler[redacted]. Pren. e infor. [redacted] (091) 546.986 - 0330 663.451.

TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Informazioni telefono 625.9223. **Saponeta** con G. Civiletti, P. Barbera, I Petrolini. «Novità assoluta risata garantita». [redacted] e sabato ore 22, domenica ore 18.

TEATRO [redacted] (tel. 543.740). (Aria condizionata). [redacted] **c'era** [redacted] con Bibi Bianca, Miriam [redacted]. Ven. 21,30, sab. 22,30, dom. 18,30.

[redacted] **MADISON:** piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15. Ore 21,30 tutti i giovedì sono: **Pezzi tuoi** di Marcello Maniscalco, Cabaret con Michele Perricone e Ninni Picone.

TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. [redacted].766. Dal Laboratorio Teatrale di Gigi Proietti, Ernesto Ponte in [redacted] **parlato**. Eccezionale! Sabato 22,15 - Domenica 17,30.

[redacted] **CRYSTAL:** tel. 671.04.94. **Acqua di gramigna** per rinfrescanti risate con gli scatenati Carista e Calò: Sabato 22,30 - Domenica 18,30.

[redacted] **FLORIO:** discesa [redacted] 4, Arenella, tel. [redacted]. Prod. Avla.

CATANIA

[redacted]

[redacted] [redacted] via F. Ciccaglione [redacted] 447.603.

TEATRO CLUB: p. [redacted] Placido [redacted] 312.146. Dal 29/11 al 4/12 il Gruppo farsa presenta **Fatto in casa,** di Nino Romeo con Graziana Maniscalco e Nino Romeo. Vietato ai minori di anni [redacted].

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Sito «Faoloso».** Prenotare tel. [redacted]

DA CHARLOTTE: [redacted] Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

[redacted]

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gu[redacted]. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095) 497.962.

MESSINA

CONCERTI

[redacted] **ASSOCIAZ**[redacted] **TEATRO DI MESSINA Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO.** J. Offenbach [redacted] Dir. P. Maag. Regia L. Mariani. Costumi P. Grossi. Maestro [redacted] Coro: P. Monti. Orch. della Toscana. Coro dell'E. A. Teatro Comunale di Bologna. 4 (T.no A) 6 (T.no B) novembre 1994. Torrejón y Velasco **La purpura de la rosa** di P. Calderón de la Barca. Dir. R. Festa. Reg. R. Ruiz. Scene e costumi C. Olivares. Organiz. T. Gotti. 22 (T.no A) 24 (T.no B) gennaio 1995. G. Verdi. **Un ballo in maschera** Dir. A. Licata: Produzione, Orch. e Coro: E. A. R. Teatro M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Ciaikovskij. **Il lago dei cigni.** Balletto dell'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografia: R. Nureiev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza.** 15 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea.** Dir. F. Amandola. Reg. W. Pagliaro. **Orch.** da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita.** Dir. F. Amandola. Orch. del Teatro di Messina. Nuova produz. dell'Ente Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assolute) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente Teatro di Messina Esosa T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La reginetta delle rose** Dir. G. Gavazzeni. Reg.: F. Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.). G. Bizet **Carmen** Dir. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. Tiezzi. Orch. Filarmo. Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di[redacted]

Concerti Ente Teatro di Messina - E.A.O.S.S. 5/11/1994 Orch. della Toscana **Concerto di Musiche napoletane del XV e XVI secolo.** Dir. M. Zambelli. 25/11/1994 **Orchestra sinfonica Siciliana** G. Sollima (violoncel.). Dir. G. Ferro. 27/11/1994 Orch. Giovani Italiana Franz Liszt **Faust Symphonie.** Dir. G. Sinopoli. 29-30/1/1995 **Royal Philharmonic Orchestra.** Dir. **Yuri Temirkanov.** 1/2/1995 **Gruppo strumentale dell'Essex.** Dir. J. Schellenberger. 14/3/1995 **Orchestra Sinfonica Siciliana.** Hakriam (mezzosop.). Chun Park (tenore). Dir. David Machado. 11/4/1995 **Philharmonia orchestra.** Dir. Myung Whun Chung. 12/4/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana.** Dir. [redacted]. 3/5/1995 **Orchestra sinfonica Sicil**[redacted] G. Zhislin (violinista) dir. En Shao.

[redacted]

PRIME VISIONI IN [redacted]ILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 17/18,40/20,30/22,30
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

CALTANISSETTA

[redacted] — salita Matteotti 10, Tel. 21.804, Cinema-Teatro
[redacted] — *[redacted] Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Il [redacted] — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
[redacted] — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94)* — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' [redacted]

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6, Tel. 373.750 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Vive l'amour — *di T. Ming-liang, con Y. Kuei-mei, C. Chao-jung, L. Chang-sheng (Taiwan '94)* — Due giovani si trovano abusivi in un appartamento in vendita: prima si ignorano, si spiano, poi si trovano nell'eros. Leone d'oro. N. V. 1h 58' **Dramm.**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
[redacted] **ricerca dello stregone** — *di B. Beresford, con S. Connery, C. Friels, L. Gosset jr. (Gbr./Usa '94)* — In uno Stato africano di recente indipendenza si scoprono ricchissimi giacimenti petroliferi e si moltiplicano gli intrighi. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cinerassegna
[redacted] [redacted] **vampiro** — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. [redacted] romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,00
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 48, Tel. 502.690, [redacted].: 18/22,30
Prima [redacted] **pioggia** — *di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94)* — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, [redacted] ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 16, Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il re [redacted] — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino [redacted] che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.948, Or.: 18/22,30
[redacted] **il segno del pericolo** — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 325.210, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il [redacted] — *di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94)* — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una sed[redacted] misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

Metropolitan — RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
[redacted] **nella 34**[redacted] — *di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94)* — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un [redacted] Natale che entra così [redacted] parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' [redacted]

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
Nightmare before [redacted] — *di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93)* — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa [redacted] e cercano di imitarla N. V. 1h 47' [redacted]

[redacted] — p. Risorgimento 15, Tel. 417.064, Or.: 17,30/22,40
Viaggio [redacted] **Inghilterra** — *di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94)* — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17-20-22
Viaggio in Inghilterra — *di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94)* — La storia [redacted] dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, [redacted]. 718.695 Or. [redacted]
Intervista col vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal [redacted]anzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Lux — L.go Seggiola, is. [redacted] Tel. 718.286, Or.: 16/22,30
Il [redacted] **Leone** — *di [redacted] Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242 Tel. 716.039, Or.: [redacted]
[redacted] **il** [redacted] **del pericolo** — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal gover[redacted] Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Orione — v. S. Martino 336, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40
Amarsi — *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Savio — v. Peculio Frumentario 717.348
Miracolo nella 34ª Strada — *[redacted] L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94)* — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' **Comm.**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. [redacted], [redacted].: 17,30/20
Nightmare before Christmas — *di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93)* — Gli ab[redacted] di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' [redacted]

[redacted] — v. Pirandello 5, Tel. 625.8547, Or.: 18,30/22,30
S. P. Q. R. [redacted] **e ½ anni** [redacted] — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostu[redacted] senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

[redacted] — v. Imperatore Federico 12, Tel. 302.151. Or.: 18,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Il [redacted]**ore della notte** — *di R. Rush, con B. Willis, J. March, [redacted] Blades (Usa '94)* — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. [redacted].192 Cineclub, Ore 20,30/22,30
Ladri di cinema — *di P. Natoli, con J. Chatton, C. Natoli (Ita '94)* — Un regista italiano scoraggiato perché il produttore non vuole fare uscire il suo film escogita un singolare [redacted] per arrivare sugli schermi. N. V. 1h 30' **Commedia**

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1868, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Intervista col vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, [redacted].: 16/18,10/20,20/22,30
Miracolo nella [redacted] — *di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94)* — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un[redacted] Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' [redacted]

[redacted] **Lido** — v. Amm. Rizzo 15, Tel. [redacted], Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Tiffany — v.le Piemonte 36, Tel. 625.6974, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000
The [redacted] — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Rouge [redacted] — p. Verdi 52, Tel. 587.265, Or.: [redacted]
[redacted] **il segno del pericolo** — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario [redacted] dal [redacted]no Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

[redacted] — [redacted]. Ausonia 111, t. 511.103, Or.: 15,30/17,10/18,50 20,40/22,30, L. 10.000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di [redacted] il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[redacted] — via E. Amari 166, Tel. 588.290, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Viaggio in Inghilterra — *di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94)* — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

[redacted] — Ore [redacted].15/18,15 20,15/22,30
Il [redacted] — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fr. '94)* — Un mite signore, [redacted] all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Metropolitan — V.le Strasburgo [redacted] tel. [redacted]
Concerto [redacted]

Jolly — V. Costantino 54, t. 341.283 Cine Studio. [redacted]. 15,00/17,10 18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Nazionale — V. E. Amari 166, t. [redacted], Or.: 16/18,10 20,10/22,30, [redacted]r. 10.000
Sotto il segno del pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Cla[redacted]. N. V. 2h 22' **Spio**[redacted]**io**

Rivoli — V. Imp. Federico 12, Tel. 382.151, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
S. P. Q. R. [redacted] **e ½ anni fa** — *[redacted] C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

RAGUSA

[redacted] — v.le Tenente Lena 10, Tel. [redacted], Or.: 17,30/23
[redacted]**zzo professore tra i** [redacted] — *di P. Marshall, con D. De Vito, G. Hines, C. Robertson (Usa '94)* — Un pubblicitario di mezza età, disoccupato, trova un lavoro precario: insegnare inglese a un gruppo di reclute marines N. V. 1h 45' **Commedia**

Duemila — Ingr. 10.000
[redacted] **straordinarie** — *di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94)* — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, [redacted] sessualmente da una donna, suo capufficio. N. [redacted] 1h 40' [redacted]

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Sotto il segno del pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' [redacted]

Mignon — Tel. 61.122
Intervista col vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

[redacted] — Tel. 35.623
Il re leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Verga — Tel. [redacted]
La signora [redacted] — *di J. Waters, con K. Turner, S. Waterston, R. Lake (Usa '94)* — Una mamma modello, simpatica e maestra di bon ton, in realtà elimina vicini indesiderati e inopportuni con la ferocia di un serial-killer. N. V. 1h 35' **Commedia**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 538.760
Il Re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' [redacted]

Ariston — [redacted]
S. P. Q. R. 2000 e ½ anni fa — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

ARENE

CATANIA

[redacted] — v. S. Nicolò al Borgo — CHIUSO

Argentina — v. Veneto 10, Tel. 322.030 — CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192 — CHIUSO

Odeon — Mondello — CHIUSO

[redacted] — v.le [redacted] 10, Tel. 671.02.80 — [redacted]

La [redacted] — Valdesi - Mondello — CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181 — RIPOSO

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
Il [redacted] **della notte** — *di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94)* — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa [redacted] lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964
Sotto il [redacted] **del pericolo** — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 726.390
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del pa[redacted], è destinato a superare molte prove prima di diventare il r[redacted] savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Il re leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La [redacted] del leoncino Simba che, dopo la [redacted] del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Il colore [redacted] — *di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94)* — Uno psichiatra che vuole [redacted] luce su[redacted]o di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Miracolo nella 34ª [redacted] — *di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M.* [redacted] *(Usa '94)* — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' **Comm.**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
[redacted] **il segno del pericolo** — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. [redacted] V. 2h 22' [redacted]

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Viaggio [redacted] **Inghilterra** — *di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94)* — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e [redacted] poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' [redacted]

[redacted] — v.le Isonzo 16, Tel. 27.695

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
Speed — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' [redacted]

[redacted] — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

[redacted] — c. Garibaldi[redacted], Tel. 20.042
Viaggio in Inghilterra — *di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94)* — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. [redacted] e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' [redacted]

[redacted] — c. Mazzini, Tel. 23.952 — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, [redacted], 898.168 — CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 15/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Il re leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[redacted] — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Sotto il [redacted] **del pericolo** — *di P. Noyce, con H. Ford,* [redacted]*. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

VIBO VALENTIA

Moderno
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

[redacted] — s. D'Alessandria, Tel. 41.183 — Teatro riservato

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[illegible] — **Nightmare [illegible]**
Or.: 18,30/16,30/20,30/22,30 L. 10.000/8000
di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown al stancarsi del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**

Ariston 2 — **Quattro matrimoni e un [illegible]**
Via Deledda 46 Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 L. 10.000/7000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Capitol — **Il colore della notte**
Via Roma 187. Tel. 651.389 Or.: 15/18,10/20,20/22,30 L. 10.000/7000
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

Nuovo Odeon — **Il re Leone**
Via V. E. Orlando Tel. 667.788. Or.: 16/17,35 19,10/20,50/22,30 L. 10.000/7000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della [illegible]. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Nuovo Olympia — **S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni [illegible]**
Via Roma, 81 Tel. 669.059 Or.: 18,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000/7000
di C. Verzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

ORISTANO

Ariston — **Beverly Hills Cop 3**
Via Diaz 1a [illegible] 212.020 Or.: 18/18/20/22 Lire 8000
di J. Landis, [illegible] E. Murphy, J. Reinhold; H. [illegible] (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla [illegible]. N. V. 1h 45' **Commedia**

NUORO

Le Grazie — **Il Re Leone**
Via Manzoni 2 Tel. 38.078. Or.: 16/18/20/22 I
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia [illegible] leoncino [illegible] che, dopo la scomparsa [illegible] padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

SASSARI

Ariston — **Il [illegible]**
Viale Trento 5 Tel. 291.273 - Or.: 16 17,35/18,10/20,50/22,30 L. 8000/5000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. [illegible] Disney [illegible] '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re d[illegible]. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Quattro [illegible] — **I visitatori**
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 [illegible] 6000
di J.-M. Poiré, [illegible] J. Reno, [illegible] C. Clavier, V. Lamarcier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e [illegible] scudiero cavano un filtro magico, [illegible] catapultati [illegible] 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h'45' **Comm.**

Moderno — **Speed**
Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
di J. De Bont, [illegible] K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un [illegible] carico di passeggeri è programmato e esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terr[illegible] [illegible] controlla la trappola. N. V. 1h 56' [illegible]ne

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Dell'Arco
Ore 18 L. 3000
RIPOSO

Teatro Tenda — **[illegible] Griffin [illegible] The Coal [illegible]**
Ore 22,30 Lire 10.000
[illegible] [illegible] del [illegible] 1994.

[illegible] — **L'asino [illegible]**
Ore 21 Turno 3 L. 27.000/24.000/22.000
Da Apuleio , [illegible] e Paolo Poli presentato [illegible] Compagnia Paolo Poli. Interpretato e diretto [illegible] Paolo Poli.

S. Eulalia — **I pavoni**
Lire 8000/6000 Ore 20,30/22,30
di L. Manuzzi, con R. Rocco, N. Russo, S. Khalitz (Ita. '94) — Non vietato. **Drammatico**

Teatro [illegible]
Ore 20/21
[illegible]

ORISTANO

Teatro [illegible]
Ore 21 Lire 18.000/15.000
RIPOSO

SASSARI

Teatro Verdi — **Concerto della Blue Note Orchestra**
Ore 20,45 L. 6000
Scrivere in jazz - 3° concorso internazionale [illegible] composizione e arrangiamento [illegible] orchestra - Esecuzione dei brani vincitori. Alla tromba Enrico Rava.

SARDEGNA 2

«Obiettivo ragazze», arriva [illegible] Chiari

Va in onda alle 20,30 il film del '63 di Mario Mattoli «Obiettivo ragazze». Nei quattro diversi episodi recitano Walter Chiari (foto), Carlo Campanini, Toni Renis, Marisa Del Frate, Franchi e Ingrassia

IL TACCUINO

Teatro

Paolo Poli è interprete e regista de «L'asino d'oro», per l'ultima sera in cartellone al Comunale di Cagliari. L'adattamento dell'opera [illegible] Apuleio [illegible] firmato dallo [illegible] Poli assieme a Ida [illegible]. La trasformazione in asino del giovane Lucio - vittima di [illegible] sortilegio malriuscito - è [illegible] pretesto per descrivere una galleria di personaggi reali e ridicoli. Alle 18,30 a Villa Asquer si replica «Canoa», progett[illegible] [illegible] paratestrale curato [illegible] [illegible] Mirecka [illegible] Ewa Benesz. Il biglietto [illegible] [illegible] ventimila lire per le tre serate, indispensabile la prenotazione [illegible] (telefonare al 890.988 fra le 15,30 e le 17,30). Al Centro S'Arza di [illegible]va in scena «Il Mago di Oz», in un adattamento diretto da Mario Foddai. Interpreti Maria Paola Dessì, [illegible] Foddai [illegible] Elena Solinas; alle 18,30.

Musica

Claudio Scimone e i Solisti Veneti sono a [illegible] per un Concerto di Natale nella chiesa di Santa Caterina (alle 21). Eseguiranno brani [illegible] Haendel (ouverture da «Il Messia»), Tartini (Concerto pastorale in la maggiore D 94), Vivaldi (Concerto [illegible] sol minore [illegible] 577), Corelli (Concerto in sol min[illegible] op. 6 n. 8) e Bach (preludi di alcune Cantate). Al Verdi, il trombettista Enrico Rava è ospite della seconda serata finale di «Scrivere in Jazz», concorso internazionale di composizione e arraggiamento per orchestre. Oggi è in programma «Seven Steps about Carmen», [illegible] [illegible] che di Bizet arrangiate da Bruno Tommaso, che dirige la Blue No[illegible] [illegible] Orchestra. Prima [illegible] cerimonia di premiazione verranno eseguiti i brani vincitori. Al Jazzino di Cagliari The Coal Porters [illegible] [illegible] Griffin inaugurano il Ro[illegible] [illegible] del Mediterraneo. Nell'aula magna [illegible] Conservatorio (alle 17) [illegible] conferenza di Andrea [illegible] [illegible] «L'attività dei compositori contemporanei e [illegible] case editrici e discografiche nel rapporto con i mezzi di comunicazione [illegible] [illegible] il mondo dell'informazione in genere». L'iniziativa è dell'associazione Amici della Musica.

Cineclub

Ultimo film a Monserrato per la rassegna [illegible] cinema e handicap organizzata [illegible] circolo «Nuovo Pubblico». Alle 20,30 al Teatro del Redentore (via San Lorenzo 8) verrà proiettato «Sweetie» [illegible] Jane Campion. Racconta [illegible] difficile rapporto fra due sorelle, [illegible] chiusa e frustrata, l'altra [illegible] eccessiva in tutto [illegible] problemi mentali. Al Vicoletto di Cagliari, [illegible] film di Natale [illegible] «Prestazione straordinaria», con Sergio [illegible]ubini e Margherita Buy (via [illegible] Giacomo 80, alle 20,45). La storia del principale che ci prova è vecchia, [illegible] se il principale è una donna e la vittima [illegible] molestie è un uomo, cambia ogni cosa. Al Sant'Eulalia ancora per qualche giorno [illegible] pavoni» di Luciano Manuzzi: vite inutili di giovani ricchi. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **[illegible]ior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposta [illegible] ciali
19 — **Tgs**, telegiornale sardo, 1ª edizione: politica, [illegible] attualità, spettacolo, sport. [illegible] [illegible] zione ogni mezz'ora
19,30 [illegible]r, proposta commerciali
[illegible] — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs**, telegiornale sardo, edizione [illegible] sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
21 — **Sardegna canta in piazza**, folklore
23 — **Tgs**, telegiornale sardo, edizione della notte, una [illegible] ogni mezz'ora
1 — **Flashcinema**
1,15 [illegible]
1,45 **Sardegna canta in piazza**, folklore
— — **Programmi non [illegible]**

T. C. S.

7,30 **Te[illegible]**
8,30 **Tv market**, proposte commerciali
13,45 **Cartoni animati**
15,45 **Tv market**
17 — **Tcs notizie**
18 — **Cartoni animati**
19 — **Tcs notizie**
19,30 **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22,30 [illegible] [illegible]
23 — [illegible]
0,30 **Tcs notizie**
1 — **Film**
— — **Programmi non stop**

[illegible] Sardegna

12 — **Alazzone**, televendita
12,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
12,40 **Le vedove**, telefilm
13,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
13,40 **Per favore non manipolate...**, telefilm
14 — **Tele Sardegna flash**, [illegible]
14,10 **Maga** [illegible]
14,20 **Su lepore e carru**, rubrica
14,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,40 [illegible]
15,10 **Orientese - Nuorese**, calcio
15,40 [illegible]
18 — [illegible] [illegible] flash, notiziario
18,30 **Tsd. Tutto sulle donne**
19 — **Notiziario in limba** [illegible]
19,10 **Le spie**, [illegible]m
19,45 **Notiziario in limba sarda**
19,50 **Le** [illegible] [illegible]
20,15 [illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **Su lepore e carru**, rubrica
20,55 **Sport e dintorni**, rubrica
21,40 [illegible]amo al cinema
21,45 **Contiglano - Libertas Oristano**, partita di basket, 1° tempo
22,30 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] **Contiglano - Libertas Oristano**, partita di basket, [illegible] tempo
22,50 **Andiamo al cinema**
[illegible] [illegible]

[illegible]

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, [illegible]
12,55 [illegible]
13 — [illegible]
13,30 **Cartoni** [illegible]
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 [illegible]
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — [illegible] **animati**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
[illegible] **Sport** [illegible], [illegible] Vittorio Sanna
[illegible] — **Fbi**, telefilm

Sardegna Due

7,30 **Magazine**
8,20 **Documentario**
9,30 **Televendite**
12 — **Di classe**, rubrica
13 — **Tg rosa**, informazione
13,30 [illegible] **spettacolo**, program[illegible] [illegible]
14 — **Sardegna Due news**, notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Soqquadro**, varietà
17,45 **Rosa tv**, telocalco
18 — **Casa Capozzi**, sit. [illegible].
19,30 [illegible]rio
19 — **Sardegna Due news**, notiziario
19,30 [illegible] [illegible] informazione leggera
20 — **Soqquadro**, varietà
[illegible] [illegible] film
22,15 **Sardegna** [illegible] [illegible], notiziario
[illegible] [illegible] **Canto**, rubrica
0,15 **Videoparade**, [illegible]
1,30 **Sardegna Due** [illegible] notiziario

[illegible] Tv Super Six

13,30 [illegible] [illegible] [illegible]
14 — [illegible] **notizie**
14,30 [illegible] [illegible]
15 — [illegible] **one**, musicale
15,45 **Televendite**
16,15 **Att.** [illegible] [illegible]
17 — **Nova** [illegible] [illegible]
17,15 **Doraemon - Ransie - Mutering.** [illegible] [illegible]
18 — [illegible] [illegible] [illegible]
18,15 [illegible] [illegible] - [illegible] - **Mutering.** cartoni animati
18,45 **Tg giovane**
19 — **Balla con[illegible]go.** [illegible]
20 — **Nova notizie**
[illegible] **Peyton Place**, telefilm
21,30 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
22 — **Nova** [illegible]
22,30 [illegible] [illegible]
23 — [illegible]
23,30 [illegible] **notizie**

Sardegna [illegible]

6,30 **Notiziario**
9 — [illegible] **d'amore**, novela
[illegible] [illegible] [illegible]
13,30 **Tormento d'amore**, telenovela
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **Teleimmagini 24 ore**, notizie economiche
15 — **Sampdoria - Cagliari**, calcio serie A
16,30 **Televendite**
19 — **Tormento d'amore**, novela
19,45 [illegible] **Music**, rubrica
[illegible] [illegible] **giornale**, notiziario
20,40 **Il ficcanaso**, rubrica
21 — **Sportello impresa**, rubrica di economia
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Banca [illegible] Sassari - Milan**, volley serie A1
0,30 **Sardegna giornale**
1 — [illegible] **music**, [illegible] [illegible]
1,30 **Televendite**
3 — **Sardegna giornale**
3,15 **Safari**, film
4,45 **Sardegna giornale**
5 — **Programmi non stop**

Telegamma

14,10 [illegible]
14,30 **Tg** [illegible]
15 — [illegible] **commerciali**
15,50 [illegible] **animati**
16,30 **Tg** [illegible]
17 — **Cartoni animati**
18 — **Tg** [illegible]
18,30 **Auguriasimi 94**
19 — **Heidi**, telefilm
19,25 **Sampei**, cartone animato
19,50 [illegible] [illegible]
20,15 [illegible] [illegible]
20,45 **Film**
22,30 **Auguriasimi 94**
23 — **Tg gamma**
23,30 [illegible]

Cinquestelle Sardegna

9 — **Video hit**, musicale
10 — **Video classic**, musicale
11 — **International video hit**
12 — **Video classic**, musicale
13 — **Rubrica**
13,30 **Televendita**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Startandia**
17 — **Di Classe**
18 — **Mashvetrina**
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Come rubare onestamente**, film
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Televendita**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
15 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

Telegi [illegible]

[illegible] **Videoshop**
11,30 **Redazionale**
13 — **Speciale** [illegible]
13,30 [illegible]
15 — **Prima pisno**, rubrica
15 — **Cinerama**, rubrica
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Videoshop**
18,30 [illegible]
19,30 [illegible]
20 — **Film**
23 — **Telegiornale**
0,30 [illegible]

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comu[illegible] [illegible] [illegible] delle emittenti.

Gabriella Giagnoni Saffiotti

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana " Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

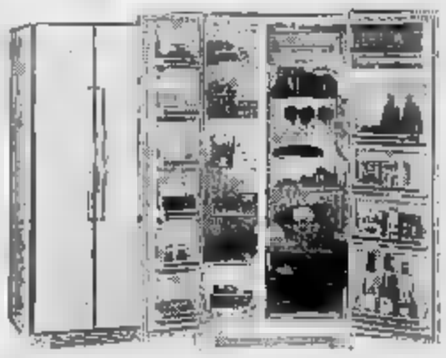
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

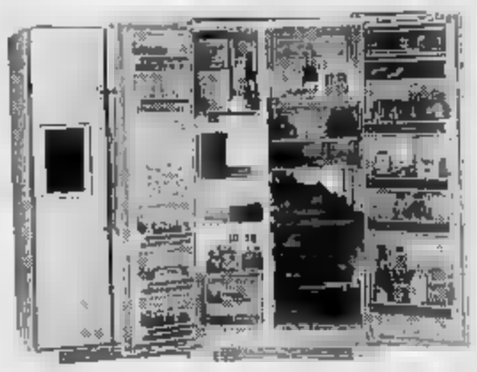
I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA BCA LIBRI DI OLTRE SESSO DI VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

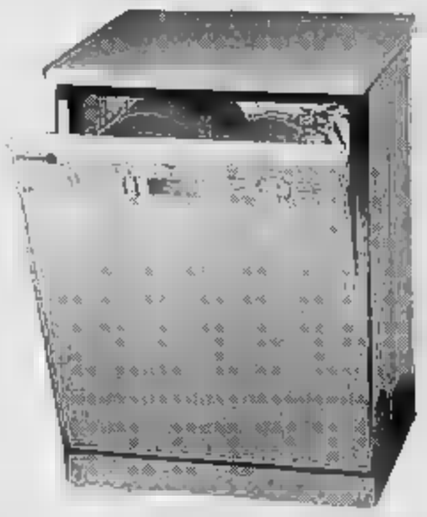
MAGAZZINI ELETTRICI
ALCIATI

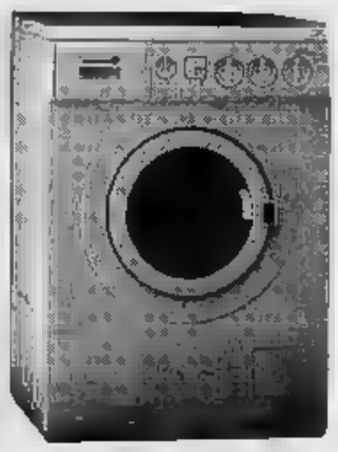
Reg. Dota, 54 - CANELLI (AT)
Tel. 0141/823615 - Fax 0141/823257

1678 / 05045

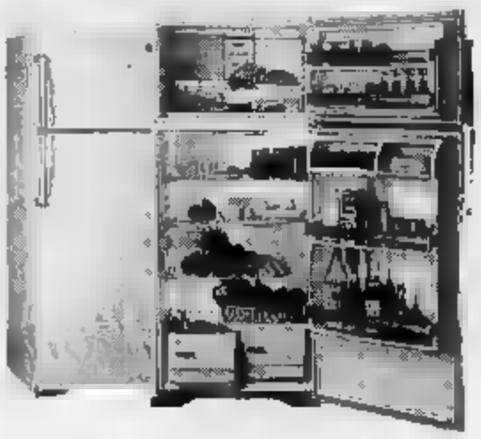




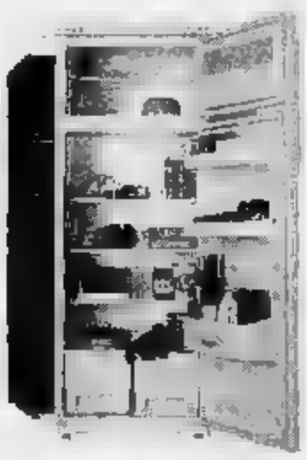




I MAGAZZINI ALCIATI
IN COLLABORAZIONE CON

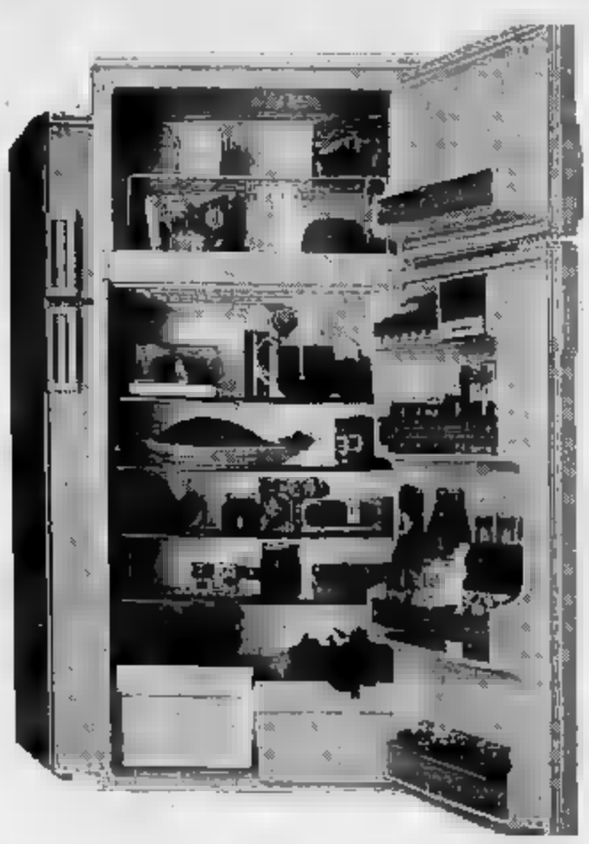


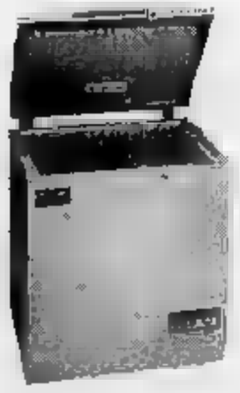
Kelvinator
ROSIERES



PROPONGONO:

PAGAMENTI RATEALI A
TASSO ZERO E **SCONTI PARTICOLARI**
SU TUTTI I PRODOTTI !!





SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - V. U. Rattazzi, 31

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 20 Dicembre 1994 n. 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

VENDESI
ALLOGGIO SIGNORILE
in ALESSANDRIA
Libero perfetto pronto d'abitare piano alto. Entrata, corridoio, ripostiglio, salone, 2/3 cu- [illegible], lavanderia, 2 bagni, 2 terrazzi, box e/o magazzino [illegible] auto, cantina.
[illegible] (0131)

Maroni in città con le stime dei danni: «Inferiori al previsto»

Colpo di scena sui rimborsi «avanzano» 3 mila miliardi

Ieri il ministro Maroni ha incontrato alluvionati e [illegible] di categoria, partecipando poi [illegible] Consiglio comunale

Parti lese

Avvocati gratis aperto l'ufficio

ALESSANDRIA. In molti hanno telefonato [illegible] sono presentati direttamente all'Ordine degli avvocati e procuratori, al secondo piano del Palazzo di Giustizia, per [illegible] sui dettagli l'iniziativa della Camera penale che, in segno di solidarietà [illegible] le vittime dell'alluvione, ha istituito un collegio difensivo con patrocinio gratuito nei procedimenti penali [illegible] carico [illegible] eventuali responsabili [illegible] disastro. [illegible] ieri ha preso il via il progetto varato dalla Camera penale [illegible] al quale hanno aderito circa venti legali: tutti mantengono scrupolosamente l'anonimo [illegible] per evitare qualsiasi strumentalizzazione.

Subito è stata chiara la validità dell'iniziativa. All'avvocato Alberto Raiteri, che (eventualmente [illegible] rotazione [illegible] altri colleghi) svolge il compito di segretario, si sono presentate diverse persone le cui abitazioni [illegible] [illegible] distrutte dalla furia delle acque ed i familiari di Angiolina Faè, una delle vittime dell'alluvione (la donna abitava [illegible] Quaglia a San Michele).

«Tutti si sono informati in vi- [illegible] [illegible] eventuale costituzione di parte civile al processo che si potrebbe svolgere in tribunale. Ovviamente, ancora non si sa se l'inchiesta della magistratura potrà sfociare [illegible] meno in un dibattimento e nessuno intende anticipare provvedimenti [illegible] genere. Ma è opportuno stabilire un piano d'azione» dice il legale.

Prosegue Raiteri: «La Camera [illegible] penale per il momento si limita a raccogliere dati e a spiegare alle persone interessate alcuni concetti di natura legale. Occorre conoscere chi desidera eventualmente intraprendere un'azione legale». L'ufficio è aperto ogni lunedì (tranne il prossimo che cade [illegible] Stefano) dalle 10 alle 12. Chi non intende recarsi a Palazzo di Giustizia può telefonare al 254.141.

Gli onorari, che saranno a carico degli eventuali responsabili penali del disastro, [illegible] devoluti al fondo [illegible] solidarietà delle vittime. [e. c.]

ALESSANDRIA. L'alluvione del 5-6 novembre ha provocato in tutta l'area del Nord Italia investito dalla calamità danni per circa ottomila miliardi. In particolare 4 mila miliardi alle opere pubbliche, 2500 alle aziende industriali, artigianali, commerciali e agricole, [illegible] miliardi ai privati, la [illegible] dei quali per i danni alle case, il [illegible] per i beni mobili.

I dati sono stati forniti [illegible] ministro Maroni, nella sua qualità [illegible] commissario del Comitato [illegible] interministeriale costituito dopo l'alluvione (gli altri [illegible] [illegible] sono [illegible] ai Lavori pubblici e Matteoli all'Ambiente) [illegible] ieri mattina ha incontrato i rappresentanti degli alluvionati e i responsabili delle associazioni di categoria, mentre nel pomeriggio ha partecipato ai lavori del Consiglio comunale.

Sorpresa positiva. «E' un dato positivo, di cui non posso [illegible] essere contento - ha detto Maroni - Avevo calcolato, sulla base delle prime stime fornite dalle associazioni di categoria, [illegible] danno di 15-20 mila miliardi. Con l'ultimo decreto, [illegible] divenuto definitivo, prevediamo interventi per undicimila miliardi, il che consentirà di far fronte anche [illegible] eventuali, ulteriori danni che possano venire accertati dopo i primi dati».

Il ministro ha fatto l'esempio dei danni alle aziende: «Sono calcolati in 2500 miliardi. Abbiamo [illegible] a disposizione finanziamenti per 5 mila miliardi. Al limite, possiamo far fronte [illegible] anche a un raddoppio delle stime odierne. Lo stesso vale per le altre [illegible]».

Questi gli aiuti. Nell'incontro con gli alluvionati e gli operatori economici, e poi in Consiglio comunale, Maroni ha ricordato il tipo di interventi previsti dal decreto. Quattromila miliardi vanno alle opere pubbliche, aggiungendosi ai mille già stanziati e divisi tra Stato ed enti locali. Al Comune di Alessandria andranno 200 miliardi, [illegible] [illegible] santina già disponibili con la prima tranche.

Cinquemila miliardi sono in- [illegible] i finanziamenti [illegible] tasso [illegible] 3 per cento disponibili per [illegible] aziende e che tutti gli istituti bancari sono già autorizzati a concedere, [illegible] alle garanzie offerte da Mediobanca per le industrie, da Artigiancassa per gli artigiani e dal Fondo di solidarietà per l'agricoltura.

Per i primi due anni non si pagherà nulla, né per il capitale né per gli interessi, che decorreranno dal terzo. Sono previste procedure il più possibile rapide. «Chi - ha sottolineato il ministro - ha già contratto finanziamenti al tasso del 6-7 per cento, potrà convertirli con questi molto più vantaggiosi».

Danni dei privati. Duemila miliardi serviranno per risarcire i privati: per [illegible] gli immobili (rimborso [illegible] cento per cento [illegible] prima [illegible] altrimenti del 75 per cento). [illegible] verranno risarciti anche i beni mobili (arredamento, auto [illegible] così via), [illegible] una cifra massima di 50 milioni per ogni nucleo familiare. La Conferenza Stato-Regione si riunirà domani per stabilire le modalità «che - ha detto Maroni - dovranno [illegible] accelerate al massimo».

Rispondendo agli interventi di imprenditori e alluvionati, il ministro ha fatto notare che «i tempi brevi in [illegible] si [illegible] decisi gli interventi, hanno del miracoloso, tenuto conto della struttura statale in cui operiamo».

Consiglio comunale. Presentato dal sindaco, Francesca Calvo, Maroni ha illustrato [illegible] decreto, poi [illegible] intervenuti i consiglieri Fabbio, Rovito, Rossini, Bellotti, Faccini, Cavalchini, Vergagni, Barbaglia, Parodi, Secco, [illegible] Franco, Berta, Pisani [illegible] Caramello. Tutti hanno riconosciuto gli aspetti positivi degli interventi decisi dal governo, chiedendo il massimo della sollecitudine nel risarcire i privati e finanziare le imprese.

Quasi tutti, poi, hanno fatto presente la necessità per le piccole imprese, specialmente commerciali e artigianali, in particolare se gli imprenditori [illegible] anziani, di ricevere degli aiuti a fondo perduto, [illegible] modo per evitare la [illegible]

Roberto Maroni ha risposto a tutti i consiglieri. «Sulla richie- [illegible] [illegible] contributi [illegible] fondo perduto - ha spiegato - occorre ricordare che così come sono stati decisi i finanziamenti sono per i primi due anni a fondo perduto. Nel frattempo, [illegible] potrà valutare [illegible] veramente certe aziende non possono sopportare neppure questi finanziamenti ultra agevolati e decidere eventuali risarcimenti a costo zero».

Il risotto di don Ivo. Sul progetto «Natale a casa», col quale [illegible] ministro, tramite l'Unità di ricostruzione del prefetto Gallitto, intende ridare al maggior numero di alluvionati la propria casa entro Natale, Maroni ha ribadito la sua fiducia nella buona riuscita dell'operazione «a parte per quelle [illegible] compromesse in modo tale da non poter essere abitabili [illegible] [illegible] dopo grossi interventi».

E ha aggiunto: «Tornerò ad Alessandria [illegible] 23 dicembre per vedere a che punto siamo e anche perchè, lo confesso, don Ivo (il parroco di San Michele, sobborgo gravemente danneggiato; ndr) [illegible] invitato [illegible] mangiare il risotto, e [illegible] mi sono sentito [illegible] rifiutare».

[illegible] Consiglio comunale ha infi- [illegible] votato la commissione consiliare per la ricostruzione: ne fanno parte tutti i capigruppo.

Franco [illegible]

Due banditi col passamontagna hanno aggredito l'uomo nei pressi del casello A21 a Castelceriolo

Rapinato l'incasso del negozio «La Pelle»

Agguato all'amministratore: un bottino di oltre 100 milioni

Sottratto da due rapinatori l'incasso domenicale [illegible] negozio «La pelle»

ALESSANDRIA. Più di cento milioni [illegible] il frutto di [illegible] pina [illegible] a segno domenica sera, verso [illegible], [illegible] presi del casello Alessandria Est dell'autostrada Torino-Piacenza, a Castelceriolo. Vittima Francesco Viero, 52 anni, [illegible] Marostica, amministratore della società «Giglio srl» che gestisce il negozio di abbigliamento «La Pelle» in viale Tivoli 19.

Due malviventi probabil- [illegible] hanno seguito Viero (che domenica si trovava in negozio per l'apertura festiva prenatalizia) e vicino al casello - in una [illegible] piuttosto isolata - lo hanno raggiunto [illegible] fermato. Armati [illegible] pistola [illegible] con il viso coperto [illegible] passamontagna, hanno minacciato l'uomo e si [illegible] fatti consegnare il contenuto di un [illegible] di valigette: l'incasso di questi ultimi giorni del negozio di viale Tivoli.

Poco dopo l'aggressione l'uomo è riuscito a dare l'allarme. Sul posto sono intervenuti [illegible] agenti [illegible] squadra mobile della Questura di Alessandria. La vittima ha fornito particolari sui due aggressori che potrebbero portare alla loro individuazione, ma sui quali gli inquirenti mantengono per ora [illegible] più stretto riserbo.

Era un [illegible] che Francesco Viero trasportasse una cifra [illegible] ingente [illegible], come successivamente [illegible] spiegato [illegible] funzionari della polizia, non era un'abitudine quella di prelevare l'incasso. E' probabile però che [illegible] stato seguito sin [illegible] negozio: magari qualcuno che alcuni giorni [illegible] ha anche acquistato a «La Pelle», per rendersi conto delle abitudini di Viero, lo ha poi pedinato attendendo il momento favorevole per aggredirlo.

Questa rapina viene [illegible] concludere un weekend da record per i banditi che [illegible] provincia, a partire da venerdì, [illegible] [illegible] [illegible] a segno ben cinque colpi: a Ovada, Novi, Gamalero e Carrosio. L'agguato dall'altra sera, comunque, dovrebbe [illegible] quello che ha fruttato di più [illegible] malviventi. [a. m.]

ASSOLTI [illegible]

Nei guai per quel negozio

ALESSANDRIA. Accusati di concorso in appropriazione indebita per circa [illegible] milioni, Pier Giorgio Conti e Fabrizio Baccari, [illegible] 45 e 45 anni, [illegible] dell'agenzia immobiliare «Co.Ba.» poi fallita, sono [illegible] assolti dal pretore Miniotti perchè il fatto non sussiste. [illegible] erano finiti nei guai per la vendita dell'immobile [illegible] viale Tivoli ospitante [illegible] negozio di pellicceria-pelleteria «La Pelle». Nel '91 l'agenzia era stata incaricata di vendere l'edificio i cui proprietari, che l'hanno ereditato, abitano a Roma e Napoli. Secondo l'accusa, Conti e Baccari avrebbero stipulato un preliminare d'accordo trattenendo, però, le somme anticipate dagli acquirenti. Di qui la denuncia [illegible] loro carico. Gli agenti immobiliari avevano [illegible] poi definito [illegible] regolarizzato ogni rapporto instaurato in fase precontrattuale (su questa circostanza [illegible] è battuto il difensore Pasqualino Gamberale), [illegible] non ad evitare la causa penale. [e. c.]

Nelle città è caduta mista alla pioggia: per [illegible] non si segnalano disagi

In provincia ieri la prima [illegible]eve

A Caldirola quindici centimetri, 30 sull'Ebro

ALESSANDRIA. Prima nevicata invernale sull'Alessandrino. E' caduto [illegible] tratti qualche fiocco anche in città, misto alla pioggia gelida che, invece, [illegible] è cessata neppure per un attimo. Precipitazione più abbondante su tutta la fascia appenninica, mentre sulle colline [illegible] Casalese è cominciato a nevicare solo in serata.

Nel Novese, dalle 11, la precipitazione è continuata per tutta la giornata, in pianura [illegible] sulle colline.

Una [illegible] spesso mista ad acqua e che [illegible] imbiancato i tetti delle case, ma non si [illegible] fermata sulle strade. Traffico rallentato, ma non si sono registrati gravi disagi.

La neve è [illegible] in modo più copioso in Val Curone [illegible] in Alta [illegible] Borbera. [illegible] Caldirola ne [illegible] no caduti dai 10 ai 15 centimetri. Ne sono [illegible] segnalati [illegible] centimetri sul monte Ebro.

A Capanne [illegible] Cosola già dall'altra sera c'era [illegible] qualche spruzzo [illegible] neve: ha ricominciato a nevicare ieri, in tarda mattinata. [illegible] [illegible] caduti almeno 10 centimetri.

[illegible]e più abbondante sulle alture

Nell'Ovadese, nelle valli dell'Orba e dello Stura, la [illegible] non ha raggiunto uno spessore ragguardevole: spesso era [illegible] a pioggia. A Capanne [illegible] Marcarolo - uno dei punti più alti della zona - dove la precipitazione è cominciata ieri mattina alle 10, in [illegible] è [illegible] uno [illegible] bianco, ma con uno spessore [illegible] non superava i 15 centimetri. [illegible] Ovada è piovuto per tutta [illegible] mattina; a mezzogiorno [illegible] nevicato, [illegible] poi [illegible] intervalli durante [illegible] il pomeriggio. Sulle strade, comunque, non si sono registrati incidenti [illegible] disagi per gli automobilisti.

Nelle prime [illegible] della mattinata di ieri è iniziata a cadere la neve anche nell'Acquese, in particolare nella zona di Ponzone, dove [illegible] sono registrati i primi problemi alla viabilità.

Ad Acqui, invece, la neve mista ad acqua ha fatto la [illegible] comparsa nelle prime ore del pomeriggio, ma [illegible] te [illegible] altre località che si trovano a quote più elevate non si è fermata [illegible] tatti [illegible] le strade. [illegible] Comune ha comunque già predisposto il piano per lo sgombero neve nelle [illegible] principali e in periferia. [r. al.]

Da 20 anni produciamo capi pellicciati e li distribuiamo ai migliori negozi d'Italia.
ORA PUOI ACQUISTARE DIRETTAMENTE IN FABBRICA
A SAN SALVATORE MONFERRATO
FABBRICA MONTONI PELLE PELLICCERIA

barenpel
Orario di fabbrica, compreso sabato e domenica
Fax 0131/23.80.60
Parcheggio privato.
SAN SALVATORE MONFERRATO Via Noce, 4 - Tel. 0131/23.31.34

La provincia è scesa dal 39° al 53° posto nella classfica de «Il Sole-24 Ore»

Benessere, uno scivolone in giù

Resta ancora sopra la media il tenore di vita. Ma si sono allungati i tempi per avere posta telefono e pensione Inps. Sono raddoppiate le truffe. Ed ora si attende l'effetto alluvione

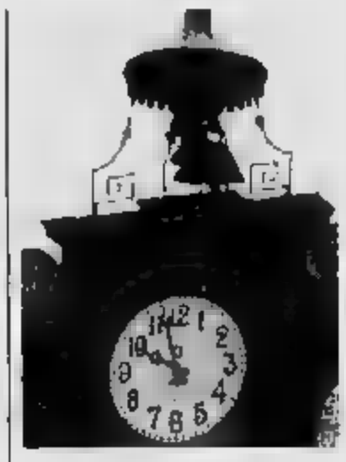
GLI INDICI PRINCIPALI (POSIZIONE)

		'94	'93	'92
REDDITO PRO CAPITE	27,37 milioni	36	35	
DEPOSITI BANCARI	17,63 milioni		38	36
PENSIONE INPS MEDIA	11,38 milioni		28	35
PREZZO CASA AL mq.	1,70 milioni		30	37
PROTESTI PRO CAPITE	88.499 lire	12	27	
FALLIMENTI OGNI MILLE DITTE	28,58	64		68
ASSEGNI A VUOTO / 100 MILA ABITANTI	161,30	47	61	76
ATTESA LIQUID. PENSIONI INPS	48 giorni	40	3	92
POSTE, MEDIA CONSEGNA	3,7 giorni	66	25	69
TELEFONO, ATTESA ALLACCIAMENTO	11 giorni	39	12	11
STUDENTI PER CLASSE [alle superiori]	20,3		43	45
VEICOLI CIRCOLANTI PER KM. STRADE	49,24	37	22	23
OMICIDI VOLONTARI / 100 MILA ABITANTI	1,83	32	57	32
FURTI D'AUTO / 100 MILA ABITANTI	166,80	41	37	39
FURTI IN CASA / 100 MILA ABITANTI	397,30	72	68	79
RAPINE IN BANCA / 100 SPORTELLI	3,38	39	58	17
TRUFFE / 100 MILA ABITANTI	116,62	86	57	
BORSEGGI E SCIPPI / 100 MILA ABITANTI	48,34	30	27	39
NATI VIVI OGNI 1000 ABITANTI	6,36	92	94	93
MORTI OGNI 1000 ABITANTI	14,91		94	
MORTI NEL 1° ANNO OGNI 1000 NATI	7,5	52	65	41
MORTI PER TUMORE, % SUI DECESSI	27,32	50	44	41
. ANAGRAFE OGNI 100 CANCELLATI	122,22			19
SEPARAZIONI LEGALI OGNI 10 MILA FAMIGLIE	21,64		81	75
ASSOC. ARTIST. CULT. / 100 MILA ABITANTI	36,66		41	38
SPORT, SPESA / AB. PER SPETTACOLI	5216	58	49	45
TEATRO, SPESA / AB. PER SPETTACOLI	7020	40	33	30
FILM, SPESA / AB. PER SPETTACOLI	14.751		22	23
PALESTRE / 100 MILA ABITANTI	13,29	18	22	23
LIBRERIE / 100 MILA ABITANTI	8,67		49	46

ALESSANDRIA. Solo il prossimo anno la statistica registrerà l'effetto alluvione. Nell'attesa, Alessandria compie però già uno scivolone nella tradizionale graduatoria di fine anno de «Il Sole 24 Ore del lunedì» e riguardante la qualità della vita. La provincia passa dal 39° al 52° posto, a pari merito con L'Aquila, preceduta da Venezia e Aosta e seguita da Pescara, Treviso, La Spezia. Prima di Alessandria ci sono però tutte le altre province piemontesi: Vercelli (8), Asti (15), Cuneo (17), Novara (27), Torino (52).

Tenore di vita. Nonostante la caduta in classifica, il tenore di vita è cresciuto. La provincia passa dal 19° al 13° posto, grazie al reddito pro capite passato da 25 a 27,37 milioni (come Cuneo), ai depositi bancari che a giugno erano di 17,63 milioni per abitante (16,16 nel '93), a una leggera discesa dei prezzi delle case (mezzo milione in meno rispetto al '92). Ha invece pesato di più l'inflazione, il 4,7% contro la media nazionale del 4,2: la provincia scende dal 37° al 55° posto.

Affari e lavoro. Anche in questo settore in realtà si sono miglioramenti, tanto che la posizione in classifica sale di 47 a . I protesti si , stabili i fallimenti, c'è un leggero incremento di imprese iscritte alla Camera di commercio, è diminuito il numero di assegni a (da 232,03 a 161,30 100 mila abitanti), la media degli iscritti al Collocamento resta più bassa di quella nazionale (8,29 contro 12,38 per cento), anche per i giovani il dato quasi coincide con quello italiano: 50,26.



E ora si attende l'effetto alluvione

Efficienza dei servizi e ambiente. In questo settore, il crollo. Alessandria precipita dal 5° al 51° posto. Se l'anno prima per vedersi liquidare la pensione Inps bastavano 11 giorni, bisogna aspettare per 48. Pure i tempi di consegna della corrispondenza si sono allungati (da 2,7 a 3,7 giorni), così come l'attesa per l'allacciamento telefonico (da 8 a 11). Per quanto riguarda la «pagella ecologica», introdotta per la prima volta dai dati di Legambiente, Alessandria è 36ª in classifica.

Criminalità. Alessandria scende dal 60° al 71° posto (e nel '92 al 43°): è alla pari con Avellino e Savona. Sono diminuiti gli omicidi e le rapine in banca, ma cresciuti i furti d'auto, i «colpi» negli appartamenti, borseggi e scippi, le truffe (in modo : da 58,07 a 116,62 ogni 100 mila).

Popolazione. Alessandria è sempre fanalino di coda, con Genova. Nel dettaglio, la provincia conferma agli ultimi posti per nascite e quoziente di mortalità, inoltre diminuiscono i dei trasferimenti anagrafici da altre province e delle separazioni legali tra coniugi. Vanno un po' meglio le cose circa la mortalità infantile, peggiorano se si guarda alla mortalità da tumore.

Tempo libero. Indice leggermente in rialzo: dal 38° al 33° posto. Ci sono più palestre, è stabile il numero di associazioni ricreative e di librerie, ma scende la spesa pro capite per spettacoli sportivi (5216 lire, prima era 5448), spettacoli teatrali e musicali (da 7201 a 7020), ma sale quella per il cinema (14.751 invece di 13.190).

Facciolo

Le indagini sulle false fatturazioni

In «Stuccopoli» rimangono in 60

ALESSANDRIA. Sono scesi a poco meno di 60 - dagli originari - gli artigiani, in massima parte stuccatori e decoratori, ancora coinvolti nel procedimento per un giro di fatture false relative a operazioni ritenute inesistenti: importo complessivo di alcuni miliardi.

La penale (che negli ambienti giudiziari è stata definita «stuccopoli», anche se in modo abbastanza improprio) è tornata ieri mattina davanti al gip Antonio Marozzo per la terza udienza preliminare.

Non si è ancora giunti a conclusione: le posizioni degli inquisiti sono diverse fra loro, come l'entità delle fatture false: da due milioni fino a mezzo miliardo. Ma soprattutto è stato possibile ricorrere al decreto sull'alluvione, che ha fatto slittare di decorrenza termini al febbraio: di questa circostanza hanno beneficiato gli inquisiti, a eccezione di alcuni.

Quattro infatti hanno patteggiato multe da a quattro milioni a mezzo, quinto è stato prosciolto dal gip. Per tutti gli altri, nuova udienza il 23 marzo '95.

Una ventina di artigiani a ottobre aveva patteggiato pene pecuniarie di varia entità, oppure condanne fino a sei mesi di reclusione, con o senza benefici di legge. Altri sono usciti di scena in quanto il procedimento penale a loro carico è stato dichiarato estinto per condono, oppure perché è subentrata la prescrizione, risalendo il reato ad una decina di anni fa. C'è anche chi ha chiesto il giudizio abbreviato.

Le indagini erano partite dalle dichiarazioni di un «pentito», il decoratore Bruno Prina, titolare dell'omonima ditta in via Filzi. L'uomo, durante un controllo della Guardia di Finanza, scoperto un'evasione fiscale, disse che i guadagni effettivi non così elevati quelli venivano contestati: infatti le fatture emesse riguardavano altre imprese. Gli accertamenti eseguiti portarono denuncia appunto di 88 artigiani.

intestatari delle fatture col loro comportamento avrebbero permesso regolarizzare una situazione abbastanza ricorrente nel mondo delle costruzioni dove la fatturazione dei lavori non sempre viene addebitata alla ditta che ha effettivamente svolti.

Solitamente gli stuccatori al lavoro nei cantieri chiedono di essere pagati in contanti e non lasciano possibilità fatturazione. Poichè i lavori devono essere conclusi nei tempi concordati, pena il pagamento una penale, i costruttori cedono. avendo necessità documentazione emettono fatture comodo. «Sono irregolarità lievi, prassi consolidata per essere pagati a fine lavoro», hanno detto per giustificarsi.

Emma Camagna

Ditta di Frugarolo

Patteggia per le forniture «all'amianto»

ALESSANDRIA. Una vicenda d'inquinamento è stata discussa in pretura dove è stato processato Luigi Puppo, 41 che, all'epoca dei fatti - '92, '93 - legale rappresentante della ditta «Nuova commercio metalli» con sede a Frugarolo nella industriale D2.

L'uomo, difeso da Anna Dondi, ha patteggiato quattro mesi di arresto e un milione e 400 mila lire di ammenda, pena convertita in otto mesi di libertà controllata.

Secondo l'accusa, Luigi Puppo aveva effettuato operazioni di smaltimento consistenti nella cernita, ammasso e deposito di rifiuti speciali e ritirato carrozze e carri rotabili delle Ferrovie coibentati amianto.

Inoltre Luigi Puppo era imputato di aver smaltito rifiuti speciali in un deposito di Frugarolo e in uno di San Michele la prescritta autorizzazione. Le operazioni erano compiute senza pericolo per l'ambiente. Le irregolarità erano emerse durante un controllo effettuato dall'Usl. [e. c.]

Prosegue in clima natalizio la mobilitazione in soccorso alle vittime dell'alluvione

Specchio dei Tempi pensa ai bimbi

Ieri due iniziative: la distribuzione di giocattoli negli asili e la consegna del letto di rianimazione computerizzato all'ospedale infantile. In redazione le offerte dei lettori hanno superato 138 milioni

ALESSANDRIA. Specchio dei Tempi ieri ha pensato ai bambini due iniziative diverse fra loro, ma col comune denominatore dell'amore I più piccoli. Mentre un furgone del gruppo anziani «La Stampa» recapitava centinaia di giocattoli ai bimbi degli asili cittadini, all'ospedale infantile «Cesare Arrigo» veniva consegnato il letto di rianimazione computerizzato Pedikair, che da oggi è a disposizione dei piccoli pazienti nella sala di terapia intensiva della chirurgia del professor Seymandi.

I giocattoli, raccolti a Torino nel corso di alcune manifestazioni tenutesi lo scorso week-end, sono stati recapitati all'asilo Monserrato - riaperto a tempo di record grazie al generoso intervento dei lettori de «La Stampa» - all'asilo Don Bosco (dove sono ospitati alcuni piccoli sfollati), all'asilo delle Immacolatine agli Orti, ai piccoli ricoverati dell'ospedaletto, all'oratorio di San Michele.

Centinaia di giochi che stanno a significare un pensiero speciale, che si affianca al programma di aiuti ecomici e agli interventi sulle strutture, chi ha emotivamente patito con maggior intensità la tragedia dell'alluvione.

All'ospedaletto si lavora di gran lena per mettere in funzione la radiologia e il letto di rianimazione donati da Specchio dei Tempi. Per quanto concerne la radiologia, superata l'emergenza grazie a una apparecchiatura portatile, acquistata dai lettori «La Stampa», si lavora al ripristino del reparto.

Due immagini della giornata di ieri: a sinistra la consegna del letto di rianimazione computerizzato Pedikair alla sala di terapia intensiva della chirurgia del professor Seymandi all'«Arrigo». A destra i bambini degli asili con i regali donati dai lettori

L'intero costo di questo intervento (circa 1270 milioni) sarà a carico di Specchio dei Tempi che ha donato all'ospedale anche un sofisticato e modernissimo letto di rianimazione pediatrico computerizzato. Il letto è stato installato ieri in reparto e nei prossimi giorni verranno sistemati gli allacciamenti con i computer che, collegati in rete, permetteranno un continuo monitoraggio dei piccoli pazienti.

Sempre ieri i cronisti de «La Stampa» hanno raggiunto altre 112 famiglie alluvionate per consegnare contributi in denaro. L'impegno continua anche sul fronte approvvigionamenti: centinaia di bombole di gpl sono rucapitate ogni giorno ai centri di distribuzione di piazza Perosi e San Michele. Qui vano anche autotreni legna da ardere e di carbone che garantiranno un caldo Natale.

Queste le ultime offerte arrivate in redazione: Nicolò e Ludovica, Alessandria, mila; N.N., San Bonifacio, 500 mila; Teresa Pizzinat, Tortona, 100 mila; dipendenti molino «Zerba», Castellazzo, 400 mila; N.N., Valenza, 1 milione.

redazione le offerte sono arrivate a 138 milioni, mila lire.

Emilio Conti

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Chi ci dalla «kimika»?

C'è da augurarsi per la salute degli alessandrini già gravemente colpiti dall'alluvione, che sia subito vietato l'uso del cancerogeno idrocarburo clorato «tetracloruro di carbonio» come solvente per i muri e sostituito dalle idropulitrici!

Nell'articolo del 6 dicembre «Attenti, quel solvente è velenoso», si citano alcuni danni causati dal tetracloruro di carbonio: depressione del sistema nervoso centrale, cefalee, vertigini, vomito, ittero, epatite tossica, emorragie delle mucose, lesioni renali e coma uremico. Andrebbero aggiunti depressione respiratoria e gravi aritmie cardiache. Sintomi che si ripropongono ogni estate dopo le irrorazioni di insetticidi e diserbanti, sparsi in campagna o sulle line ferroviarie.

Vorrei inoltre render noto che il tetracloruro di carbonio così il solfuro di carbonio, il metil-bromuro, ecc.) adoperato in alcune coltivazioni orticole forma di pesticida. Nessuno ne parla, ma i suoi nocivi vapori raggiungono col i centri abitati e non si depositano solo sui prodotti agricoli, che almeno possiamo non acquistare. Chi si difende (non a parole) da tanta kimika tossika, tenuta... sotto silenzio?

Paola Riboni, Casale

«A un'iniziativa e inutile»

Eurohistorical cities, di cui si celebrano i fasti a Novi, non serve a nulla. Quali affinità ci sono i centri storici di città Novi, Corfù, Nauplion, Winchester? Quali esperienze comuni da valorizzare? è dato saperlo. Come i protagonisti, oltre al Comune, dei architetti che non dipendenti pubblici? Sulla base di quali criteri sono stati scelti? In compenso l'iniziativa, pur col marchio Cee, costerà al Comune alcune decine di milioni tra viaggi, ospitalità, rinfreschi e pubblicità. Questo mentre il centro di Novi langue a degli investimenti più volte promessi dalla giunta socialpidiessina si è persa ogni traccia.

Piero Varnetti, capogruppo Forza Italia, Comune di Novi

UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: 429529.
Bosco Marengo: 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.292.
Carezzo: Croce Rossa 714.433.
Casale: Croce Rossa 452.258.
Castellazzo Bormida: 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.535.
Carrino: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.618.
Gavi: Croce Rossa 642.283.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde
Voghera: Croce Rossa 45.666.

DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30, Follini, corso IV Novembre 34 (253.859) (per le urgenze 12,30-15,30, a serrande abbassate), e, in notturno, Bruna, piazza (254.272), 21,30-8 del giorno ivo, a Negli altri comuni provincia le farmacie turno svolgono anche servizio di reperibilità, a abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui T.: Centrale, corso Italia 13 (322 663).
Casale M.to: Cucchiara, corso Manacorda 30 (452.166).
Novi L.: Moderna, via Giovanni XXIII 6 (21.66).
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303 (80.224).
Tortona: Comunale 2, via Emilia 286 (881.264).
Valenza: Ballingeri, corso Garibaldi 86 (943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208.537; **Acqui T.:** 777.211; : 434.225; **Novi L.:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 252.255; **Acqui:** 67.775; 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 856.763; **Carrino:** 943.423; **Felizzano:** 791.618; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 788.209; **Serravalle S.:** 636.129; 66.61;

STATO CIVILE

NOVI

Federico Gamma, Joy Anslow, Viviana Mazza, Emma Fratini, Adriano Ferrari, Gaia Bonafiglia, Milena Oliveri.
SI SPOSERANNO: Mario e Maria Carla Rimasca.
Alberto Rivaldi, anni, Margherita Malgara, Amelia Gabatto, 80, Roberto Becchi, 87, Giuseppe Sanzarello, 83, Luigi Campi, 73, Carlo Sanchristoforo, 66, Canton, 84, Rosa Ratto, 85, Giuseppe Arecco, 72, Adele Saricano, Gamondo, 58, Antonietta vone, Donata Piero,
● Diventerà un di cultura l'ex chiesa di san Michele, a Mirabello, ora di proprietà comunale. Il Comune ha finanziato anche il dell'edificio.
Tre ponti militari sono stati istruiti genieri del 10° reggimento Pionieri di Cremona. Sostituiscono altrettante strutture che collegano Morano le e state distrutte dall'alluvione.
Il ritratto del maresciallo Antonio Botta Adorno e il saggio su Francesco Sforza e i suoi legami Tortona sono le «chicche» dell'edizione dicembre della rivista «In Novitate», edita dall'omonimo Centro Novi.

GLI APPUNTAMENTI

OSPEDALI

Si inaugura un nuovo reparto

S' inaugura oggi alle 10 il nuovo reparto di Neurologia «S.Giacomo» di Novi. [m. d.]

SOLIDARIETA'

Un mercatino exotico equo

Da oggi a venerdì ad Alessandria l'associazione Calebasse per un commercio equo e solidale vende prodotti dei paesi del Terzo mondo in corso Roma (interno cortile). Orari: 17-20. Informazioni 0131/263889 - 223433. [a. m.]

CONFERENZA

Si parla di fiori rari e curiosi

«Fiori rari e curiosi» è il tema dell'incontro che si terrà ra alle 21 alla Società Canottieri di viale Gramsci, a Casale. Interviene l'esperto Angelo Varalio. [t. Z.]

ASSEMBLEA

Si riunisce il Consorzio rifiuti

Si riunisce oggi alle 21 a palazzo S. Giorgio il Consorzio rifiuti casalese. All'ordine del giorno la richiesta di gruppo privato di costruire una nuova discarica a Mirabello. [t. f.]

LIBRI

Un libro sulla situazione italiana

Alle 21 al Quartiere Centro di Alessandria, via Venezia 7, sarà presentato «Storia dell'obiezione di coscienza in Italia» di Sergio Albesano. [a. m.]

RICORDI

Preghiera nel nome di Padre Pio

Si riunisce oggi alle 17,30 nella chiesa S. Canale Tortona il gruppo di preghiera Padre Pio. [m. ru.]

CONSULTA

riunisce stasera a Valenza

Si riunisce la Consulta giovanile di Valenza stasera a palazzo Pellizzari (ore 21,30). [r. c.]

GIOCHI

Oggi ci si scambia gli auguri

Oggi alle 17 festa natalizia all'Isra nella sede di palazzo Guasco, ad Alessandria. [a. m.]

Ieri la prima pioggia dopo l'alluvione ha spaventato e preoccupato la città

Ora il fiume fa di nuovo paura

«Non c'è pericolo di altre piene del Tanaro», assicurano gli esperti. Gli argini sono stati ripristinati, ma la situazione è «allo studio». Domani è prevista una riunione in prefettura

ALESSANDRIA. E' di nuovo emergenza per il maltempo. Non c'è pericolo di altre piene del Tanaro, assicurano sia i vigili del fuoco sia la prefettura, ma ormai la gente che è rimasta vittima dell'alluvione soffre di psicosi da inondazione. Ed è bastato un po' di pioggia ieri (primo giorno di precipitazioni dopo il sei novembre) per far temere qualche altro disastro.

Terranno gli argini? E dopo l'alluvione è stato fatto per i letti dei fiumi e per gli «strappi» sulle sponde?

«Per ora - spiega Giuseppe Puccio, dell'assessorato all'Ambiente della Provincia - è stata fatta un'operazione di risagomatura del letto del fiume e di altri corsi d'acqua. Con l'unità di crisi siamo ancora in fase di studio della situazione. Dopo l'inondazione alcuni letti dei fiumi erano stati modificati e li abbiamo riportati alla normalità».

La risistemazione degli argini del Tanaro è sotto l'autorità del Magistrato del Po. «Momentaneamente - spiega l'ingegner Condorelli del Magispo alessandrino - abbiamo tamponato tutto quello che era stato "strappato" dagli argini. Ora si trovano nelle stesse condizioni di prima della piena». Le zone dove sono stati risistemati gli argini sono gli Orti, Piovera, Solero e Felizzano.

C'è pericolo di un'altra piena? «Sta iniziando a piovere - aggiunge Condorelli - l'altra volta erano già giorni che pioveva. Inoltre non bisogna dimenticare che si è trattato di un evento eccezionale, il problema è rivedere il sistema arginale. Ricordiamo che agli Orti l'acqua ha superato gli argini di due metri e mezzo. Se questa è una piena che si può verificare nell'arco di cento anni allora occorre rivedere tutta la situazione». Le opere fluviali infatti sono eseguite presumendo un rischio nell'arco di un secolo.

«Se gli studiosi accerteranno che l'evento può capitare in quel periodo - conclude Condorelli - bisognerà rivedere tutto, anche dal punto di vista urbanistico. Se le zone sono quelle colpite dalla piena del 6 novembre allora toccherà solo al Magispo prendere provvedimenti».

Nell'unità di crisi è presente anche un funzionario del ministero dell'Ambiente, Giovanni Scabbia, che conferma quanto dichiarato da Condorelli. «Il ripristino - afferma - c'è stato a livello minimo per ora. Reggeranno gli argini? Dipende anche da che tipo di eventi si verificheranno. Si sta intervenendo sui Comuni per il monitoraggio. C'è inoltre un progetto di ripristino globale del bacino, non solo del sistema spondale, ma di tutto il territorio interessato».

Domani ci sarà una riunione in prefettura, proprio sui problemi degli arigini con tutti i responsabili.

Antonella Mariotti

La psicosi da piena. E' bastata un po' di pioggia per scatenare la paura

«Sì ai prelievi di ghiaia»

Una raccolta di firme a Ovada per la sistemazione dello Stura

OVADA. Gli abitanti di via Voltri si sono mobilitati in massa contro l'opposizione presentata dal professor Luigi Nosenzo al progetto di manutenzione dello Stura. L'ambientalista contesta i prelievi di ghiaia.

A sostenere la necessità del piano predisposto dal servizio Opere pubbliche e Difesa del suolo sono anche coloro che abitano nelle piazza Castello e Ghiaia e Molare (questi ultimi interessati alla sistemazione dell'alveo dell'Orba). Il progetto che riguarda lo Stura prevede l'estrazione di circa 10 mila metri cubi, metà oggetto di prelievo e il resto da usare per potenziare le sponde a valle.

Della vicenda è si è discusso in un'assemblea, presenti anche gli assessori Giorgio Bricola e Andrea Oddone. E' emerso poco disappunto per l'opposizione di Nosenzo, ritenuta un intralcio destinato a ritardare ulteriormente l'inizio dei lavori. Per controbattere all'esposto, è stata preparata una lettera che non solo sarà sottoscritta da tutti gli abitanti di via Voltri (oltre a laboratori artigiani e esercizi pubblici, vi sono 70 abitazioni e due scuole), ma anche da chi abita in altre vie vicine al corso e due torrenti. Il documento si conclude con l'affermazione che Nosenzo verrà ritenuto responsabile di fronte ad eventuali danni causati dal ritardo dei lavori.

«A monte, in Liguria, e a valle, dove la competenza è del Magistrato del Po, si continua a pulire il corso d'acqua, prelevare ghiaia e anche ora ci sono le macchine all'opera - è stato detto - non si capisce perché sia tanto difficoltoso fare altrettanto nel tratto al centro, che interessa il Genio civile di Alessandria».

In assemblea è stata espressa anche la delusione degli abitanti della regione Ghiaia perché non è stato ancora pubblicato il progetto di sistemazione dell'Orba, nonostante siano già stati eseguiti i rilievi. **[r. bo.]**

MALTEMPO

Due incontri a Casale

CASALE. Due incontri con il Magistrato del Po, a palazzo San Giorgio. Oggi alle 11, riunione con la Coutenza dei canali Lanza e Mellana e con il Comune per definire chi dovrà costruire l'argine alla diga (nel quartiere Ronzone), seriamente danneggiato durante l'alluvione del 6 novembre. L'argine era stato costruito per proteggere il canale Lanza e una parte del quartiere. Il costo del rifacimento è notevole: 900 milioni. Domani, nella sala consiliare, nuovo incontro con i sindaci dei paesi rivieraschi (sono quelli interessati dal passaggio del Po). In una precedente riunione, a metà novembre, tutti i sindaci avevano esposto i gravi problemi che il fiume causa alle loro terre. Il Magispo ha assicurato interventi urgenti. Nella riunione di domani sarà presentato il piano operativo, contenente le opere che dovranno essere effettuate entro breve tempo. **[r. al.]**

Serravalle: un'ordinanza del sindaco alla Castalia, dopo la vicenda dei sei intossicati

Ultimatum per i «gas» Ecolibarna

Malesseri causati dalle esalazioni dei fondami di serbatoi. Lo smaltimento dev'essere completato domani. Accertata dalle analisi la presenza nell'aria di idrocarburi aromatici, benzene e toluene

SERRAVALLE. Scoperti la provenienza e il motivo delle esalazioni che giovedì hanno causato malesseri a sei dipendenti della D'Amore Lunardi, il Comune ha lanciato un «ultimatum» alla Castalia. Il sindaco Antonio Molinari con un'ordinanza ha intimato alla società che si occupa della bonifica dell'ex Ecolibarna di provvedere, entro le 24 di domani, al completo smaltimento dei cosiddetti «fondami» dei serbatoi.

Entro tale termine i liquami dovranno essere tutti racchiusi in involucri speciali e trasferiti ad impianti specializzati. La Castalia ha assicurato al Comune che ottemperarà al provvedimento, «adottato - spiega Molinari - a fronte di una situazione ormai insostenibile e che provoca continue lamentele da parte della popolazione».

Le esalazioni sono precipitate nell'ultima settimana. «Già a partire dal pomeriggio di domenica 11 dicembre - continua Molinari - sono state avvertite esalazioni forti ed estremamente maleodoranti, soprattutto da parte degli abitanti del rione Pabbricone e dei lavoratori della D'Amore Lunardi, prospicienti al della Castalia. Esalazioni che poi si sono registrate per tutta la settimana con intensità variabile. Giovedì pomeriggio c'è stata una recrudescenza del fenomeno e si sono sentiti male i sei dipendenti della D'Amore Lunardi».

Il Comune ha attivato l'ufficio di Igiene pubblica dell'Usl di Novi, il laboratorio di Sanità pubblica di Alessandria e l'ufficio Ecologia della Provincia. Sono stati presi campioni di terreno e aria. «Al contrario del passato - dice Molinari - stavolta è stata registrata una seppur lieve concentrazione di elementi inquinanti. Le analisi hanno accertato la presenza nell'aria di idrocarburi aromatici, benzene e toluene, in quantità da sottovalutare e che ci ha indotto ad intervenire». A tutt'oggi la Castalia ha smaltito 6650 fusti di rifiuti (ne restano e 760 tonnellate di liquami (ne resta una cinquantina). **[m. pu.]**

Novi, a gennaio l'acqua aumenta ma la tariffa resta la più bassa

NOVI. Acqua più cara di 90 lire al metro cubo, a partire dal 1° gennaio. Lo ha annunciato ieri in Consiglio comunale il presidente dell'Amga, Mauro D'Ascenzi, che ha illustrato il bilancio preventivo e il piano triennale dell'azienda.

Il ritocco del 25 per cento alla tariffa (si passerà dalle attuali 335 lire a 425) si è reso necessario per equilibrare il rapporto costi-ricavi. «Non intendiamo modificare la politica che da sempre definiamo "di risparmio" - ha detto -, ma va ricordato che la tassa è invariata da molto (dal 1987; ndr) e che l'adeguamento è contenuto. Se avessimo aumentato la tariffa in base all'inflazione, l'avremmo portata a 546 lire al metro cubo. Invece, calcolando la media dei consumi, chiederemo ad ogni cittadino 15 lire in più al giorno, circa in un anno».

«La tariffa a Novi resta meno della provincia - ha aggiunto D'Ascenzi -. A Tortona è di 660 lire, ad Alessandria di 715, ad Acqui e a Casale di 835». Il piano triennale Amga prevede investimenti per oltre 7 miliardi e il potenziamento della idrica e di quella del gas. Sono previsti anche la completa informatizzazione dei servizi e un sofisticato sistema di monitoraggio che permetterà di tenere sempre sotto controllo la qualità dell'acqua.

Il bilancio dell'Amga è stato approvato dal Consiglio, la relazione di D'Ascenzi ha convinto gli esponenti della minoranza. E Pietro Franco ha prospettato l'ipotesi di un esposto alla magistratura». **[m. d.]**

IN BREVE

ISOLA S.

Riapre il ristorante, ma il ponte resta chiuso

Ad oltre 40 giorni dall'alluvione resta ancora chiuso il ponte sul Po statale della Lomellina, tra Isola S. Antonio e Pieve del Cairo. Oggi dovrebbe riaprire un altro tratto di strada sul versante alessandrino. Si potrà arrivare fino al ristorante Da Manuela di Isola S. Antonio, che riapre i battenti. «Eravamo pronti da 15 giorni» dice il titolare. **[r. al.]**

I negozi di Padova fondi per gli alluvionati

E' presentata ieri a Torino, con una «video conferenza stampa» da Venezia, l'iniziativa «Cento lire di solidarietà» promossa dai negozianti di Padova per raccogliere fondi, fra l'altro, per la scuola degli Orti e i locali «Il grappolo» e «La Fermata». **[r. al.]**

VOGHERA

Trasferito a Pavia il processo «Fergomma»

Niente processo a Voghera per il caso Fergomma, lo scandalo legato allo smaltimento della di rifiuti accatastati e più volte bruciata alla periferia della città. Il gip, Giuseppe Baccolo, ha deciso ieri di inviare il procedimento a Pavia. **[d. sa.]**

CASALE

Rifiuti, assolto titolare della «Ovobaà La Fattoria»

E' stato assolto «per aver commesso il fatto» Luigi Baà, 63 anni, di Giarole, titolare della azienda agricola «Benisparsi» e della «Ovobaà La Fattoria». Era accusato di aver consentito lo smaltimento di rifiuti speciali le norme indicate dalla Provincia. Assolti pure Mario Ghigna di Garlasco e Graziano Re di Pavia, accusati di aver realizzato una discarica abusiva. **[s. m.]**

Restano i volontari

Presto cancellati 9 posti di lavoro alla Croce rossa

TORTONA. Si prospettano tempi bui per il sottocomitato della Croce rossa. Da gennaio perderà l'apporto di 432 di lavoro alla settimana retribuite. Si sta infatti completando l'iter burocratico per la cessazione delle attività della cooperativa Cisi, che da anni garantisce nove posti di lavoro qualificati, tra centralinisti e autisti, per 432 ore settimanali.

La Cri di Tortona lavora 1680 ore alla settimana, in pratica 24 ore su . I nove cooperativisti resteranno volontari del soccorso (sono 52) a garantire il servizio è ovvio, non completamente. Inoltre il presidente Fausto Bidone, che a fine ottobre aveva presentato le dimissioni dopo l'inchiesta avviata dalla procura per ammanco di 21 milioni, e che è stato confermato dal Comitato centrale Cri di Roma, questa volta si è dimesso definitivamente. **[m. t. m.]**

Al Mercatone Zeta

Furto con rapina ma è vuota la cassaforte

TORTONA. Rubano la forte «Mercatone Zeta», ma si accorgono che è vuota e l'abbandonano in mezzo al piazzale. E' accaduto l'altra notte, verso le 3, al centro commerciale di strada Cabannoni.

I ladri prima si sono impadroniti di un escavatore della ditta «Rupertò», sottraendolo dal cantiere del nuovo svincolo autostradale, lungo la statale per Sale (a 200 metri Mercatone Zeta), poi se ne sono serviti per sfondare un pannello in cemento armato. Con il braccio dell'escavatore riusciti ad estrarre la cassaforte e ad aprirla. Quando però si sono resi conto che era vuota, l'hanno abbandonata in mezzo al piazzale del parcheggio, insieme all'escavatore e sono fuggiti.

Ad accorgersi del tentato furto state le guardie notturne che hanno immediatamente dato l'allarme. I danni sono di una decina di milioni. **[m. t. m.]**

Appello dagli Orti

Crocco adotta un cagnolino «alluvionato»

NOVI. «Caro Gesù Bambino, ho perso tutto nell'alluvione, ma chiedo nulla per Natale. Spero solo che il mio cagnolino trovi famiglia». E' la toccante lettera inviata all'Enpa di Novi di Alessandra, 10 anni, abitante nel rione Orti di Alessandria. La bimba, che si è trasferita con i genitori in Puglia, ha lasciato in città un «bastardino» di 3 mesi, scampato alla furia del Tanaro e ha invitato la responsabile del canile municipale, Franca Vigo, a consegnarlo solo a una persona fidata.

L'appello è stato raccolto da Dino Crocco, di Telecity, che domenica ha «adottato» il cucciolo e lo ha portato nella sua casa di Cremolino. Soddisfazione tra i volontari dell'Enpa, che in queste settimane hanno ospitato a Novi centinaia di cani e gatti: «Ci auguriamo che il gesto di Dino sia seguito da altre persone. Tante bestiole attendono un padrone». **[m. d.]**

PH. ZACCONI - ASTI

Che Confusione!

A Montemagno d'Asti

spaccio di tessuti
biancheria per la casa
spugne a peso
jeans - tappeti

APERTO TUTTI I GIORNI

BARBELLA GIOLIARDI SAFFIRIO

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport
MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA
VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DEI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA
SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE | LETTERATURA STORIA ARTE SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

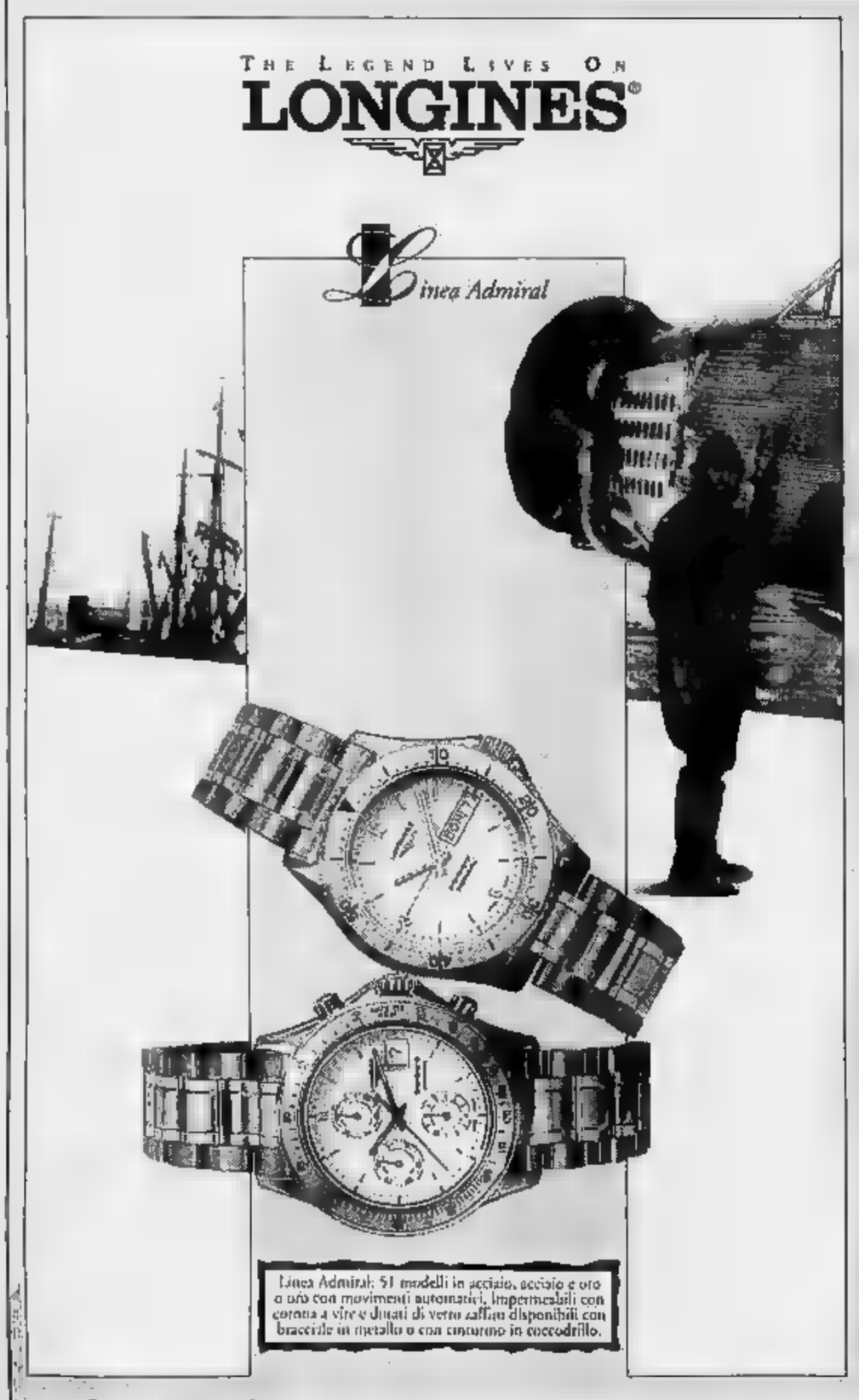
Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

THE LEGEND LIVES ON
LONGINES®



Linea Admiral: 51 modelli in acciaio, acciaio e oro o oro con movimenti automatici, impermeabili con corona a vite e dinali di vetro zaffiro disponibili con bracciale in metallo o con cinturino in coccodrillo.

Alessandria
Scursatone
Via Ferrara, 20
Lo Scrigno
C.so Roma, 91
Regalzi
Via Dei Martiri, 5

Acqui Terme (AL)
Baccifava
C.so Viganò, 25
Negrini
Via Garibaldi, 82

Casale Monferrato (AL)
Bazzani
Via Roma, 76

Pontecurone (AL)
Bosoni
Via Emilia, 56

Tortona (AL)
Orlandi
Via Emilia, 5
Ratti
Via Emilia, 380

Arquata Scrivia (AL)
Il Fiocco d' Oro
Via Libarna, 207

Ovada (AL)
Minetto
Via Cairoli, 93/95

Novi Ligure (AL)
Montesoro
Via Roma, 122

Valenza (AL)
Santangelo
C.so Garibaldi, 75

Molare (AL)
Siboni
Via Umberto I, 53

Castelnuovo Scrivia (AL)
Spinetta
Via Roma, [illegible]

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass

20123 **MILANO**
Via Carducci 29 - Tel. 02/89.470
10126 **TORINO**
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/65.211
15100 **ALESSANDRIA**
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 60
Tel. 0131/442.543-442.544
11100 **AOSTA**
P.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.626
14100 **ASTI**
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
12100 **CUNEO**
sig. [illegible] BOBINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939
28100 **NOVARA**
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 **VERCELLI**
SALOMINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 25
Tel. 0161/250.754-62.592
16121 **GENOVA**
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560
18100 **IMPERIA**
Via Bonfante I - Tel. 0183/273.373
17100 **SAVONA**
Piazza Marconi 3/8 - 3/5
Tel. 019/811.182

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani
ALESSANDRIA - c/o
Ospedale Civile
Via Venezia - Tel. 30.61

Henry
GIOIELLI
Via Dante, 120 - I piano - tel. (0131) 406.42 - ALESSANDRIA
Un diamante è per sempre

AZIENDA IN SVILUPPO cerca
Pos. 1 - **TECNOLOGO**
Pos. [illegible] - **PRODUCT MA[illegible]**
Pos. 3 - **ESPERTO [illegible] TERMOPLASTICO**

Operiamo nel settore del Packaging costruendo stampi per termoplastici, macchine e realizzando prodotti nei nostri reparti di stampaggio. Per una nuova linea di prodotti, su cui da tempo stiamo lavorando con mercati ben definiti - bevande ed altri prodotti alimentari di grosso consumo - abbiamo l'esigenza di potenziare le nostre strutture con l'inserimento di persone che abbiano possibilmente operato in qualità di:

Progettista di prodotti termoplastici
Venditore di packaging
Capo reparto e/o Capo squadra stampaggio termoplastici

Per la posizioni 1 e 2, il nostro interesse è particolarmente rivolto verso persone che abbiano maturato esperienze in Ricerca e Sviluppo e nella progettazione di prodotti da realizzare con stampi e macchine ad alta produttività. I candidati dovranno avere la capacità di sapersi rapportare al «mercato-cliente» con scelta prodotto.
Per la posizione 3 è necessaria esperienza specifica nella conduzione di un reparto di stampaggio. Le persone che inseriremo avranno una loro autonomia ben precisa, con responsabilità dei risultati.
Retribuzione ad inquadramento rapportati alla capacità ed esperienza.
Lingue straniere: per la posizione 2 è indispensabile l'ottima conoscenza della lingua inglese e di una seconda lingua. Per le posizioni 1-3 è richiesta una buona conoscenza dell'inglese.
Sede di lavoro: Alessandria
Inviare curriculum dettagliato a: **Publikompass 410 - 10100 Torino.**

Burrascosa assemblea dei sindaci del Monferrato contro la Regione

L'acquedotto va alla guerra

Non piace l'accorpamento in un «bacino». «Piccoli comuni in minoranza nel direttivo» Ordine del giorno, «no» scritti da ogni Municipio ed il 9 gennaio «marcia» su Torino

MONCALVO. Hanno risposto in massa all'appello del presidente Aldo Quilico i sindaci dei Comuni aderenti al Consorzio Acquedotto Monferrato. Più di settanta, sui 103 aventi diritto, hanno partecipato sabato pomeriggio all'assemblea del Consorzio, quasi interamente dedicata all'approfondimento del disegno di legge regionale sugli «Ambiti territoriali ottimali»; era assente il rappresentante della città di Asti.

Quilico, che è anche sindaco di Villadeati, ha espresso forti perplessità sul contenuto di questa legge regionale ed ha chiesto si voti un ordine del giorno di opposizione che è stato approvato all'unanimità. Si è pure deciso che ogni Comune del Consorzio manderà nei prossimi giorni in Regione una memoria scritta per ribadire con più forza il «no». Sulla stessa lunghezza d'onda anche il Consorzio della Val Tiglione, i cui dirigenti hanno chiesto a Quilico di esprimere in Regione la loro contrarietà.

In pratica la normativa messa in cantiere dalla Regione si rifà alla legge Galli, che prevede la realizzazione di grandi «aree» (nelle intenzioni meglio funzionanti) per la gestione degli acquedotti: in Piemonte ne sono previsti undici.

Il disegno di legge per quanto riguarda la realtà astigiana ha previsto un ambito a cui dovrebbero far capo, oltre ai 103 Comuni del Consorzio acquedotto Monferrato, altri 61, tra cui Asti, Nizza, Canelli, Costigliole, San Damiano, i paesi della Val Tiglione ed alcuni centri del cuneese.

A prendere le decisioni per tutto l'ambito geografico sarà un consiglio direttivo formato da dieci membri, di cui «soltanto quattro riservati ai Comuni con meno di 5 mila abitanti, che invece sono la stragrande maggioranza, e questa è la grande ingiustizia», insiste Quilico.

Infatti dei 164, ben 159 sono al di sotto dei 5 mila residenti. «Per quanto riguarda l'acquedotto Monferrato - continua il presidente - proprio i Comuni piccoli sono quelli che hanno l'acqua ed allora venderemo cara la nostra pelle».

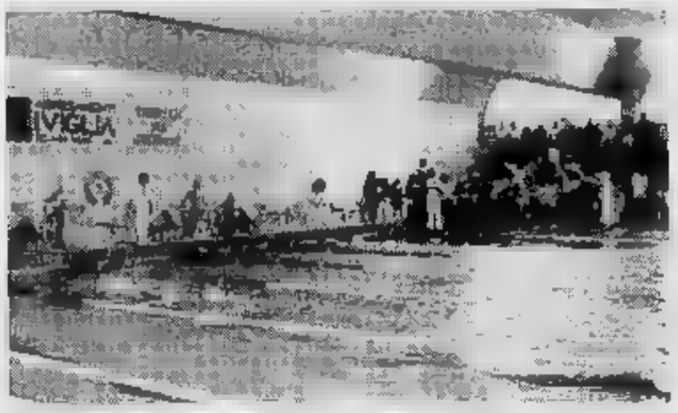
«Del resto - aggiunge ancora - il Consorzio fu istituito nel 1934 con legge speciale e quindi non sarà tanto facile cancellarci».

Tutte le memorie scritte dovranno essere inviate in Regione entro il prossimo 9 gennaio, giorno in cui a palazzo Lascaris, si discuterà il disegno di legge sugli «Ambiti territoriali»; alla riunione sono stati invitati tutti i sindaci dei Comuni interessati. Quilico ha chiesto agli amministratori di partecipare in massa.

L'assemblea consortile ha poi approvato il bilancio del Consorzio che pareggia in poco più di un miliardo e 700 milioni, di cui un miliardo e 200 stanziati per gli investimenti. [b. mas.]

Un appalto per la piscina

Il Comune cambia le regole «Così il servizio sarà garantito»



La piscina comunale. Entro fine gennaio si prevede la gestione definitiva

CASALE. Chiuderà per un mese la piscina comunale di via Settembre: è in scadenza il contratto provvisorio, sottoscritto dal Comune con la società Casale nuoto per la gestione per sei mesi dell'impianto sportivo, in passato già più volte al centro dell'interesse per le tante polemiche legate alla sua gestione.

Il Comune ha deciso di affidare entro la fine del mese di gennaio la gestione della piscina in via definitiva, per i prossimi tre anni. E - per assicurare un regolare svolgimento delle attività della piscina - sono stati studiati accorgimenti che dovrebbero scongiurare un blocco del funzionamento, come è successo in passato quando diverse volte la piscina fu chiusa per difficoltà dei gestori.

«Non sarà più, come in passato, un bando di aggiudicazione al ribasso. Ma si partirà da una cifra di cento milioni all'anno che il Comune darà ai gestori. E si affiderà l'impianto a chi offrirà di più», spiega il sindaco Riccardo Coppo. Aggiunge Mauro Varese, assessore allo Sport: «Abbiamo valutato che una cifra di cento milioni sia adeguata come base di partenza. Anche perché abbiamo eliminato molte spese che prima erano a carico dei gestori. Ad esempio, prima alla piscina era distaccato un dipendente comunale che doveva essere pagato dai gestori. Ora, abbiamo pensato di pagare effettivamente tutti i corsi che la piscina fornirà alle scuole comunali. Insomma, eliminando spese e garantendo una base di appalto più alta, non dovrebbe essere impossibile gestire quell'impianto».

Più volte in passato proprio gli eccessivi debiti accumulati dalle società che gestivano la piscina costrinse a delicate trattative, e anche alla sospensione dell'attività. A giudizio degli amministratori comunali, fu proprio per il meccanismo dell'appalto la società riusciva a ottenere la gestione, offrendo cifre irrisorie con poi non riuscivano a coprire effettivamente le spese da sostenere. La piscina, comunque, dopo l'affidamento della gestione, dovrebbe riaprire regolarmente. Probabilmente entro il 20 gennaio. [t. f.]

Nei guai anche per l'acquedotto: altri due «indagati»

Abusi edilizi a Molare sindaco sotto inchiesta

MOLARE. Il sindaco Tito Negrini, 52 anni, è finito nei guai per un abuso edilizio e per l'acquedotto. Negrini è stato raggiunto da un avviso di garanzia ed è già stato sentito dal sostituto procuratore della Repubblica di Alessandria, Carlo Felice Tramontano. Con il sindaco hanno ricevuto un «avviso» anche Maggiorino Musso, ex amministratori; già segretario comunale, e Armando Ferrando, 72 anni, località Cerreto, 21, che avrebbe mutato la destinazione d'uso prevista per parte di uno stabile di sua proprietà.

Per la vicenda Ferrando, per Tito Negrini si ipotizza l'abuso d'ufficio: avrebbe omesso di disporre accertamenti al fine di eliminare l'abuso edilizio commesso da Ferrando stesso (il quale non avrebbe utilizzato, come previsto, il piano terreno del fabbricato come magazzino scorte e deposito attrezzature agricole).

Inoltre, Negrini, quale sindaco, e Maggiorino Musso, quale segretario comunale, in concorso, avrebbero abusato del loro ufficio attestando falsamente nelle corrispondenza con la Cassa depositi e prestiti che il Comune di Molare era sprovvisto di ufficio tecnico. Questo, secondo l'accusa, per sottrarre al controllo del tecnico comunale l'accertamento della regolarità dei lavori di completamento dell'acquedotto comunale in corso di esecuzione.

Tito Negrini, che è sindaco dal 1975, si dice «tranquillo», «non preoccupato». Del suo avviso di garanzia è stata data notizia in paese attraverso lettere anonime. «E' da un po' di tempo - commenta il sindaco - che a Molare circolano lettere anonime l'amministrazione; c'è forse chi preferisce fare queste azioni che fare politica».

Negrini, comunque, aggiunge che è giusto che l'autorità giudiziaria faccia i suoi accertamenti; «Sono stato interrogato ed ho fornito ogni particolare, chiarito gli interrogativi. Credo che uno dei reati ipotizzati possa essere superato. Per l'altro, probabilmente, potrebbe esserci ancora qualcosa da spiegare, ma ho fiducia nella magistratura». [r. bo.]

Tito Negrini è sindaco dal 1975

A Casale

Coppia ruba abito firmato

CASALE. Hanno provato un vestito esposto in boutique e poi l'hanno rubato. E' accaduto allo «Viva» in via Saffi, di cui è titolare Ambra Crivellaro, 44 anni. La commerciante solo il giorno dopo si è accorta che l'abito, un «Moschino» da donna di color rosso, valore circa un milione, era sparito.

Secondo la donna, i ladri sarebbero due giovani, una ragazza piccola con i capelli scuri e un uomo alto con i capelli neri, che erano entrati nel negozio con il pretesto di fare acquisti. Lo giovane aveva provato e riprovato tanti vestiti. E' probabile che, approfittando della confusione creata, i Bonnie e Clyde della boutique abbiano fatto sparire con destrezza l'abito. Poi se ne sarebbero andati senza fare alcun acquisto.

Il giorno dopo, la commerciante, cercando il vestito per proporlo ad un'altra cliente, non l'ha più trovato. La polizia lancia un appello: «Attenti ai clienti sconosciuti, ai comportamenti sospetti: nel dubbio, chiamateci». [s. m.]

CASALE

E' un marocchino

Fa i bisogni contro il muro denunciato

CASALE. E' costato caro a un marocchino fare la pipì contro il portone di un palazzo in via Brigate partigiane.

La polizia ha denunciato Hilary Baidane, 23 anni, originario di Casablanca, e abitante da qualche tempo a Valmacca in via Scozia, per aver compiuto atti contrari alla pubblica decenza.

A segnalare l'episodio al «113» è stato un cittadino, un sottufficiale dell'aeronautica, che abita appunto in via Brigate partigiane. Mentre stava rincasando, il militare ha notato alcune persone che espletavano i loro bisogni fisiologici contro il muro di casa sua. Così li ha rimproverati severamente: «Non fatelo più» ha detto, ma quelli, per tutta risposta, lo hanno insultato.

Il cittadino ha informato la polizia. All'arrivo della pattuglia i tre si sono dati alla fuga, ma sono stati rincorsi. Soltanto Baidane è stato acciuffato e denunciato. Gli altri due extracomunitari sono riusciti a far perdere le tracce. [s. m.]

CASALE

Solidarietà

Un municipio per la città bombardata

La città monferrina parteciperà alla ricostruzione di Jasenovac, paese della Croazia al confine con la Bosnia, con la quale collabora nell'ambito di un progetto comunitario sulla ricostruzione nelle zone di guerra dell'ex Iugoslavia.

Un gruppo di amministratori di Jasenovac era a Casale giorni fa ed è stato incontrato in municipio dal sindaco e dalla giunta comunale.

«Appena avremo le condizioni, cominceremo a partecipare ad un progetto di ricostruzione del paese, che è ancora occupato a metà dall'esercito serbo» ha detto il sindaco Riccardo Coppo. Tra le possibilità c'è quella della costruzione del municipio. Poi Casale potrebbe collaborare alla struttura del palazzo comunale, ad esempio è completamente da rifare l'anagrafe, perché durante i bombardamenti sono andate perse la documentazione sugli abitanti.

Mesi fa la Croce rossa aveva donato a Jasenovac un ambulanza medico. [t. f.]

Giocata in paese una schedina vincente

Giarole, il «tredici» premia 26 vincitori

GIAROLE. E' stata giocata a Giarole, paese tra Casale e Valenza, una delle schedine del Totocalcio che domenica hanno totalizzato il 13.

Il tagliando è stato giocato nella tabaccheria di Patrizia Rossi. E' la schedina numero ha fruttato 194 milioni e mila lire. E si conoscono anche i vincitori. E' un gruppo di ventisei persone, di cui fa parte la signora Patrizia Rossi, e che comprende abitanti di diversi paesi: Giarole, Borgo San Martino, Bozzole, Pomaro, Villabella, Mirabello e anche Valenza. Ad ognuno dei vincitori andrà una cifra di poco superiore ai 5 milioni.

Il gruppo di monferrini gioca al Totocalcio ogni settimana, con un sistema che comprende otto doppie, per un costo di 409 mila 600 lire. Questa volta il gruppo è stato decisamente fortunato e la sua insistenza nell'inseguire i pronostici è stata premiata.

L'ultima grande vincita al Totocalcio nel Casalese era stata registrata a metà ottobre nella ricevitoria «Re di denari» di cui Marco Barioglio, consigliere provinciale, è contitolare insieme a Carlo Barbano. In quella occasione, un gruppo di fortunati e tuttora sconosciuti casalesi vinse 750 milioni, totalizzando «tredici» e cinque «dodici».

Era anche ad inizio d'anno c'era stata una maxivincita, ben superiore alle attuali. In una tabaccheria del quartiere Ronzone una schedina del Totocalcio particolarmente fortunata aveva fruttato un miliardo e 200 milioni. L'anno precedente una vincita multimilionaria era stata registrata con l'estrazione dei biglietti della Lotteria Italia.

Insomma, la fortuna sembra avere solide basi in Monferrato. E la notizia dell'ultima vincita al Totocalcio ha destato parecchio interesse in tutta la zona. Infatti, a Casale ormai è più una rarità una vincita, nei paesi è così non è.

E a Giarole, probabilmente, forse mai era stato vinto tanto ad un concorso. [t. f.]

IN BREVE

Infarto, in gravi condizioni don Gigi Gavazza

E' stato ricoverato in terapia intensiva all'ospedale «S. Spirito» don Gigi Gavazza, anni, parroco dell'Addolorata. E' stato colto da infarto alle 3 del mattino di ieri. Don Gigi non aveva avuto segni premonitori. [t. f.]

Anche i pensionati si schierano contro la discarica

I pensionati della Val Cerrina hanno preso posizione contro il progetto di discarica a Cerrina, anche perché nonostante le proteste, continuerebbe l'acquisto dei terreni per l'impianto. Un documento è stato inviato a prefetto, sindaci e Regione. [m. g.]

Oltraggiò i poliziotti che fermato

Ha patteggiato in pretura la pena di 70 giorni di reclusione il casalese Enrico Rosso, 39 anni, via Solferino 39, per oltraggio ai poliziotti che lo avevano fermato per un controllo. [s. m.]

Assegno rubato per pagare la benzina: a giudizio

Sarà processato il marzo Maurizio Seccon, di S. Damiano d'Asti, accusato di ricettazione e truffa ai danni del benzinaio Giovanni Fracchia, 35 anni, gestore del distributore Agip di Rubine: avrebbe pagato benzina con un assegno risultato rubato. [s. m.]

Infortunio sul lavoro, l'impresario patteggia

Ha patteggiato la multa di 270 mila lire l'impresario casalese Bruno Poncina, anni, titolare dell'omonima ditta di costruzioni con sede in Callori. Era accusato delle lesioni riportate da un dipendente, Antonino Pullone, via Donizetti 3, durante i lavori in una casa di Stevani di Rosignano. Poncina dovrà rispondere dello stesso tipo di reato in un altro processo, per l'infortunio sul lavoro di Antonio Toma, anni di Morano. [s. m.]

DOPO LA RECENTE ALLUVIONE RIAPRE AUTO EUROPA 93 s.r.l.
LA CONCESSIONARIA ROVER
St. prov, Pavia, 14 (zona Motorizzazione) - Tel. 0131 226.890
E VI PRESENTA LA NUOVA
ROVER 400 TOURER

Versione Benzina: cc 16c - 122 cv
Versione Diesel: cc TURBO INTERCOOLER 86
L'unica concessionaria per Alessandria

Oggi 2 spettacoli con tema comune: l'emergenza

Teatro «anti disastro»

Coltelleria Einstein al mattino nelle scuole, alla sera a Valenza dove con altri artisti darà vita [redacted] un'iniziativa di solidarietà

Coltelleria Einstein alla ribalta [redacted] due spettacoli in un giorno.

Stamattina a Quattordio, al circolo Ivi (ore 11), la coppia di artisti alessandrini presenta «Fuori pericolo! - [redacted] da un disastro», uno spettacolo [redacted] carattere didattico realizzato con [redacted] Laboratorio regionale [redacted] comportamenti anti-emergenza diretto dal sociologo Livio Pinnel-[redacted], che è anche autore e interprete, assieme a Giorgio Boccassi e Donata Baggio Sola, del testo.

Le musiche sono [redacted] Sandro Picciuolo, la scenografia di Ottavio Coffano, le luci dello studio 1.r di Tortona, la collaborazione tecnica di Bruno Carlin.

Si tratta di uno spettacolo che visualizza i comportamenti corretti da tenere [redacted] emergenza in seguito a calamità naturali, c[redacted] terremoti, alluvioni, frane o a incidenti industriali, [redacted] di inquinamento, incendi [redacted] così via.

Protagonista è una giovane coppia alle prese per sette giorni [redacted] ogni volta con un pericolo [redacted]verso, da cui esce indenne gra[redacted] alcune regole di comportamento illustrate dal narratore tecnico, presente in scena.

A Valenza la Coltelleria Einstein è protagonista [redacted] il [redacted] spettacolo comico «Cinema sprint company» [redacted] serata di solidarietà [redacted] al laboratorio [redacted] «La casa della luna azzurra» di Casale e alla «Compagnia della Stella polare[redacted]. L'appuntamento è alle 21 nel salone delle scuole comunali Carducci, con l'organizzazione del Centro [redacted] cultura, del Palomar e di Radio Gold.

Tutti gli artisti si esibiscono [redacted] cachet zero: l'incasso, con ingresso a offerta, verrà devoluto [redacted] favore degli alluvionati. Sul palco, [redacted] alla Coltelleria Einstein, Giorgio Parodi e Paolo Zavattaro del laboratorio artistico «La [redacted] della luna azzurra», [redacted] il gruppo della «Stella Polare», [redacted] Bernardo Beisso e Ferruccio Reposi e [redacted] gruppo «Poesia 'n' roll», composto dal giovane poeta persiano Omid Maleknia, con Chiara Belti e Marco Cervetti alle chitarre. [r. c.]

Giorgio Boccassi e Donata Baggio Sola

[redacted]

Fuori provincia

Iniziative pro alluvionati

Due iniziative di solidarietà fuori provincia. Oggi, alle 21, nel [redacted] dei frati barnabiti di Voghera, si tiene una serata benefica [redacted] gli alluvionati con esibizioni di danza, aerobica, step e funk. L'iniziativa è dell'insegnante di danza Annalisa Dalla Betta [redacted] delle palestre New Fitness di Alessandria e Futura di Voghera. L'incasso sarà consegnato direttamente [redacted] Gino Casiraghi, parroco degli Orti. A Novara, sempre stasera, alle 21, alla sede del Quartiere Nord di Novara, si terrà il concerto del civico istituto musicale «Brera», a cui partecipano [redacted] dei bambini dell'istituto, guidato dal prof.Roberto Frigato, l'ensemble [redacted] fiati diretto da Paolo Gavelli e le classi di musica di insieme per archi [redacted] pianoforte principale di Tiziana Fransosa. La manifestazione ha anche lo scopo di raccogliere fondi da devolvere alle vittime dell'alluvione. Sono già stati presi contatti con la circoscrizione nord di Alessandria, [redacted] cui fanno capo S.Michele, Borgo Cittadella e Orti. [b. v.]

Il Concerto di Natale alla Ferrero

L'allievo [redacted] col [redacted] maestro

ALESSANDRIA. Il Concerto di Natale, che anche quest'anno l'associazione degli amici ed [redacted] allievi del liceo scientifico «Galilei» [redacted] voluto organizzare in collaborazione con l'associazione [redacted] musicale «Emma Maria Ferrari», è dedicato stavolta alla solidarietà agli alluvionati.

Una [redacted] quasi d'obbligo, che tuttavia sottolinea e ribadisce l'attenzione alla città e ai [redacted] problemi dell'associazione.

Protagonisti stasera alle 21,15 nella sala Ferrero del Teatro Comunale, un maestro e il [redacted] allievo. Sono [redacted] pianista alessandrino Giorgio Vercillo, concertista e docente al conservatorio «Vivaldi» e il giovanissimo Antonio Benito Crivellaro, un diciannovenne brasiliano che studia in Italia sotto la [redacted] guida, ma segue anche lezioni di pianoforte in patria, dove, tra l'altro, frequenta la facoltà di filosofia all'università del Rio Grande [redacted] Sud.

Il primo tempo del concerto lo vede protagonista [redacted] un repertorio che spazia dal «Clavicembalo ben temperato» di Bach all'«Allegro barbaro» di Bartok. Una scelta che mette in risalto le qualità interpretative e la versatilità del giovane musicista.

Il maestro Vercillo, che è stato protagonista, fra l'altro, dal 1976 a oggi, di ben 250 concerti sia nel ruolo di solista, sia con gruppi concertistici, entrerà in scena nella seconda parte. Eseguirà lo Scherzo in Sibemolle minore op.31 n°2 [redacted] Chopin, la Sonata op.1 n° 1 di Prokofievv, Asturias di Albeniz e Toccata di Caselle.

L'ingresso è libero, ma lo scopo dell'iniziativa, come [redacted] già stato ricordato, [redacted] anche quello di raccogliere offerte da devolvere alle vittime dell'inonda[redacted] che ha colpito il Piemonte e la città il 6 novembre. Intanto, l'associazione degli amici ed [redacted] allievi del Galilei, ha anche fissato la [redacted] data della conferenza di Gianni Vattimo, prevista per novembre e poi rimandata per l'emergenza: si terrà l'anno prossimo, lunedì 13 febbraio. [c. re.]

Il musicista Giorgio Vercillo

[redacted]

STASERA AL [redacted]

[redacted] Tel. (0131) [redacted]44 [redacted]: 15/16,45/18,30 20,20/22,30 L. 10[redacted]	**Il re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. [redacted] 1h 30' **Cartoni Animati**
Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22,15 L. 8000 (posto unico)	**Lo specialista** di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Triller**
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000 posto unico	**Little Odessa** di J. Gray, con T. Roth, E. Furlong, V. Redgrave (Usa '94) — Un killer torna nel quartiere natale, Little Odessa, zona di New York degli ebrei russi, per assistere alla crisi della sua famiglia. N. V. 1h 35' **Drammatico**
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240. Or. 21 Ingresso libero	[redacted]
Corso Tel. 258.080 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**S. P. Q. R. - 2000 e 1/2 anni fa** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 L. 9000 (posto unico)	**Film vietato ai minori di anni** [redacted]
Galleria Tel. 252.112 Or. 22 [redacted]	**Wyatt Earp** di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**
Moderno Tel. 252.707 Or.: 19,30/22,20 Lire 10.000 posto unico	[redacted] **il segno del pericolo** di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**
[redacted] **Ariston** Tel. (0144) [redacted] Or.: 20/22 Lire 8000/5000	**Il re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare [redacted] prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
Cristallo Tel. (0144) 322.400 Or.: 21 Lire 9000/6000	**Il segreto del bosco vecchio** di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zanrantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' [redacted]
[redacted] **Vittoria** Tel. (0142) 452.291 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/7000	[redacted] **il segno** [redacted] **pericolo** di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**
Poli Tel. 0142 452.061 Or.: 20/22,20 L. [redacted] (posto unico)	**Quattro matrimoni e un funerale** di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB, '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**
Moderno Tel. (0142) 452.816 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/7000	**Il re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — [redacted] ria del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni** [redacted]
[redacted] **Moderno** Tel. 0143 78.290 Or.: 21 [redacted] (posto unico)	**Dichiarazioni** [redacted] di P. Avati, con A. Modica, C. Mill, A. Ninchi (Ital '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo [redacted] prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. [redacted]' [redacted]
[redacted] **Comunale Dolby** Tel. 0143 81411 Or.: 20,30/22,15 Lire 8000 (posto unico)	**Il Re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare [redacted] della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni** [redacted]
[redacted] **Lux** Tel. 0143 82.895 Ore: 20,30/22,30 Lire 8000 (posto unico)	[redacted] **nella 34°** [redacted] di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' **Comm.**
[redacted] **Sociale** Tel. 861.326 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/8000	**Il** [redacted] **Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
[redacted] **Arlecchino** Tel. 0383/646.124 Or.: 20/22,10 L. 9000 posto unico	**Lamerica** di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' [redacted]

prima di andare [redacted] cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:

144-66-0919

[redacted]

[redacted] E [redacted]

[redacted]

L'arte alessandrina [redacted] ribalta

Alla Loft art di via Lumelli 13 ad Alessandria è aperta la personale di Bruno Severino, artista alessandrino che privilegia per le [redacted] opere il cartone [redacted] la ceramica. Sino al 21 gennaio. A Novi, nel foyer [redacted] Teatro Ma[redacted] «Porta Pozzolo 1944» propone una [redacted] e alcune immagini statiche della Porta Pozzolo prima della ricostruzione del dopoguerra, con gli elaborati per portare a termine il progetto. Domani alle 18, alla sala d'arte «Morando» di galleria Guerci ad Alessandria s' inaugura la mostra delle opere di Bruna Traverso. E' aperta fino al 24 la mostra missionaria d'artigianato africano nel salone parrocchiale di Porta Milano, [redacted] Casale. [fra. mar.]

TEATRO [redacted]

Uno spettacolo per i bambini

La stagione spettacolo scuola propone stamattina alle 10 al Teatro Comunale per la scuola dell'infanzia [redacted] il primo ciclo delle elementari «Le storie nel cassetto» dalla compagnia Giallo Mare Minimal teatro. Sarà replicato domani e giovedì

[redacted]

«Il toro» stasera [redacted] Tortona

La [redacted] Grande schermo [redacted] Sociale di Tortona stasera propone «Il [redacted] Carlo Mazzacurati. [a. m.]

[redacted]

Un martedì jazz and fusion

Al «martedì jazz and fusion» del Thunder road di Codevilla suona il Franco Brambati group. E' musica ispano-americana ispirata a Paco De Lucia [redacted] Baden Powell. [b. v.]

[redacted]

Il [redacted] degli alunni

Stasera alle 21 all'ex caserma «Battisti» appuntamento musicale dedicato alla memoria del prof. Mario Viggiano con [redacted] degli alunni della media «Monteverde» [redacted] voci bianche della «Corale Città di Acqui Terme». Incasso alla Cri [redacted] favore del piccolo Nicolò Piccardo affetto da una grave malattia. [g. l. f.]

[redacted]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

BARI	21	16	24	50	51
	77	61	56	55	51
CAGLIARI	39	56	66	62	61
	76	65	57	54	48
FIRENZE	66	25	46	1	44
	74	51	60	59	59
GENOVA	4	38	42	45	79
	115	75	69	56	56
MILANO	23	67	33	39	66
	102	82	74	70	62
NAPOLI	36	1	88	76	85
	85	56	55	51	43
PALERMO	86	10	16	13	6
	102	[redacted]	76	64	45
ROMA	60	[redacted]	59	69	29
	78	68	59	58	57
TORINO	87	[redacted]	33	56	19
	94	49	43	40	39
VENEZIA	4	73	2	42	32
	67	[redacted]	57	56	55

[redacted]

[redacted] centrali. Ambi centrali sul n. 8 [redacted] Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [redacted] gli altri sistemi:

8-37; 8-5; 8-21; 8-51; 8-27; 8-24; 8-80; 8-43; 8-47; 8-85; 8-60; 8-54; 8-46; 8-64; 8-2; 8-82; 8-88; 8-10; 8-86; 8-78; 8-45; 8-40; 8-1; 8-62; 8-44; 8-6; 8-63; 8-7; 8-79; 8-16.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 24 (2); Cagliari 31 (1); Firenze 90 (7); Genova 74 (1); Milano [redacted] (2); Napoli 7 (5); Palermo [redacted] (1); Roma [redacted] (3); Torino 61 (4); Venezia 65 (4).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota [redacted] Genova.
26-42; 26-44; 26-87; 86-53; 86-20; 26-73; 26-76; 26-90; 86-84; 86-74; 26-24; 26-57; 26-85; 86-83; 86-56; 26-72; 26-13; 26-88; 86-16; 86-30; 26-53; 26-20; 86-42; 86-44; 86-87; 26-84; 26-74; 86-73; 86-76; 86-90; 26-83; 26-56; 86-24; 86-57; 86-85; 26-16; 26-30; 86-72; 86-13; 86-88.

Per CADENZA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:
7-17-27; 7-27-67; 7-47-77; 7-17-37; 7-27-77; 7-47-87; 7-17-47; 7-27-87; 7-57-67; 7-17-57; 7-37-47; 7-57-77; 7-17-67; 7-37-57; 7-57-87; 7-17-77; 7-37-67; 7-67-77; 7-17-87; 7-37-77; 7-67-87; 7-27-37; 7-37-87; 7-77-87; 7-27-47; 7-47-57; 17-27-37; 7-27-57; 7-47-67; 17-27-47.

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	[redacted]	PA	RM	[redacted]	VE
GEMELLI	30	19	16	[redacted]	[redacted]	11	0	[redacted]	15	[redacted]
VERTIBILI	84	[redacted]	5	7	1	8	8	[redacted]	1	19
CADENZE	[redacted]	[redacted]	10	3	[redacted]	1	10	10	6	[redacted]
	35	[redacted]	21	41	[redacted]	[redacted]	29	[redacted]	18	[redacted]
FIGURE	2	[redacted]	9	2	[redacted]	[redacted]	[redacted]	7	3	3
	43	14	9	[redacted]	11	[redacted]	67	18	34	[redacted]
DECINE	81	1	41	[redacted]	[redacted]	81	61	[redacted]	21	31
	29	42	12	17	22	26	22	42	28	65

[redacted] la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [redacted], via Viera 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Il postino.** Colori. Non [redacted] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi teatro
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1 Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2 Il mostro** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3 Forrest Gump.** Or.: [redacted]; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiler [redacted] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Miracolo nella 34ª Strada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Prima[redacted] pioggia.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il colore della notte.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il re leone.** Cartone animato. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La signora ammazzatutti.** Orario: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
[redacted] c. Moncalieri 241. **Il toro.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] 10.000. **ERBA 2 Go fish.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. [redacted] Roma. **Il mostro.** [redacted] 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Sotto il** [redacted] **del pericolo.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Ore 21,30: Anteprima ad inviti.
KING via Po 21. tel. [redacted]. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **I visitatori.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] v. XX Settembre 15 bis. [redacted] **Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Naked (Nudo).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 18.
[redacted] 1 v. Pomba 7. **Pulp fiction** [redacted] Tarantino. Or.: 16; 19; 22. Vietato 18.
[redacted] 2 via Pomba 7. **Colpo di fionda.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **The mask - Da zero a mito.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA [redacted] via A[redacted] **straordinario.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Gall. Subalpina. **Nightmare before Christmas.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The new age - Nuove tendenze.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTO[redacted] Roma [redacted] **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore [redacted] (Turno C). **Quattro domeniche... con Fapertitivo.** Dal 15 gennaio al 30 aprile al Teatro Regio, ore 10,30 quattro concerti di grande musica sinfonica corale con l'orchestra e il coro del Teatro Regio. Posti a L. 10.000 in vendita dal 3 gennaio. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST. Ore 15,30 il TST e il TS di Genova presentano **L'affare Makropulos,** [redacted] Capek [redacted] M. Melato, r[redacted] di L. Ronconi. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/16, lun. rip.). Telefono 517.6246 - [redacted]. Ultimo giorno.
[redacted] c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Da venerdì 23 dicembre tutte [redacted] Feste con Mario Bru[redacted] e [redacted] Comp. Comica Pierlibrisse **Le Truman en purgatori.** Una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta; regia di E. Fenoglio. Stagione 1994-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 18. Prenotazioni e informazioni ore 9-23 continuato.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
19,30 **Soldato Benjamin**, [redacted]
20,30 **Why me?**, tv movie
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... [redacted] vol.** attualità
23,30 **Crazy dance**, programma [redacted] cale
[redacted] — **Rouge**, varietà
[redacted] oroscopo
0,40 **In casa Lawrence**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Come rubare onestamente**, film
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Il cerchio magico**, chiromante Mariah
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Conquistatori della Luna**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hits video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Hits video**
2 — **MTV speciale**

Primantenna Supersix
18,45 **Tg sera**
21,15 **Zi**[redacted], [redacted], comedy
21,45 **Appuntamento con Iriglie**
22,45 **Incontro con** [redacted]

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — [redacted] **Il guerriero**, cartoni animati
20,30 [redacted] **esplosivo**, film
23 — **Superman: le nuove avventure**, telefilm
[redacted] [redacted]**tion**, programma sportivo
24 — **Un'astrologa per amica**, rubrica
0,30 [redacted] **in prestito**, telefilm
1 — **Alf**, telefilm
1,30 **Astro**, oroscopo
1,35 **Detective per amore**, telefilm

Quarta Rete Tv
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23,10 [redacted]
0,15 **Vizi privati**
1,45 **Match music**, musicale
2,30 **Vizi privati**
5 — **Zapping**

Quinta [redacted]
19,30 **Mago pancione Ciclò**, [redacted] animati
20 — **Torino magica**
20,30 **Torino-Genoa.** Campionato italiano ragazzi Primavera 1994/95
22,50 **Telenews**
24 — **Blue jean**
1,30 **La lampada di Aladino**

Quadrifoglio Odeon
20 — **Soqquadro**, varietà
20,30 **Obiettivo r**[redacted] [redacted]
22,30 **Italia cento**
0,15 **Videoparade**
1,30 **Sexy Stars**, varietà sexy

Rete [redacted] Tai
19,15 **Storia degli U.S. d'America**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **El cantun der Barbutin**
21,30 **Casablanca**, film

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Insider**
21,50 **Business news**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo note**

G.R.P.
19,30 **Black notes**
19,45 [redacted] **di** [redacted]
20,15 **Rubrica di** [redacted]
22 — [redacted] **siamo impazziti?**
23 — **G.P.R. monitor**
0,20 **Mediterraneo news**
1 — **Do di testa**, rubrica di karaoke
1,30 **Il settimo velo**, film
3 — **Amarti è la mia dannazione**, film

[redacted] Canavese
19,30 **Canavese**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Per incontrare Gesù**, novena di [redacted]
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Automan**, telefilm
21,30 **Strike force**, [redacted]
22,30 **Per incontrare Gesù**, novena di Natale
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete [redacted] Piemonte
20,40 **Safari**, film
23 — **Conviene far bene l'amore**, varietà
1,35 **Fausto Terenzi show**, varietà

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[redacted] RISTORANTE PIANOBAR HOUSE

di ALESSANDRIA (zona Motorizzazione)

VENERDI' 23 DICEMBRE

RIAPERTURA

CON LA

CLUB HOUSE BAND

«Musica per ricominciare»

Mariuccia, Davide e Adriano Brocanello ringraziano [redacted] vivo cuore tutti coloro, anche anonimi, che hanno collaborato al ripristino del «Club House» ed, in particolare: Franca e Luciano Massobrio (coordinatori) - Ferruccio Ameiotti - Fabiana e Danilo Arona - Claudio Bacco - Bruno Bertoncini - Rita, Marco, Franco e Graziella Bo - Teresa, Ismene, Francesco e Marcello Brocanello - Giampiero Camera - Giuliano Cacamaschi - Sandro Cassani - Anna e Luciano Castelli - Lina Cicero - Giovanni Colli - Maria e Luigi Colonna - Walter Fortunato - Enrica, Letizia e Giuseppe Fracchia - il maestro Giardi e gli allievi del Judo [redacted] Club di Valenza - Aldo Gorrone - gli Alpini di Gozzano Milanese - lo staff del Ristorante «La Braceria della Valtellina - Maggiolino Macario - Mauro Muzio - Piera, Franco, Stefano Olivieri e amici - Diego Poli - Anna e Angelo Porro - Bruno Rangone - Diego Ravelli - Clara, Manuela e Fausto Ravera - Franco Rau e amici - preside Talarico - Claudio Zambruni - Aristide Zancanaro e quant'altri sfuggono alla memoria di quei giorni.

PRENOTAZIONI PER CAPODANNO

MUSICA RIGOROSAMENTE DAL VIVO

per prenotazioni **Tel. 0131/222.815**

Il neo tecnico analizza la sconfitta di Carrara: promossi ■ pieni voti alcuni giocatori

Grigi, troppe ingenuità della difesa

Ma Motta non si abbatte ed elogia Bachini e Mauro

Anno da scordare

NON serve discutere con l'inevitabile. Il solo argomento contro il vento dell'Est è infilarsi il cappotto». La citazione è presa a prestito da ■ saggio sulla democrazia dello scrittore statunitense James Russel Lowell. E farebbero bene i grigi a prenderla alla lettera dopo l'ennesimo scivolone stagionale. Batosta ancora una volta immeritata, così com'era stata ingiusta e cocente la sconfitta patita nella gara di La Spezia. Ma così ■■ il calcio: mai tutto è perduto (ricordate la gara con ■ Ravenna?) in quanto ■■ esiste giustizia divina, ma soltanto azioni umane che s'accavallano e s'intersecano: quelle di ventidue uomini che s'affannano alla ricerca di loro stessi, ancor prima di una vittoria o di ■■ rivalsa su chicchessia.

Che fare dunque? Mettersi il capocco ■ pazientare. In attesa che si plachi ■ ■■■ che spira violento sul club di via Gentilini. Quello che sta per concludersi è stato indubbiamente ■■ anno travagliato per i grigi: dalla retrocessione al rischio del crack finanziario, dal salvataggio in extremis messo in atto di Gino Amisano alle fatiche per ottenere ■ ripescaggio. E quando tutto sembrava appianato, il disastro dell'alluvione, che ha ■■■■ ■ squadra ■ lunghi ■ continui peregrinaggi. Veri e proprio giri dell'oca che hanno lasciato il segno. E mi fermo qui, anche se di gara in gara tanti altri fattori hanno inciso negativamente sul rendimento della squadra: squalifiche, infortuni, le prestazioni non felici di alcuni arbitri.

Per chi crede nelle stelle, quello che sta per concludersi è stato un anno dalle congiunzioni sfavorevoli: Marte ha messo il bastone fra le ruote al sodalizio, ma tutto finirà con l'arrivo del nuovo anno. E chi ■■ crede nell'astrologia, una certezza ce l'ha: la ritrovata grinta di un orso grigio che da tempo sembrava ■■■ addormentato. Il letargo ■ finito.

Piero Abrate

ALESSANDRIA. Ancora lodi, ma neppure un punto per l'Alessandria, sconfitta 2-1 ■ Carrara al termine di una partita per molti versi simile a quelle di Ferrara, Prato e Spezia. I grigi, in formazione rimaneggiata, hanno dominato per ■■■■ minuti ■ hanno costruito almeno sei palle-gol, ma non hanno avuto fortuna e hanno pagato ■ caro prezzo le ingenuità difensive. Non poteva dunque ■■■■ più amaro l'esordio in panchina di G. Franco Motta.

Il trainer lombardo è però soddisfatto per la prova della squadra, e ha fiducia per il futuro. «Ho dovuto rinunciare a sette titolari, e ho schierato in campo ragazzi che ■■■■ visto solo in allenamento, e di cui non conoscevo le potenzialità - spiega il mister -. Ma hanno risposto ■■ alla grande: sono rimasto impressionato soprattutto dall'ottima prestazione di Bachini e Mauro, due elementi che saranno preziosi nel prosieguo della stagione». E' stato efficace sulla fascia sinistra anche Maddè, e ha offerto spunti d'alta■ classe il bomber Romairone, autore della ■■■ della bandiera e protagonista in tutte le azioni d'attacco dell'Alessandria. Non ha invece brillato il fantasista Albino, sostituito a metà del secondo tempo, come era già accaduto con Ravenna e Ospitaletto. Si è sacrificato in un ruolo non suo «Sasà» Avallone: impiegato in mediana, ha faticato ■ trovare il ritmo nel primo tempo, ma è uscito alla distanza e ha portato nella metà campo avversaria decine di palloni.

In difesa, ha deluso il libero Fimognari, spesso in ritardo nelle chiusure e frettoloso nei rilanci. L'ex pisano (espulso nel finale per fallo da ultimo uomo) si è preoccupato troppo ■ «ricacciare» la sfera lontano dall'area e non ha quasi ■■■ impostato con raziocinio la manovra dei grigi. Il più efficace del reparto arretrato ■ ■■■ ■■■ una volta Carletti, mentre Bonadei e Maurino hanno fornito ■■ rendimento a fasi alterne. Incolpevole sui gol il portiere Toccafondi, che ha invece compiuto una prodezza su un tiro di Vergassola da distanza ravvicinata. «Non esprimo giudizi sui singoli, meglio analizzare ■ prova di tutta la squadra - dice Motta -. Risultato a parte, sono soddisfatto. Se giocheremo sempre così, ci toglieremo diverse soddisfazioni».

Il presidente Gino Amisano ■ sulla stessa lunghezza d'onda dell'allenatore. «Siamo stati sconfitti solo per colpa di un palo di episodi sfavorevoli - sostiene -. Avevo promesso una cena ai ragazzi in caso di pareggio o vittoria. Ma, vista la partita, pagherò ugualmente il premio pattuito».

Massimo Delfino

L'attaccante Romairone (a sinistra) è stato tra i migliori in campo nella gara di domenica a Carrara. Anche i giovani Bachini (a destra) e Mauro hanno dimostrato di essere pronti per indossare la maglia da titolari. Ha deluso invece il libero Fimognari

La moviola

L'offside c'era non si discute

ALESSANDRIA. Due discussi episodi hanno deciso il match di Carrara. Sullo 0-0, è stata annullata per fuorigioco una rete di Maddè, mentre agli apuani è stato concesso il rigore che ha portato il punteggio sul 2-0. A fine gara, il clan dell'Alessandria teme di aver subito l'ennesimo torto. Ma le immagini televisive sembrano dar ragione alla «giacchetta nera». Nella prima circostanza, la posizione dell'autore ■■ gol deve essere valutata al momento del tiro in ■■■ di Romairone. E, quando ■ centravanti calcia, Maddè è davanti al compagno ■ almeno un metro. Se la palla si insaccasse, la ■■ sarebbe regolare, perchè Maddè si troverebbe ■ fuorigioco passivo. La deviazione dell'ostremo difensore della Carrarese determina invece l'«off-side» attivo del numero 11. Sull'episodio del rigore, poi, Maurino (con i piedi in area) «cintura» l'avversario ■ all'interno dei 16 metri. Il penalty è dunque ineccepibile. **[m. d.]**

Altro successo per l'undici di S. Salvatore: conquistati sette punti in quattro gare

Un miracolo chiamato Monferrato

Anche la Novese deve inchinarsi alla squadra allenata da Nicola Petrucci. Ancora Mori, autore ■ una doppietta, ■ evidenza. Un esordio con il botto per Della Donna sulla panchina del Derthona

Dalla giornata ■■■ verifiche ■ quella ■■ colpi di mano: così sono parsi il successo del Borgo■■■■ ■ Cerano ■ 92', la vittoria striminzita ■■ Verbania sul Trino e il pareggio del Caltignaga ad Asti. Ma se la classifica può apparire bugiarda, ■ alessandrine sono ■■■ ■ 4-5 lunghezze rispetto ■ questo tiolato terzetto di primattrici. Va detto subito che due squadre sembrano intezionate a fare sfracelli: il ritrovato Derthona, a valanga sulla Fulvius e ■ sorprendente Monferrato, che ha ■■■■ sotto la Novese. Per il Casale c'è ancora da attendere mentre il Libarna ■ caduto ■ ■■■■ alta ■ Oleggio.

Monferrato-Novese 2-1. Sansalvatoresi strepitosi, ■■■ 7 punti conquistati nelle ultime quatto gare: «Un bottino da primato - ■■■■■ mister Nicola Petrucci -, se continuiamo così ci divertiremo e potremo dire la nostra anche nell'alta classifica». D'altro canto, l'attacco monferrino è una stella di prima■■ grandezza e la vena di Mori, autore di una doppietta, documenta il momento felice di tutti i componenti. Contro la Novese, Benazzo e Fantin hanno graziato per due volte il portiere avversario: «Sono state due delle molte opportunità create - ■■ giunge il tecnico -. La vittoria non fa una grinza».

La Novese non cerca attenuanti per la sconfitta. «Con un pareggio, non avremmo rubato nulla, ■■■ ■ Monferrato ha ■■■ ritato i due punti - dice ■ dirigente Sergio Torazza -. I ragazzi hanno lottato con determinazione ■■■ hanno fatto un passo indietro sul piano del gioco rispetto alla gara con il Derthona. Pazienza, lavoreremo sodo durante la sosta». Tra i biancocelesti, ha brillato Petrini, autore del gol. Espulso nel finale capitan Gozzoli.

Derthona-Fulvius 4-0. Esordio col botto per mister Franco Della Donna sulla panchina tortonese: «Quatto gol sono tanti, anche contro una compagine rabberciata come quella valenzana - ■■■■■ il presidente Emilio Frascolino - mi a■■■ ■■■ sin il segnale per un ritorno nel novero ■■■ protagonisti». E la doppietta di Dellapina, mobilissimo, ■ primo gol stagionale di Taschieri, la vena ispirata di Trebbi, miglior uomo in campo, promettono molto. «Il campionato d'Eccellenza ha tutto da guadagnare ■■ il Derthona torna grande - aggiunge il massimo responsabile bianconero - ■■■■ godiamoci in serenità il Natale, poi penseremo alle ■■balle per avvicinarci alla vetta». Un traguardo che sembra una chimera per la Fulvius, impelagata nelle posizioni ■ coda: «Non si possono regalare 6 uomini (Degli Esposti, Bobbio, Dal Lago, Zarlenga e Francescon; ndr) ad ■■■ avversaria tanto titolata - commenta sconsolato il presidente onorario Mario Manfredi - abbiamo retto bene nei primi 45 minuti, poi il primo gol ■ ha costretti a scoprirci e l'espulsione ■■ Chiabrera, per doppia ammonizione, ci ha tolto le restanti velleità». Il problema del club è di recuperare al più presto gli infortunati: la sosta giunge salutare ■ chissà che l'anno nuovo non regali insperate soddisfazioni.

Casale-Juve Domo 1-1. «E' stata ■ miglior partita a cui ho assistito sinora e il risultato ci penalizza - assicura mister Mario Guidetti - se avessimo trasformato le molte occasioni create, ■■■ saremmo qui a congratularci con noi stessi per l'ottimo gioco espresso». Il tecnico nerostellato ha inserito il giovane Colombo, eliminando la «trovata» della sostituzione immediata del portiere, che proprio non gli va giù ■ ha continuato ad impiegare a mezzo servizio Riccitelli. «La sua classe ■■■■ que, può esserci d'aiuto - aggiunge -. Tornerà a servizio pieno, se riuscirà ■■ allenarsi ■ più». Intanto, Riccitelli si morde le mani per ■ ■■■ mancata, imitato da Enrico Porrino, che ■■ ha fallite due.

Oleggio-Libarna 2-0. Ancora una sconfitta esterna per il Libarna, che si ■ arreso (0-2) ad Oleggio. In campo con una formazione rimaneggiata, Bizzarro e compagni hanno fornito una prova generosa, ma il cuore non è bastato a fermare gli scatenati novaresi. Troppi errori difensivi ■ qualche episodio negativo hanno infatti condizionato il risultato. All'attivo dei rossoblù solo un palo di Pautrè ■ un paio ■ conclusioni ■■■■ distanza, sventate dal portiere dell'Oleggio. Il Libarna ha chiuso l'incontro in 10, per l'espulsione di Bordini. **[r. al.]**

SPORT FLASH

CALCIO

■■ giornate di ■■■ per i tornei regionali

In Piemonte, i campionati dilettanti osserveranno una sosta ■ ■ giornate, nel periodo 22 dicembre - ■ gennaio, poi si riprenderà a pieno ritmo per recuperare le gare rinviate a causa dell'alluvione. Si giocherà pertanto, per tutto ■ ■■■ ■ gennaio ■ febbraio tradizionalmente ■■ riposo. **[r. c.]**

1ª CATEGORIA

Carrosio riduce le distanze ■■ Comollo che finisce ■■

Erano ■■■■ 6 titolari nel Comollo Novi ■■■ ha ceduto in casa al rinato Costigliole (0-3). Così il Carrosio, vittorioso a Moncalvo (1-0) ha ridotto ■ ■ le lunghezze di distacco. E rinvie■■ forte il San Carlo, che ha piegato il Sale (2-1). **[r. c.]**

In C, gli alessandrini sconfitti dall'Aosta

Nella 5ª giornata della serie C di pallamano, la Libertas Alessandria è stata sconfitta per 24 a 18 dall'Aosta ed ■ ora terz'ultima, in compagnia ■■ Castrezzato. Nel 3° turno di ■■■ D, la Leardi Casale mha vinto per 25 a 21 a Vercelli, affiancando ■ Derthona al vertice del girone B. I campionati riprendono il 15 gennaio. **[b. v.]**

Superano gli esami ■ aikido ■■ allievi d■■■ Kodokan

Sono ■■ gli allievi della palestra Kodokan che hanno superato gli ultimi esami di cintura del corso di aikido, tenuti ■■ maestro Magarotto ■ dall'istruttore Davide Cozzo: Christian Filippi, tra i più promettenti, ■ ora cintura marrone. **(b. v.)**

CICLISMO

■■ l'assemblea nazionale ■■■ Pieri ■■■■

Pieri Bassano, presidente della Federciclo alessandrina, è stato eletto tra i delegati che rappresenteranno il Piemonte all'assemblea nazionale straordinaria di Trieste ■■■ 7 e dell'8 gennaio, in cui ■■■■■ rinnovati i vertici federali. **[b. v.]**

CICLISMO

Ricco montepremi ■ G.P di Natale della Fenice

Pecetto, vince Maiello nella corsa milionaria

PECETTO. Un montepremi milionario, con splendidi oggetti dell'artigianato orafo valenzano, ha invogliato oltre ■■■ specialisti della mountain-bike a partecipare al «Gran premio di Natale» del circolo La Fenice di Pecetto. Si ■ imposto, dopo 32 chilometri sotto un'insistente pioggerellina, l'acquese Giovanni Maiello, che ha preceduto il cunese Castellino. Terzo il piacentino Orsi, primo senior.

Tra ■ donne, ■■ un tracciato dimezzato, successo ■■■■ bionda milanese Nicoletta Ferré, mentre Michele Pepino (quarto assoluto) ha primeggiato tra i veterani, ■ Gianmpaolo Fappani tra gli j■■■■■. Ancora: Pierluigi Bocchio della cicli Cartosio (prima fra le società) ha vinto la classifica debuttanti, Roberto Sesia è stato il miglior «Primavera», Giuseppe Morandi il primo «gentleman» e Walter Albiero ha dominato tra i «supergentlemen». **[b. v.]**

Il vincitore Giovanni Maiello

Novocart di F. Paiola & C.

S.n.c.

Corso Crimea, 39 - Spalto Gamondio, 43 - 15100 Alessandria
Tel. 0131/44.14.35 - 44.39.23 / Fax 0131/44.14.75

LA QUALITA' TI PREMIA:

SIEMENS NIXDORF

Personal computer SIEMENS modello SCENIC 4H:
Processore Intel 80486 DX2/66 Mhz., Memoria RAM 4 Mb. (espansibile fino a 32 Mb.), Doppia seriale, parallela, mouse, tastiera italiana, Floppy disk drive da 3,5" - 1.44 Mb., Hard Disk da 340 Mb., Monitor a colori SIEMENS/SONY 14" Vga 0.■■ ■■ pitch, antiriflesso, a bassa emissione, MPR II con controllo analogico. MS-DOS 6.2, Windows for Workgroups 3.11 con licenze originali.
Prezzo L. 3.730.000 + I.V.A. 19%.

Garanzia 3 anni on-si■ (a domicilio)
IN OMAGGIO: Una Stampante Mannesmann Tally MT-131/9 a 136 Colonne del valore di L. 1.300.000

I.B.M.

Notebook I.B.M. Thinkpad 340:
Processore Intel 80486 slc2/50 Mhz., memoria RAM 4 Mb., floppy disk drive 3,5" - 1.44 Mb., Hard Disk 125 Mb., Monitor LCD Vga monocromatico 10", sistema di puntamento, IBM Dos 6.3, Windows for Workgroups 3.11.
Prezzo L. 2.450.000 + I.V.A. 19%.
GARANZIA 1 Anno presso IBM.

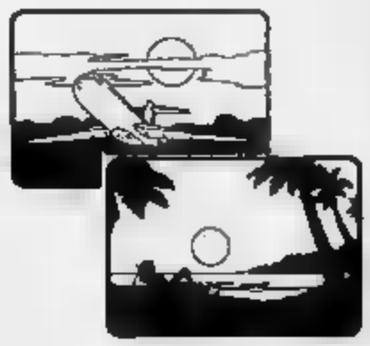
Telefonia Cellulare MOTOROLA e ERICSSON, con servizio di attivazione TELECOM compreso nel prezzo.
Organizer ■■■ bank e macchine per scrivere SHARP.
Novità di Natale «VOICE ORGANIZER!!!» ■ comandi vocali.
■■■■ particolari su SOFTWARE PACCHETTIZZATO.

LA STAMPA

ogni venerdì

tuttodove

settimanale dei viaggi
e della buona tavola



GOLF
■■■■ ■■■■ (AO)
ISCRIZIONI ■■■O 1995
CLUB ESTIVO ED INVERNALE
AOSTA
Av. consoli ■■■ Commis n. 24
Tel. 0165/23.69.83 (FAX)

Per la pubblicità ■■
LA STAMPA

PK
publikompass

Sig. ■■■■ ■■■■
Agente Publikompass spa
■■■■■■ ■■ Vochieri 80
Tel. (0131) 442.543-442.544

CITIZEN

- A5280-52L
- LINEA PROMASTER
- CRONOGRAFO
- CINTURINO IN ACCIAIO
- FONDELLO A VITE
- IMPERMEABILE ■■■ MT
- GARANZIA 3 ■■■

PREZZO LIRE
648.000

CENTRO VENDITA DIRETTA OROLOGI

LOGIC OROLOGI

CASALE M.TO, via Lanza 15

A metà stagione c'è già euforia tra i dirigenti della società

Simoniello elogia la Valenzana

L'allenatore: «Siamo diventati una squadra da rispettare e sappiamo farci valere con chi ci vuole snobbare». Il presidente Omodeo culla il sogno di poter riacciuffare il Grosseto

VALENZA. Diciannove punti al termine del girone d'andata: un record, in serie D, per la Valenzana, che lo scorso anno ottenne lo stesso risultato in 26 giornate, alla [illegible] di ritorno. Logico che mister Antonio Simoniello sia euforico: «Siamo diventati una squadra da rispettare - sbotta - non culliamo sogni di primato ma sappiamo farci valere e chi ci snobba o sottovaluta, rimane scottato. Gli ultimi risultati fanno testo».

E per quanto riguarda la Vogherese? «E' un complesso valido, sia sotto l'aspetto tecnico che agonistico - risponde il trainer rossoblù -, ma ha dovuto fare i conti con la nostra determinazione e, per poco, non ci ha lasciato le penne. E' vero che ha colpito un palo con Solinas, ma noi abbiamo costruito un maggior [illegible] di opportunità e se Dadda fosse stato più freddo, al 13' della ripresa, avrebbe trafitto imparabilmente Bettini, regalandoci la vittoria».

Al contrario, il centravanti si è fatto ribattere il tiro, fallendo l'appuntamento con la prima doppietta in serie D. «Sono stato tradito da un piccolo rimbalzo - spiega l'attaccante - non ho potuto caricare il tiro come avrei voluto e il portiere ha [illegible] il compito facilitato».

E' stata l'ultima grande occasione della gara: poi, le due antagoniste, temendosi a vicenda, hanno preferito una condotta prudenziale. «L'espulsione di Ercolino ci ha tolto slancio e sicurezza - ricorda l'allenatore ospite Roberto Casone - non ho potuto sfruttare meglio le potenzialità di Specchia». Proprio il fantasista era il giocatore più atteso dalla tifoseria vogherese, giunta al seguito della squadra. Il gruppo di ultras, che esibiva dropp striscioni d'incitamento, scandiva in coro il ritornello: «Siamo venuti sin qui per veder giostrare Specchia, [illegible] ster fallo entrare». Casone li ha accontentati al 51' ma il giocatore, limitato dalla difesa [illegible] sabbiù e dall'assetto più prudente della sua squadra, [illegible] fatto vedere molto.

Merito della difesa? «Mauel Sai è stato colpito duro un paio volte e non ha potuto esprimersi meglio - osserva il ds Maggi - e ad un certo punto della gara, il pari è andato bene a tutti». Il risultato utile è buono ma la Vogherese qualche danno l'ha fatto: ha perforato la difesa rossoblù, che era imbattuta da 388 minuti (l'ultima sconfitta, a Certaldo, risaliva alla dodicesima giornata, del 12 novembre) e le ha scalfito il primato nazionale per il minor numero di reti subite (7), che ora divide [illegible] la capolista Grosseto. «Possiamo riacciuffarlo ancora - assicura il presidente Omodeo - la nostra difesa ha pochi uguali. E attendiamo che esploda anche l'attacco, col ritorno di Valeri».

La Valenzana sta viaggiando a gonfie vele: il quinto posto conforta la dirigenza

Il centravanti è sempre infortunato ma il periodo di sosta che il campionato osserva, sembra fatto apposta per recuperarlo. E dovrebbe [illegible] in squadra anche Costantino, che risente di un affaticamento muscolare. La Valenzana comunque, si ferma solo 12 giorni e non 20 come le altre squadre. La gara interno con il Rapallo viene anticipata a venerdì 30 dicembre per essere inserita nel Totogol. «Un segno della considerazione in [illegible] siamo tenuti - conclude Omodeo - e che mi aiuterà a chiudere nel modo migliore l'anno».

Emilio Castellaro

Vogherese

Un meeting poi le vacanze

VOGHERA. Festa di Natale per la Vogherese che domenica [illegible] si è riunita in un albergo di Rivanazzano per il rituale scambio di doni. Poi, tutti in libertà per le ricorrenze di fine anno. La [illegible] concluderà il prossimo 7 gennaio con la prima trasferta del 1995: i rossoneri della Vogherese saranno impegnati sul [illegible] Savona. All'andata fu uno a uno, al termine [illegible] partita piacevolissima.

Nel meeting di Rivanazzano il presidente della squadra oltrepadana Gastaldi ha avuto parole di elogio per tutti i giocatori e per l'allenatore [illegible] se, come regalo particolare, ha chiesto [illegible] migliore posizione in classifica per il prossimo gennaio.

Per quanto riguarda invece il calcio «giocato», archiviato il 1994, la Vogherese cercherà nel girone di ritorno di raggiungere il secondo posto in classifica sperando poi in un ripescaggio in C2. [d. sa.]

Regola in vigore dal '95/96

Dilettanti da tre punti

TORINO. Arrivano i tre punti. Dopo i professionisti, anche la Lega dilettanti ha deciso di seguire le nuove direttive Fifa. Già dalla prossima stagione in tutti i campionati agonistici regionali e provinciali la vittoria non varrà più due ma tre punti: [illegible] piccola grande «rivoluzione» che riguarderà i tornei di Eccellenza, Promozione, Prima, Seconda e Terza categoria. E, naturalmente, la serie D.

La decisione è stata presa nel corso dell'ultimo consiglio della Federcalcio su proposta della Lega: l'intento è di promuovere anche sui campi minori lo spettacolo.

Via libera ai tre punti, dunque, ma semaforo rosso per il Totojunior. In passato diversi presidenti di club avevano proposto di varare un concorso pronostici anche per i dilettanti: l'idea era di scommettere sulle gare del Cnd). La richiesta è però caduta nel nulla. Nell'ultimo consiglio direttivo della Lega dilettanti il presidente Elio Giulivi ha evitato con cura di prendere [illegible] il problema. I motivi? Troppi ostacoli burocratici, troppi dubbi sulla reale possibilità di dar [illegible] secondo Totocalcio da affiancare a quello dei professionisti. E poi all'orizzonte si profilavano troppi rischi: negli uffici romani della Figc il ricordo dello scandalo scommesse brucia [illegible] cora, e il calcio dilettantistico è un movimento troppo vasto e ramificato per poter essere controllato a fondo.

«Per il Totojunior i tempi [illegible] sono [illegible] maturi», ha detto Giulivi. Meglio accantonare l'idea, allora. Con buona pace, si fa per dire, di quei presidenti che speravano di aver [illegible] un nuovo sistema per impinguare le proprie casse sociali.

Nel frattempo la Lega dilettanti ha trovato il modo per combattere l'escamotage cui oggi ricorrono molte società per eludere l'obbligo di schierare in campo gli juniores (il portiere titolare parte in panchina, poi sostituisce il collega più giovane alla prima interruzione del gioco). Il prossimo anno le società dal Cnd dovranno utilizzare almeno [illegible] calciatore nato dopo il 1° gennaio '78, e due nati dal 1° gennaio '76 in poi. Nella prossima stagione la prima sostituzione riguardante uno di questi [illegible] tori potrà essere effettuata solo a condizione di far [illegible] in campo un pari età.

Discorso diverso per Eccellenza e Promozione. Le squadre militanti in questi campionati dovranno schierare in campo, per tutta la durata della gara, almeno due calciatori nati [illegible] gen[illegible] '76 in poi. Di conseguenza nella prossima stagione non si potranno più [illegible] nella lista dei titolari due soli juniores, con la prospettiva di sostituirli appena possibile con dei giocatori più esperti. [m. bon.]

PALLAVOLO

Con la capolista Bustaffa il sestetto di Rossi parte a razzo, poi è costretto alla resa

Pantera attacca ma non graffia

In C1, Plastipol sugli altari e novesi nella polvere: gli ovadesi fermano il passo della Vallesusa, la Purity delude a Genova con la Igo. Quinta vittoria stagionale per le ragazze della Trattoria Giulia

Stop netto per la Pantera Belvedere che a Mantova contro la capolista Bustaffa ha perso per 3 a 0 (15-7, 15-8, 15-12). Di fronte a un avversario di levatura superiore, con un'organizzazione di gioco da serie maggiore frutto di un organico ricco e qualificato, il sestetto di Giampaolo Rossi - che non sedeva in panchina per squalifica - [illegible] ha potuto evitare la sconfitta. A nulla è valsa la partenza a razzo: il tempo di registrare i meccanismi e di predisporre contro misure e il Bustaffa è diventato padrone del campo. «Sono stati inesorabili nelle chiusure a muro - dichiara il presidente Agostino Pizzo -. Per ferniare Zanferrari hanno impiegato con profitto uno sbarramento a tre uomini. Ai ragazzi nulla da rimproverare».

Anche se in questa occasione non sarebbe stato sufficiente per cambiare cosa, la Belvedere ha dato l'impressione di aver smarrito un poco della sua prorompente carica agonistica. La squalifica patita da Zanferrari dei turni fa, unitamente ai richiami della società ad un miglior contegno in campo, ha finito forse per condizionare il comportamento del leader della formazione alessandrina. Ora è sosta fino al 7 gennaio. La Belvedere riprenderà il 14 per l'osservanza del turno di riposo.

In C1, Plastipol Ovada sull'altare e Novi Purity nella polvere. Il [illegible] ovadese ha compiuto l'impresa di fermare il passo alla capolista Vallesusa [illegible] una vittoria casalinga maturata al tie-break dopo ore e 1 quarto di gioco tiratissimo. Forse l'avversario non era in giornata, [illegible] i meriti della Plastipol ci [illegible] tutti. Ottimamente supportato da Coppo e Merlo, Torielli [illegible] trascinato squadra ad un successo nel quale il trainer Doglie[illegible] aveva creduto, consapevole del buon rendimento raggiunto dalla squadra dopo qualche delusione.

E' crisi invece per il Novi che a Genova contro l'Igo ha perduto per 3 a 0 (16-14, 15-11, 15-12) il primo degli scontri diretti per la salvezza, il male di cui soffre la formazione novese il mistero [illegible]. L'organico c'è, ma i risultati [illegible] arrivano. Il trainer Gianfranco Miglietta ha rassegnato le dimissioni. La società si [illegible] muovendo per trovare [illegible] sostituto.

In C1 femminile, quinta vittoria stagionale per la Trattoria Giulia Novi, che ha piegato 3-1 (15-1 15-12 11-15 15-9) il Mageata. Non è stato un match esaltante, e il sestetto biancoblu (senza l'alzatrice Valenti) ha fatto [illegible] più del previsto per avere ragione del fanalino di coda [illegible] girone. «Nei momenti critici di ogni set, ci ha salvato il servizio - dice la capitana Costanza Scorsi -. Ma non stiamo giocando bene: la [illegible] natalizia serve [illegible] per ricaricare le pile». Nella C2 maschile, ancora uno scivolone per il Mea Acqui, che ha ceduto 1-3 all'Alpignano. [illegible] torneo di C2 femminile, prosegue l'imbattibilità del Pgs Vela Cra Alessandria. Sabato, le ragazze di Gastaldi hanno superato 3-2 il Mondovì, chiudendo nel modo migliore un'annata indimenticabile. Brilla anche la Plastipol Ovada, che si è imposta 3-1 (15-6 15-9 9-15 15-12) al Carmagnola. In evidenza la schiacciatrice Badano, che ha guidato la squadra Cazzulo nel secondo e nel quarto set. Il Valenza ha vinto 3-0 (15-11 15-5 16-2) con il Vendemini Torino, riscattando le deludenti prove dei turni precedenti. E' finita ko, invece, la Junior Spendibene Casale, «affossata» 3-0 dal Rivoli. In serie maschile, il Derthona ha perso al tie-break (2-3) con il Parella. E' andata meglio alle tortonesi di Fogliato che hanno prevalso 3-1 sull'Asti. L'Arturo Acqui ha perso 2-3 lo scontro al vertice con Chivasso. Il quinto set è stato fatale anche al Pro Molare, nel derby con la matricola Fortitudo Occimiano. [r. al.]

In serie C1, la [illegible]tipol Ovada ha fermato il passo della capolista Vallesusa

Mentre prosegue la serie positiva del Derthona che travolge l'Unes

L'Oikos brinda al nuovo anno

Dopo il successo con il Sicas ora è solo in vetta

Davvero micidiale nella ripresa, l'Oikos travolge il Sicas Castelletto Ticino (103 a 79) e finisce l'anno solo in vetta alla [illegible]. Chiuso il primo tempo con due lunghezze di margine, l'Oikos ha cominciato il secondo tempo alla grande, con Viale, Bertelà e soprattutto Leoncini irresistibili. A metà ripresa gli alessandrini conducevano con 17 punti di vantaggio e il Castellatto non è mai riuscito a reagire, con Cardinali imbrigliato da Carissimi e Montanari spietato sul suo marcamento su Mammoli. Nell'Oikos ha esordito l'ala pivot Marco Spizzichini.

In gran forma è anche il Derthona, imbattuto da un mese, che si è portato al quarto posto [illegible] l'ampio successo (100 a 66) sull'Unes Acqui. Di fronte all'«artiglieria» dei tortonesi, che hanno tenuto il match [illegible] ritmo elevato, è [illegible] solo Cataldo a rispondere [illegible] efficacia.

Decisamente più di corda il Pancot San Salvatore, subito in balia del Meeting Art Vercelli, che si è imposto per 74 a 59. Davvero incredibile il crollo della Junior Polaris Casale con l'Oleggio: i monferrini conducevano di 15 punti ad inizio ripresa, [illegible] il [illegible] e troppe leggerezze hanno favorito la rimonta degli ospiti, vittoriosi per 93 a [illegible]2 in [illegible] finale con [illegible]randola di tecnici [illegible] espulsioni.

Perdere dopo un supplemen[illegible] fa sempre rabbia: il Metropolis Serravalle (sconfitto a Verbania per 87 a 84) recrimina per la grande occasione perduta. Ora il campionato si ferma fino al 7 gennaio.

Nel campionato di serie B femminile, l'Rcl Alessandria [illegible] ceduto di misura a Gallarate per 76 a 73, mentre il Valenza non [illegible] avuto scampo contro il Pisa, perdendo per 77 a 56. Per i tor[illegible] femminili si riprende il 4 gennaio, [illegible] un turno infrasettimanale. [b. v.]

Carlo Leoncini, «cecchino» dell'Oikos

Il sapore delle nostre colline in un bicchiere

Regione Isola, 2A
Tel. 488138
ROSIGNANO

Orario:
dal lunedì sabato
ore 8-12 / 14-18
Domenica mattina
punto vendita
in Cellamonte
via Barbano Dante, 43

Cantina Sociale
Rosignano
del Monferrato

VINI DA TAVOLA ROSSI
Barbesino
Barbera del Piemonte
Grignolino del Piemonte
Rosato del Piemonte
Freisa del Piemonte

VINI D.O.C.
Barbera del Monferrato
Grignolino del Monferrato Casalese

VINI DA TAVOLA BIANCHI
Bianco Valgheraza
Barbera del Piemonte vinificata in bianco
Moscato Piemonte
Cortese Piemonte
Brut Spumante

LA CANTINA SOCIALE
DI ROSIGNANO
AUGURA ALLA GENTILE
CLIENTELA
UN LIETO NATALE
E
UN FELICE ANNO NUOVO
VI ASPETTIAMO!

Barbella Gagliardi Saffirio

Fortunata perché vi fa ricordare tutto l'anno: ogni copia de La Stampa arriverà a destinazione con un vostro messaggio personale. Fortunata perché tra tutti gli abbonati avrà luogo ogni mese, per cinque mesi, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. E' un regalo che conviene: far ricevere La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, vi costerà 288.000 lire per un anno. E' un regalo che non finisce mai, perché riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. L'abbonamento è un regalo che fa comodo: potrete sottoscriverlo tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. Che cosa potete volere di più da un regalo? Due biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio per ogni abbonato, da ritirare al Salone La Stampa, in via Roma 80 a Torino, naturalmente.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

Concessa a privati autorizzazione non D.M. n. 4/2003 del 23/1/1994

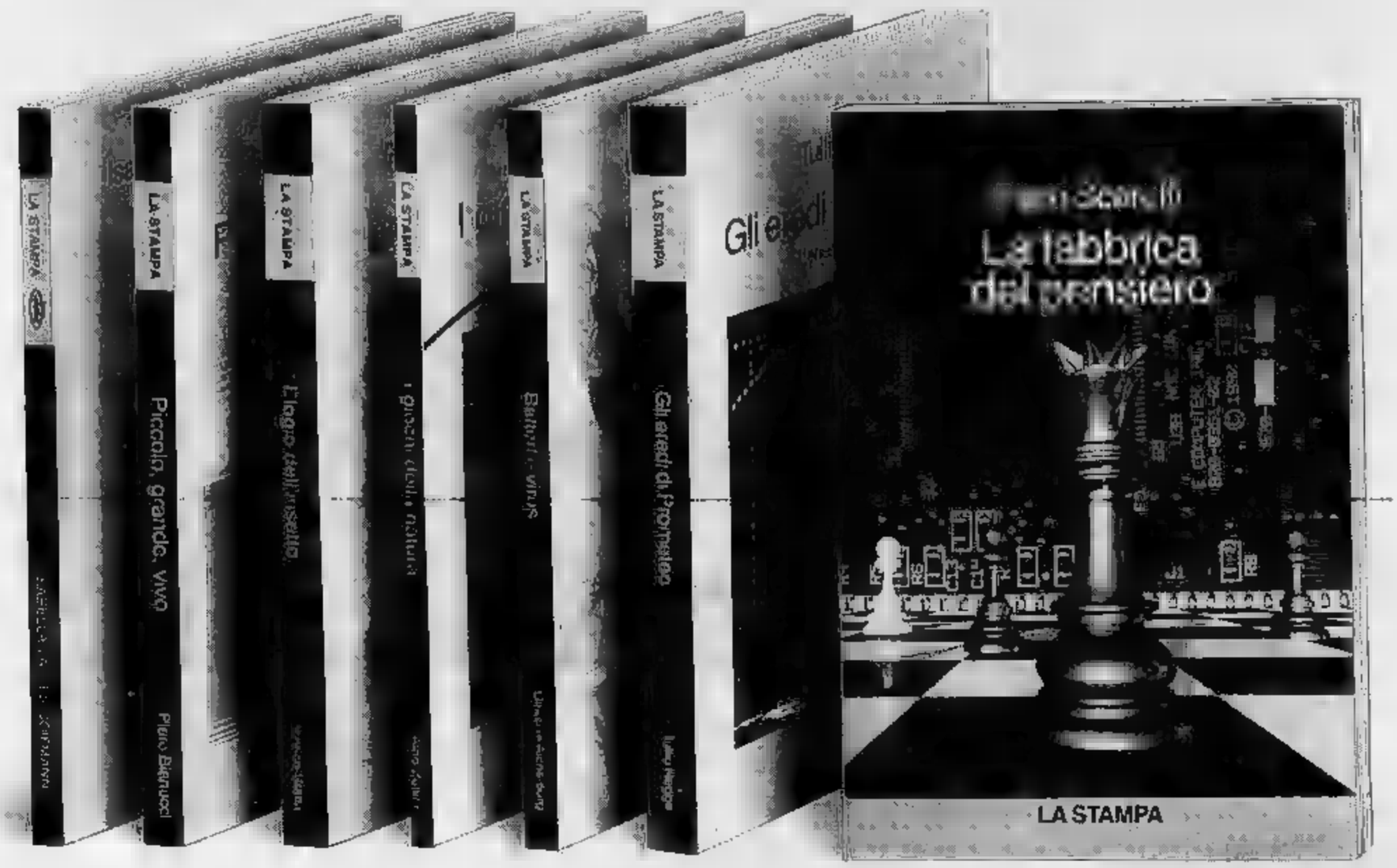
GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

BARBERA GAGLIARDI SUTTON

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto,* Aldo Zullini con *I giochi della natura,* Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo,* è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

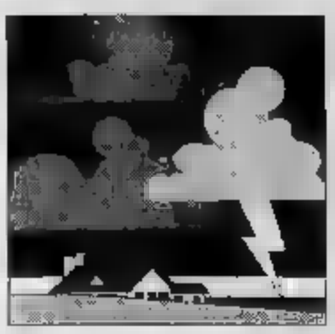
La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft a colori, L. 30.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 92, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.



In piazza Carignano fino a domani (10-17) si raccolgono i giocattoli per i bimbi alluvionati

Si sta andando verso i ventun miliardi

Aiutate ieri altre duecento famiglie in difficoltà

Continua la distribuzione degli aiuti offerti dai lettori alle famiglie che dall'alluvione hanno avuto gravi danni. Ieri è stata portata una solidarietà concreta ad altre duecento famiglie. Il totale così è a 6200 mentre il totale delle offerte si sta avvicinando ai ventun miliardi. Proseguiamo la pubblicazione dei versamenti:

Tutti noi Rob, insieme ai nostri amici, clienti e fornitori, certi di non rimpiangere le tradizionali strenne natalizie 5.000.000; dipendenti Geocalor e Lavegno 3.600.000.

Gastaldi Maria; Rob 500.000; Nonno Giovanni 500.000; i condomini di via Pastrone in memoria di Adolfo Ansaldi 356.000; i colleghi di Germana Cecaloni in memoria del papà 310.000; G.A.M. in memoria di Dolores e Ines 300.000; Associazione donatori sangue Fides di Avigliana BC Glenn 300.000; 250.000; G.G. 220.000; famiglia Leone; B.G. Barca 200.000; invece regali di 175.000; Silvia Paola e Chiara 150.000; A.M. 150.000; G.d. 150.000; i colleghi a nome di Aristide 135.000; Carla G. 100.000; Ilario Geracitano Roccella J. 100.000; ed Emilia 100.000; P.T. 100.000; D.C. 100.000; Maria in ricordo di Renzo 100.000; Iole e 100.000; Camandona 100.000; 100.000; Stella Molino 100.000; S.L. 100.000; in occitano 100.000; Anna Emiliano Secco in memoria di Giovanna e Carlo 100.000; Alfa e Nico 100.000; 100.000; R.R.E. 80.000; T.G. 50.000; Rosanna 50.000; V.R. 50.000; V.G. V.M. 50.000; Rita Ober in memoria di Olga Serra 50.000; L.M. 50.000; Liliana e Fausto 50.000; Cuneo 50.000; 50.000; Giustino Ferigo Enrico Porro 50.000; Teresa B.L. 50.000; Iana Cavaliero 30.000; Alessio I Massimo 20.000; A.C.

Circolo Autostoriche Farina 800.000; Franco Perello 500.000; Giulio Ponte 500.000; G.B. in del 400.000; A.V. 300.000; condomini ed inquilini di via int. 9-11 in memoria di Antonio Ruggiselli 200.000; colleghi e Maglio Fedora in memoria papa Davide 137.000; In Giulio 100.000; in memoria mamma Tilde 100.000; Colonna 100.000; e Mario 100.000; A.G. 100.000; 100.000; nuel Alpignano 100.000; Mario e Lucia 100.000; L.C. 100.000; N.S. 100.000; per Colombina invece dei regali di Natale 50.000; P.G. Nuccia e Cesare 50.000; Enrico Giovanni Ghittino.

di Roma agenzia di Torino 510.000; Anna Lisa 500.000; dipendenti e direzione della Manganelli & Ferraro 500.000; dipendenti Delgrosso spa Nichelino; in memoria di Luigi Barbaris 400.000; la Giuseppe e Pino 400.000; Preti Edoardo 300.000; Podestà Giovanni; Minucci Maria Luisa 300.000; Paola i fratelli Livorno Scandiano 300.000; Canonico Davide 300.000; il condominio di via Pietro Cossa 115/14 in memoria del sig. Barberis Luigi 280.000; agenzia Caldogno 250.000; i fratelli 200.000; MTB 200.000; Food Service Milano 200.000; una pensionata 200.000; Bagnis Marinella 200.000; Associazione Anziani Cabiate 200.000; Maria 150.000; Canapa Maria Teresa 129.626; dipendenti Cidue fondo solidarietà 128.799;Scanavino Andrea e Teresa; Bosio Giovanni 300.000; scuola E. Verdi cl. 1B e 1C; M.V. 250.000; In nonno fam. Longo 250.000; 1 ora di lavoro dipendenti I.T.N.A. spa Portogruaro 240.929; Ottavio 200.000; A.T. 200.000; Tetti Lorena 200.000; Silvestro 200.000; Pilona Angiolina 200.000.

Marango-Bilfo per Cava 200.000; Jole e Tony 200.000; HDT Gianfranco e Giovanni 200.000; Dogliani Maria Grazia 200.000; Crevanzola 200.000; Daniela Marsiglio per i bambini 200.000; Ausiello Lucia 200.000; amici antiqiani S. Mauro t. 200.000; Paola e Vanda 200.000; Anna e Rodolfo 200.000; Luisa 200.000; Halsey Nicola 200.000; Riva Tiziano Dim-Ros). parte dei dipendenti 183.000; III IV liceo scientifico Pont St. Martin; Prina G. 150.000; Bruna Claudia 150.000; 150.000; Lucia 150.000; Fiandra Luciana 150.000; Carello Gemma 150.000; Bar istituto Sommelier 145.000; allieve dello Studio Danza Narcisa 140.000; a ricordo Sansalvadore L.

V.G. 120.000; Carla M. 100.000; Glantin Piergiorgio 100.000; Freschi Maria 100.000; Angelo 100.000; Leon Sporer Borino 100.000; V.A. 100.000; A 100.000; Nella e Dino 100.000; Olivero Davi 100.000; 100.000; Groppo Giorgio 100.000; Damiano Giorgio 100.000; Corrotto Luigi 100.000; Cannuni Franco 100.000; G.A. 100.000; Audisio Marco 100.000; 100.000; Rottini Gino 100.000; Franzoni Tullio 100.000; Colpani D. 100.000; Anval 100.000; e Enrico ricordano i loro cari 100.000; Terruzzi C. 100.000; Fettolini 100.000; Valsesia 100.000; Schellino Luciana 100.000; SI 100.000; Valros Angelica 100.000; Risso Pierino 100.000; Ramo Roche; Piccinin Irene 100.000; M.G. 100.000; in memoria di Faisia Margherita 100.000; M.M. 100.000.

Tentoni Arquata Scrivia 200.000; F. 200.000; U.S. Valmos Calcio; eredi Traschetti 200.000. [continua]

Totale generale

Anche gli ultimi giocattoli raccolti in piazza Carignano (orario 10-17) saranno distribuiti ai bimbi alluvionati entro giovedì

LE TREDICESIME DELL'AMICIZIA

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte per la Tredicesima dell'amicizia (assegno da 600 mila lire) donare agli anziani che vivono soli ed in difficoltà economica:

DICEMBRE: le amiche del 1.800.000; Sergio, Valentina 1.200.000; in ricordo Carolina Onesti Brosio 1.200.000; in memoria Osvaldo 1.000.000; H.V. 1.000.000; Vittorio e personale servizio ec Torino/Dora 805.000; Anna e 800.000; famiglia Giuseppina Canta; in nonna Angela 500.000; Fils-Audino spa 500.000; A.P. 500.000; gli amici di Claudia in memoria del papà Filippo Molino 400.000; dip. ditta canella in ricordo Filippo; in ricordi Iacino Alberto 100.000; Adele 100.000, Alice Godino 100.000; Terzolo 100.000; Cassina Giovanni 100.000; F.B. 50.000; Faggiano Giuseppa 50.000; famiglia Giuseppina Canta 200.000; S.L. per l'anima 300.000; per un sereno Natale ed una persona sola 300.000; in ricordo di Grieco Ada e Giacomo Dagna 300.000; in ricordo di papà Davide 300.000; con Elena solidarietà di Sportin Stadio; le sorelle in memoria di Olga Cardinale; Luciano un Natale più 200.000; C.M. 200.000; P.G.D. 200.000; Ferraro Franco 200.000; C.B. 200.000; Lorenzo e Francesco 200.000; F.N. 200.000; Giulia ed Ermete in memoria dei loro 200.000; le amiche bridge 150.000; famiglie Alma in memoria Filippo Molino 150.000; in memoria di Pietro Clovis 150.000; Ivana e mamma in memoria papà ed Enzo 150.000; Daniela Ricotta in memoria di Margherita 100.000; U.G. 100.000; C. in ricordo del marito 100.000; in di Letizia e Igino Palusco 100.000; R.L. ; Giorgio Anselmi 100.000; Bianca 100.000; Giulia ; Emilia e Sergio 100.000; Angela rello 100.000; la famiglia Lugli in memoria Piera 100.000; M.F.M. 100.000; in ricordo di nonno Antonio 100.000; B.L. 100.000, in ricordo Maria e Carlo 100.000; Davi 100.000; R.G. ; T.I. 100.000; S.R. 100.000; M.G. ; Paola, Angelo e 100.000; Anna Franco in memoria dei genitori 100.000; in memoria Giovanni 100.000; ed Edo 100.000; R.E. 100.000; L.M.A. 100.000; Roberto e Stefano 100.000; Patrizia 100.000; Anna e Ugo 100.000; Vittoria, Monica e Marianna 75.000; M.V. 60.000; B.E. ; B.L. 50.000; Olga . Nipotino Cody 50.000; M.B. 50.000; Teresa ; G.M. 50.000; V.M. 50.000; M.L. 50.000; R.S.50.000; A.V. 50.000; Grazia 50.000; Rosanna 50.000; Roberta Danilo 50.000; R.S. 50.000; G.S. ; S.G. 50.000; Verbo ricordando mamma e papà 50.000; Verbo ricordando Serra 50.000, S.L. ; L.A. 50.000; M.L. 50.000; Angela Ranieri 50.000; A.A. 30.000; M.B. 30.000; Lucia Rosti

17 DICEMBRE: Mary e Laura vi ricordiamo sempre 1.385.200; Cri 1.200.000; S.D. 1.200.000; P.E. 1.000.000; in memoria di Mario Zucco 600.000; A.L. 600.000; G.B. in ricordo miei cari 600.000; Michele e Cristina 600.000; per una mamma sola 500.000; Piera 500.000; M.G. 500.000; V.S.S. ; T.M. 400.000; S.R. 300.000; E.G. 300.000; Jolanda 300.000; Annapaola 250.000; i colleghi d.p.i-To/Sit in memoria Tognotti 216.000; Grazia e Gino 200.000. [continua]

Oro 18 ct, movimento automatico, zaffiro, resistente all'acqua fino a 30 mt.

BAUME & MERCIER
GENEVE

Classique

Alessandria COPPO VIA DANTE 69 • **Casale Monferrato** BAZZANI VIA ROMA 76 • **Novi Ligure** RIZZO VIALE A. SAFFI 23 • **Tortona** AURUM PREZIOSI CORSO LEONIERO 44/46 • **Valenza** SOGGIA VIALE REPUBBLICA 21

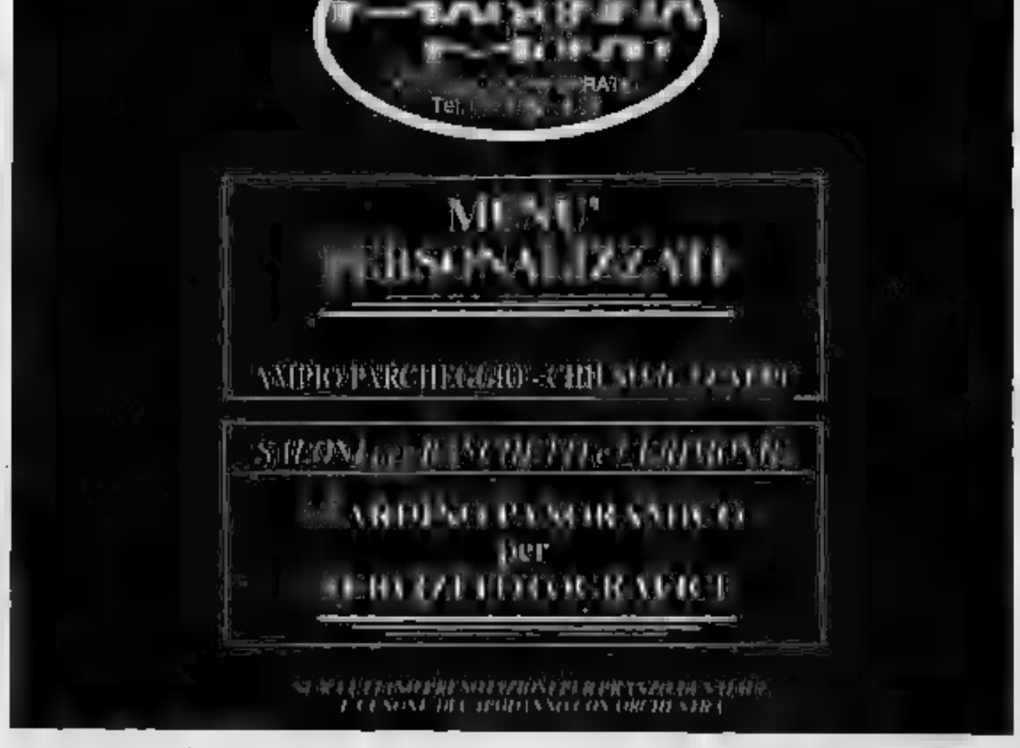
per le elementari sviluppo

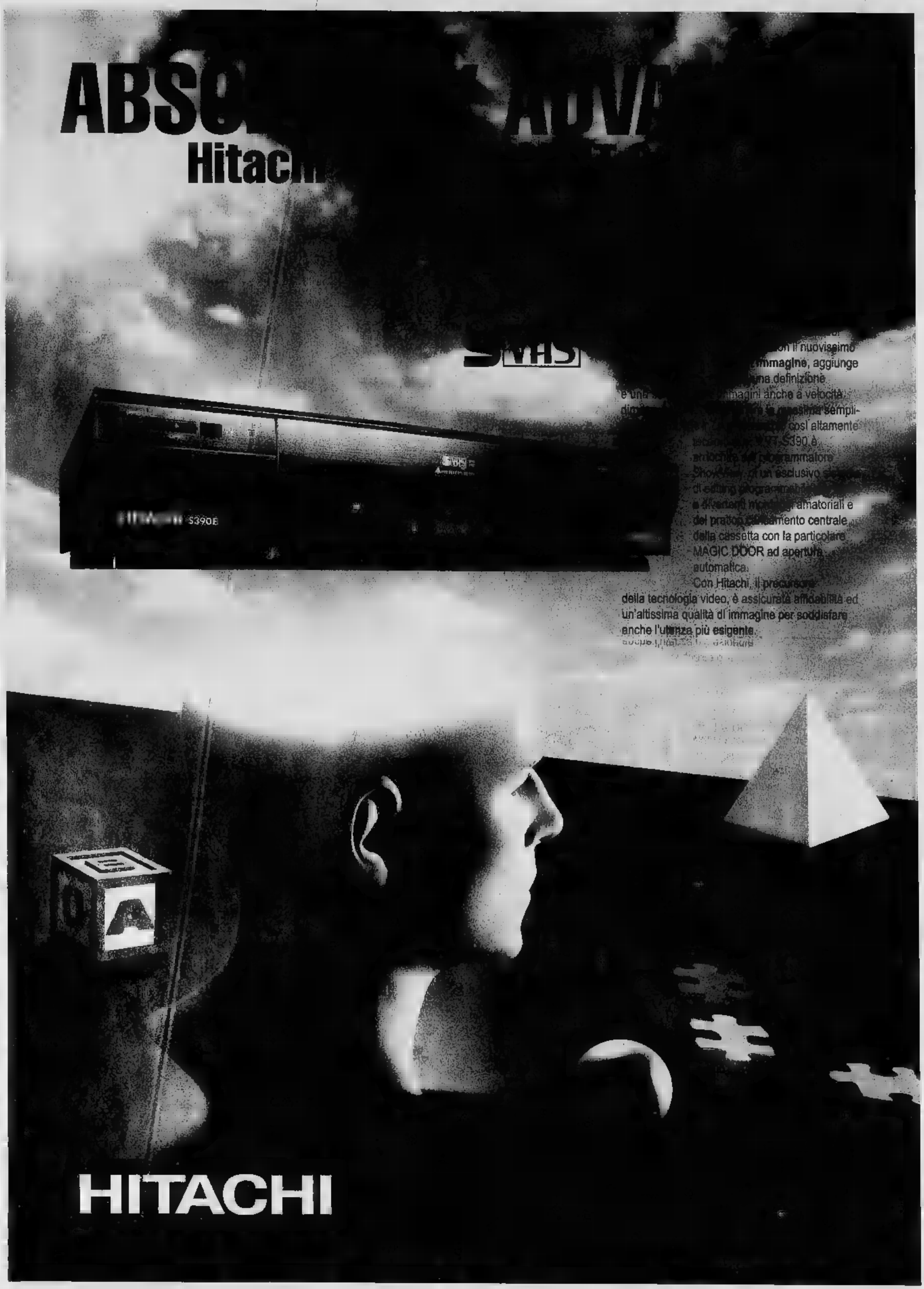
Una rivista per conoscere e vivere la solidarietà internazionale. In ogni numero riflessioni e testimonianze sui rapporti tra Nord e Sud del mondo, sulla giustizia, la pace, il volontariato internazionale

vivere la Solidarietà
crivere di Solidarietà

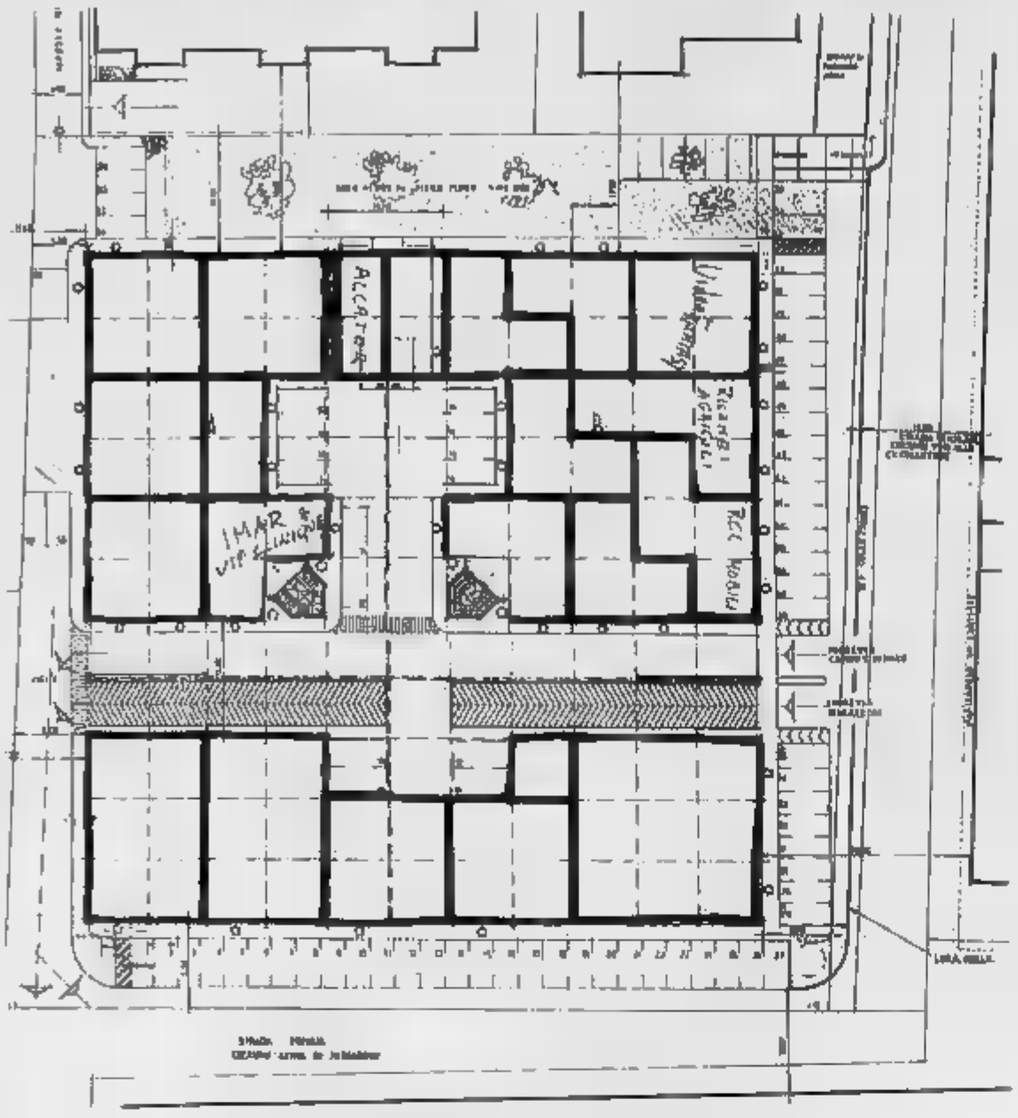
Richiedi una copia-saggio presso la nostra redazione:

Corso Chieri 121/6 - 10132 TORINO - tel. 011/899.38.23

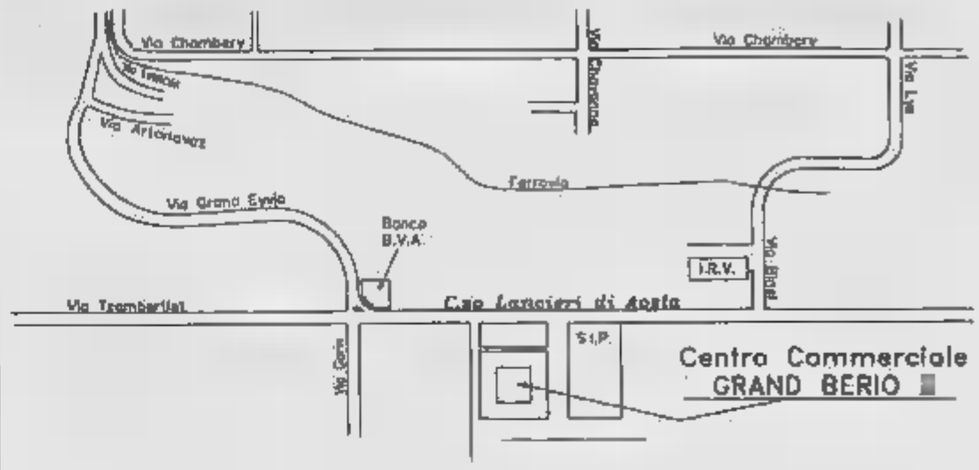



ABSC
Hitac
VHS
S390E
HITACHI

IL NUOVO CENTRO COMMERCIALE GRAN BERIO 2



Sul corso Lancieri di Aosta si sta sviluppando a ritmi molto veloci il nuovo centro commerciale **Gran Berio 2**. Nei futuri piani di sviluppo della città di Aosta, infatti, è proprio nella zona denominata Tzamberlet che avrà la massima concentrazione di nuove iniziative. Oltre alla patinoire si parla infatti del nuovo centro sportivo, del palazzetto dello sport e fors'anche dei nuovi mercati generali.
Va da sé che un grande numero di esercizi commerciali si stia insediando nel centro **Gran Berio 2**. Molto diversificata anche a livello merceologico la scelta degli esercizi: della videoteca, ai computers, alla ferramenta, all'abbigliamento, ai mobili, al centro estetico; **Gran 2** è pronto a soddisfare ogni richiesta della clientela aostana. A titolo di esempio riportiamo la descrizione dettagliata di alcuni esercizi già operanti con successo a **Gran Berio 2**.
Ad Aosta è operante nel centro commerciale **Berio 2** l'ultimo nato a ben 900 centri estetici computerizzati esistenti nel mondo.
Trattasi a **IMAR** a **CLINIQUE**, centro di dimagrimento e rassodamento dove potrete usufruire di una pro- assolutamente gratuita, prenotando un appuntamento a 0165.31595.
Nel centro commerciale **Berio** a operante dal mese a aprile a quest'anno, la ditta RICAMBI SERVICE snc di Crivellaro a Rigollet, unico centro specializzato in ricambi agricoli presente in Valle d'Aosta.
Dove potrete trovare ricambi per: motori diesel e benzina, trattori, motoagricole, motocoltivatori, motofalciatrici, motoseghe, decespugliatori, mungitrici, macchine agricole a da giardinaggio in genere.
Vi aspettiamo per le vostre esigenze. **RICAMBI SERVICE snc.**
La ditta **A.L.C.A.TO.R2** è l'importatrice ufficiale per l'Italia degli innovativi forni multifunzione dotati a diversi tipi a cottura quali vapore, grill, misto, rigenerazione, cottura delicata, cottura lenta, cottura delta, clima plus, energia 1/2, autoreverse, ventola 1/2, raffreddamento rapido, umidificatore (ievitazione automatica). Preventivi a progetti gratuiti per attrezzature alberghiere, mense a comunità. Assistenza tecnica.
Cosa c'è di nuovo ad Aosta?
Nel centro commerciale **Gran Berio 2** trovate a dove con a tessera unica potete noleggiare, all'interno del negozio che con il distributore automatico «non stop», i vostri film preferiti con ampia scelta.
Noleggio e vendita videogiochi a videocassette, vendita compact disc.
Inoltre originali, esclusivi a «scherzosi» gli articoli regalo.
Prezzi? Vedere per credere!
Il nuovo punto vendita **R.C.L.** è attivo da di un anno, a può già vantare un bilancio positivo solo per le vendite, ma anche per l'interesse e la fiducia riscossi da parte a amplo ed eterogeneo pubblico.
Lo spazio espositivo è stato concepito secondo un moderno a funzionale progetto tale da permettere la visibilità del centro cucine da ognuna delle sei vetrine.
I titolari, grazie alla loro pluriennale esperienza nel settore, sono in grado di progettare ambienti funzionali ad ogni richiesta, offrendo anche a puntuale servizio di trasporto, montaggio a assistenza.



Ricambi Service
CENTRO RICAMBI AGRICOLI
CRIVELLARO L. RIGOLLET A.
RICAMBI PER:
MOTORI A BENZINA E DIESEL • TRATTORI • MOTOAGRICOLE
MOTOCOLTIVATORI • MOTOFALCIATRICI • MOTOSEGHE
DECESPUGLIATORI • MUNGITRICI • MACCHINE AGRICOLE IN GENERE
C.so Lancieri di Aosta, 15/0 - 11100 Aosta - Tel. a fax 0165/33.370

A.L.C.A. TO.R2
di TORRETTA CARLO
COND. GRAN BERIO 2 - C.SO LANCIERI 15/J - AOSTA - TEL. 32.134
COMPLETA E
IMPORTATORE ESCLUSIVO PER L'ITALIA DEI PRODOTTI RATIONAL
• tipi di cottura: vapore; vapore combinato; aria calda con regolazione di umidità, rigenerazione e co a bassa temperatura
• umidificatore, ventola a bassa velocità, ventola programmabile, cottura delta T raffreddamento
• programmi di
• temperatura da 30 a 300°C
• sonda al cuore
• utilizzo energia secondo utilità
• pulizia automatica del generatore di vapore
• sistema aria calda Rational
• ventola con autoreverso
• doccia incorporata
• attacco fisso dell'acqua

RCL MOBILI
UN NUOVO CENTRO CUCINE
Aosta - Corso Lancieri 15/P (Reg. Tzamberlet)
Tel. 0165/31214 - Fax 0165/31214
CAMERE - CAMERETTE - SALOTTI - SOGGIORNI
ELETTRODOMESTICI DA INCASSO - MONOBLOCCHI
FORNITURE PER ALBERGHI
(Camere, reti, materassi, divani ecc.)

NOLEGGIO VENDITA
• VIDEOFILMS
• VIDEOGIOCHI
• COMPACT DISC
• GADGETS E SCHERZI "ORIGINALISSIMI"
• ARTICOLI REGALO
C.SO LANCIERI AOSTA, 15 N - AOSTA - TEL. E FAX 0165/239544
(COMODO PARCHEGGIO)

F.lli FLORIO
FORNITURE TERMOSANITARIE ED ARREDAMENTO BAGNO
Via Garin, 29/31 - AOSTA
Telefono 262.382 - Fax 364481
"Probabilmente il modo migliore per essere bagno"

IMAR & Vip-clinique
BUONO PER UN TRATTAMENTO GRATUITO RASSODANTE O DIMAGRANTE
Sì, presenta questo buono al tuo centro Imar & Vip Clinique, e avrai diritto, previo appuntamento, a un trattamento gratuito rassodante o dimagrante a tua scelta. Risultati immediati e... mitorabili!
CUMULABILE
AOSTA, CORSO LANCIERI D'AOSTA 15/E - TEL. 0165/31595
Orario di apertura: Lunedì al Venerdì ore 11.00 - 19.00 - Telefonate per prenotare un primo trattamento gratuito

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
[redacted] srl
Agente Publikompass spa
[redacted] Loc. Amérique, 95 - [redacted]
Tel. [redacted]

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di
scienza e tecnologia

Martedì [redacted] Dicembre 1994 • 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Crollo dalla 1ª alla 49ª posizione

Il benessere lascia Aosta

Le pagelle di Aosta

SETTORE	POSIZIONE
TENORE DI VITA	23ª
AFFARI E LAVORO	28ª
SERVIZI E AMBIENTE	65ª
CRIMINALITA'	43ª
POPOLAZIONE	52ª
TEMPO LIBERO	36ª
[redacted]	[redacted]

(FONTE: «Il [redacted] 24 ORE DEL LUNEDI'»)

AOSTA. Precipitata in un anno [redacted] vertici a metà della classifica de «Il Sole 24 Ore», Aosta sparisce dalle città del benessere. Prende il suo posto Reggio Emilia che guida le 95 provincie italiane. La «pagella» di Aosta (da intendere come «Provincia», quindi [redacted] Regione) è disastrosa in tutti i sei settori scelti per l'analisi: tenore di vita, affari e lavoro, servizi e ambiente, criminalità, popolazione e tempo libero.

Sono dati che si riferiscono in parte anche al 1993, così come quelli della classifica dello scorso anno si riferivano al 1992. Alcuni dei motivi del «crollo», [redacted] di [redacted] dei dati raccolti dal più prestigioso quotidiano italiano di [redacted] sfuggono a una lettura. Di questo è convinto [redacted] vice sindaco di Aosta, Guido Grimod. Dice: «Sono stupito quanto lo scorso anno. Non riuscivo a comprendere come fossimo primi [redacted] adesso [redacted] mi capacito per questa "scivolata". Che [redacted] è cambiato [redacted] 12 mesi? Non so rispondere. La classifica non [redacted] sembra credibile e non riesco a capire che cosa possa servire a un pubblico amministratore leggere questi dati».

Quelli più allarmanti vengono dai servizi, dalla criminalità e [redacted] settore industriale. Nella classifica [redacted] [redacted] ambiente Aosta è all'86° posto. Nono[redacted] [redacted] poco lusinghiera posizione è questo il settore dove Aosta compare per l'unica volta al primo posto [redacted] [redacted] nel [redacted]to riferito al numero medio di studenti per classi. [redacted] Valle, [redacted]do l'analisi, ci vogliono 65 giorni per ottenere la pensione dall'Inps contro i 20 della prima provincia che è Lucca; [redacted] lettera ci impiega 4 giorni [redacted] il giorno [redacted] mezzo di Massa; per avere l'allacciamento telefonico una famiglia valdostana deve aspettare 15 giorni contro i 6 di Reggio Emilia.

Pessima la posizione anche per l'ambiente: Aosta [redacted] 65ª per la qualità dell'«ecosistema urbano» ed è 51ª nell'intensità del traffico. La carenza nei servizi ha attirato l'attenzione di Guido Dondeynaz, segretario Cisl, che si astiene da un giudizio generale sulla classifica («Occorre studiare a fondo i dati»), tuttavia dice: «E' [redacted] riprendere il dialogo con gli enti dei servizi per analizzare i fenomeni che hanno portato a questa caduta».

Per l'economia Aosta [redacted] scesa [redacted] 24 posizioni (dal 10° al [redacted] posto) per le nuove imprese ed è caduta dalla 23ª alla 42ª posizione negli assegni a vuoto emessi. E' anche 24ª per le iscrizioni alle liste di collocamento. L'aumento dei fallimenti [redacted] pari a 16 ogni mille[redacted] registrate.

La criminalità ha avuto un aumento sconcertante. Aosta [redacted] al 71° posto per il numero di omicidi volontari denunciati ogni [redacted] mila abitanti; l'indice è di 5,09. Dato però che non [redacted] conforto nella cronaca. La Valle precipita al 78° posto per i raggiri e al 79° per i «colpi» in appar[redacted]

Per quanto riguarda il settore «popolazione» i dati più sorprendenti sono quelli per la mortalità infantile (Aosta dalla prima [redacted] crollata in 27ª posizione). Ao[redacted] è poi terz'ultima nell'«addio tra coniugi» che si riferisce al numero di separazioni legali [redacted] 10 mila famiglie (il dato è di 44,65 contro lo 0,08 di Siracusa che guida queste parziale classifica).

Rimane l'osservazione [redacted] Grimod, che insiste: «Nulla di così drammatico è accaduto in [redacted] anno, non da variare in modo così eclatante i valori». [redacted] la grande variazione può [redacted] spiegata proprio per la differenza dei sei indicatori della voce «servizi e ambiente»: tra questi la lentezza delle poste [(dall'1ª alla 73ª posizione) e dalla congestione [redacted] traffico: dal 23° al 51° posto. (e. mar.)

Courmayeur, avviso di garanzia al maestro di sci che accompagnava i bimbi

Inchiesta sulla morte di Matteo

L'ipotesi di reato è omicidio colposo per omesso controllo. Il ragazzino è caduto in un canalone della Val Veny. Disposta l'autopsia che verrà fatta stamane. I funerali domani alle 10 con partenza da Larzey

COURMAYEUR. Un avviso di garanzia per la morte di Matteo Davi, 7 anni, precipitato sabato in un canalone vicino alle piste di sci di Courmayeur. Il sostituto procuratore Fabrizio Celenza ha sp[redacted] un'inchiesta «avvisando» Marco Cantele, il maestro di sci che accompagnava il gruppo di ragazzi dello Sci club di cui faceva parte il piccolo Matteo. L'ipotesi di reato è omicidio colposo per omesso controllo. L'indagine è appena all'inizio e la magistratura non esclude altre avvisi.

Nel pomeriggio di ieri è [redacted] disposta l'autopsia, che verrà fatta questa mattina. I funerali avranno luogo domani alle 10 partendo da Larzey. La famiglia ha espresso il desiderio che non vengano inviati fiori; eventuali offerte sono da destinare alla ricerca sulla sclerosi multipla.

Matteo Davi, sabato era sali[redacted] allo Chécrouit per partecipare all'allenamento dello [redacted] club. Data [redacted] scarsità di neve, i maestri preferiscono portare i bambini in alto, su piste più innevate e sicure. Al Plan de la Gabba dove è avvenuto l'incidente c'erano diverse classi. Terminato l'allenamento, Cantele ha tolto i paletti, poi con i bambini è sceso verso la seggiovia e là si è accorto che mancava Matteo. Cantele è risalito con l'impianto, ma [redacted] do tracce del bambino; ha lasciato la classe a un altro maestro [redacted] si [redacted] diretto verso lo Chécrouit per andarlo [redacted] cercare. Non trovandolo da nessuna parte ha dato l'allarme, che è scattato verso le 17.

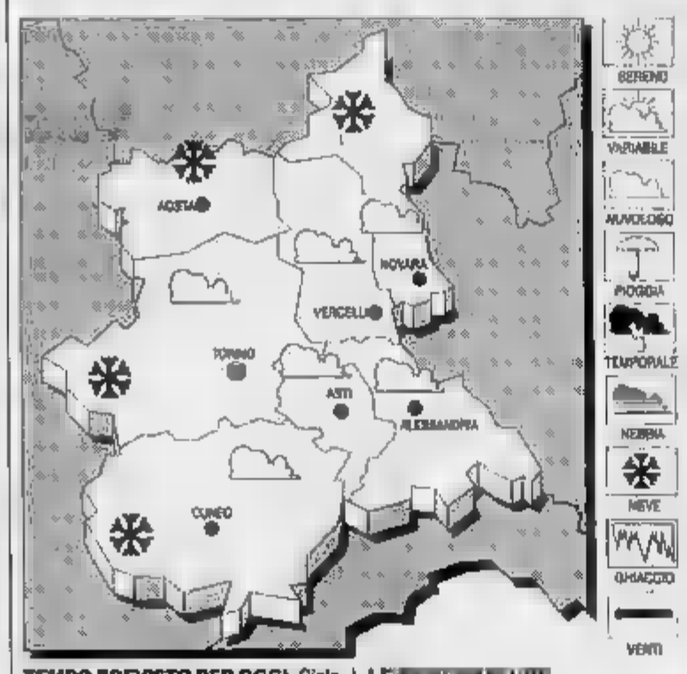
Le ipotesi erano molte: [redacted] bambino poteva essere [redacted] sul versante della Val Veny, oppure poteva [redacted] fermo da qualche parte, magari immobilizzato da una frattura. Nella zona della «Gabba» c'è un punto pericoloso non molto vicino alla pista; così le squadre di soccorso hanno anche cercato in quella [redacted]ona temendo che Matteo fosse uscito dal tracciato e fosse rimasto intrappolato verso i canaloni che precipitano su La Visaille. L'ipotesi purtroppo si [redacted] rivelata giusta quando è [redacted] rinvenuto [redacted] sci [redacted] valle della rete di protezione della pista. Verso le 18,30 il corpo di Matteo è stato rinvenuto da guide e maestri [redacted] sci [redacted] circa 150 metri dai tornanti della strada sotto La Visaille.

Resta da spiegare come il corpo del bambino abbia potuto, in seguito a uno scivolone sulla pista, passare sotto la [redacted] che all'ispezione avvenuta domenica mattina è risultata integra [redacted] ben collocata. Quello che è certo è che Matteo, al di là della rete, non è riuscito a fermare la [redacted] caduta sulla neve molto compatta, precipitando poi per circa 150 metri nel canalone.

Gian Luigi Milletto

Il piccolo Matteo Davi, morto sabato pomeriggio in un canalone della Val Veny

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso, con possibilità di precipitazioni, a carattere nevoso sui rilievi alpini.

[redacted] in diminuzione.

[redacted] Moderati variabili.

T[redacted] DEL [redacted] Cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse, nevose intorno ai 1000 metri di quota.

LE [redacted] DI IERI A AOSTA

Max: 4; min: -8; media: 0

[redacted] FA

Max: 5; min: -4; media: 0

[redacted] TURE IN PIEMONTE

Torino 4,8; Alessandria 6; Asti [redacted]; Cuneo 4; Novara 8; Vercelli 7.

[redacted] direttore dell'ufficio pacchi scarcerato dopo una settimana

Poste, arresto misterioso

Gerardo Marinaro era [redacted] Brissogne con l'accusa di favoreggiamento del presunto responsabile del furto di 344 milioni avvenuto due anni fa. «Sono innocente»

AOSTA. Arrestato, interrogato dopo tre giorni e rilasciato dopo 6 su ordine del giudice perché gli indizi non erano più sufficienti. E' un giallo la vicenda in cui è coinvolto il sindacalista della Uil e direttore dell'ufficio corrispondenza e pacchi delle Poste centrali di Aosta, Gerardo Marinaro: [redacted] sospettato di favoreggiamento nei confronti di Salvatore Lanatà, presunto responsabile del furto [redacted] [redacted] milioni alla sede di piazza Ribital avvenuto due anni fa.

Lanatà è già sotto processo [redacted] pretura per questa vicenda, ma negli interrogatori in aula [redacted] rebbero emersi nuovi elementi. [redacted] qui l'ennesimo [redacted] delle udienze e il supplemento di indagine avviata dal sostituto procuratore Fabrizio Celenza. Per evitare fughe di notizie, il magistrato ha firmato [redacted] decreto di «segretazione» di tutto [redacted] materiale raccolto nelle indagini: [redacted] provvedimento che aggiunge riserbo al normale riserbo legato alle inchieste.

Il sindacalista Gerardo Marinaro

Tra le notizie «top secret» anche il motivo dell'arresto (e del rilascio) di Marinaro. «E' [redacted] caso di vergognoso strapotere del[redacted] magistratura» tuona il difen[redacted] Giuseppina Foderà parlando della settimana trascorsa in carcere dal suo cliente. La pro[redacted] dice soltanto: «Stiamo facendo indagini, sarebbe prematuro parlare. Soprattutto [redacted].

«Ero in congedo nel fine settimana quando c'è stato il furto alle Poste, non capisco che cosa c'entro [redacted] quella storia - dice Marinaro -. [redacted] hanno avvertito del furto soltanto alle 7,30 del lunedì, quando sono rientrato in servizio». Chiavi della cassaforte custodite in modo «anomalo», disposizioni [redacted] sulle modalità [redacted] sorveglianza dei pacchi di valore: per la magistratura sono indizi di un «appoggio» [redacted] chi avrebbe compiuto il furto.

«Non ho dato [redacted] quello disposizioni, ero in congedo» ripete Marinaro. «Respingiamo ogni accusa. Addirittura, il pubblico ministero [redacted]va chiesto l'arre[redacted] per 30 giorni e il gip gliene aveva concessi 15. Pol. Marina[redacted] è stato rilasciato dopo una settimana. Il [redacted] cliente si riserva di chiedere i danni quando questa vicenda sarà finita» dice ancora l'avvocato Foderà. (c. l.)

Ieri al senato

«Sì» di Dujany alla Finanziaria «No» al governo

ROMA. «Sì» alla Finanziaria, «no» al governo. Il senatore Cesare Dujany si è espresso così ieri al senato. «Le crisi economica, politica e istituzionale che s'intrecciano nel [redacted] Paese impongono un atteggiamento di responsabilità e di voto favorevole a questa finanziaria, tuttavia questo mio atteggiamento non comporta una uguale valutazione sull'operato del governo».

Il perché: «La promessa fatta di una revisione autonomistica e federalistica [redacted] istituzioni non trova riscontro nella politica di bilancio del nuovo esercizio finanziario. Sembrano profilarsi nuove tentazioni centraliste nonostante il discorso programmatico del presidente Berlusconi quando indicò uno dei principi ispiratori nella "migliore articolazione dello Stato con un deciso stimolo a forme di autogoverno [redacted] discendono dallo spirito autonomista [redacted] [redacted] gionalista, con attenta considerazione al federalismo».

PER IL NATALE [redacted]
UN PICCOLO GIOIELLO PER UN GRANDE REGALO
SCEGLI LA QUALITA'
E LA CONVENIENZA
presso le
GIOIELLERIE, OREFICERIE, OROLOGERIE
ORALBA® spa
IVREA - Via Arduino, 30 - Tel. 0125/641.507
[redacted]
IN ORO ED ARGENTO
A VERI PREZZI DI FABBRICA
Concessionaria Orologi SECTOR, CITIZEN, SEIKO, VETTA, BULOVA
e Perle [redacted]

IL CASO

[redacted]

L'Amministrazione ha stanziato ventisei miliardi

La Regione acquista 516 letti d'ospedale

Il direttore sanitario Pietro Bosso

Il cantiere per i lavori [redacted] ampliamento dell'ospedale in viale Ginevra, acquistato dalla Regione per [redacted] miliardi

AOSTA. La Regione ha deciso [redacted] acquistare l'ospedale dall'Ordine Mauriziano. Per farlo, ha stanziato [redacted] miliardi. [redacted] ecco le cifre dell'ospedale.

Su 516 p[redacted] letto di cui dispongono le tre strutture ospedaliere regionali (376 ex Mauriziano, 119 Beauregard e 21, ex Maternità), mediamente ne risultano occupati 472. Un tasso di occupazione elevato, superiore al [redacted] per cento, [redacted] che non esclude alcuni interrogativi. Sovente, infatti, si sente dire che ci sono difficoltà nel garantire i ricoveri urgenti. Come [redacted] spiegano queste difficoltà alla luce dei 44 posti letto mediamente vuoti?

Il dottor Pietro Bosso, diret[redacted] sanitario, dice: «Vorrei sottolineare che un'occupazione media del [redacted] per cento è alta. Una delle più alte in Italia. Poi vorrei ricordare che, [redacted] ogni caso, alcuni letti dovrebbero essere sempre disponibili per far fronte alle situazioni di emergenza. Detto questo, non nego che ci possano essere situazioni di sottoutilizzazione, ma ci sono anche reparti che mediamente ospitano più pazienti dei posti letto loro assegnati. Penso alla medicina, che rispetto ai 52 posti ospita mediamente 55 pazienti, oppure l'otorinolaringoiatria [redacted] presenti invece di 22) e la neurologia (20 invece di 18)».

Il ministro della Sanità, Raffaele Costa, [redacted] seriamente intenzionato a tagliare [redacted] spese: come primo obiettivo pone la chiusura dei reparti [redacted] di sotto dei 120 posti letto e con un tasso di occupazione sotto l'80 per cento. Esistono rischi [redacted] scomparsa di reparti anche in Valle d'Aosta?

«Sicuramente [redacted]. Primo perché vengono escluse le strutture inserite in realtà montane, come le nostre, e poi perché dall'analisi dei dati emerge che soltanto [redacted] unità operative sono al di sotto, per esempio, del 70 per cento di occupazione: odontostomatologia (due ricoverati invece di 4), neonatologia (8 [redacted] di 14), pediatria (poco più di 8 [redacted] 14), ginecologia (quasi 23 [redacted] di 34), malattie infettive (21 [redacted] 31) e l'oculistica (8 su 10)».

[redacted] reparto [redacted] le degenze più lunghe è la geriatria (34 giorni e mezzo), seguito dalla psichiatria (20 giorni), malattie infettive (19) e la medicina (14). Dimissioni lampo per la pediatria (4 giorni), ginecologia (4) e odontostomatologia (5). Complessivamente, nel 1993, sono state ricoverate 18 mila 702 persone, assistite da [redacted] staff di medici e infermieri quantitativamente sempre più consistente, [redacted] paradossalmente sempre più insufficiente.

I medici in servizio [redacted] 216, [redacted] le caposale, 298 gli infermieri professionali, 135 generiche e 188 gli ausiliari. Questo significa che c'è [redacted] medico disponibile quasi ogni due pazienti e quasi un'infermiera (tra professionali e generiche) per paziente. Una buona media, che pone [redacted] strutture ospedaliere di Aosta tra quelle più «assistite» in Italia.

> «I tagli delle spese che sono previsti dal ministro Raffaele Costa non riguardano la Valle d'Aosta»

Come si giustifica allora que[redacted] continuo richiamo alle carenze di organico? «Certamente, ridotta in questi termini [redacted] questione sembra poco comprensibile. Non bisogna dimenticare che in questi ultimi anni [redacted] stati decisamente [redacted] anche i servizi ambulatoriali [redacted] di diagnostica offerti ai pazienti. Tutto ciò [redacted] porta assorbimento di medici e infermieri. Poi bisogna considerare che buona parte di questo personale lavora su più turni per cui, mediamente, signifi[redacted] averne in servizio poco più di [redacted] terzo. Ecco allora che il rapporto assistenza-pazienti cala bruscamente».

Intanto in ospedale sono iniziati i preparativi per il trasferimento della neurologia al Beauregard. Verrà sistemata al primo piano nell'ex ginecologia, per consentire l'avvio dei lavori di ristrutturazione interna dell'ospedale di viale Gine[redacted] ala Sud-Est. [r. s.]

NOTIZIARIO [redacted]

AOSTA

[redacted] responsabile degli [redacted] locali dei [redacted]

L'esecutivo regionale dei Popolari per la Valle d'Aosta ha eletto l'altro giorno il responsabile degli enti locali: è Dario Comé. Con lui è stato nominato segretario organizzativo Flavio [redacted] e segretario amministrativo Mirko Viérin. [redacted] riunione sono state poi elaborate proposte [redacted] emendamenti al disegno di legge sull'elezione del sindaco, che saranno proposte martedì alle 10 in una conferenza prevista nella saletta al 4° piano di via Losanna 5, sede [redacted] gruppi consiliari.

COURMAYEUR

La festa degli anziani di Dolonne

Domenica la frazione [redacted] Dolonne ha festeggiato i suoi anziani. L'incontro [redacted]uto nel «forno» consorziale dove una volta l'an[redacted] 30 dicembre) viene fatto il pane, che viene distribuito soltanto agli abitanti [redacted] zona. Il «forno» è anche la sede della «Cooperativa giovani di Dolonne», fondata nel 1946. I 34 anziani del villaggio h[redacted] una stella di Natale ciascuno; per [redacted]tti, panettone e spumante. Gli organizzatori hanno completato la serata con una lotteria: i vincitori [redacted] stati gli anziani, a tutti è andato un premio.

[redacted]

Morto l'olimpionico Stefano Sertorelli

Era l'ultimo componente del «quartetto magico» che alle Olimpiadi invernali di Garmisch ottenne, [redacted] la divisa della Scuola militare Centrale [redacted] alpinismo, [redacted] medaglia d'oro nella gara [redacted] pattuglia. Stefano Sertorelli è morto domenica a Bormio. Con lui, vinsero il capitano Silvestri, il sergente Perenni (cui è intitolata la [redacted] degli alpini [redacted] Courmayeur, sede degli atleti [redacted] Centro Sportivo Esercito) e l'alpino Scilligo. Furono il primo nucleo agonistico dell'attuale scuola militare alpina di Aosta.

COURMAYEUR

Il progetto «Life» in Val Veny e in Val Ferret

Oggi alle 11, nella sala dell'assessorato regionale all'Ambiente di [redacted] Cerise 1, ci sarà [redacted] presentazione del progetto «Life» per le valli Veny e Ferret, relativo alle proposte di limitazione del traffico privato.

[redacted]

Orari più lunghi per pagare l'Ici

Scade oggi il pagamento del saldo Ici, imposta comunale sugli immobili. Per questo alcuni uffici postali prolungheranno l'orario di apertura: Châtillon, Courmayeur, Pont-Saint-Martin e Verrès chiuderanno [redacted] 16, il «vaglia risparmi» di Aosta e l'ufficio [redacted] Saint-Vincent [redacted] aperti fino alle 19.

Sclerosi multipla

[redacted] i pupazzi [redacted] peluche

AOSTA. Simpatici «draghetti» di peluche per raccogliere fondi [redacted] destinare [redacted] lotta alla sclerosi multipla. Quest'anno, in occasione delle festività natalizie, lungo le vie principali di Aosta, Cervinia, Châtillon e Courmayeur, ci saranno «Babbi Natale» vestiti di verde. In cambio di un'offerta offriranno i peluche.

I soldi serviranno all'assistenza dei malati di sclerosi multipla in Valle. L'iniziativa è dell'Aism, associazione italiana sclerosi multipla, in collaborazione con gli scouts e con un'altra associazione di volontari. I «Babbi Natale» vestiti [redacted] verde, per il presidente della sezione Aism valdostana Maria Rosaria Maggio, avranno l'obiettivo di «riscaldare la speranza, accendere la solidarietà e sciogliere il gelo dell'indifferenza».

Per informazioni sull'attività dell'Aism, telefonare al 0165/554926 oppure rivolgersi alla sede, in via Grand Eyvia 27. Per le offerte: ccp 10423119 oppure conto corrente al Banco Berard numero 11472.

Specchio dei tempi

Dalla Valle [redacted] in offerte

AOSTA. Ieri le offerte giunte alla redazione de La Stampa [redacted] Aosta per [redacted] popolazioni del Piemonte colpite dall'alluvione hanno superato il tetto dei 250 milioni. A questo risultato hanno contribuito, tra gli altri, gli alunni, genitori e insegnanti della scuola media [redacted] Variney che, affinchè siano destinati ad una scuola piemontese, hanno raccolto 6.015.000 lire. Un'altro istituto scolastico, [redacted] Liceo scientifico Edoard Bérard di Aosta in solidarietà agli alluvionati, ha donato 627.000 lire. Di due privati, che hanno voluto rimanere anonimi, le ultime offerte di ieri: di 100.000 e 200.000 lire.

Il danaro raccolto, tramite la Fondazione Specchio dei tempi, [redacted] devoluto alle famiglie più bisognose delle zone alluvionate che, su segnalazione delle locali prefetture, saranno raggiunte e riceveranno direttamente le somme a loro destinate da giornalisti de La Stampa.
Raccolta di ieri: [redacted] lire.
Totale generale: 254.637.475 lire.

LAVORO [redacted] OCCUPAZIONE. Le opportunità offerte entro la fine dell'anno

Trenta posti al Comune di Aosta

L'amministrazione cerca, tra il personale interno, terminalisti, istruttori tecnici (geometri) ed elettrotecnici L'Usl assegnerà 3 incarichi di aiuto corresponsabile ospedaliero. Due gli esami per accompagnatori turistici

A fine dell'anno non [redacted] certamente il momento migliore per bandire dei concorsi. La conferma [redacted] dal numero ridotto di possibilità offerte in questa settimana. A farla da padrone è il Comune di Aosta che, lentamente, sta procedendo al riassestamento della propria pianta organica [redacted] attraverso concorsi riservanti. E' molto probabile che, alla fine, sistemate [redacted] legittime aspettative dei dipendenti [redacted] altri posti si [redacted] deranno liberi per concorsi davvero pubblici.

Intanto questa settimana ci [redacted] trenta posti a disposizione. Tutti per diplomati [redacted] in carenza del titolo specifico, per coloro che essendo già di ruolo occupano da almeno 5 anni un posto nel livello immediatamente inferiore. Ma possono [redacted] anche coloro che hanno lavorato per la [redacted] amministrazione, in pari qualifica, e in possesso del diploma di [redacted] superiore, prima del 6 luglio 1994.

Si tratta di 15 posti [redacted] terminalista da utilizzare nell'area informatica, 13 [redacted] istruttore tecnico (geometra) e 2 da elettrotecnico. Tutte le domande vanno trasmesse all'Ufficio personale del Comune [redacted] il 27 dicembre.

Altri 3 posti sono banditi dall'Unità sanitaria locale per aiuti corresponsabili ospedalieri, con rapporto di lavoro a tempo pieno, da utilizzare nell'area funzionale di chirurgia, disciplina di anestesia e rianimazione. Le domande vanno presentate all'Usl entro il [redacted] dicembre.

Infine [redacted] più concorsi, [redacted] due esami per nuove figure professionali. Nel primo caso l'assessorato regionale al Turi[redacted] comunica che è stata indetta [redacted] sessione d'esame per il 1995 relativa al rilascio della licenza all'esercizio della professione di «accompagnatore di turismo equestre». Le domande [redacted] carta bollata [redacted] 15 mila lire, se recapitate a mano, dovranno pervenire [redacted] entro le [redacted] 17 del 30 dicembre. [redacted] inviate per posta dovranno, invece, essere contenute in plico raccomandato da spedire entro il 31 dicembre. In tal caso farà [redacted] il timbro postale.

Il secondo esame è quello relativo all'ottenimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di «guida turistica e accompagnatore». [redacted] inte[redacted] dovranno presentare domanda all'assessorato regionale al Turismo entro [redacted] 31 dicembre.

Per entrambi le prove d'esame le candidature vanno trasmesse su appositi moduli che possono essere ritirati all'Ufficio amministrazione e formazione professionale dello stesso assessorato (telefono 0165/303719).

[redacted]

Corsi e concorsi

[redacted]	[redacted]	POSTI	TITOLI	[redacted]
USL	ANESTESISTI	[redacted]	[redacted]	23/12
COMUNE DI AOSTA	[redacted]	15	DIPLOMA	27/12
COMUNE DI AOSTA	[redacted]	13	DIPLOMA	27/12
COMUNE DI AOSTA	ISTRUTTORE ELETTROTECNICO	[redacted]	DIPLOMA	27/12
REGIONE	ACCOMPAGNATORE EQUESTRE	—	—	30/12
REGIONE	GUIDA TURISTICA	—	—	31/12

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE [redacted]

Un potenziale esercito in difesa del territorio

[redacted] verificato a Cortemilia (Cn), i danni arrecati dall'alluvione [redacted] novembre nell'Alta Langa. Attorno a me sono passati soldati, vigil[redacted] fuoco, carabinieri, persone della protezione civile e della Croce Rossa: [redacted] folla disponibile e contenta di lavorare, sia pure in [redacted] situazione di estremo disagio. Una domanda: perché non utilizza[redacted] tutta questa gente prima che le catastrofi naturali avvengano? Tale utilizzo dovrebbe avvenire dopo un'attenta sensibilizzazione e preparazione [redacted] parte di esperti sulla situazione idro-geologica del nostro territorio e sulle conseguenti [redacted] operative in ciascuna regione. A tale proposta risponderebbe, ne [redacted] certa, la pronta e generosa adesione di molte persone. Forse è più facile dare la propria disponibilità e sacrificare il proprio tempo sull'onda emotiva delle necessità e delle urgenze. Ma tale adesione [redacted] solo, a mio avviso, a «tappare buchi», a colmare lacune, a sanare [redacted] prima [redacted] danni che [redacted] irreparabili al tessuto urbano, agricolo, stradale del nostro Paese. Ben altri esempi di civiltà e rispetto per q[redacted] è patrimonio comune ci d[redacted] i nostri vecchi con le «corvées» destinate alla manutenzione del territorio. E ben altri [redacted] pi ci vengono dai Paesi che noi consideriamo «in via di sviluppo»: in alcune zone dell'Africa è tradizione che nei giorni festivi le comunità di villaggio, uomini, donne e bambini, si dedichino collettivamente a lavori di pubblica utilità come la sistemazione e il miglioramento della modesta [redacted] stradale; i carcerati, con le loro divise ro[redacted] coltivano i campi. Perché non trovare, qui [redacted] noi, posti di lavoro e [redacted] coagulare attorno ad attività comuni l'immensa capacità di lavoro e [redacted] entusiasmo di giovani e di non più giovani? E' naturale che rivolgo questo interrogativo per rispondere ad un'altra domanda che mi viene spesso rivolta: «In che [redacted] consiste la Difesa Popolare Nonviolenta?». Io ritengo che il prevenire la perdita di vite [redacted]e e la distruzione del territorio sia attuare la D. P. [redacted]

Giorgina Momigliano, Aosta

[redacted] UTILI

[redacted]

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorrib. strade: 303.764 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 351.584/361.589; *Centro Emergenza* 304.450/304.[redacted] (0166) [redacted].600
Courmayeur: *Volontari [redacted] soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.057
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porta aperta) e 22-9 [redacted] domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni [redacted] notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti [redacted] chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti)
Distr. 5: *Nus* (entro [redacted] minuti [redacted] chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
[redacted] **8-9:** *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
[redacted] **11-12-13:** *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

[redacted] **DI** [redacted]

Domenica 25 dicembre 1994
Aosta: *Agip*, via P.S. Bernardo; *Fina*, corso Battaglione; *Ip*, via Carrel; *Agip*, via Paravera; *Ip*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via [redacted] *Agip*, corso Ivrea (Moretto).
Aymavilles: *Ip*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Fénis:** *Fina*; **Gressan:** *Tecnopila*; **Hône:** *Ip*; **Nus:** *Ip*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux); *Agip*; **Quart:** *Montoshell*; **Sarre:** *Esso*; **St-Pierre:** *Agip* (S.S. 26); **St-Vincent:** *Ip*; **Verrès:** *Fina*; *Erg*

CARABINIERI

Aosta: [redacted]. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. [redacted]165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: [redacted] 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.054

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) [redacted]

[redacted]

[redacted]

Morti: Matteo Davi, 7 anni, Courmayeur.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Aosta. Una [redacted] 220 milioni è stata destinata dalla Regione alla diffusione dell'immagine turistica e sportiva valdostana, attraverso gli [redacted] locali impegnati [redacted] competizioni internazionali [redacted] sport invernali.
Pré-[redacted] Regione ha [redacted] 60 milioni per cinque gare Fis di sci alpino e per il 27° campionato [redacted] «Ingegneri».
[redacted] Sono [redacted] concessi [redacted] gione centoventiquattro milioni per il miglioramento e [redacted] produttività di terreni agricoli.
Aosta. Nell'ambito dell'assessorato regionale all'Agricoltura, sono stati [redacted] milioni per la valorizzazione [redacted] produzioni agricole [redacted] qualità, [redacted] particolare frutticoltura e viticoltura.

Improvvisamente è mancato
Romildo Imperial
[redacted]
Ne danno il triste annuncio la moglie **Teresa Forestier**, la sorella **Annunziata**, i fratelli **Vittorino** e **Filippino**, cognati, cognate, nipoti e parenti. I funerali in Gressan martedì 20 corr. ore 14,30 partendo da fraz. Taxel 11. Non fiori.
— **Aosta**, 18 dicembre 1994.

GLI [redacted]

SAINT-CHRISTOPHE

Cena per gli alluvionati

Il ristorante «Casale», in collaborazione con la Pro loco [redacted] Cortandone (Asti), ha organiz[redacted] per oggi e domani due incontri gastronomici il cui in[redacted] sarà devoluto a iniziative [redacted] solidarietà [redacted] popolazioni alluvionate del Piemonte. In programma stasera e [redacted]ni «Bagna caôda di solidarietà», tortellini, bollito e dessert. La cena costerà 50 mila lire.

[redacted]

Mostra alla «Maison Fleur»

Oggi alle 18,30 sarà[redacted] la mostra [redacted] Misetta Bozzini, intitolata: [redacted] visione del Silenzio», ospitata nella [redacted] espositiva della «Maison Fleur» di via Marconi 4. Resterà aperta fino all'8 gennaio, [redacted] 9 alle 19.

[redacted]

Qu[redacted]ri e poesie in biblioteca

Il centro culturale Impronta organizza, da domani, un'esposizione intitolata: «Pennellate di poesia». [redacted] saranno opere di Eugenio Mus e [redacted] Ferrando. L'inaugurazione sarà alle 18,30, [redacted] mostra [redacted] aperta fino al 9 gennaio, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

[redacted]

Due appuntamenti con la belote

Il «Grand prix» di belote fa tappa oggi alle 21 all'hôtel «Dalle [redacted] di Villeneuve e al bar «Mulino» di Hône. Iscrizioni dalle 20,15.

[redacted]

La società dell'accoglienza

La biblioteca ospita domani alle 17,30 l'inaugurazione della mostra intit[redacted]ta: «Per una società dell'accoglienza. Emigrazione di ieri e immigrazione di oggi. Itinerario storico e problemi attuali».

AOSTA

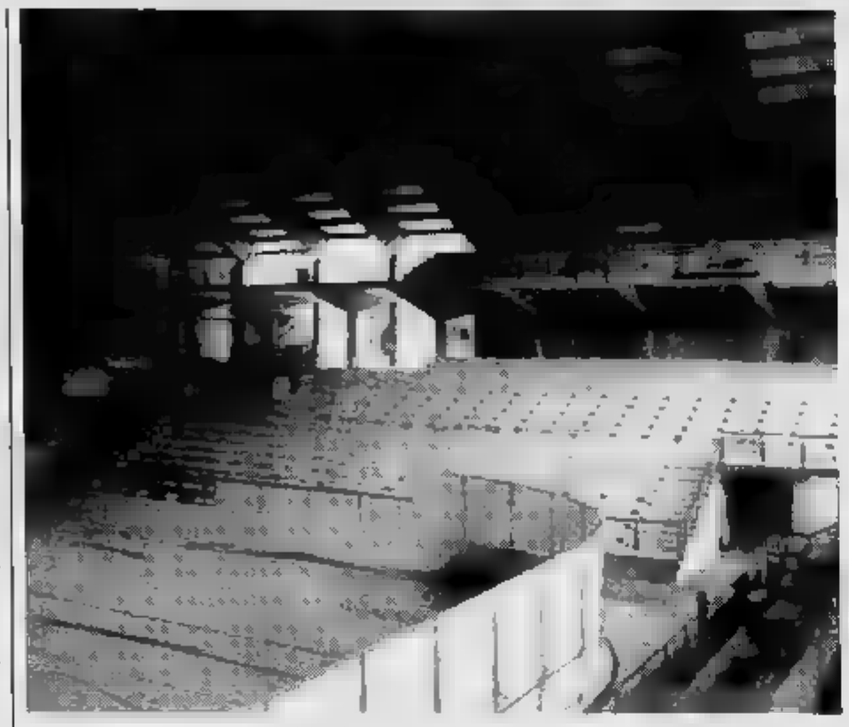
Corso di scenografia teatrale

L'Arci ha [redacted] un corso di scenografia teatrale, che comincerà il 23 gennaio. Per informazioni gli interessati possono telefonare allo 0165/44252.

Courmayeur, l'impianto aprirà durante le vacanze natalizie

Palaghiaccio per regalo

Domani la patinoire verrà visitata dalla commissione di vigilanza, quindi sarà consegnata al Comune. I progettisti: «Non sarà una cattedrale nel deserto»



L'interno del palazzo del ghiaccio di Plan des [illegible]. L'impianto verrà aperto durante [illegible] Natale ma non ospiterà la partita di hockey del 26 dicembre

COURMAYEUR. Se [illegible] parla da [illegible] anni, è in costruzione da 1-1. Adesso finalmente [illegible] per [illegible] aperto, almeno in parte. Il centro sportivo di Plan des Lizzes, a Courmayeur, è quasi finito. Per il salone polivalente e i [illegible] campi da tennis, squash e bocce bisognerà attendere [illegible] fino alla prossima estate. [illegible] il palazzo del ghiaccio è pronto. Domani ci sarà la visita della commissione di vigilanza; venerdì, se non ci saranno imprevisti dell'ultima ora, il Comune prenderà in consegna l'impianto e, a [illegible] volta, lo «girerà» agli incaricati del Comitato regionale della Federghiaccio. L'apertura al pubblico sarà prima della fine delle vacanze natalizie.

Mancano soltanto gli arredi. Poi hockey, short track, pattinaggio artistico diverranno [illegible] torneranno a essere di casa a Courmayeur. E le squadre nazionali militari avranno [illegible] punto di riferimento nel Centro sportivo Esercito comandato dal colonnello Romano Blua. E' però tramontata l'ipotesi dell'apertura del 26 dicembre in occasione della partita di hockey CourmAosta-Milano; l'incontro si giocherà ad Aosta.

L'opera di Plan del Lizzes è stata definita più volte [illegible] «cattedrale nel deserto». Una pista di curling, [illegible] campo di hockey [illegible] relativi spogliatoi e tribune da oltre 3000 posti, un noleggio pattini, 4 saune, [illegible] bagni turchi, [illegible] solarium a lampade, 4 campi di squash, [illegible] campi di bocce, 4 campi di bowling, 3 campi da tennis, un salone polivalente, [illegible] muro da arrampicata, 2 bar, un ristorante, [illegible] negozi, veri locali la cui destinazione è da decidere. La [illegible] tedrale nel deserto» adesso spaventa gli stessi enti pubblici che l'avevano ideata e appoggiata, tanto da far nascere [illegible] dubbi sulla gestione a pochi giorni dall'apertura. I problemi sono stati risolti dall'intervento della Federghiaccio, [illegible] gli scettici continuano a chiedere: come può un impianto del genere [illegible] sfruttato ed essere remunerativo in un paese di 3000 abitanti?

«Ma quale "cattedrale nel deserto" - risponde l'architetto Sergio Favre, socio dell'Inart, lo studio tecnico che ha progettato l'impianto e ha diretto dei lavori -. Le dotazioni [illegible] quelle che Courmayeur aspetta da 20 anni. Attrezzature sportive che ogni stazione invernale di un certo livello ha [illegible] tempo. Il quantitativo è normalissimo [illegible] è in rapporto [illegible] le dimensioni del complesso. Rappresenta [illegible] "costo sociale" che darà i suoi frutti nel turismo».

L'idea del centro sportivo venne all'amministrazione comunale [illegible] Courmayeur nel 1979. Dopo il [illegible] di idee (vinto dall'Inart) i lavori cominciarono nel 1983. Per la realizzazione dei primi due lotti ci sono stati vari problemi (finanziamenti, beghe giudiziarie, ditte fallite) che hanno fatto slittare i tempi di consegna di [illegible] più normale il terzo e definitivo lotto, che verrà ultimato prima della fine dell'anno.

Certo, non tutto è risolto. Almeno i terreni [illegible] cui è [illegible] costruito il Centro devono [illegible] acquisiti [illegible] oggi. I costi di gestione che tanto spaventano, forse avrebbero potuto essere assai inferiori [illegible] fosse [illegible] realizzata la centralina elettrica nella Dora, progettata [illegible] mai realizzata non si sa bene per quali motivi. E le modalità della stessa gestione, non potevano [illegible] studiate durante tutti questi anni di attesa?

Dal punto di vista finanziario invece, le previsioni sono state rispettate. Strano a dirsi per una [illegible] pubblica. «Nel [illegible] venne deliberato un costo di 25,8 miliardi - spiega Favre -. La spesa finale è più o [illegible] la stessa; le rivalutazioni da allora a oggi sono state annullate dai ribassi proposti [illegible] ditte».

Molti i fiori all'occhiello di questa struttura. L'estetica, per esempio; due [illegible] tettoie in rame che poggiano su travi di legno lamellare; due pareti di cemento abbellite da mosaici di vetro colorato realizzati da Franco Balan il cui effetto è spettacolare visto [illegible] fuori quando l'interno è illuminato (rappresentano [illegible] l'interpretazione artistica delle bandiere del mondo, con in evidenza quella valdostana e quella dell'Unione europea); la grande vetrata della sala polivalente che [illegible] sulle Grandes Jorasses, con i monti della Saxe e Chétif a fare [illegible] quinte.

A livello di impianti ci [illegible] soluzioni innovative: «Sono stati installati degli scambiatori termici - spiega l'ingegnere dell'Inart Enrico Giamminuti - che recuperano il calore prodotto dall'impianto per il ghiaccio; l'aria calda viene convogliata negli spalti. Un'enorme centrale termica che consente di abbattere i costi del riscaldamento. Tra l'altro, il riscaldamento delle gradinate può essere fatto a settori. Ci [illegible] comunque anche [illegible] caldaie a gasolio. Tutti gli impianti [illegible] predisposti per la programmazione; tramite i computer l'intero complesso potrebbe essere gestito da 3-4 persone».

La «cattedrale» è pronta. Ora [illegible] [illegible] che metterla [illegible] funzione per dimostrare che Courmayeur non è un «deserto».

Giorgio Macchiavello

AOSTA [illegible]

Incontro-dibattito

Autogestione gli studenti si interrogano

AOSTA. Studenti di nuovo riuniti, stavolta per scambiare esperienze di autogestione, parlare della protesta studentesca che, in Valle come altrove, fino a qualche giorno [illegible] ha coinvolto migliaia di giovani degli istituti superiori.

L'appuntamento è per stasera, all'Istituto tecnico per geometri di via Chambéry. Il Collettivo studenti medi e universitari valdostani ha organizzato un incontro sul tema: «E' [illegible] utile l'autogestione? Perdita di tempo o momento costruttivo?».

Gli studenti, [illegible] presentare la loro iniziativa, dicono: «Se si vuole criticare l'autogestione e darne un'opinione positiva, raccontare la propria esperienza o comunque esprimere [illegible] parere [illegible] merito, si può partecipare al nostro incontro-dibattito, [illegible] cui tutti potremo parlare liberamente. Perché la protesta non [illegible] stata vana, ma continui con la partecipa- [illegible] di tutti».

I giovani si riuniranno alle 21.

COMUNI [illegible]

Oggi pomeriggio

Consiglio a Fénis e Brissogne

[illegible]: Due Consigli comunali riuniti oggi nel tardo pomeriggio. A Fénis il primo, dalle 17, per discutere 11 argomenti. [illegible] parlerà di ratifiche di delibere di giunta, tra cui quella relativa alla sistemazione dell'area esterna della microcomunità, variazioni di bilancio, relazione del sindaco sull'attività 1994, approvazione [illegible] bilancio, contributo straordinario per [illegible] popolazioni alluvionate, nuovo revisore dei conti, classificazione [illegible] strade e [illegible] pubbliche, deroga per ampliamento di un locale pubblico e opere idrauliche lungo il torrente Clavalité.

Alle 18 si riunirà il Consiglio comunale di Brissogne, per discutere: liquidazione [illegible] professionali, approvazione bilancio di previsione e relazione programmatica, approvazione stemma e gonfalone, regolamenti per passi carrabili, occupazione [illegible] pubbliche, imposta di pubblicità e affissioni, inserimento di un tratto di strada per Gramonenche tra le «comunali» e modifica tariffe cimiteriali.

Al Centro congressi

Esperti parlano di «doping nello sport»

SAINT-VINCENT. Esperti di tutta Italia riuniti dopodomani al centro congressi del Grand Hôtel Billia, per discutere [illegible] tema «scottante» e di stretta attualità: il doping nello sport. L'iniziativa è della presidenza del Consiglio regionale, assessorato al Turismo e Casinò. Il dibattito comincerà alle 15, nella sala Monte Bianco.

Tema della discussione: «Doping nello sport: non è solo [illegible] problema». Introdurrà il dibattito il presidente del Consiglio regionale Francesco [illegible]enin e l'assessore al Turismo Gino Agnesod. Interverranno Gianni Benzi, direttore dell'istituto di farmacologia dell'università di Pavia, Umberto Parini, presidente della commissione medica Fisi, Mario Cotelli, giornalista ed ex [illegible] della «valanga azzurra», i giornalisti Giorgio Reineri e Claudio Gregori, Eddy Ottoz, delegato valdostano Coni, Piero Gros e Marco Albarello.

Dall'apertura del [illegible] dell'ottobre 1993 al settembre di quest'anno

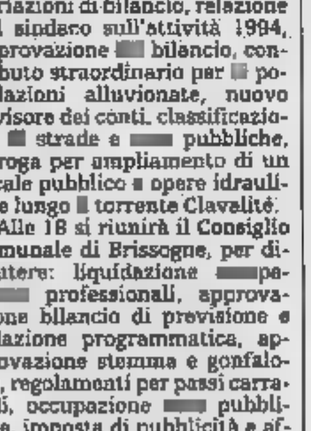
Primi dati di «Giovannhône»

La media dei frequentatori è di 18,5 al giorno

BONE. Il sindaco Renato Praduroux e gli specialisti dell'Ansed hanno presentato nei giorni scorsi i dati relativi all'affluenza e alle attività del centro «Giovannhône», tra ottobre 1993 e settembre 1994. Le attività svolte hanno ricoperto ogni settore ricreativo, culturale e sportivo. E le «risposte» dei giovani sono state apprezzabili.

Per analizzare le presenze al Centro, l'Ansed ha individuato cinque fasce di età: dai 12 ai 14 anni, 15-17, 18-20, 21-24 e 25-29. Ogni giorno i frequentatori firmano su un cartellone, rendendo così possibile la raccolta dati. Tra ottobre 1993 e settembre 1994 hanno frequentato il centro in media 18,5 giovani al giorno.

Il [illegible] [illegible] apertura la frequenza, grazie all'«effetto novità», è stata più alta: 25 utenti. Fino ad aprile la frequenza è alta: oltre 20 persone al giorno a dicembre, gennaio, febbraio e aprile. Calano le presenze du- [illegible] il periodo estivo, quando [illegible] scuole [illegible] chiuse: a giugno, luglio e agosto ci sono meno di 15 persone. «La struttura è più frequentata nel periodo autunno, inverno e primavera rispetto all'estate. E' probabile che il centro rappresenti un punto di riferimento in momenti dove, a causa della scuola, il tempo libero è minore e minori sono le opportunità di attività e di incontro per i giovani soprattutto all'aperto» dicono gli operatori Ansed. Le presenze durante [illegible] settimana sono abbastanza omogenee, tranne «crollo» [illegible] mercoledì per i molti «pomeriggi» scolastici. Al sabato c'è il «boom». Il centro è più frequentato dai ragazzi (61,5 per cento) rispetto alle ragazze (38,6). La fascia di età più numerosa è quella tra i 16 e i 17 anni, con il 43,9 per [illegible] della presenza. Seguono dai 12 ai 14, con il [illegible] per cento, 18-20 (17,2 per cento), 21-24 (13,3). Chi ha più di [illegible] anni [illegible] va quasi mai al centro giovani (2,8 per cento), al contrario dei minorenni, che sono [illegible] maggioranza: 66,9 per cento. [s. ser.]



Renato Praduroux, sindaco di Hône

E.A.S. L'ANTIFURTO SENZA FILI
ELETTRO ALARM SYSTEM
ANTIFURTI [illegible] ABITAZIONE
VILLE - NEGOZI
SENZA FILI ED OPERE MURARIE
ANTIFURTI A FILI OMOLOGATI I.M.O.
T.V.C.C. CON VIDEOREGISTRAZIONE
GIORNALI LUMINOSI
SOCCORSO ANZIANI
CON CHIAMATA TELEFONICA
AUTOMAZIONE PER CANCELLI E BASCULANTI
CHARVENSOD - Fraz. P. SUAZ 97 - Tel. 0165-238057 0337/222465

digirawa
AVVISO ALLA CLIENTELA
Gli uffici effettuano la chiusura nei giorni venerdì 23/12/94 e venerdì 30/12/94
Servizio di reperibilità per guasti e dispersioni
tel. n° verde 167/803020

Duriavig Assicurazioni
Pensa in grande proponendovi la pensione [illegible]
winterthur vita
Il Vostro Check-up pensionistico gratuito
via Festaz, 55 - AOSTA - Tel. 23.57.57

L'OBLÒ
RISTORANTE SOLO PESCE
TORRE DANIEL a Fraz. SETTIMO VITTONE
Tel. (0125) 757090
Chiuso il lunedì

NEW OFFICE snc
CONCESSIONARIA
[illegible]
MINOLTA
Corso Lancieri, 13/A - [illegible]
Tel./Fax [illegible]

BONOLDI GINO e C.
Saphorin
Fraz. Chevrot 11015 LA SALLE (Ao)
Vieni a vedere la mia PERLINE ANTICATE
Tel. 0165 - 86.10.77 - 86.22.08
Fax 0165 - 86.10.77

[illegible] Giochi
«Giochi di società giocattoli da 0 a [illegible] anni»
Corso Lancieri, 13/B - Aosta
Tel. 0165 363.301

GIOIELLERIA MAZZOCCHI
AOSTA
Via P. Pretoria n. [illegible]
Tel. 0165/40950
COGNE
Via Dott. Grappein n. 17
Tel. 0165/74224
ZENITH
MACCHINE PERFETTE

NEGRINELLI
TELECOMUNICAZIONI
SPECIALE TELEFONIA
attivazione in sede
di tutti
gli apparecchi
family e commerciali
ritiro usato
TELEFAX
SEGRETERIE TELEFONICHE
SISTEMI INTERCOMUNICANTI
TELEFONI MULTIFUNZIONE
TELEFONI CELLULARI 900 Mhz
TELEFONI GSM EUROPEI
VIDEOTELEFONI
11100 AOSTA
[illegible] ADAMELLO 12
TEL. [illegible]
[illegible] 0165 [illegible]

DALLA GENUINITÀ, IL MEGLIO

CON.PRO.VAL

Prodotti tipici della Valle d'Aosta

Dalla nostra terra,
dalle nostre cooperative,
il meglio dei prodotti tipici
valdostani sulla vostra tavola,
direttamente dal produttore
al consumatore

CON.PRO.VAL

VILLENEUVE
Frazione Trepont, 16 S.S. 26
Tel. 0165/95575

Rivara, due denunciati per contraffazione di marchi registrati

Ricettava «quadri al computer»

Nei guai coordinatore di Forza Italia

[redacted] coordinatore del Forza Italia del collegio 17 (Alto Canavese e Valli di Lanzo) è finito nei guai; denun[redacted] dai carabinieri della Compagnia San Carlo di Torino [redacted]o in affari: è accusato di contraffazione di marchi registrati e [redacted]. E' Giovanni Terracciano, 35 anni, [redacted] origine argentina, residente a Rivara in piazza Gozzano 7, nominato [redacted] poco più [redacted] coordinatore per il partito di Berlusconi nel collegio 17, dopo essere stato presidente [redacted] Club Forza Italia di Rivara. I militari dell'Arma torinese, comandati dal capitano Marco Turchi, lo hanno fermato l'altro ieri mentre viaggiava [redacted] assieme a Orlando Todaro, 37 anni, anche lui aderente a For[redacted] Italia, abitante a Rivarolo Ca[redacted] in via Vallo 10 (e indagato per lo [redacted] reato).

Sulla vettura «station wagon», di proprietà del Terracciano, c'erano infatti oltre [redacted] stampe fotolito in quadricromia riprodotte illegalmente. Copie [redacted] opere [redacted] grafica ottenute con il computer: do[redacted] essere state fissate per [redacted] certo periodo diventano tridimen[redacted]nali. Questo almeno negli originali, perché i falsi sono realizzati alla bell'e meglio. In ogni caso si tratta pur sempre di un prodotto che va per la maggiore fra i giovani, meglio noto come il «quadro che [redacted] venire strabici». I nordafri[redacted] e non solo loro, [redacted] vendono [redacted] gran quantità, facendolo pagare 10 mila lire. Un buon guadagno poiché il costo medio del fotolito in quadricromia è [redacted] 3 mila lire. Lo stampato fasullo ricopia approssimativamente gli ologrammi tridimensionali, made in Usa (costo 50 mila lire l'uno), [redacted] cui esclusiva in Italia è di [redacted] società milanese. L'indagine che ha inguaiato i due personaggi [redacted] avuto inizio a gennaio di quest'anno proprio in seguito alla denuncia del legale rappresentante in Italia di quest'opera grafica. Ben presto i militari dell'Arma scoprivano e poi denunciavano una stamperia di Torino che faceva i fotolito per conto di una ditta [redacted] Genova. Un lavoro con tanto di ricevuta, visto che i tipografi torinesi ignoravano che le riproduzioni avvenissero illegalmente.

Ben diversa invece - a detta [redacted] carabinieri - la posizione di Terracciano e Todaro, molto vaghi sulla provenienza dei manifesti (sembra arrivino dalla Francia): «Regali - si sono giustificati i due - . Ce li ha dati un tal Mustafà e abbiamo speso circa 5 milioni».

L'originalità di queste opere è che l'individuazione del soggetto, rappresentato [redacted] tre dimensioni, non [redacted] immediata, ma necessita di un'alterazione nel punto di focalizzazione degli occhi dell'osser[redacted]. In tal modo cominciano a definirsi, [redacted] corrispondenza [redacted] superficie del manifesto, degli [redacted] tridimensionali che, se ulteriormente osservati, consentono la definizione [redacted] un preciso soggetto: animali preistorici, la Statua della Libertà, un cuore con i 12 segni dello zodiaco, astronavi, pesci, uccelli, [redacted].

Le indagini proseguono.

Ivano Barbiero

[redacted]

Uno degli ologrammi tridimensionali contraffatti, sequestrati dai carabinieri della compagnia [redacted] Carlo di Torino sull'auto [redacted] canavesani, che [redacted] stato denunciati anche [redacted] Le opere originali vengono [redacted] in vendita a 50 mila lire l'una

[redacted]

Inchiesta Snam

Oleodotto torna [redacted] greggio

Dissequestro rinviato per l'oleodotto Snam bloccato una settimana fa dal procuratore di Ivrea, Bruno Tinti. Ieri mattina, in Procura a Ivrea, i legali della società petrolifera hanno incontrato [redacted] magistrato per discutere gli interventi più opportuni da portare avanti e poter così riprendere regolarmente l'attività.

Il primo passo sarà l'avvio [redacted] una serie di verifiche tecniche sulla [redacted] e sulla sicurezza delle condutture. Sensori [redacted] applicati sulle tubazioni, in modo da registrare ogni movimento in caso di variazioni della pressione del greggio. Ma questo è solo il primo passo.

Nelle condutture verrà, poi, introdotto anche [redacted] cilindro robotizzato che misurerà, millimetro per millimetro, [redacted] consistenza delle tubazioni ed intercetterà anche eventuali microlesioni. «Tutto questo - spiega[redacted] alla Snam - per verificare lo [redacted] di salute di quel tratto di oleodotto. [redacted] le misurazioni [redacted] daranno ragione [redacted] ripresa dell'attività dovrebbe [redacted] quasi immediata».

Intanto, il greggi[redacted] riprenderà [redacted] condotte che da San Donato Milanese salgono verso la Svizzera.

Un intervento funzionale alle perizie chieste [redacted] disposto dalla magistratura eporediese che [redacted] capire [redacted] una migliore manutenzione dell'impianto avrebbe potuto evitare gli incidenti.

[redacted]

IN BREVE

CUORGNE'

Studenti [redacted] autogestione al «Jervis»

Si [redacted] autogestione all'istituto Jervis. Da alcuni giorni gli studenti protestano contro la situazione della struttura scolastica, che sono costretti a dividere con l'istituto XXV Aprile in attesa che venga [redacted]struita la nuova sede.

[redacted]

Condannati ladri [redacted] auto

Due giovani di Feletto sono stati condannati dal pretore di Ivrea [redacted] 6 mesi di reclusione per furto d'auto: [redacted] tratta di Michele Ballandi, 19 anni, e Roberto Picciuto, di 23.

CALUSO

Riprendono i lavori [redacted] palasport

La Regione ha approvato [redacted] finanziamento di [redacted] milioni per completare il palazzetto dello sport, nell'impianto polisportivo [redacted] frazione Arè. Nei prossimi giorni sarà indetta la gara d'appalto.

[redacted]

Nascondeva la droga [redacted] armadio

Sonia Quacchia, 21 anni, residente a Borgofranco in via Pozzo 26 è stata arrestata l'altra mattina dai carabineri di Settimo Vittone. Nel [redacted] una perquisizione i militari l'hanno trovata in possesso di 15 grammi di marjuana custodita in una borsa nascosta in un armadio.

COLLERETTO [redacted]

Scivola dalla scala [redacted] muore

Francesca Botto, 79 anni, è stata trovata cadavere, ieri mattina, nella sua casa casa di via Ghella [redacted]. La donna è scivolata dalla scale all'esterno della casa ed è morta sbattendo la testa su [redacted] scali[redacted] pietra. Il cadavere è stato trovato ieri pomeriggio dalla figlia Cristina Crivello, [redacted] anni, che era andata a trovarla.

[redacted]

Domani [redacted] si riunisce il Consiglio

Si riunisce domani sera, ore 20:30, il Consiglio comunale che [redacted] occuperà, tra l'altro, di modifiche alle dotazioni di cassa del bilancio e del regolamento per [redacted] disciplina [redacted].

CUORGNE'

Prima collettiva d'inverno

Da giovedì [redacted] gennaio, nel teatro Comunale, prima collettiva d'inverno degli artisti che hanno dato vita al Centro culturale «Carlin Bergoglio».

Rinviati [redacted] giudizio, si presentavano come impiegati delle poste

Truffavano [redacted] pensionati

Due donne e un uomo, chiedevano [redacted] cambiare soldi «fuori corso» e fuggivano
Smascherati dopo colpi andati male, tentati ai danni [redacted] anziani di Ronco

La tecnica [redacted] semplice: bastava fingersi impiegati delle poste, parlare tanto, mostrare amicizia [redacted] ostentare cordialità. Poi, quando gli anziani interlocutori [redacted] se lo aspetta[redacted] rubare i soldi della pen[redacted] scappare.

Era un modo d'agire tutto sommato abbastanza semplice, e quasi [redacted] tutto senza rischi. Ma a Ronco, in Valle [redacted]na, nell'ottobre di due anni fa, le cose non erano andate per il verso giusto.

Angelo Riviera, di 22 anni, e Paola Riviera, di 42, entrambi residenti [redacted] Montalenghe, in [redacted] Meinardi 16, e Angela Barovero, 22 anni, [redacted] a Cuneo, [redacted] stati intercettati da una pattuglia di carabinieri dopo due colpi, entrambi [redacted] dati male.

Per tutti era scattata una denuncia [redacted] piede libero: tenta[redacted] truffa il reato ipotizzato nei loro confronti dal sostituto procuratore Lorenzo Fornace. Ieri mattina in pretura a Ivrea (pubbli[redacted] ministero Giancarlo Guarini), prima udienza del processo, che il pretore Tiseo ha rinviato al maggio del prossimo anno. I tre dovevano rispondere dei colpi tentati [redacted] Ronco.

Quel giorno, secondo l'accusa, Paola Riviera [redacted] Angela Barovero si sarebbero presentate [redacted] pensionato del paese, Pietro Barola, [redacted] anni: «Siamo impiegate dell'ufficio postale; ci dovrebbe ridare i soldi della pensione che ha ap[redacted] ritirato. Perché dobbiamo cambiarglieli. Sa, c'è stato un errore, probabilmente sono banconote fuori corso».

Ma Pietro Barola si era subito insospettito [redacted] tasca dei pantaloni non aveva tirato fuori il denaro. Messe alle strette, le due donne se n'erano andate brontolando: «Faccia come vuole, in fondo sono fatti suoi».

La scena, secondo i magistrati, si sarebbe ripetuta [redacted] un'altra pensionata, Maddalena Stefano, 74 anni. Identica la tecnica utilizzata per farsi consegnare il denaro. Ma anche questa volta [redacted] andata male. Messe in difficoltà dall'arrivo [redacted] altre persone, le due false impiegate dell'ufficio postale del paese sarebbero fuggite su una Fiat Uno con targa contraffatta, parcheggiata poco distante.

L'auto, però, era stata immediatamente intercettata dai carabinieri di Ronco [redacted] i tre [redacted] stati fermati e denunciati a piede libero.

Lodovico [redacted]

[redacted]

DOVE & QUANDO

CONCERTO DI [redacted]. Il Comune, i docenti e gli alunni della scuola media Sandro Pertini di Forno organizzano per domani, alle 21 nel [redacted] dell'istituto, [redacted] concerto con la Masticone Jazz Band. L'ingresso è a offerta libera. Il ricavato sarà devoluto alla biblioteca-centro [redacted] «Pavese» di Santo Stefano [redacted].

SCI DI [redacted] Sono aperte le iscrizioni ai corsi organizzati dal club Sci fondo Eporedia [redacted] Ivrea. Informazioni in via Torino [redacted] (telefono 0125-632151), all'edicola Serena, in piazza Balla (0125-49365) e modellismo Rodda, in via Palestro 51 (0125-424634).

BOZZETTO A IVREA. Il regista Bruno Bozzetto, «mago» dei cartoon, è al centro congressi La Serra [redacted] Ivrea, alle 21. Nella serata, inoltre, si assegna il premio Ludovico Zorzi.

DUE CITTA' AL CINEMA. Ultimo appuntamento, alle 21,15, per la prima parte [redacted] rassegna Due [redacted] al cinema. Al «Margherita» di Cuorgnè [redacted] il film «L'amico d'infanzia» [redacted] Pupi Avati.

MUSICA [redacted]. Serata d'esordio per l'associazione culturale «Il Contatto del Canavese». Domani [redacted] 21, all'Anfiteatro di Montalto, [redacted] esibiscono le [redacted] formazioni dell'orchestra da camera di Ivrea. I biglietti (35 mila lire) sono in prevendita a Ivrea [redacted] Pitetti Musica e Videoteca Carillon; l'incasso sarà devoluto ai Comuni [redacted]'alluvione.

[redacted] PITTURA. Il pittore Michele La Falce espone [redacted] sue opere nella chiesa di Santa Croce, in via Arduino a Ivrea. La mostra è aperta fino a lunedì prossimo, tutti i giorni dalle [redacted] alle 19.

Interviene la Regione

Pericolo di frane chiusa provinciale per [redacted]

Per precauzione sarà chiusa [redacted] traffico [redacted] provinciale 49 che da Sparone porta a Ribordone. Una frana, rilevata dai tecnici [redacted] servizio geologico regionale, minaccerebbe di staccarsi [redacted] montagna [redacted] precipitare sulla strada. Il provvedimento potrebbe scattare nei prossimi giorni: «La pioggia, o, peggi[redacted] la [redacted] potrebbero [redacted] ancora più critica la situazione».

Per gli abitanti di Ribordone si tratterebbe dell'ennesima emergenza legat[redacted] alla «provinciale» che risale la valle, franata in più punti [redacted] seguito all'alluvione del settembre dell'anno [redacted]. «Sia[redacted] stufi di questa situazione, tutti continuano [redacted] promettere [redacted] strada più sicura, [redacted] nessuno [redacted] nulla».

Torino - Babbini & C. - Via Monginevro, 89 - Beldì - Via Giolitti, 24 - Bellini - Via B. Luini, 145 - Bioletti - C.so Racconigi, 155/C/E/D - F.lli Bocchino - P.za Carlo Felice, 77 - C.B.R. di Bucsi & C. - Via Angrogna, 16 - De Paoli - Via Stradella, 157 - Demeglio - C.so G. Cesare, 156 - Farina - Via Freyus, 97 - Fra.Ma. di Maffiotti - C.so Francia, 201 bis - Zurletti - Via Roma, 351 - Mariatti - Via Vanchiglia, 19 - Vinesia - P.za Borromini, 78 - Lazzari - Via Barletta, 47 - Giovando - C.so Orbassano, 222 - Meriglio - Via Milano, 8/E - Lavagnino - Via Tripoli, 214 - Levra - C.so Vercelli, 191 - Moiso - Via Monterosa, 78 - O.R.O. - Via G. Reni, 205 - Mirafiori - C.so Traiano, [redacted] - Perazzo - C.so Racconigi, 13 - Reggiani - Via Garibaldi, 17/E - Roggero - Via Nizza, 239 - Rossi - C.so Sebastopoli, 147 - Serra - C.so G. Cesare, 20 - **Rivarolo Canavese (TO)** - Allaria - Via Ivrea, 50 - **Pinerolo (TO)** - Bresso - C.so Torino, 6 - **Venaria (TO)** - Antica Oreficeria - V.le Buridani, [redacted] - **Luserna S. Giovanni (TO)** - Beltramone - Via Gianavello, 1 - **Chieri (TO)** - Bianco - Via Marconi, 8 - **Chivasso (TO)** - Cena - Via Torino, 41 - **Carmagnola (TO)** - De Matteis - Via Valobra, 118 - **Ciriè (TO)** - Dematteis - Via S. Ciriaco, 14 - **Rivoli (TO)** - Donalisio - C.so XXV Aprile, 3 - **Favria (TO)** - Dottori - Via Caporal Cattaneo, 11 - **Ivrea (TO)** - Binfa - P.za F. Nazionale, 7 - Cobetto - C.so Costantino Nigra, 27 - Fasano - Via Palestro, [redacted] - **Orbassano (TO)** - Giacometto - Via Alfieri, [redacted] - **Bussoleno (TO)** - Oliviero - Via Traforo, 25 - **Volpiano (TO)** - Bruno - Via Umberto I, 17 - **Collegno (TO)** - Lucco - V.le XXIV Maggio, 7 - **Trofarello (TO)** - Muttoni - Via Roma, 5/C - **Pinerolo (TO)** - Rollé - P.za V. Veneto, 12 - Rosa Brusin - Via Savoia, 4 - **Moncalieri (TO)** - Scelza - Via Sestriere, 53 - **Montanaro (TO)** - Serafino - Via C. Battisti, 7

BOIDI
VIA MARCO [redacted]
TEL. [redacted]
SEVEN DAYS MASTER
L'AGENDA CHE CONOSCE IL SUCCESSO
SCONTI PREFERENZIALI PER LE AZIENDE

Da oggi [redacted] giovedì nel salone regionale di piazza Deffeyes

Una fiaba tibetana

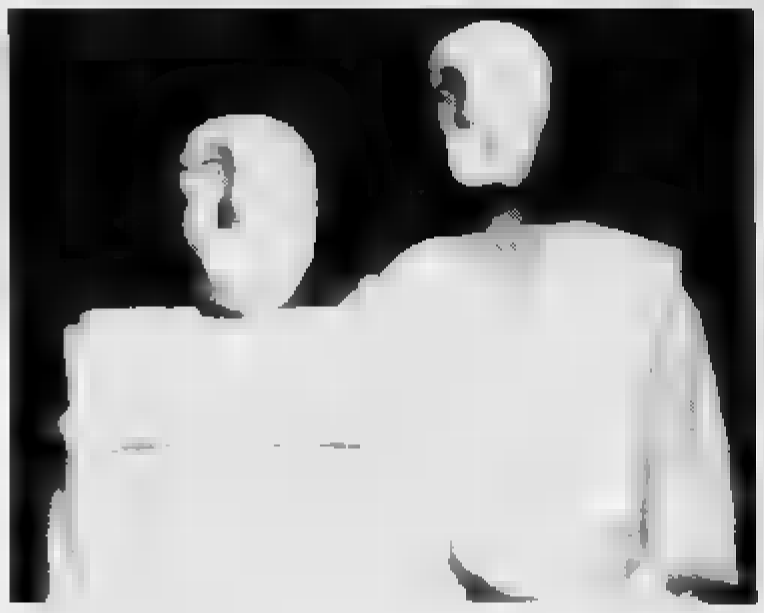
«Orme nella neve» portata in scena alle 21 dal Teatro del Nord nell'ambito della manifestazione «Le figure della leggenda»

AOSTA. Sagome, burattini, leggende. E' un «percorso di spettacolo nel leggendario tradizionale dei popoli», quello che propone il Teatro [redacted] Nord, da oggi [redacted] giovedì (alle 21) nel salone regionale di Piazza Deffeyes.

La compagnia aostana, fondata [redacted] diretta [redacted] Gianvittorio Pellegrineschi, ha già proposto a inizio dicembre «Momotaro, il bambino nato dalla pesca», [redacted] fiaba tradizionale di marionette, che il gruppo ha rappresentato [redacted] estate anche in Giappone. Con la collaborazione di Cinzia Cestaro, Barbara Giacchè, Massimo Sottile e Ester Valmacchio, Pellegrineschi ha messo [redacted] scena la storia [redacted] bambino nato [redacted] pesca, per la felicità [redacted] due anziani genitori. Crescendo forte [redacted] robusto, il ragazzo col passare [redacted] tempo [redacted] l'esigenza di fare qualcosa [redacted] buono per l'umanità e decide di liberare un'isola dai demoni. La leggenda, conosciuta da tutti i bambini giapponesi, ha origini antiche (proviene dalla mitologia indiana ed è stata portata nelle isole del Sol Levante dai monaci buddisti). E' stata l'enorme popolarità del personaggio [redacted] che ha permesso [redacted] Teatro del Nord di rappresentare [redacted] spettacolo in Giappone, al di là delle barriere linguistiche.

Questa settimana, lo spettacolo [redacted] scena nell'ambito della manifestazione «Le figure della leggenda», sarà invece «Orme nella neve», una fiaba tibetana da tempo nel repertorio [redacted] Teatro del Nord (una [redacted] versione video, girata da Pellegrineschi e Jean-Paul Lustrissy, fu presentata al Festival di Riccione). Realizzata [redacted] l'uso di sagome disegnate, racconta la rivalità fra due fratelli, l'uno umile [redacted] generoso, l'altro arrogante e maligno. I due seguono [redacted] diversi fino a che Lhunden, il buono, trova misteriose [redacted] nella [redacted]. Queste lo porteranno nel [redacted] delle montagne, dove strani esseri gli procureranno ricchezza [redacted] prosperità. Invece Lhaven, il malvagio, invidioso [redacted] fratello ne riceverà una giusta punizione. Di questo apologo esemplare del conflitto fra il bene e il male di[redacted] Pellegrineschi: «Il racconto ha una funzione educativa. La sua immediatezza, veicolata dall'immagine e dalle atmosfere dello spettacolo, rende attuale la narrazione [redacted] possibile [redacted] riflessione, [redacted] forma di metafora, su quello che "si era", riferimento indispensabile per capire ciò che "si è"».

Luciano [redacted]



Le figure protagoniste dello spettacolo «Orme [redacted] Teatro [redacted] Nord

[redacted]

Storie di vagabondi emarginazione e follia

DEDICATO agli emarginati, ai vagabondi l'odierno appuntamento col «Giro del mondo in ottanta ore». E', infatti, un Frankenstein mentale degli antipodi il protagonista del primo film in programma al cineclub, «Bad Boy Bubby» dell'australiano Rolf de Heer.

Il «ragazzo cattivo» Bubby [redacted] in realtà trentacinque anni e vive recluso [redacted] un sordido seminterrato [redacted] una periferia metropolitana, ricco solo di scarafaggi. Lo costringe a una tale situazione [redacted] madre «mostruo[redacted] - insieme al gatto, l'unica compagnia della sua vita - [redacted] la scusa che fuori l'aria è irrespirabile (tanto che ogni volta che lei esce indossa perfida[redacted] maschera a gas). Poi un giorno, dopo decenni [redacted] assenza, il padre-predicatore torna [redacted] casa e Bubby, orfano anche del [redacted] gatto, resta sempre più solo. Allora si ribella e, dopo aver eliminato i genitori, esce a vedere [redacted] mondo. Scoprirà [redacted] che gli uomini non sono così malvagi come gli hanno fatto credere [redacted] che per tutti, anche per lui, [redacted] possibile trovare il proprio posto sulla terra.

Vero e proprio «enfant [redacted] vage» del post-moderno, Bubby [redacted] un personaggio esemplare: [redacted] il cervello come la sintassi, con sprazzi di lucidità, sincera crudeltà [redacted] candore sarcastico. Nei discorsi, [redacted] nelle cose della vita, va subito al sodo, seguendo bisogni primordiali: sesso, cibo, amore. Specchio del mondo, egli scoperchia l'ipocrita omologazione delle buone [redacted]re, costringendo tutti alla resa dei conti. Come il suo autore, che con questo elogio della follia, fa coincidere l'eroismo [redacted] ribellione più radicale, dove la verità parla per bocca [redacted] rock [redacted] il grottesco più feroce si stempera all'improvviso nella commozione più profonda.

Vagabondi anche i protagonisti del secondo film in programma, «IP5» [redacted] Jean-Jac[redacted] Beineix: un piccolo rapper nero e un gi[redacted] pittore di graffiti, che, a bordo di un'auto rubata, sono alla ricerca di [redacted] ragazza. Durante il viaggio essi si imbattono [redacted] vecchio saggio, che si aggira nella foresta in piena solitudine, sognando di [redacted] antico amore. Attraverso di lui impareranno a [redacted] e a vivere.

Al di [redacted] di un certo [redacted] piacimento per le «belle immagini», Beineix riesce a rendere la struggente nostalgia dell'attimo fuggente e perduto. Anche perché la commozione [redacted] molta [redacted] fronte all'ultima interpretazione di Yves Montand.

BAD BOY BUBBY
[redacted] Heer
[redacted] Nicholas Hope
Cinema: Giacosa, [redacted] 18,10 e 22,20
IP5
di Jean-Jacques Beineix
con Yves Montand, Olivier Martinez
Cinema: Giacosa, [redacted] 20,10

[redacted]

[redacted] Corso T. 0165 35.666 Lire 10.000 Or.: [redacted]
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

[redacted] T. 0165 262.220 Or.: 18,10/22,20 Lire 7000
Bad Boy Bubby di R. de Heer, con N. Hope, C. Bento, R. Cotterill (Austr. '93) — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla madre, reagisce con violenza ed esce nella follia del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 55' Dramm.

[redacted] S. Anna Tel. (0125) [redacted] Or.: 17,30/20/22,30 [redacted] — CHIUSO

[redacted] Tel. (0165) 841.208 Ore 21,30 L. 10.000 — [redacted]

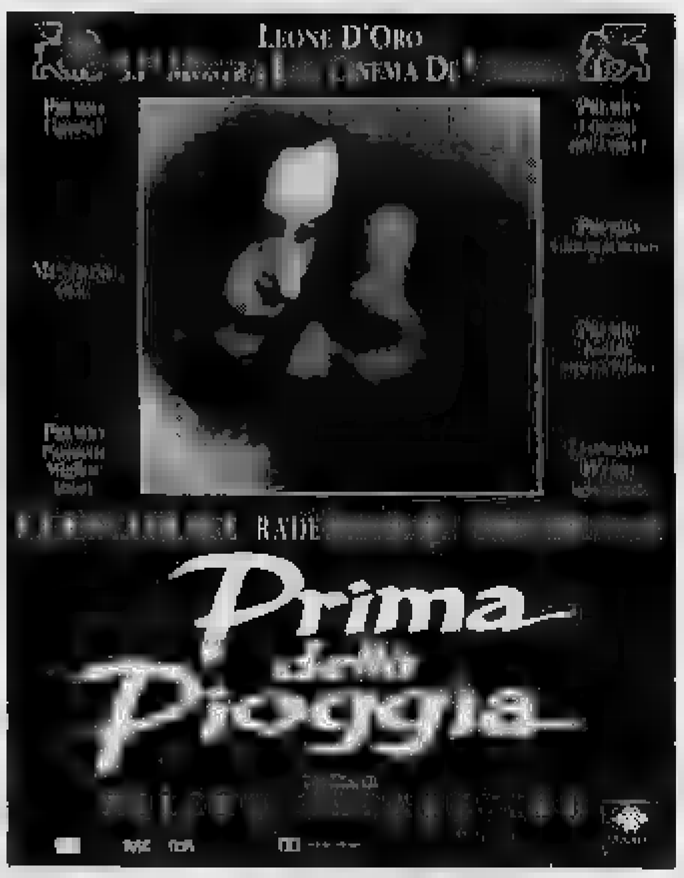
[redacted] Des Guides Tel. (0166) 949.473 Or.: 20/22 Lire 13.000 — OGGI RIPOSO

[redacted] Gran Paradiso Tel. (0165) 841.206 Or.: 17/20/22 Lire 10.000 — [redacted]

CINEMA NEL CANAVESE

[redacted] Boaro Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 Lire 10.000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 17,10/19,20/21,30
[redacted] di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' Commedia



prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

Salone
LA [redacted]
Via Roma [redacted] - Torino
Telefono 534.914

Libreria Internazionale del Salone

[redacted] lunedì a sabato: 6-19,30; - Domenica: 6-12

RISTORANTE "CASA VICINA"
BORGOFRANCO d'IVREA (To)
Via Palma 146/a
Tel. 0125 752180

La famiglia Vicina augura ai suoi clienti

BUONE FESTE!

GIOCHIAMO AL [redacted]

[redacted]

BARI	21	16	24	50	51
	77	61	56	55	51
CAGLIARI	38	56	88	82	61
	76	65	57	64	[redacted]
[redacted]	88	25	40	1	44
	74	61	60	59	59
[redacted]	4	36	42	45	[redacted]
	115	75	69	56	[redacted]
[redacted]	23	57	33	39	66
	102	82	74	70	[redacted]
NAPOLI	36	1	88	75	85
	85	58	55	51	[redacted]
[redacted]	66	10	18	13	6
	102	88	76	64	45
[redacted]	60	63	69	69	26
	76	68	59	58	57
TORINO	87	4	33	56	[redacted]
	94	49	43	40	39
[redacted]	4	73	2	42	32
	67	65	57	56	55

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 8 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

8-37; 8-5; 8-21; 8-51; 8-27; 8-24; 8-60; 8-43; 8-47; 8-85; 8-60; 8-54; 8-46; 8-64; 8-2; 8-82; 8-88; 8-10; 8-86; 8-78; 8-45; 8-40; 8-1; [redacted]; 8-44; 8-6; [redacted]; 8-7; 8-79; 8-16.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [redacted] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 24 (2); Cagliari 31 (1); Firenze 90 (7); Genova 74 (1); Milano 82 (2); Napoli 7 (6); Palermo 5 (1); Roma 86 (3); Torino 61 (4); Venezia 65 (4).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova.

26-42; 26-44; 26-87; 86-53; 86-20; 26-73; 26-76; 26-90; 86-84; 86-74; 26-24; 26-57; 26-85; 86-83; 86-58; 26-72; 26-13; 26-88; 86-16; 86-30; 26-53; 26-20; 86-42; 86-44; 86-87; 26-84; 26-74; 86-73; 86-76; 86-90; 26-83; 26-58; 86-24; 86-57; 86-85; 26-18; 26-30; 86-72; 86-13; 86-88.

Per CADENZA la lunghetta più in [redacted] sviluppata per [redacted] e terno da giocare [redacted] Milano:

7-17-27; 7-27-67; 7-47-77; 7-17-37; 7-27-77; 7-47-87; 7-17-47; 7-27-87; 7-57-67; 7-17-57; 7-37-47; 7-57-77; 7-17-67; 7-37-57; 7-57-87; 7-17-77; 7-37-67; 7-67-77; 7-17-87; 7-37-77; 7-67-87; 7-27-37; 7-37-87; 7-77-87; 7-27-47; 7-47-57; 17-27-37; 7-27-57; 7-47-67; 17-27-47.

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	[redacted]	NA	PA	[redacted]	TO	VE
[redacted]	30	19	15	[redacted]	45	11	0	0	[redacted]	[redacted]
[redacted]	34	15	6	7	1	8	[redacted]	20	1	19
CADENZE	[redacted]	10	10	3	5	1	[redacted]	10	5	4
	35	26	[redacted]	41	27	44	[redacted]	[redacted]	[redacted]	28
FIGURE	2	1	9	2	5	5	4	7	[redacted]	3
	43	14	[redacted]	25	11	12	67	18	[redacted]	32
DECINE	31	1	41	31	[redacted]	61	[redacted]	[redacted]	21	31
	29	42	12	17	22	26	[redacted]	42	[redacted]	65

In [redacted] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 499 di Davide e Liliana Miola, via Vinea 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

[redacted]

[redacted]

A Capodanno [redacted] Palastampa

Il quindicinale «Occhio & Croce» [redacted] organizza una trasferta al Palastampa di Torino per Capodanno. E' in programma la festa di Radio Dee-jay. Ad animare [redacted] serata [redacted] Molella, Fargetta, Albertino e gli altri dj della radio milanese. Le iscrizioni alla trasferta di fine anno si ricevono fino al 27 dicembre alla redazione di «Occhio & Croce». La spesa [redacted] di 100 mila lire (pullman e ingresso al Palastampa). Per informazioni telefonare al 239.550.

[redacted]

Gran liscio al [redacted]

Alla discoteca «Divina» questa [redacted] appuntamento [redacted] il ballo liscio e la musica dal vivo Anni 70 e 80. Sul palco [redacted] sarà l'orchestra di Daniele Comba.

AOSTA

Canti natalizi per le vie

Interessante iniziativa dell'Apt [redacted] Aosta. A partire dalle 17 per le vie [redacted] centro si esibirà [redacted] corale «Sant'Orso» di Aosta.

TV [redacted]

France 2 alle 13,50 trasmette il film *«La mort de Belle»* (Francia, 1960, 95'), di Edouard Molinaro, [redacted] Jean Desailly [redacted] Alexandra Stewart. [redacted] è protagonista una coppia di francesi, che ospita un giorno una giovane americana. Quando questa [redacted] ne trovata strangolata, i sospetti della polizia cadono anche su di loro.

In serata, [redacted] 20,10, Tsr trasmette *«David Copperfield [redacted] son Magic Show»*, spettacolo [redacted] illusionismo condotto e animato dal celebre mago, al [redacted] delle cronache mondane sia per la sua bravura, [redacted] per la sua love-story [redacted] Claudia Schiffer.

Alle 20,55 [redacted] Tsr presenta [redacted] in contemporanea due film televisivi: *«Les maîtresses de mon mari»* [redacted] *«Nom de code: Missus»*. Il primo, [redacted] Christiane Lebrissey, con Marie-Christine Barrault, racconta come una donna, dopo un incidente che ha ridotto [redacted] suo marito, scopre le sue passate avventure extra-coniugali. Il secondo, [redacted] Alberto Negrin [redacted] con Jacques Perrin, è una storia di fantapolitica. Racconta, durante [redacted] guerra fredda, la lotta fra [redacted] e servizi segreti [redacted] Vaticano. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Il postino.** Colori. Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi [redacted]
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1. Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [redacted]. **Sala 2: Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted]. **Forrest Gump.** [redacted]: 14,30; 17,10; [redacted].
[redacted] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[redacted] S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Miracolo nella 34ª Strada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30
[redacted] v. Goito 5. **Il colore della notte.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Il re leone.** Cartone animato. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ELISEO GRANDE p. [redacted]. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La signora ass[redacted]**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Il toro.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000. **ERBA 2 Gelbah.** Or.: 20,30; 22,30
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Sotto il [redacted] del pericolo.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. Ore 21,30: Anteprima [redacted] inviti
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[redacted] S. Teresa 5. [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
MASSIMO UNO via Montebello 8. [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 18.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Pulp fiction** di Q. Tarantino. Or.: 16; 19; 22. Vietato 18.
[redacted] 2 via Pomba 7. [redacted] Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [redacted]
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **The mask - Da zero a mito.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **straordinaria.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
REPOSI [redacted] XX [redacted]. **Lo specialista.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Nightmare before Christ[redacted]**. [redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The new age - Nuove tendenze.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 338. **S.P.Q.R. 2000 e [redacted] anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore [redacted] (Turno C). [redacted] **con l'aperitivo.** Dal 15 gennaio al 30 aprile al Teatro Regio, ore 10,30 quattro concerti di grande musica sinfonica corale con l'orchestra e il coro del Teatro Re[redacted]. Posti a L. 10.000 in vendita dal 3 gennaio. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST. Ore 15,30 il TST e il TS di Genova presentano **L'affare Makropulos**, di Capek [redacted] M. [redacted], regia di L. Ronconi. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, lun. rip.). Telefono 517.6246 - 544.562. Ultimo giorno.
[redacted] Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Da venerdì 23 [redacted] tutte le [redacted] Brusa e la Comp. Comica Piemontese [redacted] **Tremila an porgetour!.** Una novità assoluta di Fenoglio, Lori Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta; [redacted] di E. Fenoglio. Stagione 1994-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 18. Prenotazioni e informazioni ore 9-23 continuato.

RADIO E TELEVISIONI

[redacted]

14,00; 19,30 **Tgr della Valle d'Aosta**
8,30 [redacted]
19,50 **12° Festival internazionale cinema giovani**

[redacted]

7,20 **La voix de l[redacted]**

Radiodue

12,10 **La voix de la Vallée**
17,33 **La voix de la Vallée flash**
20,14 **Posti per l'estate**

Tele Alpi

12,40; 19; 22,15 **Alpitime,** [redacted]
13 — **Il castello incantato,** film
15 — [redacted], telenovela
16 — **Cantatalie,** rubrica musicale
17 — **Hock Finn,** cartoni animati
17,30 **Vita intorno a noi,** documentario
18 — **Swat,** telefilm
20,30 **Contro luce,** progr. di [redacted]
[redacted] **Tad,** programma musicale

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle

12,30; 19,30; 22,30 **Telegiornale**
16,15 **Starlandia,** cartone animato
17,30 **Dance television**
19,25 **Telenews,** notiziario nazionale
20,30 [redacted]

Suisse [redacted]

9,05 **Top models**
[redacted] **La quarantaine rugissante**
10,30 **Magellan**
11,15 **Les feux de l'amour**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Les [redacted] de [redacted]**
13,50 **Pour l'amour du risque**
14,15 **Vogue la gal[redacted]**
15,55 **La petite maison dans la prairie**
17,10 **Seaquest, le gardien de l'océan**
18,50 **Téléduo**
19,30 **Tj-soir**
[redacted] **David Copperfield et son Magic [redacted]**
20,55 **Les Maîtresses de mon mari,** film
22,25 **Les olivettes,** film
[redacted] **Tj-nuit**
23,25 **Eurofilca**

[redacted] Reporter

8,30 [redacted], notizie locali
[redacted]; 14,25; 18,25 **News, notizie dell'ultima ora**
9,15 **L'occasione**
18 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop** a cura di Attuoni

Radio [redacted] Stereo

[redacted]; 12,30; 15,30; [redacted]
14; 20 — **Italia party**
24 **Italia Doc**

[redacted] 101

7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound con Andrey**
16 — **Juke box,** dischi a richiesta
22 — **101 notte** [redacted]

Primantenna Supersix

12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

[redacted] Club

8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 [redacted] la tua musica preferita
12 — **Disco club**
16 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 [redacted] **nostalgia**
19 — [redacted] **più belle musiche** [redacted] **tempi**

[redacted] Monterosa

7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,50 **Liscio in allegria**
12; 15,15 [redacted]
[redacted] **Bellezza e dintorni**
16,20 [redacted] **De Stefani**

Top Italia [redacted]

9 — **Sportissimo,** notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia,** musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 [redacted]**sica non stop**

Radio Monte Bianco

7 — **Golden gals Anni 60**
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino,** rubrica
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo,** notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News** [redacted] **Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

[redacted] St-Vincent

7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
[redacted] — **Contatto radio con** [redacted] **Mon[redacted]**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi,** con Ango

● [redacted] e [redacted] **nei programmi sono** [redacted] **non tempestive** [redacted] **da parte delle emittenti.**

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
[redacted] DI QUEL FILM? le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione [redacted] 144 [redacted] (lire 952 al minuto + iva)

Calcio, nemmeno una formazione impostata sulla difesa ha evitato la sconfitta all'Aosta

«E' stato un errore da asilo infantile»

Ciravegna: «Vanificato il lavoro di una settimana»

AOSTA. La sospensione dagli stipendi e gli stimoli dettati dalla sfida con ■ prima in ■ classifica non ■■■ sarviti ■ scuotere l'Aosta dal torpore. Al Lecco sono stati sufficienti ■ minuti per chiudere il conto e far precipitare nella disperazione ■ sempre più sparuto numero di tifosi rossoneri. ■ Puchoz hanno fatto festa i numerosi supporter lariani, che hanno sfidato il gran freddo a petto nudo.

Formazione ■ sorpresa nell'Aosta, con Ciravegna che affidava a Mascheroni il ruolo di libero, ripresentando Gargani ■ centrocampo, con Chiappara unica punta. In panchina l'ultimo ■■■ arrivato Santoloci ■ gli attaccanti Lenta ■ Morello. Il chiaro intento ■■ tecnico era quello ■ pensare prima ■ ■■■ prenderle e poi, eventualmente, a offendere.

«Avevamo preparato minuziosamente la partita per tutta la settimana - dice mister Giuliano Ciravegna -, ma è arrivato il gol dopo poche battute di gioco a scombinarci i piani. Abbiamo ■■■■■■ un ■■■■ da asilo infantile sulla rete di Menegola. Quando subisci certi gol diventa difficile trovare ■ forze per reagire. Ho presentato ■■■ squadra prudente per dare maggior consistenza al reparto arretrato. L'idea era ■ controllare le offensive del Lecco, per colpire i lombardi in contropiede. Sono amareggiato perchè per una disattenzione collettiva abbiamo compromesso una partita che poteva assumere un volto ben diverso».

Una delle poche azioni offensive dell'Aosta nella partita contro il Lecco giocata domenica allo stadio «Puchoz»

La quarta sconfitta consecutiva dell'Aosta ha radici ben profonde. Il cambio dell'allenatore, che doveva rilanciare i rossoneri, non ha dato i frutti sperati. La squadra continua a palesare gravi incertezze in tutti i reparti. L'emorragia di ■■ incassati non si è fermata, a centrocampo mancano le idee, ■■■■ la attacco soltanto Chiappara dimostra di ■■■ all'altezza della situazione.

■ livello individuale la delu■■■■ maggiore ■ rappresentate da Danelutti. L'ex giocatore della Triestina doveva cambiare il volto della squadra, invece ha lasciato parecchio a desiderare sia dal punto di vista tecnico sia per quel che concerne l'aspetto agonistico. Con il Lecco gli ■ stata ■■■■■■ un'ultima chance, ma l'ha fallita e potrebbe anche ■■■ chiuso anzitempo la ■■■ ■■■■■■ in rossonero. Tra le poche ■■■■ positive bisogna invece annotare quella relativa a Cisco Guida. Il mediano è stato spesso preso di ■■■■ dal pubblico, ■■■ si è ■■■■ pre battuto con grande determinazione. Anche contro la capolista ■■ dimostrato che con ■ ■■■■■ si può sopperire alle ca■■■■■ tecniche.

■■■■■ Beneytos

Incidente

Che spavento per Ferretti

AOSTA. Uno scontro aereo ■ centrocampo poi il violento impatto ■■■ la nuca sul terreno ghiacciato. ■ ■■■■ stati momenti di paura per Ivan Ferretti nella sfida al «Puchoz» tra l'Aosta e ■ capolista Lecco. Il regista dei rossoneri ■ uscito per qualche minuto dal ■■■po per poi farvi rientro, ma ha dovuto abbandonare definitivamente il terreno di gioco ■ 29' per essere trasportato in ambulanza in ospedale ed essere successivamente ricoverato per accertamenti.

«Non ricordo nulla dell'incidente - dice Ivan Ferretti -. Quando sono salito in ambulan■■■ avevo dei dolori alla testa, che sono durati fino in tarda se■■■■. La situazione è comunque migliorata con il trascorrere delle ore. Spero domani (oggi, ndr) di poter lasciare l'ospedale. Le lastre e l'encefalogramma hanno escluso complicazioni, però i medici attendono l'esito della Tac per potermi dimette■■ Ho un vuoto di memoria ■■ momento dello scontro fino al ricovero in ospedale».

Ivan Ferretti, regista dell'Aosta, domenica ha battuto la nuca con violenza

«Mi hanno fatto molto piacere le telefonate e le visite dei compagni ■ squadra e del direttore sportivo Borgo - aggiunge il centrocampista -. Mi hanno chiamato Ciravegna e Taffi, mentre fino alla tarda mattinata ■■■ si è fatto vivo nessun dirigente. Purtroppo dovrò saltare la partita di Saronno, tuttavia conto di ■■■■ pronto per la ripresa del campionato ■ gennaio. Mi dispiace dover saltare ■ sfida programmata per venerdì anche perchè la squadra ha bisogno, in questo momento, di tutti».

Tra i giocatori dell'Aosta c'è stato molto spavento al momento dell'incidente. «Quando Ferretti è rientrato per qualche minuto in ■■■■ - ■■■■ Cisco Guida - ci siamo immediatamente accorti ■■■ ■■■ era in grado di continuare la partita. Ivan mi ha chiesto ■■ eravamo ancora sullo 0-0 e come stavamo giocando, allora gli ho subito detto di uscire per evitare possibili complicazioni». [s. b.]

La convincente vittoria del St-Vincent/Châtillon di Caviglia

Due punti sotto l'albero

La squadra ha riscattato contro il Camaiore la brutta sconfitta subita sul campo della cenerentola Rapallo. L'allenatore: «Ho rivisto la squadra che voglio io»

Massimiliano Santoro e Andrea Grattuso, ■■■■ ■■■ reti contro il Camaiore

SAINT-VINCENT. L'addio al 1994 con l'aggancio al Camaiore. ■ Saint/Vincent-Châtillon ha chiuso il girone ■ andata del ■■■■■■nato di serie D (il ritorno s'inizierà il 7 gennaio con l'arri■■ ■ Perucca della capolista Grosseto) ■■■ un convincente successo sui toscani, raggiungendo quota 19 in classifica. I termali hanno riscattato il pas■■ falso commesso sul campo della cenerentola Rapallo.

«Ho rivisto la squadra che voglio - dice l'allenatore Francesco Caviglia -. Il Camaiore ■■ confermato di ■■■■ formazio■■ di tutto rispetto, ma non abbiamo ■■■■■■ scampo ■ lucchesi. Avessimo giocato con la ■■■■ concentrazione contro il fanalino di coda, ■■■ ■■■■■■ visto interrompersi la lunga ■■■ rie positiva. Era, in ogni ■■■■ importante tornare immediatamente alla vittoria: l'abbiamo fatto con scampoli di bel gioco».

Dopo aver sbloccato il risultato con il giovane Gattuso, il Saint-Vincent/Châtillon ha controllato ■■■ grande autorità i tentativi di rimonta dei Ca■■■■■■ I lucchesi hanno aprè■■■ un calcio di rigore (la conclusione ■■■ dischetto di ■■■nedetti ■ finita sul palo), però ■■■ si ■■■■ ■■■ resi particolarmente minacciosi per l'attenta disposizione tattica ■■■■■ ■■ biancoazzurri.

«Abbiamo presidiato bene ■ fasce laterali - spiega Caviglia - e chiuso tutti i varchi centrali, sfiorando ■ più riprese il raddoppio. Il ■-0 giunto nel finale per merito ■ Suntoro ha premiato gli sforzi collettivi. L'aver superato in scioltezza ■■■ ostacolo insidioso come quello rappresentato ■■■ Camaiore è stato motivo di grande soddisfazione». [s. b.]

Aosta - Gastaldo - Via Challand, 17 - Zampese - Via S. Anselmo, 59
Sarre (AO) - Diva De Marchi - Frazione La Remise, 27

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

BASKET

Serie C2, vittoria in trasferta per 91 ■ 61

Moncalieri «stracciato» dal quintetto dell'Uap

Luca Ferrari, miglior realizzatore

■■STA. Una passeggiata. Poco più di un allenamento. L'ultima partita del girone ■ ■■■■ del campionato ■ serie C2 ■ palla■■■■■■ ■ è rivelata una semplice formalità per l'Union Uap Assurances. I granata hanno superato il Moncalieri con ■ punteggio di 91-61, chiudendo la fase ascendente del torneo imbattuti.

Gli aostani non hanno dovuto faticare molto per ■■■■■■ la decima vittoria consecutiva. Con una partenza sprint (13-2 al 3'), la squadra del presidente Janin ■■ ■■■■ fatto capire ■ malcapitati ospiti di non avere alcuna ■■■■■■ ■ interrompere la serie positiva. Al 7' il ■■■vario ■■■ già ■■ ■ punti: 22-6. L'Union Uap Assurances andа■■ ■ riposo sul 43-22 e domina■■■ anche nella ripresa (60-33 al 26' e 75-47 ■ 34') per chiudere sul 91-61.

«I ■■ ■■■ti di ■■■■ finale - sottolinea il coach Gaetano Porceddu -, ■■■■■■ a sufficienza la differenza di valori. Mi aspettavo un incontro più difficile, perchè ■■■ turni precedenti il Moncalieri aveva sempre lotta■■ con grande determinazione. Il nostro avvio bruciante ha frenato tutte ■ ■■■■■ ■■ torinesi. La squadra ■■ risposto in ■■■■ adeguato ■■ aspettative, giocando una pallacanestro divertente».

Miglior realizzatore ■ ■■■■ Ferrari, con 23 punti. Hanno completato il bottino Padovani (16), Polin (13), Gyppaz (11), ■■ Muzio, Fracello (8), Vitetta (5), Baldi (4) e ■■■■■ (3). Chiuso ■ girone ■ andata con l'Union Uap Assurances ■ comando ■ quota 20, con 4 lunghezze di vantaggio sul tandem formato dal Cus Torino e dal Saluzzo, la fase discendente del torneo inizierà il 7 gennaio con gli aostani a Rivalta contro l'Atlavir.

Prima della pausa per le festività natalizie, ci sarà comunque una divertente ■■■■ per gli appassionati di pallacanestro. Venerdì ■■la palestra ■■ quartiere Dora, con ■■■■ alle 19, ■ disputerà infatti l'All Star Games valdostano con in campo squadre formate dai giocatori dell'Uap, del Cral Cogne, del Valfée d'Aoste e dell'Heli Sport cadetti ■ juniores, che si sfideranno in quattro tempi di 12' ciascuno. Negli intervalli spettacolo garantito con ■■gare dei tre punti e delle schiacciate. [a. b.]

Fondo, i risultati degli atleti della regione impegnati [redacted] Sappada

I 5 valdostani in azzurro

Nelle gare individuali c'erano Albarello, Godioz, Filippa e Saracco; in staffetta presente anche Clos. I risultati più soddisfacenti sono stati ottenuti dai giovani

Agostino Filippa e Stefano Saracco, rispettivamente all'85° e all'87° posto

SAPPADA. Non era probabil- [redacted] mai accaduto nella storia del fondo valdostano di poter [redacted] nella stessa manifestazione di Coppa del Mondo su cinque atleti di questa regione con la maglia [redacted] sulle spalle in gara contemporaneamente a livello maschile.

A gareggiare a Sappada sabato nelle gare individuali c'erano Marco Albarello, Gaudenzio Godioz, Agostino Filippa e Stefano Saracco; domenica in staffetta c'era anche David Clos; per poi non dimenticare che il Centro sportivo Esercito era rappresentato anche dal «nonnino» del Circo bianco con i suoi 36 anni, Gianfranco Polvara.

I risultati non sono stati esaltanti, ma comunque le [redacted] soddisfacenti non mancano per la prestazione di Godioz nella gara individuale e dei giovani in [redacted] le due giornate. Nella 15 km caratterizzata dalla bella prova di Silvio Fauner, finito a soli 34" dal quasi imbattibile norvegese Bjorn Dehli, Gauden[redacted] Godioz è giunto 23°, nella scia del grande Ulvang, terzo tra gli italiani dopo il campionissimo di casa Fauner e Fulvio Valbusa 19°.

Marco Albarello risente ancora dei problemi dovuti [redacted] una preparazione raffazzonata, dopo gli infortuni al ginocchio e alla spalla; [redacted] è ancora ai massimi livelli [redacted] passo alternato e [redacted] si può certo pretendere che possa competere con i migliori [redacted] pa[redacted] pattinato. Albarello, con un pettorale non certo fortunato per gli scaramantici (il 17), è finito 38°. Gianfranco Polvara [redacted] chiuso [redacted] posto, mentre [redacted] da sottolineare come interessanti i piazzamenti di Agostino Filippa, 85°, e di Stefano Saracco, 87°, divisi [redacted] 3"9 [redacted] capaci di battere titolari azzurri [redacted] Giacomel 89° [redacted] Vanzetta 90°.

In staffetta Gaudenzio Godioz ha purtroppo fatto segnare il 10° tempo parziale e ha contribuito all'uscita dal podio degli azzurri che erano partiti bene con Valbusa, secondo sulle code [redacted] francese Remy, [redacted] sono poi affondati con May e l'alpino di Allein per consegnare il testimone a un Fauner non cer- [redacted] esaltante che [redacted] portato gli azzurri soltanto al quarto posto, dietro [redacted] Norvegia, Finlandia e Svezia.

Onorevole [redacted] stata la prova [redacted] Italia C con tre valdostani in gara: Filippa ha chiuso al 13° posto, Clos al 14° con il [redacted]miglior tempo di frazione [redacted] giovani valdostani e l'11° parziale, Sa[redacted] al 15° con lo stesso tempo parziale, mentre Filler li ha portati al 12° posto. [r. s.]

[redacted]

[redacted]

Valdostani in [redacted] sul ghiaccio [redacted] Asiago

Brillanti prestazioni dei pattinatori valdostani ad Asiago nella «Short Track Cup» per [redacted] categoria [redacted] Diego Cattani e Mirko Vuillermin del Centro sportivo Esercito sono giunti 1° e 3°, Orazio Fagone (Frecce [redacted] sonere) si è piazzato [redacted] 5° posto.

PALLAVOLO

[redacted] dei Cral Cogne [redacted] sconfitta dell'Olimpia

Vittoria del Cral Cogne [redacted] sconfitta dell'Olimpia nei campionati di C2 di pallavolo. La squadra di Moro si è imposta per 3-0 sul Venaria (15-13, 15-7 e 15-7), il sestetto di Sordi ha ceduto con lo stesso punteggio a Cuneo con l'Alpitour.

[redacted]

Il Pila Aosta Welcome è secondo in serie C

E' tornato al successo il Pila Aosta Welcome nel campionato di serie C di pallamano maschile. La formazione [redacted] Cardellina ha superato, a Verrès, l'Alessandria per 24-18, portandosi al 2° posto della classifica alle spalle del Biella. Miglior realizzatore Aldo Di Marco, [redacted] 7 reti.

[redacted], SECONDA

E' finita la fuga del Valdigne M[redacted] Blanc

Sconfitto per 1-0 a Bollengo, il Valdigne Mont Blanc è st[illegible]ganciato in vetta alla classifica di Seconda dall'Hône/Arnad (3-0 al Loranzè) e dal Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd (3-2 all'Anpi Elter). Gli altri risultati: Agliè-St-Pierre 3-3, Coumba Fraide-St-Christophe 0-2, Lega Dora Burolo-Champdepraz 2-2 e San Grato-Tavagnasco 0-3.

CALCIO, TERZA

La Valle [redacted] Lys [redacted] il Valle [redacted]

Si è risolto a favore della Valle del Lys, 5-1 sul Valle d'Aosta, il derby regionale di Terza. [redacted] altri risultati: Lessolo-Villeneuve 1-1, Nitri Renault-Montalto 1-[redacted], Samone-Chambave 1-1, Vischese-Settimo Vittone 2-2, Caluso-Foglizzo 6-3 e Borgofranco-Chiaverano 2-2.

SPORT INVERNALI

Oggi i funerali di Romildo Imperial

Si svolgeranno oggi alle 14,30 i funerali di Romildo Imperial, morto domenica per un attacco cardiaco. Imperial, 68 [redacted] fu uno dei fondatori dello Ski club Pila [redacted] faceva parte della commissione giudici di gara dell'Asiva. Lascia la moglie Teresina Forelier. I funerali partiranno dall'abitazione di frazione Taxel, a Gressan.

SCI ALPINO

Il successo organizzativo delle gare europee di Gressoney

«E ora la Coppa del Mondo»

Il bilancio delle competizioni disputate nel comprensorio del Monterosaski
Davide David: «Adesso possiamo rientrare nel circuito dei grandi appuntamenti»

Sovrana Welf, non troppo fortunata in queste gare di Coppa Europa in Valle

GRESSONEY-LA-TRINITE'. Ri[redacted] delle azzurre nello slalom [redacted] Coppa Europa dopo le parziali delusioni in Coppa del Mondo a Sestriere. Elisabetta Biavaschi è stata battuta per [redacted] centesimi soltanto dalla specialista svedese Kristina Andersson; terza nello speciale di Gressoney-La-Trinité è finita la francese Laure Pequegnot, 14ª la Pergher; la valdostana sovrana Welf non [redacted] al traguardo.

Soddisfazione sui volti degli [redacted] della Monterosa[redacted] e dello Sci club Gressoney [redacted] il successo tecnico organizzativo di queste prime 4 giornate, d[redacted] dedi[redacted] allo slalom gigante e due allo slalom speciale. «Abbiamo avuto apprezzamenti entusiastici da parte [redacted]ei massi[redacted] responsabili della Fis qui presenti e di tutti i capi squadra delle oltre 20 nazioni rappresentate sulle piste di Wisse Alpe - dice Piero Aliprandi, il regista dell'organizzazione per [redacted] della Monterosaski -. Siamo soddisfatti per il tipo di piste [redacted] di ne[redacted], per lo scenario e il livello d[redacted] le gare raggiunto in tempi in cui la neve era una chimera dappertutto in Europa».

Roberto Valentini, responsabili dell'ufficio stampa del gruppo Monterosaski, si sofferma sul livello tecnico: «Il fatto che le slalomiste slovene [redacted] norvegesi e la stessa austriaca Grub[redacted] ha ripetuto a distanza di 24 ore lo stesso piazzamento qui a Gressoney e poi in terra piemontese, siano state tra le grandi protagoniste della Coppa del Mondo di Sestriere domenica se[redacted] sicuramente una patente palese della validità delle competizioni da noi organizzate. Ci ha fatto poi piacere vedere sul podio al Sestriere [redacted] terza la francese Beatrice Filliol che [redacted]vamo visto gareggiare per cercare [redacted] punti Fis in giga[redacted] sulle nevi di La Trinité [redacted] l'abbiamo ritrovata ai vertici mondiali tra i paletti stretti».

Davide David, direttore di gara, vuole rimarcare che [redacted] queste gare Gressoney si è proposta autorevolmente nel circuito dei grandi appuntamenti internazionali, [redacted] piste e l'organizzazione si [redacted] presentate nei migliori dei modi; ora sp[redacted] a chi di dovere far capire agli enti internazionali che Gressoney e la Valle d'Aosta hanno le carte in regola per organizzare gare [redacted] Coppa del Mondo e per ricordare con questi appuntamenti, se me lo permettete, mio figlio Leonardo David». [r. s.]

[redacted]

La squadra aostana Danubio Assicurazioni ha fallito la qualificazione

Fuori dai playoff della serie B

Sconfitta in trasferta per 8-4 contro la Perosina

Mauro Mongiovetto faceva parte della terna sconfitta per 13-3 nel confronto con la Perosina

AOSTA. E' [redacted] il sogno dell'Aostana Danubio Assicurazioni di qualificarsi per i play [redacted]ff del campionato di serie B per società di bocce. Mongiovetto [redacted] compagni sono stati sconfitti per 8-4 [redacted] trasferta dalla Perosina, chiudendo [redacted] il girone di qualificazione [redacted] terzo posto. A decidere le sorti della sfida è stata la partita a coppie.

L'Aostana Danubio Assicurazioni si portava in vantaggio con il punteggio di 4-0, imponendosi nelle specialità del tiro tecnico e del punto tiro obbligato grazie [redacted] Mario Favre: 33-26 su Cassina e 23-13 su Di Gregorio.

Nelle [redacted] e nell'individuale nulla da fare per Armando Tircoli, Agostino Menzio e Mauro Mongiovetto (3-13) e per [redacted] Cerise (2-13). La possibilità di accedere all[redacted] per la promozione era rinviata alla prova a coppie.

«L'incontro è vissuto all'insegna dell'equilibrio - dice il presidente Le[redacted] Bianquin -. Siamo stati in vantaggio per 11-10, poi [redacted] stati raggiunti. Abbiamo chiesto il tiro supplementare perchè ci servivano i due punti per sperare ancora di strappare il biglietto per i play off. Purtroppo siamo stati sconfitti. La squadra ha, in ogni caso, dim[redacted]strato di essere in costante crescita. Siamo stati penalizzati da un avvio di campionato non brillante, però [redacted] siamo poi espressi [redacted] livelli di tutto rispetto». [a. b.]

per uscire
dal tuo buio,
ritrovare
i tuoi valori
e un aiuto
alla tua
solitudine

Demos

Centro residenziale diurno
di prevenzione e riabilita[illegible]ne
dalle dipendenze. Alcolis[illegible],
[illegible] sostanze psicotrope
[illegible] Gruppi auto-aiuto.

E' DAVVERO UNA GRANDE PRIMA.

E' LA PRIMA STATION WAGON DI ROVER
[redacted] aspettiamo per farvi scoprire la nuova gamma Rover Tourer. Da 1600 cc [redacted] 1800 cc Turbodiesel
CONCESSIONARIA VALLE D'AOSTA F.lli GAL
LOC. GRAND CHEMIN - SAINT CHRISTOPHE - AOSTA
TELEF. 0165 320.88
ROVER. UN'ALTRA CLASSE

CENTRALE LAITIERE D'AOSTE S.p.A.
Via Piccolo San Bernardo 22 - 11100 Aosta
Tel. 0165/55.15.38/55.29.90
La Centrale è lieta [redacted] ricordarTi la gamma dei suoi prodotti:

*** DOMUS AUREA ***
Orologi: Lorenz, Pierre Bonnet Casio
Gioielli: Massimo Raiteri Uno A Erre
oro momenti d'amore
VERRES - VIA CADUTI DELLA LIBERTA' 1 - TEL. 0125 [redacted]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIOLI

Fortunata perché vi fa ricordare tutto l'anno: ogni copia de La Stampa arriverà a destinazione con un vostro messaggio personale. Fortunata perché tra tutti gli abbonati avrà luogo ogni mese, per cinque mesi, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. E' un regalo che conviene: far ricevere La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, vi costerà 288.000 lire per un anno. E' un regalo che non finisce mai, perché riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle video-cassette e degli audiolibri de La Stampa. L'abbonamento è un regalo che fa comodo: potrete sottoscriverlo tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. Che cosa potete volere di più da un regalo? Due biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio per ogni abbonato, da ritirare al Salone La Stampa, in via Roma a Torino, naturalmente.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, SI PUO' VINCERE UNA FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO: 935 LIRE

Concessa a privati abbonamento con D.M. [illegible] del 12/1/1994

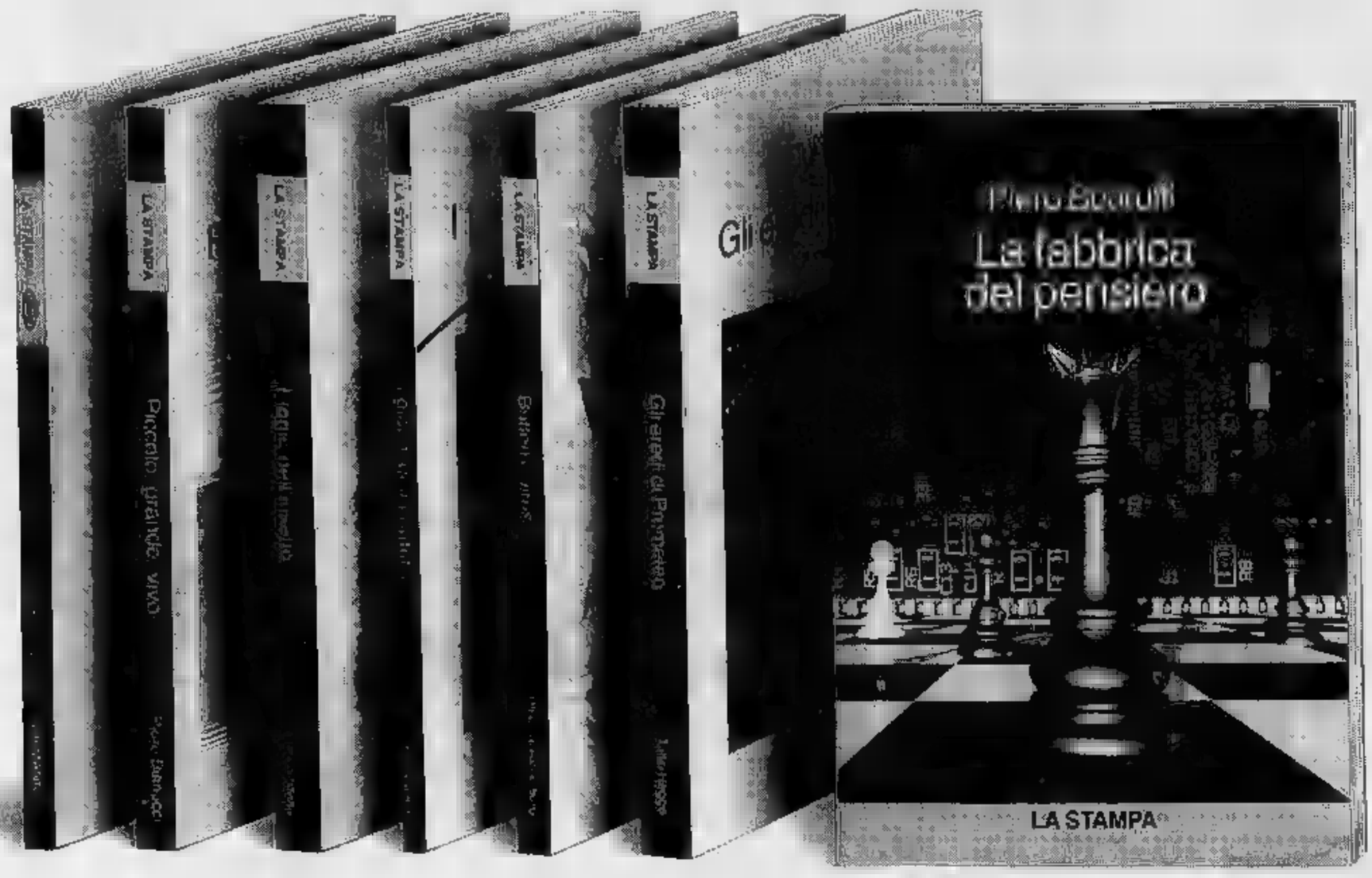
GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

BARNELLA GALARDI E SAVOIA

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto,* Aldo Zullini con *I giochi della natura,* Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo,* è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

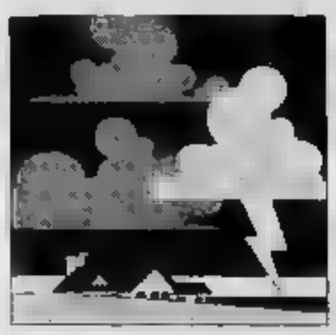
La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft a colori, L. 30.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

LIBRI DE
LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE



In piazza Carignano fino a domani (10-17) si raccolgono i giocattoli per i bimbi alluvionati

Si sta andando verso i ventun miliardi

Aiutate ieri altre duecento famiglie in difficoltà

Continua la distribuzione degli aiuti offerti dai lettori alle famiglie che dall'alluvione hanno avuto gravi danni. Ieri è stata portata solidarietà concreta ad altre duecento famiglie. Il numero totale sale così a 5200 mentre il totale delle offerte si sta avvicinando ai ventun miliardi. Proseguiamo la pubblicazione dei versamenti:

Tutti noi della FTG, ai nostri amici, clienti e fornitori, certi di non rimpiangere le tradizionali strenne natalizie 5.000.000; dipendenti Geocalor e Lavagno spa 3.600.000.

Gastaldi 500.000; Rob 94 500.000; Nonno Giovanni 500.000; i condomini di via Pastrone in memoria di Adolfo Ansaldi 358.000; i colleghi di Germana Bassani Cecalotti in memoria del papà 310.000; G.A.M. in memoria di Dolores e Ines 300.000; Associazione donatori sangue Fidas di Arignano 300.000; BC Glenn 300.000; e Danilo 250.000; G.G. .000; famiglia Leone 200.000; Barca 200.000; invece dei regali di Natale 175.000; Silvia Paola e Chiara 150.000; A.M 150.000; G.d. 150.000; i colleghi a nome di Aristide Marchesi 135.000; Carla G. ; Ilario Geraldano Roccella J. Adelio ed Emilia 100.000; P.T. 100.000; D.C. 100.000; da in ricordo Renzo 100.000; e 100.000; Camandona Davide 100.000; G.G. 100.000; Stella Molino 100.000; S.L. 100.000; un occitano 100.000; Anna Emiliano Secco in memoria di Giovanna e Carlo 100.000; Alfa e Nico 100.000; R.E. 100.000; R.R.E. 60.000; T.G. 50.000; Rosanna ; V.R. 50.000; V.G. 50.000; V.M. 50.000; Rita Ober in Olga Serra 50.000; L.M. 50.000; Liliana e Fausto 50.000; N.N. Cuneo 50.000; E.B. 50.000; Giustina Ferigo 50.000; Enrico Porro 50.000; nonna Teresa B.L. 50.000; Maddalena Cavaliere 30.000; Alessio e Massimo 20.000; A.C. .

Circolo Autostoriche Nino Farina 800.000; Franco Perello snc 500.000; 500.000; Giulio Ponte 500.000; G.B. in ricordo miei cari 400.000; A.V. 300.000; condomini inquilini di via Salbertrand 83 int. 9-11 in di Antonio Ruggineli 200.000; colleghi Enel/Edfo e Maglio Fedora in memoria del Davide 137.000; in memoria Giulio 100.000; in memoria mamma Tilde 100.000; Colonna 100.000; Jolanda e Mario A.G. 100.000; Mauro 100.000; nuel Alpignano 100. ; Mario e Lucia 100.000; L.C. 100.000; N.S. 100.000; per Colombina 50.000; in dei regali di Natale P.G. ; e Cesare 50.000; Enrico 50.000; Giovanni Ghittino 10.000.

Banca di Roma agenzia di Torto- 510.000; Paulassi Anna Lisa 500.000; e direzione della Manganelli & Ferraro 500.000; dipendenti ditta Delgrosso spa Michelino 500.000; in memoria Luigi Barberis 400.000; in memoria Giuseppe e Pino 400.000; Edoardo 300.000; Podestà Giovanni 300.000; Minucci Luisa 300.000; Paola e Aldo Livorno Scandiano 300.000; Canonico Davide 300.000; il condominio Pietro Cossa 116/14 in memoria del sig. Barberis Luigi ; agenzia di Caldogno 250.000; per i fratelli 200.000; MTB 200.000; Food Service Milano 200.000; una nata 200.000; Bagnis Marinella 200.000; sociazione Anziani Cabiate 200.000; Abate Maria 150.000; Canepa Maria Teresa 129.626; pendenti Cidue fondo di solidarietà lavoratori 128.799;Scanavino Andrea e Maria Teresa 300.000; Bosio Giovanni 300.000; scuola elem. G. cl. 1B e 1C 270.000; M.V. 250.000; in memoria nonno Baffo fam. Longo 250.000; 1 ora di lavoro dipendenti I.T.N.A. spa Portogruaro 240.929; Ottavio 200.000; A.T. 200.000; Lorena 200.000; Silvestro Narciso 200.000; Pilone Angiolina 200.000.

Marengo-Siffo per 200.000; Jole e Tony 200.000; HDT Italia srl 200.000; Gianfranco e Giovanni 200.000; Enrica 200.000; Dogliani Maria Grazia 200.000; Cravanzola Flavia 200.000; Daniela Mansiglio per i bambini 200.000; Ausiello Lucia 200.000; amici artigiani S. Mauro t. 200.000; Paola e Vanda 200.000; Anna e Rodolfo 200.000; Nava Luisa 200.000; Halsey Nicola 200.000; Riva Tiziano 200.000; Dim-Ros] parte dei dipendenti 183.000; IV V A liceo scientifico Ponti St. Martin 160.000; Prina G. 150.000; Bruna e Claudia 150.000; . 150.000; Lucia 150.000; Fiandra Luciana 150.000; Carello Gemma 150.000; bar istituto Sommelier 145.000; dalle allieve dello Studio Danza Narcisa 140.000; in ricordo di Sansalvadore L. .

V.G. 120.000; Carla M. 100.000; Giamin Piergiorgio 100.000; Freschi Maria 100.000; Barera-Pier Angelo 100.000; Leon Sperer Berlino 100.000; V.A. 100.000; A 100.000; Nalle e Dino 100.000; Oliveri Davide 100.000; AN 100.000; Groppo Giorgio 100.000; Damilano Giorgio 100.000; Corrotto Luigi 100.000; Cannuni Franco 100.000; G.A. 100.000; Audisio Marco 100.000; A.G. 100.000; Rottini Gino 100.000; Franzoni Tullio 100.000; Colpani D. 100.000; Anval 100.000; Ada e Enrico ricordano i loro cari 1 ; Ter- C. 100.000; Fellolini L. 100.000; Valsesia Claudio 100.000; Schellino Luciana 100.000; SI 100.000; Veiros Angelica 100.000; Risso Pierino 100.000; Ramo Roche 100.000; Piccinin Irene 100.000; M.G. 100.000; in di Fessia Margherita 100.000; M.M. 100.000.

Tenioni Emilia Arquata Scrivia 200.000; F. G. 200.000; U.S. Valmos Calcio 200.000; eredi Traschietti 200.000. (continua)

Totale generale 20.702.825.000

Anche gli ultimi giocatto ti in Carig [orario 10-17] saranno distribuiti ai bimbi alluvionati entro giovedì

LE TREDICESIME DELL'AMICIZIA

Proseguiamo la pubblicazione delle per la Tredicesima dell'amicizia (assegno da 600 mila lire) da do- agli che soli in difficoltà economica:

DICEMBRE: le amiche del martedì 1.800.000; Sergio, Barbara e Valentina 1.200.000; in ricordo di Carolina Onesti Brosio 1.200.000; in memoria Osvaldo 1.000.000; H.V. 1.000.000; Vittoria e personale servizio ao Torino/Dora ; Anna e Vladimiro 500.000; famiglia Giuseppina Canta ; in di nonna Angela 50 ; Fils-Audino spa 500.000; A.P. 500.000; gli amici di Claudia in memoria del papà Filippo Molino 400.000; dip. ditta in ricordo Filippo 420.000; in ricordo Iacino Alberto ; Barale Adele 100.000; Alice Godino ; Terzolo Maria 100.000; Cassina Giovanni 100.000; F.B. 50.000; Faggiano Giuseppe 5 ; famiglia Giuseppina Canta ; S.L. per l'anima di Attilio ; un sereno Natale ad una perso- sola 300.000; in ricordo di Gnec- Ada e Giacomo Dagna 300.000; in ricordo di papà Davide 300.000; con Elena la là Sportinsieme Stadio 250.000; le sorelle in memoria di Olga Cardinale 0; Luciana per un Natale più sereno 200.000; C.M. 200.000; P.G.O. 200.000; Ferrero Franco ; O.B. 200.000; Lorenzo a Francesco 200.000; F.N. ; Giulia ed Ermete dei loro cari 200.000; amiche del bridge 150.000; famiglie Alme in memoria di Filippo Molino 150.000; in memoria di Pietro Clovis 150.000; Ivana e mamma in memoria di papà ed En- 150.000; Daniela Ribotta me- Margherita 100.000; U.G. 100.000; C. in ricordo del marito 100.000; in di Letizia e Igino Palusco 100.000; R.L. 100.000, Giorgio Anselmi 100.000; Bianca 100.000; Giulia ; Emilia e Sergio ; Angela Morello 100.000; la famiglia Lugli in me- Piera 100.000; M.F.M. 100.000; in ricordo di nonno Antonio 0; B.L. 100.000, in ricordo di Maria e Carlo 100.000; 100.000; R.G. 100.000; T.I 100.000; S.R. 100.000, 100.000; Paola, Angelo e marco ; Anna e Franco in memoria dei genitori 100.000; in memoria Giovanni 100.000; Liliana Edo ; 100.000; L.M.A. 100.000, Roberto e Stefano 100.000; Patrizia 100.000; Anna e Ugo 100.000; Vitto- Monica e Marianna 75.000; M.V. ; B.E. 50.000; B.L. ; Oli- e Riccardo 50.000; Nipotino Cody ; M.B. 0; Teresa 50.000; G.M. 50.000, V.M. ; M.L 50.000; R.S.50.000; A.V. 50. ; Grazia 50.000; Rosanna 50.000; Roberta e Danilo 50.000; R.S. 0.000; G.S. 50.000, S.G. ; Verbo ricordando mamma e 50.000; Verbo ricordando ga Serra 50.000; S.L. 50.000, L.A. 50.000; M.L. 50.000; Angela Ranieri 50.000; A.A. 30.000; 30.000; Lucia Rosti 20.000.

17 Mary e Laura vi ricordiamo sempre 1.386.200; Cri- , S.D. 1.200.000; P.E. 1.000.000; in memoria di Mario Zucco ; A.L. 600.000; G.B. in ricordo dei 600.000; Michela e Cristina 600.000; per sola ; Piera B. ; M.G. ; V.S.S. 400.000; T.M. 400.000, S.R ; E.G. 0.000; Jolanda 300.000; Annapaola 250.000; i colleghi della d.p.i-To/St in memoria di Clotilde Tognotti 215.000; Grazia e Gino 200.000. (continua)

Oro 18 ct, movimento automatico, vetro zaffiro, resistente all'acqua fino a 30 mt.

BAUME & MERCIER
GENEVE

Classique

F. B. AURUM VIA DEI TILLIER 12
Sarre DE MARCHI GIANNOTTI LOC. VILLA DEI FIORI

Immobiliare AOSTA
Via Ce Tillier, 1/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165/40.631 - 34.353 - 97708
AOSTA
VIA BRAMAFAM
Appartamento composto da ingresso, soggiorno-cottura, camera, bagno, balcone e cantina.
£.

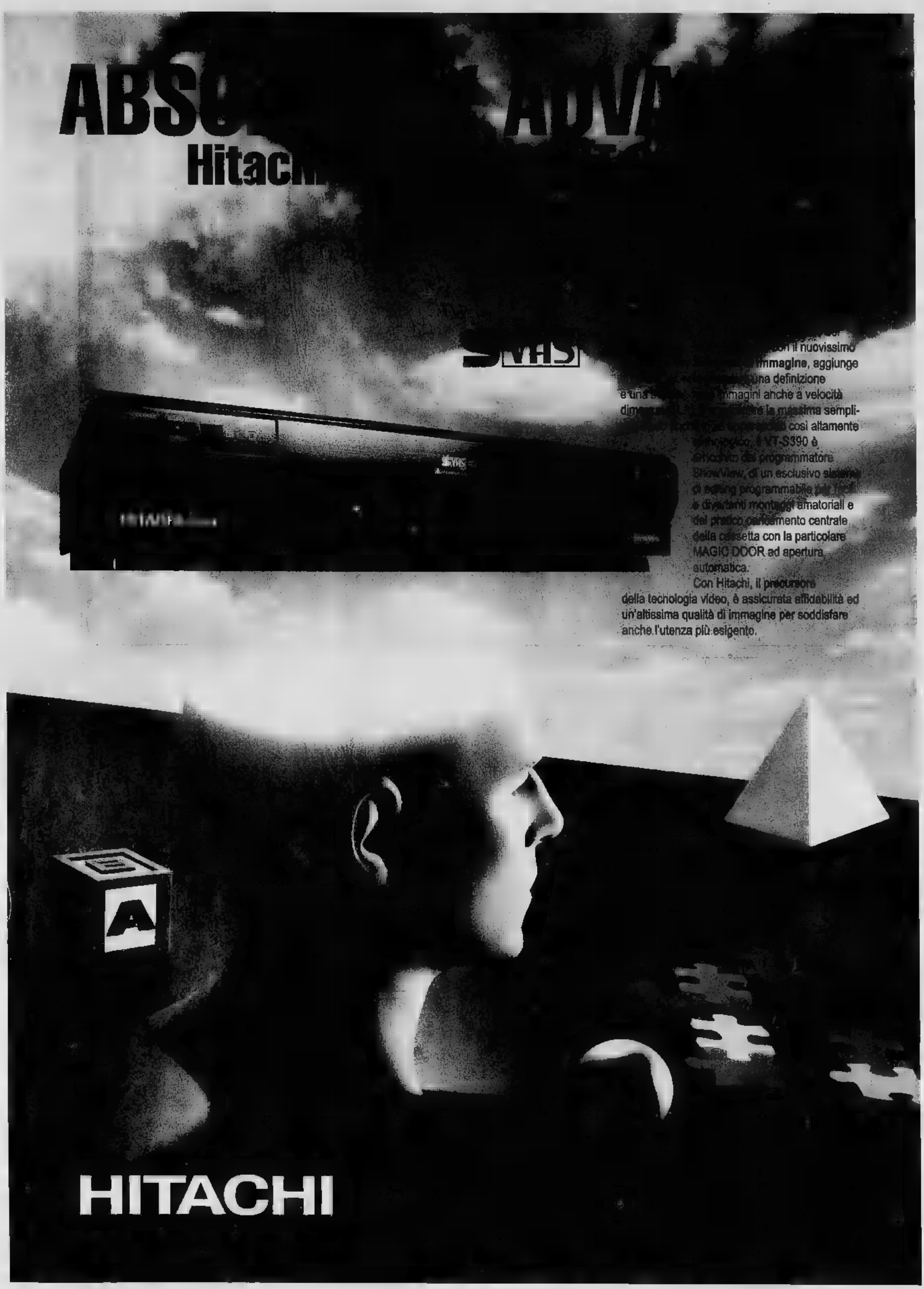
SYSTEMS-CAR
di CARLETTI GIANNI
55 26 NUS SARRE - AO
(di fronte Amato Aosta)
TEL. (0165) 555224
AUTORADIO - ANTIFURTI - RADIOMOBILI
OFFERTE VANTAGGIOSE SU RADIOTELEFONI

CLUB
PILA (AO)
ISCRIZIONI ANNO 1995
CLUB ESTIVO ED INVERNALE
AOSTA
Av. conseil des Commis n. 24
Tel. 0165/23.69.63 (FAX)

NUOVO
PUNTO VENDITA
CASHMERE
VIA KADUAK, 18 - TEL. 0165/236553 - AOSTA
(traversa di corso Lancieri)

BUON NATALE E BUONE FESTE A TUTTI CON LE
CONFEZIONI NATALIZIE
PIU' ATTESE DELL'ANNO
LIQUORI
VINI
ALIMENTARI

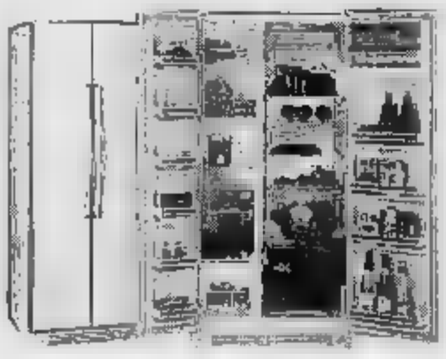
in tutta la Valle di cassetta, spedizione e confezioni natalizie fino al 22/12/94
OTTOZ
TEL.
APERTO TUTTI I GIORNI COMPRESO 9 ALLE 20

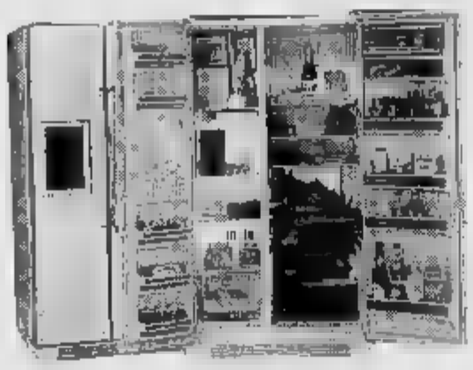

ABSC
Hitac
AUVA
S-VHS
HITACHI

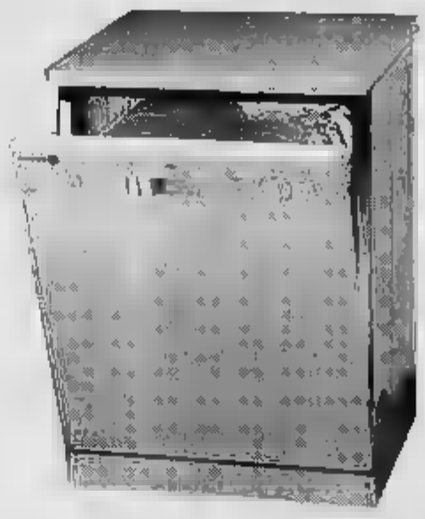
MAGAZZINI ELETTRICI
ALCIATI

Reg. Dota, 54 - CANELLI (AT)
Tel. 0141/823615 - Fax 0141/823257

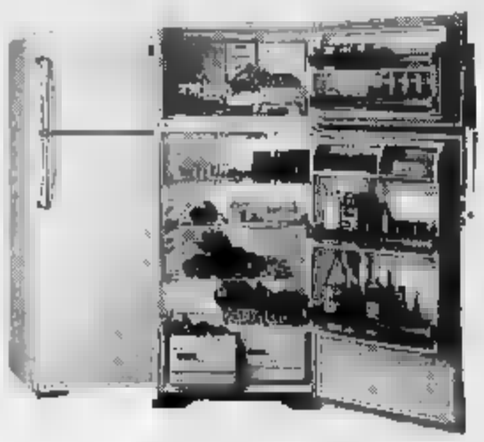
NUMERO VERDE 1678 / 05045





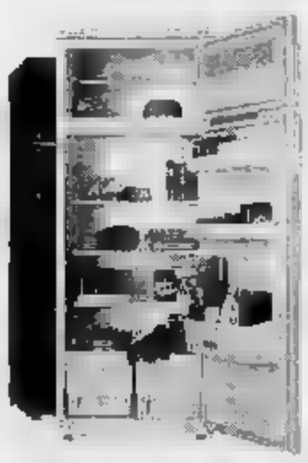


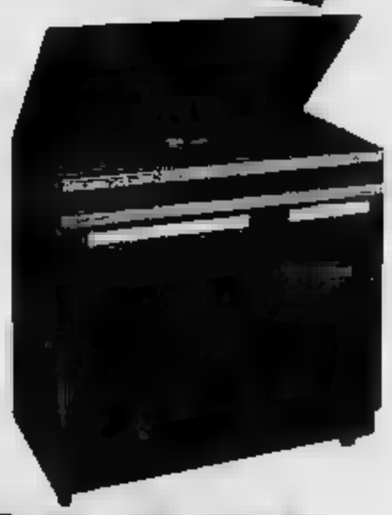
I MAGAZZINI ALCIATI
IN COLLABORAZIONE CON



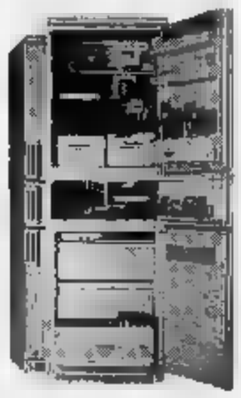
Kelvinator

ROSIERES





PROPONGONO:
PAGAMENTI RATEALI A
TASSO ZERO E SCONTI PARTICOLARI
SU TUTTI I PRODOTTI !!



abit

confezioni
uomo-donna

[redacted] Asti in [redacted] Cavour 60-62

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 20 Dicembre 1994 AT 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

abit

confezioni
uomo-donna

Solo ad Asti in via Cavour 60-62

Conferenza stampa ieri del sindaco di Asti Alberto Bianchino sul dopo alluvione

«Ricostruzione, ecco cosa faremo»

Sono ancora un centinaio le famiglie che non hanno potuto fare rientro nel proprio alloggio
L'elenco delle opere pubbliche su cui si interverrà. Le prime stime dei danni [redacted] privati e aziende

Le richieste dei Comitati

«Subito gli acconti sui rimborsi»
L'incontro con il min. Poli Bortone

ASTI. Una commissione provinciale di esperti [redacted] cui parere sia vincolante sui criteri di quantificazione [redacted] valutazione [redacted] danni; l'immediata concessione di [redacted] acconto pari al 60 per cento del danno dichiarato; la [redacted] sione del pagamento delle bollette dell'acqua, passo carraio e smaltimento rifiuti per almeno un anno; esonero dal pagamento delle rette negli asili nido: sono queste alcune [redacted] richieste che il coordinamento dei Comitati alluvionati (sia delle imprese che [redacted] privati cittadini) hanno avanzato al ministro Maroni e al Comune [redacted] Asti e di cui si [redacted] anche parlato ieri durante l'assemblea al palazzo [redacted] Provincia.

Erano presenti anche rappresentanti dei Comitati di Annone, Rocchetta [redacted] Cerro, Canelli, Santo Stefano, Alba e Alessandria, oltre che, invitati, i parlamentari Ghigo [redacted] Cherio (Forza Italia), Muzio (Rifondazione), Gerbaudo (Ppi), l'eurodeputato Florio, il consigliere regionale [redacted] An Masaracchio. Assenti i leghisti impegnati a Roma.

In mattinata i comitati [redacted] era[redacted] incontrati ad Alessandria con il ministro Maroni. «I soldi ci [redacted] non siamo del tutto soddisfatti» ha dichiarato Giorgio Bramafarina del Comitato alluvionati di Asti. In particolare viene [redacted] l'impostazione degli aiuti alle imprese: «I contributi, a tasso agevolato, (zero interessi per I [redacted] due anni, [redacted] per gli [redacted] successivi, ndr), dovremo andarli [redacted] contrattare con le banche, perchè il decreto governativo [redacted] prevede criteri di erogazione» hanno fatto notare [redacted] alcuni intervenuti. Giovanni Pensabene, del Comitato [redacted] cittadini ha chiesto l'unità di tutti i comitati.

Per venerdì i comitati hanno organizzato una assemblea (a cui [redacted] stati invitati i consiglieri comunali e provinciali) e una fiaccolata che partirà dal palazzo della Provincia alle 17.

Contemporaneamente all'assemblea di oggi, in prefettura si è svolto l'incontro del ministro delle risorse agricole Adriana Poli Bortone con i sindaci dei paesi alluvionati [redacted] i rappresentanti delle varie organizzazioni professionali [redacted] di categoria e degli industriali. Il ministro [redacted] annunciato che [redacted] previsti aiuti [redacted] cooperative piemontesi, utilizzando fondi già stanziati, mentre il 10 gennaio ci sarà [redacted] con funzionari Cee per valutare il piano speciale presentato dalla Regione. Infine è stato spiegato che i [redacted] miliardi stanziati per l'agricoltura, sono attinti dal fondo di solidarietà, e quindi immediatamente [redacted]dibili.

IL DOPO ALLUVIONE

ORDINANZE INAGIBILITA' EDIFICI	
TOTALI	39
PARZIALI	191
DOMANDE [redacted]	
PAGAMENTO AFFITTO	49
[redacted]	
IN ALTRE ABITAZIONI	[redacted]
SOPRALLUOGHI	890
[redacted] IMPIANTI	
TERMICI IDRAUL. ELET.	213

(*) DATI FORNITI DAL COMUNE

ASTI. Circa 100 nuclei famigliari ancora fuori dalla propria abitazione (per un totale di [redacted] persone), 230 edifici per cui è stata dichiarata l'inagibilità totale [redacted] parziale, [redacted] i danni stimati agli alloggi (compresi gli arredi) e alle auto si aggirerebbero grosso modo sul [redacted] miliardi. Poi ci sono le opere pubbliche da rimettere in piedi: poco meno di [redacted] miliardi. E i danni di aziende e imprese: altri 350 miliardi, calcolati per difetto.

La ricostruzione, volendo visualizzarla, [redacted] una somma [redacted] almeno 12 cifre. I soldi dovrebbero esserci, il ministro Maroni lo ha ancora detto ieri ad Alessandria confermando il decreto che stanzia 11 mila miliardi. «Siamo cautamente ottimisti - ha detto ieri mattina [redacted] sindaco Alberto Bianchino in [redacted] conferenza stampa - anche [redacted] le preoccupazioni sul come sarà gestito il dopo alluvione rimangono». Due gli esempi: gli inter[redacted] a favore delle imprese, giudicati non sufficienti, [redacted] il lavoro [redacted] fare [redacted] fiumi perchè non succeda più il [redacted] del 5 novembre. «Sul Tanaro non si è fatto assolutamente nulla, no[redacted] sollecitazioni al Magistrato del [redacted] - ha [redacted] Bianchino - mentre su alcuni tratti del Belbo ho visto che [redacted] ripetendo gli errori del passato».

[redacted] sindaco ha [redacted] elencato le opere pubbliche che saranno ripristinate e per le quali dovrebbero esserci i finanziamenti (dallo Stato, attraverso la Regione). Sarà rifatto il ponte sul Borbore a Vaglierano paese e risistemati tutti gli altri; [redacted] miliardi se ne andranno per le strade urbane e 7 per depurato[redacted] fognature; [redacted] miliardo e 200 milioni saranno spesi per ristrutturare il mercato ortofrutticolo (che ha già riaperto ma necessita di lavori) e lavori alla piscina e al palazzetto dello sport; altri 900 milioni [redacted]ranno per l'acquisto di attrezzature comunali andate perse [redacted] miliardo per la sistemazione di rii. La Regione [redacted] poi previsto 12 miliardi per il ripristino [redacted] frane «ma questo stanziamento avverrà in un secondo tempo» ha precisato Bianchino.

Questi finanziamenti dovrebbero essere aggiuntivi [redacted] quelli per le spese già sostenute: «Si [redacted] di fondi per la ricostruzione - sottolinea il sindaco - Noi abbiamo speso circa 20 miliardi per primi interventi indispensabili per rendere possibile il ritorno [redacted] famiglie. Di questi soldi, [redacted] sono stati rimborsati [redacted] miliardi [redacted] attendiamo il resto».

E bisogna tenere conto che l'emergenza non [redacted] finita: con la primavera, potrebbero risulta[redacted] nuovi danni alle strutture, mentre [redacted] sono una decina gli scantinati [redacted] allagati [redacted] dell'elevato livello della falda.

Durante [redacted] conferenza stampa, è stato anche fornito [redacted] dato [redacted] versamenti di privati cittadini al conto [redacted] solidarietà aperto dal Comune: a ieri sono stati raccolti 385 milioni. «Pensiamo di utilizzarne un centinaio per il fondo [redacted] garanzia a favore delle imprese - ha anticipato ieri Bianchino - e il resto a favore [redacted] famiglie e attività, particolarmente colpite, già individuate dai nostri uffici».

Fulvio Lavina

Sulla mozione di sfiducia al governo. Ma c'è chi chiede il voto

Il Carroccio astigiano con Bossi fra certezze e qualche dubbio

ASTI. A [redacted] l'Astigiano ha mandato a Roma 4 parlamentari del Carroccio (Scaglione, Tagini, Franzini, Fogliato) e oggi che i vertici leghisti nazionali sono in ebollizione, si guarda [redacted] interesse agli [redacted] romani. Roberto Conti, segretario provinciale, è in attesa di notizie [redacted] Capitale: [redacted] primi a non rispettare i patti [redacted] i nostri partner. E' però strumentale dire che siamo disposti ad andare verso posizioni di sinistra; [redacted] liberal democratici e in questo senso vogliamo costruire un po[redacted] con l'obiettivo del federalismo».

I parlamentari [redacted] Lega ieri erano in viaggio per Roma: «Guardiamo [redacted] certa preoccupazione al "ribaltone" - ha detto Paolo Tibaldeo Franzini - ma se sarà indispensabile ci allineeremo al nostro leader». Sebastiano Fogliato non ha dubbi: «Sono orientato a firmare [redacted] mozione di sfiducia. Quattro anni fa, al momento di [redacted]trare nel movimento, c'era un progetto da portare avanti: il governo non è stato in grado [redacted] fare quelle cose». Massimo Scaglione, in una dichiarazione [redacted] quotidiani ha affermato «che al [redacted]ato non [redacted] più di [redacted] quelli che ci lasceranno».

Agostino Gaglio (a sin.) dell'associazione [redacted] le libertà e il deputato leghista Sebastiano Fogliato

Il [redacted] di confusione politica è stato anche uno dei temi affrontati ieri in [redacted] conferenza stampa tenuta da Agostino Gaglio, dell'«Associazione per le libertà», movimento di cultura politica di ispirazione liberale. Erano presenti Mario Aresca (Forza Italia), Stefano Santin (Ccd), Antonella Carraroli (An).

Partendo dalla considerazione che l'elettorato moderato può ragionevolmente sentirsi disorientato, Gaglio ha sottolineato che, qualora il governo dovesse cadere «bisognerà risentire i cittadini, poichè il parlamento era nato [redacted] alleanze precostituite». Gaglio, recentemente aveva chiamato in [redacted] Tagini ricordandogli che in campagna elettorale [redacted] era posto in contrapposizione ai progressisti: «Oggi mi chiedo [redacted] farà ad accettare la Lega che va col pds». [f. c.]

SPECCHIO DEI TEMPI

Oggi giocattoli in dono alle Materne di Asti

I bambini di Annone [redacted] consegna dei giocattoli [redacted] «Specchio dei tempi»

ASTI. Si avvicina il [redacted] e la sottoscrizione di Specchio dei tempi porta ai bambini delle zone alluvionate anche doni e giocattoli. Dopo una prima distribuzione nelle scuole di Annone, Cerro, Rocchetta, Incisa e Canelli, questa mattina [redacted] furgone de «La Stampa», carico [redacted] giocattoli arriverà davanti alle scuole materne Parini di [redacted] Ferrero, il Pilone di via Perroncito, Borgo Tanaro, ancora ospi[redacted] alla Cagni e Anfossi in via Brofferio.

Ad ogni bimbo andrà [redacted] giocattolo frutto della raccolta che «Specchio dei tempi», d'intesa con la Skf, ha compiuto [redacted] questi giorni tra gli scolari torinesi.

E [redacted] mondo [redacted] bambini arrivano in questi giorni grandi testimonianze.

Ne è una riprova il dossier semplicemente intitolato «Alluvione», realizzato dalla scuola elementare di Rocchetta Tanaro. Contiene una decina [redacted] poesie e alcune fotocopie di f[redacted]grafie del paese invaso dall'acqua. Una veste povera, [redacted] grande valore [redacted] testimonianza. Riportiamo qui la poesia intitolato «Un altro gioco» scritta sullo stile d[redacted] sigla di «Quelli del calcio»:

«Quelli che 'Se [redacted] avessi visto, non [redacted] pensato'/ Quelli che 'Tiriamoci [redacted] le maniche'/ Quelli dell'ultima lacrima/ Quelli che ridono e piangono insieme nel senso che fanno tutte e due le cose/ Quelli che ridono e piangono insieme nel [redacted] che lo fanno in compagnia/Quelli che lavorano/ Quelli che guardano/ Quelli che lavorano con la mente/ Quelli che [redacted] e non vogliono grazie/ Quelli che soccorrono [redacted] vogliono grazie/Quelli che sorridono/Quelli che fanno sorridere/Chi siamo?».

E le iniziative di solidarietà continuano. Altre borse di studio sono state assegnate ad una trentina [redacted] studenti della media «Carlo Gancia» di Canelli, su [redacted]gnalazione della presidenza.

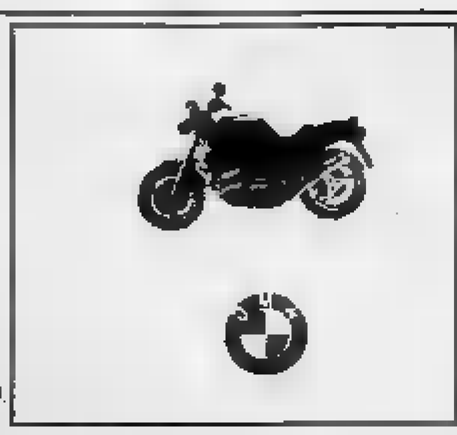
Proseguono anche gli aiuti ai casi più gravi di persone alluvionate e continuano anche i versamenti dei nostri lettori. Ieri sono arrivati contributi da Luca e Cinzia, 100 mila; in memoria di Giovanni Valpredo, 250 mila.

Totale raccolto dalla redazione [redacted] Asti: 144.702.500.

FACCIO
MOTO

CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI ASTI

HONDA BMW ITALJET



Grand[redacted] campagna [redacted] o [redacted] usato

MODELLI [redacted] '94
CB 500
CB 1000
CB R600
CB R1000
VFR 750
VF 750 C
DOMINATOR

SCONTI DA
L. 1.200.000
A L. 2.500.000

ABBIGLIAMENTO
DAINESE - [redacted]
BELL - ALPINSTAR

MOTO PRONTA CONSEGNA
MOD 95

[redacted] Faccio spendi [redacted] più!

PAGAMENTI PERSONALIZZATI
[redacted] ANCHE LA DOMENICA
CANELLI VIA ROMA, 102 TEL. 831.444

[redacted] IL NATALE 1994
UN PICCOLO GIOIELLO PER UN GRANDE REGALO
SCEGLI LA QUALITA'
E LA CONVENIENZA

presso le

GIOIELLERIE, OREFICERIE, OROLOGERIE

ORALBA® spa

ALBA - C.so Piave, [redacted] - Tel. 0173/281.301
NIZZA MONFERRATO - Via C. Alberto, 35 - Tel. 0141/701.465

TROVERAI QUALSIASI OGGETTO
IN ORO ED ARGENTO
A VERI PREZZI DI FABBRICA

Concessionaria Orologi SECTOR, CITIZEN, SEIKO, VETTA, BULOVA
e Perle NIMEI

Bloccati i lavori della nuova arteria tra corso Alessandria e Casa Coppi

Tangenziale ferma, [redacted] licenziati

Mancano i finanziamenti Anas per completare un chilometro di strada. L'impresa Dipenta ha già inviato le lettere. Altri 25 posti di lavoro saranno in pericolo da febbraio

[redacted]

[redacted]

Tamponamento [redacted] catena in corso Dante, un ferito

Domenica numerosi forestieri, soprattutto torinesi, [redacted] giunti ad Asti per gli acquisti natalizi. Alcuni [redacted] anche rimasti coinvolti in un incidente stradale, nel traffico caotico sviluppatosi nel pomeriggio. Verso le 17,20 in corso Dante, all'altezza dell'Istituto Giobert, la Renault Super 5 turbo di Alfonso Gattuso, 26 anni, Torino, ha tamponato la Uno di Gino Mantoan, [redacted] anni, Torino, che viaggiava con la moglie Carla Venezia, 58 anni, rimasta ferita (ne avrà per [redacted] decina di giorni). A [redacted] volta la Uno ha tamponato la Ford Orion condotta da Silvana Campario, 43 anni, San Damiano. E' intervenuta la polstrada di Asti. [r. s.]

[redacted]

Martedì 27 il Consiglio discute il bilancio '[redacted]

La prossima seduta del Consiglio provinciale si terrà martedì 27 dicembre alle 10. Tra gli argomenti all'ordine del giorno il bilancio di provisione per il 1995, il bilancio pluriennale 1995-97, l'indennità e il rimborso spese degli amministratori, il Consorzio per la [redacted] equina e l'acquisto dello stabile dell'ex Dogana. [l. n.]

[redacted]

Borse di studio agli studenti delle medie

Sono state assegnate sabato mattina alla scuola media «Gatti» al[redacted] borse [redacted] studio, alla presenza del provveditore Aldo Patritti. La borsa «Lino [redacted] Laura Jona» è andata a Marinika Montesano (2ªD), la borsa «Olga [redacted] Leopoldo Jona» a Elodia Paparo (3ªB), [redacted] borsa «Gatti» a Giovanni Ceniviva (3ªD) e la borsa «Vergano, Facioretti, Imerito» ad Alberto Voglino. [r. s.]

VIABILITA'

Divieto di svolta in via Bocca da [redacted] Alfieri

Nuovo divieto nella circolazione astigiana. Riguarda la svolta [redacted] sinistra in via Bocca per chi percorre corso Alfieri (nella foto), provenendo dal centro città. I veicoli devono proseguire verso piazza Primo Maggio. Il provvedimento dell'ufficio Viabilità intende eli[redacted] i rallentamenti del traffico all'incrocio. [l. n.]

AVVOCATI

Cena degli auguri al ristorante «Reale»

Scambio di auguri natalizi stasera alle 21 al ristorante «Reale» per gli avvocati iscritti alla Camera penale di Asti, costituitasi nei mesi scorsi. Parteciperanno anche alcuni magistrati. [r. gon.]

POLIZIA

Rimpatriato un tunisino non in regola

Un cittadino tunisino, Aboulbaba Zerigui, [redacted] anni, è [redacted] rimpatriato dagli agenti dell'Ufficio stranieri della questura di Asti. L'uomo era stato sorpreso da una volante ai giardini pubblici sabato sera. Aveva dato generalità false, dicendo [redacted] marocchino. Da accertamenti era risultato essere invece una vecchia conoscenza: l'uomo [redacted] già [redacted] arrestato per spaccio di droga ed era stato espulso due anni [redacted]. [r. s.]

ASSOCIAZIONE

Incontro della «Fratellanza militari in congedo»

Si è svolto domenica nella sede di via Solari [redacted] il tradizionale incon[redacted] di fine [redacted] fra gli iscritti (sono 128) [redacted] Società di mutuo soccorso «Fratellanza militari in congedo». Presidente del sodalizio è Guido Saracco, detto «Sarachet». [r. gon.]

Le due gallerie della tangenziale, attraverso la collina di Castiglione, sono state inaugurate il 13 luglio del 1993

ASTI. Il 13 luglio 1993, in frazione Castiglione, festeggiarono la perforazione [redacted] due gallerie della [redacted] tangenziale con [redacted] foto di gruppo: uno vicino all'altro con l'elmetto di lavoro in testa.

Tra [redacted] settimana dieci di quei 35 addetti dell'impresa costruttrice Dipenta di Roma diventeranno disoccupati a tutti gli effetti: la ditta ieri ha inviato le lettere [redacted] licenziamento, che diverranno effettive tra sette giorni. «Un provvedimento obbligato - spiega Leone Brusamolin, capocantiere alla Dipenta -: per mancanza di fondi l'Anas non ha più finanziato i lavori [redacted] noi, di conseguenza, abbiamo dovuto licenziare parte delle maestranze, tutte astigiane».

I soldi stanziati finora (44 miliardi quelli del primo lotto) hanno consentito la costruzio[redacted] del tratto (3 chilometri e [redacted] metri) che dalla statale per Alessandria, in un punto distante circa mezzo chilometro [redacted] casello autostradale Asti Est, arriva fino in corso Casale, all'altezza di Valgera: il percor[redacted] finisce lì, perdendosi in aperta campagna.

«Abbiamo chiesto all'Anas - dice Brusamolin - di consentirci di costruire un altro chilometro [redacted] strada per arrivare fino [redacted] Casa Coppi: un intervento che avrebbe potuto consentire di rendere pienamente funzionale [redacted] primo tratto del tracciato. Eppure i soldi (8 miliardi) non sono arrivati [redacted] noi abbiamo dovuto fermarci».

I lavori per la nuova tangenziale si [redacted] iniziati nell'inver[redacted] 1993. Una volta realizzata, la «bretella» consentirà [redacted] chi proviene da Alba [redacted] da Alessandria [redacted] immettersi sulla statale per Casale, nei pressi di Portacomaro stazione, senza passare dalla città. Nei programmi futuri, chi arriverà dall'autostrada potrà accedere direttamente alla tangenziale [redacted] la Satap, che gestisce la «Torino-Piacenza», costruirà un apposito svincolo. Una realizzazione legata ad un altro futuro collegamento: la tanto discussa «Asti-Cuneo».

Intanto però i lavori sulla tangenziale restano fermi per mancanza [redacted] fondi. Per avviare il secondo lotto servono [redacted] miliardi che l'Anas attualmente non sa come reperire. La previ[redacted] consegnare l'opera nell'inverno del '95 è destinata irrimediabilmente a slittare. «Qualche mese fa abbiamo subodorato il disimpegno dell'Anas - racconta il capocantiere della Dipenta - tanto [redacted] vero che a settembre abbiamo dovuto lasciare [redacted] casa [redacted] quindicina [redacted] addetti. Ad essi se ne aggiungono ora altri dieci. Il [redacted] per[redacted]erà il lavoro tra la fine di gennaio [redacted] aprile, quando sarà definitivamente dismesso il cantiere».

«La sospensione dei lavori - segnala Pierluigi Guerrini, segretario degli edili Uil - creerà nuovi problemi occupazionali: a restare disoccupati [redacted] anche gli operai delle imprese locali impegnate nel settore dell'indotto. Un altro colpo all'economia di una città già colpita [redacted] recessione e alluvione».

Intanto la Provincia è intervenuta sull'Anas per cercare di sbloccare la situazione [redacted] riavviare i lavori al più presto. Il Consiglio di circoscrizione di Portacomaro stazione discuterà la vicenda nella seduta di giovedì sera. [l. n.]

Secondo lo studio del «Sole-24 Ore»

Classifica del benessere Astigiano ai primi posti per ambiente e servizi

ASTI. Com'è il benessere nell'Astigiano? «Di livello medio-alto, molto più vicino alle province ideali [redacted] Reggio Emilia, Parma, Trieste, Piacenza e Bolzano, che non [redacted] profondo Sud [redacted] Messina, Napoli [redacted] Taranto», risponde ancora il «Sole-24 Ore», il quotidiano economico che pubblica [redacted] classifica ogni fine-anno.

Asti e provincia, secondo la statistica, restano nella parte alta della graduatoria: 15° posto su 95. In Piemonte [redacted] seconde soltanto [redacted] Vercelli, che ha risalito tre posizioni, dall'undicesima all'ottava.

Ma la classifica [redacted] «Sole», va precisato, non si riferisce ad un periodo ben definito: considera 36 indicatori, divisi in 6 capitoli (tenore di vita, affari [redacted] lavoro, servizi e ambiente, criminalità, popolazione, tempo libero), con voci che si riferiscono in parte [redacted] '93 [redacted] in parte ai primi mesi del '94, [redacted] qualche dato piuttosto vecchio (il numero delle polizze-vita è del 1992).

Tenore [redacted] vita. Asti [redacted] al 26° posto tra le province italiane, con 27 milioni di reddito per abitante (la media nazionale [redacted] di 24,6), depositi bancari per 18,1 milioni [redacted] testa (media nazionale 15,7), e un'inflazione [redacted] 4,6% nel '93 (media nazionale 4,2%).

Affari e lavoro. Quindicesima posizione, con un'altisima percentuale [redacted] imprese iscritte alla Camera di Commercio (8,62, seconda soltanto [redacted] Livorno), basso livello di protesti (76 [redacted] lire per abitante contro una media nazionale di 205), bilanciati però dagli assegni a vuoto (62° posto) e dai fallimenti (59°).

Servizi e ambiente. La privincia è tra le prime in Italia (4° posto), soprattutto in virtù dei soli 34 giorni di attesa per liquidazione della pensione (la media è 57), delle 27 auto p[redacted] km. [redacted] strada (media 72) e del buon giudizio [redacted] Legambiente sull'ecosistema (21° posto).

Criminalità. Trentesima posizione, alla pari con Bolzano. Gioca a favore il basso numero di rapine in banca (6,3 ogni mille sportelli, contro una media di 82), di truffe, furti auto e bor[redacted]. Ma è alto [redacted] sui furti in appartamenti: 523 ogni 100 mila abitanti (media 336).

Popolazione. Asti [redacted] provin[redacted] al 53° posto. Giocano a sfavore le poche nascite (7,13 ogni mille abitanti, contro [redacted] media di 9,59), i molti morti: 13,61 per mille mentre la media è 9,63, le 26,6 separazioni ogni 10 mila famiglie (media 24,3). A favore, l'alto tasso di immigra[redacted] 148 iscrizioni all'anagrafe ogni 100 cancellazioni (media 108,9).

Tempo libero. Posizione di centro-classifica, con 46 associazioni culturali e ricreative ogni 100 mila abitanti (media 34), 12 mila lire di spesa individuale per il cinema (media 13,3), appena 1.990 lire per spettacoli sportivi (12.600).

«Colpi» milionari

Ladri in [redacted] da un antiquario [redacted] in pellicceria

ASTI. Colpi milionari dei ladri in città [redacted] provincia. Ad [redacted] presi di mira un negozio d'antiquariato e un laboratorio di pellame.

Il bottino più consistente in corso Dante 149, nel negozio «Valente antichità»: durante la notte i «soliti ignoti» sono entrati [redacted] locali [redacted] si sono impossessati di oggetti in oro e pietre preziose per un valore complessivo di circa 100 milioni.

La denuncia ai carabinieri [redacted] stata presentata dalla titolare, Mirella Buzzi, [redacted] anni.

L'altro [redacted] a Costigliole nel laboratorio di pellicceria gestito da Fiorina Bordiglia, 57 anni, residente ad Isola in via Sottorocche. Anche in questa occasione gli autori del furto hanno agito durante [redacted] notte, portandosi via una ventina di pellicce per un valore complessivo [redacted] oltre 50 milioni.

Una cinquantina di bombole [redacted] gas sono state invece rubate a Tigliole nel deposito [redacted] ditta «Agrizoo». L'episodio [redacted] stato segnalato [redacted] Angelo Bertola, [redacted] anni. [r. gon.]

Sulla Asti-Chivasso al bivio per Cinaglio

[redacted] auto camion carabiniere [redacted]

La «Uno» del carabiniere dopo lo scontro con l'autocarro sulla Asti-Chivasso

[redacted] Un carabiniere in servizio [redacted] Castelnuovo don Bosco, Salvatore Pinna, 25 anni, è rimasto ferito in un incidente sulla statale Asti-Chivasso. Lo scontro è avvenuto ieri mattina poco prima delle 10, all'altezza del bivio [redacted] Cinaglio. Sulla [redacted]namica stanno compiendo accertam[redacted] gli agenti [redacted] Polstrada.

Secondo una prima ricostruzione, un camion Iveco condot[redacted] da Mauro Vassallo, 28 anni, residente [redacted] Saluzzo in via Rua [redacted] Re, diretto verso Asti, si [redacted] scontrato con la Fiat Uno del militare diretto in [redacted] ca[redacted] nell'urto Pinna ha riportato la frattura [redacted] un femore ed altre ferite. La prognosi [redacted] di tre mesi. Il militare è ricoverato all'ospedale di Asti. [r. gon.]

Un falso controllo

[redacted] è derubata in [redacted]

ASTI. [redacted] pensionata astigiana [redacted] stata derubata dei suoi risparmi [redacted] uno sconosciuto che si è presentato nella sua abitazione con il pretesto di controllare alcune banconote.

Vittima del raggiro [redacted] donna di 82 anni, residente nella zona di [redacted] Galileo Ferraris. Sull'episodio, la cui tecnica è simile ad altri casi, non si conoscono particolari: sotto shock l'anziana non è stata in grado di fornire indizi agli inquirenti. Secondo il racconto fatto dal figlio, che ha presentato denuncia in questura, un giovane si sarebbe presentato nell'abitazione della madre chiedendo [redacted] visionare il numero di serie delle banconote che la donna custodiva in casa: l'anziana è caduta [redacted] tranello ed ha consegnato al ladro banconote di di[redacted] taglio per un importo complessivo di 5 milioni.

Il giovane ha poi allontanato [redacted] padrona di casa con un pretesto ed è fuggito con i soldi.

L'episodio [redacted] stato segnalato anche alla procura presso la pretura. [r. gon.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

Teatro Alfieri «scatolone» vuoto?

Finalmente sulla «Stampa» si torna a parlare del teatro Alfieri e sabato 17 dicembre è stata pubblicata una sua foto che testimonia che [redacted] non è [redacted] scomparso, almeno come facciata. [redacted] sentito dire che la presente Giunta ha ereditato essenzialmente un vuoto scatolone, ben lontano dalle aspettative e dall'immaginazione degli Astigiani.

Vogliamo saperne di più o vogliamo aspettare altri quattro anni per trangiugare amari calici? Con l'occasione voglio esprimere il mio incoraggiamento per coloro che dovranno affrontare la difficile impresa [redacted] modificare [redacted] dei lavori.

Stefano Gilardi

[redacted] soldi sprecati per smaltire i rifiuti

Ai dirigenti del Consorzio smaltimento rifiuti [redacted] Asti, al signor Camussi, presidente del Consorzio, [redacted] signor Conti, sindaco di Montechiaro e dirigente [redacted] Consorzio: voi, per impedire la realizzazione [redacted] discarica a Montechiaro [redacted] Valleversa (e non realizzando nient'altro se [redacted] parole) avete fatto sprecare nell'ultimo anno alla provincia [redacted] Asti [redacted] miliardi per lo smaltimento fuori provincia: se questi dieci miliardi fossero nelle casse pubbliche, quanti artigiani, commercianti, piccoli imprenditori, operai, pensionati, cittadini [redacted] sarebbero qui disperati e avviliti a dubitare del futuro!

Voi, dirigenti del Consorzio dovreste pagare quei soldi sprecati. Il sindaco di Asti, i sindaci dei paesi alluvionati debbono chiedervene ragione. Il ministro Maroni, che fa salti mortali per reperire fondi e subis[redacted] giuste contestazioni perché ne trova troppo pochi deve chiamarvi a risponderne.

Un gruppo di alluvionati di corso Savona

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi [redacted] - 14100 Asti, oppure via fax, [redacted] 0141 - 530224. La lunghezza non deve superare le 30 righe, p[redacted]sibilmente dattiloscritte, [redacted] devono essere firmate e [redacted] redate di recapito telefonico.

[redacted] UTILI

[redacted]

CROCE VERDE
Asti: 593.345
[redacted]: 726.390
Castagnole Lanze: 878.346
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.386
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.466
[redacted] 907.503; [redacted]
Costigliole: 968.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943 777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.565
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.565

[redacted]

POLIZIA pronto interv. 113
Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.368
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.888

[redacted]

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048

[redacted] pronto interv. 112
Asti: 50 196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.162
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

[redacted]

[redacted]: oggi sono di turno con orario dalle [redacted] alle 19,30 [redacted] interruzione la farmacia *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9, tel. [redacted] 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda [redacted] dietro presentazione di ricette [redacted] urgenti) e la farmacia [redacted] Felice Cavallotti 2/a, tel. 593.461.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1
Moncalvo: *Ottone*, via Casello
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44

[redacted]

[redacted]

[redacted] Casira Cerrato vedova Fiore, [redacted] anni, Baldichieri; Giuseppe Giusio, 69; Angelo Licciardello, 78; Vittorio Pio Scaglia, [redacted]; Aurelio Coranda, 81, Calosso; [redacted] Angela Roffinella vedova Dorigo, 82, Torino; Antonio Mainero, 88; Virginio Barbero, 73, Frinco; Cecilia Bonucci, [redacted] Francesco Gatta, 63; Francesco Ursino, 71, Villafranca; Livia Bianco vedova Pia, 70, Montegrosso; Lorenzo Pagliazza, 53, Incisa Scapaccino; Rosa Ferraris vedova Poggio, 85, Castello d'Annone; Giuseppe Croveri, 80, Montiglio; [redacted] Magnini, 79, Castagnole Lanze; Camillo Gamba, 83, San Giusto Canavese; Luigi Cartino, 56, Rocchetta Tanaro; Margherita Ravetta [redacted] Contu, 69; Rosa Scotti in Barberis, 93; Luigi Polito, 62; Irma Castagneri in Masenga, [redacted]; Franco Rocca, [redacted] Cerrato, 53; [redacted] Costa, 83, Villanova; Roberto Torhio, [redacted]; [redacted] Vadagnin [redacted] Mistrello, [redacted] Villafranca; [redacted] Cagnolo vedova Ric[redacted], 81, Alice [redacted] Colle; Adriana Carelli, 75, Calosso; Giuseppa Pellssero vedova Dezani, 92, Camerano Casasco; Teresa Gonella vedova Raposo, 81; Giovanni Maestri, 62; Donato Cosenza, [redacted].

[redacted] Francesco Aquilino; Valenti[redacted] Vespa, Castelnuovo Calcea; Si[redacted] Basilico; Ilaria Viglione, Ferrere; Andrea Mighetto, Refrancore; Eleana Bodda, Cisterna; Marta Carelli, Costigliole; Matteo Devecchi; [redacted] Viazzi; Michela Varvelli; Bri[redacted] Selarovic, Cagliari; [redacted] Harzelli; Manuela Signorini; Isotta [redacted] Paolis; Valentina Peligra.

[redacted] Domenico Valentini, impiegato amministrativo, con Do[redacted] Schirone, impiegata amministrativa; Claudio Cerrato, assicuratore, [redacted] Roberta Origlia, fisioterapista; Giovanni Caricato, rappresentante [redacted] commercio, [redacted] Lucia Mutri, assemblatrice; Sergio Bertolino, operaio, con Stefania Vassapolli, ad[redacted] pulizie.

[redacted] Giorgio [redacted]bione, medico, con Laura Calosso, giornalista pubblicista; Roberto Bell, in attesa di lavoro, con Michela Trittoglietti, casalinga; [redacted] Olivero, istruttore [redacted] equitazione, con Michela Raimondo, cuoca.

[redacted]

[redacted] Leo Bulgarelli, 87 anni; Giuseppe Lovisolo, 79; Margherita Amerio, 90; [redacted] Marino, 85; Teresio Cagnola, 78.

[redacted] Federica [redacted] Nicholas Berta.

[redacted] **SPOSERANNO:** Massimo Corti, enologo, con [redacted] Cristina Spagarino, dottoressa in lingue.

[redacted]

[redacted]

S. Marzanotto [redacted] dopo alluvione

Il Consiglio di circoscrizione [redacted] San Marzanotto-Valle Tanaro discuterà stasera con il dirigente comunale Filippo Di Modica gli interventi legati al dopo alluvione in frazione. L'incontro si terrà alle 18 all'ufficio Ricostruzione del Comune situato a palazzo del Collegio.

[redacted]

Incontro [redacted] Daniela Timon

«Allattamento e [redacted]» è [redacted] titolo dell'incontro organizzato dalla Lega del latte per domani al Punto Incontro di via Cotti Ceres 12. Interverrà [redacted] ginecologa Daniela Timon. S'inizia alle 17,30.

[redacted]

Lavori di pittura in mostra

«Ogni [redacted] è un artista» è il titolo della mostra che sarà inaugurata giovedì, [redacted] 16, alla Pinacoteca civica. In esposizione i lavori degli ospiti del Centro di Incontro del dipartimento psichiatrico dell'Usl astigiana coordinati dal pittore Maurizio Carrer.

I messaggi natalizi di Alberto Bianchino e di monsignor Severino Poletto

Sindaco e vescovo parlano agli astigiani

Solidarietà, amicizia, ma anche voglia di ricostruire

Il sindaco di Asti Alberto [illegible] e il vescovo monsignor Severino Poletto hanno diffuso ieri i rispettivi messaggi augurali. Pubblichiamo di entrambi ampi stralci. Due modi, ovviamente diversi, di rivolgersi agli astigiani alla vigilia di un Natale molto speciale, il primo dal dopo alluvione.

Mi trovo per la prima volta [illegible] Sindaco a dover rivolgere gli auguri ai miei concittadini e quest'anno purtroppo non si tratta di un compito facile.

Ho deciso di fare un augurio collettivo a tutta la città.

Non è facile, in un momento così [illegible] e difficile per la città pensare alla consueta serenità [illegible] giorni di festa ormai imminenti. [illegible] è necessario.

Naturalmente in questa circostanza non può non correre il pensiero a quelle famiglie che sono ancora così disagiate e che, nonostante tutto, si preparano ad affrontare le [illegible] nel modo più normale possibile.

Sarebbe facile rivolgere loro parole di comprensione [illegible] di commiserazione, [illegible] voglio farlo, perché [illegible] che non è questo che si aspettano.

Lo hanno dimostrato anche [illegible] momenti peggiori, quando abbiamo visto nella gente tanta compostezza, dignità, voglia di ricominciare.

Per questo l'augurio che desidero rivolgere e rivolgermi, come Sindaco [illegible] come astigiano, è [illegible] augurio [illegible] di coraggio [illegible] di ripresa e direi addirittura di rivincita su una situazione che ha veramente rischiato di metterci in ginocchio.

Ma la città [illegible] si è [illegible] è [illegible] duramente colpita ma ha dato dimostrazione [illegible] volontà [illegible] di grande solidarietà [illegible] desidera poter guardare [illegible] rinnovato ottimismo al futuro.

Voglia [illegible] ricominciare [illegible] determinazione non mancano, [illegible] certamente da soli [illegible] bastano: abbiamo bisogno di aiuti, di provvedimenti governativi semplici e chiari, di soldi in parole povere: in questo senso guardiamo al [illegible] anno con apprensione [illegible] con speranza.

Mi auguro che le nostre aspettative non vengano deluse e che il 1995 dia slancio [illegible] impulso ad una ripresa che, lenta ma continua, si è già iniziata e che per Asti vuol dire Ricostruzione, Palazzo di Giustizia, Nuovo Ospedale.

Per concludere, vorrei rivolgere a tutti gli astigiani [illegible] appello che mi sembra doveroso nei confronti di chi ha subito tanti danni, proprio in un momento dell'anno così importante per la propria attività: andiamo nelle zone alluvionate, proviamo ad effettuare parte dei nostri acquisti natalizi presso quegli esercizi commerciali [illegible] artigianali che, pur essendo stati duramente colpiti, hanno lavorato sodo per riaprire e riprendere l'attività.

Approfittiamo di queste Feste per dire loro che la solidarietà continua, quella vera, non più dettata dalla prima emozione o dall'emergenza, ma dal desiderio di tutti di partecipare e di arrivare al più presto alla ricostruzione e [illegible] normalità.

[illegible]
Sindaco di Asti

La solennità del Santo Natale l'abbiamo sempre vissuta come una festa molto [illegible] ta [illegible] livello spirituale, perché [illegible] pace di risvegliare i più genuini sentimenti di fede e di amore... Il Natale [illegible] anche molto radicato nelle nostre più [illegible] tradizioni [illegible] [illegible] dei momenti più belli e significativi per la vita delle nostre famiglie. Ma quest'anno il Natale è segnato da grande tristezza. Non possiamo dimenticare il grave disastro dell'alluvione, [illegible] ha messo [illegible] dura prova migliaia di famiglie costrette a lasciare [illegible] [illegible] lavoro perché private di tutto da un'improvvi[illegible] e scatenata furia delle acque del Tanaro.

Asti ha saputo subito esprimere una silenziosa e pronta solidarietà di straordinarie proporzioni. La disgrazia che ci ha colpiti è stata [illegible] ma più grande è stato il miracolo di gente che, da Asti e da ogni par[illegible] d'Italia, [illegible] [illegible] al lavoro per ridare [illegible] [illegible] alle strade ed alla città il suo volto di prima. Molto ancora resta [illegible] fare e diversi nuclei familiari non sono ancora rientrati nelle loro abitazioni. Dovranno arrivare, com'è giusto, gli aiuti dello Stato, [illegible] la generosità [illegible] tante comunità cristiane [illegible] Asti e di tutt'Italia si è fatta subito sentire e ha già [illegible] numerose [illegible] miglie. Molti altri, a titolo personale o con [illegible] particolari, si [illegible] attivati e gli aiuti raccolti [illegible] già distribuiti sono stati tanti. Devo inoltre sottolineare che la tempestiva attività delle associazioni di volontariato e delle istituzioni è stata apprezzata [illegible] vista da tutti.

[illegible] parte mia sto invitando tutte le associazioni di volontari ed i rappresentanti delle istituzioni [illegible] partecipare in Cattedrale, il 31 dicembre alle ore 18, alla S. Messa tradizionale di fine anno per poter, in quella solenne occasione, dire a tutti, [illegible] [illegible] preghiera, un grazie particolare [illegible] nome [illegible] Diocesi e [illegible] Città.

Sono sicuro che quel patrimonio fare «deserto» che l'alluvione ci ha lasciato dietro coprendo tutto col suo strato di fango dilagato ovunque, rifiorirà [illegible] noi torneremo a sperare, a vivere.

La preghiera e l'augurio del Vescovo in questo Natale vuole essere [illegible] messaggio di affetto [illegible] di conforto per tutti, soprattutto per le molte famiglie che più hanno sofferto i danni materiali [illegible] morali dell'alluvione. Mai come [illegible] abbiamo bisogno [illegible] [illegible] raggio [illegible] di conforto, sia i grandi [illegible] i piccoli, perché tutti abbiamo provato che [illegible] vuol dire «avere paura». Molti hanno perduto la serenità [illegible] Francesca, una ragazzina di 12 anni, la quale in un suo componimen[illegible] scolastico ha scritto: «Spesso nella notte mi sveglio, sensibile [illegible] ogni piccolo rumore, perché nella mia casa non mi [illegible] più protetta e sicura».

Dobbiamo saper restituire nuova serenità a questa adolescente turbata e [illegible] tutti coloro che, come lei, non si sono ancora ripresi dall'incubo lasciato da quell'esperienza di terrore.

Carissimi, dimentichiamo la notte dell'alluvione sostituendola [illegible] [illegible] santa Notte di Natale. Quest'anno il mio augurio di Natale, accompagnato [illegible] preghiera, è che [illegible] [illegible] [illegible] ciascuno nasca questa certezza: «Il deserto fiorirà».

[illegible]
Vescovo [illegible] Asti

IN BREVE

ASTI

Oggi [illegible] presento il libro «Per [illegible] dimenticare»

Oggi alle 18 nella sala convegni [illegible] Centro giovani (via Goltieri 3/A, palazzo del Collegio) sarà presentato il volume «Per [illegible] dimenticare», cronaca dell'alluvione attraverso fotografie [illegible] la ristampa delle prime pagine dei giornali astigiani. L'iniziativa è della «Associazione giornalisti astigiani». Il volume sarà [illegible] vendita da oggi nelle edicole a 20 mila lire. Stampato dalla tipolitografia Della Rovere [illegible] edito dalla Sagittario di Asti, sarà distribuito senza aggio dagli edicolanti. Il ricavato andrà ad alluvionati. [r. s.]

Festa dei più piccoli per i coetanei alluvionati

Venerdì alle 9 al centro sociale di Refrancore i bambini della scuola elementare dedicheranno i loro auguri di Natale a [illegible] i bambini alluvionati, in particolare a quelli del proprio Circolo didattico (comprende Rocchetta Tanaro e Costello D'Annone). Ai piccoli alluvionati sarà devoluto il ricavato della bancarella allestita dai genitori. [bru. m.]

ROCCHETTA [illegible]

I consiglieri [illegible] Peschiera [illegible] inviano i loro «gettoni»

L'Amministrazione comunale di Peschiera Borromeo, città di 20 mila abitanti alle [illegible] di Milano, [illegible] deciso di gemellarsi con Rocchetta Tanaro. I consiglieri hanno deciso di devolvere il loro gettone di presenza, ed è stato aperto [illegible] conto corrente per raccogliere fondi. Il sindaco di Peschiera ha inoltre invitato gli imprenditori della zona ad aiutare i rocchettesi colpiti dal disastro. [bru. m.]

ASTI

Mostra fotografica al teatro Alfieri

Proseguirà fino al 15 gennaio, nel foyer del teatro Alfieri, la mostra fotografica sul lavoro [illegible] volontari nei paesi dell'allu[illegible]. L'esposizione, curata dal coordinamento dei volontari astigiani, è visitabile tutti i giorni (orario: 18-23). Le scuole possono prenotare la visita telefonando [illegible] teatro Alfieri (353.968). [l. n.]

CANELLI

Entro sabato le denunce per i documenti contabili

All'ufficio «Assistenza alluvionati» del Comune di Canelli, in via D'Azeglio, sono disponibili i moduli (disposti dall'ufficio Iva [illegible] Asti) per la denuncia della perdita di documenti [illegible] scritture contabili. Le denunce vanno consegnate all'ufficio Iva di Asti [illegible] sabato. [fi. l.]

ASTI

Serata al quartiere Tanaro per [illegible] vigilia di Natale

Serata di solidarietà [illegible] gli alluvionati e di ringraziamento per i volontari, per la vigilia di Natale [illegible] piazza Domenico Pio, davanti alla chiesa dell'Annunziata in quartiere Tanaro, organizzata da Vivere la città. L'appuntamento [illegible] per sabato alle 23: saranno distribuiti panettone e vin brulè. [L n.]

Commosse cerimonie domenica a Nizza e Canelli per il congedo dei militari impegnati nel dopo alluvione

«Grazie bersaglieri, ci avete aiutati a rinascere»

Prima i saluti dei sindaci, poi l'offerta del «Barbera grazie»

I bersaglieri con [illegible] stendardo della Giostra di [illegible]
Sopra il colonnello Francesco Castorina, comandante [illegible] 2° reggimento con una pergamena dell'«Assedio storico» [illegible] Canelli

CANELLI. C'erano di nuovo la pioggia e il fango, di [illegible]: [illegible] me nei giorni maledetti del dopo alluvione. Una patina viscida che si incollava agli anfibi dei bersaglieri, con le uniformi linde, i fez e i cappelli di piume tirati a lucido.

Ragazzi dal volto pulito che per giorni hanno lavorato senza alzare la testa, [illegible] meandri di melma della città ferita, in cantine, garage, porticati. Hanno ripulito in silenzio case [illegible] palazzi. Un impegno commovente [illegible] il sindaco di Canelli, Oscar Bielli, ha ricordato in un breve discorso, in piazza Gancia.

E la gente, riunita per la cerimonia di congedo dei bersaglieri del 2° reggimento di Legnano, li riconosceva uno per uno, quei giovani soldati. Molti li chiamavano per nome. «Sandro, viani per [illegible] foto»; «Franco, mi raccomando fatti [illegible] presto, ti aspettiamo...». C'erano anche tante ragazze, ad aspettarli, a salutarli.

«Canelli non vi dimenticherà» ha ripetuto il sindaco che ha invitato militari e rappresentanti dei gruppi storici in costume per una «giornata [illegible] solidarietà» in primavera. [illegible] generale Raffaello Graziani, comandante della brigata «Cremona», che ha diretto le operazioni di [illegible] nel Sud Piemonte (Astigiano [illegible] Alessandrino), [illegible] ha toccato le corde della retorica. «Nessun grazie, abbiamo fatto solo [illegible] nostro do[illegible] - ha detto - Certo, questo affetto è una conferma che abbiamo lavorato bene».

Il colonnello Francesco Castorina, giovane comandante del reggimento, era commosso: «Lasciamo un po' del nostro [illegible] tra queste colline: è stato drammatico, ma anche bello perchè sentiamo di avere fatto qualcosa di importante».

Un'altra cerimonia analoga [illegible] [illegible] svolta al mattino, a [illegible]. «Gli amministratori nicesi - ha ribadito [illegible] generale Graziani - sono stati straordinari: hanno saputo accontentare ogni più piccola esigenza. Senza l'apporto logistico di Nizza il nostro intervento sarebbe stato molto più difficile». I bersaglieri (circa 500 [illegible] tutto) [illegible] stati ospitati per [illegible] [illegible] in città: da lì ogni [illegible] partivano per portare soccorso in tutta la Valle Belbo e nella Val Bormida astigiana. Parole di ringraziamento sono venute dal sindaco di Nizza, Flavio [illegible] e dal [illegible] vice, Sergio Perazzo. Erano presenti anche i sindaci [illegible] Incisa (Mario Porta), Calamandrana (Dino Scanavino) e Castelnuovo Belbo (Carlo Formica).

Durante la festa sono state consegnate ai militari le bottiglie di barbera con la scritta «Grazie» confezionate per l'occasione (l'iniziativa è delle [illegible] cinzioni dei produttori Viticoltori Piemonte ed Asprovit). Poi, il congedo, sulle [illegible] natalizie della fanfara dei fanti piumati.

Franco Binello
Enrica Cerrato

A Canelli un comitato per studiare il Belbo

CANELLI. Va avanti il progetto [illegible] costituzione di un comitato di difesa idrogeologica del Belbo.

Proposto dall'Amministrazione comunale canellese dopo pochi giorni dall'alluvione, il comitato raggrupperà tutti gli assessori all'Urbanistica e ai Lavori pubblici dei 17 Comuni della valle Belbo, [illegible] Cuneese, all'Astigiano, all'Alessandrino.

I Comuni che hanno già aderito al progetto [illegible] Oviglio, Bergamasco, Castel Boglione, Incisa, Nizza Monferrato, Calamandrana, San Marzano Oliveto, Canelli, Santo Stefano Belbo, Cossano, Castino, Cra[illegible], Feisoglio, Bossolasco, Niella, Camerana e Montezemolo.

L'assessore ai Lavori pubblici di Canelli, Mauro Traversa, ha preso contatti [illegible] alcuni organismi pubblici che dovrebbero far parte del comitato. «Coinvolgeremo [illegible] progetto il Magistrato del Po, la Regione [illegible] settori idrogeologico e quello delle [illegible] pubbliche) e l'autorità del bacino che ha sede a Parma» spiega Traversa.

Ma un aiuto consistente dovrebbe arrivare anche dalla Provincia autonoma di Trento. Durante l'emergenza alluvione un contingente di vigili del fuoco trentini (circa 500) hanno lavorato a Canelli per 15 giorni.

I loro tecnici hanno constatato lo stato [illegible] dissesto dell'al[illegible] del Belbo e di tutti i suoi affluenti. «Per questo - dice Traversa - proprio gli ingegneri del dipartimento della Protezione Civile di Trento si sono offerti di progettare un piano di riassetto idrogeologico [illegible] fiume e dei [illegible] affluenti».

[illegible] comitato (il cui presidente, tiene a precisare Traversa, non sarà un politico, [illegible] un tecnico probabilmente un geologo o un ingegnere con specializzazione idrogeologica) avrà sede a Canelli: «Abbiamo messo a disposizione un ufficio della sede municipale [illegible] tutto il personale del Comune» afferma l'assessore canellese.

Nei prossimi giorni, in [illegible] dovrebbe anche svolgersi un summit tra i rappresentanti degli organismi e degli enti coinvolti nel progetto. Scopo della riunione sarà quello di stabilire le modalità di forma[illegible] del comitato [illegible] difesa idrogeologica della valle Belbo.

«Anche [illegible] la sede sarà a Canelli in quanto città più colpita dalla valle - conclude Mauro Traversa - il comitato servirà tutta la zona attorno all'alveo del fiume con funzioni di monitoraggio, e anche di intervento sotto il diretto controllo del Magistrato [illegible] Po».

Infine per domani a Nizza (ore 18 in municipio) è convo[illegible] [illegible] riunione in cui si discuterà della costituzione di un consorzio di bonifica del Belbo. [fi. L]

Assegnate dal Papa

Onorificenze alle [illegible] autorità astigiane

ASTI. Il vescovo Severino Poletto ha consegnato, in una bre[illegible] cerimonia [illegible] curia, il diplo[illegible] e le insegne di Commendatore [illegible] San Gregorio Magno e San Silvestro Papa ad alcune autorità astigiane [illegible] in ca[illegible] ed ex. Le onorificenze sono state concesse da papa Giovan[illegible] Paolo [illegible] a ricordo della visita ad Asti compiuta nel settembre dello scorso anno [illegible] come ringraziamento per la loro collabo[illegible]

Commendatori [illegible] San Silvestro Papa sono Guglielmo Tovo [illegible] Giorgio Galvagno, presidente della Provincia e sindaco al momento della visita pontificia, il presidente della [illegible] di commercio Salva Garipoli [illegible] Gianmarco Rebaudengo, [illegible] sore alla Cultura della Provincia.

Giovanni Paolo II aveva con[illegible] l'onorificenza [illegible] Commendatore di San Gregorio Magno al prefetto Mario Palmiero, al questore Oronzo Scoletta [illegible] al colonnello Pietro Maggiore, comandante del Gruppo carabi[illegible] [illegible] Asti. [r. s.]

ROTARY

Aiuti agli alluvionati

Il Rotary club Canelli-Nizza ha raccolto un centinaio di milioni da devolvere agli alluvionati. I soci [illegible] [illegible] gruppo [illegible] Valle Belbo hanno versato [illegible] ventina di milioni. Altri contributi [illegible] stanziosi sono arrivati dal g[illegible] generale Enzo [illegible] e [illegible] club di Novi Ligure, Cinisello Balsamo, Cantù, Lucca e Prato.

«E' stata [illegible] [illegible] di solidarietà che ci ha commosso - [illegible] il presidente Giuliano [illegible] -. Per questo abbiamo già destinato la maggior parte del denaro per interventi precisi a Nizza, Canelli e nei paesi della nostra [illegible] colpiti dalla tragedia».

Sono [illegible] comprate le nuove cucine per l'[illegible] di via Solferino a Canelli, due radio trasmittenti per la Protezione civile di Nizza, [illegible] pulmino Scuolabus per il Comune di Canelli ed è già a buon punto l'acquisto del materiale per il [illegible] [illegible] giochi di Incisa.

[a. [illegible]]

IL SALVADANAIO DELLA «CARDUCCI»

Dieci chili di monete agli alluvionati

Hanno raccolto i risparmi (quasi dieci chili di monetine: la cifra esatta non è ancora [illegible] calcolata) in un salvadanaio [illegible] plastica e poi li hanno consegnati ai carabinieri del comando provinciale. «Per piacere, dateli agli alluvionati» hanno detto in coro i 50 piccoli allievi della scuola materna «Carducci» di [illegible] Varrone. Accompagnati dalle maestre Annamaria Valfrè, Nicoletta Scassa, Annamaria Costa, Carla Riva e Roberta Mallozzi, i piccoli ospiti hanno visitato anche la caserma di via Zangrandi. Nella foto (UBERTONE) un momento dell'incontro, [illegible] mattina.

C.P.M.A. - RADIOVEGA

basso '94

CANELLI

PER LA RINASCITA DI CANELLI

a Natale fai almeno un acquisto nella nostra città

COMMERCIANTI E ARTIGIANI CANELLESI

Questo annuncio è pubblicato grazie a:

FILIPETTI
SPUMANTI APERITIVI VERMOUTH
I.R.V.A.S. S.P.A.
CANELLI (AT)

PODERI
SCANAVINO
PRIOCCA (CN)

Olivetti, un contributo concreto per tornare in attività.

Olivetti, tramite la sua rete di Concessionari e Systems Partner, vuole offrire un contributo concreto a tutti coloro che, nelle grandi alluvioni, sono subito stati colpiti e la perdita degli strumenti per svolgere la vostra attività.

Aziende, studi professionali, negozi, scuole, e chiunque abbia bisogno di personal computer, fax, fotocopiatrici e altri strumenti per il lavoro d'ufficio, può rivolgersi al Concessionario e al Systems Partner Olivetti di zona per ottenere condizioni d'acquisto molto favorevoli.

Basta una semplice dichiarazione di autocertificazione dei danni subiti e, fino al 31 gennaio 1995, potrete contare su uno sconto del 20% sui prezzi di listino dei prodotti del software, degli servizi d'ufficio Olivetti Systems e di uno sconto del 50% su tutti i canoni noleggio Olivetti. In più, potrete pagare con 6 rate mensili a interessi zero, con la prima scadenza dopo 90 giorni.

In questo modo Olivetti è presente al vostro fianco, per aiutarvi a ricostruire il vostro lavoro e il vostro futuro nel modo più rapido ed economico.

olivetti

Concessionario

Nuova Tecnicanelli S.n.c. di Cagno Franco & C.
Concessionario esclusivista Olivetti
V.le Italia, 79/81 - 14053 CANELLI (AT) - Tel. 0141/82.32.86 - Fax. 82.20.12
C.C.I.A.A. 57475 - Cod. Fisc. P. IVA 00612570051

Oro 18 ct, movimento automatico, vetro zaffiro, resistente all'acqua fino a 30 mt.

BAUME & MERCIER
GENEVE

Classique

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

JOLLY CORSO ALFIERI 252

Il piano regionale sui fondi comunitari discusso in un convegno al centro S. Secondo

Soldi Cee per il Monferrato

Sono 64 i Comuni astigiani interessati. Previsti incentivi nelle zone rurali svantaggiate I progetti per vitate, riciclaggio di rifiuti organici e acque reflue. Turismo del vino

I FINANZIAMENTI

Florio: «Servono in fretta i progetti»

«Ci sono possibilità concrete di prendere fondi dalla Cee per i paesi alluvionati. Non perdiamo l'occasione». E' l'appello dell'europarlamentare Luigi Florio, che a Strasburgo si è fatto promotore di interrogazioni sull'argomento. Florio, insieme al collega Arroni di Forza Italia, aveva chiesto al Parlamento che fossero estese ai paesi danneggiati i provvedimenti previsti dal regolamento comunitario 2081, in particolare per gli obbiettivi 2 e 5b. Le complesse non hanno consentito una risposta immediatamente positiva, ma per entrambe le interrogazioni, dall'assise europea sono giunti preziosi suggerimenti, per poter comunque attingere al danaro della «ll regolamento del Fondo di garanzia orienta- - dice Florio - prevede all'interno dell'obbiettivo 5b il finanziamento di azioni di ricostituzione potenziale agricolo e silvicolo distrutto da catastrofi naturali». E' una battaglia contro il tempo perchè i provvedimenti approvati a brevissimo termine: uno a fine dicembre e l'altro, (relativo ai progetti presentati dalla Regione Piemonte sulle infrastrutture agricole), a fine gennaio. Luigi Florio ha inviato un sollecito alla Regione, ai ministeri degli Interni e dell'Agricoltura; conclude: «Occorre predisporre in fretta progetti per la realizzazione di infrastrutture e di interventi produttivi». [e. ce.]

ASTI. Sarà approvato a fine gennaio a Bruxelles il piano complessivo della Regione Piemonte per utilizzare i fondi del regolamento comunitario 2081, che prevede sostanziosi finanziamenti a strutture aziendali artigianali e agricole. Tradurre in proposte concrete i suggerimenti della Comunità non è stato facile, perchè il Piemonte è frazionato in mille piccole realtà diverse. E tutto andrà bene, nella nostra Regione arriveranno 412 milioni di Ecu (circa 800 miliardi) in cinque anni, dal '94 al '99.

In particolare per i «fondi strutturali» nelle zone rurali svantaggiate (progetto noto come obbiettivo 5b di Monferrato e Tortonese, investimenti di circa 200 miliardi, ottenuti dal concorso di finanziamenti pubblici dell'Unione europea e dello Stato italiano, in percentuale variabile a seconda dei programmi, dal 25 per cento fino al 100 per cento della spesa. L'iniziativa riguarda 397 Comuni, di cui 90 in provincia di Alessandria e in provincia di Asti.

Per capire come l'economia viticola del Monferrato possa usufruire di questi vantaggi, la Viticoltori Piemonte e l'Asprovit hanno organizzato un convegno che si è svolto ieri ad Asti al Centro culturale San Secondo. Molte note tecniche per un gruppo di operatori vinicoli attentissimi soprattutto alle spiegazioni che anticipavano la fase all'approvazione di Bruxelles. Infatti, dopo la «benedizione» comunitaria, la Regione accoglierà progetti singoli o di gruppo. Le Viticoltori Piemonte e l'Asprovit lavoreranno su due obbiettivi: un progetto esclusivo per le vitate ed uno per le acque reflue ed il riciclaggio dei rifiuti organici.

Seguite con attenzione, le relazioni tecniche di Mario Perosino (dell'assessorato per l'Agricoltura Regione) e Maurizio Gily (Viticoltori Piemonte), Gian Luigi Bleve dell'Asprovit ha posto l'accento sulle aspettative economiche del settore viticolo. Un aspetto piuttosto nuovo ed interessante è dalla relazione di Anna Trombetta dell'assessorato all'Ambiente, che ha prospettato la possibilità di due impianti nel Sud Piemonte per il trattamento di mila tonnellate di fanghi, materiali organici, e scarti di legname e cellulosa. «E' opportuno che le cantine ed i privati partecipino a queste iniziative» - ha sottolineato Trombetta.

Come appare evidente, tutto l'«Obbiettivo 5b» apre nuove possibilità al Piemonte, comprese quelle di una migliore gestione del turismo del vino (evidenziata dal giornalista Elio Archimede). più sporadiche visite a cantine o agriturismi che ormai hanno fatto la scelta di essere ristoranti - ha detto nella sua relazione - ma un progetto organico per tutto il territorio, proposte di itinerari con città d'arte e di storia, paesaggi, centri di ricerca e valorizzazione gastronomia».

I lavori del convegno sono stati conclusi dall'assessore regionale Lido Riba che si è soffermato sul nuovo modo di intendere la «filiera» produttiva, nodo fondamentale perchè la Comunità europea si accorga del Piemonte. Una piccola rivoluzione: più passaggi diretti produttore al consumatore, (tentativo vecchio modello per eliminare sovrapprezzi), ma tante fasi che tendono a potenziare l'economia agricola (e non solo) della Regione. [e. ce.]

Si è discusso l'allargamento del consorzio Monferrato

Moncalvo, da 70 sindaci un no ai maxi acquedotti

MONCALVO. Hanno risposto in massa all'appello del presidente Aldo Quilico i sindaci dei Comuni aderenti al Consorzio Acquedotto Monferrato. Più di settanta, sui 103 aventi diritto, hanno partecipato sabato pomeriggio all'assemblea del Consorzio, quasi interamente dedicata all'approfondimento del disegno di legge regionale sugli «Ambiti territoriali ottimali»; era assente il rappresentante della città di Asti.

Quilico, che è anche sindaco di Villadeati, ha espresso forti perplessità sul contenuto di questa legge regionale ed ha messo ai un ordine del giorno approvato all'unanimità. Si è pure deciso che ogni Comune del Consorzio manderà nei prossimi giorni in Regione una memoria per ribadire con più forza il . Sulla stessa lunghezza d'onda anche il Consorzio della Val Tiglione, i cui dirigenti hanno chiesto a Quilico di esprimere in Regione la loro contrarietà.

In pratica la normativa messa in cantiere dalla Regione Piemonte si rifà alla legge Galli, che prevede la realizzazione di grandi «aree» (nelle intenzioni meglio funzionanti) per la gestione degli acquedotti; in Piemonte previsti undici. Il disegno di legge per quanto riguarda la realtà astigiana ha previsto un ambito a cui dovrebbero far capo, oltre 103 Comuni del Consorzio acquedotto Monferrato, altri 61, cui Asti, Nizza, Canelli, Costigliole, San Damiano, i paesi della Val Tiglione ed alcuni centri del .

A prendere le decisioni per tutto l'ambito geografico sarà un consiglio direttivo formato da dieci membri, di cui «soltanto quattro riservati ai Comuni con meno di 5 mila abitanti, che invece la stragrande maggioranza, e questa è la grande ingiustizia», insiste Quilico. Infatti 164, ben 159 sono di dei 5 mila residenti. «Per quanto riguarda l'acquedotto Monferrato - continua il presidente - proprio i Comuni piccoli quelli che hanno l'acqua ed allora venderemo cara la nostra pelle. Del resto - aggiunge - il Consorzio fu istituito nel 1934 con legge speciale e quindi non sarà tanto facile cancellarci».

Tutte le memorie scritte dovranno essere inviate in Regione entro il prossimo 9 gennaio, giorno in cui a palazzo Lascaris, si discuterà il disegno di legge sugli «Ambiti territoriali»; alla riunione sono stati invitati tutti i sindaci dei Comuni interessati. Quilico ha chiesto agli amministratori di parteciparvi in massa.

L'assemblea consortile ha poi approvato il bilancio del Consorzio che pareggia in poco più miliardo e 700 milioni, di cui un miliardo e 200 stanziati per gli investimenti.

[bru. m.]

IN BREVE

Colpo da cinquanta milioni in un negozio d'abbigliamento

Capi d'abbigliamento per un valore di circa milioni sono stati rubati la a Castell'Alfero, nel negozio «Dolce amaro». La denuncia è stata presentata dalla proprietaria, Katia Miniani, anni, di Castell'Alfero. [r. gon.]

Avevano un rimorchio pignorato, condannati

I coniugi Sergio Maggiora, autotrasportatore, e Marisa Perrone, di 40 e 36 anni, residenti a Refrancore, via Asti 36, sono stati condannati dal pretore con l'accusa di aver sottratto un semirimorchio loro proprietà sottoposto a pignoramento. Gli stati inflitti tre di reclusione .

[r. gon.]

M.

Rubano mobili e pelliccia per di 20 milioni

Alcuni mobili e una pelliccia di visone per un valore complessivo di 20 milioni sono stati rubati a Passerano Marmorito nell'abitazione di Giuseppina Gai, 53 anni. [r. gon.]

BUBBIO

Bombola gas esplode e sventra un cascinale

Un'esplosione ha semidistrutto un cascinale a Bubbio, in località San Ippolito, di proprietà di un cittadino svizzero, René Maier. A causare lo scoppio una fuga di gas. quel momento i proprietari non si trovavano nell'abitazione. [r. gon.]

SAVONA

Esce strada con l'auto donna canellese è grave

Tre feriti un incidente località Chiazze a Piana Crixia (Savona) domenica sera. La più grave è Maria Cristina Gallizio, 49 anni, Canelli, via Alba 34. Dopo le prime cure è stata trasferita all'ospedale San Paolo, in prognosi riservata. Maria Cristina Gallizio stava viaggiando una Fiat 131 con a bordo un uomo e una donna. Per cause in via di accertamento, la vettura è uscita di strada. Per la coppia la prognosi è di giorni. [b. b.]

VIARIGI

I bambini festeggiano alla scuola materna

Oggi alle 15, nel salone comunale di Viarigi si terrà la festa di Natale organizzata scuola materna del paese. Alunni, insegnanti e genitori saranno impegnati scenette, canti tradizionali animazioni. E' atteso anche l'arrivo Babbo Natale che porterà doni dolciumi. [r. s.]

La cerimonia in municipio davanti ad un folto pubblico

Nizza, cittadinanza onoraria al giornalista Ilario Fiore

NIZZA. All'insegna dei ricordi, è svolta, sabato, la cerimonia per il conferimento della cittadinanza onoraria ad Ilario Fiore, giornalista e scrittore.

Un folto pubblico giovanni gioventù dello scrittore ed ex compagni scuola, ha seguito la manifestazione nel salone municipale. Il sindaco Flavio Pesce ha consegnato a Fiore una pergamena una riproduzione del Campanon, ricordando come nata l'iniziativa (il suggerimento è dell'accademia culturale de l'Erca) e sottolineando il momento particolare che sta vivendo la città.

«Abbiamo chiesto a Fiore di essere nostro concittadino - ha detto Pesce - durante la estate, quando davanti a una stagione ricca di promesse ed iniziative. Gliela conferiamo oggi, ad un mese dalla tragedia che ha colpito la Valle Belbo. Ha aggiunto, il sindaco: «E' un segno di speranza per una terra anno ha regalato niente».

Ilario Fiore ha episodi gioventù, in particolare «l'inizio del lungo viaggio», che doveva condurlo in giro per tutto il mondo, dopo il debutto come studente all'Istituto Pellati di Nizza.

«La sera prima dell'esame di ammissione - ha ricordato Fiore - da Cortiglione venni a Nizza, ospite di un'amica di mia madre, Livia Brondolo e per la prima volta solo a "lontano" piansi per tutta la notte. Era l'inizio del mio viaggio verso la vita».

Ilario Fiore riceve la cittadinanza onoraria dal sindaco di Nizza Flavio Pesce

La cerimonia si è conclusa con un incontro dello scrittore con gli studenti al cinema Lux, culminato in un dibattito ricco di domande sulla Cina e sulla sua vita di corrispondente dai paesi lontani. [e. ce.]

A San Damiano

I premiati alla fiera del cappone

SAN DAMIANO. E' stata una mostra-mercato del cappone natalizio in tono minore, quella di ieri mattina.

Poco meno di 800, gli esemplari nostrani esposti. Il premio per il miglior cappone presentato è stato assegnato a Vincenzo Gatto Monticone, frazione San Giulio, mentre l'azienda agricola di Claudio Melano di Carmagnola, è aggiudicata il riconoscimento per la migliore coppia di animali.

Federico Ferrero Cisterna d'Asti, e Anna Gallo San Damiano, hanno vinto per le coppie più pesanti di cappone nostrano.

Premiata Luciana Burzio, di Chieri, l'allevatore più distante, e Giulia Pavarino di San Damiano, via Asti, per gruppo locale più numeroso, esemplari. Commenta la Pavarino, 54 anni: «Quest'anno siamo riusciti a venderli a 12 mila, anche 13 mila. Il mio suggerimento è anticipare la manifestazione. Così, gli allevatori potranno vendere i capponi commercianti in tempo per le feste». [ro. gl.]

In piazza Alfieri

Oggi i 40 anni della coltelleria fratelli Massari

Giuseppe Massari, classe 1923, continua l'attività avviata nel 1950 con il fratello Vittorio

Stamane titolari e personale del negozio «Fratelli Massari» (casalinghi e coltelleria), sotto i portici Anfossi di piazza Alfieri, festeggiano 40 anni ininterrotta attività, offrendo un calice di spumante a tutti coloro che entreranno in negozio.

Giuseppe e Vittorio Massari, discendenti di famiglia originaria della Val Rendena nel Trentino, la «valle degli arrotini», sono arrivati ad Asti nel 1950, dopo lungo apprendistato in Germania, aprendo un laboratorio per la molatura di attrezzi da taglio in via Pellatta; nel inaugurarono l'esercizio nell'attuale sede. [a. b.]

A Villafranca

Bambini ospiti del Consiglio comunale

VILLAFRANCA. Consiglio comunale aperto ai bambini alle nella sala consiliare del municipio.

Il sindaco Giovanni Saracco e gli amministratori hanno invitato i ragazzi in età scolare a partecipare alla seduta che prevede una decina di punti all'ordine del giorno.

In particolare tratterà della condizione dei bambini nel mondo; i piccoli villafranchesi sono invitati a stilare ordine del giorno spunti di solidarietà nei confronti dell'infanzia meno fortunata.

L'iniziativa rientra nella nomina assegnata dal Comitato regionale Unicef nel maggio scorso, sindaco Saracco in qualità «Tutore dell'infanzia» (analogo era andato ad altri 25 sindaci dell'Astigiano).

La impone tra l'altro la partecipazione dei bambini ad almeno Consiglio comunale durante l'anno.

La riunione continuerà la trattazione di altri nove punti.

[m. t.]

L'AMORE PER LA CASA, UNA PASSIONE CHE CI UNISCE

Irma Musso

ARREDAMENTI

MOBILI E ARREDAMENTI D'INTERNI, ARTICOLI REGALO, COMPLEMENTI D'ARREDO

Irma Musso Arredamenti, Via Cassinasco, 23 Canelli (AT) Tel. 0141.834981 - 823273

Stasera al Teatro Sociale ritorna in scena la nuova commedia dell'«Erca»

La bella Maria [redacted]

La vicenda di una vedova piacente attorniata da personaggi caratteristici e divertenti
Il ricavato delle serate sarà devoluto agli alluvionati. Previste altre repliche a febbraio

NIZZA. Stasera al teatro Sociale nuovo appuntamento con «La bela Maria», la commedia della compagnia dialettale «L'Erca». Un musical piacevolissimo, che ha già [redacted] notevole successo nelle prime tre serate. Interpreti [redacted] Nino Aresca, Carla Filippone, Tonino Spinella, Carletto Rosa, Nadia Repetto, Carletto Caruzzo, Lina Zanotti, Luciana Ombrella, Gigi Pistone, Gian Luca Bronda, Dedo Roggero Fossati e Domenico Marchelli. La regia è stata curata da Nino Aresca.

Il testo, liberamente tratto da un'opera di Carlo Gallo, narra delle movimentate vicende amorose [redacted] una «verduriera, vedova piacente», interpretata [redacted] Carla Filippone. Intorno a lei ruota un variopinto mondo di personaggi caratteristici: dal padrone della locanda (Nino Aresca) al bottegaio avaro (Carletto Rosa) all'immancabile parroco (Domenico Marchelli), ai fidanzati più o meno clandestini (Nadia Repetto e Tonino Spinella).

Ottime le caratterizzazioni proposte da Lina Zanotti (cuoca [redacted] ristorante) e del tuttofare dell'«ubergi» Carletto Caruzzo. Vera «macchietta», Dedo Roggero Fossati che passa con disinvoltura dai personaggi più impegnati (quando recita con la compagnia canellese Gruppo Teatro Nove), ai ruoli tipici [redacted] teatro dialettale. Nella «Bela Maria» è lo «scemo del villaggio», fanatico [redacted] motociclismo.

Sopra, una [redacted] di «La bela Maria». A fianco la pianista Orietta Lanero. A destra, l'attore Tonino Spinella

La commedia è arricchita da musiche eseguite al pianoforte dalla giovane canellese Orietta Lanero. Molti brani sono stati composti dallo stesso Nino Aresca, anima della compagnia, che, [redacted] e Domenico Marchelli, ha curato anche la trascrizione in nicese e [redacted] ricerca degli antichi termini dialettali.

Il ricavato delle serate sarà devoluto agli alluvionati. Il costo del biglietto in poltrona [redacted] platea è di 12 mila lire e di [redacted] mila in galleria (posti numerati). Chi [redacted] avesse l'opportunità di assistere allo spettacolo di questa sera, potrà rifarsi a febbraio, quando l'Erca replicherà la «Bela Maria». [e. co.]

E al sexy-shop

Le tentazioni di Luana in discoteca

ASTI. [redacted] sono riuniti nel gruppo «Gli amici di Luana» e sono riusciti a invitarla. Così oggi la pornostar Luana Borgia sarà ad Asti per incontrare i suoi ammiratori e portare auguri natalizi piuttosto singolari.

Dalle 16,30 alle 20 l'attrice sarà al sexy-shop «Tentazioni» aperto in [redacted] Alfieri 77 un paio di mesi fa. Qui Luana regalerà autografi, risponderà alle domande, sarà disponibile a farsi fotografare accanto ai fans che desiderino un [redacted] nir» un po' dive[redacted] dal solito.

Alle 21 Luana Borgia sarà a cena [redacted] gli amici al ristorante «Il Canestrello d'oro» di Cinaglio, poi farà una breve tappa alle 23 al pub «L'Aldilà» in via [redacted] Gallo [redacted] (villaggio Bellavista, poco oltre il cimitero).

La giornata astigiana di Luana Borgia si concluderà con una festa organizzata dal titolare del sexy-shop, Claudio Sobrino, alla discoteca Mirò, in via Leone Grandi.

L'inizio della festa, dal titolo «Tentazioni», è previsto per le [redacted]. [redacted] si preannuncia [redacted] lunga e «calda» notte, con alcuni momenti di animazione. A dare man forte a Luana Borgia ci sarà una collega dei set hardcore, Pollicina.

Per partecipare [redacted] (l'ingresso è libero) è necessario presentare l'invito, in distribuzione al sexy shop di corso Alfieri. Per informazioni si può telefonare al 592.331. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

[redacted] **Lux** Tel. 594.147 Or.: 17/18,30/20,15/22,30 Lire 8000/6000	**Il re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
Politeama Tel. 530.066 Or.: 16,30/22,30 Lire 9000/6000	**Sotto il segno [redacted] pericolo** di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**
Ritz Tel. [redacted] Or.: 20,30/22,30 Lire [redacted]	**[redacted] ricerca dello stregone** di B. Beresford, con S. Connery, C. Friels, L. Gosset jr. (Gbr./Usa '94) — In uno Stato africano di recente indipendenza si scoprono ricchissimi giacimenti petroliferi e si moltiplicano gli intrighi. N. V. 1h 40' [redacted]
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: ap. 20; [redacted] 22,25 L. 9000/6000	**I visitatori** di J.-[redacted] Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**
[redacted] Tel. 557.667 [redacted] L. [redacted]	RIPOSO
Don Bosco [redacted] Ore 21,15 Lire [redacted]	RIPOSO
[redacted] Tel. 824.869 Or.: ap. 15,30; ult. [redacted] L. 8000/7000	CHIUSO
[redacted] **Aurora** Tel. 701.459 Or.: ap. 15 L. [redacted]	RIPOSO
[redacted] [redacted] 702.788 Or.: 15/18,30/22 [redacted]	RIPOSO
[redacted] Tel. 701.496 Or.: 21,30 Lire 12.000/8000	Teatro: **La bela Maria...**
Verdi Tel. 701.459. [redacted]: ap. 20 Lire [redacted]	**Film a luci rosse**
[redacted] **Cristallo** Tel. 975.124 or: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 7000/6000	[redacted]
Lux Tel. 975.016, Or.: 16,15; ult. 22,15 Lire [redacted]	RIPOSO
Splendor Tel. 971.667 Or.: [redacted],30/18,30/20,30 22,30 - Lire 7000/6000	RIPOSO

GIORNO & NOTTE

ASTI

Riaperto il cinema Lux

E' riaperto da sabato sera, completamente rinnovato, il cinema Lux in via Artom, che era rimasto alluvionato. La sala proietterà tutti i giorni fino a gennaio '95 l'ultimo cartone animato della Disney «Il re leone». Previsti quattro spettacoli, con inizio alle 17, 18,30, 20,15 e 22,30. Festivi e prefestivi anche alle 15.

TORINO

Paolo Conte al Palastampa

Il Palastampa di Torino ospiterà stasera il concerto di Paolo Conte con il suo complesso, a favore degli alluvionati piemontesi. [redacted] concerto s'inizierà alle 21. Per prenotare posti si può ancora telefonare allo 011/535.529. Il costo dei biglietti [redacted] da 25 mila a 100 mila lire.

ASTI

Chitarrista al circolo «Al Pino»

Il chitarrista astigiano Alberto Delle Piane presenterà stasera il suo repertorio classico al circolo «Al Pino» di via Natta. Il concerto s'inizierà alle 21,30.

CASTELLO D'[redacted]

Musica rock all'«Hollywood»

Il dj Alexander animerà l'appuntamento di stasera alla discoteca «Hollywood» di Castello d'Annone. In programma musica rock e commerciale degli Anni '70 e '80. S'inizia alle 22. Ingresso libero.

[redacted]

Modellini in mostra fino al 27

Nella sala San Secondo di vicolo Anfossi (traversa di via Garibaldi) prosegue fino al 27 dicembre la mostra di modellismo dell'International plastic modeller's society di Asti. Orario: dalle 16 alle 19.

ASTI

Allievi [redacted] «Verdi» in concerto

Tre concerti per «Un Natale di attese». E' quanto propone l'istituto di musica «Verdi». Primo appuntamento giovedì alle 21 a palazzo Ottolenghi, con coro, pianoforte e danza (con le allieve [redacted] Silvia De Bernardi). Altri concerti venerdì (archi e cembalo) e il 10 gennaio. Ingresso libero.

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

BARI	[redacted]	[redacted]	24	[redacted]	51
	77	61	58	55	61
CAGLIARI	38	56	86	82	61
	76	65	57	54	48
FIRENZE	60	25	48	1	44
	74	61	60	69	59
GENOVA	4	36	42	45	79
	115	75	69	56	56
MILANO	23	57	33	38	66
	102	82	74	70	82
NAPOLI	38	1	88	75	85
	65	58	55	51	43
PALERMO	56	10	15	13	6
	102	88	75	64	45
[redacted]	60	[redacted]	[redacted]	69	20
	78	58	59	58	57
TU[redacted]	87	4	33	56	19
	94	[redacted]	[redacted]	40	39
VENEZIA	4	73	2	42	82
	67	65	57	58	55

[redacted]

Ambi centrali. Ambi [redacted]ntrali sul n. 8 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

8-37; 8-5; 8-21; 8-51; 8-27; 8-24; 8-60; 8-43; 8-47; 8-85; 8-80; 8-54; 8-46; 8-64; 8-2; 8-82; 8-68; 8-10; 8-86; 8-78; 8-45; 8-40; 8-1; 8-92; 8-44; 8-6; 8-63; 8-7; 8-79; 8-16.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari[redacted] (2); Cagliari 31 (1); Firenze 90 (7); Genova 74 (1); Milano 82 (2); Napoli 7 (6); Palermo 5 (1); Roma [redacted] (3); Torino 61 (4); Venezia 65 (4).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova.

26-42; 26-44; 26-87; 86-63; 86-20; 26-73; 26-76; 26-90; 86-84; 86-74; 26-24; 26-57; 26-86; 86-83; 86-56; 26-72; 26-13; 26-68; 86-16; 86-30; 26-53; 26-20; 86-42; 86-44; 86-87; 26-84; 26-74; 86-73; 86-76; 86-90; 26-63; 26-56; 86-24; 86-57; 86-85; 26-16; 26-30; 86-72; 86-13; 86-68.

Per CADENZA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

7-17-27; 7-27-67; 7-47-77; 7-17-37; 7-27-77; 7-47-87; 7-17-47; 7-27-87; 7-57-67; 7-17-57; 7-37-47; 7-57-77; 7-17-67; 7-37-57; 7-57-87; 7-17-77; 7-37-67; 7-67-77; 7-17-87; 7-37-77; 7-67-87; 7-27-37; 7-37-87; 7-77-87; 7-27-47; 7-47-57; 17-27-37; 7-27-57; 7-47-67; 17-27-47.

[redacted]

	[redacted]	CA	FI	[redacted]	[redacted]	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	[redacted]	19	15	49	45	11	6	0	15	4
VERTIBILI	54	15	8	7	1	5	6	20	1	19
[redacted]	8	19	10	3	8	1	10	10	5	4
	35	25	21	41	27	44	23	28	18	28
[redacted]	2	1	9	2	5	8	4	7	3	3
	43	14	9	25	11	12	57	18	34	32
DECINE	31	1	41	31	41	61	61	61	21	81
	29	42	12	17	22	26	22	42	28	65

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Il postino.** Col. Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1. Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Sotto il segno del pericolo.** [redacted]: 14[redacted]; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[redacted] c. Sommeiller [redacted] **The mask.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. [redacted] **Leone.** Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Miracolo nella 34ª Strada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
[redacted] Gotto 5. **Il colore della notte.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il re leone.** Cartone animato. [redacted]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; [redacted]; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La signora ammazzatutti.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il toro.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000. **ERBA 2 Go fish.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po[redacted] **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
[redacted]**MA** corso Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. [redacted] Ore 21,30: Anteprima ad inviti.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **I visitatori.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Naked (Nudo).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V. M. [redacted].
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Pulp fiction** di Q. Tarantino. Or.: 16; 19; 22. Vietato 18.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Colpo di fionda.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **The mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. [redacted] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Nightmare before** [redacted]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The new age - Nuove tendenze.** Or.: [redacted],30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 (Turno C). **Quattro domeniche... con l'aperitivo.** Dal 15 gennaio al 30 aprile al Teatro Regio, ore 10,30 quattro concerti di grande musica sinfonica corale con l'orchestra e il coro del Teatro Regio. Posti a L. 10.000 in vendita dal 3 gennaio. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST. Ore 15,30 il TST e il TS di Genova presentano **L'affare Makropulos**, [redacted] Capek con M. Melato, regia di L. Ronconi. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, lun. rip.). Telefono 517.6246 - 544.[redacted] Ultimo giorno.
ERBA. c. Moncalieri 241. Tel. [redacted]447. Da venerdì 23 dicembre tutte le Feste con Mario Brusa e la Comp. Comica Piemontese in **Tromlin an purgatori.** Una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta; regia di E. Fenoglio. Stagione 1994-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 18. Prenotazioni e informazioni ore 9-23 continuato.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **I ragazzi del sabato sera,** telefilm
19,30 **Soldato Benjamin,** telefilm
20,30 **Why me?,** tv movie
22,30 **I ragazzi del sabato sera,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi,** attualità
[redacted] **Crazy dance,** programma musicale
24 — **Rouge,** varietà
0,30 **Astro,** oroscopo
0,40 **In casa Lawrence,** telefilm

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,30 **Come rubare onestamente,** film
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
2 — **T[redacted]**

Videogruppo

19 — **Il cerchio magico,** chiromante Mariah
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Conquistatori della Luna,** film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Nite video**
2 — **MTV speciale**

[redacted]

Supersix

19,45 **Tg sera**
21,15 **Zio d'America,** sit. comedy
21,45 **Appuntamento con [redacted]**
22,45 **Incontro con l'arte**

Telecity

19 — **Tg 7**
19,30 **Alf,** telefilm
20 — **Ken il guerriero,** cartoni animati
20,30 **Un Natale esplosivo,** film

23 — **Superman: le nuove avventure,** telefilm
23,30 **Action,** programma sportivo
24 — **Un'astrologa per amica,** rubrica
0,30 **Padri in prestito,** [redacted]
1 — **Alf,** telefilm
1,30 **Astro,** oroscopo
1,35 **Detective per amore,** telefilm

[redacted] Rete Tv

20,30 **Nella vecc[redacted]**
23,10 **Emotion**
0,15 **Vizi privati**
1,45 **Match music,** musicale
2,30 **Vizi privati**
5 — **Zapping**

Quinta [redacted]

19,30 **Mago pancione Etolò,** cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **Torino-Genoa.** Campionato [redacted] no ragazzi Primavera 1994/'95
22,50 [redacted]
24 — **Blue jean**
1,30 **Le [redacted] di Aladino**

Quadrifoglio Odeon

20 — **Soqquadro,** varietà
20,30 **Obiettivo ragazze,** film
22,30 **Italia canta**
0,15 **Videoparade**
1,30 **Sexy Stars,** varietà sexy

Rete 9 Tai

19,15 **Storia degli U.S. d'America**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **El canton der Barbutin**
21,30 **Casablanca,** film

Telecampione

20,45 **Business news**
20,55 **Insider**
21,50 **Business news**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nole**

G.R.P.

19,30 **Black notes**
19,45 **Rubrica di cartomanzia**
20,15 **Rubrica di basket**
22 — **Ma siamo impazziti?**
23 — **G.P.R. monitor**
0,20 **Medi[redacted] news**
1 — **Do di testa,** rubrica di karaoke
1,30 **Il settimo [redacted],** film
3 — **Amarti è la mia dannazione,** film

Rete Canavese

19,30 **Canavese**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

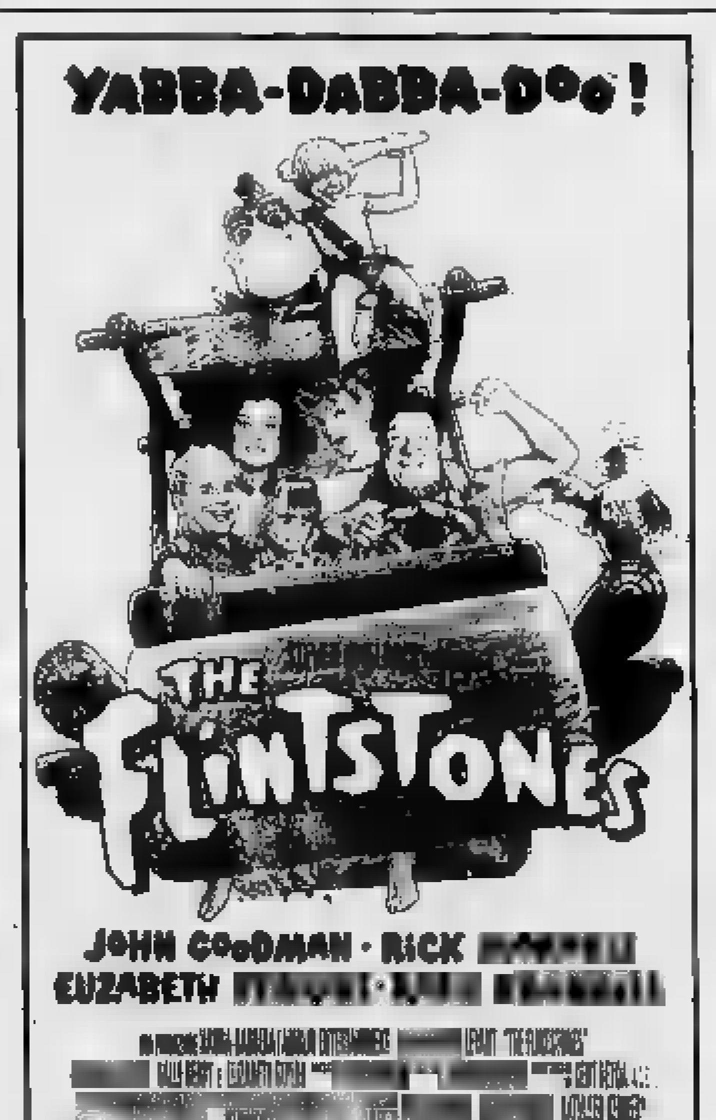
Telesubalpina

19 — **Per incontrare Gesù,** novena di Natale
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Automan,** telefilm
21,30 **Strike force,** telefilm
22,30 **Per incontrare Gesù,** novena di Natale
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Safari,** film
23 — **Conviene far [redacted] l'amore,** varietà
1,35 **Fausto Terenzi show,** varietà

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.



Eccellenza: solo un pareggio, i «galletti» perdono il primo posto in classifica

L'Asti resta senza dono di Natale

E dopo le Feste l'8 gennaio derby con il Casale

ASTI. Natale «magro» per l'Asti: lo 0-0 interno contro il Caltignaga è costato il primato ai galletti che abbandonano, così, il primo posto in classifica proprio alla vigilia della pausa natalizia.

Il Borgomanero ha vinto un derby difficile con il Cerano e si è isolato al comando. I galletti si sono fatti raggiungere anche dal Verbania, tornato al successo contro il Trino.

Non è certo mancato l'impegno da parte dei biancorossi, che hanno cercato con insistenza il gol, creando molte occasioni, senza mai avere fortuna. In particolare, Falzone ha provato più di una volta ad infrangere la difesa avversaria. Sono quattro le opportunità che ha avuto il bomber dell'Eccellenza: ma o il palo (al 3'), la bravura del portiere ospite (53') o la scarsa vena sotto rete (32' e 58', con tiri calciati fuori o pochi passi dalla porta) non hanno permesso all'attaccante di mettere il settimo sigillo personale.

Diventa questo punto un problema di modulo: la squadra applica la stessa tattica in casa che fuori, ed è evidente che questo modo di giocare pa più all'esterno che al Comunale. Da ciò nascono le contestazioni che i tifosi (appena 130 i paganti) hanno rivolto ai calciatori astigiani al termine della partita. Del resto, nelle ultime tre partite casalinghe, l'Asti ha raccolto appena due punti, non segnando neppure una rete. Le caratteristiche dei giocatori sono più difensive che offensive: Restivo, Zara, Nastasi sono calciatori di contenimento, bravi a ed a interrompere la manovra avversaria, meno a costruire. E Schiavone, Marieni e Falzone rimangono spesso lati in avanti. Quando i primi per ricevere palla, il centravanti rimane inghiottito dal reparto arretrato avversario. Le vacanze natalizie arrivano al momento opportuno: il campionato riprende l'8 gennaio, con la partita casalinga contro il Casale.

[e. a.]

I «galletti» lasciano il campo delusi. Da sin. Mariani, Restivo, Schiavone e Gallo

La protesta dei tifosi

E il bomber Falzone sbotta «Per criticarci, stiano a casa»

. Mini contestazione natalizia al Comunale. Lo 0-0 finale è stato salutato fischi e commenti ironici da parte di un gruppo di tifosi biancorossi all'uscita dal campo dei calciatori, delusi dal terzo interno consecutivo dei biancorossi sul terreno di casa.

Si definitivamente l'idilio tra supporters e giocatori?

Parrebbe di sì, stando alle dichiarazioni infuocate dell'elemento più rappresentativo, Beppe Falzone, il bomber dal fiuto con reti: «Abbiamo giocato più bell'incontro della stagione - afferma - e, ringraziamento, abbiamo ricevuto le contestazioni dei tifosi. Se questi, che dovrebbero es nostri sostenitori, vengono a vedere la partita solo per contestarci, stiano a casa».

Si associa duro commento del capitano biancorosso anche il difensore Daniele Gallo: «Ciò che ci amareggia maggiormente è stato il comportamento del pubblico che, anziché applaudirci, ci ha fatto dei brutti gesti e gridato accuse ingiuste».

Cerca invece di buttare acqua sul fuoco, il tecnico Gerardo Bochicchio: «Si tratta di critiche isolate. Credo non rappresentino un problema».

Intanto, però, il pubblico in calo: domenica non c'erano più di 150 spettatori, un segnale indicativo. La formazione biancorossa non accende passioni, nonostante occupi il secondo posto in classifica, risultato mancava da dieci anni. Non sono state sufficienti le eccezionali prestazioni esterne a riportare allo stadio l'esigente pubblico astigiano.

Per riportare la pace al Comunale, i galletti «costretti» a vincere, nella partita della ripresa di campionato, contro il Casale, uno dei più classici e derby piemontesi.

[e. a.]

PH. ZACCONI - ASTI

Che Confusione!

A Montemagno d'Asti

spaccio di tessuti
biancheria per la casa
spugne a peso
jeans - tappeti

APERTO TUTTI I GIORNI

FINO AL 31 DICEMBRE

SPORT FLASH

CALCIO

Si fermano i campionati, dall'Eccellenza alla Terza

Dopo il turno disputato domenica, i campionati dilettantistici di calcio osservano ora una pausa, in occasione delle le festività natalizie. I primi a riprendere saranno i tornei di Eccellenza e Promozione che ricominceranno domenica 8 gennaio con la tredicesima giornata di andata. L'inizio della Prima, Seconda e Terza categoria è invece previsto per il 22 gennaio. Il 15 si giocheranno eventuali recuperi. [e. a.]

PRIMA CATEGORIA

Costigliole, sgambetto alla leader Comollo

I risultati dell'undicesima giornata: Cassine-Arquatese 1-1; Castelnovese-Occimiano 1-1; Comollo-Costigliole 0-3; Moncalvese-Carrosio 0-1; Ozzano-Rocchetta 0-1; San Carlo-Sale 2-1; San Giuliano-Cassano 0-1.

Classifica: Comollo Novi 16 punti; Carrosio 14; San Carlo 12; Cassine, Rocchetta 11; Ozzano, Moncalvese, Costigliole, Cassano, Castelnovese 10; Sale, Occimiano 9; San Giuliano, Arquatese .

SECONDA CATEGORIA

Il Don Bosco è solo in alla classifica

Girone N; undicesima giornata: Alplast-Santenese 0-1; Castagnole Lanze-Don Bosco 0-2; Pralormo-Poirinese 2-5; Real Chieri-Castelnovese 0-1; San Luigi-Isola 1-3; Favari-Koala 2-2.

Classifica: Don Bosco 17 punti; Castelnovese 15; Koala 12; Castagnole Lanze, Alplast, Poirinese 11; Nbero, Favari, Santenese 10; Real Chieri, Isola 8; San Luigi 7; Pralormo 2.

Girone O, undicesimo : Solero-Fubine 0-0; Bassignana-Junior Asti 3-0; Frassineto-Calliano 1-0; Samp Valenza-Masiese 2-1; Mirabello-Giraudi 4-2; Napoli Club-Junior Casale 5-0; Quargnento-Popolo 1-1. Classifica: Samp 17 punti; Masiese 15; Napoli Club 14; Frassineto 13; Calliano 11; Fubine 10; Junior Calcio, Mirabello 9; Quargnento, Popolo, Bassignana 7; Junior Asti, Solero 6; M.Giraudi 5.

TERZA

Fuga solitaria per il Villafranca

Undicesimo turno: Cerro Tanaro-Cellese 5-1; Ceset Emerson-Calamandrana 1-1; Cortazzone-Refrancorese 2-4; Mombercelli-Ni 1-0; Montemagno-Motta 2-0; Nuova Villanova-Baldichieri 4-1; Provilafranca-Provalfenera 0-0. Riposava il Mazzola.

Classifica: Villafranca 15 punti; Mombercelli, Provalfenara 14; Nicese, Nuova Villanova, Ceset, Cerro 13; Calamandrana, Montemagno 12; Refrancorese 9; Mazzola, Baldichieri, Cellese 8; Motta 5; Cortazzone 1.

CALCIO

Lamp, una partita a tennis con il

i campionati amatoriali Csi si sono giocati alcuni recuperi.

Girone A: Lamp-Costigliole 3-1; Astigranata-Punto Pizza 1-0; Principe-Novafer 2-1; Lamp-Rocchetta 6-0. Classifica: Lamp 17 punti; Punto Pizza, Astigranata 14; Sport Follie, Fons Salutis 12; Costigliole, Bar Principe 9; Canelli 8; Giraudi 7; Rocchetta 6; Novafer, Gymnasium 5; Sacrocuore 2.

Girone B: San Pietro-Montemarzo 1-1; 08 Oils-Mombercelli 2-0; Torretta Nsl-Dante 2-1; Peretti-Cinaglio 0-0; L'Approdo-Da Vittorio 2-1. Classifica: Cinaglio 16 punti; San Pietro 15; Peretti, 08 Oils 14; Torretta Nsl 12; Cisterna, Montemarzo 9; Da Vittorio, Edilvioglio 8; Ingrao, Mombercelli, L'Approdo 4; Dante 3.

Girone : Boursier-La Monferrina 0-0; Montiglio-Sport Follie 2-0. Classifica: Geas, La Monferrina 15 punti; Villafernanda 14; Blu Luna 12; Montiglio 11; Cunico 10; Bar Omnibus, Viatosto 9; Sport Follie, Boursier 8; Club 5; San Vincenzo 4; Barbero 0.

Girone D: New Athletic-Immob. Langhe 2-1. Classifica: Acm 17 punti; Codif, Refrancorese 14; New Athletic 13; Penitenziaria 11; Calamandrana, Sanmarzanese 9; Fongo ; Don Bosco 7; Usc At89 6; Pac, Langhe 4; Pizza E 0. [e. a.]

CALCIO

Continua il dominio della Juventus Club

Nel Aics si è recuperata la quinta giornata: Carbonari-Pizzeria Pallo 4-0; Tonco-Play Up 0-0; Moncalvo-San Paolo Solbrito 2-0; Juve Club-Isola 2-1; Don Bosco-Annone 0-0. Riposava il Santalucia. Classifica: Juventus Club 23 punti; Carbonari 21; Moncalvo 17; Don 15; Santalucia, Tonco, Play Up 11; San Paolo Solbrito 10; Annone 7; Il Pallo 6; Isola 5. [e. a.]

CALCIO PROMOZIONE

Battuto 1-0 il Bacigalupo senza portiere Cimino (espulso)

Sandamianferrere resiste in 10 poi Sorba inventa il gol vittoria

Il «cursore» sandamianese Franco in azione nel derby con il Canelli

DAMIANO. Con gol di Sorba al 38' del primo tempo il Sandamianferrere ha fatto l'intera posta nell'incontro disputato in l'undici torinese del Bacigalupo.

Continua dunque la serie positiva dei rossoblù, che dura ormai da otto giornate consecutive, nelle quali hanno conquistato 14 punti sui 16 disponibili.

Non si erano messe granché bene le cose per la squadra guidata da Vito Sollazzo: al 38' infatti il portiere Cimino si faceva espellere per intervento nei confronti dell'attaccante avversario Terlingo. Sollazzo doveva allora sostituire il suo numero uno facendo il secondo portiere Arri al posto di Zanellato.

Ridotti in i sandamianesi non sono scoraggiati e sei minuti dopo il fantasista Sorba indovinava una rete capolavoro, scartando tre difensori in e infilando nell'angolino destro.

ripresa gli astigiani sono limitati a difendere il vantaggio che la quarta zione graduatoria.

Alla ripresa del campionato, l'8 gennaio, il Sandamianferrere sarà nuovamente impegnato in casa contro il Cambiano terzo in classifica.

Questa squadra che Sollazzo ha mandato in campo domenica: Cimino; Sacco, Franco (87' Cavanna); Marchioretti, Boero, F. Novalli; Mazzucco, Crea, Delledonne, Sorba, Zanellato (32' Arri).

Risultati dodicesima giornata: Cambiano-Felizzano 0-0; Canelli-Pontecurone 0-1; Lucento-Acqui 0-1; Nichelino-Sarezzano 0-0; Quattordio-Don Bosco 0-1; Sandamianferrere-Bacigalupo 1-0; Trofarello-Castellazzo 1-3; Viguzzolese-Ovada 0-0.

Classifica: Acqui 21 punti; Viguzzolese 17; Cambiano 16; Ovada, Sandamianferrere 15; Sarezzano 14; Pontecurone 13; Lucento, Bacigalupo, Trofurello 12; Don Bosco 9; Canelli, Castellazzo, Felizzano 8; Nichelino 7; Quattordio 3.

[e. a.]

Il Canelli beffato in annullati 2 gol a Barisone

CANELLI. Partita discussa e contestata, quella che il Canelli ha perso per 1-0 (con due gol Barisone annullati per fuori gioco), sul campo casa, il Pontecurone.

Era iniziato bene, l'ultimo incontro prenatalizio (un centinaio gli spettatori). A pochi minuti dal fischio di inizio, Moreno Tortolina ha tirato in porta, centrando il palo.

Qualche minuto dopo, però il Pontecurone è passato in vantaggio, sfruttando svarione difensivo del Canelli. Poi, a metà del primo tempo, i gol annullati agli azzurri.

Alessandro Barisone ha segnato per due volte, reti annullate dall'arbitro su segnalazione del guardalinee che ha ritenuto irregolare posizione del centrocampista azzurro.

Il primo tempo si è chiuso con il Canelli in vantaggio, il Pontecurone attento ad amministrare il vantaggio e molto nervosismo in campo e sugli spalti.

Dall'allenatore Franco Zizzi tutta l'amarezza di un punto perso, «Poteva andare diversamente. Ultimamente tutto ci andando storto».

Sulle due reti annullate Zizzi si sbilancia: «Nulla può cambiare la sconfitta subita in Ora però tutto diventa davvero difficile» ammette.

Il campionato di Promozione, fermo per le feste natalizie, riprenderà l'8 gennaio e il Canelli dovrà vedersela in trasferta col Bacigalupo, poi giovedì 12, alle 20,30 all'Alberti, il recupero con l'Ovada domenica 15, ancora in casa, gli «spumantieri» affronteranno il Cambiano.

Intanto ci sono novità tra le fi azzurre: dalla Santostefanese (che ha abbandonato il campionato di Seconda categoria) arrivati i difensori Luigi Tona, 28 anni e Gianni Baldovino, .

Filippo Largani

Volley A2, nona sconfitta consecutiva per gli astigiani

Voluntas, è notte fonda

Il sestetto di Enrico Vignetta è ultimo in classifica, ancora fermo a zero punti
Un pesante record negativo. Prossimo impegno il 29 ■ Macerata ■ poi arriva il Ferrara

Grande Volley. Un'azione a muro di D'Aria e Nardoianni (FOTO UBERTONE)

ASTI. E' sempre ■■■ fonda per la Voluntas: domenica, in trasferta a Livorno, gli astigiani hanno collezionato, con ■ secco 3-0 subito dai padroni di casa, la nona sconfitta consecutiva del campionato 1994-95.

Un risultato negativo che si aggiunge a quelli collezionati dal maggio scorso, nei play-off della B1: è da allora, infatti, che la Voluntas non ricorda ■■ successo.

Domenica, gli astigiani hanno continuato ■ triste cammino verso ■ retrocessione: privo di Glinac ■ Locanto, squalificati, il sestetto, allenato da Enrico Vignotta, non ha racimolato neppure un ■■. I padroni di casa hanno avuto nell'attacco e nel ■■■ (8 punti) i ■■ punti forti, al contrario degli astigiani.

Commenta ■ tecnico Enrico Vignetta: «■' sfumata l'ennesima occasione per conquistare i primi due punti. Senza Glinac ■ Locanto ■ è mancato molto. Abbiamo iniziato male. Per due errori di troppo, ■■ abbiamo chiuso ■ primo set. Poi ci siamo demoralizzati. Gli avversari diventano fenomani e ■■ abbassano la guardia. La nostra battuta è troppo facile, non si riesce a fare un punto. Ogni turno che passa è più difficile, ma noi continuiamo ■■ impegnarci».

L'allenatore ha impostato un duro programma: due volte ■ giorno in palestra per recuperare il tempo ed il lavoro perduto.

Massimo Bovolo impegnato in una schiacciata E' tra i giocatori della Voluntas che potrebbero far risalire la squadra

La Voluntas tornerà ■ campo giovedì 29, in trasferta contro Macerata seconda in classifica e, domenica 5 gennaio, ospiterà al Giobert, il Ferrara, altra squadra «impossibile».

Le tensioni interne per gli ingaggi non pagati dal presidente Mauro Venturini ancora ■■ rimasto sempre più disperata ■ sponsor non permettono a giocatori e allenatore ■ lavorare con serenità.

Livorno-Voluntas Asti 3-0 (15-10; 15-7; 15-4).

Livorno: Venè (3 punti, 10 cambi palla); Masini (4, 2); Yaremenko (16, 20); Roman (6, 8); Tessore (4, 8); Castelli (0, 2); Saccardi (0, 2); Grassini (6, 15).

Voluntas: Martino (0, ■ Bovolo (1, 11); Rabezzana (0, 1); Costa (1, 6); Cancelli (3, ■ Giribaldi (1, 0); Simeonov (6, 25); Visconti (0, 0); Butturi (0, 0). Ne: Olivieri.

Risultati: Ferrara-Falconara 3-0; Brescia-Forlì 2-3; Catania-Macerata 0-3; Torino-Traco Catania 3-2; Castellana Grotte-Sopleto 3-0; Fano-Mantova 2-3; Napoli-Vicenza 3-0.

Classifica: Napoli 16; Macerata, Forlì, Brescia e Ferrara 14; Mantova e Traco Catania 10; Falconara e Castellana Grotte 8; Livorno ■ Torino 6; Fano e Vicenza 4; Spoleto 2; Voluntas Asti e Catania 0.

[r. s. s.]

Serie ■2

Grande Volley cede al tie-break

ASTI. Brutto capitombolo ■■■ lingo per il Grande Volley che, nell'ottava giornata del torneo di B2, cede per 2-3 (15-8; 14-16; 9-15; 15-13; 11-15) ai lombardi del Concorezzo. Con questa sconfitta, che va ad aggiungersi alle due già subite in trasferta, ■ squadra astigiana vede, probabilmente, svanire i sogni di grandezza ■ di una quarta promozione ■■ consecutiva.

Nella prima partita del campionato 1994-95 disputata sul parquet del palazzetto dello sport di via Gerbi, dopo il gi■■■ nelle palestre «Brofferio» e «Gioberti», il Grande Volley ■ esprime secondo il suo potenziale solo nel primo set, vinto 15-8, e fin sul 10-4 del secondo. Poi, il black out che porta ai parziali di 14-16, 9-15, ad un faticoso 15-13 di speranza ■ ad un tie break, disastroso nella prima parte, concluso 11-15.

■ maggior limite tecnico ■■ Grande Volley ■ stato a muro, inesistente nel ■■■■■ gli attacchi avversari. A ciò si aggiungano l'opaca regia ■ Maurizio Casalone, ■ difficoltà di Rolando in ricezione, la ■■■ vena di ■■■ Casalone, gli errori e la timidezza su battuta. Anche Massimo D'Aria ■ Fabio Cavallo, che avevano iniziato ■■ buoni standard, sono poi naufragati nel marasma generale. Al Concorezzo, forte del regista Verdario e del centrale Gilardi dell'ex Gividi Brugherio ■ ■■■ A, ma debole in ricezione, ■ bastato affidarsi al ■■■.

Al termine, delusione nel clan del presidente Uberti. Ai rimproveri di dirigenti e tifosi di ■■■ aver provato soluzioni alternative ■■ dare una svolta alla partita, il tecnico Giangrande risponde: ■■ inserivo giovani come Claudio Margaria in regia ■ spostavo ■ ■■■■ ■ altri, a partita iniziata ■ in un frangente ■■■ difficile, rischiavo di "bruciarli", senza effetti tangibili. Sperimenterò nuove soluzioni - conclude Giangrande - nei prossimi incontri, magari fin dall'inizio, visto che ormai dobbiamo scordarci l'obiettivo promozione».

Ora, ■■■■ ■ altre squadre osservano la pausa natalizia, il Grande Volley prosegue nel ■■■ «tour de force» di dicembre, ■■■ superando, domani, alle 21, l'incontro casalingo ■■■ disputato, alla 4ª giornata, con l'Arti & Mestieri di Cascine Vica (Tol.

Tabellino. Grande Volley-Concorezzo 2-3 (15-8; 14-16; 9-15; 15-13; 11-15). Totale punti: 64-67. Durata: 22' 30' 21' 28' 11'. Totale: 1h 52'. Grande Volley: Cavallo (14 punti, ■■■ cambi palla, 10 battute sbagliate); Reggi■■ (1,3,0); Casalone Marco (2,7,1); Margaria (0,0,0); Cerri (0,1,0); Casalone Maurizio (4,3,4); D'Aria (5,11,3); Rolando (5,9,0); Nardoianni (8,10,2); Bonola (1,0,1); Grisoglio n.e.

Classifica: Segrate 16; Bergamo 14; Caronno 12; Casalesca e Frigoriferi 10; Grande Volley ■ Concorezzo ■ A. Filippo, Arti ■ Mestieri, Chiavari, Avc, Biella 6; Genova 2; Alba 0.

Carlo Lisa

SPORT FLASH

BASKET SERIE D

E' ancora vittoria per la Cierre Leon d'Oro battuto da Ceva

Terzo successo consecutivo per la Cierre, ■■ ha battuto in casa sabato ■■■ il Pino Torinese per 91-86. Sconfitto invece il Leon d'Oro, che è stato superato in trasferta dai ■■■■ del Ceva per 74-71. [e. a.]

TENNIS TAVOLO

In C2 perde il Refrancore E' finito il girone ■ andata

Il Refrancore ha concluso ■■■ una sconfitta il girone d'andata del torneo di ■■■ C2 di tennis tavolo. I rifrancoresi sono stati superati per 5-0 ■ casa dal San Salvatore. La squadra grigioros■■ è ultima ■■■ ■ punti. [e. a.]

SCACCHI

Caranzano, Raviola ■ Gamba in testa nel torneo sociale

Classifica «corta» nel torneo sociale di scacchi al circolo «Sempre unitis» di via Palio. Tre giocatori sono in testa con ■ punti: Roberto Caranzano, Giuseppe Raviola, ed Ezio Gamba. Secondo, con tre punti ■ mezzo, Alessandro Cova. Staccati ■ mezzo punto Gianluca Turchetta, Pietro Briacca, Fabio Tartaglino, Giovanni Steffenino e Roberto Forno. Il prossimo turno, questa sera alle 21. [r. gon.]

Neocampioni d'Italia con Balduzzi argento nell'individuale

Gli esordienti dello «Junior» vestono il tricolore a squadre

Promesse del pentathlon. Sopra Carlo Balduzzi (n. 2) argento nella prova individuale. Accanto ■ giovane squadra astigiana (Balduzzi, ■■■■ e Paglieri) campione d'Italia

ASTI. Un titolo nazionale ■ squadre ed ■■ secondo posto nella gara individuale maschile: questo l'ottimo bilancio dello Junior Pentathlon ai campionati Italiani Esordienti «B», che si ■■■ disputati ad Asti sabato e domenica.

I tre neo-campioni sono Carlo Balduzzi, Riccardo Scassa ■ Luca Paglieri. Tutti ■ tre hanno 12 ■■■. Balduzzi ha poi conquistato l'argento tra i singoli, preceduto soltanto dal livornese Jonathan Mantovan.

La competizione, che comprendeva nuoto ■ corsa, ■ è svolta alla piscina Comunale ed al Campo scuola, ed era organiz■■■ dallo Junior.

Centotianta i giovani pentatleti in gara, mentre le f■■■■ zioni partecipanti erano 40, provenienti da tutta Italia.

Il sodalizio astigiano aveva già raggiunto un exploit analogo nel 1992, quando ■ Roma ■■■ pre ■ squadra Esordienti «B», f■■■■ allora da Berbotto, Balduzzi e Scasso, si era classificata prima assoluta e Berbotto ■■■ vinto nella sua categoria. Quest'anno ■ trio locale ha totalizzato ■■■ punti, vincendo le staffette 3x50 di stile libero con ■ tempo di 1'36"40 e ■■■■ di corsa in ■. Alle spalle dello Junior sono giunti il Chieti ■ ■ Fiamme Oro Roma.

Molto combattuto il tricolore individuale: Balduzzi, già «argento» l'anno passato, ha conta■■ sino all'ultimo il ■■■■■ al t■■■■ Mantovan; secondo nel nuoto, l'atleta allenato ■ Fabrizio Marello ha vinto ■ ■■■■ precedendo il suo rivale, ma i due secondi di vantaggio, con cui ha concluso la gara, non gli sono stati sufficienti per assicu■■■ ■ vittoria assoluta.

Da segnalare il 7° posto ■ Riccardo Scassa, l'8° di Luca Paglieri ed il 27° di Gabriele Merli■■.

Tra le ragazze, la migliore astigiana ■ risultata Ilaria Franco, che ha conseguito la quinta piazza nella graduatoria generale. Elisa Lioce ■ arrivata invece trentesima.

Le due ragazze, insieme a Sil■■ Ottaviano, hanno concluso in quinta posizione la prova a squadre, ■■ ha visto il successo della De Gregorio Roma, davanti ■ Trieste ■ Catania. Alla premiazione, svoltasi al Campo scuola, erano presenti il sindaco Alberto Bianchino ed il presidente nazionale della federazione ■ pentathlon Alberto De Felice.

Enzo Armando

La formazione astigiana si è imposta per 8-4 nella sfida decisiva di Fossano

L'Enerpetroli nei play off promozione

E' la favorita per la conquista del torneo cadetto

ASTI. I bocciofili dell'Enerpetroli Dlf hanno centrato il primo obiettivo della stagione, l'ingresso nei playoff-promozione del campionato di società di se■■ B. Si temeva ■■ possibile intralcio da parte della Familiare Alessandria, impegnata a Casale contro ■ Gaiero, ■■ la squadra di Rassia non è riuscita ad andare oltre ■ pareggio (6-6), cosicchè la vittoria conseguita dagli astigiani contro l'Autonomi ■ Fossano per 8-4 è stata più che sufficiente a qualificare l'Enerpetroli Dlf (insieme con l'Autonomi) per la 2ª fase del torneo. La classifica del girone A dopo ■ 6 giornate ■■ 1° turno risulta infatti la seguente: Enerpetroli Dlf Asti p. 46; Autonomi Fossano 41; La Familia■■ 37; Gaiero 20. Le altre 6 qualificate per i playoff ■■■ Le Valli Niella Tanaro ■ La Perosina (girone B); Rivolese ■ Auxilium Saluzzo (gir. C); Forti Sani Fossano e Albese (gir. D). Il sorteggio ■ playoff ■ playout è in programma il 4 gennaio ■ la ri■■■ del campionato probabilmente il 21 gennaio.

Elio Gianotto 58 anni veterano e punto di forza del Dlf-Enerpetroli

L'incontro di Fossano non ■ lasciato scampo ai padroni di ■■■. L'Enerpetroli Dlf ha ribadito ■ validità ■■■ sua squadra, mettendo a frutto la buona vena di Giacotto nel tiro tecnico: il bocciatore astigiano ha regolato ■■■ 47 punti a ■ lo specialista fossanese, Lini. La terna (Belgrano-Novero-Bonadio) ha battuto (13-6) ■ terzetto avversario (Dubois-Botta-Druetta). Gianotto-Saccu hanno dovuto soccombere di stretta misura di fronte ■ Pautassi-Botta per 12-13, mentre Dalloimo ha piegato (13-11) Bertinetti nell'individuale. Nel punto tiro obbligato, Fossone al rien■■ in squadra ha dovuto inchinarsi ■ Scotto per un solo punto (22-23). Infine la staffetta, Saccu-Strocco, ha prevalso in modo netto (58-47) nei confronti di Dubois-Scotto.

«Nel ■■■■ girone - afferma Valter Frizza, sponsor dell'Enerpetroli Dlf - abbiamo incontrato due buone squadre, Autonomi e La Familiare, ma i nostri giocatori si sono dimostrati più forti. ■■ che ■■■■ anche noi campioni d'inverno, puntiamo ■ battere la Tubosider nell'incontro del 14 gennaio a San Damiano, nel pomeriggio dedicato alla raccolta di fondi per gli alluvionati».

Giovanni Capponi

LEGGETE - REGALATE

LIBRERIA CALDI - ASTI

GOLF
■■■■ ■■■■ (AO)
ISCRIZIONI ANNO 1995
CLUB ESTIVO ED INVERNALE
■■■■■
Av. consoli ■■■ Commis n. 24
Tel. 0165/23.69.83 (FAX)

AVIS
ASTI - Viale della Vittoria, ■■
c/o Ospedale - Tel. ■■■■

AZIENDA IN SVILUPPO cerca
Pos. 1 - TECNOLOGO
Pos. 2 - PRODUCT ■■■■■■
Pos. 3 - ESPERTO STAMPAGGIO TERMOPLASTICO
Operiamo nel settore del Packaging costruendo stampi per termoplastica, macchine e realizzando prodotti nei nostri reparti di stampaggio. Per una nuova linea di prodotti, su cui da tempo stiamo lavorando con mercati ben definiti - bevande ed altri prodotti alimentari di grosso consumo - abbiamo l'esigenza di potenziare le nostre strutture con l'inserimento di persone che abbiano possibilmente operato in qualità di:
Progettista di prodotti termoplastici
Venditore di packaging
Capo reparto e/o Capo squadra stampaggio termoplastici
Per la posizioni 1 e 2, il nostro interesse è particolarmente rivolto verso persone che abbiano maturato esperienze in Ricerca e Sviluppo e nella progettazione di prodotti da realizzare con stampi e macchine ad alta produttività. I candidati dovranno avere la capacità di saparsi rapportare al «mercato-cliente» con scelte prodotto.
Per la posizione 3 è necessaria esperienza specifica nella conduzione di un reparto di stampaggio. Le persone che inseriremo avranno una loro autonomia ben precisa, con responsabilità dei risultati.
Retribuzione ed inquadramento rapportati alla capacità ed esperienza.
Lingue straniere: per la posizione 2 è indispensabile l'ottima conoscenza della lingua inglese e di una seconda lingua. Per le posizioni 1-3 è richiesta una buona conoscenza dell'inglese.
Sede di lavoro: Alessandria
Inviare curriculum dettagliato a: Pubblicompass 410 - 10100 Torino.

PROFUMERIA MARISA
IL NATALE NON E' SOLO UN BEL REGALO. MA SENZA REGALI NON SAREBBE UN BEL NATALE.
TRUSSARDI ACTION
MISSONI
KENZO PARIS
LANCÔME PARIS
PROFUMERIA MARISA
VIA CARLO ALBERTO, 69
TEL. 0141/726645
NIZZA MONFERRATO

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIOTI

"Regalare l'abbonamento? Neanche Babbo Natale poteva avere un'idea così fortunata."

Fortunata perché vi fa ricordare tutto l'anno: ogni copia de La Stampa arriverà a destinazione con un vostro messaggio personale. Fortunata perché tra tutti gli abbonati avrà luogo ogni mese, per cinque mesi, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. E' un regalo che conviene: far ricevere La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, vi costerà 288.000 lire per un anno. E' un regalo che non finisce mai, perché riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle video-cassette e degli audiolibri de La Stampa. L'abbonamento è un regalo che fa comodo: potrete sottoscriverlo tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. Che cosa potete volere di più da ▬ regalo? Due biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio per ogni abbonato, da ritirare al Salone La Stampa, in via Roma 80 a Torino, naturalmente.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

Concorso a premi autorizzato con D.M. n. 411624 del 23/11/1994

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto,* Aldo Zullini con *I giochi della natura,* Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo,* è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

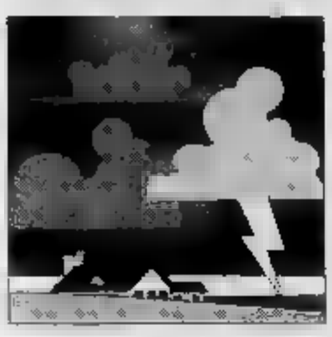
La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft a colori, L. 30.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.



In piazza Carignano fino a domani (10-17) si raccolgono i giocattoli per i bimbi alluvionati

Si sta andando verso i ventun miliardi

Aiutate ieri altre duecento famiglie in difficoltà

Continua la distribuzione degli aiuti offerti dai lettori a famiglie che dall'alluvione hanno avuto gravi danni. Ieri è stata portata una [illegible] ad altre duecento famiglie. Il [illegible] totale sale così a 6200 [illegible] offerte si [illegible] avvicinando a ventun miliardi. Proseguiamo la pubblicazione dei [illegible] menti:

Tutti noi della FTG, insieme ai nostri amici, clienti e fornitori, certi di non rimpiangere le tradizionali strenne natalizie 5.000.000; dipendenti Geocalor e Lavagno [illegible]

[illegible] 500.000; [illegible] 94 500.000; Nonno Giovanni 500.000; i condomini di via Pastrone in memoria di Adolfo Ansaldi 356.000; i colleghi di Germana Bassani Cecalotti in memoria del papà 310.000; G.A.M. in memoria di Dolores e Inès 300.000; Associazione donatori [illegible] Fidas di Arignano [illegible] 8C Glenn 300.000; Roberta e Danilo 250.000; G.G. [illegible].000; famiglia Leone 200.000; [illegible]. Barca 200.000; invece dei regali a Natale 175.000; Silvia [illegible] e [illegible] 150.000; A.M. 150.000; G.d. 150.000; i colleghi a nome di Aristide Marchesi 135.000; Carla [illegible]. 100.000; Ilario Geraltano Roccella J. 100.000; Adelio ed Emilia 100.000; P.T. [illegible]; D.C. 100.000; da Maria in ricordo di Renzo 100.000; Iole e [illegible]nzo 100.000; Camandona Davide 100.000; G.G. 100.000; Stella Molino 100.000; S.L. 100.000; [illegible] occitano 100.000; Anna ed Emiliano Secco in memoria di Giovanna e Carlo 100.000; Alfa e Nico [illegible] R.E. [illegible] R.R.E. 60.000; T.G. 50.000; [illegible] 50.000; V.R. 50.000; V.G. 50.000; V.M. 50.000; Rita Ober in memoria di Olga Serra 50.000; L.M. 50.000; Liliana e Fausto 50.000; N.N. Cuneo 50.000; E.B. 50.000; Giustino Ferigo 50.000; Enrico Porro 50.000; nonna Teresa 50.000; B.L. 50.000; Maddalena Cavaliere 30.000; Alessio e Massimo 20.000; A.C. [illegible].

Circolo Autostoriche Nino Farina 600.000; Franco Perello snc 500.000; Bis [illegible] Giulio Ponte [illegible] G.B. in ricordo dei miei cari 400.000; A.V. 300.000; condomini [illegible] inquilini di via Salbertrand 83 [illegible]. 9-11 in memoria di Antonio Ruggiselli 200.000; colleghi Enel/Edto e Maglio Fedora in memoria del [illegible] Davide 197.000; in memoria di Giulio 100.000; in memoria di [illegible] Tilde 100.000; [illegible] Colonna 100.000; Jolanda e Mario 100.000; A.G. 100.000; Mauro 100.000; [illegible]nuel Alpignano 100.000; Mario e Lu[illegible] [illegible]; L.C. 100.000; N.S. 100.000; per Colombina [illegible] invece [illegible] regali di Natale 50.000; F.G. 50.000; Nuccia e Cesare 50.000; Enrico 50.000; Giovanni Ghittino 10.000.

Banca di Roma agenzia di Torto[illegible] 510.000; [illegible] Anna Lisa 500.000; dipendenti e direzione [illegible]la Manganelli di Ferraro 500.000; dipendenti ditta Delgrosso spa Nichelino 500.000; in memoria di Luigi Barberis 400.000; in memoria di [illegible] Giuseppe e Pino 400.000; Prati Edoardo 300.000; Podestà Giovanni 300.000; Minucci [illegible] Luisa 300.000; Paola e Aldo Livorno Scandiano 300.000; Canonico Davide 300.000; il condominio di via Pietro Cossa 115/14 in memoria del sig. Barberis Luigi 260.000; agenzia di Caldogno 250.000; per i fratelli 200.000; MTB 200.000; Food Service srl [illegible] 200.000; una pensionata 200.000; Bagnis Marinella 200.000; Associazione Amici Cebiale 200.000; Abate Maria 150.000; Canepa Maria Teresa 129.626; dipendenti Cidue fondo di solidarietà lavoratori 126.799;Scanavino Andrea e Maria Teresa 300.000; Bosio Giovanni 300.000; [illegible] elem. G. Verdi cl. 1B e 1C 270.000; M.V. 250.000; in memoria nonno [illegible] fam. Longo 250.000; 1 ora di lavoro dipendenti I.T.N.A. spa Portogruaro 240.929; Valleise Ottavio 200.000; A.T. 200.000; Tatti Lorena 200.000; Silvestro Narciso 200.000; Pilone Angiolina 200.000.

Maringo-Biffo per Ceva 200.000; Jole e Tony 200.000; HDT [illegible] srl 200.000; Gianfranco e Giovanni 200.000; Enrica [illegible] Dogliani Maria Grazia 200.000; Cravanzola Piazza 200.000; Daniela Marsiglio per i bambini 200.000; Ausiello Lucia 200.000; amici artigiani S. Mauro 1. 200.000; Paola e Vanda 200.000; Anna e Rodolfo 200.000; Neva Luisa 200.000; Halsey Nicola 200.000; Riva Tiziano 200.000; Dim-Ros: da parte dei dipendenti 183.000; III IV V liceo scientifico Pont St. Martin 180.000; Prina G. 150.000; Bruna e Claudia 150.000; [illegible]. 150.000; Lucia 150.000; Flandra Luciana 150.000; Carello Gemma 150.000; bar istituto Sommelier 145.000; dalle allieve dello Studio Danza Narcisa 140.000; in ricordo di Sansalvadore L. [illegible]

V.G. 120.000; Carla M. 100.000; Giantin Piergiorgio 100.000; Freschi Maria 100.000; Barera Pier Angelo 100.000; Leon Sporer Berlino 100.000; V.A. 100.000; A 100.000; Nella e Dino 100.000; Olivero Davi[illegible] 100.000; [illegible] 100.000; Groppo Giorgio 100.000; Damiano Giorgio 100.000; Corrotto Luigi 100.000; Cannuni Franco 100.000; G.A. 100.000; Audisio Marco 100.000; A.G. 100.000; Rollini Gino 100.000; Franzoni Tullio 100.000; Colpani D. 100.000; Anval 100.000; Ada e Enrico ricordano i loro cari 100.000; Terruzzi C. 100.000; Fattolini L. 100.000; [illegible] [illegible] 100.000; Schellino Luciana 100.000; [illegible] 100.000; Valros Angelica [illegible] Risso Pierino [illegible]; [illegible] Roche 100.000; Piccinin Irene 100.000; M.G. 100.000; in memoria di Fessia Margherita 100.000; [illegible]. 100.000.

Tantoni Emilia Arquata Scrivia 200.000; F. [illegible]. 200.000; U.S. Valmos Calcio 200.000; eredi Traschetti [illegible]00.000. [continua]

Totale generale 20.702.925.000

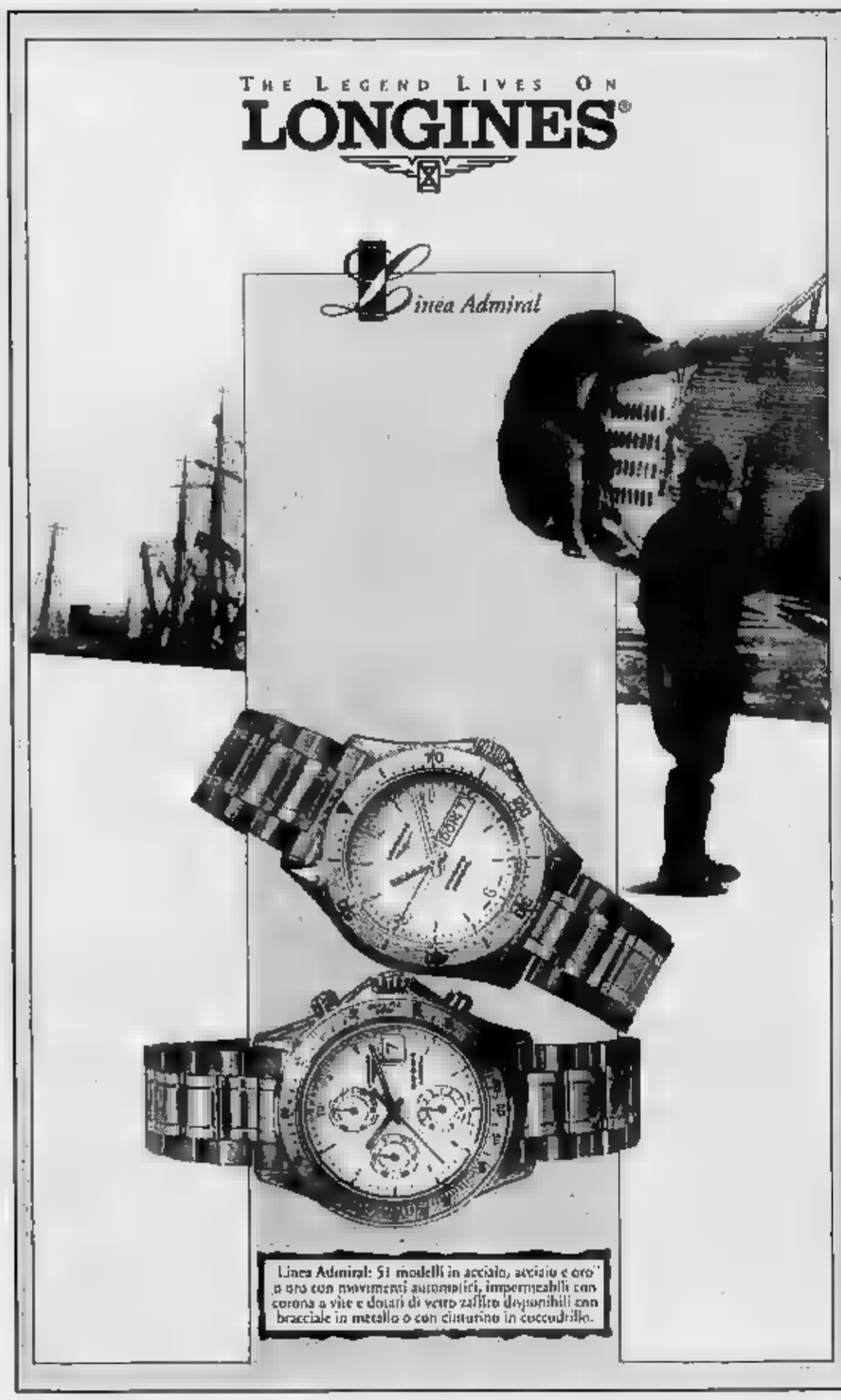
Anche gli ultimi giocattoli raccolti in piazza Carignano (orario 10-17) saranno distribuiti ai bimbi alluvionati entro giovedì

LE [illegible] DELL'AMICIZIA

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte per la Tredicesima dell'amicizia (assegno da 600 mila lire) [illegible] dogli anziani che vivono soli [illegible] in difficoltà economica:

[illegible] le amiche del mar[illegible] 1.600.000; Sergio, Barbara e Valentina 1.200.000; [illegible] ricordo [illegible] Carolina Onesti Brosio 1.200.000; in memoria di Osvaldo 1.000.000; H.V. 1.000.000; Vittoria e personale servizio sc Torino/Dora 805.000; Anna [illegible] Vladimiro 600.000; famiglia Giuseppina Canta 600.000; in memoria di nonna Angela 500.000; Fils-Audino spa 500.000; A.P. 500.000; gli amici di Claudia in memoria del papà Filippo Molino 400.000; [illegible]. ditta canella in ricordo di Filippo 420.000; in ricordo di Iacino Alberto 100.000; [illegible] Adele 100.000; Alice Godino 100.000; Terzolo Maria 100.000; Cassina Giovanni 100.000; F.B. 50.000; Faggiano Giuseppe 50.000; famiglia Giuseppina Canta 200.000; S.L. per l'anima di Attilio 300.000; per un sereno Natale ad una persona sola 300.000; [illegible] ricordo di Gnecco Ada e Giacomo Dagna 300.000; in ricordo [illegible] papà Davide 300.000; con Elena [illegible] solidarietà di Sportinsieme [illegible]000 260.000; [illegible] sorelle in memoria di Olga Cardinale 250.000; Luciana [illegible] un Natale più [illegible]; C.M. 200.000; P.G.O. 200.000; Ferrero Franco 200.000; C.B. 200.000; Lorenzo e Francesco [illegible]; F.N. [illegible]; Giulia ed Ermete in memoria dei loro cari 200.000; le amiche [illegible] bridge 150.000; famiglia Aime in [illegible] di Filippo Molino 150.000; in memoria di Pietro Clovis 150.000; Ivana e mamma in memoria di papà ed Ermi[illegible] 150.000; Daniela Ribotta in memoria [illegible] [illegible] Margherita 100.000; U.G. 100.000; C. in ricordo dei mari[illegible] 100.000; in memoria di Letizia e Iginio Palusco 100.000; R.L. 100.000; Giorgio Anselmi 100.000; Bianca 100.000; Giulia 100.000; Emilia e Sergio 100.000; Angela [illegible]rello 100.000; [illegible] famiglia Luigi in memoria [illegible] Piera [illegible]; M.F.M. 100.000; in ricordo di nonno Antonio 100.000; B.L. 100.000; in ricordo di Maria e [illegible] 100.000; Davi 100.000; R.G. 100.000; T.I. 100.000; S.R. 100.000; M.G. 100.000; Paola, Angelo e [illegible] 100.000; Anna [illegible] Franco in memoria [illegible] genitori 100.000; in memoria di Giovanni 100.000; Liliana [illegible] Edo. 100.000; R.E. 100.000; L.M.A. 100.000; Roberto e Stefano 100.000; Patrizia 100.000; Anna e Ugo 100.000; Vittoria, Monica e Marianna 75.000; M.V. 60.000; B.E. 50.000; B.L. 50.000; Ol[illegible] e Riccardo 50.000; Nipotino Cody 50.000; M.B. 50.000; [illegible] Teresa 50.000; [illegible] [illegible]; V.M. 50.000; M.L. 50.000; R.S.50.000; A.V. 50.000; Grazia 50.000; Rosanna 50.000; Roberta e Danilo 50.000; R.S. 50.000; G.S. 50.000; S.G. 50.000; Verbo ricordando [illegible] e papà 50.000; Verbo ricordando Olga Serra 50.000; S.L. 50.000; L.A. 50.000; M.L. 50.000; Angela Ranieri 50.000; A.A. 30.000; [illegible]. 30.000; Lucia Rosti 20.000.

17 [illegible] Mary e Laura vi ricordiamo sempre 1.385.200; Cristina 1.200.000; S.D. 1.200.000; [illegible]. 1.000.000; [illegible] memoria [illegible] Mario Zucco 600.000; A.L. [illegible]; G.B. in [illegible] dei miei [illegible] 600.000; Michele [illegible] Cristina 600.000; per [illegible] [illegible] 500.000; Piera B. 500.000; M.G. [illegible]; V.S.S. 400.000; T.M. 400.000; S.R. 300.000; E.G. 300.000; Jolanda 300.000; Annapaola 250.000; i colleghi della d.p.t-To/Sn in [illegible] [illegible] Clotilde Tognotti 216.000; Grazia e Gino 200.000. [continua]



Asti
Bisio
C.so Alfieri, 270

De Milano
Via Cavour, 134

Gamba
C.so V. Alfieri, 164

Pia
P.za S. Secondo, 24

Saracco
C.so Dante, 7

Castagnole Lanze (AT)
Elia
P.za S. Bartolomeo, 9

San Damiano (AT)
F.lli Sorba
P.za Libertà, 5/F

Villanova D'Asti (AT)
Novo
Via T. Villa, 1

Nizza Monferrato (AT)
Ponzone Di Gallo
Via C. Alberto, 60

Canelli (AT)
Paros
P.za Zoppa, 8

MEDITERRANEO
[illegible] MEDITERRANEO PLEASURE [illegible]
[illegible] - [illegible] ASTI ALBA 11 [illegible] - TEL. 0141 [illegible]

QUESTA SERA
MARTEDI' 20 DICEMBRE

D.J. Armando G. - Roby Scaglione

MUSICA LATINO AMERICANA
E HAPPY MUSIC

ANIMAZIONE SUSANNA E LE SUE RAGAZZE

APERTO MARTEDI' - VENERDI' - SABATO

ABSC
Hitac
S-VHS
HITACHI S390E
HITACHI

NATALE FOLLE!

SPLENDIDI VISONI A PREZZI DI COSTO A PARTIRE DA L. 3.800.000

PAGAMENTI RATEALI

INTERESSI ZERO

1ª RATA DA APRILE '95

MARISA®

Sede di produzione e vendita in Boutique d'Elite:

CUNEO - Via IV Regg. Art. Alpina 12

Tel. 0171/695479 (ampio e comodo parcheggio)

Punti vendita:

MILANO - NERVIANO - ROZZANO - TORINO - RIVOLI

ALBA - BORGO S. DALMAZZO

DAL 1963 AL TUO SERVIZIO

MISSONI UOMO

EXAMPLE

CIAO

LEBOLE

Ricerche ENRICO COVERI

AREZIA

DIVISION VOGUE

FORMA ZERO GFF

FORMENTO

CONFEZIONI E CALZATURE

IN COLLABORAZIONE CON

Marzotto

Buone Feste

Buone Feste

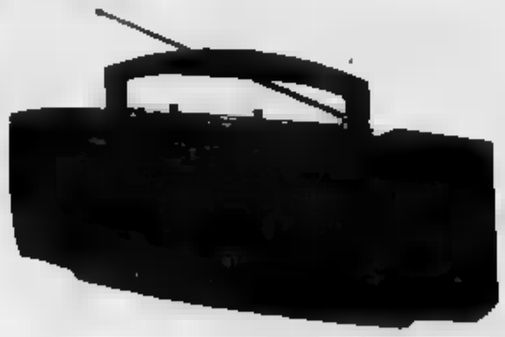
VI REGALA CENTINAIA DI PREMI CON IL GRANDE CONCORSO MARZOTTO

PRINCIPE

C A R D

Marzotto

cod. 10 MISURAPRESSIONE PHILIPS HP 5390



RADIOREGISTRATORE SABA RCR 577

cod. 14 MACCHINA FOTOGRAFICA MINOLTA RIVA AF35EX

FRULLATTORE MOD. 1620

cod. 01 GRILL PIC NIC FERRABOU

cod. 11 KARAOKE/MIXER GBC KTV 250

MINIASPIRATUTTO BLACK & DECKER 426

TERMOVENTILATORE RC0512T/2

cod. 15 TELEVISORE A COLORI 14" SABA 3707

cod. 03

cod. 02 RADIOSVEGLIA GBC RD-10

cod. 10 TELEFONO CON SEGRETERIA MASTER HQ 480

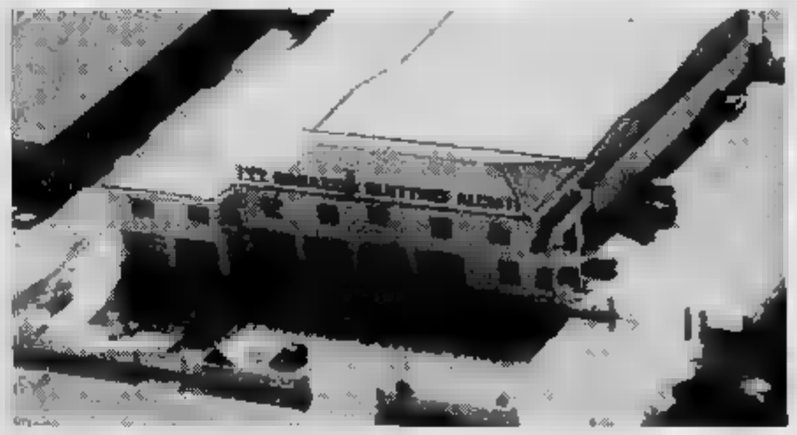
cod. 12 MOUNTAIN BIKE ALPIN VERSIONE UOMO
cod. 13 MOUNTAIN BIKE ALPIN VERSIONE DONNA

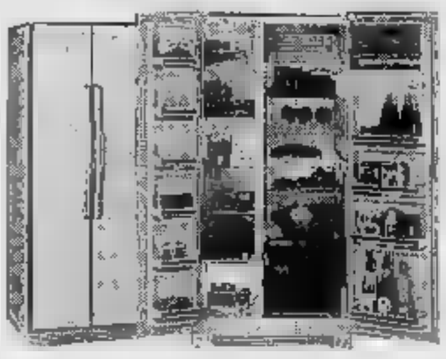
Aut. Min. 6/6933 del 2.8.94 - Scadenza 31.

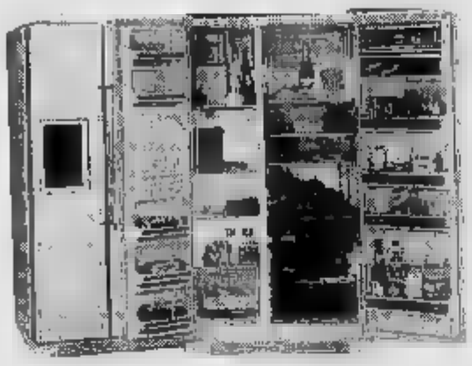
FORMENTO ABBIGLIAMENTO Via Martiri 24 (S.S. Cuneo-Mondovì) - BEINETTE (CUNEO) - Tel. 0171 - 384.040

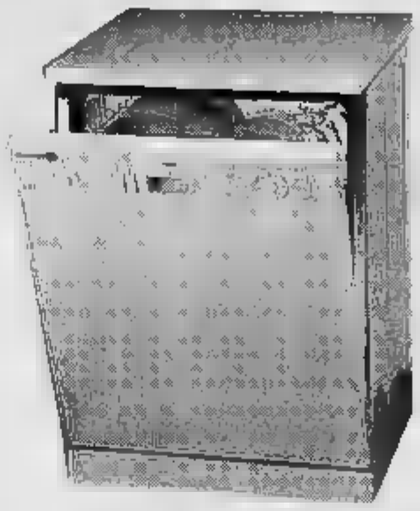
MAGAZZINI ELETTRICI
ALCIATI

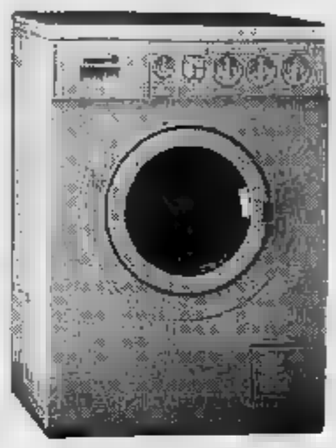
Reg. Dota, 54 - CANELLI (AT)
Tel. 0141/823615 - Fax 0141/823257



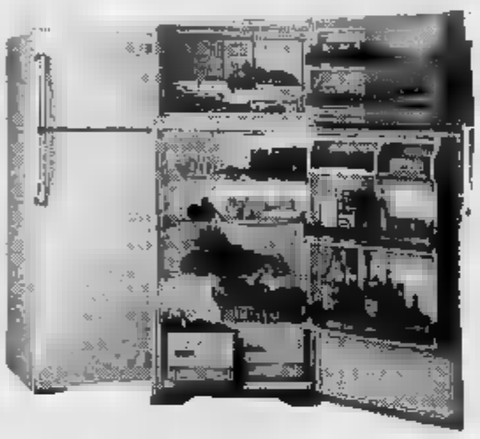








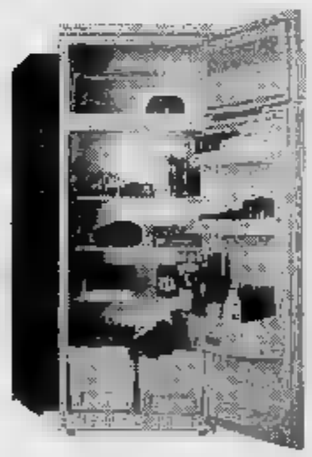
I MAGAZZINI ALCIATI



IN COLLABORAZIONE CON

Kelvinator

ROSIERES

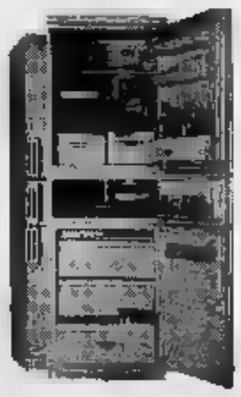


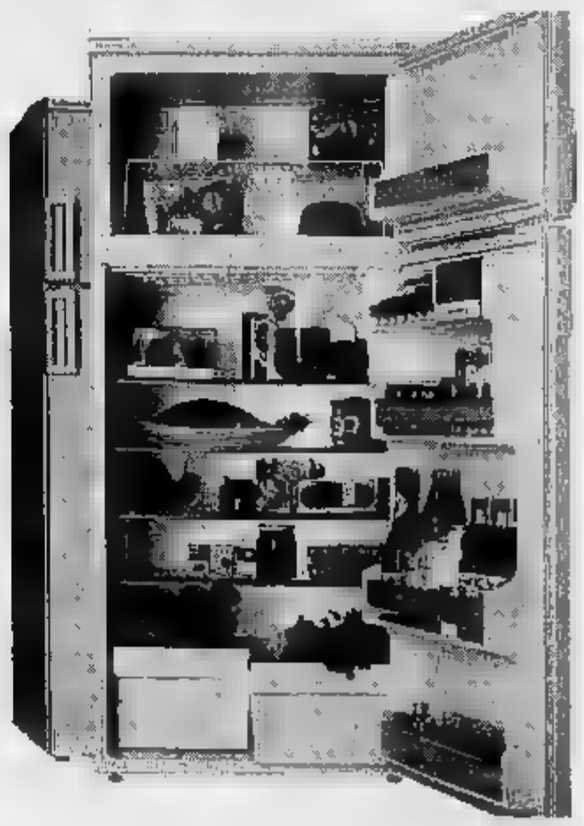
PROPONGONO:

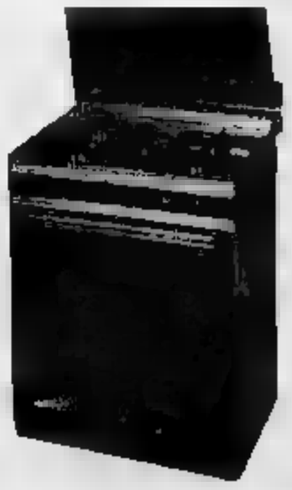
PAGAMENTI RATEALI A

TASSO ZERO E SCONTI PARTICOLARI

SU TUTTI I PRODOTTI !!







Sconto 30%

STUDIO 3

Buone Feste

grafico rispecchia la composizione reale e misure della cucina.

Continua il nostro sconto del **30%** sul prezzo di fabbrica delle nostre cucine: Cucina GARDENIA ..... L. 8.300.000
Prezzo Scontato ..... L. 5.810.000

EFF. COM. LEGGE 80

Modello SILVIA Cameretta ponte nei colori:
Frassino, Noce, Rovere, Laccata Salmone,
Verde acqua, bottiglia, Bordeux, nero
Offerta ..... L. 1.800.000

Modello LUCREZIA Camera da letto in radica di noce Offerta ..... L. 3.950.000

by Modernarredo MIRAFIORI

C.so TRAIANO, 103 - 10135 TORINO Tel. 011/61.21.74 - Fax 011/61.91.759
SHOW ROOM: Via PIO VII, 130 int. cort. - 10135 TORINO - Tel. 011/61.42.38

VETRINA IMMOBILIARE

AFFARI IMMOBILIARI

OPIMM

[illegible] - Via Piumati
Alloggio al 1° piano di c.a. 140 mq di ingresso, salone, cucina, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, box, ascensore.
L. 200.000.000

BRA - America Boschi
Villetta a schiera centr. di c.a. 150 mq. su tre livelli, di 5 vani, doppi servizi, tavernetta, [illegible] pio box, giardino.
INTERESSANTE
L. 190.000.000

POLLENZO
Casa indip. su tre lati disp. su due livelli composta di 7 vani, doppi servizi, ampio magazzino, giardino. Possibilità bifamiliare.
L. 280.000.000

BRA - Via Brizio
Alloggio di c.a. 100 mq composto di ingresso, salotto, cucina, bagno, 2 camere, cantina, box. Molto luminoso, con ottima vista.
L. 140.000.000

BRA - Madonna Fiori
Ultime ville a schiera di ampie metrature, disposte su tre livelli, di 7 vani, doppi servizi, tavernetta, box. Prezzi a partire da
L. 360.000.000

POLLENZO
In centro residenziale villa indip. [illegible] unico livello più interrato, c.a. 1400 mq giardino. Possibilità bifamiliare. Costruzione '94.
L. 470.000.000

STUDIO PRINCIPI s.a.s.
Via Principi di Piemonte n. 27 - Bra
Tel. 0172/41.14.14
gabetti OPIMM

[illegible]

TECNOCASA
LA SCELTA PIU' SCELTA

ALBA - Via Paruzza 2
Tel. 0173 35.441

ALBA - Alloggio [illegible] ingresso, tinello più cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio. L. 200.000.000
ALBA - Centro storico alloggio di tinello, cucinino, una camera, bagno, ripostiglio. OTTIMO COME INVESTIMENTO. L. 91.000.000
ALBA - Alloggio composto da ingresso nel tinello, cucinino, una camera e bagno. Box auto. L. 170.000.000
CASTAGNITO - Appartamento composto [illegible] cucina abitabile, una camera, [illegible] bagno. Box auto. L. 159.000.000
GUARENE - Villa a schiera composta [illegible] cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, taverna, lavanderia, più mansarda. Doppio box auto. L. 340.000.000
LA MORRA - Casa indipendente su [illegible] di complessivi 5 locali, più porticato, [illegible] coperto, cantina, cortile privato. Ristrutturata. L. 175.000.000
LA [illegible] - Casa indipendente su [illegible] lati di complessivi 10 locali, più giardino. Da ultimare. L. 420.000.000
MONTICELLO [illegible] - Disponiamo di villette a schiera, varia metratura [illegible] nuova costruzione (da 160 mq a 200 mq) iva 4%. Pr[illegible] a partire da L. 300.000.000
NEIVE - Villa indipendente disposta [illegible] piani, per complessivi 340 mq. Da ultimare. L. 335.000.000

OGNI AGENZIA [illegible] PROPRIO TITOLARE ED E' [illegible]

SO.V.IM. Immobiliare
Telefono 0173/29.04.88 - 28.41.89
Vi augura Buone Feste
[illegible] propone:

ALBA - Alloggio - salone, cucina abitabile, n. 2 [illegible] letto, [illegible]rvizio, garage, cantina, posto auto.
[illegible] CENTRO - Alloggio ristrutturato nuovo in palazzo signorile - salone, cucina, n. 2 camere letto, doppi servizi, riscaldamento autonomo.
ALBA CENTRALISSIMO - Alloggio ristrutturato nuovo - camera letto, cucina, servizio, riscaldamento autonomo, prezzo interessante.
ALBA - Zona panoramica alloggio - salone, cucina, [illegible] letto, servizio, garage, posto auto.
[illegible] - Alloggio - salone, cucina abitabile, cuninino, [illegible] letto, servizio - prezzo interessante.

CONDOMINIO ALBA PARK
(C.so Torino fronte Tribunale Nuovo)

VENDIAMO
Alloggi 2-3 camere cucina soggiorno
Ufficio mq 133 - Negozi da mq 94
Box auto - Posti auto coperti

Costruzione signorile con ottimo isolamento termoacustico, camere spaziose, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, teleriscaldamento autonomo, videocitofoni, portoncini blindati, predisposizione antifurto, palchetti, tapparelle alluminio.

AFFITTIAMO
Uffici e commerciali direzionali grandi metrature con raffrescamento - pavimenti sopraelevati - vetrate continue

MUTUO S. PAOLO
Dilazioni Permute
Visite in cantiere escluso [illegible] mercoledì
Tel. 0173/44.06.44

Consegna imminente

E' importante per un alloggio l'impianto elettrico secondo norma

Alba. Un elemento assai difficilmente controllabile, raramente controllato, eppur importante ai fini della valutazione di [illegible] immobile, [illegible] l'impianto elettrico.

Esaminare l'impianto elettrico di un immobile di interesse è importantissimo: occorre infatti constatarne la qualità ed [illegible] importantissimo anche verificare che siano state rispettate le norme di sicurezza previste anche dalla legge.

Le principali norme di sicurezza sono:

- l'esistenza dell'impianto [illegible] terra;
- la presenza dell'interruttore «salvavita»;
- I collegamenti devono avvenire solo nelle scatole e tramite morsetti e copricorda;
- I fili devono correre solo entro gli appositi tubi di plastica.

Per [illegible] abitazioni [illegible] generalmente preferito (e preferibile) l'impianto elettrico incassato a muro. Controllando l'impianto elettrico è opportuno osservare anche che vi sia un numero sufficiente [illegible] prese [illegible] che le stesse siano in buono stato [illegible] conservazione (è sufficiente osservare che non siano annerite da bruciature, che non siano ingiallite o con la plastica che presenti screpolature, che non si muovano dal muro: si tratta di un'analisi superficiale, ma che già può dare una impressione spesso esatta). Le prese per il frigorifero, forno e lavatrice, dovrebbero essere a 16 ampere. In particolare, per la lavatrice (se posizionata in bagno), sarebbe opportuno poter disporre di un interruttore differenziale. Sempre per la lavatrice [illegible] utile controllare che disponga di uno scarico diretto: non tutti gli alloggi ne sono provvisti.

Globalmente, comunque, un impianto elettrico totalmente [illegible] rifare, può portare ad un decremento di circa 10% rispetto ai prezzi medi.

Un altro elemento da considerare, sempre in tema di impianto elettrico, [illegible] quello del posizionamento degli attacchi per i punti luce (lampadari).

In molte abitazioni, infatti, per esigenze degli inquilini il punto luce viene decentrato (posto a lato [illegible] [illegible] camera). In questi casi [illegible] bene controllare che sia solo [illegible] derivazione dal punto iniziale o, quantomeno, che corrisponda alle esigenze di chi intende acquistare l'immobile poiché, in caso diverso, occorre preventivare la spesa di spostamento dell'attacco.

E' ovvio, in tutto questo discorso, che diventa assai difficile trovare un alloggio che corrisponda in pieno alle esigenze individuali. Chi infatti vuole mettere, per esempio, i punti luce sui muri (faretti), raramente troverà impianti già predisposti.

Tuttavia, all'atto della visita di un alloggio, è opportuno tenere presente tutte le esigenze e ogni particolare poiché, come vedremo nelle prossime settimane, i lavori di ristrutturazione possono essere assai onerosi, né appare logico investire il denaro che richiede un alloggio quando lo stesso non corrisponde alle esigenze del compratore.

Prima di passare all'analisi del discorso ristrutturazione, concludiamo questa parte di consigli per gli acquisti (la visita all'immobile con ricerca di quanto può far abbassare [illegible] prezzo ovvero può farlo lievitare) onde disporre di parametri oggettivi tali da permettere una valutazione la più realistica possibile dell'immobile, ricordiamo, come in una sorta di «lista della spesa», quanto occorre fare prima di entrare in un alloggio che si vuole acquistare.

Le domande da porsi sono: cosa voglio dall'alloggio (comodità, tranquillità, facile raggiungimento del posto di lavoro, dei servizi, dei negozi, ecc.), dove lo voglio (in città, in campagna, in periferia), quali sono le mie esigenze anche in futuro (oggi salire le scale può essere agevole, ma in futuro no: allora l'ascensore può essere indispensabile); la presenza di [illegible] [illegible] più posti auto [illegible] garage, soprattutto quando l'alloggio è in città, riservati; lo stato di conservazione dell'immobile, presenza [illegible] cantine o soffitti, umidità, collocazione (vicino a un fiume ovvero in collina, ovvero in centro), luminosità, tipo di impianto di riscaldamento, stato di conservazione dell'impianto idraulico, elettrico, pavimenti, porte, finestre, ecc. Tutte analisi indispensabili per capire se realmente l'alloggio è quanto vogliamo e ci serve o meno.

s.b.

(continua)

STUDIO IMMOBILIARE
di GUARENE GIUSEPPE
Via Cavour, 16 - ALBA

AFFARI *della* **SETTIMANA**

LIMONE [illegible] vicinanze centro nuova costruzione vendiamo direttamente per impresa bilocali-trilocali [illegible] partire da L. 135.000.000
[illegible] storico via Cavour cedesi negozio di abbigliamento.
PREZZO INTERESSANTE
[illegible] **KM ALBA** [illegible] Mussotto [illegible] terreno di T500 mq edificabile per villa e laboratorio artigianale.
L. [illegible]
TEL. 0173/361264

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA C.so M. Coppino 8
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
[illegible] **BRA** - Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

TV - HI FI - ELETTRODOMESTICI - RISCALDAMENTO

SONY

Promozione forno a microonde Whirlpool fino al 31/12/94

da sempre...

le marche migliori ai prezzi migliori

ELETTRODOMESTICI
BLASCOVICH BRUNO
FRAZ. PIANA BIGLINI, 59/BIS - 12051 ALBA - TEL 0173/363852

Oneprint 0175/41509

do.mi.to.
Caffè Espresso
(CN)
Tel.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 20 Dicembre 1994 cn 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
- VIA BRA - 0171/41.22.66

A Cuneo un detective privato indaga sull'assassinio dell'ex primario Motta

«Il solaio, rifugio per l'omicida»

Nuovi elementi utili a ricostruire l'aggressione del 21 luglio nel palazzo di via Statuto. Nel sottotetto dell'edificio sono state trovate tracce di sangue. Si è cambiato gli abiti prima di uscire senza essere notato

CUNEO. L'assassino è uscito dall'alloggio, si è rifugiato in solaio, dove si è cambiato gli abiti. Poi è sceso in strada, con i vestiti sotto braccio. Durante la fuga si è [illegible] un paio di volte allo scorrimano delle scale, forse per controllare che nessuno stesse salendo e potesse vederlo. Ha lasciato via Statuto, portando con sé l'arma del delitto.

L'ipotesi, che potrebbe contribuire alla soluzione del «giallo» dell'omicidio dell'ex primario Renato Motta, massacrato a randellate il 21 luglio nel suo alloggio-studio, è avvalorata dal ritrovamento di tracce di sangue sulla parete dell'ultima rampa di scale della palazzina di Statuto, che portano nel [illegible]

Ad esaminare questa pista sono stati gli investigatori, grazie anche alla collaborazione dei famigliari del medico e di un detective, nominato dai parenti della vittima.

Le macchie ematiche sono state rilevate non solo vicino alla porta che dà accesso ai solai, ma anche lungo il corrimano della tromba delle scale. Le prime erano difficilmente distinguibili e per accertare se si tratta veramente di sangue e a quale gruppo appartengono, sono state inviate all'istituto superiore della Criminalpol, dipartimento della polizia scientifica di Roma, insieme con i rilievi, fatti nell'alloggio di Motta.

Sono state trovate tracce di sangue nello studio (erano rotonde), [illegible] nel corridoio c'era una scia rossa, creata dal trascinamento del corpo dell'anziano primario.

Questa ricostruzione ha soltanto valore di ipotesi. Come per gli altri elementi d'indagine rimangono dubbi: perché non è stato trovato sangue fra il primo (dove c'è l'appartamento dell'ex primario) e l'ultimo piano? L'assassino per scegliere questo percorso avrebbe dovuto conoscere con certezza che il solaio poteva essere usato come «rifugio». E ancora: l'omicida dove ha preso i vestiti per cambiarsi? Se li è portati o li ha recuperati nell'alloggio di Motta, subito dopo [illegible] colpito e randellate?

«Il lavoro del detective - spiega l'avvocato Gianmaria Dalmasso, difensore della parte lesa - non è un'alternativa alle preziose indagini degli inquirenti. La pista ufficiale è più fondata rimane quella che ha portato il sostituto procuratore Giorgio Giraudo a chiedere la custodia cautelare nei confronti di Mauro Ansaldi. Affidando l'incarico a investigatori privati non vogliamo metterci in concorrenza con le forze dell'ordine, ma contribuire a dare un aiuto all'assassino. Sono stati riesaminati appunti, lettere e agende di mio suocero. Solo in questo modo è possibile risalire alle abitudini e alle conoscenze della vittima».

E precisa: «Pur con i limiti di un'organizzazione che opera in ambito provinciale, il detective sta lavorando con la massima serietà. L'obiettivo è riuscire a trovare una traccia, risalire a frequentazioni del medico, utili al lavoro della Procura. Una cosa l'assassino deve tenere ben presente: non ci siamo addormentati e abbiamo abbassato la guardia».

Sulle indagini l'avvocato Fulvio Gianaria, difensore della figlia minore della vittima, Federica, dichiara: «Dopo un'estate movimentata, contraddistinta da scrupolo e impegno delle forze dell'ordine, ora siamo in fase di stallo. Federica sta tentando di riprendersi e affrontare i problemi quotidiani con i bambini».

Gianpaolo [illegible]

Da sinistra l'avvocato Fulvio Gianaria accompagna Federica Motta (figlia della vittima) in tribunale dopo l'arresto del ligure Mauro Ansaldi (a fianco) sospettato per l'omicidio (FOTOSERVIZIO REDINO)

ALLA FIERA DI MOROZZO

Prezzi record per i capponi

Prezzi record alla Fiera del cappone ruspante. Gli animali sono stati pagati fino a 12.500 lire il chilo ai commercianti piemontesi e liguri. A PAGINA 40

In Piemonte

La «Granda» è prima nel lavoro

CUNEO. La provincia «granda» fa un passo indietro nella classifica sulla qualità della vita. La «sentenza» è stata data da «Il Sole-24 ore» lunedì, che ieri ha pubblicato il consueto dossier annuale della corsa al benessere. Mentre in Piemonte Vercelli e Novara migliorano rispetto al '93, Cuneo scende al quattordicesimo al diciassettesimo posto, con 451 punti.

Nell'indagine sono stati presi in considerazione sei gruppi di indicatori: tenore di vita, affari e lavoro, servizi e ambiente, ordine pubblico, demografia e tempo libero. Cuneo è vicina al leader della graduatoria (Reggio Emilia) soltanto per l'efficienza dei servizi: la sesta posizione ottenuta quest'anno peggiora comunque il primo posto del '93.

Per quanto riguarda le performance sull'efficienza un dato merita di essere segnalato: nella «Granda» i tempi medi per la liquidazione delle nuove pensioni da parte delle sedi Inps sono di 28 giorni. Non è male.

Se consideriamo un altro gruppo di indicatori, affari e lavoro, il Cuneese è primo in Piemonte e a livello nazionale recupera quattro posizioni rispetto all'anno scorso), con 500 punti. La «radiografia» delle condizioni economiche locali attraverso i «movimenti anagrafici» delle imprese, per le quali sono analizzati i fallimenti e le nuove registrazioni; i dati sui «rischi» negli affari (protesti e assegni a vuoto); le rilevazioni sugli iscritti nelle liste di collocamento e sui giovani alla ricerca del primo lavoro, porta a risultati confortanti.

Indubbiamente la congiuntura economica ha colpito, ma la sua incidenza è risultata minore rispetto ad altre aree vicine. Ancora una volta viene confermato il solido tessuto produttivo provinciale che ha sempre puntato sulla diversificazione dell'economia e conta una miriade di imprese vivaci e aggressive.

Il check-up sulla criminalità premia la provincia che, rispetto a qualche anno fa, è un po' più tranquilla. Il termometro demografico della popolazione «boccia» Cuneo.

La provincia scende infatti dal cinquantaquattresimo al cinquantanovesimo posto nella classifica nazionale. I nati sono sempre meno e gli abitanti invecchiano, con gravi problemi per la loro assistenza.

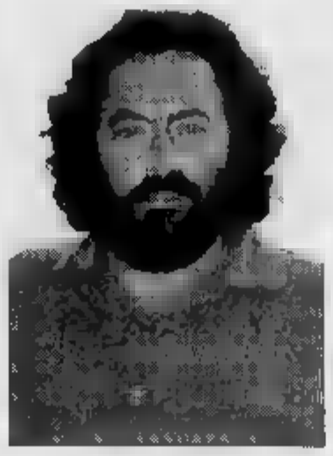
Gilberto [illegible]

Quarantaseienne padre di 2 figli, incidente nella frazione Bandito

Ferroviere sindacalista di Bra è morto in uno scontro d'auto

BRA. Un ferroviere di 46 anni, ex operaio della «Cmb» e rappresentante sindacale, sposato e padre di due ragazzi, è morto ieri in uno scontro tra auto a Bandito, mentre [illegible] dal lavoro alla stazione di Sommariva Bosco. La vittima è Angelo Vertucci, immigrato giovanissimo da Perdifumo (Salerno) a Bra, dove abitava in via Piumati con la moglie Rosaria Vigneri (titolare di una lavanderia nella stessa strada) e i figli Antonio e Ivan, di 14 e 9 anni.

La disgrazia è accaduta sulla statale per Carmagnola, vicino allo stabilimento «Baratti&Milano» alle 8,15. L'uomo viaggiava solo a bordo di una «Ritmo» prestatagli dal nipote: la sua vettura era stata distrutta in un tamponamento sabato al semaforo di fronte all'ospedale «Santo Spirito»: Angelo Vertucci, al volante, era rimasto apparentemente illeso, ma non è escluso che a causare l'urto di ieri sia stato un malore collegato al primo incidente.



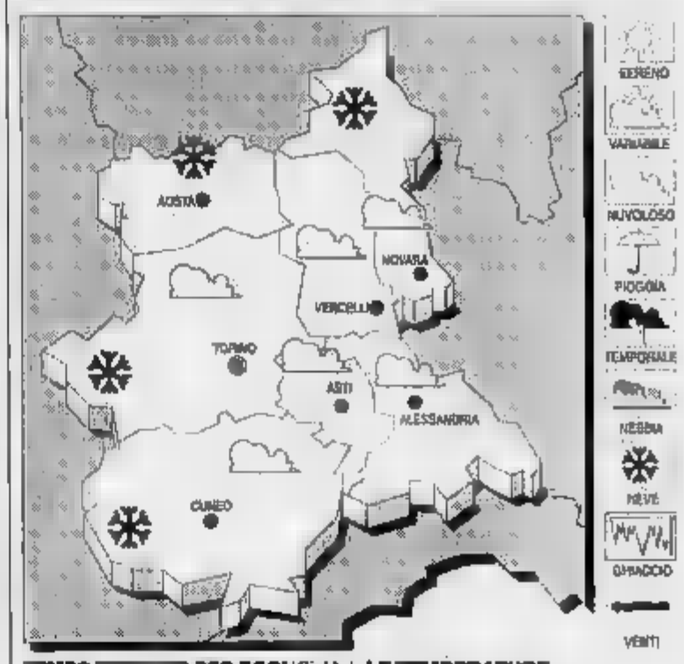
Angelo Vertucci, ex operaio «Cmb» deceduto mentre rincasava dalla stazione di Sommariva dove lavorava. I funerali si svolgeranno alle 14,30

Pare che il ferroviere abbia perso il controllo dell'auto, che ha sbandato e si è schiantata contro la «Uno» dei coniugi Carmela Gallo e Francesco Morentino, 49 e 53 anni, di Bra, viale Madonna dei Fiori 37/e. La «Ritmo» è poi finita fuori strada, in un campo. Soccorso con un'ambulanza della ditta «La Cattolica», il quarantaseienne è giunto senza vita all'ospedale; la Gallo e il Fiorentino guariranno in venti giorni.

La morte del ferroviere - che lavorava come «deviatore» a Bra, ma da quindici di giorni era addetto agli impianti della stazione di Sommariva Bosco, ripristinati provvisoriamente in seguito all'alluvione - ha suscitato profondo cordoglio in città, dove l'uomo era molto conosciuto e stimato anche per la sua militanza politico-sindacale. I funerali, curati dall'impresa Bellino e Cardellino di Cavallermaggiore, saranno domani alle 14,30 (con partenza dalla camera mortuaria del «Santo Spirito») nella parrocchia S. Antonino.

[g. n.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo nuvoloso, con possibilità di precipitazioni, a carattere nevoso sui rilievi alpini.

[illegible]. In diminuzione.

[illegible] Moderati variabili.

[illegible] DEL [illegible] Cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse, [illegible] intorno [illegible] di quota.

LE TEMPERATURE

[illegible]

Max: [illegible]; min: 0; media: 2

UN ANNO FA

Max: 6; min: -1; media: 3

TEMPERATURE IN [illegible]

Torino 4,6; Alessandria 6; Aosta [illegible]; Asti 8; Novara 6; Vercelli 7.

SOLO IL MEGLIO A PREZZI MIGLIORI

PANASONIC Modello NV-H[illegible]

Centraline di Montaggio
[illegible] di Editing - Titolatrici
Video Filter - Digitalizzatori Video

Panasonic
SONY
HITACHI
SABA
PHILIPS

[illegible] TR550E
Handycam

Centro venditavivalda
TRINITA'
[illegible] Annunziata, 1
[illegible] 0172/[illegible] - 66350

SOLUZIONI PER TUTTE LE ESIGENZE

by Ravera
OREFICERIA VALENZANA

ORO ARGENTO INGROSSO DETTAGLIO

FABBRICAZIONE OGGETTI PREZIOSI
INGROSSO MEDAGLIE DA COMPETIZIONE

VENDITA DIRETTA IN UNICA SEDE

FOSSANO - Via Del Lucchetto, 47 - Tel. 0172/69.15.94

Palestra inagibile: un appello sindaco e Provincia

Gli studenti del «Peano» in ginnastica in trasferta

CUNEO. «Sos» per la palestra dello Scientifico «Peano»: nei giorni dell'occupazione del liceo, dopo la dichiarazione di inagibilità, la preside Rosanna Videtta è stata costretta a vietare l'ingresso degli studenti nei locali che si affacciano su via Quintino Sella. A distanza di alcune settimane, gli studenti sono ancora costretti a utilizzare la struttura del Classico e a «trasferte» nella palestra dei Salesiani, conseguente disagio perdita di tempo.

Del problema si parlerà giovedì in Consiglio: l'indipendente Elio Rostagno presentato un'interpellanza nella quale chiede al sindaco che vengano ridotti i tempi per concedere la struttura in comodato alla Provincia e si dia il via ai lavori di ristrutturazione.

A sollevare il problema erano stati gli insegnanti di educazio- fisica che, in una lettera al provveditore, al presidente della Provincia, al sindaco, responsabile dell'ufficio d'igiene dell'Usl e al prefetto, lamentavano grave situazione: pessime condizioni igienico-sanitarie; intonaco che si stacca; umidità alle pareti; crepe, con guente pericolo per l'incolumità degli allievi e i docenti. «Il pavimento - hanno scritto i professori - è rigonfiato. L'abbiamo rattoppato con nastro adesivo. Il muro perimetrale è talmente decrepito da non consentire esercizi alle pareti (verticali, lavori contro resistenza, stretching) da parte degli studenti. L'impianto elettrico, poi, non è a norma: i fili sono fuori delle scatole. Le reti di protezione delle vetrate sono smagliate e a brandelli».

La palestra del liceo scientifico (lato via Sella) durante l'occupazione studentesca

«La Provincia - precisa Rostagno - ha chiesto in comodato gratuito per 20 anni la palestra, modo da affrontare le spese per lavori di manutenzione. Ho sollecitato un incontro fra i due enti, richiesto dagli insegnanti, per ridurre al minimo il disagio e accelerare l'avvio dei cantieri. In quell'occasione sarà opportuno fare il punto sul problema delle palestre del complesso Classico-Scientifico: esistono tre, ma insufficienti necessari rientri pomeridiani. L'alternativa potrebbe essere il padiglione sport di via Bongiovanni».

[p. m.]

Ieri mattina Morozzo la tradizionale Fiera di Natale il concorso di pittura

Prezzi record per i capponi

Gli animali vivi sono stati venduti da minimo di 7 un massimo di 12.500 lire il chilo
Commercianti da tutto il Piemonte e dalla Liguria sono contesi le migliori partite. I premiati

MOROZZO. E' andato a Oreste Manassero, agricoltore della frazione Riforano (Castelletto Stura), il riconoscimento come miglior allevatore di capponi «Grandav»: una medaglia d'oro da millimetri e il premio di 30 mila lire. L'occasione è stata la Fiera del cappone ruspante che si è consumata ieri Morozzo secondo tradizione che si perde nei decenni. Al buio, prima dell'alba, decine agricoltori tutta la pianura cuneese hanno portato in piazza Barbero centinaia capponi allevati in modo tradizionale. I migliori esemplari sono stati esposti, a coppie, gabbie monl'ala coperta del to, gli altri messi in vendita commercianti arrivati da tutto il Piemonte e la Liguria.

Per le «partite» migliori di capponi stati strappati prezzi record: 12.500 lire al chilo; tra le 7 e le lire i prezzi minimi. Ovviamente per animali vivi che, i consumatori, troveranno in vendita (piumati e puliti) a venti, 25 mila lire il chilo.

La giuria di esperti ha assegnato altri 24 premi ad allevatori. Quattro i «primo premi»: Bruno Bongiovanni (Castelletto Stura), Marco Viara (Morozzo), Giacomo Gazzola (Morozzo), Luigi Regis (Castelletto Stura). Dieci i secondi premi: Lorenzo Tarditi (Rocca de Baldi), Giuseppe Mandrile (San Sebastiano di Fossano), Antonio Dardanello (Morozzo), Marco Viara (Morozzo), Oreste Manassero (Castelletto Stura), Domenico Bongiovanni (Sant Albano Stura), Spirito Ambrogio (Morozzo), Silvestro Cagnolo (Morozzo), Marco Viara (Morozzo). Oltre a questi dieci terzi premi.

Era ancora buio quando gli allevatori sono mercato di Morozzo con capponi ruspanti e altri animali

FUNALDON

Parallelo alla Fiera un concorso di pittura vinto da Pietro Masante (Mondov'); secondo Eligio Iuricich (Casale Monferrato), terzo Bruno Christian (Mazzé). Per la sezione di umorismo legato al Cappone ha vinto Danilo Paparelli di Cuneo.

[g. marr.]

GRANDI CUNEO

CAI

Iscrizioni al corso di sci alpinismo

Sono state aperte ieri le iscrizioni al XXII corso di sci alpinismo, promosso dalla scuola «Gianni Ellena» del Cai di Cuneo. Per informazioni rivolgersi alla sede di corso IV Novembre, 0171/692245.

PRIMANTENNA

Servizi e interviste sul ciclismo

Stasera, alle 21,30, nella trasmissione «A campo», su Primantenna, si parlerà di ciclismo. ospiti: Lorenzo Tealdi, Alberto Minetti, Danilo Paparelli, Rinaldo Viglione e Pietro Castellino.

OSPEDALE

Morto titolare dell'hotel «Siesta»

Oggi, alle 15, in duomo, si svolgeranno i funerali di Antonio Bertola, titolare dell'hotel Siesta a Cuneo, morto l'altro giorno al «Santa Croce». La salma sarà tumulata nel cimitero di Monastero Vasco.

ASTA

In vendita un alloggio della Provincia

La Provincia venderà all'asta l'alloggio (86 metri quadrati e garage) proprietà dell'ente, al piano rialzato di via Luigi Gallo 21, a Cuneo. Il prezzo base è 290 milioni.

[g. p. m.]

BOVES

Saggio fine anno dei ragazzi medie

Oggi, alle 14,30, teatrino della scuola media, gli alunni che hanno frequentato di sperimentazione musicale si esibiranno nel saggio fine anno. Replica dello spettacolo giovedì.

CHIUSA PESIO

I contrassegni degli alberi

I venditori di alberi di Natale devono munire ogni pezzo messo in vendita del cartellino della Regione; i contrassegni si ritirano al Comando della Forestale, in via Provinciale di Mondovì 27.

[b. s.]

Progetto del tunnel

Mercantour C'è l'accordo Italia-Francia

AIX EN PR Nell'incontro che si è svolto a Aix-en-Provence, fra i capi governo francesi e italiani è stato confermato l'accordo in atto partire 26 settembre di quest'anno. In tale data il ministro degli Affari Esteri francese, Alain Juppé, ha inviato suo omologo italiano, Antonio Martino, una lettera che costituisce un accordo fra il governo italiano e la Repubblica francese sull'impegno di entrambi i Paesi a portare avanti i lavori di progettazione del trafo- del Mercantour, anello mancante della grande arteria p che dalla Spagna, attraverso l'Italia, mette in contatto con i Paesi dell'Est.

I lavori di progettazione, dell'ammontare di circa 24 miliardi, sono così ripartiti: 30 per cento a carico dell'Italia, 30 per cento a carico della Francia e 40 per cento a carico dell'Unione Europea.

L'accordo definitivo deve aver luogo entro dicembre 1995, per permettere di rispettare i tempi della gara d'appalto internazionale.

[m. v.]

Lavori quasi finiti

Più posti letto alla casa di riposo

Il sindaco di Boves Luigi Pellegrino ha annunciato la conclusione dei lavori al ricovero

Saranno aggiunti posti letto alla casa riposo «Monsignor Calandri»: il sindaco, Luigi Pellegrino, il soddisfatto dell'andamento della ristrutturazione dell'istituto che, iniziata cinque anni fa, è giunta ora alla dirittura finale. Spiega: «Del vecchio ospizio rimasi più nulla; è vero che la capacità ricettiva si è ridotta, ma il conforto per gli ospiti è notevolmente aumentato». I lavori finanziati dalla Regione (300 milioni) un mutuo di 1 miliardo mezzo concesso dal Credito cooperativo cassa rurale Boves.

[r. s.]

Informagiovani

Un ufficio per 14 mila ragazzi

CUNEO. Quattordicimila passaggi nel '94: è il dato dell'attività dell'Informagiovani, il servizio comunale a favore dei giovani. Lo sportello, che ha sede davanti alla Prefettura, in via Roma 2, è aperto quattro anni fa ed è diventato un punto per chi lavoro, per l'orientamento scolastico la formazione professionale. All'Informagiovani fanno riferimento anche le associazioni e i gruppi di volontariato.

«Il numero di presenze - spiega l'assessore ai Servizi sociali Sebastiano Dalmasso - è un record, soprattutto mi tiene conto che gli uffici aperti tutti i giorni (lunedì escluso) soltanto dalle 10,30 alle 12,30, prolungamento pomeridiano il martedì e giovedì dalle 16 alle 19. I "clienti" non cercano soltanto opportunità di lavoro, anche informazione su studi, corsi, seminari e tempo libero». E' anche attivato un servizio specifico per gli handicappati: si stanno raccogliendo dati per un opuscolo sulle barriere architettoniche.

[r. s.]

Da gennaio '95

Il Centro di formazione sarà aziendale

Il direttore Centro di formazione professionale di via Meucci Gilberto Pomero

DRONERO. Dal p gennaio il Consorzio per la gestione del Centro di formazione professionale prenderà la denominazione di Azienda. La scuola, che ha sede via Meucci, è diretta da Gilberto Pomero. Il «Centro», che circa 190 allievi, è specializzato nell'allestimento di di formazione per allievi in uscita dalla scuola dell'obbligo; di specializzazione per diplomati e qualificati; di formazione aziendale. In oltre 30 anni di attività la scuola dronerese ha qualificato più di mille allievi, attualmente inseriti nelle aziende locali.

[c. g.]

Dalla Regione

Finanziamenti per l'area artigianale

ROBILANTE. La Regione ha a disposizione Comunità montana valli Gesso, Vermenagna e Pesio un finanziamento di 198 milioni per opere interesse socio-economico e tutela ambientale.

contributo, erogato sulla base della legge 37 del '94, che istituisce un fondo speciale regionale per la montagna (il budget è 4 miliardi e 500 milioni), permetterà di soddisfare richieste e progetti per la tutela dei territori di valle.

Cinquanta milioni andranno alla manutenzione dei corsi d'acqua, 130 per l'area artigianale di Robilante e Roccavione e la raccolta differenziata dei rifiuti pista ciclabile. Dieci milioni devoluti a favore dei centri anziani operanti nel territorio. «La comunità montana - dichiara Ugo Boccaccio, presidente dell'ente - ha devoluto 20 milioni per gli alluvionati, che sommati ai 50 messi a disposizione dai 10 Comuni no utilizzati per acquistare cariole, motoseghe, vanghe, stivali e badili».

[g. p. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

prenotazione di visita specialistica

Nei giorni scorsi ho avuto bisogno di prenotare una visita specialistica all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo.

Intendendo avvalermi del Centro unico di prenotazione, che peraltro è a disposizione con un orario molto ridotto (dalle 11,30 alle 12,30 e dalle 13,45 alle 15,45), ho composto il relativo numero telefonico, ripetutamente, per quattro giorni. Sempre occupato.

Ho provato a rivolgermi al centralino dell'ospedale e mi è stato risposto che l'unica soluzione sarebbe stata quella di recarmi all'Usl di persona. Cosa che poi ho fatto.

Tenendo presente che non tutti (anziani in particolare), hanno comodità di mezzi per andare a Cuneo nei suddetti orari da Bainetta, Castelletto Stura, Centallo, Margarita, Morozzo, Montanera a Tarantasca, vorrei capire se non sia possibile dotare questo servizio di un orario più ampio e di qualche linea telefonica in più (attualmente dispone di una sola linea), a dispetto delle due indicate sulla guida della Sip del 1994.

Mario Franchino, Bainette

Pubblicità sui muri delle case

Con il Natale aumenta la pubblicità, in particolare con dépliants nelle cassette delle lettere che le riempiono e il più delle volte non vengono neanche guardati, ma gettati nella spazzatura.

Da qualche giorno c'è un'altra «trovata» pubblicitaria che consiste nell'affiggere biglietti pubblicitari vicino alle portine o peggio ancora sui muri, proprio accanto alle buche delle lettere con adesivi che non sempre facilmente riescono a togliere.

Esistono delle regolamentazioni sulle affissioni? E non si dovrebbe pagare una tassa? Capisco la necessità di voler far percepire il messaggio per questo o quell'altro prodotto, ritengo che si stia veramente esagerando.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444; **Alba:** 318.313, 441.744; **Alberetto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 280.013; **Bra:** 423.370; 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 618.102; 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 61.; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113, 92.132; **Mondovì:** 552.255; 787.313; 911.010; **Moretta:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388; **Peagna:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S.** (0141) 840.656; **Savigliano:** 718.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a seguire aperta) e dalle 22 alle 8 (a seguire abbassata) la farmacia *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, tel. 69.33.42. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Parusso*, via Cavour 7, tel. 36.16.61.
Bra: *Comunale*, via Brizio 22, tel. 41.24.19.
Fossano: *Aonzo*, via Roma 92, tel. 60.068.
Mondovì: *Santa Maria*, piazza Montezemolo 4, tel. 42.290.
Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 42.289.
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 71.22.58.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 283.508/9.
Usl di Alba 316.316.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 944.800.
Usl di Fossano 699.111.
Usl di Mondovì 550.111.
Usl di Saluzzo 215.111.
Usl di Savigliano 719.111.

VIGILI pronto intervento

Cuneo: 112; 441.333; **Borgo San** Ceva: **Fossano:** 695.210; 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116. Del TO-SV: (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. Com. prov. 695.246.

STATO CIVILE

CEVA

NATI. Briatore Marco (Priola); Pera Beatrice (Millesimo, provincia di Savona); Ponzone Jacopo (Cairo Montenotte, provincia di Savona); Silvano Grazia (Nucetto); Boglio Francesca (Mondovì); Arduino Francesca (Garessio); Canale Stefano (San Michele Mondovì); Mon- Gloria (Garessio); Bertino Matteo (Ceva); Caviglia Emanuel (Pomasio);; Azoaglio Arianna (Torre Mondovì); Garella Giulia (Cosseria); Harrak Younass (Ceva); Sarzotto Nicolò (Mondovì); Bolla Mattia (Millesimo, provincia di Savona); La Torre Valentina (Cengio, provincia di Savona); Zanin Marco (Millesimo, provincia Savona);Siuriala Emilia (Carcare, provincia di Savona); Chionetti Elisa (Lesegno); Marino Gabriele (Novello); Rossi Serena (Niella tanaro); Bertola Giulia (Cairo Montenotte, provincia Savona).

MORTI. Garelli Gi, 84 (residente a Viola), pensionato; Balbo Maria, 84 anni (residente a Ceva), pensionata; Aragno Domenico, 77 anni (residente a Ceva), pensionato; Negro Giuseppina, 78 anni (residente a Saliceto, provincia di Savona), pensionata; Facelli Rosa, 85 anni (residente a Sale Langhe), pensionata; Sappa Margherita, 75 anni (residente a Garessio), pensionata; Raviolo Antonietta, 77 anni (residente a Mombasiglio), pensionata; Camperi Achille, 54 anni (residente a Bagnasco), pensionato; Tarò Felicita, 87 anni (residente a Lesegno), pensionata.

Puzar Giovanni, 51 anni (residente a Ceva), operaio, con Cybulska Iolanta, anni (residente in Polonia), casalinga

PIASCO

NATI. Matteo Cavalieri (Cuneo).

MORTI. Brigida Brizio, 87 anni (residente a Piasco), pensionata.

(residente a Piasco), Sandra Monge (residente a Revello).

FOSSANO

NATI. Paparuso Samuele; Scotta Andrea; Rambelli Giacomo.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Loi Andrea, 18 anni, in attesa di occupazione (residente a Fossano), con Cocco Francesca, 19 anni, in attesa di occupazione, (residente a Fossano).

RACCONIGI

MORTI. Carlo Boltasso, 70 anni (residente a Racconigi), pensionato; Filippo Massa, 84 anni (residente a Racconigi), pensionato; Beatrice Madai, 73 anni (residente a Casalgrasso), pensionata.

APPUNTAMENTI

Piano di sostegno alla zootecnia

Oggi alle 21 si riunirà il Consiglio della Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio. In discussione la convalida del vo rappresentante Comune di Limone e l'intervento a sostegno della

BOSSOLASCO

Gli esoneri dalla Tosap

Oggi, alle 20,30, si riunirà il Consiglio comunale. In discussione c'è l'ipotesi di dall'applicazione della Tosap.

CUNEO

«I modi

Domani, alle 20,45, alla coope- Oasi, di via Peano 8/b a Cuneo, si terrà un incontro su «I modi del convivere».

FOSSANO

Incontro dei segretari pds

Stasera alle 20,30, alla Società Operaia di Fossano, incontro comitato federale pds, con i segretari delle Unioni e la commissione di garanzia.

[g. p. m.]

Ieri in Provincia si è discusso sull'impianto di Ceresole d'Alba molto contestato

«Discarica? Decidano i giudici»

Un'interpellanza di An, pds, verdi e gruppo autonomo «perché il progetto sia riesaminato»
L'assessore: «Per rivedere la concessione dobbiamo attendere le sentenze della magistratura»

CUNEO. Sulla contestata discarica di Ceresole d'Alba la Provincia è fra l'incudine e il martello. Gli amministratori comprendono le ragioni del Comune di Ceresole, degli amministratori del Roero, del comitato locale e degli agricoltori che si oppongono alla realizzazione ma nel contempo devono conto delle nze del Consiglio di Stato che impone all'Ente di valida l'autorizzazione concessa nel 1987 e nel 1992.

Lo scottante problema è venuto in discussione nel tardo pomeriggio di ieri al Consiglio provinciale l'interpellanza presentata dal rappresentante di Alleanza Nazionale Paolo Chiarenza e sottoscritta da Giorgio Ferraris (Pds), Guido Brizio (Verdi) e Vito Valsania (gruppo autonomo) cui ha poi risposto l'assessore Carpani.

I quattro consiglieri hanno chiesto la Provincia riesamini il progetto originario e di fatto ritiri la concessione alla ditta Servizi Ecologici.

Il provvedimento sarebbe giustificato dai ricorsi alla Procura di Alba sull'idoneità del sito e al pretore di Bra sulle carenze delle strade di accesso alla discarica che la ditta sta realizzando e che, recentemente, ha provocato vivaci proteste che hanno richiesto l'intervento della forza pubblica cui sono seguite querele e querele. E' stato poi anche sottolineato che nel Roero ci sono già altre discariche.

Agricoltori di Ceresole d'Alba per protesta si erano incatenati sulla strada di alla discarica

L'assessore Carpani quindi spiegato che fino quando la magistratura albese e braidese non si pronunciano sui ricorsi degli oppositori la Provincia non ha titolo a revocare la concessione convalidata dal Consiglio di Stato.

Gianni De Matteis

PALLA OSCURA

Prima neve (10 centimetri) al Maddalena

Dieci al colle della Maddalena (transito con catene al seguito), 4 al colle di Tanda, «spruzzate» nel capoluogo: la prima neve dell'anno ieri ha fatto la sua comparsa in molti centri della «Granda». In Tanaro c'è preoccupazione per il rischio di frane. [r. s.]

CUNEO

Nella lite dopo lo ha il naso fratturato

Ivo Riccardi, 34 anni, di Beinette, ha riportato frattura del naso in seguito a un litigio per incidente stradale, avvenuto in via XX Settembre, angolo corso Vittorio Emanuele. L'uomo è stato colpito con una testata da Giacomo Riviera, 20 anni, di Cuneo, ora indagato per lesioni. [r. s.]

SALUZZO

Si riunisce il consorzio per la raccolta rifiuti

Si riunisce stasera, alle 18, in municipio, il Consorzio raccolta rifiuti, per la prima dopo l'elezione del nuovo direttivo e del presidente Domenico Amorisco, sindaco di Brossasco. Deve ancora essere approvato il bilancio di previsione per il '94, e si deve decidere anche sull'inceneritore. [p. l. r.]

CUNEO

Morto agente (45 anni) della Mondialpol

Oggi, alle 14,30, nella chiesa di Sant'Ambrogio, si svolgeranno i funerali di Ermo Bindi, 45 agente della Mondialpol (abitava in via Diaz), morto l'altro giorno alle Molinette di Torino, in seguito a complicazioni post-operatorie, dopo un intervento al cuore. Lascia moglie e figli. [r. s.]

CUNEO

Molestie a un'handicappata Trentaseienne condannato

Giorgio Ventura, 36 anni, è stato condannato, a anni e 2 mesi: era accusato di avere molestato, il 1 luglio '93, a Caraglio, una ragazza handicappata psichica. [g. d. m.]

PIOZZO

presenta corso di sci-alpinismo

Stasera, alle 21,30, alla birreria «Le Baladin», sarà presentato il nuovo corso di sci alpinismo del Csi di Mondovì. [l. f.]

Era stato travolto da un'auto davanti alla discoteca

Giovane di Torre Mondovì morto dopo un incidente

TORRE MONDOVI'. Aveva trascorso la alla discoteca «Joy's» di via Tanaro a Mondovì, stava uscendo dal piazzale per raggiungere l'auto di alcuni amici con la quale sarebbe rientrato a casa. Ma, gli occhi della fidanzata, è stato travolto da un'auto. Federico Bozzano, 20 anni, è stato trasportato in gravi condizioni all'ospedale Santa Croce di Cuneo dov'è deceduto l'altra sera. I funerali sono in programma oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale di Torre Mondovì.

Su quello che è avvenuto nella notte tra sabato e domenica davanti alla discoteca «Joy's» indagando i carabinieri di Mondovì. La testimone «chiave» nella vicenda è la cubana Cinzia Prato, fidanzata del ventenne operaio. Federico Bozzano, alle 2,30, aveva attraversato il piazzale davanti alla discoteca quando dal casello dell'autostrada è arrivata la «Golf» guidata da Bruno Garro, 30 anni, di Roccaforte, via Magnaldi 4. L'automobilista ha cercato di evitare l'investimento, dopo una lunga frenata sull'asfalto viscido ha centrato il giovane, colpendolo alle spalle e scagliandolo alcuni metri di distanza.

Gli amici sono accorsi e hanno cercato di soccorrere Federico Bozzano, ma le sue condizioni sono apparse subito disperate. Un'ambulanza l'ha trasportato all'ospedale di Cuneo. Per oltre 14 ore ha lottato la morte nel reparto rianimazione nonostante le continue ed efficaci cure il ventenne è deceduto. Sempre al Santa Croce è stato compiuto l'espianto.

La notizia della morte di Federico Bozzano ha suscitato grande amarezza a Torre Mondovì. Il giovane, che da pochi mesi aveva finito il servizio militare, lavorava come capo-operaio nell'azienda del cognato. Era conosciuto per la generosità e la disponibilità; oltre agli impegni di lavoro era sempre pronto ad aiutare i genitori, Egidio (pensionato) e Rita (casalinga). [l. f.]

Il ventenne Federico Bozzano

Centenaria è deceduta

FRABOSA SOPRANA. E' morta la nonna della Valle Corsaglio, Lucia Vinai Marelli, 100 anni, è deceduta l'altro pomeriggio nella di località Camperi. I funerali sono stati celebrati ieri nella chiesa di Fontane, la salma è stata tumulata nel cimitero della piccola frazione di Frabosa Soprana.

Lucia Vinai è colta da malore mentre in casa con figli e nipoti. La centenaria era diventata uno dei simboli della voglia di reagire all'alluvione della Valle Corsaglio. Sabato 5 novembre, mentre lo straripamento dei fiumi causava vittime in buona parte della provincia, l'anziana era stata colpita da crisi. A fatica due infermieri dell'Usl riuscivano quotidianamente a portarle le cure mediche, ma soprattutto Lucia Vinai Marelli era stata adottata dai carabinieri della Compagnia di Mondovì, che ne controllavano spesso le condizioni di salute. Nonostante i gravi problemi di viabilità ogni giorno arrivavano i medicinali. «Tutti si sono dati da fare - dice uno dei figli - ci hanno lasciati soli». [l. f.]

Il Consiglio ha approvato la variante

Racconigi, unanimità sul piano regolatore

RACCONIGI. Dopo anni di ritardi, mesi di polemiche tra maggioranza consiliare e opposizioni, l'altra sera il Consiglio comunale ha approvato la Variante del Piano Regolatore, un importante strumento urbanistico che la città attendeva ormai da anni. Le previsioni di qualche consigliere alla vigilia del dibattito sono state smentite, con grande soddisfazione della giunta guidata dal sindaco pds Beppe Marinetti. Il documento è stato infatti votato all'unanimità anche dalle opposizioni, rappresentate dai consiglieri della Lega Nord e dell'Udc, che per mesi avevano «pungolato» la giunta sull'annoso problema. L'iter dello urbanistico è stato particolarmente accidentato in questi ultimi anni. «Ora finalmente esiste un progetto su cui lavorare», sottolinea l'assessore ai Lavori Pubblici Giovanni Tuninetti. Il capogruppo del Carroccio Giorgio Revigliò aveva minacciato le dimissioni suo gruppo dall'aula se il piano non fosse stato presentato entro il '94. Tra le novità illustrate dall'assessore Tuninetti vi sono l'aquisizione dell'ex colonia agricola dell'ospedale neuropsichiatrico ed il mutamento delle normative per gli operatori privati nella richiesta delle licenze edilizie. L'ex area servirà al Comune per realizzare un piccolo parco nel centro cittadino. Questa sera alle ore 20,30 i consiglieri ritorneranno in aula per l'ultimo appuntamento dell'anno che prevede l'approvazione del bilancio preventivo. [m. b.]

PER IL NATALE 1994
UN PICCOLO GIOIELLO PER UN REGALO
SCEGLI LA QUALITA'
E LA CONVENIENZA
presso le
GIOIELLERIE, OREFICERIE, OROLOGERIE
ORALBA® spa
ALBA - C.so Piave, 28 - 0173/281.301
CUNEO - P.zza Galimberti, 5 - 0171/692.876
TUTTI GLI ORIGINALI OGGETTI IN ORO ED ARGENTO A VERI PREZZI DI FABBRICA
Concessionaria Orologi SECTOR, CITIZEN, SEIKO, VETTA, BULOVA e Perle NIMEI

KIRMAN - SCIÀ
TAPPETI PERSIANI PREGIATI
ALTAMENTE SELEZIONATI
DIRETTAMENTE IMPORTATI
PROFESSIONALMENTE VALUTATI
SERIAMENTE PREZZATI
DA KIRMAN - SCIÀ
I COMPETENTI PIU' E I SI SENTONO
AL TUTTI TROVANO COMPETENZA, E
PER CONSULENZA E PROVA
KIRMAN-SCIA':
a FOSSANO via Roma, 25 - tel. 0172 633.667
a VIGNOLO via Cuneo, 9 - tel. 0171 48.345
a CEVA via Roma, 26-28 - tel. 0174 701.183

AZ di tutto & di più
I TUOI REGALI DI NATALE
compri a Natale e paghi a Pasqua!
APERTI
TUTTI I GIORNI
FESTIVI INCLUSI!
CEVA Via Cuneo, 3 a 300 metri dalla TO-SV
CAIRO MONTENOTTE Via Brigate Partigiane 13/B
Via Gnocchi Viani, 27
CARMAGNOLA Centro Commerciale Europa
AZ

negozi che hanno sospeso i turni di riposo proseguè lo shopping per le imminenti festività: anche ad i Natale attirano l'interesse bambini

Ad Alba la corsa al regalo si è iniziata in ritardo ma ora c'è la coda nei negozi

Assalto natalizio alla città

Domani nel castello di Mango si terrà la cena degli auguri: il ricavato «Specchio dei tempi» Nella capitale di Langa il circo Madrid ospiterà lo spettacolo pro alluvionati con Pippo Baudo

ALBA. «Le vendite natalizie? Tutto è rimasto fermo fino a pochi giorni fa, quest'ultimo weekend si è assistito ad un vero sprint. A Natale, non si lascia mancare regalo ai bambini: ci pensano i genitori, anche nonni e amici. E' la loro festa». Per Piera Defilippi, titolare di Hobby Centro, negozio specializzato giocattoli, la al regalo è cominciata un po' in ritardo, ma promette bene. In effetti, negli ultimi giorni soprattutto domenica, città e i negozi erano affollati grazie anche al ritorno dei turisti, sta lentamente tornando alla normalità. Nelle fabbriche danneggiate, come la «Ferrero», è tornato a lavorare a ritmo quasi normale e, pur essendoci ancora diverse attività, soprattutto medio-piccole, in attesa aiuti per ricominciare, stanno tornando fiducia e la speranza.

Cominciano a dare i loro frutti gli appelli lanciati dai ristoratori, albergatori, commercianti. I presidenti del Consorzio turistico, Carlo Zarri, e dell'Associazione ristoratori e albergatori albesi Albino Gallina, dicono: «Ci siamo impegnati a far sapere un po' ovunque che, nonostante i danni subiti, siamo in grado già da ora di esprimere al meglio nostra ospitalità». E le prenotazioni cominciano a tornare per feste e i weekend di fine anno.

Tra le iniziative in programma, domani, al castello di Mango, si una cena degli auguri Natale, il ricavato devoluto alla Fondazione «Specchio dei tempi» per l'opera di solidarietà che svolgendo nelle alluvionate. Grande attesa per il circo di Madrid che in città per tutto periodo delle festività: debutterà venerdì (ore 21,15) in piazza Medford. Il circo è lo spettacolo di Natale più atteso dai bambini e si spera in buona partecipazione anche perché il 20% degli incassi sarà consegnato al sindaco perché provveda a distribuirlo alle famiglie danneggiate. Il «Madrid» si fermerà ad Alba fino 2 gennaio, la sera 30 dicembre ospiterà lo spettacolo pro alluvionati condotto Pippo Baudo con personaggi di spicco del mondo dello spettacolo: sarà in diretta da Raiuno. E' uno dei due spettacoli benefici promossi in collaborazione con la Croce e con il patrocinio dell'Ente nazionale circhi (la prima puntata in onda venerdì 23 dicembre, sarà condotta da Paolo Bonolis e si svolgerà circo Orfei di Roma).

Ad 30 dicembre, che sarà tutto dedicato all'iniziativa di Raiuno, negli altri giorni il circo terrà due spettacoli, alle 17 e alle 21,15. I prezzi dei biglietti variano da 15 a 30 mila lire, a seconda dell'ordine posti. nei negozi, bar e nelle vie saranno venduti ottomila biglietti ottomila lire come forma promozionale.

Intanto, nei negozi che hanno sospeso i turni riposo, lo shopping natalizio continua. Accanto ai videogames, ai robot, ai giocattoli elettronici che vanno per la maggiore, continuano avere spazio quelli di un tempo come le bambole, gli orsacchiotti peluche. E resistono anche i cavalli a dondolo, gli intramontabili teatrini con i burattini. Sono tornati di moda i giochi in legno, fra i quali spicca Pinocchio, scavezzacollo bugiardo con il naso che si allunga, il cappello a punta, le braccia e le gambe che si snodano. Sempre di moda anche i puzzles con l'infinità di pezzi da comporre, le costruzioni.

«Le bambine - dicono i negozianti - continuano a preferire le bambole che sanno fare di tutto: socchiudono gli occhi, parlano, mangiano, piangono, ridono, e ora fanno anche il bacino, lasciando l'impronta di rossetto». Roberta Ferrosino, titolare «Fantasia», articoli regalo spiritosi, dice: «Sono soprattutto i teen-agers che cercano doni curiosi per regalarli agli amici, dai semplici e simpatici biglietti di auguri alle locandine frasi scherzose». E fra i tanti oggetti, anche quelli con il colore e lo stemma della squadra del cuore. Ma per le famiglie, il Natale può anche essere l'occasione per farsi un regalo più consistente. Gianni Marcarino, che opera nel settore arredamento: articoli più richiesti sono i tappeti, anche poltroncine, tavolini, lampade, accessori. C'è anche chi approfitta della ricorrenza per rinnovare o acquistare la .

In questi giorni arrivano numerosi visitatori E' un segnale molto importante per la città che torna a vivere (fotoservizio Bruno)

Nel periodo delle festività natalizie, anche nei negozi di acconciature, il lavoro aumenta. Uno degli esercizi più preparati «Coiffeur Xavier» di Saverio, Grazia e Graziella, per donna uomo. «Diamo la massima importanza ai tagli e allo styling suggerendo, per cliente, la soluzione misura - dice il titolare Saverio Romanelli -. Naturalmente teniamo conto delle indicazioni della moda, le elaboriamo di volta in volta conda esigenze e dei desideri. Importanti sono la fantasia, la creatività».

Ma quali le tendenza della moda per l'autunno-inverno? Risponde Romanelli: «Vanno per la maggiore i riccioli morbidi. I capelli possono corti o lunghi con onde Anni Trenta. I colori vanno dal biondo dorato al rame». Da «Xavier», alle acconciature che sono studiate con molto impegno per le feste di fine anno, c'è il reparto estetica per avere il trucco adatto, nonché sottoporsi ad accurati check-up per controllare la salute dei capelli. [g. f.]

MARCARINO ARREDAMENTI
ALBA - S. ROCCO SENO D'ELVIO
TELEFONO (0173) 441.914
TELEFAX (0173) 362.867

SHOW ROOM
ALBA - PIAZZA ROSSETTI, 5

Auguri di felice Natale e prospero 1995

marcarino

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA
C.so M. Coppino
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale:
BRA
Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

HAUTE COIFFURE FRANCAISE
XAVIER

«Saverio e la sua Equipe augurano a tutta la spettabile clientela Buon Natale prospero Anno nuovo»

ALBA - Via Romita, 1 - Tel. 0173/440597
(da oggi sabato orario continuato 8-19,30

Dimagrire è ridare giovinezza al tuo viso.*

Dimagrire in tutte le zone più critiche del corpo e, insieme, ridare giovinezza tuo viso! Ti sembra di chiedere troppo? Bene. Se è così che la pensi, vieni al Centro Ideal Line System più vicino a tua: l'efficacia del nostro Metodo e la professionalità dei nostri esperti ti convinceranno subito del contrario. Potrai perdere 600 grammi a un chilo a seduta in modo rapido, semplice, naturale, per giungere a una reale riduzione di peso finale. E, per finire in bellezza, avrai diritto a un prodotto per il viso 'Line Beauty' compreso nel prezzo del trattamento!

CENTRO IDEAL LINE-SYSTEM PARIS

ALBA
Via Garibaldi, 5 - Tel.
Prontodimagrimento. Beauty -

Chiesto il rinvio a giudizio del primo cittadino di Cervere e di un imprenditore

Appalti, sindaco sotto accusa

E' indagato (con il titolare di una società saviglianese) per concorso in abuso d'ufficio e turbativa d'asta. Al centro della vicenda l'assegnazione di lavori stradali fra l'85 e il '93

E' stato chiesto il rinvio a giudizio del sindaco di Cervere, Bartolomeo Cornaglia, 64 anni, imprenditore agricolo, e di Carlo Tomatis (63), abitante a Savigliano, titolare della ditta Sisap, impresa specializzata in lavori stradali. La richiesta è stata presentata dal sostituto procuratore della Repubblica di Alba, Giuseppe Grieco, al termine di una lunga inchiesta.

Cornaglia e Tomatis sono indagati di concorso in abuso d'ufficio e turbativa d'asta. Secondo l'ipotesi accusatoria, il sindaco avrebbe favorito il Tomatis, in occasione di gare d'appalto di lavori stradali, comunicandogli in anticipo i valori di ribasso. Tale fatto avrebbe garantito maggiori possibilità di aggiudicazione degli appalti stessi da parte dell'imprenditore saviglianese, con turbativa del regolare andamento delle gare. Gli episodi in esame si riferiscono al periodo 1985-1993. Gli inquirenti si insospettirono perché alla Sisap di Savigliano, nell'arco di sette anni, sarebbe andata quasi la metà dei lavori stradali di Cervere. Dall'inchiesta sono sviluppate ulteriori indagini, ancora in corso, su appalti in diversi Comuni del Cuneese.

Il difensore del Cornaglia, Roberto Ponzio, dice: «Nonostante che la posizione processuale del sindaco sia stata sottoposta a molte indagini, secondo il nostro giudizio ne è uscita un'ipotesi accusatoria evanescente, fondata su un teorema più che su concreti elementi di prova. Confido che il gip proceda all'archiviazione. Il mio assistito è sindaco di Cervere dal 1980: durante questi anni nel paese sono state realizzate importanti opere: scuole, strade, acquedotto, fognature, impianti sportivi. Cornaglia affronterà il vaglio dell'udienza preliminare a testa alta, consapevole di aver tenuto, come pubblico amministratore, un comportamento inem[illegible]».

Il Tomatis è assistito dall'avvocato Gianni Vercellotti. L'udienza preliminare per il rinvio a giudizio o meno, si terrà a gennaio. [g. f.]

Il sindaco Bartolomeo Cornaglia

SINDACO DI NEIVE

Si dimette dopo l'arresto

Carlo Rabellino, 44 anni, in carcere per [illegible] d'ufficio, si è dimesso da sindaco di Neive. Lo annuncia il suo difensore, avvocato Giuseppe Sandri, che dice: «Il geometra Rabellino mi ha dato l'incarico di presentare le sue dimissioni prima ancora che fossimo a conoscenza del rifiuto dei magistrati a concedere la libertà. Ho provveduto subito informando le autorità competenti. Rabellino ha preso questa decisione per rispetto nei confronti dei suoi amministrati e credo sia stato un atto di grande sensibilità». Intanto, le funzioni sostitutive di sindaco sono svolte dal vice, Giovanni Giachino. Nel carcere di Alba, oltre al Rabellino è rimasto Giacomino Borzone, 44 anni, gestore della discoteca «Banana Repubblica» di Neive, il dancing al centro dell'inchiesta della magistratura. Per entrambi il gip Roberto Profetti ha respinto la richiesta di libertà. Gli avvocati Giuseppe Sandri per Rabellino, Giuseppe Marasso e Aldo Mirate per Borzone hanno preannunciato che faranno ricorso al Tribunale della libertà. [g. f.]

Continua il referendum «La Stampa» per eleggere la vetrina migliore

Caccia al voto fino all'Epifania

Si tenta di calamitare l'attenzione dei clienti

LA STAMPA
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI

VOTA LA VETRINA PIU' ATTRAENTE DI ALBA, BRA, LANGA E ROERO

L'esercizio commerciale con la vetrina più attraente è:

.....

.....

.....

.....

(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti o consegnati a:
Associazione Commercianti Albesi - Piazza San Paolo 3 - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 88 - 12042 - BRA

ALBA. «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero», il referendum promosso dalle Associazioni commercianti albese e braidese con il patrocinio de «La Stampa» torna a riaccendere la corsa ai «coupon». Le vetrine addobbate per le feste natalizie, tentano in tutti i modi di catturare l'attenzione dei potenziali clienti.

Per scegliere quella preferita, c'è tempo fino all'Epifania: tutte le segnalazioni serviranno a formare una graduatoria per la proclamazione della vetrina più accattivante.

Intanto, continua guidare la classifica provvisoria l'abbigliamento «Agnese Chiecchio» di Sommariva Bosco, seguito dall'enoteca Burdese di Alba, «Al Tabaccaio» di Sergio e Ornella Corneliano e «La Dolceria» di Bra. Per aderire basta compilare il «coupon» e inviarlo alle associazioni commercianti di Alba e Bra. [g. f.]

«Specchio dei tempi»: aiuti in decine di città e paesi

Le prime borse di studio ai ragazzi dell'alluvione

CEVA. Oggi, alle 9,30, nei locali dell'istituto tecnico commerciale «Baruffi», si svolgerà la cerimonia di consegna della prima serie di borse di studio messe a disposizione dal «Specchio dei tempi», grazie alla grande generosità dei lettori de «La Stampa».

Le borse, del valore di 500 mila lire ciascuna, interessano bambini e ragazzi colpiti direttamente dall'alluvione o che hanno avuto la casa danneggiata: sono circa cinquecento gli studenti dei distretti scolastici di Ceva, Mondovì e Alba raggiunti in questo primo momento.

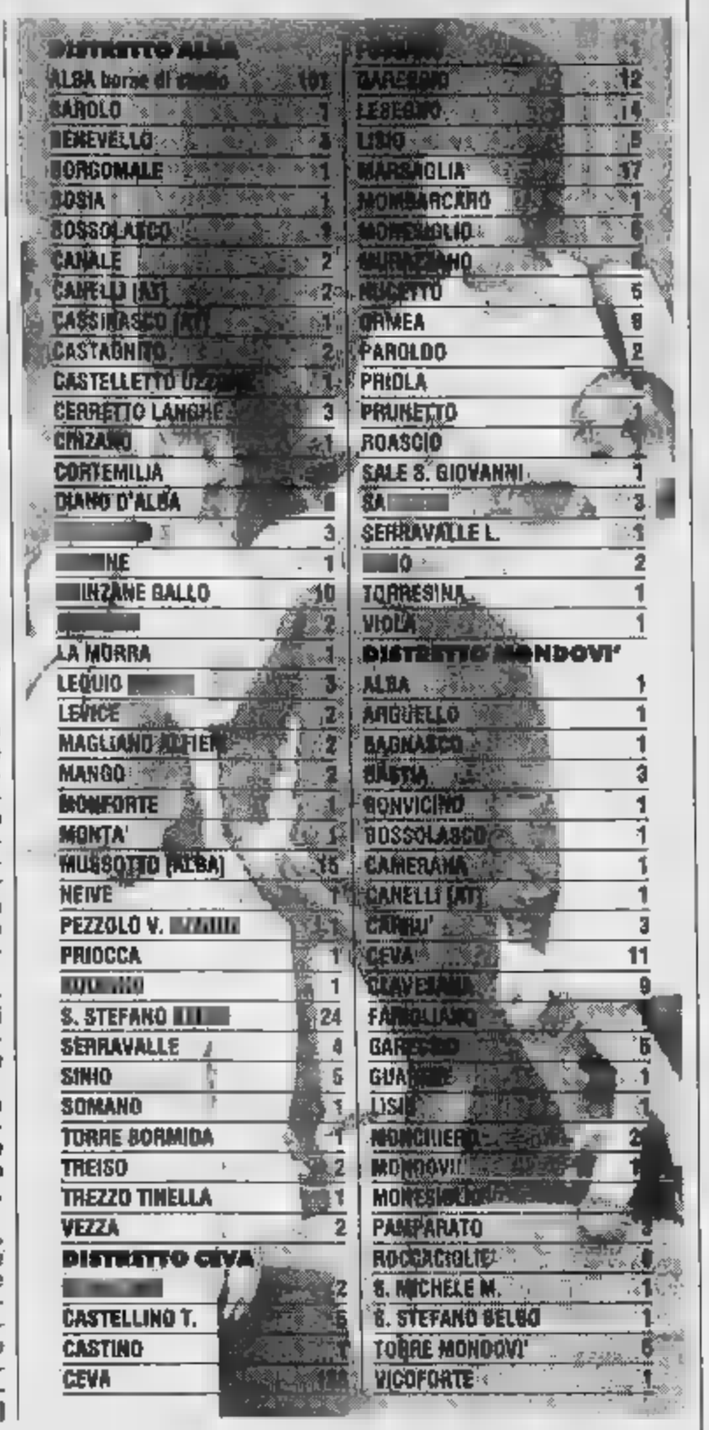
La cerimonia di Ceva vedrà la presenza, oltreché dei ragazzi e delle famiglie, anche di capi d'istituto, insegnanti e sindaci, che assisteranno alla consegna delle borse di studio effettuata dal primo cittadino cebano, Giovanni Taramasso, dal responsabile della redazione cuneese de «La Stampa», Giuseppe Grosso, e dal presidente del distretto 67, Giovanni Scola.

Come sede per lo svolgimento dell'iniziativa è stato scelto l'Itc «Baruffi», proprio come simbolo dei danni che l'alluvione ha arrecato anche alle strutture scolastiche. Il suo è stato un bilancio pesante: servirà oltre mezzo miliardo per riportare le cose alla normalità. E per l'aula di informatica interverrà «Specchio dei tempi», con una spesa superiore ai novanta milioni.

La consegna all'Itc non riguarda gli alunni elementari e medie di Ceva, per le quali avverrà in tarda mattinata nelle rispettive sedi.

Dopo Ceva, domani mattina sarà la volta di Mondovì: l'appuntamento è fissato per le 9,30 nella sede del distretto scolastico 66, in via Cuneo, presso l'Istituto agrario.

Il giorno successivo, giovedì, si passerà ad Alba: ad ospitare la cerimonia la consegna delle borse di studio offerte da Specchio dei tempi sarà la Sala Fenoglio. L'inizio è previsto per le 10, alla presenza del provveditore agli studi, Giovanni Ferrero. [p. s.]



IN BREVE

NEIVE

Presentati due esposti su polveri e rumori

Alcuni abitanti hanno presentato due esposti alla Procura di Alba per lamentare inconvenienti che deriverebbero dall'attività della ditta «Neive Calcestruzzi» (polveri, rumori, vibrazioni). Inoltre, sollecitano controlli sulle autorizzazioni rilasciate. [g. f.]

ALBA

[illegible] Sala Fenoglio sulla [illegible] in Bosnia

Oggi, nella sala Fenoglio (ore 21), si svolgerà un incontro su «Guerra in Bosnia, mille giorni bastano». Interverranno Mimmo Lombezzi e Claudio Bazzocchi, che porteranno esperienze dalle zone di guerra. L'incontro è promosso dal Comitato accoglienza profughi, gruppi scout e dal coordinamento comunale per l'aiuto alle popolazioni della ex Jugoslavia. [g. f.]

CASTAGNITO

[illegible] salone Asprovit si parla [illegible]

Per i produttori interessati alle novità sull'Iva, la Coldiretti ha organizzato un incontro che si terrà stasera, alle 20,30, nel salone Asprovit; domani sera a Grinzane Cavour, salone ex scuola. [g. d. m.]

CANALE

Piani di recupero e indennità al sindaco

Stasera (ore 20,30) in Consiglio, approvazione dei piani di recupero; bilancio di previsione e indennità di carica per sindaco, assessori e consiglieri. [g. f.]

SERRALUNGA D'ALBA

Scontro tra auto e camion Ferito un uomo di 53 anni

Giuseppe Scarzello, 53 anni, via Roddino, è rimasto ferito in uno scontro tra la sua auto e un camion. Ha riportato contusione cranica e ferite alle gambe: guarirà in 20 giorni. [g. f.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Gabetti, [illegible] anni da leader

Assicurazione sulla [illegible] consulenza immobiliare, valutazioni gratuite, invio della documentazione per consentirvi di giudicare la validità di un acquisto direttamente a domicilio. Sono solo alcuni dei numerosi servizi che la Gabetti offre alla propria clientela e che la pongono come una società moderna sempre [illegible] alle [illegible] esigenze di chi deve vendere o comprare casa.
D'altronde, la Gabetti da più di 40 anni è società leader nel settore e ogni anno riceve circa 250 mila telefonate da potenziali clienti, accompagnandone [illegible] mila a visitare unità immobiliari su tutto il territorio nazionale.
Il contatto quotidiano con un così elevato numero di pe[illegible] e le loro problematiche [illegible] fatto comprendere la necessità di offrire una serie di servizi [illegible] come l'assistenza tecnica, contrattuale e fiscale, l'assistenza al cliente [illegible] trattativa e il finanziamento tramite la Gabetti Mutuicasa.
Inoltre, in caso di necessità, la [illegible] si fa carico della vendita dell'immobile del cliente acquirente, così da consentirgli di poter realizzare il contante necessario.
Il Gruppo Gabetti ha poi un'altra peculiarità: è il [illegible] in Italia che propone il prodotto immobiliare congiuntamente al servizio di leasing.
Inoltre, da qualche mese ha aperto anche una rete in franchising denominata Op. Imm. (Operatori immobiliari) rendendo così la propria presenza ancor più capillare sul territorio. Ed è [illegible] questa iniziativa che è [illegible] decisa l'apertura dell'Op. Imm. Studio Principi di Bra (Cuneo), in via Principi di Piemonte 27 (tel. 0172/41.1414).

RITORNA AD ALBA
IL GRANDE
CIRCO DE MADRID

PER OFFRIRVI
2 ORE DI GRANDE SPETTACOLO
E L'OCCASIONE DI
CONTRIBUIRE AD UNA
GRANDE GARA DI
SOLIDARIETA'

Il 20% degli incassi sarà consegnato al sindaco di Alba da devolvere per gli interventi più urgenti agli alluvionati.
GRAZIE

PIAZZA MEDFORD
DA VENERDI' 23 DICEMBRE — DEBUTTO — A LUNEDI' 2 GENNAIO
VENERDI' 23 ore 21.15
Spettacoli tutti i giorni ore 17-21.15
Visite allo zoo dalle 10 alle 16

PRENOTATEVI PER IL
GRANDE VEGLIONE DI CAPODANNO
Per informazioni telefonare al 0173/440311
oppure rivolgersi alle casse del circo.

GT Gioielli
LABORATORIO ARTIGIANALE
CUNEO
P.za Europa, 10
Tel. 0171 695383
[illegible]
[illegible], 121
Tel. 0722 634197
BRA
V. Giuseppe [illegible], 20
[illegible] 69
CARRU'
Dante, 7
759074

Stasera al Pub Paradise vanno in scena gli «E-Groove»

Vicoforte offre jazz

Il gruppo braidese proporrà brani «acid» [redacted] musica Anni Settanta arrangiata in chiave funky. La rassegna proseguirà con rock e blues

VICOFORTE. Stasera, al «Pub the paradise», è di scena l'«Acid jazz» degli «E-Groove»: è [redacted] ter[redacted] appuntamento della rassegna [redacted] musica dal vivo organizzata nel locale di frazione Fiammenga. La serie di concerti invernali è una novità per il locale monregalese, che ha scelto di non percorrere la strada della musica commerciale, ma quella di proposte di qualità che vanno dal blues al rock e al jazz, sempre con «band» di alto livello tecnico.

Stasera (ore 21,30 con ingresso gratuito) toccherà [redacted] braidesi «E-Groove». La voce, molto particolare, [redacted] Simona Libero si fonde perfettamente con gli strumenti suonati da Massimo Civiero (chitarra), Icio Lamber[redacted] (basso) e Roberto Maccagno (batteria). La matrice comune dei quattro è il jazz, ma hanno fatto anche altre importanti esperienze musicali e il loro repertorio propone oltre all'«acid» anche musica Anni [redacted] riarrangiata in chiave funky e, sempre nello stesso genere, «cover» dei «Brand New Heavies» [redacted] dei «Mother Earth».

La rassegna del «Paradise» proseguirà anche nelle prossi[redacted] settimane con rock, blues e [redacted] viaggio alla scoperta della musica etnica. «E' difficile - di[redacted] Giacomo Nota, titolare del locale - imporre nel Monregale[redacted] gli appuntamenti con la [redacted]sica di qualità, ma è un'esperienza interessante da offrire ai nostri clienti». [l. f.]

La formazione degli «E-Groove» protagonista in frazione

[redacted]

Note etniche all'Iris

Tre giovani musicisti cuneesi sono protagonisti stasera (ore 21), al cinema-teatro «Iris» di Dronero, di [redacted] concerto natalizio organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune, il [redacted] ricavato andrà [redacted] favore degli alluvionati. Giorgio Signorile alla chitarra, Alberto Gertosio al flauto [redacted] chitarra e Alessandra Soglio al violoncello ed Enrico Sabena (tastiere) eseguiranno i brani composti [redacted] Signorile, che ha recentemente inciso un «cd» intitolato «Devenir». Sono brani acustici [redacted] le radici europee [redacted] mescolano alle influenze etniche che il giovane compositore ha raccolto durante i suoi viaggi in Asia e Africa. Così ne [redacted] pensiero [redacted] alza libero e vola» le note dal [redacted] si sovrappongono alla registrazione [redacted] ritmo dei tamburi suonati [redacted] una tribù africana. [v. p.]

Nuovo circolo

A Centallo è [redacted] «El loco»

CENTALLO. Si chiama «El loco», significa «Il matto»: [redacted] il nuovo circolo inaugurato dieci giorni fa in frazione Boschetti [redacted] che [redacted] già diventato luogo [redacted] ritrovo per gli appassionati degli incontri musicali «casual».

Occupa [redacted] piano terra dell'ex scuola elementare e i due giovani che lo gestiscono - Francesca Ramello, 19 anni, e il fratello Sebastiano (21) - ne hanno fatto uno [redacted] miscuglio tra una taverna e un saloon. Grandi tavoli di legno, una piccola pedana per gli artisti, un bancone dove si serve soprattutto birra (per [redacted] di [redacted] marche, ma diventeranno presto una decina), una cucina attrezzata per gli spuntini [redacted] mezzanotte. E poi tanti colori alle pareti, con i disegni realizzati da Francesca, che si è ispirato [redacted] motivi indiani [redacted] andini, in un divertente, caotico collage.

«Da quando abbiamo aperto [redacted] fa [redacted] fino [redacted] mattino - raccontano - chi vuole suonare, può farlo liberamente. La [redacted]stra idea è quella di creare un locale d'incontro spontaneo, [redacted] club musicale per stare tra amici».

All'inaugurazione [redacted] arrivati i «Tecnica zero», e da allora i gruppi e i solisti non sono [redacted]ti. Questa sera arriveranno i «Nothing for sale», giovedì i «Foraquaders». [redacted] locale apre alle 20 circa, l'ingresso è riservato ai soci, che [redacted] già 400. La tessera annuale costa 15 mila lire. [v. p.]

Blues [redacted] Piasco

Il «Gorby» propone [redacted]

Il [redacted] Paolo [redacted] conclude domani [redacted] la prima parte [redacted] rassegna di musica dal vivo al pub di Piasco

PIASCO. Sarà il bluesman Pao[redacted] Bonfanti a concludere in bellezza la prima parte [redacted] rassegna dei mercoledì live, domani sera (ore 21,30) al Gorby pub, che riprenderà gli appunta[redacted] con la musica dal vivo a fine gennaio.

Non è la prima volta che Bonfanti regala ai frequentatori del locale la sua grande abilità d'intepretare i classici del blues che reinventa in modo personale, [redacted] la lunga ed eclettica esperienza maturata [redacted] vent'anni di attività.

Chitarrista leader dei «Big fat mama» tra l'85 e il '90, Bonfanti spazia dalle frequentazioni rock-blues [redacted] country e al blues classico di Nashville, ogni volta [redacted] a grandi nomi internazionali. Proprio nella città americana due anni fa ha inciso un disco - accolto molto bene dalle critica - prodotto e mixato da Fred James, a cui hanno partecipato anche Mary Ann Brandon, Gene Parsons [redacted] Fabio Treves. [v. p.]

STASERA AL [redacted]

[redacted] **Corso** T. 692.936. Or.: 16/18/20/22 sab. e dom. 16/18/20/22 Lire 10.000	**Il re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N, [redacted] 1h 30' Cartoni [redacted]
Fiamma [redacted] fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. L. 10.000	**S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. [redacted] 1h 37' Commedia
Nuovo Italia Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16 18/20/22. Lire 10.000	**Il re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima [redacted] diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati
Don Bosco Or.: 16,30/21 Lire 6000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Eden** Tel. [redacted]21 Or.: 20/22; fes. 16/18/20/22 Lire 8/9000/rid. 7000	**Una pura formalità** di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito [redacted] amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 45' [redacted]
Moretta Or.: 20,45 fest. 16/18/20/22	OGGI RIPOSO
[redacted] **Comunale** Tel. 346.901 Or.: 21 fest. 15/17/19/21	**Speed** di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' Azione
[redacted] **Moderno** Tel. 252.211	OGGI RIPOSO
[redacted] **Impero** Tel. 412.317. Or.: [redacted] fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	**S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia
Vittoria Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. [redacted] L. 10.000	**Il re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La s[redacted]ria del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati
[redacted] **Lux** Tel. 944.231. [redacted] 20/22; fest. 15/17/20/22 [redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] **Nuovo**	OGGI RIPOSO
[redacted] **Ferrini** Or.: 20/22 fest.: 15/17/20/22 Lire 7000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Galateri** Tel. 488.324. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 7000/rid. 4000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Iris** Tel. 918.393. Or.: fer. 20/22 fest. 16/18/20/22	**Cara insopportabile Tess** di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora gliene farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 38' Comm.
[redacted] **Politeama** Tel. 62.407. Or.: 20/22 fest 15,30/17,30/19,30/22 Lire 6000/8000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Excelsior** Or.: 16,30/21 Lire 7000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Bertola Sala 1** Tel. 47.696 Lire 8000/7000	**I visitatori** di J.-M. Poirè, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologie e costumi. N. V. 1h 45' Comm.
[redacted] Tel. 47.698 Lire 8000, rid. 7000	**Il postino** di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane postelegrafonico locale. Dal romanzo di Skármeta. N. [redacted] 2h Commedia
[redacted] **Ariston** Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire [redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] **Roby** Or.: 21; sab. 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 8000/5000	**[redacted]** di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Loewensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' Thriller
[redacted] **Civico** Tel. 43.758. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 L. 5000/10.000	**Ricordando Hemingway**
Italia Tel. 42.606 Lire 8000/10.000	**Vietato ai minori di anni 18**
[redacted] **Roburent**	OGGI RIPOSO
[redacted] **Aurora** Tel. 712.957	OGGI RIPOSO
Ritz Tel. 712.477 Feriale L. [redacted]	OGGI RIPOSO

INGRESSI CON TESSERA

[redacted] **Monviso** Tel. 631.771. Or. 20/22,30 sab./fest. 15/17,30/20/22,30 Ingresso con tessera	**[redacted] e figlio**

[redacted]

[redacted]

Gag con i «Trelilu»

Al Caline Club stasera (ore 23,30) cabaret dialettale e mu[redacted] popolare con i «Trelilu». Proporranno gag in «piemontese italianizzato» e canzoni [redacted]menziali. Sempre oggi, alle 17,30, al palazzo dei congressi, concerto di Natale [redacted] gli allievi del Civico istituto musicale. Brani da Mozart [redacted] Bach. Saran[redacted] consegnati i diplomi agli studenti che hanno superato gli esami nei Conservatori statali.

[redacted]

Suona il quartetto

Concerto del «Quartetto Fandango» stasera, nella parrocchiale, alle 20,30. Nel corso del[redacted] serata Giovanni Cornaglia commemora il bombardamento dell'orfanotrofio avvenuto il 29 dicembre del '44.

BRA

Melodie di Natale

Stasera, alle 21, nel coro di Santa Chiara, musiche natalizie per voci [redacted] strumenti eseguite dagli allievi [redacted] Civico istituto musicale «Adolfo Gandino».

SALUZZO

Film d'essai

Per la rassegna dei martedì d'essai stasera (ore 20-22) al Politeama civico verrà proiettato il film «Ricordando Hemingway» di Haines.

SANFRE'

Canzoni a tavola

Al [redacted]nte «Mixage» stasera, dopocena, si rinnova l'appuntamento con il «Canta Mixage», concorso canoro per dilettanti.

CUNEO

Mini-presepi

L'associazione giovanile S. Tomaso promuove il concorso «Minipresepio '94» per ragazzi di Cuneo [redacted] 6 ai 14 anni. I lavori, costruiti con materiali poveri, dovrebbero [redacted] accompagnati da una poesia o preghie[redacted]. I minipresepi (da consegnare entro il 24 dicembre) saranno esposti nell'atrio della sede, in via Bersezio 2, fino al [redacted] gennaio, data della premiazione.

GIOCHIAMO AL [redacted]

[redacted]

BARI	[redacted] 77	16 61	[redacted]	50 [redacted]	51 [redacted]
CAGLIARI	38 76	56 65	66 57	62 54	[redacted] 49
FIRENZE	88 74	28 61	41 60	1 59	44 59
[redacted]	4 115	38 75	42 69	45 56	79 56
[redacted]	23 102	57 82	33 74	39 70	66 62
[redacted]	36 85	1 58	88 55	75 51	65 43
PALERMO	56 102	10 68	15 76	13 64	6 45
ROMA	80 76	63 68	59 59	69 58	20 57
TORINO	87 94	4 49	33 43	56 40	19 39
VENEZIA	4 67	73 65	2 57	42 56	32 55

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	[redacted]	[redacted]
GEMELLI	30	19	15	49	45	11	0	0	15	4
VERTIBILI	54	15	8	7	1	6	6	28	1	19
CADENZE	8 35	10 26	10 21	9 41	5 27	1 44	10 23	10 28	5 18	4 28
FIGURE	2 43	1 14	9 9	2 25	5 11	6 12	4 67	7 18	3 34	3 32
DECINE	31 29	[redacted]	41 [redacted]	31 17	[redacted] 22	[redacted]	61 22	[redacted] 42	21 [redacted]	31 65

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

[redacted]

Ambi centrati. Ambi contrati [redacted] n. 8 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

8-37; 8-5; 8-21; 8-51; 8-27; 8-24; 8-80; 8-43; 8-47; 8-85; 8-60; 8-54; 8-46; 8-84; 8-2; 8-82; 8-68; 8-10; 8-66; 8-78; 8-45; 8-40; 8-1; 8-62; 8-44; 8-6; 8-63; 8-7; 8-79; 8-16.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 24 (2); Cagliari 31 (1); Firenze 90 (7); Genova 74 (1); Milano 82 (2); Napoli 7 (8); Palermo 5 (1); Roma 86 (3); Torino 61 (4); Venezia 65 (4).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova.

26-42; 26-44; 26-87; 86-53; [redacted]; 26-73; 26-76; 26-90; 86-84; 86-74; [redacted]4; 26-57; 26-65; [redacted] 26-72; 26-13; 26-88; 86-16; 86-30; 26-53; 26-20; 86-42; 86-44; 86-87; 26-84; 26-74; 86-73; 86-76; 86-80; 26-63; 26-56; 86-24; 86-57; 86-85; 26-16; 26-30; 86-72; 86-13; 86-88.

Per CADENZA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

7-17-27; 7-27-67; 7-47-77; 7-17-37; 7-27-77; 7-47-87; 7-17-47; 7-27-87; 7-57-67; 7-17-57; 7-37-47; 7-57-77; 7-17-67; 7-37-57; 7-57-87; 7-17-77; 7-37-67; 7-67-77; 7-17-87; 7-37-77; 7-67-87; 7-27-37; 7-37-87; 7-77-87; 7-27-47; 7-47-57; 17-27-37; 7-27-57; 7-47-67; 17-27-47.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliane Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 016/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Il postino.** Colori. Non vietato. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted] v. Chiesa Salute 77. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1. Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **[redacted] mostro** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [redacted] Or.: [redacted], 16,50; 18,[redacted]; [redacted],30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Cartone. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Miracolo nella 34ª Strada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. [redacted] **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Prima della [redacted].** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
[redacted]LLO v. Goito 5. **Il colore della notte.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il re leone.** Cartone animato. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La signora ammazzatutti.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
[redacted] c. Moncalieri 241. **Il toro.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] 10.000. **ERBA 2 Go fish.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Ore 21,30: Anteprima ad inviti.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **I visitatori.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX [redacted] 15 bis. **[redacted] Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Naked (Nudo).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 18.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Pulp fiction** di Q. Tarantino. Or.: 16; 19; 22. Vietato 18.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Colpo di fionda.** Or.: 16,15; 18,00; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **The mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Pre[redacted] straordinario.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Nightmare before Christmas.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The new age - Nuov[redacted].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] via Roma 336. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 (Turno C). **Quattro domeniche... con l'aperitivo.** Dal 15 gennaio al 30 aprile al Teatro Regio, ore 10,30 quattro concerti di grande musica sinfonica corale con l'orchestra e il coro del Teatro Regio. Posti a L. 10.000 in vendita dal 3 gennaio. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST. Ore 15,30 il TST e il TS di Genova presentano **L'affare Makropulos**, di Capek con M. Melato, regia di L. Ronconi. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/19, lun. rip.). Telefono 517.6246 - 544.562. Ultimo giorno.

ERBA. c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Da venerdì 23 dicembre tutte le Feste con Mario Brusa e la Comp. Comica Piemontese in **Tremila an purgatori.** Una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta; regia di E. Fenoglio. Stagione 1994-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 18. Prenotazioni e informazioni ore 9-23 continuato.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **I ragazzi del [redacted] sera**, telefilm
19,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
20,30 **Why me?**, tv movie
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
[redacted] **Crazy [redacted]**, programma musicale
24 — **Rouge**, varietà
0,30 **Astro**, oroscopo
0,40 **In casa Lawrence**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Come rubare [redacted]**, film
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
18 — **Il cerchio magico**, chiromante Mariah
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Conquistatori della Luna**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Nite video**
2 — **MTV speciale**

Primantenna Supersix
19,45 **Tg sera**
21,15 **Zio d'America**, sit. comedy
21,45 **Appuntamento con intrigo**
22,45 **Incontro con [redacted]**

Telecity
18 — **Tg 7**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **[redacted]n il guerriero**, cartoni animati
20,30 **Un Natale esplosivo**, film

23 — **Superman: le nuove avventure**, telefilm
23,30 **Action**, programma sportivo
24 — **Un'astrologa per amica**, rubrica
0,30 **Padri in prestito**, telefilm
1 — **Alf**, telefilm
1,30 **Astro**, oroscopo
1,35 **Detective per [redacted]**

Quarta Rete Tv
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23,10 **Emotion**
0,15 **Vizi privati**
1,45 **Match music**, musicale
[redacted] **Vizi privati**
5 — [redacted]

Quinta Rete
19,30 **Mago pancione Etolù**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **Torino-Genoa.** Campionato italiano ragazzi Primavera 1994/95
22,50 [redacted]
24 — **Blue jeans**
1,30 **La lampada di Aladino**

Quadrifoglio Odeon
20 — **Soqquadro**, varietà
20,30 **Obiettivo r[redacted]**, film
22,30 **Italia canta**
0,15 **Videoparade**
1,30 **Sexy Stars**, varietà sexy

Rete 9 [redacted]
19,15 **Storia degli U.S. d'America**
[redacted] **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **El cantun dar [redacted]**
21,30 **Casablanca**, film

Telecampione
20,45 **Business news**
[redacted] **Insider**

21,50 **Business [redacted]**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nola**

G.R.P.
19,30 **Black notes**
19,45 [redacted]
20,15 **Rubrica di basket**
22 — **Ma siamo impazziti?**
23 — **G.P.R. monitor**
0,20 **Mediterraneo news**
1 — **Do di testa**, rubrica di karaoke
1,30 **Il settimo velo**, film
3 — **Amarti è la mia dannazione**, film

[redacted]
19,30 [redacted]
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Per incontrare Gesù**, novena di [redacted]
19,25 **[redacted] celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Automan**, telefilm
21,30 **Strike force**, telefilm
22,30 **Per incontrare Gesù**, novena di Natale
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[redacted] 7 Piemonte
20,40 **Safari**, film
23 — **Conviene far bene l'amore**, varietà
1,35 **Fausto Terenzi show**, varietà

● **[redacted] errori e [redacted] nei programmi sono causati dalla non tempestiva [redacted]nicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione [redacted] 1/6 ... (lire 952 al minuto + iva)

Dopo Ravenna Cuneo sale a 12 vittorie in 13 gare ufficiali

Alpitour, «Fefè» migliora

De Giorgi a riposo fino al 26: i controlli per la distorsione escludono fratture
Anche Galli dovrebbe rientrare dopo Natale. Al completo con la Sisley Treviso

CUNEO. Un'ora e mezzo di spettacolo con l'Alpitour migliore dell'anno e soprattutto un «Fefè» De Giorgi ad altissimo livello che ha annichilito gli avversari, soprattutto l'ex Bellinzona. Una maledetta caduta a muro, la distorsione alla caviglia sinistra e il resto della partita lasciato al giovane Bertini, timoniere di una sofferta vittoria, strappata grazie alla potenza di Ljubo Ganev che, redarguito da Silvano Prandi nel quarto set, è stato decisivo nel «tie-break».

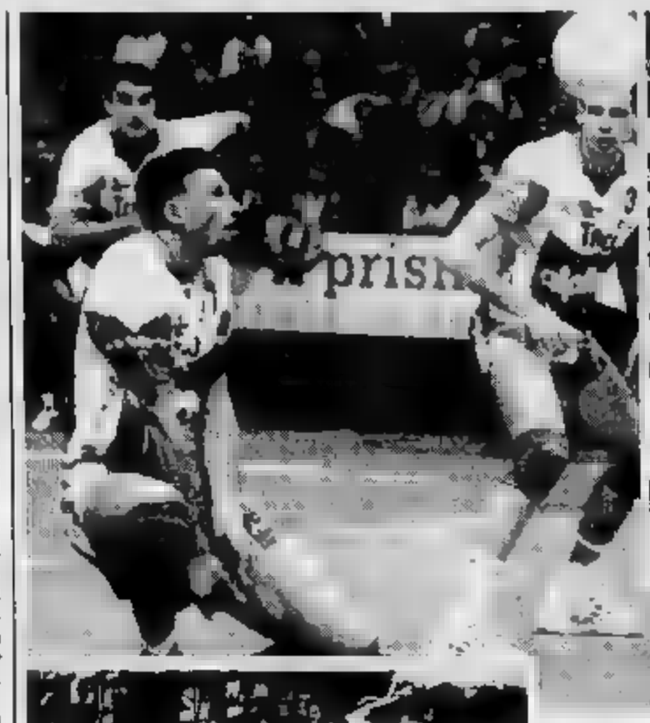
Il successo di Ravenna è la prima volta dell'Alpitour in campo romagnolo, dove lo scorso anno era stata battuta 3-0.

Per De Giorgi c'era la paura di una distorsione grave che pregiudicasse la stagione, riducendo di conseguenza le ambizioni dell'Alpitour-Traco: i controlli hanno escluso fratture. Si tratta soltanto di una brutta botta che ha interessato l'articolazione. La ricetta del recupero prevede riposo e fisioterapia per una rapida ed efficace rieducazione.

Il palleggiatore riprenderà ad allenarsi dopo Natale e precisamente il 27 dicembre, quando Lucchetta e compagni torneranno in palestra. Per la stessa data dovrebbe ricominciare il lavoro anche Claudio Galli. Il verdetto si avrà soltanto dopo l'esame radiografico al quale il centrale sarà sottoposto oggi o domani. Nel mirino dell'Alpitour c'è la Sisley Treviso, la squadra di club più forte del mondo che sarà nella «Grande» il 29 dicembre (ore 20) per la gara più importante dell'anno.

All'appuntamento con quattro campioni del Mondo Cuneo vuole arrivare al completo, per poter schierare le «grandi stelle» che farà diventare la «Grande» anche una volta il centro del panorama pallavolistico internazionale.

Nell'avvio di stagione la Sisley ha tenuto una media incredibile: nove vittorie in altrettante gare, 27 set conquistati e uno solo ceduto alla Daytona. In quanto al cammino da record anche l'Alpitour non ha scherzato come dimostrano i 12 successi in 13 gare disputate dall'inizio della stagione. Un risultato importante che dimostra come l'Italia soltanto sogni quelli di un'Alpitour fra le prime tre della classifica di A1. La sfida con Treviso a cavallo delle feste di fine anno è anche l'occasione per la squadra di dimostrare di avere imparato dagli errori fatti contro Modena. A Ravenna, comunque, l'Alpitour ha dimostrato di essere cresciuta. I cuneesi hanno saputo reagire all'infortunio di De Giorgi, conquistando il secondo set, fondamentale, mentre lo scorso anno, perso quello, la formazione naufragata, inanellando una serie di ko.



Sopra, Andrea Lucchetta in azione difensiva e il pubblico a festa. A sinistra Ljubo Ganev fa autografi alle sfose (BEDINO)

Prevendita

C'è la caccia al biglietto

CUNEO. Alpitour-Sisley, l'appuntamento dell'anno per la pallavolo nella «Granda», ha fatto scattare la caccia al biglietto. Sono ancora disponibili poche centinaia di tagliandi, I numerati sono praticamente esauriti: i pochi posti ancora acquistare allo sportello Alpitour volley di corso IV Novembre. In tutte le filiali della Cassa di risparmio di Cuneo e negli altri punti prevendita nel capoluogo della «Granda» (bar «Oscar», «Livio», «Ricky», «Asics-point», ufficio passeggeri Alpitour, «Pick-up dischi») continuano la vendita di curve e tribune, ma si va verso il «tutto esaurito» e, come già successo per Parma, forse apriranno i botteghini. [l. f.]

Da Mercedes-Benz una sicurezza in più: prezzo bloccato fino alla consegna della vettura.

Gino garantisce il prezzo bloccato fino alla consegna delle vetture prenotate entro il 31 dicembre '94.

Organizzazione Mercedes-Benz

GINO S.p.A.
CUNEO - Tel. 0171/411777
ALBA - Tel. 0173/442225
ASTI - Tel. 0141/274912

ristorante Villa nasi - Via Delvecchio, 2

Natale
Menù

Salmone Canadese Affumicato
Vitello Tonnato
Filetto di Magrone
Sformato di Verdura e Fonduta
* * *
Agnolotti della casa
Risotto alle erbe
* * *
Cappone disossato Cleopatra
Patate Nocciola
Piccatina di Vitello
Macedonia di Verdura

Panettone al Cioccolato
Macedonia con Gelato
* * *
Caffè
* * *
Vini
Dolcetto Langhe Monregalesi
Barone Riccati
Roero Arneis Villa nasi
Moscato d'Asti Cascina Fonda

L. 58.000 tutto compreso

Cenone S. Silvestro
Programma:

Ore 20,30: Aperitivo cocktail champagne con salatini, pizzette, paninetti, parmigiano, ecc.
Ore 21,00: CENA - Menù:
Storione affumicato con salsa Tonnato
Paté di Cinghiale in Crosta
Timballo di Carciofi co Crema Parmigiana
Delizia di Fine anno
Zampone Augurale
***
Agnolotti Casarecci Magri alla Crema
Risotto allo Champagne
***
Tagliata di fassone al Nebbiolo
Asparagi alla Parmigiana
Agnello Sambucano ai Carciofi
***
Dolce di Fine anno
Macedonia di Frutta Tropicale
Piccola Pasticceria
***
Caffè
***
Vini:
Dolcetto Langhe Monregalesi Barone Riccati
Roero Arneis Cornarea
Nebbiolo '92 Ratti
Riserva Montelera Brut Martini & Rossi
Moscato d'Asti Cascina Fonda
***
Ore 4,00: Spaghettata, formaggi nostrani, cupeta e panettone
Omaggio floreale a tutte le signore
Orchestra Trio x Tre (Lerma - Lavagna - Golinelli)
L. 150.000 tutto compreso

NOTIZIE dalle AZIENDE

Arte 80

IL FASCINO DEL TAPPETO ORIENTALE

La Galleria Campana di Alberto Faramia con sede a Milano, via Turati 6, presenta, in collaborazione con la Galleria Arte 80 di Savigliano, una importante rassegna di tappeti orientali.

Sono esposti esemplari che abbracciano buona parte delle qualità più prestigiose, dal tappeto da collezione a quello da arredamento.

La fama internazionale di cui gode questa prestigiosa ditta antiquaria milanese, si tratta di oggetti di assoluto valore artistico, raccolti in anni di meticolosa ricerca.

Ogni spazio ha un tappeto persiano, di indiscussa notorietà per la sua finezza e cura nella realizzazione, alla irruente personalità dei tappeti caucasici, vivi nei colori o geometrici nella simbologia, alla pacata semplicità dei tappeti cinesi, alla semplicità ed al grande impatto emotivo dei Kilim, tutti rigorosamente di vecchia fattura.

Perché questa proposta? Perché in un mercato ormai saturo di proposte, di sconti, di promozioni televisive che hanno portato il tappeto a strumento di puro arredamento, si vuole proporre questo esempio di altissima arte orientale come opera unica ed irripetibile, espressione di una cultura lontana, ma sempre più stimolante per i veri amanti dell'arte.

Se vuole un tappeto che il possesso di un tappeto sia dettato da necessità ma da una scelta che scaturisce dal desiderio di possedere un pezzo di storia e per ogni altro oggetto di antiquariato, dal piacere al godere ogni giorno della sua bellezza.

Si presentano anche alcuni esemplari di moderna fattura, come termine di paragone, dimostrando che in una produzione che si va industrializzando si possono trovare, se cercati con competenza, oggetti assolutamente gradevoli con valori di mercato alla portata di tutti e che è naturale continuazione di un pensiero che si evolve, ma che ha radici antiche che non si possono sradicare.

Come nell'antichità, soprattutto nelle popolazioni nomadi, rimane l'assoluto bisogno di ornare con simboli e arabeschi il proprio stato d'animo esattamente come un pittore trasmette alla tela tutto se stesso.

Perfetto quindi l'accostamento quadri-tappeti come rappresentazione, come trasposizione di sentimenti e stati d'animo, come opere create fini a se stesso.

«CAMPANA» di Alberto FARAMIA - MILANO - VIA TURATI, 6
TEL. 02 / 655.4817 - FAX 290.07.058

TRIBUNALE DI ALBA

Esecuz. Imm. n. 42/91 contro: Liliana e [illegible], residenti in Somaniva Bosco, via Candiolo 8

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si avvisa che il giorno 17.1.1995 ore 9,30 avanti al G.E., si procederà con incanto dei seguenti beni: in Somaniva Bosco: locale semiinterrato F. 17 n. 1011 sub 2, via Racconigi 13, alloggio al piano rialzato con annessa cantina F. 17 n. 1011 sub 3, via Racconigi 15; autorimessa al piano terreno F. 17 n. 1011 sub 7.

Prezzo base lire 237.400.000. Aumenti minimi L. 5.000.000. Domande di partecipazione in bollo da L. 15.000, unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente 15% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari emessi nella provincia di Cuneo intestati a «Cassiere Provinciale PP.TT. di Cuneo con dicitura del controllore», entro le ore 13,30 del 16.1.1995. Versamento del prezzo e spese entro gg. 60 dall'aggiudicazione. Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.

Alba, 8 novembre 1994

IL COLLABORATORE DI G. [illegible]
V. [illegible]

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

TELEFONO CELLULARE
con accessori in dotazione

L. 790.000 IVA COMPRESA
GARANZIA 1 ANNO

CONTRATTO ED ATTIVAZIONE IN SEDE

AZ ARREDA
tutto & di più
CEVA
Uscita casello autostrada TO/SV

Dal 1° al 24 Dicembre
aperto tutti i giorni dalle
ore: 9.00 alle 12.30
15.00 alle 22.00

compri oggi e inizi a pagare a Pasqua!

I biancorossi coccolano il baby-portiere Peano

Cuneo regala a Cavallo due punti che contano

CUNEO. «Due punti che ci fanno respirare e ci permettono di lavorare tranquilli». Così il tecnico Bruno Cavallo sintetizza il gol di Pellegrini che ha permesso al Cuneo di espugnare a Pietrasanta. Un colpo di testa del difensore all'incrocio dei pali, su tiro teso di Caponi, dopo lo scambio con Lamberti.

Non è che i 2 punti abbiano già risolto la classifica, ma secondo Cavallo «sono preziosi perché conquistati su un rivale diretto e valgono di più perché ci dovrebbero togliere quella paura che a volte ha paralizzato i giocatori». A Pietrasanta il Cuneo ha balbettato nel primo tempo, frenato dal timore di sbagliare. Poi ha avuto un crescendo costante che Cavallo spiega con tre fattori: «La maggior freschezza atletica dei ragazzi; la capacità del nuovo acquisto Minetto di far ragionare il centrocampo e la sicurezza di Peano, il più giovane della squadra, ma anche uno nel quale i suoi compagni credono».

A proposito del sedicenne portiere (già seguito da un grosso club di serie A) il «team manager» biancorosso Marino Serra dà un giudizio positivo: «Da giugno a oggi ha fatto progressi notevolissimi. A Pietrasanta ha dimostrato tempismo, sicurezza e coraggio in due uscite alte e una bassa coi piedi dell'avversario. Dobbiamo solo evitare di caricarlo di responsabilità troppo grandi». Per questa ragione il ds Gianni Boazzo sta perfezionando l'ingaggio di un portiere trentenne che vanta cinque stagioni di serie B.

Serra e i dirigenti sono convinti che «Peano ha tutto da guadagnare nell'allenarsi con un portiere bravo ed esperto». «E avremo una classifica meno pericolosa - dice Bruno Cavallo - Marco avrà spazio, perché se il Cuneo otterrà la salvezza e riuscirà a lanciare Peano, la sua annata si potrà chiudere con un bilancio positivo». I biancorossi venerdì giocheranno in amichevole a Bra per prepararsi all'anticipo a Torre del Lago venerdì dicembre.

Gualtiero Franco

In primo piano il cuneese Sidoli, alle sue spalle il compagno Catrin (BEDINO)

La capolista Fossano esce indenne da Bra e conserva 2 lunghezze sull'Ivrea

«Bomber» fa volare il Saluzzo

Per la seconda volta consecutiva Cristiano Cugusi è stato decisivo: i granata avanzano Doglianese travolta anche a Piobesi. Cherasco strappa un punto nel derby i «magbi»

SALUZZO. Cristiano Cugusi, il «bomber» che mancava. Il giocatore da 180' sto togliendo le castagne fuoco al tecnico Sandro Damilano e con due gulzzi ha deciso le ultime due partite, regalando quattro punti al Saluzzo e facendo salire in classifica la formazione granata, ora soltanto a tre punti dalla capolista Fossanese.

Il Saluzzo ha la migliore difesa del campionato, con soltanto sei reti subite in 12 partite. Fino a quindici giorni fa il problema era l'attacco; poi Cugusi ha cominciato a segnare e la squadra di Damilano può diventare pericolosa per tutti, anche perché il gioco messo in mostra nella prima parte della stagione è da squadra di vertice. Dopo la pausa natalizia sarà anche Randazzo, un «variete», per finalizzare la mole di gioco sviluppata dal saluzzesi.

La Fossanese è sempre lassù al primo posto. Gli azzurri di Camposeo sono usciti indenni anche dal campo di Bra. I pareggi delle ultime giornate sono un passo indietro rispetto alla serie vittorie che la squadra del presidente Gino Bordone ha collezionato a inizio stagione, ma un punto conquistato in casa dei giallorossi vale doppio, perché l'undici di Da Gaspari è fra i più pretendenti al passaggio di categoria.

Da sinistra il ds cheraschese Carlo Borsalino Michele Giampaolo della Doglianese il granata Cristiano Cugusi e il capitano del Bra Sergio Fava

Il Bra è un'ottima formazione, ma quest'anno non è ancora riuscito a vincere al «Madonna di Fiori». «Abbiamo nuovamente rinviato l'appuntamento con il successo casalingo - dice Degaspari -. Il pari è giusto, abbiamo affrontato un avversario di grande valore che non a caso occupa la prima posizione».

La Fossanese ha avuto una grande occasione di chiudere la partita. Ma Silvestro è stato protagonista, con il solito Fava, intervenendo su un calcio di rigore di Testa. «Il rigore non c'era - dice ancora Degaspari -. Perdere l'incontro per quell'episodio ci avrebbe lasciato con l'amaro in bocca».

Per una al vertice, un'altra è a fondo classifica. La Doglianese non è mai stata più a essa squadra come lo scorso anno e domenica ha subito una sconfitta a Piobesi. La Doglianese non ha giocato male, ma non ha avuto la determinazione per far sua la partita. Fra i langaroli hanno raggiunto la piena sufficienza Ballauri, Franco Pace, Montone e il giovane Giampaolo che, fino a quando è rimasto in campo, ha tenuto sotto pressione la difesa avversaria.

Uno dei risultati più prestigiosi dell'ultima giornata l'ha colto la Cheraschese, strappando un punto nel derby Savigliano. «Ci hanno schiacciato nel primo tempo - ammette il cheraschese Carlo Borsalino - e abbiamo subito troppo l'iniziativa. Nella ripresa la squadra ci ha creduto ed è arrivato un pareggio che credo meritato». [l. r.]

PRIMA CATEGORIA

Equilibrio al vertice

La Sommarivese si avvicina alla Pro Dronero

PIANFEI. In Prima Pro Dronero non è andato oltre il pareggio (1-1, reti di Mazzola per i locali e Manservigi per la capolista) a Pianfei, ma ha conservato la vetta della classifica con due punti di vantaggio sulla Sommarivese. Con un gol di Boglioli la Sommarivese ha battuto il Robilante, riducendo il distacco formazione leader. E' finito 0-0 il confronto di alta classifica tra Sommariva Perno e Racconigi. S'è arrestata la marcia del Corneliano battuto 2-1 in trasferta dalla Stella Azzurra: di Ronco il gol roerino. Negli altri incontri il Beinette ha sconfitto la Monta- 2-0 (Franco e Borgna), l'Olmo '84 espugnato il campo del Bridel per 3-2 con doppietta di Perri e un gol di Barbero (di Marro le due locali); infine Chiusa Pesio ko in casa col Salassio: vano le due reti Bestiale.

[a. s.]

GLI CAMPIONATI

Nel girone P della Seconda, tripletta del Garessio che si riporta in corsa per le prime posizioni

San Quirico e Virtus Carassone sulla vetta

Fuori casa si sono imposte nettamente contro Cervere e Boves

L'allenatore del Garessio Enzo Pio

. Le due protagoniste del girone P di Seconda, San Quirico e Virtus Carassone, mantengono il primato grazie ai sonori esterni Cervere e Boves. Dietro al tandem di testa si fa largo il Garessio di Enzo Pio che ha inflitto 3 gol al Gallo (doppietta di Pioppo e rete di Carazzone). match tra Lagnasco e Azzurra. Hanno vinto i locali con gol di Ellena e Carugo; gli ospiti (a segno con Ciravegna) si visti parare un rigore (calciato da Fruttero) da Davide Civalieri al 90'.

Nella Terza (girone A) il Valvaraita resta leader, mentre nel «B» l'unica squadra di vertice avanzare è il Polonghera. Buon successo dell'Europa (reti di Cugliandro, Montanarella e Ricca); «goleada» Lamorrese con doppietta Borgogno e centri Castagno, Revello e Galvagno. [l. t.]

Seconda. Girone M. Caramagna-Paesana 2-3; Cavour-Cantalupa 0-0; Moretta-Vigone 1-1; None-Scalenghe 3-0; Pancalieri-Pinerolo 2-0; Sanfront-Perosa 4-0; Volvera-Revello 0-0. Cl.: Cavour 18; None 17; Volvera, Pancalieri 15; Revello 13; Cantalupa 12; Pinerolo, Sanfront, Paesana 10; Moretta 8; Caramagna 7; Perosa, Vigone, Scalen. 6. N. Alpiast-Santena 0-1; Castagnole-D. Bosco 0-3; Pralormo-Poirino 2-3; Chieri-Casteln. 0-1; S.Luigi-Isola 1-3; Usaf-Koala 2-2. Cl.: D. Bosco 19; Castelu. 17; Castagn. 13; Koala 11; Rivoro, Usaf, Santena, Poir. 10; Isola 9; Alpiast, Chieri 8; S.Luigi 7; Pral. 2. P: Boves-Virtus 0-2; Carrù-Genola 2-3; Cervere-S.Quirico 1-5; Garessio-Gallo 3-0; Lagnasco-Azzurra 2-1; Marene-Ceva 2-1; Passatore-Villanova 1-1. Cl.: S.Quirico, Virtus 18; Garessio 16; Cervere, Genola 14; Carrù, Villanova 13; Lagnasco 12; Boves, Azzurra 10; Gallo, Marene 9; Passatore 8; Ceva 4. Terza. A: Aux. Cuneo-Villanovetta 3-3; Bagnolo-Bagnasco 4-2; Saraglio-Chiusani 2-3; Manta-Vicese 2-6; Peveragno-Pool 2-1; S.Paolo-Sanmichele 1-2; Valvaraita-Aux. Saluzzo 4-1. Cl.: Valvar. 24; Vicese 17; Villan., Roata, Sanmichele 16; Bagnolo 14; Peveragno 13; Manta 11; Caraglio, A. Cuneo, S.Paolo 8; Aux. Sal. 3; Bagna- 0. B: Aux. Bra-Cortemilia 2-0; Borg '83-Savigliano '81 1-1; Ceresole-Canale 2-2; Europa-S. Sebastiano 3-2; Polonghera-Roreto 3-1; S.Margherita-Lamorrese 0-8. Cl.: 19; Roreto 16; Polongh. 15; Borg '83, Europa 14; Canale, Lamorra 13; A. Bra 10; Ceresole 9; Sebast., 8; Sav. '81 7; Margh., Cortem. .

Fiorella B.

da Fiorella B. il vero Cashmere è protagonista

MANTELLE - SOTTOGIACCA - GONNE - TUTE
PANTALONI - CARDIGAN - MAGLIONI

Per Lei e per Lui
produzione e vendita prezzi di fabbrica

CARRU' (CN) - Piazza Dante, 16 - Tel. 0173 75.518
CUNEO - Via Roma, 31 - Tel. 0171 692.131

L. 10.000.000

INNOCENTI
PORTER - ELBA - MILLE

IN 24 MESI SENZA INTERESSI

CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA
GARELLI AUTOMOBILI
- via Cuneo 127 - Tel. 0171/26.16.09
- via Savigliano - Tel. 0175/24.91.06
MONDOVI' - via Torino 2 - Tel. 0174/46.106

CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA •FIDAS• DONATORI SANGUE PIEMONTE

TORINO - VIA PONZA - TEL. 531.166

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

PK publikompass

PRIME RECUPERI MONDOVI'
Via Mondovì 169/A - PIANFEI (CN) - Tel. Fax (0174) 58.56.66

Augura Buone Feste

BARBERA CAGLIARIS SAFFIRIO

Fortunata perché vi fa ricordare tutto l'anno: ogni copia de La Stampa arriverà a destinazione con un vostro messaggio personale. Fortunata perché tra tutti gli abbonati avrà luogo ogni mese, per cinque mesi, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. E' un regalo che conviene: far ricevere La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, vi costerà 288.000 lire per un anno. E' un regalo che non finisce mai, perché riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle video-cassette e degli audiolibri de La Stampa. L'abbonamento è un regalo che fa comodo: potrete sottoscriverlo tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. Che cosa potete volere di più da un regalo? Due biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio per ogni abbonato, da ritirare al Salone La Stampa, in via Roma 80 a Torino, naturalmente.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

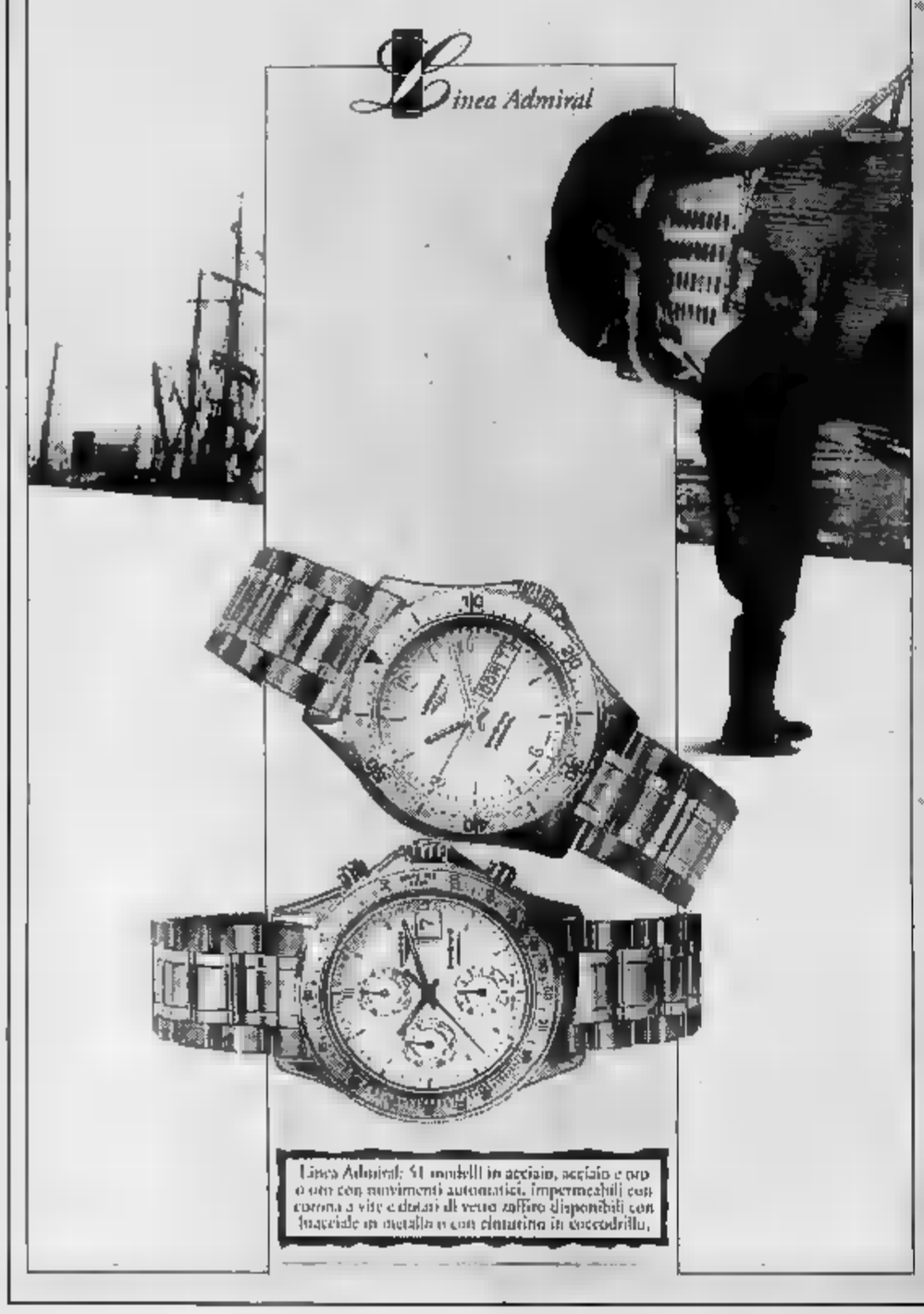
Concessa a giornali quotidiani con D.M. n. 6/11234 del 23/11/1994

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

THE LEGEND LIVES ON
LONGINES®

Linea Admiral



Linea Admiral: 51 modelli in acciaio, acciaio e oro o oro con movimenti automatici, impermeabili con corona a vite e dotati di vetro zaffiro disponibili con bracciale in metallo o con cinturino in coccodrillo.

Cuneo - Carbone - Via Roma, 64/B - Pepino - Via Roma, 37 - **Verzuolo (CN)** - Anello - C.so Umberto, 50 - **Alba (CN)** - Artusio - Via V. Emanuele, 19 - Rizzi - C.so Langhe, 18 - **Bra (CN)** - Berrino - Via V. Emanuele, 117 - **Sbodio** - Via Principi di Piemonte, 87 - **Centallo (CN)** - Galvanetto - Via Roma, 27 - **Ceva (CN)** - Gerbino - Via Marenco, 48 - **Grinzane Cavour (CN)** - Roggero - Via Garibaldi, 71 - **Fossano (CN)** - Giraudo - Via S. Giuseppe, 50 - Tassone - Via Roma, 121 - **Saluzzo (CN)** - L' Albero delle Gioie - C.so Italia, 4 - **Mondovì (CN)** - Manassero - Via S. Agostino, 19 - **Cherasco (CN)** - Marengo - Via Cavour, 9 - **Racconigi (CN)** - Boglione - Via Levis, 2 - **Busca (CN)** - Madala - Via Umberto I, 22 - **Carrù (CN)** - Morra - Via Mazzini, 21 - **Savigliano (CN)** - Oromar - P.za Del Popolo, 3 - **Caraglio (CN)** - Servetto - Via Roma, 95 - **Dogliani (CN)** - Taricco - P.za Umberto I, 23

L'Ansa nel mondo che cambia.

Notizie,

immagini e disegni che informano.

Basta un [redacted] Computer ed un [redacted] per selezionare ogni giorno ed in tempo reale le notizie Ansa. Notizie che dicono esattamente "come stanno le cose" ed aiutano a decidere ed agire in ogni attività professionale.

Agenzia Ansa Direzione Commerciale
[redacted]
Tel. 06. 6774549 Fax 06. 6774655

agenzia
ANSA

L'obiettività, prima di tutto.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Orient

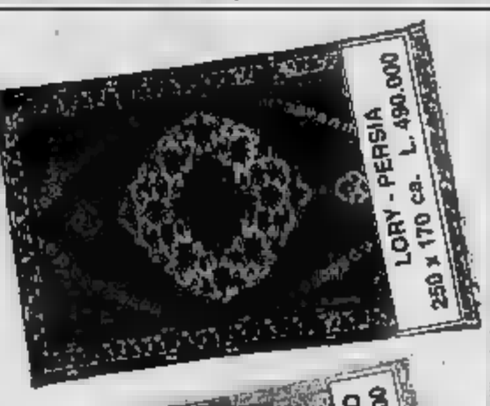
Cinese - Porcellane - Antichità

Esposizione Orient oltre 3000 mt.

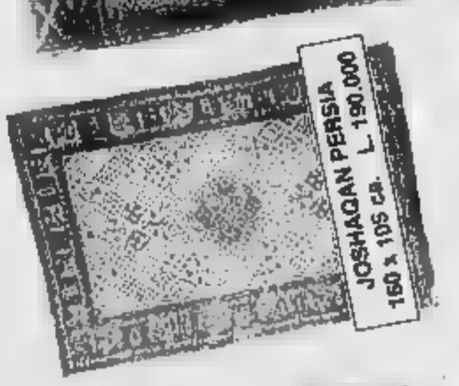
5° Anniversario
5 SORPRESE
Venite a scoprirle...
...non tornerete a mani vuote

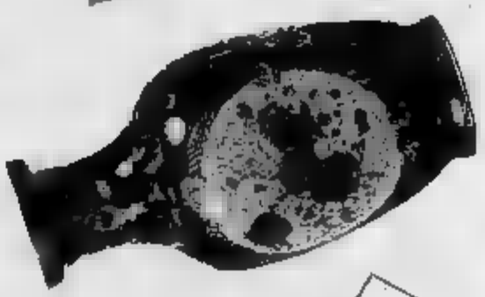
10.000 Tappeti
SCONTI dal 30% al 70%

Centinaia di vasi a prezzi irrisori


LORY - PERSIA
250 x 170 ca. L. 490.000

BESCHIR - MIR AFGANO
130 x 80 ca. L. 50.000


JOSHAQAN PERSIA
160 x 105 ca. L. 190.000



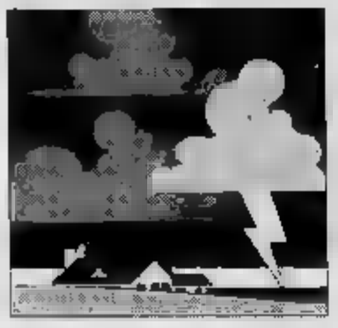
PECHINO - 3/8
200 x 300 ca. L. 790.000

PAGHERETE COME VOLETE SENZA INTERESSI!!

KERMAN - NAIN - HERAWAN - KIRMAN - BIDJAR - KERSEE - SCIRVAN - BUKARA - ecc.

Orient BORGO S.DALMAZZO (CN) Strada Statale per Cuneo - Tel. 0171/262055

Legge 19-3-80



In piazza Carignano fino a domani (10-17) si raccolgono i giocattoli per i bimbi alluvionati

Si sta andando verso i ventun miliardi

Aiutate ieri altre duecento famiglie in difficoltà

Continua la distribuzione degli aiuti offerti dai lettori alle famiglie che dall'alluvione hanno avuto gravi danni. Ieri è [illegible] portata una solidarietà concreta ad altre duecento famiglie. Il numero totale [illegible] così a 6200 mentre il totale delle offerte si sta avvicinando ai ventun miliardi. Proseguiamo la pubblicazione [illegible] elenchi:

Tutti noi della FTG, insieme ai nostri amici, clienti e fornitori, [illegible] rimpiangere le tradizionali strenne [illegible] 5.000.000; dipendenti Geocalor e Lavagno [illegible] 3.600.000.

Gastaldi [illegible] 500.000; Rob 94 500.000; Nonno Giovanni 500.000; i condomini di via Pastrone in memoria di Adolfo Ansaldi 356.000; i colleghi di Germana Bassani Cecalotti in memoria del papà 310.000; G.A.M. in memoria di Dolores e Ines 300.000; Associazione donatori sangue Fidas Arignano 300.000; BC Glenn [illegible] Roberta e Danilo 250.000; G.G. 220.000; famiglia Leone 200.000; B.G. Barca 200.000; invece dei regali di Natale 175.000; Silvia Paola e Chiara 150.000; A.M. 150.000; G.d. 150.000; i colleghi di Aristide Marchesi 135.000; Carla G., 100.000; Ilario Gerasciano Roccella J. 100.000; Adolfo ed Emi[illegible] 100.000; P.T. 100.000; D.C. 100.000; da Maria in ricordo di Renzo 100.000; Iole e Renzo 100.000; Camandona Davide 100.000; G.G. 100.000; Stella Molino 100.000; S.L. 100.000; un occitano [illegible] Anna ed Emiliano [illegible] in memoria di Giovanna e Carlo 100.000; Alfa e Ni[illegible] 100.000; R.E. 100.000; R.R.E. 60.000; T.G. 50.000; Rosanna 50.000; V.R. [illegible] V.G. 50.000; V.M. 50.000; Rita Ober in [illegible] di Olga Serra 50.000; L.M. 50.000; Liliana e Fausto 50.000; N.N. Cuneo 50.000; E.B. 50.000; Giustino Farigo 50.000; Enrico Porro 50.000; nonna Teresa 50.000; B.L. 50.000; Madda[illegible] Cavaliere 30.000; Alessio Massimo 20.000; A.C. [illegible].

Circolo Autostoriche Nino Farina 800.000; Franco Peralto sno 500.000; [illegible] 500.000; Giulio Ponte 500.000; G.B. in ricordo dei miei cari 400.000; A.V. 300.000; condomini ed inquilini di via Saluertrand 83 int. 9-11 in memoria di Antonio Ruggiraldi 200.000; colleghi Enel/Edto a Maglio [illegible]ra in memoria del [illegible] Davide 137.000; in memoria di Giulio 100.000; in memoria di [illegible] 100.000; Aldo Colonna 100.000; Jolanda e Mario 100.000; A.G. 100.000; Mauro [illegible]; [illegible] nuei Alpignano 100.000; Mario e Lucia 100.000; L.C. 100.000; N.S. 100.000; per Colombina 50.000; invece [illegible] regali [illegible] 50.000; F.G. 50.000; Nuccia e [illegible] 50.000; Enrico 50.000; Giovanni Ghittino [illegible].

Banca Roma agenzia di Tortona 510.000; Pautassi Anna Lisa 500.000; dipendenti e direzione della Manganelli & Ferraro 500.000; dipendenti ditta Dalgrosso spa Nichelino 500.000; [illegible] di Luigi [illegible] 400.000; in memoria Laura Giuseppe e Pino 400.000; Preti Edoardo 300.000; Podestà Giovanni 300.000; Minucci Maria Luisa 300.000; Paola e Aldo Livorno Scandiano 300.000; Canonico Davide 300.000; il condominio di via Pietro Cossa 115/14 in memoria del sig. Barbaris Luigi 260.000; agenzia di Caldogno 250.000; per i fratelli 200.000; MTB 200.000; Food Servi[illegible] srl Milano 200.000; [illegible] pensio[illegible] 200.000; Bagnis Marinella 200.000; Associazione Anziani Cabiate 200.000; Abate Maria 150.000; Carlepa [illegible] Teresa 129.626; dipendenti [illegible] fondo di [illegible] lavoratori 128.799; Scanavino Andrea e Maria Teresa 300.000; Bosio Giovanni 300.000; [illegible] elem. G. [illegible]. 1B 1C 270.000; M.V. 250.000; in memoria nonno Baffo fam. Longo 250.000; il ora di lavoro dipendenti I.T.N.A. spa Portogruaro 240.929; Valleise Ottavio 200.000; A.T. 200.000; Tetti Lorena 200.000; Silvestro Narciso 200.000; Pilone Angiolina 200.000.

Marengo-Biffo per Ceva 200.000; Jole e Tony 200.000; HOT Italia srl 200.000; Gianfranco e Giovanni 200.000; Enrica 200.000; Dogliani Maria Grazia 200.000; Cravanzola Piazza 200.000; Daniela Marsiglio per i bambini 200.000; Ausiello Lucia 200.000; amici artigiani S. Mauro t. 200.000; Paola e Vanda 200.000; Anna e Rodolfo 200.000; Nava Luisa 200.000; Halsey Nicola 200.000; Riva Tiziano 200.000; Dim-Ros da parte dei dipendenti 183.000; III IV V A liceo scientifico Pont St. [illegible] 160.000; Prina G. 150.000; Bruna e Claudia 150.000; [illegible] 150.000; Lucia 150.000; Flandra Luciana 150.000; Carello Gemma 150.[illegible]; bar istituto Sommelier 145.000; dalle allieve dello Studio Danza Narcisa 140.000; a ricordo di Sansalvadore L. 130.000.

V.G. 120.000; Carla [illegible]. 100.000; Glantin Piergiorgio 100.000; Freschi Maria 100.000; [illegible] Pier Angelo 100.000; Leon Spprer Berlino 100.000; V.A. 100.000; A 100.000; Nella e Dino 100.000; Olivero Davi[illegible] 100.000; AN 100.000; Groppo Giorgio 100.000; Damiano Giorgio 100.000; Comollo Luigi 100.000; Cannuni Franco 100.000; G.A. 100.000; Audisio Marco 100.000; A.G. 100.000; Rottini Gino 100.000; Franzoni Tullio 100.000; Colpani D. 100.000; Anval 100.000; Ada e Enrico ricordano i loro cari 100.000; Ter[illegible] B. 100.000; Fattolini L. 100.000; Valsesia Claudio 100.000; Schellino Luciana 100.000; Si 100.000; Valros Angelica 100.000; Risso Pierino 100.000; Ramo Roche 100.000; Picchin Irene 100.000; M.G. 100.000; in memoria Fessia Margherita 100.000; M.M. 100.000.

Tantoni Emilia Arquata Scrivia 200.000; F. G. 200.000; U.S. Valmos Calcio 200.000; eredi Traschetti 200.000. [continua]

Totale generale [illegible]

Anche gli ultimi giocattoli raccolti in piazza Carignano (orario 10-17) saranno distribuiti ai bimbi alluvionati entro giovedì

LE [illegible]DICI DELL'AMICIZIA

Proseguiamo la pubblicazione [illegible] offerte per [illegible] Tredicesima dell'amicizia (assegno da 600 mila lire) da do[illegible] agli anziani che vivono soli ed in difficoltà [illegible]:

16 DICEMBRE: le amiche del martedì 1.600.000; Sergio, Barbara e Valentina 1.200.000; in ricordo di Carolina Onesti Brosio 1.200.000; in memoria di Osvaldo 1.000.000; R.V. 1.000.000; Vittoria e personale servizio [illegible] Torino/Dora 605.000; Anna e Vladimiro 600.000; famiglia Giuseppina Canta 600.000; in memoria di nonna Angela 500.000; Flis-Audino spa 500.000; A.P. [illegible].000; gli amici di Claudia in memoria del papà Filippo Molino 400.000; dip. ditta cianella in ricordo di Filippo 420.000; in ricor[illegible] Iacino Alberto 100.000; Barale Adele 100.000; Alice Godino 100.000; Terzolo Maria 100.000; Cassina Giovanni 100.000; F.B. 50.000; Faggiano Giuseppe 50.000; famiglia Giuseppina Canta 200.000; S.L. per l'anima di Attilio 300.000; per [illegible] sereno [illegible] una persona sola [illegible].000; in ricordo di Gnec[illegible] Ada e Giacomo Dagna 300.000; in ricordo di papà Davide 300.000; con Elena solidarietà di Sportinsieme Stadio 260.000; la sorella in [illegible] di Olga Cardinale 250.000; Luciana per [illegible] Natale [illegible] 200.000; C.M. 200.000; P.G.O. [illegible]; Ferraro Franco 200.000; O.B. 200.000; Lorenzo e Francesco 200.000; F.N. 200.000; Giulia ed Ermete in [illegible] loro cari 200.000; le amiche del bridge 150.000; famiglia Alma in memoria di Filippo Molino 150.000; in memoria di Pietro Clovis [illegible].000; Ivana e mamma in memoria di papà ed Enzo 150.000; Daniela Ribotta in memoria di [illegible] Margherita [illegible]; U.G. 100.000; C. in ricordo del mari[illegible] 100.000; in [illegible] Letizia e Igino Paiusco 100.000; R.L. 100.000; Giorgio Anselmi 100.000; Bianca 100.000; Giulia 100.000; Emilia e Sergio 100.000; Angela Morello 100.000; la famiglia Lugli in memoria Piera 100.000; M.F.M. 100.000; in ricordo di nonno Antonio 100.000; B.L. 100.000; in ricordo di [illegible] e Carlo 100.000; [illegible] 100.000; R.G. 100.000; T.I. 100.000; [illegible]. 100.000; M.G. 100.000; Paola, Angelo e marco 100.000; Anna e Franco in memoria dei genitori 100.000; in memoria di Giovanni 100.000; Liliana [illegible] [illegible] 100.000; R.E. 100.000; L.M.A. 100.000; Ro[illegible] e Stefano 100.000; Patrizia [illegible] Anna e Ugo 100.000; Vittoria, [illegible] e Marianna 75.000; M.V. 50.000; S.E. 50.000; B.L. 50.000; Olga e Riccardo 50.000; Nipotino Cody 50.000; M.B. 50.000; nonna Teresa 50.000; G.M. 50.000; V.M. 50.000; M.L. 50.000; R.S.50.000; A.V. 50.000; Grazia 50.000, Rosan[illegible] 50.000; Roberta e Danilo 50.000; R.S. [illegible]; G.S. 50.000; S.G. 50.000; Verbo ricordando mamma e papà 50.000; Verbo ricordando Olga Serra 50.000; S.L. 50.000; L.A. 50.000; M.L. 50.000; Angela Ranieri 50.000, A.A. 30.[illegible]; [illegible]. 30.000; Lucia Rosti 20.000.

17 [illegible] Mary e Laura vi ricordiamo sempre 1.385.200; Cristina 1.200.000; S.D. 1.200.000; P.E. 1.000.000; in memoria di [illegible]rio Zucco 600.000; A.L. 600.000; G.B. in ricordo dei miei cari 600.000; Michele e Cristina 600.000; per [illegible] mamma sola 500.000; Piera B. 500.000; M.G. 500.000; V.S.S. 400.000; T.M. 400.000; S.R. 300.000, E.G. 300.000; Jolanda 300.000; Annapaola 250.000; i colleghi della d.p.i-To/Sit in memoria [illegible] Clotilde Tognotti 216.000; Grazia [illegible] Gino [illegible]. [continua]

La tua auto è da rottamare o da collaudare?
Per noi vale fino a L. 4.000.000 se compri

Ford ESCORT

...e se non hai auto da rottamare informati sulle nostre altre sensazionali opportunità

MODELLO	COLORE	AIRBAG [illegible]	AIRBAG	INTERRUTTORE FDS	STERZO	[illegible]	VERNICE [illegible]	ARIA CONDIZIONATA	CHIUSURA [illegible]	VETRI ELETTRICI	[illegible]
1.6 EXPLORER SP	Verde petrolio	■		●	●		●	●	■	●	
1.4 [illegible] SW	Verde petrolio	●	●	■	■		●		■	■	■
[illegible]	Grigio levante	●		■	■		■		■	●	
[illegible] EXPLORER	Canna fucile	●	■	●	■	●	■		●	●	
1.6 [illegible]	Verde petrolio	■	■	●	■	■	●		●	■	
1.6 [illegible]	Verde tormalina	●	●	■	■	■	●		●	●	
[illegible] EXPLORER	Bianco	■	●	●	■	■			■	●	
1.8 [illegible]	Canna fucile	■	■	●	■	■	■		■	■	
1.8 [illegible]	Verde petrolio	■	●	■	●	■	●		●	■	
1.6 [illegible]	Verde petrolio	■	■	●	●	■	●	●	●	■	

OFFERTA LIMITATA ALLE AUTO ELENCATE • [illegible] FINO AL 20-12-1994

Flesiadue Via Monte Bianco, 4 • SAVIGLIANO • 0172/33994
Via Cuneo 2/D • SALUZZO • 0175/46888

Sciare in Francia
Valle d'UBAYE
PRALOUP SAINTE-ANNE LA CONDAMINE
SAUZE SUPER SAUZE
265 km piste da discesa
150 km di piste da fondo

Pullman + ski pass
PREZZO UNICO
Ogni domenica e festivi partenza [illegible]
Cuneo, Borgo S.D., Demonte
Sainte [illegible] £.40.000 Sauze super Sauze £.42.000
Pra Loup £.44.000

tuttolibri
settimanale attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
OGNI SABATO

LA STAMPA

CENONE LUSSUOSO DI CAPODANNO A L. 55.000
RISTORANTE Pechino
Via Ponza di S. Martino, 1 (P.zza Galimberti) Tel. (0171) 693864

[illegible] Invest
[illegible]
collina, vista mare, estremo confort. Monolocali e bilocali a partire da
156 000 Franchi
[illegible]

ABSC
Hitac
VHS
S390E
...con il nuovissimo ...nmagine, aggiunge ...na definizione ...magini anche a velocità ...la ... semplicità ...così altamente ...390 è ...mmatore ...in esclusivo ...
...matoriali e ...amento centrale ...cassetta con la particolare MAGIC DOOR ad apertura automatica.
Con Hitachi, il ... della tecnologia video, è assicurata affidabilità ed un'altissima qualità di immagine per soddisfare anche l'utenza più esigente.

HITACHI

BARBELLA GAGLIARDI SAVIANO

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 24 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

Prezzo di ogni volume L. 16.000

I LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"	L'intera raccolta (volumi 1 - 25)
Volumi 1 - 10 a L. 110.000	in vendita a prezzo speciale
Volumi 11 - 25 a L. 160.000	di L. 260.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Per la pubblicità su
[redacted]
PK
publikompass
[redacted] SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 [redacted]
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di
scienza e tecnologia

Martedì 20 Dicembre [redacted] LV [redacted]
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Dati positivi per il reddito pro capite, con la 14ª posizione a livello nazionale

Genova capitale dei pensionati

Nella classifica delle città italiane dove si vive meglio, il capoluogo ligure è al 19° posto
In compenso è in fondo alla graduatoria della natalità. Crolla il mercato delle case in vendita

Genova invecchia: record di pensionati

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Reggio Emilia è - sulla base d'una attenta indagine condotta dal quotidiano economico «Il Sole 24 Ore» - la città (e provincia italiana) dove si vive meglio, e dove più alta è la qualità della vita.

Il successo della città dove venne inventata la prima bandiera tricolore è celebrato dai suoi «figli» più celebri: Romano Prodi, professore e manager, e Raffaele Crovi, scrittore e editore. Il [redacted] reggiano è completato [redacted] piazze d'onore conquistate dalla «squadra emiliana»: Parma (2°), Piacenza (4°), Modena (11°), Bologna (13°), Ravenna (18°), Forlì (22°). Per la verità la sorpresa è relativa: [redacted] le prime trenta città-province spicca il «pacchetto» del Nord-est, mentre il Nord-Ovest, com'è ormai consuetudine [redacted] anni, arranca.

E la Liguria? Ci sono note liete e meno liete. Cominciamo dalla classifica generale: Genova è 19° e risale alcuni posti (nel 1993, alla precedente rilevazione, era 23°); Imperia è 46°, a metà classifica, [redacted] recupera perchè due [redacted] fa ora al [redacted] posto; La Spezia precipita invece dal 35° posto al 58°; Savona dal 34° cala al 59°: è forse l'area ligure che risente della maggiore crisi.

Ma veniamo al capoluogo che naviga nella classifica medio-alta, precedendo Roma, Firenze e Milano. Sul piano [redacted] tenore di vita Genova è soltanto 27°: stipendi, pensioni, depositi bancari, costo delle case, inflazione, assicurazioni non consentono un risultato più eclatante. Genova [redacted] recupera invece - è 14° - nel reddito pro-capite, forse grazie alla popolazione invecchiata e alla fuga dei giovani. Non [redacted] più, da tempo, [redacted] scettro del risparmio: è solo 21°. Non si fida delle assicurazioni sulla vita (città di centenari, ormai?): per questo è al 41° posto. Ancora una conferma della condizione di senescenza della popolazione: per il valore delle pensioni, Genova è al 3° posto. Crolla, invece, per il prezzo delle case: è all'88° posto: segno che il [redacted] ristagna per [redacted] del saldo passivo demografico. E' caduto - ecco un altro segno positivo - anche il diaframma dell'inflazione: Genova è 34°.

Ci sono poi altri indici di qualche interesse: per i fallimenti definitivi Genova è al 51° posto, ma anche per le nuove aziende ristagna a metà classifica, cioè al 44°. Per gli assegni a vuoto Genova è al 17°. Ma è, purtroppo, al 5° posto per i giovani che attendono il primo impiego.

Le classifiche parziali rilevano inoltre che Genova è molto inquinata e che ha [redacted] traffico quasi «impossibile»: [redacted] peggio si sono solo Roma, Milano e Firenze, tanto per capirsi. Genova è [redacted] anche una città dove è molto alta la percentuale dei matrimoni che vanno [redacted] frantumi: ma si [redacted] d'un dato che vede numerose le separazioni legali e i divorzi al Nord e nelle città più popolose, [redacted] l'indice, per ovvi motivi sociali, si abbassa al Sud e nelle province rurali.

Genova comunque ha un record assoluto negativo: quello demografico, perchè a questo proposito è l'ultima, cioè la 95° delle province italiane per il saldo in calo tra nascite e morti. D'altro canto [redacted] cifre [redacted] mento sono chiarissime: si è scesi di 200 mila unità rispetto al «stop» anagrafico (850 mila abitanti) fissato nel [redacted]. E il trend [redacted] discesa prosegue, alla media [redacted] 10 mila residenti in meno all'anno. Nel Duemila saremo seicentomila o giù di lì.

Paolo Lingua

I giovani e il risparmio

Studenti aggiornati su Bot e Cct I più attenti? Sono i meno ricchi

GENOVA. Che cosa ne sanno i giovani [redacted] economia? Conoscono, in generale, gli istituti e il linguaggio economico, oppure hanno precise informazioni sull'uso [redacted] tessera Bancomat, del conto corrente e del libretto [redacted] risparmio?

Un'inchiesta in questo senso [redacted] stata condotta dall'Ilres (Istituto ligure per le ricerche economiche e sociali) coadiuvato dall'Irrsae (che [redacted] la struttura pubblica di aggiornamento degli insegnanti delle scuole statali) e dalla Carige.

Un campione di mille studenti dell'ultimo anno delle scuole medie superiori della Liguria ha dato risultati sorprendenti. [redacted] primo [redacted] [redacted]: i giovani che hanno [redacted] maggiore competenza in materia sono quelli che frequentano l'istituto tecnico commerciale, [redacted] allievi dei licei «recuperano» solo assorbendo discorsi uditi in [redacted].

Ma [redacted] dato curioso viene da altre risposte: i giovani che provengono da famiglie economicamente e socialmente più modeste risultano i meglio informati sulla sfera economica: sanno molti di Bot, Borsa, cambi e anche di imposte, aliquote e detrazioni. La spiegazione fornita dagli esperti dell'Ilres è appunto legata alla «condizione familiare»: chi deve lottare ogni giorno per far quadrare i propri conti è più attento e informato.

Comunque le due province dove [redacted] maggiore la vivacità e l'interesse per il mondo economico e dove i giovani dimostrano [redacted] anche nozioni non comuni di legislazione della Cee [redacted] quelle della Spezia e [redacted] Imperia. Genova e Savona sono in coda, anche se a Savona è più alta [redacted] percentuale [redacted] studenti che [redacted] in possesso d'un libretto di risparmio. Altro aspetto peculiare: gli studenti degli istituti tecnico-commerciali sono in percentuale i più numerosi a essere titolari di conti correnti e persino della tessera Bancomat.

Resta il fatto che il disinteresse verso le [redacted] economiche cresce in proporzione alla [redacted] scelta [redacted] condizioni economiche e culturali della famiglia d'appartenenza. Da questa inchiesta, i tre enti organizzatori hanno deciso [redacted] dar vita a corsi di specializzazione e d'informazione per gli studenti, oltre che di aggiornamento per gli insegnanti.

Non va dimenticato che nella riforma della scuola dell'obbligo, che introduce un biennio propedeutico uguale per tutti, saranno inserite le materie [redacted] nomico-giuridiche. **[p. l.]**

[redacted]

PROTESTA

Blocco stradale contro il [redacted] tossicodipendenti

Blocco stradale ieri mattina a Cornigliano degli abitanti che protestano contro l'insediamento del centro per il recupero delle tossicodipendenze «Serta». Da tempo il centro deve essere trasferito nei locali della Unità [redacted]itaria locale in salita Padre Umile, [redacted] i residenti [redacted] il fatto che il centro per il recupero dei tossicodipendenti si troverebbe troppo vicino alle scuole della zona. [redacted] la gente è scesa nuovamente in strada bloccando il traffico. **[p. c.]**

SOLIDARIETA'

I calciatori del [redacted] in visita [redacted]

Impegno natalizio per i calciatori del Genoa. Oggi i calciatori saranno in visita all'Istituto Gaslini per portare i pacchi dono ai piccoli ospiti. I dirigenti hanno assicurato [redacted] partecipazione della squadra [redacted] completo. **[p. c.]**

[redacted]

Commerciante arrestato per spaccio

Un commerciante [redacted] Sampierdarena è caduto nella rete dei carabinieri ed è stato arrestato per detenzione di droga [redacted] fine [redacted] spaccio. Si tratta di Aldo Stroppiana, 39 anni, abitante in [redacted] Gallino. Nell'abitazione nascondeva 10 grammi [redacted] cocaina e tutto l'occorrente per confezionare le dosi, oltre a tre milioni in contanti. **[p. c.]**

[redacted]

Marocchino uccise un connazionale, condannato

E' stato condannato a diciotto anni di reclusione per omicidio volontario Mhamed Johari, marocchino [redacted] 39 [redacted] che il 30 luglio dell'anno scorso, uccise [redacted] una coltellata alla gola il connazionale Mohamed Boutkavoud, 27 anni dopo un litigio. Dopo l'assassinio Johari era fuggito e da allora se [redacted] sono perse le [redacted] **[p. c.]**

Controlli

In una notte ritirate 14 patenti

GENOVA. Strage, ma solo [redacted] patenti, sull'autostrada nel corso dell'ultimo weekend. La polizia stradale ha ritirato quattordici patenti nella sola nottata di sabato. Numerosi i controlli: 314 veicoli sono stati fermati e 431 persone identificate. Inoltre, sono [redacted] rilevate 168 infrazioni, dalla guida [redacted] fari spenti a irregolarità del veicolo, ad [redacted] di velocità, ma non tale da comportare il ritiro della patente.

Le pattuglie delle Polstrade hanno intensificato i controlli soprattutto durante i fine settimana. Le operazioni sono state effettuate lungo la «A10» e la «A7», le autostrade che collegano la città con la Riviera e [redacted] le località del basso Piemonte, [redacted] [redacted] pellegrinaggio delle comitive di giovani che vanno in discoteca.

La presenza costante delle pattuglie ha fatto diminuire statisticamente il numero di incidenti dovuti ad eccesso [redacted] velocità. **[p. c.]**

Ecco i fondatori

Un nuovo circolo politico

GENOVA. Laici, cattolici, [redacted]cialisti, verdi, pidiessini, sindacalisti, professionisti, studiosi e intellettuali formano l'ossatura del nuovo circolo politico «Progetto democrati[redacted] che si distinguerà, sin dal prossimo anno, per iniziative politico-culturali che coinvolgono l'area progressista dalle molte anime.

Si debutterà con un convegno su federalismo e regioni, focalizzato sul «caso» della Liguria, alla fine [redacted] gennaio. Coordinatore e leader «super partes» d'una associazione che non si presenterà mai alle elezioni con un proprio simbolo, ma che vuole essere una sorta di «camera di riflessione», è l'ex rettore dell'Università [redacted] Genova, Enrico Beltrametti.

Tra i fondatori Lino De Benetti, deputato verde, Ugo Signorini, consigliere comunale del ppi, Roberto Di Rosa, deputato del pds, Bruno Sassarego, ingegnere ed esponente dei «laburisti». **[p. l.]**

A [redacted] svolta le indagini sul delitto nella campagna di Savignone

Sulle tracce dell'assassino

Chi ha ucciso Natale Vasta, di 46 anni, di Serra Riccò, era sicuramente un conoscente della vittima. I carabinieri proseguono l'inchiesta nel massimo riserbo. Il movente

GENOVA. Forse sono arrivate [redacted] una svolta le indagini sul delitto [redacted] Savignone. I carabinieri hanno sospetti ben precisi sul [redacted] dell'assassino di Natale Vasta, di 46 anni, di Serra Riccò. Sin dalle prime ore dal ritrovamento del cadavere la pista imboccata era quella [redacted] conoscenti della vittima. Il delitto [redacted] maturato nel corso di [redacted] discussione per motivi futili.

Natale Vasta è stato ucciso [redacted] una coltellata alla gola e poi sfigurato a colpi di accetta. Il delitto è certamente avvenuto in un luogo diverso da quello [redacted] ritrovamento. Il corpo è stato trasportato nella notte nella campagna di Savignone e scaricato in una zona poco battuta, [redacted] Gualdrà.

La strada sale per circa quattro chilometri arrampicandosi lungo una collinetta. Su un prato [redacted] stato abbandonato il cadavere. Addosso non aveva documenti. I carabinieri della stazione di Savignone hanno setacciato [redacted] zona alla ricerca di indizi. La notizia si è diffusa rapidamente nella vallata. Natale Vasta era molto conosciuto. Non era un attaccabrighe, [redacted] disdegnava un buon bicchiere di vino. Lo si incontrava spesso nei bar di Serra Riccò, solo o in compagnia di qualche amico della zona.

Natale Vasta, [redacted] anni

«Era sempre pronto a dare una mano - dice [redacted] conoscente - quando serviva, spaccava la legna, [redacted] accompagnava i bambini alla fermata del pulman. Ogni tanto [redacted] di cattivo umore, ma solo se aveva bevuto troppo».

Natale Vasta era originario della Calabria. La sua famiglia però si era trasferita da molti anni a Serra Riccò. Abitava con l'anziana madre in una [redacted] a due piani. Loro due al piano di sopra, [redacted] quello inferiore vive[redacted] un fratellastro.

Le indagini, condotte dal capitano Simeone, proseguono nella cerchia delle persone che frequentavano la vittima. Gli investigatori mantengono il riserbo, ma sembra che abbiano già ristretto la cerchia dei sospettati. Da un momento all'altro potrebbe saltare fuori il no[redacted] dell'assassino. **[p. c.]**

L'inchiesta è [redacted] dopo l'arresto di un impiegato di Palazzo di giustizia

Notaio nei guai per una data

Accusa di falso per la sostituzione di [redacted] foglio

GENOVA. Falso materiale e falso per soppressione: sono que[redacted] le [redacted] ipotesi di [redacted] su cui si basa la richiesta [redacted] rinvio a giudizio per il notaio Riccardo Ridella avanzata dal sostituto procuratore Vito Monetti nell'ambito dell'inchiesta che aveva portato in carcere un impiegato di palazzo di giustizia.

Spetterà ora al giudice delle indagini preliminari decidere se il professionista dovrà presentarsi davanti ai giudici [redacted] tribunale penale o se archiviare il [redacted] e prosciogliere l'imputato. Il nome del notaio Ridella (che [redacted] studio in [redacted] Andrea Podestà) era emerso [redacted] dai colloqui che Franco Novelli, il collaboratore di cancelleria finito in manette, aveva [redacted] con il sostituto subito dopo [redacted] stato arrestato.

Tutto era cominciato l'estate scorsa quando due società che si erano rivolte al notaio avevano deciso di fondersi. I relativi progetti vennero così depositati [redacted] cancelleria delle società commerciali (dove lavorava Novelli) e a quella della Camera di commercio con la data di fusione che venne stampata anche sulla Gazzetta ufficiale.

In agosto le due società adottarono le delibere dell'avvenuto raggruppamento che furono omologate dal tribunale e, poi, [redacted] depositate alla Camera di commercio. A questo punto il [redacted] si accorse che nella documentazione presentata la data di decorrenza era sbagliata. «La cosa era [redacted] tutto ininfluente [redacted] sulla validità dell'atto» continua a ripetere il professionista [redacted] quando è iniziato l'iter giudiziario nei suoi confronti.

Ridella [redacted] anche di [redacted] ricordarsi bene come sia [redacted] noto quell'errore. Soccorre quindi la versione dell'accusa. Il notaio, invece [redacted] seguire le normali procedure previste anche in [redacted] di un errore materiale (può capitare durante la battitura a macchina) [redacted] sarebbe fatto ridare l'atto da Novelli e dopo [redacted] tolto [redacted] pagina sbagliata avrebbe pinzato quella con la data giusta. Da qui l'accusa di falso per soppressione.

L'altra ma analoga imputazione (falso materiale) deriva [redacted] fatto che [redacted] notaio avrebbe annotato a penna, a margine della documentazione presentata alla C[redacted] di commercio e sull'originale mantenuto presso il [redacted] studio, l'anno esatto. «E' [redacted] solo una leggerezza - ammette il notaio - che non incideva [redacted] nulla sulla validità degli atti, anche perché la data giusta della fusione [redacted] stata ri[redacted] sulla Gazzetta ufficia[redacted] Aggiunge anche: «Voglio precisare che nei miei confronti non c'è mai stato neppure [redacted] sospetto [redacted] un'ipotesi di corruzione. [redacted] questa a mio parere [redacted] la [redacted] più importante».

Nell'inchiesta di Monetti sono [redacted] finiti anche due commercialisti di cui non si conosce ancora [redacted] [redacted] né l'ipotesi [redacted] resto loro contestata.

Attilio Lugli

Nicola Maiorano sostituisce Iliano Benigni

Al Nucleo carabinieri un nuovo comandante

[redacted] Il colonnello Iliano Benigni lascia la guida [redacted] nucleo operativo dei carabinieri per il comando del gruppo provinciale di Pordenone. Al suo posto subentra il maggiore Nicola Maiorano.

Toscano, di Castiglione Fiorentino, coniugato [redacted] Carla Galletti, ha due figli, Alberto e Giacomo [redacted] 25 e 22 anni. Orfano di militare dell'Arma deceduto per causa [redacted] servizio durante l'ultimo conflitto mondiale, ha svolto i suoi studi, fino alle medie superiori, presso gli Istituti salesiani in Piemonte, assistiti dall'Opera nazionale assistenza orfani militari arma carabinieri, acquisendo un'educazione improntata alla più schietta disciplina. Dal 30 settembre è comandante del reparto operativo del Comando provinciale carabinieri di Genova, e si occupa [redacted] problematiche riferite all'attività operativa svolta dall'Arma nella provincia, in tutti i settori d'interesse (preventivo, investigativo, informativo e di pronto intervento).

Controlli dei carabinieri

Arruolatosi nell'Arma il 26 agosto '59 ha prestato la [redacted] opera a Palermo, in Trentino Alto Adige, alla frontiera [redacted] Trieste e a [redacted] Roma. **[p. c.]**

Incasso per il centro solidarietà di Bianca Costa

Un gala sulla «Daphne» con i giocatori del Genoa

GENOVA. Seicento persone hanno partecipato al galà benefico sulla motonave Daphne della Costa Crociere a favore del Centro [redacted] solidarietà [redacted] Bianca Costa. [redacted] ricavato servirà alla ristrutturazione di una casa accoglienza per le persone che non hanno la possibilità [redacted] [redacted] seguite in famiglia.

Alla serata hanno partecipato i calciatori del Genoa, al rientro dalla trasferta di Torino con la Juventus, e numerosi artisti, tra i quali Federico Sirianni, vincitore del Premio Tenco della passata stagione.

Quest'anno il prezzo del biglietto [redacted] stato abbassato a [redacted] mila lire, anziché le 150 mila [redacted] passate edizioni, con il buffet. E' il quinto anno che [redacted] Centro solidarietà organizza il gala [redacted] beneficenza. Il presidente Bianca Costa ha sottolineato la scelta: «Ormai questo [redacted] un appuntamento che trova risposta tra i genovesi. Vogliamo raggiungere [redacted] pubblico ancora più vasto, per portare avanti i nostri progetti ed allargare la solidarietà. In questi anni sono stati seguiti quattro-cinquemila persone, delle quali mille stanno bene».

Il centro è stato fondato nel '73 e dall'81 si occupa del recupero dei tossicodipendenti. Al centro [redacted] solidarietà lavorano trentadue dipendenti e duecento volontari.

[redacted] gala era presente anche l'assessore comunale [redacted] servizi sociali Sergio Rossetti, che ha lavorato al Centro [redacted] solidarietà sino a pochi giorni prima di en[redacted] in giunta: [redacted] l'uso di sostanze stupefacenti, ma non più soltanto quelle classificate. [redacted] consumano indifferentemente eroina, cocaina, hashish, e pasticche [redacted] ecstasy, per cui esistono maggiori difficoltà nell'affrontare il problema».

Al termine della serata è stato estratto il premio di una [redacted] ciera [redacted] undici giorni [redacted] Costa Riviera. Il vincitore [redacted] stato Mauro Ercole. **[p. c.]**

[redacted] UTILI

[redacted]

[redacted]

Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos [redacted] - Corte Lambruschini
Pescetto: via [redacted]

[redacted]O
Chiappano: via Sauli Pallavicino [redacted].

SORI
Sori, via Cairoli 16, tel. 700.632.
RECCO
Falqui, via Roma 8, tel. 74.155.
CAMOGLI
Anlola, via della Repubblica 97, [redacted] 771.069.
S. MARGHERITA
Perrino, via Pescino 2, tel. 287.077.
RAPALLO
Angloamericana, [redacted] 21, [redacted] 50.554.
ZOAGLI
Vallara, piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI E LAVAGNA
S. Giovanni, via S. Giovanni 15, tel. [redacted].
[redacted]
Pila, via Nazionale 432, tel. [redacted].
[redacted]
Marcone, via Longhi 66, [redacted] 49.232.

[redacted]

[redacted] tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; [redacted] tel. 74.234; **S. Margherita:** tel. 287.019; **Rapallo:** [redacted] 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, [redacted] **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; [redacted] **L.:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** [redacted] 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.368; **Sori:** [redacted] 700.917.

[redacted]

OSPEDALI

S. [redacted] tel. 35.351; **Galliera:** tel. [redacted]; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** [redacted] 448.941; **Sestri Ponente:** tel. 600.841; **Gaslini** (pediatrico): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; [redacted] **Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022.
Pediatrica ([redacted] pagam.) t. 542.776;
Recco, Rapallo, Camogli, [redacted] **Margherita:** telefono 60.333;
Chiavari, Lavagna, S[redacted] **Levante:** telefono 303.410-32.91.
Sarzanasca: telefono 340.239.
[redacted] **d'Aveto:** telefono 99.129.
Cicagna: telefono 92.147.
[redacted] **Ligure:** telefono [redacted].041

[redacted]

[redacted]**NEE**

AMT Genova: telefono 59.972.114. **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851. **Sestri Levante:** telefono 41.384 - 480.655 - 47.751. **Rapallo:** telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

[redacted]

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.368; **Chiavari:** 300.000, 303.587, 392.161; **Sestri Levante:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.755; **Moneglia:** 49.705.

[redacted]

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za [redacted] Negro, p.ze Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Marvi, via Anzani, Cornigliano, Voltri, [redacted] P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le [redacted] Vinci [redacted]**i.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, [redacted] Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, [redacted] Margherita. [redacted], Via del Campo, [redacted] Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

[redacted]

Genova [redacted]: 2896; **Recco:** 74032; **Camogli:** 771143; [redacted]**no:** 269285, **S. Margherita:** 286508-287998; **Rapallo:** [redacted] 54474, [redacted], 55888, 55869, 50317, [redacted]; **Zoagli:** 259385; **Chiavari:** [redacted] 305522; **Lavagna:** [redacted] 3931622; [redacted] **Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700395.

[redacted]

CAPITANERIE DI [redacted]

[redacted] 26.74.51. [redacted] **Margherita:** telefono 28.70.29.

[redacted]

CORPO [redacted]

Genova: [redacted] **Ligure:** 467.141. **Borzonasca:** [redacted]. **Cicagna:** [redacted]. **Rezzoaglio:** 97.043. [redacted] **d'Aveto:** 98.072

[redacted]

STASERA AL [redacted]

GENOVA

[redacted]Felice
Tel. 589.329/581.697 — Ore 21. L. 170.000 135.000/105.000
Fuente Ovejuna. Balletto di Antonio Gades. Musiche di Antonio Solera. Compagnia di balletto Antonio Gades.

T. della Corte
Tel. 570.2472 — Ore 20,30 — L. 40.000/28.000
Memorie di Adriano, di Marguerite Yourcenar. Con Giorgio Albertazzi.

Teatro Duse
Tel. 831.18.91 — Ore 20,30 — Lire 40.000/28.000
Stabat mater, di Antonio Tarantino. Regia di Cherif. Compagnia La Famiglia [redacted] Ortiche. Con Piera Degli Esposti.

[redacted]
Tel. 839.35[redacted] — Ore 21 — [redacted] 40.000/28.000
Le relazioni pericolose, di Christopher Hampton. Con Gappy Gleijeses, Dominique Sanda, Laura Morante, Yvonne Sciò e Mariù Prati.

T. [redacted]
tel. 247.07.93
Sala Aldo Trionfo. **Nel campo dei miracoli o il sogno di Pinocchio** da Carlo Collodi. Regia di Tonino Conte. Ore 21, L. 32.000. Sala Dino Campana: oggi riposo. Sala Agorà: oggi riposo.

[redacted] Ariston 1
T. 208.549. Or.: 15,20/17.10 19/20,45/22,35. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' — *Animazione*

Ariston 2
Tel. 208.549 — Or.: 14,30/16/17,30/19 [redacted] L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — *Cartoni Animati*

Augustus
Tel. [redacted] — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — *Comico*

[redacted] 1
Tel. 586.419 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [redacted]
Miracolo nella 34ª Strada — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte [redacted] convincersi di essere quello vero. N. V. [redacted] 53' — *Comm.*

Corallo 2
Tel. 586.419 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' — [redacted]

Grattacielo
Tel. 584.403. Or.: 15,20 17,45/20,15/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
S.P.Q.R. 2000 e mezzo anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — [redacted]

Lux
Tel. 581.891. Or.: 15 17,30/20/22,30 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. [redacted] 14. 2h 22' — [redacted]

Odeon
Tel. 362.8298. Or.: 15 17/18,50/20,40/22,30 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — *Cartoni Animati*

Olimpia
Tel. 581.415 — Or.: 15/17,30/20/22,30 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' — [redacted]

Orfeo
Tel. 564.849 — Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — *Cartoni Animati*

Palazzo
[redacted] 565.5121 — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il verdetto delle [redacted] — di H. Gould, con J. Whalley-Kilmer, A. Assante, W. Hurt (Usa '94) — Una donna sola, con figlioletto, fa la giurata in un processo di mafia: i delinquenti la umiliano e ricattano, ma lei cerca di vendicarsi. N. V. 1h[redacted] — [redacted]

Universale — Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15/17/19/21 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni [redacted] '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta [redacted] N. V. 1h 50' — *Comico*

Universale — Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 15 ult. 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — *Commedia*

Universale — Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. T. 582.461. Or.: 15.30 ult. 22,30. L. 10.000 [redacted]. 12.000; mer. 7000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' — *Commedia*

Verdi
Tel. 562.137. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Stiles (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' — *Drammatico*

Centrale 1
Tel. 580.380
Film a luce rossa

Centrale 2
Tel. 580.380
Film a luce rossa

Chiabrera
[redacted] 281.588
Film a luce [redacted]

Eldorado

Amici del cinema
Tel. 413.838 — Lire 6000/5000
Missing — Film festival. Orario 20,15; 22,30.

Carignano
Tel. 570.23.48 — Ore 21,15 — L. 10.000
Reality bites

Fritz Lang
Tel. 219.768 — Ore 21,15 — Lire 6000/5000
Un deux trois, soleil

Lumière
Tel. 505.936 — Or.: 20,15/22,30 L. 6000, rid. 5000 prime visioni 7000
OGGI RIPOSO

Movie [redacted]
Tel. 300.033 — Ore 21,15 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

[redacted] Eden
Tel. 683.029. Or.: [redacted] 17,50/20,10/22,10 L. 9/8000. lun. e soci 6000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalle tombe per vendicarsi. N. V. 1h 40' — *Horror*

[redacted] Cinema parrocchiale
Tel. 837.530 — Ore 21,15 — Lire [redacted]4000
OGGI RIPOSO

[redacted] Centrale
Tel. 288.033. Or.: 16 17,35/19,10/20,45/22.20 Lire 10.000
Chiuso per spettacolo teatrale

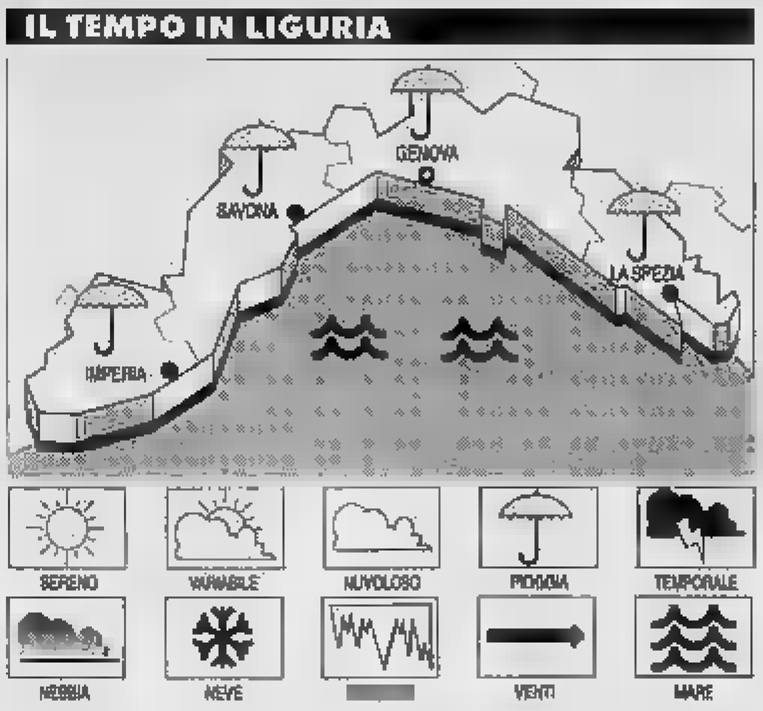
[redacted] Augustus
Tel. 61.951 — Or.: 20,30/22,15 — Lire 8000
RIPOSO

[redacted] Centero
Tel. 309.838 — Or.: 15,30/17,15/18 20,45/22,30 [redacted]
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — *Cartoni Animati*

Mignon
Tel. 309.894 — Or.: 15,30/17,45/20 22,30 L. 10.000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' — *Drammatico*

[redacted] Ariston
Tel. 41.505. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15 Lire 8000
OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] in mattinata nuvolosità consistente [redacted] possibilità [redacted] precipitazioni di scarsa entità. Vento moderato [redacted] locali rinforzi fino a 25 km/h. Mare poco mosso. Temperatura stazionaria. **Tendenza per domani.** Dalla [redacted] graduale miglioramento.
Rilevazioni di ieri: temp. del mare 15 °C, umidità 70%, vento Nord-Ovest 15-25 km/h, mare poco mosso, cielo nuvoloso, [redacted] barom. 1016 mb (in diminuzione).

[redacted] DI [redacted]

[redacted]	[redacted]	[redacted]	min	[redacted]
Savona	[redacted]	[redacted]	min	[redacted]
Imperia	max	14	min	10

UN ANNO FA A[redacted]
Max: 13 min: 10. Temp. mare 15.

Il **Sole** sorge alle 7,58 e tramonta alle 16,52. La **Luna** sorge alle 9,16 e cala al- [redacted] 19,28 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

SAVONA

Teatro Chiabrera — **Amleto**
Ore 20,45 — Lire 39.000/30.000

A[redacted]
Tel. 854.627 — Or.: 15/17,25/19,50/22,15 Lire [redacted]
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario associato del governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — *Spionaggio*

Diana 1
Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' — [redacted]

Diana 2
Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 L. 10.000/7000
Priscilla — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' — *Commedia*

Diana 3
Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — *Commedia*

Eldorado
[redacted] 820.583. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 Lire 10.000/7000
Il re leone — di R. [redacted] R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — *Cartoni Animati*

Filmstudio
Or.: 15,30/20/22,30 — Lire 5000
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' — *Dramma storico*

Jolly
Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani
Ore 15,30/21 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

[redacted] Colombo
Tel. 640.263. Or.: 16,30 [redacted] L. 9000/6000/4000
Miracolo nella 34ª [redacted] — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' — *Comm.*

Ritz
Tel. 640.427. Or. 16 17,40/19,15/20,45/22,30 L. 9000/6000/4000
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — *Cartoni Animati*

[redacted] Ambra
Tel. 51.418. Or.: 20,15 22,30; fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. Lire 8000/6000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — *Commedia*

[redacted]
Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/5000
La signora [redacted] — di J. Waters, con K. Turner, S. Waterston, R. Lake (Usa '94) — Una mamma modello, simpatica e maestra di bon ton, in realtà elimina vicini indesiderati e inopportuni con la ferocia di un serial-killer. N. V. 1h 35' — *Commedia*

[redacted] Teatro Leone
Ore 21 — L. 15.000
OGGI RIPOSO

[redacted] Abba
Or.: 20/22,20 fest. spett. pom. dalle 16 Lire 8000/5000
Film a luci rosse

[redacted] Ondina
Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30. Fest.: 16 alle 22,30. L. 8000/7000
OGGI RIPOSO

[redacted] Loanese
Tel. 668.961. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 9000/6000
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — *Cartoni Animati*

Giardino Principe
Ore 21 — L. [redacted]
[redacted]

[redacted]
Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
Prestazione [redacted] — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' — *Commedia*

[redacted] Lux
Or.: 21 — fest. spett. pom. alle 16 L. 7000/5000
[redacted] RIPOSO

[redacted] Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: [redacted] 17,35/20/22,35 L. 10.000/7000
La regina Margot — di P. [redacted], con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' — *Dramma storico*

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,10 16,50/18,30/20,45/22,30 [redacted] 10.000/7000
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — *Cartoni Animati*

IMPERIA

Cavour
Tel. 61.978. Or.: 21,15 Platea lire [redacted]
[redacted] — Concerto. Prenotazioni botteghino ore 9,30-12,30/15,30-19.

[redacted]
Tel. [redacted] (segr. tel.) — Or.: 20,15/22,30 — Rid. martedì lire 6000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — *Cartoni Animati*

Imperia
Or.: 20,30/22,30 — Rid. martedì cinema L. 6000 — Rid. anziani [redacted]
[redacted] **d'amore** — di P. Avati, con A. Modica, C. Miti, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' — *Sentimentale*

[redacted] Capitol
Tel. (0184) 43.440 — Or.: 15-22,30 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

[redacted] Olimpia
Or.: 21,15 — Lire 5000/rid. 4000
Una vita al massimo — di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette (Usa '93) — Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento della loro valigia, p[redacted] cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V. 1h 58' — *Thriller*

[redacted] Cristallo
Or.: 15/21,15 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

[redacted] Dianese
Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000; [redacted] 6000
OGGI RIPOSO

[redacted] Ariston
Or.: 15-22,30 — Lire [redacted]
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — *Cartoni Animati*

Ariston Ritz
Tel. 507.070 — Or.: 15-22,30 — Lire 10.000/Rid. 8.000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario associato del governo [redacted]. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — *Spionaggio*

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060 — Or.: 21
Junior — Anteprima per le scuole.

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 506.060 — Or.: 15-22,30 — Lire 10.000/Rid. 6000
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' — [redacted]

[redacted] Sala tre
Tel. (0184) 5[redacted]060 — Or.: 15-22,30 — Lire 10.000/Rid. 6000
[redacted] — di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94) — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane antieroe degli Anni 90 [redacted] di violenza ma anche di inaspettata dolcezza. V.M. 14 2h 15' — [redacted]

Centrale
Or.: 15-22,30 — Lire 10.000/Rid. 6000
S. P. Q. R. - 2000 e 1/2 anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — *Commedia*

Tabarin
Tel. 507.070 — Or.: 15-22,30 — Lire [redacted]6000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — [redacted]

Sanremese
Or.: 15-22,30 — Lire 10.000/Rid. 6000
Vive l'amour — di T. Ming-liang, con Y. Kuei-mei, C. Chao-jung, L. Chang-sheng (Taiwan '94) — Due giovani si trovano abusivi in un appartamento in vendita: prima si ignorano, si spiano, poi si trovano nell'eros. Leone d'oro. N. V. 1h 58' — *Dramm.*

Orfeo
Tel. 82.333 — Or.: 15-22,30 — Lire 10.000/Rid. 6000
Film vietato ai minori di anni 18

[redacted]
Or.: 15/17 — Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA [redacted]
— **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL [redacted]
(lire 952 al minuto + iva)

Le Fiamme Gialle sequestrano altri documenti nella villa della contessa Agusta

I finanzieri tornano a Portofino

Di nuovo in azione i militari su richiesta del magistrato che sta indagando su un uomo di fiducia di Bettino Craxi. Cena alla trattoria Concordia per ricordare il conte. E ora offriranno anche i Recchi

. S'arricchisce un nuovo capitolo la «telenovela» della fuga della contessa Francesca Agusta e del suo fidanzato Maurizio Raggio. altre perquisizioni nella dimora di Portofino, Villa Altachiara, seguite nei giorni scorsi dalle Fiamme gialle su rogatoria richiesta un magistrato svizzero e firmata da giudice genovese.

Nel borgo, di queste perquisizioni, nessuno sa nulla. Nessuno ha visto, nessuno ne parla. Ma ormai i portofinesi ci hanno fatto il , e poi i finanzieri comunque hanno cercato di non attirare tanto l'attenzione.

A Villa Altachiara, anche questa volta, sono stati sequestrati chili di documenti. Si aggiungono alla pila già ammucchiata con le perquisizioni precedenti, successive fuga della contessa.

L'atto di rogatoria è partito, a quanto pare, dal magistrato ginevrino Laurent Crochet, quello che sta indagando sul finanziere Paolini Battaglia, uomo fiducia dell'ex segretario del psi ed ex presidente del Consiglio Bettino Craxi. L'ordine di perquisizione è stato firmato dal giudice per le indagini preliminari della Pro di Genova Paolo Gellizia.

La «pista» che porta alla contessa e al suo fidanzato Maurizio Raggio, dunque, due carreggiate: quella in appalto al «pool» Mani Pulite, Di Pietro in primis, e quella che sta cercando spianare la magistratura svizzera. L'obiettivo è comune: accertare il ruolo della contessa Agusta e di Raggio nell'accumulo e quindi nella fuga dei capitali che sono stati attribuiti a Craxi, che dall'Italia sono rimbalzati in Svizzera e poi alle Bahamas.

I testimoni «chiave», la contessa e il fidanzato portofinese, potrebbero aiutare i magistrati. non fossero felicemente latitanti, lei in Messico (dove ha immobili e terre), lui in Costarica (dove vivrebbero suoi parenti e d'asilio di ex socialisti inquisiti). I magistrati che gli stanno addosso hanno chiesto l'estradizione, sia la contessa che raggio sembrano godere nei paesi che li ospitano di forti protezioni.

Guarda caso uomo colpito da mandato di cattura, l'avvocato José Gabriel Villado, presunto intestatario dei depositi occulti di Craxi, è cugino del ministro degli Interni del Costarica. I trattati bilaterali tra l'Italia e le due nazioni in questione, poi, non offrono garanzie sufficienti per assicurare presto estradizione.

Intanto nel borgo, che si prepara al Natale, tutto questo suona ormai lontano parte per la famiglia Raggio). In trentuno, giovedì scorso, hanno cenato, cantato e fatto musica alla trattoria Concordia per ricordare benemato Corradino Agusta, a spesa naturalmente della contessa. Una tradizione che si rinnova ogni anno, lati-

La contessa Francesca Agusta

di su.

Adesso i portofinesi attendono un'altra cena «come da tradizione», quella che annualmente tengono i Recchi, vicini di casa della contessa, per ringraziare (o aggraziarsi?) gli abitanti «doc» del borgo. E forse, dicono i maligni, per non essere da meno degli Agusta, della contessa, con la quale sono divisi anche da più d'una battaglia legale.

Pozzo

Salta processo

Udienza rinviata per il sindaco

PORTOFINO. E' rinviata al 20 gennaio l'udienza che doveva tenersi ieri dinnanzi al giudice per le indagini preliminari della Procura di Chiavari a carico del sindaco di Portofino, Gianni Artioli, e del segretario comunale Armando Bentley.

L'indagine riguarda la vicenda dell'assegnazione delle di edilizia economica popolare di Portofino, che vede accusati il sindaco e il segretario di abuso d'atti d'ufficio. I magistrati di Chiavari avrebbero agito a seguito di una denuncia anonima in cui sarebbero state stese ombre sull'operato di Artioli e Bentley.

Dalla stessa denuncia è stata aperta anche un'altra inchiesta, sempre a carico di Artioli più il vicesindaco Alfredo Vecchione, per la presunta multiproprietà del Hotel, e a carico di Bentley per assegnazioni di lavori e assunzioni di personale. riparlerà in primavera. [f. p.]

Ente Monte

Sì al bilancio di previsione

PORTOFINO. Il comitato esecutivo dell'Ente Monte, il consiglio d'amministrazione insomma, ha approvato ieri pomeriggio il bilancio previsione '95 dell'ente regionale a cui è affidata la tutela della riserva naturale.

L'importante documento dopareggiare a miliardi e 200 milioni. Tra le previste, quella di 300 milioni l'assunzione 12 operai, un geometra, un ragioniere e una dattilografa. L'Ente aprirà le porte a operai in «mobilità», al quale differenza retribuzione tra i contributi assistenziali che già ricevono la paga di un operaio in pianta stabile . sono poi i 150 milioni (più 400 della Regione) per la ristrutturazione dell'Eremo di S. Antonio.

Intanto è a Roma, in attesa di approvazione, la nuova legge sui parchi, dalla quale dovrebbe scaturire per l'Ente Monte il nuovo comitato, il nuovo direttore e il presidente. [f. p.]

In Consiglio

Ora il Comune paga la Tigullio

PORTOFINO. Seduta di Consiglio comunale anticipata al pomeriggio, ieri, a Portofino. L'assemblea ha preso in il bilancio previsione '95, il programma delle opere pubbliche '95 e diverse altre pratiche. C'era quella per il nuovo regolamento poli- municipale, che ha dotato i vigili del borgo di pistola d'ordinanza e di una cassaforte gli uffici del loro comando. C'è la pratica per l'aumento delle indennità degli amministratori e dei consiglieri, che riceun «gettone» di presaumentato di 2722 lire lorde, di 96.800 il sindaco.

E' passata anche la pratica per l'installazione di cinque «campane» per la raccolta del e quella per lo stanziamento 12 milioni a favore della «Tigullio pubblici trasporti Spa» (ripianamento debiti). Il problema acqua è stato affrontato con la ratifica al finanziamento per il potenziamento del serbatoio di Ville Rose. [f. p.]

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

L'ex consigliere leghista non è mai stato in carcere

Ferruccio Bocchetti, l'ex consigliere comunale leghista di Sestri arrestato con l'accusa tentata concussione dalla quale prosciolto l'altra mattina, precisa di «non essere stato in carcere ma di aver trascorso 14 giorni agli arresti domiciliari» e di presentato le dimissioni da consigliere il giorno stesso della seduta di Consiglio in cui è caduta la giunta Traverario». [f. p.]

[illegible]

Approvato bilancio, ritirata la pratica-mercato

E' stato approvato Consiglio comunale il bilancio di previsione che pareggerà miliardi e 487 milioni. Dodici i sì (Lega più l'indipendente Rossi), quattro i no dell'opposizione. Quattro gli assenti, tra i quali tutto il gruppo dell'ex sindaco Renzo Repetto. E' stata inoltre ritirata giunta la pratica riguardante il trasferimento e la razionalizzazione del mercato settimanale, che prevedeva una serie di modifiche anche alla viabilità del centro cittadino. [f. p.]

[illegible]

Neve nell'entroterra, gli impianti non aprono

Neve sulle alture del Levante. I primi fiocchi scesi al passo del Tomario, a S. Stefano d'Aveto e a Rezzoaglio. Ieri S. Stefano, l'unica località sciistica Levante imbiancata, ma gli impianti erano e anche quest'anno chiusi. [f. p.]

[illegible]

Un traghetto veloce per i cantieri

Arriva un traghetto veloce sugli scali dei Cantieri navali Fincantieri di Riva Trigoso. La commessa dovrebbe essere firmata a giorni dalla Fincantieri con la società Corsica Ferries. [f. p.]

CAMOGLI

Stanziati 750 milioni per piscina comunale

Il governo ha stanziato 750 milioni di lire per il completamento della piscina di Camogli. Il capitolo di spesa è riportato sulla Gazzetta Ufficiale 262. L'impianto sportivo camogliese è chiuso da oltre quattro anni e la sua riapertura è uno dei punti prioritari del programma della nuova giunta di centro-destra di Giuseppe Passalacqua. [f. gr.]

S. [illegible]

Teatro Centrale, comincia la stagione di prosa

Stasera al Centrale di Santa Margherita in scena la commedia «Camera con cromini» di Bobrick e Clark. Nino Castelnuovo e Cochi Ponzoni. Appuntamento alle 21,15. [f. gr.]

L'autopsia sul corpo di Eugenia Solari è stata eseguita sabato

Santa Margherita, mistero sulla donna morta di parto

S. MARGHERITA. E' ancora avvolta nell'ombra la morte di Eugenia Solari, la ventisettenne di Rapallo che dopo aver partorito col cesareo una bambina all'ospedale di S. Margherita (il 27 novembre scorso) è entrata in coma e vi è rimasta per nove giorni prima di morire, in un letto del reparto di Rianimazione del Galliera.

Sabato presso l'Istituto di Medicina legale dell'Università di Genova, al San Martino, è stato effettuato l'esame autoptico.

Questo compito è stato svolto dal professor Sergio Bistarini e dal dottor Marco Salvi. L'esito? «E' piuttosto marginale nell'inchiesta», è il commento dei medici legali. Saranno invece l'esame della ricchissima documentazione raccolta (e sequestrata carabinieri), gli accertamenti clinico-ospedalieri, i risultati analisi istopatologiche a fare più luce sulla vicenda.

Una vicenda che vede interessate sia l'equipe medica del reparto di Ostetricia-Ginecolo- dell'ospedale di S. Margherita che quella del reparto di Rianimazione del Galliera e, dal punto di vista degli inquirenti, sia la Procura di Genova con il sostituto Augusto Mazza che quella di Chiavari, con i sostituti Filippo Gebbia e Maurizio De Michelis.

Sono stati inoltre nominati diversi periti di parte, cinque in tutto.

L'accusa per la quale si sta indagando è quella di omicidio colposo da parte dei medici di S. Margherita e del Galliera.

Bistarini e Salvi hanno chiesto ai magistrati 90 giorni di tempo per presentare la relazione richiesta. [f. p.]

FUNERALI

Oggi il saluto a Pinat

Si terranno oggi alle 15 nella basilica di Santo Stefano a Lavagna i funerali di Giampaolo Pinat, contitolare dell'emittente televisiva «Entella Tv». Il suo cuore aveva cessato di battere sabato intorno alle nove. E' stato necessario attendere il nulla osta della magistratura e l'esame autoptico prima di stabilire la data della cerimonia funebre. Pinat è stato vittima di un incidente sul lavoro avvenuto il 31 agosto . Stava riparando alcune antenne sul tetto di una casa a Lavagna quando è scivolato e ha perso l'equilibrio, precipitando nel vuoto. Subito soccorso, era stato ricoverato in coma nel reparto di Rianimazione del San Martino. Pochi giorni fa le sue condizioni neurologiche avevano dato segni di miglioramento. Pinat era molto conosciuto nel Tigullio e apprezzato per le sue doti di tecnico nel campo della comunicazione televisiva. Lascia la moglie Adriana Mosto e i figli Marco e Claudia. [f. gr.]

Tre diversi tracciati per non intaccare la bellezza della baia

Mare pulito a S. Fruttuoso

Costerà 750 milioni realizzare la fognatura nell'antico borgo dei Doria. Un vertice in Provincia per studiare il percorso delle tubazioni. 16 mesi tra appalto e lavori

CAMOGLI. I soldi ci sono, 750 milioni di già ottenuti dalla Provincia, il progetto è a buon punto, vorranno cora circa otto mesi per la gara d'appalto e altrettanti per terl'opera. Il sistema fognario di San Fruttuoso di Camogli è comunque al e la Provincia ha già proposto un progetto con tre varianti.

Se n'è discusso l'altra mattina alla presenza del vicepresidente Paolo Tizzoni, del vicesindaco di Camogli Elio Bertello, dei soprintendenti ai Beni ambientali e ai Beni archeologici, dei rappresentanti dell'Ente Monte e della Capitaneria di porto. Era presente anche l'ingegner Stefano Pinasco che sta realizzando il nuovo progetto sulla base primo studio firnell'85 dall'ingegner Porro.

Il percorso della fognatura proposto dalla Provincia parte dalla cala di Levante (Pietre Strette) arriva alla piccola baia che divide i due golfi scavalcando sperone e viene sollevata fino sotto la Torre dei Doria e poi scenda verso la spiaggia passando di fronte alla trecentesca abbazia.

S. Fruttuoso: basta inquinamento

Il tubo viene risollevato per salire le scalette del molo d'attracco e proseguire fino all'almolto in per andare, dove costruito l'impianto di depurazione con fosse tipo «Imhoff». La condotta fognaria andrà quindi a finire in mare per scaricare a circa trecento metri al largo.

Ci sono due percorsi alternativi da valutare. Il primo prevede il passaggio sul retro dell'abbazia e attraverso le «intercapedini» dell'edificio fino allo sbocco sotto la spiaggia. Il condo lungo il sentiero dietro all'abbazia e la discesa dal rio alla spiaggia.

Spiega il vicepresidente Tizzoni: «E' ovvio che i tubi, di no- centimetri di diametro per quelli di pompaggio e di 20 centimetri per quelli a gravità, saranno sistemati sottoterra e in modo tale da provocare il minore impatto ambientale. nostro progetto prevede inoltre il possibile allacciamento degli altri edifici esistenti».

Aggiunge il capogruppo provinciale e consigliere comunale di An, Agostino Bozzo: «Il tracciato passerà sotto centro storico con la dovuta cautela. E' in programma un sopralluogo il 17 gennaio per valutare quale soluzione riduca minimo l'impatto ambientale». [f. gr.]

UNA OCCASIONE UNICA E SICURA. ANZI, DUE.

Prezzi chiavi in mano — Tasso escluso offerta: 31/12/94

Le Concessionarie in Genova Age e Dilia vi propongono due vantaggiose offerte: ● il veicolo in una versione equipaggiata di ogni accessorio e optional a un prezzo speciale senza confronti... ● oppure un finanziamento senza interessi e con la prima rata a Febbraio '95. E, in più, qualsiasi soluzione scegliate, su ogni modello Ford la sicurezza è di serie e compresa nel prezzo.

Escort Explorer SW 16v • 1.6 - 1.8

AL PREZZO SPECIALE DI LIRE 25.580.000
OPPURE LIRE 12.000.000 IN 36 MESI
334.000 Febbraio '95
GLI INTERESSI LI PAGHIAMO NOI!

Su questo modello: ● Garanzia 2 Anni Km. illimitati e Doppio Airbag ● Piantone dello sterzo collassabile ● Volante ad assorbimento d'urto ● Abitacolo scudo di sicurezza ● Barre d'acciaio laterali ● Cinture con bloccaggio istantaneo ● Sensore FIS antincendio ABS ● Servosterzo

NUOVA Dilia
Corso Europa, 1140 r. - Tel. 391.506
Piazzale Marassi, 26 r. - Tel. 877.712
Via Rosselli, - 20 r. - Tel. 362.00.76

Concessionarie in Genova
Ford

Sampierdarena - Via Avio, r. - Tel. 468.581
Bolzaneto - Via Brasile, 2/c - Tel. 74.03.212
Voltri - Via Voltri, 2 - Tel. 61.32.420

AGE

Caduto l'ultimo diaframma della galleria ferroviaria che collega il porto

«Aperto» il tunnel di Vado

Dal ministero dei Lavori pubblici 2 miliardi e 700 milioni di finanziamento. Si completa così la prima fase dell'allacciamento dei due scali. Medaglie ai pensionati della «Rebagliati»

Foto di gruppo, nella sala chiamata della compagnia «Pippo Rebagliati», dei portuali andati in pensione negli ultimi tre anni

SAVONA. Strenne natalizie per il porto: è caduto l'ultimo diaframma della galleria ferroviaria di oltre 900 metri tra il nuovo scalo di Vado e l'area ex Fiat e sono arrivati dal ministero dei Lavori pubblici 2 miliardi e 700 milioni per finanziare, nella stessa zona, lavori ferroviari.

Il tunnel consentirà, nel '95, l'accesso diretto dei convogli ferroviari nel porto di Vado, dotato di 7 fasci di binari. La caduta del diaframma costituisce il completamento della prima fase dei lavori di allacciamento del nuovo scalo alla stazione di Vado Ligure - zona industriale. Il calendario degli ultimi interventi, per una spesa di 21 miliardi sostenuta dalle Ferrovie, prevede: l'ultimazione dei lavori di contenimento in terrapieno lungo l'Aurelia, (entro febbraio sarà riaperta la sede originale); infine l'armamento della nuova linea ferroviaria e della galleria.

L'Ente porto ha poi ricevuto, dal ministero dei Lavori pubblici, il nulla osta per consegnare alla società Fincosit lavori per 2 miliardi e 700 milioni destinati, sempre all'interno della nuova area di Vado, alla costruzione degli impianti ferroviari al servizio del terminal container e per navi ro-ro.

«In queste ore - spiegano all'Ente porto di Savona - stiamo già dando avvio all'operazione, al fine di rendere usufruibile un'infrastruttura che è ponga quale elemento centrale nel quadro di un contenimento dei costi dei trasporti e quindi di maggiori margini di manovra per affrontare una concorrenza nazionale ed internazionale che va diventando sempre più pressante».

Il nuovo scalo di Vado, parte integrante dell'emporio marittimo savonese, non è uno scalo grande, ma risulta altamente specializzato: fino a ieri per lo sbarco della frutta, oggi anche per [illegible] container e, domani, per la crescita dell'import-export di auto e l'acquisizione di nuovi traffici destinati all'esportazione.

«Di qui - osservano all'Ente - la necessità di fornire risposte ai terminalisti che s'identificano nella Reefer Terminal, nella Marittima Spedizioni e nel "V.I.O", coagulandosi in questa società, deputata alla gestione dell'interporto, altre importanti imprese: la "Svot" per i contenitori e la Zust Ambrosetti per le auto». La mole d'opera, però, segna il passo: lo dimostra il pensionamento, in questi ultimi 3 anni, di circa 150 tra portuali e pesatori della «Rebagliati» premiati dai dirigenti della Compagnia con diploma e medaglia d'oro ricordo. [i. p.]

Polemiche a Savona dopo l'uscita di Rino Canavese

Forza Italia oggi in piazza e c'è chi denuncia la Lega

SAVONA. Forza Italia scenda in piazza contro Bossi e anche fra i militanti della Lega Nord si accentua il dissenso. L'avvocato Maria Teresa Pallavicino di Andora è arrivata perfino a ipotizzare un'azione legale nei confronti dei parlamentari liguri che appoggeranno la svolta a sinistra del «Carroccio», tradendo il mandato degli elettori.

Forza Italia in piazza. Gli «azzurri» questo pomeriggio alle 17 si raduneranno in piazza Sisto per protestare contro il «tradimento» di Bossi. Esponenti del «Biscione» hanno annunciato solidarietà a Canavese. «Non mi sorprendo della decisione di Canavese di restare fedele agli impegni assunti di fronte agli elettori - afferma il consigliere di Forza Italia, Giuliano Miele -. Il rammarico invece delle dichiarazioni dei rappresentanti della Lega che avevano [illegible] la candidatura di Canavese». Il coordinatore provinciale del club di Forza Italia, Vinicio Borsi, ha sottolineato l'impegno di Canavese, rivendicando agli elettori di Forza Italia parte del merito per l'elezione del deputato. L'addetto stampa del «Biscione», Riccardo Fabri, ha manifestato solidarietà a Canavese [illegible] che stima a Cappelli che continua a lottare restanto all'interno della Lega.

Lega Nord divisa. C'è dibattito nel «Carroccio». Le dimissioni di Canavese ma soprattutto la svolta di Bossi suscitano polemiche. Il segretario provinciale Giusti e Cappelli hanno criticato la fuoriuscita di Canavese. Cappelli in questi giorni combatte su diversi fronti, scaricando Berlusconi e contestando Bossi: «Il governo è cotto. Negli ultimi mesi non ha funzionato nulla e sarebbe inutile prolungare quest'agonia. La sfiducia è inevitabile. Non è vero che la Lega formerà un governo con la sinistra. Si tratta di due problemi ben distinti. Del resto, non è una novità la mia contrarietà a un'intesa con il pds». Canavese, da quando ha lasciato la Lega, trascorre le giornata al telefono, per spiegare agli elettori il suo gesto: «Credo che i savonesi abbiano capito. Ho lasciato la Lega perché andava a sinistra e questo era l'unico modo per non tradire gli elettori. A Cappelli auguro buona fortuna ma mi sembra che i margini di manovra nella Lega siano ormai ridotti».

Umberto Bossi

Gli elettori fanno [illegible]. L'avvocato Maria Teresa Pallavicino di Andora ha scritto una lettera aperta al senatore Diano Guglieri, eletto nel collegio del Ponente savonese: «Tutta la mia famiglia ha votato per lei confidando sul fatto che la Lega faceva parte del polo delle Libertà in anteposizione alla sinistra. Credo che si potrebbe intraprendere un'azione di risarcimento danni contro i parlamentari che tradendo il mandato elettorale andranno a sinistra».

Ieri al [illegible]. Cappelli ha detto di non condividere la presentazione di una mozione di sfiducia al governo da parte della Lega: «Se fossi deputato mi asterrei, mentre se al Senato si discute la mozione di Rifondazione uscirei dall'aula». Alla domanda di un giornalista se la sua sia una posizione concordata con altri senatori, ha risposto: «La decisione di uscire dall'aula verrebbe presa da un folto gruppo di leghisti». [e. b.]

Varazze: dopo le proteste degli abitanti di S. Maria in Behtlem

Erba tagliata e siringhe rimosse Ora il giardino ritorna vivibile

VARAZZE. Dopo proteste, esposti e rimostranze a vigili e agli uffici competenti da parte degli abitanti del quartiere, è stato ripulito l'appezzamento di terra di via S. Maria in Behtlem. L'area, un tempo utilizzata dai bambini, dalle mamme e dagli anziani per trascorrere qualche ora all'aria aperta senza dover raggiungere il centro, versava da mesi in un totale abbandono con erba alta e siringhe di tossicodipendenti che mettevano in serio pericolo l'incolumità dei bambini. «Finalmente le nostre proteste sono state ascoltate - hanno detto i rappresentanti del quartiere - e abbiamo avuto la soddisfazione di vedere al lavoro gli operai che hanno tagliato l'erba e reso nuovamente utilizzabile l'appezzamento. Ringraziamo quindi l'amministrazione e il consigliere Sergio Reguzzoni che si è dato da fare per darci una mano».

Oltre alla battaglia per la pulizia dell'area verde, i cittadini del quartiere di Santa Maria in Behtlem si sono anche attivati per mantenere aperta e funzionante la piccola chiesa annessa all'ospedale. Trattandosi infatti di una zona un po' decentrata, era importante per gli anziani poter avere a disposizione un luogo di culto a pochi passi da casa. Con un'autotassazione, i residenti sono riusciti a garantire la continuità delle funzioni religiose domenicali pagando il rimborso spese a un sacerdote. Resta il rammarico delle anziane del quartiere, che qualche mese fa si erano rimboccate le maniche per imbiancare la chiesa, che quest'anno non si riesca a celebrare la consueta Messa di Natale per difficoltà di organizzare la [illegible].

SAVONA

Gli orari del cimitero

Il Comune di Savona ha reso noto il calendario dei turni di apertura del cimitero durante le feste di Natale. Da domani sino a sabato 24 dicembre il cimitero di Zinola resterà aperto dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. Il giorno di Natale e di Santo Stefano il cimitero resterà aperto dalle 8 alle 12. Il 27 dicembre, i visitatori potranno accedere al cimitero dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18 mentre mercoledì 28, solo dalle 8 alle 12. Giovedì 29 novembre è prevista un'altra giornata di visita con orario «lungo», dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. Venerdì 30 dicembre, invece, il cimitero sarà aperto solo dalle 8 alle 12. Per l'ultimo dell'anno, l'orario dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. Domenica 1° gennaio, solo mezza giornata di apertura, dalle 8 alle 12. Da lunedì 2 gennaio a giovedì 5 gennaio, il cimitero sarà aperto dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. Infine, il giorno dell'Epifania l'apertura sarà dalle 8 alle 12. [e. b.]

Nella sede di Celle

Giovedì il saggio degli allievi dell'Alberghiero

VARAZZE. Il talento, l'esperienza, le qualifiche professionali dei giovani della scuola alberghiera, in saggio giovedì 22 dicembre nel corso di un pranzo che avrà luogo alle 13 nella sede di Celle. L'istituto professionale regionale, diretto da Giuseppe Valferga, superate le difficoltà d'inizio anno dovute a ritardi nei finanziamenti da parte della Regione, si prepara a festeggiare la fine del '94 con un pranzo di gala alla presenza di autorità cittadine, regionali e provinciali. I giovani cuochi, barman, camerieri daranno prova dell'alta professionalità acquisita nella scuola. Per quanto riguarda il futuro, sembra che il Comune si stia attivando per riuscire a delegare la parte gestionale, portata avanti in questi anni per conto della Regione, alla Provincia. Non si esclude anche ad assicurare la continuità dei corsi possa anche impegnarsi l'associazione albergatori di Varazze. [e. z.]

I progetti di Albisola

L'assessore Trogu ribatte alle accuse sui bagni marini

ALBISOLA S. In risposta alle mosse dall'associazione Bagni Marini all'amministrazione comunale, l'assessore all'urbanistica Massimo Trogu mette in evidenza quali difficoltà incontra la giunta nel portare avanti i progetti concordati. «Non è vero che non si è fatto nulla rispetto alle richieste mosse dall'associazione - spiega Trogu -. La realtà è che siamo bloccati da una burocrazia che c'impone tempi che nulla hanno a fare con la nostra buona volontà. Se da Roma non arriva l'autorizzazione per un progetto, non possiamo né avviarlo, né portarlo a termine, anche se è stato finanziato e ha tutte le carte in regola. Questo vale per il molo Pescetto, per il quale abbiamo fatto fare la perizia dalle opere marittime di Genova, come per altri lavori». E per chiarire, Trogu è è detto disponibile a organizzare un incontro tra giunta e associazione. [a. z.]

Gervasio dagli anziani

Savona, il sindaco visita il ricovero di Santuario

SAVONA. Per Gervasio domenica al ricovero di Santuario. Il sindaco ha trascorso gran parte della domenica nella valle del Santuario. Alle Gervasio ha preso parte alla cerimonia di inaugurazione dell'altinerario dei presepis, dalla chiesa di San Bernardo in Valle alla Basilica. È seguito il sindaco, accompagnato dall'assessore ai Servizi sociali Aldo Pentenero e dall presidente dell'Associazione dei volontari ospedalieri Aldo Pentenero è fatto visita agli anziani del ricovero di Santuario. «Bisognerebbe andare a Santuario più spesso - ha commentato Gervasio - per rendersi conto dei problemi ma anche della serenità e della dignità con cui gli anziani accettano le situazioni più difficili». L'assessore ai Servizi sociali Maiolo ha sottolineato le carenze strutturali del ricovero ma il grande impegno che caratterizza il lavoro dei volontari ospedalieri. [e. b.]

Raggiunto lunedì pomeriggio il traguardo record

Cento miliardi di incassi per il casinò di Sanremo

SANREMO. Cento miliardi. L'obbiettivo, sfiorato domenica notte, è stato raggiunto intorno alle [illegible] di lunedì, poco dopo l'apertura delle sale da gioco. Per la prima volta, nella sua ultracinquantennaria storia, il casinò di Sanremo ha sfondato il [illegible] dei cento miliardi, [illegible] traguardo insperato, fino a qualche mese fa.

Domenica notte, intorno alle 3, al momento [illegible] chiusura dei tavoli, il cassiere ha contato 99 miliardi e 980 milioni. E, per una manciata [illegible] spiccioli, non ha potuto stappare [illegible] bottiglia di champagne. La festa, è stata rinviata [illegible] poche [illegible].

Secondo le proiezioni (la media degli incassi è di 280 milioni al giorno), entro la fine dell'an[illegible] roulettes, slot machines [illegible] giochi americani dovrebbero introitare [illegible] miliardi [illegible] 360 milioni. [illegible] la cifra è destinata ad aumentare perchè nelle due settimane [illegible] che mancano all'arrivo del nuovo anno, figurano tre date da un miliardo al giorno: Natale, [illegible] Stefano e San Silvestro. [illegible] non vi saranno imprevisti colpi di [illegible] (vincite clamorose da parte [illegible] giocatori fortunati o un calo improv[illegible] delle presenze nelle sale da gioco) il casinò potrebbe chiudere il 1994 andando a sfiorare i 105 miliardi: quattordici in più rispetto all'anno precedente (90 miliardi e 987 milioni l'incasso del '93) che diventano quasi venti se il confronto lo [illegible] fa [illegible] il 1992 [illegible] miliardi 705 milioni).

Caduta a picco delle roulettes mentre le slot machines continuano a salire

Analizzando gli incassi dei singoli giochi, emerge un dato che dovrebbe far riflettere gli amministratori [illegible] si accingono ad appaltare la casa da gioco [illegible] futuro gestore privato dell'azienda: le [illegible] slot machines crescono a dismisura, mentre quelle delle roulettes francesi, un tempo considerate il fiore all'occhiello del casinò sanremese, sembrano avere imboccato la strada del non ritorno. Un esempio: [illegible] macchinette mangiasoldi, ieri alle 15, avevano superato i [illegible] miliardi e 600 milioni (contro i 42 miliardi e [illegible] milioni dell'intero '93 e i 39 miliardi del '92) mentre le [illegible] lettes [illegible] attestate a quota [illegible] miliardi (contro i 30 miliardi del '93 e i 33 miliardi 281 milioni del '92).

In ripresa lo Chemin [illegible] fer, salito a quota [illegible] miliardi contro i 6 [illegible] '93 e i 7 del 1992.

[illegible] Piero [illegible]

Accusata dal giudice di simulazione di reato: rischia fino [illegible] tre anni di carcere

Ragazza s'inventa una rapina

Ha raccontato anche un tentativo di estorsione per giustificare la [illegible] di due milioni dal libretto di risparmio. Ha confessato di avere speso il denaro per comprare della marijuana

[illegible] Una giovane [illegible] 18 anni inventa una rapina e alcuni episodi di estorsione per giustificare ai genitori la mancanza dal libretto [illegible] risparmio [illegible] due milioni utilizzati invece per [illegible] spinelli [illegible] fumare in compagnia degli amici. Non è la trama di una puntata del tele[illegible] americano «Beverly Hills 90210» [illegible] una vicenda emersa in questi giorni in seguito alle denunce pervenute alla procura della Repubblica. La «bravata» di R.G., 18 anni, residente a Sanremo, è costata alla giovane un'imputazione grave: simulazione di reato. Un'accusa che prevede da uno a tre anni di carcere. Ieri, il giudice per le indagini preliminari Eduardo [illegible] ha fissato l'udienza preliminare per il 26 maggio '95. Agli atti, oltre alle testimonianze, fig[illegible] anche alcune intercettazioni telefoniche effettuate dai carabinieri nel corso delle indagini che hanno fatto seguito alla denuncia della rapina e delle estorsioni.

I fatti. Per la giovane i guai iniziano con la prima «bugia» raccontata ai genitori quando si accorgono che dal suo libretto [illegible] risparmio mancano 2 milioni. Le chiedono spiegazioni e la ra[illegible] si [illegible]stifica inventando due diverse storie di ordinaria criminalità. In un primo caso dice a mamma e papà [illegible] essere [illegible] fermata [illegible] rapinata da uno sconosciuto, negli altri racconta invece [illegible] [illegible] stata presa di mira da uno sconosciuto che la ricatta e le chiede dei soldi: un'estorsione in piena regola. E' così che i genitori decidono [illegible] rivolgersi ai carabinieri e [illegible] incontro la figlia a [illegible] una denuncia. I militari, [illegible] fronte [illegible] racconti particolarmente dettagliati, iniziano subito le indagini e, tra l'altro, ottengono dal magistrato l'autorizzazione per mettere sotto controllo il telefono della ragazza.

La verità viene a galla proprio dalle registrazione delle sue chiacchierate [illegible] gli amici: la giovane dice di essersi inventata tutto, inizia anche ad avere paura. L'indagine che [illegible] alla fine della scorsa estate sul tavolo del sostituto procuratore della Repubblica Paola Calleri [illegible] molto delicata. Viene fissato un interrogatorio e il 10 settembre scorso la ragazza racconta al magistrato tutta la verità, compreso che il denaro era stato utilizzato per comprare hashish e marjuana da fumare con gli amici. E' a questo punto, proprio perchè a suo tempo era stata firmata una denuncia penale, che scatta il reato di simulazio[illegible] di reato.

La «bravata», l'invenzione della rapina e delle estorsioni, rischia di avere ora gravi conseguenze. La giovane non finirà certamente dietro alle sbarre e l'udienza davanti al giudice per le udienze preliminari potrebbe essere l'ultimo atto di una vicenda ormai giunta alla fine. La «lezione» sarà servita a qualco[illegible]

[g. ga.]

[illegible] FIORI, [illegible] IN CRESCITA

[illegible] DEI FIORI [quotazioni del 19-12-'94]

			UNITA'	PREZZO MAX	[STELO] MIN
[illegible]	Arma	extra	10.000	[illegible]	2.500
Rosa	Vivaldi	prima	20.000	1.300	1.000
Rosa	Omega	extra	[illegible]	1.500	1.000
[illegible]	Dallas	extra	30.000	2.500	1.500
[illegible]	Dallas	prima	10.000	[illegible]	900
Rosa	Dallas	seconda	[illegible]	700	400
Rosa	Koba	prima	16.000	700	500
Rosa	Vivaldi	extra	20.000	2.000	1.500
Rosa	Vivaldi	prima	20.000	1.300	1.000
Rosa	Koba	extra	20.000	1.200	800
Rosa	Cocktail	seconda	20.000	600	500
Rosa	Omega	prima	20.000	700	500
Rosa	Verdiana	extra	5.000	2.500	2.000
Rosa	Verdiana	prima	5.000	1.500	1.000
Anemone	—	extra	30.000	150	130
Anemone	—	prima	45.000	100	70
Bocca di Leone	—	extra	90.000	800	600
Gladiolo	—	extra	3.000	800	700
Gladiolo	—	prima	3.000	600	500
Garbera	—	prima	130.000	800	600
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	[illegible]000
Violaciocca	—	prima	30.000	800	400
[illegible]	Comuni	prima	18.000	1.500	1.000
Iris	—	prima	25.000	500	400
[illegible]	—	extra	10.000	1.000	800
[illegible]	—	prima	25.000	350	250
Ranuncolo	—	extra	15.000	550	450
Garofani	Mediterranei	prima	120.000	[illegible]	300
Garofani	Mediterranei	pregiata	225.000	450	[illegible]
Garofani	Seconda	secon[illegible]	100.000	200	[illegible]
Eucaliptus	Silverlana	prima	kg. 900	4.000	4.000 (al kg.)
[illegible]ptus	Cinerea	prima	kg. 900	5.000	4.500 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	13.000	12.000 (al kg.)

— Numero colli contrattati 2.435
— Fatturato complessivo L. 1.417.850.000
Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi in aumento, ● Qualche rimanenza.

[illegible] DALLA CITTA'

URBANISTICA

Appalto Cee per scegliere i tecnici [illegible] piano regolatore

I professionisti che redigeranno il nuovo Prg [illegible] scelti con un appalto internazionale. Lo ha stabilito la gi[illegible] dopo che nelle scorse settimane erano già stati indicati alcuni tecnici. [illegible] nostro obiettivo [illegible] [illegible] trasparenza», dice l'assessore Marini. Il primo effetto è il ritiro delle pratiche sul Prg [illegible] dovevano essere esaminate oggi [illegible] Consiglio Comunale. [g. mi.]

NOMINA

Il prof. [illegible] eletto presidente [illegible] «Corradi»

Il professor Giuseppe Cotelessa è il nuovo presidente [illegible] Consiglio d'amministrazione dell'istituto «Corradi». Già primario di Pediatria, [illegible] stato eletto all'unanimità. [g. ga.]

SCUOLE

Distribuite piante fiorite agli alunni più piccoli

Una piantina fiorita [illegible] stata distribuita ieri agli alunni delle scuole materne ed elementari. L'iniziativa, in occasione del Natale, è [illegible] curata dall'ufficio Beni Ambientali. [g. ga.]

COMUNE

Ospedaletti, [illegible] la riunione del Consiglio

Consiglio comunale, domani sera alle 21, ad Ospedaletti. All'ordine del giorno figurano il bilancio di previsione '95 [illegible] la determinazione della [illegible] pianta organica. [g. ga.]

[illegible]

Registrata una vincita alla ricevitoria di via Dante

Vincita all'Enalotto per [illegible] ricevitoria di via Dante di Liliana Acquatico [illegible] Ugo Gambacorta dove si è avuto un «[illegible]» [illegible] valore di un milione e [illegible] mila lire. [g. ga.]

CONCERTO

L'«Ense[illegible] del doppio» suona al Club de Musique

Auguri natalizi nell'oratorio di San Francesco, ad Arma. Alle 21, a cura del «Club de Musique», è in programma il [illegible]to dell'«Ensemble del doppio Bordone». [g. ga.]

MOSTRA

In esposizione i dipinti [illegible] pittrice Taggiasco

La biblioteca di Ospedaletti presenta in questi giorni la mostra della pittrice Mara Taggiasco. La personale raccoglie una serie di nature morte. [g. ga.]

Bloccato mentre consegna 25 grammi di droga ad una ragazza

Spacciatore arrestato: forniva eroina ai giovani del quartiere

[illegible] Un'irruzione [illegible] carabinieri ha permesso di arrestare, l'altra sera, uno spacciatore di eroina che da diverso tempo riforniva i tossicodipendenti della zona di San Martino. Le manette sono scattate ai polsi di Marco Secci, 22 anni, residente in via Lamarmora. I militari lo hanno bloccato nell'androne del palazzo, mentre si accingeva [illegible] consegnare un sacchetto [illegible] [illegible] grammi di droga del tipo «brown su[illegible] ad una giovane eroinomane. Il blitz, fulmineo, secondo gli investigatori ha permesso di rinchiudere in carcere uno de[illegible] spacciatori al quale dei[illegible] tossicomani si erano rivolti negli ultimi mesi per ottenere le dosi di «polvere bianca».

I fatti. I carabinieri sono appostati [illegible] primo pomeriggio [illegible] San Martino. Tengono sotto stretto controllo il palazzo [illegible] case popolari [illegible] via Lamarmora dove [illegible] Secci. Il via all'operazione scatta poco dopo le 17 quando le vedette dell'Arma notano [illegible] giovane avvicinarsi al citofono e chiedere dal presunto spacciatore. Passano pochi minuti e l'ascensore scende a piano terra. Marco Secci lascia la cabina [illegible] fa il suo ingresso nell'androne dell'edificio. E' in questo [illegible] che i militari danno il via libera all'operazione. I carabinieri escono allo scoperto [illegible] ogni parte, dalle scale e dal portone. Lo spacciatore è circondato e [illegible] suo estremo tentativo di sbarazzarsi [illegible] sacchetto di cellophane contenente l'eroina fallisce. Per Mar[illegible] Secci [illegible] immediatamente le manette. La giovane tossicodipendente viene allontanata mentre lo spacciatore, caricato [illegible] [illegible] radiomobile, [illegible] trasportato a sirene spiegate verso la [illegible] di corso Inglesi dove in serata, prima di venire portato in carcere, viene interrogato per la prima volta. L'operazione si è conclusa ba[illegible] La droga, 25 grammi di eroina «brown sugar» è stata subito recuperata e posta sotto sequestro dai carabinieri.

Intanto, sempre per quanto riguarda lo spaccio di droga, [illegible] prevista per oggi l'udienza preliminare a carico di Antonio Contino, 28 anni, [illegible] Leonardo Mastrolorito, [illegible] 41, difesi dagli avvocati Luigi Patrone e Claudio Di Franco, arrestati il [illegible] ottobre [illegible]. [g. ga.]

Mario Secci, 22 anni, [illegible]

L'incidente ad Arma

Cade dalla moto [illegible] perde il [illegible] Giovane è grave

ARMA DI TAGGIA. Un giovane di Arma, Daniele Manco, 25 anni, è rimasto gravemente ferito ieri pomeriggio per [illegible] caduta dalla moto avvenuta sull'Aurelia, all'altezza dell'incrocio [illegible] via Morene, la bretella che porta al casello dell'Autofiori. Manco, che ha battuto violentemente la testa dopo aver perduto il casco, è stato soccorso [illegible] un'ambulanza della Croce Verde, che lo ha trasportato d'urgenza all'ospedale di Sanremo. Il giovane ha accusato un [illegible] trauma cranico, ed [illegible] sottoposto a una serie [illegible] test clinici.

La prognosi è riservata. [illegible] per i medici [illegible] motociclista non è in pericolo [illegible] vita.

In serata, nuovo intervento della Croce Verde, questa volta in Valle Armea, per soccorrere una donna, Bruna Dall'Osta, di Sanremo, rimasta lievemente ferita in una caduta [illegible] scooter. [g. mi.]

Paola Calleri coinvolta in uno scontro sull'Autofiori

Il pm si ferisce in auto è rinviato il processo

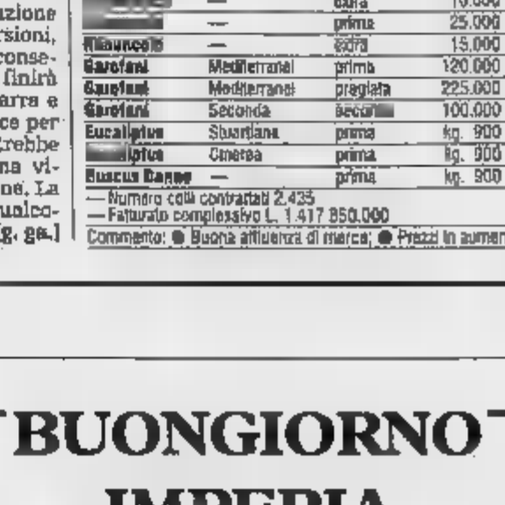
SANREMO. [illegible] stato rinviato al 16 gennaio il processo che vede cinque giovani accusati [illegible] traffico di sostanze stupefacenti, [illegible] e hashish, tra Milano e la Riviera. L'udienza, fissata per ieri mattina, non ha potuto avere luogo per il mancato arrivo in aula del pubblico ministero, il sostituto procuratore Paola Calleri.

Il magistrato, complice la pioggia, è stato infatti coinvolto in [illegible] incidente stradale avvenuto sull'Autofori all'altezza di Albenga. E' stata una telefonata arrivata ieri mattina a palazzo [illegible] Giustizia a rassicurare [illegible] munque il tribunale sullo stato di salute della dottoressa Calleri. Nell'incidente, infatti, il pm non ha riportato gravi ferite anche se [illegible] stato [illegible] un ricovero p[illegible] il pronto [illegible]corso dell'ospedale di Albenga per una serie di test clinici.

E' [illegible] così, quando si è avuta la certezza dell'assenza della pubblica accusa, che il presidente del tribunale Aldo Bochicchio ha disposto [illegible] rinvio dell'udienza. Il processo nei confronti dei due cugini omoni[illegible] Vincenzo Caputo, [illegible] [illegible] Sanremo, di Antonio Ciuffi (tutti latitanti), [illegible] Vito Basile [illegible] Pietro [illegible] Duca si aprirà quindi il 16 gennaio. Tra gli imputati, [illegible] solo di favoreggiamento, figura anche Valerio Nurra, dipendente del casinò e sindacalista Cgil. [g. ga.]

Il sostituto procuratore Paola Calleri doveva sostenere la pubblica accusa al processo contro cinque giovani imputati di traffico di droga

BUONGIORNO IMPERIA
...e buon lavoro con Cariplo



nella nuova Filiale di Via della Repubblica, 7
Tel. 0183/29.90.11

CARIPLO
CASSA DI [illegible] DELLE PROVINCIE LOMBARDE S.p.A.

MANTOVANI ARREDUFFICIO
SANREMO VIA P. AGOSTI, 36
[illegible] 0184/578030 - FAX 0184/532555
[illegible] E MACCHINE [illegible]
Vasto assortimento
AGENDE ELETTRONICHE E CALCOLATRICI
CASIO - SHARP - TEXAS
HEWLETT PACKARD
ARTICOLI REGALO
ACCESSORI E LAMPADE PER UFFICIO
REXITE / KARTELL

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

La Filarmonica di Genova si è esibita all'Expo

Antonio Gades debutta [redacted] al Carlo Felice

GENOVA. Grande prima, questa sera (ore 21), [redacted] Carlo Felice che ospita Antonio Gades con la [redacted] nuova creazione, presenta[redacted] in prima mondiale: si tratta di «Fuente Ovejuna», balletto ispirato al dramma omonimo di Lope de Vega. [redacted] musiche [redacted] di Garcia Abrill, [redacted] trio Gades-Solera-Freire, di Aute e di Faustino Nunez che ha [redacted] pure gli arrangiamenti; alcuni brani sono inoltre tratti [redacted] «Quadri di [redacted] esposizione» di Musorgskij e dal repertorio inglese barocco. Interpreti i ballerini della Compagnia di Gades.

Domenica sera, invece, è iniziata, nella Sala dei Congressi dell'Expo, l'avventura della Filarmonica di Genova, il complesso strumentale appena na[redacted] ad opera di alcuni professori dell'Orchestra [redacted] Carlo Felice. Debutto importante per il prestigio del direttore ospite, Georg[redacted] Prêtre, e per il significato dell'evento stesso.

[redacted] programma, alquanto vario (la Sinfonia n. [redacted] Brahms, «La mer» di Debussy e la suite dall'«Uccello di fuoco» di Stravinski), [redacted] consentito all'orchestra neonata ed entusiasta di cimentarsi, con buon esito, in lavori stilisticamente [redacted] diversi.

L'iniziativa, sicuramente lodevole, va incoraggiata in tutti i modi, soprattutto cercando quella base finanziaria assolutamente necessaria a garantire un'attività non saltuaria che consenta una maturazione del complesso.

Il ballerino e coreografo Antonio Gades da stasera al Carlo Felice di Genova

Qualche problema, naturalmente, esiste. Domenica [redacted] c'era il pubblico che sarebbe stato lecito attendersi, considerando il nome del direttore.

Diverse le [redacted] che possono aver tenuto lontano molti spettatori: [redacted] prossimità delle vacanze natalizie, la [redacted] piovo[redacted], la proverbiale diffidenza dei genovesi verso il «nuovo», la se[redacted] «anomala». E proprio la sede ha suscitato le maggiori perplessità. La sala dei Congressi dell'Expò disegnata da Renzo Piano non sembra particolarmente adatta ad eventi musicali. E' strutturata come un lungo rettangolo nella cui parte centrale [redacted] collocato il palcoscenico. [redacted] pratica, direttore [redacted] orchestra hanno gli spettatori [redacted] lati. Tut[redacted] ciò rende [redacted] variabile il riscontro acustico in sala, a seconda che ci si trovi dietro ai fiati, o alle viole, o [redacted] violini. Il miglior ascolto lo si ha nelle gallerie. Direttore e platea, inoltre, [redacted] trovandosi dalla stessa parte, percepiranno situazioni sonore diverse. (r. i.)

La presentazione del libro

«Il jazz [redacted] la [redacted]» i musicisti [redacted] al Teatro della Tosse

GENOVA. «Il jazz e la canzone», recita il titolo del libro di Alessandra Pieracci e Katia Tocchi (Sagep, collana Genova [redacted] la musica) [redacted] anche l'evolversi [redacted] progetti editoriali genovesi rispecchia il clima di vivace [redacted] salutare) ribellione che si respira nell'ambiente genovese.

A volte, [redacted] è il caso dell'affollata serata [redacted] domenica alla Tosse, [redacted] libro può centrare gli obiettivi che in cento altre occasioni si [redacted]. Quantomeno, può stimolare discussioni utili non solo a far sbadigliare il pubblico o a riempire i posacenere.

E l'altra sera, sul palcoscenico della sala Dino Campana, introdotti dalle autrici dall'editore Eugenio De Andreis e dal direttore della collana Roberto Iovino, i musicisti genovesi, dai cantautori Max Manfredi e Fabrizio Casalino, all'autorevole esponente del teatro-canzone Giampiero Alloisio, al jazzista Fausto Rossi, [redacted] hanno fatto solo un'apparizione di circostanza.

Qualche esempio. Per arginare le polemiche [redacted] dalle [redacted] dichiarazoni al Premio Tenco («I cantautori? Una razza [redacted] estinzione, credetemi...») Casalino non solo ha confermato [redacted] sue affermazioni, ma anche rincarato la dose. «Cantare per occupare l'Università? No, grazie, io l'Università la frequento...», è sbottato prima di imbracciare la chitarra.

Il cantautore Fabrizio De [redacted]

Non [redacted] popate i commenti di Rossi sull'assenza [redacted] un [redacted] di jazz al Conservatorio «Nicolò Paganini» di Genova dove [redacted] musica afro-americana è, a differenza di altri istituti, da sempre off-limits.

Ma altrettanto vivaci sono le 173 pagine del libro, un viaggio dentro una Genova [redacted] Liguria della musica, delle canzoni, del teatro e del cabaret - [redacted] Natalino Otto a Dario Vergassola - raccontato in maniera godibilissima. (m. b.)

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

BARI	[redacted]	16	24	50	51
	77	81	56	55	51
CAGLIARI	38	56	66	62	81
	76	65	57	54	48
FIRENZE	60	25	48	1	44
	74	61	60	59	59
GENOVA	4	36	42	45	79
	115	75	69	56	56
MILANO	23	57	33	39	56
	102	82	74	70	62
NAPOLI	36	1	88	78	85
	85	58	55	51	43
[redacted]	[redacted]	[redacted]	15	13	6
	102	88	76	64	45
ROMA	50	63	59	[redacted]	20
	76	66	59	58	57
TORINO	87	4	33	56	[redacted]
	94	49	43	40	39
VENEZIA	4	73	2	[redacted]	[redacted]
	67	65	57	56	55

[redacted]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 8 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

8-37; 8-5; 8-21; 8-51; 8-27; 8-24; 8-60; 8-43; 8-47; 8-85; [redacted]; 8-54; 8-46; 8-84; 8-2; 8-82; 8-68; 8-10; [redacted]; 8-78; 8-45; [redacted]; 8-1; 8-62; 8-44; 8-6; 8-83; 8-7; 8-79; 8-16.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settiman[redacted]:
Bari 24 (2); Cagliari 31 (1); Firenze 90 (7); Genova 74 (1); Milano 82 (2); Napoli 7 (6); Palermo 5 (1); Roma 88 (3); Torino 51 [redacted]; Venezia 65 (4).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova.
26-42; 26-44; 26-87; 86-63; [redacted]; 26-73; 26-76; 26-90; 86-84; 86-74; 26-24; 26-57; 26-85; 86-83; 86-56; 26-72; 26-13; 26-88; 86-16; 86-30; 26-53; 26-20; 86-42; 86-44; 86-87; 26-84; 26-74; 86-73; 86-76; 86-90; 26-83; 26-56; 86-24; 86-57; 86-85; 26-16; 26-30; 86-72; 86-13; [redacted].

Per CADENZA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:
7-17-27; 7-27-67; 7-47-77; 7-17-37; 7-27-77; 7-47-87; 7-17-47; 7-27-87; 7-57-67; 7-17-57; 7-37-47; 7-57-77; 7-17-67; 7-37-57; 7-57-87; 7-17-77; 7-37-67; 7-67-77; 7-17-87; 7-37-77; 7-67-87; 7-27-37; 7-37-87; 7-77-87; 7-27-47; 7-47-57; 17-27-37; 7-27-57; 7-47-67; 17-27-47.

[redacted]

	BA	[redacted]	[redacted]	[redacted]	MI	[redacted]	PA	RM	TO	VE
[redacted]	30	19	[redacted]	40	45	11	0	[redacted]	16	[redacted]
VERTIBILI	54	15	8	7	1	6	8	20	1	19
CADENZE	8	10	[redacted]	3	6	1	10	19	5	4
	35	[redacted]	21	41	27	[redacted]	23	28	18	28
FIGURE	2	1	9	2	5	6	4	7	3	3
	43	14	9	25	11	12	67	18	34	32
DECINE	31	1	41	31	[redacted]	61	61	51	[redacted]	31
	29	42	12	17	22	[redacted]	[redacted]	42	[redacted]	85

In nero indichiamo il numero o la cifra, in [redacted] le settimane [redacted] assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [redacted]a, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni [redacted] tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); [redacted]: coppie [redacted] a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la [redacted] cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno [redacted] risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); [redacted]: ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) [redacted], oltre alla serie [redacted] al 9 con il 90 (Decina 0).

[redacted]

GENOVA

Compleanno della Filarmonica

Concerto inaugurale [redacted] 150° anniversario della Filarmonica Sestrese, questa sera alle 21 [redacted] Teatro Verdi di Sestri Ponente. (m. b.)

[redacted]

Cartoons al Lumière

Recite sospese per [redacted] spettacolo «Le relazioni pericolose» al Politeama Genovese. [redacted] protagoni[redacted] Geppy Gleijeses, infatti, durante la scena finale dcel duello si è procurato una distorsione alla caviglia destra [redacted] interessamento [redacted] legamenti. L'attore [redacted] riuscito a completare [redacted] spettacolo, ma ora dovrà osservare almeno dieci giorni di riposo. (m. b.)

GENOVA

Concerto [redacted] Ducale

Concerto di Natale, oggi alle 18 nel Porticato di Palazzo Ducale con [redacted] Quartetto [redacted] Ottoni, a cura del Consorzio del Palazzo. (m. b.)

[redacted]

La Pastorino al Serenissima

Recital della cantautrice geno[redacted] Claudia Pastorino, questa sera alle 21,30 al circolo «La Se[redacted] in piazza della Vittoria accompagnata dal piani[redacted] Alex Cornovaglia. Ospite il cantautore Settimo Benedetto Sardo. (m. b.)

[redacted]

[redacted] peruviani alla Commenda

Danze peruviane oggi alle 11, alla Commenda [redacted] Giovanni di Prè, con il gruppo Famiglia Diaz, nell'ambito dell'ultima giornata della rassegna «Uno spazio per [redacted] rispetto». (m. b.)

GENOVA

Pirandello al Miracoli

Proseguono questa sera, [redacted] 21,15 al Teatro della Corte [redacted] Miracoli, in salita San Rocchino, [redacted] repliche dei tre [redacted] unici di Luigi Pirandello «Cecè», «All'uscita» e «L'uomo dal fiore in bocca». (m. b.)

GENOVA

Spettacolo per il Gaslini

Continuano le prevendite dello spettacolo benefico che si terrà giovedì al «Blue Moon» di piazzale Marassi, finalizzato all'acquisto di attrezzature per il centro [redacted] patologia neonatale dell'ospedale Gaslini, diretto dal prof. Giovanni Serra [redacted] Vande Bonacci. Lo spettacolo, «Le favole sognate», [redacted] realizzato dalla compagnia dilettanti «La Cantafera». (p. c.)

[redacted] ALLE [redacted]

Rete A

17 — [redacted] su rosa, cronache del sentimento
[redacted] I vostri soldi, rubrica di economia
19,30 TgA news, informazione
[redacted] Altri sgarbi, rubrica
21,30 I vostri soldi
22,30 TgA - Tuttoggi, notiziario

Telenord

[redacted] T[redacted]
11 — Orchestracompilation
12 — Crists, telefilm
12,45 Chopper Squad
13,30 [redacted] Liguria, regionale
13,45 Tg Imperia, provinciale
14 — Il tempo e il vento, miniserie
15,30 TN4 flash
16,30 TN4 flash
17,35 [redacted], telefilm
18,35 Il tempo e il vento, miniserie
19,15 [redacted]
20,30 [redacted] out
21,30 Telenews
22 — Appuntamento al cinema

Primocanale

7 — [redacted] Junior tv, [redacted]
11 — Market
11,30 [redacted] animali
12 — California, serial tv
13 — Notiziario
13,15 F.B.I., telefilm
14 — [redacted]
16,30 [redacted]
17,30 Circuito Junio tv, [redacted] ragazzi
19 — Spazio aperto
19,30 Primogiornale
19,45 [redacted]
20 — Cartone animato
20,30 El Condor, [redacted] con L. Van Cleef, J. Brown. Regia di Guillermin
22,15 Primogiornale
22,30 Travolti [redacted] un'insolito [redacted] no.... [redacted] G. Giannini
0,30 Market
1 — Genova Italia, attualità politica

Retemia

9,30 Casa mia, rubrica
12 — Al vostro servizio, spazio promozionale
15 — Pronto... vivi, videogame
18 — Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, not[redacted]
21,30 100 x 100 donne
22,30 Primo piano, notiziario
22,50 Con simpatia... in casa vostra, rubrica
2 — Notturno per l'Italia

Telegenova

7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle
8,30 Calcio: Sampdoria-Cagliari, replica
9,15 Tg flash mattina
10,05 Arte culinaria
10,15 Telefilm
11,30 L'accesso
12,30 Cartomanzia
12,55 Telegiornale flash
13 — Starlandia
14 — Due ore di relax
16 — Un'amica a casa vostra
17 — [redacted] preziosi, rubrica
19,20 Tg [redacted]
19,50 L'opinione di Basai, rubrica
[redacted] Speciale sport in Liguria
20,30 I politici e la città
21 — [redacted] allo specchio
23 — [redacted] nel mondo dell'arte
1,40 Telegenova [redacted] stop

Telecupole

12 — Romagna mia, musicale
12,40 Tg4 informazione
13 — Crazy Dance
16,15 Starlandia, varietà
17,30 Di classe
[redacted] Maxivetrina
[redacted] informazione
20,30 Come rubare onestamente, film
[redacted] Tg4 informazione
23 — Speciale con noi
— — Programmi non stop

Canale 7

10,15 Arabesque, telefilm
11 — Telefilm
[redacted] — Il calabrone verde, telefilm
12,45 [redacted] Liguria, notiziario
13,10 Orchestracompilation
13,35 Documentario
14 — Liguria [redacted]
14,03 Appuntamento col [redacted]
16,03 Arabesque, telefilm
17,03 Cartoni [redacted]
17,30 Documentario
[redacted] Telefilm
19 — Tg Liguria
19,30 Linea sport Liguria
20 — Tg Imperia
20,30 Il derby del martedì
22,30 Tg Liguria
[redacted] Linea sport Liguria
23,15 Appuntamento coi gioielli
0,30 Tg Liguria
— Canale 7 non stop

Euro Mixer Tv

12,15 Documentario
[redacted] Collegamento via [redacted] con MTV Europa
19 — Tg Imperia, notiziario
19,45 Dottore per tutti
20,15 Veronica il [redacted] dell'amore, mi[redacted]
[redacted] Dottore per tutti, miniserie
22,15 Film
0,15 Motor show
23 — I Walton, serial tv
1,15 Notturno Euro Mixer

[redacted]

14,30 Vi[redacted] - Supermix
[redacted] La [redacted], rubrica
18,30 Le [redacted] su [redacted] noi
18,10 Sportello pensioni, rubrica
19,45 Tg [redacted]
20,[redacted] Auto [redacted]
21,15 Zio d'America, [redacted]
21,45 Appuntamento con Irigile
22,45 [redacted] con l'arte
23,45 Tg notte, [redacted]
0,15 Film di mezzanotte

Teleregione

12 — Video classic, rubrica
13 — International video hit
14 — Telegiornale
15 — Rubrica
16,15 [redacted]
[redacted] Telegiornale
20,30 [redacted] rubare onestamente, film
22,30 Telegiornale
23 — Telegiornale
23,30 [redacted] video [redacted]
0,30 Messaggerie

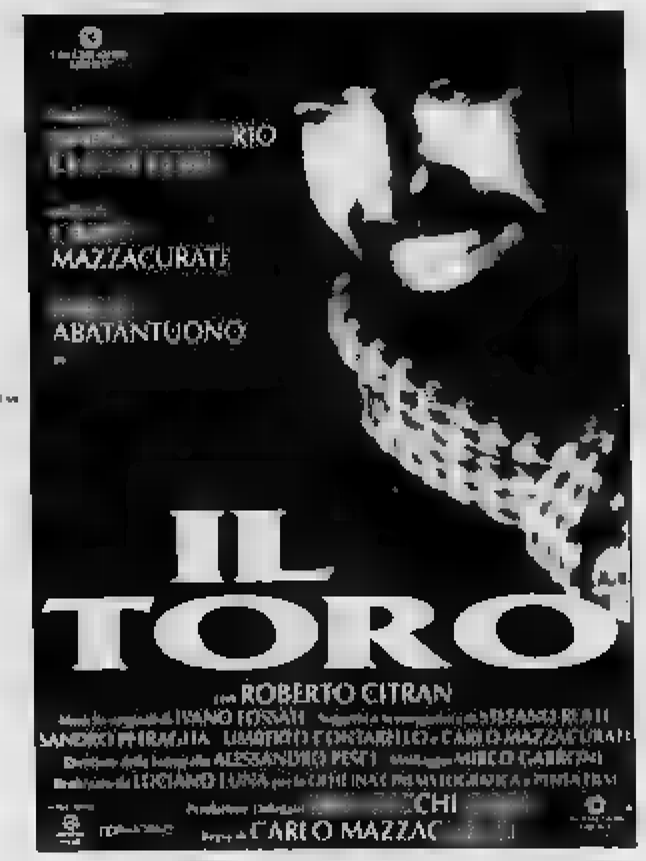
Telestar

12,35 Maison de Luxe, [redacted]
14 — China beach, telefilm
16 — Amichevolmente con noi
17,15 Anna e il suo re, [redacted]
18,10 [redacted]o al cinema
19,05 Sc[redacted] Benjamin, telefilm
[redacted] — Tg 5 notiziario
[redacted] Why Me?, film
22,20 Tg 5 notiziario
23,45 Emotions, varietà

Tv Arcobaleno

13,35 Match music, rubrica
14,15 Tga notiziario
14,30 Junior Tv, per ragazzi
19,15 Lo sport, rubrica
20 — Match music, rubrica
[redacted]
23,40 Tga notiziario

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.



GLI MARZESI - Mancini e Galante uomini-chiave, nei due clan c'è gran fiducia per il futuro

Le vacanze serene di Samp e Genoa

I risultati di domenica hanno rilanciato entrambe

GENOVA. Cinque gol veri, quelli della Samp, ed uno «fantasma» per il Genoa: ma infine il più bel regalo di Natale che le squadre genovesi potessero fare ai loro sostenitori. I blucerchiati hanno travolto il malcapitato Cagliari, riscattando così l'opaca prestazione di Brescia e soprattutto mettendo in mostra un «nuovo» Mancini, nuovo di energie e anche di ruolo. Il Grifone, d'altro canto, non è stato da meno: un punto sul campo della Juventus, di questa Juventus, equivale a tanta manna. E' vero, se il campionato finisse oggi i rossoblù sarebbero in serie B. Ma la squadra che ha fermato di fila Parma e Juventus ha tutte le carte in regola per tirarsi fuori, ed anche presto, dalle sabbie mobili.

Il nuovo Mancini. Mancini centrocampista o Mancini attaccante? Il dilemma tormenta impietosamente anni allenatori e Soloni del calcio. Ognuno la vede a modo suo, ognuno, nei bar in tribuna stampa, è pronto ad accalorarsi per la propria tesi. Ognuno convinto di conoscere e capire, lui solo, il numero 10 blucerchiato. La realtà è ben diversa. Perché solo ed esclusivamente Mancini sa chi è e che cosa potrebbe diventare Mancini.

«Avevamo tanti motivi per provare qualcosa di diverso - ha spiegato mister Eriksson il giorno dopo la goleada contro il Cagliari - e poi tutti sappiamo che è un vecchio sogno di Roberto quello di giocare dietro le punte. Gli ho detto: "L'anno prossimo devi fare il centrocampista". Al di là di questa battuta, sono fermamente convinto che, se lui volesse, cambiando il modo di stare in campo perché un centrocampista deve correre il doppio rispetto a un attaccante, Roberto avrebbe tutte le qualità per trasformarsi. Certo dipende solo da lui, ma con il Cagliari domenica ha dimostrato di poterlo fare. E poi, detto tra noi, lo vedrei bene anche davanti alla difesa...».

La serenità di Vierchowod. Dopo il Brescia è stato proprio lui a spronare i suoi compagni, seppure a parole. Dopo il Cagliari è stato ancora lui a specificare meglio il senso del discorso: «La settimana scorsa non ho voluto dar schiaffi a nessuno - ha detto lo stopper blucerchiato - ma semplicemente ho espresso il mio pensiero. Mercoledì, nello spogliatoio, ci siamo parlati tutti insieme. A volte, comunque, penso sia più giusto dirle in pubblico le cose che si pensano, così qualcuno viene pungolato. Perché la Samp ha sempre posti sicuri, anche le riserve devono avere la possibilità di giocare».

Vierchowod, già diffidato, domenica scorsa è stato nuovamente ammonito e verrà quindi squalificato. «Salterò la gara con la Lazio, vorrà dire che riposerò per un mese e rientrerò alla grande a Milano contro l'Inter. Mi è piaciuta la Samp che ha battuto il Cagliari, ha uno spirito nuovo, era più grintosa e vogliosa. Non è inferiore alla Lazio, né alla Fiorentina».

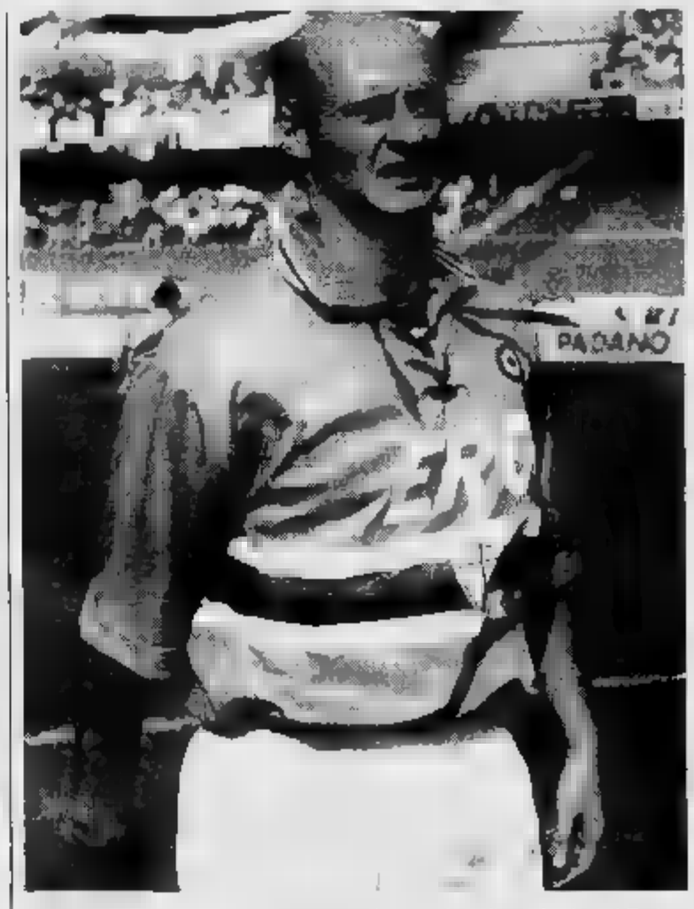
Il gol fantasma. A vederlo in tv, sembrava proprio che quella palla avesse varcato la linea bianca. Ma il Genoa, al di là di questo episodio, aveva comunque in precedenza ampiamente dimostrato sul campo di meritare il pareggio contro la Juventus. Poi, dopo l'espulsione di Bortolazzi, è arrivata la doccia fredda del gol di Ravanelli. «Ci siamo spaventati, sì... sino a due minuti dalla fine, al mio colpo di testa. Non so, ho visto bene il pallone potrebbe essere entrato anche no. Comunque questo punto ce lo siamo strameritato».

Parola di Fabio Galante, ancora una volta il migliore tra i rossoblù, non solo in difesa, ma anche in fase offensiva. Quando latitano Skuhravy e Miura, ci pensa lui a seminare il panico nell'area avversaria: «Nel primo tempo abbiamo affrontato la Juve a viso aperto. Il gol di Ravanelli? L'arbitro aveva appena espulso Bortolazzi, noi ci stavamo riorganizzando e i bianconeri hanno subito approfittato. Questo pareggio è importante per il morale, ci consente di trascorrere un Natale sereno, soprattutto ci fa sperare per il futuro».

Un attacco spuntato. Certo, non quella di domenica contro la Juventus, partita per Skuhravy e Miura, ancora una volta i due attaccanti rossoblù hanno deluso. Il giapponese, per lo meno, è riuscito a ritagliarsi qualche spazio, a crearsi qualche occasione, anche se la mira è risultata assai difettosa. Preoccupa invece l'abulia di Skuhravy, ormai costante: il boemo è apparso ancora una volta lento ed impacciato. «Stava male, aveva un ginocchio gonfio - lo giustifica il tecnico Marchioro - e adesso però dobbiamo approfittare di questa sosta per curarlo bene, riportarlo al più presto ad una condizione ottimale. Perché lui, per me, alla fine dei conti è il giocatore più importante».

Damiano

Fabio Galante: gol «fantasma», ma dal valore enorme per la classifica e il morale



Lombardo, con una rete splendida, ha dato il via alla «goleada» sul Cagliari

Tennis: la finalese ha vinto con l'Italia il Mondiale Under 18

E ora Alice Canepa è pronta al debutto nel circuito «pro»

FINALE LIGURE
NOSTRO

Alice ha conquistato l'America. Uno slogan che sintetizza la splendida impresa della finalese Alice Canepa, tesserata per il Tc Genova, che sabato ha contribuito a portare in Italia l'ambita «Continental Cup», trofeo equivalente ad un vero e proprio Campionato mondiale a squadre nazionali Under 18.

La prestigiosa manifestazione si è svolta in Florida, sui campi di Delrey Beach, e nel tabellone erano iscritte le Nazioni tennisticamente più forti del globo. Oltre ad Alice, la squadra italiana era composta da Lubiani e Zavagli, anche loro al top della forma e reduci da un '94 davvero ricco di soddisfazioni.

L'atto finale della «Continental» ha opposto le azzurre all'Ungheria, squadra che da sempre frequenta, nelle manifestazioni giovanili, i gradini più alti del podio. Il sorteggio è stato impietoso e Alice che ha dovuto misurarsi, nell'incontro d'esordio, con Nagy, giocatrice che, come ben gli appassionati, ha già partecipato ai grandi tornei internazionali.

Alice Canepa

Racconta la Canepa, raggiunta telefonicamente negli Usa: «Ho fatto del mio meglio, ma il pronostico non mi concedeva chance. La Nagy fa parte dei maggiori talenti attualmente in circolazione. Nel secondo singolare ci pensava poi la Lubiani a riportare il confronto in parità con una bella quanto sofferta vittoria, sulla Mandula (6-3 2-6 6-1). Diventava decisivo così il doppio che vedeva, ancora una volta, la Canepa in coppia con la Lubiani: «Prima del match la tensione era alle stelle — ricorda Alice — ma eravamo consapevoli di poter portare la Coppa in Italia».

E così è stato. Le due azzurre colpi che hanno suscitato gli applausi del pubblico (la finale è stata anche trasmessa in diretta da un «network» americano, oltre che in altri Paesi), hanno avuto la meglio su Mandala-Marosi. Dopo un primo set sofferto (deciso 7-6 al tie-break) le italiane «volavano» nel secondo, vinto per 6-2. Conclude la Canepa: «Non pensavo che il mio ruolo fosse quello di 'riserva' ho giocato molti incontri anche in finale di qualificazione. Comunque è stata gioia indescrivibile portare a casa un trofeo così ambito». Ora Alice sta giocando l'«Orange Bowl» a livello di Under 16, ma per lei è pronto dal '95 un posto nel circuito professionistico.

[g. o.]

Già a riposo la massima categoria, riflettori su una serie di incerti match dei cadetti

Con la serie B, boccette sotto l'albero

Stasera si giocano le gare di tutti e quattro i gironi

Se la serie A è ormai in «letargo» (quasi) mese di sosta, si riprende martedì 10 gennaio) i gironi di B del campionato interprovinciale propongono un gustoso turno prenatalizio.

«Italia» lanciata. Il sodalizio di Ormotono domina il primo girone (p. 38) e stasera dovrebbe aumentare il bottino in casa dei vadesi del S. Genesio (15) che invece navigano in retrovia. In trasferta il VII Usl (28), a Legino il S. Isidoro (24): la partita, come dimostra anche la classifica, equilibrata. Promette spettacolo anche Avis Albisola (26)-Odissea Calizzano (22), tra «gabbo» che sono in buona forma. Il Cin Cin Borghetto (26) è invece ospite dello Splendor Noli (19) in una partita tutta a favore del team di Gino Panella. Nella quale riposa il Gatto Nero Varazze (14) il quadro è completato da: Polisportiva Varazze (21)-Quadrifoglio Il Albisola (22) a Quiliano (18)-Dlf Maura (15).

Lotta a tre. Tante le compagini che puntano al vertice nel secondo girone. La capolista Polisportiva Varazze (35) riceve il Dlf Ilda Savona (22) La Boccia Carcare (34), principale inseguitrice, è ospite del Gatto Nero Varazze (28) in una gara che promette emozioni. Da seguire anche i Quilianesi (32) impegnati in casa della VII Usl (22) in una giornata completata da Italia Cogoleto (15)-S. Genesio I (20); Zinolese (8)-S. Isidoro (13) e Quadrifoglio Albisola (18)-Black Bull Spotorno (23). Riposa l'Arci Sciarborasca (18).

Protagonisti delle bocciate: nella foto la squadra di A del «Moneta» di Albenga

Brindisi fine anno. E' quello del Cin Cin Borghetto (35) che conduce la classe. La squadra di Panella è ospite del Roma Finale (19) in una gara che sulla carta non presenta difficoltà. L'Italia Borghetto (33), principale inseguitrice, tende il Pontevecchio Pietra (24) e qui il pronostico è più complicato. Il turno prevede pure Bobobà I Imperia (16)-Haiti Loano (30); Circ. Ricreativo I Pietra (18)-Como II Loano (19); Giardini Borghetto (10)-Cavalluccio II Pietra (24); Odissea II (11)-Sport Pietra (23). Riposa lo Sport Finale I (26).

Grande equilibrio. E' quello dell'ultimo girone. Anche stasera tutti gli scontri sono interessanti. Eccoli: Carla Imperia (25)-Garden Cariale (27); Moneta Albenga (22)-Giardini I Borghetto (22); Cavalluccio I Pietra (25)-Circolo Ricreativo Loano (7); Como I Loano (17)-Berfi's Bordighera (26); Lady Diano Marina (16)-Ariston Arma Taggia (25); Sport Finale (21)-Bobobà Imperia (26). Riposa il Cin Cin III.

Prossimo turno. Il torneo di serie B riprenderà giovedì 5 gennaio con tutti i gironi. Stasera tutte le partite si giocano, come sempre, alle 20,30. **[g. o.]**

Nelle categorie minori, il «precampionato» ha visto qualificate Bogliasco, Chiavari, Sturla, Torino, Lavagna e Quinto

Pallanuoto addio, l'«esercito» di Rudic invade Como

Il c.t. della Nazionale ha convocato ben 22 giocatori per il torneo pro-alluvionati

Freddo, pioggia e nebbia per i 22 pallanuotisti azzurri che Ratko Rudic ha portato con sé a Como. Il C.t. della Nazionale ha però subito provveduto a «scaldare» gli atleti con una doppia razione di allenamento. Soprattutto i più giovani, che non avevano ancora assaggiato il «metodo slavo», aspettano la prima partita del torneo pro alluvionati come una liberazione.

Tutti sono stanchissimi perché sono passati quasi senza riposo dalle partite della sesta giornata, sabato, alle sedute di allenamento con la Nazionale. Oggi pomeriggio e domani (tutto il giorno) si giocano le sei partite del girone in acqua l'Italia A, cioè quella che ha vinto i Mondiali con le esclusioni di Fiorillo, Campagna, D'Altrui e Averaimo (forse queste ultime due definitive), l'Italia B (tutti i migliori giovani del campionato), Como e Brescia.

Gli azzurri convocati sono Angelini, Petronelli, Ghibellini e Rovo del Savona; Vio, Riccadonna, Temellini e Mangiante del Recco; Attolico, Francesco Postiglione, Ferretti, Vittorioso e Giustolisi della Roma; Gandolfi, Silipo, Franco e Pino Porzio del Posillipo; Gerini del Como; Antonino e Palazzo del Camogli; Bencivenga del Paguros; Sottani della Fiorentina; Roberto Calcaterra, Pomilio ed Enrico Mammarella del Pescara; Buffone e Civitavecchia.

Precampionato. Si è conclusa la prima fase di quella che doveva essere la Coppa Italia e che è diventata strada facendo la Coppa «Antonio Malara» che lo Sturla dedica alla memoria del suo dirigente, padre dell'attuale allenatore del Pescara.

Girone I (terza giornata) a Voltri: Bogliasco-Chiavari 9-7; Mameli Voltri-Sori 14-12. Classifica: Bogliasco p. 6; Chiavari, Mameli e Sori 2. Superano il turno il Bogliasco e il Chiavari, quest'ultimo grazie alla miglior differenza reti.

Girone II (quarta e quinta giornata). A Nervi: Arenzano-Imperia 14-12; Sturla-Nervi 11-8. A Imperia: Sturla-Arenzano 15-10 e Torino-Imperia 18-12. Classifica: Sturla p. 8; Torino 6; Nervi 4; Arenzano 2; Imperia 0. «Passano» Sturla e Torino. Girone 3 (terza giornata) a Nervi: Lavagna-Quinto 11-6; Larici-Marisport Spezia 13-8. Classifica Lavagna p. 6; Quinto 4; Larici 2; Marisport 0. Avanti Lavagna e Quinto. Le sei qualificate si giocheranno la conquista del trofeo, in un girone unico a gennaio. In queste prime partite si sono imposte in casa Sturla, Lavagna e Bogliasco che non hanno mai perso: il Bogliasco che ha cambiato portiere (Rozdestvenskj al posto di Potoulnitsky), lo Sturla rafforzato (Baldinetl e Sciacero), il Lavagna già splendidamente preparato.

[d. s.]

Crovetto allena un Lavagna che in precampionato è partito già in grandi condizioni

I biancoblù al torneo internazionale indoor

Terzo posto in Francia per il Liguria Hockey

SAVONA. Il Liguria ha ottenuto un terzo posto tra risultato positivo al torneo internazionale di Bourg-en-Bresse, nella vicinanze di Lione, in Francia. Alla manifestazione hanno partecipato 12 formazioni di hockey indoor: il Liguria ha perso la prima partita contro gli organizzatori del torneo, quel Lione, che milita nella serie A francese e che proprio lo scorso anno aveva battuto i savonesi in finale. Contro il Lione la squadra di Colla ha perso per 8-6, ma si è subito rifatta nella seconda gara, contro l'Hc Salon, dalla quale è uscito vittorioso per 5-3, qualificandosi così per la fase successiva.

Poi è arrivata una vittoria (7-6) ai danni del Grenoble, che ha significato l'ammissione alla semifinale. Qui però la Provence ha vinto ai supplementari contro il Liguria, per 7-6. In virtù della differenza-reti complessiva, la squadra biancoblù si è piazzata comunque al terzo posto. Nel Liguria mancavano gli infortunati Brondo e Conti, ben rimpiazzati dai giovani Di Vita e Schettini.

La formazione del presidente Dallara ha giocato un buon torneo, e su tutti sono emersi ancora una volta Orlando, Simonelli e Paladin. Soddisfatto il tecnico Carlo Colla: «La squadra si è espressa sui suoi migliori livelli, e considerata l'assenza di due pedine importanti in difesa, posso dire che siamo andati benissimo. Quest'anno siamo ambiziosi, adesso vogliamo la qualificazione alla finale del campionato di divisione nazionale indoor». Prossimo impegno per il Liguria sarà il 5, 6 e 7 gennaio a Monaco di Baviera. In Germania il Liguria rappresenterà l'Italia e Colla vuol sfigurare in una competizione a cui parteciperanno 18 squadre, provenienti anche da Francia, Belgio e Svizzera. **[r. p.]**

Eccellenza alla sosta, però domani ci sono le semifinali di Coppa Italia

Samm lanciata, Sestri fatalista ed il Lavagna «mette la freccia»

Righetti: un gol purtroppo inutile per il Sestri Levante nel match con la Pegliese

Ferraris, dell'ambizioso Pontedecimo

Palmieri, punto di forza dell'Entella

Lavagna [redacted] Sammargheritese sugli altari, Entella [redacted] Levante nella polvere: nella do[redacted] che doveva chiarire molte cose, alla fine [redacted] inve[redacted] aumentati gli interrogativi. I successi di [redacted] e bianconeri [redacted] ampiamente previsti, considerando la buona condizione di forma che nell'ultimo periodo Pertusi [redacted] Della Bianchina sono riusciti ad inculcare nelle rispettive squa[redacted].

E' invece di certo inattesa la sconfitta casalinga dei «corsari», [redacted] arriva con molte attenuanti [redacted] fronte ad una Pegliese particolarmente baciata dalla Dea bendata. Fa invece infuriare il passo falso dell'Entella a Cairo: va bene il fatto che la sfida era contro la capolista, ma l'incredibile [redacted] come è maturato lo stop. Ed [redacted] i biancocelesti [redacted] costretti [redacted] guardarsi alle spalle: fra ventiquattr'ore devono pensare alla Coppa Italia (con la finalissima ormai prenotata in virtù del 3-0 di Bolzaneto), [redacted] poi subito tornare a concentrarsi sul campionato. Onde evitare spiacevoli sorprese.

Lavagna da primi posti? L'idea è maturata la settimana scorsa, in [redacted] discorso molto informale con il direttore sportivo Vittorio Pirroni. «Se riuscissimo ad incasellare una serie di vittorie, potremmo anche riportarci sulle prime. Magari [redacted] lottare per il primato, perché il ritardo è ormai notevole, ma creare qualche dispiacere a tante che al momento sono [redacted] davanti, questo sì».

Detto fatto. Il primo passo è stato eseguito, battendo il Finale Ligure. Dominando per oltre un' ora, anche se poi ci si è rilassati troppo nel finale. «La partita non ha avuto storia, ritengo che se avessimo schiacciato [redacted] più, avremmo potuto realizzare altri gol. E' un periodo buono, ed intendiamo risalire: il nostro obiettivo è ottenere quattro punti nei prossimi due incontri, con l'Albenga fuori casa, e il Ceparana al 'Riboli'. Per arrivare rodati alla ripresa l'8 gennaio, in questa settimana ci alleneremo tutti i giorni; e idem in quella dopo Natale, tranne che p[redacted] l'ultimo dell'anno [redacted] Capodanno. Dobbiamo in pratica fare ora quella preparazione che in precedenza non abbiamo svolto».

Però, che nota curiosa: men[redacted] gli altri pensano alle feste, il Lavagna si allena con [redacted] più intensità. L'obiettivo [redacted] chiaro: risalire, e risalire ancora. «Non dobbiamo guardare la Cairese o la Pegliese, ma dalle altre non abbiamo certo un ritardo abissale in fatto [redacted] punti. E per qualcuna abbiamo già la freccia inserita...», conclude Pirroni. Il riferimento è forse all'Entella?

Arancione volante. Sembra [redacted] incontenibile, questa Sammargheritese che sbanca Cairo, e poi mette sotto [redacted] Loanesi non certo allo sbando come la classifica potrebbe far credere. E che avanza anche in Coppa Italia, visto che domani ha la semifinale di ritorno a Ceparana, partendo dal 2-1 dell'andata. In più, con il centravanti Germano Fossa [redacted] a segno, vice-capocannoniere del girone[redacted]n sei reti.

Tutto rose e fiori, quindi? «Un buon momento, che speriamo di veder proseguire raggiungendo subito [redacted] finale della Coppa Italia. Contro la Loanesi dovevamo temere il loro gioco di rimessa, il rischio di subire qualche contropiede. Ed in effetti inizialmente loro ci hanno creato qualche pericolo, ma nella ripresa è esistita soltanto la Sammargheritese», conferma [redacted] tecnico arancione, Maurizio Pertusi.

Tutto incredibile. «Mi sarebbe stato stretto il pareggio, figurarsi la sconfitta. Loro hanno sfruttato alcuni nostri errori difensivi, davanti abbiamo sciupato abbastanza ed in alcuni frangenti, come i due salvataggi sulla linea operati dai difensori della Pegliese, siamo stati pure sfortunati. Peccato, perché un successo avrebbe significato trascorrere un fine d'anno più sereno. Vorrà dire che ricominceremo [redacted] nel '95...». E' fatalista, Alberto Mariani: non può far altro che accettare un verdetto del campo bugiardo. La Pegliese, cinica e sorniona, ha fatto [redacted] minimo indispensabile per vincere: ed ha avuto ragione. Ma se può puntare al titolo la squadra biancoblù, allora in alta quota c'è sicuramente spazio anche per questi «corsari».

Chi sbaglia paga. Un minuto prima, Genovese tutto solo davanti al portiere Salamini ha sciupato la più favorevole delle occasione, «sparando» sull'estremo difensore della capolista. E sul prosieguo dell'azione, la rete-partita di Minio che definire rocambolesca è il minimo... Eppure per l'Entella [redacted] arrivata la sconfitta, e la confer[redacted] del quart'ultimo p[redacted]. Un brutto momento, per la banda-Risaliti.

Bocche cucite a fine gara ed anche ieri, nel clan chiavarese. Certo, la partita di domani in Coppa Italia porterà di sicuro l'ammissione alla finale regionale, ma poi l'attenzione dovrà forzatamente esser rivolta [redacted] la massima concentrazione al campionato: chiunque capisce che alla ripresa dell'attività sarà obbligatorio andare [redacted] caccia di tre punti nelle partite contro il Finale Ligure [redacted] Pontedecimo.

Giancarlo Scartozzoni

La copertina è del Riviera

Gli uomini del Gulino in vetta alla «bit parade» delle minori

Promozione, Prima, Seconda e Terza categoria si fermano. Quella di domenica è stata l'ultima giornata del 1994, e torneranno in campo [redacted] tutte le altre categorie l'8 gennaio. Quindici giorni [redacted] tempo per analizzare quanto combinato nei primi tre mesi di partite. Nel Levante non c'è stato spazio per le mezze misure: c'è chi ha fatto molto bene, andando anche al di là delle aspettative, [redacted] chi molto male, rendendo ben al di sotto delle proprie possibilità.

Capolista «capatosta». Il Riviera Fazzini ha preso il largo. Il 3-1 casalingo sull'imbattibile (fino [redacted] sabato) Mediteranée accoppiato alla sconfitta (al 94') del Borgoratti consente alla squadra di Gulino [redacted] spiccare il volo in vetta al girone C della Prima categoria. Tre punti di vantaggio sulla coppia composta da Cogoleto e Borgoratti, il [redacted] rapallese diventa così la squadra da battere.

«Un rischio, perché tutte le avversarie contro [redacted] noi giochE[redacted] un impegno particolare. [redacted] quasi un peccato fer[redacted] ora, perché lo [redacted] di forma è davvero eccellente». Al quartier generale del «Macera», i rapallesi fanno piani per il futuro: le vacanze [redacted] Natale [redacted] saranno all'insegna della spensieratezza, Gulino torchierà la truppa per non perdere brillantezza e concentrazione

Il Riviera Fazzini visto saba[redacted] al «Macera» ha stupito anche gli ottimisti: il Mediteranée è squadra temibilissima, specializzata in pareggi e che [redacted] aveva perso un solo incontro nelle undici giornate preceden[redacted]. Dopo mezz'ora il Riviera era in svantaggio di un gol [redacted] di un uomo, gol di Teneggi [redacted] espul[redacted] di Pesci. «La differenza con l'anno scorso sta nella nostra reazione. In un frangente simile, molte altre squadre avrebbero potuto perdere la calma. Invece abbiamo cercato di ragionare, e nella ripresa abbiamo capovolto il risultato».

In dieci, i rapallesi hanno raggiunto [redacted] superato i genovesi e nel finale, quando il Mediteranée era tutto sbilanciato alla ricerca del pareggio, Ruggero Rossi ha dato ai rivali il colpo di grazia. A proposito: la staffetta Sigismondo-Rossi continua [redacted] d[redacted] i [redacted] frutti: anche stavolta il centravanti ha sostituito l'amico Sigismondo, ed ha segnato. Se [redacted] facesse [redacted] media tra minuti effettivamente giocati e gol segnati, Ruggero Rossi [redacted] avrebbe rivali in questa stagione.

Valigie [redacted] vacanze. A Rapallo [redacted] Carasco ci sono due tecnici che hanno le valigie in [redacted] benché non pensino affatto alle vacanze. Gianni Massa, tecnico della Carlo Grasso, e Wildon Torrini, del Carasco, hanno [redacted] rispettive panchine ormai appese ad un filo. Dalle società non [redacted] ancora arrivati «diktat», ma è chiaro che in questi quindici giorni di sosta possono accadere [redacted] molte [redacted]. Non si riesce [redacted] capire come squadre indiscutibilmente attrezzate per [redacted] campionato di alta classifica si ritrovino in piena zona-retrocessione. A Rapallo [redacted] lo stesso Gianni Massa, con [redacted] disponibilità, [redacted] mettere il suo mandato a disposizione della società.

Tubico (Torriglia), rivale dei levantini

Lustri. A La Spezia e dintorni per gli arbitri continua [redacted] es[redacted] molto dura. Dopo Del Bello del Vezzano, che per avere messo le mani addosso all'arbitro Muratore di Savona, nell'incontro con la Praese, si è beccato [redacted] cinque anni [redacted] squalifica, c'è [redacted] altro candidato alla sospensione lunga un... «lustro»: De Felice del Monterosso ha gettato [redacted] terra l'arbitro della partita contro la Bolanese.

Il direttore [redacted] gara [redacted] sospeso la gara, e verrà confermato a tavolino il 2-0 conseguito fino a quel momento sul campo dalla capolista. E [redacted] rimetterci sarà anche il Villaggio, che ha perso un punto con il pareggio [redacted]lingo contro il Canaletto. La Bolanese si porta a tre lunghezze di vantaggio [redacted] i biancorossi di Odasso, [redacted] riacciuffarla, non dovranno più sbagliare. [d. s.]

Calcio femminile: 0-1 con la Segratese

La Levante «stecca» nel match-chiave

CHIAVARI. Nel momento decisivo della stagione, con la partita che poteva dare la svolta, la Levante Chiavari è ricaduta in vecchi errori, quelli che l'avevano sensibilmente penalizzata nella prime giornate [redacted] campionato. La possibilità di avvici[redacted] alla Segratese è svanita domenica pomeriggio, con la sconfitta [redacted] Comunale per 1-0.

Ora le ragazze di Edoardo Longinotti devono ricominciare [redacted] a soffrire, e al ritorno in [redacted]po (8 gennaio, penultima di andata, trasferta a Venezia contro lo Zelarino) non dovranno più sbagliare. Altrimenti lo spettro della retrocessione [redacted] C, in parte scongiurato dalle ultime positive prestazioni, potrebbe tornare ad aleggiare sulla società chiavarese.

Il dirigente Luca Rivara analizza l'ultimo incontro, e tutto [redacted] '94 della Levante: «La prima parte dell'anno ci [redacted] portato la promozione in [redacted] e quindi è sta[redacted] un'esperienza esaltante. Poi abbiamo incontrato qualche difficoltà nell'adattarci, superata nell'ultimo [redacted] buoni risultati [redacted] ottime prestazioni. Domenica con la Segratese [redacted] ricaduti in vecchi errori, giocando male e concedendo alle avversarie troppo spazio. La reazione nei venti minuti finali è [redacted] sterile, per riuscire [redacted] arrivare al pareggio. E c'è stato anche [redacted] pizzico di sfortuna su un paio di conclusioni. Vorrei comunque elogiare le ragazze per l'impegno quasi [redacted] professioniste messo negli allenamenti e nelle partite».

In virtù di questo passo falso, la Levante rimane a 8 punti, sul penultimo gradino. Questi gli altri risultati della 13a giornata: Cascine Vica-Germignana 3-1; Imola-Calendasco 2-2; Juventus-Zelarino 3-5; Paros [redacted]ilano-Flumini 0-3; Modena-Cuneo 5-0; Trecate-Rivaltese 7-0; Vittorio Veneto-Ambrosiana Milano 0-0. Classifica: Ambrosiana e Cascine Vica p. 21; Imola 19; Modena 17; Paros, Calendasco e Trecate 14; Segratese 13; V. Veneto [redacted] Zelarino 11; Flumini e Germignana 10; Juventus [redacted] Cuneo 9; Levante [redacted] Rivaltese [redacted]. [g. s.]

CALCIO BABY

Per i Giovanissimi della Calvarese c'è già il titolo di campioni d'inverno

UNA squadra è già campione d'inverno: si tratta della Calvarese Giovanissimi, 5-1 al Villaggio (doppietta [redacted] Garruba; un gol Capurro, Zanetti [redacted] Porro), già [redacted] di poter lottare per il suc[redacted] Bene il Lavagna Esordienti che batte la seconda squadra dell'Entella per 9-1: intanto il club chiavarese ha in cantiere un torneo Esordienti per la vigilia di Na[redacted]tale, c[redacted] fondi destinati all'Associazione Malati del Tigullio. Al via Entella, Lavagna, Sestri, Villaggio, Calvarese e Caperanese.

ESORDIENTI

Un solo 0-0

Recupero: Pro Recco B-Carlo Grasso A 0-2. Risultati 10ª giornata: Pro Recco A-Sestri Levante 0-0; Carlo Grasso A-Entella Sg 1-2; Entella Srl-Lavagna 1-9; Samm-Pro Recco [redacted] 4-0; Calvarese-C. Grasso [redacted] 1-2; Caperanese-Casarza 1-1; Villaggio-Camogli 4-0; Rapallo-Rivasamba 0-2. Classifica: Lavagna p. [redacted] Entella Sg 18; Carlo Grasso A 14; Samm 13; Casarza e Rivasamba 11; Villaggio 10; Entella Srl [redacted] Sestri 9; [redacted]. Grasso B 8; Calvarese e Recco A 7; Camogli 6; Recco B 4; Caperanese 3; Rapallo 0.

Anche il calcio-baby ora va in vacanza

REGIONALI

Il Lavagna resiste

In difficoltà la prima squadra, in calo anche gli Junior: l'Entella perde in casa lo scontro col Pontedecimo (2-1), ora i granata hanno 3 punti di vantaggio [redacted] biancocelesti. In un altro girone, il Lavagna passa [redacted] Migliarina (3-2) e mantiene il primato, [redacted] un punto sul Canaletto.

[redacted]

Pareggio nel «clou»

Risultati 8ª giornata: Rivasamba-Carlo Grasso 4-3; Calvarese-Villaggio 2-0; Carasco-Pro Recco 3-2; Caperanese-Casarza 0-1; Entella-Sestri Levante 1-1; Samm-Arecco 2-2. Classifica: Sestri p. 14; Entella 12; C. Grasso e Casarza 11; Rivasamba 10; Villaggio 9; Caperanese 7; Carasco 6; Arecco 5; Pro Recco e Calvarese 4; Sammargheritese 3.

GIOVANISSIMI

La Calvarese è sola

La 9ª giornata: Lavagna-Camogli 0-0; Casarza-Caperanese 2-2; Rivasamba-Entella 2-2; Sestri Levante-C. Grasso 2-2; Calvarese-Villaggio 5-1. Classifica: Calvarese [redacted]. 16; Casarza e C. Grasso 13; Camogli 12; Caperanese e Lavagna 11; Sestri Levante 6; Entella 4; Rivasamba 3; Villaggio 1. [g. s.]

Molte rivali si lamentano della palestra in cui giocano Ferrarini & C.: ora il parquet verrà rifatto

Pitma Recco, rivelazione della pallavolo

Le ragazze di Mario Casablanca primattrici a sorpresa della C1

Chiavari e Rapallo gli strappano di solito l'onore della ribalta, ma il Volley [redacted] guidato per il secondo anno consecutivo da Mario Casablanca sta facendo cose davvero egregie nel girone A del campionato di C1 femminile. In otto giornate ha [redacted]quistato dieci punti, insediandosi al quinto posto e mantenendo sulla zona-retrocessione [redacted] confortante «+6».

Anche [redacted] molte cose possono accadere nelle restanti diciotto partite, la compagine recchel[redacted] dovrebbe correre eccessivi rischi. Il tutto ottenuto senza alcuna spesa, perché il Recco che quest'anno è sponsorizzato «Pitma», ha cambiato poco [redacted] nulla nel sestetto-base, puntando soprattutto sui [redacted]glioramenti dalle giovani provenienti dal vivaio.

I segreti del [redacted] successo sono insomma essenzialmente due. Innazittutto [redacted] valore [redacted] tecnico: Casablanca [redacted] un vero [redacted] proprio «mago» della pallavolo femminile; dovunque vada, ottiene in breve tempo risultati davvero prestigiosi. Lo scorso campionato è riuscito a salvare [redacted] con [redacted] formazione «spensata» per [redacted] C2, e riadattata alla meglio dopo il ripescaggio alla C1.

E poi c'è l'arma segreta di Ferrarini e compagne: la palestra dove giocano le partite casalinghe. Delle cinque vittorie di questo torneo, il Recco ne ha ottenute quattro appunto in casa. Sotto la struttura tensostatica di via Vastato è addirittura imbattuto, avendo vinto anche tu[redacted] le gare della Coppa di Lega.

Le squadre avversarie magari protestano, perché sostengo[redacted] che [redacted] particolare conformazione della copertura [redacted] il materiale del terreno di gioco «atti[redacted] l'umidità, e finisce per essere impossibile, per chi non vi è abituato a giocarvi, mantenere anche solo l'equilibrio. [redacted] presto, però, non ci sarà più alcun motivo per lamentarsi: si rifarà infatti il terreno di gioco. La soluzione ideale [redacted]rebbe una palestra «vera», [redacted] una copertura in muratura. Ma un progetto [redacted] impegnativo richiederebbe fondi [redacted] volontà difficili [redacted] reperire. Così il Recco si «accontenta», [redacted] vince senza farsi troppi problemi. [d. s.]

[redacted] **CUS GENOVA** [redacted]

«Miracoloso» Leontiev

Il Cus Genova [redacted] B2 maschile ha vinto sabato dopo [redacted] serie di 7 sconfitte. La formazione goliarda [redacted] arrivata al [redacted] in trasferta, sul [redacted] di una diretta concorrente, il Biella. Martedì scorso l'allenatore russo Leo Lentiev, globetrotter delle panchine, aveva accettato [redacted] collaborare con Roberto Gazzo, tecnico del Cus. E' la ripetizione di quanto avvenne 12 mesi fa? Anche allora [redacted] Cus iniziò con Gazzo, andò incontro a una serie [redacted] ko, [redacted] contattato questo russo di S. Pietroburgo in [redacted] d'ingaggio. Leontiev rimise in sesto [redacted] squadra, organizzò la rincorsa che si concluse con la salvezza ai playout. Stavolta dovrà fare un miracolo ancor più grande: [redacted] se [redacted] bastati tre allenamenti per vincere a Biella, [redacted] traguardo va escluso. [redacted] bello [redacted] che Leontiev stavolta è stato chiamato da S. Pietroburgo, [redacted] che [redacted] suo stipendio verrà pagato dai giocatori, tassatisi per averlo sino a fine campionato... [d. s.]

Basket: anticipo in C1, buon Villaggio in D

L'Elah torna in campo e a Pavia rischia grosso

[redacted] nel girone A il Rossiglione continua a dominare, nel «B» della D maschile [redacted] l'M.F. Genova [redacted] proseguire [redacted] punteggio pieno. L'ultimo succes[redacted] è arrivato domenica contro il Villaggio di Fiorenzo Terribile: i «villaggini» hanno giocato la miglior partita dall'inizio del torneo, ma sono usciti dal campo sconfitti per 77-73.

Nonostante lo stop, la prova dei biancorossi può essere indi[redacted] per [redacted] futuro, nella ricerca di raggiungere uno dei tre posti che permettono di disputare [redacted] girone finale per tre passaggi in C2. Villaggio che al momento è in ritardo, ma «vivo». Altri risultati [redacted] giornata: Pontremolese-Sestri Ponente 87-54; Champagnat-Spezia [redacted] 66-60; Virtus Spezia-Ardita Nervi 66-65; Audace Campomorone-Pool Genova 70-56. Ha riposato il Cus Genova '91. Classifica: M.F. p. 16; Spezia '93, Cus e Pontremolese 12; Villaggio 8; Sestri Ponente, Ardita e Campomorone 6; Champagnat 5; Virtus 4; Pool 2.

Oggi anticipo di lusso per la C1 maschile: in campo l'Elah Genova, che dopo la [redacted] fitta di Legnano [redacted] di riprendere la marcia in quel [redacted] Pavia (ore 21,15). Il Grifone Pavia è reduce dalla maratona col Borgomanero (partita persa dopo un supplementare e tante polemiche), «caricherà» [redacted] testa bassa i genovesi, [redacted] tanta rabbia.

Guido Tassone, coach Elab, nel breve spazio di 48 [redacted] ha dovuto ricaricare la truppa, soprattutto sul piano morale. Se l'Elah vince, riconquista la vetta alla pari con il Castellanza (che comunque giovedì, nel turno regolare, non avrà [redacted] un compito facile, in casa contro la quarta in classifica Gavirate); se perde, può essere un primo segnale di crisi, per un fine anno sicuramente denso di interrogativi. [g. s.]

ISABELLA CASTIGLIONI SAFFIRIO

"Regalare l'abbonamento? Neanche Babbo Natale poteva avere un'idea così fortunata."

Fortunata perché vi fa ricordare tutto l'anno: ogni copia de La Stampa arriverà a destinazione con un vostro messaggio personale. Fortunata perché tra tutti gli abbonati avrà luogo ogni mese, per cinque mesi, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta ■ Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo ■ il quarto e così via, fino ■ 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. E' un regalo che conviene: far ricevere La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, vi costerà 288.000 lire per un anno. E' un regalo che non finisce mai, perché riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle video-cassette ■ degli audiolibri de La Stampa. L'abbonamento è un regalo che fa comodo: potrete sottoscriverlo tramite bollettino postale, bonifico bancario ■ telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. Che cosa potete volere di più da un regalo? Due biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio per ogni abbonato, da ritirare al Salone La Stampa, in via Roma 80 a Torino, naturalmente.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

Concorso a premi autorizzato con D.M. n. 411234 del 23/11/1994

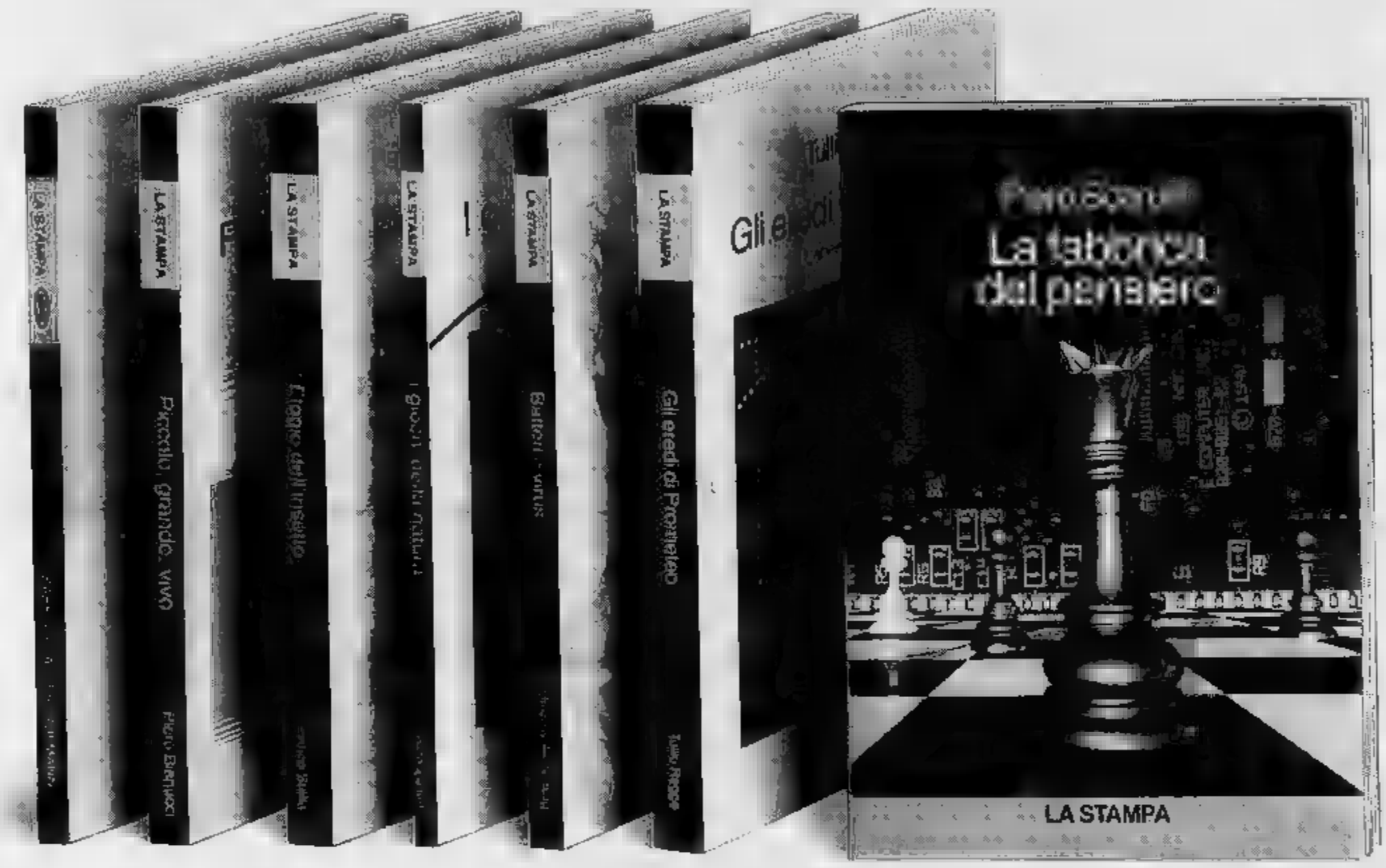
GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Isabella Lattes Coifmann Editore

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto*, Aldo Zullini con *I giochi della natura*, Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo*, è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft e colori, L. 30.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

LIBRI DE
LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 190.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

DOPO TANTI BIANCHI NATALI, PROVATENE UNO BLU.

Cosa succede sott'acqua a Natale? Venite a scoprirlo nel più grande parco marino d'Europa. Squali, delfini, foche e centinaia di altre specie non vanno in vacanza e vi aspettano ogni giorno, compresi lunedì 26 dicembre e 2 gennaio. All'Acquario il Natale è veramente speciale.Dal 20 al 22 dicembre, nell'Auditorium, non perdete l'anteprima del nuovo documentario che vi svelerà i segreti dell'Acquario. Un filmato che troverete anche in video cassetta e Gift Shop, insieme a tante, originali idee regalo. Ma prima di sfidare gli abissi volete sfidare il traffico, non preoccupatevi: nel parcheggio dell'Acquario c'è sempre un posto per voi. E allora, tanti auguri per un Natale Blu, dal grande popolo di tutti gli oceani.

Una sorpresa golosa in regalo a tutti i bambini, dal 20.12 e 6.1.95.

ACQUARIO DI GENOVA

Natale all'Acquario. Natale straordinario.

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ **lunedìsport**

MARTEDÌ **tuttocome** SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO

MERCOLEDÌ **tuttoscienze** SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

VENERDÌ **tuttodove** SETTIMANALE DEI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA

SABATO **tuttolibri** SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE - LETTERATURA - e - SPETTACOLO

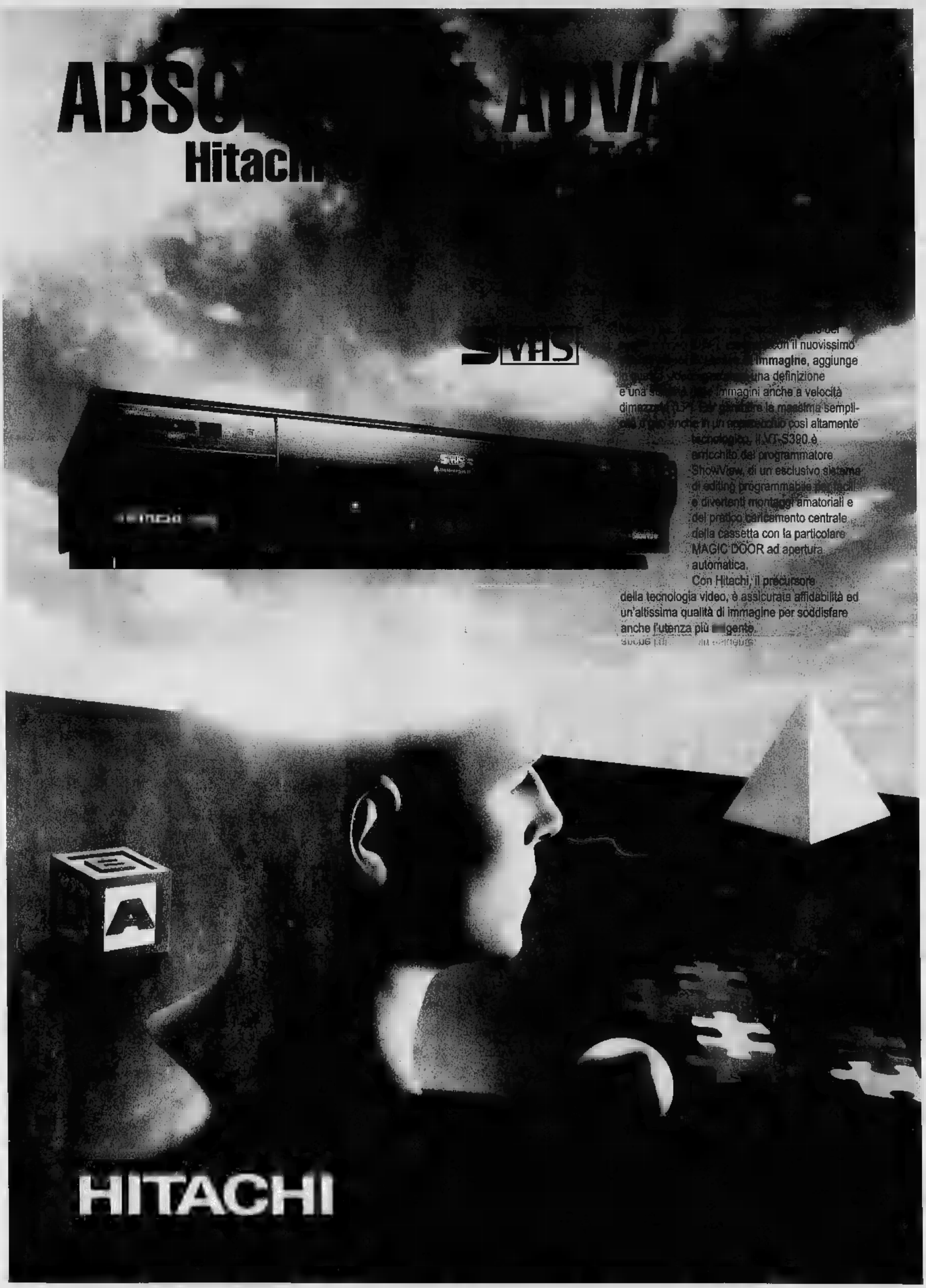
Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi e scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA


ABSC
Hitac
ADVA
S-VHS
HITACHI

RISTORANTE Blu

HOTEL MEDITERRANEE ★★★★
Corso Cavallotti, 76 SANREMO
Tel. 0184/571.000

Veglionissimo di San Silvestro

Gratin de Homard ■ Coquilles Saint Jacques
Falde di Salmone ■ salsa Royfort
☆☆☆☆
Piccoli Canestrelli di Ravioli di Carciofi
Cialde di Crêpes agli Asparagi
☆☆☆☆
Bianco di Branzino Bonne Femme
☆☆☆☆
Trou Normand
☆☆☆☆
Tournedos di Manzo Grand Hotel
☆☆☆☆
Soufflé Diaccio al Grand Marnier
☆☆☆☆
Tartellette Buona Fortuna
☆☆☆☆
Ore 02.00 - Zampone e Lenticchie

Vini compresi - Champagne ■ Spumante escluso

Musica dal vivo ■ "Dance Mix Orchestra"

£. 250.000

La Vineria del Re...

...Non Solo Vino

a DOLCEACQUA

Vi propone il menù di Natale '94

- **GAMBERETTI CON CARCIOFI E PARMIGIANO**
- **RISOTTO ALLA PILOTA E CAPPELLETTI ■ BRODO**
- **GRAN MISTO ■ BOLLITI CON PURE' DI PATATE**
- **ZABAGLIONE CALDO ■ PANDORO**
- **CAFFE'**

*L. **50.000** più bevande*

***

LA VINERIA DEL RE...

VI OFFRE UN'AMPIA SCELTA DEI MIGLIORI VINI E DISTILLATI IN DEGUSTAZIONE, ACCOMPAGNATI DA SEMPLICI PIATTI DI CUCINA LOCALE ■ NAZIONALE

Inoltre... accurate confezioni regalo e natalizie con un simpatico omaggio... anche ■ bambini.

DOLCEACQUA
via Patrioti Martiri, 26 - Tel. 20.61.37

AUGURI A TAVOLA

HOTEL RISTORANTE LAGO BIN

Augura Buone Feste
e vi ricorda il ■■■
Pranzo di Natale e
Gran Cenone di S. Silvestro

CON L'ORCHESTRA
DANIELE
E I BARONETTI DEL LISCIO

* * *

Per informazioni numero verde 167018427

HOTEL RISTORANTE LAGO BIN ROCCHETTA NERVINA (IM)

ROCCHETTA NERVINA
(IMPERIA)
Tel. 0184 20.66.61

CONAD Borgo

I SAPORI
DELLA TUA TAVOLA

Via G. Galilei, 419 - SANREMO
Tel. (0184) 57 22 70

Sconto 30%

STUDIO 3

Buone Feste

Il grafico rispecchia la composizione reale e le misure della cucina.

Continua il nostro sconto del 30% sul prezzo di fabbrica delle nostre cucine:
Cucina GARDENIA ..... L. 8.300.000
Prezzo Scontato ..... L. 5.810.000

EFF. COM. LEGGE 80

Modello SILVIA Cameretta ponte nei colori:
Frassino, Noce, Rovere, Laccata Salmone,
Verde acqua, bottiglia, Bordeux, nero
Offerta ..... L. 1.800.000

Modello LUCREZIA Camera da letto in radica di noce Offerta ..... L. 3.950.000

by Modernarredo MIRAFIORI

C.so TRAIANO, 103 - 10135 TORINO Tel. 011/61.21.74 Fax 011/61.91.759
SHOW ROOM: Via PIO VII, 130 int. cort. - 10135 TORINO - Tel. 011/61.42.38

P. Zoccai

GIOIELLERIA 1785

Pasha de Cartier

Il gioielliere che lavora l'acciaio
come un metallo prezioso.

Cronografi e "plongeurs" in acciaio, disponibili in 8 modelli.

Agent for:

CARTIER

VAN CLEEF

AUDEMARS - PIQUET

GIRARD - PERREGAUX

Cartier

JOAILLIERS DEPUIS 1847

CORSO MATTEOTTI, 146 - TEL. 0184 / 50.90.56
SANREMO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì 20 Dicembre 1994

LA STAMPA
"la N"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Si è aperto di colpo uno sportello ed è fuoriuscito un getto di nafta bollente: aperta un'inchiesta

Scoppio in raffineria, gravi due operai

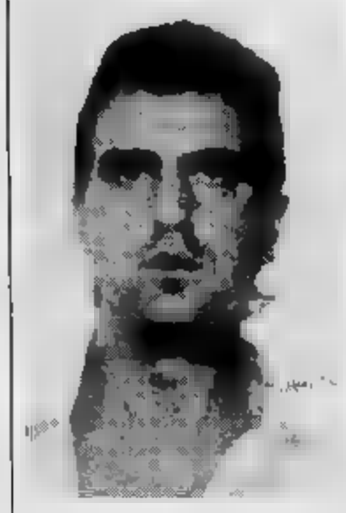
L'incidente nel locale-caldaia della Kernel a Chiusavecchia

CHIUSAVECCHIA. Trasformati in torce umane dallo scoppio del preriscaldatore della caldaia, due operai della raffineria Kernel di Chiusavecchia, gestita ora dalla società Grea (Gruppo raffinatori esportatori associati), sono ricoverati da ieri mattina a Genova, [illegible] grandi ustionati [illegible] Sampierdarena. Per [illegible] Barontini, 42 anni, Chiusanico, via Diano Castello 6, la prognosi [illegible] riservata, anche perché, oltre ad avere ustioni nell'80 per cento del corpo, è rimasto intossicato dalle sostanze inalate. [illegible] condizioni di Marco Peirano, [illegible] anni, Borgomaro, frazione Maro Castello, sono invece migliorate nell'arco della giornata: la prognosi è di [illegible] giorni.

L'incidente, sul quale è stata aperta un'inchiesta per [illegible] tarne la dinamica, poco dopo l'inizio del lavoro, [illegible] le cinque [illegible] quarto. Nello stabilimento affacciato sul rio Lavandero, un affluente dell'Impero, il fuochista Nazarino Pellegrino comincia le operazioni per mettere in funzione la caldaia. Assieme a lui, nel locale, Barontini e Peirano. Questi ultimi sono accanto all'impianto di preriscaldamento, una specie di «boiler» dove il combustibile viene portato alla necessaria temperatura prima di essere immesso nella caldaia. Per causa al momento inspiegabili, [illegible] aperto di colpo [illegible] sportello, e se ne è sprigionato un getto di nafta bollente, che al contatto [illegible] l'aria [illegible] è incendiata e ha investito [illegible] pieno i due operai.

Hanno preso fuoco abiti e capelli, e nei macchinari è divampato un principio d'incendio. Pellegrino non si è perso d'animo. Con mezzi di fortuna, ha spento le fiamme che avvolto Barontini e Peirano. Poi, [illegible] l'aiuto del guardiano, ha afferrato un estintore, e ha domato il [illegible] prima che si estendesse alla caldaia. Quindi ha telefonato alla Croce rossa. Da Pontedassio e da Imperia sono accorse due autolettighe. I feriti sono stati trasportati al pronto soccorso. Le loro condizioni apparivano preoccupanti. Per entrambi, ustioni di primo, secondo e terzo grado: agli arti inferiori e superiori, alla testa, al collo, all'emitorace e all'addome per Barontini; agli arti inferiori alle mani, alla testa e al collo per Peirano.

Dopo le prime, sommarie cure, data la gravità [illegible] situazione, i medici ne decidevano il trasferimento urgente all'ospedale specializzato di Sampierdarena. Erano le 7. Il dottor De Giorgi, chirurgo, e la dottoressa Borello, rianimatore, che stavano per finire il turno di servizio notturno, sono saliti a bordo delle due ambulanze della Cri, e hanno assistito i feriti nel viaggio a sirene spiegate sino a Genova. A fare [illegible] scorta, le gazzelle della polizia stradale, prima di Imperia e poi da Savona. La loro presenza è stata indispensabile per evitare incolonnamenti alla periferia della città, che avrebbero potuto provocare perdite di tempo prezioso. [illegible] andato tutto bene, e poco dopo le 8 Barontini e Peirano giungevano al Centro ustionati.



Sopra il 42enne Barontini, il ferito più grave e in alto Marco Peirano, l'altro operio ustionato, che guarirà in 40 giorni

I soccorsi sono scattati in maniera tempestiva e corale, dunque, ed è anche a questo che i due operai devono la vita. Alla Kernel-Grea, per i rilievi del caso, si sono recati i carabinieri di Borgomaro e gli agenti della questura di Imperia. Sono intervenuti inoltre i tecnici dell'Unità sanitaria locale. Per tutta la mattinata, l'impianto [illegible] controllato dagli esperti, [illegible] di scoprire le ragioni dell'incidente, ritenuto assolutamente anomalo, per il grado di sicurezza raggiunto dagli impianti. Il preriscaldatore, all'origine del dramma, è stato sigillato dalla polizia. Questa mattina, i periti dell'Usl torneranno sul posto, per proseguire i rilievi. Dell'accaduto, comunque, è stata informata anche la magistratura di Imperia.

Lo stabilimento, che [illegible] 37 dipendenti («ereditati» dalla Kernel, posta in liquidazione controllata, lavorano grazie all'applicazione dei contratti di solidarietà), ha sospeso l'attività per qualche ora, poi la raffineria ha ripreso i normali ritmi produttivi ricorrendo al generatore di riserva. Ma, all'interno della fabbrica, in una giornata di gelida pioggia, l'atmosfera è cupa. I dipendenti, più che colleghi, sono amici. Barontini e Peirano, qui da decenni, [illegible] particolarmente benvoluti: la loro disgrazia ha colpito tutti, e creato un clima di tristezza e sconcerto. Ma il lavoro continua, il personale è rimboccato le maniche per rimettere ordine e alle soltanto dai sigilli della polizia si intuisce che [illegible] c'è stato [illegible] incidente.

E' una nuova tegola, per questa raffineria. Contestata negli anni Ottanta dalla popolazione della vallata, che l'accusava di scarichi pericolosi, si [illegible] dotata di sofisticati congegni [illegible] l'inquinamento. Ha [illegible] successivamente un periodo molto positivo: tra l'altro, [illegible] ricevuto una [illegible] commessa dalla Libia, per la quale produceva 1700 quintali di olio d'oliva al giorno. Poi, la crisi finanziaria, risolta qualche [illegible] fa [illegible] il passaggio della Kernel (1200 quintali di olio lavorato al giorno, [illegible] fatturato tra i [illegible] 50 miliardi all'anno, una clientela diffusa in tutta Italia e anche all'estero: Francia, Paesi Cee, Stati Uniti) alla Grea, [illegible] società [illegible] imprenditori del Meridione, che l'ha rilanciata, e [illegible] liquidazione [illegible] tutti i creditori.

Stefano Delfino

La raffineria Kernel di Chiusavecchia e nel riquadro il punto esatto dove si è verificata la fuga [illegible] combustibile
(FOTOSERVIZIO CAUSO LAURA)

«Un infortunio inspiegabile»

L'amarezza di dirigenti e tecnici della ditta

CHIUSAVECCHIA. [illegible] creato questo stabilimento quarant'anni fa. E' all'avanguardia per la sicurezza. Non è mai successo nulla, e proprio non [illegible] riesce a capire [illegible] possa essere accaduto questa volta. Non [illegible] lo spieghiamo noi, neanche a livello di ipotesi, ma per il momento non hanno risposte [illegible] i tecnici dell'Usl: Aldo Tomatis, liquidatore della vecchia Kernel, e consulente «pro tempore» della Grea, è amareggiato, nel suo ufficio di Chiusavecchia. Quasi gli si incrina la voce per la commozione, quando [illegible] l'incidente, in cui sono rimasti ustionati i due dipendenti: «Sono con noi da vent'anni. E prima di loro, c'era Gino, il padre di Baroncini».

Le notizie che arrivano [illegible] [illegible] lo [illegible] un po': «Peirano non è grave, la prognosi è stata sciolta. E' più complicata la situazione di Barontini: i sanitari, a quanto mi hanno riferito i suoi familiari, preferiscono aspettare qualche giorno, prima di pronunciarsi». Confermano i medici del Centro grandi ustionati di Sanpierdarena, diretto dal professor Gliori: «Il paziente è cosciente, ha parlato con i parenti. [illegible] oltre due terzi della superficie corporea sono ricoperti da ustioni. E' sottoposto a terapia infusiva e antibiotica. Il pericolo resta per una settimana: importante sarà la reazione della sua fibra».

Aldo Tomatis, liquidatore della Kernel

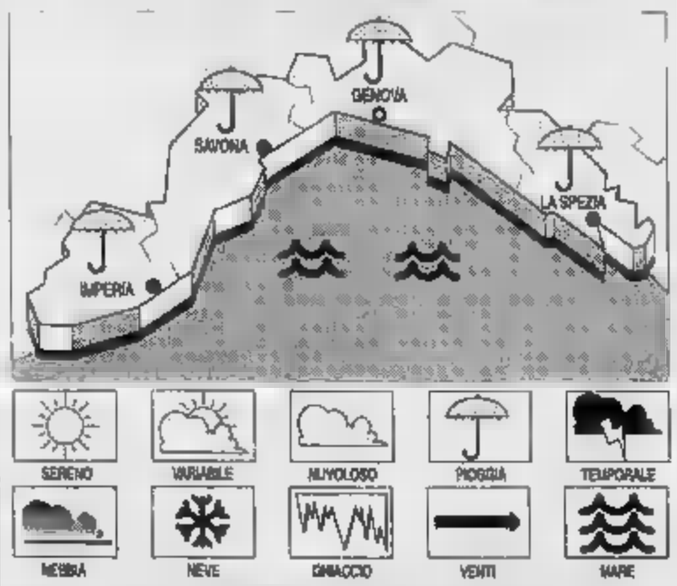
Tomatis è costernato, e racconta: «I [illegible] addetti al t[illegible] mattutino, che aveva lasciato l'impianto perfettamente in ordine dallo scorso fine settimana, hanno iniziato le manovre preliminari [illegible] accendere la caldaia. Questa [illegible] (ed è) rimasta spenta. L'impianto ha bisogno di basso tenore di zolfo, per evitare l'inquinamento. D'improvviso, si è aperto il [illegible] vano, dove sono le resistenze elettriche e una decina di litri, [illegible] e no, di olio combustibile. Per un caso maledetto, Barontini e Peirano si sono trovati nella traiettoria del getto incandescente. Il fuochista, che era a mezzo metro, neppure è stato sfiorato».

Il personale è [illegible] «shoccato». Anche Nazarino Pellegrino lo è: «Una scena terribile. I [illegible] due compagni sono stati avvolti subito dalle fiamme. [illegible] provato a spegnerle, in qualche modo, poi ho invocato aiuto, e ho chiamato la Croce rossa. E' giunta presto, è finito un incubo». Non ha voglia di parlare, la gente che continua il lavoro, anche per dimenticare il drammatico infortunio. Ancora Tomatis: «Questa azienda è come una grande famiglia. Per me, Barontini e Peirano sono, semplicemente, Ilio e Aldo. Ci chiamiamo tutti per nome, ci diamo del tu. E qui, nel mio ufficio, la porta è sempre aperta».

Ecco Sergio Castelli, dirigente della società [illegible] atletica Maurino, impiegato alla Kernel-Grea: «Siamo scossi da quanto è successo. Per fortuna, da Genova, sono [illegible] nel pomeriggio notizie incoraggianti. Speriamo che finisca [illegible] bene». Hanno saputo anche i sindacati, esprimono dispiacere e sorpresa. Rino Zanatta, [illegible] Cgil: «Per quanto riguarda la sicurezza, alla Kernel non si [illegible] mai avuti problemi. E' adesso, con il regime di solidarietà, la [illegible] nella manutenzione è probabilmente maggiore di un tempo. C'è da sperare che l'episodio non causi all'azienda altre preoccupazioni».

[s. d.]

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO PER OGGI. [illegible] mattinata nuvolosità [illegible] [illegible] possibilità di precipitazioni [illegible] [illegible] entità. Vento moderato con locali rinforzi fino a 25 km/h. Mare poco mosso. Temperatura stazionaria [illegible] [illegible] domani. Dalla [illegible] graduale miglioramento. [illegible] di [illegible] temp. del mare 15 °C, umidità 70%, vento Nord-[illegible] 15-25 km/h, [illegible] poco mosso, cielo nuvoloso, [illegible] barom. 1016 [illegible] (in diminuzione).

TEMPERATURE [illegible] IERI

[illegible]	max	9	min 6
[illegible]	max	9	min 8
[illegible]	[illegible]	14	min 10

UN ANNO FA A [illegible]

[illegible]: [illegible] min: 10. Temp. mare 16.

Il [illegible] sorge alle 7,58 e tramonta alle 16,52. La Luna sorge alle 9,16 e cala alle 19,28 (fase calante).

Dati gentilmente [illegible] dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

La scomparsa di Wilma De Baggis, 70 anni, ha suscitato profonda impressione a Imperia dov'era molto conosciuta

Tornavano [illegible] per Natale, schianto sull'autostrada

Una donna morta e due feriti il tragico bilancio dello scontro sulla Genova-Milano

[illegible] Stava andando a Milano per trascorrere [illegible] con la figlia e con le nipotine le festività Natalizie quando è morta per [illegible] [illegible] coinvolta in un incidente stradale. La notizia della tragica [illegible] parse della signora Wilma De Baggis, vedova Milano, 70 anni, abitante in via Pirinoli, Porto Maurizio, ha prodotto ad Imperia viva impressione.

Secondo le prime notizie giunte ai famigliari la vedova Milano sarebbe [illegible] sul colpo quando l'auto su cui viaggiava è [illegible] tamponata da tergo da un'auto che sembra procedesse addirittura a duecento chilometri all'ora.

L'incidente [illegible] domenica pomeriggio sull'autostrada, nel tratto tra Genova e Milano, all'altezza di Binasco nei pressi di Pavia.

La vittima era seduta sui [illegible] dili posteriori dell'auto condotta dal genero Antonio Brambilla, il quale nell'incidente ha riportato la frattura di una gamba, per cui è stato ricoverato all'ospedale di Pavia.

Wilma [illegible] Baggis, vedova Milano, [illegible] anni, a destra, in compagnia di due amiche

Brambilla aveva a fianco la moglie Cristina Milano che, fortunatamente, se l'è cavata con la frattura di un dito per cui è stata subito dimessa.

Mentre i due giovani debbono la loro salvezza al fatto di [illegible] allacciato la cintura di sicurezza la vittima, che era seduta sul sedile posteriore, è stata invece sbalzata violentemente in avanti subendo il «colpo [illegible] frusta» e volando poi fuori dell'abitacolo per [illegible] la morte è stata istantanea.

La vedova Milano [illegible] molto conosciuta nel Capoluogo dove si [illegible] stabilita con il marito Giovanni, assicuratore, subito dopo la fine della guerra. I due [illegible] stati interpreti di una delicata storia d'amore. Essi si erano infatti conosciuti e sposati a Tripoli, in quella che era allora la Libia italiana, dove lei, originaria di Isernia, [illegible] trovava perchè il padre funzionario dello Stato, era direttore dell'Ufficio del Registro. Il suo futuro marito, invece, si trovava oltre mare per assolvere al dovere [illegible] servizio militare.

Presi prigionieri dagli Inglesi erano [illegible] liberati al termine del conflitto venendo ad Imperia dove, [illegible], aveva assunto le gestione [illegible] [illegible] importante azienda [illegible] [illegible]. Andati [illegible] abitare in una villa in corso Roosavelt i coniugi hanno avuto due figlie, Maria Rita [illegible] Vassallo e Cristina, sposata con Antonio Brambilla, medico a Milano.

La villa è stata venduta alla morte del marito, avvenuta alcuni anni or sono, e da allora la donna [illegible] trasferita in [illegible] Pirinoli.

In questi ultimi anni la signora Wilma Milano è stata molto attiva nel settore assistenziale, soprattutto nei confronti delle persone anziane.

Per i funerali non [illegible] ancora [illegible] stabilito la data in quanto pende una indagine giudiziaria nei confronti dell'investitore. Questi ha, infatti, dichiarato di avere inspiegabilmente perso il controllo dell'auto, lanciata a forte velocità. Nei suoi confronti pare possa essere spiccata [illegible] denuncia per «omicidio colposo». Se così fosse non si esclude possa essere necessaria alle indagini l'esecuzione dell'autopsia sul corpo della sfortunata signora Wilma Milano.

[b. v.]

A Imperia due biglietti al prezzo di uno parte l'iniziativa promozionale

Con lo sconto al Luna Park

In zona S. Lazzaro tornano per la 43ª volta le attrazioni. Intanto i giostrai replicano alle accuse delle sale giochi: «Non siamo in concorrenza». Solidarietà: visita di bimbi bosniaci

IMPERIA. Sorprese natalizie al Luna park lungomare San Lazzaro, nel capoluogo: da oggi, ritagliando il coupon allegato a La Stampa e presentandolo alla cassa delle attrazioni riportata, si potrà ottenere uno sconto. Quando si paga un biglietto, sarà infatti possibile riceverne un altro in omaggio. L'offerta sarà valida nei giorni feriali per tutto il soggiorno del centro divertimenti, fino al 22 gennaio. Intanto, i giostrai intervengono sulla protesta avviata dai proprietari delle sale giochi, che avevano osservato come la presenza del Luna park avesse diminuito i clienti. «Non è possibile, anche perchè non abbiamo videogames», è la replica.

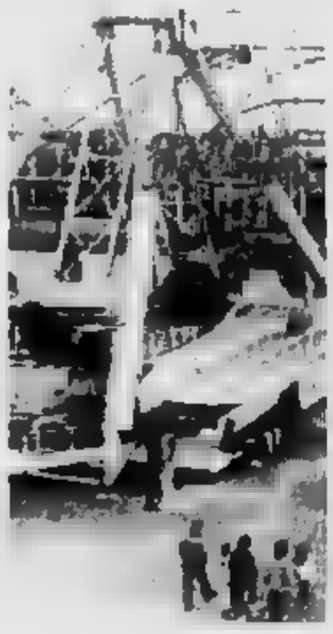
All'iniziativa promozionale aderiscono oltre venti attrazioni, tra cui varie novità, disponibili solo da quest'anno. A rendere ancora più interessante lo show di Natale, che approda alla 43a edizione, è una pista di go kart lunga ben 40 metri. Tra i fiori all'occhiello, figura ancora il «Treno fantasia», un viaggio nella «grotta degli orrori» che all'entrata ha un insolito imbonitore. Si tratta di un pupazzo alto tre metri che raffigura un gigantesco gorilla. Grazie a un nastro registrato, King Kong accoglie i visitatori, anticipando quello che potranno vedere.

Dopo vari anni è poi tornato il barcone del Pirata l'Olonese, che mette a dura prova il senso dell'equilibrio dei [illegible]. E ancora il toboga, le giostre volanti, il rodeo e anche il simulatore di volo, che grazie a uno schermo e agli «effetti speciali» dà l'illusione di trovarsi su un aeroplano in picchiata.

Mentre si avvicina il periodo clou per le visite, gli operatori del settore stanno anche gettando acqua sul fuoco delle polemiche, alimentate nei giorni scorsi dai titolari delle sale giochi. Osserva Ermanno Fiori, tra i portavoce della piccola comunità che accanto alle giostre raccoglie ben [illegible] persone: «Non siamo in concorrenza. Nel Luna park infatti non si trovano sale giochi. Inoltre, siamo sempre in ottimi rapporti con i gestori di queste strutture. Si può certo rilevare che abbiamo sottratto clienti, visto che finora l'afflusso è stato ridotto e anche per la crisi si sentirà. Speriamo nei prossimi giorni, se il tempo sarà clemente».

Anche la beneficenza è uno degli obiettivi. Dice Giulio Zorzi: «Siamo stati contattati dalla Charitas, per ospitare un gruppo di bimbi bosniaci prima di Natale. Attendiamo notizie».

[illegible]



Torna il Luna Park in zona S. Lazzaro

Martedì 20 Dicembre 1994

LA STAMPA

Natale al Luna Park

ritaglia questo annuncio per ricordarti

LE ATTRAZIONI CHE OGGI TI REGALANO DUE BIGLIETTI AL PREZZO DI UNO

giostra bimbi - treno fantasia - autoscontro - ruota panoramica - mini seggiolini - mini pista - rodeo - gabbie volanti - rio grande - labirinto - telecombattimento - toboga - barca altalena - tagadà - rotonda birilli - rotonda pesci - rotonda strappo strappo - tiro turaccioli - tiro frecce - go-kart.

Porta questo [illegible] e te chiedi [illegible] cassa lo sconto (paghi un biglietto e ricevi in omaggio un altro biglietto). L'iniziativa non è valida nei giorni festivi. Bisogna presentare alla cassa il tagliando pubblicato il giorno stesso.

Per Sole 24 Ore è 46ª, Scajola: «I dati non dicono tutto»

La «qualità della vita» Imperia risale la china

IMPERIA. Grazie ai dati raccolti sul tenore di vita, sugli affari e il lavoro, sui servizi e l'ambiente, sulla criminalità, sulla popolazione e sul tempo libero, per la «qualità della vita» la provincia di Imperia si colloca al posto sulle 95 province italiane. Rispetto al '93 guadagna ben 13 posizioni. Lo afferma il quotidiano economico «Il Sole 24 ore» che ha promosso l'indagine.

Significativo in questa l'aumento del reddito pro-capite e dei depositi bancari e l'incremento di di assicurazioni sulla vita. E poi il numero delle imprese iscritte alla Camera di Commercio, l'incidenza per tumore, l'audience del palcoscenico, la ricerca della forma fisica, la spesa per il grande schermo e le vetrine della cultura. Il check up avrebbe potuto fornire un risultato complessivo migliore se la provincia avesse fatto registrare percentuale di disoccupati meno forte, un di mortalità meno accentuato e anche, a livello di mortalità infantile, dati meno drammatici.

Ecco i commenti di alcuni politici e sindacalisti. Dice Claudio Scajola, sindaco di Imperia: «Avere risalito tredici posizioni rispetto all'anno scorso è già un grande risultato. Il giudizio, quindi, per me è positivo. Ma rilevo che in effetti la qualità della vita sia più elevata di quanto emerge dai dati del quotidiano della Confindustria, che non ci rende giustizia».

Aggiunge Franco Pullia, membro della Giunta camerale: «C'è un buon recupero. Imperia ha fatto meglio di Savona e Spezia. Di questo ci lascia soddisfatti. Ritengo, però, che la posizione avrebbe potuto essere migliore se fossero state realizzate le strutture da tempo, come quella portuale».

Prosegue Vittorio Panizza, segretario provinciale Cisl: «Secondo me il trend è indicativo ma i dati sono completi e certi. Io mi limito a verificare le cifre che riguardano i disoccupati e possono dichiararmi per nulla soddisfatto, almeno per questa grave realtà provinciale. La provincia nella graduatoria nazionale potrebbe decisamente ai primissimi posti e ripartisse il settore dell'imprenditoria e conseguentemente diminuisse in modo sostanziale il dei lavoro».

Conclude Elio Novaro, vice sindaco di Diano Marina: «Non sono ancora risultati esaltanti ma sono abbastanza soddisfacenti. Alcuni dati stupiscono, per esempio non avrei mai immaginato che la nostra provincia fosse tra le ultime in graduatoria come spesa media per abitante per assistere agli spettacoli sportivi. Curioso e positivo, invece il dato che riguarda la forma fisica. Imperia come numero di palestre è al quarto posto in Italia».

Angelo Rasso

DALLA CITTA'

PRECISAZIONE

«I due giovani loanesi non sono clienti abituali»

I due giovani loanesi non sono abituali frequentatori del nostro locale, anzi la sera in cui sono stati arrestati non li avevamo neppure fatti entrare. Hanno sostato nell'ingresso e poi sono spariti». Così Pippo Manduca, proprietario del King's di Bartolomeo, precisa quello che è successo nella notte tra sabato e domenica, quando il diciannovenne Mauro Janni e Daniele Pilloni, di 18, sono stati bloccati dai carabinieri non l'ospizio di droga. I due ragazzi si trovavano all'esterno del locale notturno quando i militari sono entrati in sequestrando hashish e quindici cartine all'lsd. Gli arresti sono stati convalidati ieri. [e. f.]

CRONACHE

Senegalese con 9 mogli è rinviato a giudizio

E' stato rinviato a giudizio il senegalese che ha preferito farsi arrestare a Imperia, con l'imputazione di mancato rispetto del decreto d'espulsione, piuttosto che tornare in Senegal, dove lo attendono nove mogli che è in grado di mantenere. Il protagonista dell'insolita vicenda è Fal Serigne, 35 anni, residente a Genova, che verrà processato il 6 giugno '96 davanti al pretore di Ventimiglia, Paolo Luppi. Il passo, deciso dopo la scarcerazione dell'extracomunitario, è stato notificato al difensore, il procuratore legale Alberto Pezzini, di Sanremo. [e. f.]

INCIDENTE

Auto pirata investe una ragazza di 15 anni

Venti giorni di prognosi per Erika Brunengo, 15 anni, abitante in via Diano Calderina, investita stava andando a scuola in motorino da un'auto pirata che ha subito fatto perdere le proprie tracce. L'incidente è avvenuto ieri mattina, alle 8, in Santa Lucia. La ragazza si è fratturata il dito di una mano ed è rimasta contusa a un ginocchio. [m. v.]

[illegible]

Prolungato l'orario del [illegible] di domani

Buone notizie per gli ambulanti imperiesi. La Giunta comunale, su interessamento dell'assessore al Commercio Enrico Lupi, ha deciso di accogliere la richiesta delle associazioni di categoria, prolungando di durata del mercato settimanale di Oneglia di domani fino alle 16,30. Sarà obbligatorio lasciare l'area completamente sgombra entro le 13. L'orario lungo è un'alternativa alla mancata dell'apertura domenicale, chiesta in precedenza. [e. f.]

Un arresto alla stazione di Oneglia

Sparisce motorino lite fra tunisini

Notte agitata per due tunisini, che alle 2 di ieri, dopo un inseguimento in motorino, hanno dato vita a una scazzottata nella stazione di Oneglia, terminata con un arresto della polizia. A finire in manetta è stato Kraiem Zouhaier, 31 anni, residente a Pieve di Teco, accusato di rapina impropria perché aveva preso un Ciao Piaggio a un connazionale e, vistosi scoperto, aveva reagito con violenza. Il proprietario del ciclomotore, Gmara Abderraouf di 34 anni, abitante in via Bonfante, è stato infatti colpito al volto e ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso. La prognosi è di 8 giorni.

Il movimentato episodio che ha vistro protagonisti i due extracomunitari ha avuto inizio in via Berio, nel centro della città. Mentre Gmara si trovava a casa di un amico, si è accorto che qualcuno si stava impadronendo del suo «Ciao», parcheggiato sotto l'abitazione. E' quindi sceso in strada e, informato da un altro motorino, è partito alla caccia del ladro, che stava allontanando. Lo ha intercettato dopo poche decina di metri, nella piazza davanti allo scalo ferroviario.

Kraiem, già noto alle forze dell'ordine, ha quindi abbandonato in mezzo alla strada il mezzo appena rubato e ha cercato di dileguarsi a piedi, approfittando dell'oscurità e del fatto che in quel momento la era deserta. Ma Abderraouf è mollava. I due si sono rincorsi lungo i binari, mentre il capostazione, accortosi della situazione, chiedeva l'intervento della polizia. All'arrivo di una pattuglia, l'inseguitore aveva già avuto la peggio, ricevendo un pugno alla mandibola sinistra.

Ieri mattina, l'arrestato è stato accompagnato nel carcere del capoluogo, e nei prossimi giorni sarà sottoposto a giudizio alla procura della Repubblica. E' probabile che l'accusa di rapina impropria, legata al particolare delle percosse e derubato, venga derubricata in furto. [a. f.]

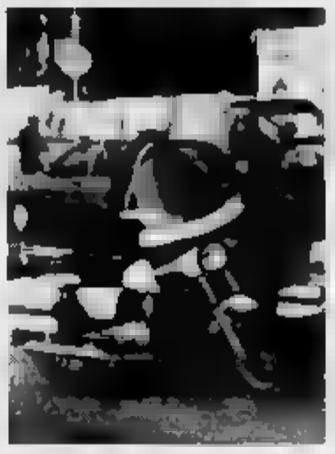
Incidente ieri mattina in via Garessio

Auto contro moto vigile all'ospedale

Un vigile urbano di Imperia è rimasto ferito ieri in un stradale. Il fatto si è verificato a metà mattinata: Maurizio Amoretti, 28 anni, abitante a Imperia in via Cason della Guardia, agente di polizia municipale del capoluogo, era a va percorrendo a bordo della moto di servizio a a velocità moderata, via Garessio in direzione monte. Secondo la prima ricostruzione, all'altezza di Piemontese improvvisamente un'auto che usciva da un parcheggio gli ha sbarrato la strada. Inutile il tentativo di schivarla. La moto è finita contro l'auto.

Il vigile è stato sbalzato dalla sella ed è finito pesantemente al suolo, dolorante. Lo scontro ha richiamato molti curiosi che hanno chiamato l'autolettiga.

Subito soccorso Amoretti è stato trasportato da un'ambulanza della Croce Rossa di Imperia al pronto soccorso dove i sanitari gli hanno praticato le prime cure e gli hanno riscontrato ferita e contusioni oltre al classico colpo di frusta.



Un vigile del traffico di Imperia

Per ulteriori accertamenti però Amoretti è stato ricoverato in osservazione con una prognosi di venti giorni.

Sul posto dell'incidente sono prontamente intervenuti gli stessi vigili urbani per i rilievi del caso. [a. b.]

Gastronomia, prodotti locali e una mostra

Festa a Castello via al mercatino

DIANO CASTELLO. L'antico borgo di Diano Castello saluta il Natale con una serie di iniziative all'insegna del , che partono da oggi. L'inaugurazione del mercatino delle feste al Teatro Concordia dà il via a un'esposizione di prodotti tipici e artigianato locale, destinata a proseguire fino all'8. Da Natale si potrà inoltre visitare la 13a mostra-concorso dei presepi all'oratorio di San Bernardino: fino al 22 gennaio, i visitatori sono chiamati ad esprimere le loro preferenze su fogli che saranno distribuiti all'ingresso.

Il mercatino, promosso dal Comune, resterà aperto ogni giorno dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. L'appuntamento mette in evidenza i «tesori» del Dianese: olio d'oliva, vini «doc», dolciumi e miele, oltre a lavori di artigiani. Molti articoli sono messi in vendita direttamente dai singoli produttori. Vari stand sono raccolti sotto la definizione di «Euforia taggiasca», che indica particolari qualità delle olive.

Accanto all'«albero della felicità», sono anche presentate una di arte contemporanea con quattro artisti che fanno parte del Circolo culturale «Spazio libero». Sono Piera Battaglio, che espone per la prima le due decorazioni su ceramica, Jolanda Marrone con tele a olio, Lorenzo Anfosso (chine dedicate a paesaggi medievali) a Giorgio Simieri, pittore noto con lo pseudonimo di «Giò».

C'è intanto tempo fino alle 16 della vigilia di Natale per consegnare all'oratorio di San Bernardino le che partecipano alla mostra-concorso dei presepi, con misure massime di cm. . Si possono anche portare dalle 19 alle dei giorni che precedono la manifestazione. Il è aperto a singoli e associazioni. Per maggiori informazioni sulla proposta, a cura di Amministrazione e Comunità di Diano Castello, i recapiti telefonici 498.190 o 496.927. La premiazione è fissata per il 22 gennaio '96, al teatro Concordia. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Un [illegible] di Coldirodi scrive a Gesù Bambino

Caro Gesù Bambino, per favore per Natale fammi un bel regalo. Chiedi al Comune di Sanremo se la frazione di San Romolo ha fatto qualcosa di molto cattivo per essere così penalizzata. Da più di due mesi infatti le sue strade vengono più spazzate. Perché? E' questa la rivalutazione delle strutture turistiche che ci aveva p[illegible] il sindaco Davide Oddo? Ti prego Gesù Bambino, fa qualcosa per noi! Buon Natale.

Bruno Boggio Gilot, Sanremo

[illegible] ed aumenti degli estimi [illegible]

Sull'aumento degli estimi catastali, previsto dalla Finanziaria, intendo precisare che la mossa è stata decisa a livello centrale, nell'ambito di una serie di iniziative legate alla finanza pubblica. Oltre 10 anni fa, nella revisione generale degli estimi dei terreni, abbiamo proposto tariffe che sono state successivamente esaminate a livello intercomunale, provinciale e nazionale dalle competenti Commissioni censuarie che hanno il compito di effettuare la verifica e la perequazione dei valori proposti, per cui le tariffe adottate in molti casi diverse dalle determinazioni Ute. Poiché queste procedure dovrebbero essere alle categorie, stupisce l'affermazione che l'Ute di Imperia sia il primo responsabile dell'aumento negli estimi catastali. Va considerato che nell'incontro dell'8 novembre con i responsabili nazionali della Confcoltivatori, io ho assicurato la massima disponibilità a confronti costruttivi sulla base di dati oggettivi, che potranno essere discussi da un gruppo misto di lavoro, per evitare strumentalizzazioni e eccessivi allarmismi. Alle associazioni rinnoviamo questa disponibilità, ribadendo che non sono previsti studi finalizzati ad un aggiornamento delle quote vigenti.

Dott. Marco Orzini
Primo dirigente Ute di Imperia

Scrivere alla redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: telefono 252.525-295.455.
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: tel. 405.363.
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 208.678.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pontedassio: telefono 279.700.
[illegible]: telefono 38.980.
Riva Ligure: telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: t. 488.000.
Sanremo: telefono 506.050.
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono **Amico:** t. (0183) 290.460

FARMACIE DI TURNO

Imperia: Gentile, via Cascione 27, tel. 61.584.

[illegible] che [illegible] è reperibile notturna in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: Zilioli, via Col. 196, tel. 294.319.
Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: Vallini, via Sicilia 8, tel. 400.902.
Diano Marina: Scioli, Garibaldi 16, tel. 495.092.
Dolceacqua: Barbieri, Provinciale, [illegible].
Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 106/108, tel. 699.015.
Pieve di Teco: Cappi, corso Pontoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. [illegible].
Sanremo: Panizzi, via Palazzo 58, tel. 570.071.
Arma di Taggia: Zagnoli, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139.
Ventimiglia: Internazionale, via Cavour 28/a, tel. 351.300.

[illegible]

[illegible] Imperia: [illegible] 7941. **Sanremo:** telef. 5361. **Bordighera:** telef. 2751. **Costarainera:** telef. 91.524.

GUARDIA MEDICA. Imperia [illegible]: telef. (0183) 290.777. **Sanremo:** 500.300. **Guardia medica marittima:** telef. 408.100. **Bordighera:** telef. 2751. **Ventimiglia:** telef. 2751.

[illegible] DEL FUOCO

Soccorso urgente: telef. 115

Imperia: telef. 20224, [illegible] 506.858. **Ventimiglia:** telef. 357.473

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. A Imperia: Noemi Campopiano; Matteo Delbecchi.
MORTI. A Imperia: Caterina Acquarone (94 anni).
PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. A Imperia: Marco Migliolo con Angela Patti.
[illegible]. Si riunisce giovedì, alle 21, il Consiglio comunale di Bordighera. Si parlerà dello di fondi per mento del bilancio '94, oltre alla nomina ad di Renato Andrietti e allo scioglimento del Consorzio con i Comuni di Ventimiglia e Vallecrosia per la gestione del [illegible] pubblico. Verrà poi presa in esame la convenzione con il Comune di Vallecrosia per la gestione dell'asilo nido. All'ordine del giorno, pure la costituzione di rapporti di lavoro a tempo parziale e il programma del 10° in[illegible]. Dovranno poi essere acquisite alcune aree per la soppressione del passaggio a livello ferroviario di piazza Bengasi. Sono che previste la costituzione di un pontile e porto turistico e l'aggiornamento delle previsioni finanziarie per il piano di zona legato all'edilizia economica e popolare in località BC2. Si parlerà infine dell'ampliamento del cimitero nella frazione di Borghetto San Nicolò. Saranno inoltre alcune mozioni e interrogazioni.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Iniziative de «L'Arcobaleno»

Il Centro sociale «L'Arcobaleno» in via Privata Gazzano, a Oneglia, resta aperto dal lunedì al venerdì (15,30-18,30) per attività culturali e ricreative, consulenza medica e disbrigo di pratiche per gli anziani. [e. f.]

IMPERIA

Esposizione di «Ramarro»

Prosegue fino il 31 la dell'artista «Ramarro» al negozio di «Mr. Magoo», in via Doria 12, a Oneglia: tele astratte e quadri. [e. f.]

SANREMO

Auguri al Cottolengo

Giornata di animazione e canti al «Piccolo Cottolengo di Don Orione». Alle 15,30 è in programma uno spettacolo natalizio organizzato dall'assessorato ai Servizi Sociali. [g. ga.]

[illegible]

Conferenza per il Centro Anziani

Incontro in via Noaro, al Centro Anziani. Alle 16, Gianni Papetti presenta proiezione di diapositive sul tema «Andiamo per vetrine». [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Don Leonardo a Secondo

«Pregare è ascolto» è il dall'incontro in programma alle 21 nell'oratorio della parrocchia di San Secondo. L'introduzione è a cura del salesiano don Leonardo Innocenti. [g. ga.]

[illegible]

Lezione di storia per l'Unitre

«La storia Liguria Occidentale» è il tema della lezione in programma oggi nell'ambito del ciclo dell'Università della terza età. L'appuntamento (15,30) alle «Biancherie». [g. ga.]

IMPERIA

Storia Confraternita

librerie imperiesi in distribuzione il libro «La Confraternita di Martino e la Chiesa di Nostra Signora di Loreto a Borgo Peri nella loro storia», scritto Enrico De Ghetaldi. La Confraternita è nata nel '400. [e. f.]

Rimandato a venerdì il dibattito in Consiglio sulla convenzione con la Rai

Slitta la decisione sul Festival Il sindaco: «Ma niente proroga»

SANREMO. La nuova convenzione Rai-Comune per il Festival resta all'ordine del giorno del Consiglio comunale fissato per le 20,30. Ma non verrà discussa. L'atteso dibattito, annunciato da polemiche e forti contrasti all'interno dell'amministrazione leghista, slitta a una prossima seduta. Che, con buona probabilità, si svolgerà venerdì sera. Ieri, il sindaco Oddo e la giunta hanno deciso di prendere tempo per cercare di ricompattare la maggioranza prima del voto sul documento, bocciato dai funzionari di Palazzo Bellevue e dalla Commissione consiliare competente.

Chi si aspettava il ritiro della pratica, in attesa degli aggiustamenti richiesti da più parti, è rimasto delu. Ma il rinvio della discussione suona comunque come una mezza sconfitta per l'esecutivo: a due mesi dal Festival non è ancora stato sciolto il nodo dell'organizzazione, anche se la Rai avrebbe già quasi confezionato il pacchetto del mega-spettacolo.

«Siamo coscienti del fatto che la convenzione dev'essere ritoccata. E proprio per predisporre il testo definitivo è opportuno che il Consiglio se ne occupi già stasera», dice il sindaco. E aggiunge: «Fra l'altro, il programma dei lavori è ricco: sarebbe stato comunque necessaria un'altra seduta per affrontare al meglio un argomento così importante».

L'assessore Vinicio Tofi

Stamane la giunta formalizzerà una proposta zione. Giovedì la bozza del documento tornerà all'esame della prima Commissione, allargata al direttore amministrativo della Rai, Umberto Forcella. Venerdì si arriverà al confronto nell'aula consiliare. Che promette scintille. L'assessore Vinicio Tofi (Turismo e Manifestazioni) è finito nel mirino per i ritardi accumulati dalla pratica. Chi l'accusa dimentica che in Rai sono cambiati spesso gli interlocutori negli ultimi esi, per il balletto delle nomine», replica Oddo.

Comunque vada, l'impressione è che non vi siano più i tempi tecnici necessari per definire la questione prima che scatti il conto alla rovescia per l'edizione '95 della kermesse canora. Col passare dei giorni prende corpo l'ipotesi di un «accordo ponte» con la Rai, ben vista anche dal capogruppo leghista Renato Vellani. Il sindaco respinge invece l'idea di una proroga della vecchia convenzione: «Sarebbe controproducente per il Comune, che perderebbe centinaia di milioni. Meglio puntare sull'esercizio provvisorio della per lasciare aperta la porta alle eventuali modifiche seg sempre il solco che sarà tracciato dal Consiglio».

La Rai è pronta a versare al Comune più di 7 miliardi l'anno in cambio dell'esclusiva sulle immagini (che già detiene fino al '97) e dell'organizzazione diretta del Festival con lo sfruttamento del prezioso marchio. Il tutto fino al . Molti vorrebbero limitare l'accordo al '98 e alleggerire il Comune dagli oneri f per le manifestazioni collaterali. Chiesto a gran voce anche «più garanzie» rispetto agli impegni «generici» presi dalla Tv di Stato.

Gianni Micaletto

Bollette leghiste, un giallo

Resta un mistero l'inserimento tra i numeri telefonici comunali

SANREMO. E' un piccolo giallo. Un mistero di Palazzo che neppure il segretario generale è riuscito a chiarire. Almeno finora. Chi ha deciso di inserire la dicitura «Ufficio Lega» nell'elenco dei numeri telefonici Comune? E perché l'ha fatto, ben sapendo che il collegamento con il partito del sindaco Oddo (Lega Nord, appunto) sarebbe stato automatico e che la bolletta resta a carico dell'ente pubblico? Interrogativi che rimangono senza risposte, anche dopo i primi accertamenti sollecitati dall'opposizione.

Alessandro Grappiolo («Operazione Mani Pulite») aveva invitato il segretario comunale Giuseppe Panassidi a svolgere un'indagine interna per far luce sulla vicenda. Ieri la risposta, che lascia aperta la questione: «Con riferimento alla sua richiesta del 10 dicembre scorso, pervenutami il 13, le trasmetto copia della nota dell'economo da cui risulta che l'ufficio ha avanzato alcuna richiesta variazione delle inserzioni telefoniche rispetto all'anno '93-'94. Non pertanto in grado di comunicarle il nominativo della persona che ha provveduto a far inserire la dicitura "Ufficio Lega"».

E nella nota dell'economo civico si sottolinea che non è stata avanzata «alcuna richiesta per variazioni alle partite dell'elenco '93-'94».

Nella vecchia guida Sip, il ora al gruppo consiliare della Lega (50.57.88) veniva utilizzato dagli uffici dell'Urbanistica. La riprova è che tuttora inserito nell'ambito della ripartizione Territorio.

Per il quinto bimestre, il costo della bolletta Telecom addebitata al 50.57.88 è stato di 254 mila lire.

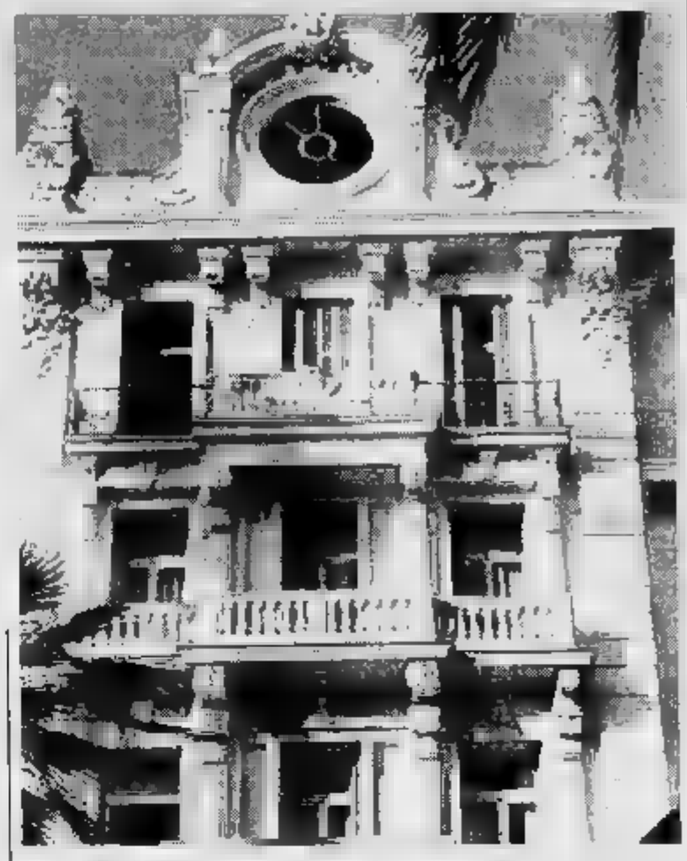
«Per la prima volta nella storia di Sanremo, il Comune il servizio telefonico per un partito politico e ne pubblicizza il nome permettendogli di lo per scopi privati e di "bottega"», aveva sottolineato il consigliere provinciale Carlo Berilli («Insieme per Sanremo»). Che, ieri, è tornato alla carica assieme a Grappiolo.

I due esponenti dell'opposizione hanno inviato una lettera alla direzione locale della Telecom «per sapere chi ha dato disposizione di inserire nell'elenco ufficiale degli abbonati, sotto la voce Comune di Sanremo, la dicitura "Ufficio Lega" per il numero 50.57.88».

E ancora: «La richiesta riveste carattere d'urgenza: ci auguriamo che sia una vostra risposta scritta entro dieci giorni».

Di recente, il segretario cittadino di Alleanza nazionale, Francesco Santavicca, aveva segnalato il caso alla Procura della Repubblica.

Renato Vellani, capogruppo leghista, cade dalle nuvole: «Non so nulla di questa storia. Comunque, m'impegno ad avviare accertamenti per fare piena chiarezza». Poi, un sospetto: «E se tutto nascesse da un disguido?». [g. mi.]


L'indagine del Comune di Sanremo non ha risolto il mistero dei numeri telefonici

Tangenti-festival

E la pretura si dichiara incompetente

IMPERIA. Sarà il Tribunale di Roma a pronunciarsi su quella che avrebbe dovuto essere la «tranche» imperiese del processo per le tangenti al Festival di Sanremo, edizione '89. I giudici di Imperia, davanti ai quali ieri mattina in Pretura avrebbe dovuto comparire per favoreggiamento Wanda Burali, 43 anni, convivente dell'ex assessore Giuseppe Fassola, hanno accolto l'eccezione di incompatibilità, sollevata dal suo difensore, avvocato Alessandro Moroni.

La donna era stata incriminata per aver versato due libretti al portatore, emessi da banche di Imperia, parte milioni che secondo l'accusa costituivano la «mazzetta» di Aragozzini perchè Fassola lo aiutasse a ottenere l'organizzazione del Festival. Ma la Burali aveva depositato denaro anche a Roma, in altre due banche. Secondo Moroni, non si tratta di quattro distinti episodi, ma di uno solo: e poichè l'ultimo eventuale reato è stato compiuto a Roma, è competente quest'ultimo Tribunale. [m. v.]

Lettera-denuncia di una procuratrice di Andora al senatore imperiese Guglieri

«Se la Lega tradisce chiedo i danni»

La svolta a sinistra annunciata da Bossi non piace a tutti, molti simpatizzanti del Carroccio protestano, L'onorevole Viale: «Sono stata eletta per le riforme e sarò fedele a questo impegno»

SANREMO. «Bossi e i si schierano con la sinistra e tradiscono la mia fiducia? E io li cito in giudizio per danni»: questo in sintesi il contenuto di una lettera-denuncia indirizzata ad Andrea Guglieri, senatore imperiese della Lega Nord, da Maria Teresa Pallavicino in Molinari, giovane procuratrice legale di Andora con studio a Genova, che non fa mistero della sua simpatia per il Carroccio. Gentile, ma nello stesso tempo risoluta e determinata, la dottoressa Pallavicino, nella sua lettera a Guglieri, ricorda che «l'atteggiamento contro il governo da voi formato pochi mesi fa e l'eventuale entrata in maggioranza diversa e alternativa, significherà un tradimento verso il mio voto e nei confronti di migliaia di suoi elettori che hanno fatto la nostra scelta con le nostre stesse motivazioni».

La presa di posizione di Maria Teresa Pallavicino non è la sola, in questa vigilia di crisi di governo. Nel dibattito è intervenuto anche l'ingegner Sandro Giordano, noto professionista di Sanremo: «Ognuno - scrive in lettera indirizzata a Guglieri ed all'onorevole della Lega Nord, Sonia Viale - è libero di fare quello che meglio crede ma solo se non deve niente a nessuno. E, pertanto, voi siete liberi, per quanto mi riguarda, di allearvi con comunisti e democristiani, però, visto che siete "onorevoli" anche g al mio voto, a quello della mia famiglia, dei miei parenti ed amici, vi prego, prima di fare il "salto", di rendermi il voto».

Gli elettori (leghisti) scrivono all'onorevole Viale e al senatore Guglieri

Due lettere, due no decisi e senza alternative alla svolta a sinistra del «senatur» al «tradimento» gli alleati del Polo della libertà.

Dura la professionista di Andora che, nella nota, continua: «Il nostro era anche un voto contro lo schieramento di sinistra che ritenevamo e riteniamo inadatto a governare per lo sviluppo del nostro Paese non essendo i comunisti riusciti in passato a favorire lo sviluppo dei Paesi da loro amministrati».

Impossibile conoscere il pensiero del senatore Guglieri, impegnato a Roma alla vigilia del voto sulla fiducia a Berlusconi. Parla invece l'onorevole Sonia Viale che precisa subito avere «tradito gli elettori». «Sono stata eletta - afferma - sulla base di un programma elettorale che si fonda sulla riforma dello Stato e delle istituzioni e continuerò ad essere fedele a questo mio impegno. Per quanto l'apertura a sinistra sono convinta le distinzioni debbano finalmente essere superate». [g. p. m.]

Hotel *** CORALLO

Cenone di Capodanno

Per informazioni:
HOTEL CORALLO
Corso Garibaldi 29 - IMPERIA - Tel. (0183) 666.264 - Fax 666.265

Preso di mira l'altra notte il negozio del contrabbassista jazz Dodo Goya

Rubato un sassofono in vetrina

I ladri hanno poi abbandonato la refurtiva

. Ladri di strumenti musicali all'opera nel centro Sanremo. L'altra no una coppia di malviventi ha sfondato la del negozio del noto contrabbassista jazz matuziano Dodo Goya, in via Gioberti, riuscendo ad i i un sassofono che si trovava a pochi centimetri dalle vetrata infranta. I ladri sarebbero però stati disturbati da un passante visto che lo stumento rubato, probabilmente a causa di una precipitosa fuga, è stato ritrovato abbandonato sotto un'automobile parcheggiata nella stessa via Gioberti. Le forze dell'ordine si stanno occupando delle indagini ma è propabile che i responsabili siano giovani tossicodipendenti in cerca di oggetti di valore da rivendere a ricettatori. Per il musicista-commerciante Dodo Goya il danno più ingente è rappresentato dalla sostituzione della vetrina . [g. ga.]

Dodo Goya, all'interno della vetrina infranta, con il sassofono recuperato (SATTI)

E' tra gli accusati di abuso edilizio a Ceriana

Per i lavori sul ponte nei guai il vicesindaco

CERIANA. La ristrutturazione abusiva del ponte romanico di Ceriana è passata inosservata ai carabinieri che hanno aperto un'indagine che si è chiusa ieri con la presentazione di due richieste di rinvio a giudizio da parte del sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico. Nel mirino della magistratura, oltre a due privati cittadini, è finito anche il vice-sindaco del paese dell'entroterra della Valle Armea, Daniele Martini. A suo carico vengono ipotizzate le accuse di abuso edilizio in e abuso d'ufficio.

Gli interventi fuorilegge che hanno interessato il ponte romanico di Ceriana sono diversi: cementificazione della «schiena d'asino», allargamento carreggiata e di un'imboccatura per favorire l'accesso delle automobili, sostituzione delle pietre laterali con abbondante uso di . Insomma, una serie di lavori di ristrutturazione che oltre a violare le norme edilizie e la legge «Galasso» non ha tenuto conto nemmeno dei vincoli posti alla costruzione di interesse storico dalla sovrintendenza dei Beni Architettonici. La segnalazione dell'abuso, dal comandante della stazione dei carabinieri, rientra in una serie di controlli e verifiche che erano stati avviati la sa primavera. In due settimane erano venuti alla luce decine di violazioni alle norme edilizie. I procedimenti relativi a villette e rustici sono ancora al vaglio della procura della Repubblica

Intanto, il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco dovrebbe pronunciarsi nei prossimi giorni sull'eventuale rinvio a giudizio del vicesindaco di Ceriana Daniele Martini e dei due cittadini che hanno commissionato ed eseguito i lavori. [g. ga.]

ABELA HOTEL MONACO

Il vostro Veglione di Capodanno a Monte-Carlo

1.850FF per persona per 2 notti

Questa offerta comprende :
- La Sistemazione in camera doppia per 2 notti
- La prima colazione continentale al ristorante
- Il Cenone di Capodanno con intrattenimento e Champagne a volontà.
- Supplemento in camera singola : 710 FF
- Notte supplementare : 710 FF

Il pacchetto è valido dal 30 Dicembre 1994 al 2 Gennaio 1995
Soggiorno minimo 2 notti obbligatorio.

ABELA HOTEL MONACO
MC
Tel. (33) 05 90 - Fax (33) 92 67

LA STAMPA ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Raggiunto lunedì pomeriggio il traguardo record

Cento miliardi di incassi per il casinò di Sanremo

SANREMO. Cento miliardi. L'obbiettivo, sfiorato domenica notte, è stato raggiunto intorno alle 15 di lunedì, poco dopo l'apertura delle sale [redacted] gioco. Per la prima volta, nella sua ultracinquantennaria storia, il casinò di Sanremo ha sfondato il tetto dei cento miliardi, un traguardo insperato, fino [redacted] qualche mese fa.

Domenica notte, intorno alle 3, al momento [redacted] chiusura dei tavoli, il [redacted] ha contato [redacted] miliardi e 960 milioni. E, per una manciata di spiccioli, non ha potuto stappare la bottiglia [redacted] champagne. La festa, è stata rinviata di poche [redacted].

Secondo le proiezioni (la media degli incassi è [redacted] 280 milioni al giorno), entro la fine dell'anno, roulettes, slot machines e giochi americani dovrebbero introitare 102 miliardi [redacted] 360 milioni. Ma la cifra è destinata [redacted] aumentare perchè nelle due settimane scarse che mancano all'arrivo del nuovo anno, figura[redacted] tre date da [redacted] miliardo al giorno: Natale, Santo Stefano e San Silvestro. Se non vi saranno imprevisti colpi di scena (vinci[redacted] clamorose da parte di giocatori fortunati o un calo improv[redacted] delle presenze nelle sale da gioco) il casinò potrebbe chiudere il 1994 andando [redacted] sfiorare i 105 miliardi: quattordici in più rispetto all'anno precedente [redacted] miliardi e [redacted] milioni l'incasso del '93) che diventano quasi venti [redacted] il confronto lo si fa [redacted] il 1992 (86 miliardi 705 milioni).

Caduta a picco delle roulettes mentre le slot machines continuano a salire

Analizzando gli incassi [redacted] singoli giochi, emerge un dato che dovrebbe [redacted] riflettere gli amministratori che si accingono ad appaltare la [redacted] da gioco [redacted] il futuro gestore privato dell'azienda: le entrate delle slot machines crescono a dismisura, [redacted] quelle delle roulettes francesi, un tempo considerate il fiore all'occhiello [redacted] casinò sanremese, sembrano [redacted] imboccato la strada del non ritorno. Un esempio: le macchinette mangiasoldi, ieri alle 15, avevano superato i 64 miliardi e [redacted] milioni (contro i [redacted] miliardi e 442 milioni dell'intero [redacted] e i [redacted] miliardi del '92) mentre le roulettes [redacted] erano attestate [redacted] g[redacted] 28 miliardi (contro i 30 miliardi del '93 e i 33 miliardi [redacted] milioni del '92).

[redacted] ripresa lo Chemin de fer, salito [redacted] quota [redacted] miliardi contro i [redacted] del '93 e i 7 del 1992.

Gian Piero Moretti

Accusata dal giudice di simulazione di reato: rischia fino a tre anni di carcere

[redacted] s'inventa una rapina

Ha raccontato anche [redacted] tentativo di estorsione per giustificare la mancanza di due milioni dal libretto di risparmio. Ha confessato di avere speso il denaro per comprare della marijuana

SANREMO. Una giovane di 18 [redacted] inventa una rapina e alcu[redacted] episodi di estorsione per giustificare ai genitori la [redacted] libretto di risparmio di due milioni utilizzati invece per comprare spinelli da fumare in compagnia degli amici. Non è la [redacted] di [redacted] puntata [redacted] telefilm americano «Beverly Hills 90210» ma [redacted] vicenda [redacted] in questi giorni [redacted] seguito alle denunce pervenute [redacted] procura [redacted] Repubblica. La «bravata» di R.G., 18 anni, residente a Sanremo, è costata alla giovane un'imputazione grave: simulazione di reato. Un'accusa che prevede [redacted] a tre anni [redacted] carcere. Ieri, il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco ha fissato l'udienza preliminare per il 26 maggio '95. Agli atti, oltre alle testimonianze, figurano anche alcune intercettazioni telefoniche effettuate dai carabinieri nel corso delle indagini che hanno fatto seguito alla denuncia della rapina e delle estorsioni.

I fatti. Per [redacted] giovane i guai iniziano con la prima «bugia» raccontata ai genitori quando si [redacted] che dal [redacted] libretto [redacted] risparmio mancano 2 milioni. Le chiedono spiegazioni e la ragazza [redacted] giustifica inventando d[redacted] diverse storie di ordinaria criminalità. In [redacted] primo [redacted] dice a mamma e papà di essere stata fermata e rapinata da [redacted] sconosciuto, negli altri racconta invece di essere [redacted] presa [redacted] mira da uno sconosciuto che la ricatta e le chiede dei soldi: un'estorsione in piena regola. E' così che i genitori decidono [redacted] rivolgersi [redacted] carabinieri e convincono la figlia a sottoscrivere [redacted] denuncia. I militari, [redacted] fronte a racconti particolarmente dettagliati, iniziano subito le indagini e, [redacted] l'altro, ottengono dal magistrato l'autorizzazione per [redacted] sotto controllo il telefono della ragazza.

La verità viene a galla proprio dalle registrazione delle sue chiacchierate con gli amici: la giovane dice di essersi inventa[redacted] tutto, inizia anche [redacted] paura. L'indagine che arriva alla fine della scorsa [redacted] sul tavolo del sostituto procuratore della Repubblica Paola Calleri [redacted] molto delicata. Viene fissato un interrogatorio e [redacted] 10 settembre scorso la ragazza [redacted] magistrato tutta la verità, compreso che il denaro era [redacted] utilizzato per compare hashish [redacted] marjuana da fumare [redacted] gli amici. E' a questo punto, proprio perchè a suo tempo era stata firmata [redacted] denuncia penale, che scatta il [redacted] di simulazione di reato.

La «bravata», l'invenzione della rapina [redacted] delle estorsioni, rischia di avere ora gravi conseguenze. La giovane non finirà certamente dietro alle sbarre [redacted] l'udienza davanti al giudice per le udienze preliminari potrebbe essere l'ultimo [redacted] una vicenda ormai giunta alla fine. La «lezione» sarà servita [redacted] qualcosa? [g. ga.]

FIORI, MERCATO [redacted]

[redacted] DEI [redacted] [quotazioni [redacted] 19-12-'94]

FIORE	QUALITA'	[redacted]	UNITA'	PREZZO MAX	[redacted]
Rosa	Anna	extra	10.000	3.000	2.500
Rosa	Vivaldi	prim[redacted]	20.000	[redacted]	1.000
Rosa	Omega	extra	20.000	1.500	1.000
Rosa	Dallas	extra	30.000	2.[redacted]	1.500
Rosa	Dallas	prima	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Rosa	Dallas	seconda	80.000	700	400
Rosa	Koba	prima	[redacted]	700	500
Rosa	Vivaldi	extra	[redacted]	2.000	1.500
Ro[redacted]	Vivaldi	prima	20.000	1.300	1.000
Rosa	Koba	extra	[redacted]	1.200	800
Rosa	Cocktail	seconda	20.000	000	500
Rosa	Omega	prima	20.000	700	500
Rosa	Verdana	extra	5.000	2.500	2.000
Rosa	Verdana	prima	5.000	1.500	1.000
[redacted]	—	extra	30.000	[redacted]	130
Anem[redacted]	—	prima	45.000	100	70
Bocca [redacted] Leone	—	extra	90.000	800	600
Gladiolo	—	extra	3.000	800	700
Gladiolo	—	prima	3.000	600	500
Gerbera	—	prima	130.000	600	600
Lilium	Pregiati	extra	6.000	[redacted]	[redacted]
Violaciocca	—	prima	30.000	[redacted]	[redacted]
Lilium	Comuni	prima	18.000	[redacted]	1.000
Iris	—	[redacted]	25.000	500	400
Violaciocca	—	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Ranuncolo	—	prima	25.000	350	250
Ranuncolo	—	extra	15.000	650	450
Garofani	Mediterranei	p[redacted]	120.000	350	300
Garofani	Mediterranei	[redacted]	[redacted]	450	350
[redacted]	Seconda	[redacted]	100.000	200	150
Eucaliptus	Stuartiana	p[redacted]	kg. 900	4.000	[redacted] (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. [redacted]	[redacted]	4.500 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	13.000	12.000 (al kg.)

— Numero colli [redacted] 2.435
— Fatturato complessivo L. 1.417.850.000

Commento: ● Buona affluenza [redacted] merce; ● Prezzi in aumento; ● Qualche rimanenza.

DALLA CITTA'

URBANISTICA

Appalto Cee per scegliere i tecnici del piano regolatore

I professionisti che redigeranno il nuovo Prg saranno scelti con un appalto internazionale. Lo ha stabilito la giunta dopo che nelle scorse settimane erano già stati indicati alcuni tecnici. «Il nostro obiettivo è la trasparenza», dice l'assessore Marini. Il primo effetto è il ritiro delle pratiche sul Prg che dovevano essere esaminate oggi dal Consiglio Comunale. [g. mi.]

NOMINA

[redacted] prof. Cotelessa [redacted] presidente del «Corradi»

Il professor Giuseppe Cotelessa è il nuovo presidente [redacted] Consiglio d'amministrazione dell'istituto «Corradi». Già primario [redacted] Pediatria, è stato eletto all'unanimità. [g. ga.]

SCUOLE

Distribuite piante fiorite agli alunni più piccoli

Una piantina fiorita è [redacted] distribuita ieri agli alunni delle scuole materne ed elementari. L'iniziativa, in occasione [redacted] Natale, è stata curata dall'ufficio Beni Ambientali. [g. ga.]

COMUNE

Ospedaletti, domani [redacted] la riunione [redacted] Consiglio

Consiglio comunale, domani sera alle 21, ad Ospedaletti. All'ordine del giorno figurano il bilancio di previsione '95 e la determinazione della nuova pianta organica. [g. ga.]

[redacted]

Registrata [redacted] vincita alla ricevitoria [redacted] via Dante

Vincita all'Enalotto per la ricevitoria di via Dante di Liliana Acquatico e Ugo Gambacorta dove si è avuto un «11» per [redacted] valore di un milione e 649 mila lire. [g. ga.]

CONCERTO

L'«Ensemble del doppio» suona al Club [redacted] Musique

Auguri natalizi nell'oratorio di [redacted] Francesco, ad Arma. Alle 21, a cura del «Club de Musique», è in programma [redacted] concerto dell'«Ensemble del doppio Bordone». [g. ga.]

MOSTRA

In esposizione i dipinti della pittrice Taggiasco

La biblioteca di Ospedaletti presenta in questi giorni la mostra della pittrice Mara Taggiasco. La personale raccoglie una serie di nature morte. [g. ga.]

Bloccato mentre consegna 25 grammi di droga ad [redacted] ragazza

Spacciatore [redacted]: forniva [redacted] del quartiere

[redacted] Un'irruzione dei carabinieri ha permesso di arrestare, l'altra sera, uno spacciatore di eroina che da diverso tempo riforniva i tossicodipendenti della [redacted] di San Martino. Le manette sono scattate ai polsi di Marco Secci, [redacted] anni, residente in via Lamarmora. I militari lo hanno bloccato nell'androne del palazzo, [redacted] si accingeva [redacted] consegnare un sacchetto contenente 25 grammi [redacted] droga [redacted] tipo «brown sugar» ad una giovane eroinoma[redacted] [redacted] blitz, fulmineo, secondo gli investigatori ha permesso di rinchiudere in [redacted] uno degli spacciatori al quale decine di tossicomani si [redacted] rivolti negli ultimi mesi per ottenere le d[redacted] di «polvere bianca».

I fatti. I carabinieri sono appostati dal primo pomeriggio a San Martino. Tengono sotto stretto controllo il palazzo delle case popolari [redacted] via Lamarmora dove vive Secci. Il via all'operazione scatta poco dopo le 17 quando le vedette dell'Arma notano una giovane avvicinarsi [redacted] citofono e chiedere del presunto spacciatore. Passano pochi minuti e l'ascensore scende a piano [redacted]. Marco Secci lascia la cabina e fa il suo ingresso nell'androne dell'edificio. E' in questo momento che i militari danno il via libera all'operazione. I carabinieri escono allo scoperto [redacted] ogni parte, dalle [redacted]e e dal portone. Lo spacciatore [redacted] è circondato e il [redacted] estremo tentativo di sbarazzarsi del sacchetto di cellophane [redacted]nente l'eroina fallisce. Per Marco Secci scattano immediatamente le manette. La giovane tossicodipendente viene allontanata [redacted] lo spacciatore, caricato su una radiomobile, viene trasportato a sirene spiegate verso la caserma [redacted] Inglesi dove in serata, prima di venire portato in carcere, viene interrogato per la prima volta. L'operazione si è conclusa bene. La droga, [redacted] grammi di eroina «brown sugar» [redacted] stata subito recuperata [redacted] posta sotto sequestro dai carabinieri.

Mario Secci, 22 anni, arrestato

Intanto, sempre per quanto riguarda lo spaccio di droga, è prevista per oggi l'udienza preliminare a carico [redacted] Antonio Contino, 28 anni, [redacted] Leonardo Mastrolorito, di 41, difesi dagli avvocati Luigi Patrone e Claudio Di Franco, arrestati il 5 ottobre scorso. [g. ga.]

L'incidente ad Arma

[redacted] dalla moto [redacted] perde il [redacted] è grave

ARMA DI TAGGIA. [redacted] giovane di Arma, Daniele Manco, 25 anni, [redacted] rimasto gravemente ferito ieri pomeriggio per una caduta dalla moto avvenuta sull'Aurelia, all'altezza dell'incrocio [redacted] via Morene, la bretella che porta al casello dell'Autofiori. Manco, che ha battuto violen[redacted] la testa dopo [redacted] aver perduto il casco, [redacted] stato soccorso da un'ambulanza della Croce Verde, che lo ha trasportato d'urgenza all'ospedale di Sanremo. Il giovane ha accusato un forte trauma cranico, ed è stato sottoposto a una serie [redacted] test clinici.

La prognosi [redacted] riservata. Ma per i medici il motociclista non è in pericolo di vita.

In serata, nuovo intervento della Croce Verde, questa volta in Valle Armea, per soccorrere [redacted] donna, Bruna Dall'Osta, di Sanremo, rimasta lievemente ferita in una caduta dallo [redacted]ter. [g. mi.]

Paola Calleri coinvolta in uno scontro sull'Autofiori

Il pm [redacted] ferisce in [redacted] è [redacted] il processo

SANREMO. E' stato rinviato al 16 gennaio il processo che vede cinque giovani accusati di traffico di sostanze stupefacenti, cocaina e hashish, [redacted] Milano e la Riviera. L'udienza, fissata per ieri mattina, non ha potuto avere luogo per il mancato arrivo in aula del pubblico ministero, il sostituto p[redacted] Paola Calleri.

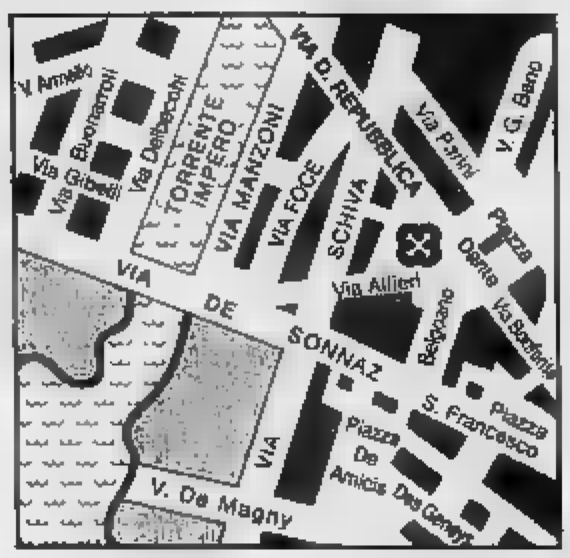
[redacted] magistrato, complice [redacted] pioggia, è stato infatti coinvolto in un incidente stradale [redacted]venuto sull'Autofiori all'altezza di Albenga. E' stata una telefonata arrivata ieri mattina a palazzo di Giustizia a rassicurare comunque il tribunale sullo stato di salute della dottoressa Calleri. Nell'incidente, infatti, [redacted] pm non ha riportato gravi ferite anche se [redacted] stato necessario [redacted] ricovero presso [redacted] pronto soccorso dell'ospedale di Albenga per una serie di test clinici.

E' stato così, quando si è avuta la certezza dell'assenza della pubblica [redacted] che [redacted] presidente [redacted] tribunale Aldo Bochicchio ha disposto il rinvio dell'udienza. Il processo nei confronti [redacted] cugini omonimi Vincenzo Caputo, di Milano e Sanremo; [redacted] Antonio Ciuffi (tutti latitanti), di Vito Basile e Pietro La Duca si aprirà quindi il [redacted] gennaio. Tra [redacted]i imputati, [redacted] solo [redacted] favoreggiamento, figura anche Valerio Nurra, dipendente del casinò [redacted] sindacalista Cgil. [g. ga.]

Il sostituto procuratore Paola Calleri doveva [redacted] la pubblica [redacted] al processo contro cinque giovani imputati di traffico di droga

BUONGIORNO IMPERIA

...e buon lavoro con Cariplo



nella nuova Filiale di Via della Repubblica, 7 Tel. 0183/29.90.11

CARIPLO
CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE S.p.A.

MANTOVANI ARREDUFFICIO
SANREMO VIA P. AGOSTI, 36
Tel. 0184/578030 - FAX 0184/532555
MOBILI E MACCHINE PER UFFICIO
Vasto assortimento
AGENDE ELETTRONICHE E CALCOLATRICI
CASIO - SHARP - TEXAS
HEWLETT PACKARD
ARTICOLI REGALO ACCESSORI E LAMPADE PER UFFICIO
REXITE / KARTELL

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Ventimiglia: donna di 33 anni forse folgorata dall'aspirapolvere durante i lavori di [redacted]

E' morta davanti alla figlia

Solo la bambina di 2 anni ha assistito alla [redacted] ed è rimasta accanto al corpo della madre per ore
Il marito scopre la tragedia tornando dal lavoro e dà subito l'allarme: inutile ogni soccorso

VENTIMIGLIA. E' ancora avvolta nel mistero la morte della [redacted] madre, trovata dal marito senza vita in casa.

Sandra Falchetti, 33 anni, mentre [redacted] facendo le pulizie con [redacted] aspirapolvere, si era accasciata [redacted] terra sotto gli occhi [redacted] figlia, Giulia, [redacted] due anni e mezzo. La piccola non ha capito cosa [redacted] succedendo e non ha neppure intuito la gravità della situazione. «La mamma dorme», ha detto tranquillamente al padre quando, intorno alle 14 di sabato, [redacted] rientrato [redacted] lavoro.

Francesco Di Benedetto, 34 [redacted] ha trovato la bimba seduta per terra mentre sfogliava una rivista, accanto al corpo immobile della madre. L'uomo si è subito disperato. [redacted] cercato in ogni modo di rianimare la [redacted] donna, ma quando si [redacted] conto che non riprendeva i sensi, ha avvertito i volontari del soccorso. Nell'appartamento di [redacted] Genova 24, vicino al gommista «Dardano», hanno salito [redacted] i quattro piani che portano all'alloggio anche i carabinieri di Ventimiglia, che hanno cercato tracce che potes[redacted] dare una spiegazione all'accaduto.

La piccola Giulia è stata affidata momentaneamente ai nonni, [redacted] Di Benedetto non si dava pace, in evidente stato [redacted] choc.

Nel frattempo il corpo della Falchetti è stato trasportato al Pronto soccorso dell'ospedale «Saint Charles», per un disperato tentativo di rianimazione. Qui, però, i medici [redacted] hanno potuto far altro che constatar[redacted] decesso.

[redacted] salma è stata poi trasportata nella vicina camera mortuaria per essere poi traferita in quella di Valle Armea, [redacted] Sanremo. La magistratura ha predisposto l'autopsia, che [redacted] guita entro la settimana.

L'ospedale civile Saint Charles di Bordighera, e nel riquadro Sandra Falchetti

Diplomata in lingue, nata in Francia, a Germain-en-Laye e vissuta, fino [redacted] sei anni fa [redacted] Mentone, Sandra Falchetto si era poi sposata [redacted] un impiegato delle Poste di Ventimiglia, da quale ha [redacted] una bambina. Sembra che la donna non soffrisse [redacted] malattie particolarmente gravi: ultimamente pare fosse in cura per una semplice influenza.

Che si sia trattato [redacted] un'allergia ai medicinali o [redacted] qualche fatale complicazione [redacted] leggero malessere? Gli inquirenti non escludono neppure che l'elettrodomestico che stava [redacted]do l'abbia folgorata. I [redacted] rabinieri hanno sequestrato l'aspirapolvere, [redacted] modello con motore con ruote e tubo staccato, che sarà oggetto [redacted] verifiche tecniche. La [redacted] potrebbe anche essere [redacted] colpita da ictus o infarto: la perizia necroscopica cercherà di mettere in chiaro l'incredibile vicenda.

Intanto i vicini di [redacted] e gli amici non si danno pace, e non riescono a capire cosa possa essere successo nella [redacted] di disimpegno tra la camera da letto e il bagno dell'appartamento della famiglia Di Benedetto, dove la giovane donna ha perso la vita davanti alla piccola figlia una settimana prima [redacted] di Natale.

E' la seconda [redacted] persone giovani che ha scosso la gente del Ponente ligure nel giro di meno di due [redacted] Il precedente episodio, che ha provocato viva impressione, era stato quello relativo alla morte di Fabi[redacted] Campana, un giovane [redacted] Bordighera, sportivo e atletico [redacted] che [redacted] deceduto mentre anche lui, per ironia [redacted] sorte, si trovava solo in [redacted] Anche lui [redacted] reduce da [redacted] brutta influenza.

Daniela Borghi

Ventimiglia: nella contesa s'inserisce anche la Lega

Luna-park alla Marina scontro Comune-alberghi

[redacted] Continuano [redacted] proteste per il Luna park alla Marina San Giuseppe. Dopo quelle della Lega Nord, che evidenziava [redacted] disagio per i pescatori, che si sono visti occupate l'area che porta al piccolo approdo, [redacted] il consigliere Paolo Boggio [redacted] chiedere all'amministrazione di «spostare immediatamente il Luna pa[redacted] al Funtanin, nella città [redacted] La sua mozione, discussa nel Consiglio comunale, è stata però respinta dalla maggioranza. Boggio po[redacted] l'accento soprattutto sulla rumorosità del parco giochi, che quest'anno è stato sistemato alla Marina San Giuseppe, «dove esistono tre strutture turistiche». Il sindaco Claudio Berlengiero ha replicato che [redacted] Sanremo il Luna park si trova in centro, e che a Montecarlo è nel porto. Ironica la replica a Boggio dell'assessore Girondi: «Ci assumiamo in pieno la responsabilità e il sacrilegio per aver profanato la Marina San Giuseppe, luogo al quale [redacted] impedito l'accesso tranne che al circolo velico e [redacted] passanti: non [redacted] ripeterà più il prossimo anno. Questa volta, però, non c'erano altre aree idonee. La zona si è riattivata e il diritto [redacted] passeggiare è di tutti, [redacted] forse si [redacted] che con il Luna park si sarebbero trasferite le persone dei posti più degradati, [redacted] Roverino e Ventimiglia alta?». L'amministrazione vorrebbe fare della Marina una zona pedonale e renderla più viva. [d. bo.]

[redacted]

[redacted]

L'Unitrè Intemelia il prossimo [redacted] sede

L'Unitrè Intemelia finalmente avrà una sua sede: l'ha affermato l'assessore di Ventimiglia Del Cioppo durante la tradizionale festa degli auguri di fine anno che si è svolta sabato al Palazzo [redacted] Parco [redacted] Bordighera. «Entro il primo quadrimestre del '95 dovremmo avere un locale confacente alla nostra attività e in centro di Ventimiglia» ha riferito la presidentessa dell'ente Giannina Borelli. Attualmente l'Unitrè a Ventimiglia è ospite della scuola media «Biancheri», dopo che aveva lasciato [redacted] precedente sede, ancora più decentrata e scomoda, soprattutto per interventi rapidi. I disagi patiti per raggiungere l'Unitrè erano, infatti, ben noti a tutta la popolazione, sia residenti che ospiti.

[redacted]

Finanziamenti agricoli, un'assemblea al Consorzio

Giovedì alle 21, nella sede del Consorzio agricolo del Ponente di via Diaz, a Bordighera, si terrà un'assemblea. All'ordine del giorno il finanziamento dei Piani di miglioramento agricolo che, per il '93 beneficeranno di un miliardo e 400 milioni relativi al 35% degli interventi eseguiti e da eseguire. «Saranno liquidate tutte le domande [redacted] presentate nel '93», spiega Luigi Lorenzi, che invita gli agricoltori a presentare le domande per [redacted] '94. «Ci siamo adoperati affinché - ha concluso Lorenzi - il prossimo anno la [redacted] finanzi in base alle liquidazioni di quello precedente».

[redacted]

Intervento dei Popolari [redacted] piano regolatore

Gli aderenti al Partito Popolare di Ventimiglia hanno ribadito «la netta posizione a favore dell'urgenza di arrivare alla definizione del Piano regolatore, attraverso [redacted] prosecuzione dell'opera a suo tempo intrapresa dall'architetto Stringa». Il consigliere Lorenzo Viale critica inoltre l'incarico dato dalla giunta Berlengiero all'architetto Spalla, per un importo [redacted] oltre [redacted] milioni, per compiti di verifica «che potevano essere benissimo espletati dalla commissione tecnica comunale».

Airole: sei mesi di reclusione dopo la sentenza del pretore

Coltivava i cavoli del [redacted] agricoltore condannato

AIROLE. Un agricoltore di 67 anni sta scontando sei mesi di prigione nel carcere «Santa Tecla» di Sanremo per [redacted] ripetutamente invaso e coltivato il terreno di [redacted] vicino. L'incredibile vicenda ha origine qualche [redacted] fa, quando Pietro Cuzzocrea ha deciso di coltivare cavoli e insalata nel campo di Andrea Viale. Nessuna ragione ha fatto desistere l'agricoltore dall'«occupazione» abusiva: più [redacted] liti tra i due continuavano, più Cuzzocrea non [redacted] voleva [redacted] re di andare [redacted] piantare le sue verdure altrove. Viale [redacted] era quindi rivolto alla pretura, e [redacted] ottenuto [redacted] sentenza [redacted] restituzione del campo, ma il vicino non l'aveva rispettata.

Neppure l'intervento dell'ufficiale giudiziario, quattro anni fa, ha [redacted] risultato sperato: Cuzzocrea [redacted] stato allontanato di [redacted] ed il [redacted] era [redacted] debitamente recintato, [redacted] il contadino [redacted] poi eliminato la barriera ed [redacted] tornato al lavoro nell'orto.

La vicenda [redacted] poi passata al «penale»: nel maggio [redacted] il pretore di Ventimiglia Paolo Luppi ha inflitto la condanna a sei mesi di reclusione per «invasione arbitraria [redacted] terreno», ora diventata esecutiva.

Ad Airole la [redacted] fa discutere

Pietro Cuzzocrea, uomo semplice che vive nel suo mondo emarginato, senza famiglia e affetti, non si è minimamente organizzato per [redacted] difesa: per lui, che non [redacted] neppure presentato in aula, c'era solo un avvocato d'ufficio. Non si è consultato con nessuno neppure dopo la condanna: fino a quando si [redacted] visto notificare un'«ingiunzione a presentarsi entro cinque giorni» al carcere di Sanremo, dove [redacted] recluso. L'agricoltore non ha neppure fatto scomodare i carabinieri, che sarebbero intervenuti di forza per accompagnarlo in prigione: Cuzzocrea è andato al «Santa Tecla» da solo.

La condanna potrebbe anche essere modificata, l'uomo potrebbe tornare in libertà e affidato [redacted] Servizi sociali: sarebbe sufficiente avviare [redacted] pratica per ottenere una sanzione alternativa. Ma il contadino, originario di Ravagnese, in provincia [redacted] Reggio Calabria, non ha mosso un dito. Il motivo della grave [redacted] del pretore [redacted] dovuto al «ripetuto comportamento illegale» e al fatto di non essersi presentato per fornire [redacted] spiegazione. [d. bo.]

[redacted]

A residenti [redacted] ospiti

Cinquecento lettere inviate dalla Cri per sanare i debiti

[redacted] Cinquemila e 500 lettere per le famiglie [redacted] Bordighera: il presidente della Croce Rossa Vincenzo Palmero le invierà nei prossimi giorni per sensibilizzare i cittadini alla [redacted] dell'ente. Alle lettere sarà allegato un [redacted] di conto corrente già compilato e una foto della nuova [redacted] «Nel decennale di fondazione e a [redacted] stanza di circa 3 anni dall'inizio dei lavori il desiderio di assicurare [redacted] cittadinanza una nuova sede della Cri si è realizzato - si legge - La struttura, già operante grazie alla vostra generosità, [redacted] sviluppa [redacted] due piani per [redacted] superficie complessiva di [redacted] quadri con parcheggio ambulanze di 1200 [redacted] tri quadri. Tutto con una spesa compessiva [redacted] 510 milioni, di cui 212 offerti dalla cittadinanza e ospiti a [redacted] quale contribu[redacted] della Cri di Roma». Per procedere [redacted] dei debiti occorro[redacted] 48 milioni. [d. bo.]

[redacted]

Nella Guida Michelin

Una «stella» al [redacted] Baia Beniamin

[redacted] «La provincia [redacted] Imperia ha avuto il più alto riconoscimento delle "stelle" [redacted] guida Michelin. Il nostro turismo enogastronomico è stato riconosciuto e premiato, e la Baia Beniamin si è pienamente meritata la sua prima "stella». Eraldo Crespi, assessore al Turismo [redacted] Regione, ha commentato così il prestigioso riconoscimento per il ristorante [redacted] Beniamin [redacted] Grimaldi Inferiore, che domenica, con un [redacted] ricevimento [redacted] quale sono intervenute le principali autorità, ha celebrato la sua «stella» Michelin.

[redacted] Falsiroli e Carlo Brunelli, che [redacted] 14 anni hanno creato un angolo [redacted] paradiso affacciato sul mare, hanno approfittato dell'occasione per presentare le nuove cinque ca[redacted] situate sul noto ristorante. Sono state realizzate al posto [redacted] sei camere precedenti, con mobili d'arte. [d. bo.]

[redacted]

Proposta consiliare

Una commissione per la trasparenza degli atti comunali

[redacted] Una commissione di accertamento per «sfogliare» tra le carte «segrete» [redacted] Comune. Il [redacted] «Per il progresso [redacted] Bordighera» chiede al sindaco Alvaro Vignali la costituzione [redacted] questa commissione, composta da tutti i gruppi consiliari, per dare più trasparenza agli atti dell'amministrazione. «Circolano notizie di un'evasione [redacted] per circa [redacted] milioni di lire nel pagamento delle bollette dell'acqua. Il tutto, [redacted] verificato, rappresenta un'omissione di atti d'ufficio interessante le passate gestioni Olivo che potrebbe investire anche i funzionari comunali addetti al settore, [redacted] il mancato pagamento non fosse [redacted] segnalato - scrive Lora - [redacted] ciò fosse avvenuto la responsabilità ricade sugli amministratori con risvolti anche penali o, comunque, [redacted] risarcimento dei mancati incassi addebitandoli ai singoli amministratori». [d. bo.]

SANREMO
VIA GIOBERTI
DALL'8 DICEMBRE AL 18 GENNAIO
DAVINSON
cremieux
LIQUIDAZIONE
PER RINNOVO LOCALI
SCONTI
DAL 20 AL 70%
DONNA - BAMBINO - PELLE - SPOSA
fodere Bemberg
VIA GIOBERTI 10 • SANREMO • TEL. 0184-577271

La Filarmonica di Genova si è esibita all'Expo

Antonio Gades debutta [redacted] al Carlo Felice

GENOVA. Grande prima, questa sera (ore 21), al Carlo Felice che ospita Antonio Gades con la [redacted] nuova creazione, presenta[redacted] in prima mondiale: si tratta [redacted] «Fuente Ovejuna», balletto ispirato al dramma [redacted] di Lope [redacted] Vega. Le musiche [redacted] di Garcia Abril, del trio Gades-Solera-Freire, [redacted] Aute e di Faustino Nunez che ha curato pure gli arrangiamenti, alcuni brani [redacted] inoltre tratti dai «Quadri [redacted] [redacted] esposizione» di Mussorgski e dal repertorio inglese ba[redacted]. Interpreti i ballerini della Compagnia di Gades.

Domenica sera, invece, è iniziata, nella Sala dei Congressi dell'Expo, l'avventura della Filarmonica di Genova. Il complesso strumentale appena nato ad opera [redacted] alcuni professori dell'Orchestra del Carlo Felice. Debutto importante per il prestigio del direttore ospite, Georges Pretre, e per [redacted] significato dell'evento stesso.

Il programma, alquanto vario (la Sinfonia n.2 [redacted] Brahms, «La mer» di Debussy e [redacted] suite dall'«Uccello di fuoco» di Stravinski) ha consentito all'orchestra neonata ed entusiasta, [redacted] cimentarsi, con buon esito, [redacted] lavori stilisticamente assai diversi. L'iniziativa, sicuramente lodevole, [redacted] incoraggiata in tutti i modi, soprattutto cercando quella base finanziaria assolutamente necessaria a garantire [redacted] attività non saltuaria in [redacted] sala diversa perchè all'Expo l'acustica è orrenda. [r. i.]

VECCHIONI A IMPERIA

I successi del cantautore [redacted] Cavour

Musica d'autore al Cavour di Imperia: oggi, alle 21, sarà [redacted] [redacted] Roberto Vecchioni, che abbinerà brani dell'ultimo album «Blumun» a grandi successi come «Luci a San Siro» e «Samarcanda». Ad accompagnarlo, il pianista Fabrizio Lamberti [redacted] Gilberto Martellieri (tastiere e fisarmonica). In platea, il costo del biglietto è [redacted] 38 mila lire, in galleria di 30 mila. L'orario [redacted] botteghino va dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19. Ogni persona [redacted] potrà acquistare più di cinque biglietti. [redacted] accettano prenotazioni telefoniche solo [redacted] fuori Imperia ed esclusivamente tra le 15,30 e le 16,30. In questo caso, ci si dovrà presentare alla cassa entro le 19. [e. f.]

Oggi al casinò

Willy Pasini con il [redacted] [redacted] l'amore

SANREMO. «Il cibo e l'amore» [redacted] il titolo dell'ultima opera [redacted] Willy Pasini, 52 anni, milanese, professore di Psichiatria e Psicologia all'Università di Ginevra, che viene presentata oggi a Sanremo nell'ambito degli «Appuntamenti culturali» del casinò. Ito Ruscigni, che introduce l'autore a partire dalle 16,30, assicura un intrattenimento interessante [redacted] gustoso alla luce della ricerca d[redacted] grande medico-scrittore che ha effettuato un inedito sondaggio (intervistando mille persone tra i 18 e i 60 anni) sulle abitudini gastro-erotiche degli italiani.

Nel libro di Pasini eros e cibo sono sottoposti ad un'analisi attenta e particolare dei luoghi e degli «strumenti», dalla came[redacted] da letto alla cucina, quindi, dalla bocca alla [redacted] e al letto. Questa la domanda che si è posto l'autore: «Perché gola [redacted] lussuria si trovano in cima alla classifica dei peccati della carne? Com'è che per qualcuno rappresentano l'obiettivo di una vita; mentre per altri [redacted] solo noiose incombenze fisiologiche? Rispondere [redacted] domande simili è un progetto appetitoso per qualunque scienziato».

In settimana il teatro dell'Opera del casinò presenta un altro appuntamento [redacted] la cultura con l'incontro «Les cosaques de Russie» curato da Ito Ruscigni in programma venerdì alle 16,30 in occasione del concerto «Canti liturgici e canti tradizionali russi». [g. a.]

A Montecarlo

Un videoclip [redacted] giardini del Principato

MONTECARLO. Da oggi, il giardino giapponese di Montecarlo sarà la cornice [redacted] un videoclip girato da [redacted] troupe monegasca e dedicato a «Glassrain» («Pioggia di vetro»), brano di [redacted] artista sanremese, Gi[redacted] Perrino. Il filmato che accompagna [redacted] note del pezzo di atmosfera, inserito in un Compact disc appena pubblicato dalla Inner Garden records, «Moon in the water», vedrà in primo piano il contralto Yasuko Ido. La cantante lirica impreziosisce con i suoi vocalizzi la composizione, cantata in giapponese su un [redacted] di [redacted] poetessa nipponica. Qui la voce [redacted] utilizzata [redacted] uno strumento.

La lavorazione, avviata oggi, proseguirà nella terra del Sol Levante [redacted] terminerà in prima[redacted]. Il clip di «Glassrain» verrà trasmesso su «Videomusic» e sulla rete specializzata «New Age Television». Dice Perrino: «Yasuko, principessa di antica famiglia giapponese, risiede in Italia [redacted] nove anni. E' [redacted] delle più apprezzate interpreti mondiali del Barocco e [redacted] è esibita al fianco [redacted] grandi nomi come Pavarotti. Per la prima volta, si è cimentata in un campo diverso».

«Moon in the [redacted]», che segue [redacted] due anni «The inner garden» (11 mila copie vendute), [redacted] stato registrato allo studio Mulinetti di Genova. Accanto a Perrino, solisti classici e anche il francese Jean-Marc Medecin, alle tastiere. [e. f.]

[redacted] AL [redacted]

[redacted] Cavour — Tel. 61.970. Or.: 21,15 Platea lire 38.000 Galleria lire 30.000
Roberto Vecchioni
Concerto. Prenotazioni botteghino ore 9,30-12,30/16,30-19.

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 Rid. [redacted] 6000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima [redacted] diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Imperia — Or.: 20,30/22,30 Rid. martedì cinema L. 6000 [redacted] anziani L. 4000
Dichiarazioni d'[redacted]re
di P. Avati, con A. Modica, C. Milli, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in primo liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' Sentimentale

[redacted] — Or.: 15-22,30
[redacted]

[redacted] Capitol — Tel. (0184) 43.440 [redacted].: 15-22,30 Lire 6000
OGGI RIPOSO

[redacted] Olimpia — Or.: 21,15 Lire 5000/rid. 4000
[redacted] vita al massimo
di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette (Usa '93) — Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, [redacted] omicida per amore. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più [redacted] ricciosi boss della malavita. N. [redacted] 1h 56' [redacted]

[redacted] Cristallo — Or.: 15/21,15 Lire 6000
[redacted]

[redacted] Dianese — Or.: 20,15/22,30 [redacted] 8000; rid. [redacted]
OGGI [redacted]

[redacted] Ariston — Or.: 15-22,30 Lire [redacted]. 6000
Il [redacted] Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

[redacted] — [redacted]. 507.070 Or.: 15-22,30 Lire 10.000/Rid. 6.000
Sotto il [redacted] del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

Ariston Roof Sala uno — [redacted]. (0184) 506.060 Or.: 21
Junior
Anteprima per le scuole.

[redacted] Roof [redacted] — Tel. (0184) 506.060 Or.: 15-22,30 Lire [redacted].000/Rid. 6000
Nightmare before Christmas
di H. Selick, [redacted] E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza [redacted] [redacted] e cercano di imitarla N. V. 1h 47' Animazione

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 Or.: 15-22,30 [redacted] 10.000/Rid. 6000
[redacted]
di M. Leigh, con D. Thewlis, [redacted] Cartlidge, L. Sharp (Gb '94) — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane antieroe degli Anni 90 tra [redacted] di violenza ma anche di inaspettata dolcezza. V.M. 14 2h 15' [redacted]

Centrale — Or.: 15-22,30 Lire 10.000/Rid. 6000.
S. P. Q. R. - 2000 [redacted] fa
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita '94) — Nell'antica Roma un giovane magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: 15-22,30 Lire 10.000/Rid. 6000
Il mostro
[redacted] R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un [redacted] signore, sempre all'opposizione [redacted] riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Sanremese — Or.: 15-22,30 Lire 10.000/Rid. 6000
Viva l'amour
di T. Ming-liang, con Y. Kuei-mei, C. Chao-jung, L. Chang-sheng (Taiwan '94) — Due giovani si trovano abusivi in un appartamento in vendita: prima si ignorano, si spiano, poi si trovano nell'eros. Leone d'oro. N. V. 1h 58' Dramm.

Orfeo — Tel. 62.333 Or.: 15-22,30 Lire 10.000/Rid. 6000
Film vietato ai minori di [redacted] 18

[redacted] Don Bosco — Or.: 15/17 Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

SAVONA

[redacted] Colombo — Tel. 840.263. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 8000/6000/4000
Miracolo nella 34ª Strada
di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' Comm.

Ritz — Tel. 840.427. Or. 16 17,40/19,15/20,45/22,30 L. 9000/6000/4000
Il re [redacted]
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

[redacted] Ambra — Tel. 51.418. Or.: 20,15 22,30; fest. e pref. dalle 18 alle 22.30. Lire 8000/6000
Quattro matrimoni [redacted] un funerale
di M. Newell, con H. Grant, [redacted] MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22.30. L. 8000/5000
La signora ammazzatutti
di J. Waters, con K. Turner, S. Waterston, R. Lake (Usa '94) — Una mamma modello, simpatica e maestra di bon ton, in realtà elimina vicini indesiderati e inopportuni con la ferocia di un serial-killer. N. V [redacted] Commedia

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: [redacted] Ovejuna, balletto [redacted] A. Gades, ore 21, lire 170.000/135.000/105.[redacted]
[redacted]eatro della Corte: Memorie di Marguerite Yourcenar, con Giorgio Albertazzi, ore 20,30, lire 40.000/28.000
[redacted] di Antonio Tarantino, regia di Cherif, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: Le relazioni pericolose di C. Hampton, con G. Gleijeses, D. Sanda, L. Morante, ore 21, lire 40.000/28.000
Teatro della Tosse: «Sala [redacted] Trionfo», Nel campo dei miracoli o il sogno di Pinocchio di Tonino Conte da Carlo Collodi, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 24.000/20.000. «Sala Di[redacted] Campane», [redacted] riposo. «Sala Agorà», oggi riposo

CINEMA

[redacted] 1: Nightmare before Christmas
Ariston 2: Il re leone
Augustus: Il mostro
[redacted] 1: Miracolo nella 34ª strada
Corallo 2: Viaggio in Inghilterra
Grattacielo: SPQR. 2000 e mezzo anni fa
Lux: Intervista col vampiro
Odeon: Il re leone
Olimpia: Intervista col vampiro
Orfeo: Il re leone
Palazzo: Il verdetto della paura
Universale 1: The mask
Universale 2: Forrest Gump
Universale 3: Quattro matrimoni e un fu[redacted]
Verdi: Il colore della notte
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa

CINECLUB

Amici del Cinema: Missing [redacted] festival
Carignano: Reality bites
Fritz Lang: Un deux trois, [redacted]
Lumière: Oggi riposo
[redacted] Oggi riposo

PEGLI

Edenpeglicinema: Il corvo

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

BARI	21 / 77	16 / 61	24 / 56	50 / 55	51 / 51
CAGLIARI	38 / 76	56 / 65	68 / 57	62 / 54	61 / 48
FIRENZE	60 / 74	26 / 61	46 / 60	1 / 59	[redacted]
GENOVA	4 / 115	36 / 75	42 / 69	45 / 56	79 / 55
MILANO	28 / 102	57 / 82	33 / 74	39 / 70	86 / 62
NAPOLI	36 / 85	1 / 58	88 / 55	76 / 51	[redacted]
PALERMO	55 / 102	10 / 86	15 / 76	13 / 64	6 / 45
ROMA	60 / 76	63 / 68	59 / 59	69 / 58	[redacted]
TORINO	87 / 94	4 / 49	33 / 43	56 / 40	[redacted]
VENEZIA	4 / 67	73 / 65	2 / 57	42 / 56	[redacted]

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 8 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

8-37; 8-6; 8-21; 8-51; 8-27; 8-24; 8-80; 8-43; 8-47; 8-65; 8-60; 8-54; 8-46; 8-64; 8-2; 8-82; [redacted]; 8-10; 8-86; 8-78; 8-45; 8-40; 8-1; [redacted]; 8-44; 8-6; 8-63; 8-7; 8-79; 8-16.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane: Bari 24 (2); Cagliari 31 (1); Firenze 90 (7); Genova 74 (1); Milano 82 (2); Napoli 7 (6); Palermo 5 (1); Roma 66 (3); Torino 61 (4); Venezia 65 (4).

Questa [redacted] il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sul[redacted] ruota di Genova.

26-42; 26-44; 26-87; 86-63; 86-20; 26-73; 26-76; 26-90; 86-84; 86-74; 26-24; 26-57; 26-85; 86-83; 86-56; 26-72; 26-13; 26-88; 86-16; 86-30; 26-53; 26-20; 86-42; 86-44; [redacted]; 26-64; 26-74; 86-73; 86-76; 86-90; 26-83; 26-56; 86-24; 86-57; 86-85; 26-16; 26-30; 86-72; 86-13; 86-88.

Per CADENZA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

7-17-27; 7-27-67; 7-47-77; 7-17-37; 7-27-77; 7-47-87; 7-17-47; 7-27-87; 7-57-67; 7-17-57; 7-37-47; 7-57-77; 7-17-67; 7-37-57; 7-57-87; 7-17-77; 7-37-67; 7-67-77; 7-17-87; 7-37-77; 7-67-87; 7-27-37; 7-37-87; 7-77-87; 7-27-47; 7-47-57; 17-27-37; 7-27-57; 7-47-67; 17-27-47.

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	30	19	15	49	45	11	0	0	16	[redacted]
VERTIBILI	54	15	8	7	1	6	[redacted]	20	1	19
CADENZE	8 / 35	10 / 26	10 / 21	3 / 41	6 / 27	1 / 44	10 / 23	10 / 28	5 / 18	4 / 28
FIGURE	2 / 43	1 / 14	9 / 9	2 / 25	6 / 11	6 / 12	4 / 67	7 / 18	3 / 34	3 / 32
DECINE	31 / 29	1 / 42	41 / 12	[redacted] / 17	41 / 22	81 / 25	61 / [redacted]	[redacted] / 42	21 / 28	[redacted] / 55

In [redacted] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni nomi tecnici [redacted] nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con [redacted] [redacted] cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti [redacted] cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono [redacted] due tipi: Naturali (usate nella nostra tabella) con [redacted] sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alle serie dall'1 al 9 [redacted] il 90 (Decina 0).

[redacted]

DIANO MARINA
La lotteria di Natale

Il dancing «Belle Epoque» di via Agnese, [redacted] Diano, propone stasera una lotteria di Natale. Il primo premio è una settimana bianca per due persone in Al[redacted] Adige. [e. f.]

DIANO MARINA
«Nomination party» al club

Oggi, il Sortilegio disco club di via Mortula, [redacted] Diano Marina, ospita un «nomination party». I nomi dei clienti, in caratteri d'oro, [redacted] impressi [redacted] braccialetti. [e. f.]

[redacted]
I cocktail di Manara

Musica e cocktail in versione natalizia al «Ciri's Bar» di piazza Sardi, alla Marina. Il barman Giorgio Manara serve bevande con frutti di mare. [g. ga.]

VENTIMIGLIA
Concerto a Roverino

Cori natalizi a Roverino di Ventimiglia. Alle 21 concerto della «Corale di Imperia». [g. ga.]

[redacted]
Martedì e prezzi ridotti

Continuano le iniziative promozionali nei cinema imperiesi. Al Centrale, per [redacted] martedì e prezzi ridotti, si potrà assistere a «Il Re Leone» a 6 mila lire. Riduzione anche all'Imperia di via Unione, con «Dichiarazioni d'amore». [e. f.]

IMPERIA
Appuntamento con il ka[redacted]ke

Ci si diverte con il karaoke al pub Karavell di via Caboto. Si può scegliere fra centinaia di basi preregistrate. [e. f.]

[redacted]
Luna-Park sul lungomare

La casa degli orrori, il laborinto degli specchi, il «vascello oscillante». Queste sono solo alcune delle attrazioni del grande luna park allestito sul lungomare delle Nazioni. [g. ga.]

NIZZA
Musica dance a Nizza

Si balla [redacted] la musica rap e house questa sera alla discoteca «Offshore» di Nizza in via Alphonse Karr vicino alla stazione ferroviaria. [g. ga.]

SANREMO
Karaoke al Pascià

Il «karaoke» [redacted] protagonista questa [redacted] al «Pascià Club» di corso Inglesi. In programma musica [redacted] Sessanta e successi del Festival. [g. ga.]

[redacted] ALLE TELEVISIONI [redacted]

Rete A
17 — **Nero su rosa**, cronache del senti-[redacted]
18,30 **I vostri soldi**, rubrica di economia
19,30 [redacted] [redacted], informazione
20,30 [redacted] **sgarbi**, rubrica
[redacted] **I vostri soldi**
22,30 **TgA - Tuttoggi**, notiziario

Telenord
10 — **Telenord**
11 — **Orchestracompilation**
12 — **Crista**, telefilm
12,45 **Chopper Squad**
13,30 **Tg Liguria**, regionale
13,45 **Tg Imperia**, provinciale
14 — **Il tempo e il vento**, miniserie
15,30 **TN4 flash**
[redacted] **TN4 flash**
17,35 **Crista**, telefilm
18,35 **Il tempo e il vento**, miniserie
19,15 [redacted]
20,30 [redacted] [redacted]
21,30 **Telenews**
22 — **Appuntamento al cinema**

[redacted]
7 — **Circuito Junior tv**, per ragazzi
11 — **Market**
11,30 **Cartoni animati**
12 — **California**, serial tv
13 — [redacted]
13,15 **F.B.I.**, telefilm
14 — [redacted]
15,30 [redacted]
17,30 **Circuito Junior tv**, per ragazzi
19 — **Spazio sport**
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Cartone animato**
[redacted] **El [redacted]**, [redacted] con L. Van Cleef, J. [redacted]. Regia [redacted] Guillermin
22,15 **Primogiornale**
22,30 **Travolti da [redacted] destino...**, [redacted] G. Giannini
0,30 **Market**
1 — **Genova Italia**, attualità politica

Retemia
9,30 **Casa mia**, rubrica
12 — **Al vostro servizio**, spazio promozionale
15 — **Pronto... via!**, videogame
18 — **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, [redacted]
21,30 **100 x 100 donne**
22,30 **Primo piano**, notiziario
[redacted] **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Itali[redacted]**

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
[redacted] **Calcio: Sampdoria-Cagliari**, replica
9,15 **Tg flash mattina**
10,05 **Arte [redacted]**
10,15 **Telefilm**
11,30 **L'accesso**
12,30 **Cartomanzia**
12,55 **Telegiornale flash**
13 — **Starlandia**
14 — **Due ore di relax**
16 — **Un'amica a casa vostra**
17 — **Momenti preziosi**, rubrica
18,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Bassi**, rubrica
[redacted] **Speciale sport in Liguria**
20,30 **I politici e la città**
21 — [redacted] **lo specchio**
23 — **Avventura nel mondo dell'arte**
1,40 **Telegenova non stop**

Telecupole
12 — **Romagna mia**, musicale
12,40 **Tg4 informazione**
13 — **Crazy [redacted]**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Di classe**
18,15 [redacted]
19,25 **Tg4 informazione**
20,30 **Come rubare onestamente**, film
22,30 **Tg4 informazione**
23 — **Speciale con noi**
—— **Programmi non stop**

Canale 7
10,15 **Arabesque**, telefilm
11 — **Telefilm**
12 — **Il calabrone verde**, telefilm
12,45 [redacted] **Liguria**, notiziario
13,10 **Orchestracompilation**
13,35 **Documentario**
14 — **Liguria flash**
14,03 **Appuntamento coi gioielli**
16,03 **Arabesque**, telefilm
17,03 **Cartoni animati**
17,30 **Documentario**
18,00 **Telefilm**
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Linea sport Liguria**
20 — **Tg Imperia**
20,30 **Il derby del martedì**
[redacted] **Tg Liguria**
22.55 **Linea sport Liguria**
23,15 **Appuntamento coi gioielli**
0,30 **Tg Liguria**
— **Canale 7 non stop**

Euro Mixer Tv
12,15 **Documentario**
12,55 **Collegamento via Satellite con MTV Europe**
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,45 [redacted] **per tutti**
20,15 **Vero[redacted] il volto dell'amore**, miniserie
21,15 **Dottore per tutti**, miniserie
22,15 **Film**
0,15 **Motor show**
23 — **I Walton**, serial tv
1,15 **Notturno Euro Mixer**

Primantenna
[redacted] **Videoone - Supermix**
15,30 **La vetrina**, rubrica
18,30 **Le stelle su di noi**
18,10 **Sportello pensioni**, ru[redacted]
19,45 **Tg sera**
20,30 **Auto della settimana**
21.15 **Zio d'America**, sit. com.
21.45 **Appuntamento con Irigila**
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**, notiziario
0,15 **Film di mezzanotte**

Teleregione
12 — **Video classic**, rubrica
13 — **International [redacted]**
14 — **Telegiornale**
15 — **Rubrica**
16,15 **Starlandia**
19,30 **Telegiornale**
20,30 [redacted] **rubare onestamente**, [redacted]
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telegiornale**
23,30 **International video hit**
0,30 **Messaggerie**

Telestar
12,35 **Maison de Luxe**, novela
14 — **China beach**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
17,15 **Anna e il suo re**, telefilm
18,10 **Andiamo al cinema**
19,05 **Soldato Benjamin**, telefilm
20 — **Tg 5 notiziario**
20,30 **Why Me?**, film
22,20 **Tg 5 notiziario**
23,45 **Emotions**, varietà

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga notiziario**
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
23,40 **Tga [redacted]**

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni [redacted] parte delle emittenti.

GLI MARASSI - Mancini e Galante uomini-chiave, nei due clan c'è gran fiducia per il futuro

Le vacanze serene di Samp e Genoa

I risultati di domenica hanno rilanciato entrambe

GENOVA. Cinque gol veri, quelli della Samp, ed uno «fantasma» per il Genoa: ma infine il più bel regalo di Natale che le squadre genovesi potessero fare ai loro sostenitori. I blucerchiati hanno travolto il malcapitato Cagliari, riscattando così l'opaca prestazione di Brescia e soprattutto mettendo in campo un «nuovo» Mancini, nuovo di energie e anche nel ruolo. Il Grifone, d'altro canto, non è stato da meno: un punto sul campo della Juventus, di questa Juventus, equivale a tanta manna. E' vero, se il campionato finisse oggi i rossoblù sarebbero in serie B. Ma la squadra che ha fermato di fila Parma e Juventus tutte le in regola per tirarsi fuori, ed anche presto, dalle sabbie mobili.

Il ruolo Mancini. Mancini attaccante e Mancini centrocampista? Il dilemma tormenta impietosamente da anni allenatori e Soloni del calcio. Ognuno la vede a modo suo, ognuno, nei bar come in tribuna stampa, è pronto ad accalorarsi per avere la propria tesi. Ognuno convinto di avere e capire, lui solo, il numero 10 blucerchiato. La realtà è ben diversa. Perché solo e esclusivamente Mancini è chi è e che cosa potrebbe diventare Mancini.

tanti motivi per provare qualcosa di diverso - ha spiegato mister Eriksson il giorno dopo la goleada contro il Cagliari - e poi tutti sappiamo che è un vecchio sogno di Roberto quello di giocare dietro le punte. Gli ho detto: "L'anno prossimo devi fare il centrocampista". E là questa battuta, fermamente convinto che, se lui volesse, cambiando il modo di stare in campo perché un centrocampista deve correre il doppio rispetto a un attaccante, Roberto avrebbe tutte le qualità per trasformarsi. Certo dipende solo da lui, ma con il Cagliari domenica ha dimostrato di poterlo fare. E poi, detto tra noi, lo vedrei bene anche davanti alla difesa...».

La di Vierchowod. Dopo il Brescia era stato proprio lo a spronare i suoi compagni, seppure a parole. Dopo il Cagliari è stato ancora lui a specificare meglio il del discorso: «Una settimana fa non ho voluto dar schiaffi a nessuno - ha detto lo stopper blucerchiato - ma semplicemente ho espresso il mio pensiero. Mercoledì, nello spogliatoio, ci siamo parlati tutti insieme. A volte, comunque, penso sia più utile dirle in pubblico le cose che si pensano, così qualcuno viene pungolato. Perché nella Samp esistono posti sicuri, anche le riserve devono possedere la possibilità di giocare».

Vierchowod, già diffidato, domenica scorsa è stato nuovamente ammonito e verrà quindi squalificato. «Salterò la con la Lazio, vorrà dire che mi riposerò per un mese e rientrerò alla grande a Milano contro l'Inter. È piaciuta la Samp che ha battuto il Cagliari, uno spirito nuovo più grintoso e vogliosa. Non è inferiore alla Lazio, né alla Fiorentina».

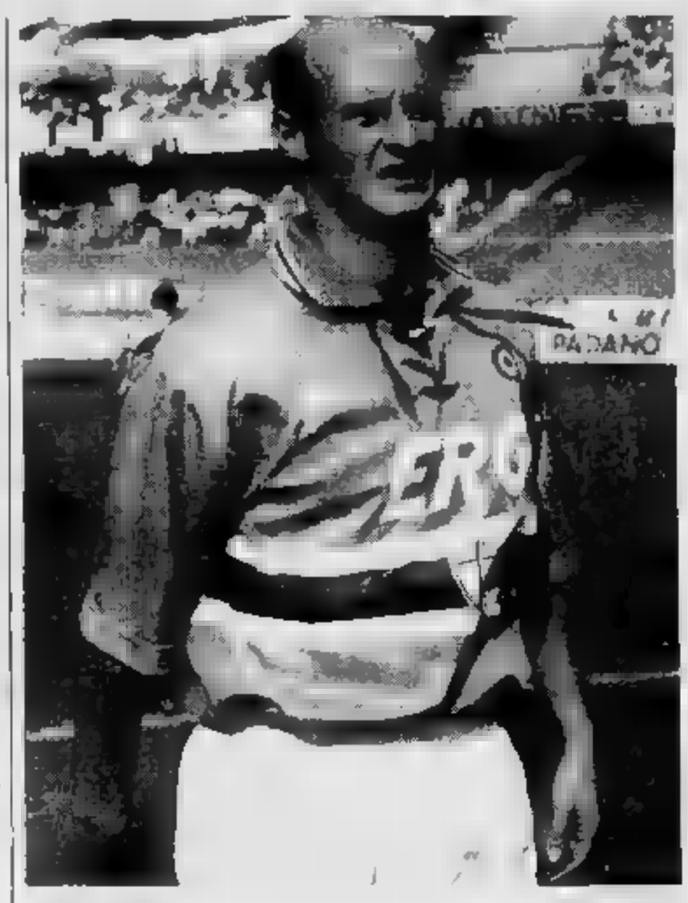
Il gol fantasma. A vederlo in tv, sembrava proprio che quella palla avesse varcato la linea bianca. Ma il Genoa, al di là di questo episodio, aveva comunque in precedenza ampiamente dimostrato sul campo di meritare il pareggio contro la Juventus. Poi, dopo l'espulsione di Bortolazzi, è arrivata la doccia fredda del gol di Ravanelli. «Ci siamo spaventati, io... sino a due minuti dalla fine, al mio colpo di testa. Non so, non ho visto bene, la palla potrebbe essere entrata come no. Comunque questo punto ce lo siamo strameritato».

Parola di Fabio Galante, ancora una volta il migliore dei sobrii, non solo in difesa, ma anche in fase offensive. Quando latitano Skuhravy e Miura, ci pensa lui a seminare il panico nell'area avversaria: «Nel primo tempo abbiamo affrontato la Juve a viso aperto. Il gol di Ravanelli? L'arbitro aveva appena espulso Bortolazzi, noi ci stavamo riorganizzando e i bianconeri hanno subito approfittato. Questo pareggio è importante per il morale, ci di trascorrere Natale sereno, e soprattutto di ben sperare per il futuro».

Un attacco spuntato. Certo, quella domenica scorsa, contro Juventus, partita per Skuhravy e Miura, ancora una volta i due attaccanti rossoblù hanno deluso. Il giapponese, per la meno, è riuscito a ritagliarsi qualche spazio, a crearsi qualche occasione anche se la mira è risultata assai difettosa. Preoccupa invece l'abulia di Skuhravy, ormai una costante: il boemo è apparso una volta lento ed impacciato. «Stava male, aveva un ginocchio gonfio - lo giustifica il tecnico Marchioro - e adesso però dobbiamo approfittare di questa sosta per curarlo bene, riportarlo al più presto ad una condizione ottimale. Perché lui, per noi, alla fine dei conti è il giocatore più importante».

Damiano Basso

Fabio Galante: gol «fantasma», ma dal valore enorme per la classifica e il morale



Amilio Lombardo, con una splendida, ha dato il via alla «goleada» sul Cagliari

Tennis: la finalese ha vinto con l'Italia il Mondiale Under 18

E ora Alice Canepa è pronta al debutto nel circuito «pro»

FINALE LIGURE
NOSTRO SERVIZIO

Alice ha conquistato l'America. Uno slogan che sintetizza la splendida impresa della finalese Alice Canepa, tesserata per il Tc Genova, che sabato notte ha contribuito a portare in Italia l'ambita «Continental Cup», trofeo equivalente ad un vero e proprio Campionato mondiale a squadre nazionali Under 18.

La prestigiosa manifestazione si è svolta in Florida, sui campi di Delrey Beach, e nel erano iscritte le Nazioni tennisticamente più forti del globo. Oltre ad Alice, la squadra italiana era composta da Lubiani e Zuvagli, anche loro ai top della forma e reduci da un '94 davvero ricco di soddisfazioni.

L'atto finale della «Continental» ha opposto le azzurre all'Ungheria, squadra che da sempre frequenta, nelle manifestazioni giovanili, i gradini più alti del podio. Il sorteggio è stato impietoso con Alice che ha dovuto misurarsi, nell'incontro d'esordio, con la Nagy, giocatrice che, come ben gli appassionati, ha partecipato ai grandi tornei internazionali.

Alice Canepa

Racconta la Canepa, raggiunta telefonicamente negli Usa: «Ho fatto del mio meglio, ma il pronostico non mi concedeva chance. La Nagy fa parte dei maggiori talenti attualmente in circolazione». Nel secondo singolare ci pensava poi la Lubiani a riportare il confronto in parità con una bella quanto sofferta vittoria, sulla Mandula (6-3 6-1). Diventava decisivo così il doppio che vedeva, ancora una volta, la Canepa in coppia con la Lubiani: «Prima del match la tensione era alle stelle — ricorda Alice — eravamo consapevoli di poter portare la coppa in Italia».

E così è stato. Le due azzurre, con colpi da manuale, hanno suscitato gli applausi del pubblico (la finale è stata anche trasmessa in diretta da un «network» americano, oltre che in altri Paesi), hanno avuto la meglio su Mandala-Marosi. Dopo un primo set sofferto (deciso 7-6 al tie-break) le italiane «volavano» nel secondo, vinto per 6-2. Conclude la Canepa: «Il mio ruolo è quello di 'riserva' ho giocato molti incontri anche di qualificazione. Comunque è una gioia indescrivibile portare a casa un trofeo così ambito». Ora Alice sta giocando l'«Orange Bowl» a livello di Under 16, ma per lei è pronto dal '95 un posto nel circuito professionistico.

[g. o.]

Già in riposo la massima categoria, riflettori su una serie di incerti match dei cadetti

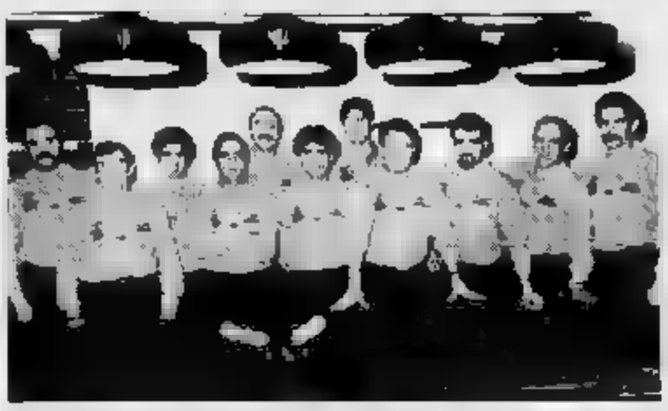
Con la serie B, boccette sotto l'albero

Stasera si giocano le gare di tutti e quattro i gironi

Se la serie A è ormai in «letargo» (quasi un mese di sosta, si riprende martedì 10 gennaio) i 4 gironi di B del campionato interprovinciale gustoso turno prenatalizio.

«Italia» lanciata. Il sodalizio di Ormotono domina il primo girone (p. 38) e stasera dovrebbe aumentare il bottino in vadesi del S. Genesio (15) che invece navigano in retrovia. In trasferta la VII Usl (28), a Legino contro il S. Isidoro (24): partita, come dimostra anche la classifica, appare equilibrata. Promette spettacolo anche Avis Albisola (26)-Odissea Calizzano (22), tra «gabbi» che sono in buona forma. Il Cin Cin Borghetto (26) è invece ospite dello Splendor Noli (19) in una partita tutta a favore del team di Gino Panella. in cui riposa il Gatto Nero Varazze (14) il quadro è completato da: Polisportiva Varazze (21)-Quadrifoglio II Albisola (22) e Quiliano II (18)-Dlf Maura (15).

Lotta a tre. Tante sono le compagini che puntano al vertice nel secondo girone. La capolista Polisportiva Varazze (35) il Dlf Ilda Savona (22) mentre La Boccia Carcare (34), principale inseguitrice, è ospite del Gatto Nero Varazze (26) in una gara che promette emozioni. Da seguire anche i Quilianesi (32) impegnati in casa della VII Usl (22) in una giornata completata da Italia Cogoleto (15)-S. Genesio I (20); Zinolese (8)-S. Isidoro (13) e Quadrifoglio Albisola (18)-Black Bull Spotorno (23). Riposa l'Arci Sciarborasca (18).


Protagonisti delle boccette: nella squadra di A del «Moneta» di Albenga

Brindisi di fine anno. E' quello del Cin Cin Borghetto (35) che conduce la B3. La squadra di Panella è ospite del Roma Finale (19) in gara che almeno sulla carta presenta difficoltà. L'Italia Borghetto (33), principale inseguitrice, attende il Pontevecchio Pietra (24) e qui il pronostico è più complicato. Il turno prevede pure Boboba I Imperia (16)-Haiti Loano (30); Circ. Ricreativo I Pietra (18)-Como II Loano (19); Giardini II Borghetto (10)-Cavalluccio II Pietra (24); Odissea II (11)-Sport Pietra (23). Riposa lo Sport Finale I (26).

Grande equilibrio. E' quello dell'ultimo girone. Anche stasera tutti gli scontri interessanti. Eccoli: Carla Imperia (25)-Garden Cerisola (27); Moneta Albenga (22)-Giardini I Borghetto (22); Cavalluccio I Pietra (25)-Circolo Ricreativo Loano (7); Como I Loano (17)-Berfi's Bordighera (26); Lady Diano Marina (16)-Ariston Arma Taggia (25); Sport Finale (21)-Boboba Imperia (26). Riposa il Cin Cin III (23).

Prossimo turno. Il torneo di B riprenderà giovedì 5 gennaio con tutti i gironi. Stasera tutte le partite si giocano, come sempre, alle 20,30. **[g. o.]**

Nelle categorie minori, il «precampionato» ha visto qualificate Bogliasco, Chiavari, Sturla, Torino, Lavagna e Quinto

Pallanuoto asciutta, l'«esercito» di Rudic invade Como

Il c.t. della Nazionale ha convocato ben 22 giocatori per il torneo pro-alluvionati

Freddo, pioggia e nebbia per i 22 pallanuotisti azzurri che Ratko Rudic ha portato con sé a Como. Il C.t. della Nazionale ha però subito provveduto a «scaldare» gli atleti con una doppia razione di allenamento. Soprattutto i più giovani, che non avevano ancora assaggiato il «metodo slavo», aspettano lo primo partita del torneo pro alluvionati come una liberazione.

Tutti stanchissimi perché sono passati quasi senza riposo dalla partita giornata, sabato, alle sedute di allenamento con la Nazionale. Oggi pomeriggio e domani (tutto il giorno) giocano le sei partite del torneo: in acqua l'Italia A, cioè quella che ha vinto i Mondiali con le esclusioni di Fiorillo, Campagna, D'Altrui e Averaimo (forse queste ultime definitive), l'Italia B (tutti i migliori giovani del campionato), Como e Brescia.

Gli azzurri sono Angelini, Petronelli, Ghibellini e Bovo del Savona; Vio, Riccadonna, Temellini e Mangiante del Recco; Attolico, Francesco Postiglione, Vittorioso e Giustolisi della Roma; Gandolfi, Silipo, e Pino Porzio del Posillipo; Gerini del Como; Antonino e Palazzo del Catania; Bencivenga del Paguros; Sottani della Florentia; Roberto Calcaterra, Pomilio e Enrico Mammarella del ; Buffa e Civitavecchia.

Precampionato. Si è conclusa la prima fase di quella che doveva essere la Coppa Italia e che è diventata strada facendo la Coppa «Antonio Malara» lo Sturla dedica alla memoria del dirigente, padre dell'attuale allenatore del Pescara.

Girone 1 (terza giornata) a Voltri: Bogliasco-Chiavari 9-7; Mameli Voltri-Sori 14-12. Classifica: Bogliasco p. 6; Chiavari, li e Sori 2. Superano il turno il Bogliasco e il Chiavari, quest'ultimo grazie alla miglior differenza reti.

Girone 2 (quarta e quinta giornata). A Nervi: Arenzano-Imperia 14-12; Sturla-Nervi 11-8. A Imperia: Sturla-Arenzano 16-10 e Torino-Imperia 18-12. Classifica: Sturla p. Torino 6; Nervi 4; Arenzano 2; Imperia 0. Sturla e Torino. Girone 3 (terza giornata) e Nervi: Lavagna-Quinto 11-6; Lerici-Marisport Spezia 13-8. Classifica Lavagna p. 6; Quinto 4; Lerici 2; Marisport 0. Avanti Lavagna e Quinto. Le sei qualificate si giocheranno la conquista del trofeo, in un girone unico a gennaio. In queste prime partite si sono messe in luce Sturla, Lavagna e Bogliasco che non hanno mai perso: il Bogliasco che ha cambiato poco (Rozdestvenskj al posto di Potoulnitsky), lo Sturla rafforzatissimo (Baldineti e Sciacero), il Lavagna già splendidamente preparato. **[d. s.]**

Crovetto allena un Lavagna che in precampionato ha parso già in grandi condizioni

I biancoblù al torneo internazionale indoor

Terzo posto in Francia per il Liguria Hockey

SAVONA. Il Liguria ha ottenuto un terzo posto tutto sommato positivo al torneo internazionale di Bourg-en-Bresse, nelle vicinanze di Lione, in Francia. Alla manifestazione hanno partecipato 12 formazioni di hockey indoor: il Liguria ha perso la prima partita contro gli organizzatori del torneo, quel Lione, che milita nella serie A francese e che proprio lo scorso anno aveva battuto i savonesi in finale. Contro il Lione la squadra di Colla ha perso per 8-6, ma si è subito rifatta nella seconda gara, contro l'Hc Salon, quale è uscito vittorioso per 6-3, qualificandosi così per la fase successiva.

Poi è arrivata ancora vittoria (7-6) ai danni del Grenoble, che ha significato l'ammissione alla semifinale. Qui però il Provence ha vinto ai supplementari contro il Liguria, per 7-6. In virtù della differenza-reti complessiva, la squadra biancoblù si è piazzata comunque al terzo posto. Nel Liguria mancavano gli infortunati Brondo e Conti, bene rimpiazzati dai giovani Di Vita e Schettini.

La formazione del presidente Dallera ha giocato un buon torneo, e su tutti sono emersi ancora una volta Orlando, Simonelli e Paladin. Soddisfatto il tecnico Carlo Colla: «La squadra si è espressa sui suoi migliori livelli, e considerata l'assenza di due pedine importanti in difesa, posso dire siamo andati benissimo. Quest'anno siamo ambiziosi, adesso vogliamo la qualificazione alla finale del campionato di divisione nazionale indoor». Prossimo impegno per il Liguria sarà il 5, 6 e 7 gennaio a Monaco di Baviera. In Germania il Liguria rappresenterà l'Italia e non vuol sfigurare in una competizione a cui parteciperanno 16 squadre, provenienti anche da Francia, Belgio e Svizzera. **[r. p.]**

Il cannoniere della Sanremese. Calabria (a destra nella foto), ha deciso il derby

Espulsioni, infortuni e liti: brutta partita e un arbitraggio da dimenticare

Tra la Sanremese e il Ventimiglia un derby che lascia tutti scontenti

Tutti scontenti, anche chi ha vinto. Il derby tra Sanremese e Ventimiglia ha lasciato tutti l'amaro in bocca, da una parte e dall'altra della barricata. Intanto per gli episodi che hanno caratterizzato il match. Il referto arbitrale sembra un bollettino di guerra: 5 espulsi, tre in giallorosso e due in biancazzurro, un'altra manciata di ammoniti, un infortunio Fagioli per il quale si è temuta persino la frattura caviglia destra, un dente rotto per il ventimigliese Saba che ha accusato il francese Lerda di avergli sferrato un pugno («Voglio denunciarlo», ha detto, arrabbiatissimo, il centrocampista giallorosso lasciando lo stadio).

Insomma un bilancio da match all'ultimo sangue. Invece il derby, tranne il nervosismo che ogni decisione arbitrale faceva lievitare, è stato sostanzialmente tranquillo. Tanto più che il passare delle ore ha attenuato le conseguenze di alcuni episodi: per Fagioli i medici dell'ospedale hanno escluso ogni frattura (il giocatore ha rimediato solo una brutta botta e dovrà portare una bendatura rigida fino a Natale); per il caso Saba-Lerda si vedrà. Non è detto che si arrivi alla carta bollata minacciata a caldo, dopo il fischio finale.

Ma la scontentezza di tutti è lampante. Ovviamente contento il Ventimiglia che ha perso (1-2) e che accusa, senza mezzi termini, l'arbitro Balestra di Forlì di aver inciso, con le sue decisioni, sull'incontro che il Ventimiglia ha disputato per ben 35 minuti con tre uomini in meno: «Sono partite che fanno venir voglia di mollare tutto. E magari, a fine anno lo farò davvero. Non è la solita battuta. L'arbitro è riuscito a far diventare cattiva una partita che non sembrava neppure un derby», ha detto il presidente ventimigliese Silvio Coppo visibilmente amareggiato.

«Una brutta partita, il primo gol lo abbiamo regalato noi; loro ci hanno regalato il gol del pareggio. Poi la differenza l'ha fatta Calabria, un giocatore che noi non abbiamo. Ma il fallo che ha dato origine alla punizione vincente dello stesso Calabria non c'era assolutamente», aggiunge Adriano Pisano, allenatore del Ventimiglia.

Sul versante della Sanremese hanno fatto comodo i due punti, è ovvio. Ma Claudio Pignotti, allenatore biancazzurro, la Sanremese non è piaciuta: «Con il Ventimiglia in otto abbiamo sbagliato tantissimo, lasciando troppo spazio all'avversario. Abbiamo corso rischi che andavano assolutamente evitati», ha detto il tecnico.

Facendo anche diagnosi dello strano comportamento della squadra che, con tre uomini di vantaggio, avrebbe dovuto fare un sol boccone dell'avversario riuscendo invece a condurre in porto, a fatica, solo un successo di misura maturato, tra l'altro, quando si giocava ad armi pari: «Purtroppo è problema di mentalità. A volte si gioca troppa sufficienza e presunzione. E rischiamo grosso», dice Pignotti.

Pochi sorrisi insomma sotto l'albero, da una parte e dall'altra. Il '94 si chiude con molti problemi e una classifica non proprio brillante. Il Ventimiglia è terz'ultimo, ai limiti della zona-retrocessione, in una posizione che appare bugiarda per il potenziale della squadra: ma sei sconfitte in 13 giornate sono troppe. La Sanremese sta meglio in classifica, ma chiude il '94 a quattro lunghezze dalla capolista Cairese, con 5 squadre davanti. Il recupero non è impossibile, ma sarà facile. Ora ci due settimane di sosta per riordinare le idee.

Pignotti attribuisce grandissima importanza a questa interruzione: «Per noi può esser decisiva. Abbiamo iniziato la preparazione in ritardo, a ranghi ridotti. Queste due settimane, con l'impegno di tutti, possono essere una minipreparazione utilissima per recuperare il tempo perduto e presentarci alla ripresa del campionato nelle migliori condizioni», dice. L'operazione-promozione potrebbe cominciare lì. Ci sono infortunati da recuperare (Vernice, Fagioli, etc.), giocatori da ricaricare, altri da inserire del tutto nel telaio biancazzurro: ad esempio il francese Lerda, che all'esordio al «Comunale» non è andato male ma è apparso ancora un po' slegato dal resto della manovra biancazzurra.

Bruno Monticone

Pisano: il suo Ventimiglia ha finito in 6

MONACO

Un 2-2 che sa di beffa

Il Monaco ci è riuscito per la terza volta quest'anno: passare da un vantaggio di 2-0 a un pareggio sul 2-2. Ai negaschi l'«impresa» già riuscita a Bastia e in casa col Lione. A Bastia andò bene, il 2-2 si trasformò in 2-0 a tavolino. Col Lione la delusione restò. Come sabato ad Auxerre, ultima gara prima della sosta. Il Monaco dopo 10' era sul 2-0 (doppietta di Djorkaeff) ma ha subito poi, nella ripresa, la rimonta dei locali. Un pari su un campo difficile come Auxerre potrebbe esser prezioso, ora il cesso m. Nota lieta il ritorno al gol di Djorkaeff, capocannoniere l'anno scorso. Risultati: Lens-Rennes 1-0; Montpellier-St Etienne 3-2; Martigues-Bordeaux 1-0; Lione-Bastia 0-0; Lilla-Sochaux 1-0; Caen-Nantes 0-2; PSG-Strasb. 1-0; Auxerre-Monaco 2-2; Metz-Cannes 3-2; Nizza-Le Havre 0-2. Cl.: Nantes p. 45, PSG 41, Lione 35, Cannes 34, Bordeaux 33, Auxerre e Lens 32, Strasb. 31, Martigues 30, Metz 29, Monaco 27, Le Havre e St Etienne 26, Lilla e Rennes 24, Nizza e Bastia 21, Caen, Montpell. e Sochaux 18. **[b. m.]**

Prima categoria: in vetta uno spietato Ospedaletti mentre risale il Vallecrosia e perde colpi Bordighera

Arma e Poggese Ceriana «bruciano» la coda

Belle imprese per le pericolanti formazioni di Pionetti e Vella

L'Arma Taggia festeggia il Natale con la consapevolezza di aver superato la crisi. La squadra di Pionetti ha battuto il S. Stefano grazie a uno splendido gol di Gino Correale, servito da un preciso assist di Crescente, dimostrando di poter ambire a una tranquilla salvezza.

La prestazione della compagine armese, trascinata da un Montanari generoso quanto preciso nel reparto difensivo, ha pienamente soddisfatto i dirigenti, come conferma il segretario Mario Ricciati: «Abbiamo fatto una buona gara, soprattutto nella ripresa. Il S. Stefano non è avversario facile e anche allo Sclavi l'ha dimostrato, quando gioca con la massima concentrazione l'Arma Taggia è capace di ottenere grandi risultati».

In vetta l'ennesima vittoria dell'Ospedaletti non è più notizia. Gli uomini di Enzo Di Antonio hanno colto due punti anche a Borgio e continuano a tenere a debita distanza il pericoloso Cisano. La dodicesima giornata ha evidenziato anche la rinascita del Vallecrosia, squadra potenzialmente valida, frenata da un avvio di stagione negativo, e il cui rendimento è stato condizionato da risultati alterni.

I biancorossi hanno liquidato con un perentorio 4-1 il Pietrabruna, gelando le ultime velleità di primato della compagine di Pinelli, raggiunta in classifica dal coriaceo S. Ampelio. Proprio i bordigotti, che quest'anno predicano la politica dei piccoli passi, potrebbero rivelarsi un pericolosissimo outsider per la maggiori candidate alla promozione. La formazione di Rocco Fortugno, Paraschiva e il solito Quercia tra i migliori, ha ottenuto un importante pareggio sull'ostico terreno dell'Altarese e alla ripresa del torneo dovrà vedersela il Pietrabruna, in scontro «fratricida» che deciderà le sorti delle due formazioni in questa stagione.

Inatteso scivolone esterno per il Bordighera, che battuto a Bragno vede allontanarsi il gruppo di testa. I biancazzurri allenati da Romanino Bellavita hanno disputato una buona gara, ma non sono stati fortunati. I dirigenti tuttavia non si lamentano: «Siamo soddisfatti del rendimento della squadra e una sconfitta come quella di Bragno non crea alcun problema. Il Bordighera ha reagito e soprattutto nel secondo tempo avrebbe meritato il gol, l'espulsione di Fissore ha po' penalizzato la manovra».

Nelle zone basse della classifica una splendida Poggese Ceriana ha ottenuto un'importante vittoria sul campo del Legino ma non è riuscita a lasciare l'ultimo posto, raggiungendo a 8 punti proprio la squadra savonese. Il dirigente giallonero Canale: «E' stata un'ottima prova, che ci ha permesso di sottrarre due punti a una diretta avversaria per la salvezza. Purtroppo anche le altre squadre di bassa classifica hanno ottenuto risultati positivi, e quindi alla ripresa del campionato ci attende un periodo di grande sofferenza per raggiungere una quota-salvezza, che si alza col passare delle domeniche». **[l. a.]**

Pastor, attaccante del Vallecrosia

La Seconda

S. Bartolomeo «padrone»

La Dianese non è riuscita a fermare la corsa del S. Bartolomeo e a riaprire un torneo che i giallobl stan dominando. La Dianese ha giocato una gara generosa, senza timori reverenziali, ma alla lunga ha ceduto il passo alla poderosa formazione di Cristiano Masuero. I dirigenti del S. Bartolomeo sono euforici: «Vincere il derby davanti a un pubblico così numeroso è una gioia che non capitava da . Il risultato ci consente di prendere il volo portando a 5 i punti di vantaggio sulla Dianese».

Non riesce intanto a riprendersi la Taggese, fermata sul pari casalingo dalla Conscente. Il gol dei giallorossi è stato messo a segno da Nuvoloni. La Riviera dei Fiori è stata fermata sul pari interno da un Borghetto molto determinato e pronto a ribattere ogni attacco degli iridati. Il S. Lorenzo, decimato dalla Giustizia sportiva e privo di ben 5 titolari, ha ceduto il passo al Pontelungo, segnando il gol della bandiera con Spinelli, mentre nelle zone basse si sono ripresi Sanremo 70 e Camporosso. Il rossoblù han liquidato l'Andora grazie alle prodezze Monteleone e del bomber Mario Mamone. I matuziani, tra i quali si è infortunato gravemente Scaramozzino, hanno invece piegato la Badalucchese con reti di Sciolè e Alessi. Il presidente Maiano: «Dopo tanta sofferenza abbiamo finalmente saputo concretizzare le mole di gioco, a dimostrazione che, un po' di concentrazione in più, la nostra squadra è in grado di raggiungere la salvezza».

Terza. E' terminata a reti inviolate l'attesa sfida tra Pontedassio e Dolcedo, un risultato che ha finito per favorire il Leca, vittorioso sul campo del Garlenda e solo in vetta con due punti di vantaggio sulle dirette inseguitrici. Il Costarainera ha intanto battuto 5-1 il Riva Ligure con quattro gol di Barbo e uno di Mercurio. I tre gol che hanno permesso alla Carlinese di raccogliere due punti importantissimi portano la firma di Salvatore Calà. **[l. a.]**

Imperia, Natale lavorativo

Dopo la sconfitta di La Spezia Barlassina stringerà i tempi

Vaccarezza è il portiere nerazzurro

IMPERIA. I primi posti si allontanano, e l'Imperia non riesce a ritrovare il ritmo di inizio stagione. Battuti a La Spezia dalla Migliarinese, i hanno collezionato la terza sconfitta in 4 partite, decisamente troppo per una squadra che mirava dichiaratamente alla promozione. Il nuovo tecnico Lorenzo Barlassina deve sfruttare la sosta per plasmare la squadra e presentare alla ripresa del torneo un'Imperia competitiva e determinata.

La trasferta nello Spezzino ha comunque permesso di intravvedere una luce al fondo tunnel. L'Imperia ha giocato un buon calcio, ha dominato i primi venti minuti e ha poi subito il «solito» gol a sorpresa, su una punizione deviata da selva di gambe. I fantasmi di un crollo psicologico, già visto in altre occasioni è temibile in un periodo nervoso come questo, hanno allora fatto capolino e per dieci minuti i nerazzurri hanno perso la testa.

Il d.g. Paolo Berio: «Ho temuto per un attimo che la squadra non reggesse la pressione degli avversari, soprattutto a livello psicologico, ma poi alcune mosse tattiche e una gran volontà hanno consentito all'Imperia di riprendersi e la Migliarinese non ha fatto altro che difendersi fino al 90'. Ho visto un'Imperia veloce negli scambi il pallone a terra, e in grado di tornare a vincere presto».

E' mancato quindi solo il gol agli uomini di Barlassina, apparsi incisivi nonostante le assenze di Baldisserri e Zennaro e l'espulsione di Brignola allo scadere del 45'. La sconfitta insomma non ci stava: alla luce di quanto messo in mostra sul terreno di gioco, risulta immeritata. Gli stessi dirigenti spezzini han lodato la prestazione dell'Imperia, trascinata da un ottimo Piccarreta, impeccabile a centrocampo, e da Roberto Iannolo, giunto a rinforzare la squadra in un momento delicato, e in costante miglioramento.

Una nota particolare per Limarelli, entrato nella ripresa al posto di Fichera. Il giovane nerazzurro ha giocato con una determinazione encomiabile, proprio quella grinta che pretende Barlassina. Nel futuro dell'Imperia c'è tanto lavoro. Le festività verranno utilizzate per migliorare l'intesa col tecnico e per valutare le chance di riagganciare il treno-promozione. Alla ripresa saranno più consentiti passi falsi e la gara con la Cairese, in campo neutro per la squalifica «Ciccione», potrebbe rivelarsi la gara-svolta per la squadra del presidente Mario Leone. Il dicembre i nerazzurri saranno intanto sul loro campo per l'amichevole col Genoa. **[l. a.]**

CALCIO BABY

Juniores, l'aggancio del Camporosso Negli Esordienti 12 gol dell'Imperia

L'ULTIMO appuntamento del '94 ha presentato nuove pretendenti ai vari titoli provinciali.

ALLIEVI

Il Riviera è solo

Vola la Riviera, che ha travolto S. Bartolomeo con gol di Mastrochicco e realizzazioni di Cannuli, Giglio, Tornetta e Cecchinel. S. Lorenzo-Carlin's 0-6, S. Ampelio-Vallecr. 2-0, Riviera-S. Bartolomeo 8-0, Dianese-Ospedaletti 0-3, Sanremese-Bordighera 6-0. Rip. Riva. Classifica: Riviera p. 18; Ospedaletti e Sanremese 14; 12; S. Bartolomeo 11; Riva 10; Vallecrosia e S. Ampelio 6; Carlin's e Bordighera 4; S. Lorenzo 1.

JUNIORES

Aggancio in vetta

Un volitivo Camporosso ha raggiunto in vetta Bordighera. I rossoblù hanno battuto in trasferta il Pontelungo, mentre la marcia dei biancazzurri è stata rallentata dal S. Bartolomeo. S. Ampelio-Dianese 1-0, Andora-Riviera 2-3, Imperia-S. Filippo 2-0, Vallecrosia-Ospedaletti 0-1, Pontelungo-Camporosso 2-3, Riva-Laigueglia 1-0, S. Bartolomeo-Bordighera 1-1. Classifica: Camporosso, Riviera e Bordighera p. 16; Ospedaletti 15; Imperia 13; Andora e Dianese 11; S. Ampelio 9; S. Bartolomeo e S. Filippo 7; Vallecrosia 6; Pontelungo e Laigueglia 4; Riva 3.

GIOVANISSIMI

All'inseguimento

L'Imperia 87 amministra il primato. I nerazzurri hanno pareggiato col Bordighera, mentre Ospedaletti e Riviera tentano di riavvicinarsi alla capolista. S. Ampelio-Taggese 7-0, Riviera-S. Stefano 2-1, S. Bartolomeo-Vallecr. Club 4-0, Vallecrosia-Ventimiglia 1-1, Ospedaletti-S. Lorenzo 3-2, Imperia-Bordigh. 1-1. Rip. Argentina. Classifica: Imperia p. 17; Ospedaletti, Ventim., Riviera e Bordighera 13; Vallecrosia 12; S. Ampelio 11; S. Lorenzo 9; Argentina 8; S. Stefano e S. Bartolomeo 4; Vallecrosia Club 2; Taggese 1.

ESORDIENTI

Esplode l'Imperia

Continua il predominio dell'Ospedaletti nei due gironi, ma nell'«A» spicca anche la vittoria dell'Imperia ai danni del Vallecrosia (4 gol Panuccio, 2 Morandi, Natta, uno Mottola, Baria, Romito e Carattini). **Girone A.** Carlin's-Bordighera 5-1, S. Ampelio-Argent. 0-4, Riviera-Ventimiglia 4-2, Sanremese-Ospedal. 0-5, Imperia-Vallecr. 12-0. Cl.: Ospedaletti p. 15; Imperia 14; Argentina 12; Riviera e Carlin's 10; Ventimiglia 8; Sanrem. 5; Bordigh. 4; S. Ampelio 2; Vallecr. 0. Girone B. Ventimiglia-Taggese 0-3, Don Bosco-S. Stefano 4-0, Dianese-Imperia 1-1, Osped.-Sanremese 10-1, Riva-Argentina 4-0. Cl.: Ospedaletti p. 14; Imperia 13; Taggese 11; Riva e Dianese 10; Don Bosco 9; Ventimiglia 5; Argentina 3; Sanremese 2; S. Stefano 1. Argentina-Taggese sarà recuperata il 23 dicembre allo «Sclavi» alle 15. **[l. a.]**

Anche il calcio-baby ora va in vacanza

Rossoneri in vetta, e sorride anche la Carlin's

Argentina, ora si profila il pericolo-Pietra Ligure

Sarà una sfida tra Argentina e Pietra? In Promozione sembra delinearsi un «testa a testa» tra i rossoneri di Ezio Caboni e il Pietra di De Sciora. In classifica l'Argentina conserva un punto di vantaggio sugli avversari, dopo la grande paura sul campo della Cuimv; i «portuali», ultimi della classe, si erano portati in vantaggio addirittura 2-0.

Si delineava il colpaccio contro la capolista. Poi i gol di Minici e Buttu hanno rimesso le cose a posto e fissato il risultato sul 2-2. «Potevamo chiudere il match a nostro favore nel primo quarto d'ora, ma abbiamo sprecato troppo. Però il primo gol abbiamo preso su rigore inesistente. Lo hanno persino i genovesi. Sapevo che non sarebbe stata una partita facile. Mi è piaciuta moltissimo la forza di dalla squadra», commenta Ezio Caboni, allenatore armese.

La sua Argentina chiude l'anno imbattuta. E' l'unica, in Liguria, a non aver mai perso nelle prime 13 giornate di campionato, tra Eccellenza e Promozione. Dal duello-promozione si allontana, almeno per il momento, il Busalla, rimasto a tre punti dalla vetta e bloccato sul proprio campo da buona Carlin's Boys. I sanremesi hanno giocato un gran primo tempo andando in vantaggio con Ferraro: «Nella prima frazione abbiamo giocato benissimo. Poi loro hanno trasformato il match in un'aggressione sul piano fisico, e l'inesperienza dei miei ragazzini si è fatta sentire. Ma sono soddisfatto per quello che ho visto fare alla squadra nel primo tempo», dice Neuhoff, allenatore dei nerazzurri. Un punto che consente alla Carlin's di chiudere il '94 in posizione tranquilla. Con ottimismo: la sosta permetterà di recuperare squalificati e infortunati. **[b. m.]**

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Fortunata perché vi fa ricordare tutto l'anno: ogni copia de La Stampa arriverà a destinazione con un vostro messaggio personale. Fortunata perché tra tutti gli abbonati avrà luogo ogni mese, per cinque mesi, una grande estrazione ■ premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto ■ così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per ■■ totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. E' un regalo che conviene: far ricevere La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, vi costerà 288.000 lire per un anno. E' un regalo che non finisce mai, perché riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle video-cassette ■ degli audiolibri de La Stampa. L'abbonamento è ■■ regalo che fa comodo: potrete sotto-scriverlo tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. Che cosa potete volere di più da un regalo? Due biglietti del 'Gratta ■ Vinci' in omaggio per ogni abbonato, da ritirare al Salone La Stampa, in via Roma 80 ■ Torino, naturalmente.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

Concorso a premi autorizzato con D.M. n. 611824 del 23/11/1994

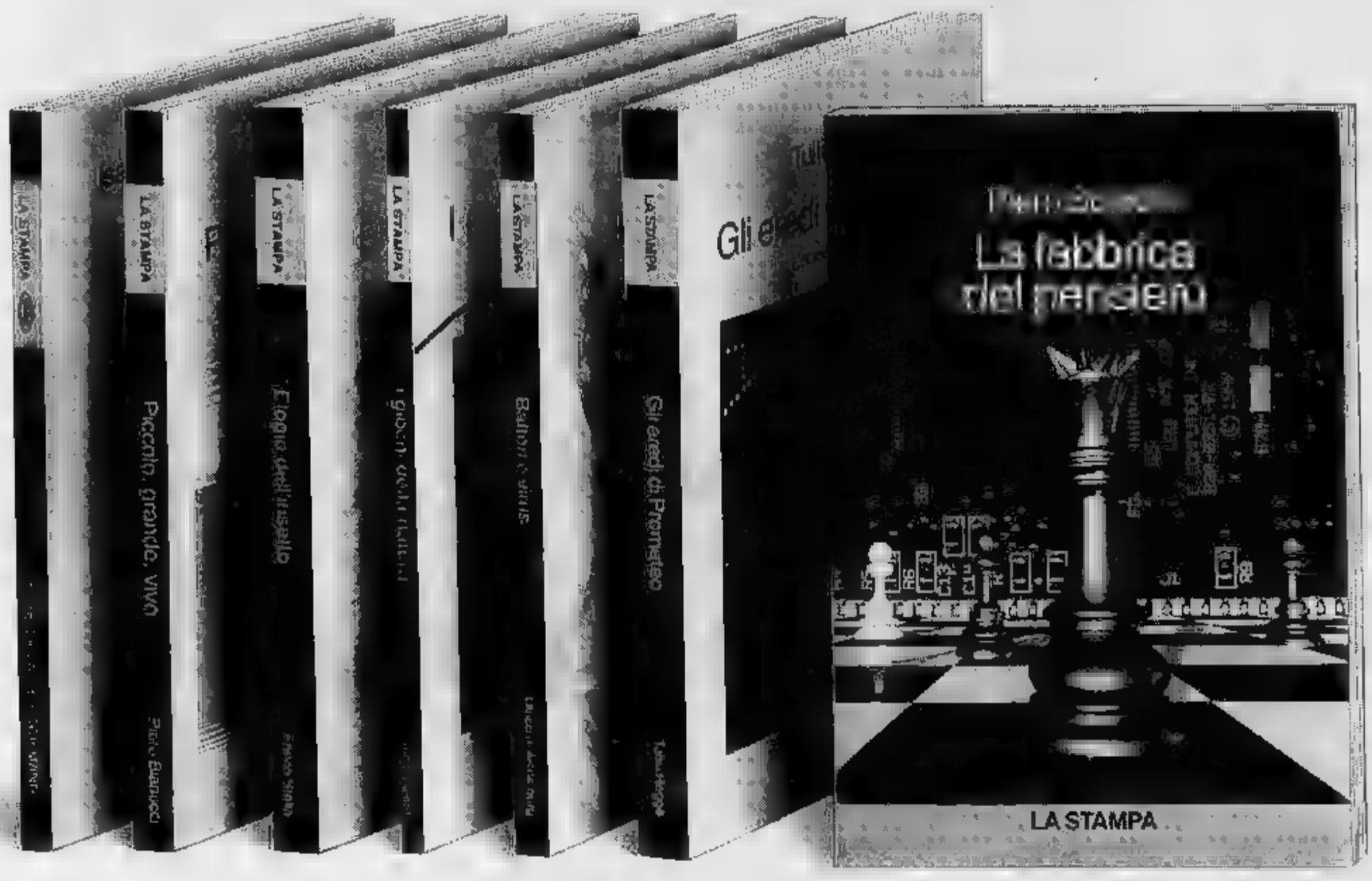
GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Sabrina Giuliani/Sipa

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto*, Aldo Zullini con *I giochi della natura*, Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo*, è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 ▪ *Piccolo, grande, vivo*, pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft a colori, L. 30.000 ▪ *I giochi della natura*, pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Daniella Gagliardi Saffio

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDI
lunedìsport

MARTEDI
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO

MERCOLEDI
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

VENERDI
tuttodove
SETTIMANALE DEI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA

SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE LETTERATURA - STORIA - ARTE - SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

BANCA CARIGE PUÒ ESSERE ANCHE TUA

DIVENTA AZIONISTA

La sottoscrizione è aperta in tutte le nostre agenzie fino al 30 dicembre

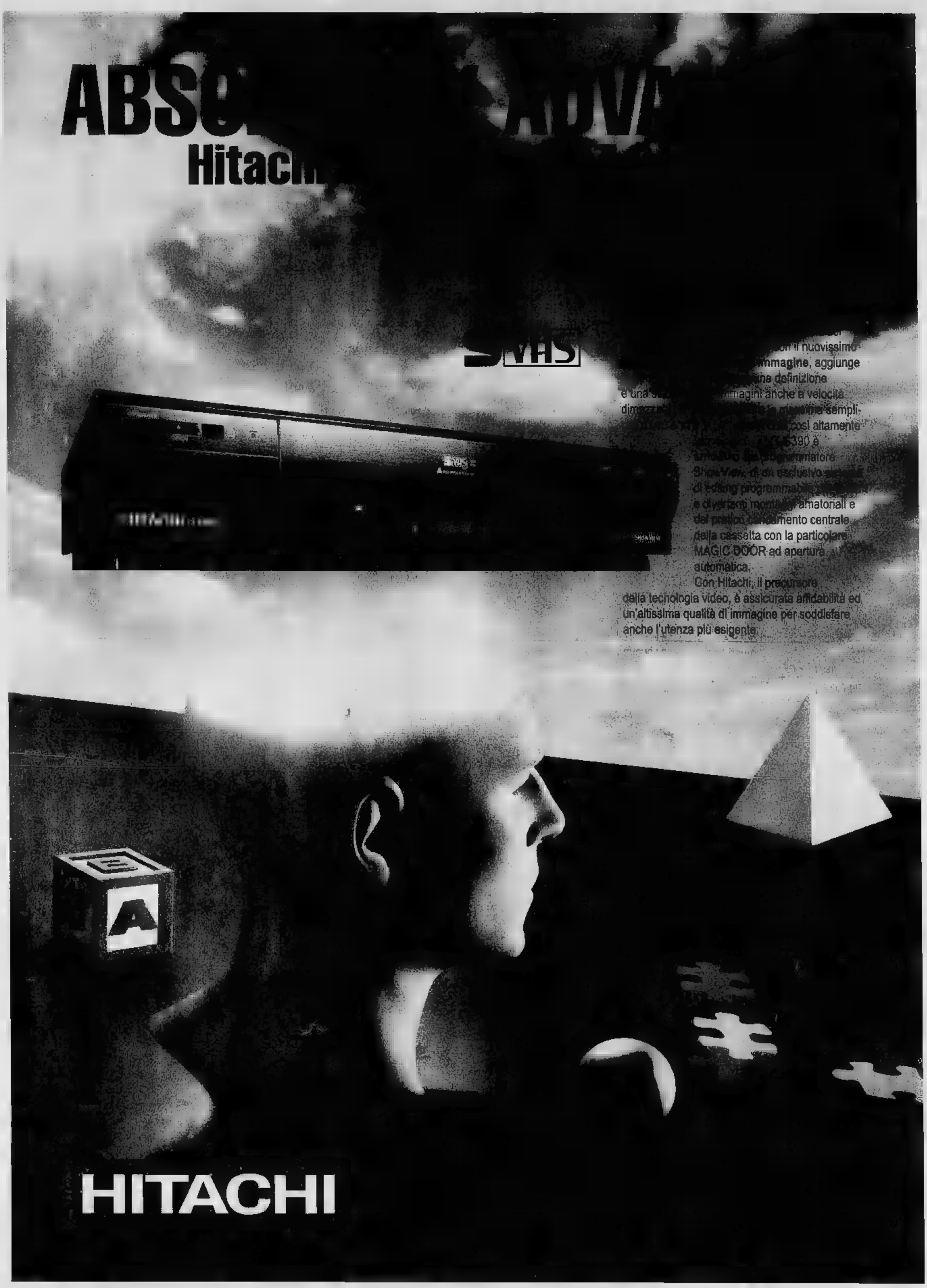
L'offerta è costituita da pacchetti da 500 azioni del valore unitario di 11.000 lire e 500 obbligazioni convertibili di pari valore

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

valore e tradizione

Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo o la nota informativa sintetico che devono essere consegnati da chi propone l'investimento.

A cura dell'Ufficio Marketing


ABSC
Hitach
VHS
HITACHI

RISOLVIAMO OGNI PROBLEMA DI ARREDAMENTO

APERTO ANCHE ALLA DOMENICA

1° FIERA dell'arredamento STUDIO 3

TUTTO IN PRONTA CONSEGNA

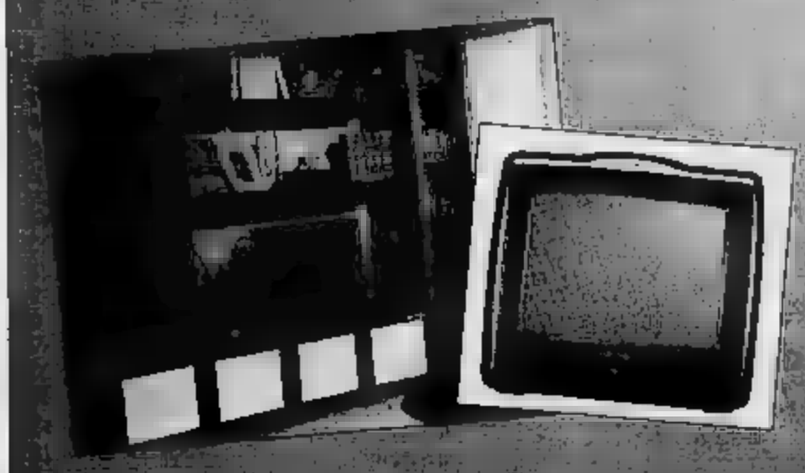
COMODE RATE SENZA INTERESSI

È ARRIVATO BABBO NATALE ! Sì, Ma solo allo STUDIO 3

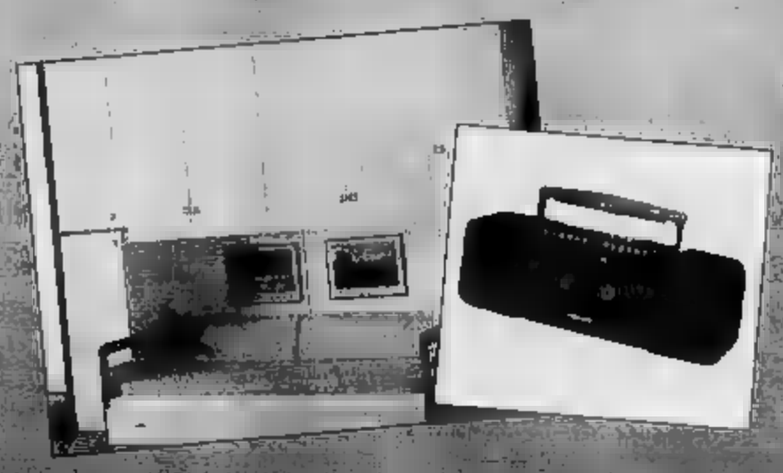
PER OGNI ALTRO ACQUISTO UN ACCESSORIO PER LA VOSTRA CASA

LA CAMERA SI PUÒ AVERE: LACCATA, IN PIUMA DI NOCE E IN PIUMA DI MOGANO

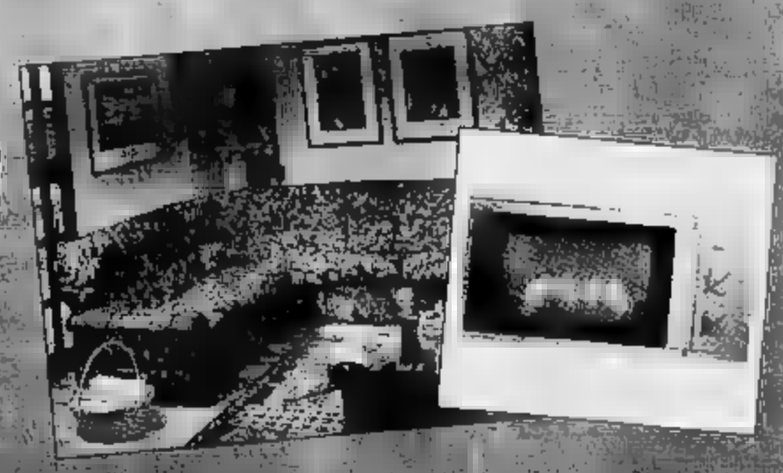
CAMERA L. 3.990.000 +
LAVATRICE L. xxx.xxx =
TOT. L. 3.990.000



SOGGIORNO L. 3.550.000 +
TELEVISORE L. xxx.xxx =
TOT L. 3.550.000



PONTE L. 1.450.000 +
RADIO L. xxx.xxx =
TOT. L. 1.450.000



SALOTTO L. 990.000 +
F.A MICRO L. xxx.xxx =
TOT. L. 990.000

SHOW ROOM
APERTO ANCHE LA DOMENICA

FINALE LIGURE (SV) - VIA PER CALICE - ZONA INDUSTRIALE - LOCALITA' PERTI
A 1200 METRI DALL'AUTOSTRADA - TEL. 019/680.422

MISSONI UOMO

EXAMPLE di MISSONI

CIAO

LEBOLE

Ricerche di ENRICO COVERI

AREZIA

DIVISION VOGUE

FORMIA ZERO GFF

Buone Feste

FORMENTO

CONFEZIONI E CALZATURE

IN COLLABORAZIONE CON

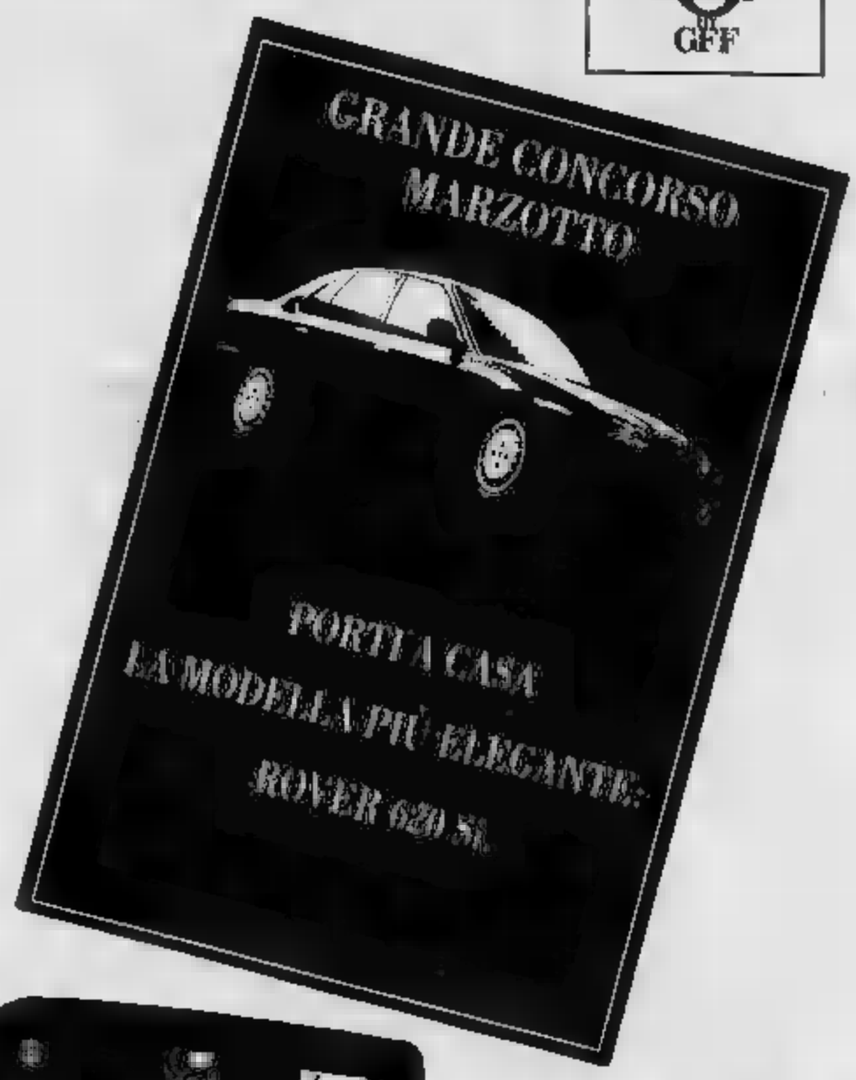
Marzotto

Buone Feste

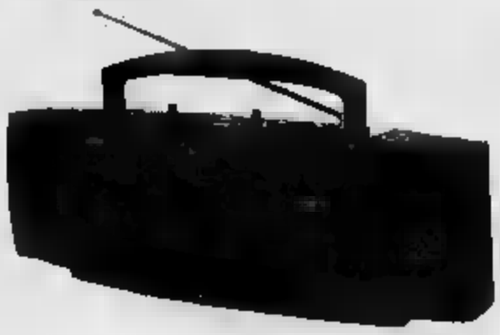
VI REGALA CENTINAIA DI PREMI CON IL GRANDE CONCORSO MARZOTTO

PRINCIPE di Marzotto

C A R D Marzotto



cod. 108 MISURAPRESSIONE PHILIPS HP 5330



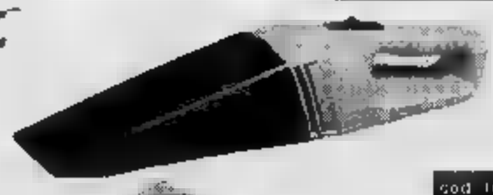
RADIOREGISTRATORE SABA RCR 577

cod. 14 MACCHINA FOTOGRAFICA MINOLTA RIVA AF35EX

TRADUTTORE MOD. 16250

cod. 01 GRILL PIC NIC FERRABOLI

cod. 11 KARAOKE/MIXER GBC KTV 260



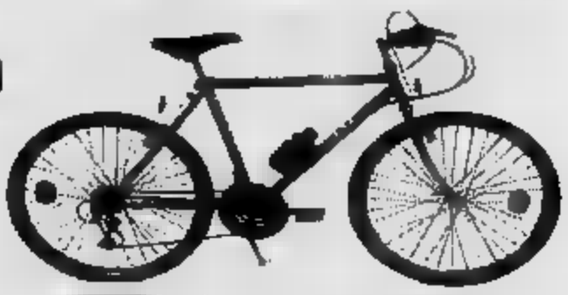
cod. 109 TERMOVENTILATORE IMETEC RC0512T/2

cod. 15 TELEVISORE A COLORI 14" SABA 3707

cod. 03 SET BORSE

cod. 02 RADIOSVEGLIA GBC RD-10

cod. 10 TELEFONO CON SEGRETERIA MASTER HO 480



cod. 13 MOUNTAIN BIKE ALPIN VERSIONE UOMO
cod. 13 MOUNTAIN BIKE ALPIN VERSIONE DONNA

FORMENTO ABBIGLIAMENTO Via Martiri 24 (S.S. Cuneo-Mondovì) - BEINETTE (CUNEO) - Tel. 0171 - 384.040

Aut. Min. 6/6333 del 2.8.94 - Scadenza 31.8.95

NEGOZI expert NEGOZI GUIDA

SIP

ERICSSON EH 237 L. 1.125.000 IVA compresa

MICRO-TAC FLIP PHONE L. 780.000 IVA compresa

STORNO L. 845.000 IVA compresa

NOKIA 101 L. 775.000 IVA compresa

MICROTAC II L. 1.355.000 IVA compresa

GAMMA: SONY · PHILIPS · GRUNDIG · PANASONIC · SABA · NORMENDE · AKAI · AIWA TECHNICS · KENWOOD · PIONEER · TOSHIBA · [illegible] · CANON

TELEVISORI

14" SONY Telecomando L. 435.000

14" Telecomando L. 285.000

17" PHILIPS Telecomando L. 510.000

14" GRUNDIG Telecomando L. 345.000

15" MIVAR Telecomando L. 395.000

20" Telecomando L. 435.000

VIDEOREGISTRATORI

PANASONIC Telecomando L.540.000

GRUNDIG Telecomando L. 450.000

PHILIPS Turbo Drive Telecomando L. 460.000

SONOKO Telecomando L. 390.000

SONY Trilogic L. 580.000

AUDIO

AUTORADIO PIONEER L. 245.000

WALKMAN + Radio L. 29.000

AUTORADIO KENWOOD L. 285.000

AUTORADIO SONY L. 295.000

WALKMAN L. 12.000

RADIOREGISTRATORE Stereo L. 41.000

GAMMA: MIELE · AEG · CONSTRUCTA · SIEMENS · ELECTROLUX · CANDY · REX · ARISTON INDESIT · SANGIORGIO · IGNIS · ZANUSSI

ELETTRODOMESTICI

FRIGO IGNIS 140 litri L. 225.000

VAPORELLA 2 hr POLTI L. 250.000

MICROONDE IGNIS L. 159.000

VAPORETTO POLTI L. 280.000

STUFA CATALITICA DE LONGHI L. 145.000

FRIGO ARISTON 240 litri Doppia Porta ECO L. 445.000

LAVATRICE ARISTON L. 455.000

LAVATRICE CANDY L. 445.000

su tutti gli Articoli

VENDITE RATEALI

Pagbi da Aprile '95

STUDIO GIOBERTI DESIGN DELUCIS FOTO MINO AMANDOLA

DAL 1958 QUALITÀ E GIUSTO PREZZO

RENATO VADO

IMPIANTI HI FI · ELETTRODOMESTICI

CAR-STEREO · VIDEO TV · TELEFONIA

17025 · LOANO (SV) · VIA AURELIA 330 · TEL. 019/668482 · FAX 672333

Per le Feste di Natale la solita Accoglienza... ad un orario Diverso.

I seguenti negozianti del Centro Storico sono a disposizione della Gentile Clientela
con orario continuato dalle ore 9,00 alle ore 19,30
per offrire un servizio migliore nelle ore di minor affluenza.

ABBIGLIAMENTO
MARY POPPINS
piazza Chabrol, 14 r.
MARTEX
via Pia, 27 r.
PICCOLINI AMEDEO
via Pia, 47 r.

ABBIGLIAMENTO INTIMO
BEAUTIFUL
vico Mandorla, 11 r.
DIAVOLO ROSA
via [illegible]
VANITY
via Caboto, [illegible] r.
SABRI-ELI
via Pia, 45 r.

ADDOBBI FLOREALI
DEL MASTRO
vico Mandorla, 6 r.
IL GIARDINO DI FLORA
via Vacciuoli, 15

ANTIQUARIATO
ANTIQUA
vico Mandorla, 10 r.

ARTE ORIENTALE
KING POSH
via Pia, 55 r.

ARTE ORIENT. - ERBORIST.
SRI-GANESH INDIAN ART
vico Mandorla, 1 r.

CALZATURE
VALLEVERDE
via Pia, 90 r.

CALZATURE - SPORT
SERAFINI
via Pia, 26 r.

CALZE - LANA - CAMICI
CI.CI.ELLE
via Pia, 43 r.

CERAMICHE
PORCELLANA BIANCA
piazza Vescovado, 17 r.
STELLA D'ARGENTO
via Aonzo, 24 r.

DISCHI
CHARLESTON
piazza Chabrol, 9 r.

GASTRONOMIA
PIÙ PIZZA
via Aonzo, 33

GIOCATTOLI
ROSSOCCI
via Pia, 35

GIOIELLERIE
AVENLA
piazza Vescovado, 5
SCULTORI ORAFI
via S.M. Maggiore, [illegible] r.

LAMPADARI DI MURANO
IL FORCOLONE
via Pia, 32 r.

MODERNARIATO
COSE A CASO
vico Mandorla, 2 r.

OGGETTISTICA
COSE DI CARTA
vic Sacco, [illegible] r.
APPUNTI DI VIAGGIO
piazza della Maddalena, 7 r.

PALESTRE
ZENIT CLUB
via Pia, 100 r.

PARRUCCHIERI
PIAZZETTA CHABROL
by Valeria via Aonzo, 7

PELLETTERIE
VALLONCINI & PERASSO
via Pia, 33 r.

PUBBLICI ESERCIZI
BAR Y CENTRO
via Pia, 37 r.
BAR GELATERIA GINA
piazza Chabrol, 3 r.

RISTORAZIONE
FARINATA E VINO - Giorgio
via Pia, 15 r.
STREGATTO
vico Mandorla, 13 r.

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DEL CENTRO STORICO DI SAVONA

PUBBLICITALIA - SV

LA PERLA

la PERLA

la vendita da:

DonnaJn

Ristorante Sirena Loano sul mare

Pranzo di Natale
E' gradita la prenotazione

Lungomare G.G. 15
Tel. 019/668.294

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA Redazione: Savona, p. Marconi 3/c, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Martedì 20 Dicembre 1994

Ristorante Sirena Loano sul mare

Cenone di Capodanno
E' gradita la prenotazione

Lungomare G.G. 15
Tel. [illegible]

Record di mortalità, furti e disoccupazione

Savona, una provincia come il profondo Sud?

[illegible]. Giovani senza lavoro, [illegible] costose, mortalità [illegible] e record di furti in alloggio. Questo il quadro desolante della provincia di Savona che emerge dalle statistiche [illegible] «Sole 24 Ore». La crisi economica e il crollo demografico fanno retrocedere i savonesi nelle classifiche nazionali, con una perdita di 25 posizioni in appena 12 mesi. La classifica potrebbe [illegible] anche più dura senza il «peso» della cultura. Tutto questo ha fatto scivolare Savona dal 34° al 59° posto alle spalle di genovesi, imperiesi, spezzini e di tre quarti delle province italiane. Molteplici le cause del naufragio.

Disoccupati record. Innanzitutto la crisi economica che si esprime attraverso la disoccupazione giovanile. Oltre il 70 per cento dei giovani con meno di 29 anni è [illegible] lavoro. Vantano [illegible] situazione peggiore solo [illegible] province italiane: La Spezia, Terni, Catania [illegible] Viterbo. Il reddito resta discreto. I [illegible] entrate pro capite [illegible] quasi 30 milioni, risparmi di 17 milioni [illegible] una pensione che sfiora i 11 milioni. L'inflazione è sotto controllo (4,9 per cento) [illegible] i prezzi delle case sono elevati: [illegible] parla in media di 2 milioni e 200 mila lire al metro.

Servizi scadenti. Scadente il livello dei servizi pubblici. L'attesa della pensione dura [illegible] giorni, le poste per consegnare una lettera impiegano più di tre giorni mentre alla Sip-Telecom per allacciare il telefono [illegible] rono appena 10 giorni. Pesante la situazione del traffico: si contano 74 auto per ogni chilo[illegible] [illegible] strada.

Ladri scatenati. Anche la microcriminalità contribuisce ad affossare l'immagine della provincia. Savona occupa l'ottavo posto in classifica per i furti in appartamento (510) e i savonesi non possono considerarsi al riparo [illegible] dai ladri di automobili (284 le denunce).

Poche nascite. Appena 6 nascite ogni mille abitanti collo[illegible] al secondo posto nella classifica della sterilità dietro Ferrara. Savona purtroppo figura al 4° posto per [illegible] grado di mortalità.

Tempo libero. La salvezza arriva dal tempo libero: i savonesi sono all'ottavo posto per il cinema, al sesto per le palestre [illegible] al 23° per il teatro.

[illegible]

SAVONA E IL BENESSERE

REDDITO	[illegible]	29,3 milioni
[illegible]	39ª	16,9 milioni
PENSIONE	5ª	12,6 milioni
[illegible]	61ª	2,2 milioni a mq
INFLAZIONE	83ª	[illegible]
[illegible]TI	60ª	27
GIOVANI SENZA LAVORO	91ª	70,5%
ATTESA P[illegible]	48ª	[illegible] giorni
TEMPI POSTE	35ª	3,1 giorni
TRAFFICO	60ª	74 auto per km
OMICIDI	59ª	3,8
FURTI APPTO	67ª	[illegible]
[illegible] CASA	86ª	510
[illegible]SCITE	94ª	6,2 per ogni 1000 abitanti
MORTALITA'	91ª	13,6 per ogni [illegible] abitanti
INCIDENZA TUMORI	45ª	[illegible]
SEPARAZIONI	47ª	21 su [illegible] mila famiglie
SPESA PER SPORT	72ª	3.580 lire
TEATRO	23ª	10.300 lire
CINEMA	8ª	21.500 lire
PALESTRE	6ª	[illegible] per ogni 100.000 abitanti

Fonte: [illegible] 24 Ore

Il killer si è cambiato gli abiti prima di uscire dall'edificio?

Caso Ansaldi, nuova pista

Un detective privato sta indagando da mesi sull'assassinio dell'ex primario di Cuneo
Avrebbe trovato tracce di sangue nel solaio del palazzo in cui avvenne l'omicidio

CUNEO. L'assassino è uscito dall'alloggio, si è rifugiato in solaio, dove [illegible] è cambiato. Poi [illegible] in strada, con i vestiti sotto braccio. Durante la fuga [illegible] appoggiato un paio di volte allo scorrimano delle scale, forse per controllare che [illegible] stesse salendo o potesse vederlo. [illegible] lasciato via Statuto, portandosi via l'arma [illegible] delitto.

L'ipotesi, che potrebbe risolvere il «giallo» dell'omicidio dell'ex-primario Renato Motta, massacrato a randellate il 21 luglio nel suo alloggio-studio, è avvalorata dal ritrovamento di [illegible] di sangue sulla parete dell'ultima rampa di scale della palazzina di [illegible] Statuto, che portano nel sottotetto. Ad esaminare questa pista sono stati gli investigatori, grazie anche alla collaborazione del famigliari del medico e di [illegible] detective, nominato dai parenti del[illegible] vittima.

Le macchie ematiche [illegible] state rilevate non solo vicino alla porta [illegible] dà accesso ai solai, [illegible] anche lungo il corrimano de[illegible] tromba delle scale. [illegible] prime erano difficilmente distinguibili e per accertare [illegible] si tratta veramente di sangue e a quale gruppo appartengono, sono state inviate all'istituto superiore della Criminalpol, dipartimento della polizia scientifica di Roma, insieme ai rilievi, fatti nell'alloggio di Motta.

Nell'appartamento [illegible] state trovate tracce [illegible] sangue [illegible] nello studio (qui erano rotonde), mentre nel corridoio una scia rossa, creata dal trascinamento del corpo dell'anziano primario.

Questa ricostruzione ha un valore solo di ipotesi. Come per ognuna delle altre «tracce d'indagine» rimangono dubbi: come mai non è stato trovato sangue fra [illegible] primo (dove c'è l'appartamento dell'ex-primario) [illegible] l'ultimo piano; l'assassino per

Mauro Ansaldi

poter scegliere questo percorso avrebbe dovuto avere la certezza [illegible] poter usare il solaio come «rifugio» [illegible] quindi conoscere bene la palazzina. E ancora, l'assassino dove ha preso i vestiti per cambiarsi: se li è portati o recuperati nell'alloggio di Motta, subito dopo averlo colpito a randellate?

«Il lavoro del detective - spie[illegible] l'avvocato Gianmario Dalmasso, difensore della parte lesa - non è un'alternativa al prezioso lavoro degli inquirenti. La pista ufficiale e più fondata rimane quella che [illegible] portato il sostituto procuratore Giorgio Giraudo [illegible] chiedere la custodia cautelare nei confronti di Mau[illegible] Ansaldi».

[illegible] aggiunge: «Affidando l'incarico a investigatori privati non vogliamo metterci in concorrenza [illegible] le forze dell'ordine, ma contribuire e dare un nome all'assassino. Sono stati riesaminati appunti, lettere e agende di mio suocero. Solo in questo modo è possibile risalire alle abitudini [illegible] alle conoscenze della vittima».

Gianpaolo Marro

IL CASO

LA [illegible]
DI [illegible]

Gli amici del savonese: «Giorgio era esperto di immersioni. Non crediamo all'errore»

Un malore fatale al subacqueo

Questa mattina i funerali nella chiesa di S. Rita

[illegible] «Giorgio [illegible] un sub esperto. Praticava questo sport [illegible] quindici anni [illegible] non gli [illegible] mai successo nulla. Era prudente e capace, anche se faceva immersioni molto impegnative. Non [illegible] a capire [illegible] essergli successo».

Graziano Genta, titolare [illegible] negozio [illegible] articoli sportivi «Sport [illegible] in [illegible] Carissimo [illegible] Crotti, ricorda così Giorgio Ottonello, 42 anni, l'operaio metalmeccanico con [illegible] grande passione per le immersioni [illegible] bacquee, [illegible] domenica mattina al largo di Bergeggi. Non gli ha dato [illegible]po un'embolia polmonare che lo ha colpito mentre riaffiorava da [illegible] breve immersione nel fondale vicino all'isolotto, durante [illegible] quale [illegible] filmato con [illegible] telecamera gli anfratti più suggestivi.

Un amico che lo aveva seguito nella discesa, Giampiero Molinerìs, [illegible] anni, abitante [illegible] Sommariva Perno, [illegible] provincia di Cuneo, ha cercato di rianimarlo. Ma tutto è stato inutile.

Giorgio Ottonello, 42 anni, [illegible] Savona morto durante un'immersione, [illegible] la zona di Bergeggi dove è [illegible] la disgrazia

L'operaio, che abitava in via Bono, nel quartiere [illegible] Santa Rita, con la moglie e [illegible] figlia [illegible] dieci [illegible] è [illegible] sull'ambulanzo che lo stava trasportando all'ospedale San Paolo.

Il piccolo computer, che Giorgio Ottonello portava [illegible] polso, ha memorizzato solo due dati: i metri di profondità (dodici) e la durata dell'immersione (tredici minuti). «I dati - dicono gli agenti della polizia marittima che hanno aperto un'inchiesta per chiarire le cause della disgrazia - non sono sufficienti per trovare una spiegazione. Probabilmente il sub è [illegible] troppo in fretta ed [illegible] stato colpito dall'embolia».

Gli amici non credono, comunque, che all'origine dell'incidente possa esserci [illegible] errore. «Forse - dice ancora Graziano Genta - gli è successo qualcosa mentre si trovava sul fondale, che lo ha costretto a risalire velocemente. Io escluderei un guasto all'attrezzatura. E' possibile, invece, che sia stato colto da un malore. [illegible] fatto che sia stato costretto ad abbandonare la cintura, può voler dire che ha avuto un problema improvviso. Comunque non credo all'errore: Giorgio [illegible] esperto e conoscitore [illegible] bene i fondali attorno all'isolotto [illegible] Bergeggi».

Dello stesso parere Claudio Murialdo, [illegible] altro sub, che spesso aveva accompagnato l'operaio metalmeccanico nelle [illegible]: «Sapeva bene il fatto suo [illegible] soprattutto, aveva una grande esperienza. Io penso che lo abbia tradito [illegible] malore. Giorgio scendeva [illegible] grandi profondità, raggiungeva anche i 50 metri».

I funerali dello sfortunato sub sono già stati fissati. [illegible] svolgeranno questa mattina [illegible] le 9 nella chiesa parrocchiale di Santa Rita. [c. v.]

Ragazzo di Celle L.

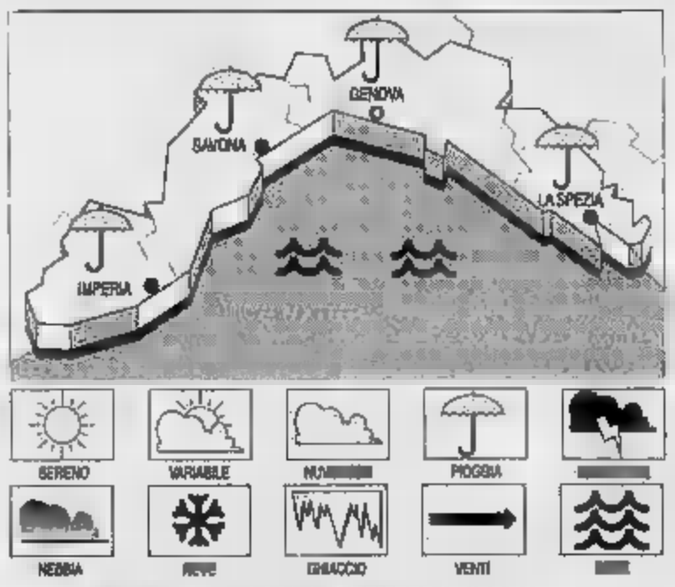
E' aggredito tra i giochi del Luna Park

SAVONA. Misterioso episodio, domenica pomeriggio, al Prolungamento, fra i baracconi del Luna Park. Un ragazzino di 16 anni, A.G., abitante a Celle Ligure, è stato aggredito da un coetaneo marocchino. Il giova[illegible] è stato colpito con calci e pugni [illegible] ha poi dovuto ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale San Paolo che gli hanno riscontrato contusioni giudicate guaribili in un mese.

Sulla vicenda sono ora in [illegible] indagini della squadra mobi[illegible] che sta cercando di identifi[illegible] l'autore dell'aggressione. Si tratterebbe di un extracomunitario, che è seguito dalla Cari[illegible] di Genova e, nonostante la giovane età, risulta già conosciuto dalle forze dell'ordine per [illegible] carattere violento.

La polizia ha, intanto, chiari[illegible] i motivi dell'aggressione. Sembra che il giovane marocchino stesse picchiando un connazionale. Il ragazzo di Celle si è intromesso per dividere i due ed è stato picchiato. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] **PREVISTO PER OGGI.** In mattinata nuvolosità consistente [illegible] possibilità di precipitazioni di [illegible] entità. Vento moderato [illegible] locali [illegible] fino a 25 km/h. Mare poco mosso. Temperatura stazionaria. **Tendenza per domani.** [illegible] sensibile graduale miglioramento. [illegible] di [illegible] temp. del mare 15 °C, umidità 70%, vento Nord-Ovest 15-25 km/h, mare poco [illegible] so, cielo nuvoloso, press. barom. [illegible] [illegible] (in diminuzione).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max	9	min	8
Savona	max	9	min	8
Imperia	max	14	min	10

[illegible] **FA A IMPERIA**
[illegible] 13 min. 10. Temp. mare 15.

Il Sole sorge alle 7,58 e tramonta alle 16,52. La Luna sorge alle 9,16 e cala alle 19,26 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo [illegible] di Fontolino.

E' ripartita dopo una estenuante trattativa

Una spedizione savonese in «ostaggio» dei croati

SAVONA. Prosegue [illegible] sosta l'attività dell'Associazione aiuti umanitari per la Bosnia, fondata dal medico savonese Giuseppe Pera. Al ritorno dall'ulti[illegible] spedizione [illegible] Mostar est per portare stufe [illegible] legna, seghe elettriche e il necessario per i 640 lattanti [illegible] quartiere nati nell'ultimo anno, il dottor Pera ha raccontato ai suoi collaboratori di [illegible] rimasto bloccato per alcuni giorni dalle milizie [illegible] che non volevano consentire al camion di aiuti italiano di raggiungere [illegible] luogo di destinazione.

Fortunatamente, dopo una diplomatica trattativa, [illegible] si [illegible] concluso positivamente [illegible] da Savona si [illegible] organizzando [illegible] un nuovo viaggio. Sono infatti arrivate all'associazione offer[illegible] di cittadini che si sono impegnati sul fronte degli aiuti all'ex Jugoslavia. Tra questi, l'industriale savonese Bruno Zavattaro, che ha consegnato 12 milioni in contanti e acquistato, per altri tre milioni, i quadri messi [illegible] disposizione a offerta libera da alcuni artisti del Savonese. Inoltre, l'Unione industriali, ha dato la sua disponibilità [illegible] finanziare [illegible] [illegible] più spedizioni in Bosnia.

Sul fronte della solidarietà si [illegible] [illegible] anche [illegible] sindacato di polizia Sodipo, che ha organizzato per giovedì una serata [illegible] discoteca La Biffa di Noli (ingresso 10 mila lire) il cui ricavato andrà ai tre bambini leucemici rumeni ricoverati [illegible] San Martino di Genova e seguiti dal dottor Edgardo Carella della Cri di Savona.

Un'altra parte del ricavato, al quale si aggiungerà anche 1 milione risparmiato sul bilancio annuale dell'associazione sindacale, sarà invece devoluto al centro ricerche malattie [illegible] «Mauro Baschirotto» di Vicenza, lo stesso che segue il piccolo Andrea Boni, di Albisola Superiore, colpito da [illegible] gravissima [illegible] invalidante malattia del sistema [illegible] centrale [illegible] periferico. [a. z.]

" Per l'uomo di classe . . . . particolari eleganti [illegible] raffinati! "

L&R
LA CRAVATTERIA
SAVONA

cravatte, papillon, ascot, foulards, sciarpe, gilets

Vico Spinola, [illegible] R. - Tel. 019/854997
SAVONA

IL CASO

VIAGGIO NEL CAOS DI SAVONA

Un'ora e mezzo nell'inferno del centro caccia di parcheggio

I disperati del traffico

Savona natalizia assediata dalla morsa delle auto. Migliaia le vetture possibilità di sosta. Mercato e Luna Park complicano la già difficile situazione

SAVONA. Ieri, ore 10,25 di lunedì che ha poco di normale. E' l'inizio della settimana tradizionalmente dedicata ad acquisti e strenne natalizie, una delle rare circostanze in cui Savona riveste il ruolo autentico di capoluogo di provincia, diventando punto di riferimento per chi intende sfruttare l'ampia scelta offerta dalla rete commerciale cittadina.

Il traffico è un'onda anomala di auto che preme impetuosa su strade e piazze, alla ricerca disperata di una qualsiasi via sfogo. Piovviggina, soffia un vento gelido: condizioni poco ideali per avventurarsi a piedi verso il centro o per attendere il passaggio di un bus.

E' lunedì, in piazza del Popolo il solito mercatone ha cancellato l'unico grande parcheggio libero di cui Savona dispone da quando le ruspe hanno abbattuto la vecchia stazione ferroviaria. In giorni simili devono essere ben pochi quelli che si sentono ancora pronti a criticare quel drastico intervento. Se la vecchia «Letimbro» fosse ancora in piedi, oggi il mercato del lunedì invaderebbe le vie del centro e per tutti gli altri giorni della settimana migliaia di automobilisti, specie i pendolari, saprebbero dove lasciare la propria vettura.

In piazzale Amburgo a Legino, dove confluisce il traffico in uscita dalle autostrade, le auto si gravi intoppi. Sono le 10,25, l'ondata dei pendolari è già defluita. Proviamo anche a noi ad addentrarci nel reticolato delle vie cittadine, direzione Savona centro.

Imboccare via Stalingrado? Meglio di no, con tutti quei semafori. E allora imbocchiamo il sottopasso Legino verso via Nizza. All'incrocio il semaforo è sul rosso. Un minuto abbondante d'attesa, poi via libera in direzione Fornaci. Il traffico è abbastanza regolare, si procede quasi all'ora. Ma già all'altezza del Gross-market bisogna pigiare sul freno: auto in entrata e uscita. Poche decine di metri dopo, nei pressi del bar Riviera, eccoci prigionieri di una colonna che procede a passo d'uomo. Avanti così, metro dopo metro, sino alla piscina di corso Colombo. Voltiamo nel controviale, sperando di trovare scampo in uno dei parcheggi del Prolungamento. E' un pio desiderio.

Anche via Giacchero offre possibilità di sosta. Voltiamo in corso Mazzini, verso il porto. Che diamine, ci sono i parcheggi a pagamento sul piazza Priamar. Il primo è inaccessibile, occupato com'è dal Luna Park. Avanti verso il secondo. E' stracolmo, ci sono alcune auto costrette a uscire in retromarcia, allontanate dal custode. Alla Torretta imbocchiamo via Paleocapa, c'è la zona disco, non si sa mai. E' peggio ancora. Incontriamo auto, oltre a furgoni che scaricano merci, in doppia fila. In piazza Manneli le auto nel parcheggio a pagamento sembrano l'una sopra l'altra, spettacolo identico in piazza Diaz e piazza Marconi. Un cartello segnala: parcheggio via Piave. Ecco l'ancora di salvezza: ma anche qui è tutto esaurito. Guardiamo l'orologio. Sono passate le 11. Sconsolati, superiamo il Letimbro, diretti verso la stazione Mongrifone. Non c'è un «buco» libero. Torniamo sui nostri passi, si fa per dire. Di nuovo via Stalingrado, stavolta voltiamo in corso Tardy e Benech. Tutto come prima, sino alla Torretta e poi in via Paleocapa.

E' mezzogiorno quando ci ritroviamo, come degli automi, in via Piave. Qualcuno sta uscendo dal parcheggio a pagamento, riusciamo a entrare, ecco un posto dove lasciare l'auto, non è un miraggio. E' trascorsa più di un'ora e mezza da quando abbiamo lasciato piazzale Amburgo a Legino. Chi fosse venuto in città per compere sarebbe già tornato sui suoi passi.

Ivo

Traffico impazzito in piazza Diaz nella zona del parcheggio di fronte al teatro

Più fatti

Progetti, ancora progetti. Non si parla d'altro. E quando la misura sembra colma, c'è anche chi propone il solito, inutile convegno. Ma di castelli in aria i savonesi ne hanno piene le tasche.

Uscito dai binari della sua proverbiale prudenza, lo stesso Automobile Club Savona ha in questi giorni reso pubblico un proprio studio in cui si afferma che in città mancano almeno 5 mila parcheggi.

Non è poi tanto difficile immaginare di quale colossale guaio si tratti.

E' la massa di auto che ogni giorno si muove in città, rendendola invivibile, alla ricerca di uno spazio dove sostare.

E allora basta con progetti e assurdi tentennamenti: s'incominci a scavare oppure ad innalzare silos, dimostrando di finalmente capito quali sono le più reali e urgenti esigenze dei cittadini e dei tanti pendolari che su Savona gravitano, soprattutto per motivi di lavoro. [i. p.]

Le auto provenienti da Villapiana finiscono nell'«imbuto» di via Paolo Boselli

ACTS

Bus-navetta in centro?

L'Acts rilancia il progetto dei bus-navetta. Accogliendo le richieste dei commercianti di via Pia, i dirigenti dell'azienda consortile hanno riproposto il progetto dei mini autobus, per collegare i parcheggi periferia al centro città: «L'acts nel presentare il piano risanamento dell'azienda aveva progettato l'istituzione di una linea di bus-navetta, magari elettrici, per garantire il servizio fra i parcheggi cornice e il centro. Il piano avrebbe consentito recupero di utenza, risparmi energitici, minor impatto ambientale garantendo un servizio efficace. L'intera operazione per il Comune sarebbe a costo . Il progetto è ancora valido ma la condizione è che il Comune prenda in considerazione disciplina viabilità». [e. b.]

In cura al Cim, ricerche tutto il giorno

Ragazzo di 17 anni scappa e poi ritorna

SAVONA. Era da ieri mattina, come nel nulla. Era uscito di casa per andare a una visita al centro di igiene mentale, e non era più ritornato. Poi, dopo una giornata di ricerche, verso le 22 il padre è presentato in Questura per dire che il figlio era tornato a casa. Le pattuglie del reparto radiomobile dei carabinieri e le volanti della questura lo avevano cercando in tutta la città.

Si tratta di un giovane di 17 anni, abitante nel centro cittadino, che è da tempo in cura negli ambulatori di igiene mentale di via don Bosco e di via Famagosta. Di lui, le forze dell'ordine avevano una descrizione molto precisa: alto un metro e ottanta, occhiali da vista, giaccone di colore grigio e un paio di jeans. Con sè non aveva però documenti di identità.

A dare l'allarme sono stati i genitori che, non vedendolo rientrare per pranzo, subito denunciato la scomparsa ai carabinieri. Gli inquirenti non avevano escluso che il giovane, sofferente di gravi problemi psichici, potuto smarrirsi, colpito da un'improvvisa amnesia. Era invece scartata l'ipotesi della «scappatella». Le ricerche proseguite per tutta la giornata. Non si escludeva neppure la tesi che il giovane potuto lasciare la provincia in treno.

Allarme, nel pomeriggio, anche nella zona di Naso di Gatto, dove si è temuto che un uomo si fosse perso nei boschi mentre imperversava un violento temporale. Tutto è iniziato quando qualcuno ha trovato un'auto abbandonata sul ciglio della strada che da Naso di Gatto scende a Santuario e ha chiamato il Comando dei vigili urbani di via Guarda.

L'equivoco è stato chiarito un paio di ore dopo quando l'uomo è tornato a casa e ha trovato nella segreteria telefonica il messaggio lasciato dai vigili. Era rimasto con l'auto in panne ed era stato costretto a raggiungere a piedi la fermata delle corriere, nella piazzetta di Santuario. L'uomo ha poi raggiunto la città, in bus. [c. v.]

Scuola in lutto

E' morta l'insegnante Corsinovi

SAVONA. E' morta la professoressa Giulia Corsinovi. L'insegnante, che aveva 67 anni, per quasi quarant'anni aveva insegnato nella scuola savonese. Inizialmente lavorato soprattutto alle medie «Boselli» di via Verzellino, dove vinto una cattedra di matematica. In seguito un incarico all'istituto per geometri «Alberti», dove insegnato sino ad alcuni anni fa. La professoressa Giulia Corsinovi, che una cattedra di Scienze nel A, era molto amata dagli studenti per il suo atteggiamento protettivo e quasi «materno». «Seguiva i ragazzi con passione, serietà e sembrava che li considerasse quasi figli raccontano i colleghi. Il mondo della scuola era particolarmente importante per la professoressa Corsinovi. L'insegnante viveva da sola nella casa di via Guidobono.

I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella parrocchia del Sacro Cuore, in corso Colombo. [e. b.]

Cognato di Grenno

Ancora grave il grossista aggredito

SAVONA. Sono stazionarie le condizioni di Giovanni Ratto, 55 anni, cognato del presidente del Savona calcio, Enzo Grenno, che sabato sera è stato aggredito da sei teppisti in via Luccoli, a Genova. L'imprenditore, fornitore all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli, ricoverato in prognosi nell'ospedale Galliera di Genova.

L'aggressione, secondo quanto ricostruito dai carabinieri, è avvenuta nei pressi del ristorante Valter. All'improvviso sei individui hanno sbarrato la strada a Giovanni Ratto che era in compagnia di un amico (l'identità non è stata rivelata dagli inquirenti) e hanno incominciato a insultarlo. Dalle offese sono presto passati agli spintoni e, quindi, ai pugni e calci. Il grossista, che è savonese di origine, ma abita a Genova, è stato anche colpito ad una gamba con una spranga di ferro.

Gli investigatori non escludono l'ipotesi che gli aggressori di Giovanni Ratto abbiano agito su commissione. [c. v.]

Anziana in via Ceva

Cade in cucina E' soccorsa dai pompieri

Cade in casa e per soccorrerla devono intervenire i vigili del fuoco dal distaccamento porto.

E' successo ieri mattina, poco dopo le 9, in via Ceva, nel quartiere di Villapiana. Protagonista dell'episodio, una pensionata di anni, Anna Nocato, che era scivolata sul pavimento della cucina e non riusciva più a rialzarsi. Il marito della donna, Pasquale Galleano, stava dormendo e non è accorto nulla.

I lamenti dell'anziana, che cadendo aveva battuto violentemente il capo, sono stati, però, sentiti dai vicini di casa, i quali hanno dato subito l'allarme. La pensionata è stata poi trasportata in ospedale.

Ieri pomeriggio, un'altra donna è stata soccorsa in casa dai vigili del fuoco. Si tratta di Ines Cerro, 78 anni, abitante in via Serao, che era caduta in cucina nella tarda serata di domenica. La pensionata è rimasta distesa sul pavimento per sedici ore, in attesa dell'arrivo dei soccorsi. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

PROCESSO

Moby Prince: anche un savonese fra i rinviati a giudizio

C'è anche un savonese fra i quattro rinviati a giudizio per la collisione del traghetto Moby Prince e la petroliera Agip Abruzzo che il dieci aprile del 1991 causò la morte di 140 persone. Si tratta di Valentino Rolla, di guardia sulla plancia della petroliera la notte del disastro. Per lui l'accusa di concorso in omicidio colposo plurimo. [a. v.]

Vigile motociclista coinvolto in un incidente

Un vigile motociclista del Comando di via Guarda, Luigino Pivari, è rimasto coinvolto in un incidente stradale, ieri mattina, in corso Tardy e Benech. L'agente era in servizio quando si è scontrato con un'auto. Ha riportato varie contusioni. Secondo i medici guarirà in sette giorni. [c. v.]

Va a trovare il marito in ospedale e le rubano in casa

Va a trovare il marito in ospedale e i ladri le svaligiano l'appartamento. E' successo in via Privata Olivetta a G.B., 84 anni, che ha poi denunciato il furto alla polizia. I malviventi la hanno rubato oggetti preziosi e denaro per un milione. [c. v.]

Una fondazione in memoria del professore Ivaldi

Nasce la fondazione Ivaldi. Un gruppo di professori ed ex allievi dell'insegnante di matematica scomparso la scorsa settimana, deciso di dare vita ad una fondazione per organizzare mostre, convegni, borse di studio. [a. b.]

Approvato il bilancio di previsione

Approvato il bilancio di previsione della Provincia: Il documento è passato con 10 voti a favore, 8 contrari, 6 astenuti. Le tasse subiranno un aumento medio del 3 per cento. [a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

e Villetta proteste il

Dopo la riunione del quartiere di Valloria del 14 u.s., ho constatato di avere identità di vedute con tutti i numerosi cittadini che affollavano la palestra delle scuole «Carrando»: abitanti di via Visca, via Amendola alta e parte di via Famagosta, siamo perseguitati da un unico che ci costringe ad un percorso assurdo, irrazionale e soprattutto pericoloso, visti gli incidenti capitati e che continuano a verificarsi.

Dalla Villetta, per raggiungere le nostre case in via Visca, siamo obbligati a scendere giù per via Gentilricci e costretti alla curva cieca che porta in via Famagosta. Teoricamente non dovrebbero esserci mezzi in direzione centro, ma non è così. Quanti, trovandosi al termine Genova davanti a un bel rettilineo, ubbidiscono alle semplice, limpida logica e proseguono. Ma sotto l'irrazionale, l'assurdo, l'illogico, il e buon senso possono suggerito il percorso in vigore, con il risultato incidenti a Questo unico sarà legale, ma non legittimo perché violenta l'automobilista e mette a repentaglio vite.

Ho chiesto alle autorità proposta; mi hanno risposto fra l'incrocio di via Turati e via Gentilricci la carreggiata è stretta e costringe al senso unico, ma l'argomentare perché fra l'inizio di via Genova e l'ospedale la strada è altrettanto più stretta, nonché tortuosa, e il traffico corre sui due sensi. Inoltre, provenienti dal centro per immetterci in via Visca, costretti, con poco spazio disponibile, a voltare in prossimità di un'altra curva semicieca ove il traffico - proveniente da Albissola - arriva sostenuto continuo.

Non vado più a comprare fra via Turati e via Genova perché via Visca bassa è diventata pericolosissima per i pedoni: auto parcheggiate su entrambi i lati e non esistono, non per breve , i marciapiedi. Gran parte del flusso - anche mezzi pesanti - incanala sulla rampa di via Visca: si innestano le marce basse, pigia sull'acceleratore per affrontare la salita e l'inquinamento, sia scarico sia da aumenta. Prima le correnti di traffico più intense, via Visca, si svolgevano in discesa: si respirava meglio e era meno assordati. Anche noi abitanti di via Visca inquiniamo inutilmente di più, come ad un pericoloso e stupido giro dell'oca per raggiungere le nostre case. Pure le fermate dei bus mi sono diventate scomodissime e ho finito, a poco a poco, per non usare più la corriera. In via Visca - direzione centro - si fermano vicino a curva cieca, il traffico si arresta e chi sopraggiunge corre rischio tamponare, col conseguente ingorgo di strada che porta all'ospedale.

C'è un mal nel quartiere. La qualità della vita scaduta. Ci hanno allontanato, non di poco, anche il bidone dei rifiuti; sempre meglio che agganciati da un'auto corsa nell'atto del gettare la spazzatura come è già successo. Qui termino, con la viva speranza di un aiuto per tornare alla situazione di prima.

M. Antonietta Guido, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: tel. 50.348
tel.
Borghetto: tel. 870.238
Loano: tel. 890.231
Carlaso: tel. 990.105 - 991.333

FARMACIE

SAVONA
Sono di turno
Pedovani, via Chiavella 15, telefono 801.318.
Della Villetta, via Montegrappa 24, tel. 825.500.
Dell'ospedale, 178,

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso 163, tel. 827.202.

ALASSIO
Comunale, via Vinci 50, tel.
ALBENGA
Comunale, via Sauro, tel. 51.701.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3, Lucetti, viale Partigiani 5, tel. 489.242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieri 24, 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 871.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuali, via Roma 76, tel. 503.655.
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, telefono 692.990.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, 677.171.
MILLESIMO
Ciglioli, piazza Italia, telefono 564.017.
NOLI
Unino, Italia 10,
PIETRA LIGURE
Finarti, via Montaldo 14, telefono 628.035.
QUILIANO
Comunale, via Roma 58, tel. 887.229.
VARAZZE
Montenero, via 24, telefono 934.610.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: tel. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: tel. 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: tel. 540
Distretto di Alassio: tel. 560.72
Distretto di Cairo: tel. 504.052
Distretto di Calizzano: tel. 79.807
Distretto di Millesimo: tel. 564.027
Distretto di Arenzano: tel. 912.73.06
Distretto di Cogoleto: tel. 918.34.58

STATO CIVILE

NATI. Andrea Avvenente. Nestuno.
Giulia Corsinovi, 67 anni, Savona, via Guidobono 32. I funerali si svolgeranno stamane alle nella chiesa del Sacro Cuore in corso Colombo. Giuseppina Degiovannini, 73 anni, Savona, via Cadorna 18. I funerali oggi alle 7,45 nella chiesa di Zinola. Guido Avignolo, 72 anni, Genova, via Sparta. Trasporto diretto alle 7,45. Pierina Campora, 82 anni, Albisola Superiore, via Martini 30; trasporto diretto Albisola stamane alle 9,45. Giovanni Menichelli, 88 anni, Savona, via Alessandria 5. I funerali si svolgeranno oggi alle 8, nella chiesa di Santuario. Giorgio Ottonello, 42 anni, via Bono 1. I funerali si svolgeranno stamane alle 9 nella chiesa di Santa Rita.

ATTIVITA'

Savona. Il Comune avviato le pratiche per l'assegnazione dei nuovi colombari. Per informazioni occorre rivolgersi all'ufficio dell'Anagrafe.

È mancata prematuramente
prof. Corsinovi
I cugini l'annunciano ed i funerali si svolgeranno alle ore 10 di martedì 20 nella parrocchia di S. Cuore.
— Savona, 19 dicembre 1994.

APPUNTAMENTI

VADO LIGURE

Natale per gli anziani

Oggi alle 15 nella Casa di riposo Vado Ligure si svolgerà la tradizionale festa Natale degli anziani vadesi organizzata dal Comune. [e. b.]

Diventiamo cittadini europei»

«Diventiamo cittadini europei: giovani al Parlamento europeo». Questo il del concorso regionale organizzato dalla Gioventù federalista europea. L'iniziativa verrà presentata oggi alle 16,30 nella sala consiliare della Provincia dal presidente Mario Robutti e dal giudice della Corte europea Carlo Russo. [e. b.]

Lezione di F. Fazio e Panconi

Oggi alle 15 al cinema Diana3 si svolgerà una lezione di Fabio Fazio e Renato Panconi. Il popolare conduttore televisivo e il primario di Pediatria intratterranno il pubblico sul tema «La salute e i luoghi comuni». L'incontro si svolge nell'ambito dei corsi organizzati dall'Unitre. [e. b.]

Caduto l'ultimo diaframma della galleria ferroviaria che collega il porto

«Aperto» il tunnel di Vado

Dal ministero dei Lavori pubblici 2 miliardi 700 milioni di finanziamento. Si completa così la prima fase dell'allacciamento dei due scali. Medaglie ai pensionati della «Rebagliati»

Foto di gruppo, nella sala chiamata della compagnia «Pippo Rebagliati», dei portuali andati in pensione negli ultimi tre anni

SAVONA. Strenne natalizie per il porto: è caduto l'ultimo diaframma della galleria ferroviaria di oltre 900 metri tra il nuovo scalo di Vado e l'area ex Fiat e arrivati dal ministero dei Lavori pubblici 2 miliardi e 700 milioni per finanziare, nella stessa zona, lavori ferroviari.

Il tunnel consentirà, nel l'accesso diretto dei convogli ferroviari nel porto di Vado, dotato di 7 fasci di binari. La caduta del diaframma costituisce il completamento della prima fase dei lavori di allacciamento del scalo alla stazione di Vado Ligure - zona industriale. Il calendario degli ultimi interventi, per una spesa di 21 miliardi sostenuta dalle Ferrovie, prevede: l'ultimazione dei lavori di contenimento del terrapieno lungo l'Aurelia, (entro febbraio sarà riaperta la sede originale); infine l'armamento della nuova linea ferroviaria della galleria.

L'Ente porto ha poi ricevuto, dal ministero dei Lavori pubblici, il nulla osta per consegna alla società Fincosit lavori per 2 miliardi e milioni destinati, sempre all'interno della di Vado, alla costruzione degli impianti ferroviari al izio del terminal contenitori per navi «ro-ro».

«In queste ore - spiegano all'Ente porto di Savona - stiamo già dando avvio all'operazione, al fine di rendere usufruibile un'infrastruttura che si pone quale elemento centrale nel quadro un contenimento dei costi dei trasporti e quindi di maggiori margini di per affrontare una concorrenza nazionale ed internazionale che sta diventando sempre più pressante».

Il nuovo scalo di Vado, parte integrante dell'emporio marittimo savonese, non uno scalo grande, ma risulta altamente specializzato: fino a ieri per lo sbarco della frutta, oggi anche per la movimentazione di contenitori e, domani, per la cre dell'import-export di auto e l'acquisizione di nuovi traffici destinati all'esportazione.

«Di qui - all'Ente - la necessità di fornire risposte ai terminalisti che s'identificano nella Reefer Termina), nella Marittima Spedizioni e nel "V.I.O", coagulandosi questa società, deputata alla gestione dell'interporto, altre importanti imprese: la "Svet" per i contenitori la Zust Ambrosetti per le auto». La mano d'opera, però, segna il passo: lo dimostra il pensionamento, in questi ultimi 3 anni, di circa 150 tra portuali e pesatori «Rebagliati» premiati dai dirigenti della Compagnia diploma e medaglia d'oro ricordo. [i. p.]

Polemiche a Savona dopo l'uscita di Rino Canavese

Forza Italia oggi in piazza e c'è chi denuncia la Lega

SAVONA. Forza Italia scende in piazza contro e anche fra i militanti della Lega Nord savonese si accentua dissenso. L'avvocato Maria Teresa Pallavicino di Andora è arrivata persino a ipotizzare un'azione legale confronti dei parlamentari liguri che appoggeranno la svolta a sinistra del «Carroccio», tradendo mandato degli elettori.

Forza Italia in piazza. Gli «azzurri» questo pomeriggio alle 18 raduneranno in piazza Sisto per protestare contro il «tradimento» di Bossi. Gli esponenti del «Biscione» hanno an solidarietà Canave. «Non mi sorprendo decisione Canavese di restare fedele agli impegni assunti di fronte agli elettori - afferma il consigliere di Forza Italia, Giuliano Miele -. Mi rammarico invece delle dichiarazioni dei rappresentanti della Lega che avevano sostenuto candidatura di . Il coordinatore provinciale dei club Forza Italia, Vinicio Borsi, ha sottolineato l'impegno di Canavese, rivendicando agli elettori di Forza Italia parte del merito per l'elezione del deputato. L'addetto del «Biscione», Riccardo Fabri, ha manifestato solidarietà a Canavese ma anche stima a Cappelli che continua a lottare restano all'interno della Lega.

Lega Nord divisa. C'è dibattito nel «Carroccio». Le dimissioni di Canavese ma soprattutto la svolta di Bossi suscitano polemiche. Il segretario provinciale Giusti e Cappelli hanno criticato fuoriuscita di Canavese. Cappelli in questi giorni combatte su diversi fronti, scaricando Berlusconi e contestando Bossi: «Il governo è cotto. Negli ultimi tre mesi non ha funzionato nulla e sarebbe inutile prolungare questa agonia. La sfiducia è inevitabile. è vero che la Lega formerà un governo le sinistre. Si di due problemi ben distinti. Del resto, non è certo una novità la mia contrarietà a un'intesa con il pds». Canavese, da quando ha lasciato la Lega, trascorre le giornate al telefono, per spiegare agli elettori il suo gesto: «Credo che i savonesi abbiano capito. lasciato la Le perché andava a sinistra questo era l'unico modo per tradire gli elettori. A Cappelli auguro buona fortuna sembra che i margini di manovra nella Lega ormai ridotti».

Umberto Bossi

Gli elettori fanno L'avvocato Maria Teresa Pallavicino di Andora ha scritto una lettera aperta al senatore di Diano Guglieri, eletto collegio Ponente savonese: «Tutta la famiglia ha votato per lei confidando sul fatto che la Lega faceva parte del polo della Libertà in anteposizione alla sinistra. Credo che si potrebbe intraprendere un'azione risarcimento danni contro i parlamentari che tradendo il mandato elettorale andranno a sinistra».

Ieri al Senato. Cappelli ha detto di condividere la presentazione di una mozione di sfiducia al governo da parte della Lega: «Se fossi deputato mi asterrei, mentre se al Senato si votasse la mozione Rifondazione dall'aula». Alla domanda di un giornalista la sua sia una posizione concordata con altri senatori, ha risposto: «La decisione di uscire dall'aula verrebbe presa da folgruppo di leghisti». [e. b.]

Varazze: dopo le proteste degli abitanti di S. Maria in Behtlem

Erba tagliata e siringhe rimosse Ora il giardino ritorna vivibile

VARAZZE. Dopo proteste, esposti e rimostranze a vigili urbani agli uffici competenti da parte degli abitanti del quartiere, è stato ripulito l'appezzamento terra di via S. Maria in Behtlem. L'area, tempo utilizzata dai bambini, dalle mamdagli anziani per trascorrequalche all'aria aperta senza dover raggiungere il tro, mesi in un totale abbandono con erba alta e siringhe di tossicodipendenti che mettevano in serio pericolo l'incolumità dei bambini. «Finalmente le re proteste no state ascoltate - ha detto i rappresentanti quartiere - e abbiamo avuto la soddisfazione di vedere al lavoro gli operai che hanno tagliato l'erba reso nuovamente utilizzabile l'appezzamento. Ringraziamo quindi l'amministrazione il consigliere Sergio Regazzoni che si è dato da fare per darci una .

Oltre alla battaglia per la pulizia dell'area verde, il cittadini quartiere di Santa Maria in Behtlem si sono anche attivati per mantenere aperta e funzionante la piccola chiesa annessa all'ospedale. Trattandosi infatti di una zona un po' decentrata, era importante per gli anziani poter avere a disposizione un luogo culto a pochi passi da Con un'autotassazione, i residenti sono riusciti a garantire la continuità delle funzioni religiose domenicali pagando il rimb spese un sacerdote. Ma il rammarico delle anziane del quartiere, che qualche fa si erano rimboccate le maniche imbiancare la chiesa, è che quest'anno non si riesca celebrare la consueta Messa Natale p difficoltà ad organizzare la serata. [a. z.]

SAVONA

Gli orari del cimitero

Il Comune di Savona ha reso il calendario dei turni di apertura del cimitero durante le feste di Natale. Da domani sabato dicembre il cimitero Zinola resterà aperto dalle alle 12 dalle 14 alle 18. Il giorno Natale e di Santo Stefano il cimitero resterà aperto dalle alle 12. Il dicembre, i visitatori potranno accedere al cimitero dalle alle 12 dalle 14 alle mercoledì 28, solo dalle alle 12. Giovedì novembre prevista un'altra giornata visita orario «lungo», dalle 8 alle 12 dalle 14 alle 18. Venerdì 30 dicembre, invece, il cimitero sarà aperto lo dalle alle 12. Per l'ultimo dell'anno, l'orario dalle 12 e 14 alle 18. Domenica 1° gennaio, solo giornata di apertura, dalle alle 12. lunedì gennaio e giovedì 5 gennaio, il cimitero sarà aperto dalle alle 12 e 14 alle 18. Infine, giorno dell'Epifania l'apertura sarà dalle 8 alle 12. [e. b.]

Nella sede di Celle

il saggio degli allievi dell'Alberghiero

VARAZZE. Il talento, l'esperienza, le qualifiche professionali dei giovani della scuola alberghiera, in saggio giovedì 22 dicembre nel corso di un pranzo avrà luogo alle 13 nella sede Celle. L'istituto professionale regionale, diretto da Giuseppe Vallerga, superate difficoltà d'inizio anno dovute a ritardi nei finanziamenti da parte della Regione, si prepara a festeggiare la fine del '94 con un pranzo di gala alla presenza autorità cittadine, regionali e provinciali. I giovani cuochi, barman, camerieri daranno prova dell'alta professionalità acquisita nella scuola. Per quanto riguarda il futuro, sembra che il Comune stia attivando per riuscire a delegare la parte gestionale, portata avanti in questi anni per conto della Regione, alla Provincia. Non si esclude che ad assicurare la continuità dei corsi possa anche impegnarsi l'associazione albergatori Varazze. [a. z.]

I progetti di Albisola

l'assessore Trogu alle dei bagni marini

ALBISOLA S. risposta alle dall'associazione Bagni Marini all'amministrazione comunale, l'assessore all'urbanistica Massimo Trogu mette in evidenza quali difficoltà incontra la giunta portare avanti i progetti concordati. «Non è vero che è fatto nulla rispetto alle richieste mos dall'associazione - Trogu -. La realtà è che siamo bloccati da una burocrazia che c'impone tempi che nulla hanno a che fare la nostra buona volontà. Roma arriva l'autorizzazione per un progetto, non possiamo né avviarlo, né portarlo a termine, anche è stato finanziato e ha tutte le carte regola. Questo vale per il molo Pescetto, per il quale abbiamo fatto fare la perizia dalle opere marittime Genova, come per altri lavori». E per chiarire, Trogu si è detto disponibile a organizzare un incontro giunta e associazione. [a. z.]

Gervasio dagli anziani

Savona, il sindaco visita il ricovero di Santuario

SAVONA. Per Gervasio una domenica al di Santuario. Il sindaco ha trascorso parte della domenica nella valle del Santuario. Alle 15 Gervasio ha preso parte alla cerimonia inaugurazione dell'«Itinerario dei presepi», dalla chiesa di San Bernardo in Valle alla Basilica. In seguito il sindaco, accompagnato dall'assessore ai Servizi sociali Pentenero e dal presidente dell'Associazione volontari ospedalieri Aldo Pentenero ha fatto visita agli anziani ricovero di Santuario. «Bisognerebbe andare a Santuario più spesso - ha commentato Gervasio - per rendersi conto dei problemi anche della serenità della dignità con cui gli anziani situazioni più difficili». L'assessore ai Servizi sociali ha sottolineato le carenze strutturali ricovero ma il grande impegno che caratterizza il lavoro dei volontari ospedalieri. [e. b.]

IL CASO

UNO SCONTRO TERRIBILE ALL'INCROCIO?

Pietra Ligure, tragico incidente per un'inserviente del S.Corona che stava andando al lavoro

Schianto sull'Aurelia: morta una donna

La vittima in motorino è stata travolta da un'auto

PIETRA L. E' finita con il suo ciclomotore contro un'auto che sopraggiungeva in senso contrario. Nel tremendo urto ha riportato un grave trauma cranico e lesioni interne che le sono state fatali. Maria Antonietta Occhetti, anni, abitante in via Rocca Crovaro 111, nel centro storico di Pietra, è deceduta durante il trasporto all'ospedale Santa Corona dov'era diretta per prendere servizio come inserviente. Ogni tentativo di rianimarla, da parte dei medici del pronto soccorso, è stato vano. Antonietta Occhetti era molto nota a Pietra e nel Ponente. E' la nipote del vicario generale della diocesi di Albenga-Imperia, monsignor Nicola Palmarini, e parente dell'ex sindaco di Pietra, Paolo Palmarini.

L'incidente è avvenuto pochi minuti prima delle 7 di ieri, all'incrocio fra via XXV Aprile e la via Aurelia, quasi di fronte alla stazione ferroviaria. Antonietta Occhetti conosceva bene l'incrocio che percorreva tutti i giorni per recarsi al lavoro in ospedale. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri, potrebbe non aver rispettato il segnale «stop» e si sarebbe immessa sull'Aurelia proprio mentre, da Loano, sopraggiungeva una Fiat Uno alla cui guida c'era Massimo Ghindoni, anni abitante a Finale in via Brunenghi 60. Il giovane avrebbe avuto neppure il tempo di tentare una frenata.

Maria Antonietta Occhetti, 39 anni

Antonietta Occhetti è stata sbalzata sull'asfalto. L'urto è stato violento. I soccorsi sono stati immediati da parte degli automobilisti di passaggio e dei militi Gianluca Grosso, Andrea Romani e Giuliano Villa della Croce Rossa di Pietra. La sede della pubblica assistenza si trova a circa 200 metri dal luogo dell'incidente. Poi, la breve corsa all'ospedale. I carabinieri stanno accertando l'esatta dinamica dell'incidente ascoltando le testimonianze di alcuni passanti. Sembra comunque confermato che la giovane non si è accorta dell'arrivo della Uno. Non è escluso che Maria Antonietta Occhetti avesse fretta per arrivare in orario al lavoro.

Dopo l'incidente è successo un fatto insolito. La borsetta della donna è infatti consegnata, nella tarda mattinata, ai vigili urbani di Borgio. Era stata ritrovata sull'Aurelia. In un primo momento si è temuto un episodio di sciacallaggio. Nella borsa però c'erano tutti i soldi, oltre un milione in contanti. L'incidente di ieri conferma, ancora una volta, la pericolosità di questo tratto della Aurelia.

Antonietta Occhetti viveva da sola. La famiglia era già stata colpita da lutti. I genitori, Francesco e Angela sono morti da anni. Anche il fratello, Giuseppe, una quindicina di anni in circostanze drammatiche, precipitando da una finestra. Maria Antonietta lascia a Pietra due zii, Carlo e Mario, quest'ultimo è il padre dell'ex sindaco Paolo Palmarini. Il corpo della vittima è stato composto all'obitorio del Santa Corona. I funerali saranno fissati solo dopo il «nulla osta» della magistratura. Si terranno probabilmente domani pomeriggio, nella Basilica di San Nicolò che la donna frequentava assiduità.

Augusto Rembado

Un arresto in Costa Rica

Ricercato per rapine in Riviera Viene scovato dai carabinieri

ALBENGA. Nascosto in Costa Rica, braccato dai carabinieri, inseguito fin sul tetto di un hotel a San José. Arrestato per sfilza di rapine commesse nella Riviera nostrana. Le spiagge del Pacifico sono state il capolinea, per Maurizio Farruggia. Il giovane, 35 anni, in attesa di estradizione, è stato intrappolato alle 14,30 (ora locale) di venerdì scorso nello staterello dell'America centrale. I militari di Savona in missione lo hanno raggiunto nella capitale straniera, dove ricercato aveva avviato un ristorante col falso nome di Orlando Assi. Le associazione per delinquere, rapine, furto, detenzione di armi.

E' l'ultimo atto di un'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore Landolfi, che in aprile consentì smantellare una banda specializzata in assalti ad uffici di cambio, banche, uffici postali. Anche Farruggia viene fermato, 9 aprile, ma è subito rilasciato. L'indiziato, ritenuto il capo-banda, scompare. Il primo giugno scattano le ricerche. Seguono 6 mesi in cui il fuggiasco è rintracciato e perso di vista più volte dai militari. Ma già il maggio i carabinieri si spostano in Costa Rica. E' qui che Farruggia si è stabilito con una donna, sostenuto da una latitanti italiani. La prima missione fallisce. La seconda, il 6 dicembre, parte meglio. E dieci giorni dopo, le manette. **[m. p.]**

Maurizio Farruggia ricercato per numerose rapine è stato raggiunto dai carabinieri in un albergo della Costa Rica

NOTIZIE FLASH

Un video per promuovere le bellezze della Riviera

Dura minuti il video realizzato dallo studio Gallo, sull'Apt di Borghetto, Loano, Pietra, Borgio ed entroterra, presentato sabato a Loano. «Il video - c il presidente dell'Apt, Osvaldo Pignocca - promuoverà l'immagine della Riviera». **[a. r.]**

Trasferito alla Malpensa il direttore Iaccheri

Fabrizio Iaccheri, per anni direttore degli aeroporti liguri (Genova, Luni e Villanova d'Albenga) è stato trasferito alla direzione dell'aeroporto di Milano Malpensa. Iaccheri, toscano, è stato l'artefice, assieme a Mauro Zunino, del «Clemente Panero». **[a. p.]**

Il pm Calleri coinvolta in un incidente sull'Autofiori

Paola Calleri, sostituto procuratore a Sanremo, è rimasta coinvolta ieri in un incidente sull'Autofiori all'altezza di Albenga. Le sue condizioni non sono gravi. **[a. p.]**

LOANO

Doppia assoluzione per l'anziano

Nessun colpevole per la morte di Alfredo Sartore, investito a Loano il 7 febbraio '86. Il tribunale ha assolto Marcello Bettoni (45 anni, Pietra, via Borro) e Rita Mollea (31, Pietra, corso XXV Aprile), alla guida auto che travolsero l'anziano. **[m. p.]**

PIETRA L.

Inflitti ventuno mesi per duecento piante di canapa

Ventuno mesi carcere per piante di canapa. Le condanne: 9 mesi e 5 milioni di multa a Ignazio Segreto (28 anni, Corsico); 1 anno e milioni a Domenico Lampidecchia (43 anni, Milano). **[m. p.]**

Da via Mazzini a piazza Nenni le zone del centro più danneggiate dall'alluvione

Aziende allagate, secondo elenco

Nessuna speculazione secondo l'Ascom: «Per molti negozi invasi dall'acqua c'è richiesta di rimborsi» Il Consiglio dei ministri ha stanziato undicimila miliardi che distribuiti in Piemonte e Liguria

ALBENGA. Secondo elenco delle attività danneggiate dall'alluvione. «L'elenco comprende aziende alluvionate, non solo quelle (185 su 300) che hanno fatto richiesta danni - spiega il presidente dell'Ascom Giuliano Saccone -. Il fatto che molti, pur negozi invasi dall'acqua, non abbiano chiesto rimborsi significa che la categoria è stata solidale e non ha cercato di speculare è successo, nel passato, altre zone d'Italia». E aggiunge: «Abbiamo stilato un elenco il più possibile completo perchè, a livello statistico, potesse effettivamente fare un calcolo esatto dei danni. Per questo è stato preparato l'elenco delle aziende alluvionate, mettendo nel conto anche chi ha "semplicemente" avuto i locali allagati». Le calzature Simona, la merceria Carolina e l'abbigliamento Mazzonetto, inseriti erroneamente nell'elenco pubblicato domenica, non hanno chiesto nessun rimborso.

E di rimborsi, al momento, non ne sono arrivati ad Albenga. Il Consiglio dei ministri ha stanziato undicimila miliardi che verranno distribuiti in Piemonte e Liguria. Per le attività economiche sono previsti finanziamenti per totale cinquemila miliardi con mutui decennali che, a partire dal terzo anno, avranno interessi del per cento. 185 domande di ammissione ai finanziamenti, tutte regolarmente corredate con i documenti richiesti, verranno passate al vaglio del Comitato per l'alluvione presieduto dal ministro degli Interni Roberto Maroni, che ha assicurato di poter erogare gli stanziamenti in tempi brevi.

Via Mazzini, viale Martiri. La semina, Buffetti, Arena Angolari rapid, elettrodomestici Zorelli, Titti Sport, edilizia Lamberti, panetteria Zuccolini, bar Roma, Stefanel, Casa Amica 2, Benetton, boutique Pe.Pi, calzature Roberto, abbigliamento Buzzoni, sanitari Igea, albergo Italia, Arte regalo, giocattoli Trombini, cartoleria Atena, Bianco Sport, ricevitoria Strazzi, pelletteria Allaria Negro, Casa del gelato, polleria Miluccia, albergo Giardino, bar Avenue, giornali Esposito, abbigliamento Porcella, profumeria Ipea, parrucchiera Fanello, cartoleria C'Art, panetteria Crema, abbigliamento Sandra, macelleria Antonio, tabaccheria Ansaldi, profumeria Franca, bistrot Sotto il..., ristorante Cristallo, boutique 37, bar Cristallo, calzature Guidotti, Olivetti.

Viale Italia zona mare. Gelateria Ligure, bar Caffè noir, bagni Italia, bagni Albenga, giocattoli La conchiglia, pizzeria Take-Away, dischi Blue music, acconciature Marinella, elettrodomestici Benso, gelateria Festival des glaces, campeggio Roma, campeggio Dei Fiori, albergo Ondina, acconciature Kris, La bomboniera, abbigliamento Silvana, Mini Sport, ri- Romano, panetteria Sapore di pane, sala giochi Laser, Astor, pizzeria Cantuccio, bar Venezia, immobiliare Il faro, Non solo frutta, lavanderia Al mare, bar Il baretto, macelleria Rolando, alimentari Fulvia e Piero, pizzeria Night and day, edicola Sabatini, tipografia Barbier, Artigiano orafo, elettrodomestici Isoleri, Casa della gomma, bar Caprice, parrucchiere Gianni, acconciature Creanza, immobiliare Gravellone, lavanderia La Gigliola, Cose Bello, Photo Express, calzature Piccadilly, bar Spigolo, immobiliare Il mo-

Giuliano Saccone

lo, ottica Baccinelli, immobilia- Oblò, pescheria Barone, boutique Stanislao, gastronomia Sale pepe, tabacchieria Rossa, paninoteria L'unico, oreficeria Magic oro, alimentari Borello, pasticceria Possanese, Salone di Bellezza, cartoleria Lo scoiattolo, gastronomia Anna, merceria Creanza, video club 88, abbigliamento Broadway, abbigliamento bimbi, ristoran- Ancora d'oro, parrucchiere San Pier, residence Welcom, parrucchiere Francesco.

Viale Pontelungo. Bar 2001, ristorante La muraglia, elettrodomestici Parodi, boutique Dandy, acquari, elettrodomestici Aicardi, Piccinini sport, confezioni Bottoli, magazzini Felandro, parrucchiere Filippo, parrucchiere Rossano, ottica Siniscalchi, parrucchiere Stanislao, arredamenti Lazzaroni, merceria Massiglia, cartoleria Il coriandolo, casalinghi Evelina, tessuti Ferro & Folciola, bar Pontelungo, immobiliare Abitare, foto Esse 2, bibite Covin, ferramenta Podestà, Baby boutique, bar Angolo d'oro.

Via Torino, via Da Vinci, via Viviano, piazza Nenni. Gommista Fuoriserie, autoricambi Aicardi, laterizi Boglioli, autoaccessori Bonfanti, laterizi Morandi, bar Turià, cartoleria Fiorito, tabaccheria Ciccione, copisteria Ingauna, Balbis antichità, bar Baia del

[a. p.]

Replica di Daniele Negro alle ultime accuse della minoranza

Pietra, il sindaco alla carica «Qui non c'è collaborazione»

PIETRA L. Daniele Negro, da un anno e sindaco di Pietra, rispedisce al mittente le accche vengono dalle opposizioni. Pochi giorni fa consigliere Alberto Artom, di «Città per tutti», aveva definito i componenti dell'amministrazione leghista «dei dilettanti», portando ad esempio la stione del caso del porto di Loano. Replica il primo cittadino: «Il solito Artom fa della demagogia di bassa caratura. Riguardo al del raddoppio del porto di Loano, ho sempre cercato con gli altri gruppi consiliari un rapporto di collaborazione che mi è sistematicamente rifiutato. Questo non avviene soltanto sul problema del porto. E' facile criticare mantenendosi di fuori, assumersi responsabilità dirette».

Prosegue ancora Negro: «La realtà è che Artom se benissimo che quanto si sta facendo in questo per Pietra Ligure è il massimo che si possa fare. E onestamente non credo che lui, visti i suoi impegni professionali, avrebbe potuto fare di più fosse sindaco».

Lo scontro fra Negro e Artom è solo l'ultimo di una lunga rie di contrasti fra maggioranza e opposizione. Pietra è notoria- località «litigiosa». Proprio a Pietra, negli ultimi mesi, apparsi sui muri molti manifesti contro l'attuale amministrazione leghista. Oltre a «Città per tutti» hanno espresso dure riserve sull'operato dell'esecutivo anche il Ccd e Alleanza democratica pietrese. Ieri, è stato affisso un manifesto della Lega Nord che sostiene invece l'amministrazione. «Raglio d'asino giunge in cielo» è il titolo dei murales leghisti. Si legge: «Siamo di fronte ad una opposizione fine stessa. C'è chi giudica senza conoscere i problemi. C'è chi si muove in malafede dimostrando il suo infantilismo politico». Prossimo banco prova per la giunta sarà il bilancio di previsione. C'è attesa però anche per definitiva approvazione del piano regolatore generale, già varato dal Ctu regionale. Se lo strumento urbanistico sarà in gran parte fedele alle modifiche richieste dalla giunta leghista, ad aprile per Negro sarà un successo. Se invece la Regione deciderà di «tagliare» gran parte delle innovazioni introdotte, potrebbe essere la prima sconfitta importante per l'amministrazione comunale.

[a. r.]

Daniele Negro, sindaco di Pietra

Finale, l'Aurelia bloccata dai dipendenti Piaggio

E' cassa integrazione Mille operai in rivolta

FINALE L. Mille dipendenti in integrazione. E' la doccia fredda arrivata ieri sui lavoratori della Piaggio di Finale Ligure e Sestri. Immediate la protesta, con il blocco - per quasi due - della Aurelia e della statale «490», di fronte alla fabbrica di Finale. Spiegano al consiglio fabbrica: «Il sindacato ci ha comunicato l'intenzione dei commissari di utilizzare integrazione sino ad massimo di mille unità dipendenti della Piaggio 1300, ndr). Il fatto grave di questa situazione è siamo tre mesi senza stipendio. Chi sarà messo in integrazione da gennaio rischia di restare altri mesi senza stipendio. Sono tutti i tempi lunghi con cui paga l'Inps. La situazione si sta facendo insostenibile per molte famiglie».

Ieri mattina una delegazione dei lavoratori è stata ricevuta in prefettura. Oggi ci sarà un'assemblea in fabbrica. Non è escluso che venga promossa un'altra manifestazione di protesta. Al blocco ieri dell'Aurelia, che si è concluso poco dopo le 12,30, hanno partecipato solo una parte lavoratori. Molti dipendenti della fabbrica sono infatti già in ferie forzate sino ad inizio gennaio.

Non ci stati incidenti. Non hanno partecipato alla protesta i lavoratori già raggiunti da avviso di garanzia per i precedenti blocchi stradali e ferroviari. I commissari che hanno in gestione la Piaggio hanno fatto questa scelta per ridurre i costi e per non appesantire ulteriormente il deficit dell'azienda, che supera i miliardi. «Senza risposte per gli stipendi arretrati e sulle commesse nel tempo previste dal governo - spiegano i lavoratori - siamo obbligati a scendere in strada. E' in gioco il futuro di 1300 famiglie». **[a. r.]**

Loano, l'accusa è di spaccio a un minorenne

Confermato il carcere per i ragazzi dell'Lsd

LOANO. Il giudice per le indagini preliminari Imperia ha convalidato l'arresto, con l'imputazione di spaccio di droga, Mauro Janni (19 anni) e Daniele Pilloni (18 anni): i due loanesi, abitanti rispettivamente in via Ortigara 14 e via Taglia- 17, arrestati sabato notte dai carabinieri di Diano Marina. Janni e Pilloni, due ragazzi senza precedenti penali che sospettava potessero' avere a fare il mondo della droga, stati arrestati fuori dalla discoteca «King's», l'ex «Chikito», mentre stavano per cedere un minorenne alcuni francobolli di Lsd. Il giovanissimo acquirente è segnalato all'Usl, alla prefettura e al tribunale dei minori.

Sabato sera, nella discoteca Bartolomeo al Mare, la clientela formata da centinaia giovani c'erano, borghese, anche alcuni carabinieri di Diano Marina. I due loanesi hanno attirato l'attenzione dei militari per il loro comportam un po' troppo «sopra le righe». Quando Janni e Pilloni sono usciti, i carabinieri li hanno seguiti discretamente. Ad aspettarli, fuori locale, un minorenne: l'acquirente del francobollo di Lsd.

I due sono stati fermati prima che riuscissero a la droga. Ai due sono stati sequestrati qualche grammo di hashish e una quindicina di francobolli Lsd, che avevano sulla parte esterna le immagini dei personaggi della famiglia Simpson. In totale la droga sequestrata ha valore commerciale di poco superiore al milione.

Il sequestro è l'ennesima dimostrazione di come, soprattutto al sabato sera, la droga particolarmente consumata in Riviera, un preoccupante calo nell'età media dei consumatori. **[a. p.]**

Ieri a Chiusavecchia

Un'esplosione in raffineria due operai gravi

CHIUSAVECCHIA. Trasformati in torce umane dallo scoppio del preriscaldatore della caldaia, due operai della raffineria Kernel di Chiusavecchia, sono ricoverati da ieri al centro grandi ustionati di Sampierdarena. Per Ilio Barontini, 42 anni, Chiusa- via Diano Castello 6, la prognosi è ancora riservata, anche perchè, ad avere ustioni nell'80 per cento del corpo, è rimasto intossicato dalle sostanze inalate. Le condizioni di Marco Peirano, 50 Borgomaro, frazione Maro Castello, sono invece migliorate nell'arco della giornata: la prognosi è di 40 giorni. L'incidente, sul quale è stata aperta un'inchiesta per accertarne la dinamica, poco dopo l'inizio del lavoro. Per cause inspiegabili, è aperto di colpo uno sportello, e ne è sprigionato getto di nafta bollente, al contatto con l'aria si è incendiata e ha investito in pieno i due operai. **[a. d.]**

Il «colpo» a Borgio

Doppia condanna per la rapina da cento milioni

VEREZZI. Due condanne per la rapina a un rappresentante di gioielli: tre anni e mezzo di carcere, per un bottino di cento milioni. pene, miti, sono state applicate ieri su richiesta degli imputati (entrambi di Albenga, difesi dagli cati Siccardi, Salomone e Carlo Biondi) e dal pm Greco.

Gian Mario Acampora (30 ni), ha patteggiato un e 8 mesi di reclusione, oltre a 750 mila lire di multa, con beneficio di sospensione condizionale e scarcerazione. Un e dieci mesi per Flavio Macrì (27 anni), che resta in prigione ed è condannato alla stessa multa. Il colpo e segno il primo dicembre '93 ai danni di Mauro Francesio, sorpreso davanti alla sua abitazione di Borgio e derubato di collane, anelli e bracciali in oro. Era la quarta rapina, per il rappresen di preziosi, che decise così di cambiar mestiere. **[m. p.]**

Raddoppio nel tratto di Millesimo

Altri 100 miliardi per l'autostrada

Un tratto appenninico della Sv-To

MILLESIMO. Cento miliardi per il raddoppio della Savona-Torino sono stati stanziati dal ministero dei Lavori pubblici. Probabilmente serviranno per finanziare l'inizio dei lavori di raddoppio nel tratto di Millesimo. Il fondo faceva parte di uno stanziamento due anni fa per la bretella autostradale Voltri-Rivarolo. Non essendo stato usato per mancanza di un progetto definitivo, il ministero dei Lavori pubblici, d'accordo con l'Anas, li ha destinati Savona-Torino.

Spiega il vice sindaco di Millesimo, Vincenzo Siri: «C'è progetto esecutivo approvato. Mancavano i soldi per aprire i cantieri, problema superato dallo stanziamento deciso ministero. La cifra non è sufficiente completare i lavori, sarà possibile portare avanti gran parte del raddoppio tratto Millesimo, cui realizzazione è in ritardo di 4- anni rispetto al resto del tracciato». Per il raddoppio della Savona-Torino, sia pure faticosamente, sta profilando la possibilità concreta di completare gli appalti di tutto il tratto ancora da realizzare.

Sono in i lavori per terminare entro giugno '95 raddoppio tra Priero e Roccavignale. lavorando sul tratto Marene-Fossano. I cantieri in questo caso stati finanziati con uno stanziamento di 200 miliardi, grazie al quale si perfezionando gli appalti anche per l'ultimo tratto da raddoppiare, quello tra Priero Mondovì. I fondi a disposizione non sono sufficienti coprire la spesa complessiva, dovrebbero comunque consentire portare termine buona parte dei lavori in progetto.

Il raddoppio della Sv-To, pur tra mille polemiche, sta procedendo. Ma, finalmente, arrivano i fondi promessi e anche a Millesimo dovrebbero adesso iniziare i lavori, bloccati per 7 anni dalle discussioni sul tracciato. [e. m.]

Un male che non perdona si è portato via la figlia di una giovane coppia di Cengio

Veronica è morta, aveva 4 anni

Soffriva di tumore dalla primavera scorsa. La diagnosi non aveva lasciato spazio alla speranza
Un calvario durato sette mesi, tra lo strazio dei genitori. Oggi i funerali nella chiesa di Rocchetta

CENGIO. E' morta Veronica Marzio. Aveva appena 4 anni. Un male incurabile l'ha strappata per sempre all'amore della Siri, 20 anni, dipendente dello spaccio aziendale dell'Acna, e del padre, Flavio, 24 anni, operaio della fabbrica chimica, che risiedono in via Meucci 18 a Rocchetta di Cengio.

Veronica è morta domenica mattina all'ospedale Gaslini di Genova dove era ricoverata da alcuni mesi. La bimba era affetta da una gravissima forma di tumore. Veronica, vivace e dolcissima, iniziato ad avi i primi sintomi della malattia nella primavera scorsa.

Controlli, e, a maggio, la terribile diagnosi che non lasciava spazio ad alcuna speranza. Disperazione, Poi la lotta dei genitori, della famiglia, dei medici per strappare Veronica alla morte.

Un «calvario» durato mesi tra ricoveri, terapie e qualche breve periodo a : a lei, Veronica, inconsapevole di ciò che stava accadendo, con dolce sorriso, nella sua cameretta tra le bambole e i giocattoli sempre.

Poi altre degenze ospedale, altri controlli, altre cure. E la grande, profonda, dignità padre e della madre nel momento più drammatico delle loro esistenze, e tanto amore per loro piccola ineluttabile destino si stava portando via.

Una lotta durissima. Si è tentato l'impossibile. Ma l'altro ieri anche l'ultima, remota speranza si è per sempre. Il cuoricino di Veronica non ha retto. suo ha battere in una fredda mattina di dicembre. Per lei, Natale non arriverà.

Oggi, a darle l'addio saranno i bimbi della scuola materna, che lei ha potuto frequentare solo per pochi mesi, i suoi piccoli amici con era solita giocare, e poi l'intero paese che, incredulo, si stringerà attorno ai genitori, ai nonni a quanti l'hanno amata e la continueranno ad purtroppo solo nel ricordo.

I funerali si svolgeranno stamane alle 11 nella chiesa parrocchiale di Rocchetta di Cengio. Ad officiare il rito funebre, don Paolo Torta.

Veronica lascia vuoto incolmabile. Un vuoto fatto di dolore, disperazione e di tanti, infiniti, interrogativi che sempre ci si pone di fronte alla morte di un bambino. E la Val Bormida di drammi come questo purtroppo ha già vissuti. Come non ricordare la scomparsa di Michele Siccardi, il ragazzino di Cairo Montenotte ucciso da un ombrellone, o la morte di Piovano, 15 anni, investito un'auto Rocchetta di Cairo? Andrea Barberis, 5 anni, il bimbo di Millesimo, sogno quello di diventare un calciatore e che un ucciso nel maggio scorso?

E ora, la piccola Veronica di 4 anni. Tragedie si possono né devono dimenticare. Mai.

Bariocco

ALLA LOOCKHEED DI CAIRO

Sciopero spintoni, parte la denuncia

I rappresentanti sindacali dell'A.P. Loockheed di Cairo presenteranno denuncia all'autorità giudiziaria confronti del capo del personale e della direzione aziendale. Il motivo della denuncia, che ha precedenti Val Bormida, lo illustrano stessi sindacalisti: «Durante le due sciopero venerdì indetto per protestare contro la mancata applicazione di alcuni punti del contratto nazionale dei metalmeccanici, abbiamo organizzato sorta di sit-in nei corridoi degli uffici. A quel punto capo del personale, nel tentativo di bloccare la manifestazione, assolutamente pacifica, ha dato uno spintone ad un dipendente facendolo cadere. Come se non bastasse si tratta di un cardiopatico». Proseguono: «Abbiamo deciso di presentare denuncia d discusso attentamente: Non può sottacere un fatto tale gravità». In fabbrica, infatti, non hanno dubbi gridano allo scandalo: «Un violenza gratuita, incomprensibile che non ha alcuna giustifi. Un episodio inaccettabile». base a tali considerazioni che i sindacalisti interni presenteranno la denuncia. «Lo sciopero - spiegano - si è svolto nella più assoluta correttezza parte dei dipendenti. Siamo padri di famiglia, le lotte degli Anni Settanta sono ormai lontane. Ma ricevere spintone da un dirigente davvero impensabile. Tanti più se l'autore riveste una carica così importante all'interno staff che guida l'azienda». qui la decisione di ricorrere alle vie legali affinchè «quanti hanno il potere non ne abusino». [l. b.]

MOTIVI

Indagini dei carabinieri tra i consumatori droga

Accertamenti e indagini per stroncare il traffico e il consumo di stupefacenti sono stati compiuti negli ultimi giorni nei centri dell'Alta Val Bormida, in particolare nella zona di Cengio, Millesimo e Murialdo. Si tratta di paesi dove risulta molto alto il nu dei giovani che consumano eroina. [e. m.]

CAIRO M.

Il porfido di via Roma fa cadere i passanti

Cinque passanti caduti in via Roma negli ultimi giorni a causa delle pessime condizioni del fondo stradale in porfido, ultimato da pochi mesi. Specie per gli è un rischio avventurarsi nel tro storico. Del problema si interessano i vigili urbani. [e. m.]

PIANA CRIXIA

Incidente ferito lungo le strade del paese

Sono leggermente migliorate le condizioni di Maria Cristina Gallizio, la donna di 49 anni residente a Canelli, rimasta ferita nelle di domenica in un incidente stradale. La donna è ricoverata al San Paolo con 2 mesi di prognosi. [e. m.]

BRAGNO

La figura di don Pierino in un libro parroco

intitola «Oltre il tempo» il volumetto di don Roberto Ravera, par di Bragno, dedicato alla memoria di don Pierino Baldizzone, il rettore del Santuario della Madonna Grazie, tre anni . Per 44 anni don Pierino, co tutti lo in Val Bormida, era stato un autentico punto riferimento. [e. m.]

CAIRO

Il giornalino del Patetta prosegue pubblicazioni

Il nuovo giornalino scolastico redatto dagli studenti del «Patetta», il cui primo numero è uscito nei giorni scorsi, proseguirà nella pubblicazione. Lo hanno deciso i ragazzi dopo una lunga serie di riunioni. Il prossimo numero è atteso a febbraio. [l. b.]

CAIRO M.

Alla «Ligure Pi prospettive sviluppo

Buone prospettive di rilancio per la «Ligure Piemontese Laterizi». Spiega Ezio Alpino della Cgil: «Dopo la riduzione del personale e investimenti per un miliardo l'azienda pronta ad affrontare il '95, naturalmente sperando che vengano confermati i segnali rilancio del settore registratisi in questi ultimi mesi». [l. b.]

ladro è ferito rompendo un vetro. Furto anche Cairo

Millesimo, alloggio svaligiato Il bottino è di oltre 20 milioni

MILLESIMO. Venti milioni in contanti e vari oggetti d'oro: ecco il bottino di un furto portato a termine nella serata sabato in una abitazione di via Zemol. I ladri hanno atteso che il proprietario uscisse, poco dopo le 21,30 e sono entrati in casa rompendo il di una finestra. Hanno agito indisturbati, facendo man di denaro e preziosi.

Un'ora dopo scattato l'allarme ma i ladri si allontanati. Uno malviventi si ferito rompeva vetro. La conferma le tracce di san all'interno dell'abitazione. Un colpo portato a termine con grande tempismo. I ladri, probabilmente almeno due, da tempo studiavano le abitudini del padrone di casa. Non sarebbe da escludere l'ipotesi che abbiano potuto contare su un basista.

Hanno scelto l'obiettivo da colpire e portato a termine il colpo in pochi minuti. Dall'inizio dell'anno sono numerosi i furti avvenuti Millesimo in alcuni dei paesi dell'Alta Val Bormida, a conferma che la zona è nel mirino della microcriminalità. vicinanza casello dell'autostrada Savona-Torino, dalla quale si può raggiungere la Riviera Basso Piemonte, rende Millesimo una delle rischio per la scorreria dei topi d'appartamento, conferma furto di sabato sera.

Ladri in azione anche a Cairo. Sono stati rubati pochi spiccioli dal negozio parrucchiera «Unes» di via Dante Alighieri. Anche in questo caso i ladri sono in azione dopo aver rotto il vetro di una finestra. Un altro furto stato evitato a Cairo dai proprietari di un appartamento, il cui arrivo ha messo in fuga i malfattori. [e. m.]

A CENGIO

Blitz in bar e negozi

Controlli a tappeto da parte dei carabinieri di Cengio nei negozi e negli esercizi pubblici del paese per accertare eventuali irregolarità in merito alla vendita dei prodotti e alle autorizzazioni previste dalla legge. Dopo una prima serie di sopralluoghi effettuati nel periodo estivo, le forze dell'ordine sono, dunque, impegnate nelle operazioni controllo commerciale. Parallelamente proseguono i pattugliamenti sulle strade, in particolare nei fine settimana, quando il traffico più intenso. Intensificati i controlli anche negli altri paesi lungo le più importanti vie di collegamento dell'intera Val Bormida in vista delle festività natalizie che determinano un considerevole aumento del traffico. Controlli, inoltre, per quanto riguarda la vendita e l'utilizzo dei petardi che a Cairo, esempio, ha già fatto registrare ammende a carico di alcuni ragazzini. [l. b.]

In via Prè a Genova

Due cairesi coinvolti in una rissa

CAIRO Un banale diverbio conseguenza di un urto involontario tra passanti in via Prè a Genova, ha trasformato sabato notte una gita nel capoluogo ligure in brutta avventura per due giovani di Cairo. Si tratta di Maurizio Giacchino e Riccardo Spillo, rispettivamente e 24 che hanno dovuto ricorrere alle cure del pron Galliera dopo essere stati aggrediti. loro al pronto soccorso sono arrivati anche gli aggressori, Massimo Pietro Cola, e Mauro Firpo, 25 anni, entrambi residenti Genova.

La discussione seguita all'urto involontario si è presto trasformata rissa. I quattro giovani alla fine sono stati costretti si in ospedale, mentre gli agenti di una volante hanno un rapporto alla magistratura.

Andare a passeggiare nelle ore serali in via Prè nel centro storico Genova è ormai un passatempo proibito, perchè rischio di coinvolti in rissa è alto. [e. m.]

Lavori a Carcare

Il municipio rinnova gli uffici

CARCARE. Il municipio rifà il trucco. Dopo i lavori, attualmente in fase di realizzazione, di rifacimento del tetto, l'amministrazione comunale ha ottenuto un finanziamento di 200 milioni per ristrutturazione degli uffici. «Il contributo è stato elargito dal ministero degli Interni», spiega il sindaco, Paolo Tealdi. Accanto agli interventi sul municipio, sono previsti inoltre lavori per circa 700 milioni di cui discuterà il Consiglio nella riunione di domani.

programma, la canalizzazione le acque bianche in alcune zone del paese per un importo 290 milioni, gli interventi sulle aree danneggiate dall'alluvione novembre scorso (costo 145 milioni), e la costruzione di nuovi loculi cimitero per spesa complessiva di 125 milioni.

Infine, il miglioramento via Roma nel tratto che si collega con la Statale di 135 milioni, nel caso - come tiene a precisare sindaco Paolo Telaldi - non intervenga direttamente l'Anas. [l. b.]

Petizione Cairo

Il caro-acqua ha scatenato nuove proteste

CAIRO «Raccoglieremo centinaia di firme contro la decisione di lire metro cubo prezzo dell'acqua potabile e le invieremo alla magistratura. tratta di provvedimento che, sebbene previsto dalla legge, non trova giustificazioni per la qualità dell'acqua distribuita e per l'importo dell'aumento, eccessivamente alto. A giugno avevamo già raccolto 717 firme in calce una petizione inviata al sindaco, che non mai risposto. Questa volta chiederemo l'intervento della magistratura».

Antonio Minini, commerciante, è nuovamente sul piede di guerra. giorni organizzerà la raccolta di firme. Ritiene che non sia possibile aumentare il prezzo l'acqua prima dell'entrata in funzione del depuratore consortile di Dego. Non si hanno certezze, infatti, quando il depuratore entrerà in attività e se potrà funzionare perfettamente. Per questo un balzello di lire il metro cubo risulta una richiesta del tutto ingiustificata. [e. m.]

UNA OCCASIONE UNICA E SICURA. ANZI, DUE.

Prezzi chiavi in mano — Tasse escluse
Validità offerta: 31/12/94

Le Concessionarie in Genova Age e Dilia vi propongono due vantaggiose offerte: ● il veicolo in una versione equipaggiata di ogni accessorio e optional a un prezzo speciale senza confronti... ● oppure un finanziamento senza interessi e con la prima rata a Febbraio '95. E, in più, qualsiasi soluzione scegliate, su ogni modello Ford la sicurezza è di serie e compresa nel prezzo.

Escort Explorer SW 16v • 1.6 - 1.8

AL PREZZO SPECIALE DI LIRE 25.580.000
OPPURE LIRE 12.000.000 IN 36 MESI
Lire 334.000 da Febbraio '95
GLI INTERESSI

Su questo modello: ● Garanzia Anni Km. illimitati e Doppio Airbag

● Piantone dello sterzo collassabile ● Volante ad assorbimento d'urto ● Abitacolo a guscio di sicurezza ● Barre d'acciaio laterali ● Cinture con bloccaggio istantaneo ● Sensore FIS antincendio ● ABS ● Servosterzo

NUOVA Dilia
Corso Europa, 1140 r. - Tel. 391.506
Piazzale Marassi, 26 r. - Tel. 877.712
Via Rosselli, 18 - 20 r. - Tel. 362.00.76

Concessionarie Genova

Sampierdarena - Avio, 33 r. - Tel. 468.581
Bolzaneto - Via Brasile, 2/c - Tel. 74.03.212
Voltri - Voltri, - Tel. 61.32.420

AGE

La Filarmonica di Genova si è esibita all'Expo

Antonio Gades debutta stasera al Carlo Felice

PRIMA AL CHIABRERA

Eros Pagni con la Gardini

Questa sera Elisabetta Gardini ed Eros Pagni saranno protagonisti insieme con Sergio Romano dell'«Amleto» di Benno Besson. Lo spettacolo andrà in scena alle 20,45 e verrà replicato sino a venerdì. I biglietti costano 39 mila lire per platea, palco e balconata e 30 mila per la galleria numerata. [e. b.]

GENOVA. Grande prima, questa sera (ore 21), [redacted] Carlo Felice che ospita Antonio Gades con [redacted] sua nuova creazione, presentata in prima mondiale: si [redacted] di «Fuente Ovejuna», balletto ispirato al dramma omonimo di Lope de Vega. Le musiche sono di Garcia Abrili, del trio Gades-Solera-Freire, di Aute e di Faustino Nunez che ha curato pure gli arrangiamenti; alcuni brani sono inoltre tratti dai «Quadri di [redacted] esposizione» di Musorgskij e dal repertorio inglese barocco. Interpreti i ballerini della Compagnia di Gades.

Domenica sera, invece, [redacted] iniziata, nella Sala dei Congressi dell'Expo, l'avventura della Filarmonica di Genova, il complesso strumentale appena nato [redacted] opera di alcuni professori dell'Orchestra [redacted] Carlo Felice. Debutto importante per il prestigio del direttore ospite, Georges Prêtre, e per il significato dell'evento stesso.

Il programma, alquanto vario (la Sinfonia n. [redacted] di Brahms, «La mer» di Debussy e la suite dall'«Uccello di fuoco» di Stravinski) ha consentito all'orchestra neonata [redacted] entusiasta, [redacted] cimentarsi, [redacted] buon esito, in lavori stilisticamente assai diversi. L'iniziativa, sicuramente lodevole, va incoraggiata in tutti i modi, soprattutto cercando quella base finanziaria assolutamente necessaria a garantire un'attività non [redacted]tuaria in una sala diversa perché all'Expo l'acustica è orrenda. [r. i.]

Iniziativa giostrai-La Stampa

Al Luna-park di [redacted] il biglietto costa metà con il tagliando-sconto

Martedì 20 Dicembre 1994

LA STAMPA

Natale al Luna Park

ritaglia questo annuncio per ricordarti

LE [redacted] CHE [redacted] TI DANNO [redacted] BIGLIETTI AL PREZZO [redacted] UNO

autoscontro - go-kart - top spin - drago volante nave pirata - das monster (il mostro) - music express - la stria - mini avio - giostra bimbi - ruota panoramica - scivolo gigante - brasilia - piccolo stadio - samba esagerata - grand prix - sala giochi

Porta questo annuncio con te e chiedi alla cassa lo sconto (paghi un biglietto e ricevi in omaggio un altro biglietto). L'iniziativa non è valida nei giorni festivi e il lunedì. Bisogna presentare alla cassa il tagliando pubblicato il giorno stesso.

Continua l'iniziativa de «La Stampa» che ogni giorno, tranne i festivi e il lunedì, regala il coupon per usufruire dello sconto per numerose attrazioni [redacted] Luna Park. Per avere [redacted] sconto, due biglietti al prezzo di uno, basta presentare il coupon alla cassa. Quest'anno gli spettacoli viaggianti che hanno aderito all'iniziativa sono l'autoscontro, go-kart, Top spin, drago volante, nave pirata, Das Monster, music express, la stria, il mini avio, giostra dei bambini, ruota panoramica, lo scivolo gigante, brasilia, il piccolo stadio, la samba esagerata, il gran prix e la sala giochi «Golden coins». [m. no.]

[redacted] AL CINEMA

[redacted] Teatro Chiabrera — Ore 20,45 Lire 39.000/30.000 — **Amleto**

Astor — Tel. 854.627 Or.: 15/17,25/19,50/22,15 Lire 10.000/7000 — **Sotto il segno del pericolo** di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. [redacted] V. 2h 22' Spionaggio

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000 — **Intervista [redacted] vampiro** di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' Drammatico

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 L. 10.000/7000 — **Priscilla** di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' Commedia

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000 — **S. P. Q. R. - 2000 [redacted] ½ anni fa** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

Eldorado — [redacted]. 820.563. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 Lire 10.000/7000 — **Il re leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Filmstudio — Or.: 15,30/20/22,30 Lire 5000 — **La regina Margot** di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' Dramma storico

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L. 9000/8000/5000 — **Film a [redacted] rosse**

[redacted] — Ore 15,30/21 Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

[redacted]lombo — [redacted], 840.263. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 [redacted] — **Miracolo nella 34ª Strada** di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra [redacted] bene nella parte da convincersi di essere quello vero. [redacted] V. 1h 53' Comm.

[redacted] — Tel. 640.427. Or. 16 17,40/19,15/20,45/22,30 [redacted] — **Il re leone** [redacted] Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni [redacted]

[redacted] Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,15 22,30. fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. Lire 8000/6000 — **[redacted] e un funerale** di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/5000 — **La signora [redacted]** di J. Waters, con K. Turner, S. Waterston, R. Lake (Usa '94) — Una mamma modello, simpatica e maestra di bon ton, in realtà elimina vicini indesiderati e inopportuni con la ferocia di un serial-killer. N. V. 1h 35' Commedia

[redacted] Leo[redacted] — [redacted] 21 L. 15.000 — OGGI RIPOSO

[redacted] Abba — Or.: 20/22,20 fest. spet. pom. dalle 16 Lire 8000/5000 — **Film a luci rosse**

[redacted] Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30. Fest.: 15 alle 22,30. L. [redacted] — OGGI RIPOSO

[redacted] Loanese — Tel. [redacted] Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 9000/8000 — **Il re leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Giardino Principe — Ore 21 L. 10.000 — CHIUSO

[redacted] — [redacted]. 675.781. Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000 — **Prestazione straordinaria** di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted] Lux — Or.: 21 fest. spet. pom. alle 16 L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

[redacted] Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15 17,35/20/22,35 L. 10.000/7000 — **La regina Margot** di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' Dramma storico

[redacted] — Tel. 97.249. Or.: 15,10 16,50/18,30/20,45/22,50 Lire 10.000/7000 — **Il re leone** [redacted] Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

CHIEDETELO A LA STAMPA
... [redacted] le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in p[redacted]
[redacted] (lire 952 al minuto + Iva)

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Fuente Ovejuna, balletto di A. Gades, ore [redacted], lire 170.000 / 135.000 / 105.000

Teatro della Corte: Memorie di Marguerite Yourcenar, con Giorgio Albertazzi, ore 20,30, lire 40.000/28.000

Teatro Duse: Stabat mater di Antonio Tarantino, ore 20,30, lire 40.000/28.000

Politeama Genovese: Le relazioni pericolose ore 21, lire 40.000/28.000

[redacted]tro della Tosse: «Sala Aldo Trionfo», Nel campo dei miracoli o il sogno di Pinocchio, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 24.000/20.000. «Sala Dino Campana», oggi riposo. «Sala Agorà», oggi riposo

CIN[redacted]

Ariston 1: Nightmare before Christmas
Ariston 2: Il re leone
Augustus: Il mostro
Corallo 1: Miracolo nella 34ª strada
Corallo 2: Viaggio in Inghilterra
Grattacielo: SPQR. 2000 e mezzo anni fa
Lux: Intervista col vampiro
Odeon: Il re leone
Olimpia: Intervista col vampiro
Orfeo: Il re leone
Palazzo: Il verdetto della paura
Universale 1: The mask
Univers[redacted] 2: Forrest Gump
Universale 3: Quattro matrimoni e un funerale
Verdi: Il colore della notte
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa

[redacted]

Centrale: Il Re Leone
Dante: Oggi riposo
Imperia: Dichiarazioni d'amore

SANREMO

Ariston: Il Re Leone
Ariston Ritz: Sotto il segno del pericolo
[redacted] **Roof Sala 1:** ore 21: Anteprima «Junior»
Ariston Roof Sala 2: Nightmare befor[redacted]stmas
Ariston Roof Sala 3: Naked
Sanremo:[redacted]
Centrale: S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Il mostro

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	21 / 77	16 / 61	24 / 56	50 / 55	51 / 51
[redacted]	38 / 76	58 / 65	86 / 57	62 / 54	61 / 48
FIRENZE	60 / 74	25 / 61	48 / 60	1 / 59	44 / 59
GENOVA	4 / 115	36 / 75	42 / 69	45 / 56	79 / 55
[redacted]	23 / 102	57 / 62	33 / 74	39 / 70	66 / 62
NAPOLI	38 / 65	1 / 58	88 / 55	76 / 51	85 / 43
[redacted]	58 / 102	10 / 68	15 / 76	13 / 64	6 / 45
ROMA	58 / 76	63 / 68	59 / 59	69 / 56	20 / 57
TORINO	87 / 94	4 / 49	33 / 43	56 / 40	19 / 39
VENEZIA	4 / 07	73 / 85	2 / 57	42 / 58	32 / 55

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 8 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

8-37; 8-5; 8-21; 8-81; 8-27; 8-24; 8-80; 8-43; 8-47; 8-85; 8-50; 8-54; 8-46; 8-64; 8-2; 8-82; [redacted] 8-10; 8-86; 8-78; 8-45; 8-40; 8-1; 8-62; 8-44; 8-6; 8-63; 8-7; 8-79; 8-16.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 24 (2); Cagliari 31 (1); Firenze [redacted] (7); Genova 74 (1); Milano 82 (2); Napoli 7 (6); Palermo 5 (1); Roma 86 (3); Torino 61 (4); Venezia 65 (4).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova.

26-42; [redacted]; 26-87; 86-53; 86-20; 26-73; 26-76; 26-90; 86-84; 86-74; 26-24; 26-57; 26-85; 86-63; 86-56; 26-72; 26-13; 26-88; 86-16; 86-30; 26-53; 26-20; 86-42; 86-44; 86-87; 26-84; 26-74; 86-73; 86-76; 86-90; 26-83; 26-56; 86-24; 86-57; 86-65; 26-16; 26-30; 86-72; 86-13; 86-88.

Per CADENZA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

7-17-27; 7-27-67; 7-47-77; 7-17-37; 7-27-77; 7-47-87; 7-17-47; 7-27-87; 7-57-67; 7-17-57; 7-37-47; 7-57-77; 7-17-67; 7-37-57; 7-57-87; 7-17-77; 7-37-67; 7-67-77; 7-17-87; 7-37-77; 7-67-87; 7-27-37; 7-37-87; 7-77-87; 7-27-47; 7-47-57; 17-27-37; 7-27-57; 7-47-67; 17-27-47.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	30	19	15	49	45	11	9	0	15	4
VERTIBILI	54	15	8	7	1	6	6	20	1	19
CADENZE	8 / 35	10 / 26	10 / 21	3 / 41	6 / 27	1 / 44	10 / 23	10 / 26	6 / 16	4 / 28
FIGURE	2 / [redacted]	1 / 14	8 / [redacted]	2 / 25	5 / 11	6 / [redacted]	4 / 67	7 / 18	3 / 34	3 / 32
DECINE	31 / 29	1 / 42	41 / 12	31 / 17	41 / 22	81 / 26	[redacted] / 22	61 / 42	21 / [redacted]	[redacted] / 55

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie [redacted] numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nella nostra tabella) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alle serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

[redacted] E NOTTE

FINALE LIGURE

Caligola, ingresso libero

Ingresso libero stasera alla discoteca Caligola in via Torino a Finale. Serata all'insegna della disco music, classic, ma ora anche dance novità e commerciale [redacted]. [a. r.]

PIETRA LIGURE

Delphins: oggi karaoke

Sono oltre mille i titoli a disposizione degli amanti del karaoke messi a disposizione, tutte le sere, dal Delphin's bar sul lungomare di Pietra. Musica d'ascolto [redacted] Flora Music bar sul lungomare. [a. r.]

LOANO

Saitta e Manhattan

Doppio appuntamento al dancing Saitta e al Manhattan Inn di Loano. Si balla infatti alle 16,30 e dalle 21. Al giovedì sera i due dancing ospiano le grandi orchestre spettacolo. [a. r.]

SAVONA

Sicilia-Italia

Prosegue, a villa Cambiaso, la rassegna «Arte per [redacted] vita». Il [redacted] Antigone presenta stasera alle 21 lo spettacolo «Sicilia-Italia», recital di poesie siciliane e novelle [redacted] Verga e Pirandello. L'incasso della serata, a offerta libera, [redacted] devoluto all'associazione amici [redacted] centro oncologico «Pietro Bianucci». [a. z.]

LOANO

Martedì latino al Tapatapa

Musica latino-americana, al martedì sera, alla discoteca Tapatapa di piazza Cadorna a Loano con l'animazione [redacted] Tony. [a. r.]

[redacted]

Cena di gala dell'Ascom

Associazione Albergatori e Ascom organizzano, per festeggiare il Natale, una cena di gala che avrà luogo martedì 20 dicembre presso la sala da ballo «Da Carlin» in località Muggine. Un'orchestra farà da sottofondo alla cena che sarà intervallata da giochi, danze e cotillons. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla sede dell'Associazione albergatori [redacted] via XX Settembre. [a. z.]

CARCARE

Tombola alla Società operaia

Prosegue il tradizionale appun[redacted] la tombola, questa sera, alla Società operaia di Carcare. Il locale, inoltre, ogni sabato propone [redacted] spettacolo musicale [redacted] orchestre di liscio. [l. b.]

[redacted] ALLE TELEVISIONI [redacted]

Rete A

17 — **Nero su rosa**, cronache dei sentimento
18,30 **I vostri soldi**, rubrica di economia
19,30 **TgA news**, informazione
20,30 **Altri sgarbi**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**
22,30 **TgA - Tuttoggi**, notiziario

Telenord

10 — **Telenord**
11 — **Orchestracompilation**
12 — **Crisis**, telefilm
12,[redacted] **Chopper Squad**
[redacted] **Tg Liguria**, regionale
13,45 **Tg Imperia**, provinciale
14 **Il tempo e il vento**, miniserie
15,30 [redacted]
16,30 **TN4 flash**
17,35 **Crisis**, telefilm
18,35 **Il tempo e il vento**, miniserie
19,15 **Telenews**
20,30 **Time out**
21,30 **Telenews**
22 — **Appuntamento al cinema**

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**, per ragazzi
11 — **Market**
11,30 **Cartoni animati**
12 — **California**, serial tv
[redacted] — **Notiziario**
13,15 **F.B.I.**, telefilm
14 · [redacted]
[redacted] [redacted]
17,30 **Circuito Junio tv**, per ragazzi
19 — **Spazio aperto**
19,30 **Primogiornale**

19,45 [redacted]
[redacted] — **Cartone animato**
20,[redacted] [redacted], film con L. Van Cleef, J. [redacted]. Regia di Guillermin
22,15 **Primogiornale**
22,30 **Travolti da un'insolito [redacted]no...**, film con G. Giannini
0,30 **Ma[redacted]**
1 — **Genova Italia**, attualità politica

Retemia

9,30 **Casa mia**, rubrica
12 — **Al vostro servizio**: spazio promozionale
16 — **Pronto... vial**, videogame
18 — **Andiamo al cinema**
20.10 **Primo piano**, notiziario
21,30 **100 x 100** [redacted]
22,30 **Primo piano**, notiziario
22,20 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
2 — **Notturno per** [redacted]

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
6,30 **Calcio: Sampdoria-Cagliari**, replica
9,15 [redacted] **flash mattina**
10,05 **Arte culinaria**
10.15 **Telefilm**
11,30 **L'accesso**
12.30 **Cartomanzia**
12,55 **Telegiornale flash**
13 — **Starlandia**
[redacted] — **Due ore di relax**
16 — **Un'amica a casa vostra**
17 — **Momenti preziosi**, rubrica
19,20 **Tg notizie**

19.50 **L'opinione di Bassi**, rubrica
20,00 **Speciale sport in Liguria**
[redacted] **I politici e la città**
21 — **Genova allo specchio**
23 — **Avventura nel mondo dell'arte**
1,00 **Telegenova non stop**

Telecupole

12 — **Romagna mia**, musicale
12.40 **Tg4 informazione**
13 — **Crazy Dance**
16.15 **Starlandia**, varietà
17.30 **Di classe**
18,15 **Maxivetrina**
19,25 **Tg4 informazione**
20,30 **Come rubare onestamente**, film
22,30 **Tg4 informazione**
23 — **Speciale con noi**
— **Programmi non stop**

Canale 7

10,15 **Arabesque**, telefilm
11 — [redacted]**efilm**
12 — **Il calabrone verde**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,10 **Orchestracompilation**
13,35 **Documentario**
14 — **Liguria flash**
14,03 **Appuntamento coi gioielli**
16.03 **Arabesque**, telefilm
17,03 **Cartoni animati**
17,30 **Documentario**
18,03 **Telefilm**
19 — **Tg Liguria**
19.30 **Linea sport Liguria**
20 — **Tg Imperia**
20.30 **Il derby del martedì**
22,30 **Tg Liguria**
22,55 **Linea sport Liguria**

23,15 **Appuntamento coi gioielli**
0,30 **Tg Liguria**
— **Canale 7 non stop**

[redacted] Mixer Tv

12,15 **Documentario**
12,55 **Collegamento vi[redacted] MTV Europe**
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,45 **Dottore per tutti**
20.15 **Veronica il volto** [redacted] miniserie
21,15 **Dottore per tutti**, miniserie
22,15 [redacted]
0,15 **Motor show**
23 — **I Walton**, serial tv
1,15 **Notturno Euro Mixer**

Primantenna

14,30 **Videoone - Supermix**
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Le stelle su di noi**
18,10 **Sportello pensioni**, rubrica
19,45 **Tg sera**
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Zio d'America**, sit. com.
21,45 **Appuntamento con Irigila**
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**, notiziario
0,15 **Film di mezzanotte**

Teleregione

12 — **Video classic**, rubrica
13 — **International video hit**
14 — **Telegiornale**
15 — [redacted]
18,15 **Starlandia**
19,30 **Telegiornale**

20,30 **Come rubare onestamente**, film
22,00 **Telegiornale**
23 — **Telegiornale**
23,30 **International video hit**
0,30 **Messaggeria**

Telestar

12,36 **Maison de Luxe**, novela
14 — **China beach**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
17,15 **Anna e il suo re**, telefilm
18,10 **Andiamo al cinema**
19,05 **Soldato Benjamin**, telefilm
20 — **Tg 8 notiziario**
20,30 **Why Me?**, film
22,20 **Tg 8 notiziario**
23,45 **Emotions**, varietà

[redacted]

13,35 **Match music**, rubrica
14.15 **Tgs notiziario**
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19.15 **Lo sport**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
23,40 **Tgs notiziario**

[redacted] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

GLI AUGURI - Mancini e Galante uomini-chiave, nei due clan c'è gran fiducia per il futuro

Le vacanze serene di Samp e Genoa

I risultati di domenica hanno rilanciato entrambe

GENOVA. Cinque gol veri, quelli della Samp, ed uno «fantasma» per il [illegible]: ma infine il più [illegible] regalo di Natale che le squadre genovesi potessero fare [illegible] loro sostenitori. I blucerchiati hanno travolto [illegible] malcapitato Cagliari, riscattando così l'opaca presta- [illegible] Brescia [illegible] soprattutto mettendo in mostra un «nuovo» Mancini, nuovo di energie e nuovo anche nel ruolo. Il Grifo- [illegible] d'altro canto, non è stato da meno: un punto sul campo della Juventus, di questa Juventus, equivale [illegible] tanta manna. E' vero, se il campionato finisse oggi i rossoblù sarebbero in serie B. Ma la squadra che ha fermato [illegible] Parma e Juventus ha tutte le carte [illegible] regola per tirarsi fuori, ed anche presto, dalle sabbie mobili.

Il nuovo Mancini. Mancini [illegible] Mancini centrocampista? Il dilemma [illegible] impietosamente da [illegible] allenatori [illegible] Soloni del calcio. Ognuno [illegible] vede a modo suo, ognuno, nel bar come [illegible] tribuna stampa, è pronto ad accalorarsi per soste- [illegible] la propria tesi. Ognuno convinto di conoscere e capire, lui solo, il numero 10 blucerchiato. La realtà [illegible] [illegible] diversa. Perché solo ad esclusivamente Mancini sa chi è [illegible] che cosa potrebbe diventare Mancini.

«Avevamo tanti motivi per provare qualcosa di diverso - ha spiegato mister Eriksson il gior- [illegible] dopo la goleada contro il Cagliari - e poi tutti sappiamo che è un vecchio sogno [illegible] Roberto quello di giocare dietro le punte. Gli ho detto: "L'anno prossimo devi fare il centrocampista". Al [illegible] di questa battuta, [illegible] fermamente convinto che, se lui volesse, cambiando il modo [illegible] [illegible] in campo perché un [illegible] trocampista d[illegible] [illegible] doppio rispetto a [illegible] attaccante, Roberto avrebbe tutte le qualità [illegible] trasformarsi. Certo dipende solo da lui, ma [illegible] il Cagliari domenica ha dimostrato di poterlo fare. E poi, detto tra noi, lo vedrei bene anche davanti [illegible] difesa...».

La [illegible]ml[illegible] di Vierchowod. Dopo il Brescia era stato proprio lo zar a spronare i suoi compagni, seppure [illegible] parole. Dopo il Cagliari è [illegible] ancora lui a specificare meglio il [illegible] del [illegible] discorso: «La settimana scorsa [illegible] ho voluto dar schiaffi a [illegible] suno - ha detto lo stopper blucerchiato - [illegible] semplicemente ho espresso il mio pensiero. Mercoledì, nello spogliatoio, ci siamo parlati [illegible] [illegible]. A volta, comunque, penso sia più utile dirle in pubblico le cose che si pensano, così qualcuno viene pungolato. Perché nella Samp non esistono posti sicuri, anche le riserve devono avere la possibilità di giocare».

Vierchowod, già diffidato, domenica [illegible] è stato nuovamente ammonito e verrà quindi squalificato. «Salterò la gara [illegible] [illegible] Lazio, vorrà [illegible] che mi riposerò per un mese [illegible] rientrerò alla grande a Milano [illegible] l'Inter. Mi è piaciuta la Samp che ha battuto il Cagliari, aveva [illegible] spirito [illegible]ovo [illegible] [illegible] grintosa e vogliosa. Non è inferiore alla Lazio, né alla Fiorentina».

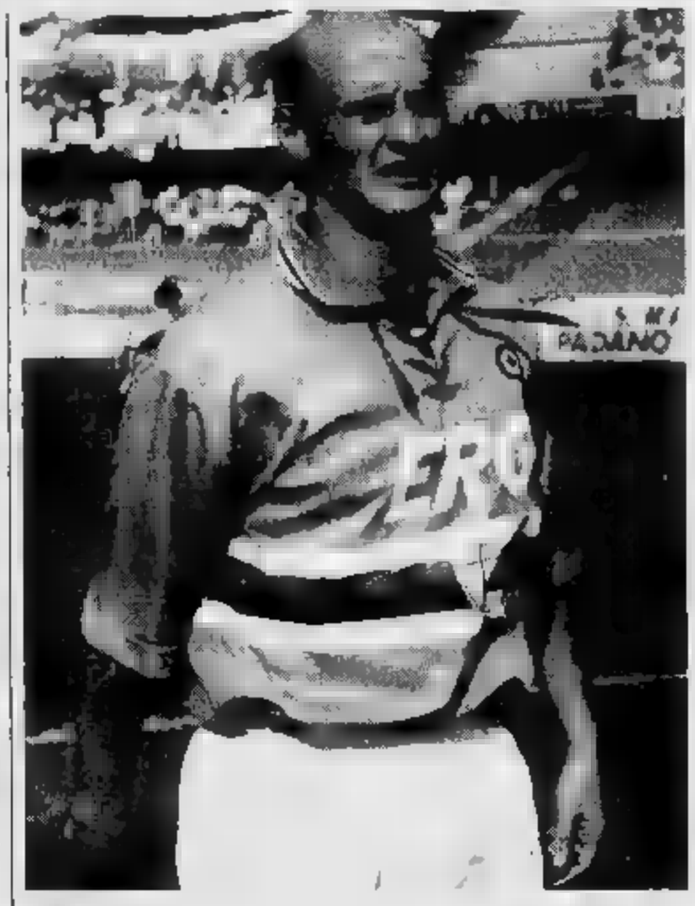
Fabio Galante: gol «fantasma», ma dal valore enorme per [illegible] classifica e il [illegible]

Un gol fantasma. A vederlo in tv, sembrava proprio che quella palla non [illegible]o varcato la linea bianca. Ma il Genoa, al di là [illegible] questo episodio, [illegible] comunque in precedenza ampiamente dimostrato sul campo [illegible] meritare il pareggio contro la Juventus. Poi, dopo l'espulsione di Bortolazzi, [illegible] arrivata la doccia fredda del gol di Ravanulli. «Ci [illegible] spaventati, sì... sino [illegible] due minuti dalla fine, al mio colpo di testa. Non so, non ho visto bene, la palla potrebbe [illegible] entrata [illegible] no. Comunque questo punto [illegible] lo siamo strameritato».

Parola di Fabio Galante, [illegible]re una volta il migliore tra i rossoblù, [illegible] solo in difesa, ma anche in fase offensiva. Quando latitano Skuhravy e Miura, ci pensa lui a seminare il panico nell'area avversaria: «Nel primo tempo abbiamo affrontato la Juve a viso aperto. Il gol di [illegible] L'arbitro aveva appena espulso Bortolazzi, [illegible] ci stavamo riorganizzando e i bianconeri ne hanno subito approfittato. Que- [illegible] pareggio è importante per il morale, ci consente [illegible] trascorrere un Natale sereno, e soprattutto [illegible] fa ben sperare per il futu- [illegible].

Un attacco spuntato. Certo, [illegible] era quella di domenica scorsa, contro la Juventus, una partita per Skuhravy e Miura, [illegible] [illegible] una volta i due attaccanti rossoblù hanno deluso. Il giapponese, per lo meno, è riuscito [illegible] ritagliarsi qualche spazio, a [illegible] qualche occasione, anche se la mira è risultata assai difettosa. Preoccupa invece l'abulia di Skuhravy, ormai una costante: il boemo [illegible] [illegible]parso [illegible] una volta lento [illegible] impacciato. «Stava male, aveva un ginocchio gonfio - lo giustifica il tecnico Marchioro - e adesso però dobbiamo approfittare di questa sosta per curarlo bene, riportarlo al più presto [illegible] una condizione ottimale. Perché lui, per noi, alla fine [illegible] conti è il giocatore più importante».

Damiano [illegible]



Attilio Lombardo, con una rete splendida, ha dato il via alla «goleada» sul Cagliari

Tennis: la finalese ha vinto con l'Italia il Mondiale Under 18

E ora Alice Canepa è pronta al debutto nel circuito «pro»

FINALE LIGURE
NOSTRO SERVIZIO

Alice ha conquistato l'America. Uno slogan che sintetizza la splendida impresa della finalese Alice Canepa, [illegible] per il Tc Genova, che sabato notte ha contribuito [illegible] portare in Italia l'ambita «Continental Cup», trofeo equivalente ad un vero e proprio Campionato mondiale a squadre nazionali Under 16.

La prestigiosa manifestazione si è svolta in Florida, sui campi [illegible] Delrey Beach, e nel tabellone erano iscritte le Nazioni tennisticamente più forti del globo. Oltre ad Alice, la squadra italiana era composta da Lubiani [illegible] Zavagli, anche loro [illegible] top [illegible] forma [illegible] reduci da un '94 davvero [illegible] [illegible] soddisfazioni.

L'atto finale della «Continentals ha opposto le azzurre all'Ungheria, squadra che da sempre frequenta, nelle manifestazioni giovanili, i gradini più alti del podio. Il sorteggio è stato impietoso con Alice che ha dovuto misurarsi, nell'incontro d'esordio, [illegible] la Nagy, giocatrice che, come [illegible] [illegible] gli appassionati, ha già partecipato [illegible] grandi tornei internazionali.

Alice Canepa

Racconta la Canepa, raggiunta telefonicamente negli Usa: [illegible] fatto del mio meglio, [illegible] il pro- [illegible] non mi concedeva chan- [illegible] La Nagy fa parte dei maggiori talenti attualmente in circolazione». Nel secondo singolare ci pensava poi la Lubiani a riporta- [illegible] il confronto in parità [illegible] una bella quanto sofferta vittoria, sullo Mandula (5-3 2-5 6-1). Diventava decisivo così il doppio che vedeva, [illegible] una volta, la Canepa in coppia con la Lubiani: «Prima del match [illegible] [illegible] era alle stelle — ricorda Alice — ma eravamo consapevoli di poter portare la coppa in Italia».

E così è stato. Le [illegible] azzurre, [illegible] colpi che hanno suscitato [illegible] applausi [illegible] pubblico (la finale [illegible] [illegible] anche [illegible] in diretta [illegible] [illegible] «network» americano, oltre che [illegible] altri Paesi), hanno avuto la meglio [illegible] Mandala-Marosi. Dopo [illegible] primo [illegible] sofferto (deciso 7-6 al tie-break) le italiane «volavano» nel secondo, vinto per 6-2. Conclude [illegible] Canepa: «Nonostante [illegible] mio ruolo fosse quello di 'riserva' ho giocato [illegible]lti incontri [illegible] [illegible] in [illegible] di qualificazione. Co- [illegible] è una gioia indescrivibile portare a [illegible] un trofeo [illegible] ambito». Ora Alice [illegible] giocando l'«Orange Bowl» a livello [illegible] Under [illegible] ma per lei è pronto dal '95 un posto nel circuito professionistico. **[g. o.]**

Già a riposo la massima categoria, riflettori su una serie di incerti match dei cadetti

Con la serie B, boccette sotto l'albero

Stasera si giocano le gare di tutti e quattro i gironi

Se la serie A è ormai in «letargo» (quasi un [illegible] di sosta, si riprende martedì 10 gennaio) i [illegible] gironi di [illegible] [illegible] campionato [illegible] terprovinciale propongono [illegible] gustoso t[illegible] prenatalizio.

«Italia» lanciata. Il sodalizio [illegible] Ormotono domina il primo girone (p. 38) [illegible] stasera dovrebbe [illegible] il bottino in casa dei vadesi del S. Genesio (15) che [illegible] navigano in retrovia. In trasferta la VII Usl (28), [illegible] Legino contro il S. Isidoro (24): la partita, come dimostra anche la classifica, appare equilibrata. Promette spettacolo anche Avis Albisola (26)-Odissea Calizzano (22), [illegible] «gabs» che [illegible] in buona forma. Il Cin Cin Borghetto (26) è invece ospite dello Splendor Noli (19) in una partita tutta [illegible] favore del team di Gino Panella. Nella serata in cui riposa il Gatto Nero Varazze (14) il quadro è completato da: Polisportiva Varazze (21)-Quadrifoglio II Albisola (22) e Quiliano II (18)-Dlf Maura (15).

Lotta a tre. Tante sono le compagini che puntano al vertice nel secondo [illegible]. La capolista Polisportiva II Varazze (35) riceve il Dlf Ilda Savona (22) mentre Le Boccie Carcare (34), principale inseguitrice, è ospite del Gatto Nero Varazze (28) in [illegible] [illegible] che promette emozioni. Da seguire anche i Quilianesi (32) impegnati [illegible] [illegible] della VII Usl (22) in una giornata completata da Italia Cogoleto (15)-S. Genesio I (20); Zinnlese (8)-S. Isidoro (13) [illegible] Quadrifoglio Albisola (18)-Black Bull Spotorno (23). Riposa l'Arci Sciarborasca (18).

Protagonisti delle boccette: nella foto la squadra di A del «Moneta» di Albenga

Brindisi [illegible] fine [illegible] E' quello [illegible] Cin Cin Borghetto (35) che conduce la B3. La squadra di Panella è ospite del Roma Finale (19) in una gara che almeno sulla carta non presenta difficoltà. L'Italia Borghetto (33), principale inseguitrice, attende [illegible] Pontevecchio Pietra (24) [illegible] qui il pronostico [illegible] più complicato. Il turno prevede pure Boboba I Imperia (16)-Hai- [illegible] Loano (30); Circ. Ricreativo I Piet[illegible] (18)-Como II Loano (19); Giardini II Borghetto (10)-Cavalluccio II Pietra (24); Odissea II (11)-Sport Pietra (23). Riposa lo Sport Finale I (25).

Grande equilibrio. E' quello dell'ultimo girone. Anche stasera [illegible] tutti gli scontri [illegible] interessanti. Eccoli: Carla Imperia (25)-Garden Ceriale (27); Moneta Albenga (22)-Giardini I Borghetto (22); Cavalluccio I Pietra (25)-Circolo Ricreativo Loano (7); Como I Loano (17)-Berfi's Bordighera (26); Lady Diano Marina (16)-Ariston Arma Taggia (25); Sport Finale (21)-Boboba Imperia (28). Riposa il Cin Cin III (23).

Prossimo turno. Il torneo di serie [illegible] riprenderà giovedì 5 gennaio [illegible] tutti i gironi. Stasera tutte le partite si giocano, come sempre, alle 20,30. **[g. o.]**

Nelle categorie minori, il «precampionato» [illegible] visto qualificate Bogliasco, Chiavari, Sturla, Torino, Lavagna [illegible] Quinto

Pallanuoto azzurra, l'«esercito» di Rudic invade Como

Il c.t. della Nazionale ha convocato ben 22 giocatori per il torneo pro-alluvionati

Freddo, pioggia [illegible] nebbia per i [illegible] pallanuotisti azzurri che Ratko Rudic [illegible] portato con [illegible] a Como. Il c.t. della Nazionale ha però subito provveduto a «scaldare» gli atleti con una doppia razione di allenamento. Soprattutto i più giovani, che non ave- [illegible] [illegible] assaggiato il [illegible] todo slavo», aspettano la prima partita [illegible] torneo pro alluvionati come una liberazione.

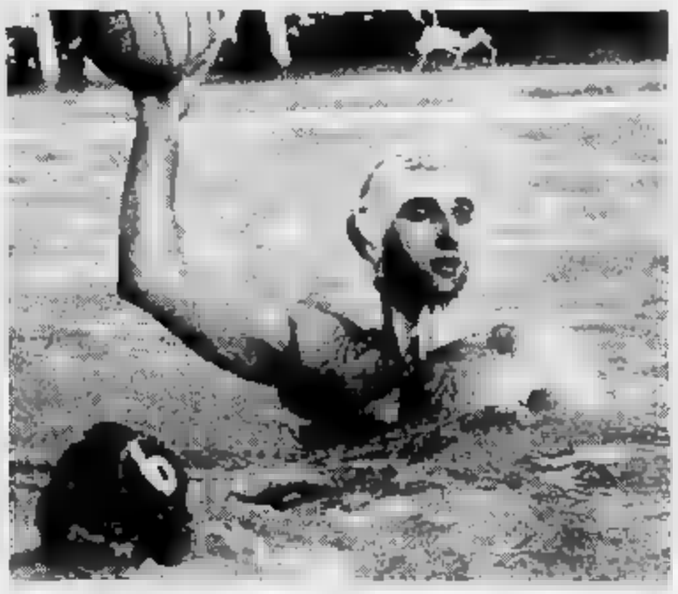
Tutti sono stanchissimi perché sono passati quasi senza riposo dalla partite della sesta giornata, sabato, alle sedute [illegible] allenamento con la Nazionale. Oggi pomeriggio e domani (tutto il giorno) si giocano le sei partite del torneo: in acqua l'Italia A, cioè quella che ha vinto i Mondiali [illegible] le esclusioni di Fiorillo, Campagna, D'Altrui [illegible] Averaimo (forse queste ultime due definitive), l'Italia B (tutti i migliori giovani [illegible] campionato), Como [illegible] Brescia.

Gli azzurri convocati sono Angelini, Petronelli, Ghibellini [illegible] Bovo del Savona; Vio, Riccadonna, Temellini [illegible] Mangiante del Recco; Attolico, Francesco Postiglione, Ferretti, Vittorioso e Giustolisi della Roma; Gandolfi, Silipo, Franco [illegible] Pino Porzio del Posillipo; Gerini del Co- [illegible]; Antonino [illegible] Palazzo del Catania; Bencivenga del P[illegible] Sottani [illegible] Fiorentia; [illegible] Calcaterra, Pomilio [illegible] Enrico Mammarella del Pescara; Buffaldi del Civitavecchia.

Precampionato. Si è conclusa la prima fase di quella che doveva [illegible] la Coppa Italia e che è diventata [illegible]da facendo la Coppa «Antonio Malara» che lo Sturla dedica [illegible] memoria del suo dirigente, padre dell'attuale allenatore del [illegible]a.

Girone 1 (terza giornata) a Voltri: Bogliasco-Chiavari 9-7; [illegible] Voltri-Sori 14-12. Classifica: Bogliasco p. 6; Chiavari, Mameli e Sori 2. Superano il turno il Bogliasco e il Chiavari, quest'ultimo grazie alla miglior differenza reti.

Girone [illegible] (quarta e quinta giornata). [illegible] Nervi: Aranzano-Imperia 14-12; Sturla-Nervi 11-8. A Imperia: Sturla-Arenzano 15-10 e Torino-Imperia 18-12. Classifica: Sturla p. 8; Torino 6; Nervi 4; Arenzano 2; Imperia 0. «Passano» Sturla e Torino. Girone 3 (terza giornata) [illegible] Nervi: Lavagna-Quinto 11-6; Lerici-Marisport Spe[illegible] 13-8. Classifica Lavagna p. 6; Quinto 4; Lerici 2; Marisport 0. Avanti Lavagna [illegible] Quinto. Le sei qualificate [illegible] giocheranno la conquista del trofeo, in un girone unico [illegible] gennaio, [illegible] queste prim[illegible] partite si sono messe [illegible] luce Sturla, Lavagna [illegible] Bogliasco che non hanno mai perso: il Bogliasco che ha cambiato poco (Rozdestvensk) al posto di Potoulnitsky), lo Sturla rafforzatissimo (Baldinetti e Sciacero), il Lavagna già splendidamente preparato. **[d. s.]**


Crovetto allena un Lavagna che in precampionato è parso già in grandi condizioni

I biancoblù al torneo internazionale indoor

Terzo posto in Francia per il Liguria Hockey

SAVONA. Il Liguria ha ottenuto un terzo posto tutto [illegible]mmato positivo al torneo internazionale di Bourg-en-Bresse, nelle vicinanze di Lione, in Francia. Alla manifestazione hanno partecipato 12 formazioni di hockey indoor: il Liguria ha perso la prima partita contro gli organizzatori del torneo, quel Lione, che milita nella serie A francese e che proprio lo scorso anno [illegible] battuto i savonesi in finale. Contro [illegible] Lione la squadra di Colla ha perso per 8-6, ma si è subito rifatta nella seconda gara, contro l'Hc Saloa, [illegible]ll[illegible] quale [illegible] uscito [illegible] per 5-3, qualificandosi così per la fase [illegible].

Poi è arrivata ancora una vittoria (7-6) ai danni del Grenoble, che ha significato l'ammissione alla semifinale. Qui però il Provence ha vinto ai supple- [illegible]ri contro il Liguria, per 7-6. In virtù della differenza-reti complessiva, [illegible] squadra biancoblù [illegible] piazzata comunque al terzo posto. Nel Liguria mancavano gli infortunati Brondo e Conti, ben rimpiazzati dai giovani Di Vita [illegible] Schettini.

La formazione del presidente Dallera ha giocato un buon torneo, [illegible] [illegible] tutti [illegible] emersi an- [illegible] una volta Orlando, Simonelli e Paladin. Soddisfatto il tecnico Carlo Colla: «La squa- [illegible] [illegible] è espressa sui suoi migliori livelli, e considerata l'as- [illegible] di due pedine importanti in difesa, posso [illegible] che [illegible] andati benissimo. Quest'anno siamo ambiziosi, adesso vogliamo la qualificazione alla [illegible] del campionato di divisione nazionale indoor». Prossimo impegno per il Liguria sarà il 5, 6 e 7 gennaio a Monaco di Baviera. In Germania il Liguria rappresenterà l'Italia [illegible] [illegible] non vuol sfigurare in una competizione a cui parteciperanno [illegible] squadre, provenienti anche da Francia, Belgio [illegible] Svizzera. **[r. p.]**

Pietro Buttu, mazzala dell'Argentina, parla con nostalgia di Albenga e Vado

Piccole, grandi storie «natalizie» di alcuni personaggi del nostro calcio

Rolando ha un sogno: l'Albenga Ko, ma nonno Zenari non si dispera

Storie sotto l'albero. Anche [redacted] turno prenatalizio ha offerto, nei vari campionati, diversi spunti che hanno visto protagonisti squadre, giocatori e dirigenti del calcio savonese.

L'amaro debutto. Nessuno pretendeva il miracolo. Ma si sa, spesso nel calcio il cambio dell'allenatore coincide con un risultato utile, e buona pace del mister esonerato. La Loanesi però non si è adeguata alla regole e così il debutto di Tino In[redacted] (che ha sostituito Gianni Schiesaro) non è servito a frenare la caduta [redacted] rossoblù. Ma il trainer non dispera: «Ho preso confidenza [redacted] la squadra da soli 4 giorni — afferma — [redacted] non potevo attendermi più di tanto. Certo la sconfitta con la Samm accentua la crisi: ma la classifica, se questo può consolare, è 'corta' e il giro di boa dell'Eccellenza non è ancora stato [redacted]piuto».

L'ultimo Natale. «Vi ricordate che l'anno scorso, proprio durante le feste di fine anno, affrontavamo la finale di Coppa Italia? Ma è proprio vero, qui tutto è inutile. Ecco perché è meglio, a fine stagione, lasciare baracca e burattini». Raffaele Rossi, presidente del Finale, stavolta non tornerà indietro. La parabola discendente dei giallorossi, ultimi proprio coi «cugini» di Loano, coincide [redacted] la voglia del numero uno [redacted] abbandonare la [redacted] creatura. «Qui

Raffaele Rossi, presidente del Finale

tutti promettono, ma nessuno mantiene — prosegue Rossi — dimenticandosi che la squadra ha tenuto alto il nome della cittadina. Davvero questo è il mio ultimo Natale al timone del Finale: altri dovranno assumerne la guida a fine stagione».

Il trainer e la culla. L'Alas[redacted] subisce un'autentica «scoppola» (anche se con diverse attenuanti) sul campo dell'Olimpic, ma stavolta i giocatori giallonéri sanno che mister Zenari non ha tempo per le «ramanzine». Il desiderio del trainer, finita la partita, [redacted] tornare subito a casa. Da mercoledì Sergio è diventato nonno e ora, più che al calcio, lo spazio della domenica sera è riservato ad Eleni, venuta alla luce mercoledì [redacted] La nascita della nipotina è davvero il più bel regalo [redacted] Natale: «Sì, la sconfitta [redacted] passata in secondo piano. [redacted] incassare 5 gol mi abbia fatto piacere, ma insomma [redacted] nemmeno [redacted] dramma. La vita è fatta di [redacted] ben più importanti». Ma anche nel calcio il futuro di Zenari si tingerà di rosa, subito dopo la pausa: tra i pali tornerà il figlio Roberto, reduce da una lunga [redacted] Sperando che possa risollevare le sorti delle «vespe», [redacted] quali da qualche settimana non pungono più.

I sentimenti di B[redacted] «Vorrei che gli sportivi savonesi continuassero [redacted] ricordarsi di [redacted]: il gol di domenica contro la Culmv è dedicato anche [redacted] loro»: Pietro Buttu, portacolori dell'Argentina, ha lasciato buoni ricordi a Vado [redacted] Albenga, società in cui ha militato per tante stagioni. «Adesso però... mi s[redacted]no dedicato alla causa di un'altra provincia — conclude Buttu — ma nell'Argentina ho trovato davvero un bell'ambiente».

Le voci di Rolando. Giurano alcuni tifosi che il mister del Ci[redacted] non ha mai abbandonato il sogno di guidare l'Albenga. E che il sogno sta (forse già dalla prossima stagione) per diventare realtà. Lui, che sta guidando il Cisano [redacted] la vetta della Prima categoria (ovviamente) smentisce, ma forse non troppo:

Rolando vorrebbe guidare l'Albenga

«Non [redacted] un mistero che le sorti dell'Albenga mi stiano a cuore. Tre [redacted] fa ero a un passo dal condurre [redacted] squadra. [redacted] tante [redacted] sono cambiate... ora voglio pensare al Cisano, [redacted] portarlo nella serie superiore».

Promessa mantenuta. «Non potevamo fallire. Dedicare una vittoria al mister era il minimo che potessimo fare»: i giocatori della S. Filippo sono stati di parola e contro il Magliolo hanno giocato una partita gagliarda, tutta da dedicare a mister Zanardini, che nella gara con la Dianese [redacted] rimasto vittima di [redacted] arresto cardiaco. A proposito: Beppe sarà nuovamente in panchina alla ripresa del torneo. In fondo, rimanendo a casa, dicono i famigliari, «rischia» ancora di più...

[redacted] conti tornano. «Abbiamo iniziato il campionato con molti timori, e la paura [redacted] non equilibrare la situazione economica. [redacted] possiamo festeggiare un Natale felice, e guardare con ottimismo al futuro»: così Gio[redacted] Prato, uno degli artefici del «miracolo Quiliano». La società, che all'inizio del torneo aveva i conti in rosso, gode adesso di buona salute, grazie a [redacted] politica saggia dei dirigenti biancorossi che hanno creduto molto nei giovani del paese. «E i risultati [redacted] han dato ragione — conclude Prato — anche se l'obiettivo-salvezza [redacted] difficile da raggiungere».

Mai (non) dire gol. Per la prima volta dall'inizio del girone [redacted] della Terza categoria, il Calizzano è rimasto a digiuno di gol. I giallorossi, ancora [redacted]» di sconfitte, sono stati [redacted] stretti a rinunciare alla loro prolificità dall'Aurora Cairo. E nonostante questo, rimangono il team della provincia che ha realizzato più reti (29, in assoluto solo il San Bartolomeo in Seconda A [redacted] fatto meglio). La squadra di Pesce inoltre va in gol con diversi elementi, ed [redacted] insomma [redacted] autentico incubo per [redacted] difese avversarie.

Massimo Novaro
Guglielmo Olivero

[redacted]

S[redacted] Copp[redacted]

Ferraro senza quattro titolari sul terreno della Gallaratese

SAVONA. Quale Savona domani [redacted] a Gallarate? Per la seconda sfida degli ottavi di Coppa Italia dilettanti, i biancoblù sono in emergenza. Ferraro non avrà gli squalificati Chicchiarelli, Correa e Bocchi, mente Valentino, che [redacted] un primo momento sembrava fosse [redacted] sua volta nella lista dei «cattivi», è stato graziato dal Giudice sportivo.

Ma [redacted] dal Ministero della Difesa, che molto probabilmente [redacted] gli concederà il permes[redacted] militare per partecipare alla trasferta. Ferraro comunque [redacted] sereno. La grande prova di sabato [redacted] la Biellese, ha definitivamente lanciato il Savona tra le «grandi» del campionato. Ferraro: «Certamente ad inizio torneo non [redacted] creduto di trovarmi al [redacted] posto al giro [redacted] boa. Ho sempre saputo [redacted] avere [redacted] buona squadra, anche [redacted] gli obiettivi erano e rimangono quelli dell[redacted].

Viviani sarà primattore anche in Coppa

E la Coppa Italia? Ancora Ferraro: «Mi è piaciuto molto quello striscione [redacted]ei tifosi della "Vecchia Guardia". Ci ha fatto capire che i nostri tifosi ci [redacted] vicini. E a Gallarate tenteremo [redacted] ribaltare l'1-2 dell'andata. Siamo però in emergenza, è vero. E allora darò la possibilità ai rincalzi di mettersi in evidenza. Al posto di Chicchiarelli e Bocchi giocherano Bocchino e Bonomo. Valentino? Spero di averlo, altrimenti getterò nella mischia qualche Junior. E' bello a volte fare esperimenti».

Il vicepresidente Lino Di Biasio: «Siamo vicini alla squadra in questo delicato momento. Ho parlato negli spogliatoi con i ragazzi. Hanno una gran voglia di riscattare quell'imeritata sconfitta del Bacigalupo contro la formazione di Scanziani. Certo loro hanno grandi ambizioni: la Gallaratese, è risaputo [redacted]po, vuol salire [redacted] C2 e tenterà anche la conquista della Coppa Italia. Noi possiamo solo cercare di metterle [redacted] bastone tra le ruote, e tentare di ribaltare quell'1-2 ingiusto, immeritato, deciso dall'arbitro. Sì, lui: non [redacted] la Gallaratese. Ma l'importante in fondo è chiudere in bellezza il '94. Un pronostico è azzardato, [redacted] certo che a Gallarate non perderemo».

Il Savona giocherà la sfida con i lombardi alle 18,30. E Radio Savona Sound effettuerà alcuni «flash», con la radiocrona[redacted] di Riccardo Fabri. Intanto, tornando agli incidenti [redacted] dopopartita di Savona-Biellese, la polizia ha denunciato tre tifosi piemontesi, rei [redacted] avere con sé oggetti contendenti. Tra l'altro, proprio a questi tifosi il questore di Genova aveva vietato l'ac[redacted] agli stadi, dopo gl incidenti provocati durante la partita Rapallo-Biellese.

Roberto Pizzorno

[redacted]

Vado-S. Filippo finale del «Vadone» Giovedì sera l'ultimo atto del torneo

STA volgendo al termine il 1° Trofeo Mario Vadone, organizzato dal Vado e riservato ai «Primi calci». La manifesta[redacted] a carattere benefico (il ricavato sarà devoluto alla società di calcio del Ceva colpita dall'alluvione di novembre), [redacted] concluderà giovedì: in campo per il primo posto la S. Filippo e i padroni di casa del Vado A, mentre il ter[redacted] posto sarà assegnato [redacted] Savona [redacted] Finalpia. Nel fine settimana il Vado A ha superato 6-6 il Soccorso mentre [redacted] Savona ha battuto la seconda squadra del Vado per 3-1. Vittoria ai rigori della S. Cecilia sulla Cairese (3-1), mentre la Nolese ha battuto di misura [redacted] Speranza: 1-0. Intanto stasera si giocano le semifinali [redacted] 1° Trofeo Giovanni Stefanelli per «Pulcini»: alle 18 Nolese-Speranza, alle 19 Vado-Varazze.

JUNIORES

Controsorpasso

Nuovo sorpasso per l'Aurora Cairo, che approfitta della vittoria della Speranza sul Cisano per sopravanzare proprio queste due formazioni di [redacted] lunghezza. Molto combattuta e ricca di [redacted] la sfida tra Speranza [redacted] C[redacted] che ha visto la vittoria dei locali per 4-3: per i vincitori sono andati a segno Greco (2), Sole e Murialdo; per gli ospiti Forte (2) e Stan[redacted]. Alle [redacted] spalle salgono la S. Cecilia e il Calizzano. Nel girone imperiese intanto il Bordighera è stato raggiunto in vetta dal Camporosso e dal Riviera dei Fiori.

Girone Savona: Celle-Calizz. 1-3; Cengio-Spotornese 0-0; Mallare-S. Cecilia 0-1; Speranza-Cisano 4-3; Priamar-Cameran. 5-3; S. Bernardino-Aurora 0-3; Zinola-Millesimo 1-0. Classifica: Aurora p. 17; Cisano e Speranza 16; S. Cecilia 15; Calizzano 14; Cengio 11; Celle e Priamar 10; Millesimo e Zinola 9; Spotornese 8; Cameranese 6; Mallare 5; S. Bernardino 2. **Imperia:** S. Ampelio-Dianese 1-0; Andora-Riviera 2-3; Imperia-S. Filippo 2-0; Vallecrosia-Ospedaletti 0-1; Pontelungo-Campor. 2-3; Riva-Laigueglia 1-0; [redacted]. Bartolomeo-Bordighera 1-1. Classifica: Camporosso, Riviera e Bordighera p. 16; Ospedaletti 16; Imperia 13; Andora e Dianese 11; S. Ampelio 9; S. Bartolomeo e S. Filippo 7; Vallecrosia 6; Pontelungo [redacted] Laigueglia 4; Riva 3.

[redacted]

Campioni d'inverno

Alassio e Varazze A campioni d'inverno. **Girone [redacted]:** Alassio-Andora 3-0; Borghetto-Pontel. 1-1; Cisano A-S. Bernardino 6-0; Laigueglia-Varazze B 2-6. Classifica: Al[redacted]io p. 11; Cisa[redacted] A 9; Pontelungo 8; Borghetto [redacted] Varazze B 7; Andora 4; S. Bernar[redacted]; Laigueglia 0. **Girone B:** Priamar-Spotornese 2-1; S. Cecilia-S. Nicolò 3-1; Speranza-Cisano B 1-1; Varazze A-Millea. 2-0; rip. Soccorso. Classifica: Varazze A p. 12; Soccorso 10; S. Cecilia 7; Speranza e Priamar 6; Millesimo e Cisano B 4; Spotornese 2; S. Nicolò 1.

ALLIEVI [redacted]

Il Savona è [redacted]

E' ripresa la [redacted] del Savona, e risale la Loanesi. Pegliese-C. Finale 0-0; Sestrese-Arenzano 1-3; Savona-Taggese 3-2; Vado-Multedo 0-7; Millesimo-Loanesi 0-3; Legino-Voltrese 1-1. Cl.: Arenzano [redacted]. 14; Multedo, Pegliese e Savona 12; Loanesi e Taggese 9; Sestrese 8; Città Finale 7; Pontedecimo, Voltrese e Legino 3; Millesimo e Vado 2.

[redacted]ISSIMI SPE[redacted]

La Loanesi insiste

Ancora una pesante sconfitta per il Savona nel girone A mentre nel «B» domina la Loanesi. **Girone A:** Voltrese-Vado 1-1; Ponted.-Audace 5-0; Rivarol.-Savona 4-0; Multedo-Sestrese 1-2; Pegliese-Arenzano 4-1. Classifica: Pegliese p. 16; Rivarolese 14; Sestrese 13; Savona 10; Multedo 7; Arenzano e Pontedecimo 6; Voltrese 5; Vado 2; Audace 1. **Girone B:** Oregina-N.S. Fruttuoso 1-1; Don Bosco-S. Filippo 2-1; Loanesi-Albaro 1-0; Solferino-Sampierd. 2-4; Busalla-Baiardo B 1-3. Classifica: Loanesi p. 13; Sampierd. 12; Don Bosco 11; S. Filippo e Busalla 10; Albaro 8; Baiardo B e Oregina 6; Solferino e N.S. Fruttuoso 2. (m. no.)

La squadra «Primi Calci» della S. Filippo Neri, finalista al Trofeo Mario Vadone

L'azzurro ha sfiorato il podio, buonissima prestazione anche per la cairese Martina Astengo

Briano protagonista ai Mondiali [redacted] jiu-jitsu

Il savonese quarto ai campionati nella categoria 92 chilogrammi

SAVONA
[redacted] SERVIZIO

Ancora [redacted] bella soddisfazione per Marco Briano. L'atleta savo[redacted]se si è infatti piazzato al quarto posto ai Campionati mondiali [redacted] jiu-jitsu, che si [redacted] svolti a Pieve di Cento in provincia [redacted] Ferrara. Briano faceva parte della nazionale italiana di «Fighting System», nella categoria superiore ai [redacted] kg. Della spedizione azzurra faceva parte anche Martina Astengo [redacted] Cairo Montenotte, che ha ottenuto a [redacted] volta un buon piazzamento.

Alla manifestazione iridata erano presenti le Nazionali di Austria, Belgio, Brasile, Danimarca, Francia, Germania, Norvegia, Olanda, Italia, Slovenia, Spagna, Svezia e Stati Uniti. Due le tipologie di gare svolte in Emilia, la prima [redacted] proprio il «Fighting System» che consiste in un combattimento vero e proprio, continua effettuata la presa con sbilanciamenti e proiezioni, terminando a terra [redacted] immobilizzazioni, leve, strangolamento. La seconda prova [redacted] «Duo System»: consiste in [redacted] gara tecnica tipo il «kata» a coppie.

Afferma Marco Briano: «Sono molto soddisfatto di questo risultato. Alla vigilia [redacted] credevo [redacted] arrivare a centrare un risultato come il quarto posto, visto che c'erano avversari molto agguerriti, e tecnicamente [redacted] ben preparati. Essere comunque tra i primi quattro del mondo, nella categoria oltre i 92 kg, è davvero un ottimo risultato».

La squadra italiana è stata guidata dagli allenatori Ivano Benvenga, Alessandro Manetti e Raffaele Toniolo. I tecnici [redacted] rimasti entusiasti dei risultati della formazione azzurra [redacted] puntano senz'altro a salire sul podio, nella prossima edizione dei Mondiali, anche grazie alle prestazioni di Marco Briano e Martina Astengo. (r. p.)

Marco Briano e Martina Astengo protagonisti ai Campionati mondiali di jiu-jitsu

Basket: clamoroso successo delle ponentine sulla capolista Mirafiori

La resurrezione del Loano è arrivata proprio nella giornata più difficile

LOANO. Contro ogni pronosti[redacted] E' stata del Loano l'impresa «natalizia» nei campionati nazionali di pallacanestro, adesso a riposo fino al 7 gennaio. Le ponentine, non proprio brillanti nel [redacted] girone d'andata, hanno iniziato la «virata» riuscendo a battere il Mirafiori Torino, capolista del torneo.

Una vittoria meritatissima, che [redacted] compagine di De Agostinis ha cominciato a sognare al termine del primo tempo, [redacted] le ponentine «sopra» di sei punti. «Nella ripresa abbiamo giocato un grande basket - sottolinea Gianguglielmo Bergamaschi, una vita nel Loano dove ricopre adesso il ruolo di allenatore [redacted] settore giovanile - mettendo alle corde le piemontesi, che forse [redacted] hanno [redacted]' sottovalutato. Ma i due punti [redacted]o importanti, soprattutto per il morale».

Già, perché la matematica concede alle ponentine (attualmente a quota 8 punti, in coabitazione con l'Arezzo, vincitore sulla Cestistica) una timida chance di approdare in quella poule promozione che sarà riservata alle prime sei della classifica finale. Un obiettivo difficile da raggiungere, anche [redacted] la vittoria sulle torinesi ha cambiato le cose: «Certo, adesso il morale è alle stelle - [redacted] Simonetta Salvini, reduce dall'esame di procuratrice legale - [redacted] alla ripresa del torneo ci presenteremo con [redacted] diversa mentalità».

Simonetta, sei punti realizzati contro la capolista e «bandiera» [redacted] squadra, ha ragione: se il Loano si esprimerà sempre [redacted] quei livelli, [redacted] speranze possono diventare realtà. Trascinatrice in occasione [redacted] questa vittoria è stata comunque Cristina Palmiere, 18 punti, davvero splendida per tutta [redacted] durata del confronto. Ma l'ex portacolori della Cestistica Savo[redacted] è [redacted] l'unica «stella», visto che nel confronto hanno brillato anche Bontempi e Gasco.

«Tutte le ragazze meritano [redacted] voto molto alto [redacted] pagella - osserva ancora Bergamaschi - in una gara in cui [redacted] secondo logica del resto, ci concedeva la minima chance». Adesso dunque i giochi si riaprono: la speranza è [redacted] anche il pubblico possa credere davvero nella [redacted] questo team: «E' vero - conclude la Salvini - l'apporto dei tifosi [redacted] fondamentale, soprattutto nelle partite che [redacted]. Il livello del campionato è assai alto e tutte le avversarie presentano insidie. Però sognare non è vietato, soprattutto dopo la gara [redacted] domenica». Passate le feste, si saprà subito se quello con il Mirafiori [redacted] stato davvero l'inizio di una ripresa, o solo una serata da incorniciare ma impossibile da ripetere. (g. o.)

Barbara Gagliardi Saffioti

"Regalare l'abbonamento? Neanche Babbo Natale poteva avere un'idea così fortunata."

Fortunata perché vi fa ricordare tutto l'anno: ogni copia de La Stampa arriverà a destinazione con un vostro messaggio personale. Fortunata perché tutti gli abbonati avrà luogo ogni mese, per cinque mesi, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. E' un regalo che conviene: far ricevere La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, vi costerà 288.000 lire per un anno. E' un regalo che non finisce mai, perché riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. L'abbonamento è un regalo che fa comodo: potrete sottoscriverlo tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. Che cosa potete volere di più da un regalo? Due biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio per ogni abbonato, da ritirare al Salone La Stampa, in via Roma 80 a Torino, naturalmente.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, SI PUO' VINCERE UNA FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERA' SOLO:

935 LIRE

con l'abbonamento postale '95

Concorso a premi autorizzato con D.M. n. 470134 del 23/11/1994

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Non si finisce mai di scoprirla.

Nuova Polo Volkswagen. Un'auto di sostanza.

Eccola, finalmente, per tutti gli automobilisti: la migliore sintesi in fatto di sicurezza, di affidabilità, di agilità.

Sembra appartenere a una categoria superiore, invece la nuova Polo è, semplicemente, superiore.

Con un allestimento ricchissimo, che va dal servosterzo all'antifurto elettronico con blocco motore.

Venite a provarla. È il modo migliore per cominciare a scoprire che è nata una nuova, grande Volkswagen.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA POLO.

Versioni	1.0/5	1.0/5 (benzina)	1.3	1.8 (benzina)	1.6 (benzina)
Potenza kW/CV	33/45	33/45	40/55	48/65	55/75
Prezzo*	15.8	17.5	18.1	18.9	19.2

*Versione 3 porte in maggio di lire

Volkswagen C'è da fidarsi.

Vi aspettiamo:

ENRICO BUSSALAI srl
CONCESSIONARIO PER SAVONA E PROVINCIA

Via Carissimo ■ Crotti, 1-5r - Tel. 019/80.19.93
Via Nizza, 19r - Tel. 019/86.13.44
SAVONA

SAVONA
Via Nizza 62 r. conc.
Via Venezia 10-12 r.
Via Montenotte 70 r.

VADO LIGURE
Via Gramsci 5

ALBISOLA S.
Corso Ferrari 104

CAIRO M.TTE
Via Roma ■

ARENZANO
Piazza Golgi 26

CONFRONTA I PREZZI
GUARDA CON I TUOI OCCHI
LA QUALITÀ DEI NOSTRI PRODOTTI
E ACQUISTA LA LORO CONVENIENZA

NASELLINO EVISCERATO al Kg. 2.480	NASELLONE A PEZZI al Kg. ■	FILETTO DI NASELLO extra al Kg. 8.700	FILETTO ■ STOCCAFISSO al Kg. 18.400	■ DI ■ al Kg. 16.400
TRANCE DI NOCCIOLA al Kg. 9.800	VONGOLE sgusciate (sgocc. gr. 100) cad. 2.300	FILETTO ■ MERLUZZO al Kg. 6.200	COCKTAIL DI ■ al Kg. 14.200	CALAMARI ■ 0,400 8.600
FAGIOLINI EXTRAFINI al Kg. 4.300	■ FINI Green Frost al Kg. 3.390	■ Green Frost al Kg. 2.600	PISELLI FINI al Kg. ■	■ Green Frost al Kg. 3.050
MELANZANE GRIGL. 0,450 4.900	CAROTINE Intere - Orogel 0,450 2.300	■ MEDI 0,450 ■	BAST. PESCE ■ 0,900 cad. ■	■ 0,500 2.750
CERVO POLPA 1 Kg. 17.600	LEPRE carne scelta 1 Kg. 11.300	CINGHIALE polpa ■ 1 Kg. 24.500	RAVIOLI carne/verd. 0,500 5.200	GNOCCHI DI ■ 1 Kg. 3.050

PIZZE IN FORNO su pietra e a legna > PIZZA MARGHERITA 0,250 2.950 | PIZZA ■ 2 x 225 gr. 4.900

LA SELVAGGINA • I PRIMI PIATTI • I SECONDI • LA GASTR■ • LE PASTE AL FORNO • LA PASTA RIPIENA • GLI GNOCCHI DI PATATE • I■ STOCCAFISSO • IL ■ • I■ RONI • TUTTI I FILETTI DI PESCE • I PESCI DA FORNO • TUTTE LE VERDURE SURGELATE • LE LUMACHE TIPICHE SAVONESI • E PER FINIRE... I GELATI ■ ARTIGIANALI

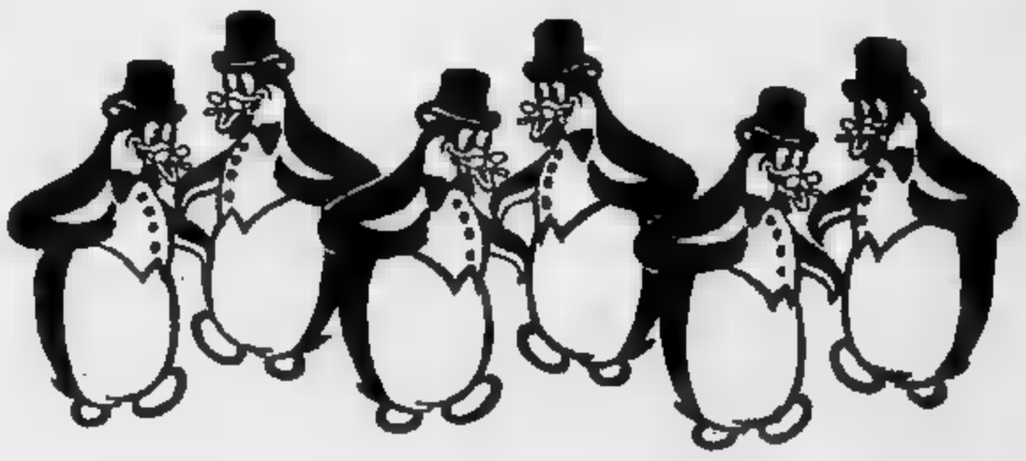
VISITATE I ■ DEL SUPERMERCATO
■ DI ■

BUONE FESTE DA...

Per un Natale caldo e felice:
CALZATURE • PELLETTERIE

WALK-OVER

ASSOCIATO Kammi



CORSO DI VITTORIO 7 ▪ CAIRO MONTENOTTE
TELEFONO (019) 50.14.87

ambiente cucina
mobili bagno

PROGETTAZIONE D'INTERNI

Viale Europa, 32 Tel. 019/745.515

SPOTORNO
(UNICA SEDE)

CONCESSIONARIO snaidero CUCINE COMPONIBILI

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport

MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DEI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA

SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE - LETTERATURA - [illegible] - SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

BANCA CARIGE PUÒ ESSERE ANCHE TUA

DIVENTA AZIONISTA

La sottoscrizione è aperta in tutte le nostre agenzie fino al 30 dicembre

L'offerta è costituita da pacchetti da 500 azioni del valore unitario di 11.000 lire e 500 obbligazioni convertibili a pari valore

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
valore e tradizione

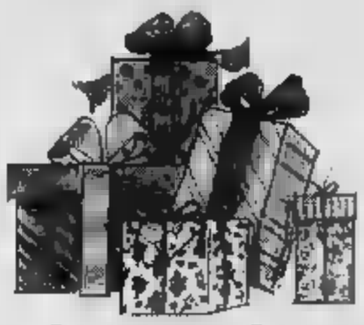
Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo e la nota informativa sintetica che devono essere consegnati da chi propone l'investimento.

A cura dell'Ufficio Marketing

ABSO
Hitac
VHS
HITACHI S390E
...con il nuovissimo
...immagine, aggiunge
...una definizione
...immagini anche a velocità
...la programmazione semplificata così altamente
...il S390 è
...programmatore
...di un esclusivo
...programmazione
...divertenti montaggi amatoriali e
...del pratico avvolgimento centrale
della cassetta con la particolare
MAGIC DOOR ad apertura
automatica.
Con Hitachi, il precursore
della tecnologia video, è assicurata affidabilità ed
un'altissima qualità di immagine per soddisfare
anche l'utenza più esigente.
HITACHI

Babbo Natale è arrivato al NUOVO

DOMENICA APERTO



CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA FERIOLO DI BAVENO

DOVE TROVERETE LE MIGLIORI MARCHE A PREZZI SUPER RIBASSATI!

CGE	SONY	mivar	IRRADIO	PHILIPS	PHILIPS	TEFAL	Rowenta
TV-color 14" telecomando L. 295.000	TV-color 14 pollici L. 429.000	TV-color 20 pollici L. 439.000	Videoregistratore da L. 399.000	Videocamere da L. 1.299.000	HI-FI con CD multidisc L. 699.000	Ferro da stiro L. 35.000	Aspirapolvere 1000 watt L. 199.000

IRRADIO	PHILIPS	CAT ELECTRONICS	PHILIPS	CAT ELECTRONICS	ARIETE	GRUNDIG	PIONEER
Radiosveglie MOD. 881 L. 29.000	Rasoio 2 testine a batterie L. 38.000	Radio registratori L. 37.000	Ferro da viaggio L. 33.000	HI-FI con CD L. 259.000	GRATI' L. 55.000	TV-color 32 pollici L. 136.000 AL MESE	TV-color 28 pollici L. 100.000 AL MESE

BRONVEGA	BRONVEGA	Phonola	TELEFUNKEN	FINLUX	SONY	SABA	CGE
TV-color 25 pollici L. 86.000 AL MESE	TV-color 21 pollici L. 73.000 AL MESE	TV-color 25 pollici L. 97.000 AL MESE	TV-color 28 pollici L. 97.000 AL MESE	TV-color 21 pollici L. 61.000 AL MESE	TV-color 29 pollici L. 97.000 AL MESE	TV-color 28 pollici L. 61.000 AL MESE	TV-color 28 pollici L. 83.750 AL MESE

Panasonic	CANON	SONY	HITACHI	SHARP	PHILIPS	Mitsubishi	TELEFUNKEN
Videocamera L. 86.000 AL MESE	Videocamera L. 78.000 AL MESE	Videocamera L. 89.000 AL MESE	Videocamera L. 86.000 AL MESE	Videoregistratore L. 54.250 AL MESE	Videoregistratore L. 83.750 AL MESE	Videoregistratore L. 59.000 AL MESE	Videoregistratore 3 testine L. 59.250 AL MESE

AKAI	Panasonic	PIONEER	AKAI	aiwa	Panasonic	KENWOOD	SONY
Videoregistratore L. 74.000 AL MESE	Videoregistratore L. 59.000 AL MESE	HI-FI L. 79.000 AL MESE	HI-FI L. 74.000 AL MESE	HI-FI L. 88.750 AL MESE	HI-FI L. 83.750 AL MESE	HI-FI L. 55.000 AL MESE	HI-FI L. 57.000 AL MESE

A tutti i visitatori verrà consegnata alla cassa una bellissima torcia tascabile pagando solo 100 Lire

PAGAMENTO FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO

CATARINELLA MAURO

Via Sempione, 46 - FERIOLO DI BAVENO (NO) - Tel. 0323/28.383 - ORARI: 9/12 - 15/19

maya

DA OGGI AL 15 DICEMBRE

PER I FINANZIAMENTI RATEALI

COMPRI ADESSO

PAGHI DAL 28 FEBBRAIO 1995

LA CAMPAGNA E' PROROGATA FINO AL 31 DICEMBRE

FINO AL 24 DICEMBRE APERTO TUTTI I GIORNI CON ORARIO CONTINUATO: 9-19,30

INNOVAZIONE

Vi propone il vostro migliore affare di NATALE !

Il nostro regalo è nel prezzo.

Cellulari
a partire da
£. 690.000
Ericsson - Bosch - Motorola - Sony
Samsung - Italtel - Mitsubishi

Accessori per ogni tipo di cellulare

Telefoni
per casa Sip a partire da
£. 35.000
Panasonic - Samsung

Hi-Fi
a partire da
£. 170.000
Sony - Panasonic - Aiwa
Roadstar - Samsung

Tvc 14"
con presa scart a partire da
£. 279.000
Cge - Hoper - Imperial - Philips
Sony - Samsung - Sanoko

Tvc 28"
presa scart-televideo a partire da
£. 685.000
Philco - Phonola - Saba - Mivar
Panasonic - Sony - Philips

Autoradio
con frontalino estraibile a partire da
£. 199.000
Pioneer - Sony - Innohit

Video Registratori
a partire da
£. 380.000
Sony - Aiwa - Panasonic
Samsung - Philips - Roadstar

Telecamere
a partire da
£. 1.100.000
Panasonic - Sony - Samsung - Jvc

Piccoli elettrodomestici
ferro da stiro ad alta capacità Turbo / 500cc
£. 35.000
Rowenta - Imetec - Simac - Delonghi - Ariete

Frigoriferi monoporta £. 249.000
Lavatrice per non vedenti
Lavatrici kg. 5
a partire da
£. 359.000
Whirlpool - Ariston - Ignis - Hirundo

Walkman £. 16.000
Radio Fm-Am £. 8.500
Calcolatrici Casio
My Magic dyari infrared
Orologi Luigi Benetton £. 20.000
Orologi £. 10.000

VERCELLI
C.SO GASTALDI, 43
TEL. 0161 • 251958

NOVARA
C.SO VERCELLI, 86
TEL. 0321 • 459460

MILANO
C.SO SEMPIONE, 51
TEL. 02 • 342208

Sconto 30%

STUDIO 3

Buone Feste

Continua il nostro sconto del 30% sul prezzo di fabbrica delle nostre cucine:
Cucina GARDENIA ..... L. 8.300.000
Prezzo Scontato ..... L. 5.810.000

Modello SILVIA Cameretta ponte nei colori:
Frassino, Noce, Rovere, Laccata Salmone,
Verde acqua, bottiglia, Bordeux, nero
Offerta ..... L. 1.800.000

Modello LUCREZIA Camera da letto in radica di noce Offerta ..... L. 3.950.000

by Modernarredo MIRAFIORI

C.so TRAIANO, 103 - 10135 TORINO Tel. 011/61.21.74 - Fax 011/61.91.759
SHOW ROOM: Via PIO VII, 130 int. cort. - 10135 TORINO - Tel. 011/61.42.38

EFF. COM. LEGGE 80

Fino al 31.12

IPER

ALIMENTARI

DATTERI
GR. 250
L. 1.080
AL KG. L. 4.320

CARCIOFI
SENZA SPINE
CAD.
L. 640

FUNGHI CHAMPIGNONS
AL KG.
L. 2.890

[illegible]
L. 980

NOCI
AL KG.
L. 3.980

BRANZINO
AL KG.
L. 16.900

SALMONE INTERO
AL KG.
L. 11.900

TACCHINA
PRONTA DA [illegible]
AL KG.
L. 3.990

CAPPONE TRADIZIONALE
AL KG.
L. 5.890

PARMIGIANO REGGIANO
L'ETTO
L. 1.590

ZAMPONE PRECOTTO «ALLEGRA FATTORIA»
AL KG.
L. 5.990

BURRO PREALPI
GR. 250
L. 1.840
AL KG. L. 7.360

PHILADELPHIA [illegible]
ERBE/SALMONE [illegible]
L. 2.490
AL KG. L. 16.600

CAPPELLETTI/ TORTELLONI/RAVIOLI BUITONI
GR. 250
L. 2.690
AL KG. L. 10[illegible]

CANNELLONI BARILLA
GR. 250
L. 1.980
AL KG. L. 7.920

PASTA ALL'UOVO FESTAIOLA
GR. 250
L. 990
AL KG. L. 3.960

BITTER SAN [illegible]
ROSSO / [illegible]
(CONF. 10 BOTT.) LT. 1
L. 4.850

JOHNNIE [illegible] RED
CC. 700
L. 8.980
AL LT. 12.829

WHISKY GLEN MOON
CC. 700
L. 6.980
AL LT. 9.971

JACK DANIEL'S
CC. 700
L. 24.240
AL LT. 34.629

ASTI SPUMANTE RICCADONNA
CC. 750
L. 4.390
AL LT. L. 5.853

AMARO BRAULIO
CC. 700
L. 9.990
AL LT. 14.271

MOSCATO DOC OLTREPÒ «BRONI»
CC. 750
L. 2.990
AL LT. L. 3.987

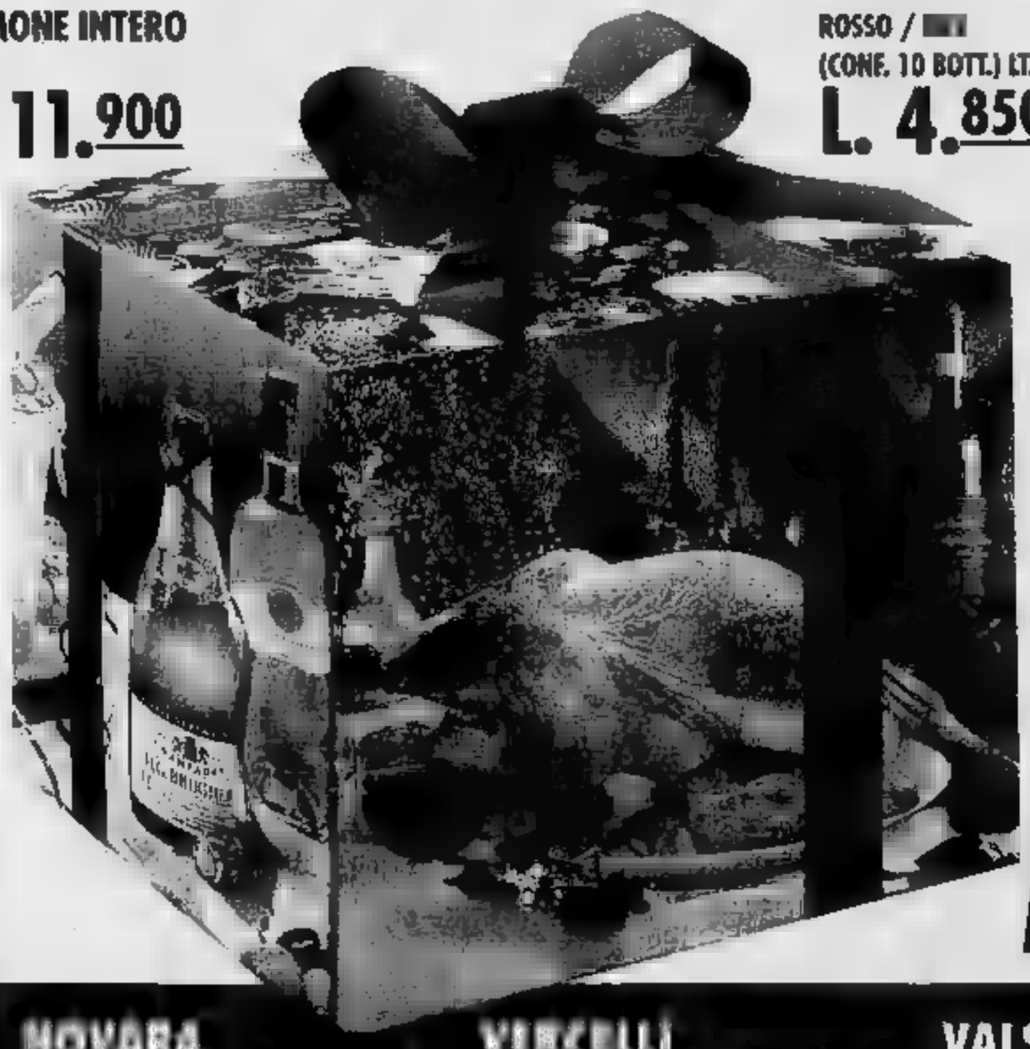
APEROL
CC. 700
L. 8.390
AL LT. 11.986

FIRMATO CAVIT
CC. 750
L. 9.740
AL LT. 12.987

ORSETTO NATALINO MELEGATTI
GR. 750
L. 6.490
AL KG. L. 8.653

PANDORO MAINA
KG. 1
L. 6.490

TORRONE ZANZIBAR/ TENERO NOCCIOLA SPERLARI
GR. 300
L. 5.890
AL KG. L. 19.633



[illegible] valido salvo esaurimento scorte ed eventuali errori

MAXI SCELTA, PREZZI IN FESTA!

NOVARA Viale [illegible] Cesare
VERCELLI Doppio sbalo per Trino
VALSESIA Località Rondò Bovaggio
BORGOMANERO Viale Kennedy 51
DOMODOSSOLA Via [illegible], 41

[illegible] Vincitori numerosi premi [illegible] Personaggio esclusivo a disposizione [illegible]

LA STAMPA
"La Stampa"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 20 Dicembre [illegible] n° 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

GRECO Coiffeur Iel-Iul
PRIVILEGE - DONNA
PREZZI CHIARI TUTTO COMPRESO DI Shampoo - Balsamo - Schiuma
PIEGA 20.000 - TAGLIO 20.000
COLORE 35.000 - PERMANENTE 35.000
RIFLESSI 30.000 - COLPI DI SOLE 40.000
MECHES CON STAGNOLA 70.000
UOMO
TAGLIO 20.000 - PIEGA + SHAMPOO 15.000
NOVARA - C.so Garibaldi 3
Tel. 0321 / 625746

La provincia nel dossier de «Il Sole»

Migliori servizi e più benessere

NOVARA. Più benessere, più affari, migliori servizi e ambiente, meno criminalità, una crescita equilibrata della popolazione, qualche neo nella gestione del tempo libero. Questa è la fotografia della provincia di Novara (Vco compreso) contenuta nel dossier de «Il Sole 24 Ore» sulla qualità della vita in Italia.

Perchè, secondo le statistiche, [illegible] vive così bene? Diamo una veloce lettura ai dati. Nella classifica riassuntiva sul tenore di vita Novara è 17ª (era ventesima nel '93), in quella [illegible] affari e lavoro passa dal trentanovesimo scalino al trentesimo. Clamoroso il salto [illegible] avanti per servizi e ambiente: nel '93 era al 65° posto oggi la troviamo al decimo. Nella graduatoria della criminalità portandosi [illegible] quota [illegible] a 44 la provincia fa un passo avanti in tranquillità. Un passettino indietro invece (da 65 a 70) per quanto riguarda il trend della popo[illegible] e nel godimento del tempo libero (dal 33° posto a 38).

Soffermiamoci ora su alcuni indicatori che hanno contribuito a questi risultati. Per quanto riguarda il benessere Novara è addirittura ottava nella graduatoria delle pensioni (media) percepite dai pensionati Inps al primo gennaio '94: 12 milioni e 630 mila lire. Nel reddito pro-capite la provincia è ventesima. Per quanto riguarda invece gli affari decisiva, fra gli indicatori, la percentuale (6,93 quando la media nazionale è 12,38) degli iscritti al collocamento.

Ma veniano [illegible] miracolo di efficienza e verde: 27 giorni per liquidare la pensione, [illegible] per consegnare la posta nel capoluogo, [illegible] per allacciare il telefono sono tempi che [illegible] curano a Novara un balzo in avanti mica [illegible] ridere. E' in media nazionale anche il numero medio di studenti per classi nelle superiori (20,5) e la pagella ecologica redatta sui dati di Legambiente che vede Novara al 43° posto. La provincia crolla [illegible] al 65° scalino [illegible] m[illegible] di veicoli rapportati ad ogni chilometro della rete [illegible]radale escluso i centri abitati; [illegible] (ma calcolati nel 1991). Cosa sarebbe [illegible] se i dati avessero compreso anche il traffico cittadino?

Ancora [illegible] dati, significativi: la spesa media per assistere a spettacoli sportivi è di appena 4420 lire (62° posto [illegible] classifica), di 6061 per assistere [illegible] spettacoli teatrali e musicali (46°), di 12971 lire per il cinema (35°). Indicatori che hanno fatto scivolare di alcune posizioni la provincia e che sottolineano la necessità di uno sforzo maggiore nel capitolo del tempo libero.

La provincia, rispetto al Piemonte ma escludendo Torino, detiene anche un primato negativo: quel 27,83 per conto di decessi per tumore sul totale di morti (dati '92).

Le statistica, comunque, premia il Novarese. «Credo ci sia un riconoscimento corretto - dice Enrico Timoncini, direttore dell'Associazione industriali di Novara - di questa provincia caratterizzata da alcuni elementi molto importanti: la volontà di combattere, aggredire il mercato, rein[illegible] i [illegible] nelle aziende. C'è grande attenzione alle spese, un comportamento straordinario che ha radici nel mondo contadino, e [illegible] territorio decisamente vivibile. La qualità della vita è dav[illegible] dignitosa».

[c. bo.]

Scade oggi il termine per il pagamento a saldo dell'imposta sugli immobili

Ici, un «salasso» da 65 miliardi

A tanto ammonta la somma che dovranno corrispondere i proprietari di case in tutta la provincia Compreso l'acconto di giugno, i 165 Comuni incasseranno 121 miliardi. Si paga in banca e alla posta

Oggi è l'ultimo giorno utile per il pagamento a saldo dell'imposta comunale sugli immobili

NOVARA. Tredicesima amara per i proprietari di case. Entro oggi dovranno corrispondere il saldo dell'Ici (imposta comunale sugli immobili). E' come dire che, proprio alla vigilia di Natale, saranno sottoposti ad un «salasso» complessivo di ben [illegible] miliardi. A tanto ammonta il gettito previsto globalmente per tutti i 165 comuni della provincia, nella misura del 55 per cento dell'imposta complessiva. Il restante 45 per cento, pari a 56 miliardi, era già stato versato entro fine giugno.

Solamente nel capoluogo, a giugno, erano stati pagati 12 miliardi; altri tredici, e qualcosa di più, i novaresi li dovranno versare entro oggi per raggiungere quella previsione di bilancio (per 24,9 miliardi) che, da una prima stima, sarà quasi sicuramente superata.

I dati complessivi vengono dalla Banca Popolare di Novara, concessionaria del servizio riscossione tributi per l'intera provincia. Per il 1993 [illegible] stati incassati, nelle due [illegible] denze 110 miliardi. La parte più consistente, 68 miliardi, era andata, allora, allo Stato; 42 sono invece stati ridistribuiti per quanto di competenza a cia[illegible] comune. [illegible] quest'anno invece l'intero importo, previsto in 121 [illegible]liardi, è destinato ai comuni che possono così disporre di una massa non indifferente di danaro fresco.

La ripartizione, dell'acconto di giugno è già iniziata. Le quote maggiori, [illegible] toccate, nell'ordine, a Novara, Verbania, Borgomanero e Domodossola.

Nell'arco di quest'anno, alcuni comuni hanno modificato l'aliquota. L'importo cambierà [illegible] l'anno prossimo, quando è prevista un'ulteriore detrazione per la prima casa e poi sono possibili nuovi sconti stabiliti con criteri di natura sociale per quei nuclei familiari che comprendono invalidi, disoccupati, portatori di handicap ecc. che ciascun [illegible] deve aver già deliberato.

Il pagamento del saldo è possibile, nella giornata di oggi, presso l'Esattoria della Bpn in via San Gaudenzio 9, a Novara, oppure presso gli sportelli della Banca Popolare di Novara o, ancora, negli uffici postali per i quali, a differenza del passato, questa volta non è stata prevista alcuna proroga degli orari di chiusura.

Ieri negli uffici postali c'è stata qualche coda mentre il lavoro si è svolto regolarmente all'Esattoria della Bpn [illegible] come non si sono registrate difficoltà per i versamenti in banca tramite conto corrente. Val la pena di ricordare che l'operazione tramite banca [illegible] comporta il pagamento di alcuna commissione.

Renato Ambiel

Alla vigilia del voto di sfiducia a Berlusconi si divide la rappresentanza parlamentare leghista del Novarese

Polli: «Ecco perché mi dissocio da Bossi»

Preioni «possibilista», Bistaffa e Zenoni fedeli al senatùr

NOVARA. Due deputati allineati con Bossi, (hanno già firmato la mozione [illegible] sfiducia al governo Berlusconi), un senatore possibilista [illegible] attesa di giudicare i reali sviluppi della situazione, [illegible] sottosegretario decisamente dissenziente. Così la rappresentanza parlamenta[illegible] leghista [illegible] Novarese si è divisa alla vigilia del voto a Montecitorio.

Il no più illustre e secco al nuovo corso del senatur è stato pronunciato dal parlamentare ossolano Mauro Polli, sottosegretario alla Difesa e unico rappresentante novarese [illegible] governo: «Mi dissocio dall'indicazione del segretario federale - ha dichiarato Polli a una cena di aderenti e simpatizzanti [illegible] Carroccio a Villadossola -, ritengo infatti, in linea con i miei principi e con la mia onestà intellettuale, di confermare fedeltà al polo della libertà sotto le cui insegne sono stato eletto [illegible] grazie al quale ho ottenuto il [illegible] degli elettori»

Il senatore **Marco Preioni**, il sottosegretario alla Difesa **Mauro Polli** e i deputati **Luciano Bistaffa** ed **Emilio Zenoni**

«Se così [illegible] facessi - ha proseguito Polli - tradirei il loro mandato e la loro fiducia. Sono quindi contrario a qualsiasi immotivato ribaltone e non [illegible] disposto ad assecondare altra maggioranza di governo che non veda rapresentato il polo che mi ha eletto».

«Il 27 marzo gli elettori hanno espresso chiaramente la loro volontà e il desiderio di essere governati da [illegible] ben precisa maggioranza politica - ha concluso [illegible] sottosegretario alla Difesa -, se è vero che il popolo è sovrano sarebbe un gravissimo delitto scipparlo della propria decisione per confusi disegni politici che ci riporterebbero a formule che sanno di già visto».

Più cauta, anche per l'oggettiva [illegible] sulle prospettive politiche ancora molto confuse, la posizione del [illegible] dell'Alto Novarese Marco Preioni che è presidente [illegible] giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari di Palazz[illegible] Madama: «Non è mia intenzione far parte di un governo con i "comunisti" - dice Preioni -, nel senso che non accetterei incarichi di ministro o sottosegretario in un governo composto da forze stataliste, non federaliste e non liberiste, di sinistra. Poiché sono in corso trattative fra tutti i gruppi politici per una soluzione delle difficoltà dell'organo esecutivo dello Stato, in attesa che meglio si definiscano le possibili alternative, mi riservo di valutare, al momento di un'eventuale presentazione [illegible] Senato di un nuovo governo, se accordare o [illegible]re ad esso la mia fiducia».

In questi giorni di fuoco per la vita politica e parlamentare, Preioni è stato molto impegnato, [illegible] presidente della Giunta, nella valutazione delle richieste di autorizzazione a procedere contro De Mita e l'ex ministro dell'Interno Mancino.

Apertamente schierati con Bossi [illegible]no invece Luciano Bistaffa ed Emilio Zenoni, gli altri due deputati [illegible] Lega Nord eletti nel Novarese. Entrambi hanno [illegible] firmato in anticipo, nella «prova d'appello» chiesta ai suoi uomini dal segretario federale, la mozione di sfiducia al governo Berlusconi che la Lega presenterà domani a Montecitorio. [illegible] ho [illegible] avuto il minimo dubbio sulla scelta [illegible] prendere - dice Bistaffa, membro della Commissione Commercio [illegible] Camera - e l'ho fatta già sabato a Torino, durante il congresso nazionale. Mi atterrò quindi alle indicazioni contenute nella mozione della Lega che si discuterà in aula. Sono nel movimento leghista da anni e ho ricoperto la carica di segretario provinciale. E' anche [illegible] questione di coerenza. Conosco molto bene lo spirito e [illegible] disciplina del [illegible]mento. E una cosa l'ho capita, accettandola fino in fondo: Bossi è la Lega e la Lega è Bossi. Il binomio è inscindibile. Ciò non mi impedisce tuttavia di rispettare le posizioni dei colleghi, anche quando non le condivido. Ognuno deve assumersi le proprie responsabilità».

Altrettando limpida la posizione di Emilio Zenoni, che [illegible] mezzi termini si dichiara «solidale con la linea espressa dal movimento». Il parlamentare leghista [illegible] Borgomanero avverte: «Soltanto nei prossimi giorni si potrà chiarire l'evoluzione politica in atto. Da parte nostra adesso c'è bisogno di saggezza e responsabilità».

Zenoni non crede che lo «strappo» fra Lega e Forza Italia in sede nazionale possa riflettersi negativamente sulla coalizione che ha vinto le amministrative a Borgomanero: «Con Forza Italia - dice - siamo partiti da [illegible] programma per dare un governo alla città e manterremo l'impegno».

Pietro Benacchio
Adriano Valli

FANGHI SOSPETTI IN DISCARICA

Apprensione a Trecate

La denuncia è stata fatta durante l'ultimo Consiglio comunale. I fanghi «sospetti» provengono probabilmente dalle zone colpite dall'alluvione.

SERVIZIO A PAG. [illegible]

Ieri [illegible] poco prima delle 18, in due hanno portato via [illegible] rotolo di preziosi

Le collane spariscono: 50 milioni

Furto [illegible] Borgomanero sotto gli occhi dell'orefice

BORGOMANERO. Trentasei collane d'oro massiccio portate via sotto gli occhi dell'orefice [illegible] della figlia. E' accaduto ieri [illegible] ra in pieno centro, alle gioiellerie Svizzera di corso Roma 44.

Poco prima delle diciotto, un giovane sui trent'anni, ben vestito, è [illegible]tra[illegible] in oreficeria ed ha chiesto di vedere dalle collane d'oro per un regalo natalizio. [illegible]ito preso un rotolo con trentasei collane pesanti, quelle per un regalo importante - racconta l'orefice Romano Cerutti - e le ho messe sul banco per mostrarle al cliente. Vicino c'era mia [illegible]a che evidentemente aveva [illegible] qualche sospetto perchè mi ha detto una frase convenzionale, quella che ci diciamo appunto quando secondo noi c'è da [illegible] molta attenzione».

Lo sconosciuto, ben vestito, alto circa un metro e ottanta, sembrava però un cliente qualsiasi, [illegible] dei tanti che frequentano in questi giorni [illegible] gioiellerie. Qualche minuto dopo però, [illegible] colpo di scena.

[illegible] persona ha atteso che gli altri clienti se ne andassero tutti, poi ad un certo punto all'ingresso si è affacciato un altro cliente. Io, [illegible] mi ero insospettito, avevo addirittura preso la pistola e la tenevo sot[illegible] [illegible] banco, quando l'altra persona ha suonato il campanello e sono andato [illegible] aprire».

L'azione è stata fulminea: il [illegible] cliente era il complice, che ha aperto la porta mentre il primo acciuffava all'improvviso il rotolo con le collane e fuggiva con il complice.

I due sono scappati su un'auto di grossa cilindrata parcheggiata nei pressi della gioielleria e subito si sono iniziate le ricerche a tappeto dei carabinieri, ma dell'auto nessuna traccia. Si sa soltanto che la coppia è fuggita su un'auto bianca, di grossa cilindrata. L'ammontare del furto con destrezza è comunque consistente: il rotolo di collane ha un valore che supera i cinquanta milioni.

[m. g.]

[illegible] Arrestati per droga

VIGEVANO. [illegible] chiama in codice «Hollywood» l'operazione anti-droga dei carabinieri di Vigevano che ha portato a 5 arresti e 11 denunce a piede libero. In manette Audino Graziano, 27 anni, Franco Bellotti, 30, Giuseppe D'Agostino, 30, Simo[illegible] Manfrinato, 40, e Barbara Sacchier[illegible], 31, tutti residenti a Vigevano. Nell'abitazione [illegible] uno degli arrestati, sono stati rinvenuti circa 50 grammi [illegible] cocaina ancora da tagliare (valore 15 milioni), denaro contante, oro e preziosi per circa [illegible] milioni, e inoltre un revolver calibro 6,35. Per gli inquirenti, che indagavano ormai da sei mesi, si trattava di un'organizzazione dedita allo spaccio nei locali notturni.

[c. br.]

ORAFI VALENZANI
GIULIANO
Mikimoto
Gioielli
Taglieria Diamanti Johannesburg
Oreficeria CHIMENTO
BREIL
Maurice Lacroix
PRYNGEPS
ARONA
C.so Liberazione, 15
Tel. (0322) 46.607 - Fax (0322) 240509

E' della provincia di Novara il record regionale di assunzioni femminili

[redacted] donne avviate al lavoro

Il dato è dell'ufficio della massima occupazione e si riferisce al periodo luglio-settembre
I sindacati osservano: «Le cifre non dicono quanti sono gli impieghi part-time e stagionali»

NOVARA. In Piemonte aumentano gli avviamenti al lavoro e Novara conquista la «maglia rosa» sulle altre province per quanto riguarda le assunzioni di forza lavoro femminile. E' [redacted] nel terzo trimestre del '94, da luglio a settembre. Il dato parziale contribuisce a creare ottimismo ma va inquadrato nel panorama generale.

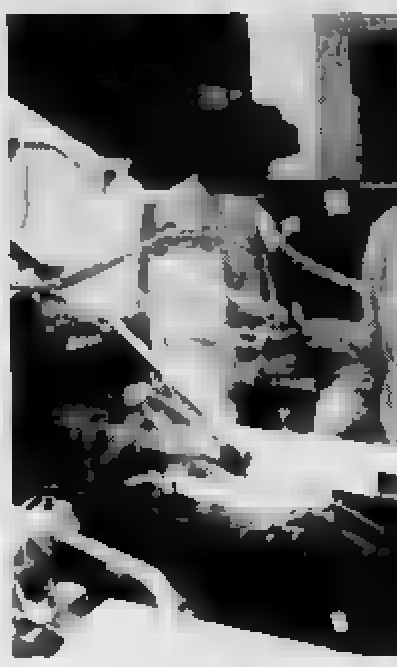
Accanto [redacted] prospettive incoraggianti c'è infatti [redacted] constatazione, sempre riferita [redacted] trimestre luglio-settembre, meno positiva: in regione sono aumentati gli iscritti [redacted] collocamento e alle liste di mobilità. E' quanto emerge [redacted] dati dell'ufficio regionale del lavoro [redacted] della massima occupazione. Ha sede [redacted] Torino ed è l'organo territoriale del ministero del Lavoro.

Gli avviamenti in Piemonte sono stati nel terzo trimestre 45.721, il 34,4 per cento in più dello stesso periodo [redacted] '93. Le province che guidano la classifica sono Torino e Cuneo. Restringiamo [redacted] campo sulla provincia e sull'occupazione femminile. Novara ha registrato nel terzo trimestre '94 la percentuale più alta [redacted] avviamenti che hanno avuto come protagoniste [redacted] donne: la percentuale [redacted] del 47,16 per cento. La minima è della provincia di Asti, pari al meno 37,57 per cento.

Margherita Gionni della Ca[redacted] del Lavoro esamina i dati, propone osservazioni per interpretarli e guarda al futuro: «Va [redacted] che le cifre sono parziali e riferite [redacted] un [redacted] che per [redacted] provincia di Novara è quello in [redacted] il turismo registra assunzioni stagionali. Non dobbiamo dimenticare le sostituzioni per ferie e il part-time che [redacted] diffonde. In secondo luogo si devono esaminare con attenzione le situazioni per tipologie di quante [redacted] iscritti alle liste di collocamento e mobilità». La ricollocazione del personale che numerose aziende hanno chiesto per ridurre gli organici incide [redacted] modo determinante: «Bisogna distinguere la casistica delle donne che sono prossime alla pensione rispetto a quante invece, in mobilità, sono ancora lontane dalla quiescenza».

Non va dimenticato il feno[redacted] del part-time che nell'occupazione femminile [redacted] anche adottato su richiesta delle lavoratrici: «E nel terziario incide parecchio. Alla luce di tante [redacted]riabili - commenta Gionni - [redacted] meglio tirare le somme con tutti i da[redacted] '94 a disposizione. [redacted] bilancio del terzo trimestre sprona a insistere sulla strada della riqualificazione professionale e dell'individuazione di nuove fonti di lavoro».

Gionni si riferisce ad esempio ad [redacted] specializzazione già diffusa in altre province: «E' il "telelavoro" che si può svolgere a casa [redacted] il computer. Il rischio è di un accentuazione dell'abusivismo. Bisogna attrezzarsi [redacted] gestire il fenomeno. Non escludo che nel '95 possano partire corsi [redacted] una [redacted] per capire che spazio possa avere un progetto sperimentale».



Sopra, Margherita Gionni della Camera del Lavoro di Novara
Accanto, lavoratrici
[redacted]

[redacted]

Protestano gli ambulanti del mercato coperto

«La [redacted] è fatiscente [redacted] ci raddoppiano le tasse»

NOVARA. «Basta aumenti. [redacted] sono già stati l'anno [redacted]. Senza contare che lavoriamo [redacted] struttura fatiscente. Chiediamo che tra Tosap e canone di concessione non si superino le cifre pagate per [redacted] '94».

Sono sul piede di guerra i commercianti di generi vari del mercato coperto. La settimana [redacted] si [redacted] presentati in delegazione al Consiglio comunale [redacted] doveva discutere la misura delle imposte. Oggi alle 17 i loro rappresentanti incontrano la commissione consiliare del commercio. [redacted] domani la delibera di definizione del canone (ritirata dopo [redacted] dibattito con l'opposizione) torna in Consiglio.

Le cifre della discordia [redacted] le 65 mila lire annue al [redacted] quadrato della Tosap e le 145 mila (l'assessore Luciano Bistaffa si è però detto disponibile a scendere [redacted] 100 mila) sempre all'anno per metro quadro del [redacted] Troppo esose secondo gli ambulanti.

«Con queste cifre - dice Gianfranco Errini che oggi parlerà in nome dei commercianti [redacted] Marzia Vannucchi - ci sarebbe [redacted] circa del cento per cento rispetto allo scorso anno. Calcolato su un'altra variazione [redacted] 50 per cento avvenuta già nel '94. L'anno passato ho pagato per il mio banco un milione e mezzo, nel '95 dovrei spenderne più di quattro. Noi siamo al gelo, senz'acqua e senza luce. Prima si facciamo i lavori promessi, poi si discuterà [redacted] aumenti».

Domani il consiglio comunale decide le nuove tasse per i commercianti del mercato

Appoggia la protesta degli ambulanti la Confcommercio. Il direttore Angelo Roccia: «La doppia tassazione è legittima ma molto inopportuna. Il [redacted] dovrebbe essere giustificato [redacted] un servizio vale [redacted] dire da [redacted] struttura idonea. Che in questo caso non c'è».

«Gonfia» [redacted] anche il principio, già utilizzato [redacted] pas[redacted], di applicare le imposte su sei giorni a quanti (ed è il [redacted] per cento dei commercianti) lascia banchi e «brandine» nei giorni in cui il mercato è chiuso. «Pri[redacted] le tasse erano contenute - dice Luigi Minicucci, [redacted] Confesercenti - e il problema è passata [redacted] silenzio. Ora però i costi sono aumentati a dismisura [redacted] la protesta [redacted] esplosa. [redacted] le strutture fisse [redacted] una [redacted]sità logistica: i cortili [redacted] troppo piccoli [redacted] ci vorrebbero ore e ore per le manovre [redacted] carico [redacted] scarico». La questione sarà definita nella riunione [redacted] oggi. Bistaffa ha assicurato: «Porterò in consiglio [redacted] tariffe stabilite dalla commissione». [b.c.]

Novara, la richiesta

[redacted] d'arma alle guardie venatorie?

[redacted] «Chiediamo di essere considerati come agenti [redacted] polizia giudiziaria e come tali, di disporre del porto d'arma per difesa»: è quanto emerso durante l'incontro-dibattito [redacted] i rappresentanti delle guardie venatorie volontarie della Provincia [redacted] consiglieri regionali di Alleanza Nazionale, Masaracchio [redacted] Majorino. Al salone Borsa si è parlato della proposta [redacted] emendamento all'articolo 27 della legge 157 del '91, per attribuire agli agenti venatori delle associazioni nazionali riconosciute, anche [redacted] volontari, gli [redacted] requisiti del Testo unico della Legge [redacted] pubblica sicurezza. «Le guardie, nell'esercizio delle loro funzioni, so[redacted] ufficiali [redacted] agenti di polizia giudiziaria a tutti gli effetti. Chiediamo che ci vengano rimborsate le spese per procurarci il porto d'armi. La legge ci vieta di difenderci con il fucile da caccia, ma durante il servizio abbiamo a che fare [redacted] armate. Perché a Novara non è [redacted] armati come [redacted] guardie giurate?» [c. m.]

L'incidente domenica sera in via A. Costa

Grave un insegnante investito dal taxi

[redacted] Posteggia l'auto, in via Andrea Costa, [redacted] pressi [redacted] pizzeria «L'Ancora» e mentre attraversa la via per recarsi nel ristorante, è investito da un taxi e scaraventato a terra. Roberto Ferro, 42 anni, insegnante di lettere alla scuola media statale «Bellini» si [redacted] adesso ricoverato nel reparto [redacted] Neurochirurgia all'ospedale Maggiore di Novara. Ha riportato un trauma cranico [redacted] un piccolo [redacted] al capo ed i medici si sono riservata la prognosi. L'incidente [redacted] avvenuto domenica sera intorno alle 20,30.

Roberto Ferro, che [redacted] i genitori [redacted] un fratello in via Battistini 10, si trovava in compagnia della madre. Aveva posteggiato la sua automobile in via Andrea Costa. La madre l'aveva preceduto attraversando la sede stradale. Quando il figlio si apprestava a seguirla, dopo aver chiuso la macchina, è [redacted] investito da [redacted] taxi proveniente [redacted] via Palestro, che aveva svoltato in via Costa per dirigersi [redacted] largo don Minzoni.

Il conducente dell'auto pubblica, [redacted] «Fiat Tempra», [redacted]seppe Piemontesi [redacted] anni, via Gorizia [redacted] B, che si era appe[redacted] in movimento, non si è evidentemente accorto della presenza [redacted] pedone. L'investimento è avvenuto all'altezza del [redacted] numero 11 di via Co[redacted]. L'insegnante [redacted] stato sbalzato a [redacted] dove ha battuto violentemente il capo sull'asfalto procurandosi [redacted] ematoma. Soccorso da [redacted] lettiga [redacted] Cri, mentre sul posto si portavano i vigili urbani per rilevare l'incidente, è stato trasportato subito al reparto rianimazione del «Maggiore». Qui gli sono [redacted] prestate le prime cure. Nella giornata [redacted] ieri le sue condizioni sono lievemente migliorate e nel primo pomeriggio [redacted] trasferito nel reparto di neurochirurgia.

[redacted] madre, che aveva appena attraversato via Costa, non ha assistito all'investimento perché voltava le spalle al figlio. E' stata però la [redacted] ad accorrere in suo aiuto. [b. c.]

Il ministro della Giustizia ha deciso gli incarichi anche per il Verbano Cusio Ossola

Nominati 23 nuovi giudici [redacted]

In servizio dal primo maggio, si occuperanno di contenziosi [redacted] reati di importanza economica meno rilevante
Gran parte dei sinistri automobilistici verrà trattato da questi magistrati onorari. Chi [redacted] e dove operano

NOVARA. Il ministro della Giustizia Alfredo [redacted] ha assegnato 23 nuovi giudici [redacted] pace per Novara e il Verbano-Cusio-Ossola; 14 sono stati nominati per Novara, Borgomanero ed Arona, [redacted] per la nuova provincia. Tutti i giudici [redacted] pace fanno parte dei 284 magistrati onorari assegnati [redacted] vari distretti della Corte d'Appello di Torino. Dal prossimo 1 maggio, i giudici di pace avranno [redacted] impor[redacted] nell'amministrazione della giustizia: a loro competerà l'amministrazione della cosiddetta «giustizia minore», i contenziosi ed i reati di importanza economica meno rilevante, ma per questo più diffusi.

I giudici di pace dovranno affrontare [redacted] notevole mole di lavoro, ed in primo luogo subentreranno [redacted] compiti dei giudici conciliatori: poiché però l'entrata in vigore ufficiale è prevista per l'1 maggio del '95, i giudici conciliatori resteranno in attività sino all'esaurimento delle pratiche inoltrate entro la fine di quest'anno.

Ma i magistrati onorari si dovranno occupare [redacted] giustizia civile in [redacted] molto più ampia [redacted] quella finora di competenza delle conciliature: ad esempio dovranno seguire i contenziosi derivanti da incidenti stradali c[redacted] danni sino [redacted] milioni. Questo significa che gran parte [redacted] sinistri automobilistici verrà trattato direttamente dai giudici di [redacted] senza più gravare [redacted] magistrati «togati». Preture e tribunali avranno così meno cause [redacted] seguire e l'intero [redacted] giudiziario potrà essere snellito. La nomina [redacted] giudici [redacted] servirà anche [redacted] far fronte alle ca[redacted] d'organico che lamentano tutte le preture del Novarese. I giudici di pace sono [redacted] nominati [redacted] decreto del ministro della Giustizia, e, nell'ambito [redacted] ogni Pretura, avranno [redacted] coordinatore, una carica assegnata al giudice più anziano. I [redacted] nominati per Novara e provincia hanno già seguito un apposito corso e sono quindi pronti per iniziare l'attività forense.

Ecco l'elenco dei giudici di pace nominati per le località della provincia di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola. [redacted]re: Carmelo Alessio, Maurizio Bigotta, Arcangelo Chianura, Niche Chiaverano, Anna Maria Fargion, Marino Giola, Elio Nardilli, Mauro Petrarulo, Antonio Siniscalco, Vincenzo Tec[redacted]. **Borgomanero:** [redacted] Lanzetta, Giulio Taticchi. **Aro[redacted]** Fausto Maniaci, Fiammetta Orsini. **Verbania:** Giacinto Bellis, Michelina Fontana, Salvatore Mammano, Angela Rossi, Franco Zumin. **Omegna:** Giuseppe Razzini, Benito Segona. **Domodossola:** Carlo Bellini, Gigliola Guerrieri.

Marcello Giordani

[redacted]

Sentito il col. Giovannelli

La barba lunga, grigia, il volto segnato da un mese di carcere [redacted] Peschiera, l'abbigliamento disordinato, lui che era sempre inappuntabile nel vestire: così si è presentato, ieri mattina a palazzo [redacted] giustizia il colonnello Gianni Giovannelli [redacted] comandante di Gruppo [redacted] Guardia di finanza di Novara. E' stato sentito prima dal gip Adele Starita eppoi dal procuratore [redacted] Alberto Oggè. L'ufficiale era assistito dall'avv. Carla Zucco dello studio Correnti. Stavolta l'argomento [redacted] la tangente [redacted] milioni pagata dall'industriale ceranese Luigi Dellupi per addomesticare una verifica. Episodio per il quale, con Dellupi, [redacted] finita in carcere anche Gina Sormani. L'ufficiale avrebbe ammesso il nuovo addebito pur se ci s[redacted] delle discordanze sulla somma percepita. Il difensore [redacted] preannunciato un nuovo ricorso al Tribunale della Libertà. [r. a.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

Opere faraoniche per «quattro [redacted]

Mi preoccupa la sfrontatezza [redacted] cui nella cosiddetta seconda Repubblica lobbisti vari e altolocati insistano nel proporre sperperi sciocchi dei fondi pubblici a proprio esclusivo vantaggio. Dopo l'aeroporto a Masera, [redacted]struire praticamente in zona golenale con spese smisurate, per l'uso di quattro gatti e senza prospettive reali di utilizzo dato che in zona montuosa l'unica cosa di concreta utilità è [redacted] eliporto, [redacted] piazzola di 20 metri [redacted] diametro, adesso vogliono sbattere nella spazzatura 250 miliar[redacted] per rifare il Mottarone!!! Evidentemente i timori per l'inquinamento [redacted] pretesti. Di solito al Mottarone non [redacted]. Nella decina [redacted] giorni all'anno in cui c'è folla salgono alla vetta un migliaio di veicoli, delle cui emissioni i [redacted] km quadrati di pascoli battuti dal [redacted] logicamente se ne infischiano. Invece che sprecare miliardi per il trenino possono [redacted] servi[redacted] di bus che costa [redacted] volte di meno, [redacted] flessibile e se non ci sono turisti si affittano per le gite sociali. Di campi da golf ce n'è una sfilza, sempre per i soliti quattro gatti, [redacted] uno proprio [redacted] piedi della montagna, e quanto alle piste da sci [redacted] proprio che non ci sia niente [redacted] fare, dato che [redacted] l'autostrada si arriverà comodamente in posti dove la neve e le piste [redacted] veramente. Insomma: non la beviamo.

Eugenio Bersoli, Gignese

Natale non è solo una corsa al regalo

In tutti i paesi e città è una corsa incredibile [redacted] regalo: [redacted] spende [redacted] ma si spende sempre. E' importante però che oltre a met[redacted] un maglione in più nel guardaroba [redacted] dia una mano anche a chi ha bisogno tutto l'anno. Approvo quanto scritto nella lettera di alcuni giorni fa: «I soldi dei botti agli alluvionati». Ricordiamoci - sempre - [redacted]che dai poveri che sono tra di noi.

Lettera firmata, Novara

Le lettere [redacted] indirizzate [redacted] redazione de «La Stampa», corso [redacted] Vittoria 2, 28100 Novara. Per consentire la pubblicazione, [redacted] consiglia [redacted] non superare le 25 righe di testo.

[redacted] UTILI

[redacted]

[redacted]

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.869; **Gravellona Toce:** (0323) [redacted] - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.380; **Trecate:** 777 900; **Verbania:** (0323) [redacted] - [redacted] - 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Borgomanero:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418,617, **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.897; **Piedimulera:** (0324) 83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 628.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domo[redacted]** (0324) 491.304; **Oleggio:** tel. 91.157; **Omegna:** tel. (0323) 868 111; [redacted] (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318.

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti far[redacted]: [redacted] Rocco, largo Cantore, [redacted] 47.28.36 con orario ordina[redacted] dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Vescovile, piazza Battelli 4, tel. 62.33.68, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche le reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[redacted] Ticino: *Feligato*, piazza Vittorio Veneto 1, tel. 97.86.54.
Oleggio Castello: *Romerio Bonazzi*, via Veneto, tel. 0322 53.130.
Gozzano: *Mazzetti*, via Alessandro Manzoni 22, tel. 0322 94 040.
Gagogna: *Bermi Carpicaci*, piazza Municipio, tel. 0322 80.88.14.
Verbania (Suna): *Lambrini*, via Troubetzkoy, tel. 0323 56.74.27.
Ghiffa: *Verbania*, c.so Belvedere 195, tel. 0323 59.108.
Massino Visconti: *Vicari*, via Viotti 17, tel. 0322 21.91.86.
Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli 18, tel. 0323 70.178.
[redacted] *Bogani*, piazza Cavour 7, tel. 0324 24.22.68.
Pieve Vergonte: *Giusti*, via Cicolatti 13, tel. 0324 86.590.
Vanzone: *Fabris*, via Protasio 1, tel. 0324 [redacted].
Orta San Giulio: *Borgomesco*, piazza Motta 12, tel. 0322 90.117.
Quarna Sopra: *Mittino*, piazza Zolenetta 5, tel. 0323 85.50.96.
Serravalle Sesia: *Passerini*, corso Matteotti 217, tel. 0163 45.97.01.

STATO CIVILE

BORGOMANERO

[redacted] Giacinto Mangini (1929); Terenzio [redacted] (1912); Giovanni Angelino (1934); Giuseppe Lo Giudi[redacted] (1918); Giuseppe Marino (1906); Eritrea Conserva (1912); Angelo Fornara (1923); Giuseppe Guidetti (1932); Francy Ferrari (1913); Gio[redacted] (1915); Georges Heritier (1926); [redacted] Clara Agazzone (1912); Maria Poletti (1912).

MATRIMONI. Samuel Amedekah e [redacted] Amedekah; Edmondo Norber[redacted] Mondo e Vilma [redacted] Mora; [redacted] Antonelli e Marina Vicario; Angelo Simonotti e Patrizia Zanetta; Costanzo Cesarulo e Preziosa Marotta; Tiziano Callegari e Maria Lucia Vicario. [redacted] Gualtiero Rescilina e Elisabetta Mordini; Francesco Mattazzo e Cinzia Vicario; Cesare Begnardi Davide e Angela Scaglione.

I Colleghi dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri del Verbano-Cusio-Ossola partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del caro amico

dott. Antonio Iraghi

— **Verbania**, 20 dicembre 1994.

Gli Specialisti ambulatoriali e le Infermiere dei Poliambulatori di Domodossola, Villadossola, Premosello, Verbania e Cannobio partecipano commossi al dolore dei famigliari per la perdita del caro **ANTONIO**.

— **Novara**, 20 dicembre 1994.

GLI APPUNTAMENTI

QUARTIERI

Si discute [redacted] comunale

Si discute del bilancio comunale questa [redacted] alle 21 nelle circoscrizioni Ovest (via Cagliari), Lumellogno (piazza Martiri) [redacted] (via [redacted] Francesco d'Assisi) e Sud Est (via Sforze[redacted] 89). [b. c.]

INCONTRO

«I servizi sanitari sul territorio»

I servizi sanitari sul territorio: se ne parla [redacted] alle 15 alla circoscrizione Santa Rita, in via Roggia Ceresa 29. L'assemblea rientra nella campagna lanciata [redacted] quartieri, [redacted] Forum Tutela Anziani e dai sindacati per migliorare i distretti, i day hospital e l'assistenza domiciliare. [b. c.]

ESPOSIZIONI

Mostra mercato di [redacted]

[redacted] regalo di Natale, ma anche un'opera benefica: all'ex asilo di via Lualdi a Novara, vicino alla chiesa di [redacted] Francesco, è aperta fino al 24 dicembre una mostra-mercato di tappeti persiani [redacted] manufatti [redacted] Val d'Ossola. Il ricavato [redacted] al Centro parrocchiale di solidarietà. Orario, 16-19. [c. m.]

[redacted]

Un [redacted] ambientale al Wwf

La sezione verbanese del [redacted] organizza il quarto [redacted] di aggiornamento ambientale per insegnanti e soci. Le iscrizioni si ricevono ancora entro oggi: le lezioni si terranno a Villa Olimpia, a partire dal 14 gennaio dalle 15. Cinque [redacted] incontri, che verteranno su tutela degli animali, foreste [redacted] sviluppo sostenibile, aspetti di biologia acquatica. Il [redacted] è autorizzato dal provveditorato. Per informazioni tel. 0323/503431. [c. m.]

SALUTE

Seminario di primo soccorso

Sono aperte le iscrizioni al seminario di primo [redacted] ganizzato dal quartiere Sud in collaborazione con la Croce [redacted]. Le lezioni sono nove, [redacted] tengono da gennaio al Torrion Quartara ogni martedì e giovedì pomeriggio. Informazioni al quartiere Sud, in via Monte San Gabriele 50. [b. c.]

La denuncia di un consigliere di maggioranza nell'ultimo Consiglio comunale

«A Trecate i fanghi dell'alluvione»

Renzo Manfredda ha chiesto di fare luce sul materiale portato nella discarica di via Bellaria dal Piemonte Sud. Il sindaco Magnaghi: faremo indagini, l'amministrazione non era informata

La discarica privata di via Bellaria a Trecate dove sono [redacted] scaricati «misteriosi» fanghi provenienti dall'Astigiano

[redacted] «Nella discarica [redacted] via Bellaria [redacted] arrivati quintali [redacted] fango provenienti dai paesi alluvionati. Cosa c'è den[redacted] quel fango? Chi [redacted]ra che non sia pericoloso?».

La denuncia è partita da Renzo Manfredda, consigliere comunale di maggioranza [redacted] Trecate, venerdì scorso, durante la seduta del consiglio comunale.

Ancora [redacted] volta, durante la seduta straordinaria convocate per l'approvazione del bilancio comunale, l'argomento ambiente [redacted] al [redacted] di una lunga discussione.

La denuncia di Manfredda ha colto di sorpresa parecchie per[redacted] amministratori compresi. Lo stesso sindaco Giuseppe Magnaghi ha confermato di [redacted] saperne nulla.

Manfredda circostanzia la denuncia. [redacted] visto circa una [redacted] di [redacted] Trecate, in qualsiasi giornata, anche [redacted] festivi o di [redacted]

Secondo Manfredda, tutti avevano come destinazione [redacted] discarica privata di via Bellaria, nella zona di San Martino, a pochi passi dalla cava Egit.

«Su un lato [redacted] mezzo - dice Manfredda - c'erano cartelli con la provenienza, [redacted] ne ricordo chiaramente uno, [redacted]va [redacted] Canelli. Degli altri [redacted]mento solo le targhe. In prevalenza erano di Asti [redacted] Cuneo. Hanno rovesciato nell'area fanghi provenienti dalle [redacted] alluvionate. [redacted] possiamo sapere se [redacted] materiali innocui? [redacted] ci assicura che [redacted] contenute non siano tossiche?. Quintali di fanghiglia, che può contenere di tutto».

All'amministrazione comunale non risulta: «Faremo delle verifiche perchè a noi non sono arrivate informazioni di questo genere».

Manfredda: «Non [redacted] possibile che siano arrivati quantitativi ingenti [redacted]ti [redacted] che [redacted]suno ne sappia nulla».

In consiglio comunale, anche Garavaglia ha preso la parola su temi ambientali: «Qualcuno ha scambiato il paese per una pattumiera. Ci sono [redacted] discariche abusive che [redacted] trova[redacted] nella [redacted] che confina con Romentino. Bisogna controllare bene la [redacted] Il deterioramento dell'ambiente è evidente, basta uscire in paese e guardarsi attorno».

La seduta si [redacted] conclusa [redacted] l'approvazione del bilancio [redacted] previsione. Vasto il programma [redacted] opere pubbliche che [redacted]ranno realizzate nel '95, per un totale di 4 miliardi e [redacted]mezzo, sostenuto con 2 miliardi e 600 con mezzi propri e la differenza in [redacted] In particolare, un miliardo servirà per ristrutturare villa Cicogna, [redacted] milioni per l'arredo urbano, 800 milioni per fognature [redacted] aree verdi, 850 milioni per l'ampliamento del cimitero. Da quest'anno i fondi per l'ambiente sono stati aumentati. L'impegno [redacted] spesa del Comune in questo [redacted] passa da 20 a 100 milioni.

Cristina Meneghini

[redacted] Vaprio d'Agogna [redacted] scuola materna

[redacted] D'AGOGNA. Coi soldi dell'illuminazione natalizia ed i gettoni di [redacted] dei consiglieri comunali, Vaprio arrederà una scuola materna dell'Alessandrino devastata dall'alluvione. Consiglieri comunali e popolazione non hanno avuto dubbi: davanti ai [redacted]gi che deve ancora affrontare la gente colpita dall'alluvione meglio trascorrere un Natale me[redacted] sfarzoso e [redacted] apparato di luci, per aiutare concretamente chi dovrà trascorrere le festività magari ancora al buio forzato.

E così è nata l'idea [redacted] devol[redacted] i quattrini, circa tre milioni, da destinare all'illuminazio[redacted] pubblica natalizia, ad una scuola materna della provincia [redacted] Alessandria: «L'idea è nata pensando al fatto che nel nostro comune da [redacted] anno abbiamo terminato la scuola mater[redacted] - dice il sindaco Giovanni Righini - e quindi i nostri bambini hanno a disposizione tutti i servizi didattici. Perché non restituire ai bambini di una scuola alluvionata le stesse condizioni? Siccome siamo un piccolo paese non abbiamo le possibilità di fare grandissime cose, però possiamo finanziare l'arredamento completo di una scuola materna, ed [redacted] questa la scelta che abbiamo deciso all'unanimità. Del resto avevamo già aderito ad altre campagne a favore [redacted] popolazioni colpite da calamità naturali; nel nostro [redacted] la solidarietà è ancora un valore molto sentito».

I consiglieri comunali devolveranno il loro gettone [redacted] presenza per quest'opera benefica: «Il nome della scuola lo rende[redacted] noto la [redacted] di Natale; dopo la messa di mezzanotte - dice il sindaco - tutto il paese è solito ritrovarsi in piazza per il vin brulé e lo [redacted]mbio degli auguri: questa volta lo faremo con più gioia».

Vaprio comunque non resterà al buio nel periodo delle feste natalizie: l'associazione commercianti infatti, che ha appoggiato l'iniziativa del Co[redacted], ha deciso [redacted] finanziare [redacted] proprie spese l'illuminazione del paese. [m. g.]

IN BREVE

[redacted]

Conferenza spettacolo di Liliana Cosi [redacted] scuola media

Dai trionfi nei teatri [redacted] «Omaggio [redacted] Ciaikovski» agli incontri culturali sulla danza con i ragazzi delle scuole. Etolle [redacted] instacabile divulgatrice, Liliana Cosi questa mattina alle 11 terrà [redacted] conferenza-spettacolo all'Istituto Carlo Alberto per gli alunni [redacted] medie. Nella palestra di Baluardo Partigiani, la Cosi, che a Novara da quest'anno è direttrice artistica e didattica della scuola [redacted] danza [redacted] «Brera», ripercorrà la storia [redacted] balletto avvalendosi di esibizioni dal vivo da [redacted] gruppo ballerini della compagnia che ha fondato assieme [redacted] Marinel Stefanescu. [p. ben.]

[redacted]

Presentato oggi il libro [redacted] Battaglia della Bicocca

Oggi alle 18, nell' auditorium della [redacted] Popolare di Novara, sarà presentato [redacted] volume «La battaglia [redacted] Novara del 23 [redacted] 1849». L'autore dell'opera è Ambrogio Viviani, generale [redacted] riposo, già [redacted]putato [redacted] Parlamento, studioso di storia militare e locale. L'opera [redacted] una meticolosa ricostruzione delle operazioni belliche, arricchita dalla descrizione degli armamenti in dotazione ai due eserciti. La presentazione, alla quale interverrà Alberto Arpino, direttore del Museo del Risorgimento di Roma, è promossa dall'Associazione nazionale bersaglieri, dall'Istituto per la storia [redacted] Risorgimento e dall'Associazione amici del Parco della Battaglia. [m. p.]

CASTELLETTO TICINO

Altro furto nella chiesa cimiteriale [redacted] Santa Maria

Un altro furto ai danni della chiesa cimiteriale di Castelletto Ticino, detta chiesa di Santa Maria, in località Porto. Ignoti hanno sfondato la porta centrale e lavorando del tutto indisturbati [redacted] riusciti a staccare le colonnine di marmo dell'altare maggiore, più altre nella cappella di Sant'Antonio. Rubati anche due stucchi raffiguranti angeli e la stessa lapide marmorea dei Visconti. La chiesa [redacted] già stata oggetto di alcuni furti negli anni passati. Del [redacted] atto sacrilego si stanno occupando i carabinieri della stazione di Castelletto. [s. bot.]

TRECATE

[redacted] «gira» documentario tv su pozzo e bonifica

In paese è tornata la Rai. Ieri pomeriggio [redacted] troupe [redacted] Rai Tre ha visitato la [redacted] attorno il pozzo petrolifero Tr 24 dell'Agip, per realizzare un documentario sul «blow up» [redacted] sugli intreventi di bonifica finora eseguiti che andrà in onda il 31 dicembre, nell'ambito della trasmissione pomeridiana «Ambiente Italia». Lo speciale televisivo, [redacted] e interviste con il sindaco Giuseppe Magnaghi, i responsabili dell'Agip, rappresentanti [redacted] Legambiente e agricoltori, presenterà i lavori di «land farming» e le fasi di ripulitura del terreno danneggiato dall'eruzione incontrollata con l'utilizzo dell'impianto di bio-pila. [c. m.]

Assemblea del Consorzio alle 21, le candidate finora sono sette

Discarica [redacted] Novarese, oggi il cerchio [redacted] stringe [redacted] tre [redacted]

NOVARA. Il cerchio [redacted] restringe. Questa sera da sette [redacted] candidate [redacted] «ospitare» la discarica del Novarese diventeranno tre [redacted] quattro. Un finale da brivido, come nei migliori thriller. Alle 21 nella sala consiliare di via Rosselli il Consorzio smalti[redacted] rifiuti della Bassa [redacted] troverà per affrontare [redacted] delicatissimo ordine del giorno. Dopo le comunicazioni del presidente, il sindaco [redacted] Novara Sergio Merusi, si passerà all'esame dello studio per l'individuazione dei siti idonei realizzato dal professor Borasi [redacted] collabo[redacted] dei geologi Carmine e Viola. [redacted] anche discussa la pregiudiziale presentata dai Comuni di Marano Ticino, Mezzomerico, Oleggio, Bellinzago Novarese.

Ricordiamo che i sette siti individuati da Borasi [redacted] Mezzomerico-Marano Ticino, Barengo, Briona, Cerano-Trecate, Novara, Garbagna, Nibbiola. La metà di questi verrà spazzata via da considerazioni tecniche. L'assemblea, nell'ultima seduta, aveva approvato i criteri per attribuire dei punteggi alle «candidate». Stasera il professor Borasi sarà in grado di stabilire una graduatoria [redacted] siti che hanno [redacted] più punti, quindi più probabilità di essere quelli davvero «ideali».

Ma come si arriverà alla conclusione di questa storia? Se fra i tre-quattro luoghi che reste[redacted]ranno [redacted] possibile determinare il migliore è possibile arrivare [redacted] sorteggio.

Le sedute dell'assemblea, come [redacted] stabilito dall'articolo 11 del Consorzio, di norma [redacted] pubbliche. Sono segrete quando si discutono questioni concernenti persone. [c. bo.]

GARBAGNA

«No» anche con delibera

Un fermo [redacted] alla discarica [redacted] Garbagna. Contro [redacted] possibile [redacted]diamento nella valle del cavo Ri, scende ancora una volta in campo il Comitato Popolare per la [redacted] Novarese. Sulla stessa lunghezza d'onda del consiglio comunale. [redacted] sindaco Giampiero Fornara e la giunta hanno manifestato con una delibera l'indisponibilità ad ospitare sul [redacted] una nuova discarica. E il Comitato ribadisce: «Il territorio è stato studiato da istituti [redacted] Milano e Torino: [redacted] da volontà diverse, hanno evidenziato l'inidoneità dei suoli. Per le particolari caratteristiche idrogeologiche della Bassa, partendo dalla Bicocca, si deve intervenire con provvedimenti di bonifica [redacted] salvaguardia, e non certo con opere dal potenziale inquinante. Com'è possibile anche solo proporre i siti di Garbagno, Nibbiola e Novara Sud e giustificare che la scelta [redacted] tecnica diventa politica? La politica conta più della salute? [c. m.]

Cartier
JOAILLIERS DEPUIS 1847

Gioielleria
GALLOTTI
Corso Cavour 7 - ARONA (NO) - Tel. 0322 / 45383

Sgomento ad Arona per la scomparsa della piccola Simona, si era sentita male due settimane fa

Bimba [redacted] 10 anni [redacted] male incurabile

La letterina di Natale: «Non voglio che papà e mamma soffrano»

[redacted] Aveva scritto la letterina [redacted] Natale a casa sua, a Montrigiasco, perchè dalla scuola sarebbe mancata per qualche tempo. Una letterina breve [redacted] triste nella quale chiedeva soprattutto di «tornare [redacted] star bene per rivedere tutti gli amici [redacted] non dare preoccupazioni al papà, alla [redacted] Marco». La letterina [redacted] rimasta in [redacted] cassetto. Lei invece [redacted] è andata per [redacted]pre.

Aveva 10 anni, si chiamava Simona Moretti [redacted] era una bellissima bambina. Tanto graziosa quanto buona. Forse si dice sempre così. Ma era proprio vero. L'ha stroncata un male incurabile, un tumore al cervello. Ieri ai funerali la gente, tantis[redacted]a, piangeva e [redacted] chiedeva perchè.

Il [redacted] esploso improvvisamente due settimane fa. Simona frequentava la quinta elementare ad Arona. Un pomeriggio [redacted] da scuola molto stanca. Accusava dolori al capo e un [redacted] di vomito. I genitori avevano chiesto l'intervento [redacted] medico, il quale aveva consigliato [redacted] accurati. La bambina [redacted] stata ricoverata [redacted] Novara e qui era subito emersa la terribile verità. Le condizioni di Simona si [redacted] aggravate in pochi giorni [redacted] da rendere impossibile qualsiasi intervento chirurgico. Quando i [redacted] hanno visto che la bambina si [redacted] spegnendo hanno consentito ai genitori di riportarla nella [redacted] dove si è spenta.

Simona Moretti in una recente foto [redacted] i genitori

La famiglia Moretti [redacted] molto conosciuta nella zona [redacted] Arona. [redacted] padre Carlo, 45 anni, meccanico, è stato per molti anni titolare di una officina in via Milano, ad Arona. Adesso [redacted] rilevato un distributore a pochi metri [redacted] officina. La mamma Enza, di 38 anni, [redacted] di origine milanese. Simona lascia anche un fratello, Marco, che ha 15 anni ed è studente all'Itis [redacted] Arona. La famiglia Moretti vive [redacted] Montrigiasco, una frazione di Arona, in [redacted] casetta di via Ferrari. I funerali di Simona [redacted]no stati celebrati da don Sergio Bagliani. Domenica gli organizzatori della corsa podistica che si doveva disputare [redacted] Montrigiasco [redacted] cambiato il tracciato per non turbare il doloroso silenzio in cui era avvolto tutto il paese ed avevano [redacted] servato un minuto di raccoglimento per ricordare Simona.

[redacted]

[redacted]
PROVINCIA DEL [redacted]
CUSIO OSSOLA

Comunica che in data 1° dicembre 1994 è divenuta esecutiva la deliberazione n. 46 adottata [redacted] Consiglio Comunale nella seduta del 26 ottobre [redacted] ed avente per oggetto: «Integrazione, [redacted]razione errori materiali, rettifica [redacted] deliberazione consiliare n. 34 [redacted] 2.7.1992 avente per oggetto: approvazione progetto definitivo variante n. 3 al P.R.G.I. [redacted] controdeduzioni alle osservazioni presentate».
Tale deliberazione con gli atti allegati è depositata presso l'ufficio di segreteria di questo Comune per la semplice presa visione per trenta giorni consecutivi a partire dalla data odierna. Orario d'ufficio per la visione: lunedì/venerdì: 8/14; Sabato: 9/12.
S. Bernardino Verb., 20 dic. 1994
IL SINDACO
[redacted]

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
[redacted]
Piazza Matteotti [redacted]
0322 91.72.20

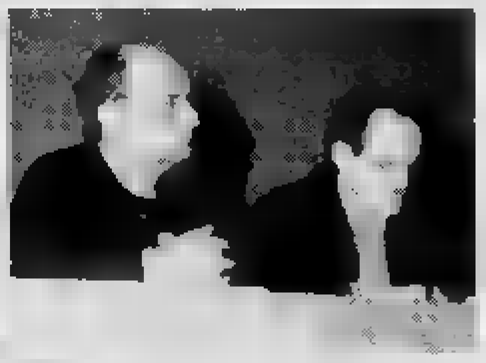
VENDE

GOZZANO - Libero subito, appartamento [redacted] mq circa, tre vani + servizi e cantina, posizione centrale. Anticipo Lit. [redacted] + mutuo 1° casa.
MAURIZIO D'OP. - Occasionissima!!! Appartamento [redacted] cucina, soggiorno [redacted] letto, bagno e cantina, completamente rinnovato. Lit. 110[redacted]
S. [redacted] D'OP. - Vicinanze, splendido rustico indipendente con giardino posizione soleggiata. Prez[redacted] interessante.
GARGALLO - Terreno industriale [redacted] 5.000 mq circa, possibilità di copertura [redacted] 50% della superficie in [redacted] d'espansione. Lit. 35.000 mq.
GARGALLO - Casa semindipendente su tre piani, da ristrutturare, possibilità di due appartamenti, minimo [redacted]ticipo + dilazioni di pagamento.
BRIGA N.SE [redacted] singola con giardino, nuova costruzione, posizione ottima, soleggiata, tranquilla e a poca distanza dal centro.

Migliora la previdenza per i molti italiani che lavorano nella vicina Svizzera

Strenna natalizia [redacted] frontalieri

Mentre in Patria si «taglia», nella Confederazione vengon accordate migliorie soprattutto nel settore professionale. Per le [redacted] pensioni prevista la possibilità di «svincolare» il capitale accumulato



La recente assemblea dei frontalieri a Domodossola (qui sopra) e, in alto a destra, Giuliano Picciati e Sergio [redacted]

[redacted]. Buone [redacted]zie per [redacted] migliaia di frontalieri del Verbano-Cusio-Ossola. Dal primo gennaio scatteranno in-[redacted] in Svizzera importanti novità in campo previdenziale. Mentre da noi si cercano di tagliare le prestazioni, nella vici-[redacted] Confederazione si annunciano miglioramenti soprattutto per la previdenza professionale, il cosidetto secondo pilastro.

Gli assicurati avranno [redacted]giori diritti nei confronti delle casse pensioni soprattutto per la possibilità [redacted] svincolare il capitale accumulato. E ne beneficeranno in modo particolare proprio i frontalieri.

Le [redacted] previdenziali sono state illustrate a Domodossola da Giuliano Picciati, segretario di un'importante [redacted]trale sindacale [redacted] Lucerna [redacted] da Sergio Ricci dell'unione frontalieri.

Per la previdenza professionale, viene rafforzato in sostanza il principio del «libero passaggio», cioè la possibilità di trasferire da una cassa all'altra tutti i premi accreditati su quello che in Svizzera viene considerato un [redacted] e proprio capitale di risparmio.

E' stato previsto un sistema [redacted] compensazione che tiene conto delle diverse caratteristiche delle casse previdenziali. Gli assicurati hanno però la possibilità di riscattare l'intera [redacted] capitalizzata se lasciano definitivamente la Svizzera. Ed è questo [redacted] frontalieri che vanno in pensione [redacted] si [redacted] un discreto gruzzolo, oltretutto in franchi svizzeri.

Una specie [redacted] buona uscita [redacted] liquidazione che nella vicina Confederazione [redacted] esiste.

Un altro vantaggio [redacted] poi [redacted]stituito [redacted] possibilità [redacted] po-[redacted] utilizzare anticipatamente i contributi che sono stati versati alla previdenza professionale per l'acquisto dell'abitazione primaria [redacted] uso proprio, [redacted] partecipazione ad una cooperativa per la costruzione di alloggi, investimenti per conservare o au-[redacted] il valore dell'abitazione di proprietà, perfino il [redacted]borso di ipoteche.

C'è anche la possibilità di un'assicurazione complementare per evitare [redacted] il prelievo anticipato non comporti [redacted] riduzione [redacted] prestazioni in ca-[redacted] invalidità [redacted] decesso.

La possibilità [redacted] svincolo anticipato [redacted] garantita anche per i frontalieri, [redacted] avranno lo [redacted] lavoratori svizzeri anche [redacted] acquisteranno la prima abitazione in Italia. [redacted] aprono notevoli possibilità per la costruzione in cooperati-[redacted] di centri residenziali finanziati dalle casse svizzere su base individuale.

Nell'incontro con i sindacali-[redacted] svizzeri, si è parlato anche [redacted] prospettive occupazionali nel vicino Vallese che tengono con il fiato sospeso centinaia di famiglie ossolane.

Il rilancio dell'edilizia resta legato al decollo di grandi opere pubbliche [redacted] l'autostrada del Vallese, di cui si discute da vent'anni, [redacted] la nuova trasversale alpina.

Sembra invece più promettente per i frontalieri [redacted] settore turistico-alberghiero. «In questo campo - ha detto Picciati - la richiesta di manodopera sarà sicuramente maggiore perchè dal primo gennaio prossimo tutti i lavoratori della [redacted] Jugoslavia, che rappresentevano la maggioranza degli occupati, non potranno più [redacted] per-[redacted] stagionali [redacted] lavoro che saranno invece rilasciati solo a persone provenienti dall'Europa».

Adriano Valli

Dopo quattordici anni di blackout

La [redacted] svizzera [redacted] in Ossola

LOCARNO. Sugli schermi del [redacted] e [redacted] Verbano-Cusio-Ossola ritornano le immagini [redacted] Tv svizzera. [redacted] ricezione sarà possibile solo fra qualche [redacted] quando [redacted] attivati i ripetitori installati sulle montagne [redacted] canton Ticino. Il «black-out» durava da una quindicina [redacted] anni. Alla base [redacted] accordo intercorso fra il mini-[redacted] delle poste e telecomunicazioni il Telecom [redacted] poste svizzere. Via [redacted] dunque ai programmi elvetici che saranno captabili sul canale 10 (detto anche canale H) nelle due province di Novara e [redacted] Vco. In Lombardia invece sarà disponibile il canale 36.

«Stiamo provvedendo [redacted] programmazone delle [redacted] entenne - dice Flavio Zanetti, responsabile dell'ufficio rapporti esterni della televisione di Lugano - direzionandoli [redacted] la fascia italiana di confine. L'operazione richiederà al massimo un paio di mesi».

In realtà [redacted] Novara [redacted] in qualche altra [redacted] la Tv svizzera [redacted] già visibile da tempo. Ma si tratta di eccezioni, dovute [redacted] circostanze particolari. Nelle valli dell'Alto Verbano e dell'Ossola la comunità montana [redacted] installato [redacted] propri ripetitori che servivano [redacted] ponte per gli utenti. Però alcuni mesi fa, per disposizioni del ministero, le antenne erano [redacted] oscurate. Un provvedimento contestato. Ne erano nate vivaci proteste poichè molti lavoratori frontalieri seguivano i programmi elvetici per ragioni pratiche, legate alla loro attività professionali in territorio svizzero. Ora tut-[redacted] è superato dall'accordo italo-elvetico. «I ripetitori in territorio italiano non serviranno più - osserva Edy Salmina, funzionario della tv svizzera - arriveremo dappertutto senza bisogno [redacted] ponti. I nostri programmi più diffusi in Italia [redacted] quelli legati all'informazione, all'attualità, all'approfondimento [redacted] allo sport. Molte manifestazioni agonistiche, soprattutto nello sci, s[redacted] seguite da noi in diretta. E' un servizio che non [redacted]pre la Rai italiana cura con analogo interesse».

Il ritorno sulla piazza italiana dei programmi elvetici potrebbero però danneggiare le Tv locali che operano nel [redacted] nel Vco. «La [redacted] struttura [redacted] di tipo globale, con una griglia di programmi completa, anche [redacted] di formato ridotto rispetto ai colossi pubblici [redacted] privati della [redacted] e della Fininvest. Siamo quindi in gradi di fornire un prodotto non tanto concorrenziale ma alternativo e complementare a quello [redacted] emittenti locali». Per [redacted] Tv [redacted] si tratta di [redacted] colpo grosso poichè vede notevolmente incremen-[redacted] la fascia della possibile utenza. Non tanto il [redacted] quanto la Lombardia potrebbe portare sul piatto più spettatori che tutta la Svizzera.

Teresio Valsesia

Stasera consiglio aperto. «Vogliamo garanzie per la salute»

«Inceneritore, una minaccia per la gente [redacted] Gravellona»

GRAVELLONA TOCE. Con il forno inceneritore non si può neppure convivere. Lo dice [redacted] di Gravellona Toce, Rino Porini, che su richiesta del capogruppo del Pds Carlo Garlassi ha convocato per questa sera un Consiglio Comunale aperto per discutere con l'intera cittadinanza il problema del forno inceneritore di Mergozzo. Un Consiglio [redacted] si preannuncia infuocato di polemiche. All'amministrazione comunale la gente chiede [redacted] garante della salute pubblica. E [redacted] questo tema, è facile prevederlo, maggioranza ed opposizione troveran-[redacted] accordo ed unanimità. «La condanna per la p[redacted] di quel "mostro" l'abbiamo già espressa in passato - dice il sindaco Porini - oggi ci ritroviamo a ribadire, con [redacted] riapertura del forno, tutte le nostre preoccupazioni, aggravate dalla mancanza [redacted] garanzie».

Se in passato la gente [redacted] la-[redacted] dei fumi maleodoranti adesso c'è chi denuncia anche l'inquinamento acustico: «Sembra incredibile - riprende [redacted] sindaco - [redacted] nuove tecnologie utilizzate per riammodernare l'impianto sono particolarmente rumorose. Le ventole dell'inceneritore di notte sono [redacted] rumore costante insopportabile per chi abita [redacted] vicinanze. Non solo: anche la centralina per il controllo dell'inquinamento, l'unica posta in Gravellona Toce, [redacted] rumorosa. Gli abitanti [redacted] via Villette, dove è stata sistemata, di giorno la sopportano, [redacted] di notte [redacted] impossibile riposare. Chiedono soluzioni al Comune. Una risposta ci sarebbe: via quel maledetto forno».

Invece quell'inceneritore è lì, a poche decine di metri dal fiume Toce, la più importante via d'acqua dell'Alto Novarese, ed a poche [redacted] di [redacted] dall'a-[redacted] Gravellona. Una contraddizione che ambientalisti ed i vari comitati che si sono [redacted]stituiti per [redacted] la ripre-[redacted] funzionamento del forno, hanno sempre evidenziato.

Dopo aver speso [redacted] di miliardi per riammodernare, anzi, rifare, quasi completa-[redacted] il forno, l'Aspan sta per concludere la fase di sperimentazione dei nuovi impianti. Che dovrebbero garantire [redacted] cento per [redacted] la salute pubblica da qualsiasi rischio ambientale. [redacted] varie centraline sparse sul territorio, compresa que[redacted] conte-[redacted] centro città a Gravellona, forniscono costantemente dati aggiornati [redacted] un computer centrale che [redacted] trovano nel forno con la possibilità di interventi in tempo reale nel [redacted] si verificasse qualsiasi anomalia. Dati che, sostengono i tecnici Aspan, sono [redacted] portata di tutti. Eppure tutto questo e neppure le più sofisticate tecnologie fan-[redacted] sentire [redacted] i gravellonesi. «Abbiamo molti motivi per non stare tranquilli - dice Carlo Garlassi - non c'è uno studio serio sull'impatto ambientale [redacted] forno e manca un valido monitoraggio sia sui camini che sul territorio. Vogliamo insomma se-[redacted] garanzie sulla sicurezza [redacted] questo impianto».

Vincenzo Amato

[redacted]

Sospetto di tangenti

Prosegue senza soste l'inchiesta della Procura sulle procedure d'appalto per i lavori di ripristino, iniziati nel 1989, dell'inceneritore [redacted] Mergozzo. Il fascicolo si trova da tempo sul tavolo del procuratore capo, dottor Antonio Simone, che nei giorni scorsi ha ascoltato, in qualità di persona informata sui fatti, Romano Tronci, ex direttore [redacted] ditta De Bartolomeis (nota per alcune vicende della tangentopoli milanese) che eseguì [redacted] opere [redacted] ristrutturazione insieme [redacted] la cooperativa emiliana Unieco, già al centro dell'inchiesta sulle [redacted] condotta dai magistrati romani [redacted] ravennati. L'ex direttore dell'Unieco, Nino Tagliavini - grande accusatore dei dirigenti di Botteghe Oscure [redacted] quali avrebbe dato [redacted] milioni di tangenti - potrebbe approdare, forse già domani, alla Procura verbanese per riferire sull'appalto dei lavori dell'inceneritore. [a. r.]

IN BREVE

[redacted] CARDEZZA

Natale, lettura al femminile con [redacted] teologa Zarri

Il ciclo di incontri promosso dalla parrocchia San Giorgio prosegue questa sera con «Natale: una lettura al femminile», con Adriana Zarri, teologa, scrittrice e giornalista. S'inizia alle 20,30 nella chiesa parrocchiale. [c. m.]

[redacted]

I genitori [redacted] più sicurezza davanti [redacted] scuole

Un gruppo di genitori degli alunni che frequentano le scuole elementari di Preglia hanno inviato [redacted] Comune [redacted] petizione per chiedere più sicurezza davanti alle scuole dove spesso gli scolari rischiano d'essere investiti [redacted] auto in transito. [re. ba.]

VILLADOSSOLA

Premio dell'Anpi [redacted] e cittadini benemeriti

La [redacted] Anpi ha premiato anche quest'anno [redacted] che [redacted] distinte nel [redacted] dell'anno. Le pergamene sono [redacted] consegnate all'assessore ai servizi sociali [redacted] Villa, Carlo Pavesi; alla dottoressa dell'Usl Marina Buttè; al giornale locale «Eco-Risveglio»; alla moglie del segretario comunale Antonietta Bozzola e al parroco [redacted] Noga, don Luigi Del Conte. [re. ba.]

[redacted]

Scambio culturale al Formont [redacted] la cucina [redacted]

[redacted] scambio culturale. E' questo il significato dato dall'Anolf, l'associazione interna [redacted] che cura i problemi degli extracomunitari, al pranzo organizzato presso [redacted] scuola alberghiera Formont dove l'altra sera due giovani dal Sud dell'India hanno [redacted] piatti tipici delle loro [redacted] scambio di conoscenze che dovrebbe proseguire con altre in[redacted]. [re. ba.]

Novara
Baiardi
C.so Mazzini, 5
Battistella
C.so XX Settembre, 37
Borra
Via Prina, 25
Palombi
C.so Italia, 12/B

Omegna (NO)
Alberganti
Via De Amicis, 24
Melloni
P.za Beltrani, 15

Trecate (NO)
Cassani
Via Adua, 6

Momo (NO)
Consonni
Via Magistrini, 9

Borgomanero (NO)
Facchin
C.so Roma, 21/23
Iaria
C.so Garibaldi, 78/80

Domodossola (NO)
Ferri - Via Garibaldi, 15
Rossi
Via Binda, 31

Verbania Intra (NO)
Melloni
Via S. Vittore, 79

Arona (NO)
Olearo
C.so Cavour, 85

Cameri (NO)
Paggi - Via Baracca, 5

Bellinzago (NO)
Polvere di Stelle
Via Gramsci, 10

LA STAMPA [redacted] PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Una dura reazione al ni del Senato e alle voci di rinvio dell'istituzione

«Provincia negata? Un golpe»

Secondo il presidente dell'assemblea costituente Motetta sarebbe un «colpo di [redacted]»
E a giudizio del vicepresidente della Provincia Albertella la prospettiva è «inaccettabile»

Giovanni Motetta, Giandomenico Albertella e Aldo Reschigna criticano all'unisono il ventilato «rinvio»

VERBANIA. Reazioni sdegnate in tutto il Verbano di fronte alle nubi che si addensano sul futu[redacted] della provincia. Alle [redacted] sempre più insistenti della in[redacted] Governo di spostare l'appuntamento elettorale per gli enti decentrati [redacted] nuova istituzione, si [redacted] aggiunta [redacted] bocciatura da parte del Senato dell'emendamento che stanziava un ulteriore finanziamento di [redacted] miliardi, [redacted] approvato dalla Camera. I [redacted] si verrebbero così [redacted] limitare agli insufficienti 15 miliardi iniziali.

Senza mezzi termini par[redacted] presidente dell'assemblea costituente della provincia [redacted] Vco, Giovanni Motetta: «Di fronte agli ultimi sviluppi e ai ripetuti tentativi di rinvio occorre dire che ogni slittamento, sotto qualsiasi [redacted] comunque motivato, si configurerebbe come un inaccettabile colpo di mano per calpestare [redacted] legge dello Stato. Le nuove province hanno tutto in regola per il voto [redacted] prossimo appuntamento elettorale e la scadenza deve essere rispettata».

Molto duro il giudizio politico di Motetta: «Purtroppo siamo alle solite. Ci troviamo di fronte ad [redacted] ulteriore manovra degli affossatori di queste autonomie locali. Le vicende testimoniano la gravità di una situazione che vede i due rami del Parlamento esprimersi in modo diverso ed un Governo, peraltro ormai prossimo alla caduta, irresponsabile e incoerente in ogni manifestazione. Non è da escludere negli sviluppi in [redacted] una manovra ricat[redacted] da parte [redacted] rappresentanti delle località candidate ad un ulteriore decentramento».

Per seguire [redacted] persona gli sviluppi [redacted] con i [redacted]mentari interessati, Motetta si reca oggi stesso a Roma e al suo ritorno riunirà l'ufficio di presidenza. «Purtroppo - conclude - registro il [redacted] di alcune [redacted]zioni in sede locale, [redacted] pure isolate, per le quali il rinvio sarebbe una conquista. E' un [redacted] di malafede o [redacted] irresponsabi[redacted] la gente che si amministra e [redacted] trarrebbe i massimi vantaggi dal decentramento».

Ieri il sindaco Aldo Reschigna si è messo in contatto [redacted] i colleghi delle altre località interessate. «Purtroppo - [redacted] -, anche se non vi è nulla di ufficiale, vengono confermate [redacted] voci di possibile rinvio delle elezioni. Per questo [redacted] in [redacted]uardia [redacted] simile inaccettabile prospettiva».

Dello stesso parere il vice presidente della provincia Giandomenico Albertella. «Governo e Parlamento - afferma - devono rispondere alle esigenze di autonomia che vengono dalla g[redacted] Non si può neppure ipotizzare un accantonamento di qu[redacted].

Il punto della situazione è stato fatto nel pomeriggio di ieri anche alla riunione della consulta degli enti locali del Vco. Sindaci [redacted] presidenti [redacted] comunità montane erano stati convocati da Albertella [redacted] nome della amministrazione provinciale per discutere sul bilancio di previsione, nonché delle iniziative da intraprendere in sede governativa per garantire continuità e qualità d[redacted] servizi erogati nella delicata fase istitutiva dei nuovi enti decentrati.

Sergio [redacted]

Per Pellegrini, il pm ipotizza un reato più lieve

Alleggerita la posizione del presidente dell'Inter

L'imprenditore Ernesto Pellegrini

NOVARA. Si è notevolmente alleggerita la posizione processuale del presidente dell'Inter, Ernesto Pellegrini, accusato - insieme con l'ex presidente della Usl [redacted] - di abuso d'ufficio [redacted] corruzione nell'ambito dell'inchiesta sull'appalto del servizio mensa all'ospedale San Biagio di Domodossola. Questo dopo che il gip del tribunale di Verbania, Massimo Terzi, ha ritrasmesso il fascicolo al Pm Elena Stoppini alla quale ha richiesto [redacted] riformulazione del capo d'accusa nei confronti [redacted] patròn neroazzurro [redacted] quale dovrebbe rispondere solamente di [redacted] in abuso d'ufficio e [redacted] più [redacted] corruzione. Stralciata invece - ed accorpata ad altro procedimento - [redacted] posizione di Antonio Dell'Aglio accusato di corruzione ed abuso d'ufficio. L'ex presidente della Usl ossolana avrebbe già richiesto [redacted] patteggiamento. Dopo il pronunciamento [redacted] pubblico ministero [redacted] fascicolo ritornerà al [redacted] seconda udienza preliminare nella quale Pellegrini potrebbe essere rinviato [redacted] giudizio oppure prosciolto [redacted] ogni addebito.

Secondo l'accusa - formalizzata a suo tempo dal sostituto procuratore Francesco Patrone - Pellegrini avrebbe assunto [redacted] lavoratori indicatigli dallo stesso Dell'Aglio che in cambio si sarebbe impegnato [redacted] garantirgli l'aggiudicazione dell'appalto [redacted] servizio mensa. Non [redacted] giro di mazzette dunque [redacted] un semplice scambio [redacted] favori. Uno dei difensori [redacted] presidente dell'Inter, l'avvocato Massi[redacted] Di Noja, aveva dichiarato [redacted] giorni scorsi [redacted] Verbania che l'assunzione dei lavoratori era [redacted] caldeggiata dagli [redacted] sindacati. In merito alle dichiarazioni dell'avvocato milanese [redacted] intervenuti con un comunicato stampa, [redacted] settimana, i dirigenti della Cgil del VCO. «Riteniamo non solo legittimo - ha ribadito la Cgil - ma doveroso, per un sindacato, chiedere [redacted] ogni modo possibile assunzioni per la copertura di posti vacanti [redacted] organico, anche presso le ditte appaltatrici di servizi. [redacted] invece, si volesse intendere che 'i sindacati' hanno proposto [redacted] preteso di assumere persone precise, la Cgil e le sue categorie dichiarano di [redacted] averlo [redacted] fatto e chiedono al signor Pellegrini una smentita al fine di evitare pericolosi malintesi interpretativi». [a.r.]

Danilo Marchionini, titolare della tabaccheria-lotto. «E' un periodo favorevole»

Premio da record alla ricevitoria del lotto di via Crocetta [redacted] Pallanza

Sogna [redacted] e vince [redacted] milioni

Azzecca terno secco su Genova più lo «stornello»

VERBANIA. Vincita-record al lotto, forse la più alta mai registrata in città, nella tabaccheria [redacted] via Crocetta a Pallanza. Un fortunato g[redacted], puntando la cifra di diecimila lire [redacted] 8 - [redacted] sulla ruota di Genova, ha [redacted] con l'estrazione di sabato scorso 42 milioni e mezzo.

La [redacted] complessiva però è ancora più alta [redacted] monta [redacted] milioni, grazie a un altro terno azzeccato nella stessa giornata.

«La puntata di diecimila lire [redacted] un terno secco in [redacted] sola [redacted] è frequente - dice il proprietario della tabaccheria, Danilo Marchionini -. Da alcune settimane però questa persona ripeteva [redacted] insistenza la giocata, dicendo che i numeri gli erano stati suggeriti [redacted] sogno da una zia, ed ora la [redacted] costanza è stata premiata».

La ricevitoria di via Crocetta, situata proprio di fronte all'ingresso dell'ospedale e quindi in [redacted] luogo di notevole passaggio, sembra davvero particolarmente fortunata, avendo già fatto registrare rilevanti vincite.

«Quello attuale è un periodo davvero favorevole - afferma il titolare -. Il 3 settembre una persona ha vinto circa 18 milioni realizzando una rarissima quaterna e tre terni e [redacted] più tardi della scorsa settimana sono stati pagati un terno da cinque milioni e tre da due milioni e mezzo [redacted].

Di tali biglietti vincenti uno era uno «stornello», faceva [redacted] parte [redacted] quelli già preparati dal ricevitore nell'ambito di particolari sistemi e come tali acquistati [redacted] giocatori.

I recenti episodi fortunati [redacted] già [redacted] come conseguenza un rilevante incremento delle puntate degli appassionati del lotto presso la tabaccheria Marchionini; ora [redacted] prevedibile che dopo l'ultimo colpo-record la ricevitoria [redacted] via Crocetta subirà un vero e proprio assalto. [s. r.]

Non compete a Verbania

[redacted] L'inchiesta a [redacted]

ARONA. Sarà la Procura di No[redacted] a svolgere l'inchiesta nei confronti [redacted] Giuseppe Bottesella ed Antonio Santini, rispettivamente [redacted] presidente della Usl 53 aronese ed [redacted] sindaco [redacted] Castelletto Ticino, accusati di abuso d'ufficio per presunte irregolarità nell'assunzione di Roberta Scarfia, moglie di [redacted] compagno [redacted] partito dei due imputati.

Il giudice per le indagini preliminari Massimo Terzi, nel corso dell'udienza preliminare, ha infatti definito incompetente territorialmente ad occuparsi della vicenda il tribunale di Verbania inviando [redacted] a Novara. [a. r.]

IN BREVE

VERBANIA

Giovedì [redacted] medaglia alla memoria di Mario Crescini

La medaglia al valor civile alla memoria di Mario Crescini verrà consegnata, giovedì alle 18 a villa San Remigio, dal Prefetto di [redacted]ovara Alberto Ruffo alla vedova Dilma Tabarini. La medaglia [redacted] stata attribuita a Crescini per l'atto eroico compiuto l'agosto scorso quando mise in salvo dalle acque torrenziali d[redacted] Bernardino il giovane Andrea Sarti. Il Prefetto consegnerà anche alcune onorifi[redacted] «al merito della Repubblica Italiana» a cittadini di Verbania, Domodossola, Omegna, Ornavasso, Gravellona Toce per meriti nella professione e nella vita sociale. [s. r.]

[redacted]

Approvata delibera per costituire [redacted] unico [redacted]

Il Consiglio comunale ha approvato il progetto [redacted] creazione di un Comune unico [redacted] valle Cannobina. Analoga delibera è già [redacted] dai consigli di Cursolo Orasso e Cavaglio. [s. r.]

[redacted]

La salute degli alunni, [redacted] dell'indagine [redacted] Verdi

Cartelle troppo pesanti, banchi e sedie scolastiche inadeguate per gli alunni della scuola dell'obbligo. E' quanto emerge da una indagine svolta dal gruppo consiliare dei Verdi, che sull'argomento sollecita iniziative al sindaco nella sua veste di massima autorità sanitaria locale. [redacted] attuali condizioni - dichiara il capogruppo Paolo Caruso - non garantiscono [redacted] di tutela della salute dell'individuo previste dalla legge. In particolare da esse possono derivare danni al corretto assetto della colonna vertebrale e inoltre sedie, [redacted] piani [redacted] lavoro inadatti possono provocare ernie del [redacted] ed altre conseguenze». Sugli zaini troppo pesanti ar[redacted] anche il dirigente del della Usl 55, Roberto Neri. [s. r.]

GIO[redacted]

Dalla banda [redacted] lire per i musicanti [redacted] Ceva

E' di oltre seicentomila lire il contributo che la [redacted] del Mottarone [redacted] stanziato a favore della Banda comunale di Ceva, in provincia di Cuneo. Il complesso cuneese ha [redacted] la sede distrutta dalla recente alluvione e i «colleghi» musicanti [redacted] Gignese hanno pensato di contribuire concretamente alla ripresa dell'attività [redacted] banda cebana. [v. a.]

[redacted]

Festeggiati i [redacted] anni [redacted] Cuochi

In [redacted] l'Associazione Cuochi Alto [redacted] Basso Novarese che ha celebrato i dieci anni [redacted] vita [redacted] un'intensa attività sociale. Soltanto [redacted] gli ultimi tre anni l'associazione, presieduta dallo chef Claudio Zaretti, ha promosso manifestazioni culinarie che hanno consentito [redacted] raccogliere oltre quaranta milioni di lire che [redacted] devoluti alla lotta contro la distrofia muscolare. [v. a.]

VERBANI[redacted]

Borsa [redacted] studio per [redacted] biologo, iniziativa dell'Avis

L'Avis verbanese sta promuovendo l'istituzione di [redacted] borsa di studio per un biologo, da attivare presso il centro trasfusionale. [redacted] finanziata dalla [redacted] associazione, mentre [redacted] il bando di concorso e l'onere organizzativo viene chiesta la collaborazione [redacted] Unità Sanitaria [redacted] 55. [s. r.]

[redacted]GGIO NOVARA
vicinanze laghetto vendiamo direttamente
ottime [redacted] bifamiliari
285.000.000 tu[redacted]comp[redacted]
New Sun S.r.l.
Tel. 02/97297620

[redacted] DI BORG[redacted]
vendesi
casa con circa 5.000 mq di terreno
Magnifica posizione - Ottimo [redacted]
Tel. (0322) [redacted]

BORGOMANERO
Centro, grosso fabbricato in ottimo stato di conservazione, composto da [redacted] commerciali al piano terra e n. 1 appartamento. POSSIBILE VENDITA FRAZIONATA.
0322/845946

BORGOMANERO
Centralissima CASA COMPLETAMENTE rifatta, ottime [redacted]re, posta su due piani, [redacted] complessivi 4 locali + doppi servizi. Box auto, termoautonoma, libera al [redacted].
0322/845946

[redacted] DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale [redacted] Verbania
N. 244/94 R.Es.
Il Pretore di V[redacted] - [redacted] distaccata di Domodossola [redacted] pronunciato in data 14.7.1994 la seguente sentenza di condanna nei confronti di GUEYE [redacted], nato il 5.6.1963 a Gueye Nguaye - domiciliato in Ravenna - via della Prora n. 60 - imputato dei reati p. e p. dagli artt. 282, 292, 301 DPR n. 43/73 e dagli artt. 1 e 2 L. n. 406/81 - accertati in Domodossola in data 2.11.1991 - [redacted].
Per questi motivi condanna Gueye Baba alla pena di mesi 2 di reclusione e L. 350.000 di multa. Pena detentiva sostituita in L. 1.500.000 di multa ex art. 53 L. 689/81 e L. 296/93 - L. 60.000 di multa - oltre al pagamento [redacted] spese processuali. Applica la pena accessoria [redacted]blicazione della sentenza, per una sola volta e per estratto, sul quotidiano «La Stam[redacted]» e sul periodico [redacted] Musica». Sentenza [redacted] condanna divenuta esecutiva il 21.10.1994.
Per estratto conforme all'originale.
Verbania, 5 dicembre 1994
IL CANCELLIERE DIRIGENTE
dr. [redacted]

CUREGGIO
Casa abitabile, composta da: laboratorio, appartamento di 3 vani [redacted] servizi e n. 2 bilocali, cortile di proprietà, giardino. Ideale per artigiani.
Vendiamo [redacted] in [redacted]
0322/845946

CRESSA
Posizione eccellente, lotto di terreno edificabile, servito di tutto con possibilità di edificare una villa. Trattativa riservata presso Nostro ufficio.
0322/845946

Concessionaria [redacted] e [redacted] commerciali in provincia di Novara
[redacted] OPERAIO CARROZZIERE
Telefonare ore ufficio 0322/44206

L'INCONTRO
Istituto Matrimoniale dal 1980
NOVARA VIA XX SETTEMBRE

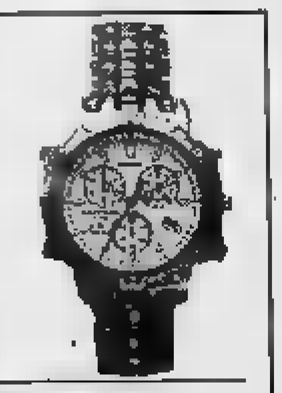
HOTEL S. ROCCO
...concedeteVi [redacted] Natale con i [redacted] fiocchi....
Via Gippini, 11 - 28016 ORTA S. GIULIO (NO)
Tel. 0322/91.19.77-73-69 r.a. - 91.19.12-16-18-46
Fax 0322/91.19.64

[redacted] STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa [redacted] del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia
[redacted]
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte [redacted] spettacolo

LA DOMUS
[redacted] s.r.l.
[redacted] Ticino - villa bifamiliare nuova indipendente con giardino, in zona residenziale, composta da: P.R. ingresso, cucina abitabile, [redacted] soggiorno con porticato, 2 camere, bagno. P.S. Lavanderia locale di sgombero, autorimessa per tre auto. 290.000.000.
Meina villa recente disposta su due piani mq 220 con stupenda vista lago, giardino.
ARONA - Via Torino 14
Tel. 0322 / 243707 - 46284

Per la pubblicità su [redacted]
PK publikompass
PUBLITIME srl Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour 13 - 28100 Novara
Tel. (0321) 33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321/623035

NIGHT CLUB [redacted]
[redacted] CAPODANNO
ATTRAZIONI E STRIP
INGRESSO 30 [redacted] CONSUMAZIONE
PER PRENOTAZIONI TEL. 0161 318.102

CITIZEN
- A5280-52L
- LINEA PROMASTER
- CRONOGRAFO
- CINTURINO IN ACCIAIO
- FONDELLO A VITE
- IMPERMEABILE [redacted] MT
- GARANZIA [redacted] ANNI
PREZZO LIRE
L. 648.000

CENTRO VENDITA DIRETTA OROLOGI
LOGIC OROLOGI
[redacted] - V.le XX [redacted] 9
[redacted] - C.so Sempione, 77
[redacted] (PV) - Via [redacted] Liberazione, 33

E' in cartellone stasera al Comunale di Oleggio la commedia «Vita col padre» di Lindsay e Crouse

[redacted] il capofamiglia è Ugo Pagliai

Al fianco dell'attore c'è Paola Gassman. L'allestimento fu [redacted] cavallo di battaglia della coppia Stoppa-Morelli La vicenda è ambientata in America alla fine dell'Ottocento. Ci sono biglietti in vendita [redacted] 20 mila e 25 mila lire

OLEGGIO. Ha debuttato due mesi fa al Teatro Toniolo di Mestre la commedia «Vita col padre» di Howard Lindsay [redacted] Russel Crouse, ispirata a racconti scritti [redacted] Clerence Day nel 1935. La rappresentazione fu un cavallo di battaglia [redacted] Paolo Stoppa [redacted] Rina Morelli diretti da Luchino Visconti. La riedizione che [redacted] in scena stasera [redacted] al cineteatro Comunale di Oleggio ha come protagonista un'altra coppia celebre del teatro [redacted] italiano, Ugo Pagliai [redacted] Paola Gassman.

Il lavoro ha ottenuto positive recensioni dalla critica specializzata e, come ha sottolineato Ugo Pagliai, «può piacere [redacted] pubblico di tutte le età». Il regista è Piero Maccarinelli che ha curato anche la scenografia. [redacted] cast ci sono Enrico Dusio, Lorenzo Lavia, Alexandra La Capria, Elia Pirona, Rosalba Trevisan, Isa Callinelli, Carlo Allegrini, Claudio Manuzzato.

La commedia «Vita col padre» racconta la storia [redacted] una famiglia americana borghese di fine Ottocento. Nella casa di Madison Avenue vivono [redacted] padre ringhioso [redacted] rompiscatole ma, [redacted] sotto, [redacted] un cuore tenero. La moglie [redacted] invece una donna dal carattere remissivo, afflitta [redacted] un'amabile mania religiosa ma pure capace di astuzie. Ci sono poi i tre figli assai ubbidienti, assennati, che [redacted] nessun modo vorrebbero dare dispiaceri agli amati genitori [redacted] che non si negano qualche licenza.

Il quadro che viene tratteggiato è all'insegna della felicità eppure nasconde tutte le ombre della mediocrità della borghesia americana [redacted] fine secolo. Dice il regista: «I problemi della morale vengono trattati in modo non bigotto; [redacted] noi adesso abbiamo bisogno di morale». Aggiunge Paola Gassman: «Nei caratteri dei personaggi ci sono elementi attuali [redacted] nella vita [redacted] coppia aspetti dove ognuno può [redacted] riconoscersi».

Lo spettacolo è costellato da momenti vivaci. Due esempi: quando il marito invoca al Padr[redacted] la guarigione della moglie con una preghiera contrappuntata da imprecazioni, quando [redacted] scopre che [redacted] padre non [redacted] battezzato [redacted] tutti fanno il possibile per portarlo al fonte battesimale. Pagliai e Gassman si rivelano più che mai affiatati, i giovani della compagnia non sfigurano [redacted] fianco dei mattatori.

«Vita col padre» è il terzo appuntamento della stagione allestita dall'assessorato comunale [redacted] Cultura [redacted] lo Stabile [redacted] Torino. «Finora la risposta del pubblico è stata positiva - commenta l'assessore Francesco Merletti -. Anche questo lavoro brioso e divertente dovrebbe incontrare i favori della platea». S'inizia alle 21, i posti liberi [redacted] in vendita a 20 mila [redacted] 25 mila lire. [m. p. a.]

Ugo Pagliai e Paola Gassman sono protagonisti nella commedia americana «Vita col padre» che è andata in scena in «prima» nazionale alla fine di ottobre al teatro Toniolo di Mestre. La regia è di Piero Maccarinelli

[redacted]

[redacted] E [redacted]

[redacted]

«Una sera all'operetta»

L'orchestra «Rinaldo Tosatti», diretta da Mario Garlsio, stasera alle [redacted] sarà [redacted] scena al «Casone» [redacted] via Vaprio per presentare «Una sera all'operetta». Ingresso [redacted]. [r. s.]

[redacted]

Dynamite [redacted] «Babilonia»

Rhythm and blues d'autore [redacted] sera al «Cafè» [redacted] Mergozzo. [redacted] proporlo sarà la «Dynamite Band». [m. p.]

STRESA

Sasà suona all'«Embassy»

Un pianista romagnolo, Sasà, per [redacted] Caffè di piazza Marconi. Dalle 21,30 propone una carrellata di successi. [c. m.]

[redacted]

«Coccodrilli» [redacted] discobar

Serata al discobar al bar birreria «Crocodile» di San Martino con il dj Cristian Dmc. [r. l.]

[redacted]

Half [redacted] Half, musica sul Ticino

Discobar con [redacted] hit del [redacted] to stasera alla birreria «Half and Half» di Galliate. [r. l.]

Oggi Concerto di Natale a Novara, giovedì [redacted] Galliate

[redacted] «Carols» [redacted] Pinocchio [redacted] melodie di solidarietà

NOVARA. Doppio appuntamento con i «carols» stasera a Novara e giovedì a Galliate. Nella chiesa parrocchiale di Galliate alle 20,45 [redacted] di scena, per la consueta esibizione natalizia, il [redacted] polifonico Santa Cecilia e la corale di voci bianche, composta dagli alunni [redacted] scuole elementari [redacted] medie. Le due formazioni sono dirette dal maestro Nino Brustio. L'accompagnamento strumentale è [redacted] Luca Solerio, organo, e Gianni Trovero, tromba. Ecco il programma. Nella prima parte «Gesù, vita della mia vita» di Rosenmuller, «Natal», canto portoghese, un brano composto dal maestro Brustio, «Cantata natalizia», «Puer Natus» di Rossi [redacted] «La gloria [redacted] signore» di Haendel. Anche nella seconda parte della [redacted] ci saranno melodie natalizie, da «Il giorno della speranza» a «Cantate Domino». L'ingresso è gratuito.

«Concerto di Natale per i bambini» alle 21 al quartiere Nord di via Fara 39. Sul palco del centro sociale si esibiscono i giovanissimi allievi dell'istituto musicale Brera. Apre [redacted] spettacolo la Suite di temi natalizi cantata dal [redacted] bambini diretto da Roberto Frigeto. La musica è dell'Ensamble di fiati diretta dal maestro Paolo Gavelli. La seconda parte è tutta all'insegna di [redacted] delle favole più amate dai piccoli di tutto il mondo: Pinocchio. Le avventure del burattino rivivono nella [redacted] per pianoforte [redacted] Ettore Pozzoli. La eseguono gli allievi [redacted] classe di pianoforte di Tiziana Fransosa mentre la voce recitante [redacted] Gianangela Benicaso. L'ingresso alla serata [redacted] offerta libera; il ricavato sarà devoluto alla circoscrizione Nord di Alessandria che riunisce [redacted] i rioni di San Michele, Orti e Borgo Cittadella, tra i più colpiti dall'alluvione. [r. a.]

GIOCHIAMO AL [redacted]

[redacted]

BARI	21 77	15 61	24 56	50 55	51 51
CAGLIARI	38 76	56 65	66 57	62 54	61 48
[redacted]	90 74	25 61	48 60	1 69	44 58
GENOVA	4 115	35 75	42 69	45 56	79 58
MILANO	23 102	57 82	33 74	39 70	66 52
NAPOLI	36 65	1 58	66 55	75 51	85 43
PALERMO	56 102	10 88	15 76	13 64	6 45
ROMA	80 76	83 68	56 59	68 58	20 57
[redacted]	[redacted]	4 49	33 43	58 40	19 39
[redacted]	4 67	73 65	2 57	42 56	32 55

[redacted]

[redacted] Ambi [redacted] sul n. 8 di Torino. Ecco le [redacted] coppie su cui puntare. Il gioco [redacted] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri [redacted]:

8-37; 8-5; 8-21; 8-51; 8-27; 8-24; 8-80; 8-43; 8-47; 8-85; 8-60; 8-54; 8-46; 8-64; 8-2; 8-62; 8-68; 8-10; 8-86; 8-78; 8-45; 8-40; 8-1; 8-82; 8-44; 8-6; 8-63; 8-7; 8-79; 8-16.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi [redacted] indichiamo [redacted] presunta scadenza in settimane:

Bari 24 (2); Cagliari 31 (1); Firenze [redacted] (7); Genova 74 (1); Milano [redacted] (2); Napoli 7 (6); Palermo [redacted] (1); Roma [redacted] (3); Torino [redacted] (4); Venezia 65 (4).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla [redacted] di Genova.

26-42; 26-44; 26-87; 86-53; [redacted] 26-73; 26-76; 26-90; 86-64; 86-74; 26-24; 26-57; 26-85; 86-83; 86-56; 26-72; 26-13; [redacted] 86-16; 86-30; 26-53; 26-20; 86-42; 86-44; 86-87; 26-84; 26-74; 86-73; 86-76; 86-90; 26-83; 26-56; 86-24; 86-57; 86-85; 26-16; 26-30; 86-72; 86-13; 86-68.

Per [redacted] la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e [redacted] da giocare a Milano:

7-17-27; 7-27-67; 7-47-77; 7-17-37; 7-27-77; 7-47-87; 7-17-47; 7-27-87; 7-57-67; 7-17-57; 7-37-47; 7-57-77; 7-17-67; 7-37-57; 7-57-87; 7-17-77; 7-37-67; 7-67-77; 7-17-87; 7-37-77; 7-67-87; 7-27-37; 7-37-87; 7-77-87; 7-27-47; 7-47-57; 17-27-37; 7-27-57; 7-47-67; 17-27-47.

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	30	19	[redacted]	49	[redacted]	11	0	0	[redacted]	[redacted]
VERTIBILI	54	15	8	7	1	6	8	29	1	[redacted]
CADENZE	8 35	10 26	10 21	3 41	5 [redacted]	1 [redacted]	10 [redacted]	10 28	5 18	4 [redacted]
FIGURE	2 43	1 14	9 [redacted]	2 25	5 11	6 [redacted]	4 67	7 [redacted]	3 34	3 [redacted]
DECINE	31 29	1 42	41 12	31 17	[redacted] 22	61 26	61 [redacted]	61 [redacted]	21 28	31 65

[redacted] nero indichiamo il numero o la cifra, [redacted] chiaro le settimane di [redacted]

Statistiche a cura [redacted] Ricevitoria n° 490 di [redacted] e Liliana [redacted] via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Il postino.** Colori. Non [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. [redacted] Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Ve[redacted]
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1. Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Forrest Gump.** [redacted]: 14,30; 17,10, [redacted]; [redacted].
ARLECCHINO [redacted] Sommeiller 22. **The** [redacted]. Or.: 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[redacted] F. C. Alberto 27. **Miracolo sulla 34ª Strada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Prima della** [redacted]: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
[redacted] 5. **Il colore della notte.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il re leone.** Cartone animato. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La signora ammazza[redacted]tutti** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il toro.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000. **ERBA 2 Gatta.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Sotto il** [redacted] **del pericolo.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. [redacted] 21,30: Anteprima ad inviti.
KING via Po 21. Tel. 8125996. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **I visitatori.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. [redacted] 15 bis. [redacted] **Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Naked (Nudo).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 18.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Pulp fiction** di Q. Tarantino. Or.: 16; 19; 22. Vietato 18
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Colpo di fionda.** [redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **The mask - Da zero a mito.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. [redacted] **straordinaria.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Nightmare before Christmas.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The new age - Nuove tendenze.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2** [redacted] **fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 (Turno C). **Quattro domeniche... con l'aperitivo.** Dal 15 gennaio al 30 aprile al Teatro Regio, ore 10,30 quattro concerti di grande musica sinfonica corale con l'orchestra e il coro del Teatro Regio. Posti a L. 10.000 in vendita dal 3 gennaio. Biglietteria ore 13-18.30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST. Ore 15,30 il TST e il TS di Genova presentano **L'affare Makropulos**, di Capek con [redacted] Ronconi. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, lun. rip.). [redacted] lefono 517.6246 - 544.562. Ultimo giorno.
[redacted] Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Da venerdì 23 [redacted] le Feste [redacted] Brusa e la Comp. Comica Piemontese in **Tromilla en purgatori.** Una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta; regia di E. Fenoglio. Stagione 1994-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 18. Prenotazioni e informazioni ore 9-23 continuato

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI [redacted]. Emanuele 30. **Lo specialista.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
ANTEO [redacted] Milazzo [redacted] **The Flintstones.** Or.: 13,10; 16; 19,15; 22.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARISTON Galleria [redacted] Corso. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15; 17,30; 20; 2[redacted]. Ingr. 12.000
[redacted] via Ariosto 16. **Lamerica.** [redacted]
[redacted] Gall. Corso. **Prima della pioggia.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA corso V. Emanuele 11. **Il colore** [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Sotto il** [redacted] **pericolo** (1ª vis.). Or.: 14,30; 22,30. Ingr. 10.000.
[redacted]**OSSEO ALLEN** via Monte Nero [redacted]. **Naked.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ing. [redacted]
[redacted] via Monte Nero 84. [redacted] **Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. [redacted]
[redacted] **VISCONTI** [redacted] Nero [redacted]. **Sotto il** [redacted] **pericolo.** Ingr. [redacted] tessera.
[redacted] largo C. del [redacted], [redacted] **new age.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.
CORSO [redacted]. Corso [redacted]. **The** [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
ELISEO via Torino 64. **Sole ingannatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Pulp Fiction.** Or.: 16,10; 19,10; 22,10. Ingresso 10.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**
MANZONI via Manzoni 40. **Il re leone.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Il mostro.** Orario: 15; 17,30; [redacted].
METROPOL via Piave 24. **Pulp fiction.**
[redacted] Galleria del Corso 4. [redacted] **leone.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Il re leone.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. [redacted] **matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Intervista col Vampiro.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; [redacted]. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegon[redacted] 8. **Bad Girls.** Orario: 14,30; 17,05; 19,45. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Prestazione straordinaria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ing. [redacted].
[redacted] 6 v. Santa Radegonda [redacted]. Or.: 14,30; 17,05; 19,45; 22,30. L. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Inviati molto speciali.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Sale sulla pelle.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Forrest Gump.** Or.: 15; 18,20; 21,40. Ingr. 12.000.
[redacted] **SALA 9** via S. Radegonda 8. **Speed.** Or.: 15,10; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 v. S. Radegonda 8. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingr. 12.000.
ORFEO via Zugna 50. [redacted] **leone.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele [redacted] **strada.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted].
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Viaggio in Inghilterra.**
PRESIDENT l. Augusto 1. **Venga sulla 42ª strada.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Wolf, la belva è fuori.** Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Quattr**[redacted] **e un** [redacted]

TEATRI A MILANO

ALLA [redacted] p. della Scala, [redacted] 7200.3744. **Concerto de** [redacted] Pianista Laura De Fusco.
CONS[redacted]**VATORIO** via Conservatorio 12, [redacted] 7600.1755. Ore 21 **Trio Fon**[redacted]
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 21,15 **Fissa dimora.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. **Se cantan i gajna las al gall!** Ore 21.
SAN BABILA c.so Venezia 2, tel. 7600.2985. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, Tel. 869.3659. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Inform. telefono 3926.2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. **Le storie continuano.** Ore 20,30.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Riposo.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580. **Nodo alla gola.** Ore 21.
OLMETTO via Olmetto 8/a, 87.51.85. Iscrizioni corso di recitazione.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21. **Spoon River.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Riposo.

[redacted]

[redacted] AL [redacted]

[redacted] **Vip** Tel. 625.688 Or.: 19,55/22,15 L. 10.000/8000	**Miracolo nella 34ª** [redacted] di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' [redacted]
Araldo Tel. 474.625 Or.: 19,45/22,15 Lire 9000/6000	**Viaggio in Inghilterra** di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Graham. N. V. 2h 10' Drammatico
Faraggiana Tel. 627.676 Or.: 16,50/20,15/22,15 Lire 10.000/6000	**Il re leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati
Eldorado Tel. 624.158 Or. 19,40/22,15 L. 10.000/6000	RIPOSO
Vittoria Tel. 623.396 L. 10.000/6000 Or.: 20,15/22,15	**S.P.Q.R.** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si [redacted] contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella [redacted] tale dell'Impero N. V. 1h 37' [redacted]
S. Cuore Tel. 465.464. Cinetorum L. 9000 / mart. 5000 Or. 20/22.15	**C**[redacted] di D. Mehta, con J. Tandy, B. Fonda, E. Kotsas (Can./Gbr. '94) — Un'ottantenne vitale e un'aspirante cantautrice mollano casa e famiglia per andare ad ascoltare un concerto e ritrovare la propria sicurezza N. V. 1h36' Comm.
[redacted] **S. Andrea** L. 7000/5000	OGGI RIPOSO
[redacted] **San Carlo** Inform. orari su seg. Tel. 24.05.66 L. 8000/5000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Vandoni** Lire 7000/5000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Moderno** Tel. 62.151. Or.: 20,15/22,15 Lire [redacted]	**S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'Impero N. V. 1h 37' Commedia
Nuovo Tel. 81.741 Or. 20,15/22,15 Lire 10.000/6000	**Il re leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati
Piccolo Tel. 81.741 Or.: iniz. ore 21 L. 10.000/8000	**Gli amici di** [redacted] di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia
[redacted] **Ballardini** Tel. (0337) 244.384	OGGI RIPOSO
[redacted] **Corso** Informazioni e orari su segreteria tel. 240.853 Lire 10.000/6000	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.048 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/8000	**Il re leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il [redacted] savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati
[redacted] **1 -** [redacted] **2** [redacted] 242.048 Or.: 20/22,30 [redacted]	**Viaggio in Inghilterra** [redacted] di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham, N. V. 2h 10' Drammatico
[redacted] Tel. [redacted] 940.201 Lire 8000/6000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Cine Teatro** Tel. 91.163 Iniz. ore 21. L.9000/6000 lun. feriale L.7000/5000	**Vita col padre** [redacted]
[redacted] **Cinema Sociale** Tel. 61.459 Lire 7000/5000	[redacted]
Oratorio L. 5000	OGGI RIPOSO
[redacted] **S. Pellico** Tel. 71.417	OGGI RIPOSO
[redacted] **Ariston** Tel. 401.840. L. 10.000/6000	[redacted]
Vip Tel. 401.152 L. 10.000/7000 (mart. L. 7000) Or.: 20,30/22,30	**Storie di spie** di E. Rochant, con Y. Attal, Y. Benel, S. Kiberlain (Fra. '93) — Un ragazzo ebreo decide di entrare nel Mossad per trovare disciplina e dedicarsi a una causa per cui combattere: ma il disinganno è in agguato N. V. 1h 50' Thriller
Sociale (Intra) Tel. 401.840 Or. 20,30/22,30 L. 12.000/7000 (Lun L.7000)	**Il re leone** [redacted] di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati
[redacted] **(Pall.)** Tel. 501.984 Or.: 20/22,15 L. 10.000/7000	RIPOSO

LE TV PRIVATE

[redacted] Vn notizie; 19,30 Estate a soqquadro; 20,30 Film Odeon; 22,30 Vn notizie; 23 Film Odeon. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Spazi aperti, rubrica; 20,30 Film; 22,30 Vco notizie; 23 Tv movie sport; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 21,30 Video top; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Speciale [redacted]: Filo d'Arianna; 0,30 News edizione notte; 1 Speciale news: Filo d'Arianna.

CHIEDETELO A LA STAMPA

... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione

TELEFONA AL 144 66 6919 (lire 952 al minuto + Iva)

L'Eccellenza continua a sfornare colpi di scena nella corsa verso il primato

Il «Borgo» si riprende lo scettro

L'undici di Giromini espugna Cerano al 92' (con assedio finale al direttore di gara) e ringrazia Caltignaga che ferma l'Asti. Ma riaffaccia al vertice il Verbania, vittorioso di misura sul Trino

VARIE. E Marco (Giromini) salì di nuovo alle stelle. Pochi ci avrebbero creduto dopo aver visto il Borgomanero perdere di brutto ad Oleggio e pareggiare in casa propria la fragile Arona. Invece i rossoblù di nuovo in vetta, solitari, davanti all'Asti, bloccato caparbio Caltignaga. Com'è possibile? chiedetelo ai tifosi Cerano, che dopo la sconfitta di domenica hanno un così e pure rischiano di rovinarsi Natale. Ma, si sa, la palla rotonda e rotola e spesso finisce proprio dove vorresti e non vorresti. Cosa è successo a Cerano? Niente di eccezionale. L'arbitro concede una (contestata) punizione al Borgomanero quando già siamo al 92', Andreolli tira e fa gol. Borgo ha vinto e Cerano ha perso. L'assedio al direttore molto civile. Forse qualcuno vorrebbe tirare le orecchie al signor Torino, ma società vigila attenta.

Un campionato di Eccellenza ancora all'insegna sorpreso. Dopo due passi falsi a Oleggio e con l'Arona in è tornato Borgomanero che domenica è andato a espugnare Cerano nei minuti recupero

Asti bloccato in casa dal Caltignaga, Casale bloccato in dalla Juve Domo (passa il Casale con Daidola, ma Maruzzelli lo riacciuffa). questa è la concorrenza, sarà un bel '95 per i ragazzi Giromini. Che domenica hanno anche vissuto qualche attimo di paura per il arrivo di Fiorasco. Il ragazzo rimasto coinvolto nel maxitamponamento tra Parma e Piacenza. Le notizie erano contraddittorie, si sapeva e non si . Poi Fiorasco è arrivato a ripresa già iniziata, tutti hanno tirato sospiro sollievo.

Cerano, che non meritava proprio la sconfitta (ha colpito anche due pali) resta l'amaro in bocca e l'addio all'alta classifica. Succede. Il Verbania vince contro il Trino ed era ora. Però che fatica: solo un golletto di Sala modesto Trino penultimo. Il più felice Marcello Grandi, che raccoglie il primo successo da allenatore dei biancocerchiati. Ma per la che conta c'è anche l'Oleggio, che con una doppietta di Simonelli sistema e liquida Libarna da dimenticare. Simonelli ragazzo di Castelletto Ticino, solo 17 anni, da tre giocava negli «orange». lo aspettava e quando ha capito che era giunto il momento buono, lo ha gettato in mischia. C'era volta il derby dei laghi tra Arona e Omegna. bisognerebbe risalire ai tempi in cui i presentavano ad Arona Pestrin e Danova in prima linea pure perdevano. Adesso basta molto per far bottino; ribattuta di Magagnoli al quarto d'ora e per i padroni di è notte fonda.

Promozione, turno favorevole alla rivale vercellese

Tra Intra e Castellettese spunta l'ombra del Val Mos

. Ha vinto il Val Mos, addio Sunese. Era lo scontro clou della giornata numero 12 del campionato di Promozione. La partità verità per i bianconeri del Suno. Essere o es- I «lupi» si allontanano dall'alta classifica e il campionato perde delle più interessanti protagoniste.

Il «giustiziere» chiama Grupallo»: ha segnato alla scadere del primo tempo, ma Suno è andato in tilt e non è più riuscito a venire a capo della situa-. Ora bisognerà fare i conti anche questo Val Mos, la squadra Ivaldi, allenata da Bernardi. Per contro tandem di testa, formato da Castellettese e Intra, deve rifiatare contro Momo e Feriolo, fermandosi pareggio. Nulla fatto per i vicinesi di Enf e Varallo Pombia contro il Momo di Gialain; un gol per parte a Gravellona tra il Feriolo Achille Fellini e l'Intra diretto da Giovanni Reali: il Feriolo si porta in vantaggio con Giacomini, l'ancora imbattuto Intra si riporta in parità con il rientrante Sacchi.

I due allenatori stati per tanti i giocatori di spicco nelle file del Verbania, Fellini come portiere, Reali come centrocampista. Per una domenica si ritrovati avversari: e il pareggio avrà certamente soddisfatto entrambi.

Anche al Bellinzago sarebbe piaciuto pareggiare Villadossola, ma la squadra di Firazzi non ha avuto pietà: 3 gol di Patelli, Bettro, Baldicci e pure una autorete di Rasia. Bottino rotondo anche per la Crevolese ai danni della Varalpombiese (doppietta Gaido) e Barango a spese del Trecate (Lojacono, Pastore e Temporelli in gol negli ultimo minuti). Punto d'oro del Vignale sulla Dufour (dove fanno tutto i valsesiani una autorete di Raineri e l'affannoso recupero di Guidetti), sconfitta casalinga del Gattinara contro Valsesia (Brovarone, Trentani e buonanotte ai vignaioli). E' tutto. Anche qui ripresa all'8 di gennaio.

Giovanni Reali è l'allenatore dell'Intra che prosegue il testa a testa Castellettese al comando della classifica di Promozione giunta alla dodicesima giornata

Non volete attendere due settimane? Allora eccovi qualche anticipazione. Nella tredicesima d'andata per la due lepri d'alta classifica ci dovrebbero problemi: l'Intra riceve il Vignale in piena lotta per non retrocedere, mentre la Castellettese cercherà restare al passo sul campo Dufour. Il tandem vertice potrebbe addirittura allungare sul Val Mos che non avrà certo vita facile ospitando un orgoglioso (e in ripresa) Virtus Villa.

Basta così: per il momento anche la Promozione se ne va in ferie. [s. bot.]

Ufficializzata la composizione dei gironi

Baseball, torna in A1 il derby piemontese

NOVARA. E' nato ieri il massimo campionato di ball. Le sorprese, previsto, intanto la rinuncia alla A1 della promossa Bollate, e poi il ripescaggio del Caserta neoretrocesso nella serie cadetta.

La vera novità, però, rappresentata dalla Juventus Torino: la Federazione ha accettato la domanda di ripescaggio del sodalizio di via Passo Buole, ritenendo valide garanzie a livello economico e presentate dalla società. E quindi la Juventus 48, team storicos baseball nazionale, a calcare il palcoscenico del massimo . Non accadeva più da tre anni, dalla stagione della in A2 che poi portò alla crisi societaria, sfociata nella decisione di il bilancio e ripartire dal gradino più basso, la C2.

E così il Piemonte torna ad due squadre in A1: oltre al Torino, ovviamente, anche il Novara che è riuscito a iscriversi alla A1, le incertezze che avevano caratterizzato gli ultimi mesi.

Beppe Guidazzoni è il manager Novara parteciperà nel al settimo campionato di serie A1 consecutivo

Proprio in questi giorni società sta lavorando freneticamente per garantirsi la stabilità a livello finanziario, e quindi trovare uno sponsor per presentarsi competitiva al via del nuovo campionato, ancora più bello e arricchito dal ritorno del «derby Piemonte». Ecco la A1 '95: Parma, Nettuno, Rimini, Bologna, Grosseto, Novara, Verona, San Marino, Caserta e Juventus Torino. [m. p.]

CALCIO

In Prima Categoria

Nel girone la Romentinese fa il vuoto

NOVARA. Lo scontro vertice gironi A e del campionato Prima Categoria, ha confermato la leadership di Cristinese e Cureggio (1-1) mentre la Romentinese, nel girone B, sconfiggendo per 1 a il Livorno Ferraris allunga staccando gli inseguitori Romagnano) di quattro lunghezze. L'undicesima giornata di andata ha registrato qualche battibecco tra opposte tifoserie sulle tribune della Cusiana (2 a 2 risultato con gli ossolani Montecrestese). A Grignasco il pubblico che assisteva alla partita ha fischiato la rappresentativa locale per l'ennesima sconfitta (2 a 4 il Gravellona); Cotti del Grignasco ha reagito, costringendo il presidente a ricucire lo strappo.

Intanto il Galliate, vincesul campo Tronzanese, non ha saputo dominare la situazione, andando a perdere per 4 a 1, travolto dalla rimonta dei locali. Da segnalare la vittoria del Vaprio sul Ferrasizzano, che spinge verso l'alta classifica i borgomanaresi. [r. l.]

Oro 18 ct, movimento automatico, vetro zaffiro, resistente all'acqua fino a 30 mt.

BAUME & MERCIER
GENEVE

Novara BORRA VIA PRINA 25 • Arona GALLOTTI CORSO CAVOUR 7 • Novarese POLVERE DI STELLE VIA GRAMSCI 10 • Domodossola BRIZIO VIA BRIONA 14 • Verbania Intra CLIVIO CORSO MAMELI 163/165

PALLAVOLO FEMMINILE

Contro la Rivaltese

Il Trecate torna al dilaga: 7-0

Una pioggia di gol il Trecate torna a giocare e vincere sul po Comunale: umiliata la Rivaltese, 7-0. Netta la supremazia biancorossa, che ha in atto del fuorigioco, attuata da tutti i componenti della in do impeccabile. Il pressing ha consentito punte lizzare la difesa avversaria e siglare un'autentica goleada. Il primo gol arriva al ventesimo, ed la Ricchi firmarlo. La doppietta capitana arriva 63', tripletta è firmata dall'ala destra Maniezzo. Una rete dalla Brumana, da Rotolone, ed è 7-0. Quarto nella classifica di , a 14 punti pari con Paros e Calendasco, il Trecate riposa fino all'8 gen- Dopo la pause natalizia le biancorosse, sponsorizzate dalle Terme di Crodo con la bevanda «Softè», affrontano trasferta sarda contro il Fluminidi Cagliari. [c. m.]

BASKET

In serie C1 e C2

l'Alessandria la Sicas perde il treno-promozione

La Sicas perde il tredalla leadership buttando al vento il titolo di campione d'inverno della serie C2 di basket. Riescono a portare i due punti in palio, invece, tutte le altre novaresi.

I tempi regolamentari non bastano al Borgomanero che contro il Pavia riesce a spuntarla soltanto dopo un supplemen- (102-95). Vince convince l'Omegna di Prolitti che batte quattro punti (64-60) il fanalino di coda La Spezia. Una Castelletto sciupona non riesce ad imporsi con Alessandria (103-79) e lascia ai mandrogni il meritato primo posto in classifica. Bella vittoria, invece, per gli oleggesi lanciati nella calda della classifica dai due importantissimi punti conquistati Casale (92-93). Al anche il Varbania che dopo supplementare batte di misura (89-87) il Serravalle Scrivia. [b. c.]

VOLLEY

La situazione in

L'Agil al tappeto Pavic Novara il cuore Busto

NOVARA. Ancora disco per le squadre di B1: Pavic e Agil perdono entrambe 3-0 in trasferta contro Rovigo e Rapallo. Anche se il Pavic ha ritrovato, almeno in parte, quello spirito di squadra che dovrebbe riportare i sesiani alla vittoria, almeno nella ripresa di campionato.

A Trecate le ragazze di De Stefano hanno evidenziato la carenza D'altronde il Rapallo, secondo in classifica, è arrivato a Trecasenza intenzione perdere. Grande prova dell'Aut. Filippo (B2 maschile), che costringe la capolista Segrate. Sul 3-2 i novaresi alla palestra Fornara, davanti un pubblico che tifato costantemente per la squadra. Vittorie per le squadre di C1: anche qui stesso risultato, 3-2, per Sanmartinese Omegna, nei match contro Pinasasco e Italbrokers. [a. m.]

Appuntamenti con LA STAMPA | ogni martedì tuttocome | ogni mercoledì tuttoscienze | ogni sabato tuttolibri

Ma la classifica resta interessante anche perché gli avversari non volano

Novara moscio e s'accontenta

Contro la Centese non sono mancati solamente i gol, come sostiene l'allenatore Colomba. Gli azzurri non hanno saputo interpretare la partita e sfruttare dovere la superiorità numerica di due uomini

NOVARA. Per carità, non è il di fasciarsi la testa per un pareggio casalingo a reti bianche contro una formazione emergente qual è la Centese. E neppure di insultare Colomba a fine partita ha fatto un gruppetto tifosi (?) che hanno dirottato poi le loro attenzioni verso alcuni dirigenti impegnandosi in un poco edificante scambio di insulti e pesanti accuse reciproche. Ma così le al Novara calcio quando la squadra non vince. Ci si lascia trasportare dalla passione, vengono i freni inibitori. Si dicono cose di cui, a freddo, poi ci si vergogna; almeno si spera. Ma davvero può continuare in questo clima? E se qualcuno, così stando cose, si stancasse di tenere in piedi questo spettacolo e decidesse di spendere altrove i suoi soldi? Una riflessione serena s'impone a tutti i livelli.

Lo spettacolo offerto domenica dal Novara non è stato all'altezza delle giornate migliori per questa squadra. Colomba, che stimiamo come professionista se non pare sincero quando dice di soddisfatto del gioco e della dimostrazione di carattere fornita dalla sua squadra. In fondo sono stati solamente i gol, e questi i tre punti, ha lasciato intendere, domenica.

E qui siamo d'accordo, lo diciamo chiaro toni pacati e termini civili perchè il dissenso è lecito deve rimanere nei confini della buona educazione.

Ci par di capire che è modificato l'atteggiamento complessivo della squadra nei confronti degli avversari. Questo Novara, che un po' tutti riconoscono come la squadra più forte del lotto, dà l'impressione di non scendere più in campo piglio più forte, determinato a prendere in do operazioni nello nevrotigli del campo per far capire subito agli avversari che, la differenza di valori è solamente sulla carta. E' successo invece che qualche disavvenutra difensiva ha reso questa squadra più prudente, meno spavalda. Così specialmente in casa, finisce per adeguarsi tran tran degli avversari chia hanno buon gioco nel mantenere la gara sotto ritmo per limitare i danni. In fondo è questo l'obiettivo degli ospiti e la Centese non ha fatto eccezione. Poi, quando il risultato non si sblocca, e il pubblico mugugna, diventa indispensabile fare tutto in fretta, e male. Manca tempo per ragionare si costretti a scendere sul piano degli avversari e allora, il profilo squisitamente agonistico questa squadra alla pari tante altre del girone. Ci si chiede, per esempio, perchè non sia in grado di gestire, a favore, la superiorità numerica, vantaggio di cui goduto sovente questo stagione. Ci si chiede che abbia schierare tre punte quando poi l'intera squadra ripiega sistematicamente nella propria area per difendersi calci piazzati. E, servano tre attacche si prevede un costante movimento senza palla da far mancare agli sari i punti di riferimento e al tempo favorire gli inserimenti dei centrocampisti. Con una difesa ben attrezzata in posizione centrale, domenica è mancato il gioco sulle fasce se si eccettuano alcune iniziative di Testa sulla destra e Comiti dalla parte opposta cercarè i compagni finiti nell'imbuto creato difensori della Centese. In alcuni frangenti abbiamo rivisto le mosse disperate di un recente passato quando la squadra, in difficoltà, cercava la testa di Armanetti con lunghi lanci senza esito.

[r. azn.b.]

Luigi Molino, contro la Centese, è stato fra gli azzurri più intraprendenti in fase di impostazione del gioco [foto zucchi]

SPORT FLASH

Due torinesi sulla strada Marcoli Novara in

Resi noti anche i gironi dei prossimi campionati fiball. Il Marcoli Novara, neoretrocesso nella Lega Nord di B, avrà la compagnia di New Star Torino, La Loggia Torino, Nervi, Legnano, Lodi '84 e Bovisio Masciago. [m. p.]

En plein della Pro che «fiuta» serie A

Serie A più per la Pro vara che accede alla fase interregionale. La società ha conquistato primo e secondo posto con la formazioni A e settima Libertas Galliate, mentre l' Artistica Carpignanese si è piazzata decima. [c. m.]

In serie il Verbania sconfitto a Novi 14-9

Il Finstral Verbania Rugby è stato sconfitto per 14-9 Novi Ligure nell'ultima giornata del campionato C2 prima della pausa festiva. [s. r.]

Novaresi in evidenza agli Italiani Pordenone

Ottima prestazione dei novarese agli Italiani assoluti di Pordenone. Nicola Rizzo della Pesistica Omegna è piazzato all'8° posto; Mauro Lombardini Pesistica Borgomanero si è qualificato al 9° posto. [c. m.]

Nel turno infrasettimanale di A1

L'Hockey stasera gioca a Breganze

Roberto Crudeli. Sembra insanabile frattura tra il toscano e la società

NOVARA. Turno infrasettimanale per campionato di A1 hockey. pista per la quarta giornata massimo torneo tre squadre a punteggio pieno al comando: pronostico, Roller Monza, Lodi e Novara già isolate in vetta, facendo intuire che anche in questa stagione, corsa al primato, sarà affare a tre.

Gli azzurri, a pochi giorni dalla posseggiata Giovinazzo, affrontano il Breganze, rivale che attivo ha solo due punti. Capitan Benardini e compagni puntano a restare comando del torneo, per giocarsi la leadership nei confronti diretti che verranno con le due agguerrite rivali. Un passo alla volta, però, prima c'è da «affondare» questo modestissimo Breganze (arbitro Brunner) che nell'ultimo turno espugnato la pista di Viareggio per 4-2 ottenendo prima vittoria stagionale.

Per Mario Aguero nessun problema di formazione; l'unico assente resta Crudeli, che già sabato scorso ha assistito alla partita dei compagni dalla tribuna. Da quanto lasciato trapelare in questi ultimi giorni dalla società, che peraltro ha necessario di dover comunicare, giustificare, il drastico provvedimento preso nei confronti di un giocatore rosa, la frattura con sanguigno toscano (sospeso fino al 31 dicembre) sembra insanabile. Ma andiamo al programma di questa sera: il piatto forte della serata sembra essere Roller Monza-Vercelli i giallloverdi che partono battuti in partenza potrebbero sfornare qualche sgradita sorpresa quintetto di Rubio.

Il Berloni Lodi non dovrebbe avere problemi aggiudicarsi il derby con la Profilglass, mentre Reggio Emilia ospita il fanalino Viareggio. La quarta giornata è completata da Salerno-Bassano Giovinazzo-Follonica. [m. p.]

IMPACT ITALIA

Carina E, da lire 25.950.000*. Ovvero, una Toyota al prezzo di un'auto normale.

Speciale. ABS di serie su tutti i modelli (1600 berlina e liftback, 2000 berlina e liftback e 2000 GTI berlina); potenti motori 16 valvole (ben 115 cv il 1600); abitabilità ai vertici della categoria; garanzia di 3 anni (fino a 100.000 km); copertura Eurocare di 3 anni per autoe automobilista in Italia e all'estero. **Normale.** Il prezzo per un'auto eccezionale. Scopritela alla vostra Concessionaria Toyota. Vi riserverà un trattamento speciale

* Prezzo chiavi in mano della 1600 XLi berlina esclusa A.R.I.E.T.

Top Car Via P. Lombardo, 228 Lumellogno (No) Tel. 0321/456895

TOYOTA
Idee guida.

Barbara Gagliardi Saffirio

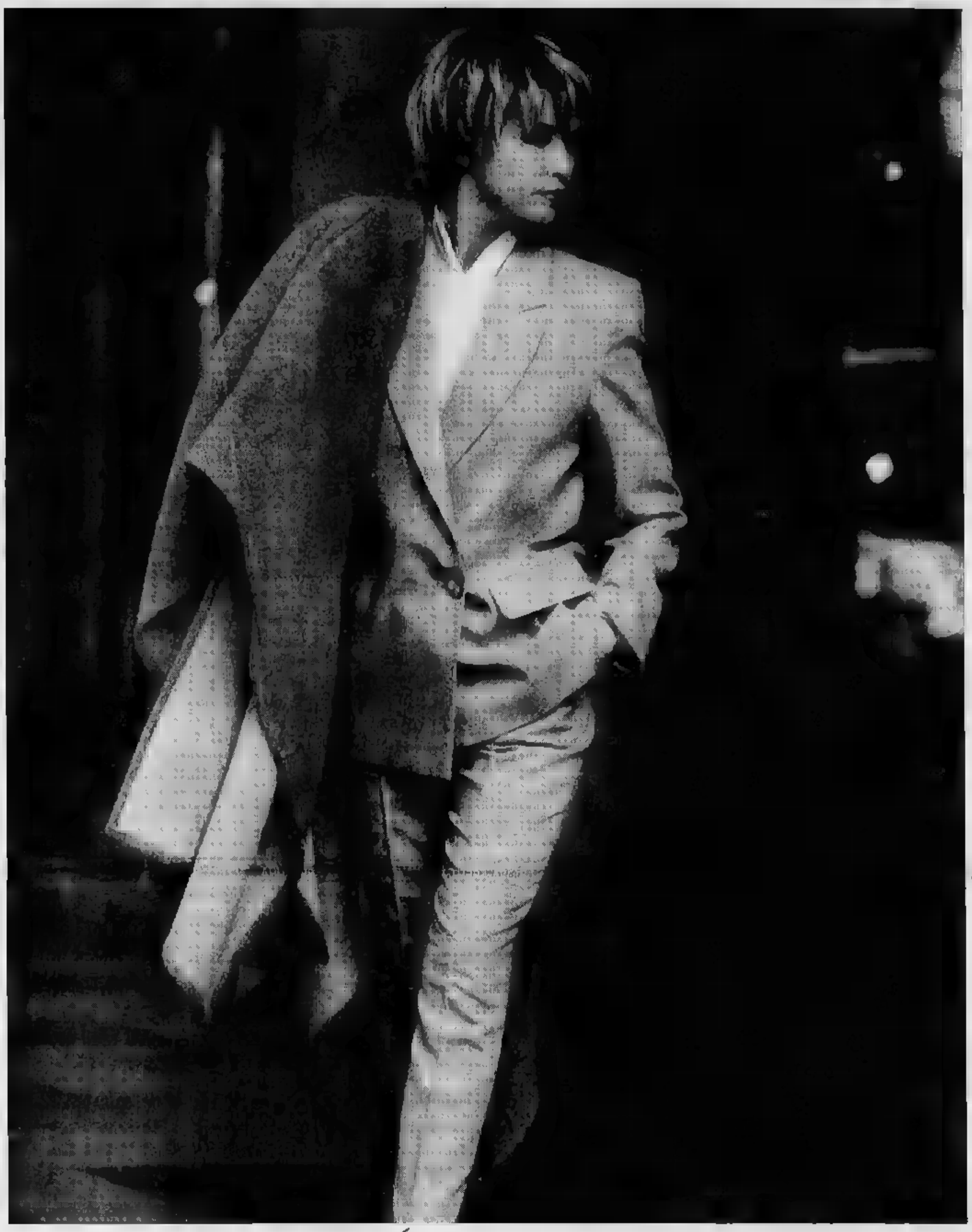
Fortunata perché vi fa ricordare tutto l'anno: ogni copia de La Stampa arriverà a destinazione con un vostro messaggio personale. Fortunata perché tra tutti gli abbonati avrà luogo ogni mese, per cinque mesi, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. E' un regalo che conviene: far ricevere La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, vi costerà 288.000 lire per un anno. E' un regalo che non finisce mai, perché riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. L'abbonamento è un regalo che fa comodo: potrete sottoscriverlo tramite bollettino postale, bonifico bancario e telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. Che altro potete volere di più in un regalo? Due biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio per ogni abbonato, da ritirare al Salone La Stampa, in via Roma 80 a Torino, naturalmente.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

Concessa a prezzi autorizzati con D.M. n. 6/7003 del 23/11/1994

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA



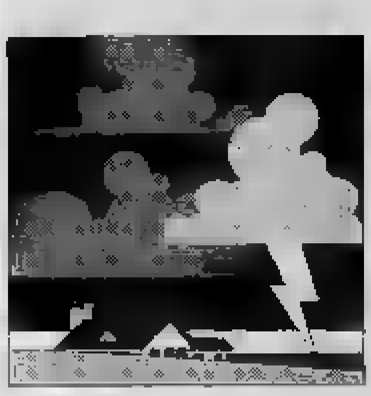
da MANÍA è già Natale!

Giacche lana ■ cashmere	£. 120.000	Giacche velluto	£. 99.000
Giacche 100% lana	£. 110.000	Pantaloni velluto	£. 39.000
Pantaloni 100% lana	£. 40.000	Cappotti	£. 130.000

ORARIO - da lunedì a venerdì : 9-12,30 13,30-18; sabato 9-17 orario continuato

FESTIVI DI DICEMBRE APERTO DALLE ORE 14 ALLE 18

NOVARA - Via Fermi - Strada per Biandrate - Tel. (0321) 35.613 - 625.362



In piazza Carignano fino a domani (10-17) si raccolgono i giocattoli per i bimbi alluvionati

Si sta andando verso i ventun miliardi

Aiutate ieri altre duecento famiglie in difficoltà

Continua la [redacted] degli [redacted]uti offerti [redacted] lettori alle famiglie che [redacted]l'alluvione hanno [redacted] gravi danni. Ieri [redacted] stata portata una solidarietà concreta [redacted] duecento famiglie. Il [redacted] totale sale così a 6200 mentre il [redacted] delle offerte si sta avvicinando ai ventun [redacted]. Proseguiamo la pubblicazione [redacted] versamenti:

[redacted] della FTG, insieme [redacted] nostri amici, [redacted] e fornitori, [redacted] di non rimpiangere [redacted] tradizionali strenne natalizie 5.000.000; dipendenti Geocalor e Lavagno spa 3.600.000.

Gastaldi [redacted]ria 500.000; Rob 94 500.000; Nonno Giovanni 500.000; i condomini di [redacted] Pastrone in [redacted]ria [redacted] Adolfo Ansaldi 356.000; i [redacted]ghi di Germana Bessani Cecalotti in memoria [redacted] 310.000; G.A.M. in memoria [redacted] Dolores e Ines 300.000; Associazione donatori sangue Fidas di Arignano [redacted] BC Glenn [redacted].000; Roberta e Danilo 250.000; G.G. 220.000; famiglia [redacted] 200.000; B.G. [redacted] 200.000; Invece [redacted] regali [redacted] 175.000; Silvia Paola e Chiara 150.000; A.M. 150.000; [redacted].d. 150.000; i colleghi a [redacted] di Aristide Marchesi 135.000; [redacted]. 100.000; Ilario Geracitano [redacted] J. 100.000; Adelio ed Emi[redacted] 100.000; P.T. 100.000; [redacted]. 100.000; de Maria in ricordo di Ren[redacted] 100.000; [redacted] e Renzo 100.000; Camandona Davide 100.000; [redacted]. 100.000; Stella Molino 100.000; S.L. 100.000; un occitano 100.000; Anna ed Emiliano Secco [redacted] di Giovanna e Carlo 100.000; Alfa e Nico 100.000; R.E. 100.000; R.R.E. 60.000; T.G. 50.000; Rosanna 50.000; V.R. 50.000; V.G. 50.000; V.M. [redacted]; [redacted] Ober [redacted] memoria di Olga Serra 50.000; L.M. 50.000; Liliana e Fausto 50.000; [redacted]. Cuneo 50.000; E.B. 50.000; [redacted] Ferigo 50.000; Enrico Porro 50.000; nonna Teresa 50.000; B.L. 50.000; [redacted]lana [redacted]laro 30.000; Alessio e Massimo [redacted]; A.C. [redacted]

Circolo Autostoriche Nino Farina 800.000; Franco Perello snc 500.000; [redacted] 500.000; Giulio Porta 500.000; G.B. in ricordo dei miei [redacted] 400.000; A.V. 300.000; condomini ed inquilini di via Salbertrand [redacted] int. 9-11 [redacted] di Antonio Ругginelli 200.000; colleghi [redacted] Maglio Fedora in memoria [redacted] 137.000; in memoria [redacted] Giulio 100.000; in memoria [redacted] mamma Tilde 100.000; [redacted] Colonna 100.000; Jolanda e [redacted] 100.000; A.G. 100.000; Mauro 100.000; Manuel Alpignano 100.000; Mario e Lucia 100.000; L.C. 100.000; N.S. 100.000; per Colombina 50.000; in[redacted] dei regali [redacted] Natale [redacted] P.G. 50.000; Nuccia e Cesare 50.000; Enrico 50.000; Giovanni Ghittino 10.000.

Banca [redacted] Roma agenzia di Tortona 510.000; Pautassi Anna [redacted] 500.000; dipendenti e direzione [redacted]la Manganelli & Ferrero 500.000; dipendenti ditta Delgrosso spa [redacted]lino 500.000; in memoria di Luigi Barberis 400.000; in memoria [redacted] Giuseppe e Pino 400.000; Preti Edoardo 300.000; Podestà Giovanni 300.000; Minucci Maria Luisa 300.000; Paola e Aldo Livorno Scandiano 300.000; Canonico Davide 300.000; il condominio [redacted] Pietro Cossa 115/14 in memoria [redacted] sig. Barberis Luigi 260.000; [redacted] Caldogno [redacted]0; per i [redacted] 200.000; MTB [redacted] Food Service [redacted] Milano 200.000; [redacted] pensio[redacted]; Bagnis [redacted] 200.000; Associazione Anziani Cabiate 200.000; Abate Maria 150.000; Canepa Maria Teresa 129.626; dipendenti Cidue fondo di solidarietà lavoratori 128.799; Scanavino Andrea e Maria Teresa 300.000; Bosio Giovanni 300.000; scuola elem. [redacted]. Verdi [redacted]. 1B e 1C 270.000; M.V. [redacted]; in memoria [redacted] fam. Longo 250.000; 1 ora di lavoro dipendenti I.T.N.A. spa Portogruaro 240.929; Valleise Ottavio 200.000; A.T. 200.000; Tetti Lorena 200.000; Silvestro Narciso 200.000; Pilone Angiolina 200.000.

Anche gli ultimi giocattoli raccolti in piazza Carignano (orario 10-17) [redacted] distribuiti [redacted] bimbi alluvionati entro giovedì

Marengo-Biffo [redacted] Ceva 200.000; Jole e Tony 200.000; HDT [redacted] 200.000; Gianfranco e Giovanni [redacted] Enrica 200.000; Dogliani Maria Grazia 200.000; Cravanzola [redacted] 200.000; Daniela Mersiglio per i bambini [redacted] Ausiello Lucia 200.000; amici artigiani S. Mauro I. 200.000; Paola e Vanda 200.000; Anna e Rodolfo 200.000; Nava Luisa 200.000; Halsay Nicola 200.000; Riva Tiziano 200.000; Dim-Rosj [redacted] parte dei dipendenti 163.000; III IV V A liceo scientifico Pont St. Martin 160.000; Prina [redacted]. 150.000; Bruna e Claudia 150.000; S. 150.000; Lucia 150.000; Flandra Luciana 150.000; Carello Gemma 150.000; bar [redacted] Sommelier 145.000; [redacted] allieve [redacted] Studio Danza Narcisa 140.000; [redacted] ricordo [redacted] L. 130.000.

V.G. 120.000; Carla M. 100.000; Giantin Piergiorgio 100.000; Freschi [redacted] 100.000; Barera Pier Angelo 100.000; Leon Spprer Berlino 100.000; V.A. 100.000; [redacted] 100.000; Nella e Dino 100.000; Olivero [redacted] 100.000; [redacted] 100.000; Groppo Giorgio 100.000; Damilano Giorgio 100.000; Corrollo Luigi 100.000; Cannuni Franco 100.000; G.A. 100.000; Audisio [redacted] 100.000; A.G. 100.000; Rottini Gino 100.000; Franzoni Tullio [redacted]; Colpani [redacted]. 100.000; Anvai 100.000; Ada e Enrico ricordano i loro cari 100.000; Terruzzi C. 100.000; Fattolini L. 100.000; Valsesia Claudio 100.000; [redacted] Luciana 100.000; Si 100.000; Vairos Angelica 100.000; Risso Pierino 100.000; Ramo [redacted]; Piccinin Irena 100.000; M.G. 100.000; in memoria [redacted] Fessia Margherita 100.000; [redacted]. 100.000.

Tentoni [redacted] Arquata Scrivia 200.000; F. G. 200.000; U.S. Valmos Calcio 200.000; [redacted] Traschetti 200.000. [continua]

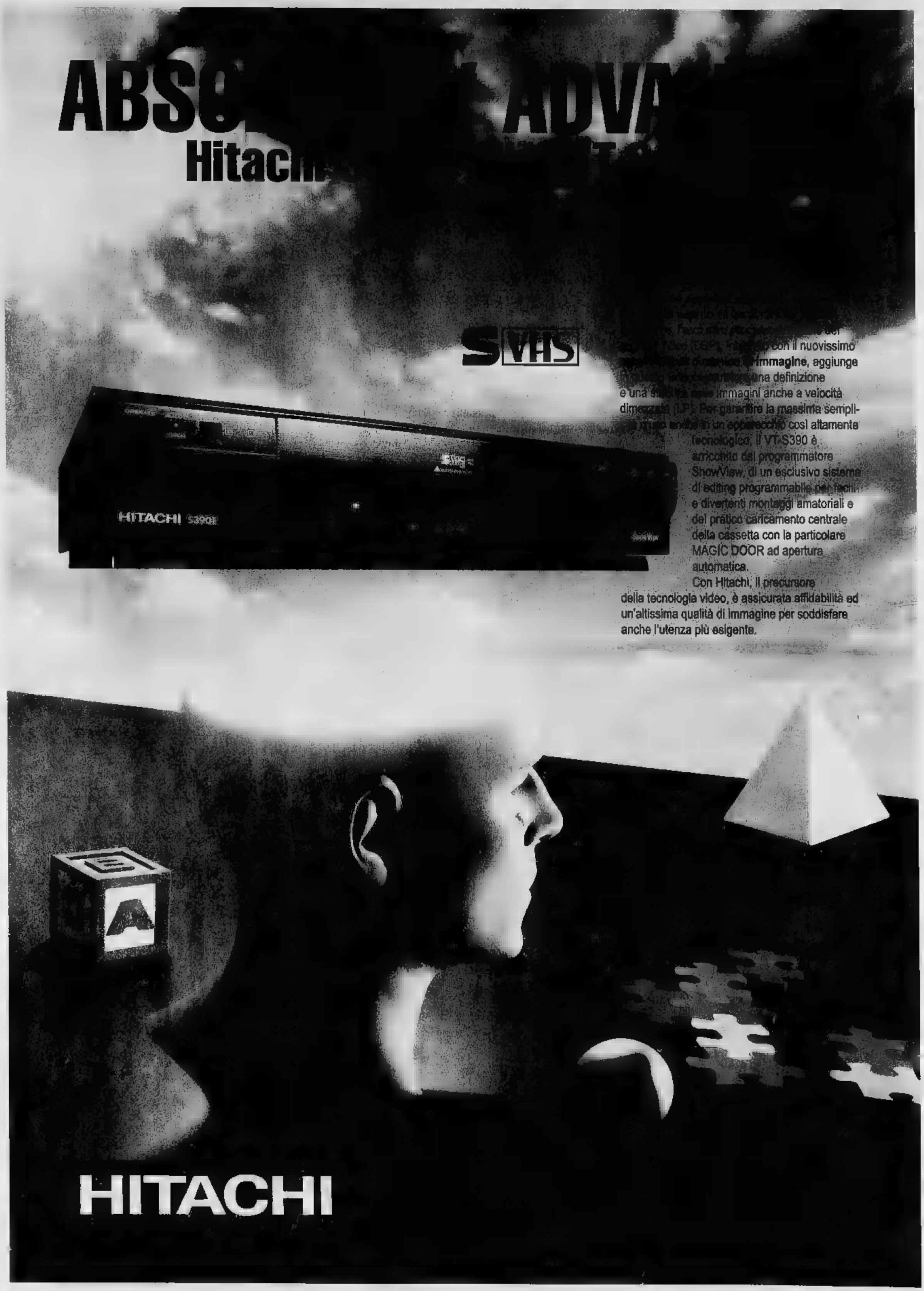
Totale g[redacted]

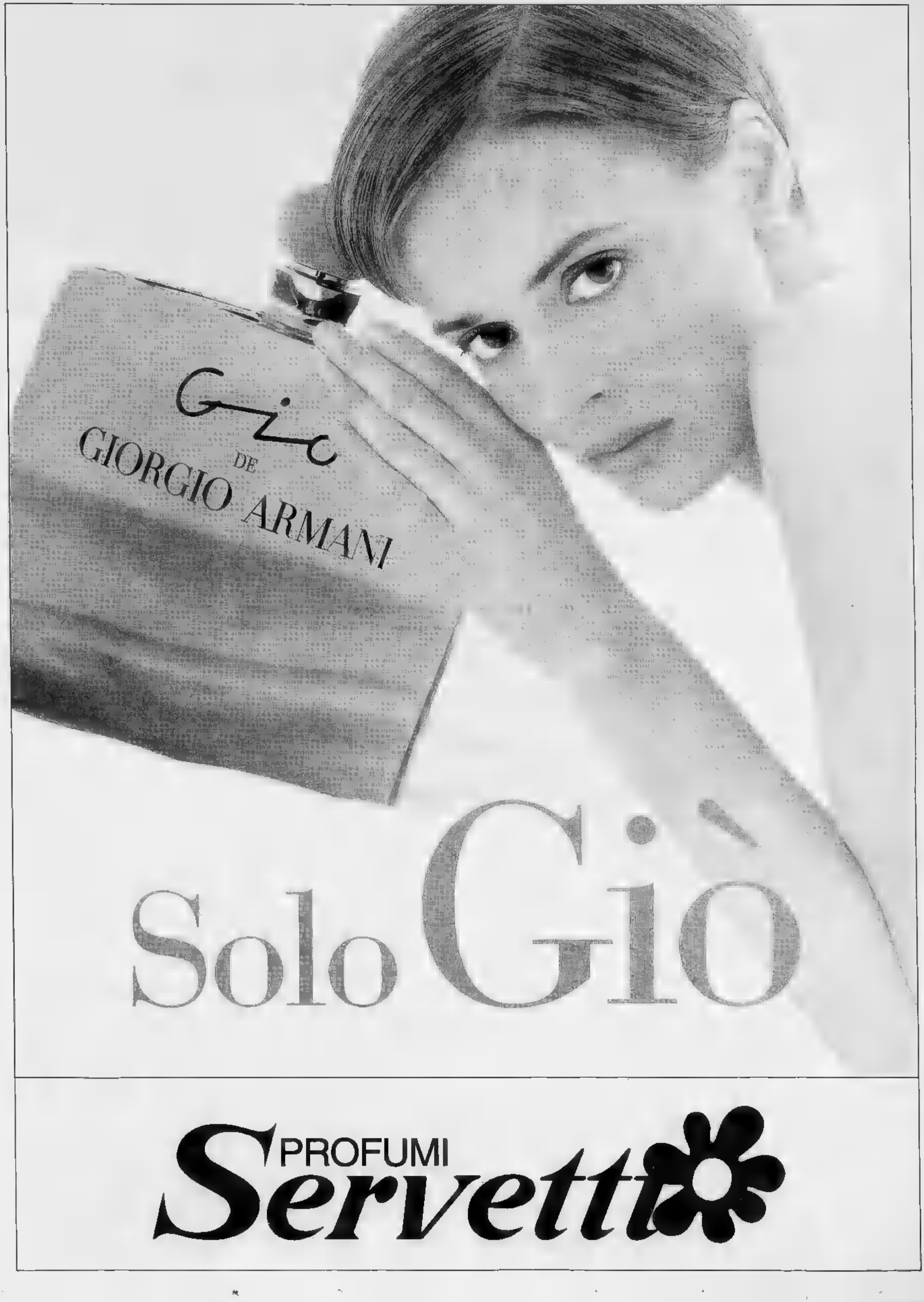
[redacted] DELL'AMICIZIA

Proseguiamo la pubblicazione delle [redacted] per la Tredicesima dell'amici[redacted] (assegno da [redacted] mila lire) da donare agli anziani che [redacted] soli [redacted] in difficoltà [redacted]:

[redacted] DICEMBRE: [redacted] amiche [redacted] martedì [redacted]; Sergio, Barbara e Valentina 1.200.000; [redacted] ricordo [redacted] Carolina Onesti Brosio 1.200.000; in [redacted] di Osvaldo 1.000.000; H.V. 1.000.000; Vittoria e personale servizio [redacted] Torino/Dora 805.000; Anna e Vladimiro 600.000; famiglia Giuseppina Canta 600.000; in memoria di nonna Angela 500.000; Fils-Audino spa 500.000; A.P. 500.000; gli amici di Claudia in [redacted] del papà Filippo Molino 400.000; dip. ditta canella in [redacted] Filippo 420.000; [redacted] ricordo di Iacino Alberto 100.000; [redacted]; Alice Godino 100.000; Terzolo Maria 100.000; Cassina Giovanni 100.000; F.B. 50.000; Faggiano Giuseppe 50.000; famiglia Giuseppina Canta [redacted]; S.L. per l'anima di Attilio 300.000; per un [redacted] ad una persona sola 300.000; [redacted] ricordo di Greco Ada e Giacomo Dagna 300.000; [redacted] ricordo di papà Davide 300.000; con Elena la solidarietà [redacted] Sporting[redacted] Stadio 260.000; le sorelle in memoria di Olga Cardinale 250.000; Luciana per [redacted] Natale [redacted] sereno [redacted]; C.M. 200.000; P.G.O. 200.000; Ferrero [redacted] 200.000; D.B. 200.000; Lorenzo e Francesco 200.000; F.N. 200.000; Giulia ed Er[redacted] dei loro cari 200.000; le amiche del bridge 150.000; famiglia Alme in [redacted] di Filippo Molino 150.000; in memoria [redacted] Pietro Clovis 150.000; Ivana e [redacted] memoria di papà ed Enzo 150.000; Daniela [redacted] in [redacted]moria di zia Margherita 100.000; U.G. 100.000; C. in ricordo del [redacted]; [redacted] memoria [redacted] Letizia e Igino Palusco 100.000; R.L. 100.000; Giorgio Anselmi 100.000; Bianca 100.000; Giulia 100.000; Emilia e Sergio 100.000; Angela Morello 100.000; la famiglia Lugli in memoria [redacted] Piera 100.000; M.F.M. 100.000; in ricordo [redacted] nonno Antonio 100.000; B.L. 100.000; in ricordo [redacted] Maria e Carlo 100.000; Davi 100.000; R.G. 100.000; T.I. 100.000; S.R. 100.000; M.G. 100.000; Paola, Angelo e marco 100.000; Anna e Franco in memoria [redacted] genitori [redacted]; in [redacted] di Giovanni 100.000; Liliana ed Edo 100.000; R.E. 100.000; L.M.A. 100.000; Roberto e Stefano 100.000; Patrizia 100.000; Anna e Ugo 100.000; Vittoria, Monica e Marianna 75.000; M.V. 60.000; B.E. [redacted]; B.L 50.000; Olga e Riccardo [redacted]; Nipotino Cody 50.000; M.B. 50.000; nonna Teresa 50.000; G.M. 50.000; V.M. 50.000; M.L. 50.000; R.S.50.000; A.V. 50.000; [redacted] 50.000; Rosanna 50.000; Roberta e Danilo 50.000; R.S. 50.000; G.S. [redacted]; S.G. [redacted] Verbo ricordando mamma e papà 50.000; Verbo ricordando Olga [redacted] 50.000; S.L. 50.000; L.A. 50.000; M.L. 50.000; Angela Ranieri 50.000; A.A. [redacted]; M.B. 30.000; Lucia Rosti 20.000.

17 DICEMBRE: Mary e Laura vi ricordiamo [redacted] 1.385.200; Cristina 1.200.000; [redacted]. 1.200.000; P.E. [redacted]; in [redacted] di Mario Zucco 600.000; A.L. [redacted]; in ricordo [redacted]; [redacted]chele e Cristina 600.000; per una mamma [redacted]; Piera [redacted]. 500.000; M.G. 500.000; V.S.S. 400.000; T.M. [redacted]; S.R. 300.000; E.G. 300.000; Jolanda 300.000; Annapaola 250.000; i colleghi [redacted] d.p.t-To/Stl [redacted] di Clotilde Tognotti [redacted]; [redacted] e Gino 200.000. [continua]


ABSC
Hitachi
ADVA
S-VHS
HITACHI S390E
immagine
HITACHI



PROFUMI
Servetti

INNOVAZIONE

Vi propone il vostro migliore affare di NATALE !

Il nostro regalo è nel prezzo.

Cellulari
a partire da
£. 690.000
Ericsson - Bosch - Motorola - Sony
Samsung - Haltel - Mitsubishi

Accessori per ogni tipo di cellulare

Telefoni
per casa Sip a partire da
£. 35.000
Panasonic - Samsung

Hi-Fi
a partire da
£. 170.000
Sony - Panasonic - Aiwa
Roadstar - Samsung

Tvc 14"
con presa scart a partire da
£. 279.000
Cgs - Hoper - Imperial - Philips
Sony - Samsung - Sanako

Tvc 28"
presa scart-televideo a partire da
£. 685.000
Philco - Phonola - Saba - Mivar
Panasonic - Sony - Philips

Autoradio
con frontalino estraibile a partire da
£. 199.000
Pioneer - Sony - Innohit

Video Registratori
a partire da
£. 380.000
Sony - Aiwa - Panasonic
Samsung - Philips - Roadstar

Telecamere
a partire da
£. 1.100.000
Panasonic - Sony - Samsung - Jvc

Piccoli elettrodomestici
ferro da stiro ad alta capacità Turbo / 500cc
£. 35.000
Rowenta - Imetec - Simac - Delonghi - Ariete

Frigoriferi monoporta £. 349.000
Lavatrice per non vedenti
Lavatrici kg. 5
a partire da
£. 359.000
Whirlpool - Ariston - Ignis - Hirundo

Walkman £. 16.000
Radio Fm-Am £. 8.500
Calcolatrici Casio
My Magic dyari infrared
Orologi Luigi Benetton £. 20.000
Orologi £. 10.000

VERCELLI
C.SO GASTALDI, 43
TEL. 0161 • 251958

NOVARA
C.SO VERCELLI, 86
TEL. 0321 • 459460

MILANO
C.SO SEMPIONE, 51
TEL. 02 • 342208

Fino al 31.12

IPER

ALIMENTARI

DATTERI
CAD. 250
L. 1.080
AL KG. L. 4.320

CARCIOFI
SENZA SPINE
CAD.
L. 640

FUNGHI CHAMPIGNONS
AL KG.
L. 2.890

AL KG.
L. 980

NOCI
AL KG.
L. 3.980

BRANZINO
AL KG.
L. 16.900

SALMONE INTERO
AL KG.
L. 11.900

TACCHINA
PRONTA DA CUCINARE
AL KG.
L. 3.990

CAPPONE TRADIZIONALE
AL KG.
L. 5.890

PARMIGIANO REGGIANO
(PEZZI GROSSI)
L'ETTO
L. 1.590

ZAMPONE PRECOTTO «AMBRA FATTORIA»
AL KG.
L. 5.990

BURRO PREALPI
GR. 250
L. 1.840
AL KG. L. 7.360

PHILADELPHIA KRAFT
ERBE/SALMONE GR. 150
L. 2.490
AL KG. L. 16.600

CAPPELLETTI/ TORTELLONI/RAVIOLI BUITONI
GR. 250
L. 2.690
AL KG. L. 10.760

CANNELLONI BARILLA
GR. 250
L. 1.980
AL KG. L. 7.920

PASTA ALL'UOVO FESTAIOLA
GR. 250
L. 990
AL KG. L. 3.960

BITTER SAN PELLEGRINO
ROSSO / DRY
(CONF. 10 BOTT.) LT. 1
L. 4.850

JOHNNIE WALKER RED
CC. 700
L. 8.980
AL LT. 12.829

WHISKY GLEN MOON
CC. 700
L. 6.980
AL LT. 9.971

JACK DANIEL'S
CC. 700
L. 24.240
AL LT. 34.629

ASTI SPUMANTE «CARPENE»
CC. 750
L. 4.390
AL LT. 5.853

AMARO BRAULIO
AL LT.
L. 9.990
AL LT. 14.271

MOSCATO DOC OLTREPÒ «BRONI»
CC. 750
L. 2.990
AL LT. 3.987

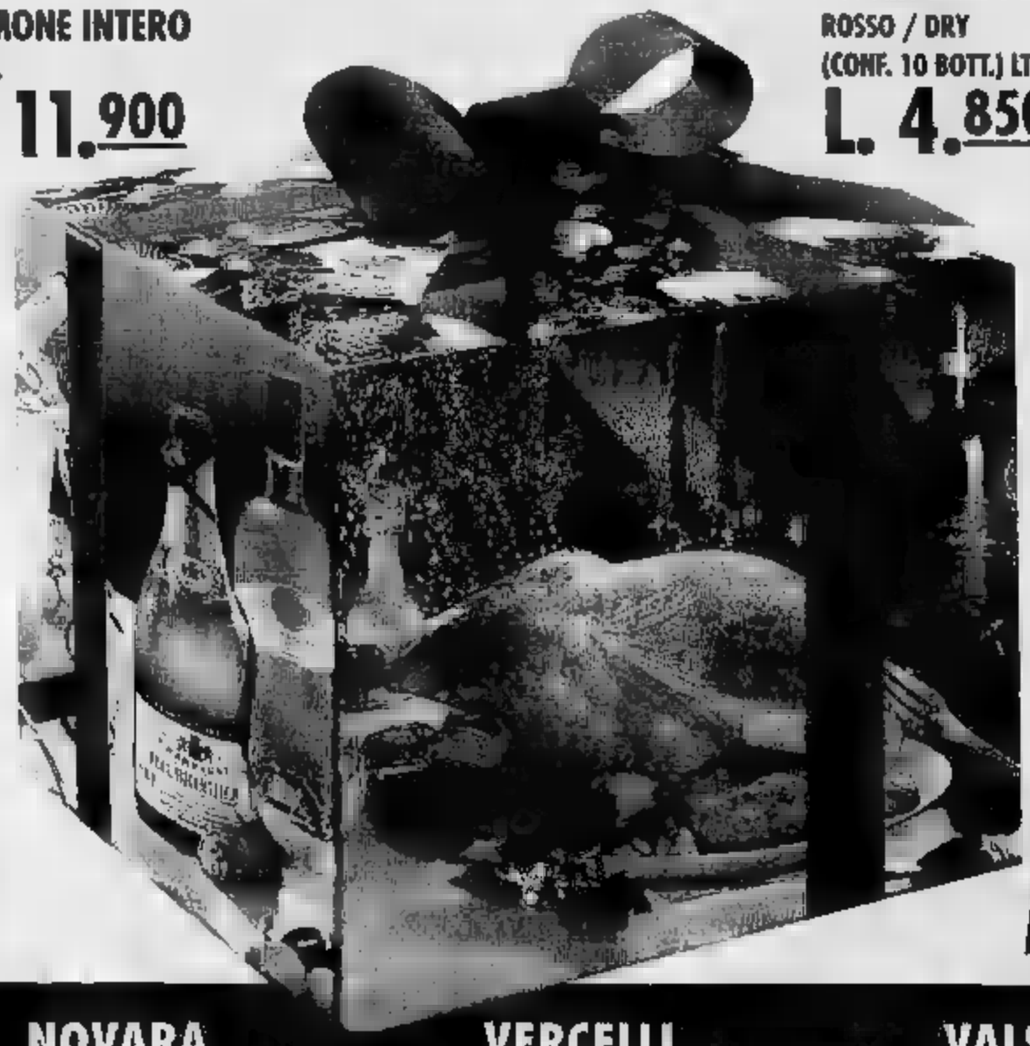
APEROL
CC. 700
L. 8.390
AL LT. 11.986

FIRMATO CAVIT
CC. 750
L. 9.740
AL LT. 12.987

ORSETTO NATALINO MELEGATTI
GR. 750
L. 6.490
AL KG. L. 8.653

PANDORO MAINA
KG. 1
L. 6.490

TORRONE ZANZIBAR/ TENERO NOCCIOLA SPERLARI
GR. 300
L. 5.890
AL KG. L. 19.633



Offerta valida salvo esaurimento scorte ed eventuali errori

MAXI SCELTA, PREZZI IN FESTA!

NOVARA Viale Giulio Cesare
VERCELLI Dorgia viale per Trino
VALSESIA Località Rondo Borgosesia
BORGOMANERO Viale Kennedy, 51
DOMODOSSOLA Via Nuova, 31

Bancomat - Finanziamento rateale FINDOMESTIC - Partecipa e vinci a Disneyland Paris

PUNTO VENDITA
EUROFLEX
di ZOTTARELLI ANNALISA & C. sas
VERCELLI
Corso M. Prestinari, 185/187
Tel. e Fax 0161 294924

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 20 Dicembre 1994

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

FALEGNAMERIA
EUROFLEX
di FAVALLI SERGIO
CARESANABLOT (VC)
S.S. Vercelli/Biella
Tel. e Fax 0161 214885
0337 232960

La graduatoria del «Sole 24 Ore»

Benessere, primi nel Piemonte

VERCELLI. Il Sole [redacted] Ore premia il 1994 della provincia (intesa come Vercelli più Biella) facendola rientrare nelle prime 10 italiane, all'6° posto assoluto contro l'11° [redacted] '93. E ciò [redacted]gnifica mantenere il primato regionale del «benessere» solo intaccato lo scorso anno [redacted] Ao[redacted] che primeggiava in campo nazionale ed ora è crollata nella metà bassa della classifica.

Il successo della provincia è [redacted] larga parte da attribuire alla posizione di assoluta eccellenza (secondo posto dietro soltanto a Milano) nella sottoclassifica che si riferisce al tenore [redacted] vita. E ciò contribuirà alle eterne discussioni [redacted] quanto questo risultato sia da ascrivere a totale merito del solo Biellese.

Si diceva [redacted] tenore [redacted] vita. In realtà non è neppure che la provincia trionfi [redacted] qualcuna delle voci prese in esame, ma in tutte risulta ben oltre la media nazionale. Nell'ammontare medio delle polizze vita Vercelli primeggia [redacted] è al 4° posto con 250 mila lire scarse, per il resto (risparmi [redacted] banca, reddito pro capite, costo della casa, effetto inflazione e importo delle pensioni) è un susseguirsi di «successi» discreti. Sul totale invece è un trionfo: solo a Milano, e [redacted] poco, il benessere [redacted] maggiore.

Vercelli perde subito posizioni quando si prendono in [redacted] l'insidia della criminalità (11° posto), l'economia (16° posto), i servizi e l'ambiente (34ª posizione) per crollare addirittura all'88° - [redacted] province italiane - nell'analisi sulla popolazione che prende [redacted] nascite, mortalità, separazioni ed immigrazione.

Naturalmente [redacted] statistiche, numeri che ognuno nel proprio particolare può considerare sovra [redacted] sotto stimati. Ma il quadro che emerge comunque può [redacted] abbastanza fedele se non altro perchè paragona la vita in provincia con quella degli altri italiani. Chiunque può a ragione lamentarsi dei «prezzi che aumentano a ritmo vertiginoso» salvo poi scoprire che l'inflazione in provincia è [redacted] 3,8 per cento, cioè poco più della metà di quella che si registra appena oltre la Sesia, a Novara.

Molti sono propensi [redacted] crede che la criminalità non [redacted] un vero problema e i dati sulle rapine [redacted] banca sembrano accreditare questa tesi: 0,6 colpi ogni 100 sportelli. Ma [redacted] non [redacted] dubbi quando si legge che nel '93 sono stati denunciati 4 omicidi volontari ogni 100 mila abitanti, cifra che equivale ad una posizione di bassissima classifica in ambito nazionale?

Ecco dunque che l'analisi del Sole 24 Ore [redacted] presta a diverse chiavi di lettura, forse [redacted] sfatare miti ormai dati per assoluti oppure a crearne di impensati. Ridurre però il tutto ad un semplice gioco con i numeri è senza dubbio riduttivo. Anche [redacted] vecchio luogo comune definisce la statistica [redacted] «la più ine[redacted] delle scienze esatte» la ponderosa ricerca condotta dal quotidiano economico può servire [redacted] molti, amministratori pubblici [redacted] non.

Serve, [redacted] sicuramente non a dare la risposta al nostro quesito: come suddividere i dati tra Vercelli, [redacted] e la Valsesia, zone disomogenee, con [redacted] propria identità [redacted] e [redacted]la. In sostanza: meglio l'agricolo Vercelli o l'industriale Biella? O meglio ancora la Valsesia, [redacted] le due? Domande, per ora, senza risposta.

Franco Cottini

La lite, scoppiata davanti [redacted] «Il Globo», ha coinvolto due vercellesi e 5 giovani di Vigevano

Maxi rissa in discoteca, 7 arresti

Il fatto è accaduto di notte all'uscita del dancing, [redacted] gli addetti alla vigilanza erano già intervenuti prima per evitare che il litigio divampasse nel locale. Dopo alcune ore in cella di sicurezza sono stati tutti scarcerati

BORGOVERCELLI. Maxi rissa davanti alla discoteca «Il Globo»: sette giovani, [redacted] vercellesi [redacted] 5 di Vigevano, sono stati arrestati dai carabinieri [redacted] Nor. Dopo aver trascorso alcune [redacted] in cella [redacted] sicurezza, ieri i ragazzi sono stati scarcerati. Sono finiti in [redacted] Umberto Masucci, 23 [redacted] e Denny Leale, 19 anni, entrambi residenti nel capoluogo, Giuseppe Agosta, 28 anni, Pietro Riccobono, di 21, Vittorio Modica, di [redacted] anni, Cosimo Rosamilia [redacted] Stefano Carnevali, di 21: questi ultimi 5 abitanti [redacted] centro pavese.

Il fatto è accaduto [redacted] notte: erano passate da poco le 3, quando gli addetti alla sicurezza della discoteca hanno chiamato una pattuglia di carabinieri, che [redacted] quell'ora era ferma [redacted] pochi metri dal «dancing» per I controlli del sabato [redacted] All'arrivo dei militari, i responsabili [redacted] locale hanno spiegato che avevano allontanato alcuni giovani che minacciavano di far scoppiare [redacted] lite, per futili motivi, all'interno del «Globo».

I ragazzi, subito identificati, avrebbero finito in un primo momento di riappacificarsi. In realtà la lite era solo stata rinviata a più tardi: alle 3,30 i carabinieri [redacted] infatti, intervenuti [redacted] seconda volta e hanno arrestato i 7 giovani per rissa. Fra questi, 4 hanno dovuto ricorrere alle cure [redacted] medici: Leale (che è militare dell'Aeronautica [redacted] Cameri), Masucci, Modica e Carnevali hanno riportato ferite, guaribili [redacted] pochi giorni. [g. mo.]

VANDALISMI

Due giovani in cella

[redacted] E' finita in [redacted] la notte brava di due giovani di Biella, bloccati da [redacted] pattuglia della polizia durante una ronda antivandali: sono Massimiliano Segalegna, 21 anni, di Biella e Davide Magliola, 19, di Borriana. Con loro c'era anche [redacted] ragazza di 25 [redacted]ni, residente in città, che se l'è cavata con una denuncia a piede libero. Sabato notte, [redacted] mai scendere dall'auto, hanno rigato con un coltello [redacted] decina di vetture parcheggiate in via Volpi; poi hanno lanciato sassi contro le [redacted] del pds, mandandole in frantumi e fracassato il parabrezza di una Mercedes posteggiata in via Rosselli. I [redacted] però incappato in una delle speciali pattuglie antiraid istituite dal commissariato proprio per arginare i frequenti episodi di vandalismo in città. Dopo aver trascorso la notte in commissariato, i tre giovani hanno [redacted] le loro [redacted]sponsabilità. Ora compariranno davanti [redacted] pretore. [r. s.]

I controlli della vigilanza hanno evitato che la lite scoppiasse all'interno del locale

L'assessore del pds ricoverato al Sant'Andrea: non è grave [redacted] la prognosi è riservata

Elvo Tempia, infarto in Consiglio

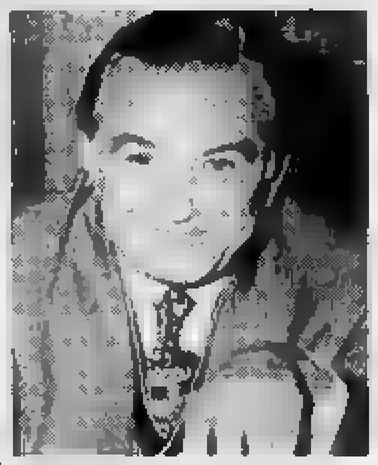
Aveva appena concluso l'intervento sui problemi per la nuova Provincia di Biella. Decisivo l'intervento del collega Filice che, essendo medico, l'ha subito soccorso. La visita del presidente Valeri all'ospedale

VERCELLI. L'assessore al Bilancio Elvo Tempia è stato colpito da infarto, ieri pomeriggio, poco dopo aver parlato in Consiglio provinciale sulle cattive novità riguardanti la Provincia di Biella. Tempia è stato subito ricoverato in Unità coronarica al «Sant'Andrea»: non è in pericolo [redacted] vita, [redacted] i medici si [redacted] riservati [redacted] prognosi per [redacted] ore.

E' successo poco prima delle 16,30. Tempia [redacted] appena concluso [redacted] intervento. «S'era accalorato - dice il presidente della Provincia - [redacted] più [redacted] tante altre volte».

L'assessore pidiessino si è seduto al suo posto ed [redacted] sbiancato in viso. Allora è andato verso il capogruppo della Quercia, il sindaco di Borgovercelli Franco Filice che, essendo medico, con specializzazione in cardiologia, [redacted] subito reso conto di quanto stava accadendo.

Filice ha detto a Tempia: «Andiamo nel tuo ufficio». [redacted] l'ha fatto stendere [redacted] gli ha dato una pastiglia di nitroglicerina:


Elvo Tempia, assessore [redacted] pds

probabilmente, il tempestivo intervento di Filice ha salvato la vita [redacted] compagno di partito.

Con un'ambulanza, Elvo Tempia è stato portato all'ospedale, dove i medici [redacted] Cardiologia hanno confermato [redacted] diagnosi [redacted] Filice: infarto esterno.

Adesso, l'assessore al Bilancio [redacted] in terapia intensiva. «Secondo i cardiologi - dice Gilberto Valeri, che si è subito recato in reparto - le condizioni [redacted] Tempia [redacted] discreta. Saranno decisive le prossime 48 ore».

Il Consiglio provinciale, che doveva proseguire appunto [redacted] la trattazione del Bilancio, è stato sospeso e rinviato al 27 dicembre: tutti i gruppi, di maggioranza [redacted] di opposizione, si sono stretti idealmente attorno al pds.

Elvo Tempia è uno dei perso[redacted] politici più famosi delle province di Vercelli e Biella. [redacted] in luce durante [redacted] lotta partigiana, diventando commissario politico, con il soprannome di «Gim». Percorre tutte le tappe nell'ambito della Federazione biellese del pci, ricoprendo per due volte l'incarico di segretario.

Deputato dal 1968 al 1972, diventa capogruppo [redacted] pci a Palazzo Oropa. [redacted] proprio durante [redacted] un accalorato dibattito in Consiglio comunale viene colpito da malore (gli sarebbe poi accaduto anche durante un comizio).

Elvo Tempia prosegue il suo impegno come amministratore provinciale: due volte assessore, diventa inoltre vicepresidente dell'Atap.

Personaggio di spicco, raggiunge [redacted] della notorietà per l'impegno nella lotta [redacted] i tumori. Colpito duramente dalla morte [redacted] figlio Edoardo, Elvo Tempia [redacted] butta a capofitto in un'impresa sociale la cui fama ha varcato da anni ormai i confini della provincia: il «Fondo Edo Tempia». Gli va inoltre riconosciuto [redacted] merito di essere stato tra i sostenitori del nuovo ospedale di Biella.

Non appena la notizia del malore è rimbalzata ieri a [redacted]la, alle redazioni dei giornali sono [redacted] molte telefonate. Tutte dicevano: «Forza Gim, devi farcela».

[redacted] De[redacted]

Dopo l'incontro tra [redacted] Savona e i lanieri

Scontri allo stadio denunciati [redacted] biellesi

BIELLA. Ancora guai per gli ul[redacted] della Biellese: tre [redacted] loro sono stati denunciati dalla que[redacted] ligure per tafferugli avvenuti dopo la partita tra la squadra laniera e il Savona. Sono Giovanni Rubatto, [redacted] di Cerrione; Giulio [redacted] Rella e Luca Zanchetta, di 25 [redacted] 29 anni, residenti in città. Questi ultimi due sono già noti alla polizia ligure per [redacted] analogo episodio, avvenuto durante la partita [redacted] il Rapallo e la Biellese.

Giulio Mello Rella e Luca Zanchetta, proprio in seguito a quei fatti, per due anni non possono più assistere ad avvenimenti agonistici all'interno degli impianti sportivi. In compagnia [redacted] Giovanni Rubatto, i due hanno raggiunto Savona, ma [redacted] entrati allo stadio: sono invece saliti [redacted] un camion parcheggiato all'esterno dell'impianto sportivo e dalla postazione [redacted] fortuna hanno assistito (come potevano, per la visuale ridotta), all'incontro.

Piazzati com'erano, sono stati subito notati dagli ultras liguri: sono volati insulti e, sembra, anche pietre (il particolare non [redacted] stato però confermato dalla questura). I problemi sono però cominciati [redacted] incontro finito. I biellesi stavano per allontanarsi [redacted] stadio, quando gli ultras liguri [redacted] hanno inseguiti.

Giovanni Rubatto, Giulio Mello Rella e Luca Zanchetta hanno cercato di scappare e, nel tentativo di sottrarsi alla caccia, si [redacted] rifugiati proprio all'interno dello stadio. Ma la loro strategia si è [redacted] rivelata un fallimento perché qualche minuto dopo gli ultras [redacted] Savona [redacted] hanno intercettati.

A quel punto le [redacted] avrebbero potuto degenerare. A bloccare i due gruppi sono però intervenuti gli agenti e per i biellesi sono cominciati i problemi. A cominciare dall'asta della bandiera bianconera che, secondo gli agenti, avrebbe potuto essere utilizzata [redacted] mazza. Considerati poi i precedenti, è scattata la denuncia. [r. s.]

PUNTO VENDITA EUROFLEX *di ZOTTARELLI ANNALISA & C. sas*

Aperto tutti i giorni dalle 15 alle 19,30

ESPOSIZIONE PERMANENTE

[redacted] - Corso M. Prestinari, 185/187 - Tel. e Fax 0161 294924

STABILIMENTO DI FALEGNAMERIA EUROFLEX *di FAVALLI SERGIO*

[redacted] (VC) S.S. Vercelli/Biella - Tel. e Fax 0161 214885 - 0337 232960

EUROFLEX

Finestre di qualità

Auguri di Buone Feste

Blitz allo stabilimento dove si preparano i pasti per le mense scolastiche

Sipca, controlli a tappeto

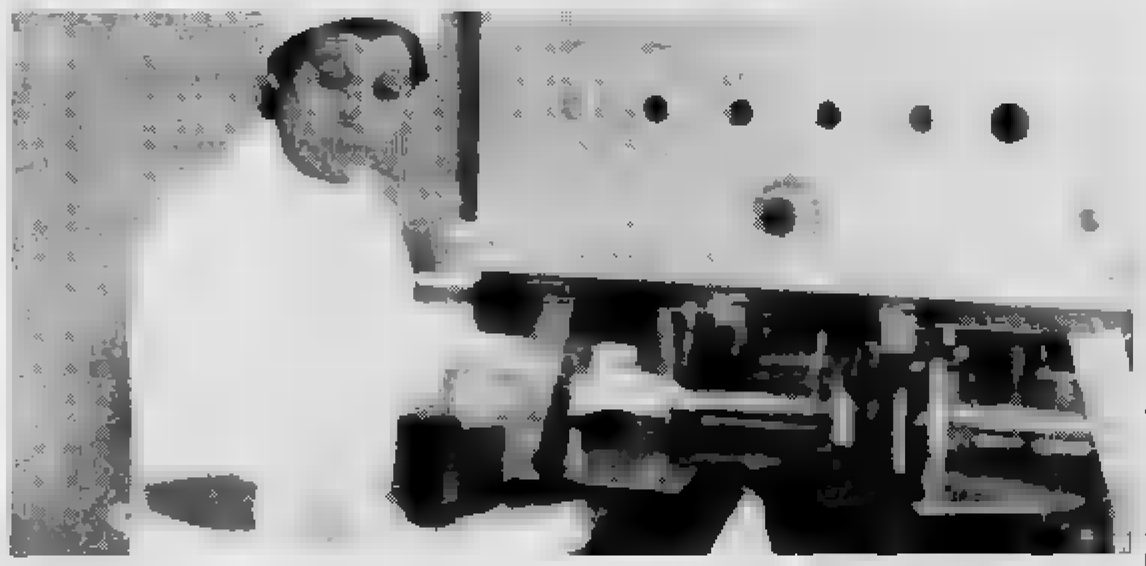
Guardia di finanza e Usl hanno prelevato campioni di cibo che saranno analizzati
Altre analisi disposte dal Comune: la refezione continua. Tutto per un esposto anonimo?

VERCELLI. Blitz della Guardia [redacted] finanza alla Sipca, l'azienda che ha [redacted] appalto la fornitura [redacted] pasti alle mense scolastiche frequentate [redacted] un migliaio di bambini. Le Fiamme gialle hanno eseguito controlli fiscali ed igienico-sanitari (in collaborazione con gli ispettori dell'Usl) sulla qualità degli alimenti e sullo stabilimento.

Pochi particolari dell'operazione coordinata dal procuratore [redacted] della Pretura Luigi Carli, pare avviata da un esposto (forse anonimo) inviato alle forze dell'ordine e all'autorità giudiziaria. Di certo è che [redacted] servizio mensa comunale - dagli asili ni[redacted] alle scuole medie - non è stato sospeso per cui, [redacted] anche irregolarità [redacted] state rilevate, non sono in settori o situazioni tali da creare rischi alla salute dei bambini. [redacted] contro la Sipca non s[redacted] stati presi provvedimenti.

Ieri mattina il commissario Elio Priore ha chiesto all'Usl un'immediata ispezione a tappeto nello stabilimento dell'Area industriale. Nel pomeriggio la risposta: secondo gli ispetto[redacted] sanitari non sono emersi elementi tali da giustificare la sospensione del servizio. [redacted] [redacted]zio m[redacted] nelle scuole continuerà.

Il caso pare dunque sgonfiarsi e ciò darebbe credito all'ipotesi [redacted] un esposto anonimo per far scoppiare un caso intorno alla Sipca, magari per mettere le mani sull'appalto [redacted] il Comune e sul portafoglio clienti della società che annovera alcune importanti aziende. «Un esposto anonimo per metterci il bastone tra le ruote? Può darsi. Comunque [redacted] tranquilli, anzi ben vengano questi ulteriori controlli» commenta il direttore Ugo Ferrante. Che aggiunge: «Proprio l'altra settimana [redacted] stessi abbiamo fatto fare analisi per nostra tranquillità: tutti gli alimenti esaminati erano perfettamente in regola».



Il direttore della Sipca Ugo Ferrante commenta il blitz nello stabilimento: non speculiamo sulla salute dei bimbi

Durante il blitz dell'altra [redacted] Guardia di finanza ed Usl hanno prelevato campioni di [redacted] varie, latte [redacted] uova. «L'unico elemento di dubbio - continua Ferrante - era sulla carne congelata, ma si tratta di una questione di etichette. Tra l'altro per le mense scolastiche non si può usare carne congelata, [redacted] soltanto prodotto fresco».

Tutti, anche la stessa Guardia di finanza, si affannano a smorzare l'allarmismo diffuso[redacted] ieri tra i genitori dei [redacted] che pranzano a scuola. [redacted] situazione è [redacted] controllo» dicevano al comando delle Fiamme Gialle. «Non avremmo il coraggio di speculare sulla salute [redacted] bambini» concludeva Ferrante. (f. co.)

Ancora in cella il dipendente comunale arrestato

Floppy disk contraffatti s'indaga in tutta Italia

VERCELLI. E' tuttora rinchiu[redacted] nel supercarcere [redacted] Billiemme il dipendente del municipio vercellese Edoardo Roncarolo, 46 anni, residente [redacted] città nella cascina Molino Quaglia: è in attesa di [redacted] interrogato dai magistrati sassaresi.

Era stato infatti proprio il gip [redacted] tribunale [redacted] Sassari Carla Altieri a firmare contro [redacted] lui l'ordine di custodia cautelare in carcere eseguito dai carabinieri del reparto operativo di via Gioberti. L'inchiesta, che è stata battezzata in codice «Black buccaneer», era iniziata [redacted] dallo scorso settembre [redacted] il coordinamento del pm sassarese Giancarlo Cirielli, [redacted] si è estesa in molte province italiane. [redacted] manette, oltre a Roncarolo, sono finiti anche tre giovani residenti a Sassari: Candido Dessani, 26 anni; Fausto Mura di [redacted] [redacted] Alessandro Forbice, di 25.

Gli arrestati sono tutti accu[redacted] di associazione per delinquere finalizzata alla riprodu[redacted] abusiva, alla vendita ed alla distribuzione di software per elaboratori informatici.

Oltre agli arresti, sono fioccate anche le denunce [redacted] piede libero, che hanno interessato alcuni giovani sassaresi ed altre persone residenti ad Aosta. Comuni per tutti le accu[redacted] ricettazione e commercio clandestino di materiale informatico illegalmente riprodotto.

Fra le persone denunciate figurano anche due vercellesi: sono Giovanni Palumbo, 36 anni, via Thaon del Revel 83, e Luigi Civera, 27 anni, residente a Pontestura (Alessandria) ma titolare a Vercelli [redacted] negozio «Mega-lo-mania» in via Galileo Ferraris 90, nell'edificio già [redacted] de del [redacted] «Vapore».

Il materiale sequestrato a Vercelli durante l'operazione «Black buccaneer»

Nelle abitazioni [redacted] [redacted] vercellesi i carabinieri guidati dal tenente Michele D'Aniello hanno sequestrato materiale informatico per oltre 500 milioni: in particolare sono [redacted] sequestrati 2424 «floppy disk», 40 «Cd room», due lettori «Steamer», [redacted] cassette di videogiochi vari, 57 dischi ottici e manuali[redacted] varie per computer.

Walter [redacted]

40 anni in procura

In pensione Mariuccia Bariosco

VERCELLI. Al Tribunale [redacted] Vercelli tutti la [redacted] come «la signora Mariuccia». In realtà [redacted] chiama Maria Tersilla Bariosco ed è la coadiutrice giudiziaria della procura della Repubblica.

Sabato scorso è stato il suo ultimo giorno di lavoro: Mariuccia Bariosco è andata in pensione lasciando una professione che [redacted] svolto per [redacted] anni (prima a Biella, poi a Vercelli) [redacted] serietà scrupolo [redacted] soprattutto stile.

Impossibile trovare qualcuno che, in tanti anni, si [redacted] lamentato della signora Bariosco. A tutti coloro [redacted] l'hanno avvi[redacted] per avere ragguagli sulle varie pratiche svolte dall'ufficio, la coadiutrice della procura della Repubblica ha sempre risposto con cortesia, mettendosi a disposizione dei suoi interlocutori. Noi giornalisti per primi abbiamo avuto modo di sperimentale la sua professionalità.

I colleghi d'ufficio hanno festeggiato Mariuccia Bariosco [redacted] così pure i magistrati e gli avvocati vercellesi. (e. d. m.)

Prova il 17 gennaio

Il concorso per docenti alle elementari

VERCELLI. E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 9 dicembre il concorso magistrale per esami e titoli per docenti di scuola elementare.

I posti disponibili saranno quelli relativi al triennio scolastico [redacted] '95-'96, '96-'97 e '97-'98.

Le domande di partecipazione, redatte in [redacted] [redacted] modello allegato [redacted] bando di concorso, devono essere inoltrate, in una sola provincia, al provveditorato competente [redacted] un [redacted] dalla data della pubblicazione (quindi lunedì nove gennaio del '95).

La data della prima prova cui dovranno sottoporsi gli interessati, quella relativa allo scritto, sarà pubblicata sulla «Gazzetta concorsi» del 17 gennaio prossimo.

Per la provincia di Vercelli il relativo bando del concorso sarà disponibile, p[redacted] le eventuali consultazioni, all'albo del Provveditorato agli studi di via Carducci, il giorno stesso nel quale perverrà la Gazzetta Ufficiale. (r. s.)

Stamane alle 10

Dall'asilo in visita [redacted] ruandesi

VERCELLI. Questa mattina i bambini dell'asilo di corso Rigola porteranno regali natalizi da distribuire agli orfani di padre Minghetti. L'appuntamento [redacted] fissato alla Bertagnetta alle 10.

Intanto i piccoli ruandesi domani sera parteciperanno allo spettacolo [redacted] insieme», organizzato da studenti ed insegnanti della scuola media Ferrari.

Il concerto prenderà il via alle 20,30 nella chiesa di San Paolo, in piazza del Municipio.

Durante la cerimonia saranno presentati i più famosi canti legati alla Natività: da Astro del ciel a Jingle Bells, sino [redacted] arrivare a Tu scendi dalle stelle e al canto latino Adeste fideles. I bambini [redacted] [redacted] Giuseppe celebreranno il Natale con canti natalizi e danze, legate [redacted] loro terra.

Allo spettacolo parteciperanno tutti gli studenti della media Ferrari e i 60 ruandesi, scampati in questi mesi ai massacri della guerra tribale. (g. mo.)

Suggestiva rappresentazione della Natività curata dagli alunni delle elementari

Presepe «d'autore» al Concordia

La capanna, con tutti i simboli del 25 dicembre, è stata allestita minuziosamente nell'ingresso dell'istituto
Nei prossimi giorni alcuni «pezzi» saranno esposti anche in piazza Cavour. Tutte le iniziative della scuola

[redacted] Una pioggia d'iniziative alla scuola elementare del Villaggio Concordia per festeggiare il Natale. I [redacted] piccoli studenti, con l'aiuto [redacted] maestre e degli abitanti del rione, hanno realizzato un suggestivo presepe nell'ingresso dell'istituto, uno fra i più recenti della città.

I simboli della Natività curati nei più piccoli particolari, [redacted] capanna con le sue decorazioni, i pastori e altre immagini del [redacted] dicembre fanno vivere, a chi visita [redacted] scuola, l'atmosfera natalizia più [redacted]. Ed è un'opera talmente bella, che parti del presepe, costruito interamente dagli scolari, verranno esposte [redacted] piazza Cavour.

«Siamo orgogliosi dei nostri alunni», dicono Claudia Moscatelli ed Enza Cappa, due [redacted]gnanti. Unico ne[redacted] [redacted] questa scuola, è che è poco frequentata: cancellate negli ultimi anni due classi per mancanza di iscrizioni, restano, infatti, solo le ultime tre. Un vero peccato, perchè l'elementare del Concordia, [redacted] altre elementari, [redacted] sempre in prima [redacted] in ogni iniziativa che possa coinvolgere l'istituto. Quest'anno, fra l'altro, la scuola partecipa al Natale-Ascom e [redacted] passato [redacted] detto sì a molti progetti.

Potremo ammirare il presepe realizzato dagli alunni della elementare Concordia (nella foto) anche in piazza Cavour. La scuola ha, infatti, aderito alle iniziative del Natale targato Ascom (FOTOGRAFF) [redacted]

I bambini seguono [redacted] volta alla settimana corsi di nuoto, nel vicino impianto sportivo di via Baratto. Studiano inglese e seguono lezioni [redacted] tempo pieno, che vedono impegnati i giovani studenti sino alle 16,30. Funziona tutti i giorni anche il [redacted] mensa, che permette [redacted] bambini [redacted] fermarsi [redacted] scuola dopo le lezioni del mattino. Le maestre possono anche contare sulla collaborazione delle famiglie che abitano nel rione.

Ma, [redacted] questo, la scuola, andando avanti di questo passo, corre [redacted] rischio di chiudere i battenti. Al [redacted] sono arrivate alcune preiscrizioni per formare la 1ª, ma[redacted] non si raggiungerà il numero fissato dal Provveditorato i bambini [redacted] a trasferirsi in un altro istituto. (g. mo.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [redacted]

All'Itas incontro con le Terze medie

Dopo l'articolo sull'assemblea per l'orientamento scolastico che si svolgerà sabato prossi[redacted] presso il Liceo Scientifico «Avogadro», il Comitato Studentesco dell'Itas, in collaborazione con la prof. Besate, responsabile delle sedute per l'orientamento scolastico, vorrebbe precisare che nel nostro Istituto tale assemblea si è già svolta sabato 10 con partecipazione di ragazzi frequentanti la 3ª media accompagnati dai genitori per un totale di 60 persone. Consapevoli dell'impor[redacted] della scelta dell'Istituto Superiore, Preside, Docenti ed alcuni membri del Comitato Studentesco, hanno illustrato le materie dei corsi (tradizionale e sperimentale «Cerere») e [redacted] iniziative di «Progetto Giovani» attuate nel [redacted] Istituto. Al termine, ragazzi e genitori sono stati accompagnati in visita ai laboratori di Agrono[redacted] Chimica, Informatica, Costruzione rurale, Fisica, Meccanica, Microscopia, Sarricoltura, Scienze naturali e Zootec[redacted] nelle aule dell'Itas [redacted] cludendo con un rinfresco. Ci teniamo a precisare che lo Scientifico non è l'unica scuola superiore cittadina che ha organizzato una seduta sull'orientamento scolastico.

Comitato studentesco Itas, Vercelli

Via i [redacted] Caos al parcheggio?

Ho letto che la polizia ha fatto un «blitz» contro i posteggiatori marocchini (abusivi) [redacted] parcheggio [redacted] via Cernaia. La legge va rispettata e da quanto ho capito ci sono state parecchie lamentele dei [redacted]ttadini della [redacted] (furti, minacce e altro). Ma vorrei far presente, come frequen[redacted] del posteggio, che l'opera degli «abusivi» nordafricani [redacted] utile, specie nei giorni di punta: [redacted] il loro controllo, probabilmente, gli automobilisti parcheggerebbero [redacted] modo [redacted] più caotico. [redacted] che, forse, [redacted] possibile - da parte del Comune [redacted] delle autorità - «regolarizzare» la situazione degli extracomunitari: però volevo spendere una parola (magari inutile e discutibile) in loro f[redacted].

Lettera firmata, Biella

[redacted] UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832.800; **Santhià:** (0161) 92.91; [redacted] (0161) 801.465; **Biella:** (015) [redacted] - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 26.333; **Cavaglià:** (0161) 966.068; **Cossato:** (015) 922.123; [redacted] (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grigna**[redacted] (0163) 418.517.

[redacted]

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.600. **Gattinara:** telefono (0163) 822.245 **Santhià:** telefono (0161) 929.211 **Biella:** telefono (015) 350.3313.

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

A [redacted] oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dott.ssa* [redacted] *Dallari*, via [redacted] 7 (Municipio), tel. 250.926.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Servo*, via Italia 11, tel. (015) 22.480/29.295; turno sussidiario: *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.351.

Orario turno principale della farmacia: dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 compresi i giorni festivi.

[redacted] ora la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, [redacted] (0163) 459.701.
Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22.256.
Pralungo: *Dr. Stefano Amadori*, via Marconi 5, tel. (015) 571.296.
Mongrando: *Dr. Federico Bergiotti*, via Roma 14, tel. (015) 666.250.
Cerrione: *Dr. Piero Pistini*, via Papa Giovanni XXIII 85, tel. (015) 671.868.
Crocemosso: *Dr. Graziano Civeri*, via Avié 1, tel. (015) 737.478.
Masserano: *Dr. Rosario*, via Roma 201, tel. (015) 96.935.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià** telefono (0161) [redacted]370; **Cigliano:** [redacted] (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono [redacted] 829.585.

[redacted]

[redacted]

[redacted] Giordana Pepè.
[redacted] [redacted] Borri Bertamasso, 74 anni, pensionato; Selina Ghelfi, 81 anni, pensionata.

CAVAGLIA'

[redacted] [redacted] Borsoi, Federica Consolandi.

[redacted]

NATI. Luca [redacted] Lanzo.
[redacted]. Amedeo Brina, [redacted] anni, pensionato.

[redacted]

Cerrione. E' stata convocata per questa [redacted] a partire dalle 21 la seduta ordinaria [redacted] Consiglio [redacted] [redacted]e. Durante l'incontro si parlerà di servizi pubblici [redacted] domanda individuale, indennità [redacted] carica e [redacted] presenza per gli amministratori comunali nel '95, bilancio pluriennale [redacted] per il triennio '95/'97 [redacted] bilancio di previsione '95, approvazione del piano finanziario [redacted] istallazione dei punti luce nel parco giochi [redacted] approvazione [redacted] piano [redacted] per l'acquisto [redacted] [redacted] fotocopiatrice.

Vercelli. Giovedì alle 20 è [redacted] programma [redacted] festa natalizia, con scambio di auguri, dei Kiwanis. L'appuntamento si terrà al [redacted] hotel [redacted] [redacted]a riunione parteciperanno numerosi esponenti dei clubs service [redacted] città.

GLI [redacted]

[redacted]

Canti natalizi

Alle 15,30 di giovedì, nell'aula magna del Seminario [redacted] Vercelli, avrà luogo l'ultima lezione del [redacted] dell'Università della [redacted] Età. Per l'occasione verranno eseguiti canti natalizi ed augurali.

[redacted]

[redacted] gratuite

A partire dal 13 gennaio (ogni venerdì, dalle 14,30) si svolgeranno visite specialistiche [redacted]tuite di oculistica alla casa di cura Santa Rita di Vercelli. L'organizzazione [redacted] della [redacted]ne vercellese [redacted] Lega tumori. Si potrà prenotare, telefonando al centralino [redacted] [redacted] clinica: 0161-2221.

[redacted]

[redacted] vercellesi

Alla galleria Simposio di via Francesco Borgogna [redacted] Vercelli, esporrà fino a giovedì la pittrice [redacted] Luisa Carpo, che presenta lavori artistici su porcellana ed acquarello. Titolo della opera: «L'ombra della luce». Ecco gli orari: dalle 10,30 alle 12 e dalle 16 alle 19. Alla Famija Varsleisa, sempre nel capoluogo, in via Vallotti 32, sono in esposizione lavori dei pittori Ennio Buttazzo, Daniela Casazza e Renzo Pomati. Apertura fino a mercoledì, in [redacted] [redacted] 16 alle 19.

ATTIVITA' [redacted] [redacted]

Il Natale Kiwanis

Al Modo [redacted] di Vercelli alle 20 di giovedì il Kiwanis Club ha organizzato una serata di auguri. Oltre ai rappresentanti del club del distretto e degli altri club [redacted] servizio cittadini, parteciperanno alla serata il gover[redacted] della XI divisione Carmelo Carisi e il luogotenente Claudio Gili.

[redacted]

Problema scuola

Questa sera Radio Comunità Trinese (Fm 90.400) dalle [redacted] alle 22,30, manderà in [redacted] una trasmissione dal titolo «Pianeta Scuola: riflessioni, deduzioni e suggerimenti». Parteciperanno presidi delle scuole superiori di Vercelli.

Serravalle, dopo 50 giorni la situazione [redacted] Vintebbio si sta normalizzando

Natale a casa per i 49 sfollati

Domenica 22 persone sono tornate nelle loro abitazioni non più minacciate dai ruderi del castello Altre 27 rientreranno venerdì. Difficile situazione [redacted] Varallo dove si sono allungati i tempi per i lavori

[redacted] Si [redacted] conclusa l'emergenza per alcune delle famiglie sfollate. Domenica, ventidue persone hanno potuto fare ritorno alle abitazioni di Vintebbio non più minacciate [redacted] pericolanti ruderi [redacted] castello. E anche per le altre ventisette il rientro è imminente: al più tardi venerdì, in modo [redacted] le [redacted] rispettare l'obiettivo «a casa per Natale».

Strada provinciale riaperta, primi ritorni: la situazione di Vintebbio [redacted] dunque per rientrare nella normalità e a breve [redacted] prevista la conclusione dei lavori di primo intervento con la posa [redacted] rete di protezione, di sessanta metri e alta tre, a ri[redacted] castello; nel frattempo viene sistemata [redacted] nuova base in [redacted] parti che costituiscono il pericolo principale. I lavori di consolidamento proseguiranno poi a gennaio con i definitivi rinforzi al torrione. «Siamo soddisfatti per aver mantenuto gli obiettivi prefissati - [redacted] il commento del sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno - [redacted] se il tempo [redacted] peggiorerà proprio ora, [redacted] l'emergenza potrà dirsi conclusa. Ho il rammarico che nessun esponente politico della zona si [redacted] interessato alla nostra situazione: cinquanta persone evacuate mi sembra potessero costituire [redacted] motivo sufficiente per un minimo [redacted] partecipazione. Ma intanto a Serravalle ci si [redacted] dando attivamente da [redacted]: sono in [redacted] lavori di ristrutturazione nei locali della scuola elemen[redacted] e dell'asilo nido ed è vicino il ritorno [redacted] carabinieri nella loro [redacted], [redacted] quasi due anni in "esilio" a Crevacuore».

[redacted] a Vintebbio gli abitanti sospirano di sollievo, a Varallo la situazione [redacted] tutto contraria. [redacted] l'ordinanza [redacted] evacuazione per le case della zona del Levante. Sono oltre [redacted] quarantina le persone che hanno visto sfumare il loro rientro entro l'anno. Anzi, i tempi sembra siano allungati dopo [redacted] decisione [redacted] Protezione civile di subordinare [redacted] ritorno delle famiglie ai lavori di bonifica del versante della collina del Sacro Monte. A questo proposito è stato predisposto dall'amministrazione comunale un piano di scadenze: in questi giorni vengono presentati gli studi geologici per la regimazione delle acque dei rigagnoli che scendono d[redacted] rupe; successivamente saranno avviati i lavori di consolidamento [redacted] parete (novanta giorni per l'esecuzione di tali interventi) e quindi entro il [redacted] aprile la chiusura della procedura per concedere l'abitabilità con il rientro delle famiglie sfollate.

Paolo Quadrelli

[redacted]

«I regali comprali da noi»

TRINO. Dal [redacted] «occhieggia» [redacted] manifesto: su [redacted] coperta [redacted] so nero sorride «sgambettante» [redacted] bimbetto [redacted] pochi mesi in abito adamitico. L'occhio [redacted] passante non può non soffermarsi su quel cartellone pubblicitario, [redacted] lo sguardo è [redacted] da una frase: «... Quest'anno i regali di Natale acquistali a Trino...». Firmato: i commercianti e l'Amministrazione comunale. «Ogni anno, con [redacted] festi affissi [redacted] paese e nel circondario, cerchiamo di [redacted] l'attenzione dei consumatori perché si [redacted] invogliati a visitare gli esercizi commerciali locali» spiega Gianfranco Osenga, vicesindaco. Ma il Natale 1994 sarà indubbiamente un Natale «speciale» per i trinesi, duramente colpiti dall'alluvione del novembre scorso; da qui l'idea [redacted] una pubblicità diversa dal solito. «Quei puntini [redacted] sospensione vogliono essere un invito rivolto [redacted] chiunque voglia darci [redacted] mano a risollevare [redacted] nostra economia» dicono i trinesi.

[redacted]

Trino e Crescentino, rivolta

I sindaci: non daremo [redacted] Roma il denaro delle sottoscrizioni

Il sindaco Luigi Canonica

CRESCENTINO. In tutto [redacted] Piemonte sono state raccolte decine [redacted] miliardi in favore delle popolazioni alluvionate. E questi soldi, almeno per i primi giorni, sono stati gli unici a disposizione per aiutare le famiglie più bisognose perché quelli del governo [redacted] arrivati con alcune settimane di ritardo.

Ma adesso, proprio lo Stato, pretende [redacted] poter disporre [redacted] che di una cospicua fetta dei fondi raccolti grazie alla solidarietà popolare. Con il secon[redacted] decreto legge votato dal Consiglio dei ministri sul problema alluvione si stabilisce infatti che tutte le offerte ricevute dalle amministrazioni [redacted] munali (invece di essere distribuite localmente), devono [redacted] sere versate alle [redacted] dello Stato, che provvederà poi a smistarle in un secondo tempo.

Risultato: i tempi d'intervento hanno subito un netto rallentamento e la gente [redacted] di versare sui conti correnti appositamente aperti dai Comuni per preferire quelli delle associazioni private. Per i sindaci il problema consiste nell'avere ferme in banca ragguardevoli somme di denaro (raccolte prima che [redacted] governo emanasse il nuovo decreto) che potrebbero invece [redacted] subito utilizzate per aiutare chi [redacted] ha bisogno. Il Comune di Crescentino aveva istituito due conti bancari che hanno raggiunto complessivamente i 27 milioni. Dice [redacted] sindaco Luigi Canonica: «Appena siamo venuti a conoscenza delle nuove disposizioni ministeriali abbiamo informato i crescentinesi con dei volantini, almeno i versamenti sono stati interrotti. Le somme che abbiamo in deposito, per il momento, non le verseremo alle casse statali: dieci giorni fa [redacted] sottosegretario Stefano Aimone Prina ha promesso d'impegnarsi per modificare [redacted] decreto. Aspettiamo i risultati».

A Tri[redacted] la situazione [redacted] più pesante. Al Comune sono [redacted] versati circa 60 milioni [redacted] il pri[redacted] cittadino Giovanni Tricerri non intende proprio consegnarli a Roma: «Per il momento non si toccano - afferma -. Stiamo cercando di trovare una soluzione. Io lancio [redacted]'idea: [redacted] proprio vogliono i nostri soldi, detraggano ciò che abbiamo raccolto dalla somma che il governo ci verserà in futuro, [redacted] ci lascino distribuire da subito quello che abbiamo in banca. La gente ne ha bisogno». E il malumore ha colpito anche le persone che hanno fatto i versamenti pensando che i soldi venissero dati ai concittadini più sfortunati.

Aimone Prina [redacted] preannunciato [redacted] decreto legge entro Natale [redacted] l'attuale situazione politica lascia poche speranze. Chi si ricorderà più, [redacted] Roma, che Trino [redacted] Crescentino hanno bisogno dei soldi offerti dai loro concittadini?

Ivan Fossati

[redacted]

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Droga, arresti domiciliari per [redacted] 2 donne [redacted] Occhieppo

Il gip ha [redacted] gli arresti domiciliari a Graziella Dal Pra, 44 anni, [redacted] alla figlia Silvia Radovcic. Le due donne erano [redacted] arrestate dai carabinieri nell'ambito dell'indagine sulla droga a Occhieppo: tra gli altrui erano finiti in carcere il capofamiglia Giovanni Radovcic e il figlio Marco. [p. g.]

FURTO

Raid notturno nella sede del tiro a volo di Vercelli

Raid notturno dei ladri negli uffici dell'Associazione vercellese tiro [redacted] volo, che ha sede [redacted] cascinotto Bosco lungo la statale 11: all'appello sono risultate mancanti circa 400 mila lire in contanti, alcune medaglie del valore di un milione, [redacted] macchina per scrivere, una stampante e bibite varie. Secondo i primi accertamenti della polizia i ladri sarebbero entrati dopo [redacted] forzato una finestra; la denuncia è [redacted] presentata dal presidente Salvatore Macrì, 39 [redacted] residente ad Oglianico Canavese. [w. ca.]

SOLIDARIETA'

A novembre 57 milioni per il fondo Edo Tempia

Ammontano a oltre 57 milioni i versamenti raccolti nel [redacted] di novembre dal fondo «Edo Tempia». Tra le offerte più cospicue 15 milioni versati dalla famiglia in [redacted] Alfredo To[redacted] (gruppo A&O) e 10 milioni da [redacted]. Numerosi i Comuni e le amministrazioni presenti nell'elenco: Pettinengo, Strona, Camburzano, Andorno Micca e Benna. [p. g.]

[redacted]

Bilancio Enoteca

[redacted] vendute [redacted] mila bottiglie

ROPPOLO. Bilancio economico in pareggio, circa 25 mila visitatori [redacted] 20 mila bottiglie vendute: qu[redacted] il consuntivo annuale dell'Enoteca regionale della Serra nel castello di Roppolo.

Lo ha presentato l'altro giorno [redacted] presidente Sergio [redacted] [redacted] occasione di un convegno enogastronomico incentrato sugli abbinamenti possibili tra i vini nebbiolo prodotti in alta collina [redacted] i formaggi provenienti dalle stesse zone di me[redacted] ed alta montagna. Il convegno è stato celebrato nella «sala del melograno» [redacted] castello.

«E' stata - ha commentato il presidente Sarasso - un'annata positiva: le nostre cantine e gli "infernotti" hanno [redacted] i numerosi turisti che si sono avvicendati sulle rive del lago».

Ora l'Enoteca chiuderà per circa un mese, per consentire il tradizionale inventario annuale. Sarasso ha preannunciato che nel prossimo [redacted] verranno rinsaldati i rapporti con i produttori valdostani, già presenti con i loro vini nell'Enoteca [redacted] di Roppolo. [w. ca.]

CIGLIANO [redacted]

Per gli alluvionati

[redacted] la giostra [redacted] Caroselli

CIGLIANO. Natale di solidarietà. [redacted] giostra «Mister Paolino» di Devinci Caroselli ritornerà [redacted] Natale [redacted] due [redacted] fa a divertire i bambini di Cigliano. [redacted] non solo [redacted] divertire.

L'incasso [redacted] tre giorni [redacted] permanenza dal 24 al 26 dicembre sarà infatti interamente devoluto ai bambini alluvionati di tutto il Piemonte: così sarà possibile, nello [redacted] tempo, divertirsi [redacted] fare [redacted] bene.

La giostra della solidarietà (con la quale Devinci Caroselli ha già aiutato la Lega per la lotta contro i tumori di Vercelli e i bambini ruandesi di padre Mingheti) verrà [redacted] installata [redacted] piazza Martiri, [redacted] l'organizzazione del Comitato civiche manifestazioni cigliа[redacted]

Tutto il vercellese ha [redacted] imparato a conoscere e ad apprezzare l'opera di Devinci Caroselli: il giostrario di Orio Canavese è entrato nel cuore [redacted] tutti coloro [redacted] conoscono e apprezzano, [redacted] anni, le sue iniziative, nobili [redacted] dal tutto disinteressate. [p. a. r.]

[redacted]

Dono dei Pescatori

[redacted] di dolci ai bimbi

GREGGIO. Simpatica iniziativa della società Pescatori [redacted] Greggio in occasione del Natale. Il gruppo, domenica mattina, nella piazza [redacted] paese ha distribuito sacchetti di dolciumi a tutti i bimbi.

A consegnare i «succulenti» doni natalizi, al termine della tradizionale [redacted] mezzogiorno, due «Papà Natale» immediatamente presi d'assalto dai piccoli.

Greggio non è comunque l'unico centro in cui [redacted] festeggia l'arrivo del Natale in maniera spontanea: sono in particolare le scuole ad essere attive [redacted] numerosi spettacoli a soggetto natalizio interpretati dagli stessi studenti dell'istituto [redacted] la collaborazione di tutti gli insegnanti.

Giovedì e venerdì pomeriggio toccherà alla scuola elementare «Carducci» di Vercelli andare in scena con una recita imperniata sulla solidarietà e la pace nel mondo.

Lo spettacolo avrà inizio alle 15 nell'aula magna della scuola. [f.l.]

Forse una traccia per risalire ai vandali che hanno colpito 7 oreficerie di Vercelli

Un identikit per la banda dell'Attak

Alla squadra mobile si sarebbe presentato un testimone in grado di descrivere uno dei componenti del gruppo. Soltanto [redacted] vigili del fuoco sono riusciti ad aprire le serrature sigillate con un adesivo istantaneo

La Panda Gioielli di corso Libertà, uno delle colpite dalla banda dell'Attak

VERCELLI. Non hanno a[redacted] un [redacted] i componenti della «banda dell'Attak», [redacted] la polizia mantiene sulla vicenda uno stretto riserbo: pare, tuttavia, che agli investigatori siano arrivate le descrizioni di almeno [redacted] dei componenti, [redacted] su questo sommario identikit stanno lavorando con discrezione gli uomini della «Mobile».

La vicenda è nota. Domenica mattina sette gioiellieri con negozio in città, al momento di sollevare [redacted] serrande [redacted] l'apertura straordinaria nell'ultima domenica antecedente [redacted] feste natalizie, hanno avuto un'amara sorpresa: le [redacted] erano state sigillate durante la nottata tra sabato e domenica [redacted] adesivo a presa istantanea, del tipo «Attak». Questo l'elenco dei negozi «sigillati», tutte oreficerie [redacted] e gioiellerie: Cattin [redacted] Paggi, Cellini di piazza Massimo d'Azeglio, Fulci di via dei Mercati. Le ultime quattro sono tutte [redacted] corso Libertà: Schiavino, Facelli, Panda e Sali.

[redacted] eccezione del titolare [redacted]l'oreficeria Sali, che [redacted] riuscito con mezzi propri a ripulire dall'adesivo la serratura della serranda, tutti gli altri gioiellieri hanno dovuto rivolgersi ai Vigili del fuoco, che per risolvere la situazione [redacted] liberare le serrature hanno fatto ricorso addirittura alla fiamma ossidrica.

Appare fuori discussione che si sia trattato della bravata [redacted] qualche buontempone in cerca di [redacted] forti per concludere degnamente una serata [redacted] amici. Tuttavia pare che almeno [redacted] dei componenti del [redacted] mando sia stato [redacted] qualche passante frettoloso e questi, già nella stessa mattinata di domenica, si è affrettato a fornirne la descrizione alla polizia.

Se gli autori dovessero venire identificati, potrebbero [redacted] chiamati [redacted] rispondere in sede penale [redacted] danneggiamento e, in sede civile, condannati alla rifusione a favore dei gioiellieri dei danni che consistono nel rimborso delle spese sostenute per sbloccare le [redacted] e forse anche nel mancato guadagno per le ore di chiusura domenicale forzata. [w. ca.]

I volumi saranno presentati [redacted] alla Camera di commercio e domani alla Sala Dugentesca

Agricoltura [redacted] il 2000 e grande [redacted]

Due libri: della Coldiretti e di Biverbanca [redacted] Elena Carasso

VERCELLI. Dopo la preziosa «guida» realizzata da Giuseppe Bo [redacted] da Mario Guilla, ed edita dalle «Arti grafiche Gallo», in qu[redacted] ore Vercelli [redacted] fregerà di d[redacted] importanti pubblicazioni, che saranno presentate questa mattina alla Camera di commercio e domani al [redacted] Dugentesco. Si tratta, rispettivamente di «Duemilauno & dintorni», stampato su iniziativa della Coldiretti, e di [redacted] creta», la raccolta postuma di poesia di Elena Carasso, [redacted] da Biverbanca.

L'appuntamento per «Duemilauno & dintorni» è stamane alle 11 alla Sala Pella dell'istituto camerale. Il volume, finanziato da Biverbanca e dalla Federbanca di Torino, [redacted] stato curato dal giornalista Enrico Villa, tra i maggiori esperti italiani [redacted] di risicoltura.

Il libro vuole gettare un ponte [redacted] l'agricoltura di oggi e quella [redacted] nuovo millenio, mettendo a

Il giornalista Enrico Villa che ha curato sia il libro della Coldiretti che quello su Elena Carasso

fuoco le principali innovazioni che già stanno maturando oppure che [redacted] profilano all'orizzonte: dal trattato di Maastricht [redacted] Gatt. Come l'agricoltura italiana si [redacted] attrezzando per arrivare, senza farsi trovare impreparata, all'appuntamento del [redacted] millenio è materia trattata nei vari capitoli curati da Franco Ardizzone, Dario [redacted]ti, Giovanni Bodo, Andrea Desano, Roberto Bottiglia e dallo stesso Vi[redacted]. Importante la testimonianza di Renzo Pranzo, anima [redacted] presidente della Coldiretti, su [redacted] secolo di sviluppo della società rurale in Piemonte e in Italia.

Il libro, che ha una copertina ideata [redacted] Renato Miglietti di Santhià, è stato stampato dalla Tipolitografia Unione di Biella. [redacted] prefazione [redacted] Gianfranco Greppi, presidente della Coldiretti.

Dall'agricoltura, alla poesia, con molti trait-d'union. Innanzitutto, il fatto che il libro [redacted] Elena Carasso [redacted] edito da Biverbanca (su proposta dello stesso presidente, Dario [redacted]ali-ni); poi il ruolo che Enrico Villa ha svolto anche in questa circostanza, curando, con competenza e professionalità, la pubblicazione. La copertina è di Guido Tassini, i disegni del compianto Teresio Castelli e di Guido Debianchi.

Il volume verrà presentato domani, a[redacted] 18, al Dugentesco. Dopo il saluto di Casalini, ci sarà una relazione [redacted] del professor Michele Giordano, quindi Paola Nasi e Roberto Sbaratto leggeranno alcune poesie tratte dall'opera. [e. d. m.]

NIGHT CLUB PARADISE PEZZANA (3 km da Vercelli)
PER CAPODANNO [redacted] E STRIP
INGRESSO [redacted] PER [redacted] TEL. 0161 319.102

CASALEGGIO [redacted]
vicinanze laghetto vendiamo direttamente
ottime ville bifamiliari
295.000.000 tutto compreso
New Sun S.r.l.
Tel. 02/97297620

L'INCONTRO
NOVARA VIA XX SETTEMBRE [redacted] TEL. [redacted]

GOLF CLUB PILA (AO)
ISCRIZIONI ANNO 1995
CLUB ESTIVO ED INVERNALE
AOSTA
Av. conseil [redacted] Commis n. 24
Tel. 0165/23.69.63 (FAX)

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

BORIN SERVICE s.n.c.
TELEFONI CELLULARI
AUTORADIO
ACCESSORI
COSSATO
Via M. della Libertà 248
Tel. 015 94073 - 93978

LA STAMPA

«SCRIVI IL RACCONTO DI NATALE»

Al nostro concorso le favole scritte dagli allievi della Rodari e della media Avogadro di Vercelli

Fiabe magiche fra orchi e incantesimi

E c'è chi sogna il 25 dicembre nei castelli della Scozia

Sono moltissimi gli studenti che hanno partecipato al concorso. Da sinistra Elena Presti, [illegible] e Federico Sigaudo della Rodari, nell'immagine accanto, invece, due scrittrici dell'Avogadro (FOTO GIUFFI)

VERCELLI

UN'AVVENTURA ci fa volare con la fantasia alle porte della Scozia, in un castello magico. In altre favole, che pubblichiamo oggi, i protagonisti si trovano, invece, per incanto in un mondo abitato da folletti buoni e gnomi, dove vivranno un Natale memorabile.

Ecco i mini-riassunti della elementare Rodari e della media Avogadro.

El. Rodari. Classe 5ª A. Federico Sigaudo. ...E buon Natale a tutti. Durante l'alluvione una famigliola ha perso [illegible] sua casa e tutto ciò che possedeva. Ogni giorno il padre [illegible] procurarsi del cibo per sfamare i propri figli, ma è un'impresa sempre più difficile. Non gli resta altra scelta che avvicinarsi alle [illegible] degli uomini, anche [illegible] per uno scoiattolo significa affrontare un grave rischio. Un bambino lo vede, si impietosisce e, come dono di Natale, offre agli scoiattoli delle nuove provviste.

Micol Villa. Un angelo [illegible] missione. Era quasi Natale. In un negozio di mobili lavorava un ragazzo molto buono. Dio mandò in missione un angelo, trasformandolo [illegible] un barbone. [illegible] ragazzo era stato licenziato e pur avendo perso il lavoro ed essendo povero, ospitò [illegible] barbone in casa sua. Passarono gli anni e quando William, il ragazzo diventato ormai vecchio, morì fu premiato e portato in Paradiso, tramutato [illegible] angelo.

Elena Presti. L'abete di Natale. Un abete viveva in una grande foresta e aveva una grande fretta di crescere, perchè era curioso di sapere come sarebbe stato utilizzato. Dei piccoli passerotti gli avevano riferito [illegible] altri abeti erano stati usati come pali della luce o alberi maestri delle navi. Quando fu abbattuto, venne messo in vendita in una piazza e una donna lo acquistò per fare un albero di Natale; lo addobbò, fu ammirato e usato per contenere i regali. Purtroppo finita [illegible] festa l'abete venne trapiantato nel parco, e con molta tristezza rimpianse la sua foresta che era stata la sua vera casa.

Matteo Capliez. Classe 4ª A. La curiosità di Rashid. Rashid [illegible] [illegible] bambino molto [illegible] vuole vedere a tutti i costi Babbo Natale: Si nasconde perciò [illegible] tto il letto, ma uno starnuto lo fa scoprire e Babbo Natale spa[illegible]. Alla fine Rashid capisce [illegible] lezione e si ripromette di non essere più curioso.

Andrea Feo. Classe [illegible] A. Gli gnomi e Babbo Natale. [illegible] Polo Nord vivevano degli gnomi con il loro Re. Ogni anno spedivano i regali di Natale ai bambini [illegible] tutto il mondo. Un giorno sulla loro isola un ragazzo [illegible] lanciò dall'aereo con il paracaduta. Gli gnomi [illegible] ospitarono raccontandogli dell'esistenza di un orco terribile. La mattina seguente sentirono [illegible] grido d'aiuto: era il re che invocava [illegible] perchè era [illegible] rapito dall'orco. Il giovane riuscì [illegible] liberarlo sconfiggendo il mostro. Per ricompensare l'audace giovane il re gli diede in sposa la [illegible] stupenda figlia e lo proclamò Babbo Natale, cioè colui che porta i doni.

Valentina Bianco. Classe 4ª A. Il computer tascabile per Babbo Natale. Già a primi di dicembre [illegible] arrivate talmente tante letterine [illegible] Babbo Natale [illegible] sapeva più dove riporle. Sicuramente avrebbe fatto confuzione nel consegnare i doni ai bambini. Allora [illegible] sue renne decisero di comprargli un computer tascabile, molto, molto speciale perchè aveva pure i tasti a forma [illegible] Babbo Natale. Con quel magnifico aggeggio Babbo Natale riusciva a comunicare [illegible] tutti i bambini del mondo i quali potevano sentire la sua [illegible] in «modan voxx».

Elena Barbieri. Classe [illegible] A. I cinque cuccioli. C'era [illegible] volta una cagnolina che non faceva mai i cuccioli. Lo [illegible] [illegible] 24 dicembre andò nella sua cuccia, depressa e sconsolata: anche questa volta avrebbe dovuto festeggiare il Natale senza compagnia. La mattina dopo trovò sotto l'albero tre pacchetti, in uno dei quali erano nascosti tre cuccioli del suo colore. La gior[illegible] è ricca di sorprese perchè giunge un altro regalo: un'enor[illegible] cuccia per la cagnolina e i suoi piccoli che vissero tutti insieme felici e contenti.

Giulia Borra. Classe 5ª A. Natale 2000. Siamo nel 2000, Johnk ripensa [illegible] momenti felici trascorsi [illegible] sua famiglia nei prati. Il 2000 brucia tutti i ricordi. John incontra Laurel, sua futura moglie e insieme entrano in un bar dove è esposto un cartello: «31 dicembre, alle 24 sarà inaugurata una pompa di benzina». John decide allora di andare, quel giorno stesso, a distruggere tutto quello che ha inquinato il [illegible].

Media Avogadro. Cl. 1ª G. Silvia Vallania. La storia [illegible] una gita ben presto si trasforma in una avventura che ha per protagonisti dei piccoli bambini che trovano nel bosco una luce...

Stefano Antoniazzo. Due bambini, un armadio [illegible] uno [illegible] Natale. Due bambini, Marco ed Andrea, stanno aspettando Natale nella grande casa dei nonni. Per ingannare l'attesa giocano a nascondino, utilizzando, [illegible] nascondiglio uno dei tanti armadi della casa. Come per incanto si ritrovano in un'altra dimensione, in un altro tempo [illegible] luogo, a contatto [illegible] personaggi fantastici. Vivono un'avventura elettrizzante con un finale a sorpresa: la liberazione di Babbo Natale da [illegible] crudele incantesimo che lo [illegible]va trasformato in una statua di ghiaccio e tutto per merito loro. [illegible] termine dell'avventura, si ritrovano nella stanza della [illegible] dei nonni e un dubbio li assale: è stato un sogno o realtà.

Valentina Conforti. [illegible]. 1ª [illegible]. La vicenda è ambientata in Scozia, in un antico castello popolato da fantasmi. Due ladri s'introducono notte tempo [illegible] rubano i regali di Natale. Allora i fantasmi, amici dei proprietari, danno la caccia ai malviventi, li spaventano e recuperano la refurtiva.

Eugenio Casalino. Cl. 1ª G. Storia [illegible] [illegible] piccolo pino. Un pino, [illegible] meno dei suoi compagni, è rassegnato ad [illegible]re abbattuto [illegible] boscaioli. Scopre, invece, di essere stato scelto come albero di Natale del villaggio, è trasportato sulla piazza principale e addobbato dai bambini festanti.

Valentina Conforti, Luca Franchino, Ilaria Gamba, [illegible]brina Marino, Ilaria [illegible] Natale nel mare. [illegible] paese di Pescilandia fervono i preparativi per il Natale acquatico. E' stata anche indetta una gara: la vittoria sarà assegnata [illegible] chi [illegible]struirà l'albero più originale. Un pesciolino povero si iscrive alla gara, ma con poche probabilità di vittoria. La notte della vigilia, però, [illegible] un folletto di Pesce Natale e partecipa alla consegna dei doni su una conchiglia trainata da 4 delfini. Questa impresa lo riempie d'entusiasmo a tal punto, che, [illegible] giorno dopo, vince la gara. E comprende, così, il vero significato del Natale.

Piermario Ferraro
Giancarla Moreo

«E la cometa portò la pace»

Fantasia e attualità nelle storie dei tanti baby-scrittori biellesi

BIELLA. Sono tantissime [illegible] favole portate [illegible] redazione [illegible] questi giorni, e ci vorrà più di una puntata per riuscire a pubblicare tutti i lavori dei baby-scrittori biellesi. Hanno partecipato al concorso gli alunni di molte scuole della provincia: e i [illegible] racconti sono sospesi tra la fantasia e l'attualità.

Dalla **scuola media statale di Ronco** arrivano due favole: la prima è di **Francesco Bona** e **Marco Scaramal**, che narrano la storia de **La tartaruga e l'albero**. Nell'elaborato viene descritta l'avventura del piccolo animale, [illegible] [illegible] nella foresta alla [illegible] del vecchio saggio: vuole chiedergli in dono un alberello di Natale.

Dopo aver superato [illegible] prove, ne conquista uno per sè ed altri per tutti gli abitanti del bosco. **Anna Rey, Stefania Navaretti, Isabella Zancardi, Francesca Vanotti e Sonia Morgoni** hanno invece immaginato **La leggenda delle renne volanti**. Babbo Natale, per colpa di [illegible] fuoco d'artificio, viene scaraventato su un pianeta freddo e pieno di odio: per cercare di migliorare la situazione regala agli abitanti [illegible] stufa a neve. [illegible] suo calore li renderà buoni, ed egli tornerà sulla terra accompagnato dalle renne volanti.

Altre due fiabe giungono invece dalla **elementare di Crosa**: si tratta di due lavori di gruppo. Il primo è [illegible] scritto da **Corinne Coppo, Vittoria Farinello, [illegible] Ubertino Rosso, [illegible] Fangazio, Gianni Minero Re, Enrico Fois, si[illegible] Cimma, Giulia Tori e Veronica Vetri**, e s'intitola **La cometa della pace**. Due fratellini, impressionati dalle [illegible]gini della guerra viste in tv, chiedono [illegible] Gesù bambino, [illegible] unico dono, di far cessare questi tristi avvenimenti. Il desiderio si avvererà, grazie a una stella cometa. **Arianna Minero Re, Desirée Galbiato, Gessica Di Lorenzo, Stefano Guardia, Francesco Campagna, Marco Tregnago, giulia Guardia, Elena Fila Curt e Christian Di Salvo**, propongono **Un Natale speciale**, la storia di un piccolo paese nel quale i bambini non sorridevano mai, perchè i loro genitori lavoravano troppo. Ma nella settimana di Natale due personaggi speciali cambiano completamente il corso degli eventi.

Due novelle anche dagli allievi della **terza B della media di Graglia Mariotto**. [illegible] prima [illegible] di **Ilda Bertagnolio**, e s'intitola «Ma Gesù [illegible] [illegible] a Betlemme?». E' la storia di una contadinella che riceve nella sua cascina un uomo, [illegible] donna ed un bimbo: per offrire loro ospitalità, perderà però [illegible] giorno di scuola. S[illegible] **Rama, Emiliano Cappelli e Paolo Valcauda**, nella loro favola **Enigma di natale**, sono i protagonisti di un complicato giallo, in cui [illegible] Natale viene rapito dalla polizia dell'America Latina: la storia ha un lieto fine, [illegible] conclude con un lungo giro in slitta attorno al mondo.

Scuola el. di Graglia. Yassin Khouadri propone la favola **Il bambino triste**, che egli stesso riassume così: [illegible] regalo più bello non è un'auto telecomandata né una bambola all'ultima moda, [illegible] una famiglia unito, proprio come quella di Betlemme».

Infine **Neve di pace nell'ex Jugoslavia**, un racconto rielaborato dagli altri alunni della classe. E' la storia di una curiosa richiesta a Babbo Natale: far cessare per sempre [illegible] fuoco della guerra a Sarajevo. Il desider[illegible], grazie all'aiuto degli angeli, verrà esaudito.

Scuola media di Lessona: [illegible] fiabe s[illegible] dai ragazzi della prima B. **Pier Paolo Carozzi** si parla di un **Babbo Natale disoccupato**, che perde il posto per essersi dimenticato di consegnare i doni. [illegible] il [illegible] sostituto, sulla Terra, combina ancora più pasticci, e i bambini reclamano il loro beniamino di sempre. **La storia di Re Mola** è invece [illegible] racconto di **Pasquale Errico**, che ambienta in fondo al mare la Natività: Mamma Mola mette al mondo un piccolo Pesce luna, che libererà l'Oceano dal prepotente P[illegible] martello.

Isabella Graziola e Alessia Randazzo immaginano invece **Il rapimento [illegible] Babbo Natale**: imprigionato da una strega nel Ricetto di Candelo, [illegible] buon vecchio sarà però liberato da due sveglie ragazzine.

Dalla **Scuola media [illegible] Ronco** giunge la fiaba **Babbo Natale**, scritta da **Alessandro Tan[illegible] Alberto Riccio**. E' l'avventura di un bimbo che riesce a salire sulla magica slitta trainata dalle renne, e a visitare la [illegible] di [illegible] Natale [illegible] Polo Nord. Le compagne di scuola **Paola Antoniotti e Christelle Mestrez** sono invece le autrici di **Prodigio di Natale**: è la storia di Soldina, una bimba senza genitori che, grazie alla sua [illegible]enerosità e all'aiuto di un angelo, la notte di Natale trova finalmente una famiglia.

(p. g.)

arredo salotto

Vi attende numerosi anche nelle domeniche di dicembre

arredo salotto

SANDIGLIANO (Biella)

Via Gramsci, 24[illegible] - S.S. Biella - Santhià - Tel. 015/2493140

Le previsioni degli imprenditori biellesi alla cerimonia di chiusura dell'anno

«E nel '95 il decollo industriale»

Preoccupa la crisi politica, Botto Poala annuncia: «Positiva la congiuntura, nei prossimi 12 mesi usciremo dal tunnel». Le sulla nuova Provincia. Riconferma per il presidente?

BIELLA. Scambio di auguri all'Unione Industriale per concludere - con qualche ombra, ma pure ta soddisfazio- - l'anno '94.

Nella sala Valletto di Torino, Enrico Botto Poala, presidente dell'Uib, insieme a Carlo Enoch, presidente del comitato piccole industrie ed al vice presidente e della commissione economica dell'associazione, Alfredo Fava Minor, ieri in tarda mattinata incontrato i giornalisti biellesi.

Presente lo staff al gran completo dell'ente laniero, cui fanno riferimento buona parte degli imprenditori della provincia: il direttore Enzo Vizzari ed i responsabili servizi dell'Unione.

«Esattamente anno fa ci congedati con saluto all'insegna dell'ottimismo - ha esordito Enrico Botto Poala -. S'intravvedeva la ripresa economica: ma soprattutto, in quel momento, bisogno di molta chiarezza politica, e proprio allora, le elezioni all'orizzonte, le aspettative erano grandi, forse fin troppo entusiastiche. Oggi, purtroppo, su questo stesso te- non posso essere altrettanto

E dopo la grigia», come l'ha definita Enrico Botto Poala, anche quella «rosa». congiuntura continua ad essere positiva, e nel cielo della ripresa si

Enrico Botto Poala

apre uno spiraglio di sole incoraggiante per gli imprenditori: finalmente, '95, si comincerà vedere fine del lungo tunnel della crisi.

«Il prossimo anno, per il Biellese, sarà finalmente favorevole - ha infatti commentato Alfredo Fava Minor -. Non dovrebbero essere grandi preoccupazioni, a parte fatto che sul territorio continua a mancare la mano d'opera qualificata, di fondamentale importanza per favorire la ripresa».

E Carlo Enoch ha aggiunto: «Ci auguriamo che, con il ritorno alla fiducia nella politica, si investa anche sull'occupazione. L'apporto di Città Studi, oggi, per noi fondamentale per migliorare queste lacune. Speriamo che il '95 sia quindi di buon auspicio: per i giovani in modo particolare».

Ma l'ombra dell'incertezza politica, che in questo momento incombe sul mondo imprenditoriale, si riflette anche in ambito locale. Come da poco annunciato, la nascita della nuova provincia rischia di slit- Ma Poala, dato per scontato il «divorzio» fra Vercelli e Biella, ha fatto cenno agli eventi che dovrebbero interes- la città durante il 95: «Quello che si apre è per noi un doppiamente importante: non solo per le elezioni amministrative, ma anche per quelle provinciali; un momento molto atteso a fondamentale per la economia. mio impegno, in veste presidente dell'associazione, scadrà nei primi mesi del '95. Mi auguro quindi che i miei successori dedichino la massima attenzione ed il massimo impegno a questo argomento».

Il mandato Enrico Poala, dopo due bienni, potrebbe però ulteriormente rinnovato. proprio questo riguardo i tre «saggi» (Aldo Ze- s, Giulio Barberis Canonico e Nando Savio) portando a un sondaggio fra gli associati.

Paola Gambello

Da Fila i «big» del podismo

Gran folla ieri alla passerella dei maratoneti Silva e Tergat

BIELLA. Mattinata da grandi occasioni in casa Fila: ospiti illustri e compratori di tutto il mondo si incontrati ieri nella sede «holding» biellese, in via Cesare Battisti, per ammirare le nuove collezioni del '95.

Erano presenti i due attesi «big» della corsa podistica: il primo classificato alla famosa mara- New York, messicano German Silva, keniota Paul Tergat, uno fra i migliori atleti mondiali, vincitore - fra l'altro - della Stramilano. A fare gli onori di casa, i vertici dell'azienda, leader mondo per produzione di abbigliamento sportivo e di calzature altamente tecniche, e l'allenatore Gabriele Rosa, che coordina «Fila athletic team».

Dopo le «passerelle», che hanno impegnato buona parte della mattinata, i due campioni mondiali sono stati invitati sulla pedana, dalla quale German Silva ha confermato il suo impegno sportivo per il futuro. Il marchio rossoblù, vestito dal messicano, potrebbe presto portato in trionfo anche a Rotterdam e a Boston, mete dei prossimi appuntamenti ad alto livello del maratoneta.

Intanto il '94, per holding biellese, si è chiuso alla grande. La Fila ha raggiunto i massimi livelli espansione previsti, sia dal punto di vista economico (mille miliardi di fatturato) sia dal punto vista del prestigio sportivo. Sono parecchi i campioni sponsorizzati dall'azienda: dallo sci basket al tennis, nomi già noti o emergenti hanno riportato successi e vittorie in tutti i campi.

Nelle prossime settimane, fra l'altro, l'azienda ha annunciato l'intenzione di trasferirsi con tutto il dei maratoneti in Kenia, dove, a qu 5 mila metri, la squadre degli «Skyrunners» correrà la prima maratona africana. Nella stessa occasione disputate una mezza maratona una gara di cross riservata ai giovani, che fanno parte del «Fila discovery». All'appuntamento prenderanno parte atleti sette Nazioni diverse.

[p. g.]

IN BREVE

MOSTRE

Circolo Biella antichi presepi e giovani pittori

Verrà inaugurata oggi alle 18 al Circolo Biella di Gramsci una mostra di antichi presepi che provengono da varie collezioni private. La rassegna, torna in città dopo un lungo periodo di assenza, resterà aperta sino al 6 gennaio. Contemporaneamente verrà inaugurata prima mostra collettiva dei pittori under 18 organizzata dalla sezione giovani de L'uomo e l'arte. **[r. b.]**

SCUOLA

Borse studio agli allievi Marconi

Cerimonia di premiazione giovedì alla scuola media Marconi: verranno consegnate borse di studio agli alunni che si particolarmente distinti negli scolastici 1992-'93 e 1993-'94. L'appuntamento è alle 11 nell'aula magna dell'istituto. **[r. s.]**

Serve un gestore per il rifugio Monte Barone

La sezione Cai Valsessera di Coggiola cerca un nuovo gestore per il rifugio Monte Barone, situato a quota 1610 metri in località Ponasca. domande devono pervenire entro il 31 gennaio prossimo presso la sede sociale di via Mazzini (aperta il venerdì dalle 21 alle 23, telefono 015 787768). **[r. b.]**

Lanificio Mario Zegna, accordo sulla mobilità

Accordo sulla mobilità tra sindacato e il lanificio Mario Zegna di Trivero, a conclusione di periodo interventi per il risanamento dell'azienda. Lo stabilimento metterà in «mobilità lunga» (porta alla pensione), dieci dipendenti 165. **[p. g.]**

La sezione dell'Unione ciechi cerca volontari

La sezione cittadina dell'Unione italiana ciechi cerca volontari che possano dedicare una parte del loro tempo libero all'associa-. Gli interessati possono prendere contatti l'Unione entro domani: un incaricato fornirà i primi chiarimenti, di incontro che si svolgerà gennaio. **[p. g.]**

GIOVANI

Campeggio a San Giovanni nelle feste di Natale

Un campeggio al santuario di San Giovanni d'Andorno per festeggiare il Natale e l'arrivo del nuovo anno. La proposta è della parrocchia dell'oratorio ed è rivolta ai giovani: lo scopo è di alimen- lo spirito gruppo. L'iniziativa rinnova un appuntamento che, durante gli anni scorsi, riscosso un lusinghiero successo tra i giovani. **[r. s.]**

Per il tribunale Vera Ricciulli è colpevole di circonvenzione

Eredità contesa, ex infermiera condannata a 2 anni e 8 mesi

BIELLA. Colpevole aver spogliato un di tutti i suoi beni. Ieri il tribunale cittadino ha condannato a 2 anni e 8 mesi reclusione Ricciulli, 56 anni, l'ex infermiera della casa di riposo Balletti Bona a di raggirato ospite del ricovero, facendosi nominare al posto della nipote erede universale di un tesoro di quasi miliardo. Una più pesante della richiesta del pm Panichi (il magistrato aveva chiesto una pena di 2 anni e 6 mesi) e che è giunta dopo tre ore di consiglio, tante quante erano state previste dal Collegio. Evidentemente i magistrati, dopo settimana d'udienza, non avevano più dubbi.

«Questa condanna ci sta tutta proprio sotto il profilo morale - ha alla fine il pm -. L'imputata gli portato via ogni suo e: all'improvviso avesse deciso di abbandonarlo, quel poveretto sarebbe finito in mezzo alla strada».

Nella sua requisitoria l'accusa ha riassunto l'intera vicenda sostendendo che le prove

Il tribunale ha accolto le richieste del pm **Federico Panichi** aggiungendo due mesi alla proposta di condanna formulata dall'accusa

numerose e ben documentate: Vera Ricciulli aveva approfittato dell'ingenuità del pensionato, facendosi intestare conti bancari per 300 milioni e due alloggi in Riviera. La parte civile, rappresentata dall'avvocato Gianni Chiorino, ha rincarato la dose, usando parole durissime. «Una vicenda squallida - ha concluso il legale rivolgendosi ai giudici - anche se la vostra condanna non deve influenzata dalla riprovazione generale». L'avvocato ha infine citato del Pinocchio di Collodi dove volpe, chiedendo al burattino che ro fatto le monete d'oro, finisce per accompagnarlo nel paese degli «Acchiappacitrulli».

A nulla è invece servita l'arringa dell'avvocato difensore della Ricciulli, Sandro Delmastro. Pur giocando bene le poche carte a sua disposizione, Delmastro non ha convinto Collegio con la tesi secondo pensionato avrebbe finito per cambiare appositamente va- versioni, pur di vivere in pa-. «Dobbiamo pensare a quali pressioni stato sottoposto: una direzione della casa di riposo, interessata al suo denaro quanto la mia assistita, che interrogava; un poliziotto che gli ha perfino il numero di telefono pur di convincerlo a fargli delle confessioni e un pm come Panichi, dall'anziano scambiato inizialmente per poliziotto».

[d. p.]

Presunti fondi neri alla dc, i tre indagati interrogati ieri mattina dal sostituto Ferrari

Petrini e gli Zegna un'ora dal pm

L'ex sindaco di Biella e i due imprenditori avrebbero ammesso l'esistenza del finanziamento da 10 milioni «Ma è stato versamento personale, l'azienda non c'entra nulla», ribattono gli avvocati degli industriali

BIELLA. E' durato un'ora appe- il confronto tra il sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari, gli imprenditori Angelo e Aldo Zegna e l'ex sindaco Luigi Petrini.

Ieri i titolari dell'azienda tessile Ermenegildo Zegna e l'ex primo cittadino di Biella dovevano chiarire la loro posizione a presunti finanziamenti illeciti democrazia cristiana. Nel mirino della magistratura vi sono infatti due assegni 5 milioni ciascuno, versati dagli industriali alla sezione biellese allo scudo crociato, per la campagna elettorale del '90.

Secondo indagati, l'interrogatorio servito per fugare ogni dubbio. «Abbiamo to al magistrato serie prove documentate che dimo- come i due assegni costituissero un versamento personale», hanno commentato gli avvocati di Angelo Aldo Zegna al termine del confronto.

Dunque non vi sarebbe nulla a che vedere con i bilanci dell'azienda tantomeno con la necessità segnalare alla Camera l'importo della donazione. Il nocciolo della questione sollevata dalla magistratura era proprio quello: Angelo e Aldo Zegna avrebbero al versato assegni da cinque milioni l'uno, ma finanziamento rebbe avvenuto con un unico pagamento del lanificio Ermenegildo Zegna. Di qui presunte irregolarità.

Da sinistra l'ex sindaco di Biella **Luigi Petrini** e a fianco **Angelo e Aldo Zegna** coinvolti nell'inchiesta per presunti fondi all'ex

La dichiarazione dei due avvocati degli imprenditori fa contraltare alla strada del silenzio scelta dal legale di Luigi Petrini. Com'è noto, l'ex primo cittadino si sentirebbe perseguito: scagionato dall'accusa aver tangenti nell'inchiesta sulla clinica Vialardo, nuovamente indagato.

Ieri Luigi Petrini doveva essere interrogato dal sostituto Federico Panichi. il magistrato era occupato in un processo. termine del confronto, Panichi comunque consultato con la collega Ferrari. Poi ha commentato in modo piuttosto sibillino: «Non ho letto i verbali dell'interrogatorio, ma mi pare che i fatti siano stati ammessi». **[d. p.]**

Proposto un referendum, il sindaco ribatte: «Nessun danno ambientale, c'è l'ok del Comune»

«No al maxi-traliccio nel centro di Candelo»

Il pds contro la torre Telecom accanto alla chiesa: una bruttura

La chiesa di Candelo

CANDELO. E' polemica tra primo cittadino Pier Carlo Robiolio e il capogruppo pds Milanesio. Motivo contendere: un traliccio metallico alto 28 metri.

Il pds ha presentato un'interrogazione verbale al sindaco su una questione ambientale e paesaggistica. La Telecom (l'ex Sip) ha chiesto al Comune di installare maxi-traliccio, cui saranno posate 72 antenne paraboliche, in regione San Pietro, a 50 metri dalla chiesa. La servirà migliorare le comunicazioni, in particolar modo per i telefonini.

La giunta ha già dato parere favorevole, e la settima- l'ha fatto anche la Commissione sanità, con l'unico voto contrario di Ermes Milanesio, che parla di incompatibilità ambientale: la zona circostante il traliccio verrebbe deturpata. La richiesta è quella di infor- al più presto della questione il Consiglio comunale.

Ma sentiamo che cosa dicono i diretti interessati. Afferma Milanesio: «La zona in cui si vuole costruire la "torre" di metri è all'interno del nucleo antica formazione. In quella posizione, creerebbe un brutto colpo d'occhio all'interno del paese: e Candelo deve rimanere famosa per le torri Ricetto, non questa. Non si può sacrificare tutto all'interesse la tecnologia. traliccio è importante e serve: ma troviamogli un'altra sistemazione. Ho proposto di installarlo in periferia, ma la società Telecom ha espresso parere contrario, motivando tale scelta come incompatibile con della società». Conclude l'esponente del pds: «Ritengo che i cittadini dovrebbero esprimersi, dire se secondo loro il traliccio promette o no l'ambiente».

Ribatte il primo cittadino Pier Carlo Robiolio: «La Telecom ci ha chiesto di installare la torre nel cortile suo fabbricato, per migliorare la qua- delle comunicazioni. Da un punto di vista urbanistico non c'è problema: luogo non è nel centro storico, anche si margini. Dire di no significava rinunciare agli investimenti Telecom per Candelo: i soldi sarebbero finiti in altri Comuni, e il paese penalizzato». Secondo Robiolio, i tralicci sono «necessari allo sviluppo»: «L'impatto ambientale? La torre sorgerà su un'area già prevista per lo sviluppo telefonico. E si affaccerà su via Trento, dove ci sono già costruzioni moderne e non storiche. Poi ripeto: da punto di vista tecnico, non esiste possibilità di imporre un divieto, come spiegano i funzionari comunali. è pura demagogia dire che il traliccio crei guai».

Gabriele Cornelio

Appello di una ferita

«Quella donna investita e poi beffata»

Investita, ingessata e poi presa in giro. E' la settimana scorsa Bianca Zumaglini. La donna stava versando via Galliari, quando un'auto scura e di grossa cilindrata l'ha travolta, facendola rotolare sul cofano e poi a terra.

Lo choc e il dolore gambe hanno impedito Bianca Zumaglini di chiedere la generalità alla conducente, una donna giovane sulla trentina. arrivata a casa, e controllati nome ed indirizzo, la sorpresa: i dati forniti dall'autista spericolata, fantomatica signora Pavanini residente Candelo in via Dal Carmine, non corrispondevano nessun abitante residente in paese.

Ora la donna lancia un appello: «C'erano molte persone, giovedì alle 10,20, quando è cesso l'incidente. Se qualche testimone ricorda il modello dell'auto, la targa, lo faccia sapere». **[p. g.]**

Della Olympus boxe

primi ai Mondiali open

BIELLA. Trionfano due biellesi ai campionati mondiali di semicontact, la boxe di origine orientale in cui valgono sia i colpi con le mani sia quelli piedi. A Ginevra, Andrea Piana ha conquistato titolo «open» di categoria (semi-professionisti), mentre l'altra medaglia d'oro è andata Roberto Piana (70 chili). Entrambi appartengono alla società Olympus Boxe di Biella.

Per Piana questa è la seconda vittoria consecutiva ai mondiali. Buoni piazzamenti anche per Andrea Varacalli, Fabrizio Sitzia, Alessandro Nardi e Giorgio Garavaglia. Per la categoria (fino alla cintura arancione) hanno partecipato i biellesi Nerino Galli, Claudio Meriglio, Paolo Sarasso, Massimiliano Bellon, Giuseppe Scavone, Christian Speltri, Luca Salmasi, Corrado ti, Emanuele Turrini, Corrado Cerruti e Alessandro Barberis. **[r. b.]**

A Cossato

Servizio coordinamento per i giovani

COSSATO. Accordo tra l'Usl, l'amministrazione comunale e la Caritas sulla formazione degli obiettori coscienza. Presso sarà costituito un comitato operativo presso l'assessorato alla Pace che si occuperà valutare i problemi di ognuno dei tre enti e di creare un coordinamento permanente di giovani obiettori.

Lo scopo dell'iniziativa è quello di preparare i giovani che scelgono il servizio civile in modo da utilizzare nel modo più razionale possibile, e seconda delle necessità, i volontari. In futuro, inoltre, saranno contattati anche gli altri enti della zona, convenzionati con il Ministero della difesa, per estendere l'impiego degli obiettori. Tra gli altri obiettivi del futuro coordinamento c'è anche una campagna informazione rivolta giovani che devono scegliere tra il servizio militare e quello civile. **[r. s.]**

Vercelli, venerdì sera l'atteso concerto al Teatro Civico

Superjazz di [redacted]

Protagonisti la Filarmonica Vercelli diretta da Dosio e i solisti della Rai. Rosso: «Raccoglieremo offerte per la cascina Lavino»

VERCELLI. Venerdì sera, al Civico (ore 21), si rinnova la grande tradizione del Concerto di Natale a cura dell'Associazione Filarmonica Vercellese. E anche quest'anno, l'attesissimo concerto al Civico avrà, su scelta del presidente Sergio Rosso e di tutto lo «staff» della Filarmonica, una finalità benefica: servirà a finanziare la ristrutturazione della cascina Lavino, destinata a diventare una comunità alloggio per gli handicappati.

Spiega Sergio Rosso: «L'ingresso al Civico sarà libero, ma [redacted] pubblico potrà fare un'offerta da destinare, appunto, all'Anffas».

Un'iniziativa nobile che ha subito trovato l'appoggio [redacted] il consenso del «commissario governativo» del Comune di Vercelli. Pur essendo solo da poche settimane nella nostra città, Elio Priore ha sposato la causa del Concerto di Natale e [redacted] proprio lui l'oratore della sera[redacted].

Non va comunque dimenticato il ruolo svolto [redacted] mesi scorsi, dall'ex sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli e dall'allora assessore [redacted] Tempo Libero Roberto Bossi, che hanno contribuito, con il loro impegno e la loro disponibilità, alla realizzazione dell'avvenimento.

Il Concerto di Natale 1994 vedrà [redacted] protagonista la splendida «Vercelli Jazz Filarmonica» diretta da Gianni Dosio; straordinari gli ospiti d'onore: si tratta dei solisti della Rai con [redacted] «Glauco Masetti Quartet» [redacted] lo «Swing Set Dixieland». In programma musiche di Anthony, Ellington, Rodgers, Arlen, Noble, Gershwin, Warren, Love, Porter, Miller, Garland, Sigman e Basie.

Patrocinio del Comune e ragguardevoli gli sponsor: la Carisver Vercelli (ora Biver Banca), la Fiat Geloria, l'Associazione industriale vercellese, l'Alleanza assicurazioni, [redacted] ristorante «Nos Gal» e due giornali: «La Stampa» e «La Sesia».

La [redacted] di venerdì servirà anche a rilanciare il ricordo della «bandina» dell'ospizio che era la banda ufficiale [redacted] Vercelli. «Sarebbe giunto il [redacted] - sospira Rosso - di ricostituirla».

Francesco Leale

Gianni Dosio (qui col sax) dirigerà la Vercelli Jazz Filarmonica

Biella, oggi il concerto di Natale

Rock della bontà show all'Odeon

BIELLA. Babbo Natale [redacted] una chitarra elettrica al posto dal solito [redacted] dei doni? E' possibile, [redacted] si tratta di «Rock'n'roll Christmas». Il titolo è senz'altro accattivante, e lo scopo della serata, promossa dal Comune [redacted] in programma stasera alle 21 all'Odeon, [redacted] nobile. Il primo concerto rock di Natale (ma potrebbe diventare una [redacted]dine) è dedicato alla beneficen[redacted]: il ricavato dalla manifesta[redacted] andrà a favore di Vincen[redacted] Farruggia, [redacted] bimbo di un [redacted] che ha bisogno di costose cure neurologiche.

Al megashow, presentato in assessorato qualche giorno fa, prenderanno parte molti artisti biellesi, un'orchestra al completo [redacted] musicisti, cantanti e perfino ballerini: hanno messo a punto [redacted] musical tutto «made in Biella». Saranno le [redacted] dell'inimitabile Paul McCartney, di Eric Clapton, di Bruce Springsteen, Elton John ed altri nomi altisonanti del panorama rock internazionale ad accendere il palcoscenico di via Torino: poi, sulle colonne sonore di «Tommy», l'«opera musicale» degli Who, si esibiranno le ballerine della Modern Jazz Dance della polisportiva «Olympia's», dirette dalla coreografa Barbara Massa.

A «Rock'n'roll Christmas» partecipano anche i Massazza Trasfert, gruppo biellese tutto vocale, che ha curato fra l'altro la base musicale della telenovela «Sorella Luna». Agli strumenti saranno invece impegnati Luca Carlomagno e Alessandro Gariazzo alle chitarre, Roberto Barazzotto [redacted] basso, Italo Graziana alla batteria (giovane esordiente con la stoffa del professionista), Gianfranco Raffaello e Domenico Sassi alle tastiere, Edoardo Rumella al [redacted] e Paola Grazioli, Enrica Bazzan, Stefania Saini, Arnaldo Allara e Adolfo Venza alle voci.

«Si tratta [redacted] musicisti che provengono da altrettante band locali - ha spiegato Arnaldo Allara -, [redacted] che per l'occasione [redacted] sono riuniti. Se questa serata musicale avrà successo, potrebbe poi ripetersi anche nei prossimi [redacted]. E' un appuntamento che vogliamo dedicare anche al bimbo di Crosa, Vincenzo, che deve essere operato urgentemente [redacted] causa delle gravi conseguenze di un incidente stradale».

La scorsa estate la famiglia Farruggia aveva avuto un terribile scontro in auto nel Salernitano: [redacted] aveva supera[redacted] il trauma, ma il piccolo Vincenzo, dopo alcuni giorni di coma [redacted] due interventi chirurgici, non è ancora riuscito [redacted] riprendersi. Per lui sono necessarie cure neurologiche che - purtroppo - la famiglia non può permettersi. Il Comune e la gente di Crosa si sono mobilitati, attivando un conto corrente: [redacted] ancora fondi per le cure [redacted] bambino.

Paola Guabello

STASERA AL CINEMA

[redacted]
Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informaspettacolo [redacted] L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Nuovo [redacted] — Inf. or. tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 Or.: 21,20 ingr. tessera — **Gli [redacted] di Peter** di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '9[redacted]) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da [redacted] N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted] — Inf. or. [redacted] 60.547 Informaspettacolo 69.633 L. 10.000 — OGGI RIPOSO

[redacted] — Inf. or. tel. 250.645 Informaspettacolo 69.633 L. 10.000/6000 — OGGI RIPOSO

Belvedere — Inf. or. tel. 215.016 Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

[redacted] — Inf. orari tel. 213.275 — OGGI RIPOSO

[redacted] Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Splendor — Lire 9000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Parrocchiale — Ore 21 (spett. unico) Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Italia — Inf. tel. (0163) 833.108 Or.: 20,30/22 Lire 9000/6000 — **Film vietato ai minori [redacted] 16 anni**

[redacted]
Sala Comunale — CHIUSO

[redacted]
Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 Lire [redacted] — OGGI RIPOSO

[redacted]
Oros — Inf. tel. (0161) 828.600 Lire 9000/6000 e 8000/5000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765 Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.738 Lire 10.000 — **Nightmare before Christmas** [redacted] di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invi[redacted] la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' [redacted]

[redacted] — Inf. tel. (015) 22.706 Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Odeon — Inf. tel. (015) 22.735 [redacted] — Spettacolo musicale organizzato dal signor Arnaldo Allara

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000 — [redacted]

[redacted]
Lux — Inf. tel. (0163) 22.696 Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

[redacted] — Inf. tel. (015) 293.89.27 Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Radar — Inf. tel. (015) 76.320 Lire 10.000/9000 — [redacted]

[redacted] — Inf. tel. (015) 925.620 Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Lire [redacted] — OGGI RIPOSO

[redacted]
Corso — [redacted] (0163) 450.415 — [redacted]

[redacted]
Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 Lire [redacted] — OGGI RIPOSO

[redacted] E NOTTE

OCCHIEPPO [redacted]
La festa del Cerino Zegna

Si festeggia l'arrivo del Natale, oggi pomeriggio, alla casa di riposo Cerino Zegna: a partire dalle 15 Omar Gioia, con la sua inseparabile fisarmonica, e il soprano Marisa Peretti, si esibiranno in un recital. Durante l'incontro [redacted] estratti anche i biglietti della lotteria.

[redacted]
A teatro con Pambieri [redacted] Beruschi

All'Odeon, domani sera, è in cartellone un [redacted] appuntamento con la stagione di prosa. Va in scena «La [redacted] dei cretini», uno spettacolo brillante di Francis Veber con la regia di Filippo Crivelli, interpretato da Lia Tanzi, Giuseppe Pambieri ed Enrico Beruschi.

[redacted]
Va in scena «Vita col padre»

E' per domani l'appuntamento [redacted] «Vita col padre», [redacted] commedia brillante di Lindsay Crouse ambientata nell'America [redacted] tardo Ottocento. Saranno in scena Ugo Pagliai e Paola Gassman, affiancati dalla compagnia di Mario Chiccio.

[redacted]
[redacted] studenti Iti in discoteca

Gran serata, giovedì alla Peschiera, con gli studenti dell'Iti. Anche quest'anno i ragazzi dell'istituto «Quintino Sella» di Biella hanno organizzato [redacted] festa che, come sempre, è a scopo benefico. Il ricavato della manifestazione andrà a favore della Comunità Madonna dei Giovani di Chiavazza, alla Cooperativa Maria Cecilia ed in parte alle famiglie alluvionate. Il divertimento s'inizia dalle 16, con giochi [redacted] animazione; poi [redacted] prosegue per tutta la notte.

[redacted]
Immagini [redacted] Seychelles

Acque limpide, spiagge dorate, giungla lussureggiante e colline di biondo granito: sono le Seychelles. Nel salone del Roj Electrotex, in via Vercellone, giovedì sera alle 21, [redacted] proiettate le immagini delle splendide isole dell'arcipelago nell'Oceano Indiano, «raccontate» da Gabriele Seira.

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

BARI	21	15	24	50	51
	77	61	56	55	51
CAGLIARI	[redacted]	[redacted]	[redacted]	82	81
	76	65	57	54	48
FIRENZE	60	25	46	1	44
	74	61	60	59	59
GENOVA	4	36	42	43	79
	115	75	69	56	56
MILANO	23	57	33	39	66
	102	82	74	70	62
NAPOLI	38	1	84	75	[redacted]
	85	[redacted]	55	51	43
PALERMO	56	[redacted]	15	13	[redacted]
	102	88	76	64	45
[redacted]	60	53	69	69	20
	76	68	59	58	57
TORINO	87	4	33	58	19
	94	49	43	40	39
[redacted]	[redacted]	73	2	42	32
	[redacted]	65	[redacted]	[redacted]	[redacted]

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 8 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

8-37; 8-6; 8-21; 8-51; 8-27; 8-24; 8-80; 8-43; 8-47; 8-85; 8-60; 8-54; 8-48; 8-64; 8-2; 8-62; 8-69; 8-10; 8-86; 8-76; 8-45; 8-40; 8-1; 8-62; 8-44; 8-6; 8-63; 8-7; 8-79; 8-16.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichia[redacted] la presunta scadenza in settimane:

Bari 24 (2); Cagliari 31 (1); Firenze 90 (7); Genova 74 (1); Milano 82 (2); Napoli 7 (6); Palermo 5 (1); Roma 66 (3); Torino 81 (4); Venezia 65 (4).

Questa settimana [redacted] computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova.

26-42; 26-44; 26-87; 86-53; 86-20; 26-73; 26-76; 26-90; 86-64; 86-74; 26-24; 26-57; 26-85; 86-83; 86-56; 26-72; 26-13; 26-88; 86-16; 86-30; 26-53; 26-20; 86-42; 86-44; 86-87; 26-64; 26-74; 86-73; 86-76; 86-90; 26-83; 26-56; 86-24; 86-57; 86-65; 26-16; 26-30; 86-72; 86-13; 86-88.

Per CADENZA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

7-17-27; 7-27-67; 7-47-77; 7-17-37; 7-27-77; 7-47-87; 7-17-47; 7-27-87; 7-57-67; 7-17-57; 7-37-47; 7-57-77; 7-17-67; 7-37-57; 7-57-87; 7-17-77; 7-37-67; 7-67-77; 7-17-87; 7-37-77; 7-67-87; 7-27-37; 7-37-87; 7-77-87; 7-27-47; 7-47-57; 17-27-37; 7-27-57; 7-47-67; 17-27-47.

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	[redacted]	PA	[redacted]	[redacted]	VE
GEMELLI	30	19	15	49	45	11	[redacted]	0	15	4
VERTIBILI	54	15	8	7	1	8	6	20	1	19
CADENZE	8	[redacted]	10	3	5	1	10	[redacted]	5	4
	35	[redacted]	21	41	27	44	23	28	16	28
FIGURE	2	1	9	2	5	6	4	7	3	3
	43	14	9	25	11	12	57	18	34	32
DECINE	31	1	41	31	41	[redacted]	[redacted]	61	[redacted]	31
	[redacted]	42	12	17	[redacted]	[redacted]	22	42	28	66

In [redacted] indichiamo il numero o la cifra, in [redacted] settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Via[redacted] 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Il postino.** Colori. Non velato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. [redacted] Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1 Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il mostro** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[redacted]LECCHINO c. Sommeiller 22. **The mask.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] S. Dalmazzo 24. [redacted] **Leone.** Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
CENTRALE v. C. Alberto [redacted], [redacted] **34ª Strada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Prima della pioggia.** [redacted]: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il colore della notte.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il re leone.** Cartone animato. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. [redacted] **leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La signora ammazzatutti.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
[redacted] c. Moncalieri 241. **Il toro.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. [redacted] **fish.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Sotto il [redacted] del pericolo.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Ore 21,30: Anteprima ad inviti.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **I visitatori.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT c. XX Settembre 15bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Naked (Nudo).** Or.: [redacted]; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 18.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Pulp fiction** di Q. Tarantino. Or.: 15; 18; 22. Vietato 18.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Colpo di fionda.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **The mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **2** via Arsenale 31. **Prestazione straordinaria.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Nightmare before Christmas.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The new age - Nuove tendenze.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

[redacted]. Ore [redacted] (Turno C). [redacted] **domeniche... con l'aperitivo.** Dal 15 gennaio al 30 aprile al Teatro Regio, ore 10,30 quattro concerti di grande musica sinfonica corale con l'orchestra e il coro del Teatro Regio. Posti a L. 10.000 in vendita [redacted] 3 gennaio. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST. Ore 15,30 il TST e il TS di Genova presentano **L'affare Makropulos** di Capek con M. Melato, regia di L. Ronconi. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, lun. rip.). Telefono 517.6246 - 544.562. Ultimo giorno.
ERBA. c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Da venerdì [redacted] dicembre tutte le Feste con Mario Brusa e la Comp. [redacted] Piemontese in **Tromlo an purgatori.** Una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta; regia di E. Fenoglio. Stagione 1994-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 18. Prenotazioni e informazioni ore 9-23 continuato.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **I ragazzi del sabato sera,** telefilm
19,30 **Soldato Benjamin,** telefilm
20,30 **Why me?,** tv movie
22,30 **I ragazzi del sabato sera,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi,** attualità
23,30 **Crazy dance,** programma musicale
24 — **Rouge,** varietà
0,30 **Astro,** oroscopo
0,40 **In casa Lawrence,** telefilm
24 — **Un'astrologa per amica,** [redacted]
0,30 **Padri in prestito,** telefilm
1 — **Alf,** telefilm
1,30 **Astro,** oroscopo
1,35 **Detective per amore,** telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Come rubare onestamente,** film
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Il cerchio magico,** [redacted] Mariah
19,30 [redacted] **compilation**
20 — [redacted]
20,30 **Conquistatori della Luna,** film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
1 — **Nite video**
2 — **MTV speciale**

Primantenna Supersix
21,15 **Zio d'America,** sit. comedy
21,45 **Appuntamento [redacted] briglia**
22,45 **Incontro con l'arte**

Telecity
19,30 **Alf,** telefilm
20 — **Kilin il guerriero,** cartoni animati
20,30 **Un Natale esplosivo,** [redacted]
23 — **Superman: [redacted] avventure,** telefilm
23,30 **Action,** [redacted] sportivo

Quarta Rete Tv
2[redacted] **Nella vecchia fattoria**
23,10 **Emotion**
0,15 **Vizi privati**
1,45 **Match music,** musicale
2,30 **Vizi privati**
5 — **Zapping**

Quinta Rete
19,30 **Mago pancione Biolù,** cartoni animati
20 — **Torino magica**
[redacted] **Torino-Genoa.** Campionato italiano ragazzi Primavera 1994/95
24 — **Blue jean**
1,30 **La lampada di Aladino**

Quadrifoglio Odeon
20 — **Soqquadro,** varietà
20,30 **Obiettivo ragazze,** film
22,30 **Italia cerca**
1,30 **Sexy Stars,** varietà sexy

Rete 9 Tal
19,15 **Storia degli U.S. d'America**
[redacted] **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Il canbun der**[redacted]
21,30 **Casablanca,** film

Rete Canavese
20 — **Telenbrevis**
21 — **Piazza grande**
24 — [redacted]

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Insider**
21,50 **Business news**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo note**

G.R.P.
19,45 **Rubrica di cartomanzia**
20,15 **Rubrica di basket**
22 — **Ma siamo impazziti?**
1 — **Do di testa,** rubrica di karaoke
1,30 **Il settimo velo,** film
3 — **Amarti è la mia dannazione,** film

Telesubalpina
18 — **Per incontrare Gesù,** novena di Natale
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Automan,** telefilm
21,30 **Strike force,** telefilm
22,30 **Per incontrare Gesù,** novena di [redacted]

[redacted] 7 Piemonte
20,40 **Safari,** film
23 — **Come far bene l'amore,** varietà
1,35 **Fausto Terenzi show,** v[redacted]

[redacted]
19,45 **Film**
21,15 **I misteri dell'occulto**
23,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21,30 **Video top**
24 — **Speciale news: Filo d'Arianna**
0,30 **News edizione notte**
1 — **Speciale news: Filo d'Arianna**

[redacted] e v[redacted] [redacted] programmi sono causati [redacted] non tempestiva [redacted] delle emittenti.

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
...COSA [redacted]: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 [redacted] (lire 952 al minuto + iva)

Il bomber [redacted] Varese ha spedito la punizione nell'angolino del portiere

Pro, una rete «telecomandata»

Caligaris: «L'anno scorso nelle finali-scudetto la nostra ala aveva aggirato la barriera. Eravamo convinti che Adami si sarebbe mosso [redacted] anticipo. Così è stato». Si pensa già alla gara col Lumezzane

VERCELLI. Ci sono mille maniere per fare gol. Un tiro dal limite, un colpo di testa, una deviazione in mischia, un calcio di rigore. Poi ci sono le [redacted] «telecomandate», studiate a tavolino e cercate come [redacted] scala reale in una partita [redacted] poker.

A Varese, per molti versi, è accaduto tutto questo [redacted] Provenzano che all'11' [redacted] primo tempo vince [redacted] testa a testa d'astuzia con [redacted] portiere Adami e porta in vantaggio la Pro.

Un gol, però, preparato in allenamento [redacted] «computerizzato» nel pre-partita.

[redacted] andiamo con ordine. E' il 11' quando Pingitore viene steso al limite destro dell'area e l'arbitro assegna una punizione [redacted] «prima». Alla battuta va Provenzano: solita breve rincorsa, [redacted] palla che [redacted] aggirare la barriera è diretta nell'angolino destro, vicino al portiere. Inaspettatamente però il numero [redacted] biancorosso, al momento del tiro, si sposta verso la sinistra e così non solo è colto [redacted] controtempo ma si ritrova spiazzato. La Pro capitalizza il gol che gli varrà il pari.

Ingenuità di Adami? Bravura [redacted] Provenzano? L'interrogativo trova la sua spiegazione ieri mattina e così si scopre che attaccante e mister hanno giocato d'azzardo nella preparazione della conclusione.

Racconta Caligaris: «Provenzano l'anno scorso [redacted] segnato il gol [redacted] Varese nelle finali scudetto aggirando la barriera. Lo [redacted] accaduto [redacted] Tempio e Brescello, due match in cui il Varese aveva mandato degli osservatori [redacted] visionarci. Così in settimana Pro[redacted] ha calciato molte punizioni nell'angolino del portiere. La [redacted] intenzione [redacted] quella di ritardare [redacted] tiro, sperando che contemporaneamente Adami, convinto che il pallone finisse alla sua sinistra, si spostasse verso il centro della porta per anticipare la parata. [redacted] è stato anche perché l'esecuzione è stata perfetta».

Ennesima dimostrazione che l'attaccante ha ritrovato morale e condizione. Ora [redacted] aspetta che pure Weffort torni [redacted] massimo della forma. Il rendimento del centravanti [redacted] Varese è migliorato, buon viatico in vista [redacted] difficile match con il Lumezzane di venerdì prossimo al Robbiano.

E [redacted] attenzioni del clan bianco[redacted] già rivolte all'impegno prenatalizio, contro un'avversaria di ottima levatura [redacted] uscita [redacted] novembrina. Contro i bresciani dovrebbe esserci Tonin che, seppur espulso [redacted] Varese, ha raggiunto gli spogliatoi per somma di ammonizione e quindi, essendo la sua fedina dei cartellini gialli immacolata, dovrebbe giocare il match, mentre sarà ancora [redacted] Castagna. Il laterale si sta allenando [redacted] parte, [redacted] seguito dell'infortunio patito con il Brescello, sarà disponibile solo [redacted] 15 gennaio [redacted] Pavia.

[redacted] Eynard

Rovenzano qui ripreso da Greppi mentre calcia una punizione ha realizzato un altro gol su un tiro «franco». Con questa rete è salito a quota 6 nella classifica dei marcatori

[redacted]

Venerdì 23

Ultima d'andata infrasettimanale

VERCELLI. Un piccolo regalo di Natale della Pro Vercelli ai propri tifosi. Non sono i tre punti sul Lumezzane (quelli [redacted] casa bicciolana ci si augura di poterli festeggiare al [redacted] dell'incontro) ma i [redacted] dei biglietti per la sfida [redacted] bresciani.

I costi dei tagliandi sono stati fissati in [redacted] mila lire per i distinti (parterre, rettilineo e curve), 5 mila i ridotti (donne e ragazzi al di sopra dei 14 anni). Prezzo unico in tribuna: centrale e laterali [redacted] mila e i ridotti 15 mila. Naturalmente nel [redacted] tribuna [redacted] validi per gli abbonati le poltroncine [redacted].

«Visto che [redacted] giocherà [redacted] turno infrasettimanale - puntualizza [redacted] team manager Lele Ferrero - [redacted] deciso di offrire questi "sconti" ai nostri tifosi che nel corso del '94 sono stati davvero fantastici».

I biglietti per la sfida [redacted] Lumezzane sono in prevendita da quest'oggi nella [redacted] di via Massaua. [p. m. f.]

[redacted]

Col Lumezzane [redacted] pari può essere accettabile

QUINTO risultato utile consecutivo [redacted] trasferta (tanto per cambiare 1-1) che fa salire il bottino esterno della Pro a otto punti lontano dal Robbiano con [redacted] media del girone [redacted] andata [redacted] squadra regolarissima: un punto per partita. Poche altre formazioni hanno saputo far meglio, big comprese.

Ed allora accettiamolo nel migliore dei modi questo pari di Varese, anche [redacted] Storgato e [redacted] pagni non [redacted] sono espressi sui li[redacted] match con Brescello e Novara, soprattutto nel primo tempo quando pur si trovavano in vantaggio grazie alla punizione [redacted] d'astuzia di Provenzano tornato «Provvidenzano» [redacted] soprattutto goleador.

In fine dei conti i bianchi il pari [redacted] lo sono ampiamente meritato visto che i biancorossi di [redacted] non hanno fatto meglio sotto il profilo del gioco. E ancora la giornata, a guardarla bene, si è rivelata positiva visto che Aosta, Trento, Pavia e Olbia sono rimasti a bocca asciutta e [redacted] Sassari con lo 0-0 casalingo [redacted] il Brescello [redacted] tuttora inchiodato sulla quint'ultima poltrona, distanziato sempre di due lunghezze.

Certo la Pro in otto giorni, nonostante la bella prova con il Novara [redacted] il pari di Varese, è passata dalla sesta posizione assoluta alla sest'ultima, nuovamen[redacted] limite della zona playout. Ma la classifica, [redacted] alte esclu[redacted] cortissima con [redacted] squadre racchiuse in appena due punti. Basterebbe comunque imporsi venerdì [redacted] Robbiano nel [redacted] infrasettimanale [redacted] il Lumezzane per far trascorrere al clan vercellese [redacted] ottimo Na[redacted].

Compito difficile perché il Lumezzane è una compagine con le potenzialità per accedere [redacted] playoff, magari al posto di un Brescello [redacted] fase calante. Se quindi arriverà solo un pari, non se ne faccia [redacted] solito dramma. Anche perché la Pro dovrà ancora fare a meno [redacted] Castagna. E [redacted] quanto [redacted] terzino [redacted] utile nell'e[redacted] generale adesso [redacted] accorgono tutti. [r. eyn.]

Castagna [redacted] sempre infortunato

IN PROMOZIONE

I granata pensano già allo scontro diretto dell'8 gennaio

Per il Domo Natale in [redacted] Crescentino lancia la [redacted]

[redacted]

Momento-no del Trino

[redacted] Continua il momento-no dell'undici trinese. Dopo la beffa [redacted] Casale (match sospeso per nebbia a 20' dal termine con gli azzurri in vantaggio 1-0) il team di Mandracchia ha conosciuto un'altra giornata negativa sul terreno [redacted] Verbania. Nonostante la differenza [redacted] classifica tra le due formazioni (il [redacted] lacuale staziona al secondo posto) l'incontro è [redacted] equilibrato: [redacted] un gol di Sala ha fatto la differenza in favore dei biancocerchiati: «Purtroppo, co[redacted] spesso avviene in questi ultimi tempi - sottolinea il presidente Piero Vermonti - veniamo castigati nell'unica [redacted] pericolosa [redacted] concediamo agli avversari, senza aver più la possibilità [redacted] recupera[redacted]. Classifica [redacted] la situazione degli azzurri non [redacted] delle migliori: il Trino è al penultimo posto al pari della Fulvius a due lunghezze dalla Juve Domo che attualmente occupa l'ultima poltrona salvezza. «Nonostante tutto restiamo fiduciosi - precisa Vermonti -, sono dell'opinione [redacted] il bel gioco, alla lunga, finirà con il pagare; quindi ritengo che i punti pe[redacted] per strada saranno recuperati lungo il cammino. Non dimentichiamo, inoltre, che dobbiamo recuperare il derby con il Casale e che i nuovi acquisti necessitano [redacted] periodo per amalgamarsi con i compagni».

La sosta, dunque, [redacted] propizia per il Trino. Mandracchia dovrà lavorare [redacted] profilo tecnico-psicologico per ridare morale all'intero ambiente.

Durante la pausa per le vacanze di fine anno, sono in programma alcune amichevoli, una delle quali venerdì 6 [redacted] con la Pro Vercelli. [p. m. f.]

CRESCENTINO. Capodanno in vetta per il Domo. I biancoverdi di Granai pur impattando [redacted] le mura amiche contro [redacted] Caselle (a [redacted] il bomber Poli [redacted] ha pensato il giovane Monai a siglare [redacted] punto dell'1-1) aumen[redacted] il vantaggio sulle immediate inseguitrici (merito anche [redacted] La Cervo, tornato a far p[redacted]ti frenando la rincorsa del [redacted] Mauro).

Tra [redacted] formazioni che [redacted]no facendo largo spicca la Crescentinese. L'undici [redacted] Stermieri ha chiuso alla grande il '94 e [redacted] propone, alla ripresa, come possibile protagonista. «Il nostro obiettivo era quello di "far bene" - precisa il presidente granata Remo Lanza -, pensia[redacted] in parte di esserci riusciti. Sanz'altro alla nostra classifica [redacted] qualche punto, tuttavia, contiamo di recuperarli cammin facendo».

Sul travagliato inizio della Crescentinese [redacted] pesate (e parecchio) le numerose assenze che hanno [redacted] il tecnico a rivoluzionare la formazione: «E' chiaro che gli infortuni ci hanno penalizzato. All'inizio abbiamo perso Cuzzilla, rientrato [redacted] ultime gare e uscito malconcio dall'ultima sfida, quindi Maffei una pedina fondamentale per il nostro scacchiere». Come sovrappiù si è «bloccato» anche [redacted] bomber Boscoli, acquistato nel mercato novembrino dal Settimo [redacted] salito subito alla ribalta a suon di gol. «Fortunatamente [redacted] il San Benigno ci hanno pensato Tallia e Leone a risolvere l'incontro».

Quattro punti da recuperare sulla capolista Domo non sembrano poi molti: «Questa sosta arriva davvero propizia - spiega patron Lanza - non tanto per l'aspetto agonistico, quanto piuttosto per recuperare tutti gli infortunati. Speriamo [redacted] presentarci al top della condizione l'8 gennaio quando si av[redacted] un trittico decisivo. Il solo Cagnassone, probabilmente, [redacted] potrà ancora essere disponibile a [redacted] della distorsione alla caviglia».

Già alla ripresa [redacted] subito tempo big match contro il Do[redacted] «Una sfida nella quale, con ogni probabilità, ci giocheremo una grossa fetta della nostra stagione - puntualizza Lanza -. Se riusciremo a fare sei p[redacted] nelle ultime tre giornate del gi[redacted] potremo veramente rientrare in corsa e dire la [redacted] un discorso di vertice». [p. m. f.]

IN [redacted]

Sconfitto il Bellavista. In rimonta lo Spolina

Una Chiavazzese super prova ad andare in fuga

BIELLA. La Chiavazzese prende il largo. I lanieri vincono (2-[redacted] vertice con il Bellavista Ivrea e consolidano il primato. Solo la Quincinettese (4-0 al fanalino [redacted] coda Gaglianico) tiene il passo della capoli[redacted].

A due lunghezze inseguono Viverone e Us Biella Villaggio: per entrambe un utile pareggio esterno in Valle d'Aosta. I lacuali hanno impattato 0-0 [redacted] terreno [redacted] Gressan, 1-1 i bian[redacted] l'Olympique Châteaux.

Ancora una vittoria per lo Spolina che, grazie alla [redacted] Scaramuzzi» continua a raccogliere punti e consensi.

Nel girone B, invece, il torneo ha forse vissuto la [redacted] giornata decisiva: il Livorno Ferraris, pur lottando [redacted] armi pari [redacted] terreno del leader Romentino cede [redacted] m[redacted] (1-0) e vede allontanarsi la vetta (cinque punti). Il successo, firmato da Leo (un eurogol) permette ai verdearancio novaresi [redacted] ipotecare, forse, il primo posto (la seconda della classe, il Romagnano, di[redacted] quattro lunghezze).

Vittoria e terzo [redacted] per [redacted] Tronzanese che travolge il Galliate [redacted] da un calcio [redacted] crisi (più [redacted] risultati che non di gioco). In evidenza nell'undici di Sattin Sanfilippo e Ristagno entrambi [redacted] segno con una doppietta.

In coda impennata [redacted] Borgovercelli che vince (e convince) [redacted] Mandello in una [redacted] spareggio-salvezza. Mattatore del match Grigollo, autore dei due gol che hanno [redacted] i novaresi. L'undici di Ferrante ha così agganciato al terz'ultimo posto Caresanese [redacted] Villata [redacted] hanno chiuso sullo 0-0 il loro derby. Nonostante il nulla di [redacted] le due formazioni hanno dimostrato di [redacted] in crescita [redacted] questo può rappresentare un confortante viatico in vista della ripresa. [p. m. f.]

Oro 18 ct, movimento automatico, vetro zaffiro, resistente all'acqua fino a 30 m.

BAUME & MERCIER
GENEVE

Classique

Vercelli POMA VIA C. NIGRA 14 • Biella PIVANO VIA ITALIA 42 • Borgosesia DIERRE VIA CAIROLI 30 • Trino SALI CORSO ITALIA 70

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Inaspettato colpo di scena nel clan gialloverde dopo due turni di campionato

Amatori, Borrini si è dimesso

Il coach ha inviato una lettera al presidente Piccioni: «Impegni di lavoro e familiari mi costringono a lasciare». Il tecnico aveva già manifestato propositi di abbandono ■ ottobre. La rosa dei sostituti

Roberto Borrini ieri ha lasciato l'Amatori per «impegni ■ lavoro e familiari»

VERCELLI. Fulmine a ciel parzialmente sereno. Roberto Borrini non è più l'allenatore dell'Amatori. Il coach gialloverde ha rassegnato le dimissioni: impegni di lavoro e familiari sempre più pressanti hanno costretto il tecnico vercelle- ad abbandonare ■ guida della squadra.

Una decisione senz'altro sofferta giunta comunque inaspettata, al termine del vittorioso match contro il Profilglass Lodi. Sconfitta di Reggio Emilia a parte, inoltre, la squadra stava esprimendosi buoni livelli raggiungendo, tra l'altro, gli obiettivi di quest'inizio di stagione: ingresso nelle final four ■ Coppa Italia e successo nel trofeo Camoni.

A ben guardare, però si pote- intravedere le consuete avvisaglie che, generalmente, precedono questi colpi di scena. Borrini si era già «dimissionato» in occasione della sconfitta contro il Runway nell'ultimo turno di qualificazione ■ Coppa Italia. In quell'occasione, però la società era stata irremovibile confermando la fiducia al tecnico. Adesso, però lo staff dirigenziale gialloverde è stato costretto a ratificare la decisione del tecnico, ringraziando ■ trainer per il lavoro svolto.

Così dopo una stagione e tre giornate ■ campionato si chiude (momentaneamente) l'avventura di Roby Borrini all'Amatori. Arrivato con molta passione, tipica del proprio carattere, il tecnico immediatamente saputo farsi ben volere dal pubblico riuscendo a portare l'Amatori al sesto posto e, conseguentemente, permettere alla società bicciolana di rientrare giro europeo dopo alcune stagioni d'assenza. Anche in questo primo di stagione, i traguardi prefissati erano stati conquistati. In gare ufficiali l'Amatori ha conosciuto tre sole battute d'arresto: Reggio Emilia (autentica bestia ra per il tecnico vercellese) e Roller Monza.

Adesso si apre la alla successione di Borrini: molte, incontrollate com'è nella prassi, le voci sui possibili sostituti. Si parla di Marino Severgnini, allenatore della promozione in A1, Antonio Caricato (ex allenatore di Salerno ■ Reggio Emilia in tribuna in occasione di alcuni incontri dell'Amatori), Jaime Cardoso, primo straniero dei tempi d'oro gialloverdi. Qualcuno avanza persino la candidatura di Giovan Battista Massari ct della Nazionale, mentre i possibilisti di soluzioni interne: di «Fredo» Tarchetti o soluzione interno con squadra affidata ■ qualche giocatore della .

Le dimissioni ■ Borrini vano, forse, nel momento migliore (sempre che ci sia un momento «doc» per queste situazioni). La società potrà scegliere con tranquillità, durante la sosta ■ fine anno, il mister.

Piermario Ferraro

Con il Roller

Stasera si torna in pista a Monza

VERCELLI. Esplosa la «bomba Borrini» l'Amatori viaggia, questa sera, alla volta di Sesto San Giovanni per affrontare (fischio d'inizio 21) il Roller Monza. di là del particolare to in casa gialloverde, l'incontro riveste particolare importanza: i brianzoli di mister Rubio sono delle tre formazioni che guidano a punteggio pieno la classifica e, all'Amatori, sono quattro formazioni che no vita alla final four di Coppa Italia.

I monzesi, sinora, si sono dimostrati formazione pratta, dopo il Novara sono il miglior attacco del torneo (22 centri) ■ con le sole cinque reti subite vantano la difesa meno battuta del campionato. L'organico è di tutto rispetto: Parasuc tra i pali, l'estroso David Paez, nonchè i nazionali Rigo e i gemelli Michielon formano un quintetto assai temibile. Molti, inoltre, gli illustri cinre dal d.s. Gianni Torazzo, per concludere Girardelli, Colemaria e Milani.

In quest'inizio, tuttavia, gli azzurri reduci dall'Europeo in Portogallo registrano qualche battuta a vuoto (come in occasione del sofferto contro Salerno) ■ questo rappre- uno dei punti deboli sui quali i gialloverdi potranno far valere le proprie ch. L'incontro, vede i biancoazzurri partire con i favori pronostico, potrebbe riservare sorprese: non a caso nei due precedenti scontri diretti stagionali le vittorie dei lombardi (Coppa Italia e trofeo Camoni) sono state tirate.

Sulle altre piste si potrebbe vivere di assoluto riposo: il Novara non dovrebbe incontrare difficoltà a Breganze, contro una formazione neopromossa che, nell'ultimo turno, ha conquistato i primi punti del campionato. Rischia appena qualcosa di più il Berloni Lodi nel derby contro il Profilglass. Il Runway Reggio, quarto assieme all'Amatori, riceve Cgc Viareggio, una delle due formazione al palo». L'altro a punti, il Bassano, sembra ancora disco rosso nella lunga trasferta di Salerno. Completa il quadro Giovinazzo-Follonica, match tra compagini ■ medio bassa classifica. (p. m. f.)

Dolce in azione: il bomber dell'Amatori sabato col Lodi ha firmato quattro

VOLLEY

Bella partita delle ragazze di Candelo, in formazione inedita

Max Grafica schiaccia il Cuneo e sale al quarto posto della B1

CANDELO. Grande prestazione delle ragazze del Candelo Max Grafica che si impongono nel derby regionale sul difficile campo del Cuneo per 1-3 (6-15, 8-15, 15-8, 12-15 i parziali). L'ottava giornata ■ B1 ■ volley metteva di fronte le formazioni più forti del Piemonte. Grazie a questa vittoria le candelesi conquistano il quarto posto in classifica e possono guardare ■ futuro campionato con maggiore serenità.

Nella partita ■ sabato Moglio manda in campo una formazione inedita: dentro sin dall'inizio la giovanissima Martino come centrale, Sattin all'ala e Stefanuto in panchina. Tutta ■ squadra si è espressa bene trascinata da una Mira D'Ercola super. Nel secondo set sul punteggio ■ 8-7 per il Cuneo, l'opposto 15 metteva a segno 8 battute al salto consecutive (4 aces e aces chiudendo il parziale sull'8-15 per le laniere. era ancora lei a chiudere il match con altri due servizi vincenti.

Dice Sonia Spelzini, ala del Candelo in continua crescita: «Abbiamo giocato bene ■ abbiamo affrontato l'incontro nel giusto modo. Eravamo prepa- ■ lottare, non abbiamo sottovalutato le nostre avversarie. Siamo in campo cariche e siamo partite col piede giusto riuscendo ■ vincere il primo set. Col morale così alto è poi difficile cedere. Un nostro merito? Abbiamo saputo giocare al meglio i palloni nei momenti decisivi».

Elogi alla squadra arrivano presidente Giorgio Bollo: «Sono soddisfatto della prestazione delle ragazze. affrontato partita la giusta concentrazione, doveroso aspettarsi. Il Cuneo è una bella formazione, parecchio competa».

In merito all'esordio della Martino, il patron aggiunge: «Katia ha iniziato bene ed ha avuto poi un comprensibile calo nel terzo set. Ma ha comun- dimostrato di aver appreso insegnamenti ■ Moglio».

E adesso uno sguardo alla classifica: per il Candelo 12 punti, l'imbattuta Castellanzese a quota 18, mentre la coppia Rapallo e Cecina a 14. Conclude Bollo: «La graduatoria rispecchia l'andamento del campionato. Ci i due punti Crema, ma compensano un po' quelli conquistati a Rapallo. Va bene così».

[g. co.]

BIELLA

Venus, un «ko» inatteso

BIELLA. L'ottava giornata del campionato di B2 di volley maschile ha portato una sconfitta inattesa ■ Biella Venus Prom. I biellesi, reduci da due belle affermazioni, hanno ceduto in casa al fanalino ■ coda Cus Genova per 1-3 (16-17, 15-8, 6-15, 11-15 i parziali). L'allenatore Mino Barberis afferma: «Abbiamo sbagliato una partita importante, loro erano a 0 punti. A nostra attenuante c'è il grave infortunio capitato al palleggiatore Donetti giovedì: si è fratturato un dito durante l'allenamento. Il ruolo di regista è fondamentale: lui passano tutti i palloni. Io e Gulinelli abbiamo deciso di dirottare regia il martello-ricevitore Fant, per cui alla fine tutto l'assetto della squadra è stato scombussolato, sono venuti gli equilibri». Aggiunge Barberis: «Non c'era tranquillità in campo, e conseguenza mancavano anche le idee. Perchè abbiamo utilizzato la riserva Mander? Quello un ruolo delicato, e Mander è ancora giovane: non volevamo caricarlo di responsabilità. Così abbiamo scelto spostare Fant, che è un giocatore con più esperienza». Secondo l'allenatore, l'incontro si sarebbe anche potuto : «Nella prima frazione abbiamo avuto tre set-point, nel secondo set abbiamo giocato bene, nel terzo male, e nell'ultimo ci siamo trovati in vantaggio e poi abbiamo combattuto punto dopo punto. Comunque rendiamo merito al Genova: è una squadra che ha stupito e merita più dei due punti in classifica conquistati con noi». Fra i singoli, da segnalare la buona prestazione di Gribaldo. Conclude Barberis: «Adesso dobbiamo voltare pagina, in attesa che Donetti si riprenda (per lui giorni d'ingessatura) e intanto alleneremo bene Mander».

GLI VERCELLI

Exploit a Voltri mentre il Vallesusa cade ancora

La Mokaor sotto l'albero trova il primo posto

VERCELLI. Davvero un gradito regalo nel «pacco dono» dalla Libertas Mokaor. I vercellesi espugnano (3-1) l'insidioso parquet di Voltri e, complice l'inattesa sconfitta del Vallesusa a Carcare chiudono '94 soli in vetta alla classifica.

«Meglio di così davvero poteva andare - commenta Manachino, centrale vercellese -. Senz'altro più che il capitombolo dei torinesi soddisfatti della nostra prestazione: un incontro davvero impeccabile nel quale abbiamo sbagliato pochis- I liguri si confermati un ostacolo davvero duro da aggirare che paragoneri il successo con il Voltri a quello ottenuto con Busca. Almeno a livello di difficoltà incontrate».

Squadra molto e tecnicamente dotata i genovesi, sorretti da un buon pubblico, hanno subito cercato d'aggredire i vercellesi che, tuttavia, non si lasciati intimorire uscendo alla distanza grazie ai fondamentali battuta e ricezione. In particolare di Manavella ha difeso in maniera ottimale, stringendo palleggiatore ave variare continuamen- le soluzione d'attacco.

A questo punto in Libertas Mokaor s'inizia a sognare: «Promozione in C1 a primo posto in classifica: il sarà senz'altro un'annata da incorniciare - Manachino -. Prima di sbilanciarsi sul futuro, però, dobbiamo attendere la fine del girone d'andata. Dopo la sosta affronteremo formazioni medio-alta classifica e potremo vedere il reale valore della squadra. Come conferma la sconfitta Vallesusa a Ovada ci sono avversari ubbordabili. In- vorremmo conquistare la B2 dovremo veramente dare il massimo contro ogni avversario. Il cammino è ancora irto di difficoltà».

[p. m. f.]

BASKET

I biellesi non sono riusciti a fermare il record di vittorie casalinghe dei lombardi

Ing, a Varese arbitri guastafeste

Sotto di 10 punti, con Muzio espulso, i rossoblù non hanno perso la testa: a un minuto dalla fine vincevano per 63-62. Ma i direttori di gara hanno rovinato tutto. Giovedì sera, al palazzetto, rivincita il Cassano

BIELLA. «Lasciatemi dire una banalità: a Varese, pur perdendo di due punti, moralmente abbiamo vinto. La partita si sviluppata in clima magari non intimidatorio, comunque molto difficile. E ai miei ragazzi, che sono usciti dal campo tra gli applausi pubblico, posso davvero rimproverare nulla».

Per prima volta da quando allena l'Ing, coach quasi contento di una sconfitta. Il 65-63 rimediato contro quella squadra che, secondo lo stesso Danna, esprime miglior gioco del campionato di B2, comunque messo in mostra quintetto in salute, ce di non farsi travolgere anche in situazioni «drammatiche».

«Al 9' del secondo tempo Muzio è stato espulso per un fallo di reazione, poi mi è fischiato un tecnico: eravamo sotto di 10 punti e potevamo anche rischiare tracollo - commenta l'allenatore dell'Ing -. Invece ci siamo battuti fino a trovarci avanti un punto a minuto dalla fine. Ma gli arbitri ci hanno messo lo zampino: fal- antisportivo, a avviso inesistente, fischiato a Bogliatto un tiro libero e un canestro, i nostri avversari ci hanno battuti».

All'uscita dal parquet, gli stessi dirigenti del Varese hanno stretto la mano ai biellesi in segno di stima. Patron Alberto Savio e Danna hanno poi chiesto udienza ai direttori gara, per chiedere spiegazioni in me- all'espulsione di Muzio.

«Il nostro play avrebbe commesso un fallo di reazione - spiega Danna -. Però non abbiano saputo nulla in merito alla possibile squalifica. Comunque ripeto: un bravo a ti, anche al nuovo acquisto Minessi che, in di vittorie, sarebbe stato determinante».

Appena il tempo di archiviare la sconfitta e già l'Ing pensa turno infrasettimanale di campionato: giovedì sera 21, a Biella, arriva il Cassano, diretto concorrente dei biellesi per i play-off e con un distacco in classifica appena due punti. palazzetto c'è da prevedere il tutto esaurito: per l'Ing sarà l'occasione per fare gli guri di Natale suoi tifosi, migliore dei modi.

«All'andata avevamo perso pur trovandoci in vantaggio per quarti dell'incontro - conclude il coach dei biellesi: -. Loro migliorati, noi pure. Sarà una bella battaglia». [d. p.]

Il Martinetti ripreso dall'obiettivo di Corrado Michelotti. Il pivot dell'Ing è in un crescendo di forma

Con i quintetti di Australia, Lituania, Croazia, Grecia, Italia Francia

A Biella sei nazionali juniores

Da martedì 27 a venerdì 30 il torneo «Ing group»

L'Italia è tra le favorite

Tutto pronto per seconda edizione torneo internazionale di basket «Ing Group» che, da martedì 27 venerdì 30, vedrà affrontarsi al palazzetto sei tra le migliori zionali juniores del mondo. Questa sera, alle 18,30 nella cornice del circolo «I faggi», si terrà la presentazione ufficiale di quello che viene ritenuto l'appuntamento più importante di preparazione al campionato iridato di categoria, che si svolgerà in Grecia l'estate prossima.

Il parco delle squadre partecipanti soddisferà anche i palati più esigenti ed ha già convinto i migliori esperti della pallacanestro, dagli allenatori ai talent-scout internazionali, a trasferirsi in città per la prossima settimana.

Hanno infatti dato la loro adesione l'Australia, ritenuta da tutti la miglior compagine giovanile d'Oltreoceano dopo gli Usa; la Lituania campione d'Europa in carica; Croazia damigella d'onore battuta dai russi in finale; l'Italia classificatasi a ridosso di Lituania e Crozia; Grecia grande delusa agli europei, ma data per favorita nei prossimi mondiali che giocherà in casa e infine l'outsider Francia.

Il torneo s'inizierà martedì 27 alle 20, lo Croazia-Francia proseguirà, alle 22, con Australia-Lituania. Merco- il menù prevede la Grecia che incontrerà la perdente della prima partita del giorno precedente e, alle 22, l'Italia la fitta nella seconda. Giovedì 29, alle 20, l'Italia affronterà la vincente della prima partita mercoledì, 22, la Grecia si scontrerà contro la vincente della seconda partita, sempre della giornata d'esordio. Venerdì le finali a partire dalle 17,30 per il sesto e quinto posto.

[d. p.]

BARBELLA CAGLIARDI SAFFIRIO

Fortunata perché vi fa ricordare tutto l'anno: ogni copia de La Stampa arriverà a destinazione con un vostro messaggio personale. Fortunata perché tra tutti gli abbonati avrà luogo ogni mese, per cinque mesi, una grande estrazione di premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. E' un regalo che conviene: far ricevere La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, vi costerà 288.000 lire per un anno. E' un regalo che non finisce mai, perché riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. L'abbonamento è un regalo che fa comodo: potrete sottoscriverlo tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. Che cosa potete volere di più da un regalo? Due biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio per ogni abbonato, da ritirare al Salone La Stampa, in via Roma 80 a Torino, naturalmente.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

Concessa a privati autorizzata con D.M. n. 4/2634 del 23/11/1994

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

CI SIAMO INGRANDITI PER DARVI SEMPRE DI PIÙ

★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★

POLE POSITION

★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO UOMO • DONNA • BAMBINO - 600 MQ. DI ESPOSIZIONE

adidas

ONEILL

CA CAO

LACOSTE

THINK PINK

COLMAR

PER L'APERTURA DEL NUOVO LOCALE

VENDITA PROMOZIONALE

su abbigliamento da sci: GIACCHE A VENTO • TUTE • SALOPETTES
abbigliamento snowboard calzature sportive • tempo libero

Inoltre tutto per il tennis • l'abbigliamento sportivo

NELLA GARA DEI PREZZI NESSUNO CI BATTE

siamo campioni di qualità, completezza e convenienza. Abbiamo
tutto per lo sport e il tempo libero a prezzi per tutte le esigenze

SFIDATECI, VINCEREMO NOI

centro acquisti masserano (vc)

CENTRO ACQUISTI S. GIACOMO DI MASSERANO
TEL. 015 99400

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

In piazza Carignano fino a domani (10-17) si raccolgono i giocattoli per i bimbi alluvionati

Si sta andando verso i [redacted] miliardi

Aiutate ieri altre duecento famiglie in difficoltà

Continua la distribuzione degli aiuti offerti dai lettori [redacted] famiglie che dall'alluvione hanno [redacted] gravi danni. Ieri è [redacted] portata [redacted] concreta [redacted] altre duecento famiglie. Il [redacted] a 6200 mentre il totale delle offerte si sta avvicinando ai ventun miliardi. Proseguiamo la pubblicazione [redacted] menti:

Tutti noi della FTG, insieme ai nostri amici, clienti e fornitori, [redacted] di [redacted] rimpiangere le tradizionali [redacted] 5.000.000; dipendenti Geocalor e Lavagno spa [redacted].

Gastaldi Maria 500.000; Rob [redacted] 500.000; Nonno Giovanni 500.000; i condomini di via Pastrone in memoria [redacted] Adolfo Ansaldi 356.000; i colleghi [redacted] Germana Bassani Cecalotti [redacted] memoria [redacted] papà 310.000; G.A.M. in memoria [redacted] Dolores [redacted] Ines 300.000; [redacted] donatori [redacted] gue Fides di Arignano [redacted] Glenn 300.000; [redacted] Danilo 250.000; G.G. 220.000; famiglia Leone 200.000; B.G. [redacted] invece dei regali [redacted] Natale 175.000; Silvia Paola e [redacted] 150.000; A.M. 150.000; G.d. 150.000; i colleghi [redacted] nome di [redacted] Marchesi 135.000; Carla G. 100.000; [redacted] Geracitano Roccella J. 100.000; Adelio [redacted] Emilia 100.000; P.T. 100.000; D.C. 100.000; da Maria in ricordo di Ren[redacted] 100.000; Iole e Renzo 100.000; Camandona Davide 100.000; G.G. 100.000; Stella Molino 100.000; S.L. 100.000; un occitano 100.000; Anna ed Emiliano Secco in memoria di Giovanna e [redacted] 100.000; Alfa e Ni[redacted] 100.000; R.E. 100.000; R.R.E. [redacted] T.G. 50.000; [redacted] 50.000; V.R. 50.000; V.G. 50.000; [redacted]. 50.000; Rita Ober in memoria [redacted] Serra 50.000; L.M. 50.000; Liliana e Fausto 50.000; N.N. Cuneo 50.000; E.B. 50.000; Giustino Ferigo 50.000; Enrico Porro 50.000; nonna Teresa 50.000; B.L. [redacted]; Maddalena Cavallero 30.000; Alessio [redacted] 20.000; A.C. 20.000.

Circolo Autostoriche Nino Farina [redacted] Franco Perello [redacted] 500.000; [redacted] 500.000; Giulio Ponte [redacted]; G. [redacted] in ricordo [redacted] miei [redacted] 400.000; A.V. 300.000; condomini ed inquilini di via Salbertrand 83 [redacted]. 9-11 in [redacted] Antonio Rugginelli 200.000; colleghi Enel/Edto a Maglio Fedora in memoria del [redacted] Davide 137.000; in memoria [redacted] Giulio 100.000; in m[redacted] Tilde 100.000; [redacted] Colonna 100.000; Jolanda e Mario 100.000; A.G. 100.000; Mauro 100.000; Manuel Alpignano [redacted] Mario e Lu[redacted] 100.000; L.C. 100.000; N.S. 100.000; per Colombina [redacted] In[redacted] regali [redacted] 50.000; P.G. 50.000; Nuccia e Cesare 50.000; [redacted] 50.000; Giovanni Ghittino 10.000.

[redacted] di Roma agenzia [redacted] Torto[redacted] 510.000; Pautassi Anna Lisa 500.000; dipendenti [redacted] direzione del[redacted] Manganelli & Ferraro 500.000; dipendenti [redacted] Delgrosso spa Nichelino 500.000; [redacted] memoria [redacted] Luigi Barberis 400.000; in memoria [redacted] Laura Giuseppe [redacted] Pino 400.000; Preti Edoardo 300.000; Podestà Giovanni 300.000; Minucci Maria Luisa 300.000; Paola e [redacted] Livorno Scandiano 300.000; Canonico Davi[redacted] 300.000; il condominio [redacted] via Pietro Cossa 115/14 in memoria del sig. Barberis Luigi [redacted] agenzia [redacted] Caldogno 250.000; per i fratelli 200.000; [redacted] 200.000; Food Servi[redacted] Milano 200.000; una pensio[redacted] 200.000; Bagnis [redacted] 200.000; Associazione Anziani Ca[redacted]: Abate Maria 150.000; Canepa Maria Teresa 129.826; dipendenti Cidue fondo [redacted] solidarietà lavoratori 128.799; Scanavino Andrea a Maria Teresa 300.000; [redacted] Giovanni 300.000; scuola elem. G. Verdi cl. 1B e 1C 270.000; M.V. 250.000; in memoria nonno [redacted] fam. Longo 250.000; 1 ora di lavoro dipendenti I.T.N.A. [redacted] Portogruaro

Anche gli ultimi giocattoli raccolti in piazza Carignano (orario 10-17) saranno distribuiti ai bimbi alluvionati entro giovedì

240.629; Valleise Ottavio 200.000; A.T. 200.000; [redacted] Lorena 200.000; Silvestro Narciso 200.000; Pilone Angiolina [redacted].

Marengo-Biffo per Ceva 200.000; Jole e Tony 200.000; HDT Italia srl 200.000; Gianfranco e Giovanni 200.000; Enrica 200.000; Dogliani Maria Grazia 200.000; Cravanzola Piazza 200.000; Daniela Marsiglio per i bambini 200.000; Ausiello Lucia 200.000; amici artigiani S. [redacted] L. 200.000; Paola e [redacted] 200.000; Anna [redacted] Rodolfo 200.000; Nava Luisa 200.000; Halsey Nicola 200.000; [redacted]va Tiziano 200.000; Dim-Bosj [redacted] parte dei dipendenti 163.000; [redacted] IV V A liceo scientifico Pont St. Martin [redacted]; Prina [redacted] 150.000; Bruna e Claudia 150.000; [redacted]. 150.000; Lucia 150.000; Flandra Luciana 150.000; Carello Gemma 150.000; [redacted] istituto Sommeiller 145.000; delle allieve dello Studio Danza [redacted] 140.000; a ricordo [redacted] Sansalvadore L. 130.000.

V.G. 120.000; Carla M. 100.000; Gianlin Piergiorgio 100.000; Freschi Maria 100.000; Barera Pier Angelo 100.000; Leon Sprrer Berlino 100.000; V.A. 100.000; [redacted] 100.000; [redacted] Dino 100.000; Olivero Davi[redacted] 100.000; AN 100.000; Groppo Giorgio 100.000; Damiano Giorgio 100.000; Corrotto Luigi 100.000; Canmuni Franco 100.000; G.A. 100.000; Audisio Marco 100.000; A.G. 100.000; Rottini Gino 100.000; Franzoni Tullio 100.000; Colpani D. 100.000; Anval 100.000; [redacted] e Enrico ricordano i [redacted] cari 100.000; Terruzzi C. 100.000; Fettolini L. 100.000; Valsesia Claudio 100.000; Schellino [redacted] 100.000; Si 100.000; Vairos Angelica 100.000; Risso Pierino 100.000; Ramo Roche 100.000; Piccinin Irene 100.000; M.G. 100.000; in memori[redacted] Fassia Margherita 100.000; M.M. [redacted].

Tentoni Emilia Arquata Scrivia 200.000; F. G. 200.000; U.S. Valmos Calcio [redacted] eredi Traschetti 200.000. [continua]

[redacted] generale 20.702.925.000

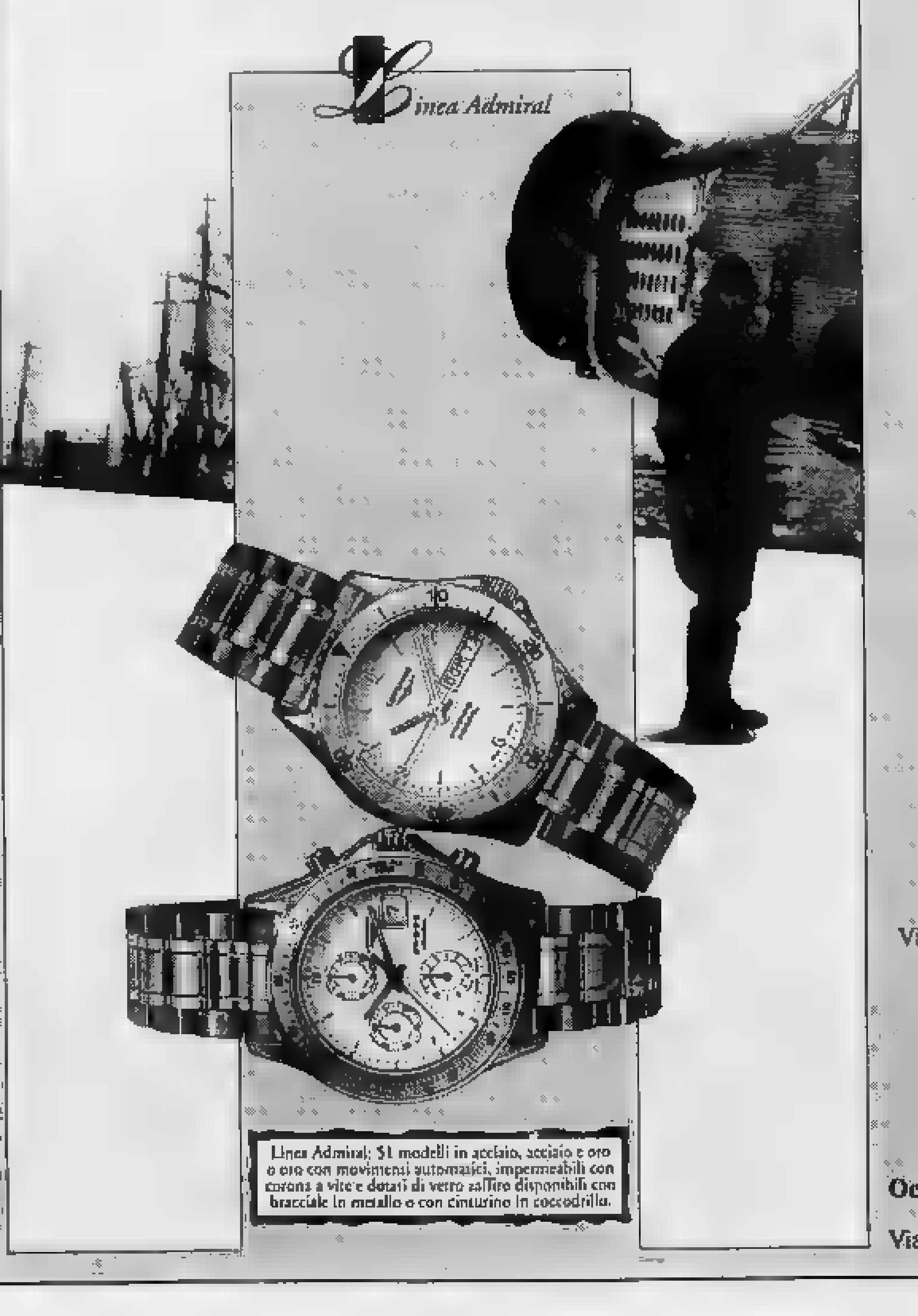
[redacted] DELL'AMICIZIA

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte per la Tredicesima dell'amicizia (assegno da 600 mila lire) [redacted] donare agli anziani che vivono soli ed in difficoltà economica:

[redacted]E: le amiche [redacted]tedi 1.600.000; Sergio, Barbara [redacted] Valentina 1.200.000; in ricordo [redacted] Carolina Onesti Brosio 1.[redacted]; in [redacted] di Osvaldo 1.000.000; H.V. 1.000.000; Vittoria e personale servizio [redacted] Torino/Dora 805.000; Anna e [redacted] 800.000; famiglia Giuseppina Canta 600.000; in memoria di nonna Angela 500.000; Fils-Audino spa 500.000; A.P. [redacted]; gli [redacted] di Claudia in [redacted] del papà Filippo Molino 400.000; dip. ditta canella in ricordo di Filippo 420.000; in ricor[redacted] Iacino Alberto 100.000; Barale Adele 100.000; [redacted] Godino 100.000; Terzolo Maria 100.000, Cassina Giovanni 100.000; F.B. 50.000; Faggiano Giuseppe 50.000; famiglia Giuseppina Canta 200.000; S.L. per l'anima [redacted] Attilio 300.000; per un sereno Natale ad [redacted] perso[redacted] 300.000; in ricordo [redacted] Gnec[redacted] Ada e Giacomo Dagna 300.000; in ricordo di papà Davide 300.000; [redacted] Elena la solidarietà di Sportinsieme Stadio 250.000; le sorelle in memoria [redacted] Olga Cardinale 250.000; Luciana per [redacted] Natale più sereno 200.000; C.M. [redacted]. F.G.O. 200.000; Ferrero Franco 200.000; O.B. 200.000; Lorenzo e Francesco 200.000; F.N. 200.000; Giulia ed Er[redacted] in [redacted] 200.000; le amiche del bridge 150.000; famiglia Aime [redacted] memoria [redacted] Filippo Molino [redacted]; [redacted] Pietro Clovis 150.000; [redacted] mamma [redacted] memoria [redacted] papà ed Enzo 150.000; Daniela Ribotta in memoria [redacted] zia Margherita 100.000; U.G. 100.000; [redacted]. in ricordo [redacted] marito 100.000; in memoria [redacted] Letizia e Igino Palusco [redacted]; R.L. 100.000; Giorgio Anselmi 100.000; Bianca 100.000; Giulia 100.000; Emilia e Sergio 100.000; Angela Morello 100.000; la famiglia Lugli in memoria [redacted] Piera 100.000; M.F.M. 100.000; in ricordo [redacted] nonno Antonio 100.000; B.L. 100.000; in ricordo di [redacted] e Carlo 100.000; Davi 100.000; R.G. 100.000; T.I. 100.000; [redacted]. 100.000; M.G. 100.000; Paola, Angelo [redacted] marco 100.000; Anna e Franco in memoria dei genitori 100.000; in [redacted] di Giovanni 100.000; Liliana ed Edo 100.000, R.E. 100.000; L.M.A. 100.000; Roberto e Stefano 100.000; Patrizia 100.000; Anna [redacted] Ugo 100.000; Vittoria, Monica e Marianna 75.000; M.V. 60.000; [redacted]. 50.000; B.L. 50.000; Ol[redacted] e Riccardo 50.000; Nipotino Cody 50.000; M.B. 50.000; [redacted] Teresa 50.000; [redacted]. 50.000; V.M. 50.000; M.L. 50.000; R.S.50.000; A.V. 50.000; Grazia 50.000; Rosan[redacted] 50.000; Roberta e Danilo 50.000; R.S. 50.000; G.S. 50.000; S.G. 50.000; Verbo ricordando mamma e papà [redacted]; Verbo ricordando Ol[redacted] Serra 50.000; S.L. 50.000; L.A. 50.000; M.L. 50.000; Angela Ranieri 50.000; A.A. 30.000; M.B. 30.000; Lucia Rosti [redacted].

17 DICEMBRE: Mary [redacted] Laura vi ricordiamo sempre 1.385.200; Cristina 1.200.000; S.D. 1.200.000; P.E. 1.000.000; in memoria di Mario Zucco [redacted]; A.L. 600.000; G.B. in ricordo dei miei [redacted] 600.000; Michele e Cristina 600.000; per [redacted] sola 500.000; Piera B. 500.000; M.G. 500.000; V.S.S. 400.000; T.M. 400.000; S.R. 300.000; E.G. 300.000; Jolanda 300.000; Annapaola [redacted]; i colleghi della d.p.l-To/Sil in memoria [redacted] Clotilde Tognotti 215.000; Grazia e Gino 200.000. [continua]

THE LEGEND LIVES ON
LONGINES®



Linea Admiral: 51 modelli in acciaio, acciaio e oro o oro con movimenti automatici, impermeabili con corona a vite e dotati di vetro zaffiro disponibili con bracciale in metallo o con cinturino in coccodrillo.

Vercelli Bosetti P.za Cavour, 38
Leonardi Via Foà, 29
Picco C.so Gastaldi, 3
Biella (VC) Coda Via P. Micca, 42
Arnaldi Via Italia, 3
Rollino Via Torino, 59
Pivano Via Italia, 14
Lanza Via Italia, 84
Crescentino (VC) Balzola [redacted] Tione Via Mazzini, 91
Trino (VC) Beccaria C.so Italia, 54
Varallo Sesia (VC) Casiraghi C.so Roma, 13
Valle Mosso (VC) F.lli Mastellaro Via B. Sella, 20
Borgosesia (VC) Della Latta Via Duca D'Aosta, 13/bis
Gattinara (VC) Gozzi Arte C.so Garibaldi, 82
Cigliano (VC) Regis C.so Umberto, 10
Occhieppo Inferiore (VC) Tonin Via Papa Giovanni XXIII, [redacted]

L'uomo, il sacro e il profano.

NOVITÀ

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero [redacted] del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Incertezze e provocazioni [redacted] Sergio Quinzio, collana "Problemi [redacted] attualità", pp. XII-196, L. 25.000

LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA R.C.S. LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

ABSC ADVA

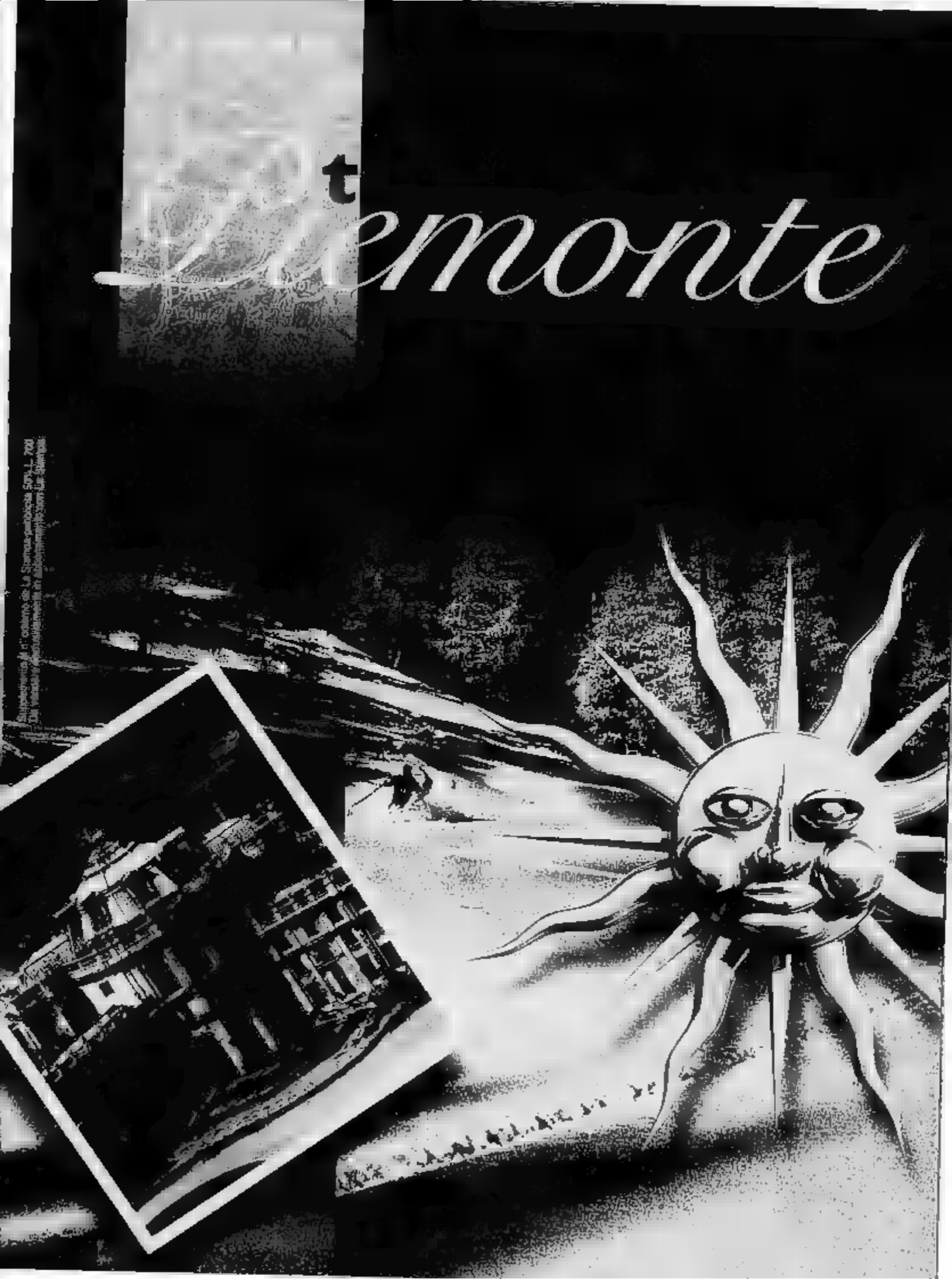
Hitachi

S-VHS

...con il nuovissimo ...Immagine, aggiunge ...una definizione e una ... immagini anche a velocità dimezzata (LP). Per ottenere la massima semplicità di uso anche in un apparecchio così altamente tecnologico, il VT-S390 è arricchito dal programmatore ShowView, di un esclusivo sistema di editing programmabile per facili e divertenti montaggi amatoriali e dal pratico caricamento centrale della cassetta con la particolare MAGIC DOOR ad apertura automatica.

Con Hitachi, il precursore della tecnologia video, è assicurata affidabilità ed un'altissima qualità di immagine per soddisfare anche l'utenza più esigente.

HITACHI



REGIONE [redacted]

DA RESIDENZA SABAUDA A MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA

Il Castello di Rivoli sorge sui resti di un antico maniero medievale, rimaneggiato da Emanuele Filiberto, per essere adattato a residenza della Casa Sabauda.

All'inizio del Seicento Carlo Emanuele I, nell'intento di trasformare il castello in un grande palazzo, affidò il progetto ad Ascanio Vittozzi, ma la realizzazione fu opera di Carlo di Castellamonte.

Nel 1693 il Castello di Rivoli fu incendiato dalle truppe francesi di Catinat.

Nel 1718 Filippo Juvarra progettò, su incarico di Vittorio Amedeo II, una grandiosa reggia che avrebbe dovuto competere con le corti europee. Il progetto, mai portato a termine, si arrestò a circa un terzo di quanto previsto.
L'interruzione del cantiere impedì che fosse demolita la Manica Lunga, testimonianza che caratterizza l'intervento seicentesco.

1960

Umberto Chierici, Soprintendente ai Monumenti propone di inserire il restauro del Castello nel programma delle celebrazioni per il centenario dell'Unità d'Italia e incarica Andrea Bruno di studiare un progetto.

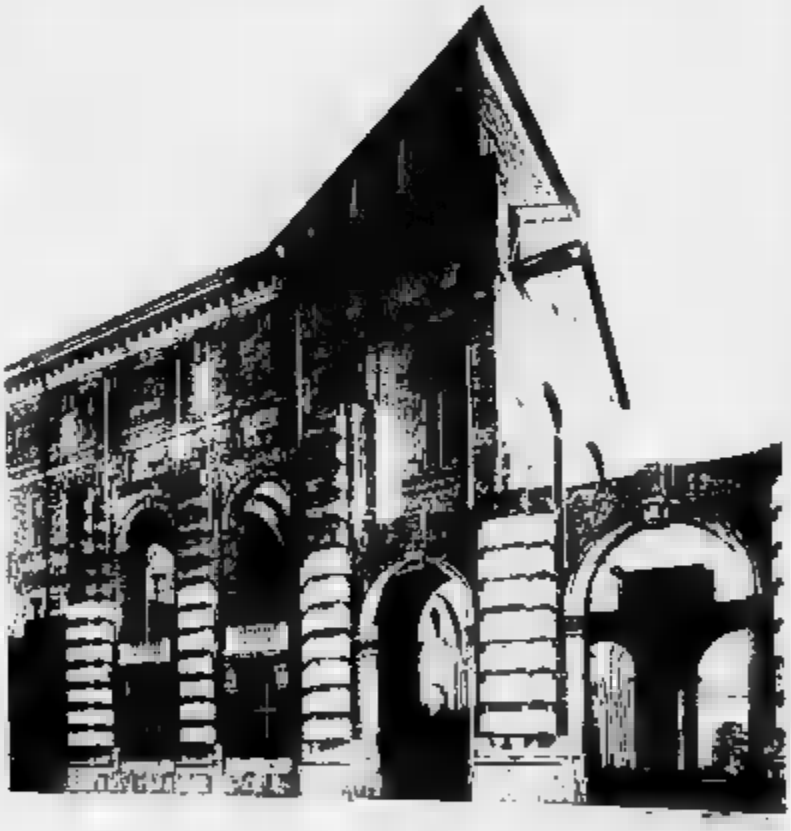
In questa fase i lavori non avranno seguito.

1967

Con il contributo della Soprintendenza e del Comune di Rivoli vengono effettuati i primi lavori nell'atrio del Castello per mettere in luce le strutture settecentesche.

1978

La Regione Piemonte decide di destinare il Castello a Museo d'Arte Contemporanea, rendendo possibile la realizzazione del progetto prefigurato fin dal 1961.
L'architetto Andrea Bruno segue il criterio di fissare la situazione del cantiere incompiuto di Juvarra senza completamenti né rifacimenti.



1984

Con la mostra "Ouverture", curata da Rudi Fuchs, primo direttore del Museo, si inaugura il Castello restaurato. Nello stesso anno iniziano i lavori per il recupero della Manica Lunga, l'antica Pinacoteca di Carlo Emanuele I che tornerà ad essere adibita a spazio espositivo entro il 1995, grazie all'intervento della Regione Piemonte.

1984-94

Il Castello di Rivoli-Museo d'Arte Contemporanea, sotto la direzione di Rudi Fuchs e dal 1991 di Ida Gianelli, diviene uno dei più qualificati centri culturali ed espositivi per l'arte contemporanea a livello internazionale.

18 dicembre 1984 - 18 dicembre 1994

In occasione dei dieci anni di attività il Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea presenta

L'orizzonte. Da Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg

Capolavori del '900 dalla collezione dello Stedelijk Museum di Amsterdam

18 dicembre 1994 - 23 aprile 1995

orario: martedì - venerdì 10-17 • sabato - domenica 10-19 • il terzo giovedì del mese 19-22 • lunedì chiuso

Piemonte, con il vestito invernale. L'abbigliamento pone dei limiti all'immagine di questa regione ricca di suggestioni, che non ama ostentare. Le nasconde, le trattiene per sé, con gelosia. Un effetto del carattere di questa gente legata alla propria terra, nonostante tutto. Lo si è visto come ha reagito dopo il tradimento - con la complicità di errori da parte dell'uomo - subito dalle acque dei propri fiumi: immediatamente ha voluto cancellare le ferite. Con orgoglio antico.

Ad ogni stagione il Piemonte sa offrire un suo volto originale e diverso, oltre a quelli conosciuti, industriale e contadino. In questo supplemento abbiamo cercato di far risaltare il profilo invernale, legato al turismo della neve e delle montagne in particolare. E così si sono messe in evidenza alcune sue bellezze. Accanto offriamo al lettore anche un panorama di piccole e grandi particolarità, artistiche e naturali, godibili pure nei mesi freddi e altre che si possono ancor più apprezzare nel resto dell'anno. Con tutti di riuscire con facilità ad indurvi ad amare questa terra e convincerla ad aprire con minore ritrosia, i suoi piaceri al mondo.

L'ECONOMIA

RIPARTIRE DALLE IDEE

di [redacted] ROCCATI

5

sugli **SCI**

DIECI BIANCHE SCIE DA HIT PARADE

di [redacted] DE CHIESA

10

a tavola in **QUOTA**

LASSU' NELLA BAITA C'E' UNO CHEF

di [redacted]

16

[redacted]

SCIVOLANDO SULLE COLLINE

di RENATO SCAGLIOLA

20

il **[redacted]**

TORINO DI CELLULOIDE

di [redacted]

23

il **DIALETTO**

BELLA COME UNA FIORE

di PRIMO LEVI

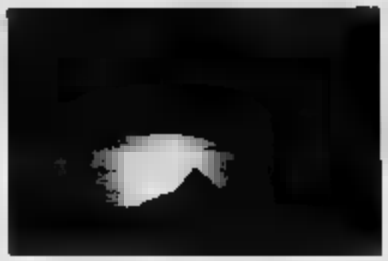
29

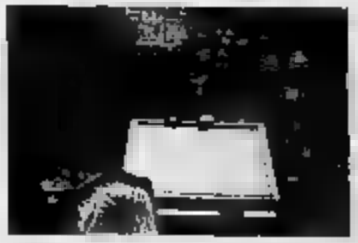
il **[redacted]**

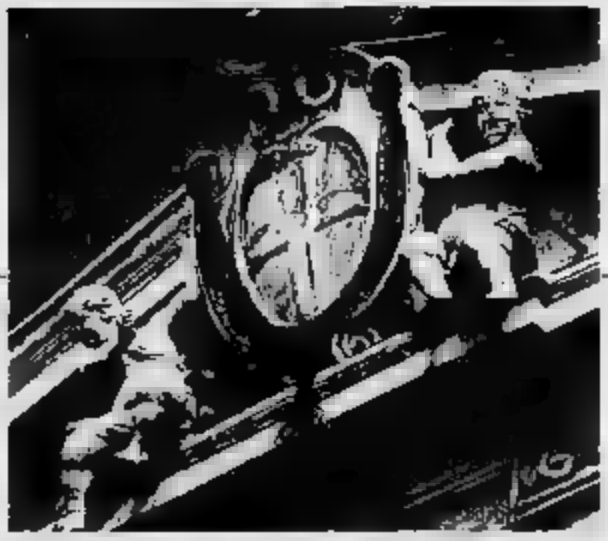
UN VERGIGLIATO SOTTO LA NEVE

di GUIDO [redacted]

31







dimore **SABAUDE**

BELLO FARE I RE NELLE CASE SAVOIA

di **CARLA SERRA**

35

il **SALUZZESE**

OTTO AMICI SOTTO IL RE DI PIETRA

di **DAVIDE SCAGLIOLA**

42

le **TERME**

IL PIEMONTE CON BOLLICINE

di **ROSALBA GRAGLIA**

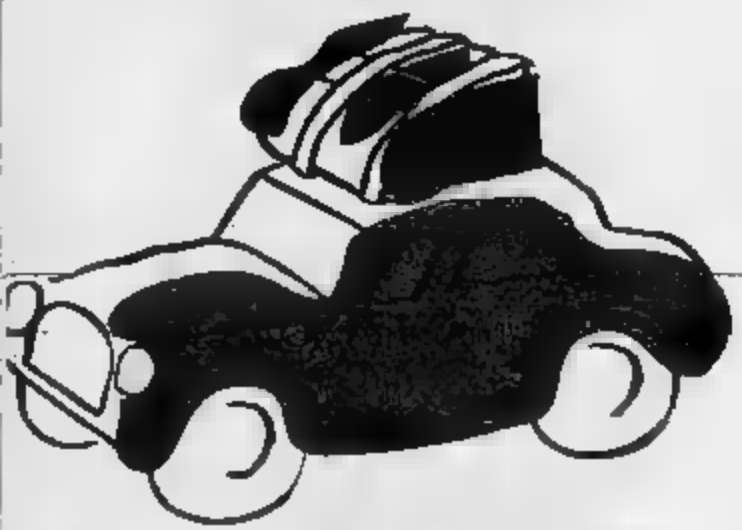
45

musica e **FOLK**

PER I SENTIERI IN FESTA

di **MICHELE L. STRANIERO**

49



RISTORANTI

FUNGHI, TARTUFI E SOMMI VINI

di [redacted]

53

i **DOLCI**

NON DI SOLA CIOCCOLATA

di [redacted] **MASSOBRIO**

61

Piemonte **PRATICO**

GUIDA: SERVIZI LUOGHI CARTINE

65

LA STAMPA

Direttore Responsabile
Ezio Mauro

Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Luigi La Spina
Gad Lerner
Marcello Sorgi

A cura di
Alessandro Rosa

Realizzazione grafica
Giorgio Debernardi

Fotografie
Fototeca Assessorato Regionale del Turismo: Mauro Rulfini, Bruno Murialdo, Franco Sacconier, Adriano Bacchella, Luigi Vitale, Marco Torello, Claudio Donna, Paolo Siccardi, Walter Leonardi

Claudia Chiaretta
Davide Scagliola
Doria Bragaglia
Roberto Travan

Copertina
Enrico Pandiani

Cartine di
Geocart, Torino

Programmazione editoriale
Renato Negro

Editrice La Stampa SpA
via Marenco 32, Torino

Amministratore Delegato e Direttore Generale
Paolo Paloschi

Fotocomposizione e impaginazione
Tipografia Ed. La Stampa

Fotolito
Sefiz Spa

Stampa
Seregni Spa
Paderno Dugnano (Milano)

Concessionaria per la pubblicità
Publikompass

REGIONE PIEMONTE

Quando si decise di collaborare a questa monografia de La Stampa, in Piemonte stava sorgendo la prima luce della ripresa economica. Si parlava e si lavorava intorno a temi di grande robustezza come l'accordo di programma con il Governo, capace di attivare investimenti per molte migliaia di miliardi. O come il collegamento ferroviario ad alta velocità con la Francia, capace di inserire la nostra regione nei grandi circuiti europei del trasporto.

Impegnati a favorire la ripresa economica, siamo stati colpiti quasi a tradimento dalla mano devastatrice dell'alluvione: decine di vittime, case distrutte, attività produttive rase al suolo, cambiata in molte zone la stessa geografia ambientale.

Ora, queste pagine dedicate al Piemonte assumono un significato sempre in positivo ma differente: volte non tanto ad illustrare il bello ed il buono della terra subalpina, quanto a testimoniare le risorse e le capacità di ripresa di una regione che il maltempo ha piegato ma non spezzato.

Abbiamo passato e stiamo ancora vivendo momenti difficili, ma in quella dura prova abbiamo sentito di avere degli amici, e quanti amici!

La solidarietà dell'Italia verso il Piemonte è stata grandissima, giunta da ogni dove, provvista di ogni aiuto.

Si è detto e scritto che i piemontesi si sono rimboccati le maniche: certo, ma lo hanno fatto, secondo le antiche abitudini subalpine, sapendo che la loro speranza è fatta più forte dalla presenza attiva ed immediata – accanto ai soggetti pubblici – di migliaia di volontari, taluni arrivati con materiali di assistenza e di ricostruzione, altri giunti – parafrasando il titolo di un libro sul dopo-terremoto nel Friuli – "con le sole mani" che però sono state come sempre preziosissime per ripulire dal fango.

Quella della solidarietà è una realtà che ci ha fatto riflettere sullo spessore civile, sulla ricchezza umana della società italiana.

Una società, come le altre, che quasi continuamente induce all'individualismo, al ritirarsi nel privato del proprio io e della propria casa; ma una società che nel momento dell'emergenza sa cambiare registro, va oltre il momento della compassione o dell'intenerimento, avverte il significato del farsi prossimo, sa concretizzare il richiamo della coscienza sociale.

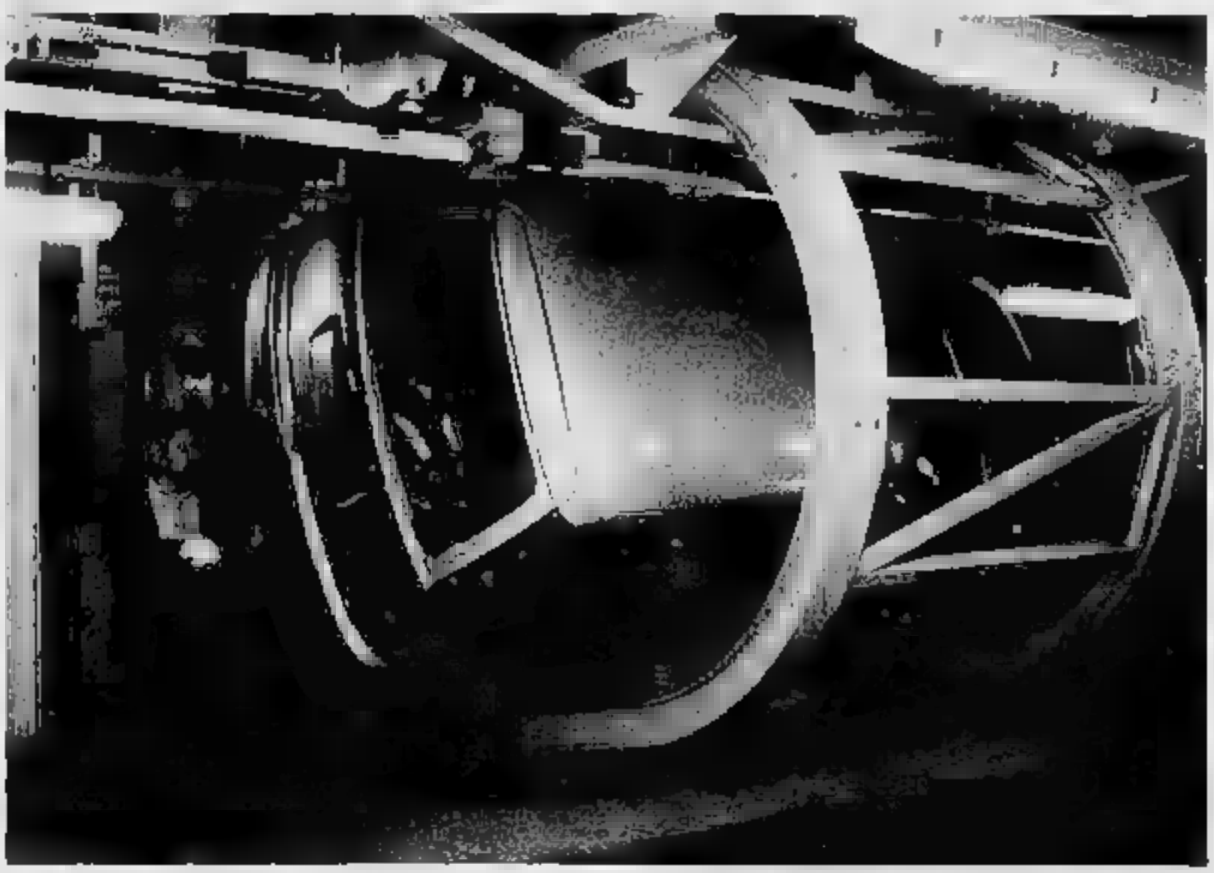
L'aiuto giunto dall'interno dei confini nazionali e l'espressione di solidarietà pervenutaci anche da molte comunità estere, ci hanno confortati nell'impegno per risollevare una regione che ancora più di prima si sente parte essenziale e solidale del tessuto sociale italiano ed europeo.

A quasi due mesi dall'evento alluvionale, il Piemonte ha già percorso un buon tratto di strada per essere come e forse meglio di prima.

Tutto quanto è detto ed illustrato nella presente monografia mantiene quindi inalterato il proprio valore e spessore documentario, rispetto ad una realtà regionale che – lo abbiamo detto più volte – intende uscire verso l'alto dalla crisi. E verso l'alto usciremo, se anche lo Stato fa la sua parte.

E non appaia fuori luogo parlare di turismo, di bellezze naturali, magari di gastronomia, nel momento in cui i segni e le conseguenze del disastro incombono ancora in molte parti del territorio: quanti vorranno apprezzare le ricchezze e le iniziative della laboriosità subalpina avranno la soddisfazione e la certezza di dare fiducia alla nostra gente ed al suo sforzo per la rinascita della propria terra.

Gian Paolo Brizio
Presidente Regione Piemonte



Una fase di lavorazione alla Linea Punto nello stabilimento Fiat di Mirafiori. Un impianto

RIPARTIRE DALLE IDEE

Ed eccolo qui, questo vecchio Piemonte, che torna a interrogarsi e ricostruire. Come vent'anni fa, dopo la prima grande crisi petrolifera che mise in ginocchio l'Occidente intero. Come dieci anni fa, dopo la grande recessione che, dal punto di vista economico-produttivo, cambiò il mondo intero, introducendo un esercito di robot nelle fabbriche dell'Occidente più industrializzato. Ma questa volta, di mezzo, c'è stato qualcosa in più. C'è stata un'alluvione tremenda, 48 ore di acqua e fango che hanno spazzato via uomini e [illegible] lasciando sul campo morti, danni materiali incalcolabili, distrutto aziende, ponti, strade, ferrovie, negozi, vigneti e fatto saltare decine di migliaia di posti di lavoro. «Peggio della seconda guerra mondiale», ha detto il presidente della Camera di commercio torinese e della Federpiemonte, Giuseppe Pichetto. Ed eccolo qui, ancora una volta, questo vecchio Piemonte pronto a ripartire, a ricostruire, ma anche pronto a chiedersi dove sta andando, tragedie

Un'immagine d'epoca stabilimento Fiat Lingotto, con la famosa pista di prova sul tetto. Oggi è trasformato in moderno centro fieristico

Romiti: «Il Piemonte è in una delicata fase di decollo. L'industria, colpita dalla crisi, ha dimostrato grande capacità innovativa e vivace presenza sui mercati»

naturali a parte. Dice subito Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat, che questa terra conosce benissimo: «Non è possibile parlare dell'economia del Piemonte e delle sue prospettive senza ricordare i gravi danni arrecati dalle calamità naturali del mese scorso: problemi enormi, che le popolazioni colpite hanno affrontato e stanno affrontando con straordinaria forza e dignità e al cui superamento mi auguro che tutti possano concorrere con unità d'intenti». «E in questo momento così difficile - aggiunge - tutti dobbiamo moltiplicare l'impegno per far sì che l'impatto di questi gravi problemi non costituisca un freno all'attività economica, mantenendo la nostra regione in quella traiettoria di ripresa produttiva che sta cominciando a delinearsi con sempre maggiore concretezza. In particolare, l'apparato industriale piemontese, che pure è stato negli anni scorsi molto colpito dalla crisi, ha dimostrato grande capacità innovativa e grande vivacità di presenza sui mercati».

Ma l'industria piemontese che cos'è oggi? «E' un'industria molto aperta verso i mercati esteri - dice Romiti - e quindi non poteva non giovarsi della ripresa internazionale e dei vantaggi di competitività legati alla svalutazione della lira. Soprattutto cominciamo a verificare i primi positivi effetti dell'intenso processo di riorganizzazione e di ristrutturazione portato avanti in questi ultimi anni. Un processo doloroso sul piano sociale, ma indispensabile per consentire alle aziende di raggiungere livelli competitivi capaci di costituire una solida base per il loro sviluppo di lungo termine e per creare nuove opportunità di lavoro. Quanto alla Fiat, la ripresa dei mercati esteri ha influito in positivo anche sui nostri stabilimenti piemontesi, permettendoci di ridimensionare le eccedenze occupazionali stabilite all'inizio del '94».

Su un punto, infine, Romiti non sembra avere dubbi: «L'economia piemontese è sicuramente in fase di decollo. Ma, come è noto, si tratta di una situazione delicata che deve essere gestita con accortezza dai poteri pubblici e dalle forze sociali, le quali devono controllare ogni possibile spinta inflazionistica e continuare a favorire gli investimenti e la competitività delle imprese. Solo in questo modo avremo risultati positivi sull'occupazione».

Ma se questo è lo scenario generale, cos'è cambiato di profondo in questo vecchio Piemonte? E' davvero diventata una terra, come dice l'economista Mario Deaglio, a macchia di leopardo, che al centro non ha più «una grande area, ma un grande buco», Torino, che non riesce più a trainare lo sviluppo regionale», rischiando persino di rimettere in discussione «la stessa unità politico-istituzionale che si era consolidata nei decenni»?

A sentire chi opera in questa regione la domanda sta tutta qui. Partiamo da Deaglio che in questo quadro non vede facili vie d'uscita. «Può darsi - dice - che nel nostro futuro ci saranno più elettronica e laser. Cuneo si è inventata il turismo, Alba galoppa sul tessile e sul dolciario, la Valsusa gioca la carta della Via Lattea, i biellesi e i vercellesi esportano riso e cashemir in mezzo mondo. Ma, insieme, tutte queste attività non fanno massa critica, non fanno risalire negli indici il benessere».

E allora? Deaglio, in questa analisi, è un'isola solitaria. A pensarla come lui c'è Pichetto, che rappresenta le imprese di una delle maggiori roccheforti industriali d'Italia. Pichetto, ad esempio, non ha dubbi nell'affermare che «qualcosa di profondo» è cambiato in questo Paese dove «saltano» miti e luoghi comuni, dove i «triangoli industriali» degli anni ruggenti appartengono ormai alla memoria. Oggi Pichetto dice: «Basta con i sentimentalismi, bisogna riconoscere che non siamo più i primi della classe. Certo la Fiat ha saputo reggere benissimo alla crisi che ha investito il mercato mondiale dell'auto, ma oggi il Piemonte, nel suo insieme, è una macchina a vapore che impiega cinque e rende venticinque, mentre regioni come il Veneto, l'Emilia-Romagna e la Toscana investono altrettanto e ottengono il 120-130%».

Perché tutto questo? Pichetto è convinto che le ragioni del malessere sono molte, ma qualcuna pesa più delle altre. Sentiamolo. «Qui - dice - abbiamo tutto: soldi, tecnologia, cervelli, manager. Insomma quanto di meglio si può sperare. Ma tutto questo, forse, non basta più». E allora? «La ragione è che siamo diventati dei burocrati noiosi, che rischiano di perdere il treno dei processi complessivi che stanno cambiando il mondo». Può tradurre? «Certo. In due anni, a colpi di inutili chiacchiere, la Francia ha realizzato il Tgv, quello che porta da Parigi a Lille in sessanta minuti battendo persino l'aereo, e qui chiudiamo di notte l'unico aeroporto che abbiamo perché considerato rumoroso. Se poi aggiungiamo che abbiamo i pompieri più severi del mondo, le Usl più rigorose senza essere le migliori, il piano regolatore di Torino bloccato dalla Regione per ragioni che in nessun angolo d'Europa comprenderebbero, allora c'è veramente da chiedersi se qui qualcuno ha capito qualcosa. Nessuno, in questo scenario, se non è pazzo, può pensare di venire a investire da noi. E poco ci consola che oggi tutti gli indicatori tornano a dare segnali positivi, se il confronto che facciamo con il '93, l'anno peggiore della nostra crisi (che non ci liberiamo in fretta dei lacci e dei lacciuoli, non c'è ripresa che tenga».

Pichetto, però Deaglio dice anche altre cose. Dice, ad esempio, che, piaccia o no, sta accadendo qual-

lavora per ricostruire.

Vi aspettiamo.

Sono stati giorni difficili, ma l'alluvione appartiene al passato. Nelle zone colpite dalla piena del Tanaro, dal Cebano al Monregalese all'Albese, si lavora per la ricostruzione, in silenzio e con impegno.
Come sempre, la Cassa di Risparmio di Cuneo sta facendo la sua parte, con un concreto programma di credito agevolato.
Le principali aree turistiche, la Langa, il Roero, le zone dei grandi vini e dei tartufi si sono salvate e sono pronte ad accogliervi.
Il vostro ritorno, prezioso ed atteso, in provincia di Cuneo, nelle cantine, nei luoghi di ristoro, lungo gli itinerari di cultura, sarà il segno tangibile della vita che continua.
Vi aspettiamo presto.

MIXAD

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

la forza dei tempi

Un'immagine d'epoca dello stabilimento Fiat Lingotto, con la famosa pista di prova sul tetto. Oggi è stato trasformato in moderno centro fieristico

Romiti: «Il Piemonte è in una delicata fase di decollo. L'industria, colpita dalla crisi, ha dimostrato grande capacità innovativa e vivace presenza sui mercati»

naturali a parte. Dice subito Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat, che questa terra conosce benissimo: «Non è possibile parlare dell'economia del Piemonte e delle sue prospettive senza ricordare i gravi danni arrecati dalle calamità naturali del mese scorso: problemi enormi, che le popolazioni colpite hanno affrontato e stanno affrontando con straordinaria forza e dignità e al cui superamento mi auguro che tutti possano concorrere con unità d'intenti». E in questo momento così difficile - aggiunge - tutti dobbiamo moltiplicare l'impegno per far sì che l'impatto di questi gravi problemi non costituisca un freno all'attività economica, mantenendo la nostra regione in quella traiettoria di ripresa produttiva che sta cominciando a delinearsi con sempre maggiore concretezza. In particolare, l'apparato industriale piemontese, che pure è stato negli anni scorsi molto colpito dalla crisi, ha dimostrato grande capacità innovativa e grande vivacità di presenza sui mercati».

Ma l'industria piemontese che cos'è oggi? «E' un'industria molto aperta verso i mercati esteri - dice Romiti - e quindi non poteva non giovarsi della ripresa internazionale e dei vantaggi di competitività legati alla svalutazione della lira. Soprattutto cominciamo a verificare i primi positivi effetti dell'intenso processo di riorganizzazione e di ristrutturazione portato avanti in questi ultimi anni. Un processo doloroso sul piano sociale, ma indispensabile per consentire alle aziende di raggiungere livelli competitivi capaci di costituire una solida base per il loro sviluppo di lungo termine e per creare nuove opportunità di lavoro. Quanto alla Fiat, la ripresa dei mercati esteri ha influito in positivo anche sui nostri stabilimenti piemontesi, permettendoci di ridimensionare le eccedenze occupazionali stabilite all'inizio del '94».

Su un punto, infine, Romiti non sembra avere dubbi: «L'economia piemontese è sicuramente in fase di decollo. Ma, come è noto, si tratta di una situazione delicata che deve essere gestita con accortezza dai poteri pubblici e dalle forze sociali, i quali devono controllare ogni possibile spinta inflazionistica e continuare a sostenere gli investimenti e la competitività delle imprese. Solo in questo modo avremo risultati positivi sull'occupazione».

E questo è lo scenario generale, cos'è cambiato di profondo in questo vecchio Piemonte? E' davvero diventata una terra, come dice l'economista Mario Deaglio, a macchia di leopardo, che al centro non ha più «una grande testa, ma un grande buco», Torino, che non riesce più «a trainare lo sviluppo regionale», rischiando persino di rimettere in discussione «la stessa unità politico-istituzionale che si è consolidata nei decenni»?

A sentire chi opera in questa regione la domanda è tutta qui. Partiamo da Deaglio che in questo quadro non vede facili vie d'uscita. «Può darsi - dice - che nel nostro futuro ci sia più elettronica e laser. Cuneo si è inventata il turismo, Alba galoppa sul tessile e sul dolciario, la Valsusa gioca la carta della Via Lattea, i biellesi e i vercellesi esportano riso e cashemir in mezzo mondo. Ma, insieme, tutte queste attività non fanno massa critica, non ci fanno risalire negli indici del benessere».

E allora? Deaglio, in questa analisi, non è un'isola solitaria. A pensarla come lui c'è Pichetto, che rappresenta le imprese in una delle maggiori roccheforti industriali d'Italia. Pichetto, ad esempio, non ha dubbi nell'affermare che «qualcosa di profondo» è cambiato in questo Paese dove «saltano» miti e luoghi comuni, dove i «triangoli industriali» degli anni ruggenti appartengono ormai alla memoria. Oggi Pichetto dice: «Basta con i sentimentalismi, bisogna riconoscere che non siamo più i primi della classe. Certo la Fiat ha saputo reggere benissimo alla crisi che ha investito il settore mondiale dell'auto, ma oggi il Piemonte, nel suo insieme, è una macchina a vapore che impiega cento a rende venticinque, mentre regioni come il Veneto, l'Emilia-Romagna e la Toscana investono altrettanto e ottengono il 120-130%».

Perché tutto questo? Pichetto è convinto che le ragioni del malessere sono molte, ma qualcuna pesa più delle altre. Sentiamolo. «Qui - dice - abbiamo tutto: soldi, tecnologie, cervelli, manager. Insomma quanto di meglio si può sperare. Ma tutto questo, forse, non basta più». E allora? «La ragione è che siamo diventati dei burocrati noiosi, che rischiano di perdere il treno dei processi complessivi che stanno cambiando il mondo». Può tradurre? «Certo. In due anni, a colpi di inutili chiacchiere, la Francia ha realizzato il Tgv, quello che porta da Parigi a Lille in sessanta minuti battendo persino l'aereo, e qui chiudiamo di notte l'unico aeroporto che abbiamo perché considerato rumoroso. Se poi aggiungiamo che abbiamo i pompieri più pagati del mondo, le Usl più rigorose senza essere le migliori, il piano regolatore di Torino bloccato dalla Regione per ragioni che in nessun angolo d'Europa comprenderebbero, allora c'è veramente da chiedersi se ci sia qualcuno ha capito qualcosa. Nessuno, in questo scenario, che non è pazzo, può pensare di venire a investire da noi. E poco mi consola che oggi tutti gli indicatori tornano a dare segnali positivi, se il confronto lo facciamo con il '93, l'anno peggiore della nostra crisi. Se non ci liberiamo in fretta dei lacci e dei lacciuoli, non c'è ripresa che tenga».

Pichetto, però Deaglio dice anche altre cose. Dice, ad esempio, che, piaccia o no, sta accadendo qual-

lavora per ricostruire.

Vi aspettiamo.

Sono stati giorni difficili, ma l'alluvione appartiene al passato. Nelle zone colpite dalla piena del Tanaro, dal Cebano al Monregalese all'Albese, si lavora per la ricostruzione, in silenzio con impegno.
Come sempre, la Cassa di Risparmio di Cuneo sta facendo la sua parte, con un concreto programma di credito agevolato.
Le principali aree turistiche, la Langa, il Roero, le zone dei grandi vini e dei tartufi si sono salvate e sono pronte ad accogliervi.
Il vostro ritorno, prezioso ed atteso, in provincia di Cuneo, nelle cantine, nei luoghi di ristoro, lungo gli itinerari di cultura, sarà il segno tangibile della vita che continua.
Vi aspettiamo presto.

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

all'altezza dei tempi

cosa [illegible] più strutturale, che ci sono pezzi di questa regione - [illegible] Novara, Alessandria - che non [illegible] più piemontesi, ma si sentono sempre più lombardi o francesi, [illegible] da gravitare sempre più su Milano [illegible] su Lione. «Degaglio ha ragione: Noi dobbiamo uscire [illegible] questa crisi di sfiducia che stiamo creando con le nostre stesse mani e che fa sì che [illegible] aziende che tirano, come la Martini, la Cinzano o la Utet finiscano in mani americane, inglesi o olandesi semplicemente perché qualcuno è costretto a dire basta».

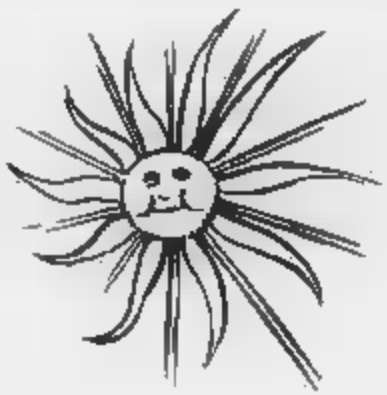
Ma allora [illegible] futuro del vecchio Piemonte dove sta? E' davvero inevitabile che un intero patrimonio industriale finisca in mani [illegible] o si trasferisca, armi e bagagli, in regioni come il Rhône dove le amministrazioni [illegible] mille volte più efficienti, l'energia costa il 70% in [illegible] che da [illegible], gli investimenti non sono strozzati prima di nascere, il lavoro costa meno e in poco più di 48 ore si ha p[illegible] una licenza per costruire capannoni? O dobbiamo davvero sperare che [illegible] l'Europa a salvare [illegible] nostre università visto che [illegible] la ricerca rischia di morire di asfissia finanziaria e di fuga cronica [illegible] cervelli?

Gianpaolo Brizio, presidente della Regione Piemonte, è soprattutto convinto di due [illegible]: 1) la pri[illegible] è che qualsiasi discorso deve ripartire da Torino che con la sua cintura, oltre [illegible] milione e mezzo di abitanti, comprende [illegible] terzo della popolazione regionale; 2) ch[illegible] [illegible] competitività del sistema-Piemonte, rispetto alle altre regioni europee, può essere ottenuta solo investendo [illegible] [illegible] di quattrini (14 mila miliardi già previsti) per potenziare la ricerca, [illegible] anche i sistemi ferroviari, stradali e autostradali, nell'Alta velocità che «colleghi via Lione il Piemonte al [illegible] del [illegible] europeo e, [illegible] Milano-Trieste, [illegible] [illegible] Paesi dell'Est europeo, in cui unità [illegible] la vecchia Europa [illegible] rinsaldata operativamente e commercialmente». Solo così, precisa, «si può rendere appetibile la nostra Regione come sede di insediamenti produttivi, perché il processo [illegible] alleggerimento del fabbisogno occupazionale dell'industria, che interessa tutto il mondo, può essere riequilibrato solo dal continuo avvio di produzioni».

Il dilemma comunitario dell'«area in declino», però, resta. Ma Bruno Rambaudi, che guida una delle Unioni industriali più potenti d'Italia, quella torinese, non lo [illegible] come [illegible] macigno. Anzi, forte dei dati elaborati dal suo centro studi (nei primi sei [illegible] del '94 l'industria torinese ha esportato [illegible] per 10,740 miliardi, il 7,3% [illegible] totale nazionale, il 18,3% in più rispetto al primo semestre '93) dice che «proprio grazie agli investimenti fatti e alla [illegible] tradizionale capacità di diversificarsi, cogliendo così tutte le opportunità [illegible] ripresa, il sistema industriale piemontese esce rafforzato nel [illegible] complesso dalla crisi», tanto da fare «sembrare lontani i tempi [illegible] cui si pronosticava l'inevitabile declino della regione». Motore [illegible] questa ripresa, aggiunge Rambaudi, resta l'area torinese, che nulla ha da invidiare «ai modelli alternativi di sviluppo, che qualcuno ama enfatizzare, quali quelli del Nord Est d'Italia». Nulla [illegible] più retorico, dice Rambaudi, visto che [illegible] Piemonte riesce a mettere sul piatto [illegible] che quelle regioni [illegible] hanno. Quali? «La continuità dei fattori produttivi, che non trovano riscontro in quelle aree e che [illegible] è sempre rivelata una garanzia per il superamento dei periodi [illegible] crisi e l'avvio di nuove fasi di sviluppo».

Tutto bene, quindi? No, ribatte Pietro Marcenaro, un intellettuale chiamato a guidare la Cgil regionale, costretto a fare i conti [illegible] i dati più drammatici della guerra combattuta sul fronte della recessione: [illegible] mila posti di lavoro «saltati» in due anni, cui si aggiungono [illegible] mila lavoratori iscritti alla «mobilità» e una montagna di ore «integrate» che nessuno quantifica mai ma che, secondo l'Ires, equivalgono a [illegible] mila posti solo per [illegible] '93. E' come se una intera [illegible] fosse stata rasa al suolo.

Marcenaro, [illegible] questa ripresa c'è [illegible] non c'è? «Certo - risponde - nessuno può negare che le ragioni per cui si torna a parlare [illegible] ripresa [illegible] molte, senza sottovalutare i processi di innovazione, i nuovi prodotti che [illegible] [illegible] stati. [illegible] non possiamo neppure dimenticare che un generale abbassamento dei costi introduce forti elementi di impoverimento collettivo. Così, in questa realtà, [illegible] consolida la ripresa, molti p[illegible] anche fare soldi, ma [illegible] si esce dal declino sociale. Poi [illegible] un altro dato...». Quale? «Che nessuno, sindacato compreso, è stato capace di dare una risposta all'esercito dei [illegible] tegrati per un [illegible] diverso del tempo che [illegible] fosse quello della passività». E questo che cosa vuol dire? «Che, alluvioni a parte, c'è ancora molto da fare».



ALTA O BASSA VELOCITA'?

TRA due anni, nel '96, se tutto filerà liscio, Torino non sarà più isolata dal resto d'Europa. La Francia sarà a portata di treno e i torinesi, secondo più secondo meno, potranno raggiungere Parigi in 4 ore e 15 minuti. Sbarcare a Lione sarà uno scherzo: 215 minuti. Un brivido da alta velocità. Sarà quasi come salire sul «Tgv» che alle 8 di mattina esce dalla parigina Gare de Nord e alle 9, correndo a 300 km l'ora, ti sbarca a Lille. Meglio dell'aereo.

Ma il sogno deve avverarsi, perché la realtà per ora è molto più amara. Per il Torino-Lione tutto è pronto, ci sono le società, ci sono i progetti, 100 miliardi sono stati persino stanziati dalla nuova finanziaria, ma c'è un particolare non trascurabile: il governo francese, dopo decine di riunioni, incontri bilaterali, summit e tavole rotonde congiunte, si è spaccato e non sembra più tanto convinto che quest'opera s'ha da fare. L'unico a crederci è rimasto il ministro dei Trasporti, Bernard Bosson, mentre molti suoi colleghi preferiscono puntare sull'asse ferroviario Parigi-Strasburgo, politicamente più interessante. Poi, come se non bastasse, si è messa di mezzo anche l'Unione europea che minaccia di mandare avanti soltanto cinque o sei dei progetti più maturi dei 14 di «primo livello». In pratica i progetti che hanno già la copertura finanziaria mentre la linea italo-francese è tra quelle «con più di finanziario aperto». Un eufemismo per dire che manca l'impegno finanziario esplicito dei due governi, impegno che il presidente della Commissione europea Jacques Delors ha dichiarato di ritenere essenziale per ammettere le opere all'elenco dei progetti strettamente prioritari. Se quindi Roma e Parigi non corrono rapidamente ai ripari quasi sicuramente la Torino-Lione, un maxiprogetto da 12-13 mila miliardi, linee di adduzione comprese, resterà un binario morto. «Se ciò accadesse sarebbe un disastro per Torino e il Piemonte», si sono limitati a dire i due presidenti dell'Alta Velocità Est-Ovest, Sergio Pininfarina e il sindaco di Torino Valentino Castellani, che a più riprese si sono recati dal ministro dei Trasporti Publio Fiori per sollecitare una «presa di posizione chiara» da parte del governo. Fiori ha risposto che il quadro è considerata una «priorità assoluta dell'Italia» e che le rose fioriranno. Anche perché tra non molto i «Tir» non potranno più circolare in molti Paesi.

Ma di cose da fare, perché il supertreno possa correre sui binari, ne restano tante. Pininfarina chiede al governo e alle Fs la definizione di un «quadro giuridico e finanziario complessivo» per accelerare l'opera e avviarne una di coinvolgimento di finanziamenti privati. E Castellani spiega che «la tecnologia dell'alta velocità tanto più ha valore aggiunto in quanto si collega all'Europa». Ma un ingorgo c'è già. A Novara i «verdi» non vogliono vedere passare il supertreno. E forse una soluzione è stata trovata. Le Ferrovie propongono un passaggio a Nord della città, con impatto ambientale ridotto. La soluzione piace al sindaco di Novara, Sergio Merusi. Almeno una cosa è fatta.

E non è la sola. A dare una spinta all'alta velocità sulla Torino-Lione, alla fine di novembre, sono stati l'amministratore delegato delle Fs Spa, Lorenzo Necci, e il presidente della Sncf, Jean Bergougnoux, che hanno firmato il contratto costitutivo del gruppo economico d'interesse europeo, Alpetunnel-Geie, che dovrà realizzare gli studi sul collegamento transalpino. Il progetto prevede un tunnel di base misto (viaggiatori e merci) di 54 chilometri di lunghezza, dimensionato anche per l'autostrada ferroviaria. Intanto, Necci e Bergougnoux hanno riaffermato la loro volontà di cooperare per migliorare in tempi brevi le offerte franco-italiane nel traffico diurno e notturno, prima dell'entrata in funzione della nuova linea Torino-Lione.

Questa la «tabella di marcia». Per quanto riguarda il traffico notturno (attualmente 1 milione di viaggiatori/anno) a partire dall'estate 1995 si procederà ad un ripotenziamento commerciale sugli assi Parigi-Milano, Firenze, Venezia e Roma. Tra la fine del 1996 e l'inizio del 1997, è previsto un rinnovamento del materiale rotabile che migliorerà le offerte del traffico notturno.

Per il traffico diurno (900 mila viaggiatori/anno a termine) le due reti hanno deciso di studiare l'adozione di materiale ad alta velocità (Tgv tricorrente, Etr 460/500) sulle direttrici Parigi-Torino-Milano e Lione-Torino-Milano, senza attendere l'apertura della linea ad alta velocità Torino-Lione.

A partire dal 1996, dunque, la Sncf e le Fs potranno così offrire alla clientela di questi due assi tre collegamenti diretti andata-ritorno con «materiale confortevole» e tempi medi di percorrenza di 5 ore e 15 minuti sul collegamento Parigi-Torino, contro le 7 attuali, 6 ore e 30 minuti sulla Parigi-Milano (contro le attuali 7 ore e 25 minuti), 3 ore e 30 minuti sulla Lione-Torino (contro 4 ore e 5 minuti) e 5 ore (contro 6 ore e 30 minuti) sulla Lione-Milano. Quasi un sogno. Sempre però che il treno parta davvero.

Un Tgv francese. La realizzazione del progetto di linea ferroviaria ad alta velocità è importante per il futuro sviluppo del Piemonte

Pian della Rocca, uno dei passaggi obbligati per chi si reca a sciare nell'area di Sauze d'Oulx e Sportinia

10 BIANCHE SCIE DA HIT PARADE

Paolo DE [redacted]

HO corso in Coppa del Mondo fino a 30 anni, nel 1986. Per fortuna, però, ho avuto o, per meglio dire, mi sono sempre ritagliato il tempo per godermi lo sci anche al di fuori delle gare e di quello selva alienante di pali che quasi ogni giorno ti devi sobbarcare per [redacted] sempre al massimo della condizione. Oggi, a 38 anni, adoro ancora sciare solo se in tutta libertà, su piste vellutate o in neve fresca, quando però le condizioni sono davvero speciali, senza l'assillo di dover per forza curvare intorno a una benedetta porta. Il comprensorio che conosco meglio, essendovi sciisticamente nato e cresciuto [redacted] che, comunque, considero fra i più belli al mondo, [redacted] la «Via Lattea», che collega Sestriere, Sansicario, Sauze d'Oulx, Monti della Luna, Clavière e Monginevro: un vero e proprio paradiso dello sci. Volendo proporre dieci discese, in pista e fuori, a chi mi chiedesse un consiglio per potersi orientare in un itinerario sciistico

piemontese, non avrei il minimo dubbio nel suggerirne buona parte fra quelle che si snocciolano lassù, sugli incantevoli panettoni in cima alla Val Chisone e alla Valle Susa.

Iniziamo dalla «Banchetta», estremo sud-occidentale della «Via Lattea». Fino a qualche anno fa, si poteva raggiungere direttamente dal colle del Sestriere, per mezzo di una funivia che è stata smantellata. Bisogna, quindi, scendere verso Borgata stando attenti a superare il bivio che si deve imboccare per arrivare alla partenza della nuova seggiovia quadriposto ad agganciamento automatico, qualche decina di metri sotto la casetta dello skilift «Vallonàce», che si riporta, volendo, a Sestriere. In cima, su che si separa dalla val Troncea, una breve sosta; per riempirsi l'anima davanti ad scenario di montagne da sogno, viene da sé.

La discesa inizia su una pendenza mite e ben livellata, ideale per scaldare i muscoli senza doversi troppo preoccupare ciò che scorre sotto i nostri sci. Qualche curva lunga, qualche bella diagonale ricercando la posizione centrale ultimo sguardo allo splendido panorama Si e Fraiteve sino ad incanalare la nostra attenzione sugli imponenti massicci francesi che fanno sfondo ed eccoci pronti ad affrontare quella che io chiamo la «direttissima» della «Banchetta». Ci troviamo già nella parte centrale costellata di cannoni per la neve artificiale.

L'istinto ci invita ad aumentare la velocità, a lasciarci un po' andare ampliando il raggio di curva, un susseguirsi di dossi molto dolci ma ben marcati che ogni volta provocano, raggiuntane la sommità, stessa che si prova dondolando su un'altalena. E' in questo tratto, però, che suggerisco la massima prudenza proprio per la presenza dei cannoni, disseminati anche nel centro della pista, che qui è larghissima. Le protezioni non sono assolutamente sufficienti a scongiurare il pericolo di incidenti, talvolta gravissimi, di collisione. Purtroppo, mi è capitato assistere a più una disavventura del genere: sconvolgente!

E qui apro una piccola parentesi. Sestriere dispone di piste naturali favolose costantemente in ottimo : perché si decide una volta per tutte risolvere questo problema con protezioni adeguate? Spe che questo appello fra le righe possa venire raccolto e indurre chi di dovere, con un pizzico di buona volontà, correre ai ripari. Occhio, dunque, cannoni e poi giù verso il bosco dalla «Plà», sulla linea di massima pendenza valle. E' un muro abbastanza ripido e lungo. Generalmente gli sciatori si fermano in cima per recuperare energie e concentrazione. La più classica sfida è buttarcisi a capofitto riuscendo ad arrivare al ponticello fondovalle tutto d'un fiato, in una vertiginosa sequenza serpentine a raggio medio-corto, possibilmente perdere il controllo della traiettoria e della velocità.

Volendo rispettare minimo ordine geografico nell'itinerario che vi propongo, la seconda di è il «Motta». Risaliti in cima alla «Banchetta», bisogna scendere poche centinaia metri per agganciarsi allo skilift del «Motta». La prima parte ripida e, se c'è molta neve, di solito vengono formare delle cunette che, col passare del tempo, almeno fino alla nevicata successiva, si accentuano sempre più: i «gatti» delle navi, lì, non ce la fanno proprio ad arrampicarsi. Ed allora alle prese con una pista divertentissima, po' come le «hot dog» scavate artificialmente da quei mattacchioni di americani, dove indispensabili almeno due se: la capacità di sciare stando il più possibile centrali sugli sci grande scioltezza degli arti inferiori, che in questi casi devono fungere da autentici ammortizzatori. Breve intermezzo tecnico: sulla sommità della gobba, le ginocchia

Un campione dello slalom vi guida ai tracciati più belli della regione. Anche con consigli stilistici

si raccolgono al petto e, nello stesso tempo, si sfrutta l'alleggerimento della spatola e delle code degli sci per girarli con facilità, le gambe si ridistendono gradualmente andando a cercare il terreno nell'incavo scavato da un'ondulazione e l'altra.

A parte questa divagazione a «molla», delle tante discese che si possono fare sulla «Motta», la mia preferita rimane la «32», fuoripista soprattutto primaverile alla portata di chiunque. Si taglia in diagonale, a sinistra guardando la valle, verso la Rognosa, punta di diamante del Sestriere. Si passa abbondantemente al di sopra di un grande salto di roccia, che potrebbe entrare pericolosissimamente in gioco quando la visibilità è scarsa: mai avventurarsi, quindi, se le condizioni non sono ottimali. Giunti nel vallone della Rognosa, sotto i nostri piedi si apre un anfiteatro fantastico, esposto a Nord, dove la neve si mantiene quasi sempre farinosa: sul fondo duro primaverile, non è raro, infatti, trovare una spanna di polvere luccicante, dove sciare diventa favola. Arrivati al pianoro della diga, ci si immette in una piacevole stradina del fondovalle che ci riporta, in tutto relax, alla seggiovia della «Banchetta».

Un'altra pietra miliare del comprensorio è il «Sises». Anche qui, una comoda seggiovia ad agganciamento automatico ed uno skilift, che raggiunge il secondo tronco di funivia, ci portano alla sommità. Il Sises «davanti», cioè il versante che dà sul colle, quest'anno presenta un'interessante novità. Alla fine del ripido canalino iniziale (il famoso canalino del «Sises»), che si può affrontare anche in neve fresca solo se temperature e condizioni del fondo lo consentono (pericolosissimo per le slavine), è stato riempito il tratto di piano che collegava l'inizio della «tre» alla sommità del «Citroc». Dal Sises, quindi, si può sciare senza più soluzione di continuità sino a raggiungere l'«Alpette», discesa molto ripida e divertente se imboccata sulla linea di massima pendenza al fianco allo skilift del «Citroc».

Questo grosso intervento sul terreno è stato operato per ricavare una pista di slalom gigante che risponda alle esigenze di un importante campionato del mondo. Proprio quello che Sestriere è designato ad organizzare nel 1997. «Sises» e «Alpette», dunque, con quest'anno due belle discese ma ben distinte una dall'altra, diventano un'unica, entusiasmante tirata. Dal «Sises» si diramano innumerevoli possibilità di scendere fuoripista, sia verso la Rognosa, sia verso la valle Argentera.

Vi consiglio Sangiacomo, ma solo se avete voglia di scarpinare per una buona mezz'ora con gli sci ai piedi. Si taglia in mezzacosta sotto la cresta che ci separa dall'ampio vallone della Rognosa, superando l'imboccatura di due fuoripista pericolosissimi: le famigerate «Via Lattea» (da non confondersi con il comprensoriale) e «Galassia» sono altro che l'invitante spunto per una bravata che potrebbe costare molto cara. Con le slavine è meglio non scherzare. Giunti, probabilmente un po' trafelati, al colletto di Sangiacomo in corrispondenza di un accentuato abbassamento di quota in cresta, potremmo rimanere anche senza fiato (ammesso che ne sia rimasto un po') nel vedere lo spettacolo che si apre sotto i nostri sci. Un canalone ampio con varie pendenze: più ci si avvicina alle rocce, sulla sinistra scendendo, più ripida sarà l'avventura. Si scende fino alla diga della «32» con lo spettacolo della Rognosa negli occhi e di lì si prosegue sulla solita stradina.

Continuando fino a Sestriere «Borgata», saliamo sull'ovovia del Col Basset, facendoci trainare poi dallo skilift di «Rio Nero» per raggiungere la cima del «Fraiteve». L'obiettivo è «Fenils», fuoripista straordinario. Si scende verso Sansicario di poche centinaia di metri per poi tagliare in diagonale a destra scendendo, verso la valle Susa. Non c'è da faticare ma vi consiglio di farla comunque con qualcuno che la conosce e di tenervi abbastanza alti per potervi godere al massimo, sin dall'inizio, il meraviglioso «plateau» che sovrasta i boschi. Vi garantisco che, in una giornata di sole e con 30 centimetri di neve-polvere, può essere uno dei momenti più sci più belli del mondo.

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

DAL 1906
RAPPRESENTIAMO GLI INTERESSI DELLE IMPRESE TORINESI.

In quell'anno, fu costituita la "Lega Industriali Torinesi", da cui nacque, nel 1910, Confindustria.

Oggi, dalle nostre 2.500 imprese associate, distribuite fra 33 Associazioni o Gruppi di Categoria, dipende il 60% circa della forza lavoro industriale nella provincia di Torino.

I servizi alle aziende vengono erogati direttamente dall'associazione e sono, salvo rare eccezioni, gratuiti.

Per saperne di più: 011/5718.415

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Il Centro Congressi, un servizio dell'Unione Industriale di Torino, è dotato di:

Sale con capienza variabile da 15 a 700 posti, hall e aree espositive, saloni settecenteschi di rappresentanza, sala stampa.

Circolo Soci con bar, ristorante, buffet e parco.

Alta tecnologia con sistemi audiovisivi professionali, moderne apparecchiature ad alta definizione, televisione a circuito chiuso, traduzione simultanea.

Un'organizzazione in grado di assicurare tutti i servizi necessari nelle diverse fasi dell'attività congressuale.

Per saperne di più: 011/5718.389 - 449

E' una discesa lunghissima e che bisogna conoscere bene, soprattutto nell'ultimo quarto, dove non bisogna sbagliare nei tagli o mancare determinati passaggi obbligati per non finire in qualche anfratto e dover risalire a piedi. I boschi sono per lo più larici, piante mai troppo serrate fra loro, anzi, disposte ad una distanza ideale per sciarci intorno e, poi, prodigiose per il mantenimento in condizioni eccezionali della neve anche molti, molti giorni dopo una nevicata. Si arriva sulla statale Ulzio-Cesana e di lì, per far ritorno al Sestriere, si può usufruire di un puntuale servizio pullman o prenotare uno «skitaxi» al Sestriere (in certo conviene).

Non potendo, per ragioni di spazio, parlarvi di tante altre discese da favola che costellano il comprensorio della «Via Lattea», come, ad esempio, quella della «Chiesetta», il fuoripista preferito da Piero Gros a Sportinia (Sauze d'Oulx), vi assesto la botta finale con il «Colletto verde». Anche per spaziare da Est a Ovest e rendersi effettivamente conto dell'immensità della «Via Lattea», non si può non fare una «capatina» all'estremo occidentale, oltre confine. Partendo da Sestriere, si scende a Borgata, si sale al col Basset e sul Fraiteve ed ecco, là in fondo, stagliarsi sul confine con la Francia il «Colletto verde». Si scende verso Sansicario, stando sempre sulle piste di sinistra, fino a Cesana. Il lungo trasferimento prosegue sulle seggiovie dei «Monti della Luna» e al Claviere sino al Monginevro. Un vecchio, obsoleto skilift a molla, se riusciamo a sopravvivere allo strattone di partenza, ci strapazza in cima al «Colletto verde».

E' una pista ampia e facile, senza alberi nella parte iniziale, che dà a chiunque (sempre che le condizioni lo permettano) la possibilità di tentare qualche puntatina in neve fresca. Scostandosi anche di poco dalla pista, si può sciare su una pendenza media, ideale per un primo approccio al fuoripista, con l'opportunità di rientrarvi in qualsiasi momento.

Ora spostiamoci a Bardonecchia. I ricordi non mi hanno molto ispirato granché, forse perché da ragazzino, quando mi correva lì, le piste erano ghiacciate, difficili e faceva sempre freddo. Ci sono tornato qualche anno fa, in una giornata di sole e neve leggera come aria: sciare al «Melezet», coi pianettoni fra i boschi, è stupendo. Un armonico saliscendi di mammelloni e avvallamenti ti invoglia a correre come il vento; «tirare» traiettorie lunghe e lasciarsi portare dai dossi, perdendo per qualche metro contatto con il terreno, una sensazione di libertà, quasi come volare.

Voliamo ad Alagna; allora, in Val Sesia, c'è il Monte Rosa, dove per tanti anni mi sono allenato. La discesa in questione inizia a oltre 3000 metri, a punta Indren. Lassù, dal Monte Rosa al Monviso, le Alpi hanno più segreti: ce ne tutti lì, intorno a quella straordinaria terrazza sul mondo. Si può scendere in pista, se avete un pizzico di esperienza, accompagnati da una guida, c'è un fuoripista da favola. Si attraversa la parte orientale del ghiacciaio sino ad una cresta su un baratro vertiginoso: il Monte Rosa ci appare in tutta la sua magnificenza. La discesa riprende con una serie di canalini in mezzo alle rocce, di grande effetto ma per nulla pericolosi. E' un tracciato lunghissimo, pieno di camosci che ci vanno a zonzo del tutto indifferenti alla presenza degli sciatori. A metà, si rientra in pista per giungere fino a valle, entrando in un piccolo villaggio di baite stupende, ritratto di una montagna d'epoca.

Ultima discesa della serie è a Limone, sopra Cuneo. Si sale con gli impianti del Sole fino a 2000 metri, in punta all'«Alpetta». Già teatro, in passato, di una gara di Coppa del Mondo femminile e di un campionato italiano assoluto, il muro iniziale è impegnativo. Si entra poi in un falsopiano alla fine del quale iniziano i boschi di faggi. E' un bel pistone, vario e divertente, che ci riporta in paese senza troppe difficoltà, a parte l'inizio (ripido) e l'ultimo tratto dove, già un po' a corto di energie, dobbiamo stringere i denti per non derapare sul ghiaccio che generalmente viene a formarsi, per questioni di escursione termica a bassa quota, in prossimità del paese.

CULLE DI SPORT

INGEGNERI e preti hanno tenuto a battesimo lo sci in Piemonte, culla di questo sport in Italia. Siamo alla fine del secolo scorso e quei curiosi attrezzi in legno ikory, giunti dalla Scandinavia, trovano nelle terre dei Savoia i primi adepti. E i pendii innevati dell'Alta Valle Susa sono stati i primi in Italia ad essere graffiati. La storia dello sci parte da quei villaggi al passo che portano a Claviere e Bardonecchia. Ma anche la moderna industria dello sci comincia lassù, sul colle del Sestriere.

Come sempre nelle storie dei pionieri è difficile stabilire data e luogo precisi della nascita. I ricordi e le testimonianze storiche si confondono con giusti orgogli di campanile. Di sicuro è attribuibile all'ingegnere svizzero Adolfo Kind, primo importatore di sci in Italia, e ai suoi amici della Sci Club Torino la costruzione sul pianoro di Sportinia di una baita, considerabile la cellula primaria del domaine skiable. Siamo nell'inverno 1893. Capanna Kind sorge al termine di una mulattiera. L'ingegnere e i suoi complici salivano a dorso di mulo fino al loro rifugio e riempivano le giornate di meravigliose, solitarie, faticose giornate di sci. Due anni dopo, sul confine francese del passo del Monginevro, Claviere poteva vantare il primo trampolino per salti con gli sci. Promotore fu don Garino, non si sa quali contatti gli permisero di pensare ad una tale costruzione sportiva. Già lo sci era una stranezza per i montanari valsusini, figurarsi compiere balzi nell'aria.

Anche a Bardonecchia fu Adolfo Kind ad aprire la via allo sci. Ebbe però un ruolo decisivo l'ebbe un altro sacerdote, don Vachet, impadronitosi delle tecniche, l'energico prete saliva in solitaria nella neve del monte Thabor, dove sorgeva la cappella dedicata alla Madonna. Con l'esempio e le parole, don Vachet spinse i valligiani all'uso dello sci. Li voleva strappare al letargo invernale e invitare a scoprire la bellezza invernale di luoghi ritenuti inaccessibili.

Arrivava il nuovo secolo e lo sci si diffondeva. Nell'esercito gli alpini avevano reparti sciatori. Documenti ufficiali segnalano nel 1904-1905 le prime competizioni agonistiche in Alta Valle Susa. Nel 1907 don Vachet fondò lo Sci Club Melezet, uno dei primi d'Italia. Nel 1908, lo Sci Club Torino portò alla costruzione anche in Bardonecchia del trampolino da sci, ai piedi del Colomion. Le gare erano spettacolari e arrivavano molti campioni stranieri. Due fratelli norvegesi, Harald e Trigwe Smith, entusiasmarono con grandi imprese. Tanto che allora quel prato d'arrivo è stato chiamato Campo Smith. Fino all'anno scorso c'erano piccole baite di legno che ricordavano l'atmosfera dei pionieri. Un ricordo, una testimonianza spazzata via dalla sensibilità e dalla storia con l'ultima speculazione edilizia.

Nel 1909 Bardonecchia organizzò gare nazionali e internazionali valide anche per il primo campionato assoluto d'Italia. Era domenica 21 febbraio, e le ferrovie dovettero organizzare da Torino due treni speciali per trasportare appassionati e curiosi. Altri convogli speciali giunsero alla Francia. I campionati assoluti d'Italia vennero ripetuti a Bardonecchia anche nel 1910. La ferrovia era un gran vantaggio - anche oggi lo sarebbe, con una maggior cura e qualità di proposte turistiche - e poi il paese disponeva già di una discreta offerta alberghiera (gli hotel Frejus e Sommeiller).

Ultimo vanto storico di Bardonecchia. Nel 1939 gli sciatori poterono salire ai campi da sci del Colomion con il suo primo impianto di risalita: una slittovia. Un impianto a fune che trascinava a rotaie gruppi di una decina di sciatori, sfruttando la forza d'inerzia dell'altra slitta a monte riempita d'acqua.

Ma da qualche anno un'altra stazione aveva calamitato attenzioni e favori degli sciatori: Sestriere. Ai 2 mila metri del Colle, il senatore Giovanni Agnelli aveva voluto la prima moderna stazione d'Italia. Aveva probabilmente individuato il luogo nei suoi viaggi automobilistici di prova. Scriveva Mario Gromo su «La Stampa» il 9 gennaio 1933: «S'è fatto talmente intenso il traffico per il colle, che le due strade che vi salgono da Cesana e Pragelato hanno dovuto rettificare le loro curve, ampliare la loro sede».

Data di nascita del Sestriere è collocabile nel 1934, quando il fondatore della Fiat incaricò l'ingegner Vittorio Bonadè Bottino di progettare la prima funivia e mandò i suoi trattori durante l'inverno a tener aperte le strade fra Traverses, Sestriere e Champlas du Col. Nei tre anni successivi la nuova prese la sua fisionomia celebrata in manifesti d'autore: le due torri, la funivia Alpette-Sise, poi quella del Banchetta, il Portico per servizi e negozi. Era nato lo sci moderno in Italia, Kind era un dolce ricordo ingiallito. Oggi Sestriere si ritrasforma in vista dei Mondiali 1997, adottando altre moderne soluzioni turistiche come l'impianto di teleriscaldamento.

Alessandro

Anni Quaranta: una veduta su Bardonecchia dal vecchio trampolino di Campo Smith, ora scomparso. A fianco, la Selletta di Melezet e, sotto, veduta panoramica della discesa della Motta a Sestriere

LASSU' IN BAITA C'E' UNO CHEF

di

UNA discesa con gli sci, un'escursione nella neve. E poi appare la sagoma rassicurante di un rifugio o di uno chalet con il camino fumante ■ si scopre che si può mangiare bene anche in alta quota, assaporando una cucina locale semplice e sostanziosa. I gestori dei rifugi non sono più quei burberi custodi di un tempo, qualcuno è anche diventato un ottimo chef e in tanti alberghetti di montagna l'accoglienza a tavola è, per qualità ■ varietà, una piacevole sorpresa. In altri locali l'ambiente e la cucina sono più semplici, ma la schiettezza ■ il calore dell'ambiente ripagano per la mancanza di qualche comodità. Via dunque alla scoperta delle tavole d'alta quota piemontesi, con l'avvertenza che tutte possono essere raggiunte con gli sci o con impianti di risalita. Per i refrattari alle scivolate sulla neve c'è anche la possibilità di ricorrere a un gatto delle nevi messo a disposizione da qualche albergo. In ogni caso, per i rifugi che si trovano al di fuori dei maggiori comprensori sciistici, è sempre consigliabile dare ■ colpo di telefono per spiegare le proprie esigenze e eventualmente concordare soggiorni al di fuori dei normali periodi di apertura.

Iniziamo da Limone Piemonte dove ■ La Grögia (1300 metri, tel. 0337/242.505) troviamo un sorprendente angolo tirolese. Luciana Paro e Carlo Chirio, innamorati dell'atmosfera delle Alpi orientali, hanno pensato di riproporre su queste montagne che sanno già di mare architettura e cibi tirolesi. Gran trionfo quindi di canederli, selvaggina e dolci della tradizione tedesca. La Grögia si trova alla partenza degli impianti Belvedere ed è aperta dal mattino a notte inoltrata. Per la cena ■ previsto ■ trasporto in motoslitta dalla frazione Parmice: compre■ ■ trasporto si spendono sulle ■ mila lire. Sempre ■ Limone, possibilità di ristoro ■ Rifugio del Sole (1531 metri, tel. 0171/927.858) all'arrivo della seggiovia Sole. C'è ■ self service affollato di sciatori che vanno ■ fretta, ma anche un piccolo spazio, non più di una ventina di posti, con servizio ristorante. Fra le specialità ci sono i ravioli alla vernantina, fatti con un ripieno ■ patate e porri e ■ passati nel burro fuso con la salvia. Per un pranzo completo (il rifugio chiude la sera) si spendono fra le 30 ■ le ■ mila lire.

Nella più remota delle valli cuneesi, la Val Maira, segnaliamo due locali dalla schietta ■ casalinga, raggiungibili anche in auto. Ma quassù, siamo lontani mille miglia da ogni mondanità, questa è montagna ■ e ancora oggi l'isolamento invernale si fa sentire. E' perciò indispensabile prenotare e risalire con pazienza la valle fino a Ponte Marmora, dove si trova la Gentil Locanda (950 metri, tel. 0171/99.139), ■ tempo stazione di posta e luogo d'incontro e contrattazioni per i past■ degli alti pascoli. Adesso nelle vecchie stalle dalle volte a bot-

L'interno dello chalet Il Capricorno a Sauze d'Oulx e Chalet La Grigia Limone

te, Maria Calvo e Guido Sandrone hanno ricavato un accogliente locale qualche vecchio mobile e tendine alle finestre. Si gustano molte piacevolezze, come il cotechino con puré, la salsiccia *ciöca* (cotta nel vino), i ravioles, la minestra di castagne, le trote Marmora e le deliziose creme dessert. Il tutto per un conto alle mila lire. Ci sono camere per chi vuol soggiornare alla Gentil Locanda che è soprattutto una base di partenza per percorrere la pista che sale ad Acceglio o andare alla scoperta del Vallone Marmora, costellato di begli itinerari escursionistici e di sci-alpinismo.

Alla Borgata Arata Marmora si trova rifugio-trattoria Brec dal Varn (1389 metri, tel. 0171/998.105 - 214.503) frequentato soprattutto da sciatori. In cucina Giorgina Bressi, aiutata dal marito Guido, riscopre ricette locali proponendo gnocchi di patate sugo panna, polli conigli ruspanti cucinati alla cacciatora civet, torte di mele e budino panna. Ambiente semplice, prezzo contenuto (25 mila lire) e possibilità di partire il mattino dopo, sci ai piedi, direttamente dal rifugio.

Lontano impianti di risalita, il rifugio Amprimo (1385 metri, tel. 0122/49.353 o 0360/304.950) è ai margini di Pian Cervetto, una della più belle radure della Valle Susa. D'estate è mèta favorita di molti escursionisti anche nella stagione invernale i gestori Massimo e Cristina Demichele provvedono a rendere agibile sentiero che sale Città. Il premio ad un'ora di cammino piatto fu di polenta *concia* accompagnato da salsicce spezzatino. Si conclude in genere con la panna cotta un conto che non supera le mila lire. La mezza pensione è fissata a mila lire: dorme in camere 4, 6 o 8 posti. L'Amprimo aperto durante le vacanze di Natale fine settimana (salvo gennaio e febbraio).

Da Sestriere si sale con la seggiovia Banchetta fino Tana della Volpe (2550 metri, tel. 0122/70.169), un locale posizione panoramica che occupa la stazione d'arrivo di un vecchio impianto. Dal 1989, Sergio e Carla Bonetti aiutati dal figlio Massimo si occupano di sciatori affamati proponendo semplici spuntini a metà mattina pranzi e completi. Si va dai formaggi locali affettati agli gnocchi patate alla bava, dalle d'orzo alla zuppa di cipolle, mentre fra i secondi in genere mancano camoscio e lepre polenta o le lumache alla parigina. Si conclude un vasto assortimento di dolci e liquori preparati in casa: conto sulle mila lire. Molto piacevole la possibilità salire alla Tana della Volpe con l'ultima del pomeriggio, di cenare verso le 19 scendere poi valle alla luce della Luna.

Sestriere si attraversa, sci piedi, la Val e scendere a Sauze d'Oulx, ci si può fermare all'arrivo seggiovia delle Clotès. Il Capricorno (1760 metri, tel. 0122/850.273) è da anni una delle più affidabili tavole dell'arco alpino. La regia di Maria Rosa Sacchi, mentre sala il marito Carlo propone a sciatori buongustai, in rustico ambiente con travi a camini, flan di melanzane con salsa peperoni, sformatino ricotta al sedano, ravioli con salsa di zucchine, sottofiletto dorato ginepro e rosmarino, semifreddo torrone con cioccolato caldo. Per assaggiare queste delizie calcolare spesa media 70 mila lire con i vini. In pensione (7 4 stelle) spendono 175 mila lire durante tutta la stagione.

Spostandosi qualche chilometro si incontra comprensorio sciistico dei Monti della Luna, fra Cesana Claviere, alberghetti e rifugi quota: non per niente queste zone sono state la culla dello sci italiano. Segnalonga è un'oasi di tranquillità, un pugno di chalet e qualche alberghetto raggiungibile da Cesana con seggiovie Rafuyel e Segnalonga. Allo Scoiattolo (2025 metri, tel. 0122/843.044) Lorenzo Feraudo, in cucina, il fratello Andrea moglie Jill in sala vanno fieri della farina per polenta macinata fresca ogni giorno. Non funghi e selvaggina, la classica bagna e la fonduta. Per un pranzo completo non si superano 40 mila lire il vino, la mezza pensione camere) è fissata a mila lire. Per la cena è previsto questo programma: salita in motoslitta da Claviere, cena, poi discesa sugli sci al lume delle fiaccole.

NOI SIAMO RESPONSABILI

SPAI IMMOBILI

Torino, Dicembre 1994

Oggetto: comunicato

La **SPAI IMMOBILI** *Società leader nel campo dell'intermediazione immobiliare, ringrazia tutti i clienti che nel 1994 l'hanno preferita e scelta ritrovando tutelati i loro interessi.*

Ringrazia anche tutte le Imprese Costruttrici che hanno riconosciuto il valore della sua opera di intermediazione.

Augurandosi un nuovo "Rinascimento" nel mercato immobiliare, di cui già si avvertono importanti segnali, rinnova il suo impegno per servirvi al massimo delle capacità e responsabilità, perché noi siamo responsabili.

SPAI IMMOBILI SRL

Piazza Carlo Emanuele II, 19 - 10123 Torino - Tel. (011) **812 71 77**

Lungo la pista da sci appare un camino fumante. Una guida ai migliori menu disponibili sui monti

La Tana della Volpe, un locale in posizione panoramica che occupa la stazione d'arrivo, a quota 2000 metri, della vecchia funivia del Banchetta a Sestriere

Sagnalonga parte anche la splendida passeggiata alla Capanna Mautino (2125 metri, tel. 0036/201.429), 4 chilometri di strada militare con un dislivello di circa 100 metri, ideale con gli sci da fondo. Un'altra via di salita, altrettanto bella ma più lunga, parte da Bousson (8 chilometri, circa 2 ore). La Capanna è aperta durante le vacanze di Natale e poi da febbraio ad aprile. Ad accogliere gli ospiti, Corrado Furno e la moglie Delia che propongono lardo con noci, la classica polenta concia, le carbonade alla birra e varie crostate. Pranzo a prezzo fisso a 28 mila lire, con pensione a 44 mila lire.

Alla Baita Gimont (2035 metri, tel. 0122/878.815) si arriva facilmente utilizzando gli impianti dei Monti della Luna e poi con una breve discesa. Dal Colle Bercia si imbocca la pista che conduce al Pian Gimont dove si trova questo piacevole rifugio gestito da due anni dal maestro di sci Luciano Turelle e dalla moglie Gianna. Collegamento anche con la vicina Montgenèvre attraverso gli impianti del Colletto Verde. A pranzo c'è un gran via vai di sciatori, che in genere preferiscono qualche piatto da consumare velocemente, ma la sera è un piacere salire fin quassù con le motoslitte e assaporare con calma la cena e la successiva fiaccolata sulla neve. Si spendono sulle 60 mila lire con vini e trasporto, ma è necessario prenotare.

Il con sci si può anche sconfinare: da Sauze del Colle, cinque chilometri oltre Bardonecchia, si risale la Valle Stretta, già in territorio francese, comune di Nevache. Una passeggiata di un'ora e mezzo (con gli sci da fondo, da sci alpinismo o anche a piedi) per arrivare al rifugi Re Magi (1765 metri, tel. 0122/999.270) e Terzo Alpini (1772 metri, tel. 0122/902.071). Il Re Magi è aperto nelle feste di Natale, a Pasqua, nel periodo delle vacanze scolastiche francesi (febbraio-marzo) e in tutti i fine settimana. Il patron Cristiano Ferro accoglie gli ospiti con antipasti alla piemontese (tomini, peperoni con bagna caoda), polenta e torte casalinghe. A tavola si sta sulle 30 mila con vino, in mezza pensione (qualche cameretta e dormitorio) si spendono 45 mila lire. Con prenotazione si può anche salire con mezzi meccanico. Pressoché analogo il trattamento al Terzo Alpini che però è aperto soltanto durante le vacanze natalizie, pasquali e nei fine settimana. Per aperture in altri periodi si può telefonare al gestore, Giuseppe Ferrario.

Si scia e si gusta ristoro naturalmente anche sulle pendici del Monte Rosa. Da Macugnaga (Pecetto) si sale con la seggiovia del Burki fino al Ristorante Paradiso (1613 metri, tel. 0324/65.774). Polenta e capriolo o camoscio, lasagne, torte di mele e crostate di mirtilli sono i piatti, tutti di impronta casalinga, preparati da Flora Ranzoni e Fausto Betta. Non si spendono più di 30 mila lire. Ancora più in alto, con un altro tratto di seggiovia si raggiunge il Ristorante Ghiacciai del Rosa (1914 metri, tel. 0324/65.467), in splendida posizione sulla morena del ghiacciaio del Belvedere. Il cuoco e patron Eligio Lanti con la moglie Gabriella Benardon sono in servizio soltanto nelle ore di apertura degli impianti e presentano piatti come le crespelle al formaggio, gli gnocchi di castagne, la polenta con cervo o funghi, gli strudel di mele. Anche qui spesa non superiore alle 30 mila lire.

All'estremo Nord del Piemonte, ai confini con la Svizzera, c'è la conca incantata dell'Alpe Devero che dal 1990 è diventata parco naturale. Fino a Baceno si risale la Val d'Ossola, poi si devia per Goglio: da qui, a piedi o con gli sci, in meno di mezz'ora si sale alla piana, dove è tracciata una pista di fondo. Sparsi nei larici alcuni alberghetti offrono accoglienza in una cornice ambientale idillica: segnaliamo la pensione La Lanca (1650 metri, tel. 0324/619.135) dove Gianguido e Milva Olser, fedeli alle origini walser, preparano alcuni piatti di impronta nordica: gnocchi di ortica, riso con mirtilli, torte di pane e di mele, oltre all'immancabile polenta con selvaggina. A tavola si spendono 25 mila lire, mentre se si vuole godere della magia invernale dell'Alpe Devero bisogna contare 80 mila lire in mezza pensione. Altre pensioni/rifugi aperte in zona a Devero sono l'Alpino (tel. 619.113), il Fattorini (tel. 619.177), la Funivia (tel. 619.195), il Castiglioni (tel. 619.126) e il Sesto Calende (tel. 619.149).

SCIVOLANDO SULLE COLLINE

di [redacted] SCABLIOLA

SCIARE nelle Langhe? Perché no. Il problema sta solo nella neve che non c'è tutti gli anni. Se invece capita una bella nevicata, che trasforma le colline in un paesaggio di panna montata, con cascine e castelli che spuntano magicamente tra i bricchi, le nebbie nelle valli e le montagne sullo sfondo, allora conviene caricare scarponi, sci e bastoncini in auto, e correre verso un'avventura epica e domestica, piena di riferimenti letterari, difficile da dimenticare. Anche perché alla fine di una giornata bella e faticosa, si possono mettere le gambe sotto un tavolo langhetto, con tutto quello che significa tra mangiare e bere. E non è una conclusione da poco. Inoltre si scopre che le colline, appena si lasciano le strade asfaltate, [redacted] posti selvaggi e faticosi: rittani fangosi ed erti, dirupi di argille compatte o franose, boscaglie impenetrabili. Gli sci è consigliabile siano quelli da fondo escursionismo, con [redacted] scagliette, che evitano gli impiastri della sciolina. Per fare due passi, anche con la neve, meglio un paio di stivali, perché il fango

Una giornata di sci nelle terre mitiche del tartufo? Gli itinerari se c'è neve, altrimenti per mountain bike

collinare d'inverno è abbondante e tenace. Un itinerario classico e facile, di sci alpinismo, cioè pista non battuta, in neve fresca, sfruttando carrarecce, tratturi, sentieri, strade poderali e piste forestali, è costituito dal Sentiero Valle Belbo, che parte da Castino e arriva in Langhe dopo una cinquantina di chilometri, toccando i paesi mitici di Benevello, Cravanzana, Feisoglio, Niella Belbo, San Benedetto Belbo, Mombarcaro. E' frequentato soprattutto in primavera e autunno (d'estate fa troppo caldo), da chi ama camminare a piedi annusando l'aria, passeggiando in silenzio tra vigne e boscaglie, vecchie cascine, piloni votivi. Da notare che ci sono più stranieri col sacco in spalla, che italiani. La stessa traccia si può usare anche per sci quando c'è neve.

Il percorso è segnalato da frecce metalliche rosse, alternate a tacche pure rosse su rocce, muretti, alberi, e targhe in legno ai bivi più importanti, e se ogni tanto s'incrocia una strada asfaltata, si è presto e evitarla, con un minimo senso d'orientamento. Purtroppo le recenti alluvioni di novembre hanno causato danni anche sul sentiero, ma la Comunità Montana Alta Langa (sede a Bossolasco, tel. 0173/ 79.32.13), che ha curato e cura l'iniziativa, ha già rimediato quasi tutto. Il percorso è ricco di frane e smottamenti, potrebbe quindi rivelarsi più accidentato del normale, ma certo non creerà problemi ad un buon escursionista, abituato ai tracciati più vari, e può dare piacere anche ai terreni movimentati.

In caso di sufficienti precipitazioni nevose, viene battuta una pista di sci da fondo tra le frazioni Bragioli di Mombarcaro, e Scravezzi di Camerana.

Come cartografia si può usare la mappa «Langhe meridionali», al 50 mila (del resto l'unica esistente, a parte le tavolette dell'Igm al 25 mila), dell'Istituto Geografico Centrale. Si trova in edicola e in libreria, ma non è aggiornata e inoltre contiene alcuni errori. Bisogna tenerne conto. Opuscoli dettagliati e cartine, elenchi di trattorie e ristoranti consigliati, locande, si possono invece ottenere presso la Comunità Montana, o l'Apt di Alba, tel. 0173/358.33.

Circa l'ambiente naturale, si ricorda che il 30 per cento del territorio dell'Alta Langa è coperto da boschi misti, con roverelle, pini silvestri, faggi e betulle, frassini e ontani lungo il corso del Belbo. Nei versanti a mezzogiorno ci sono invece castagni, usati anche come legna da ardere, mentre in alto, in primavera si possono vedere spettacolari fioriture di ginestre. La fauna non è granché, tra antropizzazione, pesticidi e cacciatori: c'è il picchio, il cuculo (il minuscolo Comune di Arguello è detto il paese del cuculo), la tortora, la rara pernice rossa, il gheppio, la poiana. Tra i rapaci notturni i soliti: allocco, civetta, gufo. Molti i cinghiali e i tassi, gli uni devastatori di prati e colture, gli altri difficili da avvistare perché con abitudini crepuscolari. Informazioni sulle condizioni meteo si possono avere telefonando al gestore della Tana del Leone di Mombarcaro, (0174/97.157), non solo un buon posto per mangiare ma luogo di sosta per gli sportivi. Oltre che mangiare si può dormire alla Vetta delle Langhe, sempre a Mombarcaro e visitare il piccolo, interessante museo storico ed etnografico.

L'editrice Cda di Torino (la stessa della Rivista della Montagna), ha edito del giornalista Giorgio Bernardi, una accurata guida «Dalle Langhe al Marguareis, in mountain bike» (135 pagine, foto e cartine, 18 mila lire, edito nel '92). In inverni particolarmente nevosi, gli stessi itinerari buoni per il rampichino, valgono per chi abbia voglia di usare gli sci. Gli itinerari suggeriti, tra alte e basse Langhe e Roero, sono undici, cominciando con una tirata da Alba, su tratturi e strade bianche tra vigne e pioppeti di fondo valle, toccando Gallo, Grinzane Cavour, Talloria, sfiorando la cima di Fontanafredda, fino a Serralunga, per un totale di 48 chilometri tra andata e ritorno. Come posto tappa e ristoro è segnalato il ristorante albergo Italia di Serralunga, locale di antica storia, con cucina buona e tradizionale, prezzi equi.

Due immagini di paesaggi innevati godibili dalle colline delle Langhe nel corso di una gita di sciescursionismo

E' di trenta chilometri invece l'anello intorno a Barolo d'Alba, «nel regno del Barolo», toccando di striscio Serralunga, passando poi da Monforte, Barolo, la frazione Annunziata di La Morra e di nuovo a Gallo. Prima del capolinea merita attraversare i vigneti della tenuta Cordero di Montezemolo, segnati inconfondibilmente da un gigantesco cedro che spicca sul Bric Manesotto. Magnifico e selvaggio il tratto circolare delle Rocche, nel Roero, con partenza da Saliceto, frazione di Pocapaglia, tangente i Comuni di Baldissero d'Alba e Sommariva Perno, 23 chilometri tra tufi, marne, forre, boschi di querce e castagni, pini silvestri e roverelle. La complessa geologia del Roero), si può studiare con profitto con un altro percorso che parte da Baldissero, e uno sviluppo di 27 chilometri, tocca Montaldo, Montaldo, Santo Stefano, la Madonna delle Grazie, e ritorno.

Faticoso per i feroci saliscendi, ma di grande interesse e bellezza, «Sulle tracce degli antichi romani», il titolo del tour che parte da Santa Vittoria d'Alba e tocca le frazioni di Valentino, Borghetto, Madonna del Tavolato (splendido santuario diroccato), San Giuseppe, la Madonna del Castellero, Monticello e ritorno. Per una merenda e cena si consiglia la Vineria del Muscatal, (esiste dal 1804, e dal 1893 è della Cinzano che ha a S.Vittoria gli stabilimenti), dove si può far festa dopo una giornata di piacevoli fatiche. Le proposte della guida proseguono con pedalate possibili in Alta Langa, intorno a Rocchetta Belbo, Bossolasco, Bastia di Mondovì, Monesiglio, Sale Langhe.

Oltre 400 Km. di piste

70 Impianti di risalita

850 Cannoni neve

65 Km. di piste con innevamento programmato

Ho io meno di 8 anni skipass gratis

S.p.A. - *Area Commerciale*

P.le Agnelli,4 - 10058 SESTRIERE (TO) - Tel. 0122/76.306 - 75.50.40 - Fax 0122/76.294

Il manifesto del film «Cabiria», il primo kolossal, confezionato dalla Itala Film di Giovanni Pastrone negli stabilimenti torinesi di corso Quintino Sella 187

TORINO DI CELLULOIDE

E' forse un curioso scherzo del destino. Ma il cinema a Torino è figlio dell'altra grande industria sabauda: l'automobile. Ufficialmente, la prima storia raccontata in celluloide è la ripresa, nel 1904, della prima corsa automobilistica Susa-Moncenisio. Fiutando odore d'affari in quelle sale buie molti imprenditori decisero di investire denari nel cinematografo e Torino pullulò di laboratori. Anni eroici di banditi e geni, di lascive attrici e agenti segreti specializzati nello spiare le produzioni della ditta concorrente. Le imminenti feste per il centenario della nascita del cinema - 1995, un secolo dalla prima proiezione a Parigi dei fratelli Lumière - ci offrono lo spunto per tracciare un'originale mappa di Torino: quella delle location (che secondo il gergo hollywoodiano sta per ambientazioni) sotto la Mole. Tante curiosità e altrettante mete di un itinerario alla ricerca di vecchie inquadrature da film. Il primo vero studio a Torino fu fondato da Arturo Ambrosio, proprietario di un negozio fotografico

in via Roma e di un laboratorio in via Napione. Nella cantina di casa sua, in via Nizza 187, allestì uno studio per sviluppo e stampa di pellicole cinematografiche.

Nel 1906, insieme a un ricco commerciante, Alfredo Gandolfi, creò la società «Ambrosio» destinata a ampliarsi e accogliere altri imprenditori e banchieri. Dalla Banca d'Italia acquistò un grosso appezzamento di terreno in Borgo Dora, tra via Verona, via Cagliari e via Catania, e il giro film destinati al successo. Qualche anno dopo, con nuovi acquisti di terreno, il capannone si espanse fino a ospitare quattro o cinque teatri. Questi studi sono stati cancellati dal tempo, mentre resta ancora il cinema Ambrosio nel palazzo liberty di corso Vittorio Emanuele 62 e la sala «Biographe» di Via Po 18 (dove ora c'è il King).

In corso Casale 91 nacque la «Carlo Rossi & C.» che riuscì a trasferire in Italia, attraverso rocambolesche vicende, la fuga, inseguimenti della polizia, azioni legali, alcuni tecnici della Pathé, come Lépine, Zollinger, Comte, Caillaud. Alla «Rossi» lavorava anche il ragionier Giovanni Pastrone come contabile. Il genio artigiano suonato secondo violino nell'orchestra del Regio, inventò il vecchio una misteriosa macchina per curare il cancro che dette molti frutti e scomparve nel nulla con la morte del suo demiurgo.

Il regista Giovanni Pastrone con «Cabiria» suggerì a Hollywood il gusto per le megaproduzioni e anticipò il cinema spettacolare di Spielberg

Fu proprio Giovanni Pastrone a fare di Torino, per qualche anno una capitale mondiale del cinema. La sua Itala Film (nata nel 1907 o 1908) rivoluzionò il modo di girare film, confezionò il kolossal dannunziano «Cabiria» che suggerì a Hollywood il gusto per le megaproduzioni e anticipò di parecchi decenni il cinema spettacolare di Spielberg. Gli stabilimenti dell'Itala erano in corso Quintino Sella 187, nel luogo dove oggi sorge l'edificio in mattoni rossi dello studio pubblicitario «Testa». La zona periferica, allora chiamata «Ponte Trombetta», era piena di orti e prati, l'ideale per girare esterni, per costruire grandi scenografie. Esattamente come i luoghi all'aria aperta cercati in California dai pionieri americani della celluloide che costruirono Hollywood.

Pastrone girò nel 1910 il primo lungometraggio in una sola bobina (600 metri di pellicola) «La caduta di Troia», lavorò con attori importanti come Lydia Quaranta, Italia Almirante Manzini, Pina Menichelli, Febo Mari, Ermete Zacconi. Nelle decine di corto e mediometraggi, gli esterni preferiti erano le sponde del Po o il parco del Valentino che offriva scenografie avventurose, romantiche, solenni.

Il successo mondiale lo ottenne con «Cabiria» che trasformò in star lo statuario schiavo Bartolomeo Pagano, ribattezzato «Maciste» da D'Annunzio. Nel grande capannone in ferro e vetro i tecnici di Pastrone innalzarono scenografie monumentali, tra cui quella del celebre tempio di Moloch in cartapesta.

Merita anche un cenno la presenza a Torino del regista muto Roberto Roberti, padre di Sergio Leone. Da ricordare «Il barcaiolo del Danubio», con il Po trasformato in acqua magiara.

Il terzo grande studio torinese è quello della Fert nato nel 1919 grazie all'effervescente Enrico Fiori, che si era fatto le ossa cinematografiche con Pastrone, e grazie al cinema riuscito a evitare la naja negli anni della prima guerra mondiale. Raggruppò intorno a sé registi e attori indipendenti come Genina, Righelli, Doria Almirante che non volevano smarrire il patrimonio tecnico conquistato durante gli anni del muto. Il salto di qualità avvenne con l'ingresso in società del mogul genovese Stefano Pittaluga.

Negli Anni 20 si affermò con Gennaro Righelli e Maria Jacobini, con drammi sospirosi e riduzioni letterarie, con la serie di Za la Mort, le acrobazie di Saetta (Domenico Gambino) e Galaor (Alfredo Boccolini), con soprattutto col cinema muscolare e leale di Bartolomeo Pagano, ristrappato agli orti sulle colline di Sant'Ilario. Gli studi in corso Lombardia 104; dopo la crisi del cinema sabaudo furono occupati da magazzini di merci, oggi sono al centro di speranzosi progetti di rilancio, per farne un nuovo centro di moderna produzione audiovisiva.

Dopo la morte di Pittaluga nel '31, e un certo periodo di abbandono, gli studi Fert risorsero negli Anni Trenta. In corso Lombardia, Almirante diresse «Napoli che canta», iniziato nel muto, sonorizzato, e diventato uno dei primi film sonori italiani (con le scenografie del pittore Giulio Boetto). Il rilancio avvenne con «Don Bosco», primo film prodotto dalla Lux dell'industriale mecenate Riccardo Gualino. Nella nuova cordata di imprenditori che rilevarono gli studi, c'erano Bixio (l'autore di canzoni) e Borghesio che portò al cinema il comico piemontese Macario. Nel 1937 Blasetti girò la «Contessa di Parma» con Maria Denis, i giocatori della Juventus come comparse, il pittore Paulucci come scenografo. Tra gli esterni, il vecchio stadio Comunale, Porta Nuova, la collina torinese.

Bombardata durante la guerra, la Fert fu subito

Il cinematografo Charlie Chaplin; in via Garibaldi 32, ora al posto del vecchio Alpi, frequentato da Cesare Pavese

rimessa in funzione perché strategica per la produzione della Repubblica Sociale Italiana. Vi esordì Lattuada nel '42 con «Giacomo l'idealista». De Laurentiis mosse i primi passi cercando comparse nelle strade torinesi. Girarono negli studi Soldati, De Santis, Cottafavi, Vernuccio, Camerini, Bonnard, Campogalliani, Germi, Di Palma (oggi fotografo preferito di Woody Allen). Cristaldi si fece le ossa come produttore con alcuni documentari. Una chicca fu quello di Vladi Orengo, che in un melange di fiction e realtà, documentava la passerella di legno e metallo luogo di pendolari e fugaci amori, che univa Via Sacchi con Via Nizza (oggi cancellata).

Antonioni girò per la Fert il primo lungometraggio «Cronaca di un amore» con una meravigliosa Lucia Bosè. Luigi Comencini venne a Torino per finire «Persiane chiuse» un film sulle case di tolleranza con una giovanissima Eleonora Rossi Drago (stupenda ma preoccupata dei profili a causa del suo nasone forte) e Giulietta Masina (seguita dal suo amore Federico Fellini); l'Hotel Columbia di via Saluzzo querelò i produttori perché nel film veniva presentato come un albergo residenza abituale di prostitute.

A Torino arrivò nel '53 lo straordinario Eddie Constantine per girare il noir «Avanzi di galera» di Vittorio Cottafavi, con bellissima sequenza davanti alle Nuove, le carceri vecchie. Lex Barker girava i salgariani «I misteri della Jungla nera» e «La vendetta dei thugs» sposò nel municipio di Moncalieri la statuaria Lana Turner. Tra le altre star che passarono a Torino, il regista Alfred Hitchcock invitato da Valletta alla Fiat nell'ottobre del per un filmato pubblicitario e Lewis Milestone chiamato dal produttore Venturini per girare «Vedova un film che cambierà tre volte titolo e risultò un flop.

Nel '53 passarono da Torino, in Ferrari, Roberto Rossellini (che girerà qualche anno dopo «Torino nei cent'anni») e Ingrid Bergman; lei andò a vedere la Mole Antonelliana decapitata dal nubifragio, rischiò di essere investita al Valentino da un automobilista pazzo, lui restò in albergo tormentato dall'emicrania. Nel '58 arrivò Errol Flynn, diretto a Courmayeur per iniziare le riprese di un «Guglielmo Tell» poi abortito.

Nel sontuoso teatro Carignano furono girate al- «Addio giovinezza» dalla commedia classica di Camasio e Oxilia, con la regia di Ferdinando Maria Poggioli (1940). Location anche ai Cappuccini, nel cortile dell'università di Po, nel p del Valentino vicino alla società canottieri Cerea. La protagonista, Clara Calamai, tornerà al Carignano trentacinque anni dopo per scena di «Profondo rosso» il thriller di Dario Argento, dove interpretò il ruolo di una assassina psicopatica.

Un altro classico della letteratura sabauda, «Amore e ginnastica» (De Amicis), fu girato a Torino da Luigi Filippo D'Amico, con sul Po accanto Caprera. Il fiume, molto amato dai cineasti fin dai tempi del muto location salgariane, è esplorato dalla nouvelle vague torinese nel tratto dei Murazzi dove si sono aggirati Tavarelli, Spinazzola, Calopresti.

Il bravo cineasta Daniele Segre (la cooperative «I Cammelli» si trova in via Cordero di Pamparato) girato i film inchiesta «Vite di ballatoio» transessuali nella zona di Porta Nuova e del collegio universitario, e «Ragazzi di stadio» sugli ultras del calcio; anche Guido Chiesa e Corrado Franco, hanno mosso i primi passi nella capitale sabauda.

«La donna della domenica» di Fruttero e Lucentini, portata sullo schermo da Luigi Comencini, esplorò gli anfratti intorno al Balôn; nella stessa zona Monica Vitti andava a battere per comprarsi gigantesco frigorifero nell'episodio dello «Coppie» diretto da Monicelli; marito, nel film, era Enzo Jannacci povero immigrato sardo. Monicelli girò anche «I compagni», con esterni a Porta Susa, sulle lotte ottocentesche degli operai tessili (nel anche una giovane Raffaella Carrà).

All'altra ferroviaria, Porta Nuova, arrivano invece gli Ultrà di Ricky Tognazzi (con veri Drughi affittati comparse); Porta Nuova compare come sfondo in porno con la Nuova Ramba, arrivata a Torino per trovarsi un mestiere onesto e invece finita a fare orge in un fienile della cintura. Sempre sul versante delle luci rosse, è stato girato nella capitale sabauda quello che venne definito la prima telenovela hard «Doppio gioco» con la stella nostrana Robert Malone.

Nel '72 Lizzani venne le brume del Valentino per girare gli esterni di «Torino nera», film documento sulle infiltrazioni mafiose al Nord (nel cast, oltre a Bud Spencer, anche un curioso Nicola Di Bari); sulla scia, seguirono «Torino violenta» Carlo Ausino (ex proiezionista al cinema Esperia via Tunisi); «Torino centrale del vizio», Bru- Vani ('79); «Senza scrupoli» di Tonino Valerii ('86), un viaggio nella mala effettuato in pagnia di Sandra Wey (con il sequel «Senza scrupoli numero 2», diretto da Ausino).

La «Puttana del con Valeria Golino e Timothy Dalton, diretto da Axel Corti, girò le in costume a Palazzo Reale (che era g sat per Fernando Cerchio che vi girò gli interni di

In occasione dei cento anni del cinema un'originale mappa tra storia e celebri film

UNA MOLE PER MUSEO

Vecchi manifesti della storia del cinema nell'ingresso del vecchio museo dedicato al mondo di celluloide che compie 100 anni di vita

«Cenerentola»). Tra i film location piemontesi, non si può dimenticare «Riso Amaro», nelle risaie di Vercelli la Mangano-mondina munita di una speciale polizza i morsi delle zanzare.

Nel campo dell'esercizio, non traccia dei due locali più importanti del cinema eroico torinese, il Borsa e il Ghersi. Il Ghersi, progettato da Ceresa, fu inaugurato nel dicembre 1915 in via Roma angolo Via Andrea Doria. Era la prima casa con portici della via. Tutti gli artisti e intellettuali dell'epoca lo frequentavano, da Paulucci a Debenedetti a Gromo. Narrano le cronache che in occasione di «Cabiria», Maciste, ovvero Bartolomeo Pagano, aiutò i vigili urbani ad arginare la folla e Ridolini rovesciò un vassoio di meringhe «Baratti & Milano» in faccia a Polidor. La del Ghersi vittima dei furori futuristici che dettero un nuovo volto alla centralissima via Roma.

Borsa ci andava Soldati per vedere le comiche del muto, i primi film sonori, annusare un po' d'America. «Andavo poco al cinema - ricorda Soldati - allora preferivo il teatro. Ma ero entusiasta di Chaplin Keaton». Il Borsa chiuse la carriera con «Ang paradiso». Comunicò con i manifesti che l'ultima proiezione, poi fu demolito.

Cesare Pavese frequentava l'Alpi (oggi Charlie Chaplin, in via Garibaldi 32/E). Lo scrittore ricorda in «Ciau Masino» i «filmetti d'America» che regalavano «l'orgoglio di scoprir sempre qualcosa, di vivere in mondo nuovo», in «al puzzo e alle pulci» del pubblico popolare. Durante la guerra, quando s'interrompeva l'erogazione dell'elettricità, l'Alpi riusciva ad andare avanti nelle proiezioni con un gruppo elettrogeno che funzionava un motore a b a.

In via Garibaldi c'era anche l'Olimpia doppia sala (oggi le licenze sono servite per il nuovo Olimpia 1 e 2 di via Arsenale) dove andavano gli allievi del gruppo Monti. Massimo Mila scrisse un bigliettino al suo professore il 5 ottobre del '29: «Ha mai visto Fairbanks nel "Segno di Zorro", ripugna il tempo (domani domenica ultimo giorno) e il luogo (cinema Olimpia, via Garibaldi, lontano da Piazza Castello) ci vada che vale la spesa (2 lire)». In Piazza Sabotino sorge l'Eli cinema di seconda visione, molto ameto dall'ex sindaco Novelli, nell'83 diventato la prima multisala d'Italia.

IL Museo del Cinema di Torino idealmente nel 1941, quando Maria Adriana Prolo ipotizzò la creazione di un luogo consacrato alla raccolta di documenti e materiale sull'industria cinematografica torinese italiana. Grazie alla collaborazione di alcuni illustri personaggi come Giovanni Pastrone, Arrigo Frusta, Mario Gromo, il 27 settembre 1958 il sogno divenne realtà. Si inaugurò a Palazzo Chiablese il maggiore museo cinematografico d'Italia dei più importanti al mondo. Il patrimonio comprende una ricca e preziosa collezione dedicata agli apparecchi ottici, alla lanterne magiche, ai marchingegni da fiera che fecero la magia del precinema, circa 4000 apparecchi, oggetti d'arte, stampe, 2700 accessori e gadget di di natura, 150 mila manifesti e materiali pubblicitari vari, 140 mila documenti fotografici e oltre mila film, biblioteca con 13 mila volumi e mila testate periodici. In del trasferimento dell'intera collenella Mole Antonelliana (che il direttore scientifico del Museo, Paolo Bertetto, prevede per l'inizio '97; investimento: 22 miliardi), le collezioni non attualmente aperte al pubblico.

Già a disposizione degli studiosi invece l'archivio, appena riordinato, dedicato alla storia del muto italiano (il più importante del nostro Paese). Chi volesse effettuare ricerche può contattare la segreteria a Palazzo Chiablese, tel. 011/43.61.387. Aperta al pubblico è anche la Biblioteca in via San Pietro in Vincoli 18, che osserva il seguente orario: martedì: 9-17; mercoledì, giovedì, venerdì: 9-13. Per informazioni e appuntamenti, telefonare allo 011/521.47.84. Il Museo cura anche regolare programmazione di proiezioni nella multisala del Massimo (responsabile del Dipartimento film è Sergio Toffetti) di via Montebello 8, con 1400 pellicole proiettate ogni anno.

Nell'attesa di riaprire i battenti Mole Antonelliana, dove «la fascinazione del cinema si coniugherà con la fascinazione dell'ambiente», il Museo ha iniziato una campagna di nuove acquisizioni di restauro per gli oggetti di sua proprietà. Tra le operazioni più importanti il ripristino della copia originale «Cabiria», con il materiale tagliato da Pastrone nel '31 recuperato tra Torino, Mosca e New York.

ENTRA NELLA CITTA' DEGLI AFFARI

6 PIANI DI ASSORTIMENTO - 6 PIANI DI OFFERTE
6 PIANI DI SPECIALIZZAZIONE - 6 PIANI DI SERVIZI
NEL CUORE DI TORINO

2°PIANO SUPERIORE
DIREZIONE E UFFICI

da £.69.000 da £.49.000

1° PIANO SUPERIORE
LA CITTA'DEGLI OCCHIALI

da £.259.000 da £.69.000 da £.339.000

PIANO TERRENO (INGRESSO)
LA CITTA'DELLE FOTO
LA CITTA'DEI TELEFONI
LA CITTA'DEGLI SPETTACOLI

da £.989.000 da £.99.000 da £.39.000

1° PIANO INFERIORE
LA CITTA'DELL'HI-FI
LA CITTA'DELL'AUDIO
LA CITTA'DEI COMPUTERS

da £.269.000 da £.989.000 da £.298.000

3° PIANO INFERIORE
VIDEOCITTA'
CINECITTA'

3° PIANO [illegible]
PARCHEGGIO

Grande Marvin fa parte del consorzio
IN CENTRO

Grande marvin

5 ANNI GARANZIA
2 ANNI DI ASSICURAZIONE ANTIFURTO
GAN ITALIA ASSICURAZIONI

P AGLI ACQUIRENTI NEI PARKING DI:
[illegible]

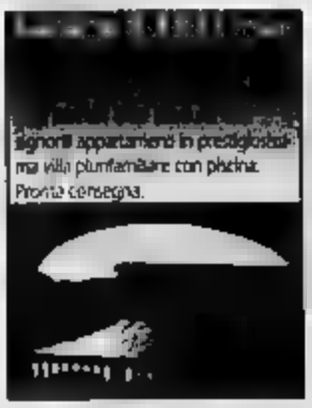
LAGRANGE - TORINO

ORARIO CONTINUATO:
MARTEDI - SABATO: 10/19,30
LUNEDI: 13,30/19,30

INVESTI SICURO.

Sì, un immobile in CostaAzzurra è certamente un investimento sicuro. Sicuro per la forza della moneta e per la stabilità dell'economia francese. Sicuro per la celebrità della zona, rinomata meta turistica fin dall'inizio del secolo. Sicuro grazie alla legislazione francese, che richiede garanzie bancarie agli operatori e la tutela diretta del notaio per l'acquirente.

COSTAZZURRA



- Classificazione in valore futuro
- Forti plusvalenze di rivalutazione
- Progressivo apprezzamento locativo
- Massima trasparenza delle operazioni di compravendita

Assistenza finanziaria e Mutui BANQUE SANDOLO

CRÉDIT AGRICOLE

- Servizio vendite Estero
- Consulenza fiscale da parte di persone esperte francesi
- Mercato rigidamente regolamentato da leggi speciali
- Tutela dell'acquirente dal rogito per regolarità dei

ÉTUDE INTÉRIEURE
- NONE (TO) - SS STUPINIGI PINEROLO
- TEL. (011) 986.54
- ROSTA (TO) - SS MONCENISIO
- TEL. (011) 986.77

Istituto Sviluppo Intermediazione Torinese • Via Maria Vittoria 24 - 10123 - Torino - Tel. 011/81.77.687

Nella pagina che Primo Levi scrisse per «La Stampa», dove venne pubblicata il 13 luglio 1986, c'è il respiro profondo delle radici. Il paesaggio è tutto morale. Attraverso alcuni fatti linguistici Levi disegna con giusta miscela di passione e di ironia il proverbiale gioco dell'understatement piemontese: «esageroma nen» (non esageriamo). Con la precisa competenza di un linguista abituato a misurarsi con le grammatiche e i vocabolari (esercizio che lo scrittore confessò in più circostanze di amare non poco), è qui condensata, senza apparire, una piccola e forte lezione di decenza civile. Il personaggio che nell'opera di Levi abbia incarnato più di ogni altro lo spirito di queste pagine è naturalmente Libertino Faussone, il protagonista del romanzo «La chiave a stella». Nella figura di Faussone il valore della competenza, l'amore per l'opera, la forza della responsabilità vengono a costituire la base essenziale di una pedagogia del lavoro, che non è solo criterio di giudizio, ma convinzione psicologico-comportamentale e perfino estetica. Non per nulla in Faussone il linguaggio è tutto. Il piemontese-italiano-tecnologico-dialettale gli sta dentro come un Dna. In questo curioso linguaggio Faussone sentenzia memorabile: «Per ogni lavoro che incammino è come un primo amore». Questo saggio dal titolo «Una bella fiore» appare nel volume «Racconti e saggi» della collana «Terza Pagina» pubblicata dall'Editrice La Stampa. [g. t.]

BELLA COME UNA FIORE

Un cercatore di tartufi con il suo fedele compagno

di **Primo LEVI**

UN mio amico in vena di paradossi, forse ricordando la tripartizione del 1984 di Orwell, aveva un tempo proposto di dividere il mondo abitato in tre sole regioni: la Terronia, estesa a Sud dal Po fino al Capo Horn e al Capo di Buona Speranza, e ad Est fino al Gange; la Plufonia (da *Plufer*, che in piemontese vale «Tedesco»), delimitata a Sud dai Pirenei, dalle Alpi e dall'Himalaya, a Ovest dall'Atlantico, a Nord dalla banchisa polare e a Est dal Pacifico; e il Piemonte, collegato alle Isole Britanniche mediante un lungo istmo dai contorni incerti, che comunque tagliava fuori Parigi. Restava indefinita la collocazione degli Stati Uniti, probabilmente promiscua, o comprendente un punto di triconfine. Il gemellaggio fra piemontesi e inglesi si fondava su dati storici e antropologici. La tradizionale amicizia fra le monarchie savoiarda e britannica. Il comune spirito d'impresa. L'efficienza militare. L'amore per il lavoro ben fatto, per la legge e per l'ordine. Il rifiuto dell'esibizione, dell'astratto, del monumentale,

«Amo questo dialetto, che pure non contiene il verbo amare; mi duole vederlo deperire»

della retorica e dell'apparenza. La scarsa propensione per la musica, e in specie per il bel canto. Il rispetto dei diritti dell'uomo. La durezza della lotta di classe.

Per carità del natio loco, mi astengo dall'[illegible] a spulciare quante [illegible] queste qualità sopravvivano e quante siano state spazzate via dal tempo e dalle massicce migrazioni interne. Per insufficiente competenza mi astengo altresì dall'entrare nella curiosa polemica sulla Messa in piemontese; mi limiterei a notare che il linguaggio liturgico è altamente specifico, che per lo stesso [illegible] scrivere un trattato di anatomia in dialetto mi sembrerebbe un'impresa assurda a disperata, e che invece vedrei con favore, nel mio piemontese, [illegible] testo sulla coltivazione dei peperoni o un manuale sui trattamenti termici [illegible] metalli.

Lo [illegible] Primo Levi

Il mio piemontese, ho detto. Amo infatti questo dialetto, che pure non contiene il verbo «amare»; mi duole vederlo deperire, ammiro chi se ne serve tuttora con naturalezza ed eleganza, [illegible] sono talmente insicuro della mia pronuncia, [illegible] del mio lessico pieno di italianismi, che non oso parlarlo in pubblico: in specie dopo un mio vergognoso fallimento presso «La Famija Turineisa», dove il dialetto è d'obbligo. So bene che non è né più né meno nobile degli altri dialetti italiani, tutti destinati a [illegible] rapida estinzione davanti all'italiano essangue della televisione; ma [illegible] il mio, quello della mia infanzia, che mio padre usava con mia madre e mia [illegible] madre con i bottegai; lo parlava perfino, a sfida dei programmi scolastici fascisti, la mia virginea maestrina della elementari, morta centenaria pochi anni fa.

Prima che sia troppo tardi, vorrei dirne le lodi e ricordarne alcune peculiarità, che appunto lo apparentano con la ben più illustre lingua inglese. Certo già altri lo avranno fatto, e con maggior competenza; ma pochi hanno avuto per mano una grammatica piemontese, mentre questo giornale va sotto gli occhi di molti.

Noi non abbiamo mai accettato la desinenza barocca *-issimo* del superlativo latino e italiano. Non [illegible] abbiamo bisogno: ne abbiamo talmente poco bisogno che non abbiamo neppure un equivalente rigoroso dell'italiano *molto* (abbiamo sì un *mutubin*, ma goffo e in disuso). Quando proprio [illegible] ne possiamo fare a meno, ricorriamo a comparazioni, alcune sterentipe, altre [illegible] coniarsi sull'occasione, [illegible] possiamo, e [illegible] vogliamo, dire che una ragazza è bellissima: diciamo che è bella come una (*sic*) fiore, [illegible] un vecchio è vecchio come il cucco, e che una medicina è grama come il tossico. [illegible] proposito del fiore: non [illegible] se qualche grammatico abbia notato come questo sostantivo, insieme con pochi altri, da maschile diventi femminile nei pochi casi in cui occorre l'enfasi. Si dice, appunto, il fiore del pesco, [illegible] «bella come *una fiora*»; il caldo del forno, m[illegible] *caldo* da morire; il freddo dell'acqua sorgiva, me *una freidda* della forca.

Neppure ci piace la rotonda desinenza avverbiale in *-mente*, che agli italiani propriamente detti sembra indispensabile come l'aria che si respira. [illegible] facciamo a meno benissimo, surrogando con grazioso iperboli o perifrasi: provate a tradurre in piemontese «ti amo appassionatamente» e otterrete un dettato equivalente pressappoco a «ti voglio bene [illegible] [illegible] folle». Forse si tratta qui di [illegible] latente disamora per le desinenze e per le flessioni, quello [illegible] che, appunto, è vistoso in inglese, e che affiora nel prevalere delle forme verbali composte rispetto a quelle semplici: [illegible] nota la nostra ripugnanza per il passato remoto, che tuttavia esi[illegible] qualche secolo fa. E' facile prevedere che anche il futuro non avrà vita lunga (sempre che non muoia il dialetto prima); in Piemonte già oggi si preferisce dire *andiamo poi* in luogo di *andremo*, *domani ha* [illegible] *piovere* [illegible] che *domani pioverà*.

Come l'inglese, tendiamo alla semplificazione. Abbiamo accettato un segna-plurale per la maggior parte dei sostantivi femminili, ma non ne sentiamo [illegible] bisogno [illegible] quelli maschili (con la sola eccezione, [illegible] non sbaglio, [illegible] quelli che terminano in *-l*, come *bindel*, fettuccia). Lo stesso, beninteso, fanno i francesi, che però hanno ipocritamente conservato la desinenza in *-s* nella lingua scritta. E' quindi [illegible] fortuna che il piemontese, nei secoli passati, sia [illegible] scritto così poco; altrimenti, chissà quanti inutili fossili linguistici conserverebbe nella [illegible] grafia ufficiale. In effetti, il segna-plurale è solo una fra le molte misteriose ridondanze che abbiamo ereditato dall'indoeuropeo: la frase «i brutti cani rognosi abbaiano» ripete cinque volte l'indicazione che i cani sono più di uno; se riuscite [illegible] tradurla in piemontese (o in inglese), vedrete che [illegible] ripetizioni si riducono [illegible] a due.

A proposito di concisione, vorrei esprimere qui la mia gratitudine al piemontese per il termine *madamin*. Oltre che grazioso, è economico: [illegible] è noto, viene a dire «sposa la cui s[illegible] è vivente»; ora, condensare sei parole in una [illegible] opera meritoria. Tre in una [illegible] condensò la mia personale «bionda Maria» di Val Sangone, allora cinquenne: «*Sgnacàla*», «l'ho schiacciata», mi aveva detto col suo etereo sorriso d'angelo [illegible] implume, indicando sul pavimento in terra battuta della cantina una [illegible]ria nerastra che pochi istanti prima [illegible] stata una «boia», un innocuo porcellino di terra. [illegible] qui prego il lettore [illegible] notare l'agglutinazione del pronome personale enclitico con il participio pas[illegible] fra le cento parlate neolatine, credo che la nostra sia l'unica ad [illegible] (anzi [illegible] prescriverla) questa svelta singolarità, insieme con l'elisione del verbo ausiliare. Sia detto di passata, [illegible] differenza da Giosue Carducci, non [illegible] rimpianti. Ho fatto bene a non sposare la ragazza, come allora ardentemente desideravo, perché l'ho rivista trent'anni dopo, già grigia, incattivita, appollaiata dietro il banco della sua minuscola merceria.

(13 luglio 1986)

Siamo qui nell'anno della famosa Esposizione Universale celebrata nella Torino del 1911, l'anno in cui il giovane Antonio Gramsci giunge [illegible] la Mole con la borsa dell'antico Collegio delle Provincie per frequentare un'Università che non lo vedrà mai laureato; lo stesso anno [illegible] cui Emilio Salgari, il virtuoso sognatore del leris malese, fa harakiri [illegible] due passi da [illegible] impersonando il più sublime se stesso. Il testo letterario di Guido Gozzano, di cui diamo la parte iniziale fino alla soglia d'ingresso dell'Esposizione Universale vera e propria, ha un titolo prezioso. La parola «vergiliato» è dannunziana e Gozzano la gioca qui da raffinato che ordisce un sottile sfotò. L'articolo fu pubblicato sul periodico «La lettura» nell'aprile 1911 e poi raccolto nelle «Opere» a cura di Carlo Calcaterra e di Alberto De Marchi. Il tempo è quello invernale, della neve. Ed è quanto basta per [illegible] care visioni non ancora del tutto sbiadite, che il nostro sofista subalpino raccatta, con qualche sfrigolio di suo, da pagine di De Amicis, di Thovez e di un meno illustre Ferrettini. La capitale piemontese è raffigurata nei suoi luoghi canonici, vista attra[illegible] l'occhio arguto e antiretorico dell'ex crestaia, di Jeannette che avendo fatto strada dirige una «ditta primaria» di moda, mentre su un cielo improvvisamente fantastico [illegible] disegnano i tratti di un sogno, o di un incantesimo, arabescati di qualche sospetto. [R. C.]

UN VERGILIATO SOTTO LA NEVE

Torino, inverno 1911: il Po e l'Esposizione Universale nel parco del Valentino in una foto d'epoca

di [illegible] GOZZANO

NEVE! Neve densa, placida, lenta, la retorica neve «a larghe falde» della terza elementare, che scende pigra in un'aria dolce, quasi tepida, s'adagia sul selciato, lo riveste d'uno strato asciutto, soffice come un tappeto persiano; la neve, il fenomeno che adoro fra tutti, quello che nelle terre del sole mi fa rimpiangere i nostri rigidi inverni con una nostalgia senza nome. Vorrò vedere l'Esposizione oggi, per la prima volta, in questo turbinio di candore abbagliante. I custodi dei cantieri mi prenderanno per un mentecatto, forse mi vieteranno il passo. Poco importa; m'avvio. Torino dorme da qualche ora sotto il candore del suo manto silenzioso; non un veicolo passa, non s'ode [illegible] voce; rende figure di manovali addetti allo sgombero, d'impiegati che s'avviano all'ufficio. Sono le quattordici: la folla cittadina dev'essere tutta al riparo, sotto i portici di Po. Mi piace quest'abolizione momentanea di ogni traccia di moderno progresso. Le rotaie sono sepolte, [illegible] automobile, nessuna tramvia,

Inverno 1911, si sta svolgendo l'Esposizione Universale: un occhio arguto visita Torino

Guido Gozzano in una caricatura di Boetto

nessuna svelta figura di donna... Si può dimenticare il presente.

Via Garibaldi, [illegible] Castello, Via Roma, Piazza San Carlo, immutate nella loro linea secolare, fatte più arcaiche, più scure dal contrasto abbagliante, mi fanno sognare «l'anno sentito», l'anno della Prima Assemblea, quel 1861 che l'Esposizione imminente sta per celebrare. La neve copre la città di un'immensa pagina [illegible] sulla quale [illegible] facile disegnare le più strane fantasie, resuscitare [illegible] impossibile - anche impossibile [illegible] –: resuscitare il passato.

Il centro di Torino, cioè tutta la parte seicentesca della città, specialmente in [illegible] giorno senza data come questo, offre al sognatore una corrente di ricordi, di immagini care e gloriose. E si può vedere ciò che [illegible] vuole. Carlo Alberto affacciato alla Loggia [illegible] Palazzo Reale in atto [illegible] bandire [illegible] guerra per l'indipendenza; i commissari austriaci [illegible] che portano l'*ultimatum* al presidente del Consiglio; i corrieri che recano le notizie delle battaglie di Goito, [illegible] Pastrengo, di Palestro; le deputazioni dell'Italia centrale che portano i voti del plebiscito; e ad una cantonata Massimo d'Azeglio; e in fondo ad [illegible] via, Cesare Balbo, qui Brofferio, là [illegible] Berchet, laggiù il Gioberti; incontrar sotto i portici il conte Cavour che [illegible] al Ministaro, dandosi la storica fregatina [illegible].

Oimè! Non il conte Cavour incontro, riparando da [illegible] Roma sotto i portici [illegible] piazza Castello, ma Jeannette, la quale [illegible] la [illegible] svelta figura moderna mi trasporta dai miei sogni di patriottico passato, in quanto c'è di più presente, di più febbraio 1911...

- Pardon, signore! Oh! Sei tu? - e si ferma e ride e mi toglie di testa il cappello sul quale le [illegible] ha innalzato [illegible] specie [illegible] [illegible] candida; lo scuote, me lo riporge:

- Senz'ombrello, con questa [illegible] Dove vai?

Jeannette mi dà del tu, ma esuli [illegible] d'ora ogni sospetto di galanteria.

Siamo coetanei [illegible] amici d'infanzia.

Essa [illegible] figlia del portiere della [illegible] [illegible] abitavamo [illegible] tempo; [illegible] con lei ho giocato [illegible] [illegible] [illegible] nei giardini della Cittadella. Allora [illegible] chiamava Giovannina ed [illegible] [illegible] bimba gracile e brutta, dal viso scialbo, dalle lunghe gambe dinoccolate fuori del grembiulino azzurro. [illegible] la mia fantasia non la sa rivedere che così, con molta simpatia fraterna e con molta maschile indifferenza.

[illegible] tardi la vita ci allontanò, ma non ci divise; e ci rivedemmo a quando a quando, con [illegible] «ciao» affettuoso. Io [illegible] laureai in legge, essa in taglio parigino; io restai il fanciullo neghittoso e sognatore, essa proseguì nell'ascesa, tolse dalla vita la sua parte di bene. Percorse tutta la burocrazia dei laboratori di mode, ed oggi è direttrice in una ditta primaria [illegible] fa [illegible] Parigi due viaggi all'anno per coglierví col suo finissimo intuito le sfumature eleganti della stagione.

Non si è fatta bella. «Si è fatta», semplicemente. La scaltrezza del [illegible] gusto [illegible] dato al [illegible] corpo magrissimo la linea parigina. Dalle parigine ha imparato a dipingersi gli occhi [illegible] le labbra. Non [illegible] [illegible] cocotte. [illegible] [illegible] una di quelle», è la sua frase solita; ma certo non al suo stipendio soltanto deve la gigantesca volpe azzurra che [illegible] fascia il collo tre volte e le scende sulle spalle, policaudata, e i solitari che le scintillano ai [illegible] degli orecchi, appena sporgenti dal casco piumato. Jeannette è il prototipo della [illegible] torinese.

E' molto ignorante [illegible] molto intelligente, [illegible] [illegible] quelle intelligenze femminili che inquietano l'interlocutore, perché fatte di pura logica, d'agilità, di arguzia, [illegible] con le quali è [illegible] ogni giro [illegible] parole [illegible] ogni orpello letterario.

- Ma dove vai, dunque?

- All'Esposizione.

- Che matto! - poi, dopo qualche secondo d'esitazione: —E se venissi anch'io?

- Saresti matta anche tu.

- Allora vengo.

- E all'atelier?

J[illegible] [illegible] le spalle, con un sorriso di sdegno.

Ed [illegible] sul Corso Vittorio Emanuele, stretti [illegible] l'ombrello.

- Sono stata a Parigi tre settimane per fiutarvi [illegible] mode primaverili. Ne [illegible] ritornata martedì. [illegible] fatto anche un giro - vizioso, questo - fino a Berlino.

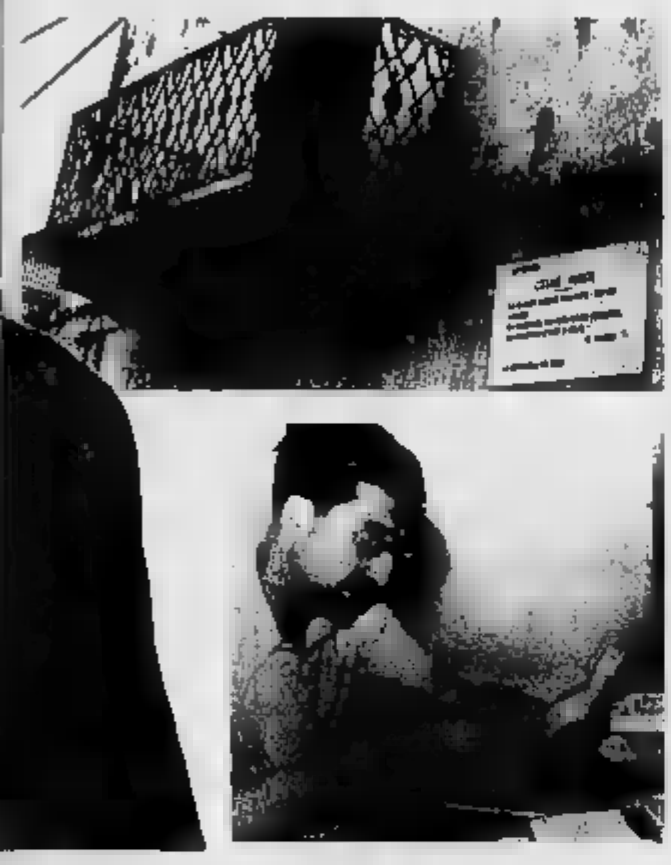
- E che effetto ti fa la nostra piccola Torino, dopo [illegible] grandi capitali?

- Ah! Torino! La più bella città del mondo!

A quell'elogio, gridato ad alta voce fra i platani dell'immenso viale deserto, quelle parole entusiaste che partono dal cuore [illegible] una piccola popolana che la fortuna ha travestita da gran signora, hanno un che di patriottico e di solenne, più commovente assai del discorso accademico d'un magnate in coda ed in cilindro.

- Mio caro, ho visto il Tiergarten di Berlino, il Prater di Vienna, i boschetti del famigerato Bois de Boulogne: ho di ognuno qualche ricordo assai tenero, [illegible] nessuno è bello come [illegible] [illegible] del Valentino, [illegible] so

Una giusta intenzione: quella di costruire percorsi con mappe, cartine, segnali che rendano praticabili i sentieri della letteratura



PAESAGGI DI PAVESE

GIAMPAOLO Dossena, un pioniere in materia, ha scritto che è vulnerabile chi è attaccato a collezioni d'arte o libri lo è anche di più chi oggi si a una terra, a un paesaggio. Le ragioni dell'incuria e dell'ignoranza lì a dimostrarlo senza che ci sia bisogno di raccogliere troppi dossiers.

Consola da un po' ci si con più decisione anche in Piemonte. Grazie all'intraprendenza del segretario Giuliano Soria, tra le tante iniziative del Premio Grinzane Cavour, è stata avviata l'idea del Parco Culturale delle Langhe, del Monferrato e del Roero, per ora limitato al luogo da cui il premio prende la sua denominazione d'origine.

Gli obiettivi sono alti. Antropologia, società, ambiente, storia dell'arte e letteratura impostate in un assieme che renda attiva una realtà spesso limitata a pochi e a volte cultori. Si insomma aiutare a conoscere meglio il patrimonio culturale di una zona segnalando presenze, tracciando itinerari, raccogliendo dati, fornendo informazioni, coinvolgendo scuole, istituzioni, associazioni e privati cittadini.

I programmi sono ambiziosi. Mentre già è istituito il premio «Terra del Piemonte» per riconoscere artisti e scrittori che le loro opere abbiano valorizzato la regione in Italia e all'estero, è dato l'annuncio che saranno invitati scrittori a soggiornare nel territorio del parco perché ne e ne divantino a loro modo testimoni.

Ancora embrionale la fase esecutiva di una giusta intenzione: quella di costruire percorsi con mappe, cartine, segnali che rendano praticabili i sentieri spesso insidiosi dell'invenzione. Per il Grinzane, in collaborazione con la Regione Piemonte, ha dato vita a una collanina di «itinerari letterari»: già uscita la guida *Piemonte e i suoi scrittori* gratuitamente distribuita a tutti gli interessati; in corso di stampa le due guide ai luoghi di Pavese e di Fenoglio. E altre ne previste.

Legata ai «luoghi delle parole» l'Assessorato ai Beni Culturali e Ambientali ha dato vita, insieme il Centro Studi Piemontesi, ad un'altra apprezzabile iniziativa: un progetto che intende affiancare agli itinerari consueti delle carte stradali, i percorsi paralleli della fantasia e della scrittura.

Ne è per un volume dedicato all'area di Vercelli, antologia d'un buon numero di scrittori capaci di l'opinione che il Vercellese sia un luogo di scarso interesse.

L'ipotesi è ormai matura. Se le affinità naturali sono reali e la geografia più della storia, conviene aspettare oltre. Occorre far sì che i passi di carta non divantino passi d'addio.

Giovanni Tesio

perché...

Io so perché. Nessun parco delle metropoli europee racchiude in così poco spazio tanta armonia di proporzioni, tanta grazia e tanta varietà di linee; nessuno compendia i panorami naturali d'uno sfondo di colline armoniose lambite e riflesse da un fiume regale, nessuno aduna tanta varietà di scenari: Superga, il Monte dei Cappuccini, il profilo secentesco del palazzo del Valentino, il profilo turrito del Borgo e del Castello Medievale e, ultimo, eccelso, la cerchia delle Alpi dominanti le degli alberi secolari.

Siamo giunti sul corso Massimo d'Azeglio. Nulla di tutto questo si vede, oggi. Oggi è il giorno del silenzio e dei veleri candidi. Si pensa a quanto c'è di più bianco e di più soffice al mondo, alla bambagia, alla farina, alla cipria. La neve cade più qualche istante, ma è diffusa, sospesa dovunque, abolendo ogni traccia ed ogni prospettiva; dove le case cessano è quasi impossibile orizzontarsi; gli soli, emergenti neri sullo sfondo candido, tracciano la via verso la città .

Si prosegue, affondando in quell'ovatta soffice e asciutta, ed io guardo le scarpette Luigi della mia , sottili, scollate e rabbrividisco al biancheggiare della pelle sul traforo della calza di seta verde.

- Jeannette, vuoi che si ritorni? È da pazzi proseguire...

- Il sarebbe da vili. E siamo giunti!

Le prime cupole, i primi minareti altissimi che la neve basta ad alterare in linea ed in candore, si profilano sul cielo fantastico.

conbipel
proposte moda

La nuova collezione per l'autunno-inverno 94/95 si può trovare in tutti i punti vendita CONBIPEL d'Italia.

Novità assoluta è stato l'accostamento dell'abbigliamento in tessuto a quello già consolidato della pelle e della pelliccia, [illegible] le nuovissime linee firmate da marchi come **ESISTO**, dalla moda nuova dedicata alla donna di gusto, **STUDIO** per l'uomo sportivo e classico che ama rinnovare il suo look, ed infine **NATURAL WEAR** che raggruppa tutte le linee più sportive sia in tessuto che in pelle.

La tendenza moda dell'intera collezione è guidata da un [illegible] filo conduttore e [illegible] "il gioco delle sovrapposizioni".

Si passa dal vertiginoso corto al lungo esasperato, un contrasto che non accetta le mezze misure. I classici materiali CONBIPEL come la nappa, lo scamosciato, il nabuc e gli shearling sono stati accostati ed abbinati a morbidi mohair ed alpaca, agli effetti mousse dei bouclé e dei crepe, ai tweed maschili, ai classici velluti dalle mille righe, alla costa [illegible], ai cotoni oleati e croccanti per lo sportivo, alle trasparenze, molto di tendenza, di georgette e garze di lana.

I colori di vedette sono: il marrone, che attraversa in orizzontale [illegible] le proposte [illegible] capo spalla, all'abito da sera e nelle varie declinazioni dal moro al [illegible], dai toni più bruciati fino a sfumare totalmente negli ecrù e [illegible] burro;
il grigio, che la moda riconferma alla grande e che diventa leader nelle proposte gessate e raffinate e chic quando sfonda nel [illegible]: il bianco, i pastelli, in modo particolare per la camiceria e maglieria dalla più sobria alla più trend.

Insomma, [illegible] che vestono tutti in modo disinvolto e seducono con una raffinatezza discreta.

PROPOSTE MODA che vestono [illegible] a p accessibili a tutti.

Alcuni esempi:
giubbino chiodo in vitello a L. 99.000;
jeans a L. 29.900;
giaccone in ecologic partire da L. [illegible]
giacconi in scamosci e [illegible] a partire da L. 390.000;
gonne in pelle a part da L. 99.000;
gilet in pelle e tess partire da L. 49.000.

ESISTO, abbigliam donna, propone: cam fantasia, maglioni gonne a partire da L. 59.000; cappott spolverini a partire d L. 199.000.

STUDIO, abbigliam uomo, propone: maglioni a partire da L. 39.000; camicie pantaloni a partire da L. 49.000; giacche partire da L. 99.000; abiti e cappotti a partire d L. 149.000; cravatte in pura seta [illegible] L. 29.0

...[illegible] inoltre una v gamma di modelli in visone a partire d L. 3.900.000.

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RAT FINO A 12 [illegible] SENZA INTERESSI

PER TUTTO DICEMBRE APERTI ANCHE LA DOMENICA:

TORINO - Corso Bramante 27/29
TORINO - Via Amendola 4
VENARIA (TO) - Corso Toscana 11
GRUGLIASCO (TO)
Centro Commerciale Le Gru
Via Crea
ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi 11
BIELLA - Corso Europa 20
CUNEO - Via Roma 31
AOSTA - Quart - Regione Amerique
GENOVA - Via XII Ottobre 18/R

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SUI PUNTI VENDITA CHIAMARE IL

NUMERO VERDE 167-311099

COCCONATO D'ASTI - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/601111
sede di produzione e vendita - **APERTO ANCHE LA DOMENICA E FESTIVI**

BELLO FARE I RE NELLE CASE SAVOIA

di
Carlo SERRA

Il castello di Agliè, nel Canavese, alcova di Filippo d'Agliè con Madama Cristina

BELLO fare il re. Per quanto austera, anche la dinastia Savoia si concesse non pochi lussi. Affacciatasi sulla storia con più intraprendenza che potere, la casa reale cercò l'affermazione della propria sovranità anche nella costruzione di «delizie», castelli, ville e abbazie. L'obiettivo era rendere Torino degna capitale «europea», in grado di non sfigurare con Parigi, Vienna e Madrid. Un progetto forse troppo ambizioso per il povero staterello sabaudo, che comunque ha dato origine ad un patrimonio culturale e artistico inestimabile, una ricca eredità per il Piemonte. Tutto ha inizio con Emanuele Filiberto. In procinto di trasferire la capitale dei suoi Stati da Chambéry (1563) a Torino, forse stanco di scendere in albergo, il re decide di impossessarsi del Palazzo Vescovile. In quel momento infatti il sovrano ha soldi solo per fortificare Torino. Ma dopo pochi anni, al re il Palazzo Vescovile non basta più. Ed ecco quindi il sorgere di Palazzo San Giovanni, in prossimità del duomo. Suo figlio, Carlo Emanuele I detto il Grande, completa l'opera affidando a Ascanio Vittozzi la costruzione di una nuova residenza sulle ceneri del Palazzo Vescovile: Palazzo Reale. La edificazione è lunghissima e termina solo a metà Settecento.

Il «palazzo nuovo grande» si estende dal Palazzo di San Giovanni fino ad oltre le mura di Porta Nuova, affacciandosi su piazza del Castello e, dall'altra, sul parco di Millefonti. In seguito, verranno via via aggiunti il «Pavaglione», una galleria poi distrutta dalle fiamme nei primi dell'Ottocento; la Cappella della Sindone, vera ode all'architettura barocca, con la Cupola di San Lorenzo. Alla metà del Settecento il Palazzo Reale si estende verso Est con le Segreterie e l'Archivio di Stato e il Teatro Regio diventando una delle nella città. Il Re può andare dalla chiesa al teatro senza uscire mai da Palazzo. Se all'esterno questo complesso risulta eterogeneo nelle forme ma in linea con la struttura della città, austera e funzionale, all'interno lo sfarzo, lo splendore fanno da padroni. Tre nomi per tutti: Guarino Guarini, Filippo Juvarra e Pelagio Palagi, oltre ad una schiera di rappresentanti dell'arte e dell'artigianato piemontesi. La loro opera, tesa alla glorificazione della Casa Sabauda, rende Palazzo Reale uno dei musei storici più importanti d'Italia.

Altri palazzi vedranno la luce a corollario della reggia sabauda. Sono l'Armeria Reale, la Biblioteca Reale, Palazzo Chiablese, il Palazzo degli Archivi. Collegato al Palazzo Reale fino al periodo napoleonico e poi isolato in mezzo a Piazza Castello c'è Palazzo Madama. Risalente al periodo romano, nato come fortilizio inespugnabile, ha dovuto attendere la fine del per diventare una vera dimora principesca. Grazie all'intervento di

Affacciatasi sulla storia con poco potere la famiglia reale usò l'architettura per affermarsi

Veduta [illegible] Castello di Rivoli, ora elegante [illegible] per mostre d'arte

svariate mani femminili. Palazzo Madama diventa luogo di feste e ricevimenti. L'ultimo intervento è opera [illegible] Juvarra, che [illegible] la facciata in stile barocco sul resto della costruzione medievale. Un piccolo capriccio se paragonato [illegible] progetto iniziale che prevedeva [illegible] copertura [illegible] marmi bianchi.

Palazzo Madama cade in disgrazia nell'Ottocento, divenendo sede [illegible] un commissariato di polizia, per poi ritornare [illegible] auge l'8 maggio 1848, quale [illegible] [illegible] Senato del primo Parlamento Subalpino. Oggi Palazzo Madama ospita il [illegible] Civico d'Arte Antica, uno spaccato completo [illegible] duemila [illegible] di storia della città.

Al di là della piaz[illegible] sorge Palazzo Carignano, una delle tre più importanti residenze sabaude. E' un [illegible] inno alle curve, disegnato dal Guarini, nel 1679. La facciata barocca segue l'andamento interno dell'edificio, un cilindro frazionato vertical[illegible] in atrio, salone d'onore e «solarium» e avvolto da due scale ricurve simmetriche. Palazzo Carignano [illegible] stata sede della Camera dei Deputati del Parlamento Subalpino [illegible] oggi ospita [illegible] [illegible] Nazionale del Risorgimento Italiano.

«Delizia» [illegible] Emanuele Filiberto è anche il Castello del Valentino. Realizzato in stile francese intorno al [illegible] [illegible] Carlo [illegible] Castellamonte [illegible] parco sul Po, il Castello, oggi sede della Facoltà [illegible] Architettura, è stato [illegible] [illegible] gran vita mondana: ricevimenti, tornei, battaglie fluviali e rappresentazioni teatrali oltre che, narra la leggenda, [illegible] torbide storie d'amore. Famoso per lo stesso motivo sono la Vigna di Madama Reale e la Villa della Regina. Entrambe, per motivi diversi, non [illegible] visitabili. La prima, ricostruita nel XVIII secolo, [illegible] sede [illegible] rappresentanza di un gruppo bancario; la seconda invece, [illegible] causa [illegible] degrado e [illegible] ripetuti atti vandalici, versa in condizioni disastrose. Costruita tra il Seicento e il Settecento la villa deve [illegible] [illegible] nome al fatto di [illegible] [illegible] la «preferita» della prima [illegible] sabauda, Anna d'Orléans, forse grazie alla posizione collinare con vista su Tori[illegible]. Lo [illegible] panorama si può godere oggi dall'adiacente Parco di Villa Genero.

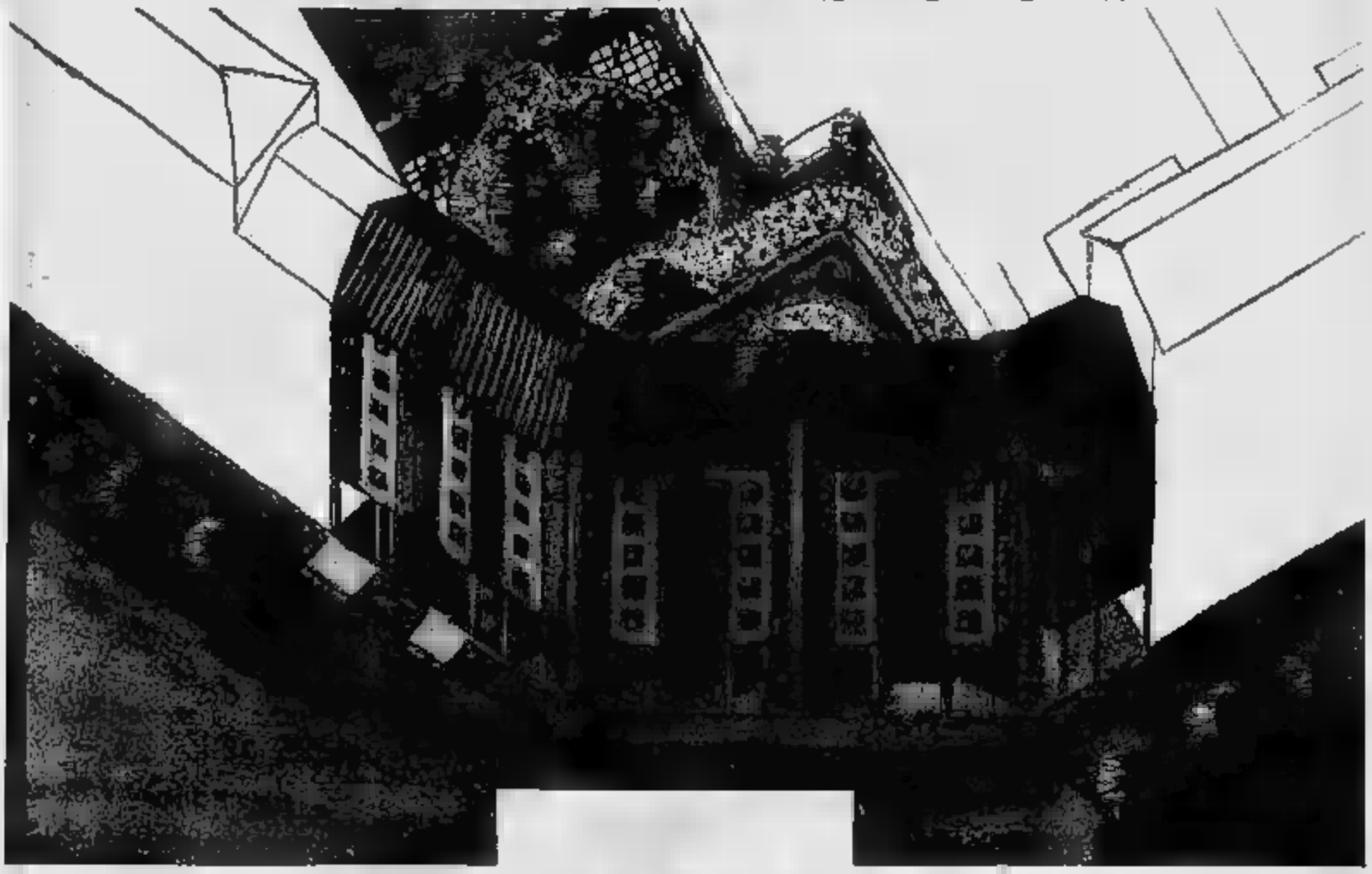
Uscendo da Torino [illegible] Sud-Ovest, ecco l'ultima delizia costruita dai Savoia, [illegible] palazzina di Stupinigi (1729). Juvarra dà libero sfogo al suo genio realizzando un edificio a forma di stella con un salone centrale dal quale partono quattro braccia [illegible] croce [illegible] Sant'Andrea. Pensata [illegible] reggia dove ospitare la Corte durante le battute di caccia, questa palazzina [illegible] gli ultimi fasti regali alla vigilia della Rivoluzione Francese. Oggi [illegible] [illegible] il Museo d'Arte e dell'Ammobiliamento. Figlio dello stesso periodo, [illegible] con ben diverso destino, è il Castello di Rivoli.

Nelle intenzioni dei re il castello doveva diventare la Versailles sabauda, ma le difficoltà economiche [illegible] primi del Settecento tarparono le ali al progetto. Arroccato su un'altura che domina la via per la Francia, il Castello [illegible] Rivoli ha conosciuto l'ira di molte battaglie. Ormai in completa rovina, nel 1978, è stato restaurato della Regione Piemon[illegible] e ospita il Museo d'arte contemporanea.

Sempre nella cintura torinese, Venaria Reale [illegible] carma un altro esempio [illegible] grandiosità sabauda. E' infatti una città-reggia, dove l'abitato civile vive in simbiosi [illegible] la parte nobile. Realizzata [illegible] il 1660 e il 1663 per volontà di Carlo Emanuele II come tenuta [illegible] caccia, Venaria nel momento di massimo splendore occupa una superficie di [illegible] mila metri quadrati (quattro volte piazza [illegible] Carlo). Devastata dai Francesi nel 1693 e poi ristrutturata dal Govone e dallo Juvarra, la tenuta sarà in seguito soppiantata dalle Palazzina di Stupinigi diventando in ultimo [illegible] caserma. Poco lontano nel parco della Mandria, ancora [illegible] ricco [illegible] cervi e animali selvatici, sorge la residenza della Bela Rosin, storica compagna di Vittorio Emanuele II.

Pare che i due amanti si siano incontrati per la prima volta al castello di Moncalieri sulla collina torinese. Un castello fortezza, a forma di quadrilatero [illegible] quattro torrioni. Era il salotto buono della monarchia che teneva altrove le [illegible] alcove. Qui Vittorio Emanuele firma il proclama [illegible] Moncalieri, l'atto che scioglie la Camera dopo l'abdica-

RESIDENZA SEBASTOPOLI



ESIDENZA SEBASTOPOLI

'intervento prevede la realizzazione di un fabbricato
i civile abitazione ed uffici del Banco Sicilia per
omplessivi 42 appartamenti distribuiti su 4 scale ele-
ate a 7 e 8 piani fuori terra, oltre a due piani interrati
estinati a locali servizio della banca, cantine box
uto.

posizione del fabbricato è sicuro interesse, an-
sotto l'aspetto dell'investimento immobiliare; siamo infatti in
elle semicentrali della città fra le più richieste, dove presente
na forte domanda abitazioni signorili in acquisto ed in locazione,
l'incrocio di due direttrici (corso Siracusa e corso Sebastopoli) che
emettono facile veloce raggiungimento di tutte della
ittà e della cintura, nonchè del sistema tangenziale.

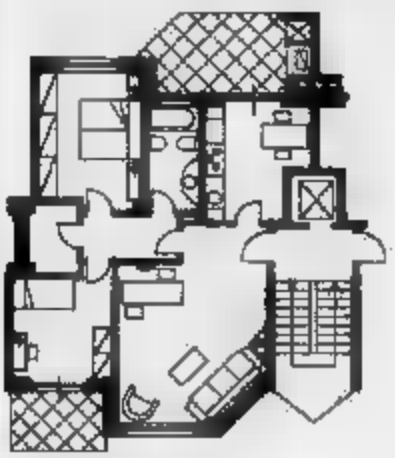
GSI

Gestione Servizi Immobiliari

fabbricato costruito secondo tecniche tradizionali,
unisce la solidità del paramano delle facciate l'ele-
ganza e la modernità delle vetrate a specchio degli uf-
fici della banca e delle scale.

Ogni appartamento è dotato di le comodità di un
moderno abitare:
una residenza sicura (portoncino blindato -
predisposizione antifurto), tranquilla (doppi vetri isola-
mento termo-acustico per pareti e soffitti), confortevole (riscalda-
mento autonomo - pavimenti in ceramica legno - doppi servizi).

L'acquisto potrà avvenire anche mediante realizzo vostro attuale
appartamento, oltre ad eventuale mutuo fondiario del Banco Sici-
lia. I prezzi di mercato praticati garantiscono ottimo investimento
per il futuro.



Inviatemi gratuitamente e impegno da parte mia, la vostra documentazione relativa alla *"Residenza Sebastopoli"*

Cognome _____ Nome _____

Indirizzo _____

CAP _____ Città _____

Tel. _____ / _____

PER INFORMAZIONI G.S.I. 011/397.17.67
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE
Lunedì e Sabato 10.00 - 12.00 - Mercoledì e Venerdì 15.00 - 17.30

La ricchezza della Sinagoga di Casale Monferrato, la più bella del Piemonte, quest'anno festeggia i

SCRIGNO A CASALE

LA Sinagoga di Casale compie 400 anni. Per tutto l'anno sarà un susseguirsi di mostre, concerti e manifestazioni varie. La comunità ebraica di Casale, una delle più importanti del Piemonte, nel 1595 grazie al permesso del duca Guglielmo di Gonzaga, poté costruire la Sinagoga, in vicolo Olper, proprio nel centro della capitale del Marchesato del Monferrato.

All'esterno l'edificio è molto semplice. Una superato il portone, si scopre uno scrigno prezioso di decorazioni lignee e stucchi in gesso, scritte dorate e dipinti. Ancora più ricco si presenta il Museo di Arte e Storia Antica Ebraica. Ospitato nel matroneo della Sinagoga, è una delle raccolte più complete del mondo. Fra gli arredi e gli oggetti esposti, ci sono numerosi rimonin e atart (terminali e corone per i rotoli della legge) cesellati in filigrana d'argento o sbalzati, e molti importanti manoscritti e testi religiosi dell'antica comunità israelitica casalese.

Uscendo dalla Sinagoga, si può passeggiare una calma nel centro storico dove sono ammesse le automobili (conviene parcheggiare in piazza del mercato). Fra belle chiese barocche e palazzi dai cortili sontuosi e segreti si arriva nella piazza dove sorge l'antico castello dei Gonzaga, una fortezza massiccia e attualmente di proprietà militare. Imboccata via Saffi si passa al Teatro Municipale, un gioiellino settecentesco finalmente restaurato. Un giro sotto i portici medievali e sullo sfondo compare la facciata romanica del Duomo con un bel nartece in tufo, materiale che in zona abbonda.

Le colline intorno a Casale sono un susseguirsi di vecchi borghi protetti da castelli che qui si trovano con la densità tipica delle antiche mappe. In pratica ad ogni toponimo corrisponde un maniero. Ecco i castelli sulla cintura del Po a difesa del Basso Monferrato: Pomaro con il ninfeo che digrada nel parco; Camino, antichissimo con la torre merlata alta 40 metri; Gabiano con un occhio allo specchio della Dora e l'altro alle colline coperte di vigne.

E all'interno altri castelli fan bella mostra di sé: Frassinello a fasce alterne di tufo. Il castello di Ozzano dominato da un enorme cedro del Libano; Murisengo dove Silvio Pellico si ritirava a scrivere e Montemagno con le casette medievali strette strette intorno alle mura.

Per gustare una sintesi di questo itinerario, si sale al borgo medievale di Cocconato a 491 metri. Un panorama spettacolare più ampio si gode da Albugnano che dall'alto dei suoi 550 metri merita l'appellativo di «balcone del Monferrato».

Sotto il paese, adagiata in una valletta, sorge l'abbazia di Vezzolano, uno dei più importanti esempi di romanico della regione. Sparsi per le colline ci sono altri gioielli romanici quasi sconosciuti, come la chiesetta di San Nazario a Montechiaro, San Giorgio a Bagnasco, San Secondo a Cortazzone e San Lorenzo a Montiglio. Ce ne stanno in disparte tra vigneti e boschi, quasi fossero naturale prodotto di questa terra da cui sono stati ricavati i materiali per costruirle: il tufo pagliarino e il cotto per disegnare righe, rombi e losanghe.

Ben diverso il Santuario di Crea, opulento e meta di continui pellegrinaggi. Oltre alla chiesa gotica ci sono 23 cappelle e 5 romitori. Sono stati edificati alla fine del Cinquecento con il proposito di ricostruire topograficamente i Luoghi Santi di Gerusalemme tra le vigne del Monferrato.

zione di Carlo Alberto (1849). Un luogo poco romantico ancora oggi, dal momento che ospita una caserma.

Spostandosi nel Cuneese si trovano altre residenze care ai Savoia. Il castello di Racconigi testimonia la storia recente della stirpe. E' stata infatti l'ultima residenza della real casa. Ormai abbandonato nel 1960, è stato venduto dagli eredi Savoia allo Stato per 6 miliardi. E pensare che due secoli fa era considerato una delle tenute più ricche d'Europa. Due sono le attrazioni principali, le «Margherie», scuderie e stalle dove veniva prodotto il formaggio (1834) e l'imponente galleria dove troneggiano i ritratti di tutti gli appartenenti alla famiglia.

Poco distanta si trova il Castello di Pollenzo, costruzione medievale che con l'intervento di Carlo Alberto divenne anch'essa tenuta modello. Attualmente è di proprietà privata. Sempre nel Cuneese sorge l'antichissimo Castello di Govone (X secolo). E' stato residenza sabauda per meno di un secolo, fino al 1870, ed oggi ospita il Municipio e le scuole di Govone. Solitaria, quasi un eremo adagiato in un fitto bosco, la Certosa di Valcasotto sembra la più romantica delle dimore.

E invece l'antico monastero, ricostruito nel 1837, ha raccolto i singhiozzi della giovane Maria Clotilde, costretta per ragioni di Stato a sposare Girolamo Napoleone. Il matrimonio permise al Piemonte di far parte dell'Alleanza nella Guerra d'Indipendenza contro l'Austria. E di lì a poco fu realizzata l'Unità d'Italia (1861). Tutt'altro è stato consumato nel Castello di Agliè, nel Canavese. Filippo d'Agliè lo trasformò in alcova per i suoi incontri con Madama Cristina, della quale era consigliere ufficiale.

L'ultima sede terrena della casa Savoia è la Basilica di Superga, dove sono sepolti i sovrani sabaudi. Un edificio un po' esagerato, con la grande cupola, posto su un colle a 670 metri, quasi inaccessibile fino alla costruzione della cremagliera. Fu Vittorio Amedeo II nel 1717 voleva ringraziare come si deve la Vergine per la vittoria [illegible].

REGIONE PIEMONTE

Assessorato Turismo Sport ■ Tempo Libero

alla VALSUSA loro hanno risposto

ici

NUMERO BIANCO

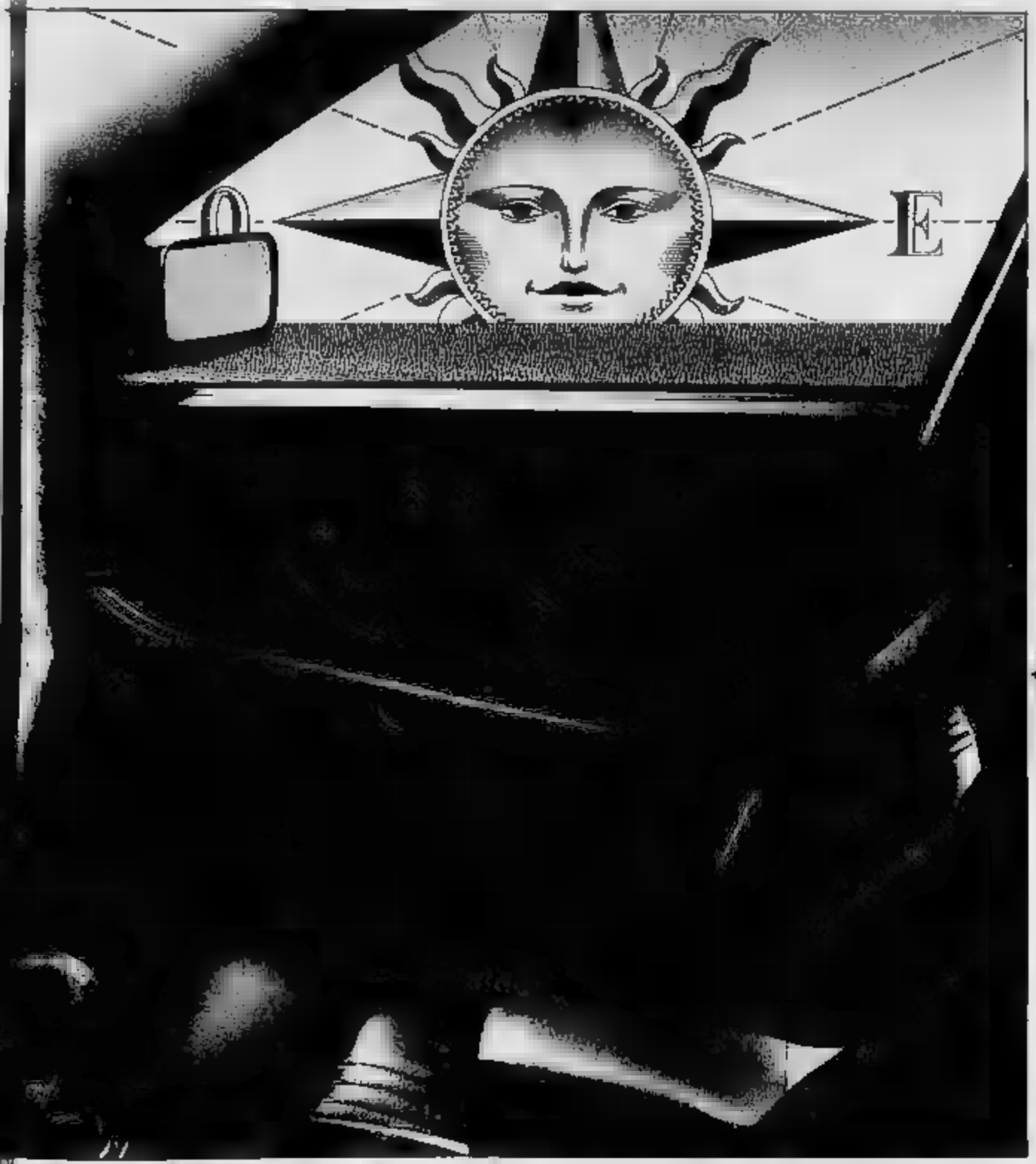
0122 - 831596

Una [redacted] Tradizione
Una Grande Vocazione sportiva

VALSUSA

Il traguardo del comfort.

Lancia k Una nuova ammiraglia ridefinisce il concetto di comfort. Lancia k vi invita a un viaggio che ha come meta il piacere assoluto della guida. Lo spazio interno, al di sopra del consueto, ha le dimensioni dell'unicità. Al volante, poi, la sensazione di armonia si accresce. Tutto è a portata di sguardo, grazie anche alla consolle centrale che, tramite l'Infocenter, vi offre ogni informazione necessaria. Il disegno della plancia è prezioso, ma sobrio ed essenziale. I sedili in velluto, Alcantara® o pelle Poltrona Frau si prendono cura di voi, qualunque sia la lunghezza del viaggio. La rigidezza torsionale della struttura, ai vertici assoluti della categoria, annulla ogni spiacevole vibrazione. Lancia k: il traguardo, da oggi, è guidarla.



Lancia Ⅱ	2.0	2.0 turbo	2.4	2.4 turbo ds	3.0
CV CEE	145	205	175	124	204
Prezzo base*	44.800.000	—	47.300.000	46.100.000	68.000.000
Di serie: air-bag lato guida, ABS, cinture con pretensionatori, FPS, Lancia Code.					

Lancia Il Granturismo

OTTO AMICI SOTTO IL RE DI PIETRA

di

SCIARE all'ombra del Monviso non è ancora diventato di moda. Putroppo, o per fortuna, gran parte degli appassionati di sport invernali preferiscono stazioni più affollate, costose, comprensori sicuramente più estesi, ma spesso anonimi, dimenticando luoghi che hanno molto più fascino. Alzare il naso per esempio, e trovare sempre comunque la spettacolare piramide dell'antico Vesulum, è rassicurante; sciare sulle sue pendici poi è un'esperienza straordinaria: sia per le piste, ben tracciate e di varia difficoltà (anche non lunghissime), sia per lo spettacolo degli anfiteatri morenici, delle creste affilate e dei canaloni che si trovano intorno, lontano dai condomini, dalle villette a schiera e dalle code agli ski-lifts. Se si sale da Crissolo a Pian del Re o a Pian della Regina ad esempio, in punta alla Valle Po, o a Pian Munè, nel vallone parallelo, le già belle montagne che circondano i pianori e le discese, appariranno sempre sormontate dall'imponente dente del Monviso (3841 metri), l'unico monte in Piemonte riconoscibile perfino lontana pianura alessandrina, in giornate particolarmente terse. Le uniche costruzioni visibili saranno le borgate di pietra, pochi villaggi discreti, qualche bunker mimetizzato tra le rocce, residuato dell'ultima guerra, e qualche rifugio in quota.

E in Valle sanno quanto sia unico lo spettacolo: hanno pensato così di trasformare [illegible] di piccole [illegible] sciistiche, poco distanti tra loro, in un comprensorio vero e proprio organizzato intorno alla montagna: purtroppo il [illegible] riusciti solo a metà. Le varie società private che gestiscono gli impianti e organizzano le attività invernali nelle Valli Varaita e Po, hanno infatti declinato l'invito a diventare [illegible] sola identità, [illegible] po' per difficoltà logistiche oggettive, [illegible] po' per problemi di investimenti [illegible] po' per diffidenza e [illegible] cooperazione.

Ma l'idea di una serie di località per [illegible] invernali accomunate dall'immagine del «Viso», [illegible] me alla possibilità di usufruire di buoni servizi (scuole di sci, pattinaggio, alberghi e prezzi sono citati nelle pagine-guida alla fine di questo speciale), è buona, esiste, e conta [illegible] poco. Le accresciute possibilità di discesa poi, grazie all'apertura di due [illegible] impianti a Crissolo/Pian della Regina (si [illegible] di nuovo a sciare sulla belle piste del Granero, dei [illegible] e [illegible] Parallelo), insieme ai costi contenuti, rappresentano il punto di forza di questa zona [illegible] Piemonte - ribattezzata [illegible] poco Monviso [illegible] - e contribuiranno a rilanciare il turismo invernale in quest'area a torto poco frequentata.

Le 8 località - Paesana/Pian Munè, Crissolo/Pian Regina, Bagnolo/Rucas [illegible] in Valle Po e Sampeyre, Casteldelfino, Bellino, Pontechianale e Frassino in Valle Varaita - che offrono possibilità di [illegible] da discesa

Un'immagine di Crissolo e il Monviso, il re di pietra, al

ampliate e riorganizzate, alle spalle della storica Saluzzo, a due passi dalle sorgenti del Po, che dai 2020 metri del Pian del Re, vicino alle piste di Crissolo/Pian della Regina.

Da quest'anno quindi più di sessantina di chilometri di tracciati per la discesa - da 750 a 2700 metri di altitudine - 27 impianti di risalita nelle varie stazioni (quattro seggiovie), a nuovi punti di ristoro, anelli e piste per il fondo, sentieri escursionistici per più di cento chilometri (una classica dello sci-alpinismo, il «Giro del Monviso», parte proprio da Pian della Regina), cascate di ghiaccio (a Pontechianale), insieme a uno ski-pass unico per la Valle Varaita, sono a disposizione dei turisti in una delle più suggestive delle nostre Alpi.

E le stazioni, seppur piccole, sono una valida alternativa alle resse domenicali di località più blasonate: gente, meno auto, meno condomini, più montagna vera; senza nulla togliere al piacere della neve tout-court. Ricordandosi anche che in primavera e in estate gli sport di montagna, dall'alpinismo alla mountain bike, dalle passeggiate a cavallo al parapendio, dalla all'arrampicata, dalle al windsurf ai laghi, sono facilmente praticabili e organizzati in tutti i paesi sopracitati.

In più il Saluzzese, al di là dello sci e delle attività sportive, ha mille motivi per essere preso in considerazione per una vacanza: a cominciare dal centro storico di Saluzzo, con le sue strade ciottolate, le scalinate, i muri coperti di edera, i portali intagliati, gli affreschi, le edicole votive, i lampioni in ferro, le chiese barocche e l'atmosfera di paese che vive fin dall'anno mille. Da non perdere in città il Duomo, la via dei Portici Scuri, il Palazzo Comunale Antico con la sua torre del '400 e il panorama che si gode dal Palazzo Antico dei Marchesi del Carretto; e ancora la Chiesa di San Giovanni, la Casa Cavassa (abitazione signorile del 1600) e le innumerevoli scorci d'architettura barocca.

Negli immediati dintorni poi, a soli cinque chilometri da Saluzzo, esattamente a Revello, si trova uno dei migliori esempi di costruzioni religiose in stile romanico-gotico dell'intera regione: l'Abbazia di Staffarda, fondata nel XII secolo dal Marchese di Saluzzo.

Sulla strada per Cuneo si trova invece il Castello dei Marchesi omonimi, nella cui sala Baronale vi sono gli affreschi del secolo attribuiti al Manta, tra i più interessanti della zona.

Da non perdere anche il Museo «Alibertis delle Uniformi del Regio Esercito Italiano e il Museo Etnografico che si trovano a Castellar, in Bronda, e Pagno, famoso per i suoi funghi.

Insomma tra sci, storia, cultura, e gastronomia (trote, salumi, verdure, selvaggina, ravioles valraitini fanno parte dei menù tradizionali), il Saluzzese può essere considerato uno dei luoghi più piacevoli del Piemonte dove passare qualche giorno all'aria aperta. Per maggiori informazioni si può telefonare all'Azienda di Promozione Turistica del Saluzzese allo 0175/46710 - fax 175/46716.

IL FITNESS SOTTO L'ALBERO

ALLIETA E COLORA IL NATALE
DI SPORT E SALUTE !!

body building

ginnastica dolce

danza

aerobica

stretching

squash

piscina

arrampicata sportiva

bagno turco

sauna

REGALA

A SOLE £. 150.00(

1 MESE E TUTTO IL [redacted]

PER IL CLUB

CAMERICAN CLUB

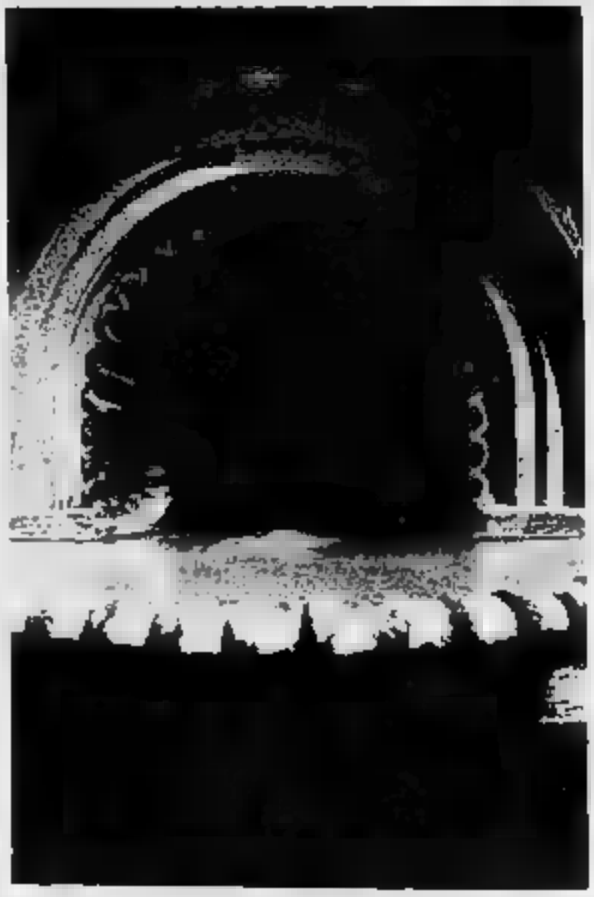
C. TRAPANI [redacted] TEL. 33.71.09 - C. BRAMANTE 58 TEL. 696.49.49 - V. ASSAROTTI 16 TEL. 56.27.413

Da un vecchio manifesto che reclamizzava [illegible] di Bognanco

IL PIEMONTE CON BOLLICINE

di [illegible]

OLTRE ai laghi e ai fiumi, in Piemonte ci sono altre acque che raccontano storie più insolite e spesso quasi sconosciute. Il Piemonte con le bollicine, si potrebbe dire. Ovvero le acque minerali e termali. Che in Piemonte, dati alla mano, sono una ventina, da quelle imbottigliate e spedite un po' dappertutto alle fonti sgorgate chissà [illegible] a ridosso di qualche collina, [illegible] conosciute giusto nei dintorni. Va da sé che più c'è montagna, più c'è acqua. [illegible] così dal Colle S. Bernardo fin su a Crodo c'è da costruirsi un tour alla scoperta dei luoghi d'acque



piemontesi, magari nelle stesse valli dove di solito si va a [illegible] con il corollario di qualche curiosità in più. Nelle Alpi di Mondovì, scheggia [illegible] Marittime tra la montagna e il mare, lo [illegible] è una vocazione recente, [illegible] i luoghi dello sci hanno i nomi inventati di Prato Nevoso, Artesina [illegible] Garessio 2000. Ma dietro la facciata ci [illegible] storie più antiche. Garessio per esempio ha costruito la [illegible] fortuna proprio sull'acqua, la «Fonte Miracolosa [illegible] S. Bernardo», che [illegible] gente utilizzava da sempre [illegible] che contava tra i suoi fans illustri persino Napoleone, oltre, naturalmente, [illegible] Vittorio Emanuele II, che da queste parti ci veniva spesso d'estate e a caccia. [illegible] è solo negli Anni 20 [illegible] la Fonte [illegible] S. Bernardo diventa un bu[illegible] come si deve. L'acqua sgorga su [illegible] colle, a 1000-1300 metri, ma è imbottigliata giù a Garessio centro, sparpagliato in quattro borghi che hanno quel tanto di attrattive d'arte [illegible] cultura, ovvero un po' di reperti medievali, un paio di chiese barocche e castellucci qua [illegible] là (il più bello a Casotto, sui resti forse della più antica Certosa d'Italia). E al parco di villa Gobbi hanno sede [illegible] fonti [illegible] lo stabilimento d'imbottigliamento, quello storico (un altro, più moderno, è sempre in zona, a Ormea).

Anche Lurisia coniuga neve e terme. L'idea [illegible] inventare una stazione sciistica, un po' [illegible] discesa e un po' di fondo, è nata dopo che Lurisia [illegible] già diventata famosa per le acque radioattive. Era il 1917, qui non c'era che una frazione spopolata tra i boschi della valle dell'Ellero, ma le fonti di un'ac[illegible] speciale richiamano l'attenzione niente meno che di Madame Curie, già due premi Nobel alle spalle per la scoperta del radio. L'acqua, leggerissima, vale il viaggio: risulta fra le più radioattive di tutta Europa. Vengono alla luce [illegible] trentina di fonti, negli Anni [illegible] si apre [illegible] primo hotel (e si chiama, va [illegible] sé, Radium, [illegible] [illegible] via dove oggi sorgono le terme), arrivano studiosi e curiosi. E' nata la Lurisia dell'acqua minerale, imbottigliata e da consumare sul posto, anche [illegible] versione bagni [illegible] [illegible] sol.

Anche qui qualche suggestione d'atmosfera. Un po' di liberty, come si [illegible] viene a una località primo Novecento, [illegible] chicche varie sparse lungo la valle dell'Ellero (come la pieve di S. Maurizio, anno 1000, affreschi vagamente bizantini). Mondovì, la medievale Monteregale, è a soli 15 km, e al Santuario di Vicoforte, un pugno di km più in là, c'è da vedere la cupola ellittica più grande d'Europa.

Poi è la volta di terme classiche, scoperte da quegli autentici water-scout che erano i Romani. Siamo ancora nelle Alpi Marittime, ma ormai nel microcosmo occitano delle valli attorno [illegible] Cuneo. Precisamente, nell'area dell'Argentera, 25 mila ettari per il parco naturale più esteso del Piemonte, d'in[illegible] scenario d'eccezione per escursioni di fondo sui sentieri del re in Alta Valle Gesso. E proprio a fondo valle le Terme Reali di Valdieri, 1360 m d'altitudine, hanno una storia di tutto riguardo. Un'ara votiva [illegible] nel 518 a.C. in onore [illegible] Esculapio mette un inconfutabile marchio romano alla scoperta delle proprietà delle acque solforose che sgorgano caldissime dalle pendici del monte Matto. Poi sono secoli di oblio, [illegible] devono arrivare i Savoia perché [illegible] ritorni [illegible] parlare delle Terme di Valdieri. Prima in sordina, nel Quattrocento, con Emanuele Filiberto, e poi dal '700 queste diventano le terme [illegible] corte, [illegible] Carlo Emanuele III, giusto per dare un tocco regale, ci fa costruire il «Baraccone», un camerone di legno che in realtà di [illegible]le ha d[illegible] pochino.

A metà Ottocento, la classica posa della prima pietra di un vero e proprio stabilimento termale da parte di Vittorio Emanuele II, l'onnipresente [illegible] Cacciatore, che in queste vallate veniva a caccia abitualmente, pare portandosi al seguito amanti regali. Tant'è che il piccolo chalet, oggi un po' malandato, che fa parte [illegible] grappolo di case attorno al Grand Hotel Royal ed è datato 1857, lo chiamano ancora tutti la «villa della Bela Rosin». Non [illegible] bevono, le acque di Valdieri: oltre a [illegible] a 60-70°C di temperatura sono [illegible]ì cariche di zolfo [illegible] avere un sapore terribile. [illegible] [illegible] usano in tutti i modi alternativi: bagni, aerosol, fanghi, muffe.

Romani e Savoia anche [illegible] passato delle altre terme storiche del Cuneese, i Bagni di Vinadio, 1330 m su in Valle Stura. E qui siamo proprio nella valle del fondo, quella dove si è fatta le ossa Stefa[illegible] Belmondo, piste anche per i più esigenti, [illegible] un centro di sci [illegible] fondo olimpionico [illegible] Strepeis. Se ci aggiungete [illegible] con il contagocce, paesi come una volta, nonostante sia la strada che porta al Colle della Maddalena e nella Francia dell'Ubaye (e le radici occitane sono le stesse), la Valle Stura diventa un'occasione per scoprire l'altra faccia della montagna d'inverno.

Bagni [illegible] Vinadio per esempio [illegible] solo una piccola frazione, una decina di chilometri più su di Vinadio. Eppure c'erano arrivati già i soliti Romani, come testimonia la solita antica iscrizione. [illegible] [illegible] [illegible] nuovo i Savoia a [illegible] la fortuna di Vinadio. E' vero che già alla fine del '500 c'era un piccolo edifi[illegible] a due piani, capace di ospitare [illegible] centinaio di persone: ma poi tutto finisce in rovina. Ed è Vittorio Amedeo III [illegible] far costruire le prime vere terme alla metà del '700, con un reparto riservato ai sui soldati. Qualche ospite illustre, a cominciare da Cavour. Ma tutto rimane abbastanza naif fino a qualche anno fa, quando Vinadio fa il grande salto e le

Da sinistra, [illegible] tappo dell'acqua San Bernardo disegnato da Ugo Nespolo, [illegible] fontana [illegible] Acqui, l'hotel degli stabilimenti termali di Vinadio

strutture settecentesche si trasformano in [illegible] Centro Benessere 4 stelle, come [illegible] ne trovano in località ben più mondane. Con la particolarità unica di terme di montagna aperte anche in [illegible] inverno, e le piste [illegible] fondo che iniziano appena fuori il Grand Hotel delle Terme. Cascate di ghiaccio (da scalare, perché no) sulle Barricate, le fortificazioni volute da Carlo Alberto a metà Ottocento a sbarrare la valle all'altezza di Vinadio, dove la bella chiesa romanica [illegible] S. Lorenzo è la chicca d'arte, insieme alle [illegible] con il tetto di paglia di S. Berolfo.

L'altro classico luogo d'acque è proprio all'estremità opposta della regione, in quella spina di Piemonte che si incunea dentro alla Svizzera, [illegible] su nella Val d'Ossola. Un Piemonte di frontiera, [illegible] per caso costellato di santuari [illegible] di sacri monti, [illegible] fare da baluardo contro «l'eresia». Così tra percorsi [illegible] religiosità [illegible] percorsi-natura (le valli dell'Ossola, da Valle Antrona a Valle Antigorio a Val Formazza, so- [illegible] valli fatte apposta [illegible] solo per il classico [illegible] di discesa, ma soprattutto per lo sci alpinismo, per il fondo, per l'escursionismo) ci sono da andare a scoprire le piccole sorgenti di Graglia, [illegible] lo stabilimento dove si imbottiglia l'acqua La[illegible]retana, [illegible] vicino il santuario del '600, bella facciata in cotto [illegible] panorama di quelli totali.

In origine doveva [illegible] uno dei tanti sacri [illegible] ti della zona, un centinaio di cappelle tutt'intorno, [illegible] poi si finì per costruire soltanto la grande chie- [illegible] barocca. A fine Ottocento, funzionava anche la «Casa della Salute», [illegible] stabilimento idroterapico delle Terme di Graglia, [illegible] dei cinque storici Bagni termali del Biellese (con Andorno, Piazzo, Cossila, Oropa), molto in voga tra Otto [illegible] N[illegible]to, ma ormai chiusi da tempo. E anche le Terme di Graglia, dopo un po' di notorietà fino agli Anni 30, quando a passare le acque ci veniva gente dello spettacolo [illegible] dello sport, non funzionano più. Al vecchio edificio dei bagni (che tutti continuano [illegible] chiamare Grand Hotel, perché per molti anni è diventato [illegible] albergo) ci si [illegible] ancora, ma solo per ascoltare un'eco un po' speciale, l'*eco endecasillaba* (sembra [illegible] [illegible] qualcosa [illegible] simile soltanto [illegible] Grand Canyon del Colorado), capace di ripetere undici sillabe (parola tipo da provare: precipitevolissimevolmente).

Poi, è [illegible] vero percorso tra i Sacri Monti - Varallo, Orta, il Monte Calvario [illegible] Domodossola - quello che porta su nell'Ossola, [illegible] scovare altre acque. Nel- [illegible] valletta [illegible] Bognanco, presa in mezzo tra la Valle Antrona e la Val Divedro che va al Sempione. Meno di 700 metri d'altitudine, ma un aspetto selvaggio da vera montagna, e una località termale stile Ottocento, [illegible] parco delle [illegible] con i pavillon vecchiotti, [illegible] vetrate, e le piazze-salotto. La tradizione, ai confini con [illegible] leggenda, vuole che le acque di Bognanco le [illegible] scoperte per [illegible] una pastorella. La notizia della «fame ardente» arriva alle orecchie del parroco, don Fedele Tichella, pratico d'anime [illegible] anche un po' di scienze naturali nonché d'affari, vi- [illegible] che mette insieme un paio [illegible] soci e inizia [illegible] commercializzare l'«acqua gazzosa di Bognanco». Poi, è il copione classico: si trovano altre fonti, nascono le vere [illegible] proprie terme, [illegible] alle vecchie baite e alla chiesetta di S. Lorenzo. Una storia «casuale» che si ripete a Crodo, [illegible] manciata di km più a Nord nella Valle Antigorio, anticamera [illegible] scenografica [illegible] solitaria Val Formazza, il microcosmo di tradizione walser in Ossola insieme a Macugnaga.

Anche a Crodo i montanari adoperavano da [illegible] pre quell'acqua un po' strana, buona per diverse malattie. E alla fine, anno 1841, [illegible] farmacista Bianchetti, di Domodossola, decide di analizzarla come si deve [illegible] vengono fuori le proprietà di un'acqua ferruginosa e ricca [illegible] minerali. La scoperta [illegible] altre fonti, tra cui quella Lisiel, la più conosciuta Crodo in bottiglia, trasforma un quieto grappolo di frazioni quasi di montagna, con il campanile romanico di S. Stefano [illegible] [illegible] da punto di riferimento collettivo, in un centro termale a tutti [illegible] effetti.

E certo [illegible] tour nel Piemonte delle acque non può [illegible] chiudersi nelle colline fra Langhe e Monferrato, Agliano, Vignale, Castelletto d'Orba, ma soprattutto Acqui, un classico. E un destino davvero segnato dall'acqua, visto che [illegible] tratta della storica località di Aquae Statiellae [illegible] cui parla persino Tito Livio (e forse prima dei Romani già i Liguri Stazielli ci [illegible] a [illegible] le acque). Terme alla grande fin [illegible] '400, frequentazione di teste coronate, dai signori d'Este ai Gonzaga, [illegible] arrivare naturalmente ai Savoia. Carlo Alberto ci fece piazzare 70 vasche [illegible] marmo di Carrara. E dopo l'unificazione si rafforza il settore cure ai militari, un po' di campagna d'immagine pur un [illegible]o Stato che [illegible] va di [illegible] dimenticare i reduci. La Belle Epoque delle Terme di Acqui, dove venivano in villeggiatura anche Puccini e Tamagno, [illegible] tutta riassunta nella deliziosa edicola ottogonale della Bollente (ma in realtà sono *solo* 75°), neoclassica, eretta nel cuore del vecchio ghetto, quasi un piccolo tempio alla dea-acqua, [illegible] monumento-simbolo [illegible] città. [illegible] [illegible] [illegible] e nuove terme, il duomo, il castello, abbazie medievali e reperti romani (acquedotto in testa). Acqui mette insieme le attrattive un po' appannate di [illegible] tranquilla città [illegible] provincia, [illegible] anche qualcosa in più. Provate un po' ad arrivarci d'inverno, quando i vapori della Bollente salgon sottili e surreali nell'atmosfera [illegible] [illegible] piazza-palcoscenico, mentre l'odor sulfureo si sparge tutt'in- [illegible]..

Franco Tarzan Ad

I rifiuti.
Un problema delle Imprese.

Rifiuti, piombo, amianto, rumore, emissioni in atmosfera, smaltimenti, sicurezza sul lavoro, gestione della sicurezza e Medicina del Lavoro. A questi e a tanti altri problemi ambientali la CNA può dare risposte e soluzioni. CNA, da 48 anni al servizio delle Imprese.

CNA

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola Impresa

Sede Provinciale di Torino - Via Avellino, 8 - Tel. 011 4617666.
Comitato Regionale Piemontese - Via Genovesi, 15 - Tel. 011 5683694

Per informazioni all'Associazione

Costumi tradizionali occitani
Il Balo di Sampeyre, in Valle Varaita

PER I SENTIERI IN FESTA

Michele L. STRANIERO

CHI saranno mai, o che cosa, Le Raviole al Vin? Certamente, da un lato, un tradizionale e succulento piatto della cucina piemontese (agnolotti al vino). Ma non solo questo: anche che si è scelto l'Associazione culturale di Belvedere Langhe con annessa Corale di gai buontemponi a tentare di «spezzare un bicchiere con un acuto». Hanno già pubblicato cassette autogestite, e una «saga» semischerzosa nella quale fanno risalire le proprie origini agli antichi Abbà (presidenti della festa di Carnevale) di Farigliano, impiantatisi nella frazione Piangarombo di Belvedere, alla cascina But, in zona Feia... Quando? Già alla fine del secolo scorso, accompagnando il canto con la fisarmonica, un clarinetto (più tardi un saxofono), due o tre ottoni (trombe, tromboni e simili) e poi una serqua di barattoli, tubi da stufa, bastoni arricchiti da ritagli di lattine, pentole da usare come batterie e coperchi come piatti. Importante, nel loro repertorio, la partecipazione ai canti di

Momenti di folklore: il ballo in cortile e la banda che attraversa il paese

chiesa perfette esecuzioni paraliturgiche degne di ogni attenzione, ma anche con le parti liturgiche della messa (Kyrie, Sanctus) eseguite ancora in latino, come nel Canton Ticino o a Orgosolo. Il loro raduno regolarmente alla Trattoria del Peso, in Belvedere Langhe, e durante i loro concerti essi provvedono anche alla distribuzione gratuita di prodotti tipici langaroli, dalle tome al dolcetto... Come non amarli? Per informazioni, scrivere o telefonare al Gruppo Corale «Le Raviole e Vin», Regio- Rossi 2, 12060 Belvedere Langhe, Cuneo, tel. 0173/794.040.

Questo non è che un esempio delle realtà locali vivacissime e numerose che si possono trovare per tutta la regione, e sulle quali daremo rapido cenno, non potendone certo fare un censimento completo né un catalogo aggiornato. indicazioni, sentieri, piste: seguire e approfondire e allargare personalmente. Sentieri come «lou Ciantu Viol», il «sentiero canti», manifestazione periodica assai originale che si svolge in primavera nel Cuneese, terra di ricche e rispolverate (ma mai sopite) tradizioni «occitane», ossia di una cultura popolare (e quindi anche musicale) legata dalla lingua d'Oc parlata in Provenza.

Ecco allora manifestazioni organizzate dal gruppo Lou Dalfin (el delfino», animale totemico del Delfinato) fondato e diretto - o meglio, animato - dall'eccellente suonatore e maestro di ghironda Sergio Berardo, residente a Caraglio ma attivo in le valli. E Vernante si tiene così la Festa de Lou Dalfin, e vi prendono parte i suonatori della Val Vermenagna, i Testa Pelada di Nizza (perché lo spartiacque spartisce, appunto, le acque, ma non le culture, vedremo anche Coumboscuro), e poi Seriol, e Massilia Sound System e lo Lou Dalfin ospitante. Al termine, di ballo courente e balet, e musica di strada Fifre e tambur Val Vesubie, sempre di là dal confine di Stato al di qua di quello etnico.

In Val Pellice - dove stanno i Valdesi (e fin dove si estende la cultura d'Oc) - ecco invece la rassegna tradizionale Tacabanda (alla sua quarta edizione), con i gruppi Kalenda Maja, oltre a musiche blues e africane. I Kalenda Maja sono giovane quartetto di Peveragno che negli ultimi tempi si è segnalato nel panorama del folk piemontese; ad si è ascritto il merito composto musiche nuove (ma ispirate a vecchie arie popolari) per il Birun, delle feste tradizionali più amate della regione piemontese. Mentre il gruppo pinerolese La Cantarana dà spesso appuntamento a Inverso Pinasca, nella frazione Fleccia, o sulla piazza centrale Roletto. L'altra polarità - spiccata impostazioene tradizionale e cattolica sul piano culturale, aperta a ogni sperimentazione di nuova musica su quello etnico - Piemonte occitano è quella costituita dal Centre Prouvencal di Sancto Lucio Coumboscuro, a mille metri altitudine, sopra Monterosso in Val Grana (Cuneo). Qui la famiglia Arneodo (formata patriarca Sergio, insegnante in pensione, dalla moglie e dai figli) lavora da una trentina d'anni all'organizzazione e all'intrattenimento di un Museo di arti e tradizioni popolari, nonché una serie di manifestazioni folk profondamente radicate nell'animo della gente, che seguono il giro del calendario agricolo e religioso, tenendo in attività il gruppo per tutto l'anno.

Si le feste di Natale e dell'Epifania, celebrate raccoglimento, con rievocazioni di antichi *Noels* provenzali nella chiesetta restaurata amorevolmente e ben riscaldata; quindi, in provenzale, con le antiche preghiere cantate, e danze e concerti con i Troubaires de Coumboscuro, capitanati da Davi Arneodo, animatore instancabile della musica di rivisitazione etnica e del teatro popolare. La seconda domenica di luglio organizza invece il primo «roumiage» («romeaggio», pellegrinaggio), dedicato alla Vergine Addolorata: consi- in processione di quattro chilometri sulle creste dei monti tutto attorno al paese, preceduta dalla Messa, sempre celebrata e in provenzale.

D'estate, in agosto, Davi e i suoi organizzano addirittura un Festival internazionale di musica folk, con sedi d trate a Gressoney, Dolceacqua, Moe- e Morbegno. Infine, il Roumiage de Setembre: il primo giorno del mese radunano i provenzali del Sud della Francia, nel centro Saint-Martin Vésubie, Barcelonette e Ceillac. Partono a piedi per San- Lucio, dove arrivano due giorni dopo (quest'anno erano inzaccherati dalla pioggia ma egualmente arzilli e felici) e s'incontrano provenzali italiani, i quali li festeggiano con bevute, danze e un grande concerto serale. Quindi, sarabanda notturna, con abbruciamento del falò detto «Feuiassier», fantoccio simbolico dell'estate che muore. Il Centre pubblica un giornale mensile, e poi dischi, cassette, libri di argomento folkloristico: il tutto va visitato al Museo Etnografico di Sancto Lucio de Coumboscuro (Cuneo), telefono 0171 98.771.

Nella provincia Alessandria troviamo l'importante e apprezzatissimo gruppo della Ciapa Russa (pronunciare la aspra), ossia Chiappe Rossa», di Casale Monferrato, dov'è stato fondato 10 anni or sono da Beppe Greppi e Maurizio Martinotti. Ha girato tutta l'Europa, ha inciso una decina di dischi, produce dischi altri artisti singoli e gruppi con l'etichetta Robi Droli («cose strane») e

BALLATE IN VOLUME

organizza ogni estate il festival Folkermesse.

Sul versante [illegible] troviamo invece il Coro Baiolese [illegible] Baio Dora (Ivrea), fondato e diretto da Amerigo Viglierno, un funzionario dell'Olivetti appassionato di canto [illegible] di musica popolare. Formato[illegible] nel 1966 [illegible] questa frazione di Borgofranco d'Ivrea, da cui ha preso il [illegible], il Coro è composto da una cinquantina di operai e contadini (ma anche [illegible] impiegati) che si riappropriano delle tradizioni orali del loro territorio, effettuando ricerca sul campo e confrontandosi nelle frequenti uscite [illegible] bevute in osteria. Alla fine di ottobre ha preso parte al concerto realizzato al Conservatorio di Torino per [illegible] Mostra [illegible] Liberty [illegible] Sogno [illegible] Disposizione», [illegible] guendo tra l'altro vecchi canti operai come «Guarda là 'n cula pianura», «Miseria miseria», «A Turin a la Rosa Bianca»... Grande successo, sala gremita di amici [illegible] di appassionati.

A Torino città agisce invece da anni il Gruppo Cantovivo, fondato e tuttora diretto da Alberto Cesa, del quale a [illegible] tempo hanno fatto parte anche Donata Pinti (che oggi invece si esibisce in duo con Katy Costa) [illegible] Franco Lucà, animatore e direttore del Centro di Cultura popolare [illegible] [illegible] Folk Club di via Perrone 3/A (telefono 011/537.636), dove ogni settimana si svolge almeno un concerto di musica popolare. Altri gruppi da ricordare: i Tre Martelli, i Duicamara, le Mascha (in dialetto, le streghe o «maschere», come [illegible] Maschera Micellina di una fiaba raccolta da Calvino), i Nervi Tesi, le Posse, i Mau Mau (i più apprezzati emergenti, di invidiabile energia scenica e forza espressiva), gli scomparsi Arcansiel, che iniziarono il «rock piemontese», e tanti altri, [illegible] tutti quelli che hanno risposto all'appello [illegible] trasmissione «Mosaico» organizzata da Radio Torino Popolare (FM 97, corso Lecce 92, tel. 7712518, chiedere di Elio Dogliotti). Gli strumenti più usati sono le chitarre, [illegible] fisarmonica cromatica quella diatonica (o organetto), le percussioni. La riesumazione più importante [illegible] stata quella della ghironda o «vielle da orbi», già impiegata per secoli [illegible] cavallo delle Alpi, e [illegible] pienamente [illegible] bilitata.

I «Canti popolari del Piemonte» [illegible] raccolti in volume da Costantino Nigra (Villa Castelnuovo, [illegible] Castelnuovo Nigra, 1828 Rapallo 1907), segretario [illegible] D'Azeglio e poi [illegible] Cavour, nel 1888, dopo quarant'anni di ricerche [illegible] studi. Sono centosettanta testi, [illegible] appena una quindicina di musiche, raccolti soprattutto nel Torinese [illegible] nel Monferrato, introdotti da un saggio-critico [illegible] attentamente paragonati [illegible] varianti interne e paralleli europei.

Ristampato nel 1957 [illegible] Einaudi, il volume del Nigra è entrato quindi - suddiviso in due tomi - nei Reprints, ma è attualmente fuori catalogo. Nel 1988, festeggiandosene [illegible] primo centenario, il Centro Etnologico Canavesano di Baio Dora (via dei Ribelli 19) [illegible] ha curato una verifica in quindi[illegible] audiocassette, all'insegna della vitalità [illegible] sopravvivenza della ballata epico-lirica in Piemonte.

«Il Nigra cantato» è invece il titolo di un LP degli Archivi Sonori dell'Istituto Ernesto de Martino di Milano (oggi a [illegible] Fiorentino), [illegible] un certo numero di versioni regionali della ballata «Donna Lombarda» (Nigra 1) [illegible] da Gianni Bosio. [illegible] è [illegible] mai ristampato.

Nella serie Canti [illegible] Racconti del Popolo Italiano, pubblicati per cura di D. Comparetti [illegible] A. D'Ancona dall'editore Ermanno Loescher (lo stesso del Nigra) uscirono nel 1870 in volume *Canti* [illegible] *rini* raccolti ed annotati [illegible] Giuseppe Ferraro della Scuola Normale Superiore di Pisa: centoquindici ballate più centododici strambotti, senza [illegible] musica, oggi ristampati in anastatica dall'editore Arnaldo Forni (via Gramsci 164 - Sala Bolognese, Bologna, tel. 051/6814.142).

La Ca [illegible] Studi Piemontéis [illegible] via Ottavio Revel 15, tel. 011/537.486, Torino, ha iniziato la pubblicazione in fac-simile in eleganti cartelline [illegible] [illegible] Guido Gasca Queirazza, d'una serie [illegible] fogli volanti intitolata «Canson die cort e die contrà» («canzoni [illegible] cortile e di piazza»). E' uscita la prima cartellina, comprendente canzonette sul [illegible] della «macchine».

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

ESSERE IMPRENDITORI OGGI

Migliaia di persone ogni anno pensano di diventare imprenditori: perché una certa attività affascina [redacted] perché si sente la forza di valorizzare le esperienze professionali già maturate oppure perché si è mossi da un più generale spirito di indipendenza. Certo, il passaggio dall'idea alla relativa realizzazione necessita di conoscenze adeguate e attente riflessioni. L'eccesso di ottimismo o la sottovalutazione di fattori essenziali possono infatti condurre facilmente all'insuccesso, con ripercussioni negative non soltanto sul piano economico.

Per diventare imprenditori [redacted] dunque bene prepararsi.

La Camera di commercio di Torino mette a disposizione uno specifico sportello - il **Servizio Nuove Imprese** - che offre un coordinato mix di informazioni ed assistenza: per esempio, per valutare le diverse connotazioni possibili dell'impresa immaginata, per conoscere [redacted] opportunità di finanziamento oppure per venire rapidamente [redacted] capo dei vari adempimenti amministrativi che consentono di operare (obblighi, autorizzazioni, permessi e divieti).

Assistiti da personale preparato, che si avvale di una vasta documentazione quantitativa e qualitativa, è anche possibile [redacted] un quadro del mercato di riferimento e della concorrenza, relativi [redacted] settore d'interesse o all'ambito territoriale prescelto.

Se si ha poi bisogno di strumenti formativi, [redacted] **Servizio Nuove Imprese** organizza corsi, seminari [redacted] tavole rotonde [redacted] tematiche generali o settoriali (dal marketing alla qualità totale), con durata variabile da poche ore a diversi giorni e con costi di partecipazione contenuti.

[redacted] IMPRESE
Camera di commercio di Torino
Via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino
Tel. (011) 5716382/477

FUNGHI, TARTUFI E SOMMI VINI

di [redacted]

UNA [redacted] cena in Piemonte: non è uno slogan facile, è [redacted] proposta, un'idea, un suggerimento ancora più valido oggi dopo l'alluvione dei primi di novembre. Già, il Piemonte, regno di funghi e tartufi, sommi vini e indimenticabili formaggi, osterie, agriturismo [redacted] quei grandi ristoranti che tutto il mondo ci invidia. Andare [redacted] cena in Piemonte, oltre [redacted] contribuire in modo concreto alla ripresa anche di tutto un mondo agricolo ed artigiano, significa soprattutto mangiare nella regione più ghiotta e succulenta d'Italia, dove la ristorazione geniale [redacted] professionale unisce l'impegno e la voglia di fare con fantasia. Il risultato è in queste pagine. Abbiamo fatto tanta fatica [redacted] scegliere i 10 migliori ristoranti da mettere in queste pagine. Perché oltre [redacted] sommi, un piccolo nugolo di altri locali stava piazzato subito sotto. Solo una questione «anagrafica» ha fatto sì che ai vertici della ristorazione e della succulenza piemontese ci fossero solo 10 ristoranti invece che 13 o chissà quanti di più...

Sorriso (Novara)
Via Roma 18-20
Tel. (0322) 983.228
Fax (0322) 983.328
Chiuso tutto lunedì e martedì a mezzogiorno.
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasì, Diners
Voto:

SINFONIA DEL GRAN GUSTO

ERA già grande, è diventato sensazionale. Dava già una grande gioia [illegible] in questo piccolo elegante ristorante della provincia novarese, oggi è prova la felicità, si tocca il cielo [illegible] un dito.

Il suo menù sembra fatto dagli angeli, i suoi piatti dai cherubini... invece ai fornelli c'è una giovane donna che, appesa al chiodo [illegible] quindicina di anni [illegible] la laurea [illegible] lettere, si è stancata dei cuochi sempre diversi e sempre mal assortiti che mandavano avanti il [illegible] di suo marito, l'Europa di Borgomanero. In tre lustri passati tra i fornelli con passione e trascorsi [illegible] un lavoro matto e disperatissimo [illegible] quello che oggi è da considerare come il secondo ristorante d'Italia.

Già, perché dopo l'aperitivo [illegible] champagne [illegible] una delicata quiche di verdure [illegible] funghi, la crema di fagioli con gamberi rossi [illegible] Sanremo e pancetta della Val Formazza al basilico di una freschezza senza eguali, il crostone di polenta [illegible] cipolle alle rose con fegato grasso d'oca e dadini di melograno è un accostamento meraviglio[illegible] per gli occhi [illegible] indimenticabile per il palato, i fagottini di coniglio sono fatti [illegible] una pasta sottile co[illegible] un velo, addirittura trasparente e insaporiti di un profumo di rosmarino e funghi porcini in un equilibrio di gusti e profumi da and[illegible] giù di testa.

Lo strudel [illegible] verdure croccanti [illegible] salsa [illegible] broccoli è [illegible] sinfonia, il gratin di capesante [illegible] zucchine [illegible] una perfezione rarissima, [illegible] f[illegible] Piemontese che gli manda Silvio Bravda lo si taglia con un cucchiaio, la salsa tartufata [illegible] midollo è di un'eleganza da lasciare senza parole, l'assortimento di formaggi (dalla Custo Formaggi, da don Roberto Verri, ricercati personalmente da Angelo e Luisa Valazza) sono perfetti, Castelmagno compreso.

Squisita la pasticceria, settore da gran finale, do[illegible] la scelta [illegible] affronta tra [illegible] timballo [illegible] [illegible] e mele agli agrumi, il soufflé alla vaniglia con salse alla frutta, la piccola pasticceria.

Il prezzo? 150 mila lire sono poche per un pranzo medio completo, ma [illegible] un [illegible] di quello che spendereste in Francia per un ristorante di pari livello.

Già perché il Sorriso, con la sua raffinatezza, con il lusso del suo tovagliato, con la meraviglia della sua cantina e dalla sua cucina straordinaria meriterebbe sicuramente il premio di fregiarsi sulle proprie carte dalle tre [illegible]

(Ultima prova 3 novembre 1994)

Asti
[illegible]
Lungo Tanaro 4
Tel. (0141) 55.72.70
Fax (0141) 43.67.23
Chiuso domenica sera e lunedì
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasì, Diners
[illegible] **17/20**

UNA SCOMMESSA DA AMMIRARE

ERA mezzanotte di sabato [illegible] novembre. Il gruppone di tedeschi golosi non [illegible] ne voleva più andare. Barolo dopo Barolo in sala e là, di fuori, cinque metri oltre il cancello, il Tanaro che saliva, che saliva. Alle 3 [illegible] notte [illegible] domenica, Piero, Giuseppina, Maura e Maria Luisa Fassi (quest'ultima incinta del secondo figlio) hanno fatto appena appena in tempo a fuggire, a piedi, verso piazza del Palio e piazza Alfieri che venivano [illegible] dall'acqua.

Il Tanaro ha sfondato la massiccia porta [illegible] uno dei migliori e più famosi ristoranti italiani nel mondo, ha alzato le sedie [illegible] le ha appoggiate ai lampadari, ha ridotto a spugna i muri, scaravoltolato frigoriferi e banconi... «Mia moglie dice che sono un pazzo, ma tra un mese riapro, l'ho promesso [illegible] 40 volontari che mi hanno aiutato, senza nemmeno dirmi il loro nome», così [illegible] detto il 14 novembre Piero Fassi.

Per lui, per loro, per il Gener Neuv, si [illegible] mosso tutto il gotha dell'enogastronomia piemontese [illegible] nazionale: «Gaja ci ha mandato 4 operai, quelli dei Ce[illegible] hanno lavorato come degli elefanti; sono venuti ad aiutarci dal Cascinale Nuovo, i Saracco... Caterina [illegible] Giorgio Calabrese portavano panini per tutti. Rivetti è arrivato [illegible] un trattore - racconta [illegible] Piero Fassi -, Mariuccia Borio [illegible] venuta due volte con la macchina piena di scope, vanghe, disinfettanti, stracci... Ho avuto una solidarietà incredibile. Ho visto un mondo tutto diverso... Ho un entusiasmo come quando ho cominciato...».

E voi raccogliete la scommessa del Gener e venite a mangiare, dopo una preventiva telefonata, piatti che hanno fatto la storia della gastronomia piemontese, per mangiare i quali tedeschi, austriaci, svizzeri, f[illegible] centinaia di chilometri, attirati da: tonno di coniglio, anguilla marinata alla piamontese, agnolotti ai tre stufati [illegible] sugo d'arrosto, gnocchi di patate al formaggio Castelmagno, [illegible] dorate con intingolo [illegible] profumi dell'orto, carré di agnello al barbaresco, soufflé gelato ai frutti della Passione.

Un pranzo medio completo alla carta vi costerà 90-100 mila lire a testa, ma al Gener Neuv esistono [illegible] tre diversi menù degustazione per ogni borsa ed ogni appetito.

(Ultima prova: 15/7/1994)

Computer Discount: la catena che vi libera.

Computer Discount, la più grande catena italiana di negozi dell'informatica, vi libera da ogni preoccupazione.
Primo, perché assicura un'ampia scelta delle migliori marche mondiali ai prezzi più convenienti: PC, monitor, stampanti, notebook, software ■ tanti altri accessori di **IBM, Texas, Microsoft, Hewlett Packard, Compaq, Epson, Laris.**
Poi, perché tutti i punti vendita sono dotati di laboratorio interno con personale qualificato, assicurando un'assistenza tecnica diretta ed immediata.

A Torino, Computer Discount vi libera anche dai problemi di traffico. Infatti, i punti vendita di Corso Einaudi ■ Via Rossini sono facilmente raggiungibili con mezzi pubblici.
E questo mese, Computer Discount presenta **la nuova linea di PC Laris**: prodotti professionali con il massimo delle prestazioni e due anni di garanzia.

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell' informatica

TORINO
Corso Einaudi, 8
Tel. 011-593.776

TORINO
Via Rossini, 12
Tel. 011-885.287

NOVARA
Via Biglieri, 4/M
Tel. 0321-613.020

La nuova linea ■ PC Laris vi aspetta presso i punti vendita Computer Discount.

Costigliole d'Asti (Asti)
GUIDO
Piazza Umberto I n. 27
Tel. (0141) 966.012
Fax (0141) 966.012
Aperto [illegible] su prenotazione [illegible] solo la sera. Chiuso domenica e festivi.
Carte [illegible] credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasi, Diners.
[illegible] **17/20**

QUEI PURE' FATTI CON L'ACQUA

Il [illegible], ai primi [illegible] settembre, avevo il fiore [illegible] zucchina ripieno di riso e salsiccia. Voi, in questo periodo, [illegible] la foglia di cavolo. [illegible] tre mesi fa, [illegible] oggi, guardando i due puré (di zucchina e di carote) fatti con l'acqua, [illegible] domanderete (come mi [illegible] domandato io): «Ma che diavolo mi hanno portato in tavola? E' mai possibile puré fatti [illegible] l'acqua?».

Non [illegible] sciocchi, non fate come me; non storcete il naso, perché quei due puré all'acqua [illegible] di una bontà senza eguali, sono di un'intelligenza gastronomica da genio, sono il matrimonio ideale per accompagnare in modo originale e perfetto [illegible] verdura ripiena che, magari, in altro modo sarebbe stata meno gradita (così [illegible] lo era un tempo, quando, prima che, modestamente, lo facessi notare, la verdura ripiena era accompagnata da una fonduta un poco pesantuccia).

Insomma, gustatevi questi puré «acquosi» e gridate al miracolo gastronomico di una famiglia eccezionale che, nonostante gli anni, anzi, i decenni [illegible] esperienza, lavoro, e sacrificio, è sempre pronta ad ascoltare i suggerimenti ed a trasformarli, con bravura [illegible] eguali, in un colpo di immaginazione.

Per il resto è tutto [illegible] sempre questo sotterraneo ampio elegante ristorante, [illegible] le sue belle porcellane, il suo consueto menù guidato recitato a [illegible] (accidenti, [illegible] il proprio possibile ovviare?), [illegible] carta dei vini francesi [illegible] pronta (in compenso quelli [illegible] casa nostra hanno prezzi equilibrati). Sovrintende il tutto, come sempre, papà Guido, con in cucina la moglie. I tre figli maschi [illegible] dividono: uno sta ai fornelli [illegible] la [illegible] gli altri due in [illegible]la, per una squadretta (affiancata anche da una giovane moglie) che sa il fatto suo.

Toccate il cielo con un dito assaggiando: stuzzichino di riso selvaggio, trota salmonata marinata al vino bianco, fegato di anatra con funghi, vitello tonnato, i meravigliosi agnolotti, le tagliatelle alle melanzane e porcini, il coniglio in padella, il bra[illegible] [illegible] vino rosso, gli interessanti formaggi (Gorgonzola, Sola, [illegible] formaggette di Nervi bagnate da un filo di olio Cipolloni).

Anche i dolci sono tornati al grande livello di una volta: panna cotta con fichi caramellati e dolce al torrone, piccola pasticceria...

Il menù guidato costerà 100 mila lire più le bevande.

(Ultima prova [illegible] settembre 1994)

San Giacomo di Boves (Cuneo)
[illegible]
Via San Giacomo 73
Tel. (0171) 38.03.72
Chiuso domenica sera e lunedì
Carte di credito: American Express; Bankamericard Visa, Cartasi, Diners.
[illegible] **17/20**

TRE DONNE PER UN NIRVANA

VERENA, Veronica [illegible] la mamma Mary [illegible] rimaste davvero sole in questo angolo di montagna, in questo nirvana della gola. Il papà è da anni nel paradiso dei grandi della cucina italiana e il giovane direttore di sala che, con [illegible] moglie, dava fino a ieri un grosso aiuto di lavoro, ha preferito aprire [illegible] lei [illegible] negozio altrove.

Le giovani, figlie di una delle più grandi cuoche d'Italia, si [illegible] rimboccate le maniche: la più grande serve a tavola con esperienza, maturità, bravura, la [illegible] piccola, tenera ed emozionata, segue le [illegible] della sorella [illegible] passione ed entusiasmo.

Un meraviglioso trio femminile che in questo angolo fuori del mondo ha il coraggio di mandare avanti un ristorante-meraviglia, di tono, [illegible] lusso, di raffinatezza, dalla valida cantina, dal ghiotto menù. Leccornie che non meritano certo l'insulto del cliente di passaggio che viene da queste parti e che si accende il sigaro a metà pranzo in barba [illegible] rispetto verso gli altri clienti.

Certo, manca come sempre la minerale non gassata in bottiglia (l'acqua la prendono alla sorgente che scaturisce pochi metri lontano dal locale, in oratorio), qualcuno ti p[illegible] davanti al naso per porgerti con uno «scusi» la posata... però i difetti sono tutti qui. E certo possono [illegible] perdonati perché anche il menù, pur ristretto [illegible] assortimento dalla crisi economica, è di quelli che offrono, comunque, un buon ventaglio di ghiottonerie.

Si apre con qualche sfiziosa sfogliatina, con del burro meraviglioso e poi [illegible] può passare [illegible] freschissimi gamberi alle erbe, alle animelle brasate, alle fettuccine al Sauternes e tartufo nero, ai ravioli con fonduta e tartufo.

Al secondo, branzino [illegible] cartoccio (piatto forse un po' troppo semplice, ma ghiotto) [illegible] filetto [illegible] fegato d'oca in reticella di maiale. Interessante il vassoio [illegible] formaggi: Occelli, Baudino, Selecta (senza il Castelmagno «perché non [illegible] ne trova [illegible]più [illegible] quello buono»).

I dolci della casa comprendono, tra l'altro, mousse di castagne con salsa inglese, gelato alla crema, deliziosi cioccolatini.

Il prezzo è di quelli alti: 130-140 mila lire, un terzo di [illegible] ristorante francese di pari grandezza.

(Ultima prova 30 ottobre 1994)

GUANCE DI TROTA E COMPUTER

Carmagnola (Torino)
CARMAGNOLE
Via Sottotenente Chiffi 31
Tel. (011) 971.26.73
Solo su prenotazione. Aperto solo la sera (nei festivi anche a mezzogiorno). Chiuso domenica sera e lunedì
Carte di credito: no
Voto: 16/20

STATECI attenti, perché quasi lo vedete. Uno dei ristoranti migliori d'Italia, il sogno realizzato di Renato Dominici e della moglie Anna, è a pochi passi dal centro di Carmagnola, in un palazzo settecentesco, ma ha vistosi richiami, insegne reboanti, ma solo una piccola targa in ottone dorato. Anche i dati che leggete qua sopra (prenotazione indispensabile, turni di chiusura...) vi faranno capire che è un locale un poco esclusivo...

Quando prenoterete, vi chiederanno se avete preclusione per qualche cosa, poi i vostri gusti e i vostri piatti finiranno nel computer in modo che il menù che vi verrà servito non abbia a ripetersi.

La sera fatidica della cena si suona il campanello, il secolare portone di legno si apre e un'addetta cortese e sorridente vi farà salire lo scalone nobiliare che porta al piano di sopra, dove il tempo vi sembrerà essersi fermato, tra le antiche porte massicce, il pavimento di legno istoriato, le eleganti specchiere, i fiori freschi, le porcellane immacolate, i bei bicchieri e le opportune posaterie che impreziosiscono quei tavoli saggiamente distanti gli uni dagli altri (e sono, oltretutto, pochissimi).

Manca la carta dei vini (ma in cantina ci sono rarità e curiosità assai interessanti), qualcuno appoggia le mani sul tavolo mentre serve (ma sparge sorrisi cordiali e amichevoli), mancano le carte di credito (pazienza), ma il resto è una meraviglia, a cominciare da quel menù guidato dove la raffinatezza si sposa alla personalizzazione.

Si apre, al solito, con splendide ostriche crude francesi e poi ecco: tartellette di verdure, ai peperoni, alle acciughe, pezzettini di toma di Lanzo, vellutata di pollo e mandorle, ostriche in salsa di crostacei, porcinelli alla crema, riso allo champagne in tortino guance (!!!) di trota affumicata in guazzetto di vongole e cozze pelose (indimenticabile), le zuppe in brodo (insieme: gallina e manzo; cipolle, Pavese con uova di quaglia), l'ossobuco che ha pipato per ore ed ore dopo essere stato quattro giorni in erbe (risulta un piatto un po' «forte», però).

Al dessert, la papaia con sorbetto di more di rovo, le pesche di vigna, i dolci al cucchiaio della casa, i cioccolatini.

Si spendono 120-130 mila lire ma per una serata difficilmente dimenticabile.

(Ultima prova: 4-9-1994)

AGNOLOTTI PER COMINCIARE

Castello di Annone (Asti)
FIORAIA
Via Mondo 26
Tel. (0141) 40.11.06
Chiuso lunedì
Carte di credito: Bankamericard Visa, Cartasì.
Voto: 16/20

E' solo uno strappo dal centro di Castello di Annone: entrando in paese da Alessandria, si piega a sinistra seguendo le indicazioni; poche centinaia di metri in salita ed eccovi in posizione panoramica, alta sulla pianura del Tanaro, davanti una bella villetta moderna attorniata da un prato ben tenuto.

E' la Fioraia, trasferita da pochi anni dal centro di questo paese della gola, da questa Castello di Annone, anch'essa travolta dalla piena terribile del fiume. Il ristorante di Mario Cornero (lui in sala, la moglie in cucina) ha avuto pochi problemi, anche se il paese è stato gravemente danneggiato: unica difficoltà, il fatto che qualche fornitore abituale, che fino ad ottobre riempiva di leccornie la Fioraia, oggi debba pensare a ricostruire stalle, allevamenti e celle di stagionatura.

Per la vostra felicità di ghiottoni amanti anche del buon vivere, comunque, un ambiente lucente, squillante, dal décor post-moderno, con pavimento a grossi quadri bianchi ed elefante, sedie impagliate stile Vienna, fiori appropriati.

E poi ci sono i menu, due degustazione cui dovrete alla fine aggiungere al conto solo le bevande. Per mila lire, in questo periodo La Fioraia è in grado di offrire ai propri clienti: galantina di galletto tartufata, frittatine millefoglie, involtini di carne cruda, flan di broccoli con fonduta come antipasti. Al momento del primo dovrete scegliere tra agnolotti alla monferrina al sugo d'arrosto, tagliolini in bagna cauda, delicati gnocchetti.

Al secondo la scelta sarà tra stufato di vitello al Barbera e rollatina di coniglio disossato. Si chiude con i dolci di Manuela, a scelta tra panna cotta, terrina di torrone in salsa fondente, perfetto ai marron glacés.

Nel menu a 70 mila lire, tra gli antipasti c'è l'aggiunta della terrina di fegato d'anatra al naturale con semolino dolce fritto e, nell'assortimento della scelta per i primi piatti anche risotto e gnocchi alla fonduta profumata di tartufo.

Più ricca anche la scelta dei secondi piatti, dove si aggiunge la costolatta di agnello alle erbe (francese, il pré-salé, o locale, fornitori permettendo, oggi).

Dal 1936

IMPER ITALIA

PER AZIONI

Impermeabilizza, protegge, ripristina.

realizza prodotti e formulati "problem solving" attraverso le tre divisioni operative.

DIVISIONE
IMPER
IMPER ITALIA S.P.A.

... e l'acqua non passa

per impermeabilizzare dall'acqua meteorica, superficiale e tellurica le opere edili.

DIVISIONE
SKILL
IMPER ITALIA S.P.A.

per vincere la corrosione

per vincere la corrosione delle grandi strutture metalliche.

DIVISIONE
BETOK
IMPER ITALIA S.P.A.

vita più lunga al calcestruzzo

per ripristinare e proteggere le grandi strutture di calcestruzzo.

LECCORNIE E GRAN CALORE

Borgomanero (Novara)
Via Matteotti 147
Tel. (0322) 82.273
Fax (0322) 835.075
Chiuso tutto lunedì e martedì a mezzogiorno
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasì, Diners
Voto: 17

SEMPRE più bello, sempre più intimo e caldo, sempre più familiarmente elegante. E' difficile schiodarsi dalle lignee eleganti sedie del Pinocchio e non solo perché sono un poco strette, ma perché il ristorante di Piero Bertinotti e staff familiare è uno dei più piacevoli d'Italia.

Ogni volta qualche cosa di nuovo, di più bello: chi arriva oggi alla periferia della città, davanti al comodo parcheggio e od all'ampio spazio interno, nel verde, trova una nuova insegna, una facciata più elegante, belle grandi al posto delle più piccole le forse più intime che c'erano poco tempo fa.

Originali fregi di rame scandiscono la rinnovata facciata; una luce discreta e sobria si staglia contro il nuovo segnale in elegante ferro battuto. «Pinocchio» appare sempre un gioiello, così comodo per chi, arrivato dall'autostrada, ora imbocca la tangenziale di Borgomanero e, velocemente si trova davanti a quel grappolo verde che circonda il grande giardino. Qui trovate, come sempre, una grande voglia di fare, sulla scia di professionalità e buon gusto.

E sono le stesse caratteristiche che poi ritrovate nella sala da pranzo, dai tavoli ben distanti gli uni dagli altri, preparati con cura raffinata ed elegante, dove ogni particolare è curato con grande attenzione. Posateria di pregio, cristalli, fiori freschi, piante negli angoli, luci ovattate: un grande calore che fa chiudere un occhio a qualche piccola gaffe.

E poi ci sono i piatti. A mezzogiorno un menù di assaggi offre la possibilità di avere con 50 mila lire (oltre le bevande) un pranzo completo. La sera, un altro menù degustazione, per mila lire, vi permetterà di fare un grande giro della gola.

Ed io mi sono buttato sulla carta dove ho scelto ogni tipo di leccornia: gelatina di pesce persico e trota salmonata, polpettine di salmone e verza, fegato grasso d'oca e scaloppa al naturale con mele al moscato passito, battuto di manzo alla piemontese con tartufo, frittata rognosa e bats-de-soie (una meraviglia, colesterolo a parte), agnolotti, trippa in zuppa con verdure, risotto con nido di frattaglie al Marsala (meraviglioso), frittura di maialino e cipolla fondenti. Al dessert, a parte le crema brule (l'aggiunta di pistacchi la appesantisce invece di ingentilirla), la crema gianduia è una bontà. 110-120.000 lire per un ristorante che migliorerà ancora.

(Ultima prova 12-11-1994)

CARTA DEI VINI MONDIALE

Lorenzé (Torino)
Via San Rocco 7
Tel. (0125) 669.966
Fax (0125) 669.969
Chiuso sabato a mezzogiorno e domenica sera
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasì, Diners
Voto: 16/20

PER Wine Spectator, una delle riviste enogastronomiche più famose del mondo, la sua è una delle carte dei vini più ricche dell'universo, pari livello di locali celeberrimi come Pic e Valence, Troisgros a Roanne e Robuchon a Parigi (dove è stato inventato anche il meno noto Bistrot du sommelier). Ma voi non dovrete, per bere in maniera così eccezionale, varcare le Alpi. Sarà sufficiente uscire dall'autostrada per la Valle d'Aosta ad Ivrea e fare quei cinque-dieci minuti di strada che vi faranno salire con qualche rapido tornante a questo albergo-ristorante affacciato sulla pianura padana. La Panoramica, infatti, è nella parte alta di Loranzé, proprio là dove finisce la strada, un angolo di Piemonte agreste, silenzioso, tranquillo, dall'ampio panorama, dove sarà un piacere venire nella bella stagione ma anche rimirare dall'alto le nebbie invernali, magari dal caldo di una delle confortevoli camere. Un ristorante elegante, moderno, luminoso, sovrintesa dall'entusiasmo del patron, Adriano Presbitero, e dal suo staff accorto, professionale, cortese.

Ci si ferma in cima alla strada, si lascia l'auto nel comodo parcheggio e, per prima cosa, ci si bea, anche in questa stagione, del bellissimo panorama che vi potrà regalare una limpida, fredda giornata d'inverno. Poi l'interno: il raccolto, elegante, primaverile salotto per fermarsi a bere una cosa, l'entrata raffinata e le due sale da pranzo. Una più piccola, sul fondo, opportunamente separata, e poi la più grande, lucente, squillante, immacolata.

Il menu in questo angolo di gioia gastronomica comincia con uno stuzzichino al foie gras e una flute di spumante di Erbaluce di Caluso. Poi potrete seguire i miei stessi piatti: carpaccio di agnello affumicato dalla menta con olio extra vergine aromatizzato alla menta, tagliolini ai gamberi di fiume, coniglio con pomidoro e nocette di agnello al re- con scalogno candito, il vasto assortimento di ricercati formaggi, i sorbetti ed i gelati alla crema, alla vaniglia...

Spesa di 100-110 mila lire per un pranzo da re. Ci sono anche un paio di menù guidati. Il primo, «degustazione» (90 mila lire oltre i vini) più fantasioso, il secondo (80 mila lire) più tradizionale: li potrete avere se siete almeno in due.

(Ultima prova 6 giugno 1994)

San Giorgio Monferrato (Alessandria)
CASTELLO
Via Cavalli d'Olivola 3
Tel. (0142) 80.62.03/4
Fax (0142) 80.62.03
Chiuso il lunedì
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasì, Diners.
Voto: 15,5/20

MOSAICO MONFERRINO

ASCOLTATE questi menù. Cominciamo da quello che vi costerà mila lire: carpaccio di manzo piemontese aceto e senape, ravioli di ricotta fresca e noci, sella di coniglio disossato al civet, sorbetto di mela verde.

Ed quello da 70 mila lire: insalatina di coniglio sott'olio, sformato di cardo con crema di topinambur, agnolotti monferrini sugo arrosto di vitello, filetto di bue piemontese al Barbaresco, mosaico di dolci, piccola pasticceria. Che dite? Non è un inno alla golosità del Piemonte? Non è un epinicio al buon gusto, all'equilibrio, alla fantasia sul solco della tradizione? Non viene voglia di mettervi subito in macchina?

Ed allora, pronti via. Arrivate a Casale Monferrato e fate quel breve tratto di strada che vi farà salire sino a San Giorgio Monferrato, sovrastata dalla mole del discusso castello anche a questo ristorante che, invece, è un indiscusso antro di buona cucina. Maurizio Grossi in sala bravura e classe, la moglie Luisella ai fornelli, per un ambiente di grande bellezza: il parco di alberi secolari, il silenzio, le ampie vetrate che danno sulla campagna, le brumose foschie questa stagione, il profumo dei tartufi e, la sera, la possibilità aspettare nel caldo di dieci accoglienti cameretta che la nebbia si diradi, tutto in un ambiente di eleganza e classe.

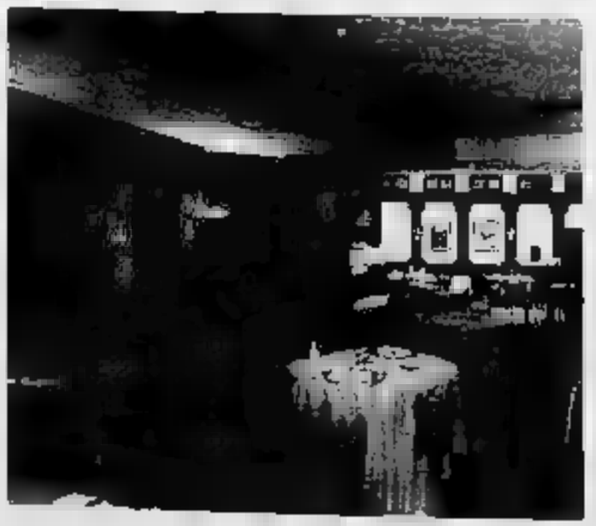
Ve lo segnalerà già l'entrata, con il massiccio, antico portale, varcato il quale da salire quel breve strappo nel parco... Si parcheggia in cima avrete davanti a voi l'imponenza di ripido scaleo. Un po' di gradini scandiranno la vostra ricerca della gioia. Avrete posate argentate, fiori mollemente adagiati in larghi, preziosi bicchieri, tovaglie coprimacchia che arrivano fino al bel pavimento, sedie dall'alto elegante schienale, ricoperta in modo raffinato.

Mangiare alla carta vi costerà, per un pranzo medio completo, 80-90 mila lire. Sentite i piatti che mi sono fatto portare io nella mia ultima visita: insalata di coniglio sott'olio, vitello tonnato alla vecchia maniera monferrina, agnolotti alla monferrina al sugo di arrosto di vitello, tortelli di verdura «sirasse» (la ricotta di pecora). Al secondo, dopo sella di coniglio, quaglie disossate con salsa ai fegatini tartufo nero. Al dessert, aspic di arancia piccola pasticceria casalinga.

(Ultima prova: 15-5-93)

Stresa (Novara)
Corso Italia 50
Tel. (0323) 31.396
Fax. (0323) 33.474
Chiuso martedì domenica mezzogiorno
Carte credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasì, Diners.
Voto: 15.5/20

GHIOTTONERIE DI LAGO



IL gourmet» interessante e ghiotto. Chi non vuole spendere troppo, con 60 mila lire potrà avere stuzzichino (magari una passata di pomodoro fresco con basilico), la di pesci di lago, risotto con zucchine zafferano, il pollo al cartoccio con peperoncino fresco, la bavarese alla frutta, la piccola pasticceria.

Per chi invece fatto di mangiar bene uno degli scopi della sua vita, allora carta di qu Emiliano, anche se ha più l'ampiezza e la ricchezza dei momenti precedenti la crisi economica, riserva ottime cose.

E sono quelle ottime cose di sempre che fanno venire in questo tranquillo elegante ristorante lungolago, anche le persone più potenti d'Italia che divorano, come tutti gli altri, i piatti una cucina soda e tranquilla, senza voli pindarici ma sulle riposanti della classicità, qua là spruzzata dalla fantasia.

Corrado Felisi ha preso in le redini della cucina ereditata dal grande papà prematuramente scomparso, in sala ci trovate la moglie, la mamma ed un'attenta aiutante, un servizio particolarmente scoppiettante di allegria ma curato e professionale.

L'ambiente quello, caldo e di tono di sempre: anche se siamo proprio lungo lago cui Emiliano è separato solo dalla trafficata strada statale) l'ampio ingresso, i pochi tavoli ben distanti, laggiù, fanno sì l'ambiente sia ovattato e tranquillo. Sedie in paglia di Vienna, secchielli a stelo, centritavola in argento per i fiori freschi, posate e segnaposti argentati di Broggi, il pane fatto in casa che è buonissimo anche nei giorni di festa.

Volete ripetere i miei piatti? Terrina di pesci lago, ravioli pesce con bisque crostacei), bue in salsa zafferano, tagliata di fassone piemontese in salsa Barbaresco e, dalla breve carta dei dolci casalinghi, cassata alla ricotta pecora ed arance candite, piccola pasticceria, cioccolatini.

In un menù a parte, accanto ai vari casalinghi dessert, trovate anche un nutrito elenco di vini dolci venduti anche un solo bicchiere alla volta.

Alla carta si arriva spendere sulle 100-110 mila lire.

(Ultima prova: 15-8-1994)

NON DI SOLA CIOCCOLATA

di **Paolo**

TRA i tanti prodotti che caratterizzano il Piemonte abbiamo scelto di parlare dei dolci, giacché in molti casi, per il mondo, rappresentano delle punte qualitative davvero uniche e inimitabili che traggono origine proprio da una materia prima esclusiva delle terre di Piemonte. Le stesse terre dei grandi vini, certo, dei formaggi doc, della verdura e della frutta. Peschiamo allora, in un immaginario cesto colmo di delizie, il frutto più piccolo di questo patrimonio produttivo, la nocciola, e andiamo a ricercarlo nelle sue innumerevoli trasformazioni che fanno del Piemonte la terra della gola e dei golosi. E tanto per incominciare non si può parlare di dolci piemontesi senza citare, uno per tutti, il cioccolato o meglio il Gianduja, dalla cui pasta sempre di nocciole e fine cacao, dedicata alla maschera tipica di Torino, derivano i *Giandujotti*, finissimi cioccolatini che si sciolgono in bocca. Siano essi i tipi di Peyrano (a Torino, corso Moncalieri 47, tel. 011/660.2202) della Caffarel (corso Fiume 1, tel. 011/660.4370), che per prima ha creato questo

dolce, ■ Gertosio (via Mazzini 18, tel. 011/812.2512) o di Giordano (piazza Carlo Felice, tel. 011/998.8380), che li lavora ancora ■ mano uno ad uno incartandoli nella stagnola color oro che copre le sagome irregolari di queste uniche prelibatezze. Dai Gianduiotti si arriva alla pasta di Gianduja, oppure, ■■■ la chiamano ■■ Alessandria, alla «*Giacometta*», un prodotto creato da Giacomino Boidi nella sua pasticceria Giraudi (via San Lorenzo 192, tel. 0131/43772), che sta facendo il giro delle migliori pasticcerie d'Italia anche in una recente piccola confezione di legno ricca di altri dolci e ■ una mezza bottiglia di Moscato passito.

C'è tutto? Macché. Sono golosi questi piemontesi che col cioccolato giocano a ■■■■ I *cioccolatini al vino* e alla grappa. Li propongono ■ Cinzano i fratelli Marolo (strada Borra 2, tel. 0172/478857), con campioni al Barolo, al Moscato, al Brachetto, ma anche al Sauternes e allo Château d'Yquem. Una scatola di questi tipi ■ cioccolatini ■■ confezione di cotone martellato costa circa 100 mila lire.

Ma cioccolatini al Barolo, che prendono il nome di «*Sospiri*», li prepara anche Tonino Strumia a Sommariva Bosco (via Vittorio Emanuele, 9, tel. 0172/54230) in una delle più belle e classiche pasticcerie piemontesi, dove il tempo sembra ■■■■ fermato tra i tavolini e gli scaffali di legno carichi di «galuperie». ■ ■■ si trova poi il «*Sombo*», ■■ dolce prodotto anch'esso con un impasto di cioccolato e liquore curato fin ■■ minimi particolari dalla moglie Franca.

E sempre in tema di abbinamento liquori ■ dolci, ■■■ i classici «*Cuneesi*», quelli fragranti che produce ancora la pasticceria Arione, situata nella monumentale piazza Galimberti di Cuneo (tel. 0171/692539), in ■■■ dei più attraenti (e anche commoventi) locali stile b■■■■ piemontese che ■ possano trovare nella regione. I loro dolcetti hanno il sapore intenso delle uova fresche, del rhum e del buon fine cioccolato.

Accanto alla nocciola, ■ Piemonte vanta anche l'utilizzo ■ ■■ altro frutto «boscaiolo»: la castagna. Da queste, ■■■ da questi deliziosi frutti autunnali coltivati nel Cuneese e nei boschi della provincia di Torino, nascono i deliziosi, famosi *marroni canditi o marron glacées*. Chi ha ■■■■■■ tutto su questa produzione di alta pasticceria è l'Agrimontana di Borgo San Dalmazzo (località Ponte del Sale, tel. 0171/ 261157), che li invia in tutta Italia, nelle sue confezioni in vetro. Un piccolo produttore di marroni canditi, che lasciano in bocca il sapore buono della castagna cuneese è Sebastiano Tomatis di Chiusa Pesio (tel. 0171/ 734224). Ne sforna una limitata produzione, che va a ruba ogni anno tra gli appassionati di questo dolce che arriva direttamente ■■ tavolo dal grembo di madre natura.

Il mondo letterario italiano, invece, pare si ■■ innamorato, almeno in questo ultimo secolo, di un altro dolce della Provincia Granda: I *baci di Cherasco*. Li producono due ■■■■■ sorelle nella Confetteria Barbero di Cherasco tutta legno e specchi (via Vittorio Emanuele 72, tel. 0172/488.373), rimasta come ai tempi ■ quando nonno Marco, nel 1881, impastava a mano q■■■ cioccolatini irresistibili per i quali il critico d'arte Luigi Carlucci ha creato addirittura un club di appassionati.

Salendo dai primi confini che legano il Piemonte alla Liguria e alla Lombardia per raggiungere i luoghi di villeggiatura o di settimane bianche, si trovano alcune località importanti per la produzione di altri dolci tipici dove la nocciola torna ad essere protagonista incontrastata. Come i *baci di dama*, due fragranti pallini ■ nocciola, burro, zucchero e bianco d'uovo, tenute insieme da ■■■ pasta di fine cioccolato. Li producono ormai ovunque, ■■■ la tradizione, che gli ha affibbiato questo nome per via della forma simile alle labbra di una dama, ■■■ a Tortona, in provincia di Alessandria. Qui due pasticcerie, situate entrambe sulla via Emilia, ■■ contendono il primato: Casali (tel. 0131/861.822) e Varcesi (tel. 0131/861.456).

Poco più in là, arrivando sempre dalla Liguria, ci ■■ imbatte inevitabilmente negli *amaretti*, un altro dolce tipico di questa zona prodotto ■■■ mandorle ■ «armellino» ■ albicocche, che è l'interno del nocciolo. Gli amaretti di Voltaggio oppure di Gavi Ligure (Pasticceria Traverso - via Bertelli 5, tel. 642.713) e Ovada (Pasticceria B&C, tel. 0143/81.216) sono morbidissimi, fragranti, giacché trova prevalenza nella loro composizione la mandorla. Quelli di Mambaruzzo, paese vitivinicolo dell'Astigiano, hanno invece una pasta decisamente diversa e un poco più amara, accentuata dall'uso forse più diffuso del mallo di albicocca. Sono entrambi buoni ■ meritano ■■■ assaggio comparato ■■ campioni ■ Vicenzi ■ Mombarazzo (via Acqui Terme 46, tel. 0141/77024) oppure Pittatore di

Alessandria (corso Roma 11, tel. 0131/254.022) che produce da oltre mezzo secolo gli «Amaretti Marelli».

Ma la diversità degli amaretti prodotti in zone diverse risente fortemente dell'influenza ligure. Non è un caso infatti che [illegible] altro produttore di amaretti, la Pasticceria Carla di Cossano Belbo (via F.lli Negro 17, tel. 0141/88152), che vanta estimatori da ogni parte d'Italia, ritorni a proporre il gusto morbido dei campioni propriamente liguri. [illegible] resto proprio da Cossano passa una suggestiva strada che collega la Liguria alle selvagge Langhe [illegible] Pavese e di Fenoglio.

E già che siamo in Langa, nella terra dei grandi vini, non possiamo non citare un prodotto che [illegible] da sempre frutto della coltivazione della «Tonda gentile della Langa», la tipica nocciola di questi luoghi utilizzata in tutto il mondo nell'alta pasticceria: il *torrone*. Tre sono i produttori di torrone tipico piemontese, quello duro, carico di nocciole tostate impastate con un buon miele nostrano. In primis la Sebaste [illegible] Gallo Grinzane (via Garibaldi, tel. 0173/262.071), il cui fondatore Oscar Sebaste ideò [illegible] sorta di franchising ante litteram, con le bancarelle presenti in ogni festa di paese che offrivano il torrone a pezzi. Poi Barbero [illegible] Asti (via Brofferio 84, tel. 0141/594.004), autore di un ottimo torrone, prodotto sempre [illegible] la materia prima selezionata nella [illegible]. Infine un piccolissimo produttore che sta alle porte di Acqui Terme, a Visone, tal Giovanni Verdese (via Acqui 123, tel. 0143/395.285) conosciuto anche con il nome di «Canelin», che si è fatto strada [illegible] i gourmet [illegible] tutta Italia per la straordinaria fragranza del suo prodotto invidiatogli [illegible] molti. Ogni «cotta» [illegible] torrone la segue ancora personalmente, assaggiandola [illegible] media quaranta vol[illegible]

[illegible] sale ancora nelle Langhe, trovando qua e là biscotti e paste di meliga, prodotti ancora con [illegible] nocciola delle Langhe. Un punto da tenere [illegible] mente con doppia sottolineatura sta [illegible] Canelli, nella patria del Moscato, dove Ezio Parodi (piazza Carlo Gancia 18, tel. 0141/835.273), gelatiere, propone i *«biscotti senza* [illegible] una p[illegible] frolla fatta di nocciole, che sta conquistando le boutique del gusto di [illegible] Italia.

Lo stesso propone [illegible] Farigliano un piccolo artigiano, De Bastiani (frazione Mellea, tel. 0173/76465), autore anche di una della torta di nocciole e di *paste di meliga*, molto saporite, simili ai più celebri biscotti di Pamparato [illegible] di Genola.

Un altro *biscotto* originale, dalla fragranza sorprendente, [illegible] trova a Novara, presso il biscottificio Camporelli, [illegible] ha creato un tipo dalla pasta [illegible]mile [illegible] quella più conosciuta dei pavesini. [illegible] a Novara giurano che sono arrivati prima loro, fin dal lontano 1852, quando hanno iniziato ad impastare con naturalezza uova, zucchero e farina.

Nella capitale del riso, Vercelli, sono da provare i *biciolan*, biscotti di pasta frolla dal particolare gusto speziato [illegible] ricetta dal 1803. Un indirizzo sicuro in città [illegible] la pasticceria Follis (corso Libertà 164, [illegible]. 0161/251191). In provincia [illegible] Vercelli [illegible]ritano un assaggio i torcetti, che si trovano fragranti e leggeri soprattutto nel Biellese; mentre a Ivrea non andrete [illegible] senza aver sostato almeno un atti[illegible] presso la storica pasticceria Balla (via Gozzano 2, tel. 0125/641.327), in perfetto stile liberty dei primi anni del secolo, con quattro tavolini da degustazione. Qui assaggerete i *torcetti*, e la loro *torta '900* fatta di soffice pan [illegible] Spagna e crema al cioccolato, che è ormai entrata (con tanto di marchio registrato) nell'agone dei prodotti mitici.

A Borgofranco, invece, sempre nei dintorni della cittadina eporediese, ecco i *canestrelli*, preparati [illegible] arguzia da Aldo Ferrando (via Marini 30, tel. 0125/752.529) che ripropone una ricetta del 1600. Questo dolce si presenta come un'ostia di sottile sfoglia, al cioccolato, dal gusto fine, ma decisamente intenso.

Infine i *krumiri*, un [illegible] sul finire [illegible] lo [illegible] Casale Monferrato in onore di Vittorio Emanuele Re d'Italia. E' [illegible] pasta frolla a forma di baffo, con una tipica zigrinatura sul dorso. La famiglia Portinaro li produce e li inscatola ancora [illegible] mano nella classica confezione di latta [illegible] che riporta la scritta «Unica Fabbrica krumiri rossi» (via Lanza 19, tel. 0142/453.030).

E se siete in zona occorre fare anche una capatina a Serralunga di Crea sotto l'ombra [illegible] celebre Santuario dove c'è il laboratorio di Andrea Ceruti (frazione Madonnina 62, tel. 0142/940.184) che propone i *«krumiri al Grignolino»*, realizzati col vino più tipico di questa zona. Lui li abbina anche ad una [illegible] Grignolino che [illegible] impazzire, magari accanto a un'altra sua specialità: i *tartufi*, bianchi e neri. Che [illegible] dolci, ovviamente. E in Piemonte, dal resto, potevano mancare?

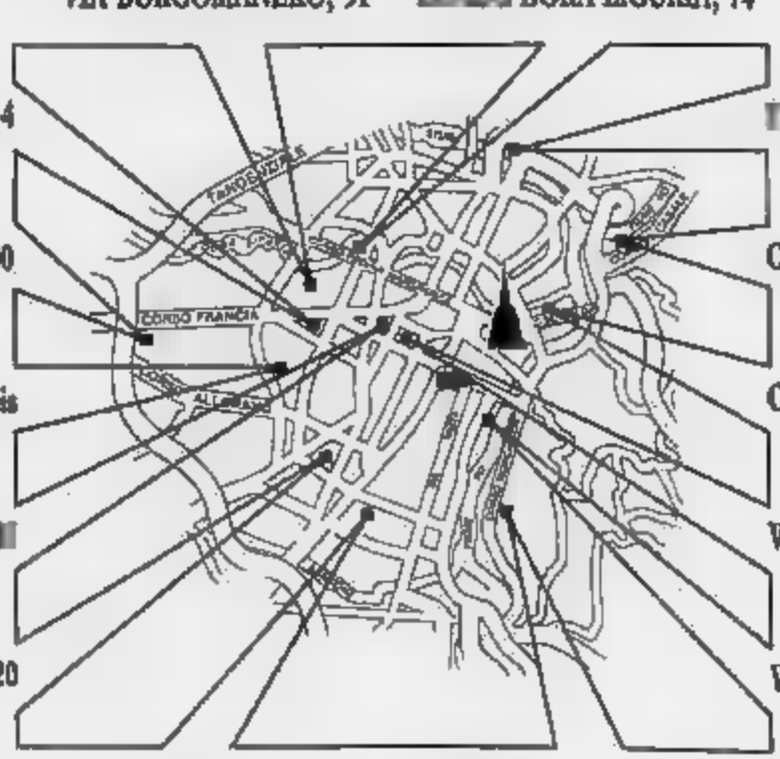
IL PIACERE DELLA QUALITÀ

VIA BORGOMANERO, 31

[illegible] DORA LIGURIA, 74

VIA CIBRARIO, 64

[illegible] STRAMBINO, 9



[illegible] FRANCIA, 200
Rivoli - Cascine Vica

CORSO CASALE, 425

VIA MONGINEVRO, 267 bis

CORSO BELGIO, 65

VIA PRINCIPI D'ACAJA, [illegible]
Giardini Martini

VIA BOUCHERON, [illegible]

[illegible] BOSTON, 20

VIA MADAMA CRISTINA, 21

[illegible] ONORATO VIGLIANI, 24

CORSO MONCALIERI, 409

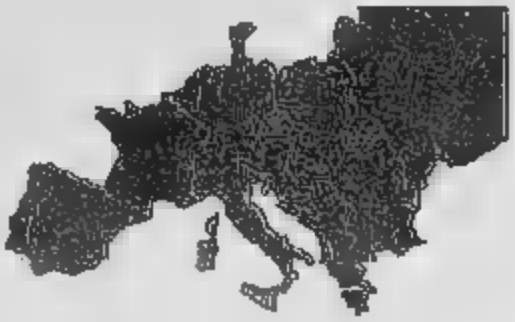
EDILCASE

ORGANIZZAZIONE [illegible] E CONSULENZE IMMOBILIARI

TEL. 011/561 35 35
CORSO MATTEOTTI, 47F - 10121 TORINO

A cura di
Carla Serra
Davide Scaglola

Come arrivarci
Viaggi organizzati
Le città
Locali storici
Le feste
Itinerari natura
I parchi
Stazioni di sci
Altri sport
Itinerari a tema
Shopping
Prodotti artigianali
Mercatini
La spesa ghiotta
I vini
I piatti tipici
Ristoranti
Alberghi
Agriturismo
Le Guide



Lo sci in Piemonte

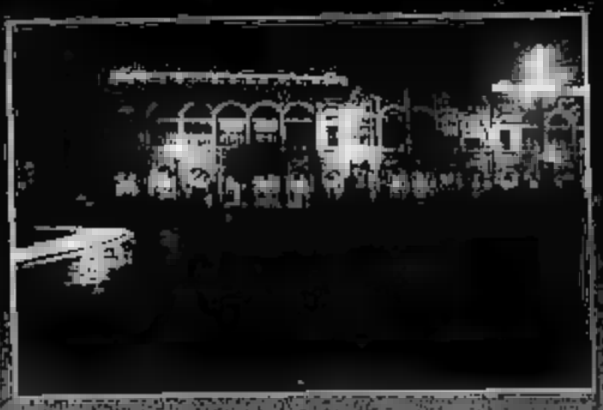
I Parchi in Piemonte

A Parco Nazionale della *Val Grande*
B Parco Nazionale del *Gran Paradiso*

1 Parco Naturale *Alpe Devero*
2 Parco naturale *Alpe Veglia*
3 Riserva Naturale Speciale del *Sacro Monte Calvario* [redacted]
4 Riserva Naturale Speciale del *Sacro Monte della SS.* [redacted]
5 Riserva Naturale Speciale del *Fondo Toce*
6 Parco Naturale [redacted] *Valsesia e Val Mastallone*
7 Riserva Naturale Speciale del *Sacro Monte di Varallo*
8 Riserva Naturale Speciale del *Sacro Monte d'Orta*
9 Riserva Naturale Speciale del *Monte Mesma*
10 Riserva Naturale Speciale del *Colle Torre di Buccione*
11 Riserva Naturale Speciale dei *Canneti di Dormelletto*
12 Parco Naturale dei *Lagoni di Mercurago*
13 Parco Naturale del *Monte Fenera*
14 Riserva Naturale Orientata delle *Baragge*
15 Parco Naturale della *Valle del Ticino*
16 Riserva Naturale Speciale del *Parco Burcina*
17 Riserva Naturale Speciale della *Bessa*
18 Riserva Naturale Speciale della *Garzaia di Villarboit*
19 Parco Naturale delle *Lame di Sesia* e Riserva Naturale Speciale dell'*Isolone di Oldenico*
20 Riserva Naturale della *Palude di Casalbeltrame*
21 Riserva Naturale Speciale della *Garzaia di Carisio*
22 Riserva Naturale Speciale dei *Monti Pelati e Torre Cives*
23 Riserva Naturale Speciale del *Sacro Monte di Belmonte*
24 Parco Naturale del *Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino*
25 Riserva Naturale Orientata della *Vauda*
26 Area Attrezzata del *Ponte del Diavolo*
27 Zona di Salvaguardia della *Stura di Lanzo*
28 Parco Regionale *La Mandria*
29 Riserva Naturale Integrale della *Madonna della Neve sul Monte Lera*
30 Riserva Naturale Speciale dell'*Orrido e stazione di Leccio di Chianocco*
31 Sistema delle Aree Protette della *Fascia fluviale del Po*
32 Riserva Naturale Speciale del *Bosco del Vaj*
33 Parco Naturale e Area Attrezzata del *Sacro Monte di Crea*
34 Parco Naturale del *Gran Bosco di Salbertrand*
35 Parco Naturale *Orsiera Rocciavrè*

36 Parco Naturale dei *Laghi di Avigliana*
37 Area Attrezzata della *Collina di Rivoli*
38 Parco Naturale della *Collina di Superga*
39 Area Attrezzata *Le Vallere*
40 Parco Naturale di *Stupinigi*
41 Parco Naturale della *Val Troncea*
42 Riserva Naturale Speciale della *Valleandona e della Val Botto*
43 Parco Naturale di *Rocchetta Tanaro*
44 Parco Naturale della *Rocca di Cavour*
45 Riserva Naturale Speciale della *Val Sarmassa*
46 Riserva Naturale Speciale del *Torrente Orba*
47 Parco Naturale delle *Capanne di Marcarolo*
48 Riserva Naturale Speciale dell'*Area di Augusta Bagiennorum*
49 Riserva Naturale Speciale dei *Ciciu del Villar*
50 Riserva naturale speciale dell'*Oasi di Crava Morozzo*
51 Riserva Naturale Speciale delle *Sorgenti del Belbo*
52 Riserva Naturale Speciale *Juniperus Phoenicea di Rocca S. Giovanni-Saben*
53 Parco Naturale *Argentera*
54 Riserva Naturale del *Bosco e dei Laghi di Palanfrè*
55 Parco Naturale dell'*Alta Valle Pesio e Tanaro*

Il aeroporto



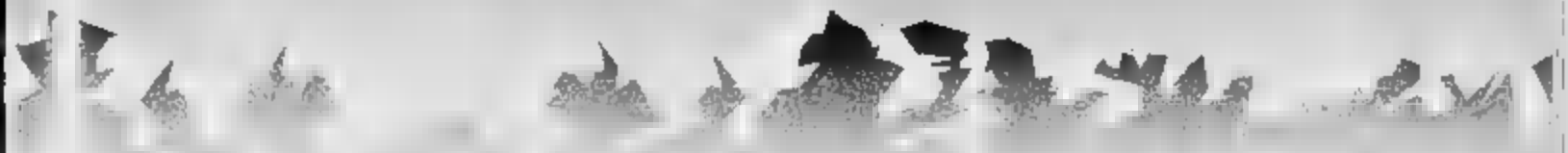
La stazione di Porta Nuova a Torino e la Mole in una foto dall'aereo

I TRASPORTI

IN TRENO I VOLI E I BUS

Il nuovo aeroporto di Torino-Caselle, più moderno e ampio, è collegato giornalmente con tutte le più importanti città italiane (nove voli al giorno); molti gli aerei anche dall'estero provenienti da Francoforte, Amsterdam, Parigi, Londra, Zurigo, Bruxelles. A Caselle [illegible] le compagnie Alitalia, Sabena, Swissair, Lufthansa, Austrian Airlines, British Airways, Air France, Portugalia e Klm. Dall'area aeroportuale [illegible] partenza diversi autobus al giorno per Torino centro, Aosta e altri comuni piemontesi. Per Torino Porta Susa e per il terminal di c.so Inghilterra ci sono bus ogni mezz'ora dalle 6,30 alle 24 (il biglietto costa 6 mila lire); per Aosta (con fermate in Valle) dal lunedì al venerdì si parte alle 11, alle 18,30 e alle 23,30; il sabato e alla [illegible] alle 11, alle 20 e alle 23,30 (il biglietto costa 12 mila lire).
In aeroporto è anche possibile affittare automobili presso le compagnie Hertz (011/5678186), Avis (011/4701528), Maggiore (011/4700929), Europcar (011/5678092), Eurodollar (02/67071500), Budget (011/5678096).
Per informazioni sui voli a Torino-Caselle si può telefonare alla Sagat: 011/5676361.
Dalla stazione ferroviaria di Torino Porta Nuova (Uff.Informazioni 011/5613333), partono diversi convogli al giorno diretti oltre confine con fermate nelle principali stazioni sciistiche della [illegible] Susa e del Cuneese.
D'inverno [illegible] esempio sono sempre molti i treni e i bus speciali [illegible] neve con destinazione Bardonecchia, Cesana e Sestriere.
Gli accessi stradali alle stazioni invernali si possono suddividere in [illegible] zone: per la provincia di Torino (i comprensori della Via [illegible] per esempio), la direttrice da seguire coincide con la Valle di Susa; la [illegible] autostrada, ancora da completare nell'ultimo tratto, [illegible] di raggiungere Susa, Oulx, Bardonecchia e il Traforo del Fréjus per la Francia in breve tempo. Sestriere si raggiunge facilmente da Oulx o, dall'altro versante, da Pinerolo e Fenestrelle.
Per le stazioni del Monviso Ski, in provincia di Cuneo, la [illegible] più breve passa [illegible] Saluzzo (cittadina che possiede un centro storico decisamente sottovalutato a [illegible] nazionale), prima di salire, a scelta, per la Valle Po (Paesana e Crissolo) o per la Valle Varaita (Sampeyre, Pontechianale, Casteldelfino).
Da Cuneo città partono invece diverse direttrici [illegible] Limone Piemonte (strada del Colle di Tenda), Vinadio e Argentera (Valle Stura), Lurisia (Valle Bisio), [illegible], Prato [illegible] (Monregalese); per Garessio [illegible] si segue l'autostrada Torino-Savona (A6) e si esce a Ceva in direzione del Colle di Nava.
Per il Biellese si può prendere [illegible] Torino-Milano (A4) e uscire in direzione [illegible] Biella, superata la quale [illegible] verso Oropa, Mucrone e Piedicavallo.
Per le stazioni del [illegible]nte Rosa del versante piemontese (Alagna Valsesia), sempre sulla To-Mi l'uscita consigliata è quella verso Romagnano Sesia; poi si segue la Val Sesia fino [illegible] 1191 metri di Alagna. Per raggiungere la Valle Anzasca (Macugnaga e l'altro versante del Rosa), si deve percorrere l'A4 fino all'incrocio con l'A26 (Genova-Alessandria-Verbania) e proseguire poi verso Ovest lungo la [illegible]ale.
Da Verbania invece si prosegue in direzione Nord fino a Domodossola prima di seguire a Est la splendida Valle Vigezzo (S. Maria Maggiore) e a Nord la Val d'Ossola (Val Divedro, Val Formazza, Val Devero).

...lo skipass in hotel o nei due villaggi vacanze



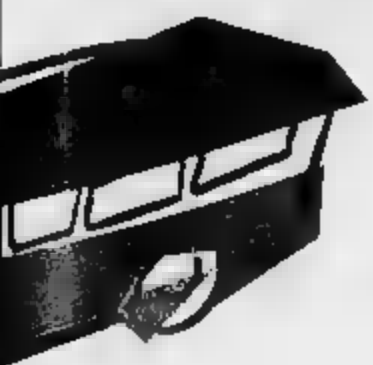
GIORNI NELLA NEVE E GITE

Bardonecchia, Claviere, Cesana - Sansicario, Sauze d'Oulx, Sestriere, la Val Susa; Alagna sul Monte Rosa; Artesina, Frabosa Soprana, Limone Piemonte sulle Alpi Marittime. Sono queste le località sciistiche piemontesi presenti nei cataloghi dei principali tour operator. I prezzi subiscono forti variazioni a seconda del periodo. La settimana più costosa è ovviamente quella di Natale a Capodanno. La più economica quella a metà gennaio, praticamente 7 giorni al prezzo di un weekend in alta stagione. Un altro periodo «caldo» va dal 15 [illegible] al [illegible] marzo. E' sufficiente quindi spostare la vacanza di pochi giorni, senza rinunciare a neve abbondante, per risparmiare notevolmente. Attenzione poi a cenoni e pranzi natalizi, spesso obbligatori e piuttosto costosi.

Ecco alcuni esempi di proposte con i prezzi per persona in camera doppia in hotel o in appartamento nei residence. Eurotravel propone una settimana in mezza pensione all'hotel Cristallo (4 stelle) di Alagna da 613 [illegible] a 1 milione e 120 [illegible] lire; a Bardonecchia per 7 giorni in pensione completa alla Locanda Cà Fiora si spende da 525 mila a 1 milione [illegible] mila lire; mentre per un bilocale a Sauze d'Oulx [illegible] preventivare da 400 mila a 2 milioni [illegible] mila lire la settimana. Alpitour offre anche sconti su skipass e scuole di sci, piste di [illegible] e vari locali di divertimento. A Sestriere una settimana all'hotel Biancaneve (3 stelle) la [illegible] pensione [illegible] a [illegible] lire; ai Principi di [illegible] (4 stelle) da 1 milione per una settimana a 2 milioni 310 [illegible] lire per [illegible] giorni da Natale all'Epifania. Alpitour [illegible] anche in catalogo l'hotel Triplex di Claviere. Viaggi Mamberto tratta invece settimane bianche all'hotel Ricky di Bardonecchia; Lister Vacanze ha in catalogo l'hotel Edelweiss di Cesana; [illegible] Viaggi propone [illegible] Artesina e [illegible]. A Orizzonti ci si rivolge per le baite restaurate di Grangesises a Sestriere, [illegible] Pellegrino a Claviere.

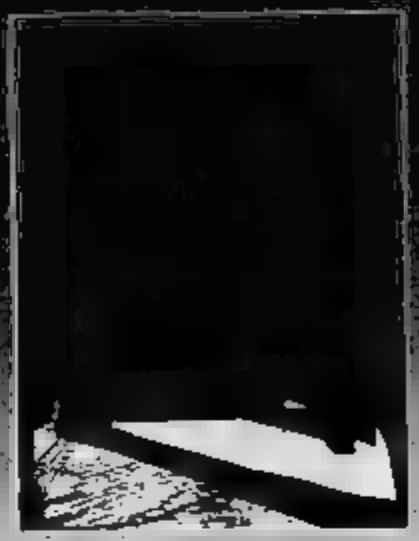
A Sestriere e Sansicario si trovano due villaggi vacanze che offrono pensione completa, skipass, maestro di sci, [illegible] per bimbi da 4 a 12 anni. Il Club [illegible] occupa le due storiche torri di Sestriere, «I Duchi» e «La Torre»; prezzi per [illegible] Diana dal 930 mila a 1 milione 375 mila [illegible] a Capodanno. Formula analoga a Sansicario nel villaggio Valtur: 8 giorni in pensione completa da 1 milione 40 mila a 1 milione 990 mila lire per Capodanno.

[illegible] visitare il Piemonte culturale ha anche a disposizione un'agenzia che confeziona itinerari a terra o a richiesta. Allusivo l'intento fin [illegible] nome: Passaggi a Nordovest (via Porta Palatino 13, tel. e fax 011/4368752). Questa cooperativa organizza [illegible] culturali [illegible] gruppi, minimo 15 persone (ma per via dei costi, volendo la spesa potrebbe essere divisa anche [illegible] un numero minore di partecipanti). [illegible] di gite di un giorno a monumenti, palazzi (spesso non [illegible] normalmente) di Torino e dintorni. [illegible] esempio: il Circolo [illegible] Artisti, nei quartieri della politica urbanistica di Carlo Emanuele III, il Museo di numismatica e etnografia e arti orientali, il castello di Agliè. Costo di queste visite guidate [illegible] 10 alle 18 mila lire a persona. Ci sono poi escursioni fuori porta, come quella a Cherasco: con pranzo in un buon ristorante tipico la spesa è di 70 mila lire. E' un servizio utile, con guide ben preparate a esaudire ogni curiosità.



Due immagini del Lago Maggiore: [illegible] dei Pescatori e il [illegible] di Villa [illegible]

Il gotico ad Asti, l'Ottocento lombardo a Novara



Uno dei suggestivi angoli di Asti: il Chiostro dei Pellegrini

ASTI

DOMINATA DA ROSSI E GIALLI

Ad Asti bisogna andare il mercoledì mattina, quando nella piazza del Palio si tiene il mercato. E' il giorno più [illegible] settimana, il giorno in cui la città di quasi 80 mila abitanti mette da parte i ritmi della vita moderna e torna ad essere [illegible] grande paesone e il punto di riferimento commerciale per chi [illegible] dalla campagna. Il mercato del sabato, invece, è frequentato [illegible] cittadini, che durante la settimana sono al lavoro.

Il mercoledì i contadini non arrivano più in corriera o in treno. Tutti in automobile. [illegible] l'atmosfera è ancora quella di festa. Nonostante i supermercati, [illegible] continua a far la spesa al mercato. [illegible] riconoscono i venditori, si indugia [illegible] i banchi di abbigliamento, si [illegible] scorta di attrezzi [illegible] lavoro venduti a buon prezzo, si esaminano [illegible] [illegible] la frutta e [illegible] gli ortaggi offerti dai contadini. E soprattutto [illegible] chiacchiera: con l'amica che [illegible] vive dalla figlia in un [illegible] paese, con i mediatori di qualunque merce, dalle case ai maiali, che fan capannello sotto i portici, con i vecchi proprietari di botteghe rimaste come cento [illegible] anni fa. I negozi hanno legni importanti e marmi scuri per [illegible] interni, e all'esterno insegne nere con scritte chiare o dorate che risaltano bene sui muri di mattoni rossi e di tufo. Rosso e giallo [illegible] i colori che caratterizzano il centro [illegible] Asti. Le numerosi torri e i palazzi medievali [illegible] la cornice ideale [illegible] il Palio che si tiene ogni anno la terza domenica di settembre.

La cattedrale [illegible] il più importante monumento gotico del Piemonte. [illegible] fianco, ci sono il campanile romanico e il protiro, decorato [illegible] statue, fregi e medaglioni. All'interno sono conservati dipinti di Gandolfino da Roreto, il pittore di Asti rinascimentale. La struttura del duomo si ripete nella collegiata [illegible] San Secondo costruita tra il XIII e il XV secolo. Il campanile è romanico, le decorazioni goliche e nella navata sinistra c'è un polittico di Gandolfino da [illegible]. Il complesso [illegible] Vecchio [illegible] Pietro, composto dal Battistero romanico e dalla chiesa a pianta quadrata in gotico piemontese, ospita mostre e il Museo Archeologico e Paleontologico.

Merita una visita anche l'altro museo astigiano, dedicato al [illegible] cittadino più famoso: il poeta Vittorio [illegible]. [illegible] palazzo [illegible] famiglia, opera dell'Alfieri architetto, sono raccolti la ricca biblioteca, ritratti e cimeli, compresa la sedia su cui [illegible] faceva legare dal servo Elia. Peccato che [illegible] Alfieri abbia lasciato giovanotto la sua Asti. Avrebbe scoperto che in città [illegible] mancano [illegible] occasioni per ritarsi dalle amarezze della vita, [illegible] aperitivo con tartine [illegible] al Caffè Ligure in corso Alfieri ammirando il soffitto affrescato [illegible] '700. Oppure [illegible] bicchierino di rosolio o di vermouth, [illegible] accompagnare amaretti, [illegible] gliacè e praline della Pasticceria Giordanino, [illegible] specchi, legni e divani di velluto rosso.

NOVARA

CIOTTOLI GRANITO E SALOTTI

E' [illegible] meno piemontese delle altre province. Novara è una città-ponte tra Piemonte e Lombardia, ma decisamente si sente più vicina a quest'ultima. A Novara, il dialetto è simile al lombardo, si mangia la cassola, il piatto milanese a base di verze e puntine di maiale che qui [illegible] arricchisce della carne d'oca.

Qui, [illegible] Galleria Giannoni, si trova una delle più belle raccolte [illegible] pittura e scultura dell'ultimo Ottocento lombardo. E da Novara si prende il treno per Milano e non per Torino. Del [illegible] Novara è approdata definitivamente sotto casa Savoia solo nel 1814. Prima ha conosciuto l'alterno dominio [illegible] Visconti, degli Sforza, dei Farnese, [illegible] spagnoli, francesi e austriaci. E prima ancora, Novara è stata libero Comune, unica fra [illegible] città del Piemonte dotata di un Broletto. [illegible] questa antica costruzione è rimasto il lato Nord, con portici e affreschi tardo romanici. Gli altri [illegible] [illegible] [illegible]

Non solo riso nella Salisburgo del Piemonte

[illegible] nel '400 con il palazzo dei Referendari e quello del Podestà, e [illegible] XVIII secolo [illegible] [illegible] loggetta a due ordini.
Nel centro storico, tagliato [illegible] vie lastricate in ciottoli e granito, si susseguono file di porticati, piccoli giardini, palazzi medievali e rinascimentali, dimore ottocentesche [illegible] Novara-bene che si affacciano su piazzette simili a sa[illegible] all'aperto. Come piazza delle Erbe, triangolare e in epoca medievale sede delle due corporazioni più potenti: i calzolai e i macellai. Seguendo i portici Rosselli, la strada [illegible] «struscio», si giunge in piazza del Duomo.
Accanto alla sfilata di colonne e archi disegnati dall'Antonelli, c'è una colonna particolare. I novaresi dicono «che suda» perché annuncia il mutare delle condizioni meteorologiche variando la traspirazione. Il simbolo di Novara è un'altra opera dell'Antonelli: la cupola che con i suoi 121 [illegible] sovrasta [illegible] cinquecentesca Basilica [illegible] San Gaudenzio. [illegible] l'architetto è stata una specie di prova generale prima di disegnare [illegible] Mole di Torino. All'interno della basilica sono custoditi dipinti e affreschi del Morazzone e di Tanzio [illegible] Varallo, e [illegible] politico di Gaudenzio Ferrari. In una cappella ottagonale è conservata l'urna di San Gaudenzio, patrono della città. Il 22 gennaio è la festa del santo. [illegible] [illegible] strade del centro si vendono le caratteristiche collane [illegible] marroni e il [illegible] di San Gaudenzio, un dolce alle mandorle. In tema di squisitezze, non bisogna dimenticare che Novara è la capitale del gorgonzola.

VERCELLI

VI NACQUE LA PRIMA FACOLTA'

Non solo [illegible]. E' il [illegible] dei vercellesi stanchi [illegible] sentire etichettare Vercelli solo come la capitale europea [illegible] riso. Il primato produttivo è ancora indiscusso. Circa 4 [illegible] [illegible] quintali di riso l'anno. [illegible] Vercellese si contano 180 mila ettari di risaie benedette dal Canale Cavour.
Furono i [illegible] cistercensi di Lucedio a iniziare nel Quattrocento [illegible] coltivazione [illegible] questo cereale, estendendola [illegible] successo a tutta [illegible] zona. Oggi, nella [illegible] merci [illegible] città viene trattata la maggior parte della produzione risicola italiana (l'Italia è il primo produttore europeo). Ma, i vercellesi ci tengono a far notare che [illegible] centro dello specchio delle risaie c'è una città ricca, [illegible] solo nei conti in banca, ma anche [illegible] cultura. Ci tengono a ricordare che [illegible] Medioevo, Vercelli ha fondato la prima università [illegible] Piemonte, lo «Studium Generale». [illegible] in quegli anni ha realizzato l'opera simbolo della città: [illegible] basilica di Sant'Andrea, un miscuglio [illegible] riuscito di romanico e gotico. Davanti spicca il porticato ogivale della Sala Dugentesca (1223). [illegible] quella potenza gentilizia sono testimoni [illegible] numerosi torri medievali e rinascimentali.
[illegible] triangolo formato da via Gioberti, corso Italia e via Duomo sono racchiusi molti tesori architettonici sacri e profani, [illegible] vertice del triangolo [illegible] trova il duomo, con il poderoso campanile romanico e annessa la biblioteca Capitolare, una delle più importanti d'Italia. All'altro vertice, svetta il Tempio Israelitico in stile arabo-moresco. Poco più in là sorge il Castello Sabaudo, costruito però per volere di Matteo Visconti. Lungo [illegible] Libertà, per i vercellesi semplicemente il «corso», si allineano i palazzi più belli della storia [illegible] [illegible]. Quando a Vercelli arrivavano artisti [illegible] calibro di Filippo Juvarra e Gaudenzio Ferrari. Nella pinacoteca «F. Borgogna», una delle più importanti [illegible] regione, sono raccolti dipinti [illegible] scuole italiane e straniere [illegible] XV [illegible] XX secolo. Non [illegible] riso quindi.
Addirittura c'è chi ha definito Vercelli la Salisburgo d'Italia. Forse esagerando un po'. E' per via del Concorso Internazionale di Musica «[illegible]. B. Viotti». Dal 1950 è un prestigioso trampolino di lancio per giovani artisti. Fra [illegible] altri si [illegible] «laureati» ai [illegible] nomi del calibro di Raina Kabaivanska, Luciano Pavarotti, Salvatore Accardo, Maurizio Pollini. La passione per la musica [illegible] [illegible] che [illegible] chiesa settecentesca di Santa Chiara, sconsacrata, è stata subito utilizzata [illegible] auditorium. [illegible] solo riso, rivendicano i vercellesi anche in gastronomia. Tanto che l'Azienda di promozione [illegible] turismo ha stampato [illegible] libretto [illegible] far conoscere [illegible] [illegible] delizie locali: [illegible] rane, i salumi, i biscotti speziati, la tartufata monumentale e i vini.

Curiosa [illegible] [illegible] la Basilica di S. Gaudenzio a Novara e la trebbiatura del riso nel vercellese

Bombara

[redacted] - Amparore - Pilone & C. s.n.c.

Progettazione ■ arredamenti di classici stili d' epoca ■ moderni.
Centro cucine - Restauro mobili antichi

Esposizione: Strada Volvera, 105 - [redacted] ORBASSANO (TO)
Telefoni 011 / 900.22.72 - 903.43.36

Ricca di parchi, giardini e una nuova provincia

BIELLA

TESSUTI E ARIA SVIZZERA

I biellesi hanno lottato per anni pur di liberarsi dal giogo di Vercelli e diventare provincia. Finalmente, sono riusciti a sottolineare amministrativamente le differenze che li separano da Vercelli. Biella si è sempre considerata più una [illegible] di Svizzera scivolata a Sud che non un lembo della provincia vercellese. Esteso tra la Serra di Ivrea e l'imbocco [illegible] Val Sesia, il Biellese è incorniciato a Nord da un arco di montagne [illegible] digrada in collina coperta di boschi ed è tagliato [illegible] [illegible] valli di cui le più importanti sono la valle dell'Elvo, del Cervo e di Oropa. In quest'ultima sorge uno dei più antichi santuari mariani. La presenza di numerosi corsi d'acqua è stata fondamentale per lo sviluppo dell'industria tessile, insieme all'abbondanza di greggi che fornivano la materia prima. Infatti i primi lanifici si [illegible] nelle zone montuose. Qui l'impeto delle acque garantiva sufficiente forza motrice per le lavorazioni. Con l'avvento del vapore e dell'elettricità i [illegible] si [illegible] spostati a valle. Molti sono oggi abbandonati e costituiscono un eccezionale documento per gli appassionati di archeologia industriale. In Valsessera, a Pray si può visitare la «Fabbrica della ruota», il lanificio [illegible] nel 1878 alla confluenza [illegible] [illegible] Scoldo nel Ponzone. Oggi ospita mostre e un centro di documentazione dell'industria tessile [illegible]. In [illegible] la parte più interessante, [illegible] [illegible] preromanico, il Piazzo, l'antico borgo medievale raggiungibile con la funicolare da piazza Curiel. Portici [illegible] bassi archi a sesto acuto, [illegible] selciate, case patrizie, come la casa gotica del Taccio e palazzi rinascimentali [illegible] [illegible] Dal [illegible] [illegible] Cisterna nell'omonima piazzetta. Dal Piazzo si gode un splendida vista su tutta Biella e dintorni. Colpisce l'abbondanza di parchi e giardini disseminati sulle colline. I nobili e i ricchi borghesi biellesi avevano [illegible] [illegible] tutta inglese soprattutto [illegible] le piante esotiche. Non c'è villa antica che [illegible] [illegible] parco con rododendri, ciliegi giapponesi, azalee e ortensie. Non facevano eccezione gli eredi di Quintino Sella [illegible] [illegible] ancora il quartier generale sulla collina di San Girolamo al di là del Cervo. Il grande parco non han fatto economia di piante ornamentali. Fra cedri e magnolie, sono visitabili la chiesa con un pregevole coro ligneo del Cinquecento, e la villa di Vittorio Sella, alpinista esploratore, [illegible] ospita oggi l'Istituto di fotografia alpina.

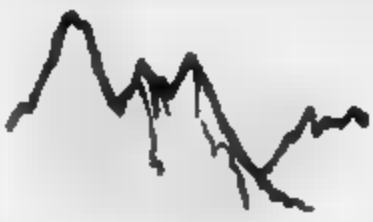
Han fatto le cose in grande l'industriale Giovanni Piacenza e i suoi [illegible]. A metà del secolo scorso, i Piacenza cominciarono a trasformare [illegible] [illegible] del [illegible] [illegible] Burcina, alle porte di Biella, in un parco pieno di arbusti e piante di tutto il mondo [illegible] qui [illegible] trovato il loro habitat. [illegible] Zegna [illegible] han [illegible] esser da meno. A partire dagli [illegible] questi Industriali hanno trasformato in un grande giardino l'area intorno [illegible] [illegible]. Panoramica che collega Trivero [illegible] Andrate. Lo spettacolo è assicurato ogni [illegible] dell'anno.

Cuneo per golosi, Verbania per romantici amori

CUNEO

TERRAZZA SU SEI VALLATE

La storia di Cuneo è scritta nei suoi portici. Prima bassi, tozzi ad arco sesto acuto. Poi man mano sempre più eretti, slanciati, longilinei. Camminarci è un po' passeggiare nella [illegible]. Da oppressioni e oscurantismo [illegible] si sale [illegible] il civettuolo Settecento fino all'agio Belle Epoque dei [illegible] e delle pasticcerie tutte specchi e boiseries, con i banchi in marmo che vacillano [illegible] il peso di cuneesi al rhum e alla nocciola, amaretti e marron glacés, tartufi e boeri. Impossibile resistere al richiamo [illegible] schiera di [illegible] di vetro pieni di caramelle, [illegible] di zucchero e ovetti di cioccolato. I più morigerati si accontenteranno delle caramelle alle erbe alpine. Ma per i golosi e gourmet, Cuneo è un vero babà. Per il capoluogo della Provincia Granda Giosuè Carducci aveva scelto dell'inizione più aulica: possente e paziente. Il poeta si [illegible] alla resistenza che Cuneo [illegible] sempre opposto ai numerosi assedi senza mai capitolare. Un tempo, [illegible] tra i torrenti Stura e Gesso era attorniata da mura [illegible] ne sottolineavano la forma a sunero. Le mura sono state abbattute e la città sembra una grande terrazza da cui si dominano le sei vallate che si aprono a [illegible]: la [illegible] di [illegible] con l'antica Certosa; la Vermenagna, la [illegible] alta [illegible], con i 180 km di piste di Limone; la [illegible] famosa per le terme di Valdieri e quella Stura per le terme di Vinadio; la Valle Grana produttrice del formaggio Castelmagno e la Valle Maira che custodisce i Ciciu, giganteschi funghi di pietra. Vallate povere, per lo [illegible] abbandonate e per questo ancora [illegible]. Per i modesti valligiani Cuneo era un miraggio di eleganza e opulenza. Piazze grandi, vie che si intersecano ad angolo retto, chiese in stile barocco, [illegible] quella [illegible] Croce, tutte stucchi e pitture, [illegible] Santa Chiara, oppure esagerate come [illegible] in stile neoclassico. Si può [illegible] lo stupore dei contadini della Granda, passeggiando per via Mondovì con gli antichi portici gremiti di botteghe, la Sinagoga, la chiesa di [illegible] Sebastiano del 1320 e a pochi passi il complesso di San Francesco oggi sede [illegible] Museo Civico. E quei viali larghi e alberati. Un lusso da francesi, ma manifestato con misura, lasciando spazio al monumento di Umberto Mastroianni dedicato ai numerosi partigiani cuneesi caduti nella Resistenza. Da Cuneo è [illegible] l'idea delle «Alpi [illegible] mare», per [illegible] forze e bellezze [illegible] limiti [illegible] frontiere. Si tratta di una [illegible] cooperazione» tra [illegible] Camere di Commercio di Cuneo, Imperia e della francese [illegible] coinvolgendo 160 [illegible] aziende e il futuro di un milione e 700 mila persone legate da forti vincoli culturali



VERBANIA

LIBERTY IN RIVA AL LAGO

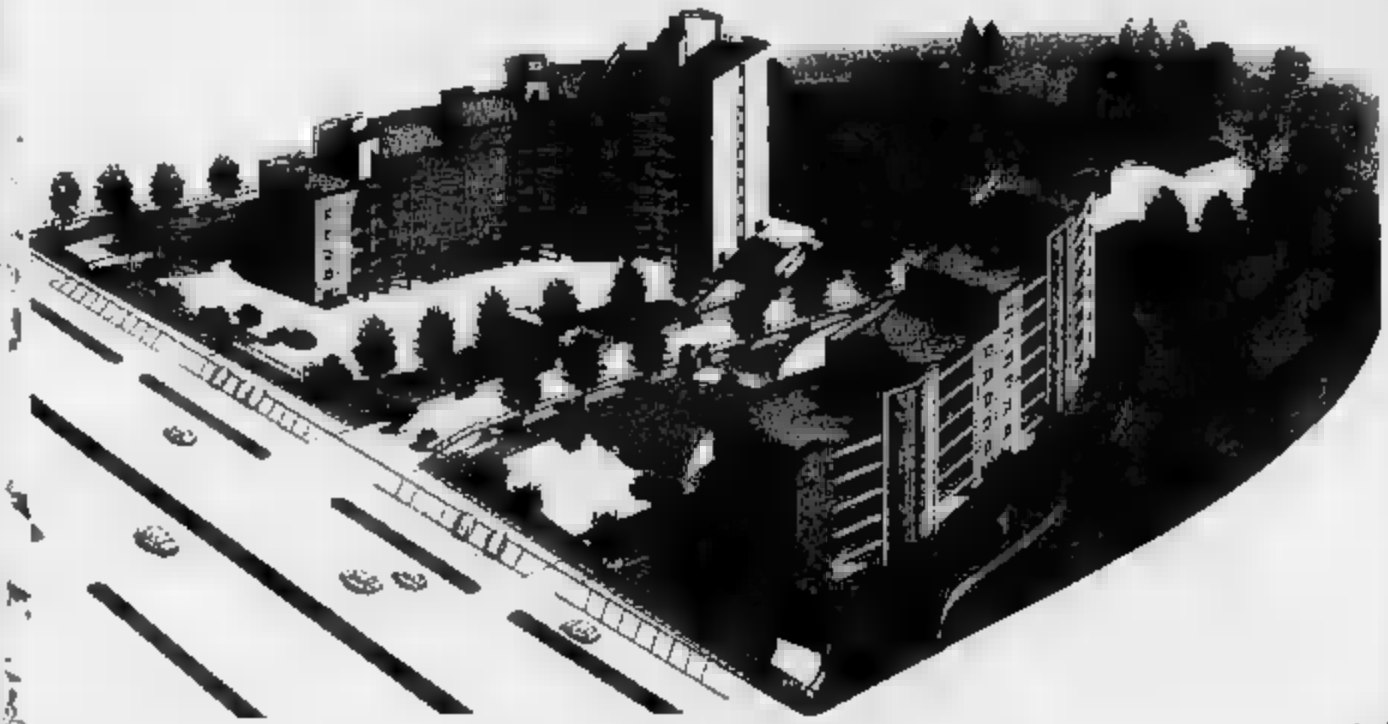
Ecco [illegible] giovane capoluogo [illegible] provincia piem[illegible]. Davvero un mondo a parte, che [illegible] inverno, [illegible] i torpedoni di turisti, regala ancora atmosfere romantiche e crepuscolari stile Piccolo [illegible] Antico. In inverno, il fascino [illegible] po' misterioso delle antiche ville che punteggiano le sponde piemontesi del Lago Maggiore resta intatto. Anche perché la maggior parte [illegible] [illegible] e i relativi giardini storici, compresi quelli sulle isole, sono chiusi [illegible] pubblico e riaprono a marzo. Non resta che lavorare [illegible] fantasia. E immaginare balli sfarzosi e struggenti storie d'[illegible] consumate in quelle residenze liberty. Pensare i fasti della Belle Epoque quando la moda della villeggiatura portava aristocratici stranieri negli alberghi di Stresa. Ricchi visitatori che, conquistati [illegible] paesaggio e dal clima rivierasco, finivano [illegible] costruire una [illegible] nei dintorni.

Fra le ville visitabili su appuntamento [illegible] l'anno, ci [illegible] la Noseda a Lesa (tel. 0322-243.537), Villa Fontana a Belgirate (tel. 0322-243.537), la Villa Ducale sede [illegible] Centro [illegible] Rosminiani a Stresa (tel. 0323-30.091) e Villa San Remigio a Pallanza.

residenze
CONTRADA
FRASCHINI

Rivoli - corso Francia, 122

Scoprite ogni mattina i colori delle stagioni



l'uovodicolombo

Circondati da otto ettari di parco pubblico

sono in vendita appartamenti composti di:
saloncino, 2 o 3 camere, cucina e doppi servizi,
alcuni con ampi terrazzi;
la consegna è prevista per l'estate '96

per informazioni e prenotazioni

INTERCONSORZIO
via Cavour,1 10123 Torino
telefono 011 5625895

Tra le nebbie, anche un tocco di rococò spagnolo

Gli austeri palazzi del centro di Alessandria e un salone all'interno del cappellificio Borsalino

Dall'unione di Pallanza, stazione climatica, e Intra, centro industriale e commerciale, nel 1939 è nata Verbania, capoluogo di [illegible] Provincia che si estende ben oltre le sponde [illegible] lago, arrivando fino a Macugnaga, all'Ossola fino al confine [illegible] la Svizzera. In queste valli sperdute l'eco dei fasti del Lago Maggiore non arrivava [illegible]. I musei delle [illegible] d'oro di Macugnaga e dello Spazzacamino a Santa [illegible] Maggiore testimoniano quali [illegible] ritmi scandissero la vita [illegible] montanari. Povera gente, per lo più emigrata in cerca di lavoro, lasciando intatta un'area enorme, ancora ignorata dal turismo di [illegible].

Verbania quindi deve mediare questi contrasti. La cittadina è [illegible] scrigno pieno di tesori d'arte: [illegible] affreschi degli oratori romanici di San Remigio, palazzo Dugnani sede del Museo [illegible] Paesaggio con una sezione dedicata alle opere delle Scapigliatura milanese, la [illegible] collegiata di San Vittore, il settecentesco Palazzo Peretti e le numerose ville, prima fra tutte Villa Taranto, con i magnifici giardini. Pazienza se piove.

Si può approfittare per visitare a Verbania il Museo [illegible] Paesaggio (aperto sabato e domenica 10-12, 15-17) [illegible] pinacoteca del XV-XVIII secolo, [illegible] bella sezione di opere di pittori del Verbano [illegible] Otto e Novecento e la gipsoteca. Il Museo è stato [illegible] [illegible] 1909 da un gruppo di ambientalisti. Già allora c'era chi, spaventato dall'imponente ed eclettica costruzione di ville, si preoccupava di salvaguardare l'ambiente naturale e urbano originario.

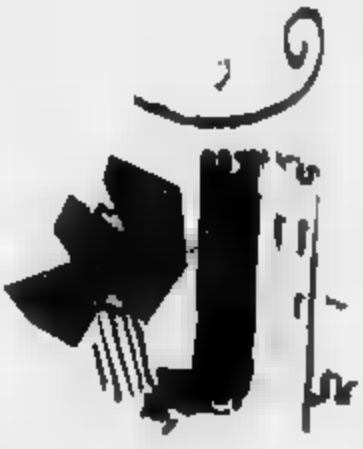
ALESSANDRIA

UN VANTO I SUOI CAPPELLI

[illegible] all'Ottocento, Alessandria era una città tipicamente militare circondata dagli spalti. Ancora oggi la Cittadella [illegible] di secoli di assedi, battaglie, conquiste da parte dei grandi della storia, da Barbarossa a Napoleone Bonaparte. Alessandria infatti [illegible] un bocconcino prelibato per la sua posizione tra Milano-Genova. Ma agli alessandrini [illegible] restava certo il tempo di godersi il frutto del loro commerci abbellendo la città [illegible] monumenti e opere d'arte. Il primo pensiero era la difesa. Così costruivano palazzi simili a fortezze e [illegible], [illegible] torrioni e bastioni; [illegible] poche chiese. Addirittura, nel 1805 i francesi spianarono la [illegible] di San Pietro per far spazio ad [illegible] piazza d'armi, l'attuale piazza Vittorio.

Verso fine Settecento, gli alessandrini cominciarono a godersi un po' di [illegible].

E con la pace, la [illegible] economica, [illegible] certa prosperità e il piacere di costruire palazzi signorili e [illegible] chiese e conventi. Il gusto eclettico, a lungo represso, adottò subito il più ricco e fiorito degli stili: il barocco. Ancora oggi si possono ammirare, balconi con elaborate cancellate in ferro battuto, il gioco del chiaroscuro della chiesa di Sant'Alessandro con influenze [illegible] [illegible] spagnolo, palazzo Ghilini [illegible] facciata in cotto, disegnato da Filippo Juvarra e portato a termine da Benedetto Alfieri. Il palazzo è un po' il simbolo di Alessandria. Ricco di decori, dipinti, volute strane che [illegible] spazio, testimonia la reazione solare alla severità [illegible] vecchi palazzi- [illegible]ne e al paesaggio un [illegible] grigio, avvolto di nebbie e brina della piana del Tanaro.



Ma Alessandria [illegible] un altro simbolo [illegible] ha fatto il [illegible] del mondo: i cappelli della Borsalino. Il [illegible] del Cappello racconta [illegible] storia della prestigiosa ditta e [illegible] moda dell'ultimo secolo. [illegible] invece preferisce l'aspetto militare di Alessandria, può visitare in frazione Spinetta Marengo il Museo [illegible] Battaglia di Marengo con cimeli napoleonici e il plastico della battaglia vinta da Napoleone contro gli austriaci.

[illegible] austera, Torino non [illegible]

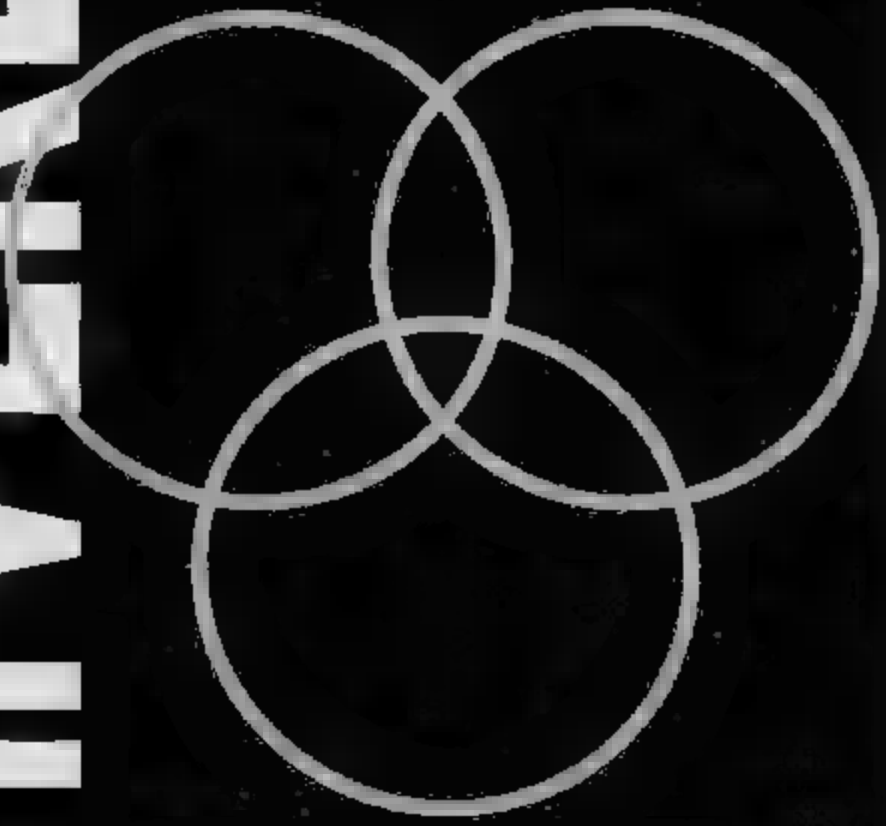
TORINO

DICIOTTO MILA METRI DI PORTICI

Torino vista [illegible] colle dove sorge la Basilica di Superga sembra una scacchiera disposta ai piedi delle Alpi. Le vie e i viali [illegible] perfettamente ortogonali. Tanto che nel centro [illegible] Torino non si perde [illegible] un bambino. Elegante, austera, Torino è dipinta [illegible] una città che non ama [illegible]. Eppure non mancano le eccentricità. A cominciare da quella specie di guglia siamese che è il simbolo della città: la Mole disegnata da Alessandro Antonelli nella seconda metà dell'Ottocento. Oggi la Mole ospita mostre e non rincorre più primati. Infatti, fino a qualche anno fa, con i suoi 167,5 metri era il più alto edificio in muratura d'Europa. Per stare [illegible] passo con l'Europa, Torino a cavallo del secolo ha materializzato tutta la sensualità del Liberty in interi borghi, [illegible] Cit Turin e Crimea. E [illegible] dire di Palazzo [illegible] con [illegible] facciata barocca [illegible] le altre parti medievali. Sembra piuttosto il fondale girevole del teatrino [illegible]. E invece (o proprio per questo) è [illegible] prima residenza reale [illegible] poi sede [illegible] primo Senato italiano. Quando si tratta [illegible] festeggiare, Torino perde il suo famigerato senso [illegible] misura. Per il ritorno del Savoia dopo l'occupazione napoleonica, nel 1831 viene costruita la chiesa della Gran Madre, un'anacronistica copia [illegible] romano collocata sul Po. Alle sue spalle, [illegible] cinquecentesca chiesa del Monte [illegible] Cappuccini ristabilisce l'equilibrio sabaudo. Progettata dall'ingegnere militare Ascanio Vitozzi, è affiancata [illegible] Museo Nazionale della Montagna Duca degli Abruzzi. Non contenti, i torinesi per celebrare la Prima Esposizione Generale Italiana nel 1884 creano [illegible] Disneyland medievale, riproducendo nel parco del Valentino il castello valdostano [illegible] Fénis con tanto [illegible] borgo [illegible] ponte levatoio. Un [illegible] imbarazzante per il Castello del Valentino, costruito [illegible] 1630-60 [illegible] Carlo Castellamonte sul tipo dei castelli francesi [illegible] Cinquecento. Castellamonte padre e figlio, Guarino Guarini e Filippo Juvarra hanno praticamente disegnato la Torino che conta tra il Sei e il Settecento. Inutile cercare il monumento o il [illegible] che sorprenda il visitatore. Torino non è Roma o Firenze. Torino va vista nell'insieme delle [illegible] vie e delle sue piazze. [illegible] meglio [illegible] suoi 18 km [illegible] portici, costruiti per permettere il passeggio alla corte anche con il cattivo tempo. Beati i pedoni nella città dell'automobile. Infatti, senza bagnarsi [illegible] piazza Castello [illegible] arriva al [illegible] lungo la via omonima [illegible] opposta al Mastio della Cittadella [illegible] alla stazione [illegible] Porta Nuova passando la splendida piazza San Carlo, elegante [illegible]. Lungo il percorso, mille invitanti tentazioni. Dal caffè d'epoca, tutto specchi e stucchi come il Mulassano dove bere un vermut o il Baratti & Milano per una tazza di cioccolata e qualche bignè mignon. Oppure mescolandosi alle pie donne che dopo aver portato gli ex voto alla chiesa della Consolata, [illegible] nella confetteria [illegible] fronte per ordinare il bicerin, una bomba calorica a base [illegible] cioccolato, caffè e panna di cui erano golosi Cavour e Alexandre Dumas. E dalle mani di un pasticciere sembra esser uscita la [illegible] chiesa [illegible] San Lorenzo, accanto [illegible] Duomo rinascimentale. Di [illegible], la cupola sembra [illegible] enorme cono [illegible] panna e crema. Secondo lo scrittore Stendhal, l'architetto Guarino Guarini ha voluto riprodurre [illegible] tempio birmano. L'idea l'avrà presa dal Milione [illegible] Marco Polo. Del resto ai torinesi la fantasia, nonostante tutti i luoghi comuni, [illegible]. Basta pensare alle avventure di Sandokan concepite [illegible] Emilio Salgari in [illegible] al

UN'OASI [illegible] SPORT [illegible]
SULLA RIVA DEL [illegible]

RONCHIVERDI



UNA GRANDE IDEA CI UNISCE.

Tra cerchi un segno di sport, di amicizia e di stile inconfondibile.
[illegible] chi ama la vita
dinamica senza rinunciare ai momenti associativi e di relax. E' il
[illegible]
musicali, delle feste a tema, delle [illegible] e delle
importanti legate alla città. Ronchiverdi, un'idea tutta da vivere.

RONCHIVERDI
DEGLI SPORT

C.SO [illegible] 466/16
TORINO [illegible]

Decorazioni d'epoca che videro Cavour e Pavese

Po. Il Guarini ha realizzato una cupola che sfida le più [illegible] tecniche costruttive, [illegible] scrigno pieno di simboli esoterici per la Sindone, il lenzuolo che si pensa abbia avvolto il corpo di Cristo deposto dalla croce rimanendo impresso della sua immagine. [illegible] mistero [illegible] arricchisce la fama di Torino [illegible] [illegible] magica. Da qui passa il 45° parallelo, quello della magia. Tante le leggende. Fra queste una vuole che il Santo Graal, la coppa con il sangue di Gesù, [illegible] conservata sotto la chiesa della Gran Madre di Dio. Secondo un'altra leggenda, Torino è stata fondata [illegible] un principe egiziano. Ed ecco che secoli dopo l'Egitto torna in città nel museo. Con o senza la protezione di Iside, il Museo Egizio [illegible] Torino, [illegible] [illegible] nello splendido palazzo dell'Accademia delle Scienze, è il secondo [illegible] mondo dopo quello del Cairo. Fra [illegible] altri [illegible] [illegible] primato almeno nazionale ci sono l'Armeria Reale, il Museo [illegible] Risorgimento, la Galleria Sabauda. [illegible] dedicati alle [illegible] glorie cittadine il Museo dell'Automobile e il Museo Nazionale [illegible] Cinema.

LA STORIA TRA BOISERIES

[illegible] passeggiata nel centro [illegible] Torino [illegible] caffè e ristoranti che han mantenuto intatte le loro decorazioni d'epoca. E [illegible] specchi, boiseries e tavolini in marmo si gustano ancora oggi [illegible] specialità che attiravano tanti personaggi illustri.

[illegible] corso Vittorio Emanuele II [illegible]. Il locale nasce come liquoristeria nel 1870 e verso la [illegible] del secolo diventa caffè con arredi e decorazioni liberty, le stesse di [illegible]. Mancano, seduti ai tavolini di marmo, i frequentatori [illegible] Pavese e Einaudi.

AVVIGNANO, piazza [illegible] Felice 50. Lacche, [illegible] in oro zecchino e preziosi stucchi fanno da straordinaria cornice a [illegible] di caramelle e cioccolatini. La confetteria è stata inaugurata nel 1926.

TURIN PALACE, via Sacchi 6. Nel 1872 dalla trasformazione [illegible] una bella villa fuoriporta, nasce quello che è oggi un grande albergo.

[illegible] Piazza San Carlo 191. Confetteria famosa in [illegible] Italia è stata aperta nel 1836.

[illegible] [illegible] San Carlo 204. Il caffè preferito da Casa Savoia, aperto [illegible] 1903, è ricco [illegible] [illegible] caminetti [illegible] marmo.

SAN CARLO, piazza San Carlo 156. [illegible] nel 1822 era il salotto di intellettuali e patrioti [illegible] Risorgimento.

CARIGNO, piazza Carignano 2. Aperto nel 1747 davanti [illegible] palazzo che ospitò il primo Parlamento italiano, questo ristorante è famoso per la buona cucina. Farsi indicare il tavolo [illegible] Cavour.

[illegible] [illegible] **MILANO,** piazza Castello 29. [illegible] pasticceria [illegible] nel 1875 sotto i portici è un elegante salotto [illegible] nouveau.

MULASSANO, piazza Castello 15. Un minuscolo caffè [illegible] inizio secolo, ricco di decorazioni, pregiati marmi e un raro soffitto [illegible] cassettoni con parte centrale in cuoio. Il locale [illegible] il ritrovo [illegible] notabili [illegible] Casa Reale e degli artisti del vicino Teatro Regio.

BICERIN, piazza Consolata 50. Cavour e Crispi invece preferivano questo piccolo locale [illegible] [illegible] 1763 [illegible] famoso per la bevanda a base [illegible] caffè, cioccolata [illegible] [illegible] di panna, che gli [illegible] il [illegible].

FLORIO, via Po 8. Inaugurato [illegible] 1780, era chiamato il «caffè [illegible] codini e dei Machiavelli» per la antiche fogge aristocratiche dei suoi clienti. Nel Novecento diventa poi ritrovo di artisti e borghesi.

SAN GIORGIO, [illegible] E. Millo 6. Questo ristorante è stato inaugurato [illegible] [illegible] nel complesso del Borgo Medievale appena costruito nel Parco [illegible] Valentino lungo il Po.

L'elegante Galleria San Federico a Torino

ALFA ROMEO PRESENTA UN NUOVO, TOTALMENTE INASP[illegible] DI AUTOMOBILI [illegible]
INNOVATIVA [illegible] UNO [illegible] TRADIZIONALI [illegible]
[illegible] ED ELEGANTE. SICURA [illegible] TICI DELLA CATEGORIA, CON ABITACOLO INDEFO
MABILE, BARRE ANTIN[illegible] SISTEMA [illegible] PRETENSIONA
[illegible] STERZO CON PIANTONE COLLASSABILE [illegible] GUIDA E [illegible]

ALFA 145.

INASPETTATA E ALFA ROMEO.

145

HIESTA AF ABILE TE G ALE ALLA RAFFINATA TECNOLOGIA
KER (1.3, 1.6, TURBODIESEL (2.0). DA GUIDARE DAL MASSIMO CONTROLLO E
UIDA A TARATURA SPORTIVA, SOSPENSIONI ANTIROLLIO E ANTIDIVE.
CHE NON L'AUTO CHE VI ENTUSIASMERÀ OGNI VOLTA CHE LA
DERETE. UN'ALFA ANCHE PER CHI NON AVREBBE MAI PENSATO A UNA ROMEO.

Natale insieme ai walser, Carnevale ad Ivrea

Una maschera davanti a Palazzo Carignano a Torino e un momento della battaglia delle arance al Carnevale a Ivrea

LE FESTE

PRESEPI ASINI MASCHERE

Il santo patrono, una specialità gastronomica, [illegible] storica. Ogni scusa è buona [illegible] fare festa, giocare, rinverdire antiche tradizioni, mangiare e piantare [illegible] ballo a palchetto dove si alternano mazurke e discomusic. Fra [illegible] tante sagre [illegible] feste [illegible] ecco gli appuntamenti regionali più interessanti cui [illegible] possibile assistere [illegible] prossimi mesi.

[illegible]

I primi a sentire il Natale sono le popolazioni walser di Macugnaga che, 4 settimane prima, da bravi nordici, iniziano l'Avvento con la festa della Adwentskrantz, [illegible] tipica corona. A Fossano (Cn) e [illegible] Maggiora (No) l'atmosfera natalizia è anticipata da [illegible] mostra di presepi artistici provenienti [illegible] tutto [illegible] mondo. Una specie [illegible] [illegible] dell'Avvento, [illegible] tiene [illegible] suggestiva [illegible] del Castello [illegible] Masino (To) il 12 dicembre. Babbo [illegible] arriva dal [illegible] a Domodossola, con una esibizione di paracadutisti il 19 dicembre. In [illegible] paesi vengono poi allestiti dei suggestivi presepi viventi: il 19 a Corano (No) e Fossano al castello d'Acaja, il 23 e 24 a Dogliani, a Premia (No) con rievocazione dei vecchi mestieri. Mentre [illegible] Casale [illegible] notte [illegible] Natale un gruppo di [illegible] attraversa il Po illuminato da migliaia di lumini per recuperare la zattera con il presepe ancorato al [illegible] del fiume. In tanti paesi ci [illegible] fiaccolate [illegible] vin brûlé [illegible] tutti.
All'Epifania, i walser di Macugnaga interrogano il futuro alla festa dell'oroscopo, mentre a Coiiore (No) al suono di campanacci si arde [illegible] un rogo un tantoccio ripetendo [illegible] rito [illegible] propiziatorio.
Ha origini celtiche anche [illegible] festa degli «spadunè» di Giaglione in Val di Susa che si tiene ogni anno il [illegible] gennaio. Quattro spadari [illegible] di pesanti spadoni ripetono un'antica danza in onore della Dea Madre.

[illegible]

Il più famoso è quello di Ivrea (To). Il carnevale storico si apre all'Epifania con la sfilata di pifferai e tamburini e culmina con la battaglia delle arance che dura [illegible] giorni [illegible] domenica [illegible] martedì grasso. La festa si ispira alla cacciata di un barone che pretendeva dalla [illegible] mugnaia [illegible] jus primae noctis. La fanciulla [illegible] rifiutò di [illegible] il sopruso e diede [illegible] via alla sommossa popolare. [illegible] salvarsi dal bombardamento [illegible] arance bisogna indossare [illegible] berretto rosso, segno che [illegible] dalla parte [illegible] rivoltosi.
[illegible] Pinerolo arrivano Giandoja e Giacometta e davanti alla folla prendono [illegible] chiavi del municipio: [illegible] la [illegible] comincì. Sfilate, carri allegorici, maschere e musica. Anche [illegible] Domodossola [illegible] maschere tipiche, il Togn e la Cia, si impossessano delle chiavi [illegible] città. E per 5 giorni non si fa altro che ballare, sfilare su [illegible] allegorici e mangiar polenta. Durano [illegible] giorni, 26 [illegible] 28 febbraio, [illegible] sfilate di carri allegorici e gruppi folk a Saluzzo. Una settimana dopo locca a Racconigi. Ad Acceglio (Cn) si tiene il caratteristico spettacolo con le «Barboreas del Villar». Alla sfilata [illegible] maschere [illegible] costumi antichi, segue il processo [illegible] carnevale. [illegible] Rocca Grimalda (Al) si festeggia nel borgo medievale con [illegible] e danze in costume del XIII secolo. A Chivasso si tiene [illegible] più antica sfilata [illegible] carri allegorici [illegible] Piemonte. E' in notturna accompagnata [illegible] banda musicali. Castellamonte (To) dopo [illegible] corteo, inscena un carosello storico e offre [illegible] fagiolata a tutti. Il rogo di [illegible] Pignatun chiude le feste e decreta l'inizio [illegible] Quaresima. Per Pasqua è la volta di feste religiose, magari ancora un po' pagane. [illegible] Venerdì Santo a Vercelli si tiene la processione delle macchine. Le macchine [illegible] cassoni di legno trasportati [illegible] confraternite [illegible] cui vengono collocate [illegible] rappresentanti la passione di Cristo.

TRA STORIA E LEGGENDA

Da primavera [illegible] inoltrato si susseguono decine [illegible] rievocazioni tra storia e leggenda. [illegible] Canelli, il terzo weekend di giugno, [illegible] rivive l'assedio del 1617. Centinaia di persone [illegible] costume ricreano per due giorni

[illegible] medioevali

l'atmosfera [illegible] una città assediata. [illegible] domenica già si esulta per la vittoria con un grandioso pranzo. La corte del Marchesato di Saluzzo torna agli antichi splendori per una domenica [illegible] (l'11 o il 18) riproponendo spettacoli, musica, danze dell'epoca, tornei di tiro con l'arco e giochi popolari. Dalla leggenda [illegible] Marchese del Monferrato nasce [illegible] Cavalcata Aleramica di maggio. E' una gara ippica che si sviluppa in tre giornate [illegible] 240 km, [illegible] Casale a Acqui. Si [illegible] che Aleramo ottenne [illegible] regno [illegible] il territorio che percorse in tre giorni di stranato galoppo. Lungo [illegible] strada si alternano sfilate storiche, tornei, degustazione di piatti tipici, esibizioni di gruppi folcloristici per [illegible] la [illegible] medievale allietata da danze e musica d'epoca. Musica antica anche a Orta, nel [illegible] di giugno, nell'incantevole scenario dell'isola di San Giulio, e a Pamparato, un borgo sulle Alpi Marittime per il Festival dei saraceni a inizio estate. Qui si tengono [illegible] corsi [illegible] musica antica. [illegible] festeggiare la vittoria [illegible] Alba, Asti ogni terza domenica [illegible] settembre corre il Palio, con [illegible] sbandieratori e la corsa dei cavalli nel [illegible] medievale. La domenica successiva, Alba sbeffeggia la vincitrice e allestisce il Palio degli asini. E' [illegible] una festa autentica, e non una teatrale rievocazione, il «Roumiage de Setembre», il grande incontro tra popolazioni di origine provenzale a Sanctu Luciu de Coumboscuro in Valle Grana. Da [illegible] agosto ai primi [illegible] settembre si festeggia con danze e canti in lingua provenzale.

LA NATURA

IN GROTTA O A VEDERE AQUILE REALI

In Piemonte una [illegible] c'era il mare. [illegible] Pliocene la Provincia di Asti per esempio era sommersa [illegible] parecchi metri di acqua salata: oggi [illegible] sappiamo grazie al ritrovamento [illegible] conchiglie fossili affiorate nelle [illegible] di [illegible] Andona e Valle Botto, dai sedimenti sabbiosi e dalle marne che costituiscono il corpo di quasi tutti i rilievi dell'Astigiano. Per anni i turisti domenicali e i paleontologi [illegible] hanno trovato migliaia di conchiglie e altri fossili marini: bastava scavare venti centimetri. Oggi le [illegible] aree sono protette [illegible] si possono visitare guidati dagli addetti alla riserva. Per informazioni tel. 0141/390.206.

[illegible] Biellese [illegible] si trova [illegible] piccolo parco naturale che ospita, su 50 ettari di colline, decine di specie di alberi (alcuni anche tropicali che sopravvivono grazie al particolare clima umido della zona), fiori e rarità [illegible]: il Parco della Burcina. Oggi è visitabile telefonando allo 015/3507262.

Anche i percorsi speleologici in Piemonte non sono difficili da trovare: le grotte più famose sono quella di Bossea in Val Corsaglia, [illegible] Monregalese, scoperta [illegible] esplorata per oltre due chilometri nel 1840. Di [illegible] [illegible] [illegible] scoperte [illegible] altre, tra [illegible] quali Tana di [illegible] in provincia di Alessandria. Per [illegible] parlare del sistema carsico di Piaggia Bella, nelle Alpi Marittime, chilometrico labirinto non ancora del tutto esplorato, o [illegible] grotte [illegible] Rio Martino a Crissolo, [illegible] Saluzzese. Un'altra curiosità geologica è rappresentata dai cosiddetti «Ciciu del [illegible]», veri e propri funghi di roccia argillosa, frammista a granuli di quarzo e lamelle di mica, che si trovano [illegible] bosco vicino all'abitato di Villar San Costanzo, a pochi chilometri da Dronero, nella bassa Valle Maira, provincia di Cuneo.

[illegible] tratta di colonne alte anche [illegible] a cinque metri (ce ne [illegible] 75 di varie dimensioni) nate in seguito all'erosione e dilavamento [illegible] terreno contenente diversi materiali geologici. Oggi [illegible] un'area dichiarata Riserva Naturale e libera alla visita [illegible] piedi, di fianco all'abitato di Villar San Costanzo. Per informazioni: [illegible] Turistico [illegible] Dronero - [illegible], 0171/912287.

Gli «orridi», specie di canyon o spaccature profonde nella roccia, si ritrovano un po' dappertutto in Val d'Ossola o in Val Susa: spesso sono percorribili (naturalmente a piedi), e ospitano ambienti particolari a causa

Dame in costume durante il Palio di Asti

[illegible] territorio

I «Ciciu», spettacolari [illegible] costruzioni in pietra ammirabili [illegible] Val Maira

dell'umidità e [illegible] basse temperature, solcati [illegible] torrenti, cascate, [illegible] d'aria. [illegible] orrido interessante si [illegible] molto vicino a Torino, a Chianocco in bassa Val Susa: ha pareti alte una cinquantina di metri [illegible] è [illegible] decina; di grande interesse botanico la presenza di una popolazione di lecci, specie [illegible] di solito preferisce climi mediterranei. Idem quello, vicino, di Foresto.

[illegible] Piemonte ci sono una cinquantina di aree protette, tra [illegible] Nazionali, Riserve naturali e oasi attrezzate; diamo di seguito alcune notizie sulle zone più importanti, [illegible] nel capitolo [illegible] potrete trovare [illegible] scheda-riepilogo di tutte le riserve naturali della Regione Piemonte, e ritrovabili nella cartina all'inizio di questa seconda sezione del supplemento.

[illegible] buona parte del Parco [illegible] del Gran Paradiso, ed [illegible] le Valli dell'Orco e Soana, [illegible] estende in [illegible] piemontese. Il massiccio omonimo ospita migliaia [illegible] stambecchi, [illegible] marmotte, caprioli, cinghiali, volpi, mustelidi, oltre a coppie di aquile [illegible]. [illegible] importante [illegible] la flora, che comprende decine [illegible] specie endemiche di questa fetta [illegible] Alpi e di altre ormai rare: rododendri, stelle alpine, linnee, boschi di conifere, salici nani, ginepri, ontani. Per un'idea più completa [illegible] flora alpina si può visitare il giardino botanico di Paradisia situato all'inizio della Valnontey, sopra Cogne, [illegible] raccoglie circa 1500 specie vegetali.

Il Parco [illegible] Orsiera-Rocciavrè, a cavallo [illegible] le valli Susa, Chisone e Sangone, si [illegible] invece su [illegible] superficie [illegible] 11 mila [illegible] con un'altitudine massima di 2878 metri. Rimasto incontaminato [illegible] turismo di massa e dallo sviluppo urbano, il [illegible] presenta ambienti selvaggi, boschi, praterie, [illegible] e diverse testimonianze di architettura alpina: alpeggi, borghi di pietra e miniere. Interessante la Certosa di [illegible] e il Forte di Fenestrelle; all'interno della riserva si trovano sette rifugi e un magnifico centro vacanze a Pracatinat, [illegible] posti letto e possibilità di escursioni e scuola natura. Informazioni [illegible] 011/936.4080.

Il Parco [illegible] del [illegible] Bosco [illegible] Salbertrand, oltre [illegible] nome nobile, comprende uno degli ambienti boschivi più suggestivi dell'intera [illegible]: abeti bianchi, pini cembri, [illegible]rici e pini silvestri nascondono pascoli, prati e un sottobosco ricchissimo, [illegible] vivono in gran numero anche cervi e caprioli. Il Parco ha una superficie di [illegible] ettari [illegible] un'altitudine massima di [illegible] metri. Informazioni allo 0122/854720.

Il [illegible] della Val Troncea si estende per 3280 ettari, con un'altitudine massima [illegible] tra le vette e il [illegible] della valle omonima percorso dal torrente Chisone; molto interessante l'architettura settecentesca [illegible] borgate. Informazioni allo 0122/78849.

I PARCHI

DAL PO AI CICIU DI VILLAR

Ecco l'elenco dei numerosi parchi naturali del Piemonte. Suddivisi [illegible] province. Per informazioni non c'è un [illegible] parchi regionale. Per notizie specifiche ci si deve rivolgere [illegible] ogni [illegible] parco o riserva naturale. Per informazioni generali ci si può comunque rivolgere [illegible] Centro Documentazione Aree protette [illegible] Valiere (Moncalieri, [illegible] Trieste 98, [illegible]. 011/640.8035)

Provincia di T[illegible]

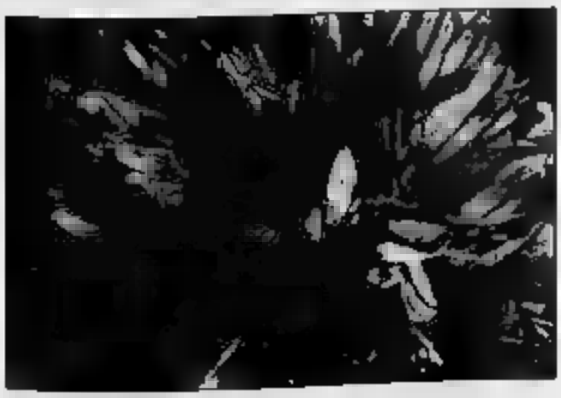
Parco Nazionale del [illegible] Paradiso; Parco fluviale del Po (tratto Pian [illegible] Re-Pancalieri-Crescentino-confine lombardo); Parco naturale Collina [illegible] Superga (Castagneto Po); Parco [illegible] Gran Bosco di Salbertrand; Parco [illegible] Laghi di Avigliana; [illegible] Orsiera-Rocciavrè (Giaveno); Parco naturale Rocca di Cavour (Cavour); Parco naturale di Stupinigi; Parco naturale Val Troncea (Traverses di Pragelato); Riserva naturale speciale Bosco del Vaj (Castagneto Po); [illegible] naturale integrale Madonna [illegible] sul [illegible] Lera (Venaria Reale); Riserva naturale speciale Orrido di Chianocco (Chianocco); Riserva naturale speciale Sacro Monte di Belmonte (Belmonte); Parco regionale La Mandria (Venaria Reale).

REGIONE PIEMONTE

I PARCHI DEL PIEMONTE: ESSERE STRAORDINARI È DEL TUTTO NATURALE

I Parchi del Piemonte offrono una natura davvero straordinaria. Dal 1975, anno della loro nascita si sono moltiplicati, allo scopo di tutelare in modo completo ed articolato i diversi ambienti naturali. Oggi le aree protette sono [illegible] e coprono il 7% del territorio regionale: questo è il frutto di una politica d'avanguardia, che ha portato il Piemonte ad essere la prima regione d'Italia per capacità di spesa, numero di [illegible] protette funzionanti e personale impiegato. Laghi, fiumi, dolci colline e vette ardite, montagne e pianure: un caleidoscopio di possibilità, non solo luoghi di natura, ma anche di tradizione e cultura, pensiamo per esempio ai Sacri Monti, agli antichi villaggi montani, ai ritrovamenti archeologici e fossili. I Parchi del Piemonte, oltre a queste ricchezze, mettono a disposizione del visitatore una capillare organizzazione, che consente a tutti un'agevole fruizione.

Per saperne di più, per [illegible] costantemente aggiornati sulla vita dei parchi, per scoprire le mille possibilità che essi offrono in ogni stagione, c'è uno strumento prezioso: il periodico Piemonte Parchi. Una rivista che parla di natura, ambiente, storia e cultura. Un punto di riferimento importante per chi cerca un nuovo modo di proporre il turismo e il tempo libero. Un mezzo di formazione e di informazione sugli aspetti naturalistici e culturali del Piemonte ed infine, una lettura altamente qualificata ed estremamente piacevole, corredata da fotografie ed illustrazioni di altissimo livello. Piemonte Parchi Vi avvicina alla realtà delle aree protette in modo stimolante, consentendoVi di valutare e di scegliere le molte proposte che i parchi mettono a disposizione. Per un turismo diverso: più attento all'ambiente, più vicino all'uomo.



Qui la grande neve arriva da Ovest-Sud-Ovest

[redacted]
Parco naturale Capanne di Marcarolo (Lerma); Riserva naturale speciale del torrente Orba (Valenza); Parco naturale Sacro Monte di Crea (Ponzano Monferrato).

[redacted]
Parco naturale Rocchetta Tanaro; Riserva naturale speciale della Vallesandona e [redacted] Valle Botto (Asti).

[redacted]
Parco naturale Alta Valle Sesia (Varallo); Riserva naturale speciale parco [redacted] (Biella); Riserva naturale speciale Sacro [redacted] di Varallo.

[redacted]
Parco naturale Alta Valle [redacted] e Tanaro (Chiusa Pesio); Parco naturale dell'Argentera (Valdieri); Ri[redacted] Bosco e Laghi del [redacted] (Varrante); [redacted] naturale speciale [redacted] Juniperus [redacted] Rocca San Giovanni-Saben (Valdieri); Riserva naturale speciale di Crava-Morozzo (Chiusa Pesio); Riserva naturale speciale Ciciu [redacted] Costanzo.

[redacted]
[redacted] naturale speciale [redacted] Fondo Toce (Oleggio Castello); Parco naturale Valle del Ticino (Oleggio); Ris[redacted] speciale Sacro Monte di [redacted] (Orta [redacted] Giulio); Parco naturale [redacted] Monte Fenera (Grignasco).

[redacted]
[redacted] naturali [redacted] Valgrande e [redacted] Mottac; Parco naturale Alpe Veglia (Varzo); Parco naturale [redacted] Devero (Varzo); Riserva naturale speciale Sacro Monte della S.S. Trinità di Ghiffa; [redacted] naturale speciale Sacro Monte Calvario di Domodossola.

[redacted]
Parco naturale Lame del Sesia e [redacted] naturali speciali Isolone di Oldenico e Garzaia di Villarboit (Albano Vercellese); Parco naturale Bosco delle [redacted] della Partecipanza di Trino (Trino Vercellese); Parco [redacted] della Garzaia di Carisio (Albano Vercellese); [redacted] naturale [redacted] Casalbeltrame (Albano Vercellese); Riserva naturale speciale della [redacted] (Cerrione).

LO SCI

CANNONI PER 60 STAZIONI

In Piemonte la grande [redacted] par[redacted] più da Ovest-Sud-Ovest, quando [redacted] grandi perturbazioni atlantiche raggiungono la regione; dalla [redacted] novembre ad aprile le montagne piemontesi sono ben innevate sia dalle precipitazioni naturali sia (grazie a centinaia di cannoni), dalla neve [redacted]. La [redacted] sciistiche attrezzate [redacted] sessantina, alcune delle quali famose [redacted] il mondo [redacted] stazioni [redacted] Lattea in Valle di Susa, altre in fase di espansione [redacted] rimodernamento come il Saluzzese: dispongono tutte [redacted] ottimi impianti, strutture ricettive adeguate, buoni collegamenti stradali e ferroviari e propongono un ventaglio [redacted] possibilità, anche economiche, unico in Italia. [redacted] seguito troverete, [redacted] per provincia, tutte [redacted] stazioni aperte, con i dati aggiornati riguardo il n[redacted] degli impianti, i chilometri di pista praticabili, l'innevamento artificiale, le

Nella luminosa Via Lattea lo sci è senza frontiere

scuole di sci e il costo degli ski-pass; le informazioni di questo capitolo riguardano solo lo sci discesa; per il fondo, lo sci alpinismo e le altre attività invernali vi rimandiamo alla sezione dedicata agli Sport. Per tutte le informazioni riguardo all'innevamento, si può telefonare al servizio meteorologico e condizioni neve; per la Provincia di Torino allo 011/3195555, per quella di Cuneo allo 0171/56323, per il Novarese allo 0324/481201 e per il Vercellese 0163/27027. Di più grazie alla Rai. Le informazioni sullo del manto nevoso in Piemonte, nelle principali stazioni sciistiche, saranno trasmesse nel bollettino nazionale televisivo e radiofonico e alla pagina del notiziario di Televideo. Al numero 162 rispondono le informazioni sulla neve del Touring Club Italiano. Un'ottima guida è l'Annuario Sci, pubblicato a cura dell'Assessorato al Turismo, Sport e Tempo Libero della Regione Piemonte, reperibile ovunque negli uffici delle Apt, nei Comuni e nelle stazioni.

LA VIA LATTEA comprende oggi cinque delle migliori località invernali del Piemonte: Sestriere, Sauze d'Oulx, Sansicario, e Cesana costituiscono tutte insieme un comprensorio straordinario, con più di un centinaio di impianti di risalita, 400 chilometri di piste, scuole di sci, cannoni sparaneve (solo a Sestriere ce ne sono 600 per un totale di 820 mila metri quadrati di superficie coperta) e dozzine di negozi di articoli sportivi per comprare e affittare ogni sorta di invernale.

SESTRIERE: 400 chilometri di piste, da 1357 a 2823 metri di altitudine, 118 tracciati e 65 chilometri di piste innevate anche artificialmente. uguali per tutte le stazioni del comprensorio Via : giornaliero 37/41 mila, settimanale 140/215 mila, stagionale un milione e lire. **Info:** Sestriere (tel. 0122/77060), 100 maestri di sci da discesa fondo e surf; Borgata (tel. 0122/77497), 10 maestri. Il prezzo per un'ora di per una persona è di 42 mila lire, 120 mila per due ore al giorno per una settimana a persona.

SAUZE D'OULX: 120 di pista, da 1509 a 2701 metri d'altitudine, 5 chilometri di innevati artificialmente.

Scuole di sci: Scuola Italiana Sci «Sauze d'Oulx» (tel. 0122/858084), maestri per lo sci alpino, il surf e il monosci; Scuola Italiana di Sci «Sauze Sportinia» (tel. 0122/850218), sci di fondo, sci alpino e surf; Scuola Italiana di Sci «Sauze Project» (telefono 0122/858942), 30 maestri per sci alpino, surf, sci di fondo, federati e insegnamento ai bambini.

110 di pista, da 1350 a 2700 metri di altitudine, innevamento sui tracciati principali, 150 di discese consigliate per il fuoripista. **Info:** «Sansicario» (tel. 0122/89242), 77 maestri.

80 chilometri di piste, da 1760 a 2500 di altitudine, chilometri innevati artificialmente, impianti di risalita. Claviere (tel. 0122/878818), maestri per lo sci da discesa e il surf.

chilometri di piste, da 1450 a 2500 di altitudine, 8 skilifts e 2 seggiovie.
Prezzi: giornaliero mila, 131/178 e stagionale 380/580 mila lire.
Scuole di sci: Scuola Nazionale (tel. 0121/807480), 23 per discesa e fondo; a 35 mila l'ora.

55 chilometri di piste, da 1535 a 2580 metri di altitudine, due skilifts e cinque seggiovie. giornaliero 20/27 mila, settimanale mila e stagionale 400/500 mila.

Una corri

Il panorama di Sestriere

Trecentomila imprenditori associati, mille Sedi in tutta Italia, settemila dipendenti, centinaia di consulenti a disposizione, quarantotto anni di attività. La CNA ha tutti i numeri per aprire grandi orizzonti alle nostre attività imprenditoriali. Grazie alla CNA, Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola Impresa, oggi tutti noi possiamo operare e dire la nostra con la forza di una grande Azienda, ma sempre con l'intelligenza di una realtà dinamica, costituita da trecentomila imprenditori pensanti. Attraverso la CNA siamo rappresentati davanti alle Istituzioni e ai Sindacati, tanto da essere firmatari

Lavorare in proprio senza essere soli.

dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro. La CNA ci affianca nella gestione dell'Azienda e del personale, fornendoci l'assistenza più qualificata in materia di ambiente di lavoro. Inoltre ci tiene in contatto con le realtà dei mercati internazionali, ci fornisce direttamente i servizi fiscali, contabili, finanziari, ambientali e pensionistici, le consulenze legali, le convenzioni bancarie, i corsi di formazione professionale. Insomma, la CNA ci lascia il tempo per occuparci del lato produttivo e commerciale della nostra attività. Anche quest'anno con la tessera CNA, si può godere di condizioni speciali presso numerose Aziende. Ancora una volta la CNA ci chiede poco in cambio di molto: la quota annuale è l'investimento migliore per guardare al 1995 da una posizione di vantaggio. Perché tutti insieme, noi piccoli imprenditori, sappiamo essere grandi.

CNA

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola Impresa

Sede Provinciale di Torino - Via Andreis, 6 - Tel. 011 [illegible]
Comitato Regionale Piemontese - Via Genova, 15 - Tel. 011 [illegible]

Per informazioni sull'Associazione

Una ragnatela di seggiovie, skilift tra le cime

Un veduta delle piste di Artesina e il Prato Nevoso, stazioni del Cuneese

[illegible] di sci: «Pragelato», 10 maestri; lezioni a 30/38 mila [illegible] per persona.

BARDONECCHIA: 140 chilometri di discesa, da 1300 a 2740 metri di altitudine, 22 impianti [illegible] risalita, [illegible] cannoni sparaneve.
Prezzi: giornaliero 30/39 mila, settimanale 157/189 mila e stagionale a 900 mila.
Scuole di sci: «Bardonecchia» (tel. 0122/999253), con [illegible] [illegible] e «Frejus 2000» (tel. 0122/901943), con [illegible] maestri.

PIAN DEL FRAIS (Chiomonte):
18 chilometri [illegible] piste, da 1464 a 2906 metri, due cannoni per innevamento artificiale di una pista, [illegible] skilifts.
Prezzi: giornaliero 18/27 mila, settimanale 154 mila e stagionale 300/320 mila lire.

CO[illegible] (plan Melrotte):
due impianti, da 1400 a 1650 metri.
Per informazioni telefonare «Sciovie Meinardo» 011/9349183.

COL DEL LYS:
4 skilifts, da 1200 a 1460 metri.
Prezzi: giornaliero 16/20 mila lire. Per informazioni: 0123/696108, Sciovie del Lys.

ALPE [illegible] (Viù):
[illegible] impianti, [illegible] 1450 e [illegible] metri.
Prezzi: giornaliero [illegible] mila [illegible].
Informazioni [illegible] 0123/697590.

[illegible] (Pian Benot):
sei impianti, da 1624 a 2231 metri.
Prezzi: giornaliero 16/25 mila lire. Per informazioni: Sciovie Usseglio 0123/83731.

ALA DI STURA (Valli di Lanzo):
[illegible] skilifts e una seggiovia, da 1075 a 2000 metri.
Prezzi: giornaliero a 15/22 mila [illegible].
Informazioni allo 0123/55192.

[illegible]
tre impianti, [illegible] 1405 a 1586 [illegible].
[illegible]: giornaliero a 15 mila lire.
Informazioni allo 0123/62949.

PALIT - VALCHIUSELLA:
una seggiovia e due skilifts, da 1267 a 1819 metri, 15 chilometri [illegible] piste.
[illegible] giornaliero 17/24 [illegible].
Informazioni allo 0125/749126.

PROVINCIA DI CUNEO
ARTESINA:
2 seggiovie, 13 sciovie, 50 chilometri di piste, [illegible] [illegible] a 2100 metri di altitudine, 5 chilometri [illegible] piste innevate anche artificialmente.
[illegible] giornaliero [illegible] mila, settimanale 125/180 mila, stagionale 660 [illegible] lire.
[illegible] [illegible] Sci Artesina e del [illegible].
Per informazioni: Artesina Spa tel. 0174/242020.

FRABOSA SOPRANA:
due seggiovie, cinque skilifts; 40 chilometri di piste, da 660 a 1741 metri.
[illegible] giornaliero 20/32 mila, settimanale 130 [illegible] stagionale [illegible] mila lire.
Scuole di sci: «Frabosa» (tel. 0174/244095) e «Colle [illegible] Prel» (tel. 0174/334228), 10 maestri per lo sci [illegible] discesa.

GARESSIO [illegible]
una seggiovia, 5 sciovie; 35 chilometri di piste, [illegible] 1328 a 2000 [illegible], 5 chilometri [illegible] discese [illegible] anche artificialmente.
Prezzi: giornaliero [illegible] mila, settimanale 150 mila, stagionale 480 mila lire.
Scuole[illegible] sci: «Garessio 2000» (tel. 0174/809856).

[illegible]
una cabinovia, una seggiovia, sei skilifts, 30 chilometri [illegible] piste, [illegible] 850 a [illegible] metri.
Prezzi: giornaliero 32 mila, settimanale 140 mila, stagionale 490 mila lire.
Scuole di sci: «Lurisia» (tel.

SCONTI 30-50%

Che i nostri tappeti avessero i prezzi più bassi d'Europa tutti lo sapevano

Che fossero di qualità così alta forse non tutti lo immaginavano

Che questa sia la promozionale più strepitosa del mercato tutti lo capiranno presto!!

IN CASO DI ACQUISTO 10 ORE DI PARCHEGGIO **GRATIS**

VECCHIO
Oriente s.r.l.
DAL

TORINO – Via Gobetti, 5 – Tel. (011) 56.21.373
TORINO – C.so Unione Sovietica, 75 – Tel. (011) 31.94.414
Magazzino all'ingrosso: **TORINO – Via Ionio, 5 – Tel. (011) 59.79.99**

Ricordiamo che il nostro negozio a **SESTRIERE** *in* **Piazza Agnelli 2** *è attualmente chiuso per ristrutturazione.*

Riportateci questa pubblicità, sarete trattati clienti VIP

Dove nasce il Po... dove la neve è migliore

0174/65329), 16 maestri per la discesa e il surf.

PRATO
13 sciovie, 30 chilometri di piste, [illegible] 1500 a 1850 metri, 4,5 chilometri di [illegible] innevate anche artificialmente.
Prezzi: giornaliero 32 mila, settimanale 140 mila, stagionale 630 mila lire.
Scuola [illegible] (tel. 0174/334186), 40 maestri per il fondo, il surf e la discesa.

[illegible] (di Roburent):
una seggiovia, otto impianti, [illegible] chilometri di piste, da [illegible] a 1611 metri, camposcuola innevato artificialmente.
[illegible] giornaliero 20/30 mila, settimanale 110/140 mila, stagionale [illegible] mila lire.
[illegible] «Sanglacomo» (tel. 0174/227117), 14 maestri.

ST. [illegible] VIOLA:
una seggiovia, tre skilifts, una manovia, [illegible] chilometri di piste, da 1100 a 1800 [illegible]
Prezzi: giornaliero [illegible] mila, [illegible] giorni 99 mila lire.
Scuola di [illegible] Viola St. Grée [illegible] 0174/73121).

[illegible]
4 seggiovie, 26 sciovie, [illegible] 1116 a [illegible] metri, 60 chilometri di piste, 10 chilometri innevati anche artificialmente.
Prezzi: giornaliero [illegible] mila, settimanale 160/200 mila lire.
[illegible] di sci: (tel. 0171/92319), 80 [illegible] per la discesa e il surf; [illegible] mila [illegible] per le lezioni individuali.

[illegible]
[illegible] seggiovia, cinque sciovie, 10 chilometri di piste, [illegible] 1650 a 2480 metri.

ENTRACQUE:
[illegible] skilifts, [illegible] chilometri [illegible] piste, [illegible] 920 a [illegible].

VALLE VARAITA:
Sampeyre, Casteldelfino, Bellino, Pontechianale. Una seggiovia, 13 skilifts, 30 chilometri di piste, da 916 a 2640 metri.
[illegible] giornaliero 20/27 mila, stagionale valido per tutte le 4 stazioni 350 mila lire.
Scuola di Sci: [illegible] 0174/958183), 15 maestri fisi per la [illegible]. Informazioni presso Apt del saluzzese (tel. 0175/46710).

VALLE PO:
[illegible] Crissolo-Pian della Regina: Più di 30 chilometri di piste, 7 skilifts, una seggiovia, [illegible] a [illegible] metri.
[illegible] giornaliero a Paesana/Pian Munè [illegible] mila, stagionale [illegible] mila, a Crissolo giornaliero [illegible] mila.
Scuole di sci: con 5 maestri. Informazioni all'Ufficio Turistico: tel. 0175/940131.

ROCCA DI [illegible]:
una seggiovia, 5 sciovie, da 1480 a 1812.
Prezzi: giornaliero [illegible] mila, stagionale 320 mila lire.
[illegible] di sci del Rucas (tel. 0175/340034) specialità surf e [illegible].

[illegible] IN [illegible]
[illegible] seggiovia, [illegible] skilifts, da 1080 a 1480 metri, [illegible] chilometri di piste.
Prezzi: giornaliero 22/27 mila. [illegible] (tel. 0131/78912). Informazioni presso l'APT di Alessandria (tel. 0131/251021).

[illegible] DI BIELLA.
OROPA, [illegible] **e CAMINO:**
funivia, cabinovia e [illegible] per un totale di 15 chilometri di piste praticabili, da 1200 a 2391 metri, due chilometri di tracciati innevati anche artificialmente.
[illegible] «Santuario di Oropa» con 11 [illegible]. Informazioni presso: [illegible] d'Oropa (015/2455929) e Apt del Biellese (015/351128).

[illegible] (Alpi [illegible]):
[illegible] seggiovia, [illegible] sciovia, da 1200 a

Un gruppo di sciatori osserva il panorama delle valli [illegible] intorno a Sampeyre

Sciare il Monte Rosa o [illegible] il Lago Maggiore

1820 metri, 4 chilometri di piste. [illegible] giornaliero 28/38 mila, stagionale 450/630 mila lire.
Scuola di sci con 31 maestri. Informazioni presso la Egimont (tel. 015/744102).

ALPE DI MERA (Scopello):
[illegible] seggiovia, sei skilifts, [illegible] 690 a 1742, 33 chilometri di [illegible].
Prezzi: giornaliero 39 mila, settimanale [illegible] mila, stagionale [illegible] mila lire.
[illegible] **di sci** a Mera e Scopello (tel. 0163/78024) con 12 maestri. Ufficio informazioni: tel. 0163/71107.

ALAGNA:
tre funivie, una cabinovia, una seggiovia, 4 skilifts, da 1200 a 3555 [illegible], 22,5 chilometri [illegible] piste. Possibilità di sci estivo sul Monte Rosa.
Prezzi: giornaliero 43 mila, settimanale 165/205 mila, stagionale 720 mila lire.
[illegible] **di sci** invernale [illegible] Alagna [illegible] 0163/91342) e [illegible] di Alagna Monterosa-Punta Indren (tel. 0163/91113).

[illegible] (di Riva):
una seggiovia e due skilifts, da [illegible] a 1500 metri, 5 chilometri di piste, 1,2 chilometri innevati anche artificialmente.
[illegible] giornaliero 27 mila, stagionale 280 mila lire.

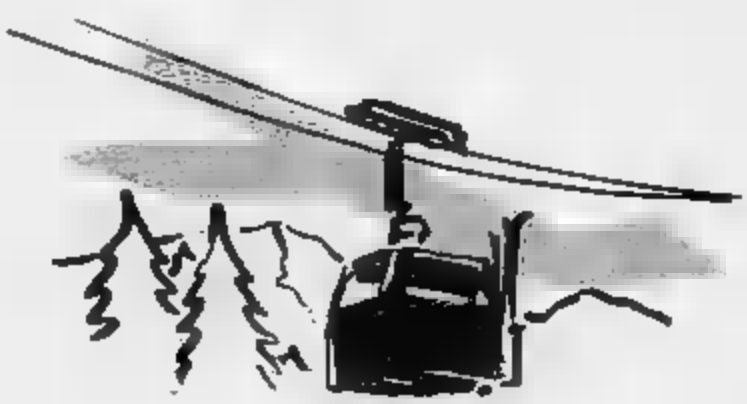
[illegible]RO (Carcanto):
due skilifts, da 900 a 1304 metri, 3,7 chilometri di piste.
Prezzi: giornaliero 25 mila, stagionale 310 mila lire.

PROVINCIA DI VERBANIA
VALLE ANZASCA/MACUGNAGA:
[illegible] funivie, [illegible] seggiovie biposto, otto sciovie, da 1327 a 1970 [illegible], 39 chilometri di piste.
[illegible] giornaliero 27/35 mila, settimanale 140/180 mila, stagionale 380/550 mila lire.
Scuole di sci: «Macugnaga» [illegible] 0324/65217), [illegible] maestri per sci alpino, [illegible], monosci, surf, free-style, fuoripista, Telemark; «Monte Rosa» (tel. 0324/65224), e Sci Club Valle Anzasca-Ceppo Morelli (tel. 0324/890122). Lezioni individuali a [illegible] mila lire all'ora.

DOMODOSSOLA:
due seggiovie, due skilifts, da 1086 a 1820 metri, dieci chilometri di piste.
Prezzi: giornaliero 17/30 mila, stagionale 320/570 mila lire.

VALLE DIVEDRO
(San Domenico di Varzo):
[illegible] seggiovie, quattro sciovie, da 1420 a 2320 metri, 25 chilometri [illegible] piste.
Prezzi: giornaliero 21/30 mila, settimanale 136/175 mila e stagionale [illegible] mila [illegible].
Scuola di sci «San Domenico» (tel. 0324/72689), 20 maestri.

[illegible]
[illegible] seggiovia, quattro skilifts, da 1276 a 1754 metri, 8 chilometri di pista.
Prezzi: giornaliero 12/24 mila, settimanale 97/144 mila, stagionale 195/315 mila.
[illegible]a [illegible] «Formazza» (tel. 0324/63176), 19 maestri [illegible] la discesa.



Sport
CITY

INVESTI BENE
INVESTI IN SALUTE

VIENI A SPORT CITY,
APPROFITTA DELLA NUOVA
GNA ABBONAMENTI PE
EGLIO AI PREZZI MIGL
BONAMENTI A PARTIRE
L. 420.000 +IVA
FORMULE PERSONALIZZATE,
PAGA MENSILI
CON MENTO
ANCA

SI POCO BENE

Scivolando sugli anelli di Stefania Belmondo

VALLE VIGEZZO
([illegible] di Vigezzo, Druogno e Malesco):
[illegible] funivia, una seggiovia e otto skilifts, da 800 a 2064 metri, 20 chilometri di tracciati.
Prezzi: giornaliero 17/28 mila, settimanale 105/140 mila, stagionale 275/390 mila lire.
Scuole di sci: 20 maestri. Per informazioni: I.A.T. S. Maria Maggiore (tel. 0324/95091).

MOTTARONE (sul Lago Maggiore):
[illegible] funivia, [illegible] sciovie, da 1200 a 1491 metri, [illegible] chilometri [illegible] piste.
Prezzi: giornaliero 23/29, settimanale 140/155 mila lire.
Scuole [illegible] sci: 15 [illegible] (tel. 0324/924779).

PIANCAVALLO:
due sciovie, da 1100 a 1300 metri. Per informazioni: [illegible]. 0324/405393.
[illegible] giornaliero 17/24.

[illegible] SOLE (di Premeno):
[illegible] skilifts, [illegible] 894 a [illegible] metri, [illegible] chilometri [illegible] piste. Tel. 0323/44512.

[illegible] SPORT

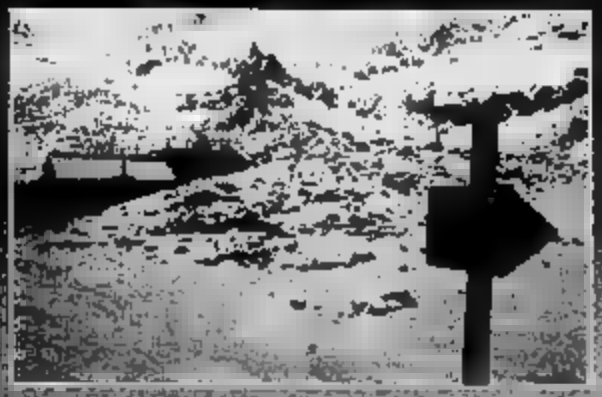
PATTINI E ALI SULLA NEVE

In inverno sulle Alpi piemontesi non [illegible] parla solo di [illegible]: la neve e le montagne (che circondano la regione [illegible] Sud [illegible] Ovest [illegible] ben 550 chilometri ininterrotti [illegible] picchi) permettono diverse [illegible] sportive e ricreative. Lo sci di fondo, lo sci alpinismo, le arrampicate [illegible] ghiaccio, le passeggiate e [illegible] traversate da un rifugio all'altro, [illegible] parapendio, l'eliski, la pista [illegible] kart (a Sestriere, anche in inverno), il pattinaggio, la canoa, la mountain bike, l'escursionismo a cavallo; e [illegible] bob e slittini, ginnastica pre-post sciistica, tennis indoor, piscine e palestre. Insomma in molte stazioni invernali [illegible] possibili tantissime attività sportive legate [illegible] montagna e all'inverno. Di seguito troverete le più attrezzate, divise per settore sportivo e per provincia.

[illegible] fondo
[illegible] DI TORINO
Anelli battuti e piste naturali si [illegible] nelle seguenti località: Prali (anello di 15 Km), Pragelato (6 anelli), Sestriere (anello 3 Km), Sansicario (anello di 7 Km), Claviere (3 anelli), Bardonecchia (2 piste), Usseglio (5 anelli), [illegible] di Stura (3 anelli), Chialamberto (un anello [illegible] 4 Km), Ceresole Reale (4 anelli), Valprato Soana (un anello di [illegible] Km), Palit-Valchiusella (3 anelli).

PROVINCIA DI CUNEO
Langhe e Roero: tracciati insoliti tra le colline, con tappe enogastronomiche e panorami sorprendenti. Informazioni presso: APT [illegible] Langhe e [illegible] tel. 0173/35833. Comunità Montana Alta Langa tel. 0173/793213.
Bossolasco/Pocapaglia/ Camerana (9 anelli), Artesina (anello di 3 Km), Frabosa Soprana (anello di 7 Km), Garessio [illegible] (anello di 17 Km), Lurisia (anello [illegible] 12 Km), Ormea (5 anelli), San Giacomo (anello [illegible] 12 Km), Limone Piemonte (2 anelli), Accaglio (3 anelli), Aisone (6 anelli), Argentera (2 anelli), Bernezzo (pista unica [illegible] anelli), Castelmagno (un anello di 7 Km), Chiusa Pesio (3 [illegible] e [illegible] piste), Dronero (2 anelli), Elva (un [illegible] di 4 Km), Entracque (3 anelli), Festiona (3 piste facili, una notturna e 7 omologate Fisi), Monterosso Grana (una pista con [illegible] anelli), Pietraporzio (4

Dozzine di classiche vie per lo scialpinismo



anelli), Roccavione (un anello [redacted] 4,5 Km), Vernante (3 anelli), Vinadio/Bagni di Vinadio (pista unica con 4 anelli e [redacted] piste), Valle Varaita: Sampeyre (3 anelli), Becetto di Sampeyre (un anello e un percorso escursionistico), Casteldelfino (3 anelli), Pontechianale (un anello di 3 Km), Bellino (4 anelli), Valmala del Santuario/Pian della Tunaca (3 piste, 4 anelli) e Frassino (un anello di 7 Km).

[redacted] DI [redacted]
Macugnaga (8 anelli a Borca-Isella-Ronco, 2 a Pecetto, 5 a Ceppo Morelli), Formazza (5 anelli a San Michele), Valle Vigezzo (5 anelli a [redacted] Maggiore), Alpe [redacted] (3 anelli), Piancavallo (anello di 7 Km).

PROVINCIA DI [redacted]
Oropa/Biella (anello [redacted] Km), Mucrone (un anello di 1,5 Km), Bielmonte (un anello di [redacted] Km e una pista [redacted] di 10/15 Km), Alpe di Mera (2 anelli), Alagna (3 anelli), Carcoforo (2 anelli).

[redacted] DI ALESSANDRIA
Caldirola (2 anelli) e Pattavicino (4 anelli).

Eliski
Regolari voli e discese in compagnia [redacted] guide alpine esperte sono previste a Sestriere (tel. 011/831208), Alagna (tel. 0163/91310) e Macugnaga (tel. 0324/65170).

Sci alpinismo
Per oltre trent'anni lo sci è stato per lo più alpinismo: nel [redacted]5 Adolfo Kind (famosa la Capanna Kind a Sportinia, sopra Sauze d'Oulx) portò per la prima volta in Italia, proprio in Piemonte, il primo palo di sci; gli appassionati partivano già all'epoca da Torino [redacted] volta delle Alpi per provare discese spericolate e solitarie. In seguito vennero le funivie, gli impianti, le code e la folla e lo sci divenne fen[redacted] di massa, sport per tutti. Oggi sono sempre di più gli sci-alpinisti che dalla Val Formazza [redacted] Marittime, [redacted] Monte Rosa alle Alpi Cozie hanno rinunciato agli ski-lifts e hanno rimesso [redacted] pelli [redacted] foca sotto gli sci. In Piemonte ci sono centinaia [redacted] percorsi tracciati, decine di salite e discese sperimentate, dozzine di «classiche», per tutte le capacità.

Ecco alcuni itinerari.
Tour dello Chaberton (5 giorni, abbastanza impegnativo), Giro [redacted] Monviso (3 giorni, una «classica»), Traversata della Alta Val Susa (4 giorni, da Claviere a Exilles), Giro della Bessanese (3 giorni), Giro del [redacted] [redacted] (5 giorni con partenza [redacted] Ceresole Reale), dal Sempione [redacted] Formazza (6 giorni), Tour del Ghiacciaio del Grenz [redacted] giorni sul Rosa).

Per informazioni sulle gite e [redacted] prenotare le guide si [redacted] telefonare a Torino alla sede [redacted] Maestri di [redacted] Alpinismo/ Segreteria Albo Professionale delle Guide Alpine al numero: 011/5171628.

Pattinaggio su ghiaccio
Le seguenti località dispongono di piste per il pattinaggio invernale, sia [redacted] superfici naturali che artificiali.
Provincia [redacted] Torino.
Prali, Pragelato, Sestriere, Sauze d'Oulx, Claviere, Cesana, Bardonecchia, Palit (Valchiusella).
Provincia di Cuneo.
Artesina, Frabosa Soprana, Garessio [redacted], Prato Nevoso, San Giacomo di Roburent, Limone Piemonte,

SPORT CITY
È LA SOLUZIONE AL TUO
BISOGNO QUOTIDIANO DI SALUTE.

OGNI GIORNO, ISTRUTTORI
QUALIFICATI TI SEGUIRANNO IN OGNI MOMENTO,
PER FARTI OTTENERE
IL MASSIMO FACENDOTI DIVERTIRE.

OGNI GIORNO POTRAI PARTECIPARE
A CORSI DI GINNASTICA CON LA MUSICA,
A CORPO LIBERO E PREATLETICA,
SEMI LIGHT FULL-CONCTAT, CIRCUIT TRAINING,
CROSS TRAINING, ALLENAMENTI PER IL POTENZIAMENTO
MUSCOLARE E CARDIOVASCOLARE,
AD ATTIVITÀ AGONISTICHE AMATORIALI COME:

TRIATHLON, CICLISMO, PODISMO,
AD APPASSIONANTI PARTITE A SQUASH E
A TONIFICANTI NUOTATE IN PISCINA.

UNO SPUNTINO ALLO SNACK BAR O UNA CENA
AL RISTORANTE DIETETICO SARANNO IL CORONAMENTO DELLA TUA
GIORNATA IN SALUTE,
SECONDO LO STILE DI VITA SPORT CITY.

Sport CITY

UNO STILE DI VITA

CORSO DANTE 17/A-TORINO-319.08.84/85

Arrampicarsi su cascate di ghiaccio o [illegible]

Accegio, Entracque, Vernante, Vinadio, Valle Varaita (Sampeyre, Pontechianale, Bellino, Casteldelfino) e Crissolo-Pian Regina.
Provincia di Verbania.
Macugnaga, Valle Divedro, Formazza, Valle Vigezzo (a Malesco).
Provincia di Biella.
Bielmonte, Alpe di Mera, Alagna, Alpe Campo, Carcoforo.

[illegible] di ghiaccio
Teoricamente ogni cascata di montagna che [illegible] si vede [illegible] abbondante, d'inverno può diventare una straordinaria parete ghiacciata [illegible] scalare. [illegible] sport pericoloso, richiede allenamento, conoscenza del ghiaccio, prudenza e, almeno all'inizio, guide esperte. [illegible] cascate spettacolari ce ne [illegible] centinaia in quasi tutte le valli alpine: alcune tra le più frequentate si trovano a Vinadio, a Bagni di Vinadio (Cn), al Moncenisio (To), a Pietraporzio (Cn), a P[illegible] (Cn) e a B[illegible] (To).

Parapendio
Volare tra valli e montagne attaccati a un paracadute senza bisogno di lanciarsi da un aereo [illegible] sport preferiti tra gli appassionati [illegible] emozioni alpine. E' un'attività che si può fare [illegible] a inverno, con gli sci ai piedi e [illegible]. Ecco di seguito [illegible] indirizzi per imparare o per affittare le [illegible] necessarie: Cesana Torinese, «Scuola Peter Pan» (tel. 0122/811175 - Sansicario), Bardonecchia, «Club I Rapaci» (tel. 0122/99503), Sauze d'Oulx (tel. 0337/227272), [illegible] (tel. 0122/77050), Limone Piemonte (0171/92101).

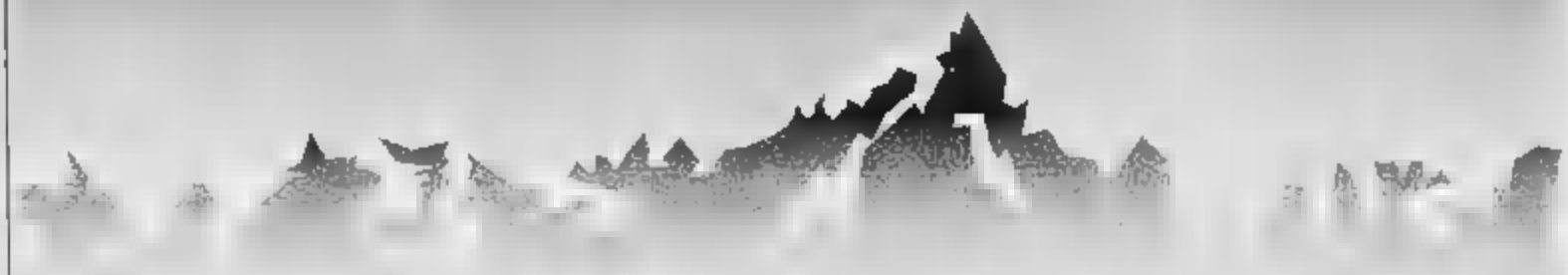
A cavallo in [illegible]
[illegible] Piemonte esiste la più qualificata scuola in Italia di trekking [illegible]pino a cavallo. Imparare a cavalcare [illegible] sentieri di montagna [illegible] il difficile: ci vogliono però [illegible] con gli animali, allenamento in sella, [illegible] gambe per camminare nei tratti difficili, tecniche [illegible] monta e cura degli equini, spirito [illegible] adattamento.

L'Associazione Alpitrek con sede a Giaveno (To) - tel. 011/9376917 - 655492 - è l'unica organizzazione in Italia che insegna tutto ciò. Da fine febbraio in avanti, dal giovedì al lunedì sera, Mauro Ferraris e i suoi [illegible] - che da più di dieci anni vanno a cavallo su e giù per la montagna, [illegible] e inverno - tengono corsi intensivi che vengono chiamati «continuative bianche» per prendere dimestichezza con le tecniche d'escursione. Partenza [illegible] campo base di Giaveno, salita fino al Colle del Colombardo e ritorno, [illegible] tra i mille e i millecinquecento metri, [illegible] neve, boschi e sentieri [illegible] [illegible]

Sangone e Susa. Il corso costa circa 700 mila lire, incluso l'affitto del cavallo e le varie spese. Tutto l'anno invece l'[illegible] organizza, ogni prima domenica del m[illegible] escursioni di una giornata nelle valli alpine piemontesi: [illegible] può partecipare con cavalli propri o in affitto; s'impara a destreggiarsi in sella in alta montagna, a [illegible] gli animali e a godersi il piacere [illegible] una gita [illegible] dall'ordinario.

[illegible] [illegible]
In estate o inverno esistono infinite possibilità di andare a camminare in montagna, passando una o più giornate a stretto [illegible] con la natura, la cultura alpina, la gente di montagna, lontani dalla confusione e dai fumi metropolitani. In Piemonte ci [illegible] circa un centinaio di rifugi (per informazioni si può telefonare allo 011/5171628) ben attrezzati che offrono ognuno decine [illegible] possibilità di escursioni. Uno dei più famosi itinerari in montagna [illegible] Nord Italia, si chiama Grande Traversata delle Alpi. Già, un

I nuovi giovani per l'arte contemporanea a Torino



tipiche case walser di Alagna Valsesia

buon tratto del quale, dalle Marittime al Lago Maggiore, attraversa l'arco montagne piemontesi. Gli itinerari della Gta sono sempre tracciati da segnavia a tacche rosse e bianche e prevedono nei principali (attenzione molti sono chiusi per l'inverno) valli Cuneese, Torinese, a Novarese. altro straordinario montagna, da compiersi però solo nel periodo estivo a causa dell'altitudine, è il giro del Gran Paradiso, un trekking di nove giorni tra panorami rocciosi, ghiacciai, pascoli, alpeggi, stambecchi, camosci e marmotte; si parte da Lillaz, e di bivacco in bivacco si compie un rifugio Sella, scendendo a Cogne, attraverso i Colli di Bardoney, Ciardonei, Becchi, Nivolet e Lauson. il giro Monviso, in estate a piedi, e in inverno con racchette, sci e pelli di foca, rimane tour classico dell'alpinismo in Piemonte, frequentato probabilmente più dagli stranieri che dagli italiani; fa base al rifugio Sella per la salita al Viso, e si incontano gli altri bivacchi e rifugi per passare qualche giorno esplorare i valloni e le morene intorno al di Pietra che nelle giornate di sereno a Torino si divide l'orizzonte con Mole.

Maggiori informazioni sulle attività in si possono richiedere agli specialisti Club Alpino Italiano - sezione di Torino - numero di telefono 011/546031.

Per il soccorso alpino funziona 24 su 24 il telefono d'emergenza 118.

TORNA A TEMA

NOBILI SANTI E SOLDATI

POP ART IN CASA

Dietro la facciata severa pulsa un artista ribelle. Chi detto soltanto l'arte passato, quella delunti, sia degna di un museo? Una superstizione che Torino è stata all'avanguardia a combattere. Prima mossa l'apertura Galleria Civica d'Arte Moderna (via Magenta 31) che raccoglie maestri dal XIX al XX secolo. Dai paesaggisti dell'Ottocento Antonio Fontanesi, ai realisti piemontesi come Delleani, avanguardie dell'arte povera, i pittori gruppo dei «Sei», i futuristi e artisti internazionali del calibro Picasso e Léger. L'operazione continua con il Museo Arte Contemporanea ospitato Castello di Rivoli, nella cintura torinese (orario: da martedì a domenica 10-19). Progettato da Filippo Juvarra, diventare La Versailles Savoia ma non fu mai completata. Oggi cornice alle opere dell'avanguardia collezione permanente e delle mostre itineranti. Un contrasto audace tra l'Arte Povera e gli stucchi e le dorature barocche della reggia.

Un accostamento simile si può ammirare al Castello di Rivara (orari: da mercoledì a venerdì 15-18,30, sabato e domenica anche mattino 10,30-12,30) complesso formato dal castello medievale e dalla villa neobarocca immersi in un parco secolare nel Canavese. Qui nella seconda metà dell'Ottocento riuniva un cenacolo di pittori che diede vita alla «Scuola di Rivara». Da alcuni anni, il castello restaurato è tornato ad un punto di incontro di artisti di tutto il mondo. Mostre d'arte contemporanea, happening di giovani, molti dei quali

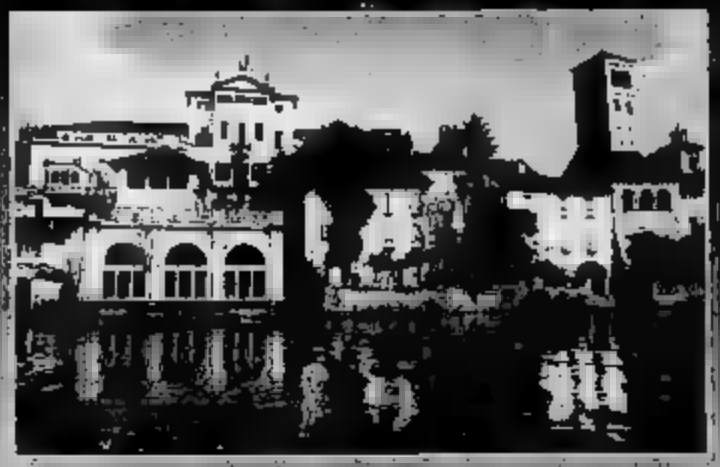
Merry Christmas

from

REPLAY COUNTRY STORE

VIA CONTE ROSSO, ANGOLO C.SO RE UMBERTO; TORINO.Tel. 011/534880

Dall'abbazia di Staffarda all'isola San Giulio



Un [illegible] paesaggio [illegible] le ville [illegible] lago d'Orta

lavorano nelle stanze [illegible] castello ricreando quell'atmosfera bohémienne della Scuola di Rivara.
Sempre il Canavese regala un'altra [illegible]: Maglione, un paesino trasformato in museo all'aperto di opere d'arte contemporanea allestite nelle vie del borgo. E' un museo [illegible] orario [illegible] biglietto [illegible] ingresso. [illegible] ogni settembre nuovi [illegible] vengono [illegible] aggiungere le loro opere a quelle di Ugo Nespolo, Antonio Carena e altri cento esponenti delle più recenti avanguardie artistiche.

[illegible] CON GRISELDA [illegible] [illegible]
Anni intensi quelli a cavallo tra il Medioevo e il Rinascimento [illegible] Saluzzese. Piccolo, ma raffinato, il Marchesato di Saluzzo contava uomini d'arme e di cultura. Boccaccio vi [illegible] una [illegible] del Decamerone [illegible] protagonista la leggendaria Griselda.
[illegible] [illegible] tempi, il centro storico [illegible] Saluzzo non è cambiato molto. Stretto sulla collina attorno all'antico castello [illegible] marchesi, detto Castiglia, il vecchio borgo conserva portici bassi, scalinate, viuzze e residenze nobiliari con bifore e decorazioni in cotto. [illegible] le [illegible] più belle [illegible] sono il Palazzo delle Arti affrescato a grisaille, l'Antica Zecca dove si batteva la moneta [illegible] Marchesato, il palazzo Comunale [illegible] 1400, la casa [illegible] dello scrittore Silvio Pellico e la casa Cavassa del Quattrocento dove sono esposti arredi e dipinti d'epoca (orario 9-12, 15-18,15, in inverno 14-17,15, chiuso lunedì e martedì e a gennaio).
[illegible] vedere la chiesa [illegible] San Giovanni iniziata [illegible] 1280 e poi più volte ampliata. [illegible] passando Porta [illegible] Maria si entra nei quartieri ottocenteschi dove [illegible] la Cattedrale tardogotica, eretta fuori dalle mura.
Ma l'opera dei marchesi [illegible] Saluzzo va ben oltre la città e si estende nella piana fino [illegible] Monviso. Al marchese Manfredo I, nel XII secolo si deve la fondazione dell'abbazia [illegible] Staffarda in stile romanico-gotico. [illegible] lo [illegible] il poema cavalleresco scritto dal marchese Tommaso III a fine Quattrocento ad ispirare gli affreschi del castello della Manta, sulla strada [illegible] Cuneo (orari: 10-13, 14-17, chiuso il lunedì e il [illegible] di gennaio). Un capolavoro di pittura gotico-cortese.
Un altro maniero dei marchesi sorge a Castellar. L'antico castello, rimaneggiato nel secolo [illegible], ospita il Museo [illegible] [illegible] del Regio Esercito Italiano (orario 14-18). I vigneti [illegible] circondano il castello producono il [illegible] Pelaverga, un vino dal leggero sapore di fragola, molto apprezzato [illegible] Papa Giulio II. [illegible] punto che il [illegible] istituì la Diocesi di Saluzzo in cambio [illegible] una regolare fornitura di Pelaverga.

ROMANTICO ORTA
Una meta per innamorati, per festeggiare San Valentino lontano dalla folla. In inverno non viene quasi nessuno [illegible] Lago d'Orta. Un peccato. Romantico, silenzioso, più appartato e raccolto [illegible] Lago Maggiore, l'Orta si risveglia a maggio [illegible] Ortaflori. Per l'occasione il borgo [illegible] Orta [illegible] Giulio [illegible] trasforma in un grande giardino.
In qualunque momento dell'anno, il paese [illegible] [illegible] a piedi (l'auto [illegible] lascia [illegible] parcheggi custoditi), passeggiando tra le [illegible] [illegible] pietra che [illegible] affacciano sul lago e i palazzetti settecenteschi dai colori pallidi ornati di stucchi e ferri battuti che disegnano ricami.
Nella piazza dell'Imbarcadero

Dal santuario di Vicoforte all'abbazia di San Michele

domina il medievale Palazzo della Comunità, per lungo tempo [redacted] della Repubblica della Riviera d'Orta. Sotto i portici, si aprono i caffè e le pasticcerie. [redacted] assaggiare alla pasticceria Arianna gli amaretti che portano il nome [redacted] Sacro Monte, un complesso di [redacted] cappelle e un santuario che domina il paese. [redacted] piazzetta si sale alla chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta, costruita nel [redacted]. Ma la perla del lago è l'isola di San Giulio con la basilica paleocristiana che si vuole fondata dal [redacted] in persona nel 390. Le leggende intorno all'isola [redacted] tante. Storie di draghi rabboniti da San Giulio che per arrivare all'isola traghettò sul [redacted] mantello remando [redacted] il bastone. Oggi in pochi minuti di battello si [redacted] sull'isoletta romantica e gaiaonta. Almeno lo fu per il filosofo tedesco Nietzsche, che qui si innamorò perdutamente della poetessa Lou Salomé.

SULLE ORME DI [redacted]

Nel 1796, Napoleone Bonaparte salendo dalla Liguria attraverso Montezemolo e Ceva, sconfigge i Piemontesi costringendoli a firmare l'armistizio di Cherasco. [redacted] pochi giorni il generale avanza come [redacted] panzer. Ma resta affascinato da Mondovì, tanto che scrive a Giuseppina invitandola a raggiungerlo [redacted] a stabilirsi proprio nella cittadina monregalese.
[redacted] cima alla collina c'è l'antico borgo medievale, detto Mon[redacted] Piazza, [redacted] monumenti barocchi, i conventi, i palazzi nobiliari e l'antica università [redacted] palazzo dei Vescovi. Sei strade convergono [redacted] la piazza Maggiore. [redacted] piazza circondata da portici si affacciano la chiesa barocca [redacted] Missione, casa Bressani, con la facciata gotica e il quattrocentesco Palazzo [redacted] Città. Più in là sorge la cattedrale di San Donato, ultima [redacted] dell'architetto monregalese Francesco Gallo a metà del 1700.
[redacted] quassù nelle giornate limpide si abbraccia con lo sguardo una bella [redacted] di Piemonte: le Alpi Occidentali, Liguri, [redacted] al Gran Paradiso e al Monte Rosa, la pianura sottostante spingendosi fino alla basilica di Superga di Torino e alle dolci colline delle Langhe. [redacted] di Vicoforte sembra a portata di mano. Lo si riconosce da lontano, grazie all'immensa cupola, [redacted] più grande del mondo (37,5 x 24,6 metri) progettata da Francesco Gallo nel 1733.
Ma Napoleone non ha tempo di godersi le bellezze del Monregalese. Il giorno dopo è già a Bene Vagienna e passa accanto ai resti di Augusto Baglennorum, il centro nodale [redacted] dai Romani con un teatro [redacted] conservato.
Dopo dieci giorni dall'invasione, Napoleone [redacted] la sua guerra lampo a Cherasco. Il Palazzo Salmatoris il [redacted] aprile 1796 il generale e i delegati di Vittorio Amedeo di Savoia firmano l'armistizio. Il conquistatore, di buon umore, non smetteva [redacted] lodare la bellezza di Cherasco. [redacted] effetti, la cittadina a pianta quadrata, con portici e bei palazzi è ricca di fascino. Su un altopiano panoramico si alternano [redacted] medievali, la Torre Civica, la chiesa romanica di San Pietro, il castello Visconteo, i semplici palazzi barocchi, come il [redacted] palazzo Gotti di [redacted] che nelle sale affrescate ospita il Museo Civico Adriani; o come il palazzo Salmatoris del Seicento, [redacted] Napoleone festeggia la vittoria con [redacted] cena modesta, offerta dalle [redacted]. Peccato [redacted] non abbia potuto assaggiare la specialità di Cherasco: le lumache.

[redacted] VIA DI CARLO MAGNO

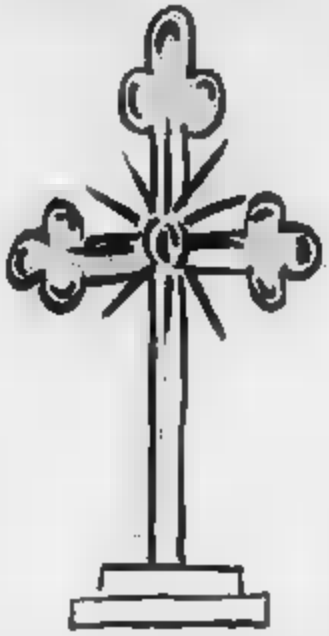
La Val di Susa è stata fin dall'antichità la più importante via di comunicazione con la Francia.

Il [redacted] di Vicoforte S. Michele, nel [redacted]

Susa, porta [illegible]

Il possente forte [illegible] Exilles che chiude una [illegible] della Valle di [illegible]

Lungo il percorso per salire [illegible] valichi [illegible] Monginevro e del Moncenisio si incontrano molte testimonianze di guerra e di fede.
Poco prima [illegible] Avigliana si imbocca un viale alberato [illegible] porta all'abbazia di [illegible]. Antonio di Ranverso, fondata [illegible] XII secolo [illegible] monaci Antoniani per prestar soccorso [illegible] pellegrini. [illegible] complesso oggi restano la chiesa, la facciata dell'ospedale, una parte del convento e le cascine.
[illegible] costeggia il Lago Grande e si imbocca la strada per la Croce Nera, punto di partenza [illegible] visitare la medievale Sacra di San Michele. E' un nido d'aquila, a [illegible] metri, circondato [illegible] un [illegible] di leggenda e mistero. Tra [illegible] storie più famose c'è quella della Bell'Alda, [illegible] fanciulla che per sfuggire a [illegible] soldato [illegible] gettò dall'altissima [illegible] rimanendo illesa. La sventurata per pura vanità ritentò la prova e si sfracellò. [illegible] raccontava [illegible] che all'interno degli scaloni scavati nella rocce ci fossero gli scheletri di alcuni monaci. L'abbazia ha molte scalinate e rampe che conducono alla «porta dello Zodiaco», capolavoro della scultura romanica, e [illegible] alla chiesa a tre [illegible].
Sotto, [illegible] strada (e l'autostrada) corrono [illegible], l'antica capitale di [illegible] Cozio, detta la «chiave d'Italia». Qui, infatti, confluiscono [illegible] due strade che scendono dai valichi con la Francia. E' normale [illegible] prima preoccupazione [illegible] Susa sia stata [illegible] difesa. A metà [illegible] Settecento Carlo Emanuele III la completa con l'imponente forte Brunetta, dal momento che le mura romane erano ormai inutili. Di [illegible] interesse [illegible] i monumenti romani e romanici. Nel [illegible] della città [illegible] la cattedrale di S. Giusto [illegible] secolo XI con un bel campanile romanico a bifore, [illegible] e quadrifore. Appoggiata alla facciata si trova la porta Savoia costruita in tarda età romana. Più in là svetta l'Arco di Augusto [illegible] una sola arcata, oltre c'è l'anfiteatro di tarda età romana oggi [illegible] per concerti e spettacoli.
Nell'antico castello della contessa Adelaide, [illegible] volte rimaneggiato, il [illegible] Civico raccoglie materiale preistorico e archeologico.
Salendo [illegible] il Moncenisio, a [illegible] km da Susa, sorge l'abbazia dei Ss. Pietro e Andrea di Novalesa, oggi un insieme di edifici di epoche diverse. Fondata nel 726 fu [illegible] importante [illegible] cultura. E dopo [illegible] ventina d'anni [illegible] di [illegible] ai [illegible] che [illegible] hanno istituito [illegible] laboratorio [illegible] restauro [illegible] libri [illegible].
[illegible] Val di Susa sorge il forte [illegible] Exilles, [illegible] castello e dal Seicento fortezza vera e propria, [illegible] stato [illegible] 1943 sempre all'erta per impedire invasioni.
Per tornare a Torino si può scendere attraverso Cesana, Sestriere e fermarsi a Pinerolo, [illegible] delle porte per l'Italia. Per questo motivo la [illegible] nel Seicento fu fortificata dal Vauban. Sulla parte alta del centro, con ville e la chiesa di San Maurizio, si gode di un bel panorama. Scendendo si passa lungo palazzi medievali, il Palazzo d'Acaja, la [illegible] Senato, la [illegible] Vicario e il Duomo iniziato nel Quattrocento [illegible] modificato per due secoli.
Nonostante i pericoli, a Pinerolo [illegible] vita [illegible] piuttosto mondana [illegible] brillante quando alla [illegible] «Scuola di Applicazione di Cavalleria» insegnavano i più celebri maestri d'equitazione d'Europa. Da visitare il [illegible] dell'Arma di Cavalleria per [illegible] la storia e [illegible] tradizioni della cavalleria [illegible] Seicento ad oggi.
[illegible] dalla Valle Chisone la via [illegible] quasi sbarrata dall'ormai inutile [illegible] di Fenestrelle che [illegible] estende per una lunghezza [illegible] km su un dislivello [illegible]



DRINK,
SNACKS,
BEER,
LIVE MUSIC,
POOL TABLE

FINE FOODS

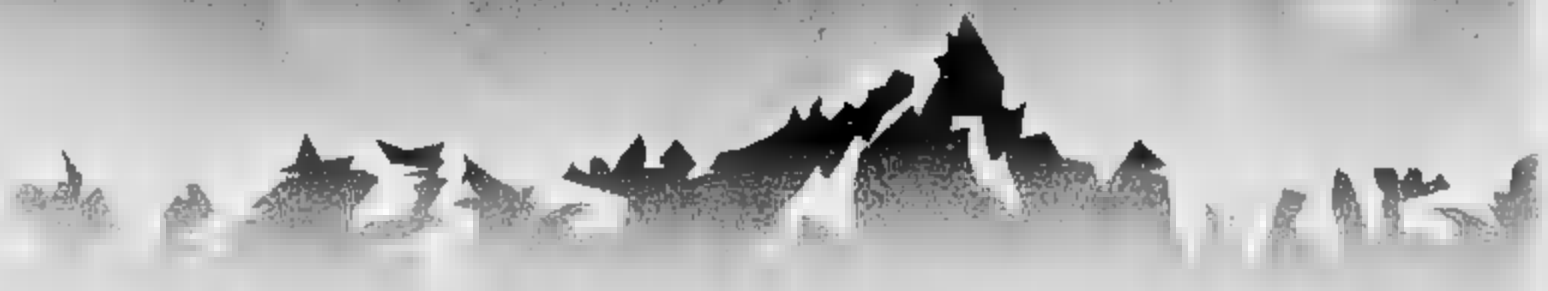
Replay Cafe

COCKTAILS

Via Biancamano, 3

TORINO

Torri merlate per [illegible] di [illegible]



[illegible] semplice facciata dell'abbazia [illegible] Novalesa e il castello di Masino

quasi 700 metri. La valle fu teatro fin dal secolo XIV [illegible] religiose [illegible] Valdesi. La comunità [illegible] battersi [illegible] contro le truppe [illegible] ora contro quelle francesi per affermare la sua libertà di culto [illegible] fu [illegible] da Carlo Alberto con lo Statuto [illegible]. A Torre Pellice [illegible] il tempio e il Museo Storico Valdese che racconta la storia e la cultura di questa piccola comunità tra Calvino e Lutero.

CASTELLI E FORTEZZE

Diviso in signorie, ducati e marchesati, il Piemonte è ricco di castelli, [illegible] forti costruiti per difendersi dagli attacchi nemici. Ecco i principali. Provincia di Torino: castello di Buriasco vicino a Pinerolo; forte di Fenestrelle sulla strada per Sestriere; nel Canavese il castello di Masino [illegible] quello di Mazzè; in Val di Susa il castello di Villar Dora e verso [illegible] colline dell'Astigiano quello [illegible] Pralormo.
Nel Novarese e nel Biellese: il castello di Galliate è il tipico esempio di architettura lombarda; vicino a Biella si trovano il [illegible] di Gaglianico e quello di Massazza in stili diversi; del [illegible] particolare il Ricetto di Candelo, esempio di architettura povera medievale.
Nel Cuneese: famoso per la [illegible] dell'alcova il [illegible] di Carrù [illegible] 1400; [illegible] certosa [illegible] Casotto; il trecentesco castello di Fossano dei principi d'Acaja; e quello [illegible] Manta dei Marchesi di Saluzzo ultimato [illegible] Quattrocento. [illegible] provincia di Alessandria: [illegible] i più antichi castelli [illegible] Monferrato c'è il forte [illegible] Gavi del 1200; antichissimi e ben conservati i castelli di Gabiano e di Tagliolo; di impianto lombardo è il castello [illegible] Pozzolo Formigaro, mentre quello di Oviglio ha [illegible] profonde modifiche nell'Ottocento.

[illegible] E SANTUARI

Fra [illegible] più importanti abbazie, lungo l'asse della Val di Susa, ci sono Sant'Antonio di Ranverso, l'abbazia [illegible] Novalesa, la [illegible] di San Michele. [illegible] Monferrato si ricordano Santa Fede di Cavagnolo e Santa Maria di Vezzolano. Nell'Alessandrino [illegible] gioielli in particolare: Santa Giustina di Sezzadio e San Quintino [illegible] Spigno [illegible]. Vicino a Saluzzo, sorge l'abbazia di Staffarda. Mentre hanno subito l'influsso dell'architettura lombarda [illegible] Nazzaro Sesia e Sant'Andrea a Vercelli.
Tra i Santuari, [illegible] segnalano quello [illegible] Graglia (Vercelli) tra i boschi, il Santuario di Oropa vicino a [illegible]. In Val Vigezzo il santuario di Re e [illegible] Lago d'Orta la basilica di San Giulio.
In posizione elevata, i sacri monti [illegible] costruiti [illegible] luoghi di pellegrinaggio e meditazione. [illegible] Domodossola il Monte Calvario, in Val Sesia il Sacro Monte di Varallo, nel Monferrato il Sacro Monte di Crea, vicino al Lago Maggiore il Sacro Monte di Ghiffa, e quello d'Orta sul lago omonimo.

SHOPPING

SCELTE DI BUON GUSTO

[illegible]

Gli inglesi hanno il Royal Warrant, un blasone piazzato fuori [illegible] negozi che attesta il titolo [illegible] fornitori della famiglia reale. Un segno di prestigio [illegible] vale più di qualunque pubblicità. I piemontesi, poco portati al marketing, non ci hanno mai pensato.
Nemmeno quando la monarchia sabauda contava qualcosa. A Torino ci sono ancora negozi che potrebbero sfoggiare simili stemmi. Invece questi fornitori [illegible] ostentano nulla, continuano a mantenere prodotti [illegible] qualità e arredi d'epoca.
Sono rimasti in pochi e [illegible] concentrano

ovviamente nelle vie intorno a Piazza Reale. Si esordisce al numero 1 di via Po [illegible] delle gioiellerie più antiche d'Europa [illegible] quindi del mondo): «Musy, padre e figli», in attività dal 1707, un secolo prima della parigina Cartier di Place Vendôme. I proprietari sono cambiati, ma l'insegna in legno [illegible] profili d'oro e le tappezzerie di velluto [illegible] sono rimaste come nel [illegible].
E' ormai alla quarta generazione «Venezia a Torino», sempre in via [illegible] 14, sempre [illegible] stessa famiglia discendente da Giovanni Zane, ufficiale veneziano che ferito in guerra è ricoverato all'ospedale di Torino, nel 1916 decise di spostare la bottega da Venezia nella città piemontese. Lampadari [illegible] Murano, vetri soffiati a mano, vasi, [illegible] prodotti dai maestri vetrai veneziani [illegible] sono subito l'aristocrazia e la borghesia della Torino Liberty. Due passi sotto i portici, e 50 anni indietro nel tempo, entrando nella «Cartoleria Centrale», di via Po 18. [illegible] [illegible] vetrine polveroso, la stessa bottega [illegible] cent'anni [illegible] oltre cartolina della Torino inizio secolo, edizioni vetuste [illegible] «Soldatino di piombo», immaginii di [illegible] musicisti.
[illegible] parte [illegible] portici [illegible] apre la farmacia degli Stemmi, [illegible] delle antiche botteghe di speziali [illegible] corte, con arredi, vasi e mortai d'epoca. In questi musei viventi [illegible] alla medicina moderne si acquistano misteriosi medicamenti. [illegible] farmacia degli Stemmi del 1732, si trovano medicine galeniche; sotto i portici [illegible] piazza Vittorio, al n.10 Algostino & Demicheils, un gioiellino [illegible] impero, fornisce un incredibile sciroppo di lumache per curare [illegible] [illegible]mi bronchiali.
Tra fiori art nouveau e legni dorati, la farmacia Bosio (via Garibaldi 24) prepara secondo antiche ricette lo sciroppo alle viole alpine contro la tosse e la tintura digestiva al rabarbaro. In via Maria Vittoria 3, c'è [illegible] [illegible] delle più [illegible] farmacie [illegible] corte, la Masino, fondata [illegible] 1667, che conserva mobili settecenteschi e albarelli liguri. [illegible] forse è ancora più vecchia [illegible] Regia Farmacia (via XX Settembre 87) che pare [illegible] stata istituita nel Cinquecento. Tra sterniti di casa Savoia e mobili in [illegible] si può acquistare l'antico digestivo Balsamo di Gerusalemme su ricetta del 1600.
Un altro posto «speziale» è in piazza della Consolata dove dal 1835 c'è l'erboristeria di Rosa Serafino che [illegible] giorno scendeva [illegible] Montanaro con il fascio delle erbe. Oggi la bella bottega tutta vasi e profumi come allora, è curata dalla dottoressa Nangeroni.

E a proposito di profumi. Chi volesse un'essenza personalizzata può rivolgersi a Laura Sosetti che [illegible] [illegible] e delizie uniche, ma ha anche [illegible] alcune tonalità originali, fra cui A.L. [illegible] dall'avvocato Agnelli (in vendita al Giardino [illegible] profumi in corso Fiume 3, da 85 a 118 mila lire secondo il flacone).

Profumi, ma anche balocchi

Torino vanta un'antica tradizione nella confezione di marionette e [illegible] con vestiti intercambiabili. Vale la pena fare [illegible] salto al [illegible] [illegible] Marionetta in [illegible] Maria Teresa 5, e al laboratorio Lenci in via [illegible] Marino 56 bis, dove [illegible] fanno ancora a mano [illegible] bambole in feltro, [illegible] vestitini d'epoca e tiratura limitata (dalle 200 mila lire in su), più adatte ai collezionisti [illegible] ai bambini.
Torino è anche il paradiso per gli appassionati di modellistica, [illegible] hanno a disposizione [illegible] quarantina di negozi specializzati, compreso un antiquario (Antix, [illegible] [illegible] 5) che colleziona giostre, [illegible], treni, navi d'epoca in proporzioni lilliputiane.
Nella [illegible] [illegible] salone [illegible] libro, un'altra specialità locale, a parte i glandulotti, sono le librerie antiquarie. Sono un po' nascoste, anche se centralissime. Come Soave, che occupa l'ammezzato in via Po [illegible] ingombro [illegible] volumi [illegible] scienza dal Cinquecento in poi. [illegible] in là al numero 32 c'è il Cartiglio con tanti atlanti e libri geografici figurati.

movimentate volte
e la ricchezza
dell'ingresso
di Palazzo Carpano
a Torino

Sotto la Mole Antonelliana, Nemo è specializzata in fumetti e edizioni bambini. Guide turistiche e libri di montagna si trovano Gilibert sotto la Galleria Subalpina, mentre la Libreria Antiquaria Piemontese (via Monte Pietà 13) e la Libreria Peyrot sono specializzate testi di storia piemontese. In piazza San Carlo c'è Bouriot, una delle più esclusive librerie antiquarie città. Dal 1911, manoscritti e volumi di tutte le epoche si trovano Pregliasco (via Accademia 3bis) nel rione Borgonuovo, il quartiere della nobiltà sabauda, oggi feudo degli antiquari
infatti tra Mazzini e piazza Vittorio Veneto fino Po si allineano eleganti gallerie, laboratori di restauratori, botteghe di bric-à-brac con ; negozi modernariato. Al centro di questo quadrato in via Cavour 17, un intero palazzo è occupato da 24 antiquari riuniti nelle Galleria Principe Eugenio. In piazza Vittorio c'è il laboratorio vetrate artistiche Armando . Dietro la piazza, Bava e via Vanchiglia ci sono botteghe di che lavorano il ferro battuto e dei tappezzieri che mettono a nuovo vecchie poltroncine con tessuti preziosi splendide bordure.
acquistare le passamanerie, frange, i cordoni e i fiocchi prodotte dal 1843 dall'Antica Fabbrica di Vittorio Massia negozio in via Barbaroux . Un piccolo locale avvolto in un intreccio di colori da far invidia agli inglesi, noti maniaci di queste decorazioni. via Bartolo 25, si trova la più che centenaria «Ditta Margherita», un curioso bazar di tele medievali, canapa, lino, iuta, spaghi e amache. più raffinata e romantica la biancheria proposta da altre due storiche ditte torinesi: Olivero in via XX Settembre 54 e Garda in della Rocca 2.
via, all'angolo con via Mazzini, c'è il negozio Bevilacqua di ceramiche e porcellane tutte bianchissime, che un contrasto con il legno e le insegne nere del vecchio arredamento.
Un'ultima chicca si affaccia in piazza Solferino al n. 3. E' la ditta Colenghi, dal 1795 una delle più antiche e illustri cererie d'arte italiane, si possono trovare candele di ogni foggia e colore per ogni esigenza.

Tutto il Piemonte offre molte opportunità per lo shopping doc e di qualità, soddisfando tutti i gusti dalla A alla Z.

A come arazzi e come Asti, dove nella certosa di Valmanera (tel.0141/2713152) c'è prestigiosa arazzeria creata da Ugo Scassa. ordinazione vengono trasformati i quadri di artisti contemporanei.
galleria raccoglie le opere già disponibili. Altrimenti ci vuole pazienza. E comunque anche qualche milione di lire per condividere il Papa e il Presidente Repubblica il piacere di appendere in casa un arazzo fatto tecniche rinascimentali.

B come Borsalino, sinonimo di cappello classe, prodotto Alessandria dal 1857. Nel negozio della Borsalino in corso Roma 20, nel centro alluvionato di Alessandria, si trova tutto l'assortimento di cappelli: i modelli sportivi da piegare in tasca, il tipo americano con la cupola alta, i classici per signore, e in estate i panamini modelli in paglia.
In tema di cappelli, da ricordare il piccolo cappellificio Cervo Sagliano Micca in provincia (via Libertà 16). E' l'ultimo numerosi laboratori, attivi per tre secoli nella Valle Cervo, che continui a curare la produzione di pregiati feltri di pelo lepre e altri tipi di copricapo.

CENTENARIO

TEX - MEX RESTAURANTE

Quello monumentale sulle stufe di Castellamonte

Ceramiche. Come Castellamonte, il paese in provincia di Torino. Qui ogni anno ad agosto si tiene la Mostra della Ceramica, un'occasione per [illegible] scenografica [illegible] Antonelliana la vasta produzione dei laboratori locali. Oltre che per le classiche stoviglie, il paese è famoso per la produzione di monumentali stufe di ceramica. Gli stufari sono solo più quattro: Daniele Checchi (via Ivrea 44), Ceramiche d'Arte (via Educ 20), Savio (strada Preja 35, Torre Canavese) e la ditta Pagliero la più vecchia di Castellamonte nata nel 1814 (frazione Spineto). Le stufe vengono realizzate su ordinazione e i prezzi variano da 2 a [illegible]. Gli stessi artigiani producono anche il Franklin, una via di mezza tra stufa e camino: dà il piacere della fiamma e ha lo stesso meccanismo della stufa. [illegible] ceramiche [illegible] vivaci, tipici del Settecento [illegible] piatti dipinti a mano secondo l'antica tradizione monregalese si trovano a Mondovì da Erre Ceramiche in via Vico 15. Ad agosto i portici del borgo Piazza sono invasi dai [illegible] della zona. Un'occasione per [illegible] produzione degli artigiani [illegible] tra Villanova e Chiusa Pesio. Per maioliche e oggetti antichi a [illegible] si può [illegible] da De Stefano in corso Statuto 39 e da Libola' in vicolo del Moro 2. Le ceramiche tradizionali del Monferrato sono riprodotte con le stesse tecniche di un tempo dal laboratorio Terra e Fuoco di Ottiglio (via Mazza 23) vicino ad Alessandria. A Orta si trova la bottega «La casa della maga» (strada dietro Orta 2), dove Claudio [illegible] al tornio belle ceramiche. Prezzi: dalle 20 mila lire in su. Le riedizioni [illegible] popolari ceramiche [illegible] Valle Ossola si trovano a Domodossola in via Sempione 7.

Design moderno. [illegible] pentole e della posateria in argento e in acciaio prodotte da Sambonet. Lo spaccio dell'azienda a Vercelli (via XXVI Aprile 62, da martedì a sabato 9-12.30, 14.30-19) è una vera miniera di occasioni. Per gli oggetti fine serie o di seconda [illegible] sconti arrivano fino al 50-70%. Con un po' di fortuna si possono portare a casa batterie di pentole di gran design a [illegible] mila lire, piatti e leguminiere argentate a meno di 100 mila lire, [illegible] cinquantina di modelli di posate, caffettiere e portaghiaccio [illegible] da [illegible] design svenduti all'ingrosso. La convenienza [illegible] anche nell'alta qualità: gli acciai sono resistenti alla corrosione, l'alpacca argentata [illegible] argento dura 25 anni ed è la preferita dai ristoranti di lusso.

Erbe officinali. La menta del Piemonte è tra le migliori sia per sciroppi che per profumi. Pancalieri, un piccolo centro nella bassa Valle Po, è noto [illegible] il «paìs dla menta», il paese della [illegible]. [illegible] alla piperita si coltivano molte [illegible] officinali [illegible] dai laboratori artigianali per produrre sciroppi, liquori e infusi. Ogni anno a metà settembre si [illegible] una mostra mercato di erbe aromatiche e derivati, dai distillati alle tisane. Gli stessi prodotti si possono comprare tutto l'anno alla Cooperativa Erbe Aromatiche (via Resiga 6) e da Mineral Centro (via Pinerolo 9). Da Nuccia Marcellin nella via principale di Sestriere si trovano due essenze particolare create apposta per profumare sciatori e sciatrici. Sono la numero 3 e la 33 ed hanno toni agrumati e floriti. [illegible] nutrire i mobili di montagna c'è una [illegible] profumata.

Ferro battuto. Tante le botteghe [illegible] attive in Piemonte. Bei lampioni si comprano da Stabellini ad Avigliana (viale Mareschi 10), letti e lampadari a Rosassonaro nella fucina di via Lanzo 12, arredi e ringhiere da Centro Idea a Sant'Ambrogio di Torino (corso Moncenisio 20). Per testiere di letto settecentesche e per restauri si può andare da Ferrero a Borghetto di Costigliole d'Asti (via Alba 53). Numerose le botteghe nel Val[illegible]: Barozzi e Bigotta a Cannobbio (via

Tradizioni che continuano nelle mani artigiane

Grazie) specializzati in lampioni d'epoca; Eugenio Pirazzi di Crevoladossola (frazione Caddo) preferisce riproduzioni del Novecento, mentre i fratelli a Verbania - Pallanza (via Cacciatori 4) eseguono unici e a Baveno, i Tartaglione (via Brera 25) e Giuseppe Franza (via Partigiani 32) disegnano e realizzano interni e .

Saluzzo è quasi un'istituzione bottega fratelli Quaglia (regione Stella forgiano a mano ferri e ringhiere. Per seguire tutta l'interessante lavorazione ferro battuto può da Valla a Oulx in Val di Susa (corso Ortigara 29bis).

Giunco, flessuoso ed economico. E' l'attività principale di un intero paese. Castelnuovo Bosco, patria del Santo e artigiani del vimini. Lungo va Morlondo alla casa Santo, si susseguono i laboratori e i negozi di oggetti e mobili in vimini, giunco, rattan.

La materia prima e alcuni oggettini ormai arrivano abbondanza dall'Estremo Oriente, ma qui si trovano esperti impagliatori in grado riparare e costruire secondo una vasta gamma stili, dalle sedie Thonet in paglia Vienna a quelle rustiche palustri.

Legno intaglio e intarsio. Maestri di quest'arte sono gli artigiani di Saluzzo, tutti anche esperti restauratori, come i fratelli Coccolino (via Monviso 7) che riproducono vecchi arredi per negozi e biblioteche, Dello (via Donaudi 27) che legni , Michele Maero (via Villafalletto 9) specializzato nel barocco e Amleto Bertoni (via Griselda 22) nell'arredamento navale e nella doratura a fogli.

A Revello, a pochi chilometri da Saluzzo, la Mobilarte (via Valle Po 31) alterna la riproduzione di mobili antichi con restauri prestigiosi come quello fatto sugli arredi settecenteschi di Cà a Venezia.

Accanto agli artigiani, ci tanti antiquari dove curiosare. Stampe e cornici d'epoca da Pietro Ansaldi (via San Martino 19), biancheria e tessuti antichi alla Galleria dell'Antico (via Palazzo di Città 36), gioielli e mobili d'alta epoca Costa (salita al castello 8). non perdere due Mostre dell'antiquariato e dell'artigianato di Saluzzo a metà maggio e a settembre. Chi invece preferisce i semplici mobili di montagna antichi può andare a dare un'occhiata al magazzino di Mario Bruno a Pinerolo (via Saluzzo 28). Oltre ad da lavoro, ci sono i rustici «drissur», le piattaie con antine, le cassapanche del Seicento, i grandi armadi del vander i chiodi in legno, e i mobili dipinti del Settecento tipici di Pragelato. Dai monti al mare. A Cuneo «Il Corsaro» (via Carlo Emanuele III, 10) è specializzato in antiquariato navale, oggetti e arredi che arrivano da navi in demolizione.

Lampade come quelle realizzate da Mario Bertolino a Caraglio (via Cuneese 3) con la tecnica Tiffany. A Cuneo Sordello (contrada Mondovì) si trovano lampade e appliques liberty di uso domestico, contemporanee quelle di Gallé, ma meno prestigiose e costose. In tema di vetro artistico vale pena andare fino a Gambasca in provincia di Cuneo per vedere i quadri e le creazioni in vetro di Mastro (via Carpenetti 6), l'artista famoso in tutto il mondo. Saluzzo (via Torino 82) Recrosio realizzano vetro antico Monaco, vetrate artistiche e specchi su misura.

Merletti, per la precisione il puncetto, un tipo di pizzo che in un centimetro quadrato migliaia nodi. Bordure e centrini si acquistano in Val Sesia a Fobello presso la scuola di puncetto; a Varallo Sesia alla «Bottega del corredo» (piazza Calderini 2) alla «Casa del puncetto» (via Umberto I, 17), alla Bottega dell'artigianato (via S.Calderini 23). Qui, ogni anno settimana di luglio tiene la mostra-mercato dell'artigianato della Val . Per l'occasione si trovano anche gli «scofioni», le pantofole in stoffa con la suola intrecciata di canapa.

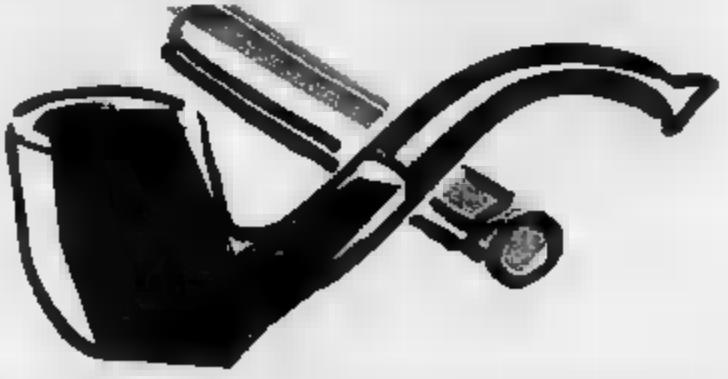
Cuorgnè

N tempo. La caccia al pezzo antico o vecchiotto ha molti antiquari cuneesi in Francia tornando con arredi Luigi Filippo, stile Impero, semplici credenze provenzali, quadri e curiosità.
Prima di essere smistato tra i diversi negozi città, il bottino tappa porta di Cuneo, nel Centro Raccoglitori Madonna dell'Olmo (via Torino 171), 5 mila quadrati occupati stand aperti il lunedì .
Prezzi competitivi anche se sono da restaurare.

O ma anche argento e peltro. A Valenza basta fare una passeggiata per restare abbagliati dalle vetrine cariche di gioielli e pietre preziose.
Un'idea sulla produzione valenzana la rassegna Gioielli- che si tiene a e a ottobre. Tra i numerosi quello di Giuseppe Barbano (via Bologna 1/D) specializzato in gioielli in stile antico, per le perle, naturali o coltivate, si va da Mikob (viale Dante 10) e per i diamanti da Kappagi (via del Castagnone 5). Pasetti (viale Dante 14) propone oreficeria e Zucchetti (via Fratelli i gioielli per le esigenze maschili.
Ad Alessandria, si comprano argenti cesellati e sbalzati, servizi da caffè, candelabri e vasellame da tavola all' Argenteria Alessandria (via di Castello 13). Sempre città ha le produttrice di argenti in e di design.
Altri due indirizzi di produttori di in argento con vendita diretta sono Arsal (via Galimberti 44) fondata nel e a Vercelli l'Argenteria (via 21).
Argenti piemontesi si trovano a Saluzzo da Bruno Collovati in via Spielberg 49. L'oreficeria Oliva di Omavasso in d'Ossola (via Vittorio Veneto 18) continua a produrre piatti, boccali, in peltro con le medesime tecniche di un tempo.

P fatte a mano da Giuliano Marconi in via Dante 5 a Villar Perosa (To). O per Quarna di Sotto il paese dove si producono strumenti a fiato. Clarinetti, sassofoni, flauti, trombe si ordinano da Rampone (via Rampone) nel 1816, da e da Roberto Zolla (via Ramponi 1) che fa anche riparazioni. arrivano anche da Rosignano vicino a Casale dove lavora il liutaio Arnaldo Morano (via Madonna delle Grazie 1). Per desideri un'arpa l'indirizzo giusto è a Piasco (Cuneo) alla NSM (via Rossana 7). Da 100 anni, la ditta Verde fabbrica fisarmoniche a Leini (via Cottin 1). per chi si accontenta di un flauto dolce l'indirizzo giusto Piana Boloni a Piana di Fornero in

R, succolante a caldo, perfetto per cucinare la vera polenta. A Cuorgnè, sotto i portici di via Arduino, via scampata all'avanzare cemento, aprono le botteghe di ramaioli. Belli i paioli tutte le dimensioni di Saren Bernardone al numero . Un pò più difficili da collocare i quadri in sbalzato, gli orologi anfore. Sempre in paese ci laboratori di Artemio Reordino (via Sant'Annetta 10), magnin Giovanni Ceretto in via Costa . Valperga un passino a pochi chilometri, ogni anno la seconda domenica di si tiene la fiera del rame. Un'altra fucina scintillante quella di Chiabrera a Ozzano vicino Monferrato (via Roma 23).



camurati

il profumiere

camurati

La profumeria degli sconti

camurati 1

Via [illegible] Sonnaz, [illegible]

Tel. 561.38.38 - Torino

camurati 2

Tel. 434.40.60

Orario: 9.15/12.30-15.30/19.30

il Salone di camurati

C.so Ferrucci, 32

(Ang. P.zza Adri[illegible])

Tel. 433.42.86 - Torino

Orario: 8.30/20.00

Lane, sete e tessuti firmati in tutto il vercellese

Sper sulla, fatta a mano, punto per punto, indistruttibile. Gli artigiani Giuseppe Benino di Villafranza d'Asti e Eugenio Viadana a Casale (via Torino 44).

Tessuti del migliori filati, da acquistare direttamente in fabbrica sconti a partire 20%, aumentano per tagli con piccoli difetti. Il quartier generale delle lane pregiate è intorno a Biella. A Quarona in Val Sesia ha sede Loro Piana (corso Rolandi 10, lunedì a sabato, 9-12, 15-famosa per tessuti come il Tasmania da uomo, caldi e leggeri. Alla laneria Agnona Casazza 7, Agnona da pomeriggio a sabato mattina 9-12, 14.30-18) si trovano tessuti Chanel, polo in cachemire, sciarpe e sciarpe da 30 mila lire, cappotti e donna. Solo fibre nobili al Lanificio Piacenza di Pollone (9-12, 14-18.30, chiuso il lunedì): cachemire, e lane merinos confezionare tessuti, guanti, sciarpe, cappotti, giacche e donna. Dedicato all'uomo elegante lo spaccio di Zegna a Trivero (via Marconi 44, 9-12, 15-19, chiuso lunedì) con tagli in misto cachemire e spigato, abiti confezionati, maglioni, plaid e coperte. A Biella lo spaccio della Cerruti (via Cernaia 40, 9-12, 15-17, chiuso lunedì) propone un po' di tutto tutta la famiglia: dal costume da bagno alle giacche a vento, insieme a giacche misto cachemire, cravatte in seta, cappotti sconti fino la 50% rispetto ai negozi. Chieri, in provincia di Torino, punta sul cotone e sul lino. Nello spaccio della Felice Fabasso (via Vittorio Emanuele 1, da lunedì a venerdì 8.30-11, 14-17) fornitrice di tessuti per il Papa, si acquistano tagli per camicie, lino e cotone. Altri due spacci di qualità per la biancheria da casa, i tessuti d'arredamento e la flandra le tessiture Leandro Piovano (via Gen. Perotti 11/13, da lunedì a venerdì 8.30-11, 14-17) e Quaglietti (strada Cambiano 56, da lunedì a venerdì, 8.30-11.30, 14-18). Una rarità è rappresentata dai tessuti lisci e operati lavorati a mano dal laboratorio Lou Parour in borgata Marquion a Sancto Lucio di Coumboscuro, il villaggio provenzale provincia di Cuneo.

U di utensili in legno. Cucchiai, taglieri, palette, mattarelli, mortai prodotti da una serie di artigiani, curiosamente tutti con lo stesso cognome: Mana. Tutti con bottega a Valstrona in provincia Verbania. Da non dimenticare i coltelli taglienti con il manico in corno fabbricati a Vernante in provincia Cuneo da Dario Barberi e Mario Vallauri (vicolo Giordanengo).

Vivai del vivai. Nonostante il clima, in Piemonte si trovano alcuni vivai piante rare e esotiche. A Castagneto Po sulla collina Anna Peyron (cascina La Custodia, San Genesio) ha una delle più belle e complete collezioni succulente, e un debole per i pelargoni rari e le rose antiche. La passione per le rose antiche e quelle inglesi è comune anche Roseto di Terruggia in provincia Alessandria (strada Colombaro 10). E' più un giardino botanico che il Minfarboretum Guido Piacenza a Pollone fuori Biella. Tutte le piante giardini del Laço Maggiore si acquistano Godio ad Arona (via Vittorio Veneto 79).

Zoccoli di legno contadino costruiti a mano dai fratelli a Valstrona (frazione Strona). Tengono il piede all'asciutto, e si possono usare come doposci.

[illegible] scalpelli al lavoro in ogni vallata alpina

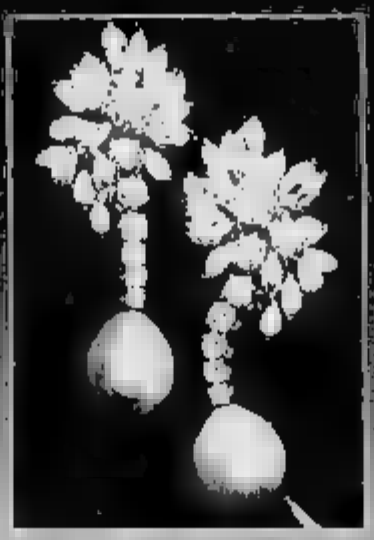
ESPERTI CON MANI D'ORO

Artigiani grandi firme e anonime mani d'oro. [illegible] sono [illegible] famose per il loro artigianato artistico, come l'alessandrina Valenza per i gioielli e Castellamonte per le ceramiche, ma anche polverose botteghe sparse nelle valli di montagna e nelle campagne piemontesi che continuano un'antica tradizione. Ecco una ragionata mappa merceologica dell'artigianato d'autore che riesce a sopravvivere nelle diverse [illegible] Piemonte.

[illegible]

Ci han provato con la plastica. [illegible] al vino [illegible] quei polimeri [illegible] piacevano. Così, dopo un periodo [illegible] abbandono, [illegible] [illegible] auge botti, barili e tini [illegible] legno, [illegible] impagliature per damigiane prodotti nelle botteghe [illegible] Monferrato e [illegible] Langhe.
Il legno è [illegible] [illegible] in montagna [illegible] [illegible] producono oggetti [illegible] uso quotidiano. [illegible] non [illegible] la materia prima per ricavare posate, ciotole, taglieri, cornici, barattoli, stampi, pettini, arcolai, culle. Ogni vallata alpina, dall'Ossola alle valli [illegible] Cuneo, [illegible] laboratori dove tornio e scalpello lavorano tutto il giorno. Una notevole concentrazione di Mastri Geppetto si trova in Valle Strona. La vallata, stretta e ripida sopra il Lago d'Orta, [illegible] detta [illegible] «val [illegible] cazzuj» per l'enorme quantità di cucchiai prodotta, e prima ancora [illegible] pale per ammucchiare il [illegible] nell'aia. Da qui [illegible] i [illegible] Guglielminetti, inventori della borraccia [illegible] legno in [illegible] [illegible] pezzo, in dotazione all'esercito prima sardo e poi italiano dal 1853 al 1912. I numerosi mulini rimasti lungo i torrenti danno [illegible] del numero di torni [illegible] modellavano il legno alimentati dall'acqua. Oggi, [illegible] centinaio di laboratori continua a produrre utensili, ma anche giocattoli, scacchiere, calzascarpe, zoccoli, flauti e soprammobili.
Dai tronchi d'albero [illegible] [illegible] [illegible] paziente [illegible] [illegible] intaglio i [illegible] rustici delle [illegible] contadine: la cassapanca, la madia, [illegible] e tavolo, la grande credenza con piattaia (dressoù) e la culla, spesso colorata e ornata di ghirlande di fiori. Oggi questi semplici modelli [illegible] [illegible] e disegni geometrici intagliati [illegible] ancora riprodotti [illegible] alcuni artigiani [illegible] legni stagionati. Niente a che vedere [illegible] la produzione industriale di credenze [illegible] salotti [illegible], stile Biancaneve e i [illegible] [illegible].
Dalla tradizione [illegible] [illegible] preso origine l'attività dei mobilieri [illegible] Saluzzo, in provincia di Cuneo, [illegible] qui [illegible] molti artigiani che arredarono la Palazzina di Stupinigi. Tra il [illegible] e il Settecento, la cittadina si arricchì di molte ville per la villeggiatura dei nobili, creando lavoro per minusieri e ebanisti. Gli [illegible] di quella grande tradizione barocca sono oggi

Da Verbania i ricami barocchi in ferro battuto



mobilieri e restauratori, [illegible]8 intaglio, intarsio, doratura, laccatura, [illegible] a cera e a stoppino. [illegible] laboratori [illegible] Saluzzo escono ogni anno soprattutto copie [illegible] [illegible] barocco, prodotti con il marchio che tutela l'artigianato artistico di Saluzzo. Una tradizione che si cerca di trasmettere alle nuove generazioni [illegible] Statale d'Arte.
Un fenomeno curioso è rappresentato [illegible] Grosso [illegible] Canavese, la capitale dei «cadreghè», i sedial. Praticamente tutti i 900 abitanti sono occupati a fabbricare sedie, poltrone, [illegible], [illegible] più rustici in castagno semplicemente impagliati e quelli in stile, pieni di intagli settecenteschi.
Anche i [illegible] vimini e giunco continuano [illegible] [illegible] prodotti in qualche paese. La materia prima arriva dall'Estremo Oriente ma molte lavorazioni sono acora fatte nelle cascine nei mesi invernali. Del resto i contadini hanno sempre fabbricato [illegible] soli i cesti e le gerle usando salici, erba di palude e [illegible] di castagno.

[illegible]
Preziosi o no, il risultato della lavorazione dei metalli è comunque degno di interesse. L'arte del ferro battuto ha le sue radici nelle vallate alpine. Non c'è ovviamente più il contadino che con il maglio a testa d'asino costruisce utensili da lavoro.
Ma resiste la tradizione [illegible] quei fabbri autori dei [illegible] barocchi che arricchivano chiese e palazzi lungo il Lago d'Orta, degli [illegible] ricami Liberty di edifici pubblici e privati di Torino e di Stresa, Verbania, [illegible] sul Lago Maggiore. Proprio nella provincia [illegible] Verbania si concentrano ancora molte botteghe di Vulcano da cui escono cancellate, lampioni, inferriate, ringhiere [illegible] riprendono disegni [illegible]. Il boom [illegible] [illegible] conservativo [illegible] [illegible] abitazioni [illegible] rimesso [illegible] [illegible] forgia, incudine e martello [illegible] po' in tutti i capoluoghi di provincia e nel Canavese.
Sempre nel Canavese a Cuorgnè, Valperga e Pont, c'è il quartier generale del «magnin», i battirame. Per le vie centrali di questi paesi si susseguono [illegible] botteghe scintillanti [illegible] pentole di ogni dimensione, paioli usati [illegible] fioriere, piatti, [illegible] da cucina e tanti oggetti, alcuni [illegible] po' [illegible].
Passando a metalli più nobili, Alessandria ha sviluppato in 400 anni l'attività degli argentieri. La principale ditta, [illegible] Cesa, opera dal 1882 insieme [illegible] una trentina di piccole aziende. Da

[illegible] arrivavano i la[illegible] [illegible] primo laboratorio orafo della vicina Valenza. La cittadina è un [illegible] fenomeno: [illegible] mila abitanti, oltre un migliaio [illegible] laboratori [illegible] in [illegible] lavorano circa 7 mila persone. Tutto sviluppato [illegible] poco più di un secolo. Infatti, la prima bottega fu aperta nel [illegible], [illegible] padre dell'oreficeria valenzana, Vincenzo Morosetti. Prima Valenza non aveva [illegible]una tradizione in campo orafo. A meno di considerare [illegible] precursori i bastulè, i cercatori d'oro che setacciavano il Po in cerca di qualche pagliuzza.
Il vero salto di qualità avviene [illegible] [illegible]

REGIONE PIEMONTE

PIEMONTE PARCHI: I COLORI DELLA NATURA

PIEMONTE PARCHI

Bimestrale di informazione ■ divulgazione naturalistica.

Ti porta ■ casa la natura del Piemonte.

■■ pagine tutte a colori, la prima ed unica rivista di informazione ■ divulgazione naturalistica edita da un ente pubblico.

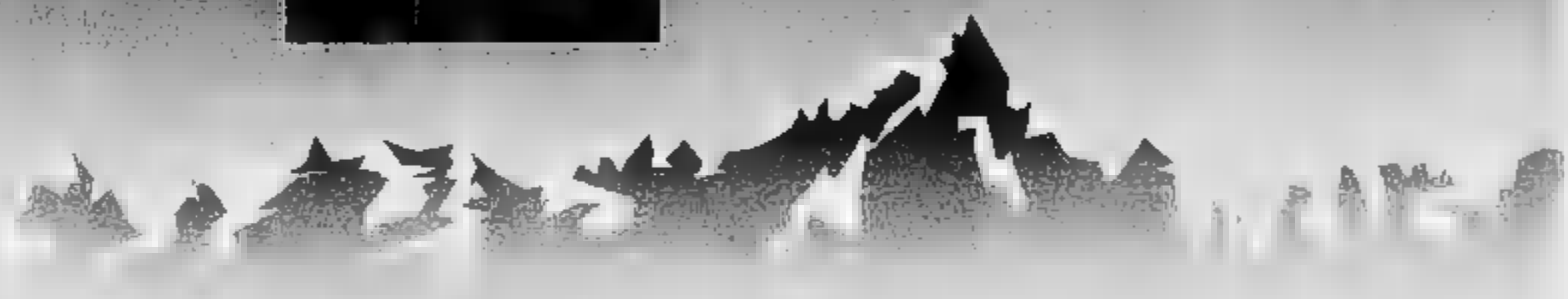
La Regione Piemonte, all'avanguardia nell'istituzione ■ nella gestione delle aree protette diffonde attraverso questa rivista le bellezze, i problemi, le realizzazioni in tema di salvaguardia naturalistica.

Le aree protette del Piemonte e d'Italia nei servizi di Piemonte Parchi per conoscere e apprezzare le 55 aree protette del Piemonte e quelle d'Italia: la fauna, la flora, la vita quotidiana dei parchi ■ della natura che proteggono con i suoi misteri, ritmi, colori, silenzi.

Per sottoscrivere l'abbonamento ai 6 numeri del '95 occorre effettuare un versamento sul conto corrente postale n° 10364107 intestato a: Tesoreria Regione Piemonte - p.zza Castello, 165 - Torino, indicando nella causale "abbonamento Piemonte Parchi 1995" e inviando fotocopia della ricevuta ■: Redazione Piemonte Parchi - Cascina Vallere, c.so Trieste, 98 - Moncalieri (To), tramite posta o utilizzando il fax n° 011/6408514.

A coloro che si abbonano in omaggio la guida "Parchi ■ riserve del Piemonte" una guida con tutte le informazioni sulle aree protette del Piemonte.

Dall'Ossola il marmo per il Duomo di Milano



abitante di [illegible], tal Vincenzo [illegible]. Tornato a Valenza [illegible] Parigi nel 1874 apre il primo laboratorio di gioielleria dove si abbinano oro 18 carati e [illegible] preziose. La fama degli [illegible] aumenta a vista d'occhio. La prima commissione di prestigio è la realizzazione [illegible] scatola d'oro tempestata di pietre preziose, dono di nozze della città di Torino al re Umberto I. Il resto è [illegible] recente: 65% del mercato italiano delle pietre preziose è destinato a Valenza, [illegible] della produzione viene esportata, e tutti i grandi nomi [illegible] gioielleria [illegible] Cartier, a Tiffany, a Bulgari sono prodotti proprio a Valenza. Le vetrine [illegible] negozi della città dell'oro scintillano mostrando un tesoro da Mille e una notte, che qui si compra a prezzi convenienti.

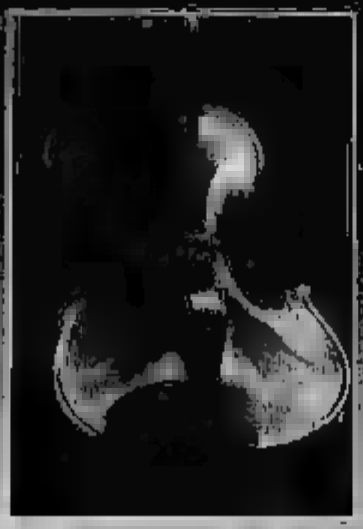
PIETRA

Gran parte dei marmi che adornano il [illegible] di Milano [illegible] il granito delle colonne di San Paolo fuori le mura a Roma arrivano [illegible] bassa Valle Ossola. [illegible] famose come il marmo rosa [illegible] Candoglia, la [illegible] [illegible] Anzola, il granito verde e bianco di Montorfano e quello [illegible] di Baveno. E pietre umili come quella da taglio per le case montanare, [illegible] lose per i tetti, delle pietre da macina, [illegible] pestelli, [illegible] [illegible] e degli abbeveratoi.

A colpi di scalpello, i picasass, cioè i piccapietra, creano [illegible] e statue decorative per esterni, fontane, vecchi lavandini, abbeveratoi semplicemente scavati nella pietra, ideali per il giardino del rustico. [illegible] Settecento in poi molti picasass [illegible] [illegible] a lavorare all'estero [illegible] abbellire illustri tombe, comprese quelle [illegible] cimitero parigino di Père Lachaise. [illegible] che a [illegible] [illegible] scalpellini piemontesi seguissero i comizi rivoluzionari [illegible] Marx. Tornati a casa, trapiantarono senza conflitti i principi del socialismo sul tronco [illegible] Società del [illegible] Soccorso [illegible] già nel 1853 da [illegible] parroco. I registri parrocchiali [illegible] quegli anni sono pieni [illegible] Libero, Progresso, Italia, Avvenire, Uguaglianza. [illegible] figli di scalpellini socialisti o anarchici, [illegible] tutti battezzati in [illegible].

[illegible] spenti [illegible] oltre [illegible] secolo e [illegible] i forni delle fabbriche [illegible] maioliche e porcellane di Vinovo da [illegible] uscivano tazze, zuppiere, teiere, piatti destinati alla corte sabauda. Ma a Castellamonte nel Canavese la tradizione [illegible] [illegible] è ancora viva e vegeta. [illegible] Medioevo si [illegible] [illegible] malta argillosa per fabbricare terraglie e stoviglie per la casa: panciute tofeje [illegible] cuocere la zuppa [illegible] fagioli, dulè [illegible] conservarvi il salame nello strutto, pentolini [illegible] il formaggino per la bagna cauda, tegami e pignatte per ogni occasione. Come si vede passeggiando per il paese, in periodo barocco la terracotta serviva per decorare le facciate delle case e per realizzare i comignoli raffiguranti animali e personaggi del Carnevale. Ma l'argilla [illegible] queste cave ha una importante proprietà: resiste alle alte temperature e mantiene a lungo il calore. Così i pignatè, come sono [illegible] chiamati gli abitanti [illegible] Castellamonte, hanno [illegible] oltre il [illegible] da [illegible], [illegible] monumentali [illegible] in ceramica decorata. Queste stufe hanno scaldato le [illegible] del palazzo [illegible] Caterina II di Russia, i castelli [illegible] Casa Savoia, le case nobiliari di Parigi. Gli ultimi stufari vivono oggi il grande ritorno della stufa, dopo gli anni d'oblio. Le ordinazioni fioccano nelle quattro botteghe dove tutte [illegible] fasi [illegible] fabbricazione sono fatte a mano: [illegible] lissaggio [illegible] diversi pezzi [illegible] incastro alla smaltatura e decorazione, volendo con disegni scelti dal cliente [illegible] trasformare una stufa [illegible] [illegible] pezzo d'arredamento. Stufe [illegible] a

Splendidi arazzi astigiani per Guttuso e Cagli



[illegible], infatti un piccolo fuoco basta a riscaldare un grande ambiente. Le [illegible] hanno [illegible] l'interno in ghisa e l'esterno in [illegible] refrattaria, un'intercapedine in cui l'aria circola, entrando [illegible] dal basso e uscendo calda dal graticolato superiore.
Intorno a Mondovì sopravvive un'antica produzione ceramica di stoviglie e statuette. Nei colori vivaci si sente l'influenza della vicina Liguria. Un'indicazione utile per chi sta restaurando una casa d'epoca. A Vinovo e a Villanova d'Asti si producono [illegible], [illegible] e [illegible] ed elementi architettonici in terracotta ricavati [illegible] stampi in legno.

ARAZZI E T[illegible]

E' artigianato d'autore quello dell'arazzo. Pochi decenni di attività sono bastati all'arazzeria di Ugo Scassa ad Asti per diventare famosa. Il segreto? Una stretta collaborazione tra artisti del calibro [illegible] Guttuso, Cagli, Capogrossi, Basaldella e l'artigiano che utilizza il mezzo più difficile, il telaio [illegible] liccio, lo stesso usato nel Rinascimento.
Questa tecnica, al contrario del basso liccio, non prevede l'uso di un cartone a grandezza naturale che semplifica la lavorazione, ma [illegible] rende un'esecuzione [illegible]ica[illegible] disegno. Nel telaio [illegible] [illegible] liccio, l'arazziere trasferisce il bozzetto nei colori [illegible] lana seguendo [illegible] sua sensibilità.
Ricca, colorata, festosa, la passamaneria è ancora prodotta artigianalmente soprattutto in provincia di Torino. Un po' dimenticata invece l'aristocratica «bandera», il tipico ricamo piemontese da arredo a motivi floreali, [illegible] anche il dipinto ad ago. Diffuso fra le dame [illegible] corte fino [illegible] secolo scorso, viene eseguito con sete e lane colorate su tela grezza. Sono mani di montanare della Val Sesia, quelle che lavorano il «puncetto», [illegible] pizzo particolare a piccoli nodi scorsoi, collegati da una fitta trama simmetrica. Viene anche chiamato merletto a punto saraceno, secondo [illegible] leggenda che lo vorrebbe portato fin quassù dagli arabi.

[illegible] [illegible]

Non si può [illegible] parlare di una tradizione piemontese [illegible] [illegible] settore. Fanno eccezione la produzione di strumenti a fiato a Quarna di Sotto sul Lago d'Orta e quella di campane a Valduggia in Val Sesia. [illegible] di recente, a Pisco [illegible] Saluzzo e Cuneo, è [illegible] [illegible] il miglior laboratorio di arpe del mondo.
Parente stretta dell'ebanisteria è [illegible] liuteria la costruzione di arpe è assai complessa. Ci sono fino a 2200 pezzi da assemblare e grandi musicisti da accontentare.
Ha circa un secolo [illegible] fabbricazione [illegible] fisarmoniche a Lemi e di organi a Centallo. Inoltre resistono [illegible] in Piemonte alcuni maestri liutai come quello [illegible] Rosignano Monferrato, un [illegible] che [illegible] anche clinica per strumenti malati. Erede [illegible] cantori [illegible] di origine provenzale la ghironda è di casa [illegible] Pragelato dove gli artigiani riproducono esemplari intarsiati e impreziositi da intagli.

OGGI IN ITALIA C'E' UNA SOLA PENSIONE INTEGRA.

LA TROVI AL SANPAOLO.

Tu che lavori, lo sai. Domani, la pensione non basterà più. Per **in futuro il tenore di vita il livello che desideri**, devi trovare *adesso* un modo per costruirti un reddito aggiuntivo.

Il Sanpaolo ti offre INTEGRA, un vero sistema di previdenza integrativa: completo, solido, conveniente ed eccezionalmente flessibile. Con i suoi CERTIFICATI DI PENSIONE INTEGRATIVA puoi acquistare già oggi una quota della tua pensione di domani. Che inizia subito ad incrementarsi e che nessuno potrà più toglierti.

Con INTEGRA, la pensione integrativa è diventata una semplice operazione di banca. **Che puoi fare, che devi *fare*, oggi stesso.**

A conti fatti

SANPAOLO

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Antichi mestieri scomparsi vivono ora nei musei

LE ALTRE CURIOSITA'

I vernantin [illegible] coltelli prodotti a Vernante in [illegible] Vermenagna. Sono interamente lavorati a mano e durano una vita. Gignese in provincia di Verbania, [illegible] Settecento, è il paese degli [illegible]ai. Accanto alle fabbrichette che producono in serie, si [illegible] ancora alcuni artigiani che [illegible] il [illegible] parapioggia o di [illegible] parasole una opera d'arte.

Artigianato e industria si fondono nella lavorazione del cappello, di quei mitici Borsalino che hanno fatto la storia della moda. Ancora oggi per il cilindro la lavorazione è manuale e passa attraverso 70 fasi.

In una città di [illegible] [illegible] Torino [illegible] potevano [illegible] i maestri della legatoria a mano, [illegible] classiche legature a mosaico, a ferro battuto con doratura a pulizone. Ma il vero fuoriclasse [illegible] tipografia è stato Alberto Tallone. Il poeta Pablo Neruda lo definì «maestro della chiarezza, professore di purezza, eroe del libro». Bibliofilo appassionato, negli Anni Venti grazie all'interessamento [illegible] scrittrice Sibilla Aleramo, va a imparare il mestiere [illegible] leggendario mastro francese Darantiere. Dopo [illegible] conquistato Parigi, Tallone trasloca ad Alpignano dove ancora si trova la tipografia. Oggi i figli continuano [illegible] lo stesso [illegible] a comporre a mano i versi [illegible] grandi poeti.

Cerca apprendisti [illegible] [illegible] ultimi sellai, Giuseppe Bonino, [illegible] anni, a Villalranca d'Asti. Qualche altro sellaio si trova a Casale, ma sembrano specie [illegible] d'estinzione. Nessuno vuole imparare il mestiere. [illegible] vogliono [illegible] giorni [illegible] fare una sella a mano indistruttibile. [illegible] che in fabbrica [illegible] gli stampini [illegible] producano 20 al giorno, belle, ma fragili.

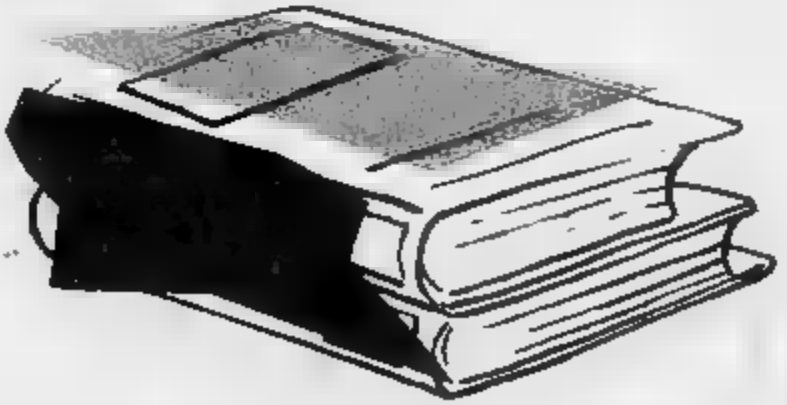
[illegible]

[illegible] altri mestieri sono del tutto scomparsi. Se ne ritrova traccia nei musei di cose contadine. I musei etnografici si concentrano quasi esclusivamente in [illegible] [illegible] Langhe-Monferrato dove prevalgono i temi legati all'enologia, [illegible] i musei del [illegible] di La Morra, Nizza Monferrato, Barolo, Grinzane Cavour. I musei Bersano a Nizza Monferrato e quello [illegible] a Rossi a Pessione sono i più ricchi [illegible] materiale antico.

Tante altre raccolte sono sparse nelle valli dell'arco alpino. Da segnalare [illegible] originalità e ricchezza di materiale le collezioni di Borgosesia e Oleggio in provincia [illegible] Novara, e i centri che [illegible] la storia e la [illegible] minoranza valdese (a Torre Pellice, Prali e Rorà in provincia di Torino), del walser in una tipica [illegible] dal XVII secolo ad Alagna, [illegible] il Monte [illegible]. E infine, il centro [illegible] cultura occitana di Santa Lucia de Coumboscuro, a Monterosso, [illegible] solo un [illegible] sulle genti provenzali delle valli di Cuneo, [illegible] anche la [illegible] di [illegible] cooperativa artigiana [illegible] laboratorio scuola per la lavorazione del legno.

Da visitare il museo dell'ombrello e del parasole a Gignese in provincia di Verbania, e il [illegible] [illegible] strumento musicale a fiato a Quarna Sotto, sul Lago d'Orta, che illustra i vecchi metodi [illegible] lavorazione [illegible] sassofoni, clarinetti, flauti, ottoni. Infine oltre alla raccolta della Borsalino di Alessandria, c'è [illegible] altro Museo [illegible] del Cappello nei locali del cappellificio Panizza a Ghiffa nell'Alto Verbano.

All'interno
[illegible] [illegible] [illegible]
a La Morra



Negozi Insip

TORINO

2M TELECOMUNICAZIONI
Via [illegible], 7

ALBERTIN
Via Stradella, [illegible]

AMANTE CENTRO
Corso [illegible], [illegible]

AMANTE & CASELLA
Via [illegible], 1

ARMU GVE
Via [illegible], 49

AUTOACCESSORI DANTE
Corso Dante, 47

CARMINE
Corso [illegible], [illegible]

COMDATA 2
Corso Vittorio [illegible], 22

DE FAZIO
Via [illegible], 2
Corso Orbassano, [illegible]

E.E.D.S.
Via [illegible], [illegible]

[illegible]
Via [illegible], 69

[illegible]
[illegible] Brescia, 43

[illegible]LLE
Via Bibiana, [illegible]

[illegible]IETTI
Via [illegible], 43

OVRIT VIDEO
Via S. Secondo, 49/b

PEDRAZZI DUTTO
Corso S. Maurizio, 18

PEDRAZZI SAGLIETTI
Corso Francia, 11

RIBERO
Corso Vittorio Emanuele, 70

SACAR
Corso [illegible], [illegible]

SIMET
Corso Francia, 237/c

SLOK
Via S. Marino, [illegible]

TAXI VISION
Via Verdi, 21

[illegible]
Via [illegible], [illegible]

TELERITZ
Corso [illegible], 34

TOP MUSIC
Via [illegible], 10
Via Madama Cristina, [illegible]

UNI EURO TORINO
Via [illegible], [illegible]

[illegible]
Via Cibrario, 47

VI.MAR
Via [illegible], 50/a

VIBERTI CENTRO SERVIZI
Via [illegible]

LARRY BRAVI
Corso [illegible], 14 - Avigliana (TO)

TELERITZ
Corso Torino, [illegible] - Beinasco (TO)

C.G.S.
Via [illegible], [illegible]
[illegible] (TO)

BONESSA
Str. Saluzzo, 30 - [illegible] (TO)

BONESSA
Corso [illegible], [illegible]
Carmagnola (TO)

RASERO
Via [illegible], 19 - Chieri (TO)

AUTRONIK 2
Piazza Popolo, 12
Chivasso (TO)

AUTRONIK
Corso Galileo Ferraris, 50
Chivasso (TO)

OSSOLA
P.zza S. [illegible], 1 - [illegible] (TO)

ISABELLO
Corso Francia, [illegible]
Collegno (TO)

[illegible]
Via [illegible], 52 - [illegible] (TO)

VARALDA
Corso [illegible], [illegible]
[illegible] (TO)

ANTARES
Viale Regina Elena, [illegible]
[illegible] (TO)

B&B
Corso d'Azeglio, [illegible]
Ivrea (TO)

UNI EURO MONCALIERI
[illegible], [illegible]
Moncalieri (TO)

THE SOUND
Piazza [illegible], [illegible]
Moncalieri (TO)

COMEL
Via [illegible], 12 - Nichelino (TO)

C.G.S.
Via Castellazzo, 35
Orbassano (TO)

F.LLI OBERTO
Via [illegible], 3
Via [illegible], 83
[illegible] (TO)

EURONISTEMI
Via S.Luigi, [illegible] - [illegible]

MORLETTO
Via [illegible], [illegible] - [illegible]

ELCA
Corso [illegible], 6 - Rivoli (TO)

TELESICUREZZA
Via [illegible], 31/c - Rivoli (TO)

BERTANA
Via Verdi, 2 - [illegible] (TO)

ZAMBURLIN
Via Torino, [illegible]
S. Antonino di Susa (TO)

B&B
Via [illegible], 41 - [illegible] (TO)

in Piemonte

E PUNTO "E"
Via [illegible] - Torre Pellice (TO)

...TIVO
Via [illegible] D'Annunzio, 27
...naria (TO)

...MPIC
Via Savoia, 2 - Vigone (TO)

...LESSANDRIA

...LLEGRO
C... Lamarmora, 51

...PLAST
...a Mazzini, 64

...ARDIA LUCIANO
Corso ..., 73
...ge Terme (AL)

...NI EURO ACQUI
... Carducci, 4a
Acqui Terme (AL)

...GLIANO
Via Alessandria, 22
...ale Monferrato (AL)

...AZZOLA LUCIANO
Via Gramsci, 43 - Ovada (AL)

...LLEGRO
Piazza Roma, 2 - Tortona (AL)

STUDIO PROJECT
...zza Pola, ...
...ssano (AL)

...IPLAST
... ... snc
Villanova M.to (AL)

...STI

...L BIANCO
... Dante, 15

...NI EURO CANELLI
Via G.G. ... 21 ... (AT)

...OLPPA
... Roma, ...
...va ... (AT)

BIELLA

ELECTRONIK MARKET
Via Candelo, 21

CUNEO

...NI EURO CUNEO
Corso Nizza, 16

AUTOSERVICE
Corso Piave, 16/bis - Alba (CN)

...NI EURO ALBA
Corso Asti, 34 - Alba (CN)

...BA UFFICIO
Via V. Emanuele, ... - Bra (CN)

UNI EURO CASTAGNITO
Via Nizza, 16 - Centallo (CN)

ALABREDA
...Cese Rosse, 3 - Ceva (CN)

UNI EURO CHERASCO
Via Carlo, 34 - Cherasco (CN)

UNI EURO CORTEMILIA
Piazza Savona, 10
Cortemilia (CN)

BORMELLO
Via Pipa, 12/b - Morsovi (CN)

UNI EURO MONDOVI'
Piazza Monteregale, 2
...ondovì (CN)

UNI EURO SALUZZO
Via della Resistenza, 12
Saluzzo (CN)

...IVALDA
Piazza Antonelli, 1 - Trinità (CN)

NOVARA

...ENATI
Via Mattei, 29

...ANCIA ...TO
Via Gherzi, 3

...ERASCA
Via Grimel..., 12

...LANCHISO
L.go Libertà, 38
Arona (NO)

...LMENTA
Via Vittorio Veneto, 5/d
Borgomanero (NO)

GESTEL
Via Cioia di Monzone, 19
Domodossola (NO)

POSSESSI ...LDONI
Via Galileo, 47
Domodossola (NO)

CEAL
Via Invorio, 40
Cavaglio Merina (NO)

...MERI ELETTRICITÀ
Via Domodossola, 112
Villadossola (NO)

VERCELLI

PIANETA AUTO
Corso Matteotti, 1

...CIALA
Via G. Ferraris, 54

UNI EURO BIELLA
Via Cavour ang. Via
Gramsci - Gaglianico (VC)

C.I.M.
Corso Nuova Italia, 25/a
Santhià (VC)

TELECOM ITALIA

Ogni mese ghiotte occasioni per i collezionisti

MERCATINI

A CACCIA DI VECCHI TESORI

La camicia della nonna, il radio d'epoca, il cassettone intarsiato, un candelabro d'argento e un servizio da caffè incompiato. Sulle bancarelle dei mercatini delle pulci si trova un po' di tutto, dal pezzo d'alta epoca alle cianfrusaglie sfornate la sera prima. Il Piemonte comunque è ancora un buon terreno di caccia ai tesori d'antan. E i suoi mercatini sono frequentati da molti antiquari provenienti da altre regioni in cerca di buoni affari. Inoltre, andar per bancarelle di bric-à-brac è un'ottima per scoprire il centro storico di molte cittadine piemontesi, autentici tesori dimenticati e che meriterebbero la loro giusta valorizzazione.
Ecco l'elenco dei mercatini delle pulci e di antiquariato che si tengono ogni in giro per tutto il Piemonte.

ACQUI (Al), curiosità e oggetti d'epoca sono in vendita l'ultima domenica del mese, in corso Bagni, nella città più importante della regione.

per tutto il weekend mese (escluso agosto) i portici di piazza Garibaldi si riempiono di mobili rustici, oggettistica e memorabilia.

(No), un piccolo ma grazioso pulci in piazza Popolo, terza domenica .

ASTI, la quarta domenica di escluso agosto, bancarelle invadono piazza San Secondo.

(To), oggettistica e modernariato in piazza Martiri la seconda domenica mese.

CASALE (Al), ventina seconda domenica mese e il precedente, un centinaio di espositori circondano il Castello con mobili contadini, gioielli, stampe, libri antichi e tante curiosità per arredare casa originalità.

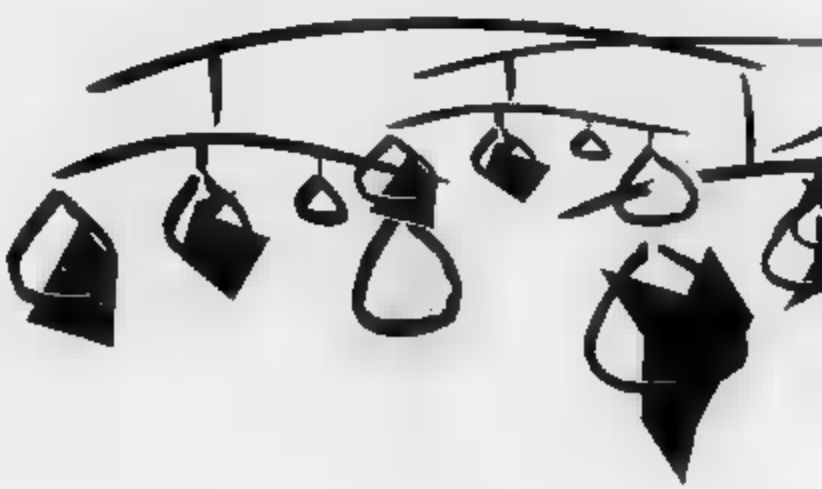
(To), attrezzi contadini, stampe e oggettistica piazza Vittorio Veneto l'ultimo del .

(To), nell'antico Foro Boario circa 130 espositori l'ultima domenica danno vita al Mercà da T .

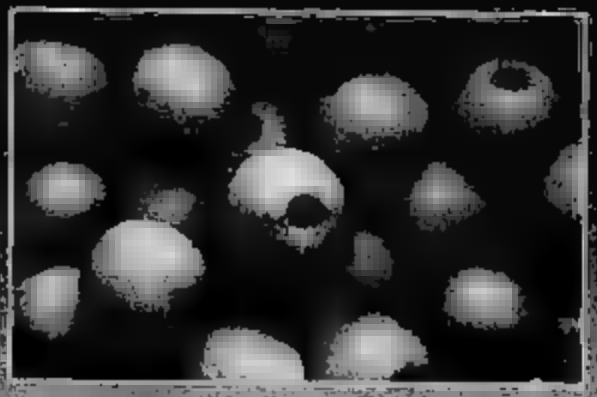
COLLEGNO (To), bric-à-brac quartiere Santa Maria il primo del .

(To), bancarelle cariche oggetti di in via Lupo il sabato.

(To), Rebaudan Piassa si svolge la domenica mese con oltre 150 tra collezionisti e antiquari.



Espositori da tutta Italia al Gran Balon di Torino



[redacted] (At), piazza Carlo Alberto [redacted] prima domenica [redacted] mese. [redacted] (Co), [redacted] centinaio di bancarelle invadono piazza Ellero la quarta e quinta domenica.
[redacted]IZZA MONFERRATO (At), piazza Garibaldi [redacted] terza domenica si tiene il Mercato delle pulci, famoso [redacted] i collezionisti di francobolli, monete e stranezze varie, [redacted] schede telefoniche alle etichette di vini.
NOVARA, [redacted] bancarelle invadono piazza Martiri e via Fratelli Rosselli ogni primo [redacted] del [redacted] escluso agosto.
NOVI LIGURE (Al), si chiama Novantico l'appuntamento [redacted] [redacted] centinaio di antiquari sparsi tra via [redacted] e via Girardengo ogni quarto sabato di ogni mese.

PIOSSASCO, un mercatino Italo-francese [redacted] si tiene in piazza San Francesco il secondo [redacted] [redacted] ogni [redacted] (esclusi gennaio, febbraio e agosto). Dalla Francia arrivano brocanteur carichi di mobili Luigi Filippo, servizi Limoges, vetri firmati Lalique e Gallé
[redacted] (To), scambisti e professionisti si sparpagliano tra [redacted] piazze Matteotti e Bottani la terza domenica del mese.
[redacted] [redacted] (Vc), [redacted] [redacted] di espositori anima il mercatino valsesiano [redacted] oggetti raccolti nelle valli ogni terzo sabato [redacted] [redacted].
TORINO, il Gran Balòn nel [redacted] Porta Palazzo [redacted] tiene la [redacted] domenica [redacted] mese ed [redacted] il mercato più importante [redacted] Piemonte con [redacted] [redacted] espositori provenienti da mezza Italia.
VENARIA REALE (To), nella secentesca [redacted] dell'Annunziata si [redacted] [redacted] terza domenica il mercatino dell'antiquariato e [redacted] curiosità [redacted] ogni epoca.
VERCELLI, mobili [redacted] restaurare, cartoline e ceramiche antiche e [redacted] vecchia in piazza Cavour la prima domenica [redacted] [redacted].

I CIBI

FETTE DI TOME E SALAMI

Un viaggio [redacted] Piemonte è l'occasione per far provvista di specialità gustose. A cominciare dal pane. Non pagnotte [redacted] le altre, ma [redacted] [redacted]. Si ra[redacted]i che nel Seicento il medico di [redacted] abbia somministrato al [redacted] Duca Vittorio Amedeo II, di salute cagionevole, i grissini stirati visti preparare a Lanzo. Il Duca guarì decretando [redacted] successo del grissino stirato, così [redacted] perché si forma [redacted] la lista [redacted] pane fino a 1 metro e mezzo. Chieri e Andezeno, sempre in provincia [redacted] Torino, [redacted] invece [redacted] culla [redacted] grissino robatà, più corto e meno [redacted] ottenuto ruotando la lista di pasta su se stessa. Robatà o stirati, i grissini artigianali si accoppiano benissimo con formaggi e salumi.

[redacted]
Secondo alcuni documenti dell'anno 1000, i primi formaggi per la vendita venivano prodotti in Valle di Lanzo. Del resto in zona non c'[redacted] altre ricchezze se non il pascolo. E il formaggio era una gustosa moneta di scambio con l'estero. Tutto il Piemonte, comunque, è sempre stato il regno del [redacted]. Un torrente di latte ricco e pastoso si trasforma in mille formaggi: piccanti, dolci, freschi, stagionati. Niente [redacted] invidiare [redacted] blasonati cugini francesi. Otto formaggi piemontesi dalle origini

AL SERVIZIO DI TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI.

GrosMarket

NICHELINO (TO) - [redacted] XXV APRILE, 205
TEL. (011) 3976431/439 - FAX (011) 3580058/083

Consultate il Catalogo Natalizio
IDEE REGALO '94

docks
MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

[redacted] (TO) - S.S. [redacted] DI VIVERONE, 36 - TEL.0125/577376 - FAX 0125/577420
ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. 0144/324806/49/76/324772 - FAX 0144/324715
VIGEVANO (PV) - V.LE ARTIGIANATO, 10 - TEL. 0381/346171 - FAX 0381/ 346351

Dagli alpeggi raschera, roccaverano, battelmatt

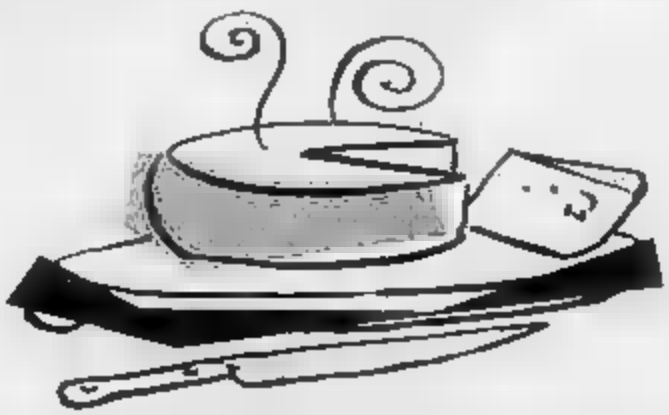
antichissime [redacted] insigniti della Denominazione d'origine controllata. Ben 4 sono in provincia di Cuneo. Il Bra, un tempo commercializzato proprio nella cittadina di Bra, è semigrasso e stagionato, va bene da grattugiare. Parente stretto del Bra, il Raschera è prodotto con latte misto (vaccino, caprino e ovino). E' tipico della zona di Frabosa Sottana e Soprana e di Ormea. [redacted] tempo le forme [redacted] solo quadrate, per facilitarne il trasporto a dorso di mulo. Oggi se ne trovano anche rotonde. Tra le due [redacted] ci [redacted] piccole differenze: più delicata e fine la quadrata, più prolumata e adatta alla maturazione quella tonda. Il Murazzano o toma delle Langhe, in realtà viene prodotto solo nel paese di Murazzano. [redacted] tempo si usava solo latte di pecora, oggi lo si mescola [redacted] quello bovino. Le piccole forme comunque sono gustose [redacted] fresche che stagionate. L'ultimo cuneese Doc è il Castelmagno, prodotto a tiratura limitata nel [redacted] omonimo. Merce preziosa nel Medioevo, questo formaggio è lavorato ancora oggi nello stesso modo, solo con il latte che arriva dagli alpeggi della Valle Grana. Altrove non si otterrebbe il stesso gusto, [redacted] via [redacted] [redacted] tra il gorgonzola e il grana. E il gorgonzola è un altro Doc piemontese, originario della provincia [redacted]. Famosissimo quello naturale, molle, stagionato, grasso con venature verdi e [redacted].

Anche la robiola di Roccaverano è uscita recentemente [redacted]. Le forme piccole, fatte di latte [redacted] vaccino e ovino, [redacted] crosta [redacted] possono consumare già stagionate che fresche. Tutta [redacted] pianura del Po è zona [redacted] produzione del Grana Padano, fatto di solo [redacted] vaccino e stagionato almeno un anno e mezzo.

L'ultimo Doc ha un nome [redacted]: battelmatt, cioè punta dei camosci, i compagni [redacted] mucche sugli alpeggi [redacted] Val d'Ossola. Il battelmatt è molto simile alla fontina e viene prodotto solo in estate per un [redacted] di [redacted] quintali all'anno.

Oltre [redacted] magnifici 8, meritano [redacted] essere ricordati le paglierine, formaggelle fresche maturate su stuoie [redacted] paglia e la robiolina dal bec fatte con il latte [redacted] [redacted] ovini [redacted] stanno avvicinandosi al periodo fecondativo, [redacted] montagne arrivano il reblochon originario del Moncenisio, dolce e fondente e il sekrass. [redacted] ricotta [redacted] gustare fresca o [redacted] lavorata con sale e peperoncino. E poi la grande famiglia di tome e tomini prodotti in tutta la regione e aromatizzati con erbe e pepe, o conservati sott'olio. Va tenuto rigorosamente chiuso in [redacted] Il bruss, il formaggio [redacted] continua fermentazione nell'acquavite.

Ecco alcuni indirizzi [redacted] acquistare i formaggi doc nel luogo d'origine. A Bra al mercato del venerdì che attira molti produttori, oppure al Caseificio San Martino [redacted] Saluzzo, [redacted] Piemonte 129. Il Murazzano [redacted] [redacted] [redacted] paese omonimo alla Cooperativa Alta Langa in regione Crovera. Il Consorzio del Castelmagno, piazza Caduti 1, Castelmagno (Cn) e il Caseificio Sociale, regione Tassito 7, a Roccaverano (At) sono [redacted] d'obbligo per i golosi di formaggio. Infine per un prodotto famoso [redacted] [redacted] Italia come il gorgonzola fra i molti indirizzi ai quali ci si può rivolgere ci [redacted] il Caseificio Paltrinieri a Prato Sesia, il Caseificio Fratelli [redacted] a quello Leonardi a Gieggio, la Cooperativa Latte Indenne a Casalino.



Le cento varianti per assaporare carne di maiale

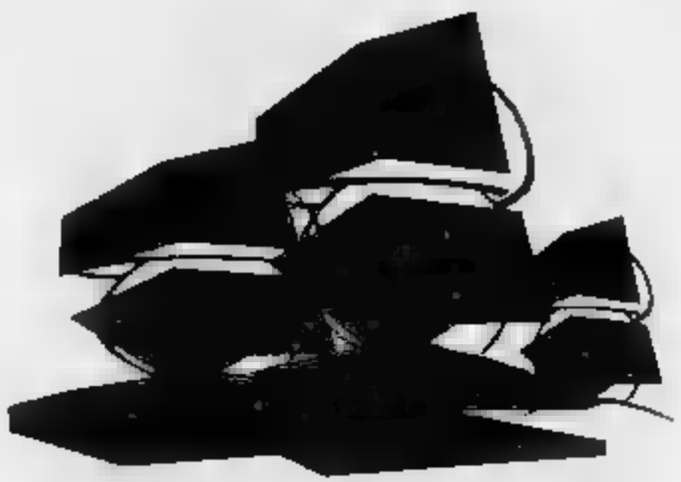
CARNI E SALUMI

Apprezzata da tutti i buongustai la carne delle vitelle di Fassone si può ancora trovare in molte macellerie specie del [illegible] e del Canavese. A Torino si va a colpo sicuro da Como in corso Re Umberto 72, da Beltrami, [illegible] A. De Gasperi 5 o da Bergoglio in corso Francia 15. Meno noti, i salumi piemontesi riservano però gustose sorprese. Come i bergna, i prosciuttini di pecora o montone della [illegible]. Nel Biellese si gusta lo spalol, spalla di maiale cotta con sistemi [illegible]. Nel Canavese si prepara il salame di patate, un insaccato di carne di maiale, patate, aglio e vino rosso. Ottima la mortadella di fegato, composta da frattaglie suine irrorate, condite con vino rosso e spezie, stagionata e cotta (da provare quella dei fratelli Rovera a [illegible] e quella della salumeria Bruvelli e Grosi ad Arona). Un prosciutto particolare è quello cotto al forno a legna della salumeria [illegible] a Canale d'Alba, come pure i salami di Barbaresco. A Ponzone, vicino ad Acqui, i due salumifici producono oltre a cacciatorini, cotechini, salsiccia e il «salame filetto baciato» farcito di filetto. Un classico piemontese è il salam 'd duja, cioè il [illegible] dell'olla. E' un insaccato di puro suino stagionato e conservato in olle di terracotta affogato nello strutto. Si compra a Suno (No) alla salumeria Martelli e a Borgomanero [illegible] salumeria [illegible]. Il salame d'oca è una specialità novarese e si può trovare da Paglino a Casaleggio. Sempre novarese il mazzapane, il [illegible] di sangue e pane.

In montagna ai salumi era affidato il compito di fornire carne per tutto l'anno. In autunno si preparano ancora sanguinacci con vino e lardo, salamini di asino e capra, e in Ossola i violini di camoscio insieme a [illegible] in salamoia poi essiccata. A Cavour alla macelleria Brarda si possono comprare il fesa sotto sale e la pancetta affumicata.

[illegible]

E' bello è che sono spontanei. Mentre con un po' di pazienza, e il regolare permesso, chiunque può trovare funghi gustosi [illegible] boschi piemontesi, i tartufi bisogna rassegnarsi ad acquistarli. La stagione va da [illegible] a [illegible]. In quei mesi ad Alba, Asti e Murisengo si tengono profumate mostre mercato. Se arrivate in ritardo per assaporarli, potete rifarvi con pâté, olio, pasta, salami, salse tutto rigorosamente al tartufo. Un mercato per ghiottoni è quello dei contadini che si tiene ad Acqui Terme in via Roma il primo sabato del mese e a Casale il terzo sabato in piazza Mariti. Per trovare il meglio dei prodotti ittici conservati bisogna andare a Dronero a giugno per la fiera degli acciugai.



CONTAX G1

a telemetro

L'evoluzione di una passione.

Nessuna tecnologia saprà mai offrire quel piacere della manualità, quel fascino della perfezione ottica e meccanica che da sempre distinguono la fotografia a telemetro: un mito non si può sostituire, solo rendere ancora più grande. Da questo principio nasce la nuova ***Contax G1****: prima e perfetta sintesi di tradizione e innovazione. Racchiusa in un maneggevole corpo di titanio,* ***Contax G1*** *esalta l'insuperabile qualità ottica degli obiettivi intercambiabili Carl Zeiss: ogni immagine sarà un quadro d'autore.* ***Contax G1*** *è poter scegliere tra sensibilità e funzionalità, tra il controllo completamente manuale di ogni funzione e i più avanzati sistemi elettronici, dall'autofocus all'esposizione automatica. Un grande progresso nella tradizione.*

Obiettivi Carl Zeiss

Per informazioni:
Fowa S.p.A.
Via Talucchi, 29
10152 - Torino
Tel. (011)8144.1 - Fax (011)899.39.77

ESIGETE fowa card

Tomini sott'olio, verdure e frutta conservate

I BARATTOLI DELLE MERAVIGLIE

Quando [illegible] c'era il freezer si stava meglio, [illegible] i nostalgici. Infatti [illegible] campagne niente andava a male. Tutti i prodotti di stagione finivano nelle albarelle, cotti a bagno maria per durare anni. Le ricette contadine sono state riprese da molti gestori di ristori agrituristici. E si possono [illegible] gustare funghi e tomini sott'olio, la giardiniera con tutte [illegible] verdure estive, [illegible]va di pomodoro, marmellate, pesche al Nebbiolo, ciliegie e f[illegible] alla grappa di moscato, albicocche e prugne annegate [illegible] loro sciroppo. Alla cascina J'amis [illegible] Monteu Roero (Cn) hanno anche rispolverato [illegible] ricetta [illegible] cougnà, una salsa a base [illegible] [illegible] cotto, noci, nocciola, albicocche, fichi, che nelle Langhe accompagna il bollito [illegible] [illegible]. Da provare anche lo zabaglione al Moscato. Sempre a [illegible] Roero i [illegible] Brezzo producono ottimi salami [illegible] affogati nell'olio, diverse varietà di mieli aromatizzati, la melata d'abete e [illegible] nocciole immerse in miele d'acacia. In Piemonte [illegible] api [illegible] sodo sia in montagna che sulle colline. Il miele viene prodotto in piccole quantità da molte famiglie ed è facile trovarne [illegible] in vendita in ogni emporio di paese. Sempre in barattolo è racchiusa un'altra delizia: la crema gianduja, [illegible] versione [illegible] della Nutella, da acquistare nelle pasticcerie torinesi.

[illegible]

UNA TERRA FATTA PER BERE

Sprizza vino da ogni zolla. Il Piemonte è terra da vino fin dalla [illegible] dei tempi, [illegible] [illegible] [illegible] Romani il perfezionamento [illegible] coltivazione della vite.
Nonostante i 41 vini doc, più 3 doc garantita, il Piemonte è stato a [illegible] relegato in fondo [illegible] classifiche delle nobili terre da vino. Il dito è puntato sul duo [illegible] e dolcetto, troppo e vinificato [illegible]le. Eppure questi generosi vitigni possono dare vini in grado di [illegible] con i più famosi Chianti. Finalmente molti [illegible] hanno [illegible] di favorire la qualità rispetto alla quantità. E i risultati si vedono.
In testa alle classifiche dei migliori vini del mondo ci sono dei piemontesi. Non solo nobili piemontesi, come barolo e barbaresco, ma anche il barbera che smette di [illegible] considerato dal pubblico la Cenerentola dei vini.

44 VINI IN FILA PER ...

E[illegible] il plotone dei vini doc piemontesi raggruppati per vitigno. Dal vitigno Barbera deriva un vino rosso rubino intenso, [illegible] profumo di viola, asciutto, amabile, di 12-14°, ottimo con carni rosse, selvaggina e formaggi a pasta dura. I doc: Barbera d'Alba, Barbera d'Asti, Barbera del Monferrato, Colli Tortonesi Barbera, Gabiano, Rubino [illegible] Cantavenna. Dal vitigno Dolcetto si ottiene un vino [illegible] rubino con riflessi violacei, [illegible] profumo [illegible] viola, gusto secco e morbido, leggermente mandorlato, [illegible] 11,5-13°, adatto a tutte le portate. I doc: Dolcetto d'Alba, Dolcetto d'Acqui, [illegible] delle Langhe Monregalesi, Dolcetto d'Ovada.

ranieri

LE PELLICCE

La Firma a Torino

ha deciso

la più grande vendita promozionale di pellicce d'alta moda della collezione '94/'95

Solo per un periodo limitato

RANIERI - Via San Tommaso, 18 angolo via Bertola
(a 20 mt da via S. Teresa)
Orario: 9.30 - 12.30 15.00 - 19.00

CUNEONEVE

I Consorzi turistici della Provincia Granda, che sono anche leaders incontrastati dell'azienda neve, presentano fantastiche proposte a portata di mano di tutti

Quattrocentonovanta chilometri di piste per la discesa, oltre cinquecento per il fondo, 150 impianti di risalita in grado di trasportare 100 mila persone all'ora.

Il tutto condito da una ricettività alberghiera di primo livello (150 hotel, i posti letto sono 15 mila) e da un ventaglio di piaceri culturali, gastronomici e commerciali capaci di rendere una vacanza indimenticabile.

Il turismo a cinque stelle nell'immediato bacino lavorativo di chiama "Cuneoneve", autostrada dello sci.

I Consorzi turistici della Provincia Granda, che sono anche leaders incontrastati dell'azienda neve, presentano fantastiche proposte a portata di mano di tutti (la Francia, con Nizza e Montecarlo, è ad appena 120 chilometri) ma, soprattutto, offrono una gamma completa di servizi, che non si ferma soltanto allo sci, ma comprende anche pattinaggio, alpinismo, escursionismo, sleds, snowboard e lo sci-doo.

E poi ci sono aree di incontaminata bellezza con una flora e una fauna che hanno caratteristiche uniche in Europa. "Abbiamo presentato la maestosità delle nostre montagne non solo in Italia ma anche in Francia, Inghilterra e Germania - spiega il presidente della Camera di Commercio Ferruccio Dardanello - Siamo di livello internazionale, abbiamo un curriculum da numeri uno".

E non sono soltanto parole. Per "Cuneoneve" parlano i fatti. La "Riserva bianca" è regina della discesa. Gli impianti di Limone Piemonte hanno tutte le caratteristiche per soddisfare lo sciatore più esigente.

La grande novità di quest'anno è la seggiovia quadriposto "Aloetta" ad agganciamento automatico. Una vera funivia che sale ad altissima quota in poco più di 4 minuti. Ha una portata oraria di 2400 utenti.

Le "perle sorelle" delle Alpi di Mondovì hanno un fascino particolare.

Artesina, Prato Nevoso, [illegible], Frabosa Soprana, Mondovì, Garessio [illegible] e Viola 61 Orea insieme contano oltre cento impianti. E tanto, tanto spettacolare ed affascinante.

[illegible] dice che chi le conosce [illegible] Cuneoneve [illegible] Consorzio [illegible] Valle [illegible] Limone, Sestriere, [illegible] Pinerolo, Pragelato, Via Lattea.

l'autostrada dello sci

Rukas di Bagnolo), Valle Gesso (Entracque) e Valle Stura (Argentera). Ma non basta.

Ci sono anche gli anelli mondiali e olimpionici firmati da Stefania Belmondo.Perchè non provare l'emozione di praticare il fondo sulla pista "scricciolo" a lei dedicata a **Pietraporzio**? E se non resta più posto nella patria della bionda campionessa, per lo sci nordico ci sono sempre **Bagni di Vinadio, Festiona di Demonte, Castelmagno, Entracque** e la **Valle Pesio**. Un'emozione dopo l'altra.

"Cuneoneve" è il paradiso degli sciatori, che possono abbinare allo sport cinema, piscine climatizzate, discoteche. E magari il gusto di trascorrere qualche giorno negli attrezzati campeggi invernali o in rifugio.Grazie alla spinta della Camera di Commercio, la Provincia Granda è grande davvero ed è la capitale dello sport. D'estate ha il Giro d'Italia. Nel 1995 il Colle dell'Agnello sarà la Cima Coppi della manifestazione che vivrà un'altra interessantissima giornata nel Monregalese su uno splendido percorso, anteprima di quello dei Mondiali del 2000.

E d'inverno diventa una perla bianca, con un patrimonio di piste tutto da scoprire. E da provare, per capire come sia un prodotto doc, come i vini che nascono da queste parti e che sono esportati in tutto il mondo.

INDIRIZZI UTILI

CONSORZIO IMPRENDITORI TURISTICI CUNEO
Via Savigliano, 37 - 12100 CUNEO
Tel. 0171/698749 - [illegible] - Fax 0171/634181

[illegible] IMPRENDITORI [illegible] LE ALPI [illegible] MONDOVI'
Piazza S. Maria Maggiore, 4 - 12084 MONDOVI'
Tel. 0174/46893 - 46894 - Fax 0171/551993

CONSORZIO IMPRENDITORI TURISTICI MONVISO
Via Marucchi, 7 - 12037 SALUZZO
Tel. 0175/42716 - Fax 0175/47280

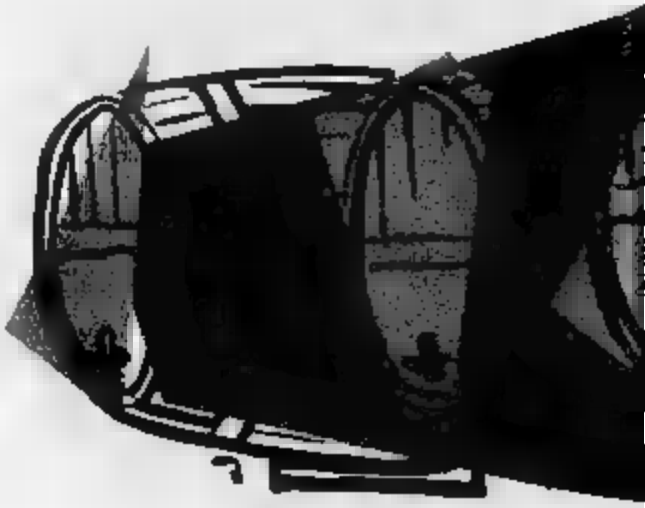
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DEL MONREGALESE
Corso Statuto, [illegible] - 12084 MONDOVI'
Tel. 0174/40399 - Fax 0174/481266

AZIENDA DI [illegible] DEL [illegible]
Via Griselda, 6 - 12037 SALUZZO
Tel. 0175/46710 - Fax 0175/46715

[illegible] DI PROMOZIONE TURISTICA [illegible]
Corso Nizza, 17 - 12100 [illegible]
Tel. 0171/693258 - Fax 0171/695440

Retrogusti, gradi, colori dalle vigne nobili

Dolcetto di [illegible] d'Alba, Dolcetto di Dogliani, Dolcetto d'Asti.
Il vitigno Cortese dà un vino bianco paglierino, asciutto, gradevolmente amarognolo, fresco, di 10-10,5°, da consumare giovane con piatti di pesce. I doc: Cortese [illegible] Monferrato, Cortese di Gavi, [illegible] Tortonesi Cortese.
Dal vitigno Nebbiolo si ricavano quattro nobili vini. Innanzitutto il re dei vini, e vino dei re: il Barolo (docg), di colore rosso rubino, profumo quasi di viola, sapore [illegible] e completo, 4-5 anni di invecchiamento per raggiungere i 13-14°. Segue a ruota il Barbaresco, l'altro docg, rosso rubino, asciutto e carezzevole, di 12,5-13,5°, compagno ideale di arrosti e fegatini. E poi due doc: Roero e [illegible]. Da un altro vitigno di Nebbiolo [illegible] Spanna si ottengono diversi doc (Carema, Boca, Lessona, Ghemme, Sizzano, Bramaterra, Fara) e un docg, il Gattinara. In generale si tratta di [illegible] rossi che tendono col tempo a riflessi giallognoli, con un profumo leggermente di rosa e sapore asciutto, morbido e vellutato, di 11,5-13°, [illegible] cacciagione e [illegible].
Dai vitigni omonimi si ottengono il Roero Arneis, bianco secco, vellutato, 12,5-13°. Ideale con il pesce. La [illegible] d'Asti e di Chieri, secchi, amabili, adatti ai primi piatti, 11-12,5°. Il Grignolino d'Asti e del Monferrato Casalese, di un bel rosso rubino chiaro, asciutto e leggermente tannico [illegible] retrogusto amarognolo, da servire giovane con antipasti. Il Castagnole Monferrato si produce il Ruché. Purpureo quasi violaceo, dal sentore di rosa e albicocca, secco e [illegible]. Il Ruché è perfetto [illegible] i formaggi e con la pasticceria secca. Intorno a [illegible] (To) si produce l'Erbaluce, color paglierino, secco e fresco, 11-12°, da accompagnare a piatti di pesce e antipasti, prodotto anche nella versione spumante.
Chiudono la fila, e il pranzo, i vini dolci. I più famosi sono l'Asti Spumante e il [illegible] d'Asti, ricavati, come il giovane [illegible] Loazzolo [illegible] [illegible] moscato. [illegible] servire freschi, hanno [illegible] profumo muschiato intenso, colore [illegible] e [illegible] perfetti con la torta di nocciole e la pasticceria [illegible]. Intorno ad Acqui si produce il Brachetto, [illegible] [illegible] brioso, di 11-12,5°, dall'aroma di rosa, [illegible] e [illegible]. La Malvasia, [illegible] tenue e frizzante, ha due doc: Castelnuovo Don Bosco e Casorzo. Tutti questi vini vanno consumati giovani. [illegible] invece 5-6 [illegible] di invecchiamento i due



I luoghi per ammirare

doc di Caluso tratti da uve Erbaluce: il passito e il passito liquoroso. Colore ambrato, sentore di castagna, sapore dolce e vellutato, 14-16°, i passiti accompagnano perfettamente formaggi piccanti, amaretti e biscotti secchi.

ENOTECHE E BOTTEGHE DEL VINO. [illegible] un itinerario fra i 62 mila ettari di vigna, facendo tappa nelle enoteche nelle botteghe del vino regionali. Le enoteche sono ospitate in castelli e palazzi [illegible] grande interesse artistico, [illegible] sale adatte a [illegible]. Le botteghe sono un po' più spartane e fungono da punto vendita per i produttori locali selezionati. Entrambe sono luoghi ideali per assaggiare la produzione di numerosi vignaioli in un colpo solo.

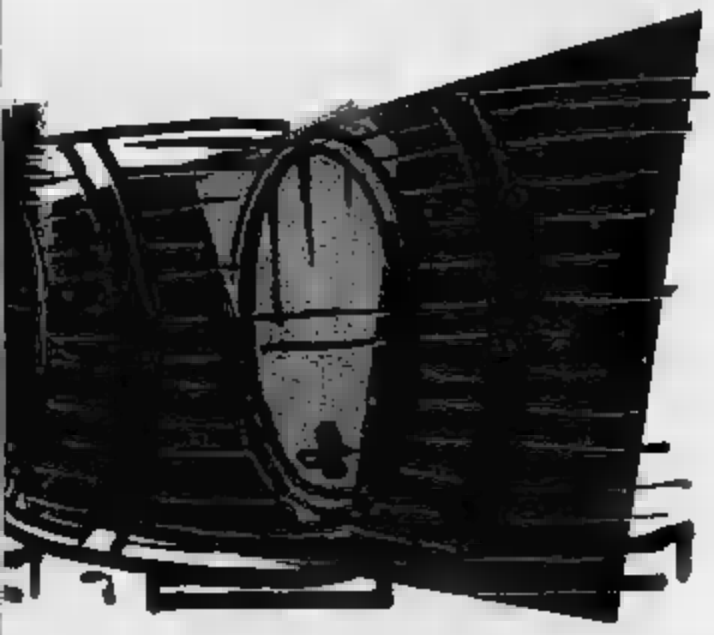
PROVINCIA DI CUNEO

Enoteca del Castello di Grinzane Cavour, tel. 0173/262.159. Orario: 9-12, 14-18; chiusura il martedì e il mese di gennaio. Il castello trecentesco ospita la prima enoteca regionale, nata in collaborazione con l'Ordine dei Cavalieri del Tartufo e dei Vini d'Alba. Inaugurata nel '71, l'enoteca è una vetrina dei migliori vini e grappe piemontesi. Si va dal Barolo, al centenario Barbaresco, dal Moscato d'Asti alle diverse barbere e i numerosi dolcetti, fino ai bianchi Gavi e Arneis. Da visitare le sale del castello e il Museo delle Contadinerie

Enoteca del Barolo, castello comunale, Barolo, tel. 0173-56.277. Orario: 10-12, 15-18,30; chiusura giovedì e gennaio. Il più nobile dei vini è stato inventato da una nobildonna, la marchesa Giulia, ovviamente, di [illegible]. [illegible] suo castello, acquistato [illegible] una colletta fra i cittadini, un centinaio di vignaioli espongono [illegible] [illegible] bottiglie [illegible] Barolo e nessun altro vino. Come sempre il Barolo [illegible] distinguersi dagli altri vini. Ai piani superiori, [illegible] sale affrescate visitabili, è ospitato il Museo Etnografico-Enologico [illegible] Barolo con [illegible] [illegible] collezione di cristalli da vino.

[illegible]a di Mango, Castello [illegible] Busca, Mango, tel. 0141/89.141. Orario: 10-12, 15-18; chiusura martedì. E' un'enoteca tutta dolce, specializzata in vini da dessert. Il palazzo seicentesco è il regno del Moscato d'Asti e dell'Asti Spumante. Uno spazio è riservato ai vini [illegible] pasto [illegible] produttori di Mango, qualche Brachetto, Dolcetto e Barbera. [illegible] secondo piano c'è il ristorante del castello.

[illegible] [illegible], via Torino [illegible], [illegible]co, tel. 0173/635.251. Orario: 9,30-12,30, 15-19, chiusura lunedì e il mese di gennaio. Una chiesa [illegible]



Nomi di paesi che sono miti per gli enologi

offerta a Bacco. Al [illegible] infatti è stato dedicato [illegible] tempio [illegible] Donato, protettore della vendemmia, che dagli affreschi veglia [illegible] bottiglie del [illegible] rosso granata dal sapore gentile e robusto, prodotto solo nei comuni [illegible] Neive, [illegible] e Barbaresco.

[illegible] del Roero, via Roma, Canale. Orario: sabato 15-19, domenica 9-12, 15-19. Nell'asilo Regina Margherita i bambini non ci [illegible] più. Oggi sui banchi dell'ottocentesco palazzo si allineano silenziose le bottiglie di Roero e di Arneis.

Bottega del vino di Dogliani, piazza San Paolo 9, tel. 0173/70.107. Orario: domenica 10-12, 15-19, chiusura a gennaio e febbraio. Solo Dolcetto [illegible] Dogliani nelle cantine dello [illegible] palazzo comunale.

[illegible] di La [illegible], [illegible] Carlo Alberto 2, tel. 0173/509.204. [illegible]: 11-12,30, 14,30-17,30, chiusura lunedì e martedì. Sono in vendita [illegible], [illegible], Freisa, Barbera e Dolcetto. In frazione Annunziata [illegible] cantine dell'ex abbazia benedettina ospitano il [illegible] Ratti dei [illegible] di [illegible] (orario [illegible] lunedì e venerdì 8.30-12, 14.30-18, [illegible] weekend su prenotazione tel. 0173/50.185).

Bottega del vino di Neive, piazza Italia, tel. 0173/67.110. Orario: festivi e prefestivi 9-12, 14-18. Le cantine [illegible] vecchio palazzo comunale ospitano i quattro vini [illegible] prodotti sulle colline [illegible] Neive: Barbera e Dolcetto d'Alba, Barbaresco e Moscato d'Asti.

Bottega del vino [illegible] [illegible] via Foglio, tel. 0173/613.101. [illegible]: [illegible] aprile a agosto 9-12,30, 15-18.30, negli altri mesi solo nel weekend. I migliori cru della zona di Barolo, Barbera e Dolcetto d'Alba, Moscato d'Asti e Asti Spumante.

Bottega del vino di [illegible], [illegible] Roma 3, tel. 0173/731.147. [illegible]: pomeriggio dei prefestivi, tutta la giornata nei festivi, chiusura: [illegible] gennaio a [illegible] Sacro e profano uniti. Infatti i quattro vini di Novello (Dolcetto, Barbera, Nebbiolo e Barolo) attendono i compratori [illegible] cripta della chiesa parrocchiale.

PROVINCIA DI ASTI

[illegible] del [illegible] di [illegible] Costigliole d'Asti, [illegible] 0141/966.015, aperto su prenotazione. Nel [illegible] castello [illegible] contessa [illegible] Castiglione, [illegible] di re e principi, entrano solo i vini premiati al [illegible] Douja d'or. Il meglio quindi [illegible] produzione astigiana.

Enoteca di Canelli, via Roma 6, Canelli, [illegible]. 0141/831.372. [illegible]: tutti i giorni 9,30-12, 15,30-19,30. Il padrone di casa è il Moscato, ma le cantine dell'antico palazzo ospitano gli altri doc [illegible] regione intorno [illegible] [illegible]: Dolcetti, Barbera e Grignolino.

Bottega del Grignolino d'Asti, piazza [illegible] 16, Portacomaro, [illegible]. 0141/202.666. Orario: sabato e domenica 10-12, 15-18. Nelle cantine scavate nel tufo si trovano i migliori Grignolini della zona, il [illegible] e la grappa distillata da vinaccia di grignolino.

Bottega [illegible] vino di Moncucco Torinese, [illegible] Mosso 6, tel.

Quei vini dolci che rivivono una stagione d'oro

011/992.47.65. Orario: 10-22 sabato e domenica; lunedì, giovedì e venerdì 15-22, chiusura martedì e [illegible]. E' dedicata ai [illegible]a e [illegible] Malvasia [illegible] Castelnuovo Don Bosco, la bottega al centro della [illegible] dei Santi, che han [illegible] i suoi vini. Sopra le cantine c'è la trattoria [illegible] per una [illegible] sinohra.

Bottega [illegible] vino di Castagnole Lanze, via Bettica 13, tel. 0141/877.132. Orario: sabato e domenica 9-12, 15-[illegible] Barbera, Dolcetto, Moscato e Cortese in bottiglia o spillati da piccole [illegible].

[illegible] del vino di Castagnole [illegible], via Vittorio Emanuele II, tel. 0141/292.123. Orario: tutti i festivi 10-12, 15-19,30. Il Ruchè, considerato il vino degli innamorati, è il protagonista [illegible] bottega accanto agli [illegible] vini della zona (Grignolino d'Asti, Barbera d'Asti e del Monferrato, Freisa, Cortese e Malvasia).

Bottega del vino di [illegible] Monferrato, via Crova 2, [illegible]. 0141/721.365. Orario: nel weekend 10-12, 16-20; chiusura [illegible] fine luglio a ferragosto. Palazzo Crova è la vetrina per i migliori vini della zona: Barbera, Dolcetto, Freisa, Grignolino, Moscato, Cortese e Brachetto. Tutti doc.

Bottega del vino [illegible] Quaranti, [illegible] al Castello, tel. 0141/77.081. Orario: [illegible] giorni 8-12, 14-20. Una vasta gamma dei vini della zona è acquistabile [illegible] cantine del vecchio [illegible].

[illegible] del vino della Langa Astigiana e S. Giorgio Scarampi, via Roma 6, [illegible]. Orario: 10-18, chiusura: lunedì. Nella canonica del XIV secolo, quasi in montagna, si possono trovare i vini doc [illegible] (Freisa e Dolcetto d'Asti, Barbera d'Asti e del Monferrato, Moscato d'Asti, Cortese dell'Alto Monferrato e Brachetto d'Acqui) insieme a confetture [illegible] frutta, miele, nocciole, salami e le robiole di Roccaverano. Collegato alla bottega c'è un [illegible] tipico.

[illegible] di Acqui, Palazzo Robellini, piazza Levi, Acqui Terme, tel. 0144/770.273, orario 10-12, 15-18,30, chiusura lunedì e giovedì pomeriggio. Vinum aquensis, così [illegible] a Roma il Brachetto d'Acqui, un arco d'acquedotto e un grappolo d'uva sono nello stemma dell'enoteca ospitata nel palazzo [illegible] risale all'undicesimo secolo. Nelle cantine [illegible] al Brachetto si trovano tutti i doc della zona: Barbera d'Asti e del Monferrato, Moscato e Spumante d'Asti, Cortese dell'Alto Monferrato bianco con [illegible] verdolini, secco e fresco di 10,5-12°, Dolcetto d'Acqui e di Ovada, entrambi rossi, asciutti e ideali con i salumi.

Enoteca del Monferrato, Palazzo [illegible], Vignale, tel. 0142/923.243; [illegible]: 10-12,30, 15-19; chiusura martedì. Le cantine in tufo del palazzo rinascimentale contengono [illegible] tesoro. Le bottiglie migliori [illegible] Grignolino, e di Barbera, i signori di queste colline. Nello stesso palazzo c'è un [illegible] ristorante tipico.

[illegible]

Enoteca della Serra, Castello [illegible] Roppolo, Roppolo (BI), tel. 0161/98.501; orario: 9,30-12, 14,30-18 da venerdì a

domenica. Un fantasma si aggira nel castello cinquecentesco affacciato sul lago di Viverone. Un fantasma che la tradizione popolare ritiene che custodisca le bottiglie di Erbaluce, Gattinara, Ghemme, Lessona, Fara, Sizzano, Bramaterra, Boca e del Passito di Caluso. Per fortuna il fantasma indossa l'armatura e non può bere.

[illegible] DI TORINO

Bottega del Vino di Carema, via nazionale 28, tel. 0125/805.256; orario: 9-12, 14,30-19, chiusura domenica mattina. Da Ivrea [illegible] la Valle d'Aosta, si vedono enormi colonne in pietra che sorreggono i pergolati di vite: è il Carema. Sostengono i tralci e di notte restituiscono il calore del sole. Il Carema, detto «pugnet», per i grappoli piccoli come un pugno, invecchia in enormi botti almeno 4 [illegible].

PROVINCIA DI VERCELLI

Bottega del Gattinara, piazza Italia 6; tel. 0163/834.070. Orario: 10-12,30, 16,30-19,30, chiusura lunedì. Ottenuto da uva Nebbiolo, il Gattinara è longevo e accompagna bene tutto il pasto.

IL VERMOUTH

Nasce nel 1786 a Torino l'aperitivo italiano più famoso nel mondo. L'inventore Antonio Benedetto Carpano lo battezza vermut, che in tedesco vuol dire «amarezza». Il vermouth o vermut, è un vino aromatizzato con misteriosi ingredienti.

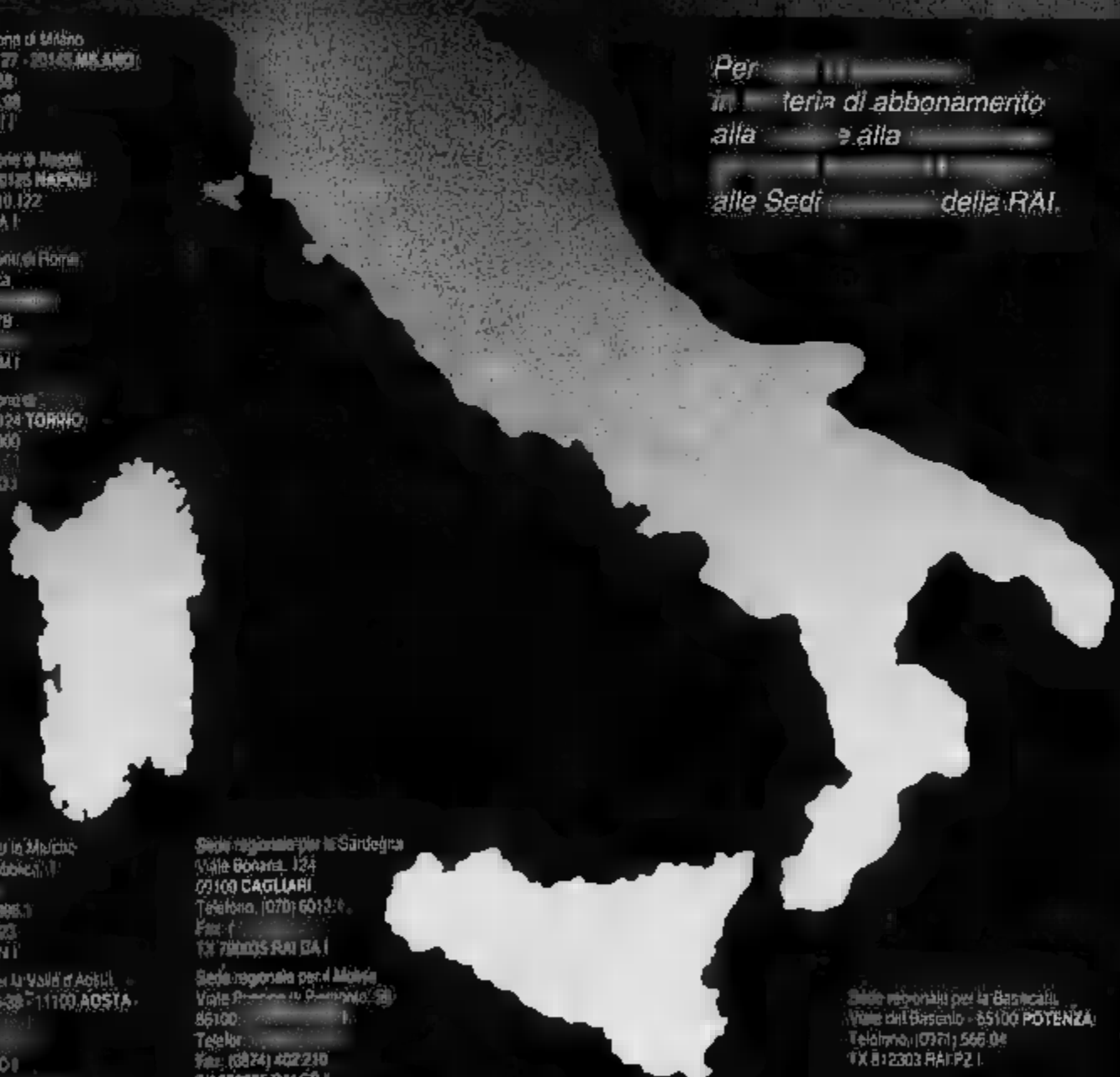
GRAPPE E LIQUORI

Chi cerca sapori più forti non ha che l'imbarazzo della scelta: si va dalle grappe di diverse vinacce ai liquori ottenuti facendo macerare nell'alcol erbe, frutti selvatici e radici raccolte in montagna. Una grappa speciale, fatta come una volta, è quella di Romano Levi di Neive. Pittore e poeta, dipinge a [illegible] etichette delle bottiglie che produce. Un'altra specialità è la Grasparosa a base di grappa di Ruchè e infuso di petali di rose prodotta dalla Distilleria Mazzetti di Montemagno. Nel bar casalingo dei montanari c'è il famoso Genepì, nome in [illegible] dell'Artemisia glacialis, una pianticella dai fiori gialli che cresce sotto la neve in alta quota. Dai fiori secchi, lasciati in infuso si [illegible] un liquore amaro e aromatico, color giallo paglierino; mentre quello ricavato dall'erba fresca tende al verde ed ha un gusto meno pronunciato. Recuperando antiche ricette, Albergian di Pinerolo continua a produrre liquori alla menta, all'anice, alla genzianella, estratti dai semi di cumino, lo squisito distillato di frutti del [illegible] selvatico, il liquore dei fiori di prato Catinat. Così si può «digerire anche una bomba lessa», parola di De Amicis.

[illegible]

In auge tra il XVII e il XIX secolo, specie fra le dame, il ratafià è un infuso dolce e fruttato con una gradazione di 25-30 gradi. Si ottiene dal succo di diversi frutti (amarene, albicocche, arance, ribes, prugne, noci) con limone, ginestra, mirasca. Rettificato e zuccherato, ha un colore scuro [illegible] beve dopo qualche mese di invecchiamento. Tipicamente piemontese è il ratafià di cotogne che si prepara durante la vendemmia.

RAI



Per [illegible]
in [illegible]teria di abbonamento
alla [illegible] e alla [illegible]
[illegible]
alle Sedi [illegible] della RAI.

Centro di produzione di Milano
Corso Sempione, 27 - 20145 MILANO
Telefono (02) 3688
Fax (02) 331.045.98
TX 331312 RAI MI I

[illegible] duzione di Napoli
[illegible] 9 - 80125 NAPOLI
Telefono (081) 610.122
TX 710035 RAI NA I

Centro di produzione di Roma
Largo Villy De Luca
[illegible]
Telefono (06) 3878
[illegible]
TX 614432 RAI RM I

[illegible] duzione di [illegible]
Via Verdi, 16 - 10124 TORINO
Telefono (011) 8000
Fax (01[illegible]
TX 221035 RAI TO I

Sede regionale per le Marche
Piazza della Repubblica, 1
[illegible]
Telefono (071) 5886.1
Fax (07[illegible]) 5886.323
TX 560085 RAI AN I

Sede regionale per la Valle d'Aosta
Via Chambery, 36-38 - 11100 AOSTA
[illegible]
TX 210691 RAI AO I

Sede regionale [illegible]
Via Dalmazia, 104 - 70121 BARI
[illegible] (080) 35[illegible]
Fax (080) [illegible]
TX 810035 [illegible] BA I

Sede regionale per l'Emilia Romagna
Viale della Fiera, 13 - 40127 BOLOGNA
Telefono (051) 8371.111
Fax (051) 533.00.60
TX 510035 RAI BO I

Sede della provincia autonoma di Bolzano
[illegible]

Sede regionale per la Sardegna
Viale Bonaria, 124
09100 CAGLIARI
Telefono (070) 6012.1
Fax [illegible]
TX 790035 RAI CA I

Sede regionale per il Molise
Viale Principe di Piemonte, 58
86100 [illegible]
Telefono [illegible]
Fax (0874) 402.210
TX 602025 RAI CB I

[illegible]
Strada Statale 19 bis - 87100 COSENZA
Telefono [illegible]
[illegible] 3322
[illegible] CS I

[illegible]
Largo Alcide de Gasperi, 1 - [illegible]
Telefono (055) 2488.1
Fax (055) 2488.321
TX 570035 RAI FI I

Sede [illegible]
[illegible] 124 - 16129 GENOVA

Sede regionale per la Sicilia
Viale Strasburgo, 19 - 90146 PALERMO
Telefono (091) [illegible]
Fax (091) 6908.320
TX 910035 RAI PA I

Sede regionale per l'Umbria
Via L. Masi, 2 - 06100 PERUGIA
Telefono (075) 5686.1
Fax (075) 572.68.48
TX [illegible]
[illegible]

Sede regionale per la Basilicata
Viale del Basento - 85100 POTENZA
Telefono (0971) 566.04
TX 812303 RAI PZ I

Sede della provincia autonoma di Trento
Via Panni, [illegible]
Telefono (0461) 905.111
[illegible]
TX 400[illegible] RAI [illegible]

[illegible] Friuli-Venezia Giulia
Via Fabio Severo, 7 - 34133 TRIESTE
Telefono (040) 7784.1
Fax (040) 7784.429
[illegible]
[illegible] Geremia, 225
30121 VENEZIA

Le mille tentazioni per stuzzicare l'appetito

A TAVOLA

PORTATE PER OGNI PALATO

Ricca, opulenta, fantasiosa, saporita. E' la cucina piemontese. Così ricca da differenziarsi da provincia all'altra. Così ricca da incantare i palati raffinati. Così ricca da far impazzire chi ha problemi di dieta. Sapori forti e profumi intensi, dall'aglio al tartufo. Carni squisite, bollite o cotte nel vino, anche pesci, quelli dei laghi. E per finire il cibo degli dei: il cioccolato in mille varianti. Il tutto da una lunga lista di vini, soprattutto rossi. Per la gioia di Pantagruel ecco un menù tipico del Piemonte.

Antipasti

Sempre tanti e in dispari. Più che stuzzicare l'appetito, lo saziano. Si con salumi vari, verdure ripiene, carni accompagnate da salsa tonnata o in carpione, anguilla del Tanaro marinata, frittatine alle erbe, insalata di carne tritata con tanto aglio, acciughe con o prezzemolo e ancora aglio. Proprio l'aglio e le acciughe all'olio un tempo e noci, i protagonisti della bagna caoda, la scaldata in ciotole di terracotta in cui si intingono in pinzimonio le verdure di stagione. Piatto povero, la bagna caoda abbina terra e mare, le verdure e le acciughe fin dal Medioevo arrivavano mercati del Basso Piemonte attraverso la via del sale tagliando l'Appennino Ligure.

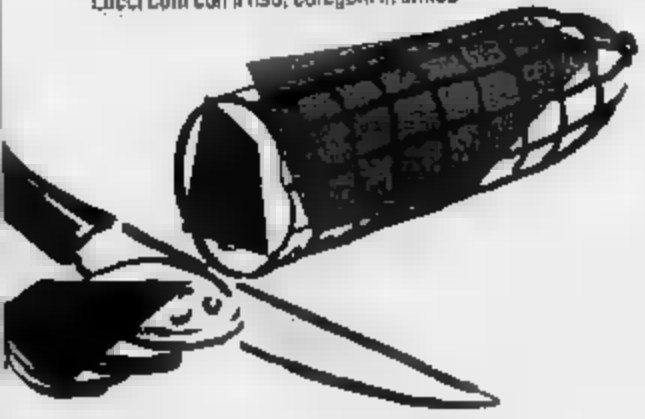
I primi piatti

E qui le differenze da si fan sentire decisamente. un po' ovunque si trovano i minestroni di verdura, la pasta e fagioli con la cotenna, nella delle risaie il riso è ovviamente il piatto forte. La panissa è la ricetta classica. Ha due varianti: una prevede la cottura del riso in un brodo fagioli Saluggia e salame, l'altra l'aggiunta del salame dopo il soffritto e prima del riso. Il sangue fresco di maiale è indispensabile per preparare un'altra specialità vercellese: la brudera, con l'aggiunta di sangue e costine maiale. Una volta, la brudera era preparata solo il giorno della macellazione del maiale. Nel Biellese si preferisce il ris in cagnon, cioè riso bollito e passato in padella con tanto burro e formaggio. Il Piemonte meridionale è il regno dell'agnolotto. Piccolo del «plin», o tozzo e quadrato, ripieno di verdure e arrosto di vitello, cavallo o asino, con burro fuso e salvia, o con il sugo dell'arrosto, con o senza tartufo, resta sempre il «piatto festa». Nelle Langhe si preparano anche i tajarin, di tagliatelle all'uovo sottili in , conditi con sugo lunghi e una generosa grattata tartufo. più spartani e trovano nelle zone montagna. Nelle cuneesi si mangiano i ravioles, un tipo particolare di gnocchi conditi col formaggio; nella Valle Sesia la pasta è fatta col grano saraceno; nell'Ossola il pane raffermo fa molle arricchito da uova e latte, o cipolla soffritta e formaggio. Senza dimenticare la polenta «concia» condita con latte e formaggio.

L'arte di nobilitare la cucina delle frattaglie

Anche i secondi arrivano in compagnia. E la carne gioca da protagonista. Le [illegible] piemontesi sono famose fra i buongustai. La razza bovina originale piemontese, il cosiddetto vitello d'la fason dà [illegible] saporite, che anche il semplice bollito diventa un piatto da re. Il gran bujì prevede diverse parti di vitello (petto, garretto, lingua, lestino), una gallina e un cotechino accompagnati [illegible] diverse salse. La carne poi si sposa bene con i vini corposi, in cui cuoce lentamente per diventare brasato. Lepri e conigli meditano un paio di giorni affogati [illegible] prima [illegible] e meritarsi l'appellativo di civet. Nella [illegible] Borgomanero si cucina ancora il tapulon, [illegible] stufato d'asino molto saporito. Mentre [illegible] Canavese si gustano i caponet, involtini di cavolo ripieni di [illegible]. Un finto piatto di ripiego è la finanziera a base [illegible] frattaglie [illegible] e verdure [illegible] stagione. Il pesce è un privilegio di chi vive intorno ai laghi. Lucci cotti con il riso, coregoni in umido e involtini di [illegible] persico, sapori delicati. Le rane sono [illegible] privilegio di chi vive [illegible] le risaie. Un piacere sempre più raro e causa dell'inquinamento. [illegible] invece i modi [illegible] cucinarle: fritte, ripiene, in brodo, in guazzetto, in [illegible]. Tocca al monumentale fritto misto raccogliere i diversi suggerimenti culinari. Questo piatto è composto [illegible] [illegible] pezzi diversi in un piacevole alternarsi dolce-salato: dal fegato alla cervella, [illegible] mela agli amaretti, dalle verdure [illegible] funghi, [illegible] [illegible] semolino tutti fritti in pastella.

E qui si raggiunge l'apoteosi calorica. Il seguente quartetto è praticamente presente in tutto il Piemonte: la panna cotta, un delicato budino bianco coperto [illegible] zucchero caramellato; il bonet, un altro budino [illegible] a base [illegible] cioccolato e amaretti; [illegible] torta [illegible] nocciole, specialità delle Langhe dove si produce [illegible] tonda gentile, la migliore nocciola in pasticceria; e infine lo zabaione, super energetico da gustare da solo o in [illegible] di biscotti e pasticcini secchi, piccoli o [illegible] forme ricercate. Si apre poi un ventaglio [illegible] proposte locali o occasionali. A Vercelli si mangiano i bicciolani, biscotti [illegible] farina nuova e spezie, e la tartufata, una [illegible] con panna, zabaione e sottile sfoglia [illegible] cioccolato. A Biella [illegible] di [illegible] i canestrelli e i torcetti. [illegible] anche i dolci sono a base di [illegible] cotto nel [illegible] con zucchero e uova, coperto [illegible] [illegible]. Casale è famosa per i krumiri e Pallanza per gli amaretti. Verso le montagne si innalza il monteblanco con panna, castagne e canditi. A Carnevale è tempo di ciliacchiare e frittelle [illegible] [illegible]. [illegible] Alessandria si festeggia il Natale [illegible] il taccabone, una specie di torrone durissimo. Una via di mezzo tra [illegible] e frutta sono le pere cotte con cannella e chiodi [illegible] garofano, o le mele [illegible] forno con zucchero e spezie. D'estate, è la volta [illegible] pesche ripiene di cioccolato e amaretti, e cotte in forno.



CAFFE' [illegible]

Un binomio indissolubile per chiudere il pasto. Tra [illegible] grappe, [illegible] regina incontrastata è quella di Barolo. Utili alla digestione i liquori alle erbe. Ogni valle ne produce [illegible] diverso, [illegible] il più famoso è il Genepy.

FONTANAFREDDA

TENIMENTI DI BAROLO E FONTANAFREDDA

Nella più prestigiosa area del Piemonte viticolo, chiamata Langhe, precisamente a Serralunga d'Alba, cuore della produzione del Barolo, si trovano i Tenimenti di Barolo e Fontanafredda. L'Azienda, antico possedimento dei Conti di Mirafiore, eredi del re d'Italia Vittorio Emanuele II e della Contessa Rosa di Mirafiore, appartiene dagli anni '30 al Monte dei Paschi di Siena, banca fondata nel 1472. Il vigneto si estende per 70 ettari nei comuni di Serralunga d'Alba, Barolo e Diano. Il Nebbiolo è il vitigno coltivato nei vigneti di Fontanafredda, i rimanenti sono vigneti di Dolcetto, Barbera, Moscato e Pinot. La storia del Barolo è strettamente legata alla storia di Fontanafredda. L'Azienda, con oltre il 10% della produzione totale di Barolo, distribuita sul mercato nazionale ed estero è così divenuta leader nella produzione e commercializzazione di questo vino. Al Barolo si affiancano i noti classici vini piemontesi, come il Barbaresco, il Barbera, il Dolcetto, i vini bianchi tipici quali il Moscato, il Gavi, lo Chardonnay. Un'affermazione degli anni '80 è quella dell'Asti (Metodo Charmat), un "classico" di Fontanafredda, che nella gamma degli spumanti propone inoltre il "Contessa Rosa" prodotto con Metodo Classico. La filosofia alla base della produzione aziendale sta nella perfetta unione tra la fedeltà alla migliore tradizione e la più avanzata tecnologia, lo studio e la ricerca.

La Palazzina Reale di Fontanafredda

La Cantina Sotterranea

BAROLO *DOCG*
BAROLO DI SERRALUNGA D'ALBA *DOCG*
BAROLO RISERVA *DOCG*
BAROLO VIGNA "LA ROSA" *DOCG*
BAROLO VIGNA "LA DELIZIA" *DOCG*
BAROLO VIGNA "LAZZARITO" *DOCG*
BARBARESCO *DOCG*
BARBERA D'ALBA *DOC*
BARBERA D'ALBA VIGNA "RAIMONDO" *DOC*
DOLCETTO D'ALBA *DOC*
DOLCETTO D'ALBA DI TREISO *DOC*
GAVI *DOC*
MOSCATO D'ASTI *DOCG*
ASTI *DOCG*
CONTESSA ROSA EXTRA BRUT
METODO CLASSICO

TENIMENTI DI BAROLO E FONTANAFREDDA

Via Alba 15 - 12050 Serralunga d'Alba (CN) Italia
Tel. (0173) 61161 - Fax (0173) 613451

Le ricette piemontesi anche in versione ricercata

RISTORANTI

TRA CHEF E TIPICA PIOLA

Mangiare e [illegible] in Piemonte non è per niente difficile; [illegible] ogni città, paese o borgo sperduto si trova sempre [illegible] ristorante, [illegible] un'osteria, [illegible] «piola» dove assaggiare i piatti regionali. Tralasciando le pizzerie e i ristoranti esotici, lasciando perdere i [illegible] internazionali o quelli troppo ricercati, ecco l'elenco, [illegible] diviso per provincia, dei [illegible] migliori di tutto il Piemonte, che offrono cucina tradizionale, a volte anche rielaborata, buona cantina e atmosfere piacevoli.

PROVINCIA DI TORINO

[illegible]

Il [illegible], Via Monferrato, 6 (tel. 011/8190661). È considerato uno dei migliori ristoranti dove assaggiare la cucina tradizionale piemontese a [illegible] livelli. Chiuso il sabato e [illegible] domenica. Prezzo: sulle 50/60 mila lire.

Del Cambio, P.zza Carignano, 2 (tel. 011/546690), è il [illegible] l'atmosfera e l'ambiente [illegible] più ricco e meglio [illegible] dell'intero Piemonte; a volte la rielaborazione e l'interpretazione delle ricette piemontesi sconfina nel pretenzioso, ma è uno [illegible] luoghi da visitare di Torino. Chiuso la domenica. Prezzo: 70/120 mila lire.

Due Lampioni, Via C.Alberto, 45 (tel. 011/8397409); [illegible] locali storici più [illegible] torinesi. Chiuso la domenica. Prezzo: 65/90 mila lire.

La [illegible] C.so Re Umberto, 21 (tel. 011/537047), è un [illegible] must della gastronomia torinese, [illegible] stella Michelin; chiuso sabato a mezzogiorno e domenica. Prezzo: 78/118 mila lire.

Savoy Caval 'd [illegible] P.zza San Carlo, 157 (tel.011/5627483), in pieno centro storico, sotto i portici, davanti [illegible] statua del Cavallo di Bronzo. Chiuso [illegible] a mezzogiorno e domenica. Prezzi: 65/130 [illegible].

La Smarrita, C.so Unione Sovietica, 244 (tel. 011/3178657). Chiuso il lunedì. Prezzo: 57[illegible] mila lire.

C'era una [illegible], C.so V.Emanuele, 41 (tel.011/655498), specialità piemontesi tradizionali. Chiuso alle 12 e la domenica. Prezzo: 45 [illegible] lire.

Da Giovanni, Via Gioberti, 24 (tel. 011/539842), cucina tradizionale con qualche ricerca. Chiuso la domenica. Prezzo: 40/50 mila lire.

Osteria Basic, C.so Vercelli, 226 (tel.011/2484579), moderna trattoria piemontese. Chiusa [illegible] Prezzo: 35/70 mila lire.

[illegible] Gallina, Via Bellezia, 37 (tel. 011/4366553), [illegible] delle locande più [illegible] della città, proprio dietro a [illegible] Palazzo. Chiusa domenica e lunedì a pranzo. Prezzo: [illegible]

Due [illegible] di Torino: [illegible] del Cambio e il caffè Platti

Buone tavole da cercare fra [illegible] e montagne

[illegible]

[illegible] Strada Valsalice, 178 (tel. 011/6601495), bella trattoria tradizionale con vista [illegible] città e cucina curata. Chiusa il mercoledì. Prezzo: 38/57 [illegible] lire.

[illegible] **della Posta,** Strada Mongreno, 16 (tel. 011/890193), cucina tradizionale, splendida cantina regionale. Chiusa il lunedì e la domenica [illegible]. Prezzo: 35/52 mila lire.

Tremlin, Via alla Parrocchia, 7 Cavoretto (tel. 011/6613050), gastronomia piemontese, cucina familiare molto curata. Chiuso a mezzogiorno e il [illegible] (escluso i festivi). Prezzo: 60 mila lire.

Villa [illegible] - El Toulà, Strada al Traforo del Pino, 47 (tel. 011/890556), uno dei migliori ristoranti [illegible] Torino, [illegible] in [illegible] grande villa settecentesca; cucina tradizionale e internazionale molto ricercata. Chiuso la domenica. Prezzo: 70/100 mila lire.

[illegible]

[illegible] **Moro,** a Poirino, Via Indipendenza, 27 (tel. 011/9450139), specialità asparagi in mille modi (in stagione) e cucina tradizionale. Chiuso il martedì. Prezzo: 30/45 [illegible].

[illegible] **Contratto,** Moncalieri, Strada Moncalvo, 102 (tel. 011/6966338), cucina rigidamente piemontese, molto curata. Chiuso la domenica. Prezzo: 60/70 mila lire.

La Torinese, Baldissero Torinese, Via Torino, 42 (tel. 011/9480025), fritto misto in primo piano a pochi minuti d'auto dalla città, in mezzo alla quiete. Chiuso il martedì e il mercoledì. Prezzo: [illegible] mila lire.

Trattoria del Freisa, Moncucco Torinese, Via Mosso, 6 (tel. 011/9874765), storica trattoria con ambienti originali, grande cantina di vino Freisa e cucina tradizionale. Chiusa il martedì e il mercoledì. Prezzo: 40 [illegible].

[illegible] **Pergola,** Masero di Scarmagno (Canavese), Via Montalenghe, [illegible] (0125/739760), [illegible] cucina canavesana, con accostamenti tradizionali e rielaborati. Chiusa il [illegible]. Prezzo: 45/60 mila lire.

Il Capricorno, Sauze d'Oulx, loc. Les Clotes (tel. 0122/850273), cucina estrosa, abbinamenti intelligenti. Chiuso: da maggio a metà giugno. Prezzo: 50/80 mila lire.

Last Tango, Sestriere, Via La Glesia, 5/A (tel. 0122/76337), cucina ricercata piemontese. [illegible] il martedì in bassa [illegible]. Prezzo: 40/60 mila lire

Tabor, Bardonecchia, Via Stazione, 6 (tel.0122/999857), pasta fatta in [illegible] regionale e internazionale. Chiuso il martedì. Prezzo: 40/60 mila lire.

[illegible] [illegible]

Da Cesare, [illegible] della Torre, [illegible] San Bernardo, 9 (tel.0173/520241): questo ristorante è entrato [illegible] classifica [illegible] 10 locali migliori del mondo [illegible] dall'International Herald Tribune: [illegible] personalizzata e langarola. Chiuso il [illegible] e il mercoledì. Prezzo: 100/120 mila lire.

[illegible] [illegible] **Chiocciola,** Cuneo, Via Fossano, 1 (tel. 0171/66277), osteria-ristorante dalla cucina tradizionale langarola. Chiusa la domenica. [illegible]: [illegible] mila lire.

Tre Citroni, Cuneo, Via [illegible] 8 (tel. 0171/602048), raffinato [illegible] di cucina piemontese [illegible] rielaborazioni personali. Chiuso il mercoledì. Prezzo: 40/70 mila lire.

Osteria dell'Unione a Treiso, Via Alba, 1 [illegible]. 0173/638303), pietra miliare dell'associazione dell'Arcigola, è [illegible] migliori ristoranti dell'intera regione; cucina tradizionale di grande sapore e buon gusto. Chiusa il lunedì, il martedì e la domenica [illegible]. Prezzo: [illegible] mila lire.

Piatti tradizionali da gustare in castelli e osterie

Boccondivino, Bra, Via Mendicità Istruita, 14 [illegible]. 0172/425674); al primo piano dove si trova l'osteria è nata l'idea dell'Arcigola Slow Food. Oggi continua la grande cucina piemontese e la buona atmosfera. Chiuso la domenica. Prezzo: 30/35 mila [illegible].

Osteria dell'Arco, Alba, Piazza Savona, 5 (tel. 0173/363974). [illegible] trasferitasi sotto i portici in un piccolo cortile, l'osteria offre come sempre cucina regionale e grandi dolci. Chiusa la domenica. Prezzo: 22/38 [illegible] [illegible].

Antica Torre, Barbaresco, [illegible] Torino, (0173/635170), uno dei templi dei tajarin preparati a [illegible] da Cinto [illegible] e [illegible] vino, la trattoria è spesso piena [illegible] turisti stranieri. Chiusa il mercoledì. Prezzo: 35/40 mila [illegible].

Trattoria [illegible] [illegible] Grinzane Cavour (0173/262159), all'interno del magnifico castello omonimo del XII secolo, sede [illegible] dell'Associazione dei Cavalieri del Tartufo e dei vini di Alba, la bella sala ristorante domina dal primo [illegible] colline intorno, offrendo una raffinata cucina piemontese. Chiusa il martedì. Prezzo: 30 mila lire.

Osteria dei Mondagli, Saluzzo, P.zza Mondagli, 1 (tel. 0175/46306), proprio nel centro della magnifica cittadina storica, propone piatti tradizionali e invenzioni sorprendenti. Chiusa il mercoledì e il giovedì. Prezzo: 35/40 [illegible] lire.

Fratelli Revello, La Morra, Fraz. Annunziata, 103 (tel. 0173/50276), azienda agrituristica che offre cucina casalinga e langarola e buoni vini. Chiusa: mai. Prezzo: 30/35 mila lire.

Giardino da Felicin, [illegible] d'Alba, Via Vallada, [illegible] [illegible] 0173/78225), grande cucina tradizionale e buone atmosfere. Chiuso il mercoledì. Prezzo: 50 mila [illegible].

La Contea, Neive, P.zza Cocito, 6 (tel. 0173/67126), uno dei più conosciuti della [illegible]. Chiuso la domenica sera e il lunedì. Prezzo: [illegible] mila lire.

Migone, Limone Piemonte, Via S. Giovanni, 3 (tel. 0171/92363). [illegible] tradizionali, cucina creativa, [illegible] [illegible] montagna. Chiuso il [illegible]. Prezzo: 35/50 mila [illegible].

Polo [illegible] Crissolo, Via Provinciale, 26 (tel. 0175/94908), piatti tipici. Chiuso il mercoledì. Prezzo: [illegible] mila [illegible].

[illegible] di Asti

Barolo & Co., Asti, Via C. Battisti, 14 (tel. 0141/592059), cucina e cantina monferrina. Chiuso la domenica sera e il lunedì. Prezzo: [illegible] mila [illegible].

Il Cenacolo, Asti, Viale Pilone, [illegible] (tel. 0141/51100), pasta fatta in casa, cucina tradizionale piemontese. Chiuso il lunedì e il martedì a mezzogiorno. Prezzo: [illegible] mila lire.

Dei Cadi, Cassinasco, Regione Cadi-Santuario 248 (tel. 0141/851121), [illegible] piemontese ricercata, buone invenzioni. Chiuso domenica e mercoledì [illegible]. Prezzo: 41/75 mila lire.

[illegible] Marco, Canelli, Via Alba, 36 (tel. 0141/823544), creazioni e interpretazioni dei piatti tradizionali regionali. Chiuso il martedì sera e il mercoledì. Prezzo: [illegible] mila [illegible].

[illegible] [illegible] **Sant'Uffizio,** Penango, Fraz. Cioccaro (tel. 0141/916292), ottima cucina, splendida posizione, è anche albergo delizioso. Chiuso il martedì. Prezzo: 80/100 mila lire.

DAL 25 NOVEMBRE AL 10 FEBBRAIO 1995

IN REGALO

BOCCALI

Country

VIOLETTA

FIORI D'INVERNO

FIORDALISO

PRIMULA

NON TI SCORDAR DI ME

FIORI DI CAMPO

rdí per dí

FRESCA È LA SPESA

IL SUPERMERCATO

La cultura del riso accanto a quella monferrina

Moncalvo, P.zza Antico Castello, (tel. 0141/917423), piatti di impostazione e buona carta dei vini. il mercoledì. Prezzo: 40/50 mila lire.
Trattoria delle Langhe, Serole, Via Concentrico, (tel. 0141/272949), formaggi e selvaggina e profumi quasi figuri. Chiusa il martedì. Prezzo: mila lire.
Villafranca d'Asti, Regione Crocetta, (0141/943549), cucina familiare, da molte generazioni. Chiuso il lunedì. Prezzo: 30/40 mila lire.

Il Paiolo, Vercelli, Viale Garibaldi, 74 (tel. 0161/250577), gastronomia vercellese, ricercata. Chiuso il giovedì. Prezzo: 37/64 mila lire.
All'Oste del Babi Livorno Ferraris, Castell'Apertole (tel. 0161/477536), cucina sapori forti, rane, oche . Chiuso il lunedì. Prezzo: 50 mila lire.
Bersa, Trino Vercellese, Via G. Ferrari, 7 (tel. 0161/81325), locale moderno, cucina tradizionale. Chiuso il lunedì. : 35/45 mila .
Il Vigneto, Gattinara, C.so Valsesia, 118 (tel. 0163/834803), cucina raffinata, tradizionale. Chiuso il lunedì. Prezzo: sulle 50 mila lire.
La Grecunà, Fontanetto Po, Via Vigoti, 26 (tel. 0161/840382), atmosfera familiare, cucina legata al territorio. Chiuso il martedì. Prezzo: 20/35 mila lire.
Roma, Ghislarengo, Via V. Emanuele II, 33 (tel. 0161/860143), cucina vercellese, panissa, . Chiuso il mercoledì. Prezzo: 40/50 mila lire.

PROVINCIA DI NOVARA
Cagliori, Novara, Via Tadini, 12 (tel. 0321/456373), piatti tradizionali del riso. Chiuso il venerdì. Prezzo: 30/40 mila lire.
Macallè, Momo, Via Bonaparte, 2 (tel. 0321/926061), risotti, salumi tradizionali, anche albergo. Chiuso il mercoledì. Prezzo: 60/70 mila .
, Borgomanero, Rossignoli, 1 (tel. 0322/846175), cucina raffinata , ambiente antico palazzo . Chiuso il giovedì. : sulle 80 mila lire.
Osteria Porcello, Masera, Fraz. Cresta, 11 (tel. 0324/35035), in un vecchio fienile, curiosa osteria, specialità suine. Chiuso lunedì. Prezzo: mila lire.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Antico Ristorante del Gupi Rossi, Alessandria, Via Cavour, 32 (tel. 0131/44252), tradizionale albergo - ristorante elegante, cucina piemontese. Chiuso la domenica. Prezzo: 50/80 mila lire.
Pietro, Tortona, Via Novi, 77 (tel. 0131/8178141), cucina classica. Chiuso il lunedì. Prezzo: 35/40 mila lire.
Vittoria, Fabbrica Curone, Fraz. Caldirola (tel. 0131/78933), anche albergo. Chiuso il lunedì. Prezzo: sulle 40 lire.
Il Camiscotto, Garbagna, Via 14 marzo (tel. 0131/877653), cucina tradizionale. Chiuso il martedì. Prezzo: sulle 40 mila lire.
Da Giuseppe, Montemarzino, Via IV Novembre, 7 (tel. 0131/878135), in scorpacciate di funghi e tartufi. Chiusa il mercoledì. Prezzo: 45 mila lire.
Archimboldo, Alessandria, Via Legnano, 8 (0131/52022), tradizionale langarolo, . Chiuso la domenica. Prezzo: sulle 40 mila lire.
del Gavi Ligure, Via Marconi, 50 (tel. 0143/642458), assaggiare il versante ligure della cucina alessandrina. Chiuso il lunedì. : mila lire.

Uno piatti più tipici del Piemonte: bagna caoda

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

Una collana che vi farà sognare in poltrona, [illegible]e-rendovi [illegible]ee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

① * LE CINQUE TERRE
② * IL LAGO MAGGIORE
③ * BASSA LANGA E ROERO
④ PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIA IN VENDITA NELLE EDICOLE

Senza dimenticare la selvaggina e i pesci di lago

Cascina Bianca, Postone, Via Don Preite, 7 (tel. 015/610123), tradizionale. [illegible] lunedì. Prezzo: sulle 40 mila lire.

Bella Rosa, Mongrando, Via per Donato, 38 (tel. 015/668469), menù degustazione, antipasti piemontesi. Chiuso il lunedì e il [illegible]. Prezzo: [illegible] mila lire.

Steinsberg, Alagna, Via Centro, 40 (tel. 0163/91125), menù turistico, cucina regionale e ricercata. Chiuso il martedì. Prezzo: 30/40 mila lire.

[illegible]logna, Predicavallo, Via [illegible]rma, [illegible] (tel. 015/609105), ambiente rustico, cucina tipica. Chiuso il lunedì. Prezzo: 30/40 mila lire.

Trattoria Canal Secco Antico, Oropa, Strada Canal Secco Antico (tel. 015/2455902), cucina casalinga, specialità [illegible] pesce e selvaggina. Chiuso il martedì. Prezzo: sulle 40 mila lire.

Premier Cru, Biella, Via Repubblica, 48 (tel. 015/39820), piatti ricercati, buoni vini. Chiuso il sabato a mezzogiorno e la domenica. Prezzo: 33/50 mila lire.

[illegible]

[illegible], Verbania, C.so [illegible], 2 (tel. 0323/556816), elegante villa sul lago, piatti di pesce. Chiuso il Martedì. [illegible] 55/60 mila lire.

[illegible], [illegible], Pallanza, Via Garibaldi, [illegible] (tel. 0323/556362), [illegible] [illegible] lago di Pallanza, specialità di pesce di lago. Chiuso il lunedì. Prezzo: 30/35 mila.

L'Emiliana, Stresa, C.so Italia, 50 (tel. 0323/323396), cucina [illegible] e rigorosamente tradizionale, ottimi vini. Chiuso il martedì. Prezzo: 50/7[illegible] [illegible] lire.

Le Colonne, S.Maria Maggiore, Val Vigezzo, Via Benefattori, 8 (0324/94994), piatti della tradizione piemontese molto curati. Chiuso il lunedì. Prezzo: 30/40 mila, [illegible] [illegible] [illegible] **Piena,** Intra, Vicolo Pro (tel. 0323/404145), cucina tipica, [illegible]. Chiusa [illegible]. [illegible]: 35/40 mila lire.

Piemonte, Domodossola, [illegible] Convenzione, 4 (tel. 0324/42633), cucina tipica ossolana. Chiuso il mercoledì. Prezzo: [illegible] mila lire.

ALBERGHI

IN CITTA' E SULLE PISTE

I prezzi sono tratti dall'annuario Alberghi [illegible] [illegible] Regione [illegible] e presso i proprietari.

[illegible]

Accanto alla via [illegible] shopping, il Jolly Hotel Principi di Piemonte offre 107 [illegible] spaziose e arredate in [illegible] diversi (via Gobetti 15, tel. 011/5629693, singola 315 [illegible] lire, doppia 375-38[illegible] mila). I grandi personaggi in visita a Torino alloggiano al Turin Palace, [illegible] [illegible] Stazione di Porta [illegible] (via Sacchi 8, tel. 011/5625511, 125 camere, singola [illegible] mila lire, doppia [illegible] [illegible] lire). Sulla collina immersa in un parco di 22 ettari sorge Villa Sassi, [illegible] dimora di principi e [illegible] ed oggi [illegible] Relais [illegible] [illegible] (strada Traforo [illegible] Pino 47, tel. 011/8980556, 17 camere, singola 250 [illegible] lire, doppia [illegible] mila lire, chiuso ad agosto). Grand [illegible] [illegible] (via Carlo Alberto 35, [illegible], 011/5170171, singola 250 [illegible] lire, doppia [illegible] mila lire inclusa colazione a buffet, nel weekend 19[illegible] lire). Un centralissimo 4 [illegible] [illegible] organizza serate gastronomiche a [illegible]. Hotel Crimea (via Montebello 3, tel. 011/6604700, singola 135 [illegible] lire, [illegible] 185 mila

Un secondo da apprezzare nel vercellese: il fritto di rane

La camera d'albergo in una bella baita nel bosco

compresa la prima colazione). Tra ville liberty e il Po, questo albergo è a un passo dai giardini del Valentino. Accogliente e curato come una dimora privata, il Victoria è centralissimo ha camere (via Costa 8, tel. 011/5611909, singola 140-170 mila lire, doppia 190-230 (ire). L'Hotel (via 70, . 011/500359, singola 135 mila lire, doppia 185 mila compresa la prima a buffet) è un 3 stelle con giardino interno, centrale e insonorizzato. Il Liberty si trova in un palazzo costruito nello stesso in pieno centro storico (via Pietro Micca 15, tel. 011/5628801, 35 camere, singola 110 mila lire, doppia 140 , 15 mila la prima colazione). sedi l'Hotel Conte Biancamano: in corso Vittorio Emanuele II 73 (tel. 011/5623281, singola 125 mila lire; doppia 170 mila inclusa la prima colazione) e una dependance solo 5 a piedi collina in via Mancini 4 (tel. 011/8192635, doppia 130 mila lire). Lo Smeraldo è un 2 stelle gradevole, con stanze, a metà strada tra il centro e il Lingotto (piazza Carducci 165/b, . 011/6634577, singola mila lire, doppia 84 mila lire).

: appartato in un bosco di larici e pini, l'Hotel Des Geneys-Splendid, 4 stelle, è a 700 metri dalle piste (via Einaudi 21, tel. 0122/99001, 57 camere, singola 115 mila lire, doppia 165 mila, pensione 175 mila). Il Tabor è un 3 stelle proprio davanti alla stazione con graziose sale (via Stazione 4, tel. 0122/999857, settimane 7 giorni di skipass e di mezza pensione da 476 a 595 mila lire secondo il periodo, circa lire la pensione a testa).

CESANA TORINESE: al centro 400 chilometri di piste della Via Lattea, a 2000 metri di quota Sport Hotel Luna (località Sagna Longa, tel. 0122/843062, 26 doppia 140 mila lire, pensione mila a testa). E' un ex rifugio che si raggiunge Claviere con il gatto delle nevi dell'hotel. L'hotel 4 stelle sauna, piscina, servizio di sciski e passeggiate a cavallo nella . Fondato nel 1914, lo Chaberton è un albergo nel di Cesana, tranquillo e confortevole con il ristorante famoso per il coniglio alle erbe e i pâté al pepe e ai funghi (via Roma 10, tel. 0122/89147, 27 camere, singola 90 mila lire, doppia 125 mila, pensione 125 mila a testa). A 1700 di quota, nel funzionale borgo nuovo di San Sicario, si può alloggiare in due moderni: il Rio Envers, 4 stelle (tel. 0122/811333,45 camere doppia 180 mila lire) oppure il Sicario, 3 stelle , 72 camere e altre nella dependance, più economiche (tel. 0122/811222, doppia 90-126 mila lire, pensione 260-300 lire a testa).

D'IVREA: 14 dell'Hotel Castello Giuseppe, un ex convento fortificato, si gode di un panorama che abbraccia ben 5 laghi (Lago Sirio, tel. 0125/424370, singola 60 mila lire, doppia 90 mila, pensione 95 mila lire a testa).

Hotel (via 26, tel. 0122/878065, 100 mila lire la singola, 140 mila doppia). Solo stanze per questo confortevole albergo 3 stelle. A poca distanza si trova l'Hotel Savoia in una bella montana, semplice accogliente (via Nazionale 32, . 0122/878803, singola 75 mila lire, doppia 1 , chiuso a maggio, ottobre e novembre). Accanto seggiovia che porta nel cuore della Via Lattea si trova l'Albergo Miramonti, 19 con telefono e ristorante tipico regionale (via Rio Secco 1, tel. 0122/878804, singola mila lire, doppia mila lire).

sul lago omonimo, l'Hotel Sirio è un moderno edificio alle porte Ivrea con un buon ristorante (via Lago Sirio 85, . 0125/424247, singola 100 mila lire, doppia 125 mila lire).

LANZO Il Piemonte (via Umberto I 23, tel. 0123/29461, singola 110 mila lire, doppia 140 mila) è stelle confortevole, un'eccezione per questa valle spartana.

alta Val Germanasca, l'albergo Serenella (frazione Ghigo 39, tel. 0121/807768) una cucina rustica a base erbe aromatiche, cacciagione e prodotti dell'orto 20 camere (40 lire la singola, 70 mila la doppia, pensione 75 mila a testa).

To do Bom!

How's it going?

Jambo!

¿Como estos?

GIAMAICA
CAFFE'
KENYA
CAFFE'
BRASILE
CAFFE'
SANTOS
COLOMBIA
CAFFE'

[illegible] tra [illegible]

L[illegible] dell'Hotel Principi di Piemonte a Sestriere

[illegible]: a 1600 metri, in mezzo alle piste, [illegible] Chalet Il Capricorno offre 7 camere affacciate sulla valle e un apprezzato ristorante (frazione Les Clotes, tel. 0122/850273, doppia 200-220 mila [illegible]. Aperto solo in stagione il Gran [illegible] è un comodo 3 stelle con 32 [illegible] (Villaggio Alpino 21, tel. 0122/850163, singola 70 mila lire, doppia 120 mila, pensione 110 [illegible] a testa).

[illegible]: un castello [illegible] isolato in un boschetto a portata di sci. Il [illegible] Principi [illegible] Piemonte, ex [illegible] famiglia Agnelli, è un [illegible] gremo, con [illegible], discoteca, sale giochi e lettura e [illegible] un cinema (via Sauze, tel. 0122/7941, 94 camere, singola 180-210 mila lire, [illegible] mila [illegible] doppia). Intimo ed accogliente il Miramonti è un 3 stelle con solo 30 camere, comodo agli impianti (via Cesana 3, [illegible]. 0122/755333, doppia 160 mila lire).

[illegible]
E' anche un buon [illegible] l'albergo [illegible] Due Buoi [illegible] (via Cavour [illegible]. 0131/445252, 50 stanze [illegible] cui 4 suite, singola 190-206 [illegible] lire, doppia 240-265 mila, pensione 251 [illegible] a testa).

IN PROVINCIA
ACQUI TERME: nei pressi [illegible] terme l'Hotel Ariston offre moderni servizi e sala congressi (piazza Matteotti 13, tel. 0144/322996, 40 camere, singola [illegible] mila lire, doppia 85-100 mila).

GAVI: circondato [illegible] vigneti che producono il famoso Gavi, il Sereno [illegible] Gavi è un grande complesso ben restaurato [illegible] camere, palestra, sauna, campo [illegible] tennis e sale congressi (località Cheirasca, tel. 0143/643232, singola 110-130 mila lire, doppia 140-150 mila, pensione 150 mila lire).

SAN [illegible] il castello che domina il paese alle porte [illegible] ospita un [illegible] ristorante con 11 eleganti [illegible] (via Cavalli d'Olivola 3, tel. 0142/806203, doppia 160 mila lire, pensione 240 mila lire a testa).

ASTI
Nel centro medievale [illegible] scegliere tra il Lis (via Fratelli [illegible] 10, tel. 0141/595051, [illegible] stanze, singola 110 mila lire, doppia 150 mila lire). Oppure alle porte della città [illegible] è un tranquillo albergo [illegible] campagna con 26 camere e buon ristorante (valle Benedetta, tel. 0141/213312, [illegible] prima colazione 160-170 mila lire).

IN [illegible]
[illegible] D'ASTI: per un [illegible] all'insegna [illegible] buona tavola e del relax,

Il Cascinale Nuovo offre 20 belle camere, un rinomato ristorante e una enoteca dove acquistare vini e specialità monferrine (statale Asti-Alba 15, tel. 0141/958166, 130 mila la doppia, 150 mila lire a testa la pensione).

PENANGO: Locanda del Sant'Uffizio è un antico convento ben restaurato e arredato con mobili d'epoca, con piscina, campo da bocce e un ottimo ristorante (frazione Cioccaro, strada Sant'Uffizio 1, tel. 0141/916252, 35 camere, la doppia costa 220 mila lire, la pensione [illegible] mila a testa).

[illegible]
Centrale ed elegante l'Astoria è un 4 stelle frequentato soprattutto da businessmen (viale Rome 9, tel. 015/402750, 50 camere e [illegible] suite, 140 mila lire la singola, 190 [illegible] la doppia inclusa la prima colazione). Più semplice ma sempre [illegible] Il Coggiola (via Cottolengo 5, tel. 015/8491912, [illegible] camere, singola 75 mila lire, doppia 110 mila, prima colazione 10 mila lire).

[illegible]
Il Principe è l'unico 4 [illegible] della città. Elegante, moderno, ha [illegible] camere ricavate da un vecchio edificio (piazza Galimberti 5, tel. 0171/693355, singola 120 mila lire doppia 160 mila lire). Lo Smeraldo è un funzionale 3 stelle con 21 camere (corso Nizza 27, tel. 0171/695367, singola 70 mila lire, 90 mila lire).

[illegible]
BAROLO: 30 camere arredate con mobili dell'800, [illegible] sul castello e sui vigneti, l'albergo Barolo è anche un ottimo ristorante tradizionale piemontese (via Lomondo 2, tel. 0173/56354, singola 70 mila lire, doppia 100 mila, pasti circa 40 mila lire vini esclusi).

[illegible] ai piedi [illegible] Monviso, il Polo Nord è un semplice 2 stelle [illegible] 16 camere (via Provinciale 22, tel. 0175/94908, singola 65 mila lire, doppia [illegible] mila lire).

PRAROSA SOTTANA: a Prato Nevoso La Capanna è un 3 stelle con buon ristorante (via Galassia 41, tel. 0174/334134, 29 camere, singola 55 [illegible] e, doppi[illegible] [illegible] mila, pensione 88 mila lire), 4 ste[illegible] per Il Grande Albergo Mondolè (via Cassiopea, tel. 0174/334121, singola [illegible] mila lire, doppia 130 mila, pensione 140 mila lire a testa). [illegible] Artesina si può alloggiare al [illegible] aperto solo in stagione (tel. 0173/242002, doppia 75 mila lire, pensione [illegible] mila lire).

LIMONI PIEMONTE: piscine riscaldate per [illegible] ospiti [illegible] Principe, l'hotel 4 stelle [illegible] 42 [illegible] (via Genova 45, tel. 0171/92389, singola 100-150 mila lire, doppia 112-178 mila lire, pensione 110-160 mila lire). Moderno e tranquillo La Ginestre, 3 [illegible] (frazione [illegible]. Anna, via Nizza 68, tel. 0171/927598, singola 65 mila lire, doppia [illegible] mila, pensione 110 mila lire).

[illegible]: La Contea è una locanda [illegible] solo 9 stanze arredate con vecchi mobili e belle sale affrescate dove gustare le specialità langarole (piazza Cocito 8, tel. 0173/67126, singola 70 mila lire, doppia [illegible] mila lire).

[illegible] frequentato soprattutto [illegible] stranieri, conquistati [illegible] panorama sulle colline coperte di vigneti, Il Barbabuc è un piccolo hotel ricavato da una casa dell'800 e dotato [illegible] tutti moderni servizi (via Giordano 35, tel. 0173/731298, 9 stanze, 75-85 mila lire la singola, 90-100 mila la doppia).

[illegible]: il caratteristico ristorante Perpoin vicino al Duomo è anche un buon

La classiche torri [illegible] il colore rosso che caramterizzano il centro storico di Alba

Non da re in quella che fu la dimora di Carlo Alberto

albergo 3 con 19 (via Spielberg 19, tel. 0175/42382, singola 60-70 mila lire, doppia 90-120 mila).

per chi va a sciare in Valle Varaita l'Hotel Monte Nabin, 3 stelle, è comoda base (via Cavour 26, tel. 0175/977112, singola 80 mila lire, doppia mila lire).

SAINT GRAT DI VIOLA: ambiente caldo e confortevole alla Grange (tel. 0174/730053, 41 camere, doppia mila lire).

: re al Real Castello, la dimora di Carlo Alberto ristorante con 13 camere rimaste ferme a quel tempo (via Umberto I, 9, tel. 0172/470125, doppia 150 lire, 155 pensione).

per rimettersi in forma, qualche giorno all'Hotel Terme, 4 stelle, con piscina, annesso stabilimento di acqua solforosa (frazione Bagni, tel. 0171/959395, camere, doppia 230 lire, pensione 276 mila lire a testa).

NOVARA
Moderno, con annesso l'ottimo ristorante La Famiglia, l'Albergo Italia è un moderno 4 con 69 camere (via Sonaroli 10, tel. 0321/399316, singola 130-140 mila lire, doppia 170-180 , pensione mila).
L'Europa è un 3 stelle, 60 camere tutti i servizi (corso Cavallotti 36, tel. 0321/35801, singola 76-82 mila lire, doppia 100-110 mila lire).

DI
per gli ospiti del Concorde c'è a disposizione la piscina coperta e una vista mozzafiato sul lago e sulla Rocca (via Verbano 1, tel. 0322/249321, 81 , singola 190 mila lire, doppia mila).

ORTA GIULIO: monastero secentesco ospita le 74 San Rocco, complesso alberghiero 4 stelle affacciato sul lago (via Gippini 11, tel. 0322/911977, singola 160-220 lire, doppia 200-320 mila lire, pensione 290 mila a testa). Con giardino e piscina La Bussola è un 3 stelle lungo la strada Panoramica 24 con solo camere (tel. 0322/911913, singola 90 mila lire, doppia 130 mila lire).

VERBANIA
Ricavato dall'ex monastero XVII secolo, l'Hotel Il Chiostro ha 70 affacciato sul giardino (via Ceretti 11, Intra, tel. 0323/53151, singola 75 mila lire, doppia 120 mila, pensione 115 mila a testa).

DI PROVINCIA
Villa una residenza nobiliare su grande parco lago. Oggi è un hotel con piscina riscaldata, tennis, sala congressi e ottimo ristorante (lungolago, tel. 0322/76461, 128 camere, singola 100-140 mila lire, doppia 150-200 mila, pensione 150-190 mila lire).

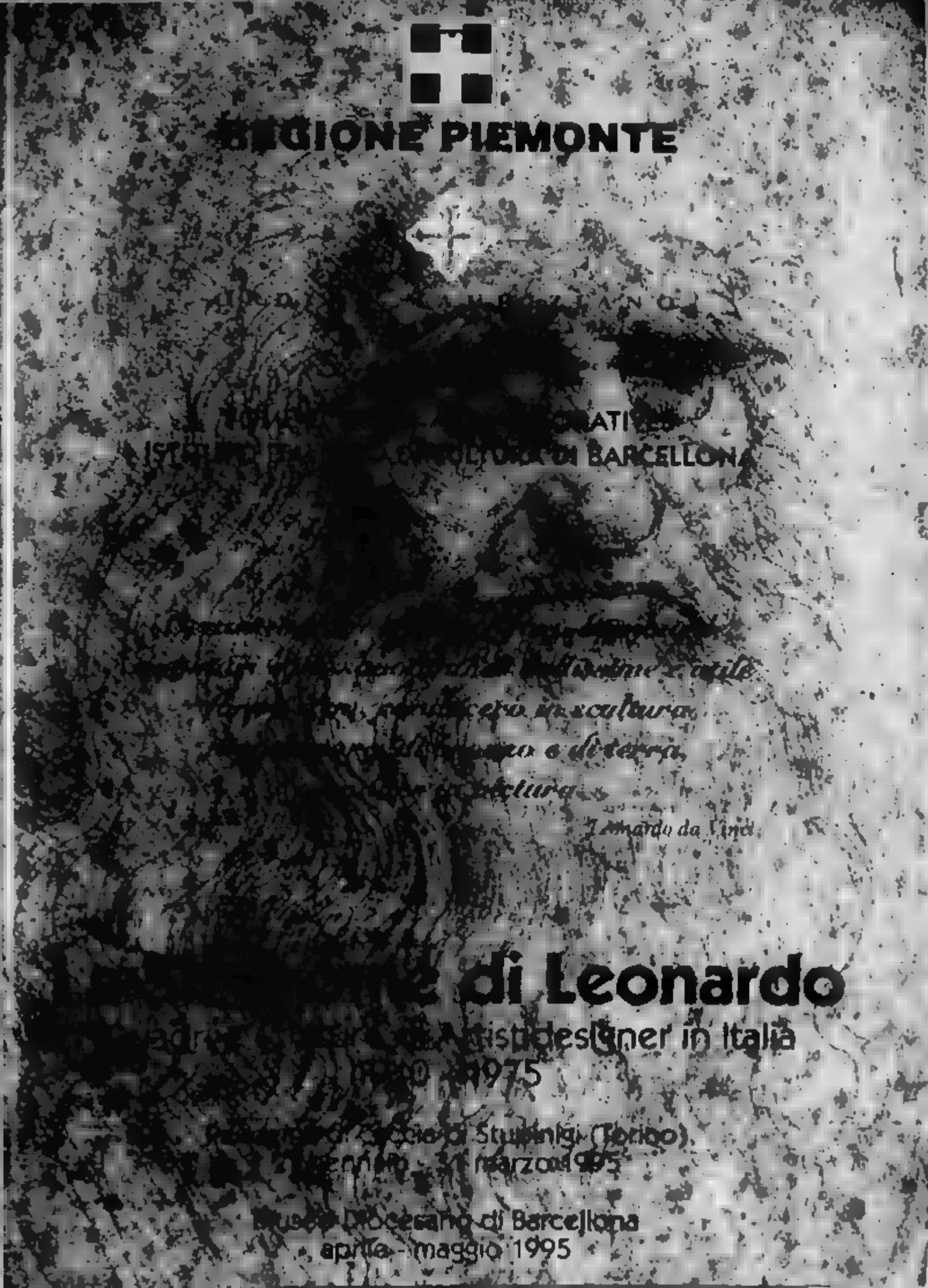
semplice ottima cucina per gli ospiti di Chez Felice (frazione Stalla, via alle Ville 14, tel. 0324/65229, 12 camere, singola 35-40 mila lire, doppia 65-70 mila lire, 75 a testa). Aperto solo in stagione Il Cristallo, 3 stelle (frazione , tel. 0324/65139, doppia 90 mila lire).

MARIA in Vigezzo, comodo agli impianti di sci l'Albergo Miramonti un 3 stelle 23 camere e ristorante tipico (piazzale Diaz 1, tel. 0324/95013, singola mila lire, doppia 100-110 mila, pensione 105 mila lire a testa).

STRESA: si respira ancora tutto il fascino della Epoque al Grand Hotel des Iles Borromées, affacciato sul lago e importante centro benessere (corso Umberto I 67, tel. 0323/30431, 182 , 310 mila lire singola, mila la doppia). Più economico, ma romantico l'hotel

REGIONE PIEMONTE

[illegible]



[illegible]ATIVES
ISTITUTO [illegible] CULTURA DI BARCELLONA

[illegible]

[illegible] e utile
[illegible] in scultura
[illegible] e di terra
[illegible] pittura

Leonardo da Vinci

[illegible] di Leonardo

[illegible] Artistidesigner in Italia
[illegible] 1975

[illegible] di Stupinigi (Torino)
[illegible] 31 marzo 1995

Museo Diocesano di Barcellona
aprile - maggio 1995

A casa del contadino per apprezzare la campagna

Verbano sull'isola dei Pescatori, il preferito di Arturo Toscanini (via Ugo Ara 2, tel. 0323/30408, 12 [illegible] doppia 120-150 mila lire, 150 mila [illegible] pensione a testa).

VERCELLI
Un binomio perfetto: il ristorante 'l Nos Gi[illegible] e l'Albergo Europa, 3 stel[illegible] 21 stanze (via Santorre Santarosa 16, tel. 0161/66847, singola 70 mila lire, doppia 90 mila inclusa la prima colazione, pensione 110 mila lire). Anche il Giardinetto è un albergo-ristorante ambientato in un antico edificio centrale con 8 camere affacciate sul giardino (via Sereno 8, tel. 0161/61558, doppia 100-118 mila lire, pensione 120-133 mila lire a testa).

IN PROVINCIA
[illegible] nel centro del paese [illegible] Walser, l'Hotel Cristallo è un panoramico 4 stelle (via Centro, tel. 0163/91285, [illegible] camere, 110 mila lire la singola, 140 mila la doppia, 130 mila la pensione).

[illegible] il Mompolino è un relais di campagna con maneggio e [illegible] tipico (frazione Mompolino, tel. 0161/857667, 13 [illegible], singola [illegible] mila lire, doppia 85 mila, pensione [illegible] mila lire a testa).

[illegible] sulle piste di Alpe [illegible] fronte [illegible] Monte Rosa, in splendido isolamento [illegible] lo Sport Hotel Camparient, un 3 stelle aperto solo in stagione (tel. 0163/78002, singola [illegible] mila lire, doppia 120 mila, pensione 145 mila lire).

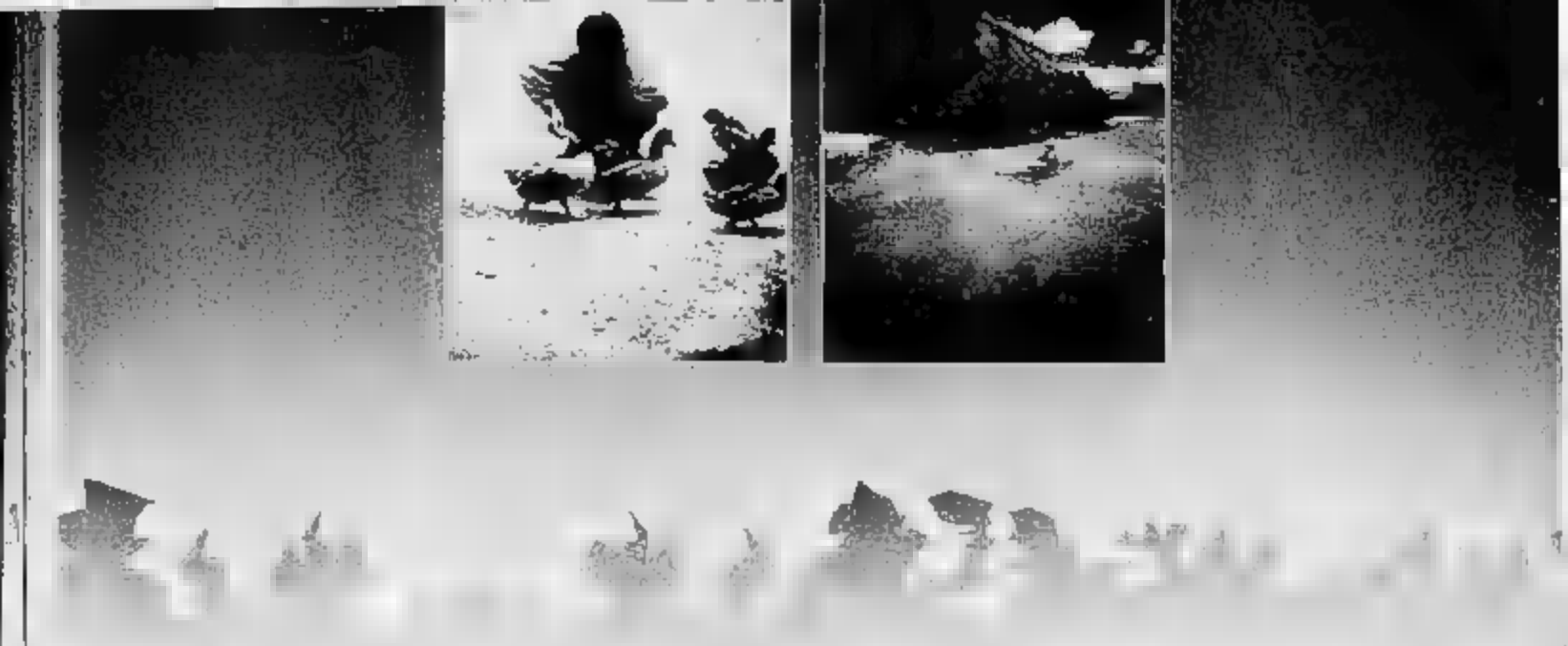
AGRITURISMO

LETTI E PIATTI GENUINI

Uno [illegible] migliori per scoprire la campagna piemontese, i piccoli [illegible] la [illegible], l'ospitalità e la buona gastronomia, tra colline e montagne, è l'agriturismo.
Di seguito troverete l'elenco delle migliori aziende che dispongono [illegible] posti letto e ristorante, suddivise per provincia, aperte estate e inverno, a prezzi più che accessibili e [illegible] possibile trovare prodotti agricoli da assaggiare sul posto o [illegible] comprare per la dispensa casalinga, fare escursioni, attività sportive e ricreative.

L'Associazione Turismo [illegible], dedica speciale attenzione anche ai turisti più giovani con un'iniziativa intitolata: "La campagna dei bambini"; 14 [illegible] agrituristiche si sono organizzate mettendo a punto programmi ludico-didattici in campag[illegible]. Sono propos[illegible] che interessano sia le scuole che le famiglie e comprendono oltre ad attività di svago quali l'escursionismo, [illegible] gite a cavallo e in bicicletta, anche [illegible] specifici sulla campagna, sull'agricoltura, sulla cultura contadina, sull'artigianato. Per informazioni telefonare allo 011/534415 - fax 011/535229 o scrivere o recarsi in Via San Francesco da Paola, 22 a Torino.

[illegible]
Coop «Il frutto permesso»
Bibiana - Via del Verné, 16. Tel. 0121/55383
Attività: cavallo, bicicletta.
Prezzi: 55/64 mila per il pernottamento, [illegible] mila per la ristorazione.
Turina
Bricherasio - Strada Tagliarea, [illegible]. Tel. 0121/59257
Attività: corsi [illegible] giardinaggio, [illegible].
Prezzi: appartamento a settimana 210 mila lire, pasti a 30 mila lire.
[illegible] margherita
Carmagnola - Strada Pralormo, 29. [illegible]. 011/9795088
Attività: maneggio, piscina, ping-pong, cricket, golf.
[illegible]: 60 mila la doppia, pasti a 25 mila lire.



La Petuana
Giaveno - Via S. Francesco, 178 - Borgata Sala. Telefono 011/9377182
Attività: biciclette, bocce, pallavolo.
Prezzi: 40 mila per la doppia, pasti a lire [illegible] mila.

[illegible]
Luserna S. Giovanni - Strada Fonte Blanglo, 33. Telefono 0121/932053.
Attività: biciclette, artigianato, settimane verdi per scuole, piscina.
Prezzi: 44 [illegible] lire [illegible] persona in pensione completa.

Cascina Pagliori
Pinerolo - Località Baudenesca, via Pagliori, 50. Tel. 0121/56338.
Attività: tennis tavolo, biciclette, bocce.
Prezzi: camera doppia 20 mila a persona, pasti a 20 [illegible] lire.

L[illegible]
Pomaretto - Via Emilio Long, 26. Tel. 0121/82015.
Attività: canoa, pesca, bocce, calcio.
Prezzi: camera singola 18/20 mila, pa[illegible] 15/30 mila lire.

Marino
Prarostino - Via Piani, [illegible]. Tel. 0121/500750.
Prezzi: camera doppia 40 mila, ristorazione a 20/30 mila [illegible].

Sibourgh
Rorà - Via Fornaci, 4. Telefono 0121/93105.
[illegible]: partecipazione a lavori aziendali, escursioni a cavallo; pesca.
Prezzi: camera doppia [illegible] mila, pasti a 25/30 mila lire.

[illegible] [illegible]
Sauze di Cesana - Valle Argentera. Tel. 011/9862608.
Attività: corsi equitazione, pesca, bocce.

Prezzi: ½ pensione a lire 40/45 mila.
[illegible] P[illegible]
Susa - Strada per Mattia, 2 bis. Tel. 0122/31937.
Attività: didattica agricola, escursionismo.
Prezzi: camera doppia 20 mila, pasti [illegible] mila lire.

Cascina Murisen
Torre Pellice - Via Inverso Colletto, 16. Tel. 0121/933379.
Prezzi: [illegible] doppia 25 mila, pensione completa 55 mila lire.

Pzit [illegible]
Usseaux - Via della Ricca, 1. Tel. 0121/83875.
Attività: artigianali, escursioni, posto tappa Gta.
Prezzi: ½ pensione [illegible] mila, pasti 22 mila lire.

PROVINCIA DI [illegible]

La [illegible]
Alba - Località Alta Villa, 9. Tel. 0173/440112.
Prezzi: [illegible] doppia per persona 30 mila [illegible].

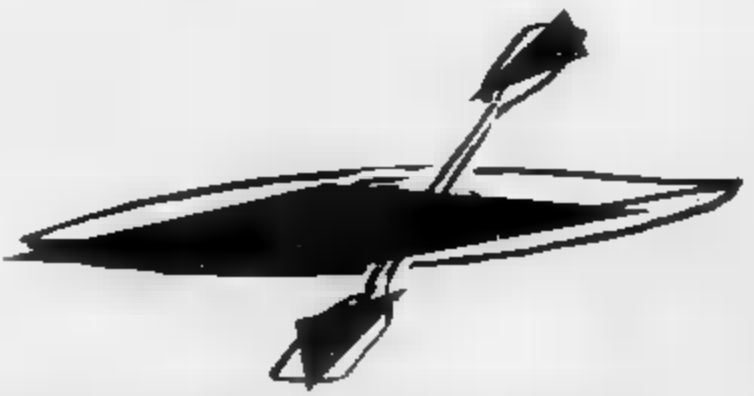
Cascina delle Rose
Barbaresco - Via Rio Sordo, 17/a. Tel. 0173/638322.
Prezzi: camera doppia 110 mila lire.

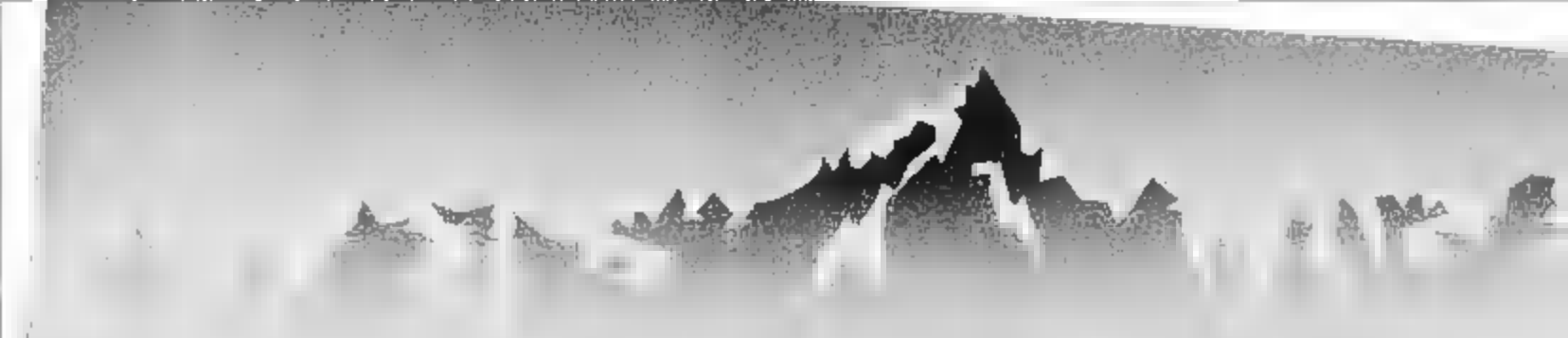
[illegible]
Busca - Fraz. Madonna del Campanile, 59. Tel. 0171/945108.
Attività: tiro con l'arco, bocce.
[illegible]: appartamento una [illegible] 420 [illegible] lire.

Bovo Ernesto
Castiglione Tinella - [illegible] San [illegible], [illegible]. Tel. 0141/855272.
Prezzi: camera doppia 50 mila, pasti 30 mila lire.

La [illegible]
Demonte/Festiona - Fraz. Riatpo. Tel. 0171/95352.
Prezzi: [illegible] doppia 20/27 mila, mezza pensione [illegible] mila a persona.

La Primula
Lequio Tanaro - Località Costamagna. Tel. 0172/696115.
Attività: escursioni a cavallo, lavori aziendali, biciclette, pesca, bocce, pallavolo.
Prezzi: camera doppia 40 mila.





Verbano sull'isola dei Pescatori, il preferito di Arturo Toscanini (via Ugo Ara 2, tel. 0323/30408, 12 camere, doppia 120-150 mila lire, 190 mila ■ pensione a testa).

[redacted]
Un binomio perfetto: il ristorante 'I ■ Gai e l'Albergo Europa, 3 stelle con 21 stanze (via Santorre Santarosa 16, tel. 0161/68847, singola 70 mila lire, doppia 90 mila inclusa la prima colazione, pensione 110 mila lire). Anche il Giardinetto è un albergo-ristorante ambientato in un antico edificio centrale con 8 camere affacciate sul giardino (via Sereno 8, tel. 0161/61558, doppia 100-118 mila lire, pensione 120-133 mila lire a testa).

[redacted]
[redacted] nel centro del paese dei Walser, l'Hotel Cristallo è un panoramico 4 stelle (via Centro, tel. 0163/91285, ■ camere, 110 mila lire la singola, 140 mila la doppia, 130 mila la pensione).

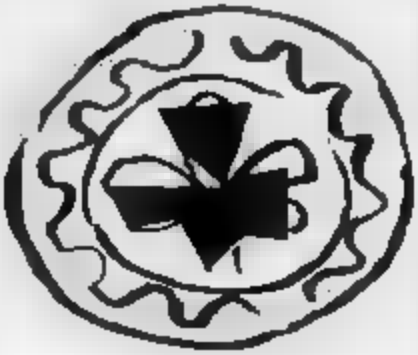
[redacted] il Mompolino è un relais di campagna ■ maneggio e ristorante tipico (frazione Mompolino, ■, 0161/857667, 13 camere, singola 60 mila lire, doppia 85 mila, pensione 105 mila lire a testa).

[redacted] sulle piste ■ Alpe di Mera di fronte al Monte Rosa, in splendido isolamento sorge lo Sport Hotel Camparient, un 3 stelle aperto solo in stagione (tel. 0163/78002, singola 65 mila lire, doppia 120 mila, pensione 145 mila lire).

AGRITURISMO

LETTI E PIATTI GENUINI

Uno ■ modi migliori per scoprire la campagna piemontese, i piccoli paesi, le cantine, l'ospitalità e la buona gastronomia, tra colline e montagne, è l'agriturismo.
■ seguito troverete [redacted] ■ migliori aziende che dispongono ■ posti letto e ristorante, suddivise per provincia, aperte estate e inverno, ■ prezzi più che accessibili e dove è possibile trovare prodotti agricoli ■ assaggiare sul posto e da comprare per la dispensa casalinga, fare escursioni, attività sportive e ricreative.



L'Associazione Turismo Verde, dedica speciale attenzione anche ai turisti più giovani con un'iniziativa intitolata: "La campagna dei bambini"; 14 aziende agrituristiche si sono organizzate mettendo a punto programmi ludico-[redacted] in [redacted]. Sono proposte che interessano sia le scuole che le famiglie e comprendono oltre ad attività di svago quali l'escursionismo, ■ gite a cavallo e in bicicletta, anche studi specifici sulla campagna, sull'agricoltura, sulla cultura contadina, sull'artigianato. Per informazioni telefonare allo 011/534415 - fax 011/535229 o scrivere o recarsi in Via San Francesco ■ Paola, 22 a Torino.

PROVINCIA DI TORINO

Coop «Il frutto permesso»
Bibiana - Via del Vanò, 16. Tel. 0121/55383
Attività: cavallo, bicicletta.
Prezzi: 55/64 mila per il pernottamento, 29/35 mila per la ristorazione.

Turisa
Bricherasio - Strada Tagliarea, 16. Tel. 0121/59257
Attività: corsi di giardinaggio, bicicletta.
Prezzi: appartamento a settimana 210 mila lire, pasti a ■ mila lire.

La margherita
Carmagnola - Strada Pralormo, ■. Tel. 011/9795088
Attività: maneggio, piscina, ping-pong, cricket, golf.
Prezzi: ■ mila la doppia, pasti a ■ mila lire.

La
Giaveno - Via S. Francesco, 178 - Borgata Sala. Telefono 011/9377182
Attività: biciclette, bocce, pallavolo.
Prezzi: 40 mila per la doppia, pasti a lire 28 mila.

Bacemola
S. Giovanni - Strada Fonte Biangio, 33. Telefono 0121/932053.
Attività: biciclette, artigianato, settimane verdi per scuole, piscina,
44 mila lire per persona in pensione completa.

Cascina Pagliari
Pinerolo - Località Baudenasca, via Pagliari, 50. Tel. 0121/56336.
Attività: tennis tavolo, biciclette, bocce.
camera doppia 20 mila a persona, pasti a 20 mila

La Cinbranda
Pomaretto - Via Ermirio Long.
Tel. 0121/82018.
Attività: canoa, pesca, bocce, calcio.
singola 18/20 mila, pasti 15/30 mila lire.

Marino
Prarostino - Via Piani, 20.
0121/500760.
Prezzi: camera doppia 40 mila, ristorazione a 20/30 mila lire.

Silvourgh
Rorà - Via Fornaci, 4. Telefono 0121/93105.
Attività: partecipazione a lavori aziendali, escursioni a cavallo, pesca.
camera doppia mila, pasti a 25/30 mila lire.

Alpe
Sauze di Cesana - Valle Argentera. Tel. 011/9852608.
Attività: corsi equitazione, pesca, bocce.
Prezzi: pensione a lire 40/45 mila.

Cascina P
Susa - Strada per Mattia, 2 bis. Tel. 0122/31937.
Attività: didattica agricola, escursionismo.
doppia mila, pasti 30 mila

Cascina Muston
Torre Pellice - Via Inverso Collatto, 18. Tel. 0121/933379.
Prezzi: camera doppia mila, pensione completa 55 mila lire.

Usseaux - Via della Ricca, 1. Tel. 0121/83876.
Attività: artigianali, escursioni, posto tappa Gta.
Prezzi: ½ pensione mila, pasti mila

PROVINCIA DI CUNEO

La Meridiana
Alba - Località Villa, Tel. 0173/440112.
Prezzi: camera doppia persona mila lire.

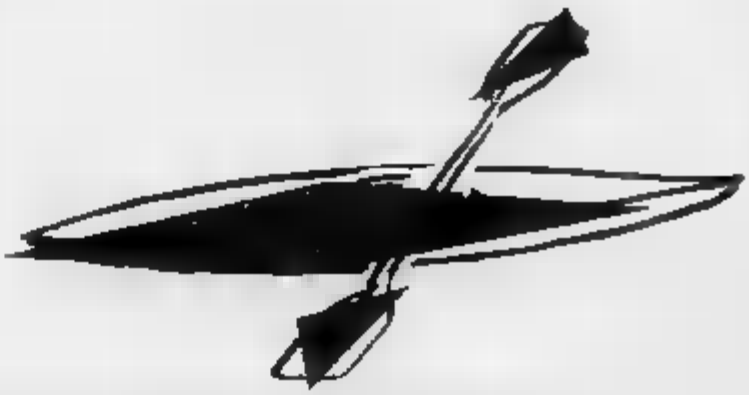
Cascina della
Barbaresco - Via Sordo, 17/a.
Tel. 0173/638322.
Prezzi: camera doppia 110 mila lire.

Busca - . Madonna
Campanile, 59. Tel. 0171/945109.
Attività: tiro con l'arco, bocce.
Prezzi: appartamento una settimana 420 lire.

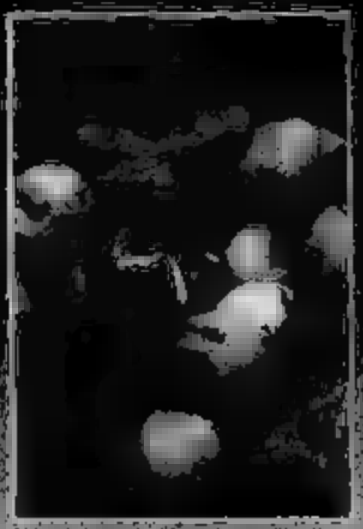
Castiglione Tinella - Via San Martino, . Tel. 0141/855272.
Prezzi: doppia mila, pasti 30 mila lire.

La Muanera
Demonte/Festiona - Fraz. Risipo. Tel. 0171/95352.
Prezzi: camera doppia 20/27 mila, mezza pensione a persona.

La Primula
Lequio Tanaro - Località Costamagna. Tel. 0172/696115.
Attività: escursioni a cavallo, lavori aziendali, biciclette, pesca, bocce, pallavolo.
Prezzi: camera doppia 40 mila.



Si partecipa anche ai lavori della cascina



pensione completa 60 mila a persona.

Carta
Lisio - [illegible] Lautro, 12. [illegible]. 0174/73298.
Prezzi: camera doppia con prima colazione 60 mila lire.

Enchè de Prachistal - Monterosso Grana - Fraz. S. Lucia - [illegible]. Telefono 0171/98717.
Attività: corsi di equitazione, biciclette, pesca, corsi di artigianato locale.
Prezzi: [illegible] doppia [illegible] mila, pensione 35/90 mila [illegible].

Barbero
Murazzano - Fraz. Rea, [illegible] Tel. 0173/791180.
Prezzi: [illegible] doppia [illegible] mila, pasto 15/30 [illegible] [illegible].

I Fornelli
Niella Tanaro - Località Fornello, 1. [illegible]. 0174/226161.
Attività: passeggiate a cavallo, biciclette, bocce.
[illegible]: pensione completa per persona a 45 mila lire.

La Bordiga
Passana - Via Bordiga, 11. Tel. 0175/945434.
Attività: escursioni a piedi, bocce, tennis, calcio, partecipazione ai lavori aziendali.
Prezzi: camera singola e prima colazione a 28/40 mila, pasto a 15/30 mila lire.

Agrivisi
Sampeyre - Borgata Graziani, 8. Tel. 0175/979995.
Attività: corsi di equitazione, escursioni e passeggiate guidate.
Prezzi: [illegible] doppia a 30/50 mila, prima colazione 5 mila lire.

PROVINCIA DI ASTI.

Terra e Sante
[illegible]gnano - Località Sant'Emiliano, [illegible]. T[illegible] 011/9920841.
Attività: tennis.
Prezzi: ½ pensione a 43 mila a persona, pasto a 16/40 mila lire.

Cascina Levera
Asti - Fraz. [illegible] Superiore, 87. Tel. [illegible]93385.
Attività: corsi di equitazione, escursioni a cavallo, biciclette, bocce.
Prezzi: camera doppia a 70/80 mila, pasti a 30/35 mila lire.

[illegible] Agricola

La [illegible]
[illegible] - Via Serra [illegible] Variglie, [illegible]. Tel. 0141/208179.
Attività: biciclette, pesca, visite guidate città di Asti.
Prezzi: camera doppia a 90 mila, pasti a 35 [illegible] [illegible].

Cascina Campora
Buttigliera d'Asti - Località Cascina Campora. Telefono 011/9871821.
Attività: tennis da tavolo, [illegible], pesca, [illegible] di artigianato.
[illegible] camera doppia [illegible] 30/35 mila, pasti a 25/40 [illegible] lire.

La Luna e i Falò
Canelli - Regione Ale, 37. Tel. 0141/831643. -
Attività: bocce, tennis tavolo, tennis.
Prezzi: camera d[illegible] 120 mila, pasti a 75 [illegible] lire.

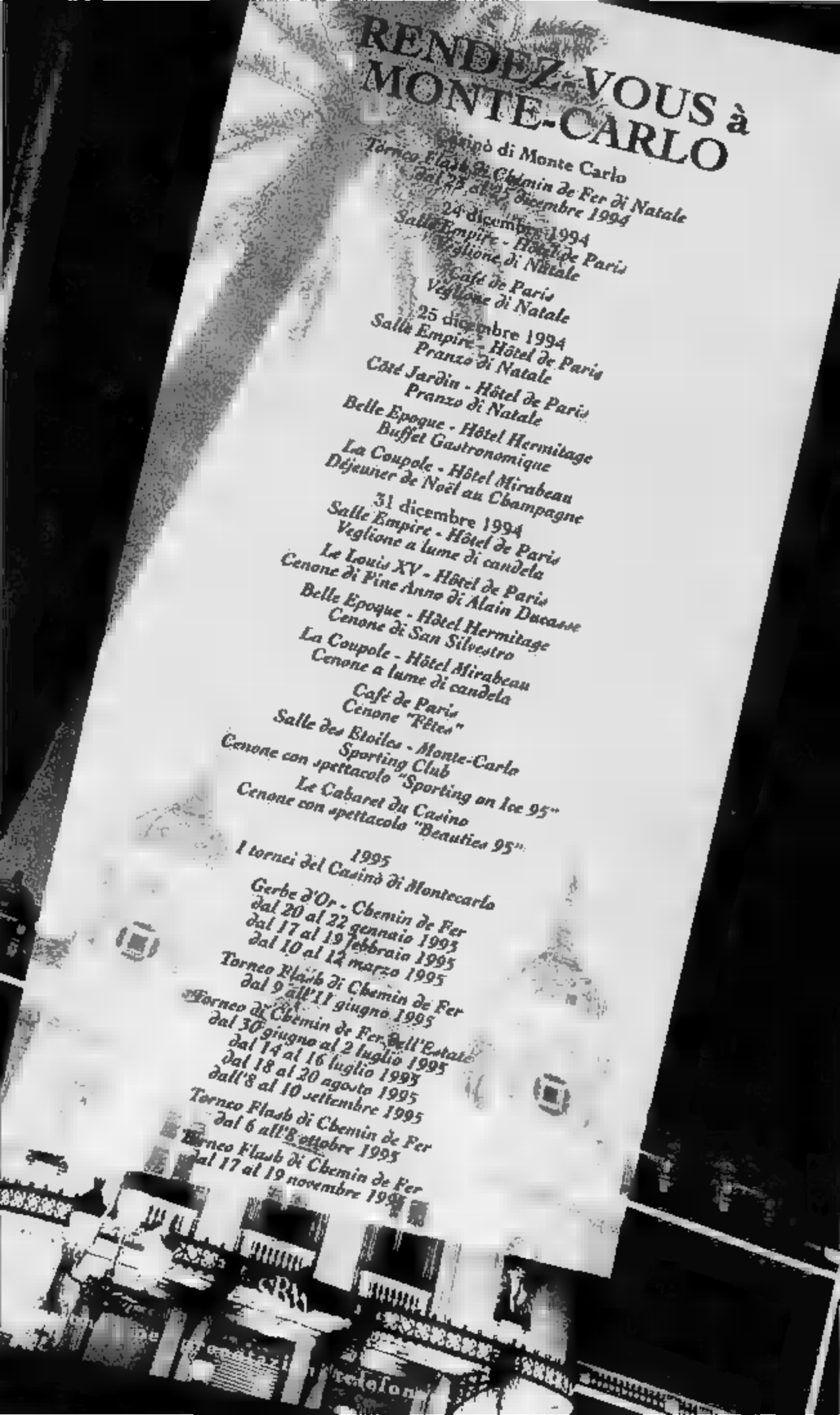
[illegible] del Re
Castagnole Monferrato - Regione Cascina Nuova, 1. Tel. 0141/292147.
Attività: corsi [illegible] [illegible], escursioni a cavallo, biciclette, bocce, tennis.
Prezzi: [illegible] doppia a 50 mila, pasti a 25/30 mila lire.

La [illegible]
[illegible] d'Asti - Località San Gervaso. Tel 0141/979434.
Attività: biciclette, tennis [illegible] [illegible], [illegible].
Prezzi: [illegible] doppia 50 mila, pensione completa [illegible] mila a persona.

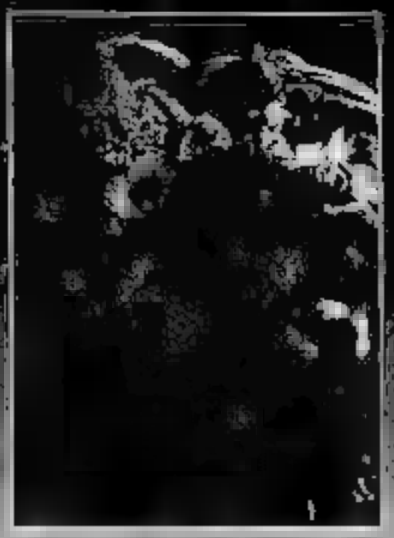
La [illegible]
Costigliole d'Asti - Località Piazza, [illegible] Tel. 0141/966267.
Attività: tiro con arco e balestra, partecipazione lavori aziendali, [illegible].
Prezzi: camera doppia a 50 mila lire.

Casa Longhi
Mpasca - Regione Ronco, 4. Tel. 0141/656446.
Attività: partecipazione ai lavori aziendali, biciclette.
Prezzi: camera doppia a 70 mila, pasti a 25/40 mila.

La greppia
Mombercelli - Via Moncucco, [illegible]. Tel. 0141/955425.
Attività: bocce.


RENDEZ-VOUS à
MONTE-CARLO
Casinò di Monte Carlo
Torneo Flash di Chemin de Fer di Natale
dal 23 al 25 dicembre 1994
24 dicembre 1994
Salle Empire - Hôtel de Paris
Veglione di Natale
Café de Paris
Veglione di Natale
25 dicembre 1994
Salle Empire - Hôtel de Paris
Pranzo di Natale
Coté Jardin - Hôtel de Paris
Pranzo di Natale
Belle Epoque - Hôtel Hermitage
Buffet Gastronomique
La Coupole - Hôtel Mirabeau
Déjeuner de Noël au Champagne
31 dicembre 1994
Salle Empire - Hôtel de Paris
Veglione a lume di candela
Le Louis XV - Hôtel de Paris
Cenone di Fine Anno di Alain Ducasse
Belle Epoque - Hôtel Hermitage
Cenone di San Silvestro
La Coupole - Hôtel Mirabeau
Cenone a lume di candela
Café de Paris
Cenone "Fêtes"
Salle des Etoiles - Monte-Carlo
Sporting Club
Cenone con spettacolo "Sporting on Ice 95"
Le Cabaret du Casino
Cenone con spettacolo "Beauties 95"
1995
I tornei del Casinò di Montecarlo
Gerbe d'Or - Chemin de Fer
dal 20 al 22 gennaio 1995
dal 17 al 19 febbraio 1995
dal 10 al 12 marzo 1995
Torneo Flash di Chemin de Fer
dal 9 all'11 giugno 1995
Torneo di Chemin de Fer dell'Estate
dal 30 giugno al 2 luglio 1995
dal 14 al 16 luglio 1995
dal 18 al 20 agosto 1995
dall'8 al 10 settembre 1995
Torneo Flash di Chemin de Fer
dal 6 all'8 ottobre 1995
Torneo Flash di Chemin de Fer
dal 17 al 19 novembre 1995

[illegible] a cavallo e i corsi di avviamento



Prezzi: camera doppia a 50 mila, pasti a [illegible] mila [illegible].

Verdia
Monastero Bormida - regione [illegible] Rocco, 25. Tel. 0144/88306.
Attività: escursioni a cavallo e corsi di equitazione.
Prezzi: camera doppia a 50 mila, pasti a 25 mila lire.

Villa Banzi
Montegrosso d'Asti - Via Brioco Monti, 23. telefono 0141/951200.
Attività: piscina.
Prezzi: camera a tre [illegible] a 75 mila, pasti a 35/40 mila.

Marengo Assunto
[illegible] Monferrato - Strada Naglio, 24. Tel. 0141/627831.
Attività: pesca, tennis.
Prezzi: [illegible] doppia a 50 mila, pasti a 25/35 mila lire.

[illegible] Fetteria del [illegible]
[illegible] Marzano Oliveto - Regione Chiarina, 17. [illegible]. 0141/856252.
Attività: biciclette, bocce, ping-pong.
Prezzi: camera singole 40 mila, pasti a 35 mila lire.

[illegible] Matalo
Vesime - Regione Castello, 3. [illegible]. 0144/89179.
Attività: calcio, tennis, animazione.
Prezzi: 1/2 pensione 38 mila, pasto a 15 mila lire.

San [illegible]
Vinchio - Via [illegible] Michele, 12. Tel. 0141/950420.
Attività: bocce.
Prezzi: camera doppia a 65 mila, pasti a 50 mila lire.

[illegible] di [illegible]
Cascina [illegible]
Borgo Ticino - via dei Cesari, 32. Tel. 0321/90491.
Attività: partecipazioni lavori aziendali, corsi [illegible] equitazione, pesca, canoa, biblioteca.
Prezzi: camera doppia [illegible] mila, pasti a 25/30 mila [illegible].

Cascina delle Rupta
Castelletto Ticino - Via Beati, 51. Tel. 0331/973158.
Attività: corsi [illegible] equitazione, partecipazione ai lavori aziendali, piscina, [illegible].
[illegible]: c[illegible] doppia a 60 mila, pasti a 35 mila [illegible].

La fattoria [illegible] Pino
Miasino - Regione Brascino. Tel. 0322/980050.
[illegible]: [illegible] [illegible] equitazione, partecipazione ai lavori [illegible].
[illegible]: camera doppia 65/75 mila, pasti a [illegible] mila [illegible].

Cascina [illegible]
[illegible] Pombia - Cascina Bellaria, 9. Tel. [illegible]7/956805.
Attività: escursioni a cavallo, [illegible] [illegible] l'arco, piscina.
Prezzi: [illegible] doppia 20/25 mila, pasti a 25 mila [illegible].

[illegible] di [illegible]
Colle del [illegible]
Avolasca - Via [illegible], [illegible]. Tel. 0131/976254.
Attività: biciclette, partecipazione lavori [illegible].
[illegible]: camera doppia a 40/50 mila, pensione completa a 50 mila lire a persona.

Cascina Nuova San Pietro - Bosco Marengo - Strada Chiare. Tel. 0131/199370.
Attività: bocce, equitazione, pesca.

Sito delle Bozzole
Bozzole - Via Trieste, 2. [illegible]. 0142/60323.
Attività: escursioni a cavallo.
Prezzi: camera doppia a 75 mila, pasto a 40 mila lire.

Cascina Pe[illegible]
Casale Monferr[illegible] - Fraz. Terrallo, Strada Vialarda, 18. [illegible]. 0142/408130.
Attività: biciclette, pesca.
Prezzi: camera doppia a 90 mila, pasti a 18/50 mila lire.

[illegible]
Cassano Spinola - Via Vittalvernia, 51. Tel. 0143/47289.
Attività: bicicletta, tennis da tavolo, bocce.
[illegible] [illegible] doppia a 60/70 mila, pasti a 15 mila lire.

Villa Perona
Cellamonte - Villa Perona, 1. Tel. 0142/488280.
Attività: biciclette, bocce, ping-pong.
Prezzi: camera doppia 60 mila, pasti a 35 mila lire.

E qualcuno sale in mongolfiera o in deltaplano

I Pelo
Cremolino - Via Tulle, 1. Tel. 0143/897058.
Attività: equitazione, pesca, escursioni a piedi, mountain bike, tiro con l'arco.
San Martino
Gavi - Frazione Alice. Tel. 0143/643102.
Attività: escursioni a cavallo, partecipazione ai lavori aziendali, biciclette.
Prezzi: camera doppia a 50 mila, pasti a 35 mila lire.
Gratione Enrica
Mongiardino Ligure - Frazione Vergagni. Tel. 0143/98144.
Prezzi: camera doppia a 20 mila, pasti a 30 mila lire.
Cascina Grotta di Lourdes
San Giorgio Monferrato - Cascina Falzona, 46. Tel. 0142/72472.
Attività: bocce.
Prezzi: camera doppia 50 mila, pasti a 35 mila.
La Traversina
Stazzano - Cascina Traversina, 109. Tel. 0143/61377.
Attività: biciclette, tennis da tavolo, corsi di artigianato locale.
Prezzi: camera doppia a 60 mila, pasti a 30 mila lire.
Azienda Agricola Paolina
Trisobbio - Via Cascina Paolina, 19. Tel. 0143/871139.
Attività: escursioni tra vigneti e castelli.
Prezzi: camera doppia a 50 mila, pasti a 32/35 mila lire.
Villa Gropella
Valenza - Strada per Solero, 8. Tel. 0131/951166.
Attività: escursioni a cavallo, corsi di equitazione, biciclette, tiro con l'arco, pesca sportiva.
Prezzi: camera doppia a 90/110 mila, prima colazione a 5 mila lire.
Cascina Pamara
Vignale Monferrato - Fraz. San Lorenzo, Ca' Ravino, 3. Tel. 0142/93081.
Attività: biciclette, deltaplano, mongolfiera.
Prezzi: camera doppia a 60 mila, pasti a 15/40 mila lire.
Ca' San Sebastiano
Vignale Monferrato - Via San Sebastiano, 10. Tel. 0142/933575.
Attività: escursioni a cavallo, biciclette, tiro con l'arco.
Prezzi: camera doppia a 50/60 mila, pasti a 35 mila lire.
Il Mongetto
Vignale Monferrato - Via Piave, 2. Tel 0142/933469.
Attività: biciclette, escursioni a cavallo. Tiro con l'arco.
Prezzi: camera doppia a 60 mila, pasti a 38 mila, escluse bevande.

PROVINCIA DI BIELLA.
La Mandria
Candelo - Via Castellengo, 156. Tel. 015/2536078.
Attività: equitazione, calcio, pallavolo.
Prezzi: camera doppia a 100 mila, pasti a 40 mila lire.

La Bessa
Cerrione - Cascina Pianone, 14. Tel.015/677277.
Attività: partecipazione ai lavori aziendali, equitazione.
Prezzi: camera doppia a 64 mila, pasti a 27 mila lire.
Ippica San Giorgio
Cossato - Via Castellengo, 66. Tel. 015/94693.
Attività: corsi di equitazione, escursioni a cavallo.
Prezzi: camera doppia a 25/35 mila, ½ pensione a 50/60 mila lire a persona.
Il Gatto
Graglia - Via Casale Gatto, 8. Tel. 015/63293.
Attività: pesca, bocce, partecipazione ai lavori aziendali, biciclette.
Prezzi: camera doppia a 50/70 mila lire.
A2 Agricola Signorel
Mosso Santa Maria - Casale Brughiera, 1. Tel. 015/75585.
Attività: partecipazione ai lavori aziendali.
Prezzi: ½ pensione 45 mila a persona, pasti a 30/45 mila lire.

PROVINCIA DI VERCELLI.
Tenuta Castelvecchio
Santhià - Strada Lista, 1. Tel. 0161/971117.
Attività: pesca, gite ed escursioni a cavallo.
Prezzi: camera doppia a 50 mila, pasti a 20 mila lire.
La Cà in Bosco
Valduggia - Fraz. Rasco. Tel. 0163/47756.
Attività: tiro con l'arco.
Prezzi: pensione 45/50 mila lire.

Tutte le pagine per preparare un viaggio

Lo stupendo paesaggio delle Langhe intorno al castello di Grinzane Cavour, sede di un importante premio letterario

LE GUIDE

CARTINE RICETTE E STORIA

Parecchio materiale informativo può essere ritirato gratuitamente nelle Apt provinciali e negli uffici informazioni delle varie località. Si può inoltre richiedere informazioni e opuscoli all'Assessorato al Turismo, Sport e Tempo libero della Regione Piemonte scrivendo in Via Magenta, 12 10128 - Torino.
In libreria invece si trovano decine di pubblicazioni sulla natura, la storia, la cultura e lo sport in Piemonte. Segnaliamo di seguito una scelta fra le più interessanti proposte editoriali in commercio.

Su Torino
«Torino, La Città, l'Arte e la Storia» (Gribaudo Editore, 20 mila lire).
«Torino» (De Agostini, 35 mila lire).
«Torino» (Touring club italiano, 65 mila lire).
«Le Strade di Torino» (Periodici Locali Newton).
«Torino 360°» (Priuli & Verlucca, 160 mila lire).
«4 passi da Torino» (Vivalda Editore, 23 mila lire).
«Torino Storica» (Laterza, 45 mila lire).

Sulla Regione
«Piemonte» (Touring Club Italiano, 75 mila lire).
«Piemonte» (De Agostini, collana Le regioni d'Italia, 23 mila lire).
«Piemonte» (Kosmos Edizioni, 22 mila).
«Parchi e Riserve del Piemonte» (Ed. L'Arciere, 30 mila lire).
«Piemonte 360°» (Priuli & Verlucca, 160 mila lire).
«Parchi e Riserve naturali in Piemonte» (Mursia, 40 mila lire).
«Parchi Naturali del Piemonte» (Musumeci, 110 mila lire).
«Feste per un anno» (Il Capitello, 90 mila lire).
«Andar per sentieri in Piemonte» (De Agostini, 37 mila lire).
«Quaderni di Cultura Alpina» (Collana con oltre 40 titoli, Priuli & Verlucca, 33 mila lire).
«I Sacri Monti dell'arco alpino italiano» (Priuli & Verlucca, 35 mila lire).
«A piedi in Piemonte» (Guide Iter, 22 mila lire).
«Piemonte 70 laghi» (Il Risveglio), 60 mila lire).
«Guida ai rifugi e ai bivacchi alpini del Cai» (Priuli & Verlucca, con aggiornamento 1994, 90 mila lire).
«Guida allo Sci di Fondo» (De Agostini, 37 mila lire).
«Invito allo Sci Alpinismo» (Ed. L'Arciere, Vol. I e II, 18 e 22 mila lire).
«Mountain Bike in Piemonte» (Collana, Mulatero Editore, 20/30 mila lire).

Cucina
«La Guida dei ristoranti di Sandro Doglio» (Daumerie, 30 mila lire).
«Guida critica golosa al Piemonte» (Edizioni Iarp, pp. 408, 23 mila lire) di Paolo Massobrio.
«Guida turistica enogastronomica di Langhe e Roero» (Slow Food Editore, 35 mila lire).

Cartografia
De Agostini 1:250 mila (9500 lire).
Touring Club Italiano scala 1:200 mila (9500 lire).
Fmb 1:30 mila (10 mila lire).
Ecm 1:200 mila (9500 lire).
Istituto Geografico Centrale 1:50 mila (8 mila lire).
Igc 1:25 mila (12 mila lire).
Kompass carta stradale e panoramica illustrata (6 mila lire).

REGIONE PIEMONTE

VILLA GUALINO

Torino - Viale Settimio Severo, 65

Si tratta di un progetto che l'Amministrazione Regionale ha avviato pensando a Villa Gualino come ad un polo di eccellenza, che si propone da un lato il ruolo di promotore di ricerca avanzata e di alta formazione, nell'ambito della cooperazione internazionale - in particolare europea - e dall'altro il ruolo di trasferitore di know-how verso la società in generale ed il mondo economico-industriale in particolare.

Il complesso, grazie alla sua struttura architettonica ed ambientale, consente la possibilità di coniugare la disponibilità di luoghi di incontro, di studio, di formazione e di interscambio con un'ospitalità di lavoro e di residenza di livello europeo.

La ricerca scientifica

Hanno sede ed operano presso la Villa i seguenti enti, promossi dalla Regione Piemonte in collaborazione con gli Enti Locali torinesi, gli Atenei ed alcuni soggetti del mondo finanziario ed imprenditoriale, per costituire, ognuno nel proprio settore di competenza, ma tutti nello spazio fisico comune del compendio di Villa Gualino, veicolo di espletamento di una vera politica culturale regionale di altissimo profilo.

Fondazione ISI - Istituto per l'Interscambio Scientifico - Tel. 660.30.90

ASP - Associazione per lo sviluppo scientifico e tecnologico del Piemonte - Tel. 660.42.22

Fondazione per le Biotecnologie - Tel. 660.01.87

ICER - Centro Internazionale di Ricerche Economiche - Tel. 660.48.28

Centro Supercalcolo Piemonte - Tel. 4618.4730

CIFS - Consorzio Interuniversitario per la Fisica Spaziale - Tel. 660.35.55

L'Unione Europea e la Formazione

La Fondazione Europea per la Formazione nei Paesi dell'Est, istituita dall'Unione Europea per contribuire allo sviluppo della formazione professionale e manageriale nell'Europa centro-orientale e nell'ex Unione Sovietica, dal 1° gennaio 1995 opererà a Torino presso Villa Gualino.

Per informazioni dr. Francesco Panzica - Tel. 660.35.55.

Il Centro Congressi

- sala da 150 posti con traduzione simultanea
- sala da 50 posti
- sala da 30 posti

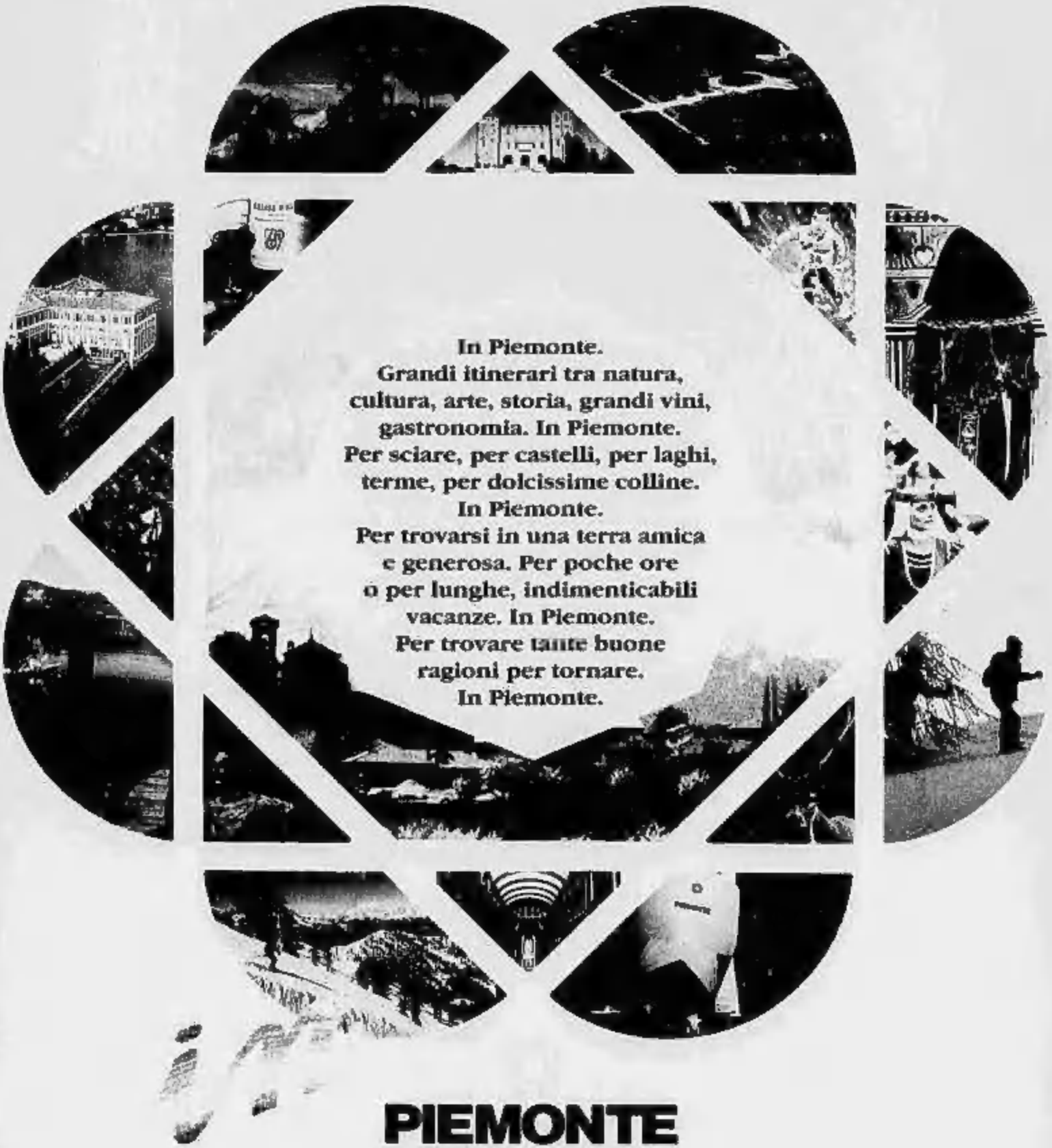
La foresteria

- n. 32 camere singole con bagno
- n. 37 camere doppie con bagno*
- self-service, ristorante e caffetteria

** Per il 1997 è prevista la messa a disposizione di ulteriori 30 camere.*

Per informazioni Consorzio Villa Gualino - Tel. 660.35.55 - Fax 660.35.35.

Una regione tante buone ragioni



In Piemonte.
Grandi itinerari tra natura,
cultura, arte, storia, grandi vini,
gastronomia. In Piemonte.
Per sciare, per castelli, per laghi,
terme, per dolcissime colline.
In Piemonte.
Per trovarsi in una terra amica
e generosa. Per poche ore
o per lunghe, indimenticabili
vacanze. In Piemonte.
Per trovare tante buone
ragioni per tornare.
In Piemonte.

PIEMONTE

Assessorato regionale al Turismo
Via Magenta, 12 - Torino - Tel. 011/43211